LA STAMPA

ANNO 131. N. 260. DOMENICA 21 SETTEMBRE 1997 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX [illegible]; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5668334/335; 011/535634. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. [illegible] L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Br 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ. KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; [illegible] Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. SPEDIZIONE IN A. P. 45% ART. 2 COMMA [illegible] LEGGE [illegible] - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Scalfaro: la Lega è minoranza. Prodi: separare il grano del federalismo dalla zizzania della divisione

Un milione di «no» a Bossi

A Milano e Venezia sindacati contro la secessione

LA SINISTRA RISCOPRE IL TRICOLORE

UN 20 settembre da non dimenticare quello di ieri. Nel giorno che ricorda il gesto di forza (ormai dimenticato e riconciliato) con cui il giovane Stato italiano ha conquistato la sua capitale al Papa, la sinistra riscopre il tricolore in piazza. Sarà un'emozione passeggera, congiunturale, strumentale o è l'inizio inatteso di un nuovo sentire del «popolo italiano»?

Quello che non è riuscito ad una classe politica, impastoiata nei suoi tatticismi e opportunismi con la Lega; quello che non è riuscito ad un ceto di intellettuali per i quali sempre «il problema è un altro», è riuscito al sindacato. Ha dimostrato che ci sono migliaia e migliaia di cittadini che sanno scendere in piazza con tanto di tricolore, per buone ragioni sociali, non solo per buoni sentimenti. Ciò che colpisce non sono tanto i numeri dei partecipanti, ma le motivazioni e le parole pronunciate ad alta voce.

Naturalmente Bossi incasserà con la consueta disinvoltura questa sconfitta subita proprio sul terreno da lui preferito: in piazza e dopo le sue retoriche vocazioni della «potenza del popolo». Incasserà, anzi potrà consolarsi leggendo su qualche giornale gli immancabili commenti sarcastici sul ritorno del «nazional-popolare» di sinistra.

Intanto però il costume bossiano dell'ingiuria gratuita e generalizzata contro «gli italiani», lanciata non solo nella certezza dell'impunità ma come elemento di demoralizzazione - questo costume ingiurioso ha trovato una risposta di popolo ferma e netta, con un pizzico di autoironia alla Dario Fo. Di tutto questo dobbiamo ringra-

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

LA GAMBA IN PIU' DELL'ULIVO

IL sindacato, dunque, non è sceso in piazza per difendere il potere d'acquisto, il diritto al lavoro, lo Stato previdenziale o, come negli Anni Ottanta, la scala mobile e il punto di contingenza. Si è «mobilitato», come usa dire in queste circostanze, per difendere i «valori». Nell'intervista che Sergio Cofferati ha dato al «Sole-24 Ore» alla vigilia della grande manifestazione di ieri la parola «valori» è stata pronunciata tre volte. Sembra di comprendere che essi sono la coesione sociale e la solidarietà, vale a dire i due principali ingredienti di cui si compone oggi, per una parte del Paese, l'unità nazionale. Le bravate della Lega hanno avuto, nelle grandi manifestazioni di Milano e Venezia, soltanto una parte occasionale. Lo stesso Cofferati, nella sua intervista, ha dichiarato: «Non abbiamo attaccato un partito, abbiamo riproposto i nostri valori». Traduco in altre parole. Non siamo un'organizzazione di parte e non rappresentiamo interessi di categoria, anche se può accaderci, nella nostra attività corrente, di negoziare il rinnovo di un contratto di lavoro. Siamo una grande istituzione, investita di un compito che trascende la funzione dei singoli partiti politici.

Per una larga parte del Paese questa pretesa è apparentemente legittima. «L'Unità» pubblica una lunga lista di «intellettuali, accademici ed esponenti del mondo della cultura e delle arti» che hanno aderito alla «manifestazione nazionale» di Milano e Venezia. Il «Corriere della Sera» ha pubblicato un comunicato della propria Rsu (rappresentanza sindacale unitaria) in cui si legge che «un

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

TRA LA FOLLA CHE SFILA

Metà della piazza è dei pensionati



MILANO. Il tricolore domina, a fianco delle bandiere rosse, i cortei. Il popolo dei sindacati sfila con un solo slogan: «L'Italia non si rompe». E metà della piazza è fatta di pensionati. **Corrias** **A PAG. 3**

IL LEADER LEGHISTA

«Non ci fermano con quattro gatti»



Umberto Bossi (foto) ammette: «Una buona manifestazione. Ma se andiamo a vedere i numeri vediamo che i padani sono 30 milioni. E allora quelli lì erano quattro gatti: non ci fermano». **Carruti** **A PAG. 5**

MILANO. «Siamo un milione», si proclama dal palco mentre i cinque cortei stanno ancora sfilando per Milano. Un milione di persone mobilitate dalle organizzazioni sindacali per dire di no alla spinta secessionista di Bossi. Sono davvero tanti quelli che seguono il percorso da Porta Venezia al Duomo, con in testa il leader Uil Larizza. E sono altrettanti dietro al leader Cgil Cofferati, e la questura fa sapere: «La massa di persone è stata talmente vasta ed inusuale da non permettere una stima corretta». E sono centomila a sentire D'Antoni anche a Venezia. In testa al corteo con il sindaco Cacciari Arrigo Cipriani, il proprietario dell'Harry's bar. E poi Trentin, Manconi, La Malfa, Folena. D'Alema in mezzo agli applausi afferma: «Questo è il punto di arrivo di una rivolta morale». Il presidente Scalfaro ribadisce: «La Lega è in minoranza». E Prodi ammonisce a «separare il grano del federalismo dalla zizzania della divisione». **Marzolla, Sapegno e Rizzo** **ALLE PAG. 2, 3 E 5**



Sventolio di bandiere tricolori in piazza San Marco, a Venezia

Ciampi prevede un anno di ripresa economica, «l'Eurotassa restituita nel '99, dopo la moneta unica»

Fazio: il costo del denaro può scendere

Romiti: tenere alta la tensione e puntare allo sviluppo. Fossa contro la crisi

ROMA. Nel giro di un anno o un anno e mezzo la differenza fra i tassi di interesse europei dovrà chiudersi: lo sostiene il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, che, al termine della riunione del G-7, per la prima volta avvalora le speranze di una forte discesa del costo del denaro. Anche il ministro dell'Economia Ciampi ritiene possibile questo calo e intanto annuncia che il 60 per cento dell'Eurotassa rientrerà nelle tasche dei contribuenti, ma non prima del 1999. Ma il presidente della Fiat, Cesare Romiti, esorta a «non abbassare la guardia», temendo il rilassamento che potrebbe seguire all'adesione alla moneta unica europea. Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa, alludendo a Rifondazione comunista, sottolinea quanto «grave sarà la responsabilità di quel partito che preferirà una crisi di governo pur di ottenere qualche effimero vantaggio elettorale». **Ippolito e Lepri** **A PAG. 7**

Fondi al partito, Clinton nel mirino

Il ministro della giustizia indaga sulle telefonate dalla Casa Bianca

A PAGINA 9

Atti osceni, arrestato Alexander

Il «mago» torinese sorpreso a Dubai nei bagni pubblici: «E' un equivoco»

di Ivano Barbiero e Osvaldo Guerrieri **A PAGINA 13**

Formula 1, Ferrari in difficoltà

Pole a Villeneuve, Schumacher nono Davis, disfatta per il doppio in Svezia

di Cristiano Chiavegato e Carlo Coscia **A PAGINA 29**

LE POLITICHE IN POLONIA

Walesa sogna la vendetta



VARSAVIA. Si vota in Polonia e si profila un testa a testa tra gli eredi di Solidarnosc e gli ex-comunisti. Lech Walesa (foto) ha fatto campagna per il centrodestra e tenta di giocare un ruolo nel futuro governo. **Chiesa** **A PAG. 8**

OGGI

di Guido Ceronetti

Una delle feste più piacevoli fu quella offertaci dal mollah Nedgib, uomo di merito, il quale avea fatto un avventuroso viaggio nel paese de' Kaffiri, impresa che gli valse una pensione ben guadagnata. Egli ci disse che dovevamo mangiar delle cipolle in tutt'i paesi che visiteremmo, avvegnachè, secondo una popolar credenza, uno straniero può acclimatarsi agevolmente in un luogo facendo uso di questa pianta salutare degli orti. Ci diede prova di molto affetto, e fortemente ci dissuase dal prender mai un santone per nostra guida, alla qual cosa io aveva già pensato.

Raccolta di Viaggi
compilata da F.C. Marmocchi
Fratelli Giachetti, Prato - 1842

Archeologo disegna e cataloga ogni masso del Vallo di Adriano

L'uomo che copia le pietre

LONDRA

AI più si appannerebbero gli occhi, oppressi da una noia quantomeno monumentale. Ma non c'è macigno che non abbia un suo posto nel cuore di Alan Whitworth, un archeologo neozelandese che ha speso gli ultimi 12 anni a disegnare e catalogare ogni singola pietra del Vallo di Adriano. Ciascun angolo sbrecciato, ciascun graffio, ciascuna sfaldatura sono stati amorevolmente riportati a matita su un foglietto trasparente e quindi trascritti a inchiostro. Lo studioso si stropiccia le mani a pensare che gli ci vorranno altri 10 anni per completare l'opera.

Allora potrà realizzare il suo sogno: «Camminare per l'intera lunghezza del muro da solo, da Wallsend a Bowness. Ogni tanto mi fermerei a pensare che ho disegnato ogni centimetro di tutto questo». Finora i suoi schizzi hanno ricreato 8 delle 10 miglia intatte del muro che completava la fortificazione, fatta costruire dall'imperatore Adriano tra il 122 e il 127 d.C. come difesa contro le tribù ostili del Nord. English Heritage, l'organizzazione che gestisce i beni culturali, dice che il suo lavoro è più preciso delle foto scattate negli Anni Ottanta. Il sovrintendente Ray Stockdale: «Alan ha intrapreso per noi un compito incredibile. I suoi dati saranno preziosi negli anni a venire». Specialmente in fatto di restauro: hanno già permesso di riposizionare esattamente alcune pietre che si erano staccate.

Però i due collaboratori che erano stati affiancati a Whitworth, 47 anni, se la sono data a gambe: il più lontano possibile dal vallo di Adriano. «Alcuni mi chiedono: ma come diavolo fai? - spiega lui -. Ma assaporo questo compito immenso tutto per me. Me ne sto fuori dall'ufficio per nove mesi all'anno, in campagna: è favoloso». La cosa che gli dà più soddisfazione è pensare che «neppure Adriano conosceva il suo muro così bene».

Maria Chiara Bonazzi

TORNA LA CITTA' DEL SOLE

Campanella-Firpo attrazione ideale



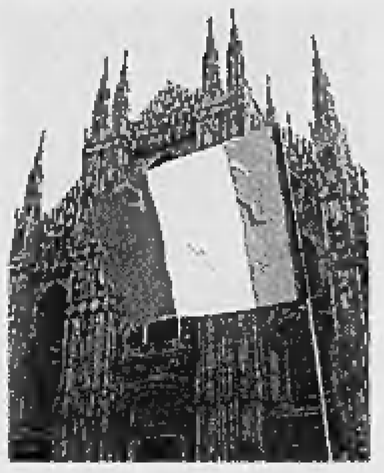
Laterza ripubblica «La città del sole», opera del filosofo domenicano Tommaso Campanella, con i commenti di Luigi Firpo e una postfazione di Norberto Bobbio. L'amore dello studioso torinese per l'utopia del frate ribelle cominciò con la tesi di laurea e durò tutta la vita. **Davico Bonino, Bobbio e Firpo** **A PAG. 21**

Centocinquanta parlamentari contro la legge che impedisce di pagare i banditi

Il Comune apre un conto per il riscatto

Sequestro Melis, la Sardegna si ribella al blocco

NUORO. «Liberate Silvia, no ai sequestri»: la Sardegna si ribella al blocco dei beni della famiglia Melis, molti sindaci dell'Ogliastra e 150 parlmentari chiedono modifiche alla legge che impedisce di pagare il riscatto chiesto dai banditi che da sette mesi tengono prigioniera la giovane donna. Il sindaco di Tortolì, Franco Ludu, teme che la legge troppo rigida spinga chi ha subito un sequestro ad avviare trattative private con i rapitori. La gente si sente fra l'incudine e il martello: da una parte la ferocia dei banditi, dall'altra lo Stato, così lontano. E allora in un consiglio comunale aperto è stata decisa l'istituzione di un conto corrente per la raccolta di denaro con cui pagare il riscatto per la liberazione di Silvia Melis. E poi c'è il nodo degli emissari: se lo Stato continuerà a bloccarli, tutti i sindaci dell'isola faranno gli emissari. **Tessandori** **A PAG. 11**



Imponente manifestazione dei sindacati nelle piazze contro il voto padano:

Secessione, un milione di «no»

Milano e Venezia: il piano leghista non passerà

MILANO. I numeri: «Siamo un milione», si dice dal palco mentre i cinque cortei stanno ancora sfilando per Milano. Esagerati? Forse. Ma sono tanti, davvero tanti quelli che seguono il percorso «tradizionale», da Porta Venezia al Duomo, con in testa il segretario della Uil Pietro Larizza; lungo il centro della città, con ai lati altre migliaia di persone che osservano e applaudono, con Piazza Duomo già piena e la speaker che deve gridare: «Spostatevi, non ci stiamo più». Esagerati? Forse. Ma sono tanti, davvero tanti quelli che partono dalla area della Fiera (in testa c'è il segretario della Cgil Sergio Cofferati) oppure da Porta Genova e attraverso percorsi più periferici arrivano alla piazza del Cannone. Che, per chi non lo sapesse, è la spianata dietro il Castello Sforzesco, e più giù c'è tutto il parco Sempione. I cortei ci mettono quasi un'ora prima di entrare al completo; con la gente che si diperde lungo i sentieri del parco, sui prati e contarli è un'impresa. Esagerati? Forse. Ma la Questura, che a dare i numeri delle manifestazioni è abituata, fa sapere, testualmente: «La massa di persone è stata talmente vasta ed inusuale da non permettere una stima corretta».

Insomma Cgil Cisl e Uil possono ben brindare al successo della manifestazione contro la secessione. Possono tranquillamente dire che (comunicato ufficiale) «un milione di cittadini, lavoratori, pensionati provenienti da tutto il Paese hanno oggi manifestato a Milano e Venezia dando un'entusiasmante prova di coesione, unità e adesione agli obiettivi e ai valori del sindacato confederale italiano». In quanto alla sola Milano i calcoli più precisi hanno portato la stima tra le 700 mila e le 800 mila persone (per dare un'idea, sono arrivati in città 1500 pullman e 25 treni).

I colori: rosso (abbastanza); bianco, rosso e verde (sopratutto) in ogni foggia; l'oro e l'argento che orna gli oltre cento gonfaloni dei Comuni. Gli umori: «Un clima di festa», è un commento quasi unanime. I suoni: pochi gli slogan ritmati, tanti fischietti com'è nelle tradizioni sindacali. E un fortissimo fischio che rimbomba per Parco Sempione quando gli altoparlanti diffondono il comizio di D'Antoni da Venezia che se la prende con «quel sindaco di Milano che vuole la democrazia a pagamento» (l'eco del fischio deve essere arrivato a Palazzo Marino, visto che Gabriele Albertini, sulla richiesta di soldi al sindacato ha già fatto marcia indietro).

La politica: nei commenti, nei comizi. Sfilano e fan dichiarazioni politici come Armando Cossutta, Fausto Bertinotti (che davanti a tutti stringe la mano a Sergio Cofferati), Fabio Mussi, il sottosegretario Antonio Pizzinato, sindaci di grandi città come Antonio Bassolino (Napoli) e Valentino Castellani (Torino). Ma è il sindacato che ha indetto questa manifestazione: una divisione ben visibile sul palco di piazza del Cannone, dove i politici restano in seconda fila, invisibili ai più, e davanti ci sono soltanto sindacalisti a fare ala a Cofferati.

Centinaia di treni pullman e auto E poi i dialetti che si mescolano «E' una prova entusiasmante di coesione e unità»

Spetta a lui concludere quella che, mentre sfilava alla testa di un corteo ha definito «una manifestazione straordinaria per le presenze, per il clima, per la gioia»; per nulla stupito dal numero dei manifestanti: «Per noi questa partecipazione era scontata da giorni». E Larizza, prima di lui aveva detto che «la macchina organizzativa dei sindacati si è rivelata insufficiente a venire incontro alle richieste di partecipazione».

Cofferati parla di secessione come di un «pericolo reale», ricorda gli episodi di intolleranza, «le minacce di tipo mafioso» anche se (al pari di Larizza e D'Antoni) non nomina mai né Bossi, né la Lega: una scelta voluta, spiega, «perché contano solo le nostre scelte, i nostri valori».

Insomma se molte di quelle centinaia di migliaia di persone si sono mobilitate «contro» (la Lega, i secessionisti, quelli che bruciano le tessere in piazza e urlano contro i «terùn») i dirigenti di Cgil, Cisl e Uil trasformano la manifestazione in qualcosa «per». Per rivendicare il ruolo del sindacato, innanzitutto: «elemento fondamentale della democrazia - dice Cofferati - che in molti tendono a sottovalutare». Per ricordare al governo chi veramente può avere voce in capitolo nelle trattative sullo stato sociale: «Ricordatevi che non si sarà accordo se non si risolverà il problema del lavoro», tuona Larizza da piazza Duomo; «Vanno superati tutti i privilegi, pretendiamo regole uguali per tutti», gli fa eco Cofferati. Che non a caso aveva cominciato il suo intervento con queste parole: «Questa manifestazione ci consente di imboccare con tranquillità le prossime tappe...». E se qualcuno si fosse messo, cronometro alla mano, a contare i tempi dedicati nei comizi alle varie questioni avrebbe visto che era lo Stato sociale, ben più della secessione a interessare chi parlava (e anche chi ascoltava).

Fischi al sindaco Albertini (che sui vigili fa marcia indietro) I politici per un giorno in secondo piano

Susanna Marzolla





Il ministro per l'Economia Carlo Azeglio Ciampi

Un duello su Manzoni fra Ciampi e la Lega

MANZONI contro Manzoni. L'ode «Marzo 1821» del grande scrittore e poeta lombardo sta subendo la stessa sorte del «Va', pensiero» verdiano: riesce ad essere utilizzata ugualmente per difendere la causa della Padania - stando alle parole del leader della Lega Umberto Bossi - e quella dell'unità del Paese - nella stringata citazione del ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi.

Per primo, a onor del vero, è arrivato Bossi. Che ha fatto ricamare sulle camicie verdi dei suoi fedelissimi «Fratelli su libero suol», solenne promessa dei rivoltosi ottocenteschi sul Ticino. La stessa strofa, in forma più ampia, campeggiava sui volantini che annunciavano la grande manifestazione del 14 e 15 settembre: «Già le destre hanno stretto le destre, già le sacre parole son porte: "O compagni sul letto di morte"» o, appunto, «fratelli sul libero suol».

Solo che il «suolo» vagheggiato dai lumbard è la Padania, mentre quello che intende il Manzoni è l'Italia intera. Procede infatti la poesia: «Una gente che libera tutta, o fia serva tra l'Alpe ed il mare»... E qui intervengono i ricordi di Ciampi. «Sono andato a scuola - fa sapere da Hong Kong il ministro del Tesoro - quando ancora si imparavano a memoria le poesie. Ce n'era una che diceva "...Una d'armi, di lingua, d'altare, di memoria, di sangue e di cor". Sono rimasto affezionato a questa».

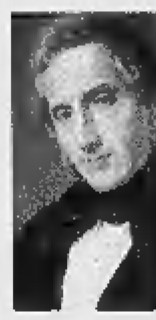
Con ciò, il discorso parrebbe chiuso, a favore della causa italica. Epperò, Bossi potrebbe rifarsi con la strofa seguente: «Con quel volto sfidato e dimesso.. con che stassi un mendico sofferto, per mercede sul suolo straniero, star doveva in sua terra il Lombardo; l'altrui voglia era legge per lui; il suo fato un segreto d'altrui; la sua parte, servire e tacer». E infatti, si potrebbe aggiungere, i moti del 1821 erano principalmente volti a liberare il Lombardo Veneto dagli austriaci: mentre il progetto di unione con quel «terrone» del Regno delle Due Sicilie era ancora di là da venire.

Ma, controbatterebbe Ciampi, quel progetto che forse mancava ai rivoltosi, Manzoni ce l'aveva già bene in mente, e infatti poco dopo scrive: «O stranieri, nel proprio retaggio, torna Italia e il suo suolo riprende... ma vedete che tutta si scote, dal Cenisio alla balza di Scilla». E di Scilla tutto si può dire, ma non che sia padana.

Insomma, il vecchio volpone Ciampi, testi alla mano, ha vinto anche stavolta. A Bossi e ai suoi converrebbe lasciare l'ode manzoniana e ripiegare sulla carducciana «Canzone di Legnano», che canta le virtù indubitabilmente lombarde del Comune di Milano contro l'Imperatore Federico Barbarossa e l'orazione infuocata di Alberto di Giussano. Ma è lecito dubitare che i lumbard cedano il «loro» Manzoni, e similmente Verdi, alla causa nazionale: d'altronde, si sa, il pensiero va dove vuole.

Raffaella Silipo

MARZO 1821
di Alessandro Manzoni



Alessandro Manzoni scrisse l'ode «Marzo 1821» nel 1821 ma venne pubblicata nel 1848

La strofa usata dalla LEGA

Già le destre hanno stretto le destre
già le sacre parole son porte
«O compagni sul letto di morte
o fratelli sul libero suol»

La strofa usata da CIAMPI

Una gente che libera tutta,
o fia serva tra l'Alpe ed il mare
una d'arme, di lingua, d'altare
di memorie, di sangue e di cor

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

QUI VENEZIA

CENTOMILA NELLE CALLI

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Signore dei cieli gli ha dato una manna. E quando Bossi l'altra domenica parlava alle sue bandiere e alle sue camicie verdi c'erano nubi nere e pesanti di pioggia che ovattavano le sue urla. Oggi: cielo settembrino, fresco, luminoso. D'Alema ci cammina sotto, sorridendo agli applausi. Eppure, dal barcone che ondeggia sul canale contro i barbagli del sole, quel corteo fluttuante sulla riva sembra solo una fiumana di turisti, con le bandiere appoggiate sulle spalle e le borse del pranzo a tracolla, senza cori e strepiti, e senza rumori, e senza pugni chiusi e occhi feroci, tutti in fila nei colori dell'Italia e del sindacato.

Sarà per questo magari che uno dei poliziotti di servizio sulle calli dice che «quella di oggi sembra una festa. Quella di domenica no». Ma è sempre una festa strana, di guelfi o di ghibellini, una festa contro, perché il nostro alla fine è un Paese fatto così, che riesce ad aggregarsi per opposizione, mai per unione.



«E' l'inizio della rivolta morale»

D'Alema: cresce la ripulsa contro chi divide

«Una settimana fa erano 10 mila oggi siamo dieci volte di più: anche la gente ormai ha capito»

Il «pupazzo» di Umberto Bossi con il fiasco in mano
Nella foto a destra Dario Fo e Franca Rame

Succede però che vicino alle bandiere del «Che» questa volta ci sono i tricolori, quelli che il popolo di sinistra riusciva a tirar fuori solo nei mondiali di calcio. Potenza di Bossi.

Anche D'Alema ha una coccarda tricolore sulla giacca. Perché così gira la storia di un Paese a un certo punto, che proprio alcuni di quelli che la insultavano, questa bandiera, adesso sono qui a difenderla, a sventolarla, a commuoversi sopra e lo fanno davvero, e quando sfuma la musica dal palco e quando cessano i tamburi, il coro che si leva dalla folla ammassata dietro le transenne può sembrare persino un grido d'amore, o un urlo di ribellione: e «Viva l'Italia», ripetono a voce spiegata come se cantassero, le donne con il fazzoletto tricolore al collo, gli uomini con le bandiere rosse, e i tanti vecchi, che si stringono sotto la pineta.

Viva l'Italia, va bene. «L'Italia che deve restare unita, federale, solidale all'interno di un grande sindacato», come dice Sergio D'Antoni, il segretario della Cisl: l'Italia della famiglia, che farà di tutto per andare in Europa, «anche grazie a noi». E quanti erano con Bossi, sotto i tuoni, l'altra domenica? Cinquemila, diecimila. Quanti saranno oggi, benedetti dal Signore dei cieli? Settanta, ottantamila, «centomila», urla D'Antoni dal palco. Fra di loro, c'è chi ha preparato un water chiuso ai giardini di Sant'Elena, con sopra un'asta da cui sventola una bandiera del sole padano. E un cartello: «Impianto fuori servizio. Umberto come vedi nessuna bandiera (nemmeno la tua) merita di essere messa al cesso».

E in testa al corteo c'è Arrigo Cipriani, il proprietario dell'Harry's bar; c'è il sindaco di Venezia Cacciari, e poi Bruno Trentin, Luigi Manconi, Giorgio La Malfa, Pietro Folena. E Massimo D'Alema che si fa la sua passerella in mezzo agli applausi e agli osanna, rispondendo ai giornalisti che l'assediano. La manifestazione? «Questo è il punto di arrivo di una rivolta morale. Certe manifestazioni come l'occupazione del campanile di San Marco, o la contestazione contro il capo dello Stato, o contro l'inno di Mameli hanno fatto crescere un senso di ripulsa. Quando il troppo è troppo».

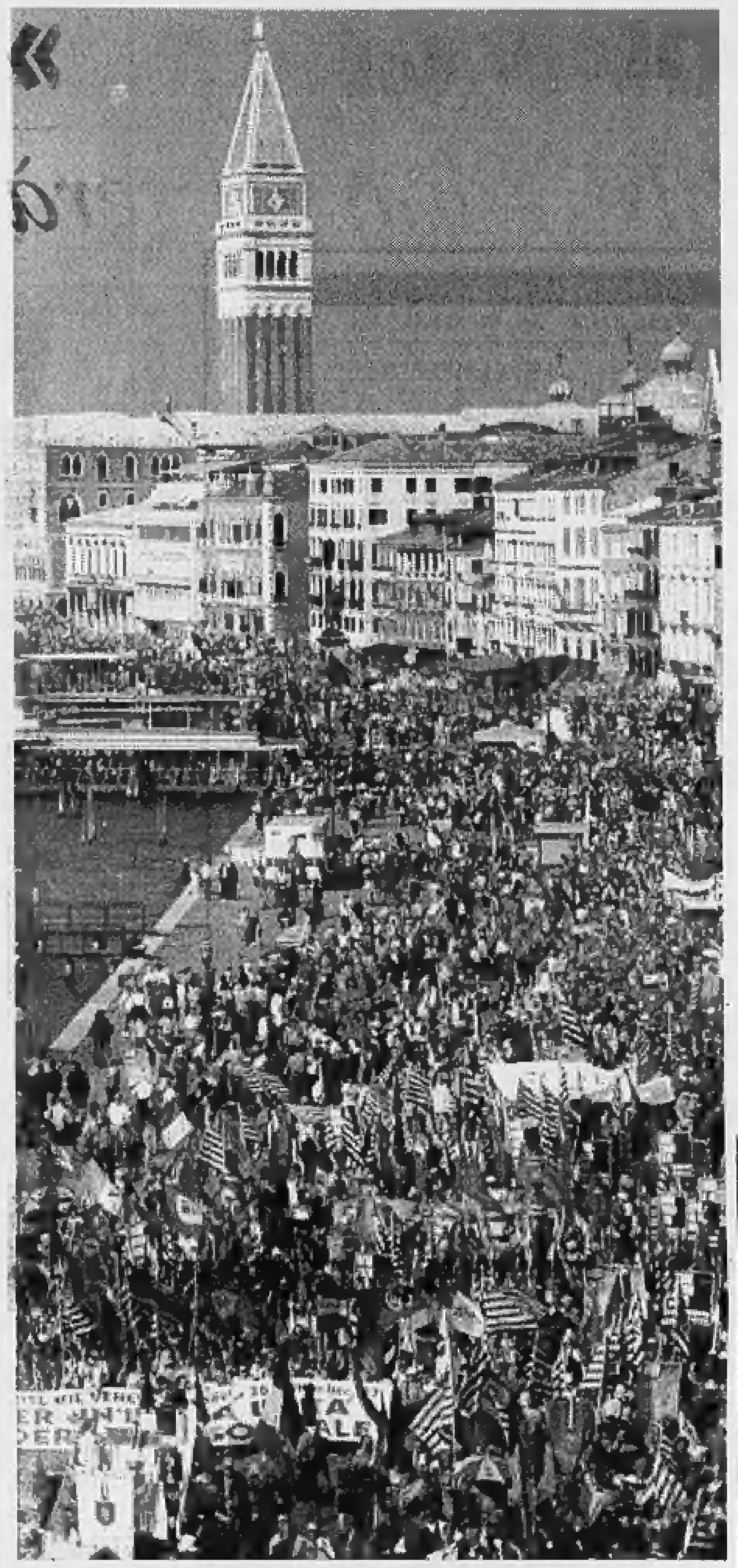
La secessione? «Gli italiani non la vogliono: al massimo può secedere Bossi per conto suo. E' importante che alla vigilia di questa manifestazione, la Bicamerale abbia votato contro il secessionismo considerandolo inammissibile e illegale. Quel voto ha dimostrato una forte sintonia con i cittadini. Può darsi che la reazione popolare induca Bossi a cambiare atteggiamento».

Il Welfare? «Credo che si farà. Grande fiducia nel sindacato e nel governo». La crisi? «Non so mai se è vicina o lontana, perché non so mai su che cosa si dovrebbe fare». Il sindacato? «Difendo la sua funzione, svolge un ruolo importante, democratico, come fu negli Anni delle stragi fasciste e della lotta al terrorismo». E il Polo che non c'è? «Peccato. Sarebbe stato bello».

Il corteo avanza sui ponti e sulle calli e continuerà ad arrivare a Sant'Elena anche mentre D'Antoni sta parlando. Dal palco lo interrompono per avvisare che «s'è perso un bambino, cerca Sergio. E' nella capanna della protezione».

E poi che s'è persa una signora: «E' di Ascoli», chissà che non possa servire. Spostatevi sulla destra, urlano a ripetizione, «per fare entrare tutti, perché siamo tanti, veramente

nessun incidente, feste e tanti cori per respingere la ricetta del Carroccio per il Nord



Accanto il lungo corteo che a Venezia si è snodato lungo Riva Sette Martiri per poi approdare a Sant'Elena dove c'è stato il comizio del leader della Cisl D'Antoni Sullo sfondo piazza San Marco A sinistra la folla in Piazza del Duomo a Milano

«Dopo trent'anni di manifestazioni mai avrei immaginato di dover urlare per difendere il tricolore. Pazienza»

Slogan e sfottò «L'Italia non si rompe» «Dio creò la Padania e quando si accorse dello sbaglio inventò la nebbia»

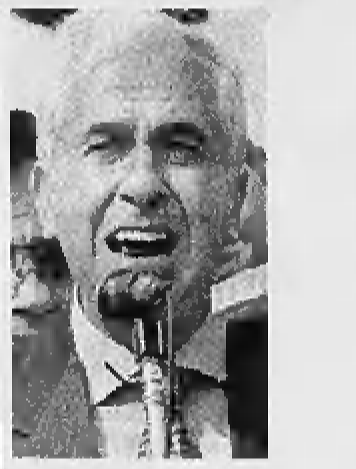
GLI INTERVENTI **DI QUATTRO LEADER**



COFFERATI

«Non abbiamo paura»

MILANO. «Il sindacato non si è appropriato di ruoli altrui. Ha fatto semplicemente il suo dovere, difendendo i valori della democrazia, della solidarietà, dell'unità del Paese». Dal palco di Piazza Cannone a Milano, il segretario della Cgil Sergio Cofferati, ha spiegato così le ragioni che hanno indotto Cgil, Cisl e Uil a portare in piazza un milione di persone. «Siamo consapevoli del nostro ruolo e stiano tranquilli i nostri detrattori: non intendiamo affatto debordare». E per aiutare il cambiamento «la pratica della solidarietà, non astratta, è il fondamento delle nostre scelte». «E' questo il sindacato confederale italiano - ha detto Cofferati - un sindacato che indica valori, i suoi valori. Che non teme la competizione tra le idee. Bensì la violenza, le aggressioni, il rischio che prevalga la cultura della sopraffazione. Ma non ci faremo intimorire - ha avvertito Cofferati - replicheremo con fermezza. Chi non rispetta il ruolo del sindacato confederale è un nostro avversario».



LARIZZA

«Unità nel lavoro»

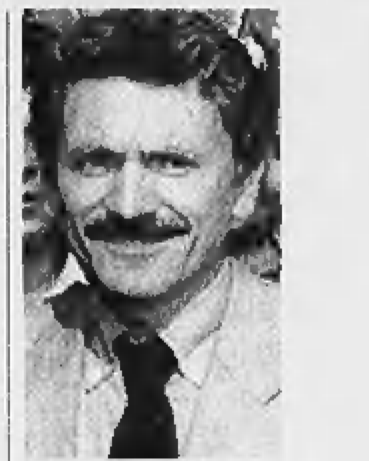
MILANO. Un intervento aperto e concluso con un forte appello all'unità del Paese e alla solidarietà, e centrato sul tema della riforma dello Stato sociale. Pietro Larizza, parlando in Piazza del Duomo ha trattato la questione della riforma del welfare identificando nella Confindustria il «nemico» che guida «la campagna militare contro il sistema pensionistico». «I nostri avversari - ha detto il segretario generale della Uil - diano un'occhiata a Milano e a Venezia per capire cosa e chi rappresenta il sindacato in Italia». Dopo aver ribadito che «la produzione, il lavoro, la sicurezza sociale e i diritti civili non hanno confini in Italia», Larizza ha osservato che l'intento di chi vuole la secessione «è la rottura della coesione sociale, l'abrogazione del contratto di lavoro, la cancellazione del sindacalismo confederale». Indicando l'unità europea come «il percorso dell'Italia», Larizza ha detto che «siamo vicinissimi alla moneta unica. Nel '98 entreremo da protagonisti nella nuova Europa».



D'ANTONI

«Costruiamo il futuro»

«L'Italia deve restare unita, federale, deve essere solidale all'interno di un grande sindacato; insieme si costruisce il futuro». A Venezia Sergio D'Antoni ha spaziato dai temi della riforma dello Stato sociale alla questione dell'unità sindacale e ha lanciato un messaggio chiaro contro chi tende a dividere il Paese indicando che il sindacato continuerà a costruire. Il segretario generale della Cisl ha ricordato che il sindacato «è una vera forza nazionale, ha nel proprio codice genetico la nazionalità; un sindacato che non guarda al colore della pelle o alla provenienza quando qualcuno vuole iscriversi, ma guarda a quello che uno pensa, a quello che uno crede. Siamo qui per una questione di valori, per tutelare le differenze». D'Antoni ha aggiunto che questo è un Paese per tutti e ribadito il forte valore dell'autonomia sindacale, elemento che fa la differenza. D'Antoni ha quindi avuto parole critiche nei confronti del sindaco di Milano, indicando che la democrazia «non è a pagamento».



D'ALEMA

«Si alle riforme»

«Il punto di arrivo di una rivolta morale». Così il leader del pds Massimo D'Alema ha definito la manifestazione antisecessionista promossa dai sindacati a Milano e a Venezia, città quest'ultima dove ha scelto di partecipare. Per D'Alema, «Bossi deve rinunciare alla secessione davanti al fatto che gli italiani non la vogliono: al massimo può secedere lui per conto suo, cioè andarsene». Il segretario del pds ha concordato sull'allarme lanciato da tempo dal sindaco di Venezia Massimo Cacciari sul rischio di sottovalutare il fenomeno leghista: «E' vero, certe manifestazioni poi, come l'occupazione del campanile di San Marco o la contestazione contro il Capo dello Stato, contro l'inno di Mameli, hanno fatto crescere un senso di ripulsa nella maggioranza dei cittadini; quando è troppo è troppo». Per D'Alema, tuttavia, con la manifestazione sindacale «si dice no alla secessione ma si dice anche sì alle riforme, sì al federalismo, perché non si vuole solo difendere una vecchia Italia».

QUI MILANO

TRA LA FOLLA CHE SFILA

E il tricolore batte anche il Che

Nelle piazze più pensionati che ragazzi

MILANO

TUTTO - dalle facce rilassate, alle scarpe flessibili - sta sotto ai tricolori. Che per la sinistra, il sindacato, gli operai, i neri d'Africa e i ragazzi infilzati di piercing, è una cospicua novità. Italia unita e indivisibile: roba di un risorgimento che inaspettatamente risorge senza più polvere o quasi.

Brigante di un Bossi. Lui un milioncino di persone non l'ha portato mai né in piazza, né sulle rive del dio Po, né sulle pendici sassose del Monviso. Né tantomeno sotto al venticello dei gazebo.

Ma ecco che nell'Italia rovesciata, il milioncino d'italiani gli casca addosso. Persone con facce dialettali venute su dopo una notte ferroviaria a sventolare l'unità dello stivale.

Così Marilena che arriva da Lamezia con il megafono in braccio si incarica di strillare l'appello della Regioni italiche e dieci cordoni le rispondono in coro. Lei grida: «Calabria!». E loro: «Italiaaa!». «Sicilia!». «Italiaaa». «Veneto!». «Italiaaa».

Fino a che uno spiritoso grida «Istria!» e l'appello si sbriciola in una risata contagiosa. Perché in fondo, come dirà Dario Fo a passeggio sotto al palco: «C'è un lato anche grottesco, anche comico in tutto questo... Dopo trent'anni di manifestazioni, mai mi sarei aspettato di scendere in piazza a difendere il tricolore. Pazienza».

Va detto che di bandiere rosse ne sono passate eccome. E' passato il multiplo medagliere dell'Anpi, l'associazione partigiani. E' passata la sequenza di gonfaloni municipali e pure i vigili (di Frascati e di Napoli, di Acitrezza e di Perugia) con le divise appena stirate e le facce stupefatte dal Duomo («Bella chiesa», ti dicono). E' passato, naturalmente, anche Antonio Bassolino che ormai transita, come il papa, tra applausi, strette di mano e carezze: «Grazie, grazie» dice allegro. Gli gridano: «Vieni a fare il sindaco a Milano, Bassolino!». E lui «Uuhhh... Ho già tanti guai a Napoli, signo'».

E transitano i cronisti a caccia di dichiarazioni. Acchiappano Fabio Mussi: «Sulla strada della Lega c'è la sconfitta per tutti». Intercettano Bertinotti: «Questa è una battaglia sacrosanta». Inseguono persino Carla Fracci che sul palco danzerà la «Patetica» di Beethoven avvolta nel tricolore: «Io sono milanesissima, ma mi sento anche tanto italiana», dice. Ma poi aggiunge: «Sono qui anche per difendere il lavoro... Trovare lavoro in Italia è diventato imbarazzante». Imbarazzante?

Vabbè. La mattinata è uno splendore. I cinque concentramenti accerchiano il centro città svuotato dal week-end. Volano i palloncini. Lo striscione d'apertura dice: «L'Italia non si rompe». Ma ce ne sono decine d'altri sobri e geografici: «I lavoratori della Campania». Oppure: «Basilicata». Oppure «Cgil Firenze». Ci sono mascheroni di Bossi. E bimbi con la coccarda. Avanzano spezzoni che cantano a squarciagola l'inno di Mameli. E altri - del neonato partito comunista padano - che scandisco: «Hasta la cassola siempre».

A colpo d'occhio la metà del popolo in piazza è fatta di pensionati e perciò non c'è adrenalina nè tensione, semmai un rilassante procedere al ritmo della passeggiata. Pensionati che hanno camminato - più o meno su questo stesso asfalto - per i contratti degli Anni Settanta e contro i governi Andreotti. Hanno dimestichezza con tutto il rito, un po' meno con le ragioni per cui sono qui. «Mi sembra di sognare - dice un ex operaio di Taranto -. Con tutti i problemi che abbiamo, ci tocca occuparci anche di Bossi». E un altro: «E' un pericolo vero, anche se a pensarci bene mi viene da ridere». E un altro: «Non lo so, magari gli facciamo un favore a prenderlo così sul serio». E un altro: «E' vero dovremmo sfotterlo e basta».

Però si cammina e si canta. Un'intera fabbrica di Modena (per esempio) intona la solfa di Toto Cutugno: «Lasciatemi cantare/ con la chitarra in mano/ lasciatemi sognare/ io sono un italiano». E un intero quartiere di Napoli alterna «'O sole mio» con «O mia bela madunina». Va a ruba una maglietta che dice così: «Dio creò la Padania. Quando si accorse dello sbaglio creò la nebbia».

Una botta di vita arriva dallo spezzone immigrati: tamburi, trombe, colori, salti e passi di danza. E un rumore assordante di fischietti e bidoni sale dai cordoni di Brescia. Ma quel che stupisce è l'assenza di slogan, come se la parola d'ordine: «Stop alla secessione», fosse altrettanto scontata quanto la riuscita di questa esibizione di potenza sindacale.

Una esibizione (dicono i maligni) che va in scena nell'imminenza della trattativa più temuta da Cofferati-Larizza-D'Antoni: la famosa riforma dello Stato sociale. «E' meschino solo pensarlo», proverà a dire Larizza a fine manifestazione. Ma Cofferati, indirettamente, lo conferma: «Lo Stato sociale è un esempio di equità e di solidarietà, quindi niente affatto estraneo a una manifestazione come questa».

A fine marcia tutti soddisfatti. Ci sarà musica per metà pomeriggio e spunteranno ragazzi sui pratoni verdi del Parco Sempione. La Questura non azzarda cifre: forse 700 mila, forse un milione. Ma la vera anomalia ce la racconta un venditore di magliette e bandiere: «Di magliette ne ho ancora un tot, ma le bandiere le ho esaurite». Mai sentito prima: il tricolore che batte il Che.

Pino Corrias



Cipriani

«Sfilo contro l'idiozia»

VENEZIA. Arrigo Cipriani, proprietario dell'Harry's Bar, veneziano doc, ha partecipato alla manifestazione antisecessione di Venezia in testa al corteo, con un fazzoletto tricolore e un grande cartello al collo con la scritta «Contro l'idiota». Chi è l'idiota? «Bossi, ovviamente, anche se mi arriverà un'altra querela». La prima, spiega il proprietario del famoso ristorante veneziano, «ho avuto l'onore di riceverla da un militante del Carroccio perché ho definito la Lega "feccia d'Italia". Evidentemente non sapeva che in italiano "feccia" significa solo lo scarto dell'uva: rispetto agli insulti che usano loro, mi pare davvero un attributo tiepido. Quando sorgerà la Padania, bisognerà fare una trattativa bilaterale per libere offese reciproche».

Era la prima manifestazione, per Cipriani. «Sì, noi dell'Harry's siamo sempre stati defilati: ma questa era un'occasione troppo importante, perché ha dato la misura esatta di quanto forte sia il sentimento di unità del Paese. E' assolutamente giusto che sia stata fatta a Venezia, che è la capitale dell'intelligenza e non dell'idiozia». Quella Venezia «specchio del mondo» che, secondo Cipriani, «ha ucciso Bossi due volte: l'altr'anno e quest'anno. Alle sue manifestazioni c'era pochissima gente, oggi qui invece eravamo tantissimi. La Lega è molto meno importante di quanto crede di essere».

Certo, Cipriani non nega i problemi del Nord-Est. «Ma di sicuro non si risolvono con la secessione. Sarebbe una follia per il Nord come per il Sud: dobbiamo imparare a muoverci in realtà più vaste, non più piccole». E il federalismo? «Bene, ma non credo sia la panacea che risolverà ogni male. Io credo piuttosto in un forte decentramento e in maggiori poteri ai sindaci: l'Italia ha una grande tradizione di Comuni e bisogna guardare al passato, pur pensando al futuro». [r. sil.]

tanti». La manovra riesce perfettamente. Anche questa volta. «Il medico non lasci la tenda. Ripeto: il medico non lasci la tenda. C'è gente che sta male».

E ogni cinque minuti, di nuovo. Il medico dev'essersene già andato via da un pezzo, o dev'essere sordo. Ma la gente adesso ascolta D'Antoni, faccia quel che gli pare il medico. «Ci hanno detto in questi giorni offese, ingiurie, ci hanno chiamato con il nome del paese dov'eravamo nati. Noi non abbiamo mai giudicato delle persone dal colore della pelle, o degli occhi, ma per quello che pensa. Per noi, a fianco degli interessi, ci sono i valori; per questo molti non capiscono perché siamo qui, perché noi abbiamo dei valori». E poi, dice D'Antoni, nel codice genetico del sindacato c'è la nazionalità. Viva l'Italia, allora, viva l'Italia, sotto questo sole padano, viva l'Italia che non dispera, l'Italia del valzer, l'Italia del caffè, l'Italia derubata e colpita al cuore, viva l'Italia che non muore...».

Pierangelo Sapegno



Sergio Cusani ha approfittato del corteo anti secessione per portare sulla piazza il problema del disagio nelle carceri italiane

Cusani accanto ai detenuti «Assurdo spaccare il Paese»

L'ex finanziere in carcere per le tangenti Eni aveva avuto un permesso

MILANO. Per dire «no» alla secessione, ma anche per rappresentare il disagio della comunità carceraria. E' con questo spirito che Sergio Cusani - in carcere per la condanna definitiva per la vicenda Eni-Sai è uscito ieri in permesso insieme con altri detenuti - ha partecipato alla manifestazione di Milano. Camicia bianca, senza cravatta, giacca grigioazzurra, non rasato, Cusani era nel troncone di corteo partito da Porta Genova e si è detto convinto che la secessione è un «antivalore».

«Sono qui - ha affermato - con una delegazione dei detenuti di San Vittore, alcuni con le proprie famiglie. Vogliamo manifestare non solo per l'unità d'Italia, ma soprattutto per il disagio che caratterizza la situazione delle carceri italiane». Cusani ha ricordato che il primo ottobre si svolgerà a San Vittore una grande assemblea promossa dall'Agenzia per la solidarietà e il lavoro.

«Il carcere - ha affermato - è la parte terminale di un largo disagio. Nella mia esperienza a San Vittore ho potuto constatare che la maggior parte dei detenuti o sono meridionali o sono extracomunitari. E' la prova che è il disagio a portare la gente in carcere, e non è un caso che i detenuti di origine settentrionale siano in numero minore».

Cusani ha detto di aver partecipato «ad un centinaio di manifestazioni» nella sua vita, ma quella di oggi «è completamente diversa»: «E' un canto alla vita e alla gioia. Rispetto alle altre, appartiene ad un'altra storia». «Il fatto che abbiano permesso a noi detenuti di manifestare - ha aggiunto - è un segnale molto importante e positivo. E' la prima volta che succede e spero non sia l'ultima. E' un gesto di grande fiducia che ci fa sperare in un atteggiamento diverso verso i detenuti».

Cusani, che è di origini napoletane e venne a Milano a studiare all'Università, ha ribadito di essere «ovviamente» contrario alla secessione: «Mi sembra una cosa assurda». Alla partenza del gruppo dell'Agenzia di solidarietà per il lavoro c'era anche Ornella Vanoni, che ha affermato di «voler dimostrare il proprio sostegno al gruppo che a San Vittore si sta battendo per il lavoro ai carcerati. E' giusto che chi sta pagando il suo debito con la società possa ugualmente lavorare». La cantante ha anche annunciato che terrà un concerto all'interno del carcere milanese. [r. int.]

gabetti spa

AGENZIA PARELLA

C.so Monte Grappa, 84 - Tel. 011/756688

■ PARELLA

In C.so Montegrappa e in Via Servais, luminosi monolocali in recenti stabili. Ristrutturati. Liberi.

■ FRONTE PARCO (nella foto)

Via Servais, complesso residenziale immerso nel verde, in palazzina, ampio e luminoso appartamento, ultimo P. di: salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, cantina. Box per 2 auto.

■ PARELLA (C.so Francia)

Appartamenti liberi, luminosi di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Prezzo interessante.

■ PARELLA (Via Pietro Cossa)

In stabile ben tenuto, al 3° P., luminoso appartamento di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 2 esposizioni.

■ PARELLA (C.so Montegrappa)

In stabile con ascensore, appartamento di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Libero. L. 150 milioni.



■ PARELLA

In stabile di nuova costruzione, al P. alto, signorile appartamento di: ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni. Box triplo. Riscaldamento autonomo.

SETTORE FRAZIONAMENTI

C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/5767

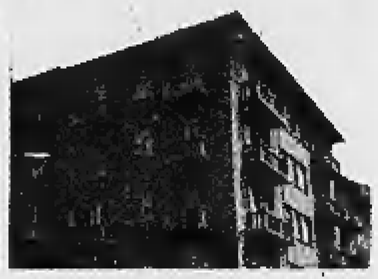
■ PINO TORINESE

Centro Strada S. Felice - Strada Podio n° 3. In posizione panoramica e privilegiata, signorile palazzina anni '70 con parco, ampi e luminosi appartamenti di: salone, 2/3 camere, cucina, 2 bagni e box. Liberi. Prezzi da L. 245 milioni.



■ ZONA PARELLA

Via Romagnano n° 34. Vicino Parco Carrara, in solida costruzione anni '40, appartamenti [illegible] di: camera, cucina, bagno. Liberi da L. 68 milioni. Occupati 1/2 camere, cucina, bagno, da L. 50 milioni. Reddito 8%. Mutuo bancario tasso 7,30% variabile.



AGENZIA NIZZA

Via Nizza, 211/A - Tel. 011/6633574

■ VIA NIZZA (Pressi P.zza Carducci)

In stabile signorile con portineria, appartamento di: ingresso, salotto, 2 camere, cucina abitabile, bagno, 2 balconi, cantina. L. 290 milioni.

■ VIA BISALTA (Pressi C.so Spezia)

Appartamento ampio e luminoso di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. L. 107 milioni. Anche uso ufficio.

■ VIA REYMOND (Pressi Via Genova)

In zona tranquilla, comoda ai servizi, appartamento graziosamente ristrutturato di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Termoautonomo.

■ VIA GENOVA (Pressi C.so Bramante)

In stabile ben tenuto, appartamento di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Parzialmente ristrutturato.

■ VIA MADAMA CRISTINA

Pressi C.so Dante, in stabile d'epoca, ingresso, 3 camere, cucina, 2 bagni. Da ristrutturare. L. 180 milioni.

■ VIA GARESSIO (nella foto)

Pressi Via Ventimiglia, in stabile signorile, 2 ingressi, salone, 3 camere, cucina, 3 bagni, ripostiglio, 3 balconi. Vista collina.



AGENZIA VIBERTI

C.so Monte Cucco, 57 - Tel. 011/3358703

■ POZZO STRADA (nella foto)

C.so Brunelleschi, vicinanze Parco Ruffini, in stabile recente e signorile, appartamento di: salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, box. Libero.

■ POZZO STRADA (Via Luca della Robbia)

Vendiamo villetta affittata di: 3 camere, cucina, bagno, cantine. Cortile con 4 box per 2 posti macchina cad. L. 400 milioni.



■ C.SO MONTECUCCO

In stabile recente e signorile alloggio ultimo P. di: salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, box e mansarda sovrastante collegata di salone, 2 camere, bagno. Libero.

■ POZZO STRADA (Via Lancia)

Vicinanze Parco Ruffini, in stabile signorile, luminoso, panoramico appartamento di: 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Libero.

■ POZZO STRADA (Via Fella)

In stabile recente e signorile, spazioso appartamento affittato, molto luminoso sito al 5° P. di: 3 camere, cucina, 2 servizi. L. 220 milioni.

AGENZIA LUCENTO

Via Borgaro, 52/D - Tel. 011/253747

■ BORGO VITTORIA

Luminoso attico di: ampio ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, balcone, terrazzo e cantina. L. 240 milioni.



■ VIA BORSI

In bella palazzina alloggio di: camera, tinello, cucinino, bagno e cantina. Comodo ai servizi.

■ VIA BORGARO

Comodo a tutti i servizi, al P. alto, ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, cantina. Ristrutturato. L. 175 milioni.

■ BORGO VITTORIA

In palazzo signorile, al P. alto, luminoso e panoramico, 2 ingressi, salone, 2 camere, ampio tinello, cucinino, 2 bagni, 2 cantine. Materiali di lusso. Box auto doppio.

■ VIA CARDINAL MASSAIA (nella foto)

In nuova costruzione, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi, cantina. Riscaldamento autonomo. L. 230 milioni.

AGENZIA S. RITA

C.so G. Agnelli, 66 - Tel. 011/359393

■ PARCO RIGNON (C.so Orbassano)

Al 5° ed ultimo P., luminoso, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. L. 125 milioni.

■ MERCATI GENERALI (Via Taggia)

In stabile con ascensore, appartamento di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Libero. L. 100 milioni.



■ C.SO GIAMBONE (Pressi C.so URSS)

Al 4° P., luminoso, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 2 arie, cantina. Libero. L. 150 milioni.

■ VIA DON GRIOLI (Pressi C.so Cosenza)

Spazioso ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina, box auto. Libero. L. 255 milioni.

■ SANTA RITA (Via Monesiglio)

In tranquilla posizione, parzialmente ristrutturato, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 2 arie. Libero. L. 140 milioni.

■ VIA BALTIMORA (nella foto)

Pressi Parco Rignon, in signorile palazzina, luminoso appartamento di ampia metratura con soffitta. Volendo box auto. L. 480 milioni.

AGENZIA CRIMEA

C.so Fiume, 5 - Tel. 011/6604240

■ CRIMEA (Fronte Castello Valentino)

In splendida villa d'epoca, appartamento con accesso indipendente di: salone, sala da pranzo, 2 camere, cucina, 2 bagni, 2 posti auto.

■ CASTIGLIONE TORINESE

Nella zona precollinare, in signorile complesso residenziale, comodo ai servizi, villa a schiera di: soggiorno, 3 camere, cucina, 4 bagni, taverna e giardino. Piantumato. L. 460 milioni.

■ PARCO MICHELOTTI (Fronte)

In casa d'epoca, senza ascensore, al 5° P., appartamento mansardato di: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Ristrutturato. L. 185 milioni.

■ VAL SALICE

In splendido contesto residenziale, immerso nella quiete della collina, in signorile palazzina, appartamento di: 2 ingressi, salone, 4 camere, cucina, 2 bagni. Box auto.

■ COLLINA TORINESE (nella foto)

Su piacevole poggio dominante la città, splendida villa del '700 di 700 mq ca. Rustici adiacenti di 600 mq ca. Ampio parco con cappella privata.



AGENZIA GIULIO CESARE

C.so Giulio Cesare, 48 - Tel. 011/2481653

■ VIA NAPIONE

A pochi passi dal centro storico, interessante appartamento di: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Libero.

■ P.ZZA DERNA (Pressi Corso Taranto)

Fronte giardini, appartamento di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 3 balconi. Libero.

■ ZONA SAN MAURO

In posizione panoramica, villa a schiera di recente costruzione. Posizione di testa con giardino privato. Garage per 4 auto.

■ P.ZZA REBAUDENGO

Pressi C.so Vercelli, in bella costruzione del '70, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno, 3 balconi. L. 234 milioni.

■ STRADA SETTIMO (nella foto)

Porzione di bifamiliare di: saloncino, 3 camere, cucina, 2 bagni, 2 terrazzi, balcone e mansarda di 100 mq ca. L. 520 milioni.



AGENZIA MONCALIERI

Via Garibaldi, 4 - Tel. 011/642563

■ MONCALIERI (Via Saluzzo)

Appartamento di: 2 ingressi, soggiorno, 3 camere, tinello, cucinino, spogliatoio, 2 servizi. Completamente ristrutturato. L. 230 milioni.

■ COLLINA DI MONCALIERI

In Strada Moncalvo, immersa nel verde villa panoramica di: salone con camino, 5 camere, cucina, 3 servizi, mansarda, garage. Ampio giardino.

■ MONCALIERI (Borgo San Pietro)

Fronte collina, appartamento di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno. Abitabile volendo con pari metratura. Giardino condominiale. Libero.

■ MONCALIERI

In Strada Stupinigi, appartamento di: ingresso, saloncino, 2 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Completamente ristrutturato.

■ MONCALIERI (nella foto)

Centro Storico, in palazzina del '400, prestigioso appartamento di 140 mq. su 2 livelli, completamente ristrutturato. Finiture di pregio. L. 520 milioni.



AGENZIA CROCETTA

Via Bove, 2 ang. C.so De Gasperi - Tel. 011/5818338

■ P.ZZA SOLFERINO (Via dei Mercanti)

Ang. Via Pietro Micca, in bella casa d'epoca restaurata, appartamenti di: soggiorno-living, ang. cottura, 1/2 camere, bagno. Affaccio su giardino interno. Liberi. Da L. 180 milioni.

■ VALENTINO (C.so Massimo D'Azeglio)

In stabile signorile con stupenda vista collina, prestigioso appartamento di: ampio salone (55 mq), cucina, ufficio, 2 camere, 2 bagni, box. Interamente ristrutturato con rifiniture di alto livello. Libero.

■ CENTRO (Via Papacino)

Pressi Bastione della Cittadella, costruzione anni '50 con portineria, luminoso ed elegante appartamento di: salone living, 3 camere, cucina, 2 bagni. Recentemente ristrutturato. Posto auto coperto. Libero.

■ CROCETTA (nella foto)

C.so Lepanto, in stabile anni '70, appartamento signorile con portineria di: salone, 3 camere, cucina, 2 servizi. Posto auto coperto. Libero.



AGENZIA COLLEGNO

Viale XXIV Maggio, 20 - Tel. 011/4053870

■ COLLEGNO (nella foto)

Diorama, in casa signorile, al 7° P., prestigioso appartamento di: ingresso, salone, 2 camere, cucina, disimpegno, 2 bagni, lavanderia, cantina, box. Ristrutturato in modo originale. L. 395 milioni.

■ COLLEGNO (Terracorta)

In bella palazzina, appartamento ristrutturato di: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, box. L. 265 milioni.



■ DRUENTO

In villaggio residenziale Misterletta, porzione di splendida villa bifamiliare su 2 livelli con mansarda. Giardino. Box triplo.

■ GRUGLIASCO (Via Costa)

Rara opportunità: spazioso appartamento di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, box.

■ GIVOLETTO

In zona collinare, ville indipendenti in costruzione, ampio giardino, posizione soleggiata e panoramica. È possibile personalizzare lo spazio abitativo con la scelta delle finiture. L. 650 milioni.

■ PIANEZZA (Via Torino)

In bella casa, ampio appartamento di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. L. 125 milioni.

SETTORE MARE E MONTI

C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/5767

■ GRIMALDI INFERIORE (nella foto)

Balzi Rossi, a 200 mt da Mentone e dai Giardini Hambury, in zona climatica eccezionale, unica in tutta la Liguria, villa residenziale su 2 livelli, con tutti i servizi e comfort, 150 mq abitabili di terrazzi in cotto fiorentino, capanno forno/grill e posti auto.



Completano la proprietà una depandance uso foresteria ed uno splendido giardino di proprietà con ulivi, pini palmizi, viti e frutteto.
Fantastica vista sul mare da Punta Mortola al Massiccio Esterel.

■ CRANCESISES

In posizione centrale ma tranquilla, alloggio mansardato di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno e box auto.
Ottima esposizione Sud/Ovest, già arredato per 4 posti letto, cucinino dotato di tutti gli accessori. L. 170 milioni.

■ COURMAYEUR

In stabile recente e panoramico, appartamento mansardato di: soggiorno con angolo cottura, 2 camere da letto, bagno. Completamente arredato. Da personalizzare.

AGENZIA RIVOLI

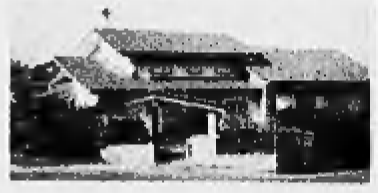
C.so Susa, 50 - Tel. 011/9566022

■ ROSTA (nella foto)

Prestigiosa villa del '90, al P.T.: salone, 4 camere, studio, cucina, 3 bagni; al 1° P. disimpegno, 2 camere, bagno, solarium, palestra; al P. Semint.: box quadruplo, taverna, cucinotta, lavanderia, bagno, cantina, laboratorio. Ottime rifiniture, ampio parco circostante. Possibile utilizzo come bifamiliare.

■ RIVALTA

Villetta del '92, comoda a mezzi e servizi, mai abitata, su 2 P. con mansarda, tavernetta con predisposizione per camino e box auto doppio, per un totale di 300 mq ca. Libera su 3 lati, giardino privato di 270 mq ca. con prato all'inglese. L. 495 milioni.



■ ALPIGNANO

Pressi campo sportivo, villetta a schiera, Rosazza costruzioni, su 4 P. di 80 mq ca. ciascuno, 2 bagni, al P. notte e spogliatoi. Box auto doppio, tavernetta, mansarda e giardino. Ottime rifiniture. L. 450 milioni.

■ BRUINO

Palazzina quadrifamiliare di nuova costruzione, consegna prevista estate '98 di: ingresso living su soggiorno, 2 camere, cucina, disimpegno, bagno, taverna o mansarda, box auto di 30 mq ca., ampi terrazzi. Ottimi materiali da capitolato. È possibile visionare le planimetrie presso i nostri uffici.

SETTORE IMPRESA

C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/5767

■ VALLE D'AOSTA (Point Saint Martin)

Nella zona industriale, all'uscita dell'autostrada, capannone di recente costruzione per complessivi 4.700 mq. Ampie aree di manovra.

■ C.SO GALILEO FERRARIS (nella foto)

In prestigiosa palazzina d'epoca, ai margini dell'isola pedonale della Crocetta, elegante ufficio, al 2° P. Superficie interna di 500 mq ca. Possibilità parcheggio auto in tranquillo cortile interno.

■ CAMBIANO

Capannone adatto uso deposito-lavorazione, superficie totale di 2.250 mq. Ampie aree esterne a disposizione.

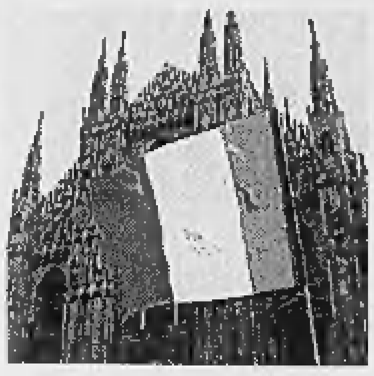
■ VENARIA (Via Druento)

In area industriale comoda alla tangenziale, capannoni industriali con uffici e area libera. Superfici disponibili 1.100/1.500/2.600 mq. Prezzo interessante.



Direzione di Torino - C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/5767

http://www.gabetti.it



Il Presidente contrattacca dopo le contestazioni leghiste di Gorizia: comanda chi ha i numeri

Scalfaro: in democrazia non vince chi urla

«Sono solo dei guastatori»



Il presidente Oscar Luigi Scalfaro al giuramento delle reclute dell'aeronautica militare a Taranto

TARANTO. La democrazia non è questione di forza: non appartiene a chi urla, a chi prevarica - con il proprio dissenso - il tranquillo patriottismo della maggioranza. La democrazia non si misura in decibel, non è un'idea che si rafforza facendo più rumore. Cinque giorni dopo la contestazione leghista di Gorizia, Oscar Luigi Scalfaro si concede un bagno di folla amica, tra applausi e bandiere tricolori al giuramento delle reclute dell'Aeronautica militare: una mattinata all'insegna dell'italianità e dell'unità, evidente e cruciale appoggio alla grande manifestazione antisecessionista che, proprio in quelle ore, si sta svolgendo a Milano e Venezia.

Pragmatico e irridente, il Capo dello Stato: chiunque può contestare perché «viviamo in un Paese libero», ma occorre saper «usare il dissenso secondo la quantità d'intelligenza e di buona educazione che ciascuno ha». Come dire: leghisti, siete pochi, ignoranti e maleducati; è vero che la democrazia vi consente d'esprimervi come volete, ma sappiate che la vostra disapprovazione è solo una puntura di spillo.

Certo, però, una puntura che ha lasciato il segno se il Presidente sente la necessità di ricordarla in queste ore pugliesi, dopo il battimani che ha ritmato l'esecuzione dell'Inno di Mameli e siglato i passi salienti del suo discorso: «Tante volte le manifestazioni, nelle varie parti d'Italia in cui vado, si spengono - com'è accaduto pochi giorni fa a Gorizia - di fronte a sette, dieci, venti persone che contestano». No, non è giusto che un pugno di guastatori annulli il consenso di «mille, duemila, tremila cittadini». Un'affermazione che suona come critica a questa malintesa democrazia fondata sul rumore, ma anche - conoscendo l'atteggiamento del Colle nei confronti di certa stampa - si fa polemica per il vezzo diffuso di titoli urlati e articoli in cui si cerca il conflitto ad ogni costo.

Eppure, secondo Scalfaro, chi grida per dichiararsi vittima di un assedio e invocare libertà, è la dimostrazione evidente di quanto nega. E, cioè, che questo Paese «è davvero una patria libera. Dunque, quanti hanno combattuto e sono morti, non hanno perso la vita invano» se i cittadini hanno la possibilità «di applaudire e di dissentire».

Scoppiano i «Viva l'Italia» della folla e il Presidente torna, ancora una volta, alla contestazione di martedì scorso. Ripete indignato: «No, non si possono sovvertire i metodi della democrazia, i numeri devono continuare a contare. Se si capovolge questo concetto, è finita. E, invece, non può mai essere finita».

> «Viviamo in un Paese libero, ma occorre saper usare il dissenso con l'intelligenza e l'educazione che ciascuno ha»

Dopo l'invettiva contro Umberto Bossi, il Capo dello Stato affronta, in quest'angolo d'Italia in cui la disoccupazione è emergenza permanente, un «problema che mi tocca pensiero ed anima: il lavoro per i giovani». Confida che, poche ore prima, ha avuto un «lungo, interessante e fecondo» incontro con Romano Prodi proprio mentre si fa serrata la trattativa sullo Stato sociale. «Quello del lavoro è un dovere politico, ma, soprattutto, di coscienza. E bisogna non poter dormire se non si è fatto tutto e più di tutto».

Finisce, così, la giornata degli applausi. Oggi il Capo dello Stato torna nel Nord-Est delle polemiche: a Verona dove l'attendono, con il dichiarato intento di fischiarlo, duecento camicie verdi. E dove scende in piazza anche An: contro le smanie secessioniste del Carroccio, ma anche «contro Scalfaro». Tutti contro tutti, quindi. Con le istituzioni locali a fare da tiepidissimo cuscinetto. Al punto che il sindaco del Polo, Michela Sironi, ha annunciato di «lasciare liberi i cittadini di esporre o no il tricolore». E ha convocato il Consiglio comunale senza neppure precisare che questa riunione straordinaria avveniva per salutare il Presidente degli italiani.

Renato Rizzo

INTERVISTA

LA REAZIONE DEL CARROCCIO

Bossi: quei quattro gatti non riusciranno a fermarci



Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

ONOREVOLE Bossi, erano proprio tanti...

«Una buona manifestazione, mi dicono. Ma se l'hanno fatta per spaventarci allora sono antidemocratici e fascisti».

Voi invece?

«Noi siamo democratici e lasciamo fare».

Sarete democratici, ma come dice Scalfaro, siete pochini: è la forza dei numeri, no?

«Per una volta l'uomo del Colle l'ha detta giusta e giustissima. Ma andiamo a vedere i numeri, quelli veri però, e poi ci mettiamo a ridere».

Minaccia altri milioni di padani in piazza?

«A una manifestazione come quella dei sindacati tricolori potremmo rispondere con altre manifestazioni nostre. Ma sarebbe un rischio, si cascherebbe nella logica dello scontro, dove inevitabilmente ognuno porta acqua al proprio mulino. Sarebbe un tunnel assai pericoloso».

Dunque cosa vuol dire quando parla di numeri veri?

«I padani sono 30 milioni. In piazza, ieri, c'erano [illegible] mila persone, in gran parte venute da fuori. Era una manifestazione "Tricolore", ma rispetto ai processi storici, mi spiace, 500 mila persone sono quattro gatti. Non bastano 500 mila persone a falsificare la Storia. La Storia non va nella direzione del Tricolore, va dall'altra parte!».

La cronaca dice che, nei cortei, lei ha vinto la gara di cartelli, slogan e perfino fantocci.

«Appunto, i fantocci. Quelli che mi hanno accusato di fare fantocci con i sindacalisti, e non c'entravo niente, mi portano in giro come un pupazzo con il fiasco di vino appeso. La verità è ben diversa, sanno che sono astemio, che i magnoni sono loro, i bevitori di Chianti del Mugello, ma devono continuare a diffamare, a falsificare per far contento il loro capo D'Alema: io me lo vedo con l'osso in bocca, che si mangia l'Italia...».

Maroni, il suo premier padano, dice che le elezioni del 26 ottobre potrebbero essere annullate: in cambio chiede l'avvio di una discussione che porti ad un referendum simile a quello scozzese. E' d'accordo?

«Dico che è impossibile. D'Alema, in Bicamerale, ha detto che il referendum non ci sarà mai. Dunque le elezioni del 26 ottobre sono confermate».

D'Alema ha anche detto che la secessione lei se la farà da solo. Risposta?

«Ma che vada a... No, dico che non replico a battute stupide».

> «Ci lascino fare il referendum e dopo si vedrà quali sono i numeri veri»

Ha seguito le manifestazioni in tv?

«No, dormivo. L'altra notte ho fatto tardi per la festa del mio compleanno. Però mi hanno raccontato della diretta tv, dell'enfasi, delle amplificazioni. E la tv di Stato si è guadagnata il mio diritto a non pagare più il canone».

E cos'altro le hanno raccontato?

«Quello che mi aspettavo. I sindacati i soldi li hanno per treni e pullman, molta gente è venuta dal Sud, saliti in Padania per batter cassa, Triculoristi. Hanno deciso di far vedere che esistono, di interferire grazie alle amplificazioni di tv e giornali nei cittadini del Nord che stanno cominciando a capire. Mi è sembrato un colpo di coda del passato, la manifestazione della paura mossa da una classe politica che ha perso la testa. Non vorrei sbagliare, ma mi sa che il Padre Eterno sta facendo impazzire chi deve perdere».

A sentir lei una manifestazione inutile.

«Non cambia niente, nemmeno una virgola. Potrei dire: bravi, siete tanti, siete forti, e allora facciamo questo referendum sull'autodeterminazione che a sentir voi avete già vinto...».

E lo dica.

«Lo dico, lo dico. Ma quelli fanno solo teatrino. Scalfaro parla di numeri? E andiamoli a vedere questi numeri! Siete così bravi e democratici? E allora ammettete questo referendum sull'autodeterminazione. Si faccia il referendum e si vedrà quali sono i numeri effettivi: il 70% dei padani è indipendentista! Ma niente, niente di niente. Calunniare, falsificare, continuare a rubacchiare tutti assieme sotto il Triculore, comunisti, ex comunisti, sindacati, vescovoni, berlusconi, d'alemoni. La verità è che la manifestazione di ieri è stata una scelta di Palazzo: il popolo non c'era, quello padano meno che meno. Per noi non cambia proprio niente».

Giovanni Cerruti

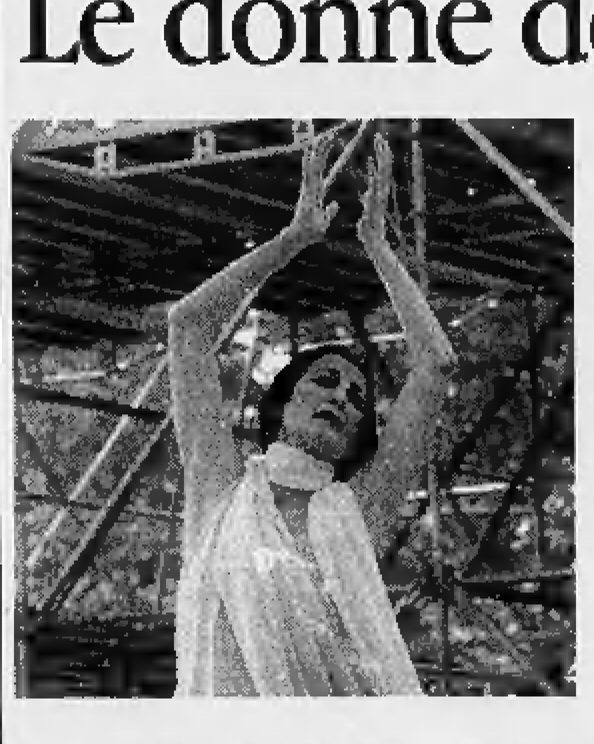
LE AGGRESSIONI

Più controlli dopo Varese

VARESE. Potenziamento dell'attività di prevenzione e controllo del territorio, con particolare riguardo a obiettivi istituzionali e di altro genere. Lo ha deciso il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica riunito ieri dal prefetto di Varese, per discutere su quanto avvenuto l'altro giorno in città, dove due sindacaliste della Cgil sono state aggredite nel clima di crescente intolleranza e di odio verso il sindacato. Sempre l'altro ieri il prefetto aveva ricevuto il segretario provinciale della Cgil, Sandro Zaccarelli. Dopo aver esaminato le ipotesi sulla natura e sulla matrice dell'episodio, nella riunione di ieri è stato deciso di intensificare l'attività di investigazione già avviata nei giorni scorsi per l'identificazione degli autori dell'atto vandalico e intimidatorio ai danni della sede di Varese della Cgil.

La «milanesissima» Carla Fracci e la veneziana Lucia Massarotto: due modi diversi di difendere l'unità del paese

Le donne del Tricolore





A sinistra Carla Fracci
Sopra Lucia Massarotto

C'E' sempre una donna nelle storie a lieto fine. Si chiama Lucia Massarotto, ha i capelli neri lunghi raccolti dietro, come un'altra Lucia di manzoniana memoria. La bandiera c'è di nuovo, appesa a quella finestra, dall'abbaino di riva degli Schiavoni, e ce ne sono addirittura tre. Ma stavolta non le dicono di buttarla nel cesso. Stavolta le telecamere inseguono la gente che la saluta, sotto la casa rossa, e dice «bisogna fare come la Lucia, dobbiamo fare tutti come lei». Stavolta, grida Sergio D'Antoni dal palco di Sant'Elena, «credo che il nostro primo pensiero da questa grande e massiccia manifestazione, da questa città, debba andare alla signora Lucia che ha sventolato il tricolore con caparbietà e ha saputo dare un segnale a tutti gli italiani: Venezia è dei veneziani, Venezia è degli italiani, Venezia è del mondo. Grazie Lucia». Stavolta D'Alema s'è fermato lì sotto a quella finestra e ha fatto un cenno di saluto per il volgo e per la tivù, ma anche per lei, soprattutto per lei. E vicino al leader pds c'era chi urlava «venga giù, venga giù». E D'Alema commentava: «La signora ha voluto fare un gesto giusto: affermare un diritto. Siamo in un Paese in cui c'è anche il diritto di esporre la bandiera italiana senza che nessuno ti insulti». Stavolta, i cortei passavano sotto casa e applaudivano, sventolando altre bandiere. E c'erano persino turisti giapponesi che si fermavano a fotografare quella finestra, senza capire, solo perché tutti lo facevano.

Così, nel sabato dell'Italia che festeggia le sue bandiere, c'è una donna - mamma, veneta, e popolana - simbolo di una comunione. Cosa volete di più. La signora Lucia ha risposto timidamente ai saluti, sventolando appena la manina: «Mi sembra che ci sia molta gente, tranquilla e composta e trovo che sia stata una buona risposta a Bossi». Ha ricordato il suo gesto di quest'anno: «Voleva solo essere una provocazione, un modo per far sapere ai leghisti che non tutti sono d'accordo con loro». E quello dell'anno scorso, quando si insultò con le camicie verdi: «Di solito non faccio così, ma ero stata offesa per aver esposto la bandiera. E risposi come meritavano». Poi, quando la manifestazione è finita, e il popolo dei sindacati sfila ancora sotto casa sua e applaude e saluta, lei quasi cede all'emozione: «Sono sinceramente commossa, non penso di meritarmi tanto. E non credo neppure di essere l'artefice di tutto questo».

Nelle stesse ore un'altra piccola grande donna, a Milano, celebrava a modo suo il tricolore: Carla Fracci. Avvolta in una sciarpa bianca, verde e rossa sopra una tunica bianca lunga fino ai piedi, ha danzato come solo lei sa fare sul palco di Piazza del Cannone, al Castello Sforzesco di Milano, sulle note della «Patetica» di Beethoven. Simbolo di un'identità culturale e artistica, di un'Italia che dice «no» alle divisioni e agli interessi particolaristici. «Sono qui soprattutto in quanto lavoratrice - ha spiegato la Fracci - e per difendere il diritto di lavorare con calma, con serenità. Sono milanese, milanesissima, ma mi sento soprattutto italiana». **[p. sap.]**

Violante

«Condanna» il Senatùr

ROMA. «Ferma deplorazione per l'insulto alla bandiera italiana compiuto dal deputato Umberto Bossi». Luciano Violante risponde così all'allarme lanciato dall'Anpi in difesa del tricolore e dell'unità nazionale. In una lettera al leader dell'Associazione partigiani Arrigo Boldrini, il presidente della Camera ricorda inoltre come il Parlamento non solo «condivide» il richiamo dell'Anpi, ma «ha sempre avuto la massima cura di evitare che, attraverso l'uso distorto di pur legittimi strumenti parlamentari, o con comportamenti personali di singoli deputati, potesse essere intaccato il principio intangibile dell'unità nazionale».

E ieri, a Crotone, Violante in riferimento alle manifestazioni di Venezia e Milano, ha detto: «L'unità del Paese è precondizione per il suo sviluppo». Ed a proposito delle istanze secessionistiche ha ribadito l'invito a considerare «che non è il Nord che chiede la secessione, ma una esigua minoranza di esso, mentre la grande maggioranza è contraria».

PRO & CONTRO

TRICOLORE, NUOVO OLTRAGGIO. Un tricolore con lo stemma sabaudo e pieno di buchi è stato trovato giovedì sulle scale del Municipio di Gattinara con accanto un cartello con la frase: «E' vecchia, buttatela nel cesso», firmato «Padania». La Digos vercellese sta svolgendo le indagini per identificare i responsabili.

A RUBA LE CAMICIE ROSSE. Le manifestazioni dei sindacati sono state anche un'ottimo trampolino di lancio per le camicie rosse con la faccia stilizzata di Garibaldi, fatte confezionare dai giovani socialisti del SI. A Bologna ne sono andate via un centinaio. Il prezzo è a «offerta libera».

LISTA PANNELLA CONTROCORRENTE. Controcorrente la Lista Pannella. In una nota attacca «i sindacati ricchi di denaro e privilegi che si apprestano a tornare a Roma per stringere meglio l'assedio contro chiunque voglia tentare vie riformatrici sullo stato sociale, l'economia di mercato e per lo sviluppo del Paese».

NAPOLITANO: CLIMA SERENO. Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, commentando le manifestazioni di Milano e Venezia si è detto convinto dell'importanza «che si sia una partecipazione ampia di lavoratori e di cittadini ad un impegno per riaffermare il valore irrinunciabile dell'unità del Paese»: «Le manifestazioni sono andate benissimo, nella più assoluta serenità».



Napolitano

IL LEGHISTA SI INCATENA. Il consigliere comunale della Lega Nord di Piacenza, Stefano Torre, si è incatenato da ieri mattina al balcone della sala del consiglio per protestare contro la decisione del sindaco di portare il gonfalone della città a Milano, in occasione della manifestazione. Secondo Torre si tratta «di una violazione della legge e degli statuti che vietano l'uso del gonfalone per fini non istituzionali».

VISCO RINGRAZIA I SINDACATI. Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha inviato un «caldo saluto» ai sindacati in piazza «per esprimere la forte volontà di difendere i radicati valori di solidarietà e di unità nazionale».

CACCIARI: GIORNATA STRAORDINARIA. «Di fronte a una manifestazione straordinaria come questa l'aspetto negativo, nel senso anti-Bossi, anti secessione, sparisce, perché sarebbe come uccidere una formica con le cannonate». Questo il caustico commento del sindaco di Venezia Massimo Cacciari, nella giornata di ieri presente alla manifestazione anti-secessione.



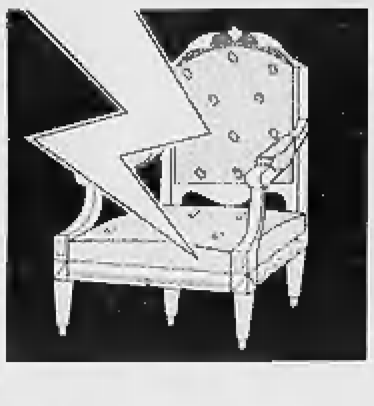
Cacciari

GLI ITALIANI USA CONTRO LA SECESSIONE. Gli italiani degli Stati Uniti si dicono pronti ad agire in sede nazionale ed internazionale contro la secessione: lo comunica una nota diffusa dal Consiglio generale degli italiani all'estero-Usa.

MANIFESTANTI BLOCCATI A PALERMO. Una delegazione di circa 40 persone (tra dirigenti e attivisti della Cgil) provenienti dalla Sicilia Occidentale, che doveva recarsi a Milano, è rimasta bloccata nell'aeroporto di Palermo. E' stato comunicato loro che l'aereo non poteva ospitare tutti i passeggeri per problemi a un portello.

CORSA ALLA BANDIERA. Stavolta non è stato il rosso il colore dominante sul treno che ha portato l'avanguardia napoletana a Milano alla manifestazione antileghista: il gruppo di pensionati organizzati dalla Cgil ha fatto incetta di tricolori.

IL TRICOLORE TORNA SUL MONVISO. Un gruppo di militanti di «Unitalia» - partito nato in Alto Adige - ha issato il tricolore in cima alla Vetta d'Italia per «riconsacrarla» dopo il blitz leghista di domenica scorsa. **[r. i.]**



Il premier parla al congresso eucaristico, mentre la proposta di Cossiga seduce il centro

Prodi: un nuovo patto con gli italiani

Palazzo Chigi: nessuna risposta a Berlusconi su Flick

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Mentre ci accingiamo a stringere un nuovo patto tra gli europei, noi dobbiamo stringere un rinnovato patto tra gli italiani attuando sino in fondo il disegno di riforma dell'Italia e delle sue istituzioni», dice il presidente del Consiglio, Romano Prodi, porgendo il saluto del governo italiano al presidente della conferenza episcopale, Camillo Ruini.

C'è una «coda» polemica, intanto, all'incontro dell'altro giorno tra Prodi e Berlusconi. Il Cavaliere aveva sollecitato un intervento del Premier nei confronti del ministro della Giustizia, Flick, che assisterebbe passivo all'attacco del pool di Milano a uomini di Forza Italia. «Il presidente ha ritenuto e ritiene di non aver bisogno di dare alcuna risposta - spiega il portavoce di Prodi, Ricardo Franco Levi - giudicando che sia del tutto scontato l'assoluto, pieno e costante rispetto dei principi costituzionali da parte del ministro Guardasigilli». Ma l'azzurro Franco Frattini non è contento: «La puntualizzazione di Prodi è piccata e fuori luogo - sostiene -. Il presidente del Consiglio poteva rispondere in maniera garbata e cortese al leader dell'opposizione che aveva chiesto informazioni sulle iniziative di Flick. Sicuramente quello di Prodi non è stato un comportamento cortese. E credo che una risposta sia dovuta da Prodi o da Flick».

Tornando al discorso di Bologna, per l'inaugurazione del congresso eucaristico, Prodi ha colto l'occasione per ripetere quanto, secondo lui, è importante per il Paese il contributo della Chiesa cattolica. Il Premier ha sostenuto che «l'opera di risanamento economico e finanziario che abbiamo intrapreso deve assumere un fondamento etico». Che è quello della solidarietà e dell'aiuto dei più forti ai più deboli. «La democrazia non può basarsi sull'utilitarismo e sull'equilibrio strumentale dell'egoismo». E anche il federalismo (entrato nella bozza della nuova Costituzione) va separato «dalla zizzania della divisione». Questo dice il presidente del Consiglio e sembra proprio che chieda aiuto ad una mobilitazione generale dei cattolici italiani perché iniettino un po' di anima nei freddi processi di ridimensionamento delle condizioni di vita generali imposti dalla competizione internazionale.

In realtà, la Chiesa cattolica e i suoi vescovi stanno occupandosi con sempre maggiore allarme delle condizioni del Paese. Cominciando dalla minaccia di secessione al Nord. Ma l'«appello» di Prodi cade anche nel momento in cui il già democristiano Francesco Cossiga ha cominciato a mobilitarsi in pubblico per creare un raggruppamento che dovrebbe raccogliere, tra l'altro, gli sparsi tronconi della defunta dc. Che pensa la Chiesa?

«Cossiga piace alla Chiesa» è la risposta che dà il quotidiano romano *Il tempo*, dopo avere ascoltato alcuni vescovi. Sondaggio troppo ristretto per essere considerato rappresentativo. Ma, di sicuro, Cossiga piace agli ex democristiani che stanno col Polo (ccd e cdu) e preoccupa gli ex democristiani che stanno con l'Ulivo (ppi). Coscienti del fatto che la «scesa in campo» di un personaggio di tale prestigio, oltretutto affiancato da Mino Martinazzoli (che è del partito popolare) potrebbe favorire cambiamenti di fronte. I cossighiani del Polo, rincuorati, azzardano già progetti a lungo termine.

L'operazione che ha in mente Cossiga prevede la fine del Polo e anche dell'alleanza organica con An. Salvo fare accordi al momento delle elezioni. Fini che ne pensa? «Guardo con interesse» risponde per il momento, dato che intravede un centro «alternativo alla sinistra e alleato con la destra che è rappresentata da An».

Ma, forse, si dovrà arrivare alle elezioni comunali di novembre che i dirigenti del Polo danno per perse. Intanto si arroventa la campagna elettorale nel Mugello, con Ferrara (Polo) che ha deciso di marcare stretto Di Pietro (Ulivo). Curzi (lanciato da Rifondazione in funzione anti-Di Pietro) spera di veder realizzato il proverbio secondo il quale «tra i due litiganti il terzo gode». «Roba da vergognarsi» la scenata di Ferrara e Di Pietro a Firenze, dice.

COSI' ALLE URNE IL 9 NOVEMBRE

COLLEGIO UNINOMINALE NUMERO 3 - TOSCANA MUGELLO

Aventi diritto al voto: **210.555** di cui **102.290** uomini e **108.265** donne

Numero sezioni elettorali: **431**

Comuni interessati: **24**, 20 in provincia di Firenze, 4 in provincia di Arezzo

(Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Calenzano, Campi Bisenzio, Dicomano, Fiesole, Firenzuola, Londa, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina, San Godenzo, San Piero a Sieve, Scarperia, Sesto Fiorentino, Vaglia, Vicchio, Castelfranco di Sopra, Loro Ciuffenna, Pian di Sco, Terranuova Bracciolini)

Presentazione delle candidature: **5 e 6 ottobre**

PANE AL PANE

Il grigio, il rosso e il guastafeste



OCCORREVA una particolare congiuntura politica perché il Mugello acquistasse, fuor di Toscana, tanta notorietà. Soltanto scavando nella memoria liceale si poteva rinvenire qualche vago riferimento a questi luoghi, illustrati dalla poesia rustico-parodistica di Lorenzo il Magnifico e del Pulci. Ma sì, «La Nencia da Barberino», «La Beca da Dicomano»... Adesso a Barberino e a Dicomano non si recitano villanelle e strambotti ma si parla di voto, e se ne parla su tutti i giornali e alla tv. L'attenzione nasce certo per il terzetto dei candidati in lizza, che si sono presentati sulla scena con un tempismo regolato da un piccolo maestro della suspense. Prima l'ammansito e pimpante Antonio Di Pietro, l'uomo di Mani Pulite che, designato dal pds, sembrava destinato a fare man bassa in un collegio tradizionalmente «rosso» e allineato. Poi si è fatto avanti a dispetto Alessandro Curzi, giornalista e star televisiva, con il motto: il mio rosso è più rosso del tuo grigio. Infine Giuliano Ferrara, uomo dalle molte attitudini, a proporsi come l'autentico guastafeste, a spianare come un elefante, a vantaggio del Polo, il sentiero tracciato da Curzi. Tutta gente avvezza a coltivare un robusto protagonismo e che ha goduto tra l'altro, in tempi e situazioni diverse, di una grande esposizione mediatica.

Questo non basterebbe però a intrattenerci sull'amena plaga, si collocherebbe tutto sommato in un ambito provinciale e villereccio, se non fosse lo specchio di ciò che si agita a Roma, nel palazzo del potere e dei partiti. Perché non ci vuole molto a vedere nel Mugello un piccolo laboratorio in cui si confrontano e sperimentano strategie palesi e occulte, in cui i tre personaggi in questione, sotto l'usbergo della loro eccentricità, possono coprire le intenzioni dei mandatari. Senza rinunciare, beninteso, a giocare in proprio, a concedersi personali, creative licenze.

Così, la candidatura di Di Pietro ottiene per il pds il doppio risultato di ingabbiare l'ex magistrato, di sopire le sue velleità movimentiste, e di sottolineare nello stesso tempo l'ancoraggio al benedetto centro che non finisce di assillare D'Alema. Una mossa preveggente, alla luce dell'iniziativa intrapresa dal sempre desto Cossiga che vagheggia un riassemblaggio delle forze moderate. Curzi intende affermare all'opposto l'esistenza di una sola sinistra, la necessità di una alleanza privilegiata che lui, tesserato del pds e candidato di Rifondazione comunista, dovrebbe esemplificare. Quanto a Ferrara, la sua scesa in campo non è che l'ultimo duello con Di Pietro, elevato a simbolo di un non limpido strapotere giudiziario. Ma risponde anche all'intento di alleggerire, contrattaccando, la posizione del cavalier Berlusconi che si è trovato per di più nell'imbarazzo del caso Previti (e tanto più agevole e sciolto è il compito di Ferrara in quanto ha marcato per tempo le sue distanze dalla sorte dello sfarzoso ex ministro della Difesa, l'ultimo dei Cesari). Pare evidente insomma che in quel collegio senatoriale si affacciano con prepotenza i temi della giustizia, del bipolarismo, delle riforme istituzionali.

Ci sono state polemiche, all'inizio della campagna elettorale, sulla candidatura Di Pietro imposta agli abitanti del Mugello senza tenere conto delle loro specifiche esigenze. Ma tutti e tre si affannano a farsi vedere e a parlare con la gente per ottenere una supplementare investitura. Per dirla con il Magnifico Lorenzo mugellano, «Ardo d'amore et conviemmi cantare - per una dama che mi strugge il core...». In realtà, sulle colline del Mugello affiorano alcune delle crepe più insidiose della politica italiana. Faremo bene a tenere gli occhi addosso a questo insolito certame, vincendo il fastidio per l'ennesima spettacolarizzazione, per la narcisistica prevaricazione.

Lorenzo Mondo

Mentre la Mazzoleni fa vita riservata «Selma» partecipa in prima fila





A destra Ferrara l'altra sera e, qui accanto, la moglie Anselma

«Credo molto in questa battaglia Con mio marito c'è totale saldatura di idee, condividiamo la stessa visione della vita, del mondo, della politica»

PERSONAGGIO

LA MOGLIE DEL CANDIDATO

«Io, Hillary del Mugello»

Anselma Dell'Olio: credo in Giuliano

FIRENZE

OTTO meno un quarto di ieri mattina. Dall'Hotel Minerva di Firenze esce Anselma Dell'Olio, con il marito, Giuliano Ferrara. Insieme salgono su un'auto e si dirigono verso il primo di una lunga serie di appuntamenti che li vedrà impegnati fino a sera. La stessa scena si ripeterà, più o meno identica, fino alla fine della campagna elettorale che vede Giuliano Ferrara candidato nella lista del Polo al collegio senatoriale del Mugello.

Otto meno un quarto di ieri mattina. Susanna Mazzoleni, moglie di Di Pietro, è a casa, con i figli, o a fare la spesa, o a svolgere la sua professione di avvocato. Non ha molta importanza: quel che conta è che fino alla fine della campagna elettorale lei si terrà, invece, ben lontana dal Mugello, dalla politica, dai riflettori, dalle luci della ribalta.

Questione di stile, carattere, educazione, ma la differenza fra Di Pietro candidato e Ferrara candidato passa anche attraverso le loro mogli. Se Di Pietro ha un'agenda di incontri quanto mai limitata, e ha annunciato di non voler incontrare il suo avversario Ferrara se non all'interno di un tribunale, di Susanna Mazzoleni non si avranno proprio notizie: nella vita politica del marito non apparirà mai, assicura chi la conosce.

Molto diversa la campagna di Ferrara e consorte. Gli appuntamenti sono tanti, tantissimi: ieri dopo aver preso parte a una manifestazione di protesta contro la chiusura di una prima classe della scuola elementare di Santa Brigida (Pontassieve), hanno incontrato il prefetto di Firenze, poi il gruppo di lavoro del Foglio di Firenze, e, nel pomeriggio, sono apparsi a Cortona al comizio di chiusura della Festa tricolore di an dove era anche Gianfranco Fini. Il tutto, sempre in coppia, sempre come Giuliano Ferrara e Anselma Dell'Olio.

D'altra parte, è inevitabile. Nell'unica vera uscita pubblica, ovvero il tribunale di Milano dove fu interrogata sui rapporti tra il marito e Giancarlo Gorrini, Susanna Mazzoleni si definì «una provinciale», e si era vantata «di non aver dormito a Milano nemmeno una notte, nemmeno quando raramente si andava a vedere uno spettacolo che finiva tardi».

La realtà di Anselma, o Selma come la chiamano gli amici e lo stesso Giuliano Ferrara, è completamente diversa. Viene dagli Stati Uniti, dalla California, dove il padre, di origini pugliesi, produce uva da tavola. Nel suo passato ci sono le battaglie per il femminismo, nel suo presente la scrittura di copioni per il cinema americano. «Accompagnare Giuliano per me è la cosa più naturale del mondo. Credo molto in questa battaglia che Giuliano sta combattendo. Fra noi c'è una saldatura totale di idee, condividiamo la stessa visione della vita, del mondo, della politica». Sembra di sentir parlare Hillary Clinton o la moglie del sindaco di New York, Giuliani. E Selma accetta in pieno il confronto: «Sì, sono impegnata in questa lotta come Hillary Clinton, ma lo sarei anche se Giuliano non fosse mio marito. Mi sarei unita lo stesso alla sua campagna e avrei seguito il candidato dovunque: ho totale fiducia in Giuliano». Bastava osservarla due sere fa per rendersi conto della sincerità delle sue parole: all'agguato teso a Di Pietro alla cena di San Frediano, in prima fila nella ressa di cameramen, fotografi e giornalisti di fronte all'ex magistrato di Mani pulite c'era lei. «Insomma, dottor Di Pietro, dia una risposta: lo vuole o no Ferrara a cena?», urlava, forte. Così forte da farsi udire nonostante la mischia, la musica sparata dal palco e i tentativi del servizio d'ordine di allontanare tutti. Nulla da fare: una, due, tre, infinite volte, Selma ripeteva quello che ormai era più uno slogan che una richiesta. E continuerà a farlo per tutta la campagna elettorale. Senza invocare un incontro con la rivale: «Non ne vedo alcuna necessità, le candidate non siamo noi». E senza rimpiangerne l'assenza: «Avrà alcune pratiche da sbrigare...».

Flavia Amabile

Comino e Sgarbi, Gasparri e la Matranga litigano sulle canzonette nel programma di Raidue

«Furore» & politica

LI abbiamo eletti noi, e adesso che li abbiamo eletti e portati alla dura vita delle Camere, vogliamo negare loro un po' di divertimento, un po' di tv? Un po' di tv da fare, non da subire: e così l'altra sera, per una puntata speciale di «Furore», con Alessandro Greco su Raidue, un ristretto manipolo di nuovi eroi politici e spettacolieri si è messo a gareggiare sulle canzonette, da una parte i ragazzi, dall'altra le ragazze. C'erano: Cristina Matranga, Stefania Prestigiacomo, Carla Mazzucca, Marida Dentamaro, Daniele Santandrea, Lisa Calimani; Domenico Comino, Valdo Spini, Vittorio Sgarbi, Massimo Mauro, Maurizio Gasparri, Anfonso Pecoraro Scanio; Heather Parisi appoggiava le ragazze, Mino Reitano i ragazzi. «Furore» è un programma che fu inventato (o meglio, copiato all'estero) da Raffaella Carrà. Si fronteggiano due squadre, una di uomini e una di donne, e sostanzialmente cantano: giocano a chi mantiene meglio il tempo, a chi stona di meno. Come un gigantesco karaoke, soltanto che il non dimenticato Fiorello accompagnava amorosamente i suoi sconosciuti partecipanti sulle piazze; come una rivisitata «Corrida», soltanto che Corrado era più cattivo con i suoi imbelli concorrenti. A «Furore», invece, capita più o meno come nelle cene tra amici, queste sono le idee innovative del trasgressivo e creativo Freccero, direttore di Raidue: alla fine della cena, con un po' di vino in corpo, i commensali cantano. C'è sempre quello che suona la chitarra, si comincia con «La canzone del sole», «le bionde trecce, gli occhi azzurri e poi», si finisce con Freddy Mercury. Però, quando gli amici si esibiscono nel chiuso delle loro pareti domestiche, compiono un atto privato, non hanno bisogno di prove e allenamenti. Soprattutto non ricevono compenso. Diverso è quando la tv di Stato, quella famosa per la quale paghiamo il canone e che dovrebbe darci programmi, ci presenta invece alcuni personaggi dello spettacolo che si comportano come avvinazzati, pretendendo di suscitare il divertimento degli spettatori. Che non si divertono neanche tanto, si vede dagli ascolti, bassini.



Maurizio Gasparri (An)

Ma imbarazzante è stato sentire i politici annaspare sulle note, vederli scatenare intorno ai microfoni che scandivano parole di canzonette più o meno ignote. E gridavano, gridavano, accidenti come gridavano, l'altra sera su Raidue, magari fossero così impegnati in Parlamento. Con le loro urla, hanno attirato 4 milioni 248 mila spettatori, un'audience mediocre, per un programma televisivo, ma altissima per ciascuno di loro: quando mai una Mazzucca o un Mauro qualunque avrebbero potuto farsi ascoltare da quattro milioni di persone? Per questo è indispensabile la televisione. La televisione val bene una figuraccia: e qui c'è una bella scelta. La figuraccia l'hanno fatta di più la Prestigiacomo o la Matranga che si scatenavano sui banchi, ondeggiando e stonando, oppure Valdo Spini che sorrideva quasi sempre in disparte, come frenato dall'austerità delle valli di cui porta il nome? Poteva anche non partecipare, devono avergli detto che farsi sentire vicini al popolo, stonando e cantando, aiuta l'immagine.

Alessandra Comazzi

Ma deve stare a Milano

Dopo la Agusta anche Raggio lascia il carcere

MILANO. Maurizio Raggio, l'ex ristoratore di Portofino amico di Bettino Craxi, ha ottenuto la libertà. Lo ha deciso ieri il giudice per le indagini preliminari di Milano Maurizio Grigo, accogliendo un'istanza presentata dall'avvocato difensore di Raggio, Gaetano Pecorella. Raggio, però, non potrà allontanarsi da Milano in quanto il gip Grigo ha stabilito per lui l'obbligo di dimora nel capoluogo lombardo.

Raggio aveva ottenuto gli arresti domiciliari dopo avere trascorso alcune settimane nel carcere di Opera. Vi era stato rinchiuso dopo essere stato estradato dal Messico assieme alla contessa Francesca Vacca Agusta.

Raggio è accusato di aver contribuito a svuotare assieme alla contessa i conti correnti esteri riferibili a Bettino Craxi e sui quali sarebbero state depositate tangenti. Per questo Raggio e Francesca Vacca Agusta sono accusati di riciclaggio dal pool Mani pulite. [Ansa]

Parla Rodotà

«Ridotta la sfera di riservatezza per i candidati»

ALGHERO. «Chi si candida a rappresentare i cittadini deve rinunciare a una parte del proprio privato. La sua sfera di riservatezza deve essere ridotta poiché è legittimo che la collettività conosca a fondo i suoi rappresentanti». Lo ha detto Stefano Rodotà, presidente dell'Ufficio del garante per la protezione dei dati personali, parlando a un convegno svoltosi a Porto Conte, vicino ad Alghero, per iniziativa delle Università di Sassari e Firenze e del Centro «Pietro Calamandrei».

Rodotà ha precisato che «nessuna concessione può però essere fatta per quanto riguarda la privacy in merito alle abitudini sessuali, che deve essere sempre salvaguardata». Il Garante ha ribadito con convinzione la validità della legge sulla privacy, ricordando che l'Italia è stata il primo Paese ad allinearsi alle direttive del Parlamento europeo. [Ansa]

Oggi comizio a Reggio

D'Alema: pronta la nuova classe dirigente

REGGIO EMILIA. Il segretario del pds Massimo D'Alema ritiene che si stia «formando una nuova classe dirigente» e parlando nella sala del Tricolore a Reggio Emilia ha voluto dare un messaggio di fiducia al Paese. «Le difficoltà maggiori - ha sostenuto - sono alle spalle e possiamo guardare con fiducia al futuro. Possiamo dare agli italiani questo senso di fiducia».

D'Alema, parlando come presidente della Bicamerale, ha osservato come nelle forze politiche c'è «uno spirito costituente, una comune responsabilità per cui se non si è d'accordo non si rompe». Ma si è anche augurato che «non si spezzi questo clima di collaborazione. Chi provocasse la rottura farebbe male anche a se stesso». Se per il segretario del pds in Italia si intravede, oltre al risanamento economico anche la possibilità di rimodernare il Paese, «questo è il merito non solo di una parte». [Ansa]

Il governatore ottimista al G7 di Hong Kong: l'Italia dovrà ridurre la differenza con Germania e Francia

Fazio: è possibile diminuire i tassi

Ciampi vede «un periodo di espansione»

HONG KONG
DAL NOSTRO INVIATO

«La differenza tra i tassi di interesse in Europa dovrà chiudersi nel prossimo anno, uno e mezzo»: all'uscita dalla riunione del G-7, dopo essersi consultato con gli altri capi delle banche centrali, Antonio Fazio per la prima volta avvalora le speranze di una forte discesa del costo del denaro nel giro di qualche mese. Sia pure con la solita prudenza, il governatore della Banca d'Italia fa capire che ora vede più tranquillo il percorso verso la moneta unica: «Anche se sarà necessario un aumento dei tassi in Germania e in Francia» la convergenza significherà da noi diminuzione. Si potrebbe strologare sul fatto che Carlo Azeglio Ciampi la veda più rapida, questa convergenza: nell'arco dei poco più di 7 mesi che separano dalla scelta dei Paesi partecipanti all'Euro. Ma questa volta forse è solo un normale gioco delle parti, tra il ministro del Tesoro e il governatore. «No, non riuscirete a metterci in contrapposizione, voi giornalisti» scherza Fazio, e pare disteso. Dopo un lungo periodo di cautela e di scetticismo, anche nel suo orizzonte è entrata la scomparsa della lira, con tutto quello che comporta.

Dietro le porte del vertice dei 7 ministri e governatori (Usa, Giappone, Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia e Canada) c'è stato di sicuro uno scambio di idee sui tassi. Dagli ultimi dati, l'aumento in Germania sembra meno vicino nel tempo, ma prima o poi arriverà. I francesi hanno fatto capire che seguiranno. Della differenza di oltre tre punti percentuali che c'è adesso nel costo del denaro a breve, l'aumento di Francia e Germania ne prenderà, in tutto, non più di uno; per la parte restante l'Italia può sperare di diminuire. Sui tempi non è dato sapere nulla. Gli analisti finanziari prevedono una prima riduzione del tasso di sconto a dopo la presentazione della legge finanziaria, nel caso di una intesa politica solida, o più probabilmente dopo che saranno superati i passaggi parlamentari più difficili della sessione di bilancio. Fazio fa capire che le sue decisioni dipenderanno molto dalle aspettative che si formeranno sui mercati; non c'è niente di scontato.

Nei corridoi sospesi sull'acqua dell'immenso palazzo dei congressi di Hong Kong, dove si aggirano funzionari dei 181 Paesi membri del Fondo monetario e della banca mondiale, ogni incertezza sull'Euro sembra davvero essere stata travolta. Si farà, e molto probabilmente con l'Italia dentro. Quasi a riprova, Ciampi cita i calorosi saluti che ha scambiato, sotto gli occhi di tutti, con il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer: si chiamano per nome, ricordano di conoscersi da più di vent'anni.

«Da vent'anni appunto - insiste Ciampi - mi trovo a rappresentare l'Italia a riunioni di questo genere. Questo è il primo anno che non mi devo preoccupare di spiegare o giustificare qualcosa. Credetemi, è una cosa importante». I successi - per lo più imprevisti - dell'Italia nel ridurre il deficit e nell'abbassare l'inflazione sono lodati da tutti. Per Ciampi «siamo ora nelle condizioni di raccogliere i frutti di questi interventi e avere davanti a noi un periodo di espansione».

Se c'è qualcosa che stride, piuttosto, è la sempre più evidente inquietudine degli Usa verso l'unione monetaria europea. Naturalmente il ministro del Tesoro americano Robert Rubin nega: «Non temiamo che l'Euro faccia concorrenza al dollaro. Se faremo delle politiche sane, il dollaro manterrà la sua forza». Sono parecchi gli indizi di tensione. Ad esempio, nel «canovaccio» per le dichiarazioni alla stampa, che nella prassi del G-7 ha sostituito i comunicati, il paragrafo sull'Unione monetaria europea è insolitamente stringato: sette parole soltanto, imbarazzate, inutili. La tesi americana traspariva dal rapporto del Fmi l'altro giorno: senza la possibilità di modificare i cambi, e con le rigidità sindacali e sociali tipiche del continente europeo, andamenti economici divergenti da Paese a Paese potranno aggravare la disoccupazione.

Ciampi ammette che «in Europa negli ultimi 10 anni vi è stata una perdita di competitività nei confronti degli Stati Uniti e di altri Paesi» ma ritiene che si possano trovare soluzioni «senza perdere la caratteristica di una maggiore attenzione ai problemi sociali che è tipica del continente». Tra gli obiettivi del ministro del Tesoro c'è «una maggiore flessibilità dei salari» pur se «più importante è la formazione dei lavoratori».

Stefano Lepri

EUROTASSA

«Nessuna restituzione l'anno prossimo»

ROMA. L'Eurotassa sarà restituita a determinate condizioni. Carlo Azeglio Ciampi, durante la conferenza stampa conclusiva del G-7 di Hong Kong, ha detto: «Non si è mai parlato di restituzione nel 1998, ma successivamente e a certe condizioni». Ciampi ha inoltre ribadito che l'Eurotassa «non è oggetto della manovra, nè c'è l'intenzione di replicare il contributo per l'Europa nel 1998». Il problema della restituzione dell'Eurotassa era tornato d'attualità a fine agosto, sulla scia di un'intervista del ministro Vincenzo Visco cui aveva fatto seguito una nota del ministero delle Finanze che confermeva «l'impegno politico assunto dal Governo nell'ambito dell'elaborazione della legge finanziaria 1997, di restituire parte dei versamenti effettuati da ciascun contribuente a partire dal 1999, una volta conseguito l'obiettivo della moneta unica». Il 60% dell'ammontare dei versamenti effettuati da ciascun contribuente sarà rimborsato in crediti d'imposta e forme agevolate di sottoscrizione delle quote azionarie di aziende privatizzate.



Il ministro dell'Economia Ciampi con il governatore Fazio

«Ma gli annunci non bastano»

Callieri: mentre l'inflazione frena il costo reale del denaro resta alto

CROTONE
DAL NOSTRO INVIATO

Il sogno della Confindustria sembra avverarsi: il tasso di sconto può scendere. Ma l'associazione degli imprenditori non riesce a gioire per le dichiarazioni di Antonio Fazio: «Dico bravo al governatore, ma gli annunci non bastano», afferma Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria.

Ma allora, dottor Callieri, siete soddisfatti o no?

«La possibilità che il costo del denaro diminuisca è ovviamente positiva. Il governatore dà un incoraggiamento e conferma quanto ha detto la Confindustria: esiste lo spazio per la riduzione dei tassi di interesse. Ma viene sottaciuto che è pari a cinque punti il tasso reale a breve, cioè la differenza fra il tasso di sconto (che è fissato al 6,5%) e l'inflazione (che è arrivata all'1,5%)».

E cosa vi preoccupa?

«Con un tasso reale praticato alle imprese pari al 5%, gli investimenti sono frenati o addirittura bloccati: insomma non si fanno. Questo è il vero problema».

Però l'economia italiana dà segni di ripresa.

«Una ripresa senza investimenti non è ripresa. In Italia manca completamente la ripresa degli investimenti che non partono perché c'è incertezza. Se il governatore non abbassa il tasso di sconto, il costo del denaro continua a rimanere troppo alto. La situazione è paradossale: più scende l'inflazione e più sale il costo reale del denaro».

Quindi non prende atto che Fazio parla di possibile riduzione del tasso di sconto?

«La decisione di ridurlo ancora non c'è. Insisto nel dire che gli annunci non bastano. C'è un'aspettativa, ma la scelta di investire non viene effettuata sulla base di un'aspettativa. E dobbiamo ricordarci che la scelta di investire sconta sempre il rischio di mercato e perciò non può legarsi ad altre alee».

Questo messaggio è stato lanciato mentre stanno per essere diffusi i dati sull'inflazione a settembre.

«Sicuramente i dati che saranno resi noti lunedì testimonieranno ancora il contenimento del costo della vita. La vera attesa però a questo punto riguarda la Finanziaria '98 che dovrà essere varata entro la fine del mese e che dovrà contenere misure rigorose e strutturali. Per la riforma dello Stato sociale, le cui trattative devono arrivare alla conclusione, non è importante l'effetto sul bilancio del prossimo anno ma il riequilibrio di lunga durata». **[r. ipp.]**

Per il presidente della Fiat «dopo la manovra bisogna dare la priorità ai problemi dello sviluppo»



Il presidente della Fiat Cesare Romiti

STATO SOCIALE

Bertinotti: non cambio idea

MILANO. Rimane inalterata la posizione del partito di rifondazione comunista in merito alla trattativa per la riforma dello Stato sociale. Lo ha ribadito ieri il suo segretario Fausto Bertinotti, che era presente assieme al presidente del partito Armando Cossutta alla manifestazione contro la secessione organizzata dai sindacati a Milano. «La nostra posizione - ha detto Bertinotti - rimane tale. Il governo non ha fatto alcun passo avanti. Non è cambiato nulla rispetto a dieci giorni fa». A chi gli domandava se sia vero che nelle ultime ore è già stato trovato un accordo sulla riforma dello Stato sociale Bertinotti ha risposto: «Non so fra chi, non lo conosco e in ogni caso al riguardo noi no». «Se di riffa o di raffa - ha aggiunto - facessero un accordo che tocca i lavoratori farebbero il gioco della Lega».

IL CASO
L'INDUSTRIA E IL GOVERNO

Romiti: non si deve abbassare la guardia

Fossa a Rifondazione, grave responsabilità se c'è la crisi

CROTONE
DAL NOSTRO INVIATO

Al lavoro. Ancora al lavoro. L'Italia non può permettersi il lusso di distrarsi. «Non dobbiamo assolutamente abbassare la guardia» avverte Cesare Romiti, presidente della Fiat. Romiti teme il rilassamento che potrebbe seguire all'adesione alla moneta unica europea che ora «appare molto più vicina». Insomma, una volta centrato l'obiettivo che ha assorbito tanti sforzi, potrebbe esserci «un pericoloso calo di tensione che rischia di ritardare ulteriormente il superamento definitivo di tutti quegli ostacoli che penalizzano la nostra competitività». Anche con l'ingresso in Europa, dice Romiti, «il problema dello sviluppo sarà tutt'altro che risolto».

Il presidente della Fiat parla a Crotone, la città di Luigi Siciliani, il consigliere della Confindustria per le politiche industriali, che ha promosse per il terzo anno consecutivo un seminario per parlare sia del miglioramento della competitività delle imprese sia delle iniziative a favore del Mezzogiorno. E mai come in questa occasione le due questioni si presentano intrecciate. Osserva Romiti: «Presupposto essenziale per il successo di qualsiasi strategia di rilancio del Mezzogiorno è che si sciolga un nodo di fondo: ed è il nodo dello sviluppo di tutto il Paese».

Uno sviluppo che presenta però troppe incertezze. Lo scenario del convegno lo testimonia in maniera perfino crudele: il palco è allestito sulla spiaggia che circonda il villaggio Casarossa; la costa è deturpata, ma il mare è bellissimo ed è letteralmente presidiato. Ci sono i motoscafi della guardia di finanza in perlustrazione. Poi ci sono la polizia, i carabinieri e perfino la capitaneria di porto che sorvegliano ogni angolo del villaggio, per garantire la sicurezza: al seminario intervengono il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, altri ministri, il presidente della Camera Luciano Violante, i presidenti delle commissioni parlamentari antimafia e servizi segreti Ottaviano Del Turco e Franco Frattini.

La presenza di questi ospiti impone eccezionali misure di vigilanza. Ma durante il convegno non viene dimenticato che, come dice Romiti, «l'ostacolo oggettivamente più duro al decollo economico del Mezzogiorno è «la criminalità organizzata». Crotone ricorda il dramma della delinquenza al Sud. E anche per questo motivo bisogna rimboccarsi le maniche per stimolare lo sviluppo: «Dobbiamo cercare di interrompere l'afflusso di giovani nelle file della manovalanza criminale», offrendo «alternative forti, credibili, attraenti».

Lavoro che manca, investimenti che devono decollare, risanamento del bilancio pubblico da completare: c'è molto da fare. E il presidente della Confindustria Giorgio Fossa fa presente, alludendo a Rifondazione comunista di Fausto Bertinotti, che «grave sarà la responsabilità di quel partito che preferirà una crisi di governo pur di ottenere qualche effimero vantaggio elettorale». E «altrettanto grave sarebbe se il governo rinunciasse alle esigenze di risanamento e di rilancio del Paese in nome di una vuota stabilità».

Romiti invita il governo a impegnarsi per valorizzare le potenzialità dell'Italia e tutte le sue energie: e se lo farà, dice il presidente della Fiat, «noi saremo al suo fianco». Da Crotone il governo di Romano Prodi ottiene quindi il contributo degli imprenditori per gli ulteriori sforzi che saranno necessari per rendere più competitiva e più efficiente l'economia italiana. «Noi - afferma Fossa - non abbiamo posizioni preconcette a favore o contro qualsiasi governo. Noi giudichiamo i fatti. Oggi il Paese ha fatto un grosso sforzo per il riequilibrio della finanza pubblica e si appresta a essere giudicato dai partner europei in vista della partecipazione all'euro».

Romiti si dichiara «il primo» ad ammettere che il governo ha ottenuto risultati «veramente rilevanti» nella riduzione del deficit, nel controllo dell'inflazione, nella stabilizzazione del cambio. Tuttavia Romiti avrebbe preferito che il governo non avesse anteposto gli interventi rigorosi «sul piano fiscale e monetario» alle iniziative di sostegno per «sviluppo e occupazione». Il presidente della Fiat è convinto infatti che era possibile lavorare sui due fronti contemporaneamente, senza sminuire la lotta all'inflazione e senza allontanarsi dall'obiettivo dell'adesione all'euro. «Ma oggi siamo al giorno in cui siamo» e bisogna guardare avanti non illudendosi che «calando la tensione» sui problemi della finanza pubblica «sviluppo e occupazione vengano da sé. Ecco perché serve ancora la massima determinazione: la tensione «dovremo mantenerla molto alta, dando la priorità, dopo la Finanziaria, ai problemi dello sviluppo». Un'esortazione che Violante, esponente del pds, il maggiore partito di governo, condivide: nonostante i segnali positivi, anche per lui c'è il rischio che «l'Italia si sieda». Per evitarlo, servono «uno Stato snello», cioè con leggi più semplici, e «regole certe».

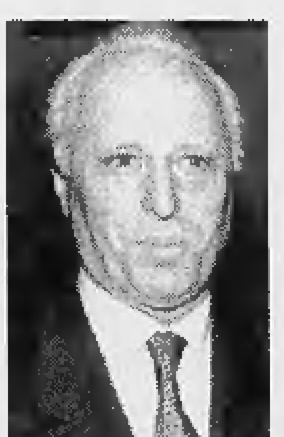
Roberto Ippolito

Liquidazioni d'oro e condizioni agevolate per i magistrati a riposo

Pensioni, i conti dei giudici

I sindacati contro i privilegi della categoria

L'ex magistrato Filippo Verde



ROMA. Pensioni e liquidazioni d'oro addio per «toghe» ed «ermellini». Questa volta tocca ai magistrati finire sul banco degli imputati nel tribunale un po' speciale del Welfare, «rei» di percepire alla fine della carriera, stipendi di oltre 300 milioni l'anno e pensioni che si aggirano sui 113 milioni di lire. Giudici, pubblici ministeri, gip, consiglieri di stato, avvocati generali, magistrati di Cassazione, sono finiti nel mirino dei sindacati anche per i trattamenti pensionistici molto favorevoli di cui godono. Privilegiati certo agli occhi dei travet ministeriali che alla fine spunteranno una pensione di 26 milioni, e degli insegnanti che al massimo porteranno a casa 28 milioni o dei militari con 35 milioni.

E se stipendi e pensioni sono d'oro, le liquidazioni sfiorano spesso cifre miliardarie. Non solo: a differenza degli altri statali, che intascano la liquidazione dopo 9 mesi dalle dimissioni, i magistrati, anche se vanno via prima dell'età pensionabile incassano l'assegno subito o al massimo dopo tre mesi. Già, perché nel giugno scorso i magistrati - denunciano i sindacati dei pensionati - hanno ricevuto in «regalo» l'equiparazione della pensione di anzianità con quella di vecchiaia, che li salva dal rinvio di 9 mesi del pagamento della liquidazione. E gli stessi sindacati non hanno nemmeno digerito l'altro «regalo»: il coefficiente per calcolare l'importo delle pensioni, che per tutte le altre categorie si ferma a 65 anni (così anche se si lavora oltre questa età la pensione non aumenta), per i magistrati sarà «allungato» fino a 70-72 anni.

Privilegi però in scadenza. Insieme alle altre categorie di statali «non contrattualizzati» - come ambasciatori, docenti universitari, direttori generali dei ministeri, prefetti - saranno sacrificati sull'altare della riforma del Welfare e in nome della omogeneizzazione. Ma molti sono riusciti a sfuggire al nuovo corso rigorista. Tra le liquidazioni d'oro spicca quella miliardaria finita in tasca a Aldo Quartulli, ex presidente del consiglio di Stato, che nel '95, appena due giorni dopo le dimissioni, ha avuto una buonuscita lorda di un miliardo e 12 milioni. Cifra che contrasta con quella più modesta andata ad Antonio Di Pietro, di 165.270.000 lire lorde di buonuscita (126 milioni netti). L'ex pm è uscito dai ranghi, con non poco clamore, il 2 maggio 1995 dopo 22 anni di servizio come dipendente pubblico, con uno stipendio nell'ultimo anno di 95 milioni. Più fortunato l'ex presidente della Corte d'Appello di Roma, Carlo Sammarco: nel '93 ha incassato una liquidazione d'oro di 771.236.000 lire lordi, calcolata su uno stipendio annuo effettivo di 169 milioni. Pensionati d'oro anche se indagati. Come Filippo Verde, già presidente del tribunale civile di Roma e poi al ministero come direttore generale degli Affari civili, dimesso il 1° giugno 1996 in seguito all'iscrizione al libro degli indagati della procura di Perugia: ha ricevuto il 18 dello stesso mese 692.724.000 lire lordi di liquidazione con uno stipendio finale di 195 milioni annui. Renato Squillante, ex capo dei gip romani indagato per i conti miliardari in Svizzera, con 48 anni di anzianità di servizio si è dimesso il 25 giugno 1996 ricevendo una liquidazione di 677.197.000 lire lorde, calcolata su uno stipendio di circa 196 milioni annui. Per 35 anni fedele servitore dello Stato, il ministro delle Poste Antonio Maccanico, ha chiuso la carriera come segretario generale della Camera il 15 luglio 1978, incassando una liquidazione lorda di 124.826.000 lire, fanalino di coda dei «pensionati d'oro». **[st. c.]**

Per la Finanziaria

Il governo vuole puntare sull'occupazione

ROMA. Potrebbero essere le misure a favore dell'occupazione il «lasciapassare» in tasca al governo per intervenire sulle pensioni con misure che, secondo le ultime ipotesi, oscillerebbero tra i 4 e i 5.000 miliardi di lire: l'indicazione emerge sia da fonti ministeriali che dal fronte sindacale, le parti che da lunedì torneranno ad incontrarsi in vista del varo della legge Finanziaria '98.

L'apertura dell'esecutivo sul nodo disoccupazione - rilevano le stesse fonti - potrebbe infatti addolcire le posizioni di Rifondazione Comunista, da tempo critica sulla politica per il lavoro di Palazzo Chigi: inserire misure per l'occupazione, aggiungono dal canto loro alcuni tecnici del Tesoro, è dunque un grosso contributo alla trattativa che potrebbe facilitare un accordo con i sindacati.

[Ansa]

REPORTAGE

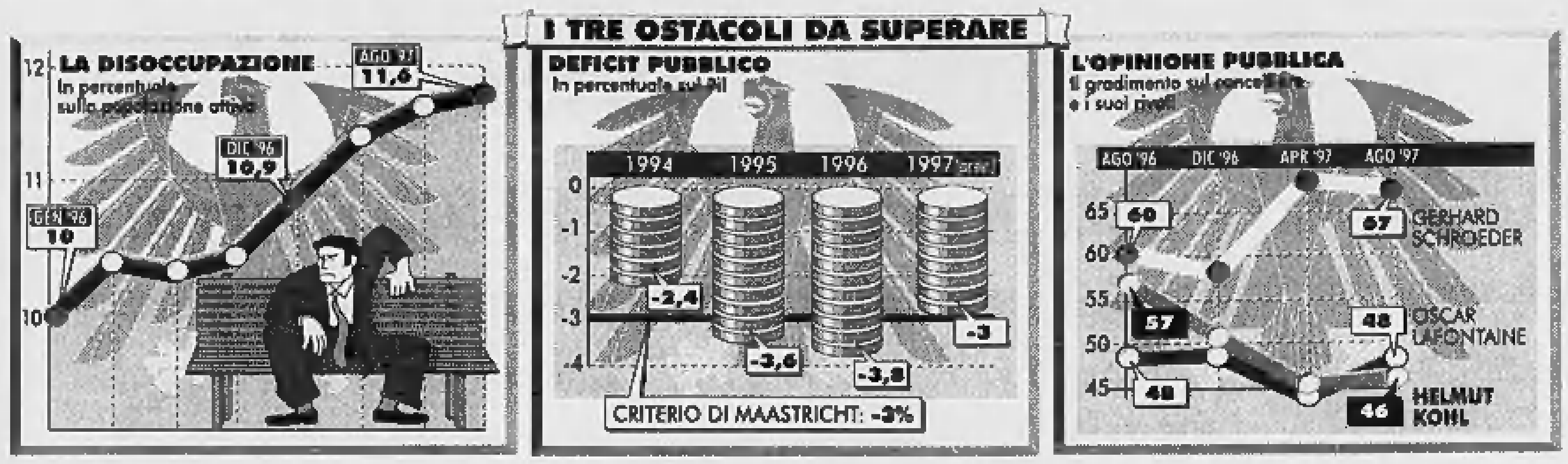
IL GIGANTE AMMALATO

L'Spd domina da 40 anni ma secondo i sondaggi dovrà allearsi con i verdi per governare



Il cancelliere tedesco Kohl. Con il voto di oggi nella città-Stato di Amburgo inizia la lunga rincorsa verso le elezioni generali

La criminalità è il tema che domina la campagna elettorale



Amburgo, primo test su Kohl

Vota una città-chiave della Germania

Una metropoli dove convivono miliardari e emarginazione

AMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

All'angolo della Hein Hoyer Strasse, dove la Reeperbahn si allarga in un'ansa che lascia intravedere le gru del porto, Albert e Gerd passano le giornate di primavera e d'estate: tutto, dalle 4 del pomeriggio alle 2 o alle 3 del mattino successivo. Quando si spostano nell'androne di un centro sociale che, fino a un paio d'anni fa, ospitava un «cortile per contatti», come nel quartiere a luci rosse più famoso di tutta la Germania - un po' in declino e al centro di un'interessante mutazione che ha attirato anche locali d'avanguardia - chiamano i bordelli: perché i «Freier», i clienti, scelgono e «prendono contatto» nel cortile interno. Sul marciapiede di Albert e Gerd - fra un fast food che ostenta il tricolore e reclamizza versioni fantasiose di pizza ma vende soprattutto «doner kebab» turchi, e il retroterra della Reeperbahn in mano alle mafie jugoslava e russa - sono avvenuti almeno cinque omicidi in un anno, e un numero incalcolabile di aggressioni e risse, regolamenti di conti finiti a coltellate o a colpi di pistola.

Albert e Gerd vivono di elemosine private e carità pubblica: quella che - ogni mese - viene distribuita ad altre 150 mila persone e costa alla città 65 milioni di marchi. Non lavorano «da quando abbiamo cominciato a ricordare», come dicono senza voglia di sorridere. Abitano la Reeperbahn affacciata al porto - i «Reeper» erano per l'appunto i fabbricanti di gomene - perché per un barbone le strade di Saint Pauli sono più facili di Blankenese, il quartiere della ricchezza e della nobiltà anseatica più antica, delle ville solide e sfarzose ma di eleganza misurata e prudente, almeno all'esterno. E senza saperlo sono diventati un simbolo, sulla via delle elezioni che oggi rinnoveranno il governo della città-stato più affascinante, e più ricca di contraddizioni, della Repubblica federale. Malgrado siano altri i problemi più urgenti di Amburgo - metropoli storicamente «affacciata al mondo», e ansiosa di recuperare l'entroterra economico e sociale che la riunificazione ha liberato, all'Est -; malgrado l'ansia per la morte del marco e l'arrivo della moneta unica si affacci anche fra i canali di un porto che rifornisce, ogni giorno, 400 milioni di persone in tutta Europa, il voto si giocherà intorno a tre emergenze, soprattutto: criminalità, droga e violenza. Più che la disoccupazione, pure arrivata alla quota record del 13% come non accadeva più da 9 anni (con punte del 16 in quartieri «marginali» come Wilhelmsburg, abitati in maggioranza da immigrati spesso illegali); più che le sfide legate al futuro strategico del principale datore di lavoro - un porto con un traffico di 68 milioni di tonnellate di merci l'anno, il quarto d'Europa, che occupa 140 mila persone - più di tutto questo è lo spettro di una delinquenza certamente aggressiva ma sovradimensionata dalle ansie del pubblico elettore e dalla recente vocazione populistica del borgomastro Henning Voscherau, a condizionare strategie e slogan.

A cominciare dall'Spd, da oltre 40 anni al timone della città grazie a un'accorta politica del consenso con imprenditori e sindacati: la campagna di Voscherau - argomentatore sottile ed esperto nell'arte dell'equilibrio, ispirato dalla socialdemocrazia svedese ma con l'occhio rivolto a Bonn, dove spera di approdare da ministro - è dominata dall'attenzione alla sicurezza interna, dall'urgenza di rispondere alle «sfide contro la legge» avanzate da una criminalità sempre più agguerrita e giovane. Dall'imperativo dell'ordine, dalla necessità di ripulire i marciapiedi, come il borgomastro ha ripetuto ad ogni sosta dell'«autobus elettorale» che - per settimane - lo ha portato da un quartiere all'altro, centinaia di chilometri su e giù in un perimetro grande meno della provincia di Asti.

I Verdi hanno ragione a considerare esuberante l'attenzione di Voscherau per le ansie dei cittadini elettori. Ma i «Grünen» fingono di non accorgersi che è stata la voce «dei contrasti» a prevalere nel dibattito politico che ha accompagnato Amburgo verso le elezioni: elezioni cruciali per la Germania intera, considerate le scadenze nazionali che aspettano - nei prossimi mesi - Kohl e il suo governo, e considerato che prima del rinnovo del Bundestag ci saranno soltanto altre due consultazioni regionali, in Bassa Sassonia a marzo e in Baviera il prossimo settembre. Più di ogni altra metropoli tedesca, questa affascinante e inquieta «città sull'Elba» - più vicina a Londra e a Copenaghen che alla Baviera non soltanto in linea d'aria - affianca opposti impossibili da conciliare ma esemplari, per diffondere incertezza in tempi di grande sospensione e attese: il più alto numero di milionari (in marchi) e le sacche di emarginazione più radicale, estrema; la più alta concentrazione di Rolls Royce e le maggiori spese per i senza tetto; musei straordinari e un bambino su quattro (sotto i 6 anni) mantenuto in vita dall'assistenza sociale.

Per questo il voto di oggi sarà un test per Bonn, come convengono i principali osservatori politici di una «città dei media» che ospita, fra l'altro, i migliori esempi della stampa liberal tedesca, dalla Zeit allo Spiegel. Non tanto perché «il 21 settembre comincerà davvero la fine dell'era Kohl», come con un eccesso d'ottimismo è convinto il leader dell'Spd Oskar Lafontaine. E nemmeno per le torve sfide della destra estrema: il potenziale esiste, ma i voti si disperdono fra 3 partiti, Republikaner, Deutsche Volksunion e Npd, negando quasi certamente a tutti il 5% indispensabile per essere rappresentati nel Senato della Libera Città di Amburgo. Il segnale sarà forse l'Spd di Voscherau - primo partito ma in ribasso - a darlo: se si alleerà con i Verdi, non potendo governare solo, il modello Amburgo anticiperà la svolta che molti si attendono anche a Bonn? E se con le sue tentazioni populiste Voscherau otterrà un plebiscito personale, come si orienterà la strategia dell'Spd, nella corsa alla Cancelleria?

Emanuele Novazio

Oggi al Palazzo di Vetro il dibattito sulle riforme del Consiglio di sicurezza

«Il veto appartiene al passato»

Onu, Dini critica la proposta degli Usa

NEW YORK. A poche ore dall'inizio al Palazzo di Vetro di New York della «campagna d'autunno» sulla riforma del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite - proposta italiana contro proposta Usa -, il ministro degli Esteri Lamberto Dini conferma che una riforma che escludesse l'Italia dal «governo» dell'Onu è un'ipotesi «inaccettabile», ma rifiuta toni da «guerra fredda».

Primo, spiega Dini (già a New York e che oggi si incontra col collega tedesco Klaus Kinkel), perché l'Onu «non è solo il Consiglio di sicurezza» e ci sono tante altre gravi questioni da discutere, «dal funzionamento dell'organizzazione, al suo finanziamento, alla crisi regionali» (tre delle quali riguardano da vicino l'Italia: ex Jugoslavia, Albania, Medio Oriente); secondo, perché c'è consapevolezza, da parte di molti Paesi, che la riforma del Consiglio è cosa da non fare affrettatamente.

«Al momento - ha detto Dini - non pensiamo che si sia vicini ad una soluzione. C'è ancora da discutere, da dibattere; e alla fine emergerà la proposta equilibrata che potrà raccogliere il consenso, cioè la maggioranza qualificata, richiesto per cambiare gli statuti dell'Onu».

«Il piano di Washington risponde alla logica di favorire alcuni Paesi»

A proposito della sponsorizzazione da parte degli Stati Uniti dell'ingresso nel Consiglio di Germania e Giappone come membri permanenti e con diritto di veto, in un'intervista alla televisione messicana Dini sempre ieri aveva dichiarato che il progetto di riforma delle Nazioni Unite sostenuto dagli Stati Uniti «non sembra rispondere alla logica» di fare dell'Onu l'organismo che rappresenti equamente il mondo di oggi, ma piuttosto a quella «di favorire alcuni Paesi».

Dini ha anche definito il diritto di veto - oggi detenuto dai cinque membri permanenti - uno «strumento del passato», nel senso che era necessario alla fine della guerra quando nel mondo c'erano forti divisioni e le grandi potenze dovevano difendere i propri interessi. Per il titolare della Farnesina, pensare oggi a nuovi membri permanenti del consiglio con diritto di veto «è irrealistico, perché è quasi impossibile raccogliere il consenso». In precedenza il ministro degli Esteri italiano aveva osservato che comunque il confronto sul progetto di riforma non è una «questione di vita o di morte».

L'Italia propone che ai membri attuali del Consiglio di Sicurezza (cinque permanenti con diritto di veto e dieci non permanenti a rotazione «lenta») si aggiunga una categoria intermedia formata da una decina di «membri non permanenti a rotazione accelerata» da scegliere tra potenze «medie» dei Paesi industrializzati (tra cui Germania, Giappone e Italia) e di quelli in via di sviluppo.

L'idea di un'Onu dotata di un «esecutivo» più rappresentativo dei 185 Paesi membri, e quindi più democratico, piace a molti, al punto che un'ottantina di governi di Paesi, soprattutto del Movimento dei non-allineati, l'ha valutata positivamente.

E' stato facile, per l'Italia, denunciare la pretestuosità della tesi Usa: l'Italia - che come Germania e Giappone fa parte del G7 - sarà infatti dall'anno prossimo il quinto contributore delle Nazioni Unite. Washington è però rimasta sulle sue posizioni. [Ansa]



Il ministro degli Esteri Lamberto Dini da oggi a New York

DAL **MONDO**

Kenya: incendiate due chiese e un tempio

NAIROBI. Commandos di uomini armati hanno dato alle fiamme tre chiese nella regione costiera orientale del Kenya. Mercoledì sono state incendiate due chiese cattoliche e un tempio protestante nella zona, a maggioranza musulmana, di Msambweni, a Sud di Mombasa, dove la violenza a sfondo politico e etnico ha già provocato 67 morti dallo scorso 13 agosto. Altre due chiese erano state incendiate nella stessa zona all'inizio di settembre quando furono date alle fiamme anche alcune case abitate da esponenti delle etnie dell'interno del Kenya stabilitisi sulla costa, provocando la morte degli abitanti. [Agi-Ap]

Filippine: Ramos rinuncia a ricandidarsi

MANILA. Il presidente filippino Fidel Ramos, 69 anni, ha pubblicamente dichiarato che non cercherà di emendare la Costituzione per potersi presentare per un secondo mandato presidenziale. L'annuncio è giunto alla vigilia di una imponente manifestazione convocata dall'ex presidente Corazon Aquino e dal cardinale Jaime Sin per contrastare il cambiamento di Costituzione, sostenuto da ambienti molto vicini a Ramos, e considerato dagli oppositori come pericoloso per la democrazia. [AdnKronos]

Pubblicità anti-biscotti Philip Morris multata

PARIGI. La filiale europea della Philip Morris, la multinazionale del tabacco, è stata condannata dal tribunale di Parigi per avere paragonato «il rischio relativo» del consumo quotidiano di biscotti, di latte intero e di pepe a quello del tabagismo passivo. Annunci pubblicitari in questo senso erano comparsi nel giugno 1996 sui giornali francesi e anche su altri giornali europei. L'Unione europea dei non-fumatori e il Comitato nazionale francese contro il tabagismo avevano denunciato la Philip Morris che pagherà 100.000 franchi (30 milioni di lire) come risarcimento danni. [Ansa]

Bufera all'Air Force caduto un altro aereo

NEW YORK. Pentagono e aeronautica militare americana sono in piena bufera: venerdì sera è precipitato un bombardiere B-1B nel Montana sudorientale, causando la morte dei quattro membri dell'equipaggio. E' il sesto incidente occorso ad aerei militari Usa nel giro di sette giorni. [f. p.]

Ieri in una cittadina bretone sobria cerimonia funebre per l'autista Henri Paul

Anche l'ipnosi per il giallo di Diana

Per ridare la memoria alla guardia del corpo

PARIGI. «Come a Westminster, associamo nella preghiera e nel ricordo Henri Paul, la principessa Diana e Dodi Al Fayed». Lorient non è Londra ma una cittadina bretone, e il parroco che officiava la messa funebre deve aver visto solo in fotografia l'arcivescovo di Canterbury. Eppure tra i due milioni in piazza nella capitale britannica e le 250 persone (più un centinaio tra reporter e fotografi) ieri al rendez-vous per l'addio a «monsieur Paul» si avvertiva la sintonia nel dolore. Desiderava la cremazione, lo chauffeur. E invece l'hanno inumato. Nel chiedere loro di non far incenerire il corpo, il giudice istruttore Stephan voleva garantirsi eventuali nuovi esami. Malgrado l'autopsia e prelievi sanguigni a varie riprese, potrebbero risultare necessarie altre perizie cliniche qualora le indagini lo esigano.

Nell'omelia, don Théraud legge alcune frasi estratte da un domenicale scozzese in cui la madre di Diana - Frances Shand Kydd - «assolve» lo chauffeur. «Non provo collera né rancore verso alcuno. Soffro, semmai, per la famiglia di Henri Paul, quella che oggi vive la sofferenza più terribile». Dopo le accuse che gli attribuivano la sciagura, definendolo «alcolizzato», una tale dichiarazione rasserena genitori, fratelli e amici. Numerose le corone. Su di una la scritta: «Henri, i tuoi amici non si lasciano ingannare».

Trevor Rees-Jones, la guardia del corpo che sedeva nell'auto della principessa Diana, unico sopravvissuto al terribile incidente di Parigi, verrà ipnotizzato la prossima settimana per tentare di estrarre dalla sua memoria bloccata i momenti cruciali della notte del 31 agosto e capire che cosa causò l'incidente. Secondo il quotidiano Usa «New York Post», che cita una sua «fonte a Parigi», «un ipnoterapista incontrerà Rees-Jones nell'ospedale di Parigi dov'è ricoverato, userà delle tecniche di rilassamento per cercare di sbloccare la sua memoria. Senza l'ausilio di farmaci».

Due giorni fa l'uomo aveva detto al magistrato francese Hervé Stephan di non ricordare nulla di ciò che accadde dopo essere salito sulla Mercedes guidata da Henri Paul che, a suo avviso, «sembrava stare bene» al momento della partenza. Il black-out della memoria di Rees-Jones ha deluso medici ed inquirenti che speravano che i suoi ricordi potessero far luce sugli ultimi momenti della vita di Diana, Dodi Al Fayed e Henri Paul, e in particolare stabilire di chi fu la colpa dell'incidente.

Continuano intanto a moltiplicarsi le versioni incontrollate sulla tragica notte che costò la vita alla principessa. Tra le ultime «fantacronache», anche la presenza di un misterioso uomo che subito dopo l'incidente avrebbe ordinato «a un gruppo di suoi subalterni di allontanarsi». [e. st.]

I palestinesi smentiscono: divulgano false notizie per indebolire l'Anp

«Arafat è gravemente ammalato»

La tv israeliana: si cerca già un successore

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente dell'Anp Yasser Arafat sta male a tal punto che la direzione palestinese sta adesso cercandogli un successore: la notizia, divulgata venerdì dalla televisione commerciale israeliana, è stata smentita nella sostanza ieri dal ministro palestinese Nabil Shaath. «Il Presidente - ha detto - ha qualche problema minore di salute, perfettamente normale in un uomo di 68 anni».

Con una certa periodicità Arafat viene dato per malato, specialmente nei momenti più critici della crisi mediorientale, malgrado mantenga uno spossante ritmo di lavoro. Fonti palestinesi hanno accusato ieri Israele di divulgare ad arte queste informazioni per indebolire la posizione dell'Anp.

In realtà Emmanuel Rosen e Gady Sukenik, due giornalisti della televisione commerciale, sono rimasti molto sorpresi una settimana fa dall'intervista concessa loro a Ramallah (Cisgiordania) dal leader palestinese. Il labbro inferiore di Arafat tremava in modo vistoso e incontrollato. Il raìs perdeva spesso il filo del discorso, il suo sguardo sembrava perdersi nel vuoto. «Non l'avevamo mai visto in quello stato», hanno detto dopo l'intervista.

Secondo Ahmed Tibi, un consigliere politico di Arafat che è anche un medico di professione, il tremito alle labbra è una conseguenza dell'incidente aereo di cui Arafat fu vittima alcuni anni or sono. «Non c'è assolutamente alcun motivo per cui Arafat non possa continuare a governare» ha detto ieri Shaath a radio Montecarlo. «E' un uomo di notevole resistenza fisica». Venerdì, prima di decollare per l'Egitto, l'infaticabile Arafat si è messo in posa per i giornalisti sulla spiaggia di Gaza, ben saldo sulle gambe.

Ma secondo la tv commerciale dietro le quinte si è già messo in moto un meccanismo per trovare un successore al Presidente palestinese. Finora quattro nomi sono stati presi in considerazione. Il primo è quello del n. 2 dell'Olp Mahmud Abbas (Abu Mazen) che non riveste alcuna carica ufficiale nell'Anp ma che al tempo stesso è ben visto da Israele e Stati Uniti. Essendo uno degli architetti degli accordi di Oslo la sua nomina sarebbe una conferma dell'impegno palestinese a proseguire il processo di pace. Ma Abu Mazen gode di scarso seguito nei Territori, dove più popolari di lui sono Faruk Kaddumi (ministro degli Esteri dell'Olp, critico degli accordi di Oslo) e Faisal Husseini, responsabile per conto dell'Anp delle questioni di Gerusalemme. Il quarto nome è quello di Jibril Rajub, responsabile dei servizi segreti palestinesi.

Aldo Baquis

Alla vigilia i sondaggi danno i due maggiori contendenti affiancati, entrambi al di sotto del 30 per cento

Walesa sogna la vendetta

Testa a testa tra ex pc e eredi di Solidarnosc



Un uomo incolla su un muro di Varsavia un manifesto elettorale di Leszek Balcerowicz [FOTO ANSA]

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

Sul filo di lana a un capello di distanza gli uni dagli altri, gli ex comunisti (al governo) della Sld e gli eredi di Solidarnosc della Aws si affrontano oggi in Polonia per decidere chi tirerà il Paese fuori dalla crisi. La legge che vieta di pubblicare i sondaggi negli ultimi dodici giorni di campagna elettorale è stata aggirata da tutti, ma i tre pronostici sparati venerdì dai tre maggiori quotidiani polacchi dicono tutti la stessa cosa: che i due maggiori contendenti sono testa a testa, entrambi al di sotto del 30 percento.

Chiunque vinca, la sinistra ex comunista o la destra ex sindacale, ci vorrà una coalizione per governare. Il presidente Aleksandr Kwasniewski ha parlato venerdì sera al Paese, via radio e televisione, felicitandosi con la sinistra per i «successi» di questi ultimi quattro anni, che si possono riassumere così: crescita media del prodotto interno lordo attorno al 6 per cento; inflazione alta (14,5 percento), ma in ribasso rispetto agli anni passati; potere d'acquisto in crescita; discreto livello degli investimenti.

Tra i successi Kwasniewski ha ovviamente piazzato l'ingresso prossimo venturo nella Nato («la Polonia è oggi più sicura di quattro anni orsono») e si è compiaciuto con la coalizione di centro-sinistra che ha «superato le divisioni e ottenuto un saggio compromesso» approvando la nuova Costituzione. Il presidente, che evidentemente non ha alcuna voglia di dover eventualmente convivere con un Parlamento a maggioranza di destra, ha lasciato capire che gradirebbe molto una coalizione appunto composta dai quattro partiti che hanno consentito quest'anno di varare una Costituzione che non è piaciuta affatto (specie in tema di aborto) alla Chiesa polacca.

Oltre alla Alleanza Democratica di Sinistra (Sld) l'ipotetica intesa futura che piace al presidente comprenderebbe il partito contadino (Psl, attualmente al governo con gli ex comunisti, cui i sondaggi assegnano l'8 per cento), l'Unione per la Libertà (Uw, opposizione liberale, il partito del «padre della riforma», Leszek Balcerowicz, accreditata in terza posizione con l'11 per cento dei pronostici) e l'Unione del lavoro (sinistra non comunista).

Gli avversari della sinistra, non ufficialmente appoggiati dalla Chiesa, sperano che il partito contadino, in calo di consensi, metta in difficoltà l'attuale coalizione maggioritaria (l'Sld sembra mantenere i suoi consensi). Se così avvenisse l'Aws potrebbe puntare a una coalizione di destra chiamando il partito di Balcerowicz e cumulando i suoi seggi con quelli, eventuali, del Movimento per la ricostruzione della Polonia, il Rop, un partitino di destra populista.

Una coabitazione, quella tra Uw e Rop, piuttosto problematica data la distanza delle posizioni pre-elettorali, ma comunque necessaria se i sondaggi dovessero rivelarsi vicini alla realtà. Resta inoltre l'incognita legata allo sbarramento del 5 per cento previsto dalla legge elettorale. Sono infatti solo quattro i partiti sicuri di entrare in Parlamento: appunto Sld, Aws, Psl e Uw. Gli altri tre potenziali promossi sono l'Unione del lavoro, il Rop e il Reir, il partito dei pensionati.

Da qui l'estrema incertezza del risultato e, in ogni caso, la certezza che, comunque vada a finire, la prospettiva è quella di una coalizione, di destra o di sinistra, per giunta in entrambi i casi dotata di una maggioranza debole e precaria e in presenza di una forte opposizione. Il che rappresenta un dato inquietante di fronte alle inevitabili misure di austerità che il nuovo governo dovrà intraprendere. Prima fra tutte quella di un secca stretta fiscale. A fianco delle ottimistiche valutazioni del presidente Kwasnievski e del premier Wlodzimierz Cimoszewicz, negli ultimi mesi la situazione del debito interno si è rapidamente aggravata, anche perché l'anchilosato sistema di sicurezza sociale ereditato dal regime comunista non è stato riformato e pesa sulle finanze statali in maniera crescente (cavallo di battaglia dell'opposizione Aws). E la disoccupazione è sopra il 10 per cento. La campagna elettorale è stata tutto sommato tranquilla, a riprova che le convulsioni politiche del post-comunismo sono finite e la maturità del Paese è salda. Ma le polemiche e le accuse reciproche sulla (più o meno mancata) de-comunistizzazione del Paese rimangono uno dei temi forti del dibattito.

Lech Walesa ha ovviamente fatto campagna per la destra, invitando i partiti minori ad abbandonare la corsa a vantaggio del Aws. Ma il suo appello è rimasto inascoltato. Si vedrà oggi se gli elettori lo accoglieranno meglio.

Giulietto Chiesa

I PROTAGONISTI DIETRO LE QUINTE

KWASNIEWSKI

Il presidente



L'uomo che nel 1995 è stato scelto dai polacchi per sostituire Lech Walesa alla presidenza del Paese, pur se cerca di mantenersi al di sopra delle parti, costituisce il punto di forza dei postcomunisti. A 48 ore dall'apertura delle urne, Kwasniewski ha elogiato il Parlamento uscente, a maggioranza postcomunista, ed ha invitato i polacchi ad «usufruire del diritto di voto». «La Polonia del 1997 è in migliori condizioni che nel settembre 1993», ha affermato Kwasniewski, in un messaggio televisivo, indicando i maggiori risultati ottenuti. L'intervento non è piaciuto alle forze di opposizione che l'hanno giudicato troppo sbilanciato.

WALESA

L'anticomunista



L'ex presidente e fondatore di Solidarnosc ha ammonito i membri di «Azione Elettorale Solidarnosc» (AWS), la formazione politica da lui appoggiata per le elezioni, a non fare gare di religiosità. «Chi gioca con la Fede prima o dopo pagherà se non qui nell'aldilà, Stalin e Lenin ci sono già», ha detto Lech Walesa nel santuario mariano della Regina Dolorosa di Polonia nella regione di Kielce. L'ex capo di Stato ha criticato le tendenze dei polacchi alla facile litigiosità ed ha rivolto un appello per la pace e la cooperazione: «Ricordate che il vostro compito non termina con le elezioni», ha detto Walesa ai sindacalistii.

REPORTAGE

I BALCANI IN CERCA DELLA PACE

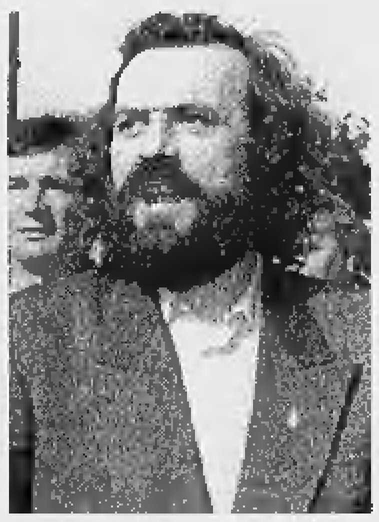
Il monarchico Vuk Draskovic in calo. La vera incognita è l'ultranazionalista Vojislav Seselj, l'uomo che minacciò l'Italia

A Belgrado un voto targato Milosevic

Favorito Lilic, il fedelissimo del leader serbo







L'ex capo degli squadroni della morte ora proclama «Bisogna cacciare gli americani»

Il leader comunista Slobodan Milosevic (sinistra), il nazionalista Vojislav Seselj e il capo dell'opposizione Vuk Draskovic

BELGRADO
DAL NOSTRO INVIATO

Nella penombra parte un applauso alluvionale, risuona l'inno serbo, pulsa un firmamento di rossi bagliori. Sono migliaia di cuori a batteria. Le luci intermittenti dell'ultimo «gadget» socialista invadono la sala. E' paccottiglia cinese, tanti cuoricini in plastica con la scritta «per la Serbia»: s'accendono all'arrivo del presidente Milosevic, palpitano artificiali sui risvolti delle giacche di burocrati e militanti.

Al «Sava Centar», monumento in ferro e cristallo alla Jugoslavia che avrebbe potuto essere, la coalizione di governo (un cartello di sinistra) chiude la campagna per le elezioni presidenziali, che in Serbia si tengono oggi. Lo fa al chiuso di questa fortezza ipermoderna. L'immagine di un Paese pronto a infiammarsi per un nonnulla ma capace di accendersi davvero solo quando si ricaricano le batterie del potere.

Anche questa è Serbia, nazione popolata, imprevedibile e riottosa. L'immutabile apparato di governo si propone adesso come «cintura di sicurezza» contro il nazionalismo montante. A mezzo chilometro da qui, nelle stesse piazze in cui l'inverno scorso sembrava esplodere una «primavera dei Balcani», scomparsi gli studenti le folle delirano ai comizi di Vuk Draskovic e Vojislav Seselj, candidati alternativi. L'uno più arcaico e reboante dell'altro.

Qui dentro invece, al chiuso di un complesso che luccica come un ipermercato, un sistema concepito per autoalimentarsi oppone al primitivismo di monarchici e radicali una patina di ritrovata modernità ed un messaggio che più o meno suona così: «Perché le cose migliorino nulla deve cambiare».

Accanto a Slobodan il Faraone - già presidente serbo, da due mesi presidente della federazione fra Serbia e Montenegro, domani chissà - siede compunto il candidato ufficiale. E' Zoran Lilic, un elegante signore che fino a pochi mesi fa era seduto sulla poltrona del capo e oggi si presta obbediente al giro di scrivanie. Questa stagione elettorale (prima la Bosnia, adesso la Serbia, ai primi d'ottobre il Montenegro) potrebbe aprire nella regione l'ennesima fase delicata. Nella «piccola Jugoslavia» odierna la struttura del potere cambia. La federazione che contava pochissimo finché è stata guidata da Lilic, si appresta adesso ad assumere nuovi poteri grazie ad un «lifting» costituzionale. Perché questo accada senza scosse bisogna però che la Serbia elegga un presidente fidato, il tranquillo esecutore di più alti disegni. Il Montenegro continua a creare problemi, l'apparato non può permettere che il posto di Milosevic venga preso da personaggi incontrollabili. E se uno dei candidati, Vuk Draskovic, lo è solo in apparenza il fondatore e capo del partito radicale, cioè Vojslav Seselj, rappresenta l'autentica mina vagante.

Rispetto ai giorni in cui guidava la protesta di Belgrado, Vuk Draskovic ha perso molti capelli ed un paio d'alleati. L'ex «Cristo dei Balcani» ha abbandonato l'aspetto del Messia, ha sfoltito barba e capelli, oggi esibisce un'aria da moschettiere sottolineata da uno slogan elettorale che suona «Uno per tutti».

Il sodalizio con Vesna Pesic e Zoran Djindjic (la coalizione «Zajedno», ossia «Insieme», che monopolizzò proteste ed attenzione internazionale) si è sciolto non appena Djindjic è divenuto il primo sindaco non comunista della capitale. Da allora fra potere centrale ed amministrazione belgradese la guerra si è fatta sempre più sorda.

Il Comune non ha i soldi per pagare gli stipendi ai conducenti d'autobus? I sindacati socialisti indicono scioperi rovinosi. Gli amici tedeschi di Djindjic donano venti autobus alla municipalità? Il governo li blocca alle frontiere con cavilli doganali.

Questa però è un'altra storia. Sul piano nazionale, dopo aver ricostruito un certo rapporto con Milosevic oggi Vuk Draskovic si candida alla presidenza forte dell'otto-dieci per cento dei voti. Il suo «Spo» (Movimento per il rinnovamento serbo) raccoglie un'opposizione di stampo monarchico e tradizionalista, guascona quanto la figura del suo capo. Il gruppo in ascesa, quello da tener d'occhio con maggiore apprensione è il partito radicale del professor Seselj.

Ecco un nome che da noi dovrebbe risvegliare qualche inquietudine: Seselj è il leader che tre anni fa, prima che la Nato intervenisse, minacciò l'Italia di rappresaglie. «Se gli aerei Nato decolleranno dalle vostre basi, missili con scorie atomiche colpiranno il vostro Paese», fu l'avvertimento. Quei missili forse non esistevano, ma la svolta seguita più tardi dalla storia non ha raffreddato i bollori del duce. Perseguitato a Sarajevo durante il regime comunista, leader di feroci bande serbe all'inizio della guerra, Seselj ha maturato negli anni posizioni nazionaliste ed intransigenti che lo collocano a metà strada fra un Le Pen balcanico ed un Zirinovsky meridionalizzato. Quel che per lui conta è «battere l'imperialismo americano nei Balcani». In nome della serbitudine è pronto ad allearsi con chiunque.

Il suo partito ha un'appendice bosniaca, nelle elezioni della settimana scorsa sembra aver rosicchiato posizioni all'«Sds» di Karadzic, in una rincorsa verso il nazionalismo che potrebbe avere qualche risonanza anche qui. Ai radicali le previsioni attribuiscono un venti per cento dei voti.

Se tutto dovesse svolgersi come da previsioni, il primo turno di elezioni vedrà come candidati al ballottaggio il placido Lilic, l'uomo della coalizione di governo, ed il furente Seselj. Quel che resta di «Zajedno», i residui del movimento studentesco invitano per bocca di Djindjic a boicottare le elezioni. «Solo gli asini possono prender parte a questa truffa», è lo slogan.

Se al secondo turno anche gli elettori di Draskovic dovessero boicottare le consultazioni, potrebbero esserci sorprese. Perché il presidente sia proclamato occorrono i voti di almeno metà degli elettori. Il sistema jugoslavo tiene comunque aperte tutte le valvole di sicurezza. Anche se, per ipotesi, tutto fosse annullato le funzioni di presidente sarebbero svolte dall'attuale capo del Parlamento, Tomic. Un altro uomo del Faraone.

Giuseppe Zaccaria

Il ministro della Giustizia ha 30 giorni per decidere se nominare un inquirente

Un nuovo siluro per Clinton

Inchiesta sui fondi sollecitati dalla Casa Bianca



Chelsea, affiancata dai genitori, ride felice nel suo primo giorno da matricola

WASHINGTON. Salto di qualità per lo scandalo delle telefonate fatte tra il 1995 e il 1996 da Bill Clinton e Al Gore a finanziatori del partito democratico utilizzando strutture pubbliche: i due leader americani sono sotto esame formale da parte del ministero di giustizia che potrebbe decidere di nominare un procuratore indipendente che indaghi sui presunti illeciti.

La messa in stato d'accusa potrebbe essere assai remota, ma il danno d'immagine per i due rischia di essere notevole. La Casa Bianca ha confermato ieri pomeriggio che da venerdì scorso è ufficialmente sotto esame la posizione del presidente.

Il ministro Janet Reno ha trenta giorni di tempo per decidere se le prove contro Clinton sono tali da rendere necessario l'avvio di una vera e propria indagine preliminare, al termine della quale potrebbe essere nominato un procuratore indipendente. Lanny Davis, uno dei legali di Clinton, ha detto che la Casa Bianca «continuerà a cooperare con il dipartimento della giustizia, facendo sì che riceva tutte le informazioni di cui ha bisogno. Siamo certi che nessuna legge è stata violata».

Fino a ieri lo scandalo sui presunti metodi illeciti di finanziamento del partito democratico era andato avanti nel sostanziale disinteresse della pubblica opinione americana e con lunghe audizioni alla commissione del Senato che investiga sui possibili illeciti.

Ma già da venerdì sera Al Gore aveva mostrato crescente preoccupazione per la possibile indagine e aveva ingaggiato due avvocati, Jim Neal e George Frampton. I due legali sono amici di vecchia data dei Gore e, ironia della sorte, fecero parte della squadra di magistrati che indagarono sullo scandalo Watergate che fece dimettere il presidente Richard Nixon. Rappresenteranno Gore presso il ministero della giustizia.

Il ministro Reno, bersagliata dalle critiche del Congresso a maggioranza repubblicana per le sue indecisioni nell'aprire un'inchiesta sui due leader democratici, aveva nei giorni scorsi rimpastato e rinforzato la squadra che indaga sul finanziamento illecito ai partiti. Con l'inizio dell'esame preliminare sulla posizione di Clinton, i prossimi trenta giorni saranno decisivi: i legali della Casa Bianca faranno l'impossibile per dimostrare che non ci fu alcun illecito, e evitare la «seconda fase». Per Gore la decisione sull'avvio dell'indagine preliminare avverrà all'inizio di ottobre.

L'impennata dello scandalo potrebbe danneggiare Clinton, anche se finora il presidente Usa ha mostrato di reggere bene ai vari scandali nei sondaggi d'opinione.

La notizia l'ha colto in California, dove era peraltro impegnato in attività di raccolta fondi per il Partito, dopo aver accompagnato la figlia Chelsea che ha cominciato la sua avventura universitaria. Bill e Hillary Clinton, nel college di Standford, hanno fatto tutto ciò che è previsto dalla mitologia della famiglia. Con il «pass» riservato ai genitori appuntato sul petto (su quello del Presidente c'era scritto semplicemente «Bill Clinton») hanno aiutato la ragazza a portare il suo bagaglio; l'hanno accompagnata nella sua stanza, intrattenendosi a chiacchierare con le sue compagne e i loro genitori; hanno partecipato al rinfresco e poi come tutti gli altri hanno ascoltato quello che avevano da dire gli «oratori designati».

[Ansa]

Scalfaro e Prodi inaugurano il Congresso Eucaristico che vedrà protagonista Bob Dylan

Bologna, preghiera fa rima con rock

Via alla kermesse con i giovani

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le 12 porte d'ingresso di Bologna come le 12 porte di Gerusalemme. E' dalla città rossa per antonomasia, dove l'Ulivo è nato e ha vinto, che parte il messaggio di salvezza della Chiesa italiana alle soglie del terzo millennio. Per nove giorni, l'Apocalisse, con la sua promessa di salvezza, di «cieli e terra nuovi», dimorerà qui.

Annunciato dallo scampanio a festa di tutte le campane cittadine è cominciato ieri a Bologna il 23° Congresso eucaristico nazionale. Evento eminentemente religioso, prima tappa verso il Giubileo del 2000, con il quale la Chiesa ricorda a se stessa e testimonia agli uomini che nell'Eucarestia è veramente presente Cristo. Ma anche grande evento sportivo e spettacolare con i grandi campioni dello sport (Marocchi e Kolyvanov, Nadia Comaneci, Pietro Mennea, Gino Bartali, le squadre di calcio e di basket) e le grandi star della musica, a cominciare dall'ex «diavolo rock» Bob Dylan, che davanti a papa Giovanni Paolo II, nel grande concerto di sabato prossimo (120 mila i pass che sono già stati distribuiti), canterà anche «Cercando di raggiungere il paradiso».

La città, attraversata ieri sera dai 12 cortei di pellegrini, partiti dalle 12 porte d'ingresso a Bologna, assiste curiosa e un po' sconvolta a questa vera e propria invasione, che ha cambiato ritmi e regole. I bus hanno modificato i loro tragitti, il centro storico è transennato e anche Sara, il sistema che segnala l'allarme smog, si è inchinata ai fedeli; i dati sull'inquinamento sono stati ignorati per evitare maggiore caos. Ed è tutto esaurito negli alberghi per dormire, molti giovani dovranno ricorrere al sacco a pelo, in onore del Papa, ma anche del vecchio caro Bob (Dylan).

Per Giovanni Paolo II, anche le 350 suore di clausura dell'Emilia-Romagna usciranno dai loro conventi per partecipare alla sua messa. E' un avvenimento straordinario, reso possibile da una specifica dispensa del Pontefice.

Ma tutte le cifre di questo grande evento sono straordinarie: più di mille addetti della Curia veglieranno sui pellegrini, 260 sono i volontari della Protezione Civile «arruolati» dal Comune, 183 le ambulanze impiegate dal «118», più di 800 i giornalisti accreditati (la Cnn guida l'assalto delle televisioni straniere).

E anche i costi della manifestazione sono eccezionali: la Regione ha stanziato un miliardo, il Comune 300 milioni, ed è solo la parte pubblica, alla quale si aggiungono le sponsorizzazioni e il contributo della Rai che trasmetterà la veglia-concerto con il Papa e i big della musica.

Miliardi, uno dei quali è servito per allestire il grande palco eretto davanti a San Petronio, dove ieri l'arcivescovo Giacomo Biffi, il legato pontificio Camillo Ruini e il presidente del Consiglio, Romano Prodi, hanno ufficialmente inaugurato il Congresso (a tarda sera è giunto anche Oscar Luigi Scalfaro, per una breve visita privata).

Soldi che potevano essere spesi diversamente, hanno fatto notare in molti. E voci contrarie si sono alzate anche contro l'uso spregiudicato di star, campioni e tv. Secondo lo storico della Chiesa, Giuseppe Alberigo, infatti «dietro tanta esibizione vi è una sostanziale debolezza della Chiesa italiana».

Ma forse ciò che conta sono i risultati: alla veglia con il Pontefice parteciperanno migliaia di giovani, come nell'incontro di Parigi. In fondo, anche la musica può avvicinare a Dio. E alla salvezza.

Marisa Ostolani





Da sinistra: monsignor Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana e Bob Dylan il cantante più atteso della kermesse con il papa

Con un poliziotto: resterà a Niscemi

Si è sposata la ragazza resa orfana dal racket

CALTANISSETTA. La chiesa era la stessa di sei mesi fa, a Niscemi, quando ai funerali della madre accusò lo Stato di essere «assente». Ma questa volta Chiara Frazzetto ha festeggiato il suo giorno più bello, sposando l'ispettore di polizia Paolo Presti. Un sogno d'amore nato in commissariato tra interrogatori e inchieste, dopo l'uccisione in un tentativo di rapina del padre e del fratello e il suicidio della madre, disperata per le continue richieste del racket. Sei mesi fa, i funerali della madre di Chiara, Agata Azzolina, furono celebrati dallo stesso sacerdote, il padre cappuccino Angelo Catalano. Ma della tragedia familiare ieri non c'era traccia. «E' il giorno del mio matrimonio - ha detto la ragazza respingendo l'assalto dei giornalisti -: non parlo dei ricordi né di altro». Poi ha chiesto ad alcuni agenti, colleghi del marito, di allontanare i cronisti. Più commossa era apparsa poco prima, quando il nonno, Giacomo Frazzetto, l'aveva accompagnata all'altare. [Ansa]



Chiara Frazzetto si è sposata ieri

Imperia: «Nessun rancore con chi mi accusa»

Torna libera la direttrice del carcere a «luci rosse»

Solidarietà da cinque deputate dell'Ulivo «Continui la sua opera di umanizzazione»

GENOVA. Torna in libertà Flavia Verardi Pignatelli, la direttrice del carcere di Imperia da alcuni giorni agli arresti domiciliari con l'accusa di «atti osceni» e concussione. Il giudice delle indagini preliminari Luigi Sanso ha revocato gli arresti domiciliari ma ha disposto il divieto di dimora a Imperia. Il pubblico ministero Luigi Carli che coordina le indagini venerdì aveva invitato il gip a disporre il soggiorno obbligato presso Travo, il comune in provincia di Piacenza dove la donna è stata in questi giorni agli arresti domiciliari. L'avvocato difensore della direttrice, Mario Leone, ha annunciato che impugnerà di fronte al tribunale del riesame il provvedimento di custodia cautelare eseguito lunedì scorso, 15 settembre. Secondo quanto ha riferito il difensore, le indagini del pm stanno arrivando a conclusione e entro un mese dovrebbe essere emesso il rinvio a giudizio.

La direttrice ha accolto con sollievo la decisione. «Adesso sto molto meglio»: sono state infatti le prime parole della Pignatelli all'annuncio del provvedimento. Nei giorni scorsi la donna aveva avuto momenti di sconforto, tanto da arrivare a pensare al suicidio, come aveva dichiarato al Tg3. «Quando lo ho letto quella accusa lì in questura - aveva detto durante una intervista al Tg3 - mi sono sentita male». «Sono rimasta talmente sconvolta dalla cosa e quando sono andata in bagno - ha aggiunto - e ho visto la finestra aperta, io quasi... Ma è stato un attimo». Alla domanda se per un attimo avesse pensato di farla finita la direttrice ha risposto: «Sì, ho detto sì perché sono rovinata. Cosa faccio? Mia mamma così anziana, il bambino, cosa faccio io che ho perso il lavoro. Non lo so, di tutto ho pensato».

Ieri la direttrice ha affermato di non provare rancore nei confronti di chi l'ha disegnata «in un certo modo», ma «un po' di stupore, perché a mio giudizio - ha precisato - sono state dette tante bugie. Non voglio entrare nel merito delle accuse. E' dovere di ogni cronista informare, però descrivermi in un certo modo, ampie scollature, minigonne... non critico chi indossa abiti di quel tipo, però io non li ho mai messi perché non era il caso, né ho mai avuto certi atteggiamenti. Non capisco perché sono stata descritta così da chi non mi conosceva».



Flavia Verardi Pignatelli

Solidarietà con la direttrice del carcere di Imperia è stata espressa ieri sera dalle deputate dell'Ulivo firmatarie di un'interrogazione al ministro della giustizia Flick. In un comunicato diffuso in serata le onorevoli Grazia Labate, Maura Camoirano, Francesca Izzo, Rosa Russo Jervolino, Anna Serafini hanno espresso «soddisfazione per la libertà ottenuta dalla direttrice e nel contempo le rinnovano stima e solidarietà affinché non demorda dall'opera intrapresa di umanizzazione, rieducazione e inserimento sociale dei detenuti della casa circondariale di Imperia». [r. cri.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA GAMBA IN PIU' DELL'ULIVO

sindacato confederale e generale non ha una visione particolaristica e corporativa della società, ma afferma una concezione dello Stato in cui prevale il principio della solidarietà». Se alcuni giornalisti, che nell'esercizio del loro mestiere dovrebbero dare garanzie di neutralità e oggettività, sottoscrivono tali parole, questo significa che la manifestazione di ieri, per loro, non è politica, ma nazionale. Nell'Italia democratica e popolare, in altre parole, i sindacati hanno un ruolo simile a quello delle forze armate nell'Italia laica e nazionale. Incarnano la nazione, suscitano sentimenti di entusiasmo e partecipazione. Il caso, o l'ironia della storia, ha voluto che la grande manifestazione sindacale cadesse nel giorno in cui gli italiani, 127 anni fa, conquistarono Roma e misero fine al potere temporale della Chiesa. Il 20 settembre di molti anni fa le folle di Milano e Venezia applaudivano i bersaglieri; oggi applaudono gli stendardi della Cgil, della Cisl e della Uil.

Qualcuno ha commentato ironicamente, negli scorsi giorni, la svolta patriottica dei sindacati italiani. A me sembra che l'ironia sia fuori luogo. La svolta viene da lontano. E' iscritta nella prima parte della Costituzione, dove si leggono tutti i «valori» invocati dai leader sindacali nelle loro interviste degli scorsi giorni, ed è il punto d'arrivo del ruolo che le loro organizzazioni sono andate progressivamente acquisendo nel corso degli ultimi trent'anni. Grazie alla prima parte della Costituzione e al progressivo declino dei principali organi della democrazia rappresentativa il sindacato italiano non è più un sodalizio costituito per la difesa degli interessi dei suoi soci. E' una magistratura nazionale o, se preferite, una Chiesa, che ha il compito di vigilare affinché il Paese non trascuri i propri valori. La «cinghia di trasmissione», come si chiamavano i sindacati nella vecchia Unione Sovietica, è stata promossa a un ruolo nazionale e istituzionale. Non credo che vi sia un'altra democrazia occidentale in cui i sindacati si considerino investiti di tanto compito.

Vi è tuttavia un problema su cui vale la pena di spendere una parola. I «valori» nazionali del sindacato sono in realtà quelli della sinistra. Ammettere che il sindacato possa considerarsi «difensore dei valori» significa accettare una democrazia in cui i governi di sinistra hanno necessariamente una gamba in più e i governi di destra una gamba in meno. Gli italiani vanno alle urne e scelgono, più o meno direttamente, le forze politiche da cui vogliono essere governati. Ma il risultato delle elezioni, quale che sia, è falsato dalla presenza di un fattore che corregge a favore della sinistra il rapporto delle forze. Ne discendono due conseguenze. In primo luogo il bipolarismo italiano, anche se cambieremo legge elettorale e forma dello Stato, avrà sempre vita difficile perché metterà in competizione due forze diseguali. In secondo luogo i governi di sinistra sono sempre, potenzialmente, regimi perché occupano stabilmente una parte della società su cui i partiti di destra hanno un'influenza marginale. Se all'importanza dei sindacati si aggiunge quella dei procuratori della Repubblica (un altro corpo che si ritiene investito di una missione nazionale) dovremo dedurne, temo, che il rischio regime è più forte oggi di quanto non sia stato in passato.

Mi chiedo se il presidente della Bicamerale e il presidente del Consiglio possano essere interamente soddisfatti di ciò che è accaduto ieri. Il primo si è dedicato a un compito - la riforma della Costituzione - che è diventato, dopo la grande manifestazione sindacale, ancora meno credibile. Il secondo troverà al tavolo delle trattative sociali, nei prossimi giorni, un interlocutore ancora più forte e autorevole. Vi sarà un accordo, probabilmente, ma sarà un trattato fra potenze, non un atto di governo.

Concludo con una confessione che mi costa particolarmente cara. Di fronte a un così evidente squilibrio di forze mi vedo costretto a difendere, se non la Lega e la sua politica, il suo diritto di perseverare nelle stramberie e stravaganze del suo leader. Davvero una dichiarazione così «leghista» non avrei mai immaginato di doverla fare.

Sergio Romano

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 18 SETTEMBRE 1997

Abdalla Sara; **Azzez** Bilel; **Bagnasco** Andrea; **Berruti** Davide; **Biardone** Gioele; **Bruno** Giacomo; **Caputo** Elisabetta; **Carbonatto** Federico; **D'Alessandro** Diego; **Di Cicco** Chiara; **Dragutinovic** Paola-Sara; **Fasiello** Noemi; **Fasai** Giovanni; **Felletti** Alessandro; **Fiorentino** Cristiana; **Leone** Laura; **Liberti** Giulia; **Longo** Mattia; **Malolino** Marta; **Mansory** Wigdan; **Manzella** Pietro; **Merolla** Sara; **Muresu** Roberto; **Oggianu** Domenico; **Pagliuca** Giorgia; **Palmeri** Dylan; **Peluso** Chiara; **Pisani** Bruno; **Puccio** Yuri; **Quarta** Fabrizio; **Rivoira** Federico; **Ruffa** Carlotta; **Russo** Eleonora; **Villa** Alice; **Zhou** Mana.

MORTI DENUNCIATI IL 18 SETTEMBRE 1997

Negli Ospedali: **Trombetta** Cristina, anni 28, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Miraglio** Bruna in Rossi, a. 72, Giovanni Bosco, nata a Orbassano (TO); **Carlone** Beatrice ved. D'Eliso, a. 89, Maria Vittoria, nata a Minervino Murge (BA); **Lazzeroni** Nello, a. 82, Molinette, nato a Granaglione (BO); **Ornoloti** Augusta ved. Dolcetti, a. 89, Maria Vittoria, nata a Portomaggiore (FE); **Nicosia** Vincenzo, a. 68, Giovanni Bosco, nato a Canicattì (AG); **Antoasi** Domenico, a. 17, Cto, nato a Carmagnola (TO); **Bonelli** Guido, a. 87, Giovanni Bosco, nato ad Alba (CN); **Aprà** Gianfranco Agostino, a. [illegible], Giovanni Bosco, nato a Torino; **Ballillo** Carmelo, a. [illegible], Molinette, nato a Cammarata (AG); **Roero** Carmelina ved. Fenoglio, a. 84, San Vito, nata a Costigliole d'Asti (AT); **Cagnassi** Ferdinando, a. 77, Maria Vittoria, nato a Milano.

Presso Residenza: **Lepore** Filippo, anni 83, via Borgaro 46, nato Lucera (FG); **Bartoloni** Francesca in Visconti, a. 85, via F. Cigna, nata a Torino; **Flagiello** Antonio, a. 82, via G. Fattori 4, nato a S. Antimo (NA); **Sales** Stefano, a. 58, corso Francia [illegible], nato a Cuneo; **Sclaverano** Francesca in Tencone, a. 67, via Domodossola 70, nata a Torino.

Presso Case di Cura, di Riposo ed istituti religiosi: **Baglione** Irene ved. Bottacco, a. 91, Casa di Riposo Presidio Nelli di via Palmieri 23, nata a Cavallermaggiore (CN); **Passarella** Luigia ved. Pastore, a. 94, Casa di Riposo Istituto riposo per la vecchiaia, nata a Taglio di Po (RO); **Agostini** Elena ved. Buglioni, a. 82, Casa di Cura Berinini, nata a Fiuminata (MC).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Serra** Attilio, a. 71, strada Monte Cucco 59, nato a Beinasco (TO).

Nati 35 — Morti 21

E' mancato
Giovanni Marchese
L'annunciano le figlie **Anna, Piera e Giovanna,** generi, nipoti, mamma, fratelli, parenti tutti. Funerali domani ore 14 parrocchia San Domenico Savio.
— **Torino,** 21 settembre 1997.

I coniugi **Vitale** partecipano al dolore della figlia Giovanna.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Bianca Cagnis di Castellamonte di Lessolo
Ne danno l'annuncio la cognata **Nicoletta,** i nipoti **Isabella, Bianca, Carlo e Clara** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 22 alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di San Giorgio in Lessolo. La presente vale da partecipazione e ringraziamento.
— **Savona,** 20 settembre 1997.

Cristianamente è mancato
Enrico Raglia
anziano FIAT
anni 77
L'annunciano: i figli **Carlo** con **Piera** ed **Emanuele, Natalina** con **Francesco, Dikcha e Teresa,** e parenti tutti. Funerali in San Francesco al Campo lunedì 22 alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè,** 20 settembre 1997.

E' mancato
Elio Schlichter
Lo annunciano con dolore la moglie **Marilena,** i figli **David, Lea, Miriam, Daniel** con le rispettive famiglie, il fratello **Adi**, cognate, cognati e parenti tutti. Un sentito grazie ai medici, paramedici, personale tutto del reparto Dialisi - corso Vittorio e reparto Nefrologia Ospedale Molinette di Torino. I funerali avranno luogo lunedì 22 ore 8,15 Ospedale Molinette via Santena, 5.
— **Torino,** 15 settembre 1997.

Adi, Eva con **Ruben** e **Judit** e rispettive famiglie sono uniti nel dolore per la scomparsa di **ELIO.**

Miriam e **Luciano Caro** partecipano commossi.

Umberto, Lidia con **Claudia, Michele** e **Lorenzo** ricorderanno sempre con tanto affetto **ELIO.**

Silvana e **Lidia Krieger** si stringono a voi ora e sempre.

Fabio, Paola Feraudi e figlie profondamente addolorati, partecipano al grave lutto che ha colpito Marilena e famiglia.

Grazie per la tua generosa amicizia. **Gigi, Bianca, Elena, Emmanuele.**

Fioretta, Ivellina, Emma, Liliana si stringono a Marilena nel ricordo del suo amato **ELIO.**

Cristina e **Renata Cocilio, Sergio** e **Giuseppina Salvadeo, Giancarlo** e **Giuliana Zanelli** si uniscono al dolore di Maria Elena.

Le famiglie **Treves, Vitale, Castelnuovo** partecipano con immenso dolore alla prematura scomparsa di
Elio Schlichter
e sono vicini a Marilena, David, Leah, Miriam, Daniel.
— **Siena,** [illegible] settembre 1997.

Gianfranco e **Giulia** si uniscono a Marilena e famiglia nel ricordo del caro **ELIO.**

Alberto e **Nicoletta Bolaffi** con i figli **Giulio Filippo** e **Nicola Alberto** ricordano con molto affetto il caro **ELIO** e porgono ai familiari le espressioni del loro più sentito cordoglio.

Dirigenti e **Collaboratori** della **Alberto Bolaffi** partecipano commossi al dolore dei familiari per la perdita di
Elio Schlichter
attivo e generoso funzionario ed indimenticabile collega
— **Torino,** [illegible] settembre 1997.

Beppe Vagnino ricorda con affetto e rimpianto **ELIO** collega ed amico di tanti anni.

Dopo brevissima malattia si è spento il sorriso di
Annibale Roero
panettiere
Tristemente lo annunciano: **Gemma** e **Maria Grazia** con parenti ed amici. Un sentito ringraziamento al dott. Quadri con l'équipe medico-infermieristica dell'ospedale San Vito ed alla dottoressa Sansalvadore per l'assistenza prestata. Funerali lunedì 22 ore 11,45 nella parrocchia Maria Madre di Misericordia.
— **Torino,** 18 settembre 1997.

Per tutto quello che mi hai insegnato con il tuo esempio: grazie **PAPA', Maria Grazia.**

Adriana Palumbo Tartaglino, Maria, Mariuccia partecipano al dolore di Gemma e Grazia.

Maestro di vita e di lavoro, con la sua Lidia ha avuto la rara e ammirevole capacità di trasferire ai suoi figli gli stessi valori. Così **Renato Argonauta** ricorda
Guido Alciati
ed è vicino alla signora Lidia, a Piero, Ugo e Andrea nel dolore per l'abbandono fisico. **GUIDO** sarà sempre con noi.
— **Torino,** 21 settembre 1997.

Confortata religiosamente si è serenamente spenta l'anima buona di
Caterina Martino ved. Sabbatini
anni 95
Lo annunciano **Fernanda** e **Guido** a funerali avvenuti. Grande riconoscenza a Madre Michelangela e a tutte le suore di Villa Cabianca. Un grazie particolare alle signore Teresina Pecchio, Rina Nalta e Carla Rosa per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 17 settembre 1997.

Circondato dall'affetto dei suoi cari ha raggiunto la sua cara Lucia
Mario Farina
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Alessandro, Elena, Elisabetta** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 23-9-97 alle ore 9,30 da Villa Adriana Arignano e dalle ore 10 presso la parrocchia di Pino Torinese.
— **Pino,** 20 settembre 1997.

Se n'è andato in punta di piedi
Giuseppe Bona
anni 98
Serbano nel profondo del cuore il ricordo di questo grande nonno: i figli **Alberto** e **Rina, Laura** e **Giovanni,** nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali martedì 23 corr. ore 10 parrocchia Santi Apostoli, via Togliatti, Torino. La salma sarà tumulata a Carignano.
— **Torino,** 20 settembre 1997.

Partecipano commossi **Cesare, Dorina, Daniela, Carlo** e **Clara.**

Olga e **Wanda, Giusa Edilio Roberto, Dallina** e figli partecipano al dolore di Laura, Alberto e rispettive famiglie per la scomparsa del **PAPA'.**

Famiglia **Giraudi** partecipa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Caudano
anni 65
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rita**, il figlio **Marco** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al reparto del prof. Pileri e prof. Piancino dell'ospedale Molinette. Funerali Rivoli lunedì 22 settembre ore 15,30 parrocchia S. Paolo. Non fiori ma offerte al Centro Ricerche Tumori.
— **Torino,** 18 settembre 1997.

Improvvisamente ci ha lasciati
Giuseppe Gandolfo
anni 65
Lo annunciano con infinito dolore: **Lucia, Rosalba** e **Agostino** con le rispettive famiglie. Un ringraziamento a chi lo ha assistito con amore. I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Pralormo (TO), lunedì 22 settembre alle ore 10, con partenza ore 9,15 dall'ospedale Molinette, via Santena 5.
— **Torino,** 19 settembre 1997.

Efrem Mantegazza
ha raggiunto l'adorato Paolo. Funerali il 22 settembre a Milano, corso Castelfidardo 14.
— **Milano,** 22 settembre 1997.

I **Distributori Film** di **Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del collega **EFREM.**

Emiliano e **Angela, Giorgio** e **Nuccia, Giulio** e **Anna, Paolo** e **Marina, Piergiorgio** e **Giuseppina** partecipano al dolore di Domenico Lucia e Giovanna per la perdita della cara
Elena Francone Ferraris
— **Torino,** 21 settembre 1997.

E' mancato
Teresio Bellone
anni 84
Lo annunciano la moglie **Clotilde,** la figlia **Franca,** fratelli, cognate e nipoti. Per funerali tel. (011) 226.95.03.
— **Torino,** 20 settembre 1997.

Ci ha lasciato
Teresa Zambon Pistol
L'annunciano il figlio **Luigi** e la nuora **Lina.** Rimarrai sempre presente in tutti coloro che ti hanno amato. Un vivo ringraziamento al personale del Giglio di Alpignano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 20 settembre 1997.

E' mancato
Claudio Argenta
di anni 57
Lo annunciano la moglie **Laura** con **Sara,** la figlia **Enza** con **Roberto,** la mamma **Anna,** il fratello **Marco** e parenti tutti. Il funerale lunedì 22 c.m. ore 14,30 partenza dall'Ospedale Civile di Asti per la parrocchia di S. Martino paese (At) ove alle ore 15 si svolgeranno le esequie. La salma sarà tumulata nel cimitero di S. Germano di Casale (Al).
— **Asti,** 21 settembre 1997.

Famiglie **Tirone - Porro** e **Garrone** sono vicine al dolore di Laura.

RINGRAZIAMENTI

Commosse ringraziamo per la partecipazione al ricordo di
Franco Zeme
Carla e **Alessandra.**
— **Torino,** 20 settembre 1997.

Irene Caviglione in Burroni
la ricorda affranto il marito **Sergio,** un commosso ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al suo cordoglio. Messa Trigesima 4 ottobre ore 18,30 chiesa San Giovanni Bosco (Cascine Vica).
— **Rivoli,** 20 settembre 1997.

ANNIVERSARI

1983 — 1997
cav. Gaspare Butterati (Netu)
1993 — 1997
Carolina Giovanzana ved. Butterati
Solo i bellissimi ricordi di voi, del vostro immenso amore mi aiutano in questa infinita nostalgia e grande tristezza. Vostra **Carla.** Santa Messa mercoledì 24 settembre ore 18, Maria Madre della Chiesa, via Baltimora 85.

1996 — 1997
Agostino Burzio
Sei sempre con noi.

1996 — 1997
Antonio Formia
Profondo è il rimpianto, infinita la nostalgia, ma sei presente nel ricordo quotidiano dei tuoi cari. Santa Messa nella parrocchia Gran Madre di Dio, mercoledì 24 settembre, ore 18,30.

1995 — 1997
Caterina Boaglio Beruto
Con noi ogni giorno.

1985 — 1997
Oscar Saletta
Sempre con noi.

1993 — 1997
Maddalena Giordano
I tuoi cari ti ricordano.

1970 — 1997
Giuseppe Lavazza
1989 — 1997
Giovanna Olivero Lavazza
Saranno ricordati con rinnovato rimpianto mercoledì 24 settembre alle ore 11 Santa Messa parrocchia Santi Angeli Custodi, via San Quintino n. 37.

1989 — 19 SETTEMBRE — 1997
PROFESSORE
Carlo Vidano
ricordato con immutato affetto. Messa lunedì 22 settembre ore 9,30 parrocchia Sacro Cuore, via Nizza 56.

1996 — 1997
Gabriele Moriondo
Il tuo ricordo è sempre nel mio cuore: **Titti.** Santa Messa mercoledì 24 settembre ore 18 parrocchia San Carlo.
— **Torino,** 21 settembre 1997.

Trigesimo dell'adorata
Magda Sartoris
pittrice
Messa S. Stimmate ore 11. La ricorda teneramente **Mario.**
— **Torino,** 21 settembre 1997.

1988 — 1997
dott. Mario Altamura
Dolce e indimenticabile ricordo di chi ti ha tanto amato. Santa Messa chiesa S. Carlo martedì 23 settembre ore 18.

1992 — 1997
Remo Pasquali
Franca, [illegible]

1993 — 1997
Giovanni Marnetto
I tuoi cari.

1996 — 1997
CAVALIER
Alfredo Fontana
Sempre con me. **Anita.**

1988 — 1997
Pietro Cecchin (Roberto)
Nel dolore di ogni giorno **Irene** ti ricorda con infinito rimpianto.

1993 — 1997
Diego Loiacono
Ogni giorno, la tua presenza è palpabile quanto una carezza, lieve e dolce come la nostalgia, sei in noi e con noi, in ogni gesto, in ogni pensiero, sei nel nostro cuore sempre. Figlio.

REPORTAGE

Tortolì, il paese della Melis, si ribella al sequestro dei beni: può spingere a trattative segrete con i rapitori

«Perché la polizia ha fallito?» 150 deputati firmano una protesta al governo



L'avvocato della famiglia della Melis accusa «Perché si impedisce ai familiari di tentare di salvare la vita della propria figlia dato che lo Stato si dimostra incapace di farlo?»



Una manifestazione a Tortolì per la liberazione di Silvia (a destra)

«Silvia, paghiamo noi il riscatto»

Il sindaco apre un conto e sfida lo Stato

TORTOLI' (NUORO)
DAL NOSTRO INVIATO

«Liberate Silvia, no sequestri», intima una voce di ragazza e ti chiedi hai sbagliato a comporre il numero. E invece no, il centralino automatico del Comune a rispondere così. «E qualcuno non piace», sospira il sindaco, Franco Ladu, anni, insegnante italiano e latino, eletto due anni fa come indipendente in una lista civica. A qualcuno che forse pensa al decoro o a chissà che cosa. Ma anche chi dissente lo fa sottovoce, perché dal sequestro di Silvia Melis tutti sentono coinvolti e provano rabbia impotente. Certo, contro i banditi, ma anche contro lo Stato che la sua legge talvolta davvero difficile da capire mostra incapace di prenderli, i sequestratori, non riesce a far lo strazio, a far tornare l'ostaggio. «Ecco, questa legge sul blocco beni non ci piace, perché c'è un concetto di fondo nel codice che stabilisce come il rapimento sia reato contro il patrimonio e non contro la persona». Ladu. «E noi vorremmo che fosse capovolto, questo concetto, perché così la persona viene lasciata in secondo piano, anche se magistratura e forze di polizia sostengono che la più importante rimane la vita. di fatto non è così. E sa che cosa può succedere, forse è già successo? Che la gente non denunci più un sequestro e avvii trattative private. E questo sarebbe gravissimo».

Insomma, la gente si sente fra l'incudine e il martello: da una parte la ferocia dei banditi, dall'altra lo Stato, così lontano, insensibile. «E allora non ci rimane che tentare di far qualcosa, magari delle provocazioni, che abbiano un senso concreto», prosegue Ladu. E racconta del Consiglio comunale del 19 settembre, settimo mese di prigionia per Silvia. Consiglio comunale aperto, con gente che ascoltava trepidante 15 sindaci su 23 dell'Ogliastra. Non è l'unico problema Tortolì, questo del sequestro, il paese ha i suoi grandi guai: la cartiera che rischia la chiusura, la disoccupazione. il rapimento sentito un problema molti, di tutti, forse perché - aggiunge il sindaco - le dovute differenze, anche noi pensiamo essere ostaggi, vediamo la paura degli imprenditori, anche la risposta civile che è stata forte». E sulle vetrine dei negozi hanno appiccicato volantini con quell'invocazione: «Liberate Silvia». Il Consiglio comunale l'altra sera ha stabilito l'apertura di un conto corrente per la raccolta dei soldi del riscatto. E poi, il nodo degli emissari: se lo Stato continuerà a bloccarli, allora tutti i sindaci dell'isola faranno gli emissari, s'è detto. Ed è questo punto molto delicato, perché ormai pochi la sentono di rischiare molti pensano al lucro: a business concluso, l'emissario si mette tasca 70 milioni, denaro pulito.

La cosa più importante è la vita dell'ostaggio, ripete il sindaco. Ma è così, perché quando nella notte fra il 13 e il 14 luglio la polizia bloccò l'intermediario che stava andando all'incontro decisivo, in quel momento la vita di Silvia Melis non aveva più alcun valore e per settimane Tito Melis, padre, ha vissuto con il terrore che gli avessero ammazzato la figlia. E poi si sfogato, ha accusato di perseguitato da coloro che dovrebbero dar la caccia ai banditi ne incapaci e allora non sanno far altro che bloccare denaro, pedinare i parenti, intercettare telefonate. ha aggiunto quanto gli appaia scandaloso che lo Stato mostri questo volto mentre in altre occasioni, forse ultima il sequestro del piccolo Farouk Kassam, abbia agito in modo tanto diverso fino a pagare. Perché lo dicono tutti, da sempre nessuno ha smentito, che quella volta lo Stato pagò.

«Accadde perché erano ormai sei mesi che il bambino era in mano ai banditi, e la cosa stava diventando uno scandalo mondiale. Ecco, furono versati denari pubblici, si disse, per salvare la faccia», osserva l'avvocato Giannino Guiso, difensore delle Brigate Rosse, di Graziano Mesina, poi di Bettino Craxi. «Lo Stato interviene, paga viola la legge. E allora, la viola per Kassam, perché perseguiti me, genitore, e ti accanisci così?», dice Guiso, perché lo sanno tutti come non soltanto a Tito Melis abbiano bloccato i beni, ma un paio di settimane fa gli hanno sequestrato pure un assegno di sette milioni, pagamento di parcella. Perché, a lui, qualcuno ha stabilito che siano sufficienti cinque milioni mensili per vivere, e il resto, chissà, magari c'è il rischio che possa accantonarlo per il riscatto. Che si aggirerebbe sui tre miliardi mezzo.

Dunque, è questo che fa un male dannato alla gente, qui: sospettare che lo Stato agisce due modi, in tre. «Ma che diritto ha di impedire ai genitori, ai familiari di tentar di salvare la vita di proprio congiunto dal momento che lui, Stato, si mostra incapace farlo?», si chiede Guiso. «Da qui, l'odio confronti delle forze di polizia, perché i metodi sono traumatici. Certo, la legge è legge: lo Stato deve impedire che il reato si consumi, che il delinquente metta le mani sul riscatto. Ma allora si rivolga al delinquente, non al cittadino, al galantuomo che tenta di adoperarsi per salvare l'ostaggio».

Un altro avvocato va oltre. Antonio Saba, patrono di numerosi collaboranti, dice: «Non dev'essere pagata una lira, questo è il punto. i banditi devono sapere che se succede qualcosa, li aspetta l'ergastolo. Chissà, forse si pensa che se sette o otto sequestri si concluderanno con la morte dell'ostaggio, ma riscatto, i delinquenti rinunceranno una volta per tutte. Perché mettere su un sequestro costa, anche 500 milioni, e se non rende...».

Insomma, la Sardegna si sente un grande laboratorio, e ci sta. Ma davvero lo Stato è così impotente? Nessuno vorrebbe sentirlo, neppure i 150 parlamentari che hanno firmato la richiesta per ascoltare Giorgio Napolitano, ministro degli Interni, Giovanni Maria Flick, ministro di Grazia e Giustizia, e Piero Luigi Vigna, procuratore antimafia. Vorrebbero conoscere i motivi questo insuccesso. E non vorrebbe avere conferme neppure Angelo Altea, dei comunisti unitari, che ha presentato un'interrogazione nella quale sottolinea come, malgrado «blocco dei beni disposto dalla magistratura, non si percepisce alcun indizio soluzione del sequestro». E aggiunge: «Questa situazione sta provocando in Sardegna un senso di sfiducia verso le istituzioni». Rassicurante la risposta di Giannicola Sinisi, sottosegretario agli Interni: ha descritto il gran dispendio di forze, ma le sue parole sono state giudicate «insoddisfacenti».

Eppure, qualcosa si muove. Tito Melis non è uno di quelli a cui è facile legare le mani: «Silvia resisti, stiamo facendo il possibile». Vuol dire che tutto forse è perduto. Ma, per carità, Stato non si intrometta. Perché, dice Liana De Mite, presidentessa del comitato «Silvia libera», «finora fatto da spettatore allo scempio che da sette fanno di una cittadina italiana. tutto per che cosa? Per ribadire concetto della validità di una legge? Allora diciamo che il diritto alla libertà è sancito dalla nostra Costituzione. Ma Silvia, in questo momento, non ha alcun diritto alla libertà, perché lo Stato non glielo permette». Chissà se quando Tito Melis, qualcuno per lui, tenterà di scambiare denaro per la vita di Silvia, lo Stato girerà la testa.

Vincenzo Tessandori

A Brescia

Un'altra famiglia vive nell'angoscia

BRESCIA. Da 96 giorni Giuseppe Soffiantini è in mano ai rapitori. L'imprenditore tessile venne sequestrato la sera del 17 giugno nell'abitazione di Manerbio, paese della Bassa bresciana sulla strada per Cremona. I banditi fecero irruzione nella villa, mentre l'industriale stava guardando con la moglie Adele Mosconi un concerto di Pavarotti alla televisione. Da allora sulla vicenda è calato il silenzio stampa, interrotto solo il 12 settembre da un incontro con i giornalisti, che venne promosso dai tre figli del rapito.



Soffiantini

Carlo, Giordano e Paolo Soffiantini hanno rivolto un appello ai rapitori, chiedendo loro di somministrare al padre, cardiopatico da tempo, diversi tipi di medicinali. «Siamo molto preoccupati per lo stato di salute di nostro padre - hanno scritto i Soffiantini ai sequestratori - e confidiamo nella sua forza di carattere. Nonostante gli impedimenti dovuti al blocco dei beni, siamo pronti a superare ogni difficoltà per ottenere la sua liberazione».

Carlo, Giordano e Paolo Soffiantini hanno pubblicato a pagamento lo stesso messaggio su tre quotidiani a diffusione nazionale. Ma dell'imprenditore di Manerbio, purtroppo, non si hanno notizie più di tre mesi. [v. c.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA SINISTRA RISCOPRE IL TRICOLORE

ziare il sindacato. Viene tuttavia spontaneo e legittimo chiederci se quest'iniziativa abbia un valore simbolico contingente non preluda invece alla ripresa quel «ruolo di supplenza», di cui si era parlato tanto negli anni scorsi come di una delle anomalie del caso italiano. In realtà, si deve dimenticare che sindacato ha reagito soltanto dopo prolungati attacchi una violenza verbale estrema da parte della Lega. Dietro quest'ultimo comportamento non c'è nella Lega soltanto la competizione aggressiva di un organismo che vorrebbe assumere gestire direttamente competenze sindacali (il «sindacato padano» appunto). L'aggressione antisindacale aveva e di mira la distruzione del residuo collante solidale a carattere nazionale che ostacola il proselitismo della Lega secessionista. Da questo punto di vista l'attacco al sindacato è parallelo all'attacco alla Chiesa di qualche settimana fa. Lungi dall'essere stravaganze suicide di Bossi, queste due linee aggressive passi necessari per la radicalizzazione culturale del secessionismo.

Detto questo, rimangono interrogativi importanti: basterà questo tipo di manifestazione per emarginare il movimento secessionista e per orientare le attese di molti lavoratori verso modelli di federalismo autentico, verso soluzioni più razionali più efficienti di autogoverno regionale? No, non basterà. Ora tocca al governo, alla Bicamerale, al Parlamento elaborare più tentennamenti una strategia, sia istituzionale che di intervento diretto, per risolvere la «questione settentrionale», che è soltanto la versione pubblicisticamente più pesante del problema generale dei governi locali. Questa è la nuova questione nazionale. Il governo e la classe politica non hanno più alibi. Soprattutto non hanno più molto tempo.

Enrico Rusconi

Chiede l'elemosina

[illegible] per [illegible] a Miss Italia

PERUGIA. Dalle passerelle di Miss Italia al parcheggio di piazza Partigiani, a Perugia, a chiedere l'elemosina, abbandonata - racconta - dai Rom ai quale appartiene, che non le perdonano quelle sfilate in costume, braccia e le gambe scoperte, in aperta sfida alla sua cultura. E' la storia di Vincenza Di Rocco, la zingara diciassettenne che dopo battuta d'arresto sulle passerelle, subita alle semifinali di Riolo Terme, è tornata alla vita di sempre, a chiedere spiccioli passanti, con la mamma la nonna, strette invece intorno al lei come tutto il resto della sua famiglia. Ora ha lanciato appello - attraverso Tgr - perché vuole un lavoro, possibilmente nel campo della moda, preferibilmente come modella, «ma va bene anche qualcos'altro», pur di riscattarsi da destino che non le piace. La partecipazione a Miss Italia era stata una sfida che diviso il suo popolo, «ma - ha raccontato - mi trattano come strada». [Ansa]

Ieri a Forte dei Marmi

[illegible] politica [illegible]

FORTE MARMI. Sono stati presentati ieri i vincitori del 25° premio satira politica. Paolo Hendel è stato premiato per la sezione televisiva «l'altra faccia di Pravettoni» (uno brutalità della vecchia satira, l'altro la brutalità del nuovo capitalismo). Massimo Gramellini, giornalista della Stampa, stato premiato nella sezione letteratura per il suo libro «Compagnia d'Italia». Il disegnatore torinese Franco Bruna è stato premiato per la sezione grafica italiana. Il premio per giornalismo è andato Pierluigi Battista, per la sua rubrica del lunedì sulla Stampa «Il parolaio». Il premio Pino Zac 97 è stato assegnato a Sandro Baldoni per il film «Consigli per gli acquisti». Per la radio premiati Antonello Dose e Marco Presta, autori del «Ruggito del coniglio» Radiouno Rai. Premio speciale della giuria a «Condominio Mediterraneo», trasmissione Tv di Patrizio Roversi e Syusy Blady, premio «Copi 97» al disegnatore Alberto Rebori. [r. cri.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 847...; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Ver... 7, t. 431000; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37-43, t. 7306...; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 34, t. 72527; **CUNEO**, via Gran dia 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561182-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 11, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 7930455; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073344; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 63754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% iva.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti ... o neretti + doppio. Neretti urgenti: dalla tariffa a urgenti/neretti il doppio.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari ... a larga. No spese anticipate. Da ... anni con serietà. Iscrizione U.I.C. n° 4395 **"PRESTIT"** 011.561.7521 corso Re Umberto 67 To.

A.A. A tutte le categorie finanziamenti ... Tel. 0422.426.378 - 427.527 ... Tv ...

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede ... zona Crocetta 40 mq incasso L. 150 ...

ACTIVA 642.758 cede calzature borse ...

RORA 885.317 edicola negozio zona S. Paolo, lavata L. ... milioni settimanali cedesi anticipo L. 140 milioni

RORA 885.317 intimo uomo/donna zona commerciale elevato giro affari cedesi a prezzo conveniente

STELLA 447.6280 abbigliamento Tabelle IX - X - XIV cede anche per ... via causa malattia L. 35 milioni

STELLA 447.6280 intimo zona corso Vittorio ... nuovo alto giro affari adatto a una persona. Dilazioni.

TABACCHERIA zona piazza Bernini adatta 2 persone forte passaggio alti utili cedesi dilazioni. Studio Monterosso 473.1030.

TORINO CENTRO C.D. 562.2430 cedesi negozio abbigliamento centrale libero mq 40 vendita/servizi soppalco magazzino ottimo affare

TORINO CENTRO C.D. 562.2430 cedesi negozio centrale prestigioso mq 600 angolare grandi vetrine ottima posizione.

LAVORO OFFERTE

AGGIUSTATORI al banco ... lavori in produzione, diploma scuola professionale, 25/30 anni, con esperienza, cerca importante industria meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2116 - 10100 Torino

ALLOGGIO in stabilimento offresi a pensionato preferibilmente ex carabiniere in cambio presenza notturna e festivi. Scrivere dettagliando a Publikompass 1626 - 10100 Torino

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A.IMPRESA vende Santa Rita via Castelgomberto 119 angolo via Tempio Pausania fronte giardino Natale Re nuova costruzione alloggi signorili di 2 camere sala, cucina, doppi servizi. Tel. 011.382.0709.

A.A. A.P.I.CASE corso Orbassano piazza Omero signorile 120 mq ristrutturato posto auto L. 350 milioni. Tel. 581.250

Lungo Po Machiavelli panoramico 165 mq salone cucina 3 ... 2 bagni box L. 550 milioni. Tel. 581.250

CORSO Unione ... recente 1° piano salone 5 camere cucina biservizi L. 290 milioni. Tel. 661.2433 - 0360.205.387

A.A. PIAZZA Statuto ... (pedonale) casa del 700 alloggio signorile circa 170 mq L. 470 milioni. Casapiemonte 819.1000.

A. SASSI splendida villa immersa nel verde oltre 300 mq giardino L. ... milioni. Casapiemonte 819.1000.

A. ARCUDI ... piazza Pitagora ultimo piano 2 ... cucina servizi più box. Tel. ...

A. ARCUDI Centro Direzionale Fiat pressi ... tinello servizi mq 65 termoascensore. Tel. 544.643.

A. ARCUDI corso Francia piazza Bernini prestigioso panoramico salone 4 camere cucina triservizi 2 ingressi. Tel. 544.643

A. ARCUDI corso Montecucco pressi piano alto saloncino 3 camere cucina biservizi L. ... milioni più box. Tel. 544.643.

A. ... Spa corso Ferraris signorile saloncino 2 camere servizi balconato L. 355 milioni. Tel. 561.3050

A. TOSCANO Spa ... Palestro signorile salone doppio 4 ... studio cucina tinello 5 bagni balconi L. ... milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Racconigi attico terrazzato zona giorno 2 camere cucina bagno L. 189 milioni ... mila. Tel. 561.3050

A. TOSCANO Spa corso Tassoni signorile soggiorno camera cucina bagno balcone L. 1.. milioni. Tel. 561 ...

A. TOSCANO Spa Gran Madre terrazzato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 199 milioni 800 mila. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa lungo Po Antonelli bivelli salone doppio 4 camere cucina 3 bagni balconi box L. 798 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa piazza Derna signorile saloncino 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 299 milioni. Tel. 561.3050

A. TOSCANO Spa via Corte d'Appello ultimo saloncino camera cucina bagno termoautonomo L. 125 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via d'Acaja attico terrazzato soggiorno camera cucina bagno mansarda L. 229 milioni. Tel. 561.3050

A. TOSCANO Spa viale Seneca attico terrazzato salone doppio 3 camere sala hobbies cucina 3 bagni box doppio L. 1 miliardo 190 milioni. Tel. 561.3050

A. TOSCANO Spa via Mazzini bivelli salone 3 camere cucina biservizi L. 249 milioni 800 mila. Tel. 561.3050

A. TOSCANO Spa via Roma prestigioso 330 mq ampie terrazze 80 mq soffitti affrescati L. 1 miliardo 430 milioni. Tel. 561.3050

Grimaldi

CONSULENTI IMMOBILIARI IN ...

(continua)



Sorpreso nei bagni pubblici di un mercato di Dubai con un uomo, rischia due mesi di reclusione

Manette al mago Alexander

Arrestato negli Emirati Arabi per omosessualità

TORINO. E' stato arrestato il mago Alexander, nome d'arte di Elio De Grandi, torinese. Giovedì scorso, [illegible] Dubai, negli Emirati Arabi Uniti, [illegible] finito [illegible] [illegible] perché sarebbe stato sorpreso assieme ad un uomo, un cittadino dello Sri Lanka, [illegible] bagni pubblici [illegible] un mercato.

Nei confronti del mago - che [illegible] trovava a Dubai nella veste di accompagnatore animatore di un gruppo di dipendenti Fiat in viaggio premio - [illegible] [illegible] ancora stato formalizzato un capo di imputa[illegible] e la polizia non ha [illegible] stilato un verbale preciso. Non è quindi chiaro se il mago è accusa[illegible] [illegible] atti osceni in luogo pubblico [illegible] di omosessualità, proibita negli Emirati Arabi Uniti in base alla Sharia, la legge coranica.

Dal canto suo il mago Alexander nega ogni imputazione e man[illegible] a dire che tutta la faccenda [illegible] nata da un equivoco. Dopo l'arresto, è anche stato sottoposto ad analisi cliniche per determinare [illegible] tasso di alcol nel suo sangue. Negli Emirati Arabi Uniti è infatti tassativamente proibito bere alcol. A meno che [illegible] si sia in pos[illegible] di [illegible] speciale licenza che viene rilasciata [illegible] non islamici. In ogni caso, le analisi hanno dato un esito negativo.

Intanto a Roma, dall'unità di crisi della Farnesina, arriva la conferma che l'ambasciatore italiano [illegible] Dubai, Pietro Cordone, si è già attivato. «Aspetta solo, tra domani (domenica), e lunedì, di sapere il preciso capo di imputa[illegible]. Questa ulteriore difficoltà di comprendere che [illegible] è avvenuto realmente giovedì scorso deriva dal fatto che l'episodio di cui viene accusato il popolare intrattenitore è avvenuto alla vigilia dei giorni di venerdì e sabato, che nel Dubai [illegible] considerati giorni di vacanza.

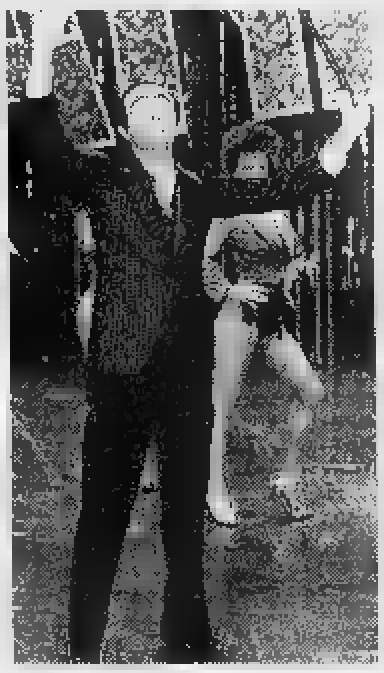
Ulteriore conferma dell'interessamento alla vicenda che vede protagonista l'illusionista torine[illegible] arriva pure dall'ambasciata d'Italia ad Abu Dhabi. «Da subito abbiamo preso l'impegno di garantire al mago Alexander ogni assistenza necessaria». E aggiungono: «L'accusa verrà formalizzata probabilmente entro un gior[illegible] [illegible] due [illegible] la sentenza potrebbe essere emessa nell'arco di una ventina di giorni. Probabile però che il [illegible] possa anche essere chiuso molto prima». Secondo fonti giudiziarie arabe Elio [illegible] Grandi rischia una condanna [illegible] uno o due mesi di carcere. Tuttavia la conclusione che [illegible] giudicata più probabile [illegible] l'espulsione dal Paese.

Nel frattempo Elio De Grandi sta cercando un avvocato che lo difenda. Impresa difficile, dal momento che cause simili alla sua [illegible] [illegible] particolarmente ricercate [illegible] professionisti locali. De Grandi era arrivato negli Emirati una decina [illegible] giorni fa. «Lo avevo visto poco prima della partenza per il [illegible] - spiega da Torino [illegible] presidente del Circolo magico, Vittorio Balli, in arte mago Victor -. Sempre allegro, disponibile, di buonumore. Come vuole anche [illegible] suo lavoro che gli impone di girare il mondo e proporre i [illegible] show magici al maggior nu[illegible] di persone. Conosco Elio da quando era mio allievo, al "Sociale". Parlo di 31 anni fa. E' sempre stata [illegible] persona educata, discreta, mai sopra le righe. Della sua vita privata non mi interesso. Posso però dire che mai ho sentito chiacchiere [illegible] pettegolezzi su di lui».

Ieri [illegible] le 15 il mago Alexander ha chiamato [illegible] [illegible] i genitori. «Per tranquillizzarli - conferma una [illegible] al telefono -. Non sembrava preoccupato [illegible] [illegible] ha fatto alcun cenno a problemi o disavventure. E quello che abbiamo saputo lo abbiamo appreso da voi giornalisti. E' davvero pazzesco. Elio [illegible] partito dall'aeroporto di Torino sabato scorso con destinazione Roma e quindi Dubai. Era la prima volta che andava in quel Pae[illegible] ed era felice [illegible] quella nuova esperienza. Lo ripeto: siamo oltremodo stupiti. Sappiamo anche noi che in quei posti sono severi e non [illegible] mai [illegible] può capitarti da un momento all'altro. Ma addirittura un'accusa simile... Oltre tutto [illegible] nostro Elio ha anche una fidanzata qui in Italia che lo aspetta».

Ivano Barbiero

Lui nega le accuse «E' tutto [illegible] equivoco» Da dieci giorni [illegible] nello Stato asiatico come animatore di un viaggio premio





Il mago Alexander durante due dei [illegible] [illegible] eseguiti alla televisione negli Anni Ottanta

PERSONAGGIO

Lanciato dal Costanzo show sogna la sfida a Copperfield

TORINO

CON quel nome d'arte, Alexander, che evoca una doppia epopea, quella guerresca (un generale) e quella salottiera (un cocktail), Elio De Grandi cominciò ad affrontare il mondo dello spettacolo sapendo che la concorrenza era pletorica e spietata. Elegante nel tratto, suasivo nella parlata che trascinava [illegible] sé la morbidezza torinese, Alexander ha cominciato come quasi tutti i suoi colleghi: le piazze, i night e poi, benedetta, la televisione.

Tenace e metodico come un generale, «charmeur» come un dandy, [illegible]peva che, per imporsi, avrebbe dovuto usare mezzi che i suoi colleghi trascuravano. [illegible] Silvan puntava sull'eleganza e sul modo di porgere i numeri, se Binarelli giocava di fantasia, Alexander si affidava alla colloquialità e all'intelligenza.

Ciò non vuol dire che i suoi illusionismi fossero pura leggerezza, [illegible] anzi da studio, da applicazione, da sperimentazione.

Ma poiché in questo tipo [illegible] spettacolo la forma [illegible] tutto, la [illegible] forma era confidenziale, quasi domestica. Come dire che quei trucchi mozzafiato, quei numeri che sfidavano la logica [illegible] le leggi fisiche, potevano essere patrimonio comune, anche [illegible] proibito.

Sarà per questo che la carriera di Alexander è stata relativamente facile [illegible] rapida. Da quando uscì da un enorme uovo di cioccolato al Costanzo Show (era il 1983), la sua carriera è andata crescendo. [illegible] visto che l'illusionismo è esibizione adattissima alla tv, eccolo chiamato dai più popolari show di Rai e Mediaset. E' a «Fantastico», è nel cast [illegible] «Sotto le stelle», [illegible] presenza fissa nella «Buona domenica» con Lorella Cuccarini, lavora con la Carrà [illegible] con Pippo Franco, compie numeri [illegible] levitazione nel barnum [illegible] bulli e pupe guidato da Paolo Bonolis.

Ma che Alexander non [illegible] soltanto un suscitatore d'incantesimi è dimostrato dalla sua partecipazione a «Fantasmi», un programma sul paranormale nel quale è chiamato a dire la sua su fenomeni apparentemente inspiegabili. L'inspiegabile è il suo banco di lavoro. Ha sempre detto di poter ripetere le mirabolanti imprese [illegible] David Copperfield; se la Rai gli avesse messo a disposizione tre miliardi, avrebbe potuto far sparire la Torre di Pisa, così come Copperfield «cancellava» la Statua della Libertà. Non poteva farlo perché anche tra i maghi c'è un'etica [illegible] perché esistono i diritti di proprietà. Ma, volendo, e schioccando le dita... Perché l'inspiegabile è in realtà spiegabilissimo, però è meglio farne un mistero.

[o. g.]

I SUCCESSI IN TV



Star [illegible] «Non è la Rai»

Alexander e le sue magie sbarcano sulle tv private: ed è subito un successo. Qui è circondato dalle ragazze di «Non è la Rai», programma ideato da Gianni Boncompagni, [illegible] condotto dalla rivelazione Ambra Angiolini.



Con Alice [illegible] «[illegible] Zum Zam»

E' il 1984, Alexander raccoglie il primo vero successo su Rai1 assieme alla cantante Alice nella trasmissione «Zim Zum Zam». La regia [illegible] [illegible] Eros Macchi. Il pubblico televisivo apprezza questo mago cortese, elegante, dalla parlata suasiva.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

ATTICO piazza Chironi libero 10° piano camera cucina ingresso bagno. Tel 433.6882.
ATTICO Regio Parco recente panoramico su 2 piani mq 180 abitabili terrazzo mq 50 termoautonomo. S.I.A. 011 561 7852
ATTICO via Buenos Aires libero camera tinello cucinotta bagno terrazzo mansarda L. 180.000.000 Serim 562.8801
BATTOCCHIO 581.9433 [illegible] Brunelleschi prenotasi signorili alloggi varie metrature da L. 210 milioni. Permute
BATTOCCHIO 581.9433 piazza Sabotino liberi in stabile signorile varie metrature da L. 98 milioni. Dilazioni
[illegible] 9530 piazza Statuto libero come nuovo camera grande cucina bagno lavanderia L. 95 milioni
BATTOCCHIO [illegible] 9530 via Cossa presso libero come nuovo ingresso camera cucina bagno L. 83 milioni. Dilazioni
BERGAMASCO A 669.9831 Crimea libero signorile panoramico salone 4 camere cucina 2 servizi terrazzi box
BERGAMASCO 669.9831 adiacenze corso Dante via Tommaso Grossi appartamenti libero mq 125 L. 220 milioni
BERGAMASCO 669.9831 - 669.8556 Precollina (strada Sassi) libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi
BERNINI libero signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni cantina vendesi box. Imm. Savoia 749.3815

BERTELLI 566.3245 [illegible] strada Saddolle villa a schiera su 3 livelli mq 250 [illegible] giardino privato mq 400 box doppio
BERTELLI 566.3392 corso Montecucco signorile salone 3 camere cucina 2 servizi mq 150 box auto portineria
BERTELLI 566.3392 corso Peschiera signorile salone 3 camere studio cucina 2 servizi mq 220 portineria
BERTELLI 566.3392 Crocetta corso De Gasperi signorile recente salone 1 camera cucinotta 2 servizi box auto
BERTELLI 566.3392 Crocetta signorile salone 3 camere ampia cucina servizi terrazzo portineria L. 440 milioni
BERTELLI 566.3392 Lungo Po Antonelli panoramico ottime finiture mq 160 box auto portineria L. 640 milioni
BERTELLI 566.3392 (via Le Chiuse) signorile casa d'epoca salone 3 camere cucina 2 servizi ottime finiture
BERTELLI 566.3392 (via S. Quintino) signorile totali mq 170 parzialmente da ristrutturare L. 400 milioni
CARETTA Corso della Maddalena villa panoramica prestigiosa mq 300 giardino trattative riservate Tel. 619.2244
CARETTA corso Re Umberto recente stessa casa alloggi prestigiosi salone 3-4 camere cucina biservizi Tel. 619.2244
CARETTA via Ventimiglia libero soggiorno 3 camere cucina servizi L. 230 milioni dilazioni permute Tel. 619.2244
CASETTA indipendente strada Revigliasco mq 160 su 2 piani 4 locali e hobby terrazzo giardino 2 box. Leone 488.168
CENTRALE palazzina epoca ristrutturata prestigioso 3° piano salone camino 2 camere biservizi. Mastor 562.2525
CENTRALISSIMO isola pedonale via Stampatori signorile mq 105 ottimo stato L. 300 milioni Consulcase 771.6228
CENTRO EUROPA libero rifinitissimo salone 2 camere cucina doppi servizi box L. 340 milioni Design Case 318.1515
CENTRO Palazzo Provana ultimi appartamenti nuovi signorili mq 82 mq 135 e mq 192 più posto auto Tel. 669.2962
CENTRO STORICO in stabile d'epoca ristrutturato appartamenti varie metrature soffitti a cassettoni E.T.G. Immobili 521.2436

[illegible] TERRAZZO
via Lagrange in palazzina d'epoca 2° piano ingresso salone 2 camere cucina tripli servizi. Tel. 812.3444.

CENTRO via Garibaldi [illegible] Juvarra signorile monolocale angolo cottura bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

CHIUSANO & C.
A Crocetta casa d'epoca signorile salone 2 camere studio cucina 2 servizi lavanderia. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. nuovo Tribunale adiacenze rifinito salone angolo cucina 2 camere 2 servizi arredato. Tel. 568.2858
CHIUSANO & C. precollina villa unifamiliare indipendente terreno mq 700 piscina giardino garage permute. Tel. 568.2858.
CHIUSANO & C. via S. Quintino [illegible] d'epoca 2 monolocali cucina servizi mq 50 L. 120 milioni l'uno. Tel. 568.2858
CHIUSANO & C. zona Sassi attico [illegible] costruzione salone 2 camere [illegible] cucina 2 servizi box. Tel. 568.2858
[illegible] **& C.** zona Sassi mansarda libera in casa signorile ingresso 1 camera cucina servizi permute. Tel. 568.2858
CIT TURIN (Beaumont) privato [illegible] libero ampio signorile ingresso [illegible] 2 camere cucina biservizi. Tel. 434.3539.
CIT TURIN signorile libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni Gabetti Parella 756.688
CIT TURIN vendesi libero luminoso appartamento mq 130 ristrutturato a nuovo e altro stesso piano mq 100. Tel. 531.006.

COLLINA
S. Mauro prestigiosa residenza mq 480, garage mq 50, giardino mq 9.000, piscina riscaldata [illegible] dependance, condizionamento, allarmi, immediata abitabilità. Tel. [illegible].

COLLINA Strada Canoli Alti mq 140 ingresso soggiorno 4 camere cucina doppi servizi box auto in palazzina con 8700 mq di parco condominiale Tel. 544.533
CONIM 447.5334 libero via Monferrato (Gran Madre) camera saloncino cucinotto bagno 3° piano ottimo L. 185 milioni
[illegible] Dante [illegible] 3 [illegible] cucina servizi mq 165 L. 480 milioni volendo box. Defilippi 246.5718 - 203.450
[illegible] De [illegible] Crocetta 2 camere cucina bagno libero 3° [illegible] L. 70 milioni e mutuo. Tel. 817.8000
[illegible] Emilia angolo [illegible] 3 camere cucina [illegible] ingresso L. [illegible] milioni. Fimitalia 898.9642
CORSO Francia attico mq 208 salone 3 camere cucina bagno lavanderia mansarda collegata grandi terrazzi box auto Tel. 544.533.
CORSO Francia attico signorile palazzo Cristallo salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Komarco 517.6040
[illegible] Francia [illegible] ottimo [illegible] ben tenuto 2 camere [illegible] bagno L. [illegible] milioni Gabetti Viberti 335.8703.
CORSO Francia piano 11 mq 140 soggiorno 3 camere cucina doppi servizi L. 350 milioni trattabili. G.F. 385.7004.
CORSO [illegible] Ferraris [illegible] libero ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi cantina. Eurocase 547.470
CORSO Galileo Ferraris prestigioso salone 3 camere cucina biservizi casa Rosazza panoramico Fiovo 318.5278
CORSO Galileo Ferraris 4° piano [illegible] mq 250 salone 6 camere da ristrutturare. Hasson & Aston 562.2525
CORSO Grosseto libero piano alto ingresso 4 camere tinello cucinotta bagno mutuo dilazioni. Imm. Matera 591.729

CORSO LECCE
libero luminoso ristrutturato 3 camere [illegible] L. 180 milioni. Gabetti Parella 756.688.

CORSO Lecce 112 libero piano 7° ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino 1 bagno 2 ripostigli cantina, soffitta. Mongiovi 433.6751 - 0336.858.558.
CORSO Marconi via Campana libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 140 milioni. Decomo 319.9010
CORSO Marconi via Lombarse 10, pronta consegna signorili alloggi di 55.112.125 mq posto auto. Serim 562.8801.

CORSO MATTEOTTI
In splendido palazzo storico fine '800 prestigioso [illegible] uso ufficio 1° piano nobile mq 315. Furbatto 544.566.

CORSO Matteotti libero signorile piano alto grandioso salone 3 camere cameretta biservizi box affare. Finci 506.891
[illegible] Moncalieri libero in palazzina rifinitissimo soggiorno 2 camere cucina bagno termo. Saim 568.3283.
CORSO Moncalieri libero 2 camere accessori ottimo pied-à-terre mq 50 L. 110 milioni. Tel. 505.844
CORSO Moncalieri posizione tranquilla ampio 2 camere tinello cucinino bagno box auto. Consuledile 437.4000.

[illegible] PALERMO
angolo via [illegible] stabile inizio '900 da ristrutturare composto da 40 vani di cui 6 occupati. Gabetti. Tel. [illegible].

CORSO [illegible] mq 65 ingresso 2 camere cucina bagno prezzo eccezionale. [illegible] 544.533
CORSO Peschiera alloggio di [illegible], camera, cucina e bagno L. 90 milioni. Nicola Pugliese Sas 323.041
CORSO Peschiera [illegible] signorile [illegible] 3° saloncino 2 camere cucina doppi servizi Tel. 505.844
CORSO [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box doppio ascensore L. 216 milioni. Apiemme 385.3922.
CORSO Potenza [illegible] Campidoglio ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie affare Gabetti Lucento 253.747.
CORSO Regina (zona Statuto) [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno nuovo veranda L. 135 milioni. Imm. Matera 591.729
CORSO Re Umberto piano nobile in stabile d'epoca signorile appartamento 264 mq vende Styma 660.4533
CORSO Re Umberto pressi bellissimo appartamento mq 1[illegible] libero signorile portineria L. 430 milioni. [illegible] 669.2962
CORSO Rosselli signorile mq 150 ingresso salone 3 camere cucina biservizi L. 360 milioni volendo box. Apiemme 385.3922.
CORSO Salvemini via [illegible] impresa vende pronta [illegible] salone 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 896.9642
CORSO Sebastopoli (via Castelgomberto) in casa signorile con giardino portineria 60 mq con box. Studio Class 884.[illegible]

CORSO SIRACUSA
I Riflessi signorile nuovo [illegible] salone divisibile cucina 3 camere doppi servizi volendo box. Si esaminano permute G.S.I. 397.1767

[illegible] Maurizio bella [illegible] vista Mole saloncino [illegible] cucina e bagno L. 175[illegible]. San Carlo 542.782
CORSO S. Maurizio [illegible] milioni ingresso 2 camere cucina bagno casa d'epoca mq 75 piano rialzato. Imm 660.1112
CORSO Telesio libero panoramico saloncino 2 camere cucina servizi cantina volendo box. Eurocase 547.470
CORSO Trapani libero [illegible] signorile piano alto panoramico mq 1[illegible] L. [illegible] milioni più volendo box. Tel. 542.488
CORSO Turati signorile [illegible] 2 camere, cucina, doppi ingressi, doppi [illegible] Nicola Pugliese Sas 323.041.
CORSO Vinzaglio [illegible] portineria alloggio di mq 190 terra [illegible] Nicola Pugliese Sas 323.041
CORSO Vittorio piano alto elegante appartamento su 2 livelli ristrutturato con finiture di pregio (190 mq). Tel. 517.2817.
CRIMEA in prestigiosa [illegible] d'epoca 2 bilocali di mq 80 ristrutturati termo autonomo. Quarto Immobili 538.800

[illegible] viale Thovez [illegible] primi '900 seminterrato mq 116 ristrutturato licenza uso ufficio Tel. 596.169.
CROCETTA casetta indipendente soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box anche uso ufficio. Realty 842.821.

CROCETTA
[illegible] De Gasperi luminoso piano alto ascensore 3 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

CROCETTA corso Montevecchio [illegible] appartamento 250 mq 2 ingressi 7 vani 3 bagni. Tel. 660.1605
CROCETTA corso Stati Uniti rifinitissimo, luminoso mq 205 in stabile signorile, con portineria, box Tel. 812.2450.
CROCETTA presso Mauriziano mq 200 doppi ingressi salone 2 camere studio cucina doppi servizi lavanderia box auto condizioni ottime. Tel. 544.533
CROCETTA ristrutturato salone 2 camere cucina servizi affare permute e dilazioni dirette. Pragma 011.903.1519
CROCETTA stabile signorile appartamento rifinitissimo mq 320 su 2 livelli piano alto termo autonomo. Cochiba 580.8151.
CROCETTA vendesi libero [illegible] 1998 alloggio signorile angolare mq 230 con 2 box riscaldamento autonomo ottimo per studio professionale. Tel. 500.179.
CROCETTA via Legnano libero mq 125 ristrutturato con mansarda abbinata. Decomo 319.9010.
[illegible] via Morosini 20 [illegible] libero 1° piano soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 360 milioni. AD Casa 968.9489.

DA L. 90.000.000
buoni investimento ultimi alloggi ben ultimati [illegible]. Corso Montecucco 27. Furbatto 544.566.

EDILCASE centro via Stampatori 2 ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi. Mq 200. Tel. 561.3535.
EDILCASE corso S. Maurizio [illegible] salone 2 camere tinello cucinino biservizi [illegible] 140. Tel 561.3535.
EDILCASE corso Spezia libero 3 camere cucina servizio Mq 80. Da ristrutturare. L. 144 milioni. Tel. 561.3535
EDILCASE Sassi in costruzione soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Giardino e tavernetta. Tel. 561.[illegible]
EDILCASE S. Rita via Boston signorile piano alto soggiorno 2 camere [illegible] Mq 115. Tel. 561.3535
EDILCASE via Monte Rosa [illegible] da ristrutturare 3 camere [illegible] servizio L. 160 milioni. Volendo box. Tel. 561.3535.
[illegible] **CODONI** [illegible] Crocetta Mauriziano 120 [illegible] 2 [illegible] servizi box
EMMEDUE 562.8487 in corso Appio Claudio libero ingresso camera tinello cucinotto bagno 4° piano 2 ascensori.
EMMEDUE 562.8487 in corso Potenza libero 7° piano ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 90 milioni.
EMMEDUE 562.8487 in corso Regina libero nuovo 2 camere cucina 2 bagni 4° piano ascensore L. 140 milioni
EMMEDUE 562.8487 libero [illegible] Potenza (1995) ingresso [illegible] cucina [illegible] 3 arie box termoautonomo rifinitissimo.
[illegible] 562.8487 libero pressi [illegible] Grosseto del 1970 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie tutto nuovo.
[illegible] 562.8487 libero [illegible] Statuto e L. 69 milioni ingresso camera [illegible] gno 2° piano bella casa
E.T.G. [illegible] 521.2438 precollina casa indipendente di 150 mq completamente ristrutturata con giardino privato
EUROFID 581.8777 A [illegible] Moncalieri Fioccardo salone 3 camere cucina 2 bagni, tavernetta, giardino, 3 posti auto
EUROFID 581.8777 A [illegible] Servais in complesso con parco lussuoso attico mq 200 e 100 mq terrazzo garage L. 730 milioni
EUROFID 581.8777 S. Paolo via Osasco ristrutturato luminoso ingresso 2 [illegible] cucina bagno cantina
EUROFID [illegible] via Principe Tommaso signorile con portineria 2 [illegible] cucina 2 bagni garage L. 265 milioni.
EUROFID 581.8777 via Santa Giulia [illegible] ne camera cameretta cucina bagno ristrutturato termoautonomo L. 1[illegible]5 milioni

[illegible] **& BERTINETTO** 741.2874 libero Campidoglio camera cucina abitabile [illegible] gno. Affare L. 58 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] Città Giudiziaria ascensore salone 3 camere cucina bagno L. 248 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Casalecorso Gabetti in palazzina rimesso a nuovo 2 camere cucina bagno cantina solaio L. 135 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Vinzaglio signorile ingresso 4 camere cucina bagno L. 375 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero in bella casa via Napione signorile salone doppio 3 camere cucina servizi vista collina L. 385 milioni, volendo box.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piano alto c.so Grosseto spazioso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Pifferi signorile grande salone 3 camere cucina 3 bagni L. 650 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] via Sagrigio ampia metratura ristrutturato soggiorno 3 camere [illegible] biservizi L. 320 milioni, volendo box.
FIMINTER IMMOBILI corso Agnelli lussuosi ultimi 2 alloggi nuovi 120 mq terrazzi box prezzo ottimo. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni volendo box. Tel. 517.0021
FIMINTER [illegible] lungo [illegible] corso Galileo Galilei 140 mq panoramico elegantemente ristrutturato. Tel. 517.0021.
FIMINTER [illegible] piazza Arbarello via Assarotti mq 130 da ristrutturare [illegible] casa d'epoca. [illegible] 517.0021
[illegible] piazza Statuto via Le Chiuse 13, alloggi signorili 130.165 mq da L. 330 milioni. Tel. [illegible]
FIMINTER IMMOBILI via Andrea Doria ampio bilocale mansardato casa epoca ascensore L. 122 milioni. Tel. 517.0021.
FIMINTER [illegible] zona Molinette (via Petrarca) mq 130 panoramico soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.
FURBATTO 544.566 [illegible] Emanuele (piazza Adriano) [illegible] palazzo riqualificato parti comuni alloggi liberi e occupati 105 mq con box da L. 172 milioni.
GALILEO Ferraris luminoso appartamento [illegible] 270 in casa signorile ottima esposizione. Luciana Vola 436.1555
G.E.A. [illegible] Trapani ingresso 2 [illegible] soggiorno cucinino bagno cantina ripostiglio soffitta Tel. [illegible]
G.E.A. largo Orbassano 4 piano ascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 155 milioni. Tel. 562.9939.
G.E.A. [illegible] libero via Pescatore casa signorile ingresso 2 camere cucina soggiorno bagno e cantina. Tel. 562.9939
G.E.A. via Boston in bella casa alloggi liberi ed occupati di 1-2-3 camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 562.9939
G.S.I. A [illegible] Sabotino [illegible] Peschiera ristrutturato ampio ingresso 3 camere cucina servizi Tel. 397.1767
G.S.I. B corso Monte Cucco adiacente libero salone 3 camere cucina doppi servizi box auto Tel. 397.1767
G.S.I. C via Coppino adiacenze libero 1 camera tinello cucinino bagno L. 70 milioni dilazionabili Tel. 397.1767
G.S.I. D stadio comunale pressi libero ristrutturato soggiorno 1 camera cucina bagno. Tel. 397.1767.
I.G.I. 663.5440 corso Novara stabile ristrutturato ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 155 milioni
I.G.I. 663.5440 S. [illegible] pressi corso Racconigi ristrutturato ingresso camera cucina angolo cottura bagno ascensore
IMPRESA 300 mt Tesoriera in elegante palazzina alloggi in costruzione mq 105.125 e attico con mansarda terrazzo. Mutui permute dilazioni. Tel. 581.7770.
INVESTITALIA collinare Eremo in rustico ristrutturato 2 alloggi per totali 270 mq, giardino. Box 4 auto. Tel. 568.3870
INVESTITALIA Crocetta [illegible] Colombo palazzo epoca alloggio ufficio mq 240 piano rialzato L. 580 milioni. Tel. 568.3870.
[illegible] dintorni via Mazzini particolare alloggio ristrutturato mq [illegible] terrazzo piano 2°. Tel. 568.3870

INVESTITALIA interessante alloggio mq 170 con giardino mq 70, in palazzo '800 fronte Po. Posto auto. [illegible] 568.3870
INVESTITALIA pressi piazza Adriano palazzo moderno luminoso alloggio mq 157 piano 5° L. 390 milioni. Tel. 568.3870.
[illegible] via Gioberti [illegible] Stati Uniti luminoso e particolare [illegible] mansardato mq 120. Tel. 568.3870.
IN via Sant'Agostino e via delle Orfane Impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare ufficio 817.8174 - cantiere 436.2338.
ITALIA'61 via Ventimiglia 3 camere cucina 2 bagni libero volendo box L. 65 milioni e mutuo. Tel. [illegible]
IULACASE 434[illegible] Ferrucci libero signorile po[illegible] ampio ingresso 3 camere cucina bagno L. 240 milioni.
IULACASE 434.7525 [illegible] Valsalice [illegible] zione di villa bifamiliare splendida posizione rifinitissima terreno
[illegible] 434.7525 via Livorno - [illegible] Umbria ristrutturato libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 128 milioni.
IULACASE 434.7525 [illegible] Pietro Cossa libero [illegible] soggiorno living 2 camere cucina 2 servizi box L. 238 milioni.
[illegible] Orbassano pressi ultimo piano luminoso signorile ingresso salone 3 camera cucina biservizi. S.R.C. 669.2777
[illegible] Re Umberto [illegible], 2 camere, [illegible] lone, bagno, termoautonomo, piano [illegible]. Tel. 0347.460.[illegible] dopo ore 18
LARGO Toscana ingresso [illegible] tinello cucinino bagno luminoso piano [illegible] ascensore Leader 502.327
L.B.A. 748.396 vende in Cit Turin palazzina d'epoca trifamiliare libera da ristrutturare con giardino
[illegible] adiacente piazza Peyron piano alto ingresso salone [illegible] cameretta cucina biservizi. Scavino Immobili 437.3835.
LIBERO elegante salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzino panoramico adiacente [illegible] Rignon L. [illegible] milioni e mutuo. Tel. 503.313 - 502.432
LIBERO recente [illegible] Benevagienna 32 piano alto ingresso camera tinello bagno L. 70 milioni e mutuo. Tel. 503.313
LIBERO ristrutturato nuovo Tesoriera via Capelli camera soggiorno living servizi L. 125 milioni. Decomo 319.9010.
[illegible] Rita signorile angolare salone 3 camere tinello cucinino biservizi 2 in [illegible] Centralcase 433.1787.
LIBERO S. Rita via Baltimora ampio signorile 2 camere cucinotta bagno dilazioni Tel. [illegible] 3223 [illegible].
[illegible] Asiago [illegible] Impresa signorile soggiorno cucina 2 camere 2 bagni cantina box. Scavino Immobili 437.3835.
[illegible] via Gorizia in stabile d'epoca [illegible] portineria mq 320 circa con posto auto. Scavino Immobili 437.3835.
LIBERO via Tunisi (via Filadelfia) ottimo stato ampio ingresso camera tinello cucinino bagno Tel. 433.6822
LINGOTTO via Cortemilia libero piano alto camera tinello cucinino bagno terrazzino L. 106 milioni. (P) 561.7091
LINGOTTO via Thonon [illegible] Spezia in casa d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 663.3574
LUCENTO [illegible] completamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Imm. Matera 591.729
LUCIANA VOLA 436.1395 adiacente nuovo Tribunale salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box.
LUCIANA VOLA 436.1395 precollina strada Tetti in palazzina anni '70 mq 230 più zona [illegible] giardino privato [illegible]
[illegible] **VOLA** 436.1555 via Maria Vittoria in stabile '800 luminoso piano alto mq 200 da ristrutturare.
LUCIANA VOLA 436.1[illegible] Valeggio (Lamarmora) interno giardino originale mq 80 abitazione studio volendo box
[illegible] **PO ANTONELLI** sala 2 camere, 2 bagni tinello e cucinino ultimo piano vista da 'infarto'. Tel. 812.4144.
LUNGO PO MACCHIAVELLI prestigioso [illegible] panoramico libero salone 3 camere cucina 3 servizi box. Saim 568.3283.
[illegible] pressi Mauriziano mq 65 ingresso camera [illegible] soppalco cucina bagno riscaldamento [illegible] prezzo affare Tel. 544.533.

NEL centro città in [illegible] monumento nazionale, [illegible] mente restaurato, Impresa offre ottime occasioni di investimento in alloggi di varie dimensioni. Telefonare ufficio al 817.8174 - cantiere 431.0652.
OCCUPATO [illegible] affittato L. 930 mila mese alloggio ristrutturato 105 mq L. 189 milioni. Furbatto [illegible].

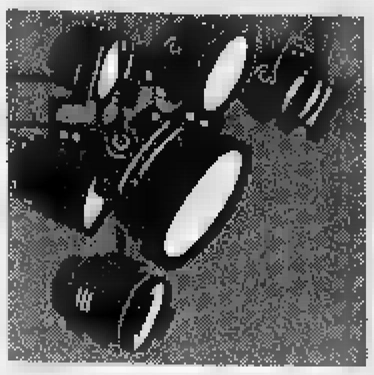
PARCO RUFFINI
adiacenze corso Brunelleschi libero ben tenuto salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 57.67.

PARELLA via Exilles libero ristrutturato camera cucina bagno L. 100 milioni. Gabetti Parella 756.688.
PARELLA (via Roasio) libero signorile bungressi salone 3 camere cucina biservizi L. 325 milioni. Imm. Matera 591.729.
PERSONALCASE A 771.6507 via Cialdini pressi salone 2 camere studio cucina biservizi ottimo stabile con portineria L. 320 milioni volendo box auto.
PERSONALCASE 216.4115 via Borgaro ottimo 7° piano 2 ingressi 3 camere cucina studio 2 bagni L. 249 milioni.
PERSONALCASE 329.0041 via Filadelfia libero recente saloncino camera cucina bagno L. 185 milioni dilazionabili.
PERSONALCASE 329.0194 corso Salvemini libero recente salone 3 camere cucina biservizi box L. 380 milioni.
PERSONALCASE 771.6507 via Corte d'Appello in stabile del '700 salone affrescato 3 camere cucina biservizi.
PIAZZA Adriano adiacente libero soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore L. 190 milioni Saim 568.3283.
PIAZZA Adriano adiacenze bella posizione 3° piano soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno affare. Tel. 650.2132.
PIAZZA Adriano pressi signorile mq 160 salone 4 camere cucina biservizi ristrutturato luminoso. Tel. 663.5990.
PIAZZA Benefica pressi piano alto signorile ottimamente ristrutturato 130 mq. S.R.C. 669.2777.
PIAZZA Bernini pressi prestigioso palazzo d'epoca 2 alloggi mq 170 e mq 195 volendo box posto auto. Finci 506.891.
PIAZZA Bernini (via Alpignano 6) in villa ristrutturata inizio '900 appartamento libero 1° piano salone con caminetto, disimpegno, 2 camere, 2 bagni, cucina abitabile. Riscaldamento autonomo, videocitofono. Richiesta L. 450 milioni. Mongiovi 433.6751 - 0336.858.558.
PIAZZA Carducci al 6° piano con ascensore ingresso camera cucina bagno panoramico Gabetti Nizza 663.3574.
PIAZZA Hermada adiacente libero sala 3 camere cucina servizi L. 285 milioni dilazionabili Eurocase 562.3681.
PIAZZA Maria Teresa adiacente libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni termoascensore Saim 568.3283.
[illegible] Maria Teresa ultimo piano particolare panoramico sala con soppalco camera cameretta cucina biservizi box. Trattative riservate Tel. 596.169
PIAZZA Monastero (corso Francia) signorile sala 3 camere cucina 2 servizi box. Studio Ca Jorna 541.020 - 0338.219.848.
PIAZZA Peyron pressi palazzina recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno e box. Consuledile 437.4000.

PIAZZA REBAUDENGO
pressi vendesi alloggi nuova costruzione in edilizia privata [illegible] ingresso salone 2 camere cucina [illegible] a L. 175 milioni. M. Case Sas 770.7531.

PIAZZA Solferino piano 4° ristrutturato signorile salone 3 camere doppi servizi ufficio mq [illegible] 844.
PIAZZA Statuto piano alto mq 260 ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni completamente ristrutturato [illegible] finiture di lusso Tel. 544.533
PIAZZA Vittorio [illegible] Mauriziano in palazzo Liberty ingresso 2 camere [illegible] e bagno mq 70 piano alto Tel. 546.065.
PIAZZA Vittorio pressi perfettamente ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno Studio Class 884.383.

(continua)



Caselli autostradali intasati sin dal mattino, ferrovie prese d'assalto con 13 treni speciali

Sotto il cantante degli U2, Bono
A destra un'immagine [illegible] concerto [illegible] ieri sera a Reggio Emilia
Centocinquantamila gli spettatori





In prima fila Zucchero e Ramazzotti. D'Alema diserta, ma c'è il [illegible] braccio destro Minniti

Per i soccorsi allestiti una ventina di ospedali da campo e un elicottero

Gli U2 mandano in tilt l'Emilia

Concerto record: in 150 mila per Bono e soci

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Centocinquantamila [illegible] un concerto rock di una sola band, sia pure gli U2, non era mai successo. Non era mai successo [illegible] un Festival dell'Unità, non era mai [illegible] a Reggio Emilia, che ne è rimasta compostamente congestionata in tutte le [illegible] attività, e non era mai successo [illegible] agli U2, che si esibivano per la prima volta davanti a così tante persone. Bono, il ragazzone irlandese che ha tenacemente voluto [illegible] successo da quel giorno di vent'anni fa in cui lesse l'annuncio («cercasi cantante») in una bacheca della cattolica Mount Temple Christian School di Dublino, ha voluto vedere il «suo» pubblico sorvolandolo col Boeing privato, prima di atterrare a Bologna.

Sul palco, [illegible] paio d'ore dopo, la macchina scenica verso la quale i 150 mila [illegible] sono incamminati tenendosi per mano, come verso l'astronave di «Incontri ravvicinati del terzo tipo», si anima. Un limone che ruota, diventa [illegible] pallone da calcio, un mappamondo inondato [illegible] fasci di luce, uno schermo rotondo su cui scorrono le icone del nostro tempo, dal carrello del supermercato alle scene di guerre d'Irlanda: è la «O» di Pop, il Pop Motor Show degli U2. Da quel mondo, tecnologico [illegible] intenso, che gira inafferrabile al ritmo scandito dalla musica techno, [illegible] i quattro mitici della band: Paul Hewson detto «Bono», Adam Clayton, Larry Mullen jr e David Evans detto «The Edge». [illegible] i 150 mila osannanti (c'è Marco Minniti in perfetto abbigliamento blues brothers ma non c'è D'Alema) scoppiano: un'esplosione di gioia. Zucchero ed Eros Ramazzotti sono [illegible] prima fila.

Per capire l'evento di Reggio Emilia, bisognava aggirarsi la notte prima tra i ragazzi italiani fine Anni 90, passeggiare nel grande bivacco di giovani arrotolati nei sacchi a pelo, accovacciati sui propri sogni. Sono arrivati 24 ore prima, hanno dato tempo al tempo, hanno aspettato e aspettato, come si fa con le storie d'amore in cui è bello prolungare l'attesa. Si sono risvegliati in ventimila, hanno sbocconcellato in settantamila le piadine del Festival dell'Unità, che, promotore dell'evento, ne è diventato di fatto la struttura di servizio, mettendo a disposizione 30 mila posti macchina, una ventina di ospedali da campo, e perfino un elicottero per le emergenze.

Hanno atteso ancora tutto il giorno, sdraiati sull'erba, allungati sugli asciugamani, ascoltando distratti i supporter che suonavano da un altro grande palco attiguo, quello di MTV. Li c'erano 4 gruppi italiani, quattro «posse» come si chiamano i complessi emersi dai centri sociali, fenomeno della sinistra emarginata. Poi, [illegible] centocinquantamila, come dire la popolazione di Reggio raddoppiata, alle 21,30 in punto sono saltati in piedi, cantato in [illegible] ondeggiando, sospinti da un milione di watt che hanno fatto ballare anche gli stomaci. Hanno accompagnato il loro «mitico» [illegible]no: «Cerco di salvare la mia anima, guardo nei posti dove [illegible] crescono i fiori, cerco di riempire quel buco a forma di Dio». Le strofe di «Mofo», che [illegible] italiano viene tradotto, più o meno, [illegible]glioditroia. Centocinquantamila ragazzi: gli U2, mito rinato del rock, la band che aveva scalato le hit parade, poi si era sciolta («Ognuno per la sua strada, abbiamo bisogno di sognare da soli» aveva dichiarato Bono), poi ha fatto saltare tutti i record di vendita, non ne avevamo mai visti tanti tutti insieme. «Miracoli del binomio politica e rock», commentano i cronisti. Eppure, questo è il festival dei postcomunisti, e anche gli U2 sono nella fase post-ideologica. Ogni volta che ripropongono «Sunday bloody sunday», il canto che stigmatizza le violenze degli inglesi protestanti contro l'Irlanda cattolica avvenuti in una terribile domenica del novembre '21, una canzone che è un testo ideologico e religioso, Bono si affretta a dichiarare che è una canzone di pacifismo, che gli U2 non vogliono alimentare [illegible] astio già troppo vitale.

E però se chiedete a loro, a qualcuno dei centocinquantamila che per arrivare fin qui hanno intasato i caselli dell'autostrada, costringendo le radio a continui proclami - «Non uscire a Reggio, ma a Parma o a Modena» - e ingolfando le ferrovie nonostante i 13 treni straordinari, se chiedete che cos'hanno di straordinario gli U2, la risposta non sarà «politica».

Certo, c'è chi dice: «Larry, il batterista, è stato fidanzato con Naomi», ma c'è anche chi risponde: «Bono insegna una cosa, trova sempre qualcosa di veramente forte da dire, e [illegible] mondo [illegible] potrà fare finta di niente».

Antonella Rampino

Paura per i 99 Posse

Aggrediti con bottiglie in un concerto a Salerno

SALERNO. Il gruppo musicale napoletano dei «99 Posse» è stato prima disturbato [illegible] poi aggredito da un gruppo [illegible] appartenenti ad «Azione giovani», un movimento [illegible] destra: hanno spintonato gli spettatori e hanno lanciato alcune bottiglie e altri oggetti sul palco mentre si [illegible]biva all'interno del campo sportivo di Angri. Lo riferisce un comunicato del gruppo in cui [illegible] precisa che gli aggressori hanno lanciato bottiglie sul palco e solo per poco non hanno colpito i musicisti. Il concerto è stato interrotto con l'arrivo dei carabinieri che hanno scortato i musicisti fino all'autostrada. «In cinque anni - afferma Luca Zulù, leader del complesso - non era mai capitata una cosa del genere. Quello di Angri è stato un atto premeditato, non si tratta di un episodio marginale. Anzi, ciò che è avvenuto dimostra quanto stia prendendo piede l'intolleranza nel nostro Paese». «Azione giovani» già nei giorni scorsi aveva distribuito volantini di protesta contro l'amministrazione comunale che aveva promosso il concerto. [e. l. p.]



Sergio Cofferati segretario della Cgil

Il fan Cofferati

«E' il mio complesso rock preferito E poi lancia messaggi progressisti»

REGGIO EMILIA. Sergio Cofferati, segretario della Cgil, non ha mancato l'appuntamento con la sua banda rock preferita. Ieri mattina un bagno di folla, ieri [illegible] un'altra puntata [illegible] mezzo alla gente. Dice: «Situazioni diverse, e ho già l'esperienza dei concerti del 1° maggio».

Assisterà al concerto tra la gente?

«Ci avevo pensato. Amo molto questo gruppo per tante ragioni sia musicali che politiche. Non dimentichiamo che [illegible] canzoni come "Sunday bloody sunday" gli U2 hanno lanciato dei messaggi assolutamente progressisti che hanno aperto varchi importanti nella mentalità dei giovani, non solo irlandesi».

Ha notato che qui non ci sono solo giovanissimi?

«Sì. Ci sono anche molte persone della mia età e questo è [illegible] altro segno della capacità che gli U2 hanno sviluppato negli anni. Suonare [illegible] cantare per tutti senza barriere anagrafiche. Questa è una delle loro grandi prerogative, anche se il nuovo disco non mi ha convinto sino in fondo».

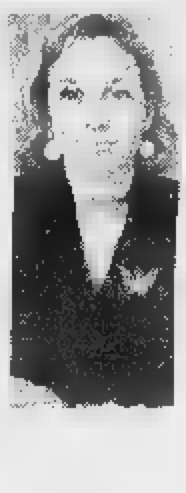
In che senso?

«Ricordo con più piacere lo stile di "Joshua Tree", "Rattle and Hum" o il più vecchio "War"».

Che cosa pensa guardando questa gente venuta al Festival dell'Unità per gli U2?

«Che il popolo rock e quello di sinistra sono molto vicini. Nel rock c'è un tratto progressista molto marcato».

Luca Dondoni



Sopra l'onorevole Giovanna Melandri

La supporter Melandri

«Custodisco gelosamente i loro dischi Sono lo specchio della nostra società»

REGGIO EMILIA. Onorevole Melandri, Cofferati è un vero fan degli U2 e lei?

«Anche io, da sempre. Li seguo dai primi dischi e tengo molto alla mia collezione che custodisco gelosamente».

Che [illegible] hanno di speciale questi musicisti e come sono riusciti a intrigarla?

«Sono sempre stati [illegible] continuano a essere degli innovatori. All'inizio della carriera erano dei contestatori adesso pare abbiano lasciato da parte l'impegno politico a favore di [illegible] maggiore attenzione [illegible] confronti della [illegible], con la scrittura di testi più intimisti. A loro modo gli U2 [illegible] lo specchio musicale dei tempi in cui viviamo».

Qual è il primo pensiero che ha avuto quando è arrivata davanti a questo enorme prato pieno di gente?

«Noi del pds siamo orgogliosi di ospitare quello che mi hanno detto essere [illegible] più grande concerto degli U2 nella loro storia. E' bello che ciò accada qui e si svolga all'interno [illegible] una Festa dell'Unità. Personalmente non potrei essere più felice».

Un buon week end per la sinistra, vero?

«Senza dubbio. Milano, Venezia e Reggio Emilia sono state tre città che hanno accolto la gente vicina al pensiero progressista. Spero ci sia tantissima gente anche quando D'Alema farà il discorso di chiusura della Festa». [l. d.]

La polizia

«Andrea morto per fatalità»

REGGIO EMILIA. «Siamo furiosi, siete dei bugiardi, i giornalisti sono sciacalli». Sono negative le reazioni delle organizzazioni che forniscono la sicurezza per i vari concerti che [illegible] svolgono in Italia e in particolare per queste due date degli U2. Non parliamo poi degli inglesi che il promoter Enrico Rovelli aveva duramente criticato.

«Ci avete trattati come disgraziati senza scrupoli - ha detto [illegible] dei responsabili della sicurezza, incontrato [illegible] Reggio Emilia - ci avete infangato: perché non scrivete anche di quando salviamo centinaia [illegible] persone a sera? Faccio questo mestiere da parecchi anni e non [illegible] è mai capitato di assistere a tragedie come quella successa a Roma. Si tratta sempre di fatalità, di accadimenti sporadici che succedono per svariate ragioni ma certo non per l'imperizia degli uomini della sicurezza».

Ieri [illegible] ambienti della procura romana è stato sottolineato che [illegible] sono state ancora formulate ipotesi di reato. Se dall'inchiesta dovesse emergere che il decesso di Andrea [illegible]notti sia da attribuire a un [illegible]ardo nei soccorsi, il magistrato potrebbe configurare l'ipotesi di omicidio colposo. [l. d.]

Simonetta Scalfari: da papà Giulio a Eugenio, ho passato una vita tra i giornali



SIMONETTA Scalfari è una donna elegante, sorridente, capelli castani, occhi chiarissimi, mani molto curate, vestita con pantaloni blu scuro e [illegible] pullover di [illegible] blu; mi riceve nella biblioteca dell'appartamento romano dove vive con suo marito Eugenio Scalfari. Tra gli scaffali della biblioteca vi sono fotografie [illegible] famiglia, pipe e molti libri.

Lei è figlia [illegible] di Giulio De Benedetti [illegible] Maria Bignami. Era una bambina molto viziata?

«No, per niente. Sono cresciuta prussianamente. Andavo a letto alle sette e mezzo-otto di sera. Gli orari per me e[illegible] precisi».

Dove abitavate?

«Io sono nata [illegible] Berlino perché papà era corrispondente della Stampa. Poi siamo tornati [illegible] stare a Torino, dove papà divenne direttore della Gazzetta del Popolo».

In che anni siamo?

«Nel 1928. Papà fece il vero giornale della città e riuscì a battere La Stampa. Faceva delle pubblicità del genere "Tutte le bambine che [illegible] chiamano Maria e fanno la Comunione il giorno tale, vengono alla Gazzetta del Popolo e sarà dato loro il vestito della Comunione". Però mio padre, malgrado [illegible] successo del giornale, fu licenziato da Mussolini che lo riteneva un pericoloso antifascista. Così, tra il '[illegible] e il '32, andammo in esilio a Londra e poi a Lugano, praticamente come dei rifugiati. Papà a Lugano scriveva sul Corriere [illegible] Ticino. Nel '32 siamo tornati a To[illegible]o, dove lui riprese a lavorare al[illegible] Stampa. Pochi [illegible] dopo cominciò [illegible] campagna razziale e quindi papà si trovò di nuovo senza lavoro. Però il senatore Agnelli, che aveva molta simpatia per lui, lo faceva scrivere senza firma sul[illegible] Stampa. Mussolini [illegible] ne accorgeva [illegible] faceva scenate ad Agnelli perché lo mandasse via. Agnelli lo mandava via e dopo un mese lo riprendeva. Il senatore amava mio padre. Gli diceva, quando lui andava a trovarlo, "finalmente un ebreo che non viene qui a brontolare". Il senatore si divertiva molto a parlare con lui».

Lei andava a scuola a Torino?

«Sì, [illegible] dopo [illegible] leggi razziali studiavo privatamente perché ero ebrea».

Cosa facevate la domenica?

«Si andava a vedere la Juventus giocare allo stadio. Io scommettevo sempre con mio padre sulla Juventus e vincevo. Andavamo allo stadio a piedi perché lui voleva che io camminassi».

Voleva che lei diventasse una giornalista?

«No. Quando mi vedeva studiare gli prendeva il panico».

E nel '43 siete scappati?

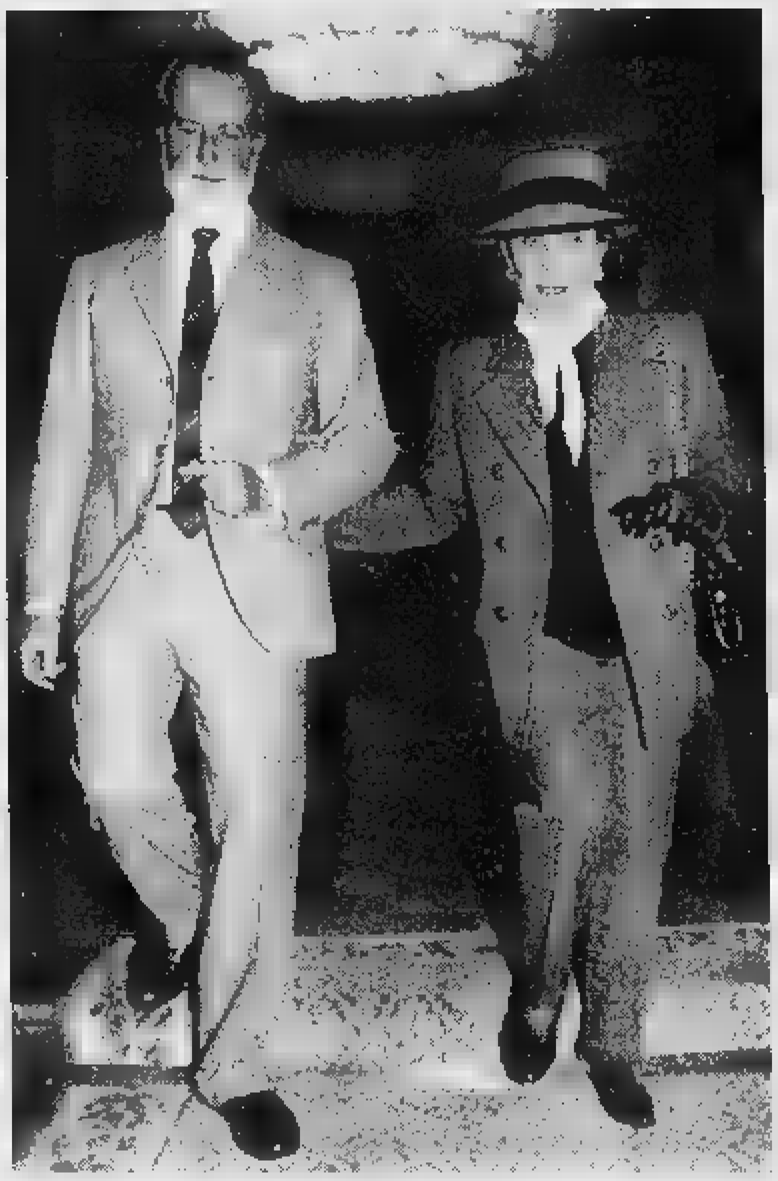
«Sì. Il 10 settembre entrarono i tedeschi a Torino e mia madre ed io passammo in Svizzera, [illegible] noi c'era anche Terracini. Per alcuni mesi ci hanno messo in campo di concentramento».

E suo padre dov'era?

«Scappò per le montagne. Lo hanno buttato fuori due volte, ma la terza volta è passato fingendo di essere un ingegnere addetto ai lavori del ponte confinario. Quando è arrivato a Lugano ha scoperto che noi eravamo [illegible] campo [illegible] concentramento. Io durante la guerra ho imparato a fare la fotografa. Mio padre scriveva qualche articolo».

Cosa facevate?

«Era pieno di italiani. C'erano Mondadori, Tofanelli, Montanelli. Ci [illegible] trovava. Io facevo la pastasciutta [illegible] Montanelli. Gli volevo molto bene. Lui diceva sempre "saresti una delle dieci donne che [illegible] sposato"».



A sinistra: Simonetta De Benedetti [illegible] il marito Eugenio Scalfari, fondatore de «L'Espresso» e de «la Repubblica». A destra: il padre, Giulio De Benedetti, direttore de «La Stampa» per un ventennio. Sotto: Indro Montanelli: «Durante la guerra, in Svizzera, cucinavo la pasta anche per lui» ricorda oggi Simonetta che è [illegible] [illegible] l'altro, [illegible] prima fotoreporter italiana. E proprio durante l'esilio oltreconfine ha imparato la professione





«Mio padre mi ha insegnato due cose: come si muore e il valore della libertà
Mio marito è un [illegible] generosissimo
Si diverte a fare regali a me e alle figlie
Montanelli mi disse: ti vorrei sposare»

«Vi svelo vizi e segreti di due penne illustri»

Suo padre che tipo era?

«Un uomo di un'intelligenza straordinaria e di grande sensibilità. Capiva la gente. Era un grande attore. Diceva: "La mattina vado al giornale e debbo fare il teatro. E' l'unico modo di far lavorare la gente". La sua vita era il giornale. Ma la [illegible] più strana erano i suoi orari. Quand'era direttore della Stampa faceva la colazione a letto con i giornali alle 10 di mattina. Andava al giornale alle 12,30-13. Veniva a mangiare a casa dopo le tre, e poi dopo colazione andava a Rivoli - dove avevamo una casa [illegible] campagna - si riposava [illegible] po', leggeva e quindi faceva [illegible] lunga camminata di due-tre [illegible] nel bosco. Gli piaceva perdersi nel bo[illegible]. Verso le 7 tornava al giornale e stava fino alle 9,30; veniva a mangiare a casa e poi tornava al giornale sino alle 2 o alle 3 di notte».

Quando diventò direttore della Stampa?

«Fu prima condirettore con Burzio e poi diventò direttore credo nel '48. Quasi subito inventò la rubrica "Lo specchio dei tempi", che erano le lettere dei lettori, e lui faceva sempre il titolo. Con un titolo riusciva a dire quello che voleva».

Per quanti anni fu direttore?

«Ventidue anni».

Perché era un mito?

«Perché ha saputo fare il giornale in un modo straordinario. Aveva creato [illegible] giornale per la città. Il giornale prima di tutto è un servizio cittadino e poi, diceva, il giornale dev'essere capito e letto con piacere dal professore di filosofia e dal ciabattino. E' importante ricordare che papà riuscì, [illegible] una città di operai [illegible] Torino, a far chiudere l'edizione torinese dell'Unità, [illegible] non piccola. Un grande giornalista».

E che cos'è un grande giornalista?

«Uno che ha saputo avere fantasia nei giornali, e [illegible] capire quello che la gente vuole [illegible] un giornale. Si sono visti i risultati. Prima con la Gazzetta e poi con La Stampa».

Insomma, essere un grande direttore vuol dire soprattutto vendere?

«In gran parte sì, e soprattutto senza tanti gadgets. Mio padre era molto serio e molto attento sull'economia [illegible] giornale. Invece con [illegible] era generoso. Però mi ha insegnato a [illegible] sprecare. [illegible] ricordo che [illegible] Portofino una volta mangiai quattro gelati e lui [illegible] fece una scenata. Diceva che era lo stipendio di quattro giorni di lavoro di un minatore».

Lei quando sposò Eugenio Scalfari?

«Nel 1954 a Londra».

E suo padre era geloso?

«No. [illegible] [illegible] sempre detto: non sposare né un ufficiale né un giornalista. Allora Eugenio lavorava in banca a Milano, ma a causa di un articolo che [illegible] scritto sul Mondo lo mandarono via [illegible] così nacque l'Espresso che [illegible] insieme ad Arrigo Benedetti».

Andavano d'accordo suo padre e Scalfari?

«Papà mi diceva: "E' proprio intelligente, farà strada"».

Ma vi vedevate sovente [illegible] suo padre?

«Sì. E poi io andavo sempre per Natale a Rivoli con le bambine e l'estate passavamo un mese anche nella casa di Rivoli».

E suo padre veniva a Roma?

«Pochissimo, quasi mai. Sarà venuto una volta ogni tre anni. Pensava che non si dovesse frequentare il Palazzo».

Ma aveva amicizie tra i politici?

«Nenni è stato suo amico. Veniva a casa. Anche Saragat. Sennò venivano soprattutto dei musicisti amici di mia madre».

Che rapporti aveva suo padre [illegible] Valletta?

«Alti e bassi, a seconda dei giorni».

E con l'avvocato Agnelli?

«Buoni rapporti, ed era stato anche molto vicino [illegible] suo nonno, il senatore».

E' vero che suo padre vestiva in modo stravagante?

«Portava di giorno un maglione rosso scuro e di sera un maglione bianco. Si cambiava tre volte al giorno. I suoi vestiti [illegible] soprattutto grigi molto chiari».

E come si comportava [illegible] gli altri giornalisti?

«Dava soddisfazione se erano bravi. Se non erano bravi li licenziava [illegible] due piedi. Queste cose allora erano ancora possibili».

E chi erano i suoi preferiti?

«Emanuelli, Piovene, Vittorio Gorresio, Della Corte, Paolo Monelli, Enzo Biagi, Montanelli».

Cosa voleva dire essere figlia di De Benedetti?

«Ma, era mio padre. Per esempio, ricordo che scriv[illegible] un pezzo molto breve, "L'opinione". Si chiudeva nel suo studio [illegible] lo scri[illegible]. Poi me lo leggeva dicendo che io ero "l'italiano ignorante medio". Quando aveva finito, dovevo ripetere cosa aveva detto».

Lei legge i pezzi di suo marito prima che siano pubblicati?

«No, però spesso lo sento quando li detta al telefono. Lui mi legge soprattutto i suoi libri, mentre [illegible] scrive».

E le sue domeniche oggi come le trascorre?

«Abbiamo una casa di campagna vicino a Velletri dove andiamo per il weekend. Io coltivo fiori perché [illegible] molto il giardino. Eugenio passeggia con i cani e nel pomeriggio [illegible] solito sta nel [illegible] studio. Verso sera sentiamo musica, a volte viene qualche [illegible]

E le figlie?

«Enrica lavora con me, nell'agenzia fotografica, ed è una fotografa. Tra parentesi, [illegible] [illegible] [illegible] la pri[illegible] donna fotoreporter italiana. Mentre Donata lavora a Canale 5 [illegible] giornalista».

Scalfari è un padre severo?

«No, è stato un padre straordinario. [illegible] sempre avuto ansia per noi tre. Se non ci vede di buon'umore [illegible] preoccupa. E' [illegible] uomo generosissimo. Si diverte a fare regali, ad avere pensieri. E' condannato ad avere due figlie, una moglie, una gatta femmina e una donna di servizio. A volte diceva: "Ma nemmeno un gatto maschio?"».

E suo padre a chi era affezionato?

«Con il suo brutto carattere, ha adorato mia madre; a me ha voluto bene. [illegible] padre è stato un grande uomo, ma non so cosa avrebbe fatto senza mia madre vicino».

Come furono gli ultimi anni della vita di suo padre?

«Si arrabbiava leggendo i giornali, che gli piacevano sempre meno. Faceva passeggiate, letture [illegible] gli amici andavano a trovarlo. Negli ultimi due anni aveva difficoltà a camminare. Un giorno ero, a Natale, [illegible] Torino. Lui era già ammalato. Noi di solito di sera bevevamo insieme un whisky. Gli dissi: papà è ora del whisky. E lui mi disse: "Che schifo!". Capii che c'era qualcosa che non andava. Alle 2, quando arrivavano i giornali, mi disse: "Apri La Stampa, guarda se dicono che sono morto e se sono stato io che ho creato lo Specchio dei tempi". Io dissi: "Papà di cosa stai parlando?". Ma quella notte fui chiamata al suo capezzale e me lo ricordo sul letto, teneva la mano di mamma e le disse: "Maria, grazie di avermi sopportato sessant'anni". Io in fondo al letto, lo guardavo e lui mi disse: "Ciao Simonetta, ti voglio bene"; fece due sospiri e morì. Mi [illegible] dato una lezione straordinaria».

E' vero che era un uomo che amava divertirsi?

«Sì, gli piaceva molto stare con persone intelligenti e anche far loro scherzi. E amava leggere, sul comodino aveva sempre due libri: "Le passeggiate" di Rousseau e il "Don Chisciotte". Erano le sue Bibbie».

Viaggiava?

«No, pochissimo. D'estate andava [illegible] Ischia in vacanza».

Fumava?

«Moltissimo, le sigarette Eva».

[illegible] [illegible] molto ebreo?

«No. [illegible] [illegible] assolutamente ateo».

Che rapporto ha lei con Torino?

«Per [illegible] certo periodo non mi piaceva più. Ma da qualche anno la trovo una città splendida».

E suo padre che rapporto aveva?

«La amava molto, [illegible] il suo grande, vero amore era Rivoli».

Lei [illegible] ogni ta[illegible] a Rivoli [illegible] passeggiare nei boschi?

«Ci vado la settimana prossima».

Cosa [illegible] ha insegnato suo padre?

«Anzitutto che la libertà [illegible] ha prezzo. Mai lasciarsi corrompere, per [illegible]na ragione. E poi mi ha insegnato come si muore».

Alain Elkann

Beppino Pes favorito nella gara in programma oggi

Il re del palio di Siena vuole conquistare Asti

ASTI. La città celebra oggi il Palio, la sua grande festa medioevale. Sulla pista realizzata in pochi giorni in piazza Alfieri, nel cuore della città, si sfidano ventuno fantini [illegible] i colori di altrettanti borghi della città e Comuni della provincia. Monteranno i cavalli «a pelo» (senza sella). Dopo tre batterie da sette cavalli, la sfida finale a nove: al vincitore andrà il drappo dipinto dal pittore astigiano Paolo Fresu. All'ultimo classificato un'acciuga.

Al via [illegible] sarà anche Beppino Pes «Il Pesse» vincitore del Palio di Siena a luglio e ad agosto: un fantastico bis che ha incoronato il fantino nuovo «re» della [illegible] toscana.

La caccia agli ingaggi a suon di milioni si è conclusa solo venerdì: [illegible] fantini senesi, sardi, astigiani, faentini, da «Bucefalo» che ad Asti ha vinto per ben quattro volte, [illegible] giovani emergenti come l'astigiano Andrea Povero che torna a gareggiare dopo aver superato il coma in cui era sprofondato dopo una caduta da cavallo nel [illegible].

La corsa che prenderà il via alle 16 è preceduta dal grande corteo storico con 1200 figuranti in costume ed oltre cento cavalli che propone quadri viventi legati alla via Francigena. La sfilata muoverà dai piedi della Cattedrale per attraversare vie e piazze del centro storico e raggiungere la piazza della corsa.

In mattinata suggestive cerimonie nelle parrocchie con la benedizione di fantino e cavallo: un rituale antico. La gente del borgo si stringe accanto all'accoppiata che nel pomeriggio difenderà i suoi colori.

Tra le autorità presenti in tribuna è atteso anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani, oltre ai primi cittadini di Pisa [illegible] Siena.

[r. cri.]

Onorificenze

Don Ciotti tra i nuovi Cavalieri

ROMA. Si allarga la squadra dei nobili della Repubblica. E, come ogni squadra che si rispetti, punta sui fuoriclasse, virtuosi del pallone o del bel canto. C[illegible] cosa [illegible] Zbigniew Boniek e Placido Domingo? Da aprile scorso un'onorificenza italiana: la presidenza della Repubblica ha nominato infatti cavaliere di gran croce il tenore messicano [illegible] commendatore il mitico Zibì, già titolato da diversi scudetti e alcune coppe europee in maglia juventina. Ma nell'elenco dei 3600 cavalieri, grandi ufficiali e commendatori (insigniti in occasione del 2 giugno o di prossima investitura il 27 dicembre) ci sono anche campioni della solidarietà, come don Luigi Ciotti, maestri di belle arti quali il critico Federico Zeri, [illegible] talenti della moda [illegible] la stilista Raffaella Bettinelli, più nota come Raffaella Curiel.

Ancora una volta la lista pubblicata dalla Gazzetta Ufficiale ripropone uno spaccato dell'Italia benemerita, anche all'estero: Massimo Ponzellini, vicepresidente della Bei (Banca europea degli investimenti), [illegible] anch'egli cavaliere [illegible] gran croce su nomina della presidenza del Consiglio, mentre il questo[illegible] [illegible] il sindaco di Firenze, Francesco Forleo e Mario Primicerio, sono entrambi commendatori. La Toscana sembra andar forte [illegible] la nomina a commendatore anche di Marialina Marcucci, vicepresidente della Regione, imprenditrice farmaceutica e televisiva.

Sono 700 mila dal '52 coloro che hanno ottenuto un'onorificenza al merito della Repubblica. Da 15 anni il numero è stato fissato in 13.730 l'anno, divisi tra 40 cavalieri di gran croce, 270 grandi ufficiali, 1420 commendatori, 2500 ufficiali e 9500 cavalieri. Quest'anno, [illegible] Gazzetta Ufficiale che ogni sei mesi pubblica gli elenchi, riceve anch'essa indirettamente un titolo: quello di commendatore, attribuito al suo direttore editoriale, l'avvocato dello Stato, Giuseppe Fiengo.

[r. cri.]

LOTTO CONCORSO N. 66

SABATO 20 SETTEMBRE 1997					
Bari	26	4	2	24	37
Cagliari	84	77	13	19	58
Firenze	7	88	53	[illegible]	16
G[illegible]	90	31	74	89	38
Milano	1	56	[illegible]	54	[illegible]
Napoli	7	89	24	17	63
Palermo	46	80	[illegible]	33	57
Roma	6	70	14	65	40
Torino	66	17	9	2	35
Venezia	38	53	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ENALOTTO

	Punti	Lire
Ai	12	136.331.400
Agli	11	3.146.100
Ai	10	239.700

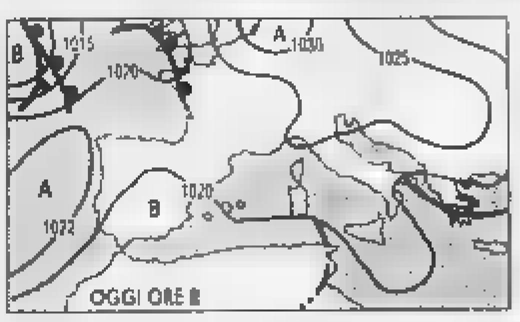
Montepremi L. 681.656.813

COLONNA VINCENTE

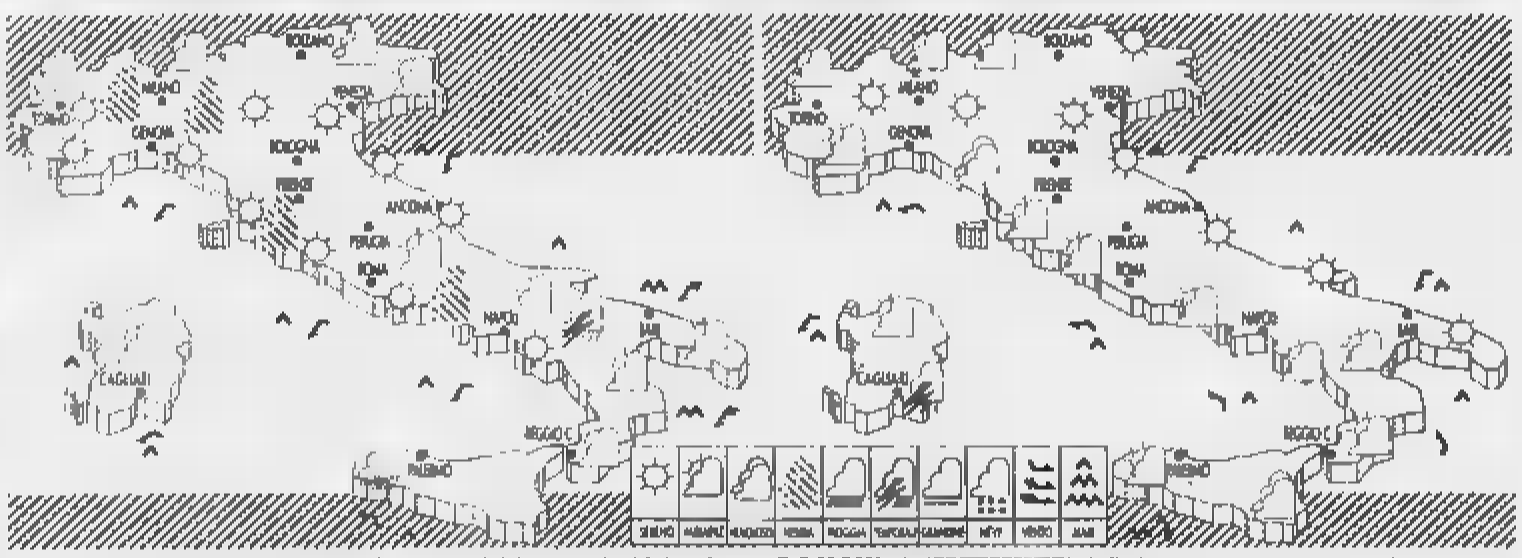
1 2 1 2 1 1 x 1 2 x 2 2

IL TEMPO

di Ma[illegible]fredi



SOLE AL NORD. La corrente di aria fredda e instabile si è diretta verso le regioni balcaniche, sfiorando le nostre regioni orientali. Le condizioni del tempo oggi [illegible] manterranno buone al Nord e [illegible] Centro, mentre al Sud e sulle isole giungerà nuvolosità irregolare proveniente [illegible] Mediterraneo occidentale. [illegible] [illegible] [illegible]. Sulle regioni meridionali si andrà instaurando una circolazione di [illegible] moderatamente instabile, per cui il tempo si presenterà incerto; gli annuvolamenti locali saranno più intensi durante le ore pomeridiane sulle regioni tirreniche centro meridionali [illegible] sulle isole, [illegible] possibilità [illegible] brevi piovaschi.



OGGI. Sulle zone alpine e su quelle appenniniche nuvolosità locale a evoluzione diurna ma senza rischio di precipitazioni. Sul Nord-Ovest e sul[illegible] regioni centrali tirreniche prevarrà il [illegible]. Al Sud e sulle [illegible] nuvolosità variabile con possibilità [illegible] isolate piogge sulla Sicilia occidentale.

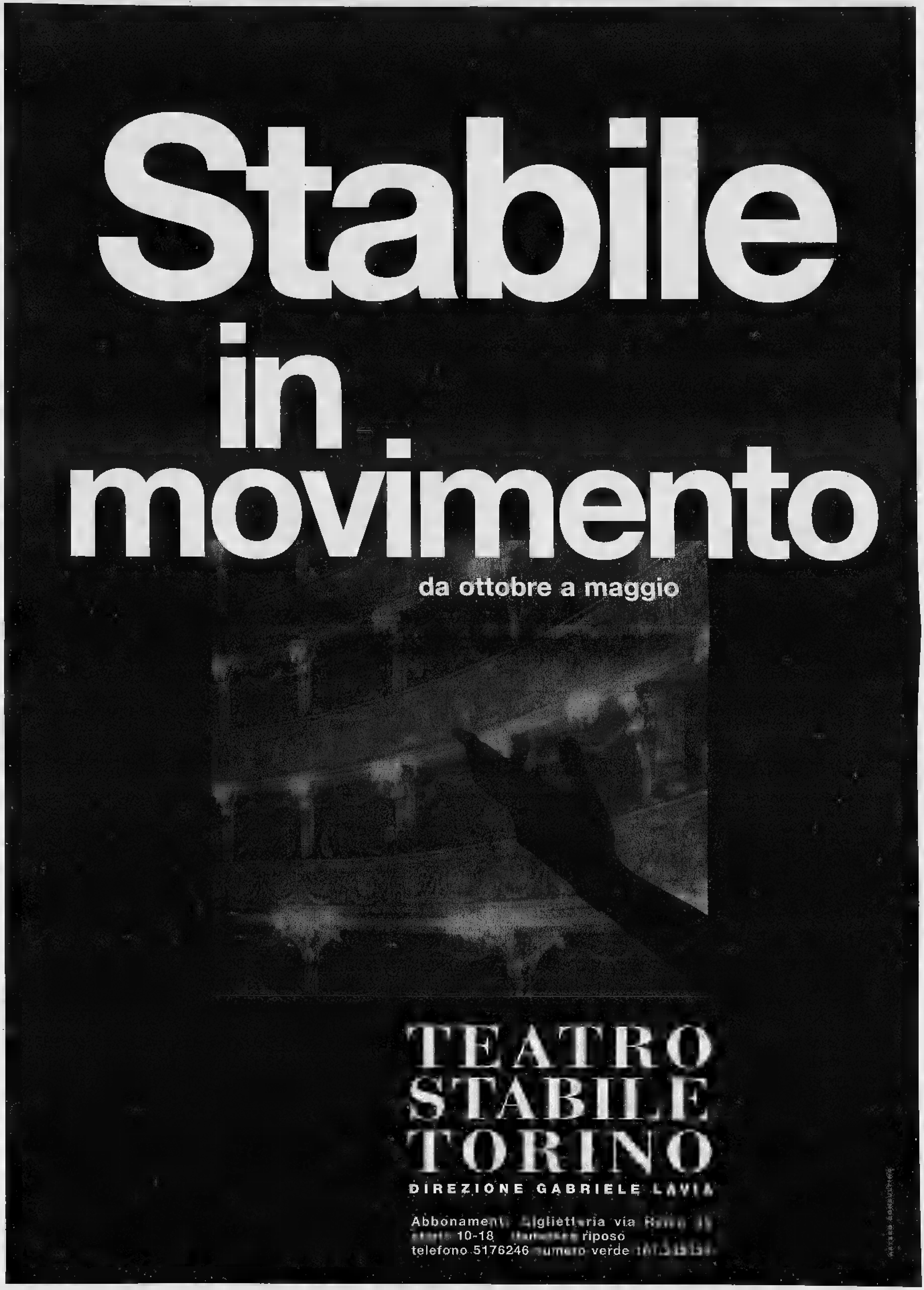
DOMANI. A d[illegible]ali di cielo sereno o poco nuvoloso su gran parte della penisola seguiranno dalla tarda mattinata degli annuvolamenti lungo tutto il versante occidentale con possibilità di isolati piovaschi o temporali [illegible] Liguria, Toscana e Sardegna. Foschie mattutine [illegible] Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	26	Bologna	16	28	Bari	14	27
Bolzano	10	27	Firenze	15	31	Napoli	16	28
Verona	13	[illegible]	Pisa	13	26	Potenza	np	np
Trieste	16	22	Ancona	12	29	S.M. Leuca	19	25
Venezia	13	24	Perugia	12	27	R. Calabria	16	28
Milano	13	25	Pescara	12	25	Palermo	19	28
Torino	11	26	L'Aquila	8	24	Catania	16	30
Cuneo	[illegible]	23	Roma Urbe	11	28	Messina	22	28
Genova	16	25	Roma Ciamp.	13	27	Alghero	14	25
Imperia	17	[illegible]	Campobasso	[illegible]	22	Cagliari	14	29

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	17	sereno	Lisbona	21	32	sereno
Atene	16	29	sereno	Londra	15	19	sereno
Bangkok	24	34	pioggia	Los Angeles	16	29	sereno
Berlino	7	18	nuvoloso	Madrid	17	31	sereno
Bruxelles	8	18	sereno	Montreal	13	23	nuvoloso
Bucarest	15	17	nuvoloso	Mosca	2	15	sereno
Budapest	8	19	sereno	New York	22	28	pioggia
B[illegible] Aires	14	21	variabile	Nizza	16	24	sereno
Copenaghen	2	14	variabile	Parigi	10	22	sereno
Dublino	8	16	nuvoloso	Pechino	7	23	sereno
Francoforte	6	10	nuvoloso	Praga	8	18	sereno
Gerusalemme	16	28	variabile	Rio de Janeiro	20	27	variabile
Ginevra	12	23	variabile	Sofia	14	19	sereno
Helsinki	2	12	sereno	Sydney	19	23	pioggia
Johannesburg	8	24	sereno	Tokyo	21	25	nuvoloso
Il Cairo	21	32	nuvoloso	Varsavia	4	13	sereno
Istanbul	17	21	pioggia	Vienna	12	16	sereno


Stabile
in
movimento
da ottobre a maggio
TEATRO
STABILE
TORINO
DIREZIONE GABRIELE LAVIA
Abbonamenti Biglietteria via
10-18 riposo
telefono 5176246 numero verde

Attualità Cultura Economia Arte

LE INIZIATIVE D'AUTUNNO DEL [illegible] UNIONE [illegible] DI [illegible] PER LA [illegible]

itinerari MUSICALI

Guida all'ascolto ed alla conoscenza della musica classica a cura dell'ORCHESTRA FILARMONICA di TORINO

L'EPOCA D'ORO DEL BAROCCO
Il tempo di Haendel, Vivaldi e Bach
Relatore: *Riccardo Piacentini*
Quintetto barocco gruppo musicale "Continuum"
Violino: *P. Cantamessa* - Violoncello: *G. Matteoli* - Oboe: *E. Rizzon*
Flauto: *L. Ripanti* - Clavicembalo: *W. Mammarella*
Lunedì 6 ottobre, [illegible] 21,15

SPLENDORI [illegible] SETTECENTO
Dal classicismo di Haydn alla gioia [illegible]
Relatore: *Attilio Piovano* - Clarinetto: *Luigi Picatto* - Pianoforte: *Achille Lampo*
Lunedì 13 ottobre, ore 21,15

IL TRIONFO DEL PIANOFORTE
I brani più celebri da Chopin a Liszt, da Beethoven a Rachmaninoff
Relatore e Pianoforte: *Roberto Cognazzo*
Lunedì 20 ottobre, ore 21,15

SENTIMENTO [illegible] PASSIONE DEL ROMANTICISMO
La delicatezza [illegible] Schubert, il tormento di Schumann, la gaiezza di Mendelssohn
Relatore: *Elisabetta Lipeti* - Violino: *Walter Zagato* - Flauto: *Edgardo Egaddi*
Pianoforte: *Elda Laro*
Lunedì 27 ottobre, ore 21,15

LE ROMANZE PER SOGNARE
Le opere celebri del melodramma ottocentesco
Relatore e pianoforte: *Roberto Cognazzo* - Soprano: *Angela Venturino*
Lunedì 3 novembre, [illegible] 21,15

SULLE RIVE DEL DANUBIO
I grandi valzer viennesi alla corte degli Asburgo
Relatore: *Elisabetta Lipeti*
Lunedì 10 novembre, ore 21,15

OMAGGIO A MARIA CALLAS
Mito [illegible] tragedia nella grande interprete dell'opera lirica
Relatore: *Giuseppe Parisi* - Soprano: *Maria Mitzopoulou, vincitrice della Borsa di Studio "Maria Callas"*
Pianoforte: *Roberto Cognazzo*
Lunedì 17 novembre, ore 21,15

FANTASIE MUSICALI DEL '900
Dalle atmosfere moresche di Ravel alle sinfonie americane di Gershwin
Relatore: *Attilio Piovano* - Pianoforte: *Roberto Cognazzo*
Lunedì 24 novembre, ore 21,15

Biglietti in distribuzione dal 24 settembre

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Caffè Letterari

Incontri del lunedì pomeriggio con i principali scrittori italiani

"Dialogo sulla tolleranza"
Incontro con Umberto Eco e Furio Colombo
Venerdì 3 Ottobre, ore 15

"Microcosmi"
Incontro con Claudio Magris
Lunedì 13 Ottobre, [illegible] 15

Invito alla lettura: i grandi romanzi del '900
"Alla ricerca del tempo perduto" di Marcel Proust
A cura di Guido Davico Bonino
Lunedì 20 Ottobre, ore 15

"Casanova"
Inedito ritratto del più celebre tra i libertini
Incontro con Luca Goldoni
Lunedì 27 Ottobre, ore 15

"Finchè c'è Fede"
Incontro con Emilio Fede
Lunedì 3 Novembre, [illegible] 15

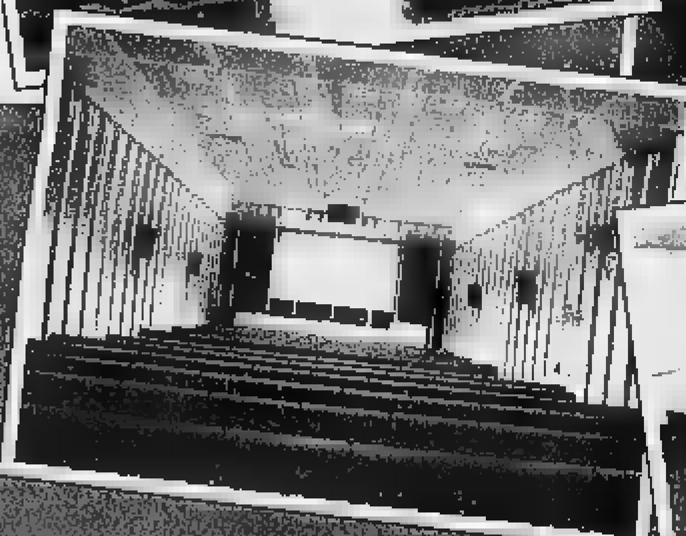
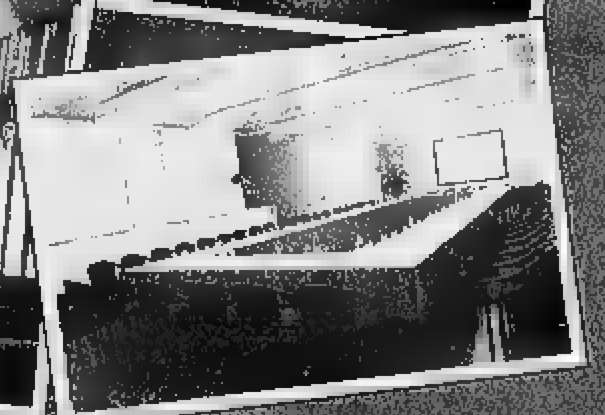
"Centenario"
Incontro con Oddone Camerana
Lunedì 10 Novembre, [illegible] 15

"I sinistri"
Leaders italiani del Novecento
Incontro [illegible] Roberto Gervaso
Lunedì 17 Novembre, ore 15

"Giona"
Una favola biblica per grandi e piccoli
Incontro con Margherita Agnelli de Pahlen
che ha curato l'illustrazione dell'opera
Lunedì 24 Novembre, ore 15

Biglietti in distribuzione dal 25 settembre



BANCA DI [illegible]
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA

[illegible] MEDIOCREDITO

[illegible] CRT
Cassa di Risparmio di Torino

FONDAZIONE DELL'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

GRUPPO [illegible] CRT

SAI

SANPAOLO

SKF

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

[illegible] confini dell'universo
Incontro con:
Tullio Regge, Piero Bianucci, Walter Ferreri
Martedì 21 Ottobre, [illegible] 21

[illegible] Casa d'Aste Christie's
Aneddoti, curiosità e rarità raccontate dal Direttore per l'Europa [illegible] Casa
Martedì 28 Ottobre, [illegible] 21

[illegible] Presidente [illegible] Confindustria
Giorgio Fossa
Martedì 4 Novembre, [illegible] 21

Sindone
L'attuale bilancio delle conoscenze scientifiche
Pierluigi Baima Bollone
Direttore Istituto Medicina Legale - Università di Torino
Martedì 11 Novembre, ore 21

Biglietti in distribuzione dal 14 ottobre

Il secondo ciclo dei MARTEDISERA sponsorizzato dalla BANCA MEDIOCREDITO, sarà presentato nel mese di Novembre.

SEGRETI & MERAVIGLIE DEI MUSEI DEL MONDO

in collaborazione con Specchio [illegible] LA STAMPA

Le Musée du Louvre
Jean - René Gaborit
Giovedì 25 Settembre, ore 21,15

La Galleria Nazionale di Palazzo Spinola - Genova
Farida Simonetti
Giovedì 2 Ottobre, ore 21,15

The National Gallery - Londra
Neil MacGregor
Giovedì [illegible] Ottobre, [illegible] 21,15

Il Museo di Belle Arti - Budapest
Vilmos Tátrai
Giovedì 16 Ottobre, [illegible] 21,15

Kunsthistorisches Museum - Vienna
Wolfgang Prohaska
Giovedì 23 Ottobre, ore 21,15

The National Gallery of Ireland - Dublino
Micheal Wynne
Giovedì 30 Ottobre, ore 21,15

The National Museum - Nuova Delhi
S. S. Biswas
Giovedì 6 Novembre, ore 21,15

Museo del Prado - Madrid
D. Juan J. Luna
Giovedì 13 Novembre, ore 21,15

Biglietti esauriti

GLI APPUNTAMENTI

Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli Anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

LA BATTAGLIA DELL'ASSIETTA
Incontro con Guido Amoretti, Alberto Bersani
mercoledì 15 ottobre, [illegible] 10

PITTORI PIEMONTESI OGGI
Incontro con i maggiori artisti della nostra Città in occasione del 150° del Circolo degli Artisti di Torino
mercoledì [illegible] ottobre, ore 10

VIAGGIO NELLE TERRE [illegible] PIEMONTE
"Il Canavese"
con la collaborazione dell'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte
mercoledì 29 ottobre, [illegible]

IL SONNO, IL SOGNO, [illegible] MONDO MISTERIOSO
Luciana Omicini, scrittrice
mercoledì [illegible] novembre, [illegible] 10

UN INVENTARIO PERSONALE
Una passeggiata nei ricordi con la scrittrice Gina Lagorio
mercoledì 12 novembre, ore 10,30

PERCHE' SI DIVENTA SERENI A TAVOLA
Parlando di buone ricette e di piatti [illegible] una volta
Incontro con Suor Germana
mercoledì 19 novembre, ore 10

PRINCIPI E PRINCIPESSE SABAUDE NELLE RESIDENZE REALI
Incontro con Cesare Bertana
Interviene S.A.R. la Principessa Maria Gabriella di Savoia
mercoledì 26 novembre, ore 10

CONCERTO DI NATALE
Al TEATRO Carignano
giovedì 4 dicembre, ore 10

Biglietti in distribuzione dal 13 ottobre

Borsa, settimana euforica

L'eurottimismo gonfia le vele di Piazza Affari [illegible] porta l'indice a stabilire il nuovo massimo assoluto. Questa la sintesi di una settimana più che positiva per la Borsa valori, segnata dal ritorno sul tappeto del tema Unione monetaria che ha portato al listino nuova fiducia e [illegible] di scommettere. Il Mibtel chiude l'ottava con [illegible] guadagno del 5,94%, a 15.229 punti, nuovo record, contro i 15.163 punti del 23 luglio; massimo soltanto sfiorato invece per il Mib30, che si attesta a 23.039 punti (+6,82%), mentre il Comit è a quota 952 contro i 959 di massimo. L'ottimismo è il frutto della inaspettata decisione dell'Ecofin che nel fine settimana ha deciso di imprimere un ritmo più serrato al cammino verso la moneta unica, stabilendo di anticipare la fissazione delle parità bilaterali tra le monete. Il mercato è invece stato scarsamente toccato dalle notizie sul fronte interno.

LA BORSA

MILANO Mibtel	15229	+ 854
N. YORK Dow Jones	7917,27	+ 174,3
[illegible] Times	5023,80	+ 175,6
TOKYO Nikkei D.	18058,21	+ 92,41

LE MONETE

[illegible] in Italia	1739,91	- 1,11
MARCO in Italia	975,78	- 0,90
MARCO/DOLLARO	1,773	- 0,001
YEN/DOLLARO	121,9	- 0,90

Lira in sintonia col dollaro

Settimana interlocutoria per la lira, che si è mossa sempre in sintonia [illegible] dollaro [illegible] pur manifestando un buon tono di fondo grazie ai guadagni del reddito fisso e ai dati congiunturali che hanno tracciato per l'Italia [illegible] quadro inflativo migliore del previsto. Negli ultimi giorni hanno contribuito alla stabilità della nostra moneta anche le dichiarazioni del ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, che ha lasciato intendere che c'è spazio per ridurre i tassi di interesse a breve. La settimana ha registrato ampie oscillazioni della sterlina, che si è rafforzata nei confronti di tutte le valute principali perché favorita dalla sua estraneità al progetto euro e nella prospettiva che, per frenare le spinte inflative [illegible]l Paese, la Banca d'Inghilterra p[illegible] aumentare i saggi nel medio periodo. Contro la lira il dollaro ha chiuso la settimana [illegible] 1735,91, la sterlina [illegible] 2791,34, [illegible] marco a 975,78.

Dal vertice ricette contrastanti per far ripartire l'economia di Tokyo ormai in piena crisi

Il G7 lancia l'allarme Giappone

Gli Usa preoccupati per la debolezza dello yen

HONG KONG
DAL NOSTRO INVIATO

La discesa dello yen giapponese dovrebbe fermarsi, è la flebile conclu[illegible] dei sette grandi Paesi industriali. Nel momento in cui l'economia mondiale, nel complesso, pare avviata a una [illegible] crescita senza inflazione, il secondo dei grandi - che una decina d'anni fa era invidiato, e indicato a modello - [illegible] malato [illegible] non si sa come curarlo. Gli Stati Uniti premono, inquieti perché [illegible] yen basso [illegible] sommerge di importazioni giapponesi; gli europei, in buona sostanza, se ne infi[illegible]o. E' presumibile che i mercati, a loro volta, si infischieranno di quanto proclamato dal vertice di ieri.

All'uscita [illegible] vertice il ministro del Tesoro americano, Robert Rubin, insiste che il Giappone deve rilanciare la sua domanda interna, per esportare di meno; «il governo di Tokyo si è impegnato [illegible] farlo», precisa. Quale sia l'impegno non è chiaro, perché il ministro delle Finanze giapponese, Hiroshi Mitsuzuka, ripete che l'economia si riprenderà presto dopo [illegible] tonfo [illegible] secondo trimestre (-11,2%) da poco [illegible] noto. Theo Waigel, ministro delle Finanze tedesco, ci crede poco: «Le possibilità del Giappone di stimolare la congiuntura, anche con misure di bilancio, [illegible] molto ridotte».

Possibile che un lieve aumento dell'Iva, [illegible] quello che Tokyo ha attuato in primavera, basti [illegible] spiegare [illegible] tracollo dei consumi? Riferisce Antonio Fazio, governatore della Banca d'Italia, che secondo il suo collega giapponese Yasuo Matsushita tra i consumatori e gli imprenditori si è diffusa la paura che [illegible] peggio, quanto a misure fiscali, debba ancora venire. Il direttore generale del Fondo monetario, Michel Camdessus, h[illegible] invitato allora a graduare meglio nel tempo le decisioni in programma, se è così difficile assorbirle.

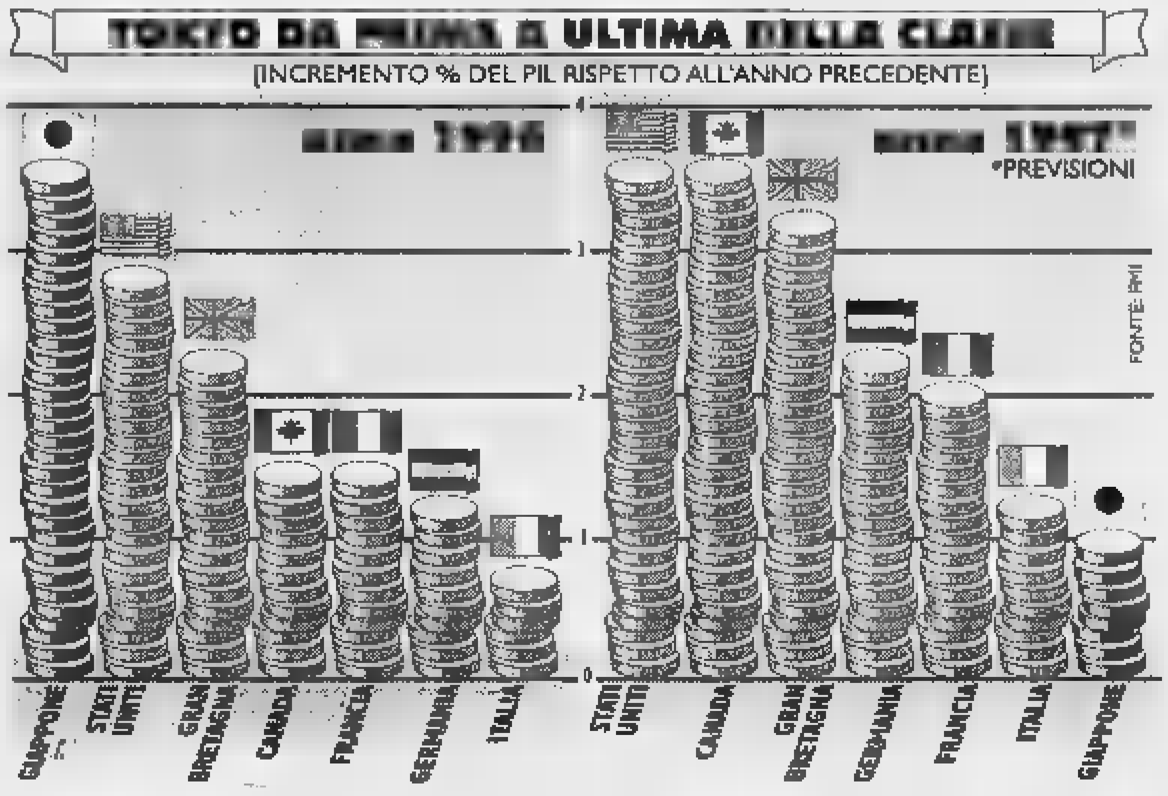
Il consulto mostra la stessa confusione di lingue che già ci fu al consiglio [illegible] Fondo monetario in luglio, quando [illegible] esaminò la situazione del Giappone. Da parti diver[illegible] vengono avanzati consigli opposti. Per far ripartire l'economia nipponica si sono alternate, negli Anni 90, tutte le ricette tradizionali dell'economia: prima si è provato con quella keynesiana della spesa pubblica in deficit, poi quando il debito è diventato preoccupante quella del risanamento del bilancio per ristabilire la fiducia; ora si propende per quella liberista [illegible] sgravi alle imprese e *deregulation*. Governi deboli, frutto di un sistema politico che [illegible] riesce a riformarsi, hanno agito [illegible] poca convinzione.

Semplificando, tra chi li consiglia di aumentare [illegible] tasse e chi di diminuirle, [illegible] Tokyo non sanno che pesci pigliare. Per dirla con Carlo Azeglio Ciampi, [illegible] sono messe in atto una serie di riforme che non sono ben chiare all'opinione pubblica, provocando reazioni di incertezza». Scandali di corruzione [illegible] malavita hanno colpito importanti istituzio[illegible] finanziarie. La settimana scorsa una [illegible] più importanti catene di grandi magazzini ha chiesto l'amministrazione controllata. Ai problemi interni si è aggiunta intanto la crisi di alcuni Paesi dell'Asia sud-orientale (area verso cui va il 40% delle esportazioni giapponesi).

Il G-7, rivolto ai mercati, «sottolinea l'importanza di evitare [illegible] svalutazioni delle valute chiave nel caso possano far riemergere gravi squilibri strutturali». Un [illegible]municato giapponese parla vagamente di rilancio della domanda interna. Servirà a qualcosa? Sui mercati, i più credono di no: si sospetta che, conoscendo la delicatezza della situazione, gli stessi americani non abbiano voluto insistere più di tanto. Per il momento, il Giappone non può che tenersi a galla esportando. Secondo la banca di investimenti americana Morgan Stanley lo yen, venerdì a 121,8 per dollaro, potrebbe presto scendere a 130. La Deutsche Bank prevede un calo almeno fino a 125.

La crisi della Thailandia, della Malesia e di altri Paesi vicini in sé ha riflessi irrilevanti sull'Europa (le esportazioni [illegible] quell'area [illegible] pari allo 0,5% del prodotto interno lordo dell'unione, 0,4% per l'Italia). Una recessione grave in Giappone invece si farebbe sentire; ma pochi [illegible] prevedono. Il più ottimista [illegible] Michael Mussa, capo dell'ufficio studi del Fmi: «Credo che, con i conti definitivi, anche il dato del secondo trimestre [illegible] sarà così negativo».

[illegible] Lepri





Michael Camdessus presidente del Fondo monetario internazionale

Rubin chiede [illegible] nipponici di stimolare l[illegible] domanda interna ma Waigel dubita dell'efficacia di misure fiscali

L'Italia più pesante nel Fmi

Salgono al 3,4% del totale i nostri contributi

[illegible] KONG. Giornata importante per il Fondo Monetario: in un sol colpo, sono state chiuse ieri due questioni - l'aumento delle quote ed una distribuzione straordinaria di Diritti speciali di prelievo (Dsp, la «moneta» convenzionale del Fmi) - che negli ultimi anni avevano creato divisioni fra i membri.

L'accordo sull'incremento delle quote (una trattativa avviata dal 1995) prevede un incremento pari al 45% del totale: il «capitale» del Fondo pas[illegible] dunque dagli attuali 197 [illegible] miliardi di dollari (circa 495 mila miliardi di lire).

Il direttore generale del Fmi Michel Camdessus aveva a lungo chiesto un rafforzamento delle risorse dell'istituzione per fronteggiare con più tempestività crisi finanziarie.

In virtù dell'accordo, l'Italia diventa il sesto contributore del Fmi (con una quota che cresce dal 3,16 al 3,4% dei contributi complessivi capitale), sorpassando l'Arabia Saudita e restando dietro ad Usa, Giappone, Germania e al «tandem» Francia [illegible] Gran Bretagna, che sono allo stesso livello.

La seconda intesa riguarda una distribuzione di Dsp - che vengono conteggiati all'interno delle riserve dei vari Paesi - per fornirli anche ad [illegible] gruppo di membri (per lo più dell'Est europeo ed [illegible] repubbliche dell'Urss) che [illegible] ne hanno [illegible] ricevuti. L'aumento di 21,4 miliardi di Dsp risulterà in un raddoppio dei Dsp distribuiti fra i membri, per un totale di 42,9 miliardi di Dsp (circa 100 mila miliardi di [illegible]re). La decisione verrà ora comunicata ufficialmente al consiglio dei governatori del Fmi, che dovrebbe approvarla durante gli incontri in corso ad Hong Kong. Poi dovrà ottenere l'approvazione di tutti i 181 membri del fondo [illegible] diventerà effettiva quando almeno tre quinti degli Stati membri con l'85% dei voti l'avranno approvato. La nuova emissione, che raddoppia la liquidità del Fondo, era stata chiesta la prima volta a Madrid, nel 1994, dai Paesi in via di sviluppo del G24, molti dei quali non hanno diritto a utilizzare la liquidità del Fondo, essendo entrati nell'organismo dopo il 1981, quando fu fatta la prima emissione di Dsp.

L'iniziale richiesta, per un totale di 36 miliardi di Dsp, era stata appoggiata dal direttore generale del fondo, Michael Camdessus, [illegible] i Paesi del G7 si erano opposti proponendo allora l'emissione di 16 miliardi di Dsp al massimo.

Monopoli di Stato

Del Gizzo reintegrato Visco ricorre

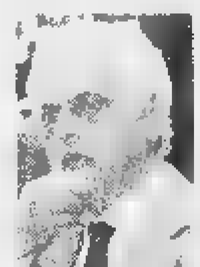
ROMA. Un punto per l'ex direttore generale dei Monopoli, Ernesto Del Gizzo, nel suo duello con il ministro Visco. Il Tar del Lazio ha infatti annullato [illegible] decreto con cui, sette mesi fa, [illegible] titolare delle Finanze aveva rimosso Del Gizzo dal suo incarico: il provvedimento firmato da Visco [illegible] stato ritenuto «incongruo» dal Tribunale amministrativo regionale, che ha disposto il reintegro dell'alto dirigente dei Monopoli. Immediata la replica delle Finanze, che annunciano l'intenzione di appellarsi al Consiglio di Stato contro la sentenza [illegible] di chiedere che l'esecuzione del provvedimento emesso dal Tar laziale venga sospesa.

Il siluro per Del Gizzo era stato lanciato il 28 febbraio, con un comunicato che annunciava il [illegible] collocamento a riposo per «ragioni di servizio». All'allora direttore dei Monopoli, già da qualche mese nell'occhio del ciclone, Visco aveva poco tempo prima inviato una lettera di formale contestazione del suo operato. In particolare il ministro delle Finanze contestava a Del Gizzo una conduzione «personalistica» dell'azienda Monopoli, causa di una consistente perdita di quote di mercato rispetto al principale concorrente straniero: la Philip Morris. Un altro rilievo [illegible] relativo alla procedura d'infrazione avviata dall'Unione europea nei confronti dell'Italia, perché i Monopoli avrebbero, di fatto, impedito l'ingresso sul mercato italiano di altre marche oltre alla Philip Morris, favorendo quindi [illegible] multinazionale Usa. Visco attribuiva alla conduzione di Del Gizzo la responsabilità di questa situazione, accusandolo anche di non averlo informato di una lettera che la Commissione europea aveva inviato per chiedere chiarimenti sulla vicenda e che rappresentava il primo passo per l'avvio della procedura d'infrazione comunitaria.



Del Gizzo

All'immagine di Del Gizzo avevano già dato ombra due clamorosi episodi riguardanti le lotterie: il primo quando si scoprì a Bergamo e provincia uno stock [illegible] tagliandi «Gratta e vinci» con [illegible] numero spropositato di biglietti vincenti, fatto che aveva portato all'apertura [illegible] un'inchiesta della Procura della Repubblica. Il secondo caso riguardava le contestazioni per il quinto premio della Lotteria Italia, provocate dal cattivo funzionamento della macchina usata per l'estrazione del biglietto vincente.



Vincenzo Visco

Contro il provvedimento che lo collocava a riposo Del Gizzo ave[illegible] presentato ricorso ritenendo la [illegible] rimozione «un atto politico». Ora il Tar del Lazio respinge le motivazioni alla base del provvedimento, perché il decreto di rimozione non documenterebbe i risultati negativi attribuiti al dirigente. La sentenza del Tribunale amministrativo del Lazio è definita «originale» da [illegible] nota del ministero delle Finanze, che rileva come il Tar non abbia trovato nulla da eccepire su un provvedimento analogo, che disponeva la rimozione di Ernesto Liccardi, direttore generale a capo della Riscossio[illegible].

[v. cor.]

«Le piccole imprese [illegible] i grandi gruppi hanno ripreso a investire, le medie aziende non ancora»

«La ripresa c'è, ma restano ancora incertezze»

Parla Quattrin (Ibm Semea): servono più flessibilità e meno burocrazia

TORINO. «Moderatamente ottimista» sulla ripresa economica; nessun interesse per la privatizzazione Telecom; una richiesta al governo: me[illegible] vincoli burocratici [illegible] più flessibilità del lavoro. Tomaso Quattrin, l'uomo che guida la Ibm Semea - un fatturato '96 di poco meno di 10 mila miliardi, quasi la metà [illegible] Italia - si trova a fare i conti tutti i giorni con i programmi di una grande multinazionale e la realtà italiana.

Avvocato Quattrin, l'Ibm ha un'alleanza globale con Telecom Italia. Non vi interessa entrare nel capitale?

«No, preferiamo investire nel nostro core business. Con Telecom abbiamo interessi in comune, siamo partner, ma non la vediamo come opportunità finanziaria. Anzi, [illegible] la verità non ci è stato [illegible] chiesto di entrare».

Ma come giudica la difficoltà di questi giorni a trovare imprese che entrino in Telecom?

«Preferirei allargare il discorso alle privatizzazioni [illegible] generale, [illegible] qui certo si nota una scarsa propensione all'investimento da parte delle [illegible]prese, una [illegible] progettualità [illegible] lungo periodo. Poi, certo, molto dipende anche da come vengono fatte queste privatizzazioni, se sono operazioni che davvero portano il controllo ai privati oppure se restano delle strutture di controllo definite».

Il panorama delle tlc non si muove solo in [illegible] T[illegible] Come giudica la recente alleanza di Olivetti con Mannesmann?

«Ho detto da tempo che mi sembrava importantissimo per Olivetti tro[illegible] un partner internazionale e quello che è stato fatto va in quella direzione».

E che giudizio dà degli altri settori di Ivrea?

«Bisogna vedere [illegible] va il discorso dei personal computer, per i quali [illegible] una [illegible] critica e sbocchi internazionali. E poi per quello che resta, come la Olsy, bisogna vedere come vanno i conti. Io ho una grande stima delle persone che lavorano in Olivetti, [illegible] devono inserirsi in un contesto competitivo nel quale, almeno [illegible] base ai conti del '96, non sono ancora».

Olsy interessa all'Ibm?

«Sono sempre stato aperto a fare dei discorsi, ma sempre con l'idea che prima andasse risolto [illegible] problema della competitività. Comunque al momento non ne stiamo parlando».

Dal vostro osservatorio la ripresa si è ormai radicata o è ancora debole?

«Diciamo che sono moderatamente ottimista, vedo dei segnali positivi. Le vendite [illegible] personal computers sono riprese e questo è un segnale importantissimo, significa che [illegible] piccole imprese tornano a muoversi a fare progetti. Anche nella fascia alta si torna a investire: le banche [illegible]nostante il periodo di difficoltà che stanno attraversando hanno ripreso a spendere in informatica. Ma resta ancora incerta la fascia delle medie aziende, che per noi è importantissi[illegible]; [illegible] di loro pesano troppe incognite, a partire da quelle fiscali».

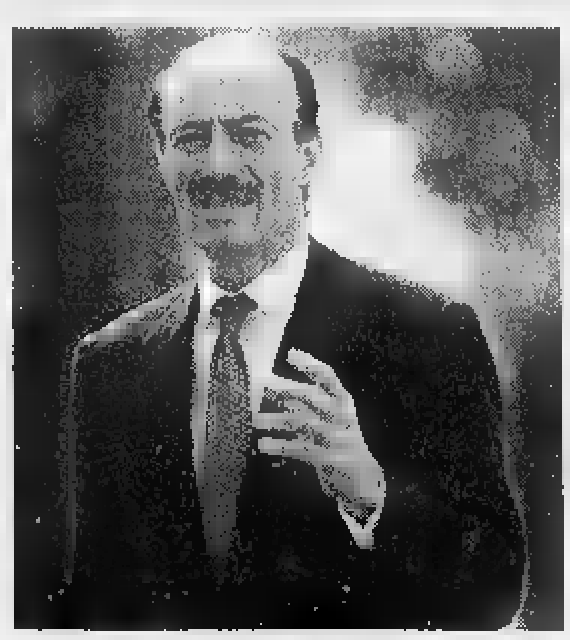
> «Non ci interessa un investimento in Telecom L'Olivetti? Deve recuperare competitività»

A questo proposito [illegible] giudica le agevolazioni fiscali per gli utili reinvestiti?

«Gli indirizzi del governo sono buoni, ma penso che si debba procedere [illegible] modo più veloce ed incisivo. Prendiamo esempio da quello che hanno fatto Paesi come l'Irlanda, l'Olanda, l'Austria, là ci sono incentivi alla produzione, misure di fiscalità e flessibilità che favoriscono le impre[illegible]. Ecco, facendo questi paragoni, vedo che in Italia siamo fortemente penalizzati. Quando la Ibm ha dovuto fare nuovi investimenti ha scelto l'Ungheria e l'Irlanda, mentre noi, in Italia, dobbiamo lottare [illegible] le [illegible]ghie e [illegible] i denti per mantenere quello che abbiamo. E non perché la nostra qualità sia scarsa, tutt'altro, [illegible] ottima, ma proprio per queste condizioni sfavorevoli».

E poi [illegible] il problema della flessibilità del lavoro...

«Sì, non voglio generalizzare, ma a tutt'oggi non è ancora possibile adottare forme [illegible] lavoro tempora[illegible] perché [illegible] pacchetto Treu [illegible] dà libertà nello stabilire e nel risolvere i rapporti di lavoro. Sarebbe veramente il caso di vedere che cosa hanno fatto negli Usa, certo può darsi che siano pagati di [illegible] ma intanto là si creano molti posti, e posti legali, alla luce del sole».



Tomaso Quattrin presidente della Ibm Semea

[illegible] proseguendo su questa strada non c'è il rischio di una corsa al ribasso delle condizioni dei lavoratori occidentali?

«No, non vedo questo rischio, [illegible] so che nessuno può chiedere di lavorare in base a diritti acquisiti in un mondo ormai globale».

Francesco Manacorda

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

POZZO STRADA via La Thuile libero ampio camera tinello cucinino servizi cantina vende Eurocase 562 [illegible]

PRECOLLINA adiacenze Ronchi Verdi splendida posizione villetta 110 mq terrazzo box giardino. G&V 566 4445

PRECOLLINA Cavoretto Val Pattonera ottima posizione villa unifamiliare 250 mq con box e giardino. G&V 566 4445

PRECOLLINA corso Lanza prestigioso mq 230 doppio ingresso salone 4 camere cucina 3 bagni posto auto Tel 544 500

PRECOLLINA Gran Madre prestigioso libero rifinitissimo alloggio mq 270 ascensore box Sam 568 3283

PRECOLLINA libero bianca e tutto ristrutturato termoautonomo 2 arie balcone vista collina. Emmedue 562 8487

PRECOLLINA libero rimesso a nuovo soggiorno camera cucina sala pranzo servizi cantina soffitta Tel 547 470

PRECOLLINA nuovo libero panoramico giardino in proprietà salone 2 camere letto bagni cucina grandissima portico box doppio e posti auto Tel 503 213

PRECOLLINARE libero completamente lusso panoramico mq 280 più terrazzo mansarda 3 posti auto Sam 568 3283

PRECOLLINA Strada Albarone salone bianco 5 camere 3 servizi giardino privato 750 mq box Ingio H&A 562 2525

PRECOLLINA Val Salice soleggiata panoramica villa gemella mq 250 più taverna giardino box Auto GGR 812 5826

PRECOLLINA via Seguiana soggiorno 2 camere cucina bagno ottime condizioni San Carlo 542 782

PRECOLLINA villa d'epoca ristrutturata, bella esposizione, grande giardino vendita amplo alle Studio E 840 412

PRIVATO [illegible] libero alloggio 2 vani servizi zona Francia - Santa Rita. Telefonare al n° 710.496 ore pasti

PROGRESSO via Genova zona ospedali signorile saloncino camera cucina abitabile bagno L. 195 milioni Tel 771 8155

PROGRESSO via Tesso ampia metratura ingresso camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni dilazioni Tel 771 8155

[illegible]TO EDI[illegible]O corso Duca fronte Isola Pedonale bellissimi alloggi da mq 200 250 Numero Verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD corso Peschiera alloggio in stabile elegante mq 135. 5° piano box auto Numero Verde 167 234.378

PUNTO EDILNORD piazza Castello alloggio in edificio elegante mq 130 residenza ufficio Numero Verde 167 234 378

PUNTO EDILNORD Strada del Lauro alloggio mq 240 più box in palazzina con parco Numero Verde 167 234 378

PUNTO EDILNORD zona Molinette libero monolocale con servizi. Ottima rendita Numero Verde 167 234 378.

REBAUDENGO
via Campobasso ristrutturato nel'87 camera tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare. Tel. 248.1653.

REGIO PARCO libero ristrutturato soggiorno 4 camere cucina bagno. L. 190 milioni Gabetti Giulio Cesare 248 1653

RESIDENZA RIGNON
via Gorizia 113, in splendida posizione impresa prenota alloggi in palazzina. Finiture di pregio. Tel. 011 561.1137.

RIALTO IMMOBILIARE corso Duca Abruzzi casa Rosazza ristrutturato mq 240 prezzo interessante Tel 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE [illegible] strada Roboade antico casale in ristrutturazione varie metrature box. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE Reaglie antico cascinale ristrutturato predisposto bifamiliare ampio giardino. Tel. 562.2252.

RIALTO IM[illegible] strada Comioli Alti in palazzina mq 170 terrazzo box doppio bella vista. Tel [illegible]52

RIALTO IMMOBILIARE strada del Mainero in villa bifamiliare mq 170 nuovo giardino privato box doppio. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE strada del Nobile bella posizione villa ristrutturata mq 350 su 2 piani locale custode giardino. Trattative riservate. Tel. 562 2252.

RIALTO IMMOBILIARE strada [illegible] Nobile in parco condominiale mq [illegible] perfetti bella vista. Tel. 562 2252

RIALTO IMMOBILIARE strada Moncalvo villa recente mq 350 con terrazzi e giardino ottimo affare. Tel 562 2252.

[illegible]STA prestigiosa [illegible] indipendente più livelli ampia metratura finiture lusso giardino box L. 720 milioni MBM 596.483

RUSTICO di 300 mq lordi licenza restauro risanamento conservativo 2700 mq di terreno in piano ampliabile 5000 (strada del Lauro) L. 650 milioni. Tel 606.0209.

SABATELLI IMMOBILI 011 655.359 libero via Vanchiglia ingresso 2 camera cucina servizio L. 80 milioni dilazionabili

SANTA RITA
corso Siracusa I Riflessi signorile nuovo salone cucina 2 camere doppi servizi volendo box. Si esaminano permute. G S I 397.1767

SASSI rustici ristrutturati mq 180 e 225 giardino e frutteto. Possibilità personalizzazione S.R.C. 011 669 3884

S. GIACOMO strada S. Vincenzo 40, appartamento in villa con giardino. Mongiovi 433.6751 - 0336 058.558

SPLENDIDA posizione parco Valentino vendesi libero alloggio signorile mq 250 terrazzo box posti auto coperti. Tel. 500 179 - 595.852.

S. RITA libero piano 5° e ultimo bella casa 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato. Tel. 384.481 - [illegible]

STRADA Moncalvo villa mq 800 frazionabile piscina parco di 10000 mq posizione soleggiata Azienda Vip 839 5535

TAIT 562.3931 libero corso De Gasperi piano alto ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno ascensore.

TAIT 562.3931 libero corso San Maurizio (pressi Università) ristrutturato arredato camera soggiorno bagno

TAIT 562 3931 libero piazza Carducci camera cucina ingresso bagno 2 arie minimo contanti L. 10 milioni

TAIT 562 3931 libero [illegible] Garibaldi da rifare 2 camere cucina L. 58 milioni volendo interamente mutuabili

TAIT 562 3931 libero Santa Rita (pressi via Gorizia) ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno a solo L. 145 milioni.

TAIT 562 3931 libero zona Lungo Po Antonelli in pa[illegible] recente salone 2 camere cucina ingresso bagno.

TORINO CENTRO C.D. 562 2430 Crocetta corso Duca Abruzzi appartamento prestigioso mq 230 stabile Rosazza.

TORINO CENTRO C.D. 562 2430 Crocetta via Caboto appartamento prestigioso mq 140 ristrutturato pregio salone cucina 2 camere doppi servizi.

TORINO corso [illegible]olti pressi appartamento 200 mq. 3 camere, sala pranzo, spogliatoio, salone, ampia cucina, zona servizi, balcone, box, prezzo vero affare Tel 953 4809.

VALENTINO corso Massimo d'Azeglio occupato vista collina 3 camere cucina bagno Gabetti Crocetta [illegible]

VAL SALICE posizione panoramica nel verde salone 4 camere cucina doppi servizi box Gabetti Crimea 660 4240

VANCHIGLIETTA via Benevento, vendesi libero, soggiorno cucinotta 2 camere bagno Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA [illegible] vendo nuovo decoroso salone 2 camere cucina biservizi grande mansarda volendo box. SI MA 683 4301

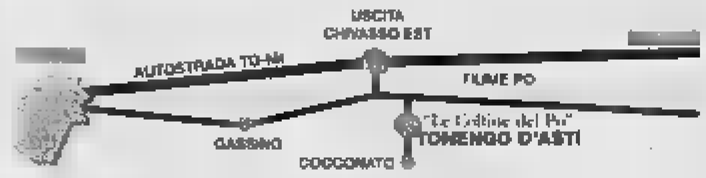
VIA Bidone alloggio signorile arredato terzo piano portineria possibilità box Agenzia Habitat 0184 668.888.

VIA Broglio pressi ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 120 milioni Gabetti Lucento 253 747

A Tonengo d'Asti residenza "Le Colline del Po".
Per anziani autosufficienti e non autosufficienti.



Il nostro lavoro e la nostra professionalità Vi assicurano, in un ambiente ideale, un soggiorno estivo confortevole e assistito. Prenotate già da ora la Vostra estate... per essere sereni!



LE COLLINE DEL PO

Per informazioni e prenotazioni chiamate il nostro Servizio Accoglienza: Tel. 0141/90.81.81-90.81.82

[illegible] Casteldelfino saloncino living cucina 2 camere bagno 2 balconi ristrutturato. Royalcase 956.1968

VIA Cavour in palazzo d'epoca con giardino interno alloggio mq 120 circa su 2 piani. Studio Cereser 812.6106.

VIA Cialdini mansarda ristrutturata soggiorno camera cucina bagno ampie vetrate termoautonomo Imm. Matera 591.729.

VIA dei Mercanti libero signorile ristrutturato salone angolo cottura camera bagno Termoautonomo. IPI 561.7091

VIA Filadelfia pressi frazioniamo liberi/occupati monolocali/bilocali/trilocali a partire da L. 39 milioni. M. Casa 770.7531.

VIA Gorizia pressi ultimo piano ingresso soggiorno camera cucina bagno. Balcone mq 40 Box S.I.A 011 561.7852.

VIA GORIZIA
signorile luminoso 6° piano salone 2 camere cucina 2 bagni box auto. Gabetti S. Rita. Tel. 359.393.

VIA Le Chiuse libero signorile alloggio 4 camere servizi mq 110 Tel. 505.844.

VIA Musiglio corso [illegible] salone, 2 camere cucina, 2 servizi, box. Nicola Pugliese Sas 323.041

VIA Napione alloggio di ingresso salone 4 camere studio cucina doppi [illegible]. Nicola Pugliese Sas 323.041.

VIA NIZZA
pressi piazza [illegible] ingresso living su cucina camera bagno L. [illegible] milioni. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Saluzzo 21 ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo ristrutturato. Royalcase 956.1968.

VIA Servais residenziale libero 2° piano ingresso sala 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio Mq 120 S.A 561 3713.

VIA Sobrero casa d'epoca al piano terreno cucina 3 camere servizio mq 90 L. 170 milioni trattabili. G.F. 385 7004.

VIA Tiziano pressi [illegible] palazzina epoca mq 75 living camera cucina bagno ristrutturato Tel. 669.6766.

VILLA [illegible] Barca recente costruzione con [illegible] e giardino. Tel. 273 5361

VILLA pressi piazza Bernini prestigiosa d'epoca libera unifamiliare mq 500 servizi garage giardino. Sam 568.3283.

VILLA settecentesca strada Traforo del Pino 550 mq totalmente da ristrutturare. Fiminder Immobili 517.0021.

VILLA '700
[illegible] Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative ri[illegible]. Tel. 011 561.1137.

VILLE IN TORINO
con piccolo giardino [illegible] Regale viale Micheletti lussuosa nuova ristrutturazione. Gabetti 57.67.

VILLETTA deliziosa ristrutturata completamente (1997) [illegible] giardino passo carrabile zona studio comunale. Tel. 812.4144.

ZONA ospedali antico ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo mq 33 Tel [illegible].

ZONA S. Rita mq 55 ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzino mq 20 completamente verandato piano alto Tel. 944.533

ZONA Statuto (via Morsi) signorile panoramico ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno Imm. Matera 591 729.

190.000.000 via Benevagienna libero 3° piano 3 camere cucina bagno 2 arie. Gabetti S. Rita 358.393

TORINO PROVINCIA

A.A. A.P.I. CASE Gassino alloggio nuovo in palazzina 160 mq su 2 piani luminoso rifinito box L. 410 milioni. Tel. 591.250.

A.A. A Castiglione impresa [illegible] nuove giardino 1000 mq caduna L. 390 milioni. Permute. Tel. 0336 460.525.

A.A. ALMESE splendida villetta con giardino e garage comoda ai servizi L. 320 milioni Tel 935.1320 - 0336 570 733

A.A. A San Mauro zona centrale casa indipendente L. 290 milioni dilazioni permute dirette Tel 0336 460 525.

[illegible] BELLA [illegible] indipendente ampio giardino garage Vaddellatorre comoda posizione L. 530 milioni. Valmar 968 4959.

A.A. MONCALIERI strada S. [illegible] villa dominante Torino giardino L. 980 milioni. Casapiemonte 819.1000.

A. AFFARE Gassino bella palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi box giardino privato L. 240 milioni Tel 568 3629.

A. ARCUDI Villarbasse prestigiosa villa indipendente parco terreno piscina mq 4000 più abitabile circa mq 300. Tel. 544.643.

A. GRUGLIASCO libero [illegible] palazzina recente saloncino 2 camere cucina biservizi L. 210 milioni. Design Case 318.1515.

A. LEINI' vicino al centro villa 2 alloggi 4 boxes taverna cortile giardino cintato ottimo prezzo. Edimarket 434.1316.

A.M.C. CASE 434.2682 [illegible] Viale Nuvoli elegante villa immersa nel verde mq 400 abitabili box e parco cintato

A. PINO villa a schiera giardino soggiorno [illegible] cucina 3 camere servizi ampio seminterrato box doppio. Tel. 568.3629.

ACCETTIAMO permute per acquisto ville nuove a schiera o singole L. 1.400.000 mq cintura To Nord. Tel 812.5640

AFFARE Cascine Vica nuovo saloncino living 2 camere cucina servizi termoautonomo ottimo prezzo. Tel. 568.3629

[illegible] libero a L. [illegible] no 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore. Emmedue 562.8487.

ALBERTO PARRI 819 2569 a 15 minuti Torino nord villa signorile [illegible] mq garage 3 auto giardino di mq 3000.

ALMESE Rivera. Prestigiosa villa indipendente [illegible] giardino mq 2000 [illegible], elettrocancello L. 560 milioni. Valmar 968.4959.

ALMESE villa unifamiliare con giardino mq 1500 zona semicollinare L. 350 milioni GIS 958.1685

ALMESE
zona splendida ultima villa aggregata in complesso residenziale taverna giardino mansarda solarium. Tel. 318 4390.

ALPIGNANO mq 96 molto luminoso collinare panoramico vendesi con box auto Tel. 749.7849 - 0337 201.798.

A L. 70 milioni casetta di 3 camere cucina servizi box giardino pagamento con rate mensili. Tel. 285.928.

ARIGNANO prenotansi villette a schiera soggiorno cucina 3 camere doppi servizi box orto giardino. Cervino 011 751.844.

AVIGLIANA Belvedere villa nuova indipendente 380 mq giardino 800 finiture di pregio prezzo interessante. Tel. 581 3723.

AVIGLIANA nuovi soggiorno angolo cottura 2 camere 2 bagni giardino da L. [illegible] milioni. Dilazioni. Imm. Matera 591.729.

BALDISSERO Villaggio Zenit (Basilica Superga) prestigiosa villa a schiera [illegible] 300 giardino e custode. Di Stefano 583.925.

BARDONECCHIA occasione Melezet minialloggio con giardino e garage vicino agli impianti di risalita L. 160.000.000. Tel. 011 561.1137.

BARDONECCHIA Sicafer [illegible] con cucinino bagno posto auto cantina casa con giardino. Tel. 0122 96.159.

BARDONECCHIA Sicafer vende in grangia ristrutturata alloggi di varie metrature con posti auto. Tel. 0122 96.159.

BARDON[illegible]A Sicafer vende in zona centrale trilocali soleggiato piano alto buone condizioni. Tel. 0122 96.159.

BARDONECCHIA [illegible] vende soggiorno cucinino servizio balcone luminoso ottime condizioni. Tel. 0122 96.159.

BARDONECCHIA via Medail occasione minialloggio L. 115.000.000 Telefonare allo 011 561.1137

BEAULARD Puy in bella montana nuovi pronta consegna bilocali da L. 100 milioni comode rate. Imm. Matera 591.729.

BEINASCO Borgo Melano del '83 termoautonomo libero soggiorno cucinino 2 camere bagno mq 85 box e posto auto L. 177 milioni affare. Sintedil 531.910.

BEINASCO impresa vende in palazzina di 4 piani alloggi di saloncino 2 camere cucina accessori volendo mansarda soprastante e box auto. Sintedil 531.910.

BORGARETTO villa signorile di ampio salone 4 camere cucina 3 bagni terrazzo giardino mq 1800. GIS 958.1685.

BORGARO in costruzione alloggi in villa soggiorno 3 [illegible] servizi da L. 240 milioni Baliocchio 581 8530.

BRUINO
appartamento in villa bifamiliare [illegible]re soggiorno cucina bagno rimessa cantina 500 mq terreno Tel. 318.4390.

BRUINO appartamento 80/95 mq in palazzina immersa nel [illegible], grande giardino recintato, orto, garage, posizione invidiabile, privati. Tel. 718.0447 - 904.8349.

BRUINO centro prestigioso [illegible] singole in costruzione mq 380 L. 580 milioni giardino permute. Baliocchio 581.8530.

BRUINO villa indipendente 2 camere [illegible] cucina bagno garage tavernetta lavanderia giardino Tel. 011 908.6960.

BRUINO villa semindipendente mq 170 più mq 250 [illegible] box giardino [illegible]zo L. 445 milioni Komarco 517 6040.

BRUINO
zona residenziale splendida ultima porzione in villa bifamiliare taverna mansarda giardino prezzo [illegible]sante consegna [illegible] 98. Tel. 318.4390.

BUTTIGLIERA Villaggio La Fronde villa a schiera mq 250 con 130 mq di giardino salone 2 camere cucina 3 bagni mansarda tavernetta box auto. [illegible]. 544.533.

[illegible] villa a schiera nuova costruzione con giardino finiture di pregio permute impresa vende. Tel. 0121 322.262.

CANTALUPA ville nuova costruzione in centro paese varie metrature da L. 380 milioni. Nordedil 011 568.3700.

[illegible] indipendente km 4 centro Gassino collinare 2 piani più seminterrato giardino cortile L. 300 milioni. Tel. 812.5640.

CASCINE VICA largo Pistoia ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio veranda 60 mq. Gaulero 779.4135.

CASTIGLIONE collina via Fornace cooperativa edilizia assegna direttamente villa bifamiliare costituita da n° 2 unità abitative della superficie coperta di mq 220 ciascuna, completate allo stato rustico. I lavori di rifinitura saranno gestiti [illegible]mamente da ciascuno assegnatario con notevole risparmio sul costo complessivo ed assoluta libertà di personalizzazione. Telefono 540.321.

CASTIGLIONE libero in villa bifamiliare del 1975 [illegible] giardino alloggio mq 140 ottima posizione. Affaire 581 3040.

CASTIGLIONE nuovo in quadrifamigliare [illegible] 2 camere cucina biservizi giardino posti auto. Edilcase 561.[illegible].

CASTIGLIONE porzione di villa bifamiliare [illegible] giardino e [illegible] anno 1989 L. 725 milioni. Tel. 273 [illegible].

[illegible] residenza 'Le Morette' libero prestigioso arredato ampio soggiorno camera bagno mq 45 posto auto. [illegible] 434.[illegible].

CHIERI pressi collinare bellissima [illegible] padronale mq 650 parco piscina terreno mq 100 mila. Attrezzature. Tel. 580.8112.

CHIUSANO & C. Moncalieri strada S. Brigida appartamento mansardato in palazzina con giardino posto auto Tel. 568 [illegible].

CHIVASSO centro in villaggio residenziale prenotasi signorili ville da L. 380 milioni. Baliocchio 581.8433.

CHIVASSO viale Cavour nel verde signorile alloggio 3 camere salone tinello cucina 2 bagni terrazzi box. Tel. 011 640.947.

COAZZE rustico ristrutturato indipendente 2 camere soggiorno doppi servizi cortile. Tel. 011 908.6960.

COLLEGNO [illegible] signorili nuovi [illegible] impresa alloggi panoramici mq 100 [illegible] giardino Decomo 319.9010.

[illegible] Terracorta libero in bifamiliare ottimo, 3 camere tinello cucinino biservizi box Studio Audi 812 5222.

COLLEGNO Terracorta libero [illegible] soggiorno cucinotto 1 camera servizi mq 60. Studio Dattrino 854.741.

COLLEGNO (Terracorta) salone 2 camere cameretta cucina posto auto giardino L. 295 milioni Elio Codoni 850.2264.

COLLEGNO Terracorta villetta unifamiliare mq 300 circa su 2 piani più ampio seminterrato giardino box. Imm. 580.8582.

COLLEGNO via Cesare Battisti alloggetto di camere e cucina mutuo pari affitto vende Styma 660.4533

CONDOVE villetta recente salone cucina 4 camere 2 bagni [illegible] portico giardino interrato. Royalcase 956.1968

CUMIANA via Provinciale villa indipendente 4 lati [illegible] 1000 mq terreno libera L. 380 milioni Nordedil 011 583.700.

DRUENTO collina [illegible] palazzotto d'epoca restaurato mq 800 con antica torre parco serra tennis trattative riservate. Imm. 011 660 1112.

DRUENTO struttura villa salone [illegible] 3 camere mansarda e taverna L. 360 milioni. Imm. Furno 984.5748 - 994.1086

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] Moncalieri ristrutturato in casetta 2 camere cucina bagno L. 150 milioni.

FIANO adiacente La Mandria villa salone cucina 3 camere 3 bagni box tavernetta giardino L. 395 milioni. No intermediari. Tel. 0330 471.678 - [illegible]

GASSINO casa unifamiliare indipendente ristrutturata con giardino L. 375 milioni. Tel. 273.5361.

GASSINO centro storico libera casa angolare ristrutturata su 3 piani mq 110 totali L. 230 milioni. Conam 447.5334.

GASSINO in recente palazzina soggiorno camera cucina biservizi tavernetta giardino [illegible] mq Box Progresso 771.8155.

G.E.A. Settimo via Don Gnocchi Borgo Nuovo libero soggiorno cucina 2 camere biservizi box ottimo stato. Tel. 562.9939.

[illegible] appartamento in villa d'epoca salone 2 camere cucina bagno giardino box. Vianelli & C. 582.8613.

(continua)

Domani si chiude la presentazione delle offerte per il nucleo stabile

Anche Cariplo [illegible] Telecom

Si aspettano [illegible] soci industriali

MILANO. Si avvicina il giorno della verità per il nucleo stabile di Telecom. Domani scade infatti il termine ultimo per presentare ai due advisor, Euromobiliare e Morgan Stanley, le richieste [illegible] partecipazione al nucleo stabile [illegible] azionisti, al quale, ieri, è giun[illegible] l'adesione della Fondazione Cariplo, pronta ad acquistare per 300 miliardi una quota pari allo 0,5%. Quota che si aggiunge [illegible] quelle, già confermate, [illegible] Ina, Montespaschi, Abn-Amro, Comit, Credit, Imi, Generali e Fondazione San Paolo di Torino.

In queste ultime [illegible] dovrebbero concretizzarsi anche le richieste di Ifil, che s'era già dichiarata disponibile in linea generale, [illegible] due partner stranieri: l'americana At&t e Unisource. Inoltre, fonti del mercato danno come probabile (qualcuno dice sicuro) l'ingresso nel nucleo stabile di gruppi industriali italiani. E' quasi certo che At&t, già legata a Telecom da accordi, chiederà una partecipazione non inferiore all'1,3%, soglia che le consentirà di avere un [illegible] rappresentante nel consiglio Telecom.

In quest'ottica è possibile che, fino a questa soglia, arrivino l'Imi se lo consentiranno i parametri sul patrimonio di vigilanza consolidato imposti da Bankitalia, o la Fondazione San Paolo di Torino. Anche se, per i soci che non raggiungeranno la soglia dell'1,3%, [illegible] percorribile la strada delle aggregazioni. Ad occhio e croce, il «nucleo stabile» di Telecom aggregherà il 10% del capitale e sarà destinato [illegible] mutare nel tempo. Un fatto che non potrà che far piacere al presidente Guido Rossi, antico sostenitore delle «public company».

Sembra invece non realistica l'ipotesi, ventilata nei giorni scorsi, che il Tesoro possa restare, in via transitoria, azionista di Telecom con una quota del 6-7%. Il Tesoro uscirà completamente da Telecom cedendo i suoi 2350 milioni di azioni per un valore che, approssimativamente, è [illegible] indicato intorno ai 27.000 miliardi. Da lunedì, Telecom inizierà ad avviare con Consob [illegible] Sec le pratiche per la pubblicazione del prospetto e nelle settimane successive [illegible] banche daranno il via al pre-marketing.

Indicativamente, per il [illegible] ottobre è fissata la data per la finalizzazione delle dimensioni dell'Offerta, per il riparto sulle [illegible] rie tranche [illegible] la [illegible] punto degli incentivi per i sottoscrittori e i dipendenti Telecom, ai quali verrà riservata una quota di titoli. Subito dopo partiranno i *roadshow*, cosicché si arriverà all'Opv intorno al 20 ottobre [illegible] sabato [illegible] ottobre verrà fissato [illegible] prezzo. L'assemblea del [illegible] ottobre eleggerà il nuovo consiglio che dovrebbe confermare amministratore delegato Tomaso Tommasi di Vignano. Quanto [illegible] Rossi, egli ha dichiarato di [illegible] essere disponibile per un rinnovo, ma forse potrebbe ripensarci alla luce [illegible] un mandato con maggiori poteri. **[v. s.]**


Guido Rossi, presidente Telecom

FISCO

Controlli della Guardia di Finanza

[illegible] le locazioni [illegible] su larga [illegible] l'operazione [illegible] puliti»

ROMA. L'intera mappa degli affitti in Italia sarà setacciata dalla Guardia [illegible] Finanza dopo il successo dell'operazione svolta a Napoli ed in alcuni capoluoghi meridionali. Obiettivo dell'indagine, già battezzata «Affitti puliti», [illegible] individuare l'evasione conseguente agli affitti «in [illegible]. Il meccanismo prevede un fitto incrocio [illegible] dati, relativi ai contratti di consumo, all'anagrafe, all'Ici. Per il proprietario colto in fallo si configura l'evasione dell'imposta [illegible] registro, oltre che dell'Irpef per il reddito non denunciato. L'operazione, dopo la sperimentazione pilota nel Meridione ed una successiva condotta in Liguria, sta partendo anche nelle altre regioni.

Secondo stime [illegible] Secit, [illegible] monte degli affitti non denunciati è di circa 15 mila miliardi, in pratica [illegible] contratto [illegible] due sfugge al Fisco. [illegible] Sunia, sindacato inquilini, calcola che la media dei canoni [illegible] denunciati è di 678.600 lire mensili. Roma la città con i maggiori abusi segnalati.

[illegible] AFFARI

Dopo l'Eni altri petroliferi al listino

Il [illegible] Erg [illegible] in Borsa dal 6 ottobre parte un'Opv per [illegible] 25,6% [illegible] capitale

ROMA. Erg, [illegible] primo gruppo petrolifero privato indipendente italiano, sarà la seconda società del settore a fare il suo esordio in Borsa dopo l'Eni. [illegible] 6 ottobre partirà infatti la «due giorni» di offerta pubblica di vendita e sottoscrizione che, assieme al collocamento privato per gli investitori istituzionali ed esteri effettuato sotto la direzione del Crédit Suisse First Boston, porterà alla vendita di 41 milioni [illegible] azioni ordinarie Erg (25,6% del capitale), e [illegible] le condizioni per la quotazione [illegible] telematico della Borsa di Milano. La Consob ha infatto dato il via libera all'operazione, il cui prezzo di offerta, che sarà determinato e annunciato nei giorni precedenti l'Opv, sarà compreso tra le 5500 [illegible] le 6400 lire; il valore del collocamento oscillerà pertanto tra i 225 ed i [illegible] miliardi [illegible] lire. La Erg precisa che ai risparmiatori sono destinate [illegible] minimo [illegible] 10,25 milioni di azioni, [illegible] cui al massimo [illegible] milione e 650 mila riservate ai dipendenti del gruppo.

Cresce il traffico

La ripresa è [illegible] porti

ROMA. I porti italiani voltano pagina. Dopo anni [illegible] pesanti difficoltà [illegible] crisi il ciclo si è invertito [illegible] negli scali italiani il traffico si è impennato [illegible] la sola movimentazione di containers è passata da tre a quattro milioni [illegible] mezzo di unità. I porti della penisola [illegible] quindi ritornati ad essere appetibili per la loro rinnovata qualità di accogliere [illegible] smaltire un traffico internazionale divenuto sempre più esigente. La concorrenza globale ha indotto i terminali italiani [illegible] divenire competitivi, in termini di prezzi e di servizi offerti, anche nei confronti degli scali più gettonati, da Barcellona a Rotterdam. «Oggi i nostri porti - spiega il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando - danno rese eccellenti, si tratta [illegible] di incidere nell'organizzazione interna ed esterna al porto e sulla fiscalità».

Un giudizio positivo, ma segnalando che altri passi avanti sono da compiere in tempi rapidi nell'adeguamento alla competizione, viene dal presidente di Confitarma, Paolo Clerici: «I segnali sono sicuramente incoraggianti - spiega Clerici -, l'andamento [illegible] buono, in generale, perché c'è stata una crescita importante. Gli altri nostri concorrenti però sono andati avanti, non dobbiamo mai dimenticare che ormai l'idea di avere [illegible] monopolio di un'area geografica [illegible] tramontato, in quanto [illegible] criterio che guida une scelta è la concorrenzialità».

Esaminando le cifre della crescita del sistema portuale risultano nettamente in attivo Trieste, Genova, Napoli e Gioia Tau[illegible] Nella città giuliana ad agosto [illegible] è raggiunto un vero e proprio record: con un +49,9% di incremento, stabilendo il primato mensile (4 milioni 441.149 tonnellate rispetto ai 2 milioni 962.434 del 1996).

Riforma agricola europea

Come Santer vuol premiare le eccedenze

«L'AGENDA 2000» con la quale il Presidente dell'Unione Europea, Santer anticipa le linee guida della nuova riforma della politica agricola comunitaria, che dovrà riconvertire la spesa comunitaria, sta suscitando reazioni negative per le contraddizioni che si incontrano tra gli obiettivi dichiarati e le misure annunciate.

La riforma si afferma, deve far crescere la competitività, garantire la sicurezza delle derrate, assicurare un equo livello di vita alle popolazioni agricole, integrare gli obiettivi ambientali, creare occupazione e semplificare la normativa comunitaria. Obiettivi sacrosanti, se si tiene conto che le risorse recuperate presuppongono l'allargamento dell'U.E. all'Est e che la promozione dell'ambiente rurale non può [illegible] rinviata.

Tuttavia è facile osservare che tagliando i prezzi e mantenendo il contingentamento delle produzioni per attenuarne le conseguenze non basta migliorare gli aiuti e le compensazioni, perché la realtà strutturale da cui dipendono le produzioni con le sue eccedenze o i suoi deficit viene congelata col risultato che chi più ha più riceve e l'Italia ancora una volta riceverà meno perché produce [illegible].

Non esisterebbe una questione latte italiano se l'U.E. avesse bloccato le produzioni dei Paesi eccedent[illegible] e quindi i costi sociali che provoca il loro smaltimento, [illegible] avesse consentito ai Paesi deficitari di recuperare una quota, almeno gli aumenti fisiologici prodotti dalla genetica, e se non [illegible] avesse umiliato per anni per concederci il modesto recupero di [illegible] mila tonnellate. Prorogare il regime delle quote al 2006 significa che Santer si propone di difendere le eccedenze e i benefici che comportano sul piano commerciale, ignorando i sacrifici di chi potrebbe produrre di più e ne è impedito.

Si osserva che ci sarà un «plafond» per i premi e gli aiuti ma ciò riguarderà i produttori non i Paesi che riceveranno in misura corrispondente al peso produttivo.

Per la carne bovina l'Italia è ancora in credito delle più volte sollecitate correzioni all'OCM, dove assieme al limite dei 90 capi-premio, resiste l'idea dell'estensivizz[illegible] per ridurre i capi rispetto alla superficie foraggiera.

[illegible]on andrà meglio per i cerealicoltori il cui prezzo già basso, dovrebbe essere ulteriormente ridotto.

Sottolineato che la riforma ci vuole, ciò che non va riguarda le [illegible] da adottare. Ben venga l'allargamento all'Est dell'Europa, si dia avvio alla politica rurale ma [illegible] o spese dei produttori agricoli e non a spese dei Paesi che hanno bisogno di crescere le loro capacità produttive per migliorare, come giustamente aspirano a fare, [illegible] loro bilancio commerciale.

Infine, è da condividere l'obiettivo della semplificazione della normativa comunitaria, nella speranza che così [illegible] possa anche alleggerire la schiera degli onnipotenti burocrati europei, lasciando al loro posto solo quelli che alla competenza e alla accessibilità sanno aggiungere iniziativa e desiderio di sostegno verso chi dimostra fiducia nella comunità.

Fortunato Tirelli

Dopo le manifestazioni, domani vertice dei ministri mediterranei dell'Ue

Per latte e olio d'oliva un nuovo autunno caldo



Il commissario Ue Emma Bonino [illegible] vede molti margini [illegible] manovra per evitare i tagli degli aiuti ai produttori d'olio italiani

ROMA. La protesta del mondo agricolo potrebbe essere la protagonista di un nuovo «autunno caldo». Per ora sono tornati [illegible] campo gli allevatori: i Cobas del latte hanno di nuovo invaso con tremila trattori [illegible] strade del Nord. In contemporanea a Roma gli olivicoltori convocati da Coldiretti, Confagricoltura e Unaprol hanno protestato sotto palazzo Chigi contro il taglio degli aiuti deciso dall'Unione Europea. In ballo 1350 milioni [illegible] lire tra somme da restituire agli allevatori (quelle rivendicate dai Cobas del latte) e fondi tagliati agli olivicoltori. E [illegible] prossimo futuro sul piede di guerra ci potrebbero essere anche i viticoltori e il settore dell'ortofrutta, interessati dalle politiche di riforma Ue.

Sul fronte olio d'oliva qualche novità potrebbe arrivare dal vertice in programma domani sera tra i ministri dell'Agricoltura dei cinque Paesi mediterranei dell'Unione, che [illegible] incontreranno a Bruxelles in margine [illegible] lavori del Consiglio [illegible] ministri dell'Agricoltura europei. Il ministro delle politiche agricole Michele Pinto e i suoi colleghi di Francia, Spagna, Portogallo e Grecia - salvo modifiche dell'ultima ora - dovrebbero confrontare le loro posizioni sul futuro del settore, ma soprattutto sul tema più caldo: la riduzione dell'aiuto Ue alla produzione per la campagna 1996-97. La posta in gioco è elevata: gli olivicoltori italiani, indicano esperti comunitari, «rischiano [illegible] perdere quest'anno 350 miliardi di lire [illegible] aiuti comunitari alla produzione». La causa? Eccola: dopo tre anni [illegible] siccità ed una politica forzata per [illegible] creazione di nuovi impianti, la produzione spagnola è aumentata di più di seicentomila tonnellate. Se [illegible] queste quantità si aggiungono le produzioni degli altri Paesi del Sud dell'Europa si giunge [illegible] produzione comunitaria superiore di oltre mezzo milione di tonnellate alla quota fissata e garantita [illegible] aiuti europei. Di qui la riduzione del contributo [illegible] la protesta degli olivicoltori italiani che non hanno aumentato [illegible] loro produzione.

Ecco allora la richiesta di Coldiretti, Confagricoltura e Unaprol di intervento del governo per «supportare le richieste del mondo produttivo per [illegible] modifica del sistema di applicazione della quantità massima garantita attualmente in vigore». Le tre organizzazioni e il Cno ricordano che in base a questo sistema le penalizzazioni si applicano indifferentemente agli olivicoltori di tutti i Paesi. Spiega Nico[illegible] Ruggiero, presidente Unaprol: «L'Italia è l'unico Paese all'interno della Ue ad aver attivato tutti i sistemi di controllo sugli effettivi livelli produttivi e a non aver contribuito a creare eccedenze».

Ma i due commissari italiani Emma Bonino e Mario Monti hanno messo [illegible] guardia i produttori dalle facili illusioni. Spiega Bonino: «Capisco la frustrazione dei produttori italiani che si [illegible] ad [illegible] penalizzati per le eccedenze [illegible] altri Paesi ma la Commissione ha scarsi margini [illegible] manovra». [illegible] Monti aggiunge: «Non vedo soluzioni-miracolo. Il regolamento del Consiglio dei ministri non permette soluzioni diverse da quelle di ridurre l'aiuto per tutti i produttori». Insomma, i tagli appaiono inevitabili, la loro consistenza dipenderà dalle cifre di produzione su cui si accorderanno gli esperti dei Quindici e della Commissione.

E sulle quote latte c'è anche da registrare l'intervento dell'europarlamentare Luigi Florio, che invita Prodi a[illegible] intervenire personalmente in [illegible] vicenda «che dimostra quanto l'Italia sia [illegible] fatti lontana dall'Europa e per la quale rischiamo di attirarci addosso, con gravi conseguenze economiche, le ire di Bruxelles, che ha già imposto al ministro Pinto [illegible] chiudere l'Aima, pena il congelamento degli [illegible]ti alla nostra agricoltura».

Maurizio Tropeano

LA COLDIRETTI

«In piazza con 100 mila trattori»

ROMA. Quote latte, ma non solo. Durante i lavori della sua giunta nazionale la Coldiretti ha deciso una mobilitazione [illegible] massa con lo scopo [illegible] scendere in piazza per «dire alt alle ambiguità e ai giochi sotterranei di questo governo sui problemi dell'agricoltura». «Se bastano poche centinaia [illegible] trattori a spaventare Prodi - ha detto il presidente della Coldiretti, Paolo Bedoni, riferendosi alla manifestazione dei produttori autonomi [illegible] latte - noi ne teniamo pronti centomila per indurlo a ragionare. La misura è colma, bisognerà pure che il governo capisca chi sono, cosa vogliono e da chi [illegible] rappresentati i coltivatori diretti [illegible] le imprese agricole in questo Paese». La piattaforma rivendicativa e il piano di mobilitazione della Coldiretti sono in fase di messa a punto e verranno resi noti nel corso della prossima settimana.

Esperti mondiali al «Food Ing» di Cuneo per fare il punto sulla produzione agricola

Alimentari, in 20 anni ne servirà il triplo

Via a biotecnologie e nuove tecniche di conservazione

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

«Un'impresa all'avanguardia nella ricerca, che ha grandi prospettive e darà spazio al Mezzogiorno». [illegible] termine della sua visita alla «Allione ricerca agroalimentare» il ministro [illegible] Politiche agricole, Michele Pinto appare impressionato e certamente pensa di aver investito bene [illegible] attraverso la Ribs, [illegible] per una partecipazione [illegible] azienda cuneese.

La Allione [illegible] creato un polo [illegible] agroalimentare che [illegible] [illegible]



Il [illegible] Michele Pinto ascolta Ernesto Allione (ultimo a destra) illustrare le potenzialità [illegible] ricerca dell'azienda

che coordina un pool di ricercatori. Questo le ha dato l'autorità per fare da capofila all'organizzazione di «Food Ing», convegno internazionale con il patrocinio delle Nazioni Unite, attraverso l'Unido, ed ospitare [illegible] suoi laboratori parte dei corsi per la laurea breve in scienze delle tecnologie alimentari, che dal 1998 sarà attivata a Cuneo.

Nei tre giorni dedicati [illegible] «Food Ing» si sono messi a fuoco due aspetti fondamentali per il futuro dell'alimentazione sul nostro pianeta: nei prossimi 20 anni la richiesta di cibo nel mondo triplicherà e, fortunatamente, [illegible] nuove tecnologie saranno in grado di ridurre sprechi e malattie legati al settore. I consumi alimentari cresceranno soprattutto nelle città, dove registreranno un aumento fino al 240 per cento, mentre, nei Paesi in via di sviluppo la richiesta di carne, latte e prodotti derivati salirà del 3 per cento l'anno, quasi parallelamente con la crescita di domanda dei cereali, che sarà del 2 per cento.

Ma, ed è qui [illegible] problema, già oggi le riserve mondiali di grano sono sufficienti per 74 giorni, quelle di [illegible] per 54 e quelle di soia per 44. Quindi bisogna arrivare ad un'agricoltura invulnerabile agli attacchi dei parassiti e alle anomalie [illegible] cambiamenti climatici, diminuendo, però, contemporaneamente l'uso dei pesticidi. Possibile? Sì, dicono i tecnici, se si darà spazio alle biotecnologie, che potranno migliorare la resa dei raccolti, la qualità dei prodotti e le possibilità di conservarli. Le biotecnologie, già usate con successo negli Usa per soia, pomodori, patate e altri prodotti hanno infatti un infinito campo di applicazione, così la ricerca prosegue a spron battuto. «Tra cinque anni avremo i risultati dei nuovi studi - spiega John Labavitch, dell'Università della California - nel frattempo si dovrà convincere l'opinione pubblica che le biotecnologie non sono [illegible] [illegible] mostruosa. Anzi, permettono di ridurre l'uso dei prodotti chimici e di migliorare le proprietà nutrizionali degli alimenti. Ma i Governi devono decidersi [illegible] stabilire delle norme sulle coltivazioni biotecnologiche, [illegible] farsi condizionare da paure irrazionali». Intanto bisogna creare le condizioni per una produzione agricola eccellente: «Quel che si produce oggi può bastare a sfamare anche una popolazione molto maggiore - sostiene Ben Brahim, direttore dell'Unido per il settore agroalimentare - il fatto [illegible] che in certi Paesi, pensiamo all'Africa, mancano strade e organizzazione imprenditoriale. Inoltre bisogna smettere di trattenere le riserve alimentari per non far scendere i prezzi, altrimenti i Paesi in via di sviluppo non potranno mai sconfiggere [illegible] fame».

Ma il problema è che, oggi, nei paesi del Terzo mondo il 40 per cento del raccolto agricolo va perso e proprio per ridurre questo spreco [illegible] i rischi di malattie causate dagli alimenti si [illegible] diffondendo nuove tecnologie di conservazione, come la pastorizzazione a freddo, che consiste nel sottoporre gli alimenti ad una pressione dieci volte superiore a quella avvertibile sui fondali marini e permette una conservazione fino a due mesi dei prodotti, o la crioconcentrazione, ovvero la separazione dell'acqua contenuta nel prodotto concentrato.

«E attenzione alle sirene del ba[illegible] costo - dice Ernesto Allione - nei Paesi poveri i prezzi sono più bassi, ma i prodotti danno minori garanzie. Quindi è essenziale favorire prima di tutto l'evoluzione tecnologica delle zone in via di sviluppo».

Vanni Cornero

E alla Fiera di Forlì che si apre il 25 settembre si studia il mercato cinese

Polli e conigli, prezzi in ripresa

Le quotazioni superano ormai le 2000 lire il chilo

FORLÌ. Il borsino con le quotazioni di polli e conigli è in salita. Lo testimoniano i dati di fine agosto registrati a Forlì, la maggior borsa mercato italiana, e a Verona. Eccoli. Nella prima decade di giugno a Forlì il pollo allevato a terra valeva poco più di 1600 lire al chilo. Tre mese dopo il listino è arrivato [illegible] 2020 lire. Anche a Verona le quotazioni dalla metà di luglio si sono mantenute superiori alle duemila lire. In ripresa anche i conigli con peso superiore ai 2,5 chili grazie ad un forte aumento della domanda. Secondo l'Unione Nazionale Avicoltura, l'associazione dei produttori, un simile andamento [illegible] anche il risultato dell'appello lanciato dall'Associazione che aveva chiesto una sorta [illegible] autoregolamentazione per evitare il ripetersi del crollo dei prezzi avvenuto lo scorso [illegible] dopo l'eccessiva euforia del mese [illegible] "vacca pazza" che aveva portato ad aumentare il numero dei capi messi in allevamento e che aveva intasato [illegible] mercato determinando il ribasso dei prezzi per i produttori.

E per verificare fino in fondo la tenuta del mercato gli operatori guardano con attenzione alla Mostra Internazionale Avicola di Forlì che si apre giovedì prossimo. I dati di partenza, comunque, sono positivi: l'intera filiera (escludendo l'indotto, cioè mangimi, trasporti e attrezzature) ha realizzato un fatturato di 10.400 miliardi di lire e ha raggiunto il 30,2 per cento della produzione di carne in Italia superando sia le carni suine (ferme al 29,2 per cento) sia quelle bovine (26 per cento). In media ogni italiano ha consumato 19,26 chili di carni bianche e 221 uova.

Quella di Forlì è la maggior rassegna specializzata europea dell'avicoltura e della zootec[illegible] [illegible] a ciclo breve. Spiega Stelio De Carolis, presidente della Fiera: «Siamo diventati un punto di riferimento internazionale perché abbiamo saputo cogliere i cambiamenti e le tendenze del mercato. E proprio in tale prospettiva, quest'anno, allargheremo l'orizzonte al Sud-Est asiatico, in particolare alla Cina». Ecco allora che il nastro inaugurale sarà tagliato dall'ambasciatore di Pechino, accompagnato da un'ampia delegazione di operatori economici cinesi. Il tentativo è quello di cercare anche lì spazi di mercato per le esportazioni made in Italy. Così gli organizzatori della fiera hanno pensato ad un [illegible]zio verso gli operatori: un convegno sugli «Aspetti giuridici ed economici dell'esportazione in Cina» con [illegible] relazione di consulenti per il [illegible] estero [illegible] di ricercatori universitari.

[m. tr.]

«Cheese», prima edizione

[illegible] formaggi summit [illegible] Bra [illegible] Europa

BRA. Si conclude domani, con [illegible] premiazione dei 150 «locali italiani del buon formaggio», Cheese, la manifestazione che, su iniziativa di Slow Food Arcigola e del Comune di Bra, per la prima volta al mondo ha riunito tutte le dop e igp casearie: 127 «forme del latte» provenienti da Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Austria, Germania, Belgio, Paesi Bassi, Danimarca, Regno Unito. Per quattro giorni, sotto l'ala del mercato e nelle sedi dei «laboratori del gusto» allestiti in vari punti della città, si sono potuti vedere, assaggiare, confrontare i formaggi più tipici e pregiati d'Europa, dal Parmigiano al Camembert, dal Queso de Cantabria al Buxton blue, dal Gouda al Kasseri. E, naturalmente, il Bra, omonimo della città ospite, classico prodotto dei margari delle valli cuneesi tradizionalmente commercializzato e stagionato a Bra.

NOVITA'!... ...NUOVE COSTRUZIONI ...NUOVE PROPOSTE

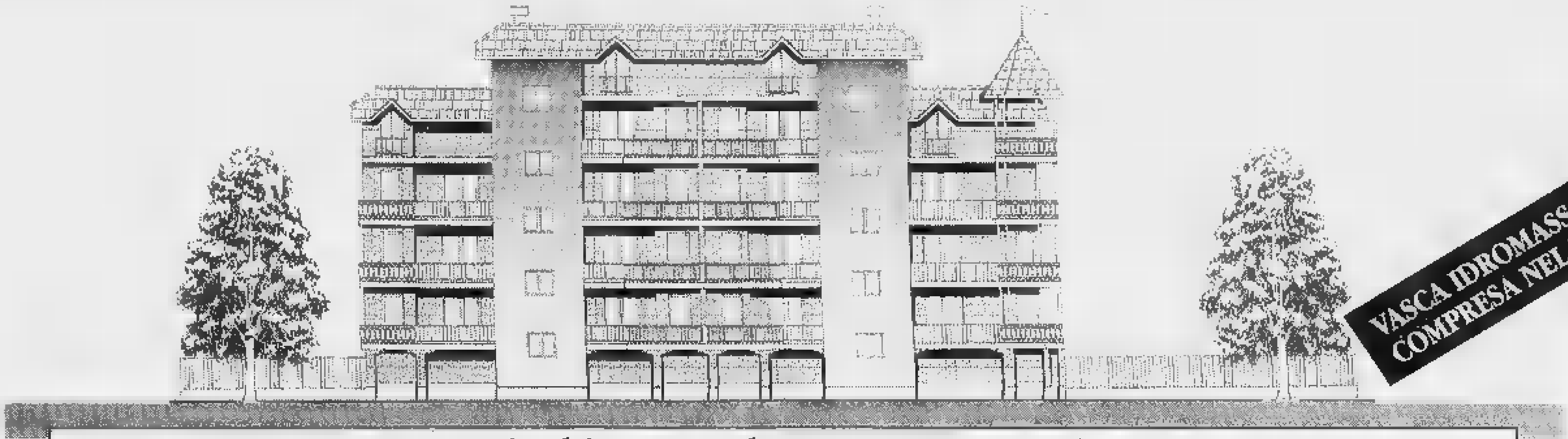
TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI ...MA NON CI RIESCONO... LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa Franco Costruzioni s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è la Réserve



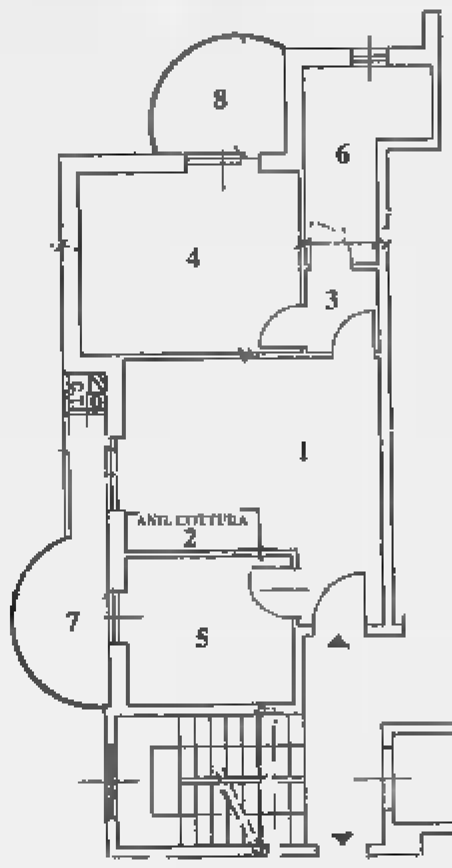
VASCA IDROMASSAGGIO COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

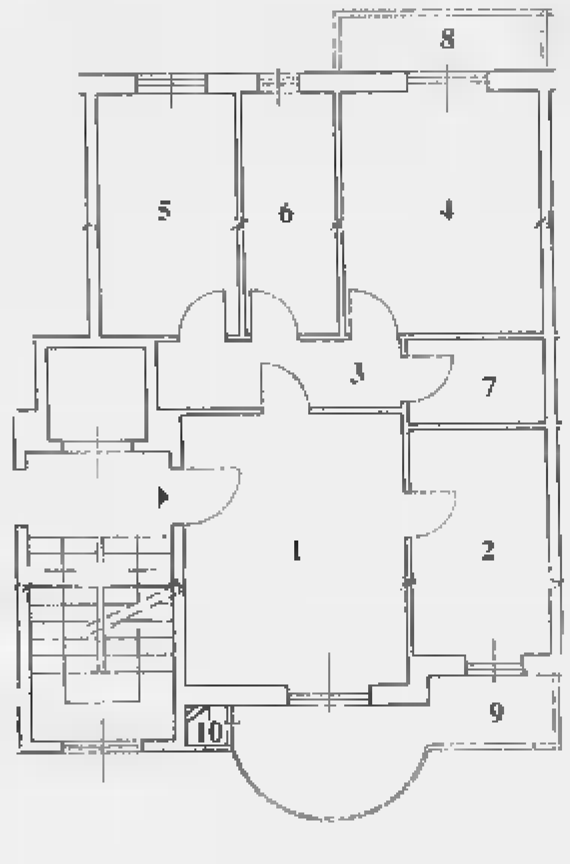
PALAZZINE DI 4-6 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.



Alloggio Tipo A

£. 155 milioni

1. Soggiorno
2. Angolo cottura
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

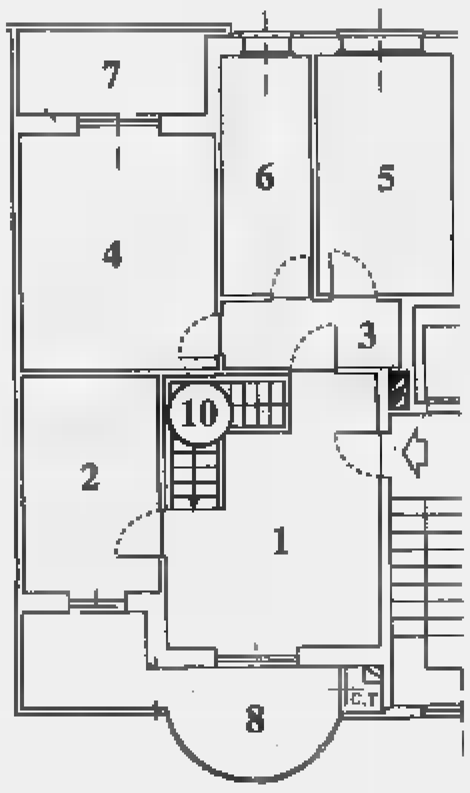


Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio



Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: **£. 21 milioni**

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

Fortunati i primi che possono scegliere... Approfittate di quest'ultimo cantiere a prezzi così bassi, prima di una ripresa già annunciata.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

Ritorna «La città del sole»: nei commenti ritrovati dello studioso rivive l'utopia del filosofo ribelle

CAMPANELLA-FIRPO
attrazione ideale

COME molti suoi affezionati lettori ricordano, Luigi Firpo [illegible] scomparso il 2 marzo [illegible]. Eppure, per uno di quei prodigi che sono esclusivo privilegio dei cultori di studi umanistici, degli studiosi insomma del pensiero [illegible] della parola, [illegible] questi giorni è come se fosse tornato [illegible] noi.

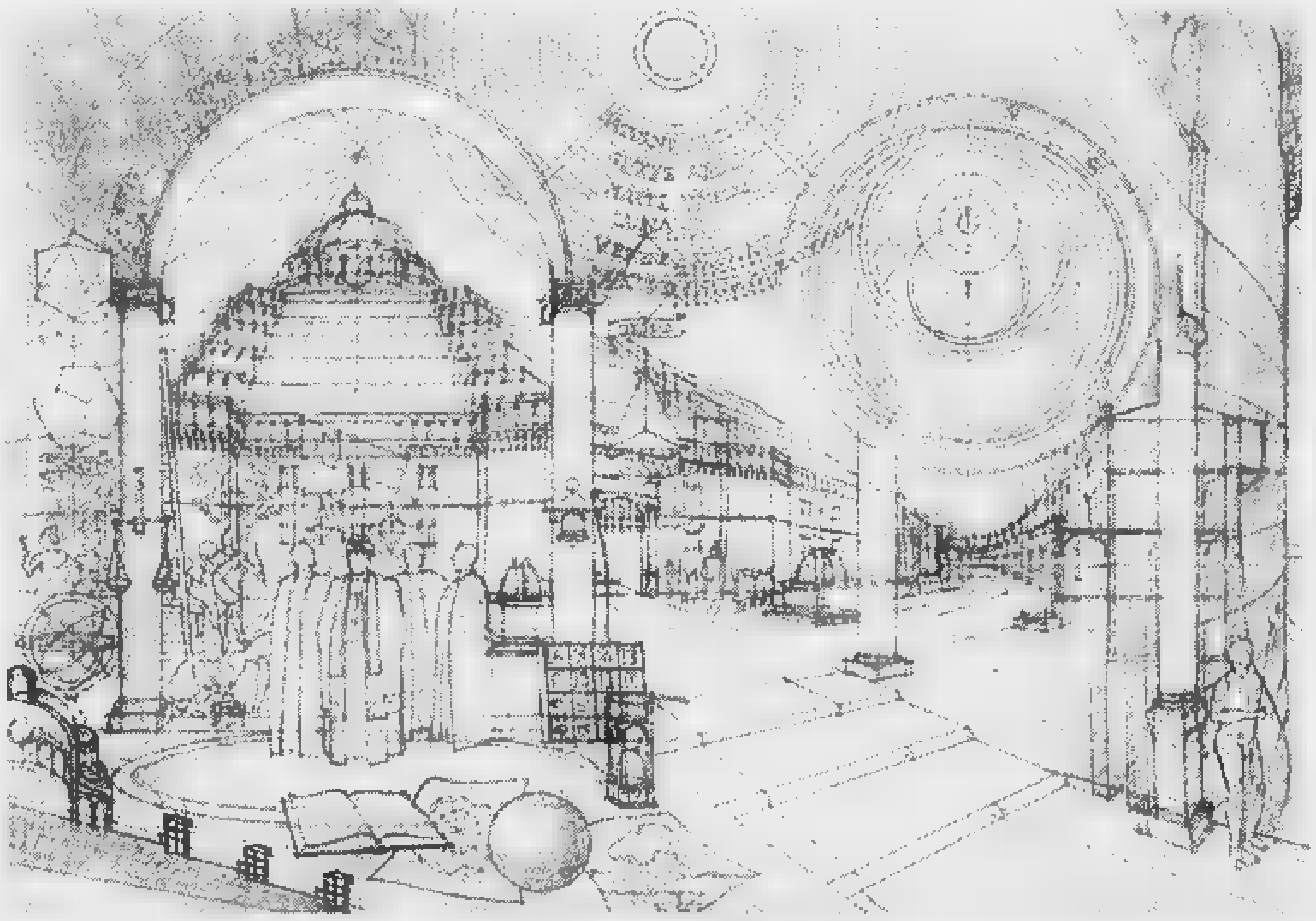
Il merito va tutto a due, dovrem[illegible] chiamarle così, sue colleghe: se [illegible] fosse che una [illegible] stata sua con[illegible] [illegible] sua compagna di studi [illegible] di vita sino all'ultimo, Laura Salvetti Firpo. L'altra è una docente della Sapienza di Roma, Germana Ernst, che in quell'Ateneo insegna Storia della filosofia del Rinascimento.

La staffetta [illegible] fiaccola, avrebbe detto Lucrezio, in quel suo splendido verso: «I corridori si passano le fiaccole...», che Firpo, loro tramite, ci passa [illegible] una magnifica edizione della *Città del Sole* di Tommaso Campanella, che Laterza manda in questi giorni in libreria. [illegible] come può, si chiederà qualcuno, uno studioso che ci ha lasciato più di otto anni fa firmare un'edizione fresca [illegible] stampa?



Tommaso Campanella filosofo e teologo, politico, scienziato [illegible] poeta, morì quasi settantunenne a Parigi, nel maggio del 1639

E' questo per l'appunto, il piccolo prodigio. Firpo lavorò a Campan[illegible] tutta la vita, sino [illegible] conquistarsi il primo posto assoluto nell'ormai folta schiera di studiosi del domenicano di Stilo, una delle personalità più ricche [illegible] complesse del Seicento europeo, «filosofo e teologo, politico e scienziato, cospiratore e poeta», morto a quasi settantun'anni, a Parigi, nel maggio 1639, lasciandosi alle spalle una delle opere più imponenti - oltre trentamila pagine - per varietà e vastità d'interessi dell'età moderna.



Firpo aveva cominciato a occuparsi del [illegible] pensiero [illegible] dalla tesi di laurea, sostenuta [illegible] l'amato professore di filosofia del diritto, Gioele Solari: poi dal 1939, dunque dall'età di ventiquattro anni sino alla scomparsa, Campanella era stato una delle sue passioni costanti, fonte di continue scoperte, che si riprometteva d'infoltire da quando il Vaticano gli aveva permesso di accedere all'Archivio Segreto del Sant'Uffizio.

Due date, tra le molte, si staglia[illegible] [illegible] quel percorso: nel 1940 la [illegible]*bliografia degli scritti* del Campanella, edita dall'Accademia delle Scienze di Torino, e nel 1949 un'edizione [illegible] *Scritti scelti* di Campanella e Bruno, pubblica[illegible] dalla Utet. In quella silloge spiccava un'accuratissima edizione della *Città del Sole*, che seguiva di otto anni quella allestita [illegible] [illegible] [illegible] amico e collega, allievo anche lui del Solari, Norberto Bobbio, che nel 1941 aveva curato per Einaudi l'operetta del frate-filosofo calabrese, come secondo volume, della [illegible]va raccolta di classici italiani annotati», su invito di Leone Ginzburg e Santorre Debenedetti.

Dal 1949 in poi Firpo [illegible] sempre atteso senza mai concluderla, ad [illegible] nuova edizione della *Città* nel [illegible] studio, sulla collina torinese, Laura Firpo ci ha mostrato nei giorni scorsi vari grandi «faldoni» di appunti. Dai cartigli firpiani si sono mosse, lei e la Ernst, per arricchire l'originario commento di almeno altrettante note, che hanno pudicamente chiuso tra parentesi quadre; hanno vergato una poderosa *Nota al testo*, dove la Ernst dà ragione dei vari codici dell'opera, che la Firpo ha pazientemente collazionato nelle relative varianti.

Ma ci sono tre novità, tre vere [illegible] proprie sorprese, che rendono quest'edizione particolarmente avvincente. La prima è la scoperta, per il lettore itali[illegible], di un'inedita introduzione di Firpo, scritta per una traduzione francese della *Città*. E' [illegible] di quei saggi magistrali che solo Firpo sapeva scrivere, in cui rigore scientifico [illegible] capacità divulgativa trovano uno spontaneo collan[illegible]: una passione «militante» per l'autore rivisitato e ricreato. Chi ha avuto la fortuna di ascoltare Firpo mentre «raccontava» Campanella sente in queste pagine echeggiare la [illegible] [illegible] partecipe delle scelte [illegible] ostinazione folle del [illegible] eterno ribelle (aveva per motto «Non tacebo»), commosso ogni volta daccapo dinanzi a quella vita di disumane torture (il «tormento della veglia»: «doveva restare appeso alla fune con le braccia slogate ben 40 ore e, quando per [illegible] dolore atroce cadeva in deliquio, lo si calava a sedere su un legno tagliente...») [illegible] d'una reclusione ai limiti di qualunque umana sopportazione (Campanella passò [illegible] carcere circa trent'anni, quasi metà della propria esistenza: [illegible] terribili furono quelli trascorsi, tra il 1604 e il 1608, nella «fossa del coccodrillo» [illegible] Castel Sant'Elmo, [illegible] Napoli: «Si tratta - rievoca Firpo - di un vano cieco, cui [illegible] scende per 24 scalini, immerso nelle tenebre; alle pareti di pietra, lungo le quali l'umidità stilla di continuo, [illegible] prigioniero viene ferrato [illegible] piedi; dorme su un giaciglio di paglia fradicia e solo per mezz'ora al giorno gli vien dato un poco di lume per la lettura del breviario per cibo riceve immondi rifiuti...». Nella parte finale [illegible] saggio Firpo si conferma un mirabile sunteggiatore del contenuto dell'utopia rappresentata nella *Città*: il lettore potrà giudicare dallo stralcio offerto qui a fianco.

> *Il suo amore cominciò con la tesi di laurea e durò tutta la vita: partecipava all'utopia del domenicano cospiratore che sognava uno «Stato felice»*

La seconda sorpresa è una postfazione, che Norberto Bobbio ha scritto apposta per l'edizione laterziana: con quella saggezza e quell'ironia che hanno nutrito di sé [illegible] recente *De senectute*, Bobbio confessa l'inquietudine con cui attese le reazioni del più giovane Firpo all'apparire dell'edizione einaudiana: [illegible] sconfinamento, sull'onda del magistero sempre del Solari, dagli studi di filosofia del diritto, di cui aveva vinto [illegible] sua prima cattedra, in quel di Siena (anche qui il lettore potrà giudicare dal vivo).



Luigi Firpo [illegible] la moglie Laura Salvetti che ha curato la nuova edizione della «Città del sole» (Laterza) insieme con Germana Ernst, docente [illegible] Storia della filosofia del Rinascimento alla Sapienza di Roma

La terza sorpresa, infine. «Firpo - [illegible] racconta la signora Laura - [illegible]va sempre desiderato che il progetto ideale di Campanella trovasse [illegible] qualche trascrizione visuale. Per [illegible] prima volta se n'è fatto carico con grande passione un [illegible] amico, Agostino Magnaghi». Magnaghi, architetto e docente alla facoltà d'Architettura di Torino, ha, in effetti, realizzato tre bellissime tavole al tratto che adornano l'edizione Laterza e che traducono [illegible] immagine, con aderenza filologica al testo, tre momenti cruciali dell'utopia urbana e sociale, di Campanella. Vi si vedono, in quella che più ci ha colpito, i sette gironi del piccolo Stato felice, insediato in un'ignota isola dei mari della Sonda, presso Sumatra, vicino all'Equatore: quell'isola circondata da tanti tiranni che vorrebbero di continuo impossessarsene; quell'isola che tutti vorremmo conoscere, in cui tutti vorremmo andare ad abitare; quell'isola d'utopia, che, come il nome purtroppo suggerisce, certamente non esiste.

Guido Davico Bonino

Nell'isola assediata

Niente classi, famiglia, proprietà

Luigi Firpo ha lavorato sulla «Città del sole» di Tommaso Campanella (che Laterza manda in questi giorni in libreria) tutta la vita. Ecco uno stralcio dell'inedita introduzione che lo studioso aveva scritto per un'edizione francese

NELL'IGNOTA isola dei mari della Sonda, presso Sumatra, vicino all'Equatore, sorge questo piccolo Stato felice, circondato da re tirannici che invano cercano di sopraffarlo, costituito [illegible] una *polis* ellenica, cioè come una distesa [illegible] campi ben coltivati intorno a una città. I fabbricati [illegible] saldati fra loro in forma [illegible] vasti anelli concentrici, che si ripetono sette volte, e in ogni girone le pareti esterne sono particolarmente robuste, prive di finestre [illegible] [illegible] quattro soli portali di accesso, in modo che ognuno dei cerchi costituisca una cinta di mura [illegible] le successive linee di difesa rendano la città inespugnabile. Verso l'interno gli edifici [illegible] aperti all'aria [illegible] alla luce e ospitano laboratori, magazzini, grandi camere adibite [illegible] cucine, lavanderie, mense, dormitori. Nella piazza centrale sorge [illegible] [illegible] tempio [illegible] cupola [illegible] grandi colonne, nel quale tutto il popolo si raduna per rendere onore al Sole, inteso quale immagine concreta di Dio, centro unico del calore [illegible] della vita che si irraggia nel mondo. Il regime economico e politico è rigorosamente comunistico ed egualitario: non solo la proprietà [illegible] stata abolita in tutte le sue forme, ma anche la famiglia [illegible]omparsa e tutti i cittadini vivono in un'un[illegible]munità, che [illegible] identifica con lo Stato. (...)

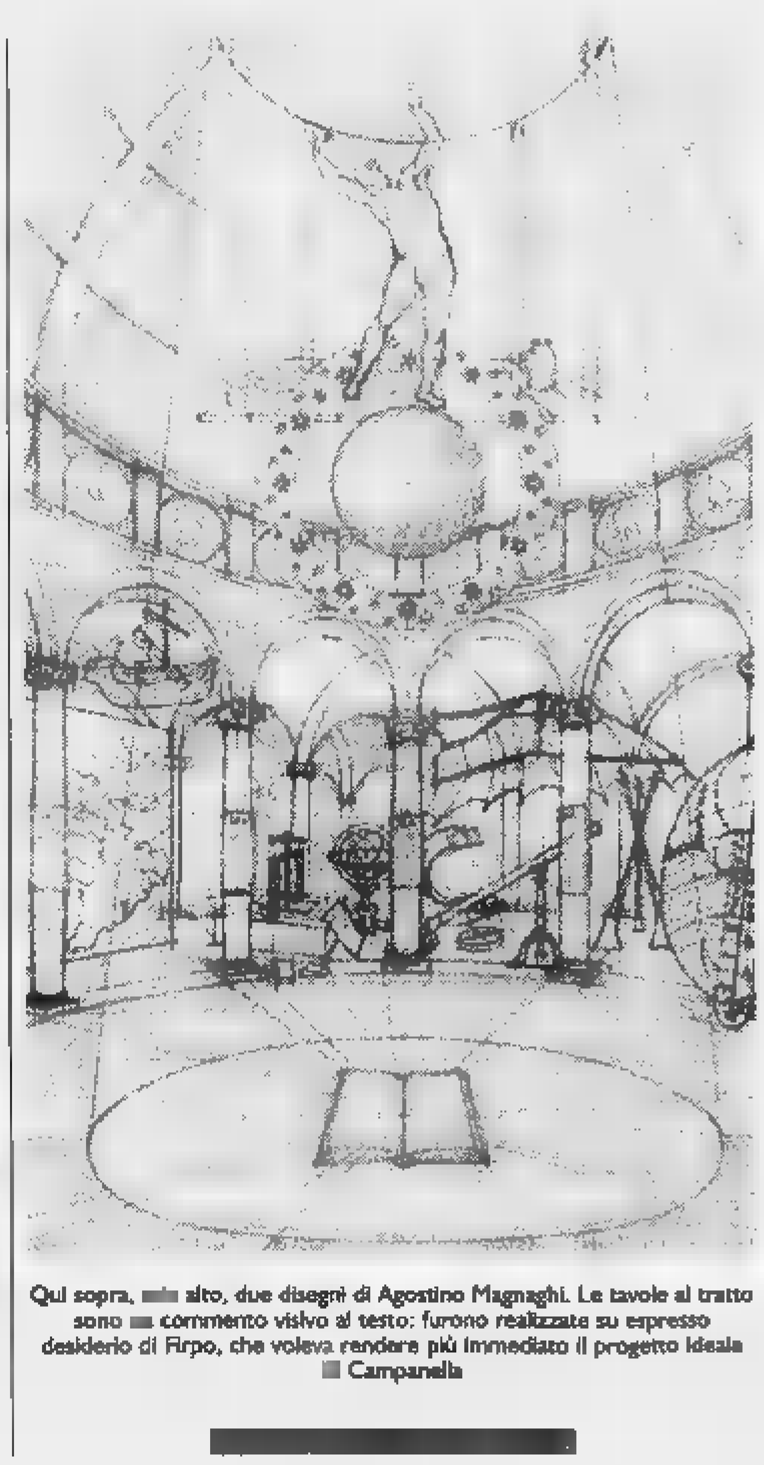
> *«E' nei mari della Sonda, circondata da re tirannici che invano cercano di sopraffarla»*

Per uscire dall'assurdo in cui [illegible] specie umana sembra precipitare, visto che trascura ogni selezione programmata delle proprie generazioni, mentre dedica tante cure all'allevamen[illegible] [illegible] cani e dei cavalli, Campanella propone di affidare tutta questa delicata materia allo Stato. Saranno gli scienziati, i medici pubblici, a stabilire [illegible] affinità o i caratteri complementari dei singoli soggetti, pianificando la riproduzione come [illegible] servizio di Stato.

Appena svezzati, i fanciulli sono affidati ad assistenti specializzate, quindi [illegible] maestri pubblici, che provvederanno a istruirli, fortificandoli nello stesso tempo [illegible] la vita all'aria aperta e il duro esercizio fisico. (...) Campanella respinge lo studio [illegible] delle formule scolastiche e chiede che ai discepoli si mostri, ogni volta che è possibile, la realtà viva delle cose. Istituisce perciò grandi [illegible] di botanica, chimica, mineralogia, zoologia, geografia, [illegible] modo che tutte le lezioni si svolgano a contatto immediato con le cose studiate. Grande attenzione [illegible] data all'accertamento precoce delle attitudini psico-fisiche, perché ogni cittadino - uomo o donna - dovrà dedicare [illegible] ore quotidiane al lavoro manuale, ed è interesse dello Stato che egli si applichi ad un mestiere gradito e lo svolga con zelo sincero nell'interesse comune. (...)

Nella Città del Sole, come non esistono ceti privilegiati, né clero, né aristocrazia, così [illegible] esistono discriminazioni fra arti nobili [illegible] mestieri vili: l'utilità [illegible] segno di nobiltà e servire gli altri è sempre titolo [illegible] [illegible] Dormitori [illegible] mense sono comuni: il vitto è semplice, ma sostanzioso e vario, secondo precetti di dietetica scientifica; le vesti sono uniformi, di colori varianti secondo l'età, ma uguali per uomini e donne, e solo di spessore diverso [illegible] seconda delle stagioni: è lo Stato che le fabbrica, le distribuisce, le lava, le ripone.

Luigi Firpo



Qui sopra, [illegible] alto, due disegni di Agostino Magnaghi. Le tavole al tratto sono [illegible] commento visivo al testo: furono realizzate su espresso desiderio di Firpo, che voleva rendere più immediato il progetto ideale [illegible] Campanella

Il ricordo di Bobbio

«Su quel frate dissentimmo 40 anni fa»

Il filosofo Norberto Bobbio, che nel 1941 [illegible] [illegible] curato per Einaudi «La città del sole», ha scritto per la nuova edizione laterziana [illegible] postfazione [illegible] l'opera del frate di Stilo, in Calabria. Eccone [illegible] brano.

MI illudevo che il volume (Bobbio curò per Einaudi *La città del sole*, ndr) [illegible] entro marzo (1940) mentre uscirà la primavera dell'anno dopo. Era appena uscito che già il 15 aprile 1941 ricevevo la lettera che aspettavo con ansia: sapevo benissimo che Firpo era addentro alle cose campanelliane molto più di me. Cominciava così: «Ho il tuo libro, è riuscito in ogni sua parte perfetto: non solo voglio ringraziarti di cuore [illegible] della dedica [illegible] del dono, ma anche per quanto hai fatto [illegible] serietà rara per gli studi campanelliani». Seguiva il giudizio, ben più severo, sulla introduzione. Rilevava la mia «freddezza» [illegible] fronte al tragico personaggio, imprigionato, torturato, perseguitato per [illegible] la vita sia dalla Chiesa, sia [illegible] potere civile, e la mia «svalutazione» [illegible] per lo meno riduzione a una sfera meramente soggettiva, poetica, quasi autobiografica della sua opera. Non ero riuscito ad amarlo, questo «strano, discontinuo, farraginoso calabrese autodidatta» e se ne doleva. Riconosceva a ogni modo alla fine di aver molto imparato soprattutto dal mio metodo critico.

> *«Rilevò la mia freddezza: ma era difficile amare quello strano autodidatta calabrese»*

Da Padova, dove insegnavo dopo Siena, gli risposi due giorni dopo (la posta allora funzionava!). Gli dicevo che la sua lettera era la più attesa ma anche la più temuta. Non posso negare - non l'ho dimenticato a tanti anni di distanza - che il suo netto dissenso sulla mia interpretazione della personalità di Campanella mi aveva turbato. Generalmente non sono molto sicuro di me, e di fronte alle critiche, specie se fatte non di malanimo e da persone competenti, tendo [illegible] interrogarmi: «Ma se avesse ragione lui?».

Mi difendevo con evidente imbarazzo [illegible] una ragione di metodo, affermando che non avevo mai trovato nulla di più fastidioso che l'immedesimazione nell'autore studiato tanto da farne l'apologia, e con una ragione di principio, professando il mio ostinato e ben radicato illuminismo, mentre il ribelle frate calabrese era «un illuminista mancato, un razionalista ma senza equilibrio, talora violento [illegible] passionale, [illegible] poi improvvisamente freddo [illegible] calcolatore». Lo avevo ammirato [illegible] con distacco critico. In una lettera del novembre mi parlava di una recensione che Gentile avrebbe fatto scrivere a un suo allievo per il *Giornale critico della filosofia italiana*, dove infatti uscì nel fasc. 1-2 1941 a firma di Giorgio Radetti. A Firpo aveva chiesto la recensione per gli «Annali» della Scuola normale superiore di Pisa. La recensione apparve invece sul torinese *Giornale storico della letteratura italiana* nel 1942 (vol. XIX della autorevole rivista), ma senza firma. Vi elogiava l'accuratezza con cui avevo curato «un testo veramente critico e sostanzialmente definitivo»; ma considerava «discutibile» l'interpretazione.

Norberto Bobbio

POLEMICA. «Non voglio rivalutare il fascismo»: Caracciolo risponde alle accuse di Sarfatti

Nella zona d'occupazione italiana in Croazia accolse la gente che fuggiva dalle SS e dagli ustascia

Coordinò quelle azioni il diplomatico Luca Pietromarchi: il figlio ha confermato il ruolo del ministro





A sinistra il ministro Galeazzo Ciano con il suo collega tedesco Von Ribbentrop. Sopra un campo di [illegible]. Sotto lo storico Renzo De Felice, autore della «Storia degli ebrei sotto il fascismo»

Ciano? Il mio film dice la verità

«Ho le prove: salvava gli ebrei dai tedeschi»

HO affermato - in un programma televisivo per Raitre - che Ciano «ha avuto una parte» in un'operazione durante la guerra, messa in piedi essenzialmente da un gruppo di ufficiali e di diplomatici italiani volta a impedire che gli ebrei che s'erano rifugiati nelle zone d'occupazione italiana in Jugoslavia, Grecia e Francia venissero consegnati ai nazisti.

Lo storico Michele Sarfatti su l'Unità lo ha negato e mi ha accusato di voler rivalutare fascisti, gerarchi e Mussolini. Mi sono difeso citando molti storici e tra questi, in particolare Renzo De Felice, Daniel Carpi dell'Università di Tel Aviv e Jonathan Steinberg, autore d'una ricerca pubblicata in Italia quest'anno. Tutti i nientie Sarfatti ha negato di nuovo sull'Unità che nell'opera dei tre storici ci sia nulla che «evidenzi questo ruolo di Ciano». E invece c'è.

Cominciamo da Daniel Carpi. Nel 1986 una mia inchiesta televisiva fu la base di un libro Gli ebrei e l'Italia durante la guerra. Intervistai Carpi che era stato consulente, insieme con Renzo De Felice, del mio programma. Mi disse tra l'altro che Ciano «si opponeva alla consegna degli ebrei ai tedeschi a Salonicco, in Tunisia, dovunque». Aggiunse che questi avvenimenti [illegible] credo che anche lui fosse d'accordo con coloro che si opponevano alla consegna degli ebrei ai tedeschi». De Felice in *Storia degli ebrei sotto il fascismo* (ultima edizione) parlava di documenti di Vichy e di documenti tedeschi che presentano Ciano come «ispiratore della politica italiana di protezione verso gli ebrei». Jonathan Steinberg riferisce che fu Ciano a trovare il modo per accogliere e proteggere nella zona d'occupazione italiana in Croazia i profughi ebrei che vi affluivano per sfuggire alle SS e agli ustascia croati.

L'ho detto nel mio programma e lo ripeto. Il coordinatore di quest'azione fu un giovane diplomatico, Luca Pietromarchi, che doveva la sua folgorante carriera all'appoggio di Ciano del quale era amico anche personalmente. Suo figlio, Antonello, ambasciatore anche lui, mi ha autorizzato a scrivere che suo padre diceva, raccontando queste vicende, d'essere sempre stato appoggiato da Ciano. Per ciò che riguarda la Croazia, sotto Pietromarchi c'era un giovane funzionario, Roberto Ducci, che mi diede un'intervista che appare nel mio libro. In Croazia gli italiani, m'ha detto Ducci, riuscirono [illegible] non consegnare i rifugiati ebrei [illegible] tedeschi senza prendere questi ultimi [illegible] petto, ma perdendo tempo con [illegible] serie di pretesti. «Se non ci fosse stato - m'ha detto - almeno il ministro degli Esteri che copriva questa politica, ci sarebbe stato molto più difficile farla».



Nella raccolta ufficiale dei documenti diplomatici italiani, curata da Pietro Pastorelli, consulente storico del programma, c'è in data [illegible] febbraio 1943 un telegramma di Ciano particolarmente significativo. Riguarda il trasferimento [illegible] un certo numero d'ebrei italiani - protetti quindi dal passaporto italiano - dalla Germania all'Italia per evitare che finissero anch'essi nei campi di sterminio nazisti. Le rappresentanze diplomatiche italiane, scriveva Ciano, dovranno vigilare perché questi cittadini italiani partano. Ma «per misura prudenziale», per essere sicuri cioè che giungano veramente a destinazione in Italia, si dovrà vigilare. Ciano conosceva i suoi polli: temeva, la cosa [illegible] mi sembra ovvia, che i nazisti [illegible] li facessero sparire alla chetichella. Vi sono altri documenti, [illegible] dice Pastorelli, che «evidenziano» (per usare il linguaggio di Sarfatti) una difesa da parte di Ciano degli ebrei. Riguardano ancora la Jugoslavia, poi la Grecia, la Bulgaria, la Tunisia.

Come ho sostenuto nel mio programma, Ciano ha davvero «avuto [illegible] parte» in questi tentativi italiani di sottrarre ai «mulini della morte» di Hitler alcune migliaia di ebrei. Ma perché questi episodi [illegible] da [illegible] così poco conosciuti? Rispondo citando di nuovo le parole di Daniel Carpi: «Credo che gli italiani abbiano quasi timore a parlare [illegible] queste cose. Te[illegible] [illegible] poter essere accusati d'apologia del fascismo. Il che certamente non è. Dal mio punto di vista di storico israeliano interessa invece comprendere che in quella tenebra [illegible] sull'Europa ci [illegible] stati anche momenti di luce e di umanità».

Nicola Caracciolo

ZAP
ITALIE IN TV

FINCHE' C'E' PRODI *«Ciao, siamo ormai arrivati a metà settimana. Un altro piccolo sforzo e arriveremo al meritato weekend per tutti»*
(Una **Ulivo girl** legge - almanacco notturno [illegible] Tg1, 17 settembre)

ABBIAMO VISTO
«Abbiamo visto cose che voi umani non potete neanche immaginare» (Il replicante di «Blade Runner»).

C'E' FEDE *«Mi sono trovato bene alla festa dell'Unità. E secondo me anche tu, se ci vai... No, forse è meglio che non ci vai»*
(**Emilio Fede** [illegible] Paolo Liguori [illegible] purtroppo si pente subito, «Fatti e misfatti», 16 settembre)

NE ABBIAMO VISTE
Questa settimana abbiamo visto Mentana querelare Fede e Di Pietro querelare Ferrara: la finalissima quindi è Mentana-Di Pietro, perde chi dà per primo dell'«amico di socialisti» all'altro.

Abbiamo visto l'ennesimo tentativo di Costanzo di trasformare D'Alema [illegible] un essere umano, circ[illegible]dandolo di per[illegible] simili a lui: velisti e studenti secchioni. D'Alema, sempre modesto, ha parlato in greco antico e a tratti anche in italiano, ma [illegible] italiano napoleonico, caratterizzato dall'abuso del termine «cittadino», che ha sostituito «compagno» nel lessico ulivista. Come quando ha chiesto allo skipper Soldini: «Ogni cittadino che va per mare si domanda: come dorme un pilota solitario?». Ogni marinaio che va per città si domanda invece quando dorme D'Alema e soprattutto [illegible] al risveglio chiede a sua moglie: «Cittadina, vuoi un caffè?».

Non abbiamo visto il laburista Valdo Spini cantare a *Furore* [illegible] coppia con Mino Reitano, ma di[illegible] che sia stato imbarazzante. Per Reitano, naturalmente. C'è chi trova scandaloso che i politici facciano i saltimbanchi. A noi sembra più scandaloso che alcuni di loro continuino a fare i politici.

Abbiamo visto in tutti i tg un padano anziano e triste, con [illegible] giacca sulle spalle e il portafogli in mano, inveire come il suo capo contro il tricolore, «nel cesso quella bandieraccia, quello straccio vecchio!», solo che a differen[illegible] di Bossi sembrava crederci davvero.

Abbiamo visto un giovane giornalista del Tg3 con la faccia da sagrestano annunciare l'inizio di *Millennium*, l'orrorifica serie televisiva di Italia 1 che oscurerà *X-Files*, per poi proclamare subi[illegible] dopo: «Non la lascerò mai guardare ai miei bambini».

Abbiamo visto per la strada i poster con la bocca di Cindy Crawford che dice: «benvenuti al reparto rianimazione» e promette di «far alzare i membri del Parlamento».

Non abbiamo visto nessun giornalista del Tg3 [illegible] la faccia da sagrestano proclamare che impedirà ai suoi bambini di guardare il manifesto di Cindy Crawford. Perché è sciatto e volgare e perché la volgarità e la sciatteria sono molto più dannose della paura. Una volta, dall'effetto Forattini-Bagaglino si salvavano almeno gli spot. Adesso, come dice Gavino Sanna, «ci stiamo facendo [illegible] pubblicità addosso».

COME E' [illegible] LEI *«Mara, sei molto umana. Mara, è carina. Mara è bona»*
(Uno loro **Gino** piange al telefono, C'è Mara, 15 settembre)

[illegible] AI MINORI
Abbiamo visto Mara Venier al telefono mentre spingeva una povera donna [illegible] confessare le proprie pene, «come se fossimo sole e non ci ascoltasse nessuno». Abbiamo visto quella donna piangere la morte di sua [illegible]glia dentro l'orecchio di Mara Venier, che ne accompagnava lo sfogo con uno sguardo sorpreso e commosso. Allora abbiamo spento la tv per non vedere più nulla.

Massimo Gramellini

LETTERE AL GIORNALE

Amo un vedovo, ma non lo posso sposare. Non ci sono soltanto Diana e Teresa

La legge ci costringe alla convivenza

[illegible] 70 anni.

Attualmente per poter vivere [illegible] assistendo un vedovo di oltre novant'anni. Spero che il buon Dio me lo conservi [illegible] solo i miseri aiuti del mio spasimante, un vedovo.

L'unica mia speranza è di poter sposare sia civilmente che religiosamente il vedovo con il quale andrei a convivere.

Purtroppo questo mio compagno asserisce di amarmi, ma non di potermi sposare perché altrimenti perderebbe la pensione di reversibilità della [illegible] moglie.

Chissà che non esista un progetto [illegible] disegno di legge, che preveda di non togliere la pensione di reversibilità al vedovo o alla vedova che si unisca in nuove nozze con una persona nullatenente?

Bisognerebbe interessare il ministero competente e le Camere perché prendano provvedimenti affinché molte persone nella mia medesima situazione possano regolarizzare sia civilmente che religiosamente le loro relazioni.

Vi prego di non pubblicare il mio [illegible] perché non vorrei far sapere le mie precarie condizioni a chi mi conosce, grazie.

Lettera firmata, Imperia

«Mi fa bene ogni tanto guardare quella foto»

Tengo delle foto nella [illegible] stanza, in ufficio. Una, tra le ultime che ho sistemato, è [illegible] bella. Non per la riproduzione, imperfetta anzi, (è un ritaglio di giornale), ma per il soggetto.

Una famigliola felice, padre, madre e due figli. Certo nella vita i momenti sono i più vari, e non sempre le nostre o altrui espressioni saranno quali si vorrebbe; ma in questa foto [illegible] sono realmente felici [illegible] quelli della madre e dei figlioletti.

[illegible] la madre [illegible] di avere un marito e padre coraggioso ed in gamba. Ma si possono fare anche altre considerazioni. È ben possibile ad esempio che [illegible] per essere la situazione diversa e [illegible] di cui si parla.

Da un altro punto di vista la vita dei figli sarà di sicuro condizionata favorevolmente, come del resto spero per primo da questo episodio si, perché vedere una volta tanto un esempio positivo che viene riconosciuto e premiato senza riserve, [illegible] è vivere come si deve (che è difficile) e la guidera nel dare, alle cose di questo mondo, un peso ed una misura più giusti di quanto, fin troppo spesso e volentieri, si faccia.

Ed è proprio questo il punto: troppe volte capita che, non solamente la notorietà, ma anche la stima e la simpatia vadano a chi si è «distinto» in imprese che una volta sarebbero state ampiamente biasimate. Ogni tanto, dalla mia poltroncina in ufficio, do un'occhiata a quella foto; è proprio bella, ed ho l'impressione che guardarla possa servire un po' anche a me.

Luigi Della Rosa, Roma

Il bisogno di bontà spesso [illegible] superficiale

A tombe chiuse, parliamo pure di Diana e di Madre Teresa, visto che hanno commosso miliardi di persone. E' segno positivo che ci sia tanto desiderio di sentimenti e simboli comuni a tutti, in un mondo che ci mette gli uni contro gli altri. Eppure, quale superficialità!

Gli impegni umanitari [illegible] Diana, giusti e meritevoli, non sono il perfetto equivalente dei balli di beneficienza delle ricche signore di un tempo? E noi tutti sulla porta del castello ad ammirare gli abiti splendenti e i gioielli stramiliardari, commossi di tanta bontà! [illegible] morte per velocità [illegible] lusso di una donna giovane e bella ci tocca più della morte oscura di interi popoli calpestati c[illegible] l'economia e con la guerra dalla minoranza che, col nostro aiuto, scialacqua beni di tutti nella velocità e [illegible] lusso. Non siamo tutti ipnotizzati da chi vuole farci dormire e servire?

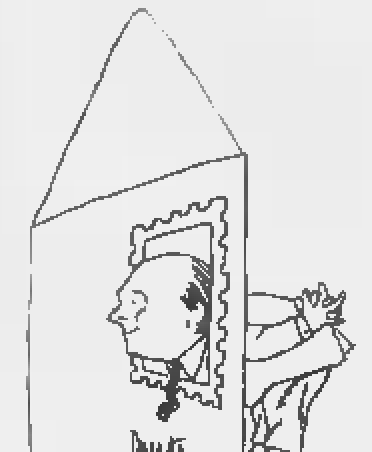
Madre Teresa è stata un grande segno d'amore e di scelta dei poveri. Chi può dubitarne? Ma, per fare un solo nome, Alex Zanotelli [illegible] Korogocho non fa di meno (se non guardiamo soltanto all'aspetto quantitativo). Eppure, se morisse (Dio lo conservi!), non avrebbe certamente il funerale ecumenico né l'omaggio [illegible] Capi [illegible] Stato. E perché? Perché Madre Teresa ha dato una «testimonianza di carità eroica alimentata da una fede profonda (...) pur [illegible] spingersi a contestare le ingiustizie sociali che provocano tante miserie» (Luigi Bettazzi, *Il Risveglio Popolare*, Ivrea 12 settembre 1997). Zanotelli [illegible] ha fatto anche questo, al punto da mobilitare l'allora ministro della Difesa italiano Spadolini (anche lui sepolto tra molti onori, certo non immeritati) e non [illegible] quanti altri potenti politici ed ecclesiastici per cercare di farlo tacere.

Enrico Peyretti, Torino

LA LETTERA DI O.d.B.

Caro Signor Del Buono, quando qualche mese fa abbiamo preso una cucciola, siccome tutti i nostri cani ormai vecchi nel giro di due anni erano morti, ci hanno detto di chiuderla bene nel bagno perché avrebbe pianto tutta la [illegible] e di lasciarla lì dove [illegible] avrebbe fatto danni e poi si sarebbe abituata a essere stata separata da mamma e fratellini. Non abbiamo fatto così. Abbiamo messo un giaciglio di fortuna vicino alla brandina della cagnolina e io [illegible] mo lì. Ho imparato diverse cose dormendo - o vegliando a volte - vicino a un piccolo cane.

Anna Marzano, Torino



Il nuovo catechismo e gli animali

GENTILE Signora Marzano, come è cara a mandarmi questi suoi racconti di vita vissuta. «Intanto si impara - lei dice - che l'animale è una creatura bisognosa d'affetto e di sicurezza e molto riconoscente. Al mattino quando mi sveglio presto ed è ancora tutto buio e l'aria è bella fresca e nella casa tutti gli altri dormono tranquilli, vedo che la cagnolina [illegible] stira serena, allunga le zampine verso la mia faccia e sta bene. Sto bene anch'io, anzi no. Io sto bene perché cerco di dare un po' di protezione e amore ai miei figli e a questa bestiola, però sto male perché nel momento stesso in cui vedo la cagnolina a pancia in su fiduciosa e contenta, mi viene in mente quel passo terribile del libro di Malaparte *La pelle* in cui si parla di quei cagnolini nel laboratorio di esperimenti a pancia in su nei contenitori che sembrano "culle" e invece sono nidi di tormento... Adesso nei laboratori vengono innestati organi non loro. Ho visto la foto di un cane con una testa di capra innestata. Le associazioni di protezione [illegible] difesa degli animali hanno archivi pieni di immagini di orrori. E adesso questi sperimentatori hanno pure la benedizione ufficiale della Chiesa con l'articolo 2417 del nuovo catechismo e l'hanno pure i cacciatori [illegible] anche quelli che buttano giù dal campanile l'asinello e lucrano sulle lotte dei galli e cani perché il bravo cattolico ha diritto di ricorrere agli animali nell'organizzazione dei divertimenti. E' proprio [illegible] gran delusione questo nuovo catechismo. Papa Giovanni Paolo II sembra un brav'uomo e cerca pure di passare sopra alle differenze tra una religione e l'altra e ha pure chiesto [illegible] per diverse cose che la Chiesa ha fatto in passato e non avrebbe mai dovuto fare. Speriamo che questi articoli vengano aboliti [illegible] tempo e non si debba poi tra tanti anni chiedere scusa a poveri animali che di quelle scuse non saprebbero proprio più cosa farsene...».

Mi associo, gentile signora Marzano, di tutto cuore.

Oreste del Buono

Così a Cannes [illegible]

In una intervista (*La Stampa*, 14 settembre) Giampaolo Sodano, nuovo direttore di Canale 5, dichiara: «... quando dirigevo Raidue, *dall'89 al '93*, mi accusavano di averne fatto una televisione com[illegible]iale, perché avevo comprato *Beautiful* e puntavo sulla *soap-opera*...».

Ho già rettificato una affermazione del genere (non sua) su *Prima* (lettera pubblicata, con una mia imprecisione di date che non muta il fondo del problema). Adesso - dopo essere stato tanto sbeffeggiato per aver lanciato *Capitol* e acquistato *Quando si ama* e *Beautiful* che avevo finito col dimenticarmi dei particolari - ho fatto qualche ricerca. Ecco i fatti. Nel maggio 1987 (Sodano divenne direttore di Rete solo nel maggio '89) al «MIP» di Cannes, «avvistai» *The Bold and the Beautiful* (questo il titolo originale) ricercando un sostituto per «Capitol» che era stato «tagliato» alla fonte. Data l'enorme importanza acquistata nel palinsesto dalla «soap» delle 14, mi parve una utilissima sostituzione, con volti che [illegible] pubblico avrebbe ricordato e ambientazione nel mondo della moda. Con la presenza indispensabile di Ernesto Quintano (responsabile amministrativo del Servizio Acquisti), le trattative iniziarono a Cannes e si conclusero a Roma, con la firma del 1° contratto, in data 14 ottobre 1987. Vi furono complicazioni per l'approntamento del materiale e la conclusione del doppiaggio della prima «tranche», sicché *Beautiful* poté andare in onda solo [illegible] 4/6/90 («share» 18,82%; spettatori 2.494.000). Il 4/7 eravamo al 33% con 3.559.000, il 4/9 al 41% con 5.400.000, il 4/10 al 42% con 6.500.000, eccetera, in una progressione esplosiva, di cui Sodano, sempre attentissimo all'Auditel ed ai gusti del pubblico, si accorse, lanciando «gadgets» e manifestazioni varie. Del resto, con il bisogno di «soap» in palinsesto, non avrebbe potuto far altro che autorizzare la messa in onda di un programma al suo arrivo non solo già comprato ma in fase di doppiaggio. Fu Paolo Carmignani (ora responsabile del palinsesto Raidue) a dirmi di togliere «Bold» e gli articoli, e di chiamare il programma solo *Beautiful*, anche se da sola la parola non ha molto senso. «E' breve e tutti la conoscono. Avrà successo. Vedrai».

Ha avuto ragione lui.

Claudia G. Fava

Il cricket non [illegible] uno sport americano

Davvero è il cricket «la specialità regina» dello sport statunitense, «specchio della competizione quotidiana» come scrive Claudio Gorlier (*La Stampa*, 14 settembre)? I veri cultori del cricket si saranno sicuramente offesi nel veder confuso il nobile sport britannico con quella volgare imitazione yankee nota a tutti con il nome di baseball, differenziatasi da una versione locale del cricket fin dalla prima metà dell'Ottocento. Consiglio a Gorlier di venire quaggiù se vuol vedere una vera partita di cricket.

Roberto Soria, Australia

Risponde Claudio Gorlier:
Non c'è dubbio si è trattato un un lapsus ai limiti dell'imperdonabile, ma spero che mi venga perdonato. Anziché del cricket si trattava del baseball, che anche a mio avviso ne [illegible] la volgarizzazione americana.

New York celebra il pittore con una grande retrospettiva: in mostra centinaia di opere

Rauschenberg, il quadro senza fine

Lungo 400 metri, iniziato nell'81

NEW YORK

UNA T shirt gialla, un dito indice, una pezza rosa, i faraoni, le Cariatidi, il suo cane, il cavallo alato della Mobil, il David di Michelangelo, una mucca pronta al macello, il duca Windsor e Wally Simpson, Gagarin, tre semafori, Kennedy, un capo india- Westminster Abbey, un babbuino, 5 pile di libri, cinguettio di uccelli, cigolii di ruote... E' *1/4 di miglio*, il quadro-continuo, lungo quattrocento metri, appunto, che Rauschenberg sta continuando a dipingere dal 1981. E' uno dei 400 che il Guggenheim Museum espone a New York fino al 7 gennaio per la grande retrospettiva dedicata a lui. Non è una mostra, ma viaggio. Attraverso la inventiva, le tecniche, l'uso dei materiali, la storia dell'arte degli ultimi 50 anni. «E' Picasso della seconda metà del nostro secolo», dice Thomas Krens, direttore del Museo, maniche camicia, pantaloni e cravatta nera, che quattro fa era andato per concordare la mostra a Captiva, l'isola sulla costa della Florida dove Rauschenberg vive lavora. Si era ritirato lì, abbandonando il suo studio Lafayette Street, a New York, perché durante una crisi di inventiva va consultato una chiromante, che gli aveva detto: «Ti vedo circondato dall'acqua». E lui l'aveva presa alla lettera. Da allora gira il mondo, guida, vola, torna sempre alla sua isola nel Golfo del Messico. Adesso, di fronte questo omaggio, di fron- a un che per tre gli mette a disposizione la sede Uptown, oltre quella di Soho, a Broadway e in più affitta la Ace Gallery per esporre il quadro più lungo del mondo, si sente frastornato. «Sono leggermente terrorizzato», dice, mentre gira per le sale per controllare le installazioni. «E' stata un'avventura per e i miei ragazzi organizzare questa retrospettiva». E' più cal- del solito mentre parla. Estroverso passionale, adesso sembra quasi distaccato. Vedere la sua vita, le sue idee, le tele, gli oggetti, che si svolgono lungo la spirale di Frank Lloyd Wright o nelle sale bianche della sede Downtown gli dà una sensazione chiarissima. «Chiara ma complicata», spiega. «Non è nostalgia, ma un calore dentro. Avevo paura che vedendo la mostra caduto nel sentimentalismo. E, invece, no. Il mio passato è tutto qui, presente».

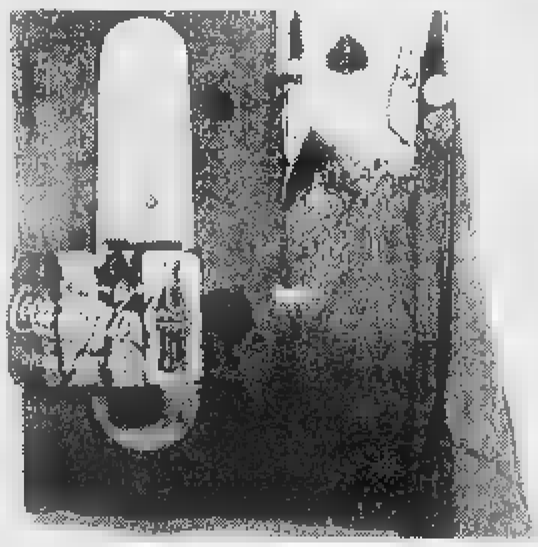
Tutti hanno conosciuto sempre un precursore. Libero, geniale, lontano dalle correnti e dalle etichette. Nato a Port Arthur, nel Texas il 22 ottobre 1925, si congeda dalla mari- 20 anni e nel 1948 studia arte col maestro della Bauhaus Josef Albers al Black Mountain College nel North Carolina. Diventa amico intimo del compositore John Cage, del ballerino-coreografo Merce Cunningham, coi quali continuerà a lavorare sempre. E nell'autunno del 1948 si trasferisce a New York. Il primo studio lo trova sotto il ponte di Brooklyn, Fulton Street, la prima mostra personale gliela fa nel maggio del 1951 Betty Parsons d mesi più tardi dal suo matrimonio con Susan Weil, il 16 luglio, nasce l'unico figlio Christopher. Il resto lo racconta la mostra. Dalle pareti salta fuori la sua attenzione costante ai «media», la fotografia, che sarà sempre l'ossigeno delle sue composizioni, il gusto della sperimentazione, della scoperta, della provocazione, fine a se stessa ma per battere sentieri sempre nuovi. E in più la voglia di abbattere le barriere fra pittura e scultura con i suoi «combines», tra pittura e fotografia con i «transfers», presente e passato con gli «anagrams», astratto e figurativo con le illustrazioni per l'Inferno di Dante, il bisogno ossessivo di non farsi imbrigliare da nessuno, nemmeno dalla sua stessa invenzione, di essere protagonista del suo tempo non mettendosi in mostra, ma partecipando ai grandi appuntamenti del secolo: Cuba, il Cile, la Russia, la Cina, il Tibet, il Messico, la Germania, il Giappone, tutte tappe del progetto Roci (The Rauschenberg Overseas Culture Interchange), durante il quale lavora con gli artisti e gli artigiani del posto. Gli : Jasper Johns, Cy Twombly, ai quali ha dato a piene mani idee e suggerimenti. Per poi andarsene. A Captiva.

Fiamma Arditi

AL METROPOLITAN

Le incisioni di Picasso

NEW YORK. Capelli bianchi, abbronzato, vestito grigio impeccabile, Bill Lieberman gira per le sale soddisfatto. E' responsabile dell'arte del nostro secolo al Metropolitan. Ha appena allestito, in collaborazione con il Musée Picasso di Parigi, una mostra dedicata a «Picasso incisore», che durerà fino al 21 dicembre. Centocinquanta acqueforti, acquetinte, puntesecche. Una dietro l'altra appese sequenze che svelano l'evoluzione dell'autore sui vari temi della tauromachia, della chitarra, la ballerina, i saltimbanchi, i suonatori di flauto, la testa di Marie-Thérèse. Le opere grafiche sono intervallate da blocchi di legno intagliati, lastre di rame incise, disegni, olii, acquerelli, carboncini, che nel loro insieme fanno comprendere meglio tutto il processo inventivo per arrivare al risultato finale. [f. a.]



Due opere di Rauschenberg. Qui accanto, «Dylaby» 1962; più a destra, «Bellini» del 1988



L'esposizione curata dal Museo Guggenheim è un viaggio nell'arte di un precursore geniale

Beni culturali: dibattito Romiti Veltroni

Morto lo sponsor arriva il gestore

TORINO

«CHE cosa potrebbe portare una gestione imprenditoriale, sotto sorveglianza dello Stato, di Pompei ed Ercolano?» si chiede il presidente della Fiat, Cesare Romiti al «seminario» che accompagna il Salone dei Beni culturali che si conclude oggi, al Lingotto. E pur nel quadro di un giudizio molto positivo sull'operato del ministero per i Beni Culturali, mette il dito sulla piaga: perché, come gli risponde Walter Veltroni, proprio Pompei rappresenta una delle grandi emergenze del Paese, almeno in questo campo. «Tra il 1956 e il '97 si è dimezzata la superficie visitabile - spiega il ministro -, anzi si è passati dal 36% al 12%. Nello stesso tempo il numero dei visitatori è invece raddoppiato, col risultato che l'usura sta diventando sempre più rapida. Se non si interviene potremo decretare la seconda morte di Pompei».

La prospettiva non fa piacere a nessuno, soprattutto dopo che il governo e il ministro dei Beni Culturali in prima linea si sono presi complimenti da tutto il mondo per la riapertura della galleria di Villa Borghese, e anzi promettono almeno due riaperture l'anno, giorni del solsti- d'estate e d'inverno, 21 giugno e 21 dicembre, date che piacevano molto agli antichi romani e anche ai nordici celti, caso mai Bossi ne volesse prender nota.

la lunga mattinata di discussione, ieri, è volata più alto dei temi della battaglia politica: dietro il tavolo c'erano, oltre al ministro Veltroni e al presidente della Fiat, il presidente della Fondazione Crt di Torino, Andrea Comba, l'imprenditore Adolfo Guzzini (che ha «illuminato» villa Borghese, e in particolare Paolina), il presidente di Mediocredito Gianfranco Imperatori e il presidente della Rai Enzo Siciliano, con Michele Mirabella, volto noto della tv ma qui in veste di «docente all'università di Lecce» a far da coordinatore.

Tutti insieme, rappresentanti della mano pubblica e dell'imprenditoria privata, a decretare in qualche modo la morte di una figura centrale negli Anni 80, lo «sponsor». Ora, per i beni culturali - lo ha sottolineato Romiti - è più importante battere con coraggio la strada della «gestione» anziché quella della semplice «sponsorizzazione». Il privato gestisce, con tutte le sue competenze, sotto la sorveglianza del pubblico. E se è il caso, realizza anche qualche profitto. Un accordo del genere è già in atto con la Confindustria, ha spiegato Veltroni: è una convenzione che offre condizioni vantaggiose e sgravi fiscali a chi vuole investire in questo campo; ma molta strada resta ancora da fare.

E' questa una via aperta anche (e forse soprattutto) a enti -profit come ad esempio, lo hanno sottolineato sia Comba sia Imperatori, le Fondazioni che «gover- le banche. In particolare Imperatori cita il caso di Civita di Bagnoregio, il borgo medioevale presso Viterbo devastato dalle frane, che vede da molti anni un consorzio di imprese al lavoro per salvarlo. E giù consigli a Siciliano, bombardato da un certo qual fuoco di fila.

Aveva cominciato Romiti, spiegandogli come il magnifico computer che a Villa Borghese controlla i quadri, ne diagnostica lo stato, ne riproduce le immagini ad alta definizione, varrebbe da solo una trasmissione televisiva. Continua Imperatori chiedendo, fra applausi che ne coprono la voce, «meno talk-show, meno ka-, e anche meno documentari sugli animali», ma più trasmissioni sui beni culturali. Mirabella insorge, ricordando che i karaoke «li fa solo Fininvest», e infine risponde Siciliano, sottolineando che i suoi predecessori (Moratti?) hanno risanato l'azienda mettendo i soldi sotto il materasso e svuotando il magazzino. Ragion per cui gli applausi li prenderanno i successori... Poi annuncia le novità (reti tematiche e grandi spazi alla cultura, satelliti e recupero dell'archivio Rai) ricordando che anche la Rai è un bene culturale. Da tutelare. Come Pompei?

Mario Baudino

LE ■ DI ■ «Ho provato per voi lo Scabar di Trieste e La Meridiana di Garlenda»

BEH, forse sarà meglio che ci andiate ■ taxi, perché non è facile da raggiungere... ma che ci volete fare: lo volete o no assaggiare il miglior ristorante di Trieste? La volete o no gustare una squillante cucina di pesce fresco e buono in un ambiente simpatico, accattivante, cordiale, semplice ma corretto? ■ allora affrettatevi. Davanti al ristorante avrete uno slargo con qualche posto macchina, ma fate come me: è meglio l'auto pubblica per arrivare in cima alla città, alla panoramica estrema periferia Est, in direzione di Muggia

Fuori, eccovi una casa semplice, anonima ■ anche l'interno è quello che è, ■nza tante pretese.

Se c'è caldo potrete cercare refrigerio e trovare posto all'aperto; ■ il tempo invece non ■ dei più favorevoli, allora eccovi la grande sala spartana, quasi disadorna. Il tempo sembra essersi fermato agli Anni Sessanta (e speriamo che non abbiano ■i la bella pensata di cambiare tutto, perché questo posto ha un suo certo fascino singolare): avrete un ambiente da trattoria, da osteria, con il fresco dato dalle pale da elicottero, con piante verdi (dei ficus il giorno della mia visita) a fare da séparé. ■ qua e di là, ogni tanto, qualche particolare da un'intonazione rustica al tutto: incombe sulla vostra sinistra, all'interno della sala, una grande tettoia di coppi sopra il ricco bancone degli antipasti.

Sì, lo sappiamo che l'esposizione non è il massimo dell'igiene, ma quando si strizza l'occhiolino alla vostra gola, quando la materia prima è buona freschissima e ghiotta, beh, si può anche lasciar correre.

Pavimento d'una volta, sedie in legno con la seduta in paglia di Vienna, alle finestre tendoni ■spanti con motivi floreali stampati sopra che pendono da un soffitto che è alto ■ metri o su di lì.

Io vado ■ mangiare sempre da solo: non voglio essere distratto quando lavoro ed anche il piacere del cibo diventa per me più grande quando ■ devo pensare ad altro, nemmeno ■ conversare... Come in ogni degustazione che si rispetti, i cibi (come i vini) si ■ saggiano concentrati sul piatto o sul bicchiere e si sta zitti... Per anni, però, ho fatto il cronista: anche se ero testimone esterno (dalle manifestazioni di piazza ■ scontri tra dimostranti, dagli scioperi alle tragedie...) credo di aver imparato a sentire negli altri, nelle cose al mio esterno, l'aria che ■, l'atmosfera, l'ambiente... Bene, qui, da Scabar, c'è la vibrazione ■ un posto cordialmente, educatamente rumoroso e festoso: la gente vie■ per mangiare bene in un clima di rilassante allegria... Il tutto si accompagna ad un servizio sorridentemente sbarazzino (ma corretto) che invita a ritornare: quindi, un ritrovo di clienti habitué ■ dove voi vi troverete bene anche se sarà la prima volta.

■ menu non c'è, i piatti sono elencati ■ voce. C'è in compenso la carta dei vini, che è bruttina ma che allinea un ricco assortimento di prodotti, compresi quel■ della vicina Slovenia, regione emergente nell'enologia europea e nell'interesse della ristorazione italiana di qualità (vini sloveni ce li ha perfino Gianfranco Vissani a Civitella del Lago, accanto ad Orvieto).

Io mi sono fatto portare il Vitovska di Kante 1994 (28.000 lire) ■ mi ■ fatto una scorpacciata di pesce, sbocconcellando del ghiotto pane. Ecco innanzi tutto la soave granseola bollita, poi assaggi ■ cernia con melanzane, polpo ■l'alloro, gamberetti, le sapide ma equilibrate acciughe marinate, il baccalà, ■ originali buone capesante con le cipolle.

Al primo, due i miei assaggi: le tagliatelle con granseola ed asparagi (la mia visita è di metà marzo) ■ gli gnocchetti di patate in bianco con seppioline. Ruspante l'orata fatta andare al sugo ■ patate: ruspante il pesce e succulenta ■ preparazione. Al dessert potrete scegliere tra dolci casalinghi: gelatina al vino fragolino, budino di pere con salsa al cioccolato, torta al cioccolato.

Pranzo medio completo con 70-80.000 lire in uno dei migliori ristoranti della regione.

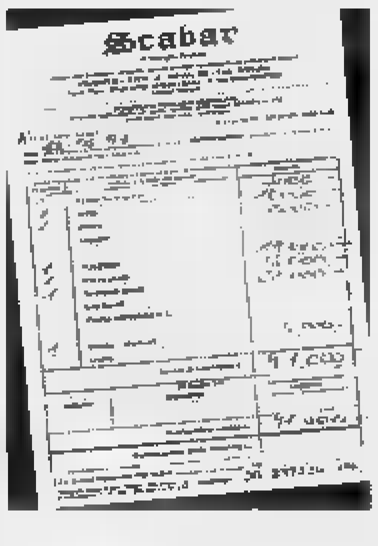
Provato il 12.3.1997

IL ■

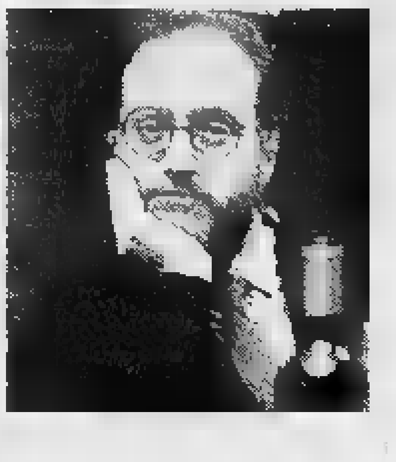


RISTORANTE	SCA■
INDIRIZZO	Trieste, Erta Sant'Anna 63
TELEFONO	(040) 810.368
CHIUSURA	Lunedì e martedì
CARTE DI CREDITO:	Bankamericard Visa, Cartasi, Eurocard Mastercard
VOTO	**14/20**
FASCIA DI PREZZO	**B**

Cucina ruspante alla moda triestina



SOTTO I 10/20 — DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 — DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 — BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 — GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 — SUPER, INDIMENTICABILE



La soave granseola bollita, poi assaggi di cernia e il polpo all'alloro. Infine la gelatina al vino



Personale gentile atmosfera lussuosa Un posto curato in ogni particolare Frigobar compreso

«QUALE sistemazione le serve?» domanda la voce femminile al cliente sconosciuto che sta per prenotare. «Sono ■a solo». «Allora le va bene una singola?» «Sì, basta che non sia sacrificata». «Noi diamo solo doppie, uso singolo. Costerà 225.000 lire oltre all'eventuale prima colazione... Ecco, allora avrà la sua camera, a due letti...». E io. «Se fosse possibile, anche se sono solo preferirei un letto matrimoniale». «Certamente, non ci sono problemi... Mi scusi, volevo avvertirla di un'altra cosa: la sera del suo arrivo ci sarà ■ banchetto. Il nostro ristorante Rosmarino è chiuso, ma abbiamo riservato il ristorante del Golf... Fino a mezzanotte ci sarà un po' di movimento. Le va bene lo stesso?».

Ecco, è così che ■ fa: chiarezza, franchezza, disponibilità, anche se dall'altra parte del filo ■ Garlenda non avevano nessuna idea di chi potesse celarsi dietro quel curioso cognome inventato. La Meridiana di Garlenda, splendida sobria calda residenza, non è solo un posto da sogno, ma è anche ai vertici della professionalità. Lo prova la chiacchierata qua sopra. E niente di quegli interrogatori ormai comuni a tante bettole, con pretesa di numeri di carte di credito, recapiti, cellulari. Insomma, andate ■ albergo, mica vi fate prestare una Rolls: qui ■ come trattare ■ cliente. Lo si accoglie con un servizio pronto, efficiente, fatto da personale attento e sorridente, da facchini che vi vengono incontro immediatamente, da receptionist cortesi.

Un albergo meraviglia che oggi raggiungerete ancor più facilmente. ■ esce dall'autostrada dei Fiori ad Albenga, si imbocca la segnalata superstrada e, dopo un velocissimo ghirigoro a due carreggiate e quattro corsie, eccovi a poche centinaia ■ metri dal Golf ■ Garlenda e, subito dopo, di fronte, l'ingresso del parco che cela questo gioiello. I bellissimi acquerelli ■ Piero Vado che troverete sulle cartoline in camera sono il ritratto perfetto di questo posto di classe; la chiesuola romanica all'inizio della salita, le poche centinaia di metri tra cipressi, pini, salici ed eccovi ■ sinistra la grande piscina scoperta e, sulla destra, larga e bassa nei suoi due piani, la grande lunga casa dai caldi colori. Il giardino è un tripudio: siepi orlate di fiori ben tenuti, prato che sembra una moquette.

E poi ci sono le sale comuni, la grande hall affacciata da enormi vetrate nel verde, i salotti e i crocchi di poltrone e divani dove vi sembrerà di essere più ■ ■ vostra che in un albergo.

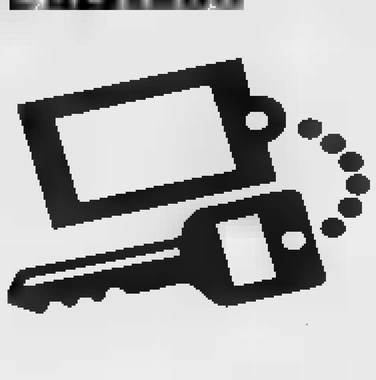
Il grande quadro ottocentesco con la raccolta dei peperoni a Carmagnola suggella l'entrata di un ristorante, il Rosmarino, uno dei migliori della Liguria. Dall'altra parte, la salettina della prima colazione è indimenticabile, con le ■ finestre dai tendaggi fioriti, con il bancone che allinea affettati e formaggi di pregio, con personale poliglotta disponibile, silenzioso, professionale, attento.

Avete bisogno di due giorni di relax? Ed allora approdate in una delle trenta tra camere o junior suite (ci sono anche tre stanze apposite per bambini e un super appartamento) e godetevi il silenzio. A mezzanotte e mezzo di quella che sarebbe potuta essere una serata infernale, tutti i rumori erano cessati: nella sera, nel parco, sentivo solo il grosso placido cane lupo che sgranocchiava ■ osso.

E poi ci sono le camere, come la mia ultima 74: ■ salotto, la stanza con il lettone dal materasso enorme ed unico, i condizionatori Sharp a soffitto di grande praticità e funzionalità e poi tutte le cose piccole e grandi che distinguono un albergo qualunque da un posto indimenticabile: tappini e cucchiaini, un vaso con un maz■ ■ lylium, il frigobar dove spiccano le ■ bottiglie di Ca' del Bosco, mica un brut qualunque, un'alzatina con la ghiotta e fragrante piccola pasticceria della casa, le porcellane uniche, piene di caramelle. E poi gli accappatoi (però, mi raccomando, mettete anche un XXL, almeno fino a che non ubbidirò a Giorgio Calabrese), sali e saponi in confezioncine che faranno impazzire un collezionista. E' in posti come questo che benedico il mio mestiere.

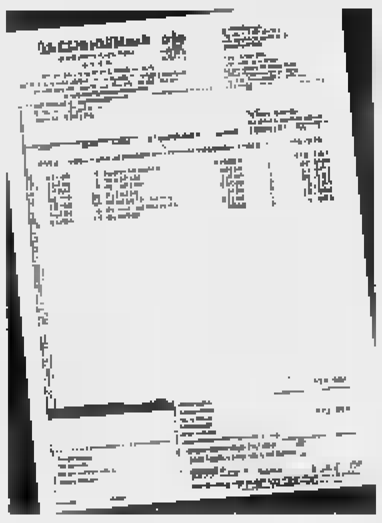
Ultima prova: 12-9-1997

L'ALBERGO



HOTEL	LA MERIDIANA
INDIRIZZO	Via ai Castelli 11 Garlenda [Savona]
TELEFONO	(0182) 580.271
FAX	(0182) 580.150
CATEGORIA	★★★★

Ecco un bell'albergo senza difetti



PREZZI	
SINGOLA	225.000-250.000
DOPPIA	330.000-380.000
PRIMA COLAZIONE	28.000

I GIOCHI

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

L T L O I E B R O
L O I L A B G A G
F D V I E T A I S
E S E O I N R T T
F I N C O A I L I
A S O G T T L N A
A N I L R I O B R
R O G I M O M L A
E E A N T D Z I V

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale ■ «man» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi ■trettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: LIBERO = 6) e il totale ■ casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 151 punti. E voi? Scriveteci!

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	C	A	C	E
2	U	I	C	O
3	O	C	E	I
4	C	A	A	C

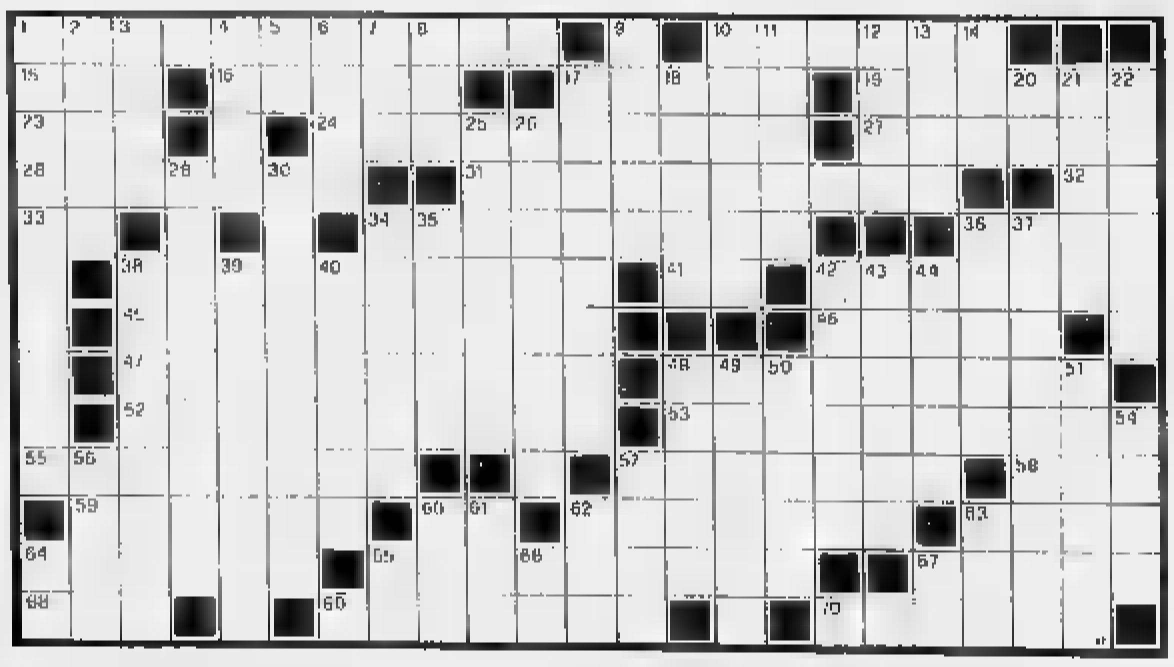
	a	b	c	d
1	S	P	E	T
2	C	I	M	R
3	E	O	I	O
4	D	H	C	L

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, ■ b1 si legge PETROLCHIMICO: noi abbiamo trovato altre 46 parole di almeno 5 lettere (13 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra si celano molte parole che hanno la C come unica consonante. Esempio: da a1 CIOCCA. Noi ne abbiamo trovate in tutto 22 di almeno 5 lettere (9 la più lunga). E voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO [SD2]

Quando raccoglievo pepite lungo il fiume Yukon, mi trovavo ogni sera con gli ■ ■ saloon. Appena portaro■ in paese la ricevitoria delle lotterie nazionali, acquistammo alcuni biglietti in ■ gruppetto di 4 persone, contribuendo con quote differenti; gli altri amici snobbarono questa iniziativa. Ma uno dei nostri biglietti vinse un premio di ■ dollari! ■ così il giorno della riscossione offrimmo ■ bere a tutti. Iniziò a parlare Bob: «Secondo ■ quote giocate, ■ ho vinto metà di Jack». Gli fece eco Clint, il più contento: «Io ho vinto il quintuplo di Bob». Infine fu il mio turno: «Ho vinto 100 dollari più di Jack». Quanti dollari aveva vinto ciascuno ■ noi?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Criminale in volo; **10.** Fianco della nave al di sopra ■ galleggiamento; **15.** Raganella verde; **16.** Generale di Saul e poi di Davide; **17.** ■ padre... del «Conte di Montecristo»; **19.** Innesto in un'arteria occlusa; **23.** Il nome di Peckinpah; **24.** Negletta; **27.** L'ammontare ■ danno; ■ Uno ■ Sacramenti; **31.** Nuche... grasse; **32.** In mezzo al mare; **33.** Fondo di canoe; **34.** Leziosaggini, svenevolezze; **36.** Suona per i pugili; **38.** Lavoratori agricoli a giornata; **41.** Iniziali ■ Asimov; **42.** Il nome di De Amicis; **45.** Samuel che scrisse «Pamela o la virtù ricompensata»; **46.** La parte assegnata all'attore; **47.** Bruciare la spazzatura; **48.** Imperversare ■ violenza; **52.** Relativa a un dittatore russo; **53.** Il compositore francese di «Sansone e Dalila»; **55.** Piante tropicali dall'aspetto di felci arboree o di palme; **57.** Pianta indomalese con foglie a sacchetto; **58.** Può portare ■ nome illustre; **59.** Il nome della Fortezza; **60.** Sigla di Nuoro; ■ Costanzo che fu un grande medico e anatomista del Cinquecento; **63.** Furono signori di Venezia; **64.** La polizia... veloce; **65.** Possono imprigionare mosche; **67.** Completamente pieno; **68.** Un segnale per i canottieri; ■ Albero con frutti aspri e profumati; **70.** Pianta carnivora delle Droseracee.

VERTICALI: 1. Era di moda negli Anni Settanta; **2.** Visibilmente allegro; **3.** ■ ricava dalla cuprite; **4.** Uguali identici; **5.** Le consonanti di Tebe; **6.** Sportello di armadio; **7.** Segue il bis; **8.** Non la vede l'impaziente; **9.** La ama il buontempone; ■. Il Corvino re d'Ungheria; **11.** Adoperale; ■. Il celebre calciatore argentino Balbo; **13.** Fiume del Regno Unito; **14.** Promuove ■ turismo (sigla); **17.** L'amore di Don Chisciotte; **18.** Indigeni neozelandesi; **20.** Limiti di artisti; **21.** Si allestisce in fiera; **22.** «Il Grande» re mesopotamico; **25.** Mobile con ripiani; ■ Accompagna la pietanza; **2■.** Scattare in vista ■ traguardo; ■ La Presle del film «Il diavolo in corpo»; **34.** Incantavano i marinai; **35.** Genitrici; **36.** Una popolare Gabriella della televisione; **37.** Appellativo per il deputato; ■ Un gioco ■ carte; ■ Succedere; ■. Una rosa di bosco; **42.** Furie greche; **43.** Esecuzione canora in coppia; **44.** Mise ■ punto il telegrafo elettrico; **48.** Affluente ■ Rodano; **49.** La città di Capodimonte; **50.** E' molto amaro; **51.** E' difficile risolverlo; **54.** Lo indossa il frate; **56.** Un ■ intestinale; **57.** Venuto al mondo; **60.** Il nome di «King» Cole; **61.** Il nome ■ Foscolo; **62.** «De» olandese; **63.** Bagna Rostov; **64.** Le iniziali ■ celebre cantante Baglioni; **65.** ■ centro di Verona; **66.** Nei ranghi; **67.** Simbolo ■ cobalto.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte				Risposte
N	R	N	A	●○
B	R	N	A	●○
A	N	G	B	●
G	B	R	V	●●
R	R	N	A	●○○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
■ = colore giusto ■ posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte ■ risposte presentate, trovare ■ giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto ■**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 23 Settembre 1997

REBUS [frase: 7, 5]



■ [Fotter]

La dama internazionale, ■ la specialità sulle 100 caselle, ■ nota ■ dalla seconda metà del Settecento. In proposito vi ■ numerose testimonianze storiche; era particolarmente diffusa ■ apprezzata in Francia, tanto ■ ■ giocata ■ giovani allievi ufficiali della Scuola Militare di Parigi. Tra questi ■ ricordato in particolare nientemeno che Napoleone, ■ solito invece considerato soprattutto scacchista. Riportano le cronache dell'epoca che «Napoleone agli scacchi preferiva il gioco della dama; fu infatti ■no scacchista mediocre e quando giocava al Café de la Regence muoveva i pezzi impulsivamente e soprattutto si arrabbiava quando perdeva; a dama invece riusciva meglio a far valere la ■ superiore abilità tattica ■ aveva quindi pochi rivali».

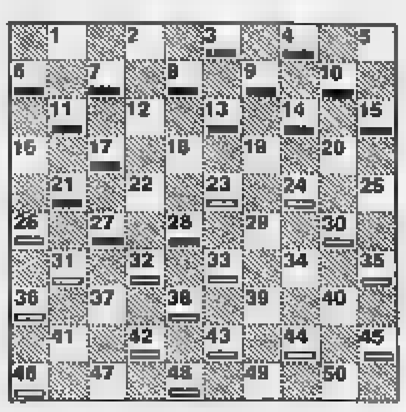
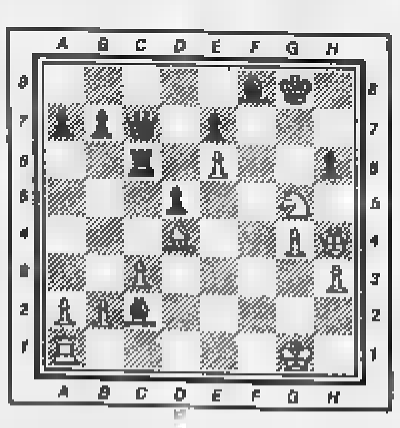


Diagramma: Wiersma - Hooljberg.
Il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Con l'arrivo dell'autunno riprendono i tornei con formula week end; nello scorso ciclo hanno avuto grande successo le gare ■ ■ ■ soli sei turni di gioco, suddivisi in due fine settimana; ■ ora la Federscacchi ha intenzione di convalidare anche tornei ■ soli 5 turni, che potranno quindi essere giocati in tre giorni, occupando perciò un solo week end (per esempio: venerdì sera, sabato e domenica). Se dal punto di vista propagandistico l'idea ■ positiva, non altrettanto si può di■ ■ punto ■ vista tecnico; innanzitutto stilare ■ classifica attendibile sarà un problema, dato il rischio di numerosi «ex aequo»; e poi il meccanismo delle promozioni diverrà una vera lotteria, con ■ prospettiva di scoraggiare ■ partecipazione invece di aumentarla. Staremo a vedere.



Diagram■ Starck - Bertholdt.
Il Bianco muove e vince.

I corsi all'«Istituto d'arte applicata e design» e agli «Antichi mestieri»

A scuola di tecnica e creatività

E il Computer Discount insegna l'uso del pc



Scuola tradizionale o [illegible] specifici per un approccio più sicuro con il mondo del lavoro? All'Istituto d'arte applicata e design, via Lagrange 7 [illegible] Torino, vent'anni [illegible] presenza nel mondo dell'istruzione, [illegible] ci sono dubbi. «Ho sempre - dice Adriano Partiseti, direttore [illegible] docente della scuola - tenuto conto della tradizione. Cosa che ha costituito un trampolino di lancio per meglio capire e accettare l'avanguardia e senza mai perdere di vista l'innovazione creativa [illegible] [illegible].

L'Istituto d'arte applicata e design si articola [illegible] quattro corsi: Architettura d'interni, Grafica pubblicitaria, Architettura della carrozzeria [illegible] (matricola, sollecitata da [illegible] aziende) Design moto-scooter. Il criterio didattico [illegible] garantito dal livello professionale dei docenti [illegible] dalla loro partecipazione attiva al mondo [illegible] lavoro, che [illegible] mantiene sensibili [illegible] cambiamenti che ogni giorno [illegible] verificano. L'Istituto facilita anche [illegible] contatto dei [illegible] allievi con aziende dei settori che costituiscono materia di studio. «La nostra professionalità - conclude Partiseti - è una garanzia per i nostri allievi. Grazie ad essa, infatti, [illegible] accompagniamo all'impiego una [illegible] percentuale».

Dal mondo dell'avvenire all'artigianato doc, alla Scuola degli Antichi Mestieri, corso Principe Oddone [illegible] [illegible] Torino (tel. 011/85.11.60 - 85.59.21, la segreteria è aperta anche nei giorni di sabato e domenica). A chi sono dedicati? A tutti, giovani in cerca di un lavoro alternativo personalizzato, adulti che desiderano coltivare [illegible] hobby, casalinghe dalle [illegible] d'oro», pensionati che vogliono rispolverare antiche conoscenze. Insomma, tutti coloro che hanno voglia di fare [illegible] imparare qualcosa di nuovo [illegible] coinvolgente. Quindi, opportunità concrete di imparare delle tecniche, impegnandosi in [illegible] importante progetto di salvaguardia [illegible] rivalutazione dell'artigianato autentico, innegabile valore sociale e culturale.

Sono stati riconfermati gli artigiani-docenti dell'anno scorso e le materie più richieste, oltre ad alcune affascinanti discipline, al fine di stimolare, assecondare [illegible] perfezionare ogni possibile «voglia» creativa. I corsi più «gettonati». Area vetro: cattedrale, Tiffany, mosaico, fusione, decorazione, tarsia. Area legno: doratura, restauro, intaglio, intarsi, scultura, falegnameria, tornio. Area decorazione: cartapesta, trompe-l'oeil, mosaico in marmo [illegible]... Area tessuti: Patchwork [illegible] tessuto e polistirolo, decorazione e confezione costumi d'epoca, tessitura, ricamo, filet, confezione di bambole e burattini. Area ceramica: manipolazione creativa, decorazione su porcellana (terzo fuoco), tornio. Inoltre: restauro libri e legatoria, fotografia creativa, laboratorio sul gioco tradizionale e [illegible] gruppo. La scuola [illegible] [illegible] disposizione degli allievi materiale [illegible] attrezzature necessarie per realizzare i manufatti previsti dall'itinerario didattico [illegible] che, al termine del corso, rimarranno di loro proprietà. Ci sono frequenze settimanali o week end, la durata dei corsi va da 52 a 120 ore.

In quasi tutti i settori della nostra vita il computer è diventato indispensabile strumento di lavoro. E' perciò importante saperlo utilizzare bene e tenersi aggiornati sulle novità. Dieci anni di esperienza hanno consentito al Computer Discount [illegible] raggiungere [illegible] posizione di leadership nel mercato della distribuzione dei prodotti informatici. Un successo che non ha uguali nel settore, perché Computer Discount ha previsto dieci anni fa la diffusione capillare che avrebbe avuto il personal.

«Ci [illegible] però resi conto - spiega il presidente e amministratore delegato dell'azienda, Pierluigi Cammarata - che per migliorare il settore vendita occorre comprendere bene le esigenze dei clienti aiutandoli a entrare nel mondo del pc [illegible] a comprenderne tutti i segreti». Prosegue: «Abbiamo perciò creato, [illegible] Torino, un servizio formazione, attrezzato con un'aula corsi da 18 postazioni che utilizzano pc multimediali dell'ultima generazione e con sistemi audiovisivi. Abbiamo avuto il tutto esaurito».

Oltre ai corsi [illegible] introduzione all'informatica [illegible] tengono lezioni di Computer Music con istruttori diplomati al Conservatorio, corsi su Internet, sulla Computer Grafica e sulla Video Computing, oltre a corsi intensivi (in fase di studio) per professionisti e manager su applicazioni puntuali, come l'utilizzo speciale di Microsoft Excel: nella finanza, nel marketing, nella ricerca operativa, nel controllo qualità o la navigazione [illegible] Internet finalizzata [illegible] alla ricerca di informazioni specifiche. Il prezzo? Accessibile a tutti. Un esempio: il corso di introduzione - 300 mila lire per [illegible] giorni a tempo pieno (il sabato) consente [illegible] iniziare ad utilizzare in modo autonomo Windows 95, [illegible] scrivere lettere con Word, a creare tabelle [illegible] navigare su Internet.

G LORIA si intitola, nell'originale, questo film ■ John Cassavetes, ed è Gloria, la protagonista - una Gena Rowlands ■ grande fascino e di straordinaria ■ -, a costituire non soltanto il filo conduttore della storia o il centro drammatico della rappresentazione, ma addirittura ■ scopo ultimo dell'opera, che pare ■ il ritratto a tutto tondo di una donna volitiva, apprensiva e dolce al tempo stesso, coraggiosa ■ fragile, bellissima ■ sfuggente. Una donna che Cassavetes (nella vita marito della Rowlands, ■ fece interpretare ■ pochi suoi film) colloca all'incrocio di una vicenda drammatica ma anche grottesca, e di un'esistenza solitaria ma anche appassiona-

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

■. Come, appunto, un ritratto appeso a una parete troppo grande, ■ tuttavia così intenso ed artisticamente elaborato da risultare ■ punto focale d'ogni possibile sguardo.

Cosicché il mondo della malavita che le ruota attorno diventa lo sfondo su cui prende corpo ■ una figura di donna che manifesta a poco a poco la ■ più autentica personalità. Il fatto ■ che Gloria, dopo che un contabile, braccato dalla mafia, le affida - ■

UNA NOTTE ■ (Rete 4)
Mercoledì 24/9, alle 23
Produzione: Stati Uniti, 1980
Regia, soggetto e sceneggiatura: John Cassavetes
Fotografia: Fred Schuler
Musica: Bill Conti
Interpreti: Gena Rowlands, John Adames, Buck Henry, Basilio Franchina

lei, sua vicina di casa, una sconosciuta - il figlioletto e il registro ■ conti dell'organizzazione mafiosa, ■ costretta ■ malgrado a fuggire, a proteggere il bambino e ■ stessa dalla minaccia dei gangster, che vogliono riavere il libro dei conti. In questa continua fuga, ricca di contrattempi, sorprese, inseguimenti, scontri a fuoco, si perde progressivamente ■ ragione stessa del racconto, il filo conduttore della storia, per acquistare la dimensione dello spettacolo a tinte vivaci, quasi pirotecnico nell'esplosione dei fatti, delle situazioni, degli ambienti.

Una sorta di fuochi d'artificio cinematografici, a getto continuo, che Cassavetes sa dominare ■ indirizzare con la sua grande bravura ■ regista «urbano», per il quale le vie della città, le case, la gente costituiscono il tessuto connettivo delle avventure dei ■ personaggi. Qui manca quello spessore drammatico, quell'intensità di sguardo che altre volte egli ha dimostrato ■ ■ film migliori; ma c'è una tale narrativa, un gusto così puntuale per ■ situazioni paradossali, grottesche, persin comiche, da fare di *Gloria* una delle ■ opere più divertenti.

In dodicimila al concerto milanese della band esplosa quest'anno con il singolo «Breathe»

PRODIGY *ragazzi da sballo*



Ecco i Prodigy, band culto per milioni di giovani nel mondo

MILANO. Fenomeni o bufale? Nuovi idoli ■ di cartapesta? Quale ■ la giusta dimensione dei Prodigy, band culto per milioni di giovani nel mondo esplosa quest'anno con ■ singolo «Breathe» e definitivamente con il terzo album ■ carriera intitolato «The fat of the land», ■ si ■. Tuttavia le dodicimila persone che ■ sono date appuntamento sotto le volte del FilaForum ■ Assago avevano senz'altro le idee chiare. ■ mi sono mai divertito così tanto ad un concerto - ci dice Massimo, 23 anni, piercing al naso e sulla lingua, capelli da rasta ■ ■ lavoro ■ magazziniere -. Amo ■ reggae e ■ techno, qualche volta ascolto ■ rock ■ questa è tutta un'altra cosa. I Prodigy sono uno sballo. C'è tutto. Il rock, la techno e l'energia che si sprigiona dalle casse è micidiale». Un concerto dei Prodigy è come ficcare la testa dentro ■ altoparlante a tutto volume. Se si guardavano con attenzione le facce dei presenti non tutte esprimevano soddisfazione, ma era giusto che accadesse e il motivo è molto semplice. Tra i dodicimila del FilaForum c'erano i rocchettari, rimasti delusi perché questo ■ ■ rock mentre i patiti delle centottanta battute al minuto della dance più estrema sono impazziti ■ felicità e hanno ballato tutta la sera.

Uno dei componenti del gruppo, Keith «Firestarter» Flint, Il folletto dei Prodigy, riconoscibilissimo in mezzo agli altri per ■ testa ■ nel mezzo e due creste di capelli ■ ai lati, ha detto: «Donne e motori e i Prodigy - queste sono le mie passioni dopo la musica e il ■ Prego? «Il rumore, la gente che si spinge ai nostri concerti e io li vedo tutti, lì davanti al palco che farebbero qualsiasi cosa pur di salire. E' una sensazione che ■ fa andare l'adrenalina al cervello». Le piacciono le emozioni forti? «Vivo di emozioni forti. La vita è già abbastanza dura così com'è per cui o la ■ agita un po' o si ■ schiacciati». In una recente intervista sua madre ha detto che lei «è il ragazzo più gentile e più tranquillo della Terra». Cos'è, solo «cuore di m■» ■ la sua è tutta una messa ■ scena? Insomma i Prodigy ci ■ o ci fanno? Keith ride, allarga i suoi occhi e si volta a sbirciare ■ ragazza che lo guarda con ■ tipica espressione del tipo: «Questo l'ho già visto». Il mensile Spin ■ ha messi in copertina con il titolo «I Prodigy invadono l'America». E' così? «Certo, ■ insieme all'America conquisteremo anche l'Oriente e tutte ■ terre emerse».

Una nota negativa però erano i ragazzini impasticcati che hanno assistito al concerto. Le facce perse nel vuoto, le teste di quindicenni che dondolavano seguendo i colpi delle batterie elettroniche in una condizione ■turale. E' questo il risvolto negativo dei techno party come quello che i Prodigy hanno mostrato l'altra sera. Una festa terminata a notte fonda alla discoteca Magazzini Generali dove Keith e soci, finito di suonare e senza ■ tociclette da cavalcare, si sono abbandonati alle fans che hanno avuto la fortuna ■ essere invitate.

Luca Dondoni

IL CASO

NOTORIETA' A RISCHIO

Infernale cameretta di giochi collettivi

Con i corpi che urlano anche più forte delle voci

L ■ Howlett, Maxim Reality, Leeroy Thurnhill e Keith Flint. Ecco ■ voi i Prodigy. Quando gli hooligan della techno si materializzano nel buio solcato dai riflettori, il pubblico prende immediatamente fuoco: i quattro ■ professione fanno gli incendiari, i detonatori ■ cervelli, e una reazione ■ ■ divampa tra le molecole sudate delle migliaia di anime che già ballano sotto il muro degli amplificatori, aspettando Firestarter. Quel pezzo - diventato intanto la colonna sonora di uno spot della Superga, mutilato per alcune sequenze di rivolta metropolitana dense di iperviolenza, ■ scampato a sua volta ai censori, che volevano bandirlo dall'etere quale inno alla ferocia dei piromani - è stato il primo singolo ad annunciare ■ scorso anno il loro nuovo album, entrato quest'estate nelle classifiche di 23 Paesi direttamente al primo posto. Il disco, intitolato The ■ Of The Land, e recante in copertina la parafrasi Lard Or Steel - da un discorso ■ Hermann Goering: «Preferite burro ■ cannoni?»; i Prodigy, non c'è dubbio, ■ per i cannoni - che campeggia anche sul palco infestato da giganteschi insetti neri, ha venduto tre milioni di copie nella prima settimana, diventando il più grande exploit ■merciale nella breve storia della techno, celebrato dalle copertine di Spin e Rolling Stone. Un exploit, va detto, costruito dai Prodigy col tempo, in un crescendo che ha visto - nel giro di sei anni - undici dei loro singoli arrivare nelle top ten prima europee e poi americane: l'ultimo, Breathe, lo si trova ■ forma di video su MTV, che lo trasmette a rotazione continua, replicando all'infinito la folle immagine ■ Keith Flint. Questi - gli occhi ■ psicopatico ■ti dall'eyeliner nero degli androidi di Blade Runner, la lingua perforata ■ piercing, le narici attraversate da un osso di metallo, il ventre tatuato con la scritta "inflicted" e ■ testa scolpita da una specie di mohicano al contrario, con i capelli rasati al centro ■ divisi in due creste laterali multicolori - ■ che deambulando fa spettacolo, epilettica marionetta dalle sembianze soltanto apparentemente sgradevoli, almeno per la sua generazione: ■ più potrebbe ■ un po' di ribrezzo tra i genitori dei presenti, se mai decidessero ■ venire a dare un'occhiata a quest'infernale camera■ dei giochi collettiva alle porte di Milano. Il suo corpo comunque urla anche più forte della sua voce, mostrando - tra Voodoo People e Serial Thrilla - ■ per i Prodigy, anche ■ quest'epoca di concerti supertecnologizzati o diffusi via Internet, la musica sia ancora sudore e movimento: forse perché Flint è un ragazzo dell'Essex, ■ ha trascorso la seconda metà degli Anni 80 ad occupare abusivamente prati ■ magazzini abbandonati insieme ■ popolo dei rave, per poi ballarvi in attesa dell'immancabile arrivo dei cani lupo e della polizia antisommossa. La catarsi digitale ■ compie nell'uraga■ dei decibel, e fa impressione vedere la teatrale fisicità e il contagio■ spreco ■ energie del gruppo, con tutti ■ quattro i cavalieri dell'apocalisse che partecipano frenetici alla scatenata rappresentazione sonora nel delirio circostante; tra tachicardici beats, lacerazioni punk - grazie alla chitarra dell'ospite Bult Gizz -, sconfinamenti hip-hop e groove disumanizzati, i Prodigy scaraventano il cataclisma del loro sound su un pubblico quanto mai variegato e trasversale, astutamente capaci di integrare tutte le tendenze della contemporaneità e di riunire così a raccolta tutte le tribù urbane, fanatici della dance e fedeli dell'hard-core, adoratori dell'house ■ puristi del rap. Frantumando la rigidità dell'elettronica ■ mischiandola a detriti musicali apparentemente inconciliabili, Howlett e ■ hanno reso possibile la coabitazione tra gli universi sintetici di questo fine millennio e il furore adrenalinico ■ un rock talvolta ancora in grado di sprigionare sussulti di ribellione. Fino a qualche mese fa erano anche riusciti a evitare una sovraesposi■ mediatica: il fatto di non esse■ stati promossi dal circuito delle radio negli Stati Uniti li ■ aiutati ad ■ ancora considerati in quel Paese come «the next big thing», la scoperta underground in cui ■uno può credere di ■ imbattuto per caso. Ora però che il successo è arrivato su larga scala - proprio grazie a quella Firestarter che infine esplode, provocando una crisi di schizofrenia generale - sarà interessante capire ■ affronteranno il rischio insito nella trasformazione da abili sperimentatori a oggetti di consumo di massa. Per il momento ■ sono rifiutati di produrre gli album di dinosauri desiderosi di restyling, come Bowie, Madonna e U2. E come prima mossa non è male.

Giuseppe Culicchia

Esce il suo nuovo album «The Big Picture», dopo il boom del disco per Diana

Elton John, vento di lutto e business

Una «summa» inedita della sua poetica musicale



Elton John sta preparando musiche per il film d'animazione «Eldorado», prodotto da Spielberg

Dopo aver venduto 150 milioni di lp l'artista entra in competizione con Elisabetta regina

MILANO. Due campagne promozionali non avranno bisogno di spendersi troppo, ■ prossimi giorni. Una è quella di Bob Dylan, ■ cui nuovo disco uscirà quasi contemporaneamente al clamoroso concerto per il Papa, il 27 prossimo a Bologna; la seconda ha per protagonista Elton John, che da domani manda nei negozi «The Big Picture», album che segue l'uscita, pochi giorni fa, ■ mini-cd «Candle In The Wind 1997», dedicato alla «Loving memory of Diana» e andato a ruba in questi giorni dal Portogallo fino ■ Calcutta (per via anche della confusione nata con il decesso di Madre Teresa).

Annus horribilis il '97 per Elton John. Segnato dal cinquantesimo compleanno e dai trent'anni di collaborazione con il suo paroliere Ber■ Taupin, ma soprattutto dalla morte di alcuni cari amici come Versace e Diana, per i quali ■ popstar ■ messo in gioco un dolore privato davanti alle platee tv di tutto il mondo: rischiando sì una fama necrofila, ma guadagnando pure una popolarità oggi senza pari fra le popstar viventi.

Con 150 milioni di dischi venduti in trent'anni, ■ conseguenti svariati miliardi l'anno incassati ■ diritti d'autore, Elton John non può proprio esser accusato di esibire i propri dispiaceri personali per fini pubblicitari. Questo vento di lutto che lo ■ squassato (è diventato un testimonial del cordoglio universale) sembra ■ come colonna ■ora proprio «The Big Picture», sorta di summa inedita della sua poetica musicale, con undici canzoni di ampie e per lo più malinconiche melodie. Fra le quali spicca, davvero notevole (resterà fra i suoi pezzi da ricordare), «Live Like Horses», ■ brano che l'an■ scorso cantò in duetto con Pavarotti alla kermesse televisiva di Modena.

Per il resto, l'album somiglia un poco a quella sua residenza di Windsor apparsa negli ultimi mesi su tutte le riviste di arredamento, con la quale il bu■ Elton entra in competizione con ■ dirimpettaia regina Elisabetta. Sontuosa, esibita e prevedibile. E come quella casa segna la fine dei vizi e delle pazzie giovanili, l'abbandono dell'epoca della droga dell'alcol e ■ promiscuità, portandolo in un mondo di perfezione e ricercatezze molto «established», così «The Big Picture» pare rappresentare il ritratto musicale del Reginald approdato consapevolmente (e con lodevole fatica) alla maturità. Un album all'insegna della classicità, dove non c'è spazio per alcun disordine creativo, e dove le melodie si piegano eleganti al disegno tracciato dall'autore.

C'è una «The End Will Come» di accenti beatlesiani; e un omaggio al gospel in «If The River Can Bend», ■ partecipa l'East London Gospel Choir. C'è l'inconfondibile stile calligrafico del suo pianoforte, le note agili e la ricerca di un effetto immortale; produzione impeccabile, voce in forma perfetta.

Un disco che si venderà da solo. ■ Elton John sta diventando stakanovista, e a «The Big Picture» seguirà una serie sconvolgente di ■ve produzioni: in novembre, andrà in scena in America il musical «Il ■ Leone», con la sua colonna sonora; poi ha scritto venti canzoni insieme ■ Tim Rice per un altro musical, «Aida», basato sull'omonima opera di Verdi, ■ debutterà a Toronto nel settembre '98; infine sta preparando ulteriore materiale sonoro per il film d'animazione «Eldorado», realizzato dalla società di Steven Spielberg.

Marinella Venegoni

Teatro a Parma

«Ma Strehler non vada in pensione»

PARMA. «Strehler non si può mandare in pensione». ■' questa la considerazione che emerge dal dibattito su «Lo stato del teatro» che da ieri riunisce ■ Parma gli «stati generali» teatrali: l'incontro si conclude questa mattina con l'intervento del vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni. Gli operatori teatrali italiani sono preoccupati soprattutto dalle dichiarazioni del consigliere di An della Regione Lombardia, Gianni Prosperini: «Strehler va cacciato. Dalla prossima settimana sarà avviata una raccolta di firme contro ■ presenza nociva di Strehler alla guida del ■ Piccolo Teatro». Queste dichiarazioni ■no state rilasciate dopo che il consiglio d'amministrazione dell'ente teatrale milanese - ■ proposta del direttore artistico Jack Lang - ■ nominato Strehler «delegato artistico». Una decisione che i consiglieri del Comune di Milano e della Regione Lombardia (legati al Polo) ■ hanno accettato e mi■ adesso di tagliare i fondi stanziati per la prossima attività. «E' un risentimento d'ordine politico ■ un errore culturale. Non ■ può ■ garantire a Strehler l'opportunità di continuare a lavorare per il Piccolo» sostiene Giorgio Guazzotti, organizzatore della compagnia di Glauco Mauri.



Giorgio Strehler

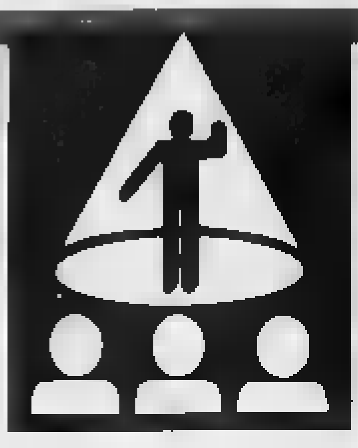
■ ■ raggiungendo il grottesco - aggiunge Walter Le Moli, direttore dello Stabile di Parma -, i consigli d'amministrazione sono autonomi rispetto al potere politico. Il problema vero è che la città ■ Milano ■ riesce oggi ad avere un rapporto con qualsiasi grande maestro. Fa parte delle regole del gioco che i maestri siano capricciosi».

Giorgio Strehler è un regista capriccioso che fa anche incassare. Nella stagione di prosa 1996-97 «L'avaro» di Molière (con Paolo Villaggio) ha incassato nelle 53 recite milanesi 27 milioni e mezzo a sera, contro i 18 milioni de «Il gioco delle parti» (regia di Gabriele Lavia ■ Umberto Orsini) che qui a Parma è stato ufficialmente investito del titolo ■ spettacolo ■ prosa «più visto» della scorsa stagione. «Quella del Piccolo - osserva Giovanna Marinelli, direttore dell'Eti - è una ■ che si sta complicando, ma non si deve ignorare che Strehler può dare ancora molto al teatro: sarebbe una follia fermarlo». Tutti attendono c■ apprensione mercoledì prossimo, quando a Milano sarà deciso il futuro del Piccolo Teatro e della nuova sede, che non si vorrebbe più concedere a Strehler neppure per le prove legate alla ripresa de «L'avaro». Il regista nella stagione che sta per cominciare dovrebbe mettere in ■ per il Piccolo altri due spettacoli: «Così fan tutte» di Mozart e «Mémoires» di Goldoni. «Per la sua capacità professionale nessuno oggi in Italia rifiuterebbe Strehler: il suo è un patrimonio europeo che non va disperso» sostiene Giuseppe Battista, dell'Eliseo ■ Roma. «E' tutto assurdo! Strehler, Eduardo e■ oggi De Simone sono teatranti che anche quando ■ azzeccano (o non azzeccavano nel caso di Eduardo) uno spettacolo, ■ fanno sempre meglio di qualsiasi altro» aggiunge Miko Galdieri, alla cui famiglia, napoletana, ■ legata la più vecchia compagnia teatrale privata d'Italia.

Ernesto B■

TEATRO & TEATRO

La violenza è ancora più brutta di quel che crediamo: Dannati



PER sapere fin dove può spingersi, il bambino allunga il raggio delle provocazioni fino al rassicurante arrivo dello scapaccione. Oggi però i genitori non sono sicuri [illegible] niente, lo scapaccione non arriva, o arriva tardivo, indeciso, colpevole - con le conseguenze che sapete. L'altro ieri, a ventitré anni, Sarah Kane scrisse [illegible] commediola che parte come un Pinter aggiornato per poi diventare sempre più provocatoria, denunciando così ancora una volta il disagio di cui sopra. La censura, che un tempo l'avrebbe proibita, non c'è più; qualche recensore fu acido, [illegible] subito venne la levata di scudi, firme illustri contro il linciaggio. Notare che il disagio è circoscritto alla generazione dei genitori. Alla Limonaia di Sesto Fiorentino, dove il festival Intercity si è inaugurato appunto con un'edizione di **Dannati**, il pubblico giovane non sembra scandalizzato, semmai [illegible] po' annoiato, da quando il copione parte per la tangente e nemmeno l'intelligente regia di Barbara Nativi riesce più a salvarlo. Al fatto. Un giornalista scandalistico malato terminalmente e armato di un pistolone porta una ragazzetta un po' impedita in una camera d'albergo, a scopi erotici. Malgrado le resistenze di lei, lui ottiene quello che vuole, prima masturbandosi e facendosi masturbare, poi praticamente violentandola. Questa malgrado la sgradevolezza è la zona che scorre, scritta [illegible] brio. Poi mentre la ragazza [illegible] in bagno (dove l'autrice la dimentica), irrompe nella camera un guerrigliero, e apprendiamo che la città è sotto assedio. Assetato [illegible] violenza, il guerrigliero descrive al giornalista l'ebbrezza di atrocità che ha commesso, quindi lo sodomizza, gli succhia gli occhi fino [illegible] ingoiarli, e muore. Nel frattempo un colpo di mortaio ha quasi abbattuto l'albergo e la città è stata conquistata. La ragazza rientra cullando una bambinetta piangente, che muore [illegible] viene da lei seppellita. Il giornalista accecato defeca, entra nella tomba della bambinetta, la divora e rimane lì sepolto con la testa di fuori. La ragazza gli porta qualcosa da mangiare. Chiaro il [illegible]: il giornalista assaggia la violenza che credeva di conoscere perché ne parla; la donna subisce e sopravvive: la violenza è molto più brutta di come ce la immaginiamo. Il tutto, ripeto, fila per un po', quindi va in tilt [illegible] non si riprende più. Eccellente regia, valida scenografia di Dimitri Milopulos, strenui interpreti: Silvia Guidi, Roberto Pos[illegible] (che doppia in piemontese il gallese del [illegible] personaggio), Michele Andrei. 90', repliche fino al 25.

Al Valle di Roma dopo Parma si [illegible] intanto visto l'Amleto del teatro di Vilnius, diretto dal talentuo[illegible] Eimuntas Nekrosius. E' un Amleto grottesco, concitato, [illegible] tratti surreale, non veramente recitato - il protagonista, Andrius Mamontovas, [illegible] un rocchettaro, ovviamente lituano, coi capelli biondi ritti in un taglio da punk timido; rinunciando la traduzione alla poesia (credo), può limitarsi [illegible] vibrare di uno sdegno da pupone contrariato. La scena [illegible] nuda [illegible] nera, le sentinelle infreddolite indossano enormi cappottoni, piove, una sedia prende fuoco, Amleto stringe un blocco di ghiaccio che poi spezza per terra. Ci sono molte azioni apparentemente immotivate ma affascinanti da guardare e non prive di risonanze. Ofelia, magra e spiritata, spicca grandi salti; lo spettro [illegible] ingabbiato [illegible] un dondolo capovolto; i tre comici ascoltano Amleto disposti come le classiche scimmiette. Lettura personale, nervosa, dinamica, insomma, veloce malgrado le tre ore, non spiacevolmente stravagante, e seguita con grande interesse da un fitto pubblico che spesso faceva a meno di leggere i soprattitoli.

Masolino d'Amico

Riapre il Sociale di Alba ed è rivoluzionario

Così il teatro storico si moltiplica per due

ALBA. C'è aria di festa quando si apre un teatro. Lo dice Gabriele Lavia, in piedi in un angolo del proscenio, «per imitare il presidente Ghigo» che ha parlato prima di lui promettendo per il futuro un sostegno finanziario più cospicuo. Si riapre il Teatro Sociale. Inaugurato nel 1852, è stato chiuso nel '33. Da allora è stato una presenza [illegible] nel cuore della città. Nel '68 avevano pensato di abbatterlo per costruirne un altro. E sarebbe stato un delitto. Neoclassico, è un tipico esempio di teatro all'italiana, [illegible] platea [illegible] ferro di cavallo, tre ordini di pa[illegible] e un loggione. Per fortuna il buon [illegible] è prevalso. Dopo tredici [illegible] di lavori, spesso rallentati e bloccati dalla mancan[illegible] di finanziamenti, sospesi dal rinvenimento di una strada roma[illegible] del [illegible] secolo che gli architetti hanno inglobato nell'edificio, proteggendola [illegible] rendendola visibile mediante una teca di vetro, il vecchio Sociale è pronto. Ma - e[illegible] la grande sorpresa - [illegible] è più [illegible] sala teatrale. le sale [illegible] diventate due, una fronteggia l'altra. Tra loro, il palcoscenico. Le sale si triplicano se si tien conto [illegible] bellissi[illegible] anfiteatro sul tetto del teatro, affacciato sul cerchio delle colline e pensato per gli spettacoli all'aperto.

Questo è l'aspetto rivoluzionario che fa [illegible] Sociale un teatro unico in Italia. [illegible] palcoscenico fra le due sale contrapposte (la prima neoclassica e l'altra modernissima), la possibilità di utilizzare [illegible] spazio grande e variamente articolato, non possono non avere conseguenze sul lavoro teatrale. E vorremmo tanto che il direttore del Sociale, Gianbeppe Colomba[illegible] sfruttasse queste enormi potenzialità artistiche, che farebbero di Alba [illegible] punto di riferimento nazionale.

Che [illegible] nuovo Sociale [illegible] un bene riconquistato si percepiva [illegible]ibilmente, ieri, all'apertura ufficiale. Si esprimevano in questi termini [illegible] il sindaco Enzo Demaria e l'assessore alla Cultura Mariangela Roggero, i quali dichiaravano che la nuova struttura sarebbe stata gestita da un ente misto pubblico e privato. Per ora una robusta collaborazione proviene dal Teatro Stabile di Torino.

Mercoledì 1° ottobre, [illegible] Sociale tornerà ad aprirsi al pubblico. L'orchestra del Teatro Regio, diretta da Corrado Rovaris, offrirà un «Omaggio a Händel». Per quella serata [illegible] prevista un'affluenza quasi incontenibile. Dice il sindaco. «Abbiamo programmato fino ad ora ottanta serate. Se tutte le richieste fossero uguali a quelle per [illegible] concerto, avremmo bisogno di diecimila posti». La stagione regolare è divisa in sezioni: La grande prosa, L'altro teatro, Tra teatro e letteratura, Rassegna teatro scuola, Rassegna famiglie a teatro. C'è anche una presenza concertistica affidata all'Accademia musicale albese. Primo titolo di prosa il 4 ottobre: «Tina», spettacolo multimediale sulla fascinosa personalità della fotografa Tina Modotti. Ne è protagonista Ottavia Piccolo, che ieri ha fatto da madrina alla cerimonia d'apertura. Citando alla rinfusa, arriveranno «La rosa tatuata» di Williams con Valeria Moriconi, «Sei personaggi» di Pirandello [illegible] Sebastiano Lo Monaco, «Mercadet l'affarista» di Balzac con Ernesto Calindri, «Zius» [illegible] Bergonzoni, «Rabelais» [illegible] Paolo Rossi. Qualcuno ha lamentato che nessuna giornata sia stata dedicata alla memoria di Marianna Torta Morolin, celebre attrice ottocentesca nativa di Alba e specializzata nel repertorio goldoniano. Chi si offre di rinnovarne la memoria?

Osvaldo Guerrieri



Ottavia Piccolo madrina all'inaugurazione del Sociale di Alba aprirà il cartellone della prosa con «Tina» spettacolo multimediale sulla fotografa Tina Modotti. Dopo di lei arriveranno la Moriconi Calindri Bergonzoni e Paolo Rossi

Una gara [illegible] Natale

Canale 5 anti Sanremo con Baudo

ROMA. Nessuno pronuncia la parola «anti-Sanremo» ma il suo spirito già sta aleggiando: Canale 5 manderà in onda [illegible] dicembre un programma, intitolato «La festa del disco». Quattro puntate incentrate su una gara canora: in competizione ci saranno grandi nomi della musica leggera italiana, il playback sarà rigorosamente proibito, le canzoni [illegible]lutamente inedite, sono previste [illegible] serate di qualificazione (pri[illegible] [illegible] Natale) e una, dopo il [illegible] dicembre, di finale. insomma co[illegible] Sanremo ma contro. E chi presenterà «La festa del disco»? Pippo Baudo, proprio l'ex re del Festival.

[illegible] direttore di Canale 5, Giampaolo Sodano, confermando il progetto, non parla esplicitamente di [illegible] anti-Sanremo ma solo di [illegible] «grande gara [illegible] italiana». Ma [illegible] certo che «La festa del disco» potrebbe [illegible] più di un grattacapo agli organizzatori del Festival: svolgendosi due mesi prima della rassegna sulla Riviera e scatenando una sorta di «caccia all'inedito» tra Raiuno [illegible] l'ammiraglia Mediaset.

Lo stesso capostruttura di Raiuno, Mario Maffucci, non nasconde un po' di imbarazzo anche se non [illegible] dice preoccupato: «Mi auguro che quella di Sodano sia un'iniziativa in favore della musica italiana - spiega Maffucci -. Non [illegible] però se il mercato musicale del nostro Paese sia in grado di accogliere [illegible] richiesta [illegible] inedite di grandi artisti in così poco tempo. Insomma, [illegible] vorrei si trattasse di una cosa in più; certo, andando ad occupare il mercato natalizio, è inevitabile pensare a qualche sovrapposizione». Preoccupato? «No - dice Maffucci -, il Festival di Sanremo ha [illegible] valore [illegible] mercato [illegible] a tutti. Parlare di anti-Sanremo mi sembra eccessivo».

Con la proiezione de «La grande abbuffata» parte il 14° Festival EuropaCinema

Il vero chef giudicherà il film

In gara «Il pranzo di Babette» o il timballo di Tucci

VIAREGGIO. Mangiando [illegible]giando ha preso il via con la proiezione di «La grande abbuffata» il 14° Festival EuropaCinema, che si concluderà venerdì proponendo in omaggio a Ettore Scola «Ballando ballando». I tempi cambiano: «La grande bouffe», con i suoi grotteschi eroi che ascendono al martirio rimpinzandosi di cibo, suscitò a Cannes nel '72 l'esecra[illegible] dei benpensanti capitanati da Ingrid Bergman presidente della giuria. Oggi, dopo la scomparsa del suo autore (ma fra i ghiottoni ci sono anche Tognazzi e Mastroianni...), la stessa pellicola lungi dal suscitare disgusto provoca tenerezza. E si può essere certi che Marco Ferreri avrebbe gradito di veder riapparire il suo piccolo classico nella funzione che [illegible] ha assegnato il Festival: quella [illegible] inaugurare l'originale rassegna retrospettiva «Cinema e cibo». Pa[illegible]to attraverso vicende varie e spostamenti di sede (Rimini e Bari prima di approdare in Versilia), EuropaCinema cerca di restare fedele all'idea originaria di Felice Laudadio che ne [illegible] rima[illegible] il presidente anche dopo essere diventato curatore della Mostra di Venezia: mantenere puntata l'attenzione sul cinema del Vecchio Continente. Così, a parte [illegible] contraltare di una retrospettiva americana '30-'50 a [illegible] di Orio Caldiron, il programma prevede [illegible] concorso di 12 film tutti rigorosamente europei (ma l'Italia non c'è: era proprio impossibile trovare un campione indigeno disponibile a scendere in campo?); [illegible] proiezione di cinque titoli francesi sotto l'etichetta «Effetto donna» e prodotti dalla televisiva ARTE, una sezione di film Eurimages, relativi convegni, incontri e via elencando.

Tuttavia il vero cuore della manifestazione è proprio la rassegna «Cinema e cibo», dove si rivedranno un mazzetto di pellicole nelle quali la gastronomia regna. La novità [illegible] costituita dal fatto che una giuria «impropria», composta da un consesso [illegible] di esperti, sarà chiamata a discutere in una serie di cene dopo la proiezione non i valori artistici del film visto, bensì la plausibilità sul piano culinario. Così sapremo se il succulento timballo che l'attore-/regista Stanley Tucci, ispirandosi a una ricetta materna, fa preparare al cuoco emigrato Tony Shalhoub come piatto clou nel suo delizioso «Big Night» è eseguito più o meno a puntino; se Sihung Lung in «Mangiare bere uomo donna» di Ang Lee incarna [illegible] modo efficace il migliore chef dell'odierna Taipei; e lo stesso dicasi per Stephane Audran, che in «Il pranzo di Babette» si rivela con sorpresa dei suoi puritani commensali dispensatrice delle raffinate delizie culinarie della Parigi ottocentesca.

Naturalmente è un gioco, i gastronomi invitati sapranno [illegible]glio di tutti che dove è di scena il cibo è in scena una filosofia esistenziale; e che quindi le esigenze della finzione cinematografica vanno giudicate in relazione a quell'aspetto che lega indissolubilmente i ritmi segreti della cucina con quelli della vita. Cos'è che dopo l'interminabile banchetto dell'olmiano «Lunga vita alla signora» spinge il giovanissimo apprendista cameriere alla [illegible] fuga nell'alveo rasserenante di un bosco, se non un anarcoide rifiuto degli asfittici rituali del sociale? E le portate di «A cena con il diavolo» non scandiscono forse le mosse di un'inesorabile partita politica fra Claude Rich/Talleyrand e Claude Brasseur/Fouché? Però più spesso il cibo è chiamato a rappresentare nei film il sentimento positivo e insostituibile della tradizione, della memoria, della coesione familiare, della cultura di appartenenza: così ci auguriamo che il voto dei signori giurati vada a chi meglio degli altri riuscirà a irradiare l'effluvio di questi valori dallo schermo nei loro cuori.

Alessandra Levantesi

I FILM DI OGGI IN TV

Una First Lady insopportabile

CARA, INSOPPORTABILE TESS

1994, Retequattro alle 20,35; dur. [illegible]'

Tess Carlisle [illegible] l'amatissima [illegible] First Lady degli Stati Uniti. Tra lei e Doug, l'agente dei servizi segreti responsabile della sua protezione, non cor[illegible] buon sangue. In privato Tess è un'anziana si[illegible] bisbetica e cocciuta il cui unico scopo sembra quello di tormentare la guardia del corpo, ma alla fine diventeranno amici. Brava la MacLaine, Nicolas Cage [illegible] Doug.

POMODORI VERDI FRITTI ALLA FERMATA...

1991, Raitre alle 20,20; dur. 125'

Evelyn, quarantenne grassoccia e complessata, trova sostegno nell'amicizia con Ninny, una simpatica e vitale vecchietta che vive in ospizio. L'anziana donna racconta a Evelyn, come si trattasse di una fiaba, la storia di due grandi amiche: Ruth e Idgie, cresciute nel paesino di Whistle Stop a gestire un caffè dove si gustava una curiosa pietanza a base di pomodori verdi fritti. Nel cast, diretto dal debuttante John Avnet, Kathy Bates, premio Oscar per «Misery non deve morire», e Jessica Tandy per «A spasso con Daisy».

CINQUE ORE DI [illegible]

1994, Raidue alle 20,50; dur. 90'

Germania. Mathias Koch (Hannes Jaenicke) è un malato terminale che le strutture mediche hanno rinunciato a curare. Deciso a non mollare, Mathias tenta una rapina. Braccato dalla polizia, si rifugia in una scuola dove una maestra (Anica Dobra) sta facendo lezione a dieci bambini.

[illegible], IL BRUTTO, IL CATTIVO

1966, Raiuno alle 20,45; dur. 165'

Durante la guerra di secessione americana, tre avventurieri - Joe il Biondo detto [illegible] buono (Eastwood), Tuco detto il brutto (Wallach) e Sentenza chiamato [illegible] cattivo (Van Cleef) - sono alla ri[illegible] di un carico d'oro scomparso. Oltre a cercare [illegible] eliminarsi a vicenda, devono affrontare anche le insidie e gli orrori della guerra, passando continuamente da un campo all'altro e dovendo frettolosamente cambiare divisa e bandiera. Il «triello» finale nel cimitero è comunque una delle pietre miliari del western all'italiana.

AZIONE MUTANTE

1992, Retequattro alle 22,40; dur. 94'

Ramon Yarritu è il capo del gruppo terroristico di handicappati «Azione Mutante». La banda rapisce Patricia Orujo, figlia di un industriale, proprio il giorno delle nozze e la porta sul pianeta Axturias: lì il gruppo attenderà il riscatto. Durante il viaggio, Ramon uccide i compagni tranne Alex, gemello siamese che riesce a salvarsi.

ANTENNA

[illegible]
Renzo Arbore ospite di *Goleada* (Tmc, 18,55), Gianni Morandi e i Genesis a *Super* (Canale 5, 12,15), il regista Paolo Virzì a *Quelli che il calcio* (Raitre, 15,55), parte il telefilm *Millennium* (Italia 1, 20,40), ultima puntata del *Quizzone* (Canale 5, 20,30), *Speciale Odissea* [illegible] Canale 5 (ore 23,20).

MILLENNIUM/1
Il protagonista di *Millennium* è il detective dell'Fbi Frank Black (l'attore Lance Henriksen, 57 anni, canadese), che dopo dieci anni di caccia ai serial killer si trova ossessionato dalle visioni degli omicidi su cui indaga. [illegible] creatore della serie, Chris Carter, lo stesso di *X Files*, nella vita è timidissimo, adora il surf e il baseball.

[illegible]
Il simbolo: un serpente che si morde la coda (lo stesso tatuato sulla spalla dell'agente Scully [illegible] *X-Files*). Il motto: «Non possiamo stare seduti aspettando un happy end». Costo del lancio pubblicitario: venti miliardi. Al suo esordio negli Stati Uniti *Millennium* è stato seguito da 17 milioni di telespettatori (contro gli undici milioni di *X-Files*), pari al 21 per cento di sh[illegible]. Per ricreare a Vancouver [illegible] clima pio[illegible] di Seattle (dove è ambientata la serie) sono stati usati [illegible] ogni puntata 4 Tir con 140 tonnellate d'acqua. Musiche di Mark Snow.

[illegible]
Odissea, kolossal tivù euroamericano in onda su Canale 5 il 28 e 29 settembre alle 20,40. Regia di Andrei Konchalovsky («Siberiade», «Maria's lovers»). Tra gli interpreti Armand Assante (Ulisse), Greta Scacchi (Penelope), Irene Papas (Anticlea), Isabella Rossellini (la dea Minerva). Costo della fiction: 54 miliardi. Quasi tre anni di progettazione e diversi mesi di riprese tra Malta e la Turchia. Nelle due puntate da 90 minuti sono state eliminate le Sirene e il cane Argo. Polifemo è impersonato da un lottatore di Sumo. Il cavallo di Troia (una scultura in legno di circa 15 metri, sostituita in alcune scene da un'immagine creata al computer) è stato mutilato perché il corpo era troppo grande e non c'era una nave per trasportarlo a Malta.

ODISSEA/2
Irene Papas, che interpretò Penelope nello sceneggiato Rai del 1968 diretto da Franco Rossi, preferisce l'*Odissea* di allora solo perché era «più giovane, più bella» e aveva una parte migliore: «Per il resto, [illegible] credo sia opportuno fare confronti. [illegible] che ogni generazione interpreti i classici a modo suo».

RAI
Nella tabella dei compensi dei collaboratori, autori, artisti e figuranti che hanno lavorato in Rai nel 1996 c'è anche una Michaela Riccio che avrebbe guadagnato 212 milioni e 700 mila lire per sette giorni di lavoro: circa 30 milioni al giorno, un milione e 250 mila lire all'ora (più di Pippo Baudo, che ha avuto un compenso [illegible] oltre un miliardo per 41 settimane di lavoro). In Rai però nessuno la conosce e all'amministrazione dell'Azienda il suo nome non risulta. Un direttore di rete ha ipotizzato che un computer imperfetto abbia aggiunto uno o più zeri alla cifra reale. E' possibile, anche se in questo caso qualcuno dovrebbe conoscerla: un compenso di poche lire a una Michaela Riccio compare nei tabulati del '95 per un'esibizione, nessuno ricorda di che tipo, in un programma di Baudo.

Giorgio Dell'Arti

I [illegible] DI [illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (773); 20 (26150); 22,55 (5007044); 0,25 (26023464); 3,55 (5806803);
- **6 — Euronews**, attualità (35-[illegible])
- **6,45 Cacciatori delle correnti ma[illegible]**, documenti (3118-537)
- **7,30 Aspetta la banda**, musicale (9957)
- **8 — L'albero azzurro**, varietà ragazzi - [illegible] monti e al mare (4825)
- **8,30 La banda [illegible]lo Zecchino... Domenica**, musicale (6441792)
- **10 — Linea verde orizzonti estate**, rubrica. Con Sandro Vannucci (5976)
- **10,30 Settimo giorno: 23. Congresso Eucaristico Nazion.**, attualità (6061062)
- **10,55 Santa Messa**, attualità (27-132228)
- **12 — Recita dell'Angelus [illegible] Gi[illegible] Paolo II**, [illegible]ità (94518)
- **12,20 Linea verde in [illegible]retta dalla natura estate**, rubrica. Con Sandro Vannucci (8977-727)
- **14 — Tennis Coppa Davis: Svezia - Italia**, sport (4278265)
- **16,30 La signora in giallo**, telefilm - "Le [illegible] scommesse" (78976)
- **16,50 Rai sport cambio campo (all'interno [illegible] Telefilm)**, rubrica sportiva (5763995)
- **18 — TG1 Flash**, attualità (15860)
- **18,15 Rai sport 90. Minuto**, rubrica sportiva (4442686)
- **19 — La signora del West**, telefilm (76598)
- **19,50 Che tempo fa**, rubrica (8-351063)
- **20,35 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (5494179)
- **20,45 Il buono, il brutto, il cattivo**, film western (Italia, 1966). Regia di Sergio Leone (741228)
- **23,55 Milleunteatro**, attualità - *Nine* (3055773)
- **0,40 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (79615377)
- **0,45 Sottovoce**, rubrica (2319025)
- **1,15 Osservatorio: Leo Gullotta**, rubrica (6020919)
- **2,20 Racconti romani**, film commedia (Italia, 1955). Regia [illegible] Gianni Franciolini (63801532)
- **4,10 In tournée: [illegible]ntonello Venditti al Circo Massi[illegible]** musicale (4699938)
- **4,55 Mazzabubù (1984)**, varietà

RAIDUE

Telegiornale: 9; 9; 10,05; 11,30; 13; 20,30; 23,15
- **7 — Videocomic**, varietà
- **7,30 Il figlio [illegible] Aquila [illegible]era**, Regia di J. Reed, con D. Palmer, E. Fonech
- **8,25 Un difficile addio**, [illegible] drammatico. Regia di John Erman, con Tyne Daly, Terry D'Quinn
- **9,05 Tom & Jerry**, [illegible]
- **9,25 Automobilismo: [illegible] Premio d'Austria**, sport - Formula Uno Warm Up
- **10,10 Domenica Disney [illegible]na**, varietà ragazzi - Cartoni animati, giochi, telefilm Walt Disney
- **10,15 Aladino**, cartoni - "Il signore dei venti"
- **10,35 Darkwick duck**, cartoni - "Pizza e funghi"
- **11,05 Un raggio di luna per Dorothy Jane**, telefilm - "Sogni d'oro"
- **11,35 Cercando Cercando**, rubrica
- **12,30 Speciale Pole Positi[illegible]**, rubrica sportiva
- **13,20 TG2 Motori**, rubrica sportiva. Con Gino Roca
- **13,30 Automobilismo: Gran Premio d'Austria**, sport - Formula Uno
- **16,20 Tennis Coppa Davis: Svezia - Italia**, sport
- **19,40 Pallacanestro maschile: campionato italiano**, sport
- **20,50 Ci[illegible]e ore di paura**, film drammatico. Regia di Peter Keglevic, con H. Jaenicke
- **22,30 Orchestra filarmonica [illegible] San Pietroburgo**, musicale
- **23,30 Meteo 2**, rubrica
- **23,35 Protestantesimo**, rubrica
- **0,05 Una gita scolastica**, film commedia (Ita, 1983). [illegible]gia di Pupi Avati, con Carlo Dalle Piane, Tiziana Pini
- **1,35 Amico degli animali**, documenti
- **2,05 In tournée: Luca Barba[illegible]rossa**, musicale
- **2,50 Diplomi universitari a distanza**
- **2,55 [illegible] l'energia elettrica. Lezione 10**, documenti
- **3,45 Macchine elettriche. Lezi[illegible] 10**, documenti
- **4,30 Misure e strumentazioni industriali. Lezioni 10**, documenti
- **5,15 Gestione degli impianti industriali. Lezione 10.** documenti

RAITRE

Telegiornale: 10,30 (516570); 14,15 (725370); 19 (77860); 23,30 (3824); 0,20 (6750174);
- **6 — Fuori orario** (60266)
- **8,30 Milano, canottaggio**, sport - Campionati italiani assoluti (7[illegible])
- **9,30 Nel regno degli animali magazine**, documenti (8-7082)
- **12 — Tennis Coppa Davis: Svezia - Italia**, sport (704773)
- **14 — TGR Telegiornali Regionali**, attualità (83660)
- **14,30 Speciale Cugini Di Campagna e O.R.O.**, rubrica - Maurizio Malabruzzi (5063-957)
- **15,10 Quelli che aspettano**, rubrica sportiva (9056402)
- **15,55 Quelli che il calcio**, rubrica sportiva. Con Fabio Fazio (78724763)
- **[illegible] — Rai sport stadio sprint**, rubrica sportiva (10315)
- **18,20 Finale Palio di Asti**, sport (65076)
- **18,50 M[illegible] 3**, rubrica (4555063)
- **19,35 TGR Telegiornali regionali**, attualità (200976)
- **20 — On the road**, rubrica - Le vie dello spettacolo (22537)
- **20,20 Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**, film commedia (Usa, 1991). Regia di Jon Avnet, con K. Bates, J. Tandy (77020179)
- **22,25 La Domenica sportiva - 1a parte**, rubrica sportiva (363-5179)
- **23,40 TGR Telegiornali Regio[illegible]**, attualità (6708711)
- **23,50 La Domenica sportiva - 2a parte**, rubrica sportiva (304-1570)
- **0,30 Fuori orario cose (mai) viste**, rubrica - Sonatine (96-85218)
- **0,40 La decima vittima**, film drammatico (Italia, 1965). Regia di Elio Petri, con Marcello Mastroianni, Ursula Andress, Elsa Martinelli (8-524984)
- **2,05 Appuntamento al cinema**, rubrica (88114848)
- **2,10 La notte per voi**, rubrica (86106629)
- **2,15 Osservatorio**, rubrica. Con Oliviero Beha (9709990)
- **3,45 Vogliamo i colonnelli**, (Italia, 1973). Regia di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Francois Perier (9895984)
- **5,20 Special [illegible]**, musicale (3455261)
- **5,45 Medicine per voi**, rubrica

CANALE 5

Tg5: 8 (4527686); 8 (532357); 13 (7583); 20 (417); 1 (805584); 2 (5633261); 4 ([illegible]); 5,30 (46847006);
- **8,45 La leggenda del cane magico**, (Usa, 1996). Regia di M. Goldman - M. Spencer, con M. Brittany, M. [illegible] (7031402)
- **10,45 Cosby indaga**, telefilm - "Ricciolo d'oro" (1710068)
- **11,45 Norma e Felice**, telefilm - "Il resto del Carlello" (649-8421)
- **12,15 Super. La [illegible] dei dischi della settimana**, musicale (4637334)
- **13,30 Buona Domenica - Aspet[illegible] l'autunno**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Fiorello e Paola Barale, Claudio Lippi (3660)
- **14 — Amore mio aiutami**, film commedia (I[illegible] 1969). Regia di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Moni[illegible] Vitti (5172570)
- **16,15 Buona Domenica**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Fiorello e P[illegible] Barale, Claudio Lippi (2509082)
- **18,15 Io e la mamma**, telefilm - "Tutti in scena" (77082)
- **18,45 Buona Domenica - Aspettando l'autunno**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Fiorello e Paola Barale, Claudio Lippi (1183334)
- **20,30 Il Quizzone**, gioco. Con Gerry Scotti [illegible]
- **22,45 Speciale Film: [illegible]**, attualità (4898808)
- **22,50 Anteprima Voto la voce** - Musicale (7553976)
- **23,20 Speciale Odi[illegible]**, documenti (2947709)
- **23,45 Annunci personali**, film thriller (Usa, 1992). Regia di [illegible] Iscovo, [illegible] Tim Matheson, Tracy Pollan (14-79150)
- **2,30 M[illegible]tia fortuna**, telefilm - "Una donna dal passato" (5895822)
- **3,30 Nonsolomoda (R)**, attualità - Un settimanale di attualità (5806936)
- **4,30 Corto circuito**, attualità (7724613)
- **5 — Galapag[illegible] (R)**, documenti

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4082131); 19,30 (4576);
- **6,30 Bim [illegible] Bam e [illegible] animati**, varietà ragazzi (6-6012792)
- **11,30 Phenom**, telefilm - "Viva la fantasia" (6112)
- **12 — Grand Prix - 1a parte**, rubrica sportiva. Con Andrea De Adamich (74298)
- **12,45 Grand Prix - 2a parte**, rubrica sportiva. Con Andrea De Adamich (950880)
- **13 — Guida al Campionato**, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi, M[illegible] Mosca (3-0062)
- **13,35 Hansom - Nuovo video: Where is the love**, [illegible]le (5312266)
- **13,40 Tequila e Bonetti**, telefilm - "Il film della vita" (645150)
- **14,35 Un cucciolo per Jody**, film avventura (Usa, 1993). Regia di Rod Hardy, con Peter Strauss, Jean Smart (9104-518)
- **15,30 Raven**, telefilm - "Colpire al cuore" (444880)
- **18,30 Star trek**, telefilm - "Elena di Troia" (75711)
- **19,52 Fatti e misfatti**, attualità (204311889)
- **20 — Benny Hills**, varietà (92808)
- **20,20 Mai dire gol**, varietà. C[illegible] Gialappa's Band (4575792)
- **20,40 Millennium**, telefilm (225-570)
- **22,30 Pressing**, rubrica sportiva. Con Raimondo Vianello (70-131)
- **0,30 Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (5465716)
- **0,35 Studio sport**, rubrica sportiva (7650358)
- **0,45 Italia 1 sport**, rubrica sportiva (8119280)
- **1,35 Cerca di capirmi**, [illegible] commedia (Ita, 1970). Regia di Mariano Laurenti, con Massimo Ranieri, [illegible] Loncar (9007071)
- **3,30 Il servo di scena**, film drammatico (Gran Bretagna, 1983). Regia di P. Yates

RETE 4

Tg4: 11,30 (276881); 13,30 (5711); 18,55 (46223); 19,25 (333-6608);
- **6 — Wings**, telefilm - "Com'è brutta l'ipertensione" ([illegible]-92)
- **6,20 Giudice di notte**, telefilm - "Diario di fuoco" (5512334)
- **6,50 A cuore aperto**, telefilm - "Pioggia" (5354970)
- **7,40 Burk**, telefilm - "Sloppy - Cane poliziotto" (7638150)
- **8,30 TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (5861976)
- **8,50 Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota (6880044)
- **9 — Christy**, telefilm - "Le mele verdi" (64995)
- **10 — S.S. Messa**, attualità [illegible]5976
- **10,45 La domenica del villaggio**, attualità. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano (6972112)
- **12,30 Eurovillage**, attualità (1995)
- **13 — Documentario**, documenti (7624)
- **14 — Miss G[illegible] Prix e il più b[illegible]lo d'Italia**, varietà. Con Corrado Tedeschi e Emanuela Folliero (908537)
- **15,30 Documentario**, documenti (2247)
- **16 — Ricordo dal passato**, film thriller (Usa, 1992). Regia di Peter Levin, con Jean Smart, Brian James (157641)
- **18 — Chicago Hospital**, telefilm - "In corsa per la vita - Sotto pressione" (34797)
- **19,30 Chicago Hospital**, telefilm - "In corsa per la vita" - Sotto pressione" (5830957)
- **20,35 Cara insopportabile Tess**, film co[illegible] (Usa, 1994). Regia di H. Wilson, con S McLane, N. Cage (8827570)
- **22,40 Azione mutante**, film fantascienza (Spagna, 1993). Regia di Alex de la Iglesias, con A. Rosines, F. Feder (2122421)
- **0,45 TG4 Rassegna stampa**, attualità (1402193)
- **1,05 Hardcastle and [illegible]. Cormick**, telefilm - "Ciak... [illegible] ammazza" (3069519)
- **2 — Mannix**, telefilm - "Il gioco delle ombre" (6936648)
- **2,50 Vr Troopers**, telefilm (1853-735)
- **3,10 TG4 Rassegna [illegible]** attualità (1645716)
- **3,30 Spenser**, telefilm (9305990)
- **4,20 Matt Houston**, telefilm - (2231008)
- **5,10 Kojak**, telefilm - "Doppio gioco"

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (47315); 18,40 (6715); 22,45 (4317); 2,10 ([illegible]51);
- **7 — La mia amica Sandy Bell**, cartoni (6353)
- **7,30 I ragazzi della prateria**, telefilm (48805)
- **8,30 Davy Crockett**, cartoni (96-60)
- **[illegible] — [illegible] Sport**, [illegible] sportiva (89594605)
- **11,55 Angelus**, attualità - Benedizione di S.S. Papa Giovanni Paolo II (8420599)
- **12,10 Playlife (R)**, sport (7697150)
- **13 — Ironside**, telefilm (12266)
- **14 — Il principe del circo**, film commedia (Usa, 1958). Regia [illegible] Michael Kidd, [illegible] Danny Kaye, Anna Maria Pierangeli (443150)
- **16 — Le ragazze della porta accanto**, telefilm (94211)
- **16,30 TMC Race**, rubrica sportiva (9746)
- **17 — Crono, t[illegible] di [illegible]**, rubrica sportiva. Con Renato Ronco (5745)
- **17,30 Speciale News: Diana, l'ultima verità**, attualità ([illegible]-48889)
- **18,55 Goleada**, rubrica sportiva. Con Marco Balestri, Martina Colombari e Massimo Caputi (3587599)
- **19 — I gol**, rubrica sportiva - Servizi di tutte le partite di Serie A e B (41150)
- **19,10 La partita**, sport - Sintesi di [illegible] partita [illegible] Serie A (200-9660)
- **20 — Serie A**, rubrica sportiva (7-660)
- **21 — I protagonisti**, rubrica sportiva (1370353)
- **22,10 Processo per direttissima**, rubrica sportiva (2-52570)
- **23,10 TMC S[illegible]rt**, [illegible] sportiva (8028062)
- **23,30 La collina [illegible] disonore**, film drammatico (Usa, 1965). Regia di Sidney Lumet, con Sean Connory, Harry Andrews (88638238)
- **2,35 Cnn**, attualità - Collegamento tv con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 8; 11; 13; 19; 24; 5,30
7 L'oroscopo; 7,27 GR1 - Culto Evangelico; 8 Est - Ovest; 9,10 GR1 - [illegible] Cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,17 Permesso di Soggiorno; 11,05 [illegible] Musica; 11,45 GR1 - Anteprima sport; 12 Musei (R); 13,27 Radiouno musica; 15 Radiouno Musica; 15,50 Tutto il [illegible] minuto per minuto; 18 Domenica sport; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,35 Radiouno musica; 20,20 Calcio: Roma - Juventus; 21,15 GR1; 22,05 Spigole e spigolature; 22,30 GR1 - Processo al campionato; 22,50 Bolmare; 23,01 Radiouno musica.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,15 Vivere la Fede; 8,02 L'Arca di Noè; 9,30 Stasera a Via Asiago 10 (R); 11,15 Vivere la fede; [illegible] Angelus; 12,15 GR Regione; 12,50 Duty Free; 14 Consigli per gli acquisti; 15 Quelli che la radio; 18,30 GR2 - Anteprima; 18,32 Strada facendo; 22,35 Fans Club.

[illegible]: Gr: 8,45; 18,[illegible]
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,15 Concerto di musica da camera; 12 Uomini e Profeti; 12,50 Domenica musica - 1a parte; 15 Italiani a venire; 16 [illegible]ca musica - 2a parte; 16,30 Vedi alla voce; 17,30 Domenica musica - 3a parte; 18 Scaffale; 19,01 Marradi; 20,05 Radiotre suite festival; 20,30 Concerto sinfonico; 23 Audiobox, derive magnetiche a più voci.

TMC2

- **9 — Clip to clip**, rubrica (33062228)
- **12 — Arrivano i nostri**, rubrica (232711)
- **12,40 Clip to clip**, [illegible](3238228)
- **14,05 Clip to clip**, rubrica (6503570)
- **16 — Moto super sport**, sport (379421)
- **17 — Clip to clip**, musicale (355841)
- **18 — I camionisti**, telefilm (429179)
- **18,50 Sister Kate**, telefilm (9334024)
- **19,30 Cover up**, telefilm (5385537)
- **20,35 Ca[illegible]: Serie A**, sport 9 (972402)
- **22,30 Goleada**, rubrica sportiva. Con Marco Balestri, Martina Colombari e Massimo Caputi
- **1,30 Off Limits**, musicale

TELE +

- **8,50 Piccole canaglie**, film commedia (3466599)
- **10,10 Apollo 13**, film fantastico (6967353)
- **12,30 King cobra**, documenti (297353)
- **13,30 Striptease**, film erotico (5794808)
- **15,25 Asteroids**, telefilm (3044773)
- **17,10 Jumanji**, film fantastico (9800957)
- **19 — Homicide**, telefilm (393150)
- **20 — Calcio: prepartita**, sport (855131)
- **20,30 Campionato italiano serie A**, sport (704[illegible])
- **22,30 +Gol**, sport (491537)
- **22,40 Bound - [illegible] inganno**, film grottesco (8863957)
- **0,30 Superbike: [illegible] Spagna**, sport

TELE +

- **9,15 Heat - La sfida**, film [illegible] (9930-9860)
- **12 — H[illegible]micide**, telefilm (298082)
- **13 — The moviemakers: Stanley Donen**, rubrica (958824)
- **13,55 Cobb**, film biografico (19846957)
- **15,55 Miracolo nella 34a strada**, film commedia (6352082)
- **18,45 Lezioni di anatomia**, film commedia (4064824)
- **20,30 Qualcosa di cui sperlare**, film commedia (399860)
- **22,10 Fallen angels**, telefilm (848137)
- **22,40 Fallen angels**, telefilm (3334153)
- **23,15 The bride with white hair**, film fantastico (5222112)
- **0,45 Per pochi [illegible] ancora**, film western

MTV / RETE A

- **8 — Kickstart**, musicale
- **9 — Shopping Club**, rubrica
- **10 — Top 100 of the 90's**, rubrica
- **13 — All About Michael Jackson**, [illegible]cale
- **13,30 Cerca si VJ disper[illegible]**, musicale
- **14 — The Grind**, rubrica
- **16 — Top 100 of the 90's**, rubrica
- **19 — News e News**, attualità
- **19,30 Top 100 of the 90's** rubrica
- **20,30 European Top 20**, musicale
- **22,30 All About Michael Jackson**, [illegible]cale
- **[illegible] — Hit List Italia** musicale
- **0 — MTV Fresh**, musicale
- **0,30 MTV Live**, musicale
- **1 — MTV Amour**, musicale

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.

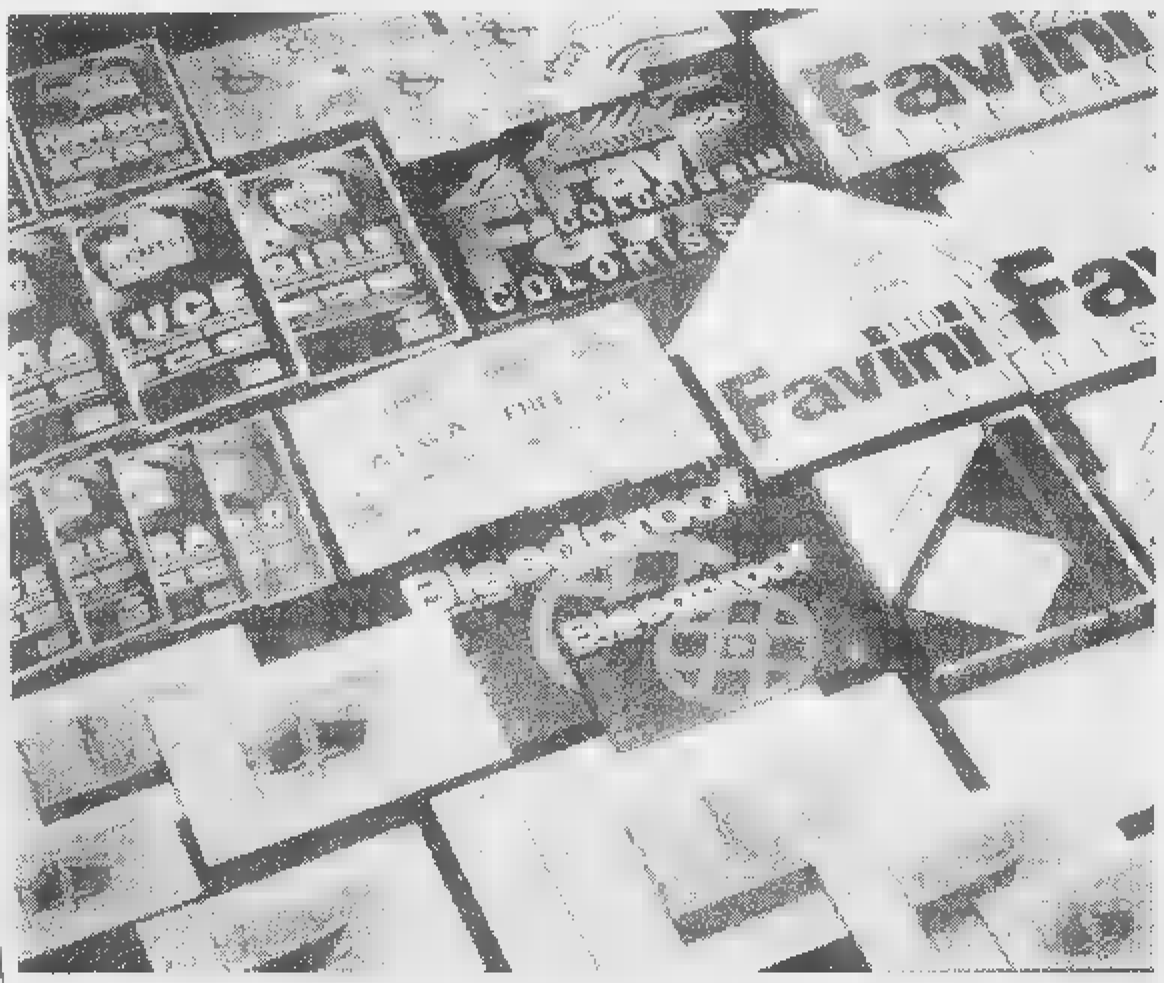
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

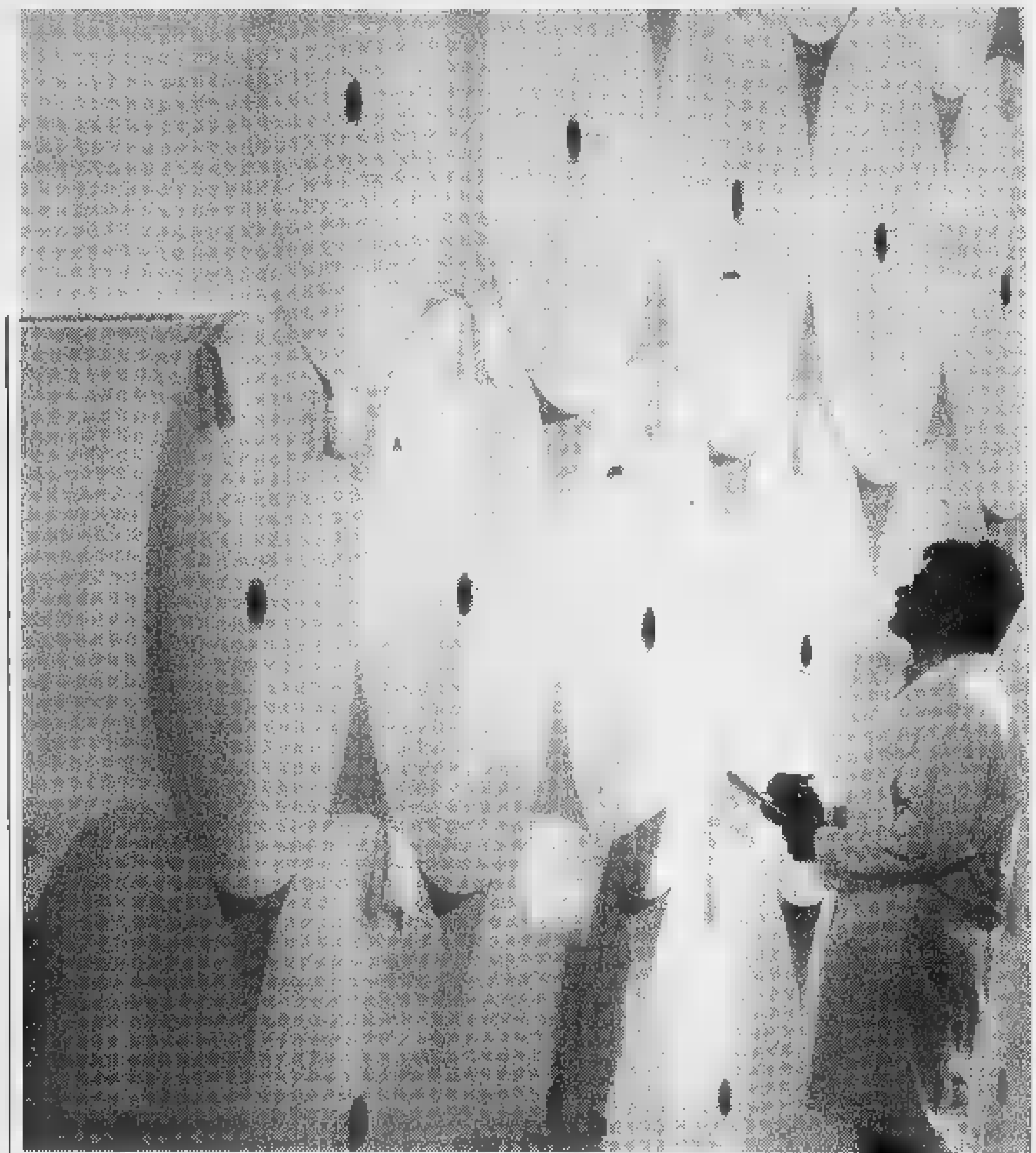
Cartotecnica Favini: alta qualità dalla lavorazione di alghe e mais

La carta che aiuta la natura

Prodotti ecologici a tutela dell'ambiente

Una vera miniera di idee arriva dal [illegible] catalogo della cartotecnica Favini. Tante proposte originali e di qualità per la scuola, l'ufficio, la [illegible]. Il nuovo catalogo della Cartotecnica Favini si articola su sette collezioni, ed è pensato prevalentemente per soddisfare le più svariate esigenze di grafica, disegno, scrittura, archivio, cartoncini, rismette e articoli per la prima infanzia. Ed [illegible] i punti forti e le caratteristiche salienti delle collezioni. Innanzitutto la qualità intrinseca degli articoli, che nasce da progetti creativi, lavorazione ed imballi accurati, grafiche intramontabili. Un'altra caratteristica non certo secondaria della collezione della Cartotecnica Favini è il pregio delle carte di base. Bianche e colorate tratte dal meglio della produzione della Cartiera Favini. Le carte sono pregiate, regolari nelle dimensioni, spessori e grammature; libere da acidità (ph neutro) si mantengono belle nel tempo. Nella vasta gamma di articoli in carta bianca della Collezione Scrittura, la grammatura 85 rappresenta veramente un punto di forza perché extraforte bianchissima, superiore agli standard di mercato. Anche la gamma degli articoli rigati è ampia, gli inchiostri per reticoli e rigature utilizzano solo pigmenti ed additivi certificati del tipo «per alimenti» ed alta affidabilità ecologica e totalmente atossici, dai colori tenui e discreti. La struttura dell'offerta è all'avanguardia, impostata su proposte ricche di valore aggiunto e diversificate per i diversi tipi di distribuzione. Per quanto riguarda la politica distributiva è imperniata su un'ampia gamma di offerta, la tempestività delle consegne, la qualità delle spedizioni, la chiarezza delle indicazioni sui colli, la solidità della affastellatura dei bancali, infine la funzionalità del Pall-Box. Ed ecco le caratteristiche del servizio al punto vendita. La grafica di presentazione dei prodotti è finalizzata al libero servizio con alta riconoscibilità ed autopromozione sui banchi espositivi e nei Pall-Box. La cellofanatura è conforme alle vigenti normative europee effettuate prevalentemente con propilene e secondariamente con polietilene. Sulla totalità della gamma è prevista la codifica a barre, il packaging degli articoli è chiaro e funzionale. La linea delle cartolerie CartoClub, da sempre alla ricerca del meglio per i propri clienti, per la propria produzione di quaderni e maxiquaderni utilizza le carte Favini, garanzia di qualità. Un discorso a parte merita la politica ecologica della Cartotecnica Favini, fatta di precise scelte nelle fasi di vita dei prodotti. Il Gruppo Favini è da tempo sempre più impegnato su questa linea: scegliendo materie prime di qualità certificata e producendo articoli robusti e di alta qualità, ottenuti utilizzando invece delle normali cellulose materiali alternative quali il mais, le alghe marine in esubero (provenienti dalla laguna di Venezia), residui vegetali, fibre di piante normali. Già, perché avete mai pensato all'importanza di scegliere carta ecologica? In questo modo contribuite alla salvaguardia dell'ambiente. E se non ci pensano i giovani a questa terra devastata e maltratta da troppe violenze industriali, chi dovrebbe pensarci? La carta ecologica non è solo utile per la tutela del patrimonio boschivo, è bella da vedere, da toccare, da scrivere, da annusare. E non sfrutta la cellulosa derivata dagli alberi, quindi la coscienza è a posto. Ma ecologica non vuol dire riciclata, cioè realizzata con carta di recupero. La carta fatta con il mais o con le alghe, che produce la Favini, è davvero una novità. Da sempre questa cartiera di antiche origini è da sempre impegnata nella ricerca di materie prime alternative agli alberi. Per trasformarle in carta le alghe vengono macinate ed essicate seguendo lo stesso procedimento utilizzato per l'uva passa. Il cuore del mais viene utilizzato per produrre l'olio, l'esterno che generalmente viene scartato, è quello che lavorato, consente di ottenere un materiale simile alla cellulosa. Con le carte Favini, insomma, possiamo tranquillamente sorridere alla natura e pensare che quando utilizziamo un chilo di carta alternativa, non gettiamo via sette volte tanto di alberi freschi. Vale davvero la pena di cambiare, ed avere così un albero per amico.





In piazza d'Armi l'undicesima edizione della gara internazionale

Pinerolo, da oggi il Concorso

Cavalli e cavalieri da tutto il mondo



Oggi parte la tre giorni del Concorso Ippico Internazionale num[illegible] [illegible] per la passione di tanti, la conferma di un interesse [illegible] che a Pinerolo ha [illegible] un testimone passato dagli anziani ai giovani.

Anche l'esito di una sfida. Era il [illegible] ottobre 1952: si muovevano i primi passi per rilanciare, dopo la seconda Guerra Mondiale, quella lunga tradizione che aveva fatto di Pinerolo, indissolubilmente legata alle glorie della Cavalleria Italiana, la capitale dell'equitazione mondiale. Nello storico campo ostacoli «Tenente di Savoiroux» si diedero appuntamento i migliori cavalieri italiani e stranieri per dare vita al primo Concorso Ippico Internazionale. Alla sua conclusione, il generale [illegible] per [illegible] cavalleria, [illegible] Italiano» [illegible] affermare [illegible] all'ordine [illegible] solo per [illegible] che l'anno [illegible] Federazione [illegible] laureò il Concorso «Ufficiale». I più grandi cavalieri di allora (i fratelli D'Inzeo, Oppes, Dettori, Mancinelli, Cruz, Dominquez, Degallier, Lombard, Winkler, D'Oriola, Halm, Vanderhaegen, Gunes) vennero così a contatto con la realtà pinerolese, riscoprendo il suo passato e gli impianti equestri (Savoiroux, maneggio Caprilli, Baudenasca, Baldissero), la meravigliosa posizione, l'ambiente e la gente, appassionata ed intenditrice. Dopo diversi concorsi che offrirono uno spettacolo indimenticabile, il concorso perse però la sua importanza. Ritornò nazionale, poi interregionale, poi ... sparì.

Scompariva così un'altra importante tessera del grande mosaico della storia dell'equitazione italiana. Nel 1994 con un gruppo di volontari, con l'apporto significativo di personalità, di enti amanti delle tradizioni equestri e del passato storico della città, nonché di importanti sponsor, in un quadro più ampio rivolto alla rinascita della Scuola Nazionale di Equitazione, pur fra l'incredulità di molti, il tema Concorsi Ippici fu ripreso con la realizzazione di un Concorso Ippico Nazionale che si concluse con un notevole successo tecnico e di pubblico, e con un favorevole commento di critica e di immagine. Il positivo risultato ottenuto spinse a programmare per [illegible] 1995, il 9° Concorso Ippico Internazionale dell'Amicizia che vide la partecipazione di cavalieri di Belgio, Francia, Germania, Liechtenstein e Svizzera in rappresentanza delle rispettive federazioni. Si concluse con un ulteriore successo, a conferma che la strada intrapresa per rilanciare Pinerolo [illegible] quella giusta. A conclusione del concorso si volle formulare un impegno per [illegible] 1996 ed accendere [illegible] speranza: l'organizzazione del decimo Concorso Ippico Internazionale. Cavalieri [illegible] ben 14 nazioni (Argentina, Austria, Belgio, Cuba, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Italia, Liechtenstein, San Marino, Spagna e Svizzera) vollero essere presenti per toccare con mano quanto di interessante potesse offrire questo concorso [illegible] questa città: mai avevano visto tanti spettatori nei tre giorni di gara, un campo ostacoli così ben disegnato e preparato.

«Per il 1997 - spiega oggi il presidente del concorso, generale Angelo Di Staso - abbiamo voluto programmare l'11° Concorso Ippico Internazionale quale conferma della costruzione di quella tappa classica che riporta Pinerolo in un contesto internazionale. Gli auguri pervenuti [illegible] molte federazioni e da tanti cavalieri che hanno chiesto di [illegible] invitati, lo conferma pienamente. Al Concorso Internazionale segue, [illegible] settimana prossima, un Concorso Ippico Nazionale per dare la possibilità ai tanti cavalieri italiani che non possono [illegible]sere iscritti all'internazionale, di conoscere ed apprezzare il nuovo campo ostacoli, capaci di esprimere le proprie doti e la propria classe, ed ai cavalli di estrinsecare tutti quegli elementi di forza, elasticità ed attitudine. Credo [illegible] anche un momento felice per scoprire la città di Pinerolo e il Pinerolese, il suo passato ed [illegible] futuro».

In campo il fair play



ROMA. Nella giornata in cui la partita-clou è lo scontro di San Siro tra le due capolista Inter [illegible] Fiorentina (la Juve dovrà invece vedersela col Brescia, che schiererà Hubner autore di una tripletta contro la Samp), su tutti i campi [illegible] serie A sarà celebrata «la giornata del fair play», organizzata dalla Fifa con l'adesione delle federazioni [illegible] 198 Paesi. Le squadre entreranno sul terreno di gioco precedute dalla bandiera del «fair play» [illegible] [illegible] incroceranno al centro del campo scambiandosi un saluto [illegible] una stretta di mano. Sarà letto in tutti gli stadi [illegible] messaggio ispirato ai valori della lealtà, della correttezza [illegible] della sportività.

Diego teme le tasse

BUENOS AIRES. La federcalcio argentina ha ribadito che Maradona (foto), positivo al controllo antidoping del 24 agosto, dovrebbe [illegible] squalificato. L'esito dell'analisi è atteso fra un mese. Diego ha assicurato che sarebbe felice di poter giocare la partita di commiato di Franco Baresi, prevista per il [illegible] ottobre, ma che prima di rispondere all'invito deve consultare i suoi legali «per un problema [illegible] tasse» in Italia. «Si tratta di [illegible] problemino di quasi 40 miliardi. Corrado Ferlaino vuole coinvolgermi, in realtà abbiamo firmato per non dover pagare tali tasse - ha sostenuto Maradona -. E' una situazione vergognosa».

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
8,30	**Canottaggio.** Campionati italiani	Raitre
9,00	Domenica sport	Tmc
9,25	**Auto.** Prove Gp d'Austria F. 1	Raidue
10,00	**Calcio.** Feyenoord-Psv	Tmc
12,00	Grand Prix	Italia1
12,00	**Tennis.** Svezia-Italia	Raitre
13,00	Guida al campionato	Italia1
13,30	**Auto.** Gp d'Austria F. 1	Raidue
14,00	**Tennis.** Svezia-Italia	Raiuno
15,55	Quelli che il calcio	Raitre
16,00	**Moto.** Superbike: Gp di Spagna	Tmc2
16,30	**Tennis.** Svezia-Italia	Raidue
16,50	Cambio di campo	Raiuno
[illegible]	Stadio sprint	Raitre
18,15	90° minuto	Raiuno
18,55	[illegible]	Tmc
19,00	Domenica sprint	[illegible]
19,40	**Basket.** Serie A1: Fontanafredda Si-Stefanel Mi	Raidue
20,30	**Calcio.** Udinese-Milan	Tele+
20,30	**Calcio.** Una partita di A	Tmc2
20,35	Rai sport [illegible]	[illegible]
22,30	Pressing	Ital[illegible]
22,30	I gol della A	Tele+
22,40	La domenica sportiva	Raitre
0,30	**Moto.** Superbike: Gp di Spagna	Tele+
0,30	Italia1 sport	Italia1

Gran Premio d'Austria, le Williams volano e le Ferrari soffrono: davanti al tedesco anche il compagno Irvine

Michael: «Sarà dura ma lotterò comunque» Gomme ancora decisive



Jacques Villeneuve mostra il pugno [illegible] segno di vittoria: «Non penserò al Mondiale, oggi [illegible] basta stare davanti [illegible] Michael»



Michael Schumacher, visibilmente contrariato: «Con le gomme tenere sarei stato davanti a Irvine, ma non credo che vadano bene per la [illegible]

ALLARME ROSSE

Schumi 9°, Villeneuve in pole

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sulle colline della Stiria [illegible] Ferrari rischia di perdere l'orientamento. Oggi infatti la scuderia di Maranello deve affrontare un Gran Premio d'Austria molto difficile, compromesso in partenza da un'altra pessima qualificazione, [illegible] era [illegible] a Monza.

Schumacher, in vetta al Mondiale con [illegible] punti [illegible] vantaggio su Villeneuve, dovrà prendere il via otto posti dietro il rivale canadese; [illegible] quale, invece, potrà approfittare di una straordinaria pole position conquistata con tanta rabbia [illegible] altrettanta determinazione.

In un momento così delicato della stagione, per la seconda volta consecutiva Michael è costretto a compiere un tentativo di inseguimento «impossibile». E [illegible] il pilota della Williams riuscirà a vincere, Schumi potrà vedere annullato tutto il suo vantaggio [illegible] classifica. Anche perché stavolta entrare in [illegible] punti e limitare i danni sarà veramente un'impresa.

E' chiaro [illegible] questo punto che la Ferrari è entrata in una fase di stallo pericolosa. Le F310B [illegible] mostrano segni di miglioramento, mentre i rivali (e [illegible] solo la Williams) continuano a progredire. Fra l'altro, Schumi ha [illegible] bocciato [illegible] nuovo telaio alleggerito e [illegible] con quello standard. Alle spalle di Villeneuve, [illegible] davanti al due volte campione del mondo tedesco, si [illegible] inseriti Hakkinen con la McLaren, uno strepitoso Trulli alla guida della Prost, [illegible] due Stewart [illegible] Barrichello e Magnussen, Hill con la Arrows e persino il compagno di squadra Irvine.

C'è una spiegazione, almeno parziale, a tutto questo scombussolamento. Intanto il risultato è stato determinato anche [illegible] soprattutto dalle gomme: dopo i primi due, alla guida di vetture che montano Goodyear (come Frentzen e Irvine), troviamo in alternanza ben quattro monoposto con pneumatici Bridgestone, che si sono confermati molto competitivi sull'asfalto scivoloso del circuito Al Ring. Trulli, Barrichello, Magnussen e Hill potranno dare filo da torcere a chi li precede, ma formeranno anche [illegible] [illegible] quasi insormontabile davanti a Schumacher.

Sulla curiosa novità di Irvine più veloce del compagno tedesco, bisogna dire che la Ferrari, un po' [illegible] affanno, ha scelto [illegible] strategia doppia, sperando appunto di piazzare bene almeno [illegible] dei suoi due piloti. Sulla vettura dell'irlandese sono così [illegible] montate gomme morbide (che offrono performances migliori ma durano di meno), su quella di Michael mescole di tipo duro. Eddie ha sopravvanzato il compagno di colori di 5 millesimi.

Gli uomini [illegible] Maranello hanno lavorato al limite su tutto, anche nel mettere la benzina nei serbatoi, per avere le vetture più leggere possibile. Per questo Schumi, nel [illegible] ultimo giro veloce, ha [illegible] problemi di pescaggio [illegible] carburante ed ha perso due o tre decimi. Ed entrambi i ferraristi [illegible] rimasti fermi lungo la pista, in panne, rientrando ai box. Per gli amanti delle statistiche è la 2ª volta che l'irlandese sta davanti al tedesco [illegible] qualificazione sulla Ferrari: era successo lo scorso anno all'esordio [illegible] Australia. Il nono posto sulla griglia eguaglia [illegible] peggior risultato di Schumi stabilito a Monza.

«Non era questo che mi aspettavo - ha detto Michael -. Sono deluso, ma queste sono cose che succedono. Siamo tutti vicini e avrei potuto fare meglio, se nelle ultime due curve nel giro finale non fosse venuta [illegible] mancare [illegible] benzina. Non potevo battere Villeneuve, però potevo guadagnare quattro o cinque posizioni. Lotteremo comunque. Se [illegible] avuto le gomme tenere sarei stato anche davanti a Irvine, ma non credo che vadano bene per la corsa. Sarà durissima. Tuttavia, quando parto l'obiettivo è sempre quello di vincere».

Villeneuve, che ha compiuto una specie di opera d'arte nel superare Hakkinen nell'ultimissimo giro (1'10"304, media 221,364 km/h), ha fatto sapere che non farà calcoli sul campionato: «Devo puntare al successo, poi vedremo. La [illegible] Williams è molto veloce e stabile, però gli inseguitori sono forti. [illegible] devo concentrare solo sul risultato di giornata. La pista è scivolosa, porta [illegible] compiere errori. In fondo, però, sarà meglio un [illegible]do posto con Schumacher alle mie spalle che [illegible] correre inutili pericoli per mantenere un primo posto [illegible] tutti i costi».

Cristiano Chiavegato

IL [illegible] [DIRETTA TV [illegible] DALLE 13,30]

G.P. d'Austria, quattordicesima prova del [illegible]ndiale di F1, 71 giri del circuito di 4319 m, pari a km 306,649. Questo lo schieramento:

Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	VILLENEUVE (WILLIAMS 3)	1'10"304
	HAKKINEN (McLAREN [illegible])	1'10"398
2ª FILA:	TRULLI (PROST 14)	1'10"511
	FRENTZEN (WILLIAMS 4)	1'10"670
3ª FILA:	BARRICHELLO (STEWART 22)	1'10"700
	MAGNUSSEN (STEWART 23)	1'10"893
4ª FILA:	HILL (ARROWS 1)	1'11"025
	IRVINE (FERRARI 6)	1'11"051
5ª FILA:	M. SCHUMACHER (FERRARI 5)	1'11"056
	COULTHARD (McLAREN 10)	1'11"076
6ª FILA:	R. SCHUMACHER (JORDAN 11)	1'11"186
	HERBERT (SAUBER 16)	1'11"210
7ª FILA:	MORBIDELLI (SAUBER 17)	1'11"261
	FISICHELLA (JORDAN 12)	1'11"299
8ª FILA:	ALESI (BENETTON 7)	1'11"382
	NAKANO (PROST 15)	1'11"596
9ª FILA:	DINIZ (ARROWS 2)	1'11"615
	BERGER (BENETTON 8)	1'11"620
10ª FILA:	KATAYAMA (MINARDI 20)	1'12"036
	VERSTAPPEN (TYRRELL 18)	1'12"230
11ª FILA:	SALO (TYRRELL 19)	1'14"246

Classifica: 1) Schumacher M. p. 67; 2) Villeneuve 57, 3) Alesi 28; 4) Frentzen 27; 5) Coulthard 24; 6) Berger 21; 7) Irvine 18; Fisichella 17; [illegible] 15; Hakkinen e Herbert 14; Schumacher R. 11; [illegible]; Barrichello 6.

Qualificazioni: Schumi frenato da problemi di benzina; ma ha ancora 10 punti di vantaggio

Super Trulli

E' 3° nel giorno della rivincita

ZELTWEG. Jarno Trulli, il pilota che in carriera ha vinto in tutte le categorie, dai kart alla Formula 3, torna alla ribalta nel giorno in cui Fisichella, invece, finisce nell'ombra di una 14ª posizione deludente. Il 3° posto in qualificazione conquistato ieri dall'abruzzese pone fine a un periodo negativo. Il ventitreenne pilota della Prost ha vissuto momenti difficili, malgrado il «circus» gli abbia sempre riconosciuto talento e grinta.

La storia di questi mesi è quasi [illegible] giallo. Trulli, chiamato a [illegible]tuire l'infortunato Panis, ha per compagno di squadra il giapponese Nakano. La squadra monta mo[illegible] Honda. Jarno si mette [illegible] evidenza nelle prime corse, poi perde colpi, più in gara che in qualifica. La sua vettura [illegible] volte va benissimo, altre diventa inguidabile. I risultati, dopo un 4° posto a Hockenheim, peggiorano. A Monza il povero Trulli è imputato in una specie di processo intentato da Alain Prost, proprietario della squadra, e da Flavio Briatore, che detiene [illegible] suo cartellino: «Sei psicologicamente debole, cerca di rimediare». Lui, che è convinto di non aver perso smalto, porta a vedere i dati della telemetria che gli danno ragione. Frena sempre nello stesso punto, la traiettoria è perfetta, il piede sul gas schiacciato al massimo. Ma la vettura sbanda lateralmente. Ha ragione lui.

Ieri la conferma. Trulli parte per i suoi giri veloci e il motore Honda esplode. Poi prende [illegible] Prost di riserva preparata per Nakano [illegible] va via come un [illegible]: 3°, dietro a Villeneuve e Hakkinen. Oggi gioca tra i grandi: «Mi piacerebbe vedere la Ferrari mondiale - dice - ma debbo pensare a me, non posso fare favori». Domenica al Nürburgring non ci sarà, torna Panis. Ma Frank Williams ha già chiamato Trulli: tranquillo, io ti seguo. [c. ch.]

Coppa Davis: Nargiso [illegible] Camporese spazzati via dal ciclone svedese, addio ai sogni di gloria

Il doppio va ko, l'Italtennis ripiomba nel buio

E alla fine quasi rissa tra tifosi veneti e meridionali per Bossi

NORRKOEPING
[illegible] NOSTRO INVIATO

I fuochi si sono spenti, temiamo, [illegible] l'Italia del tennis è ripiombata nella notte buia. Nel doppio, che poteva aprire spiragli di gloria, Nargiso e Camporese hanno preso una bastonata da [illegible] credere. Sono [illegible] spazzati via in poco più di un'ora e mezzo da Bjorkman [illegible] Kulti e adesso per [illegible] alla finale non re[illegible] che un'alternativa sulla [illegible] difficoltà vi invitiamo a meditare: Furlan e Camporese, nell'ordine, oggi devono [illegible] contro Bjorkman ed Enqvist, un'impresa che onestamente non crediamo possibile malgrado le belle prove dei nostri nei due singolari di venerdì.

E poi, si capisce, il morale degli azzurri è quello che è, vale [illegible] dire sottoterra. Nessuno, nel profondo del cuore, credeva di poter battere ieri i due giganti svedesi, troppo superiori ai nostri vecchi cavalli [illegible] po' bolsi, [illegible] tutto il rispetto, [illegible] c'era comunque la speranza di lottare almeno alla pari, rendendo dura la vita ai rivali e salvando onore e coscienza. Ma così no, perdere così [illegible] stato più avvilente che amaro, e il senso di impotenza che Omar e Diego hanno confessato di aver provato getterà certamente una lunga ombra scura sulla condizione psicologica dei due uomini chiamati oggi all'ultimo miracolo. «Per fortuna [illegible] giocheremo il doppio», ha detto Bertolucci cercando con una battuta, abbastan[illegible] forzata, [illegible] alleviare l'atmosfera di piombo. Ma la botta è stata così forte che nessuno se l'è sentita di cavare [illegible] [illegible]

Dunque, riassumendo: Nargiso e Camporese hanno perso in tre set senza mai vedere palla, 6-1, 6-1, 6-2 e poteva perfino andare peggio se Bjorkman, che magari ha il cuo[illegible] più tenero di Kulti, una infernale macchina da punti, non avesse sbagliato qualche colpo [illegible] troppo. Il punteggio è tremendo, ancora di più il confronto con i precedenti: per trovare [illegible] sconfitta [illegible] pesante (6-1, 6-1, 6-1) bisogna scorrere indietro gli annali della Coppa Davis fino al 1925, 72 anni fa, quando [illegible] Parigi De Morpurgo e Colombo furono umiliati [illegible] Laco[illegible] [illegible] Brugnon. «Non ricordo di aver mai giocato contro una coppia così forte, eppure di partite [illegible] ho fatte tante», ha detto Nargiso con aria dolente. E Camporese, ancora più cupo, ha aggiunto con un mesto sussurro: «Ho incontrato Fitzgerald e Jarryd quando [illegible] primi al mondo, ho incontrato un sacco di gente, ma [illegible] ho mai trovato [illegible] due [illegible] come questi». Bertolucci ha chiuso le litanie: «Ci hanno preso a pallate. Contro questi due marziani [illegible] una possibilità [illegible] mille di vincere».

Visto come sono andate le cose, anche meno. Gli azzurri, tanto per dare un'idea, hanno perso sette volte il servizio su undici turni di battuta, e sono riusciti a [illegible] insieme soltanto [illegible] palla break, sul 5-1 per gli altri nel secondo set, però, quando Bjorkman senza riuscirci ha tentato di farci un mezzo regalo. Per il resto solo Svezia, tutto Svezia. «Il punteggio può far pensare che siamo affondati senza lottare, [illegible] abbiamo tentato l'impossibile scontrandoci con la nostra impotenza», ha detto Bertolucci confessando che vincere un set, in simili circostanze, sarebbe già stato il più gradito [illegible] premi. «Non avevamo scampo, non potevamo vincere». Nargiso ha confermato: «Abbiamo provato tutte le soluzioni, abbiamo cercato di cambiare gioco e servizio, [illegible] loro arrivavano sempre prima di [illegible]: e poi l'ho capito subito, dai primi scambi, che agli svedesi sarebbe andato tutto bene». Camporese scrollava il capo cercando con gli occhi il conforto della fidanzata Ludovica: «Tutto sommato siamo ancora in corsa quando tutti ci davano per spacciati dopo la seconda giornata: in singolare sarà un'altra cosa, però ho un'infiammazione alla pianta di entrambi i piedi, [illegible] stanno curando col laser, speriamo in bene».

[illegible] pubblico del Palaghiaccio di Norrkoeping, ieri abbastanza numeroso, si è divertito più degli amici [illegible] Furlan venuti da Cimetta di Codognè, protagonisti alla fine, assieme ad [illegible] gruppetto di meridionali, [illegible] una deprecabile gazzarra. I fans del nostro [illegible]ero 1 hanno esposto una bandiera della Liga veneta, gli altri hanno esibito dal canto loro un cartellone con su scritto: «Bossi spegni la tv, c'è l'Italia». Rissa soltanto sfiorata, per fortuna, ma che figura.

Oggi, gli ultimi due singolari. «Dovremo giocare punto per punto, game per game, set per set», ha detto Bertolucci cercando di ricucire [illegible] ferita. Ma i suoi occhi erano come velati, quelli di [illegible] uomo che aveva appena visto l'inferno.

Carlo Coscia

USA-AUSTRALIA 2-1

SVEZIA-ITALIA 2-1. Risultato del doppio: Bjorkman/Kulti-Camporese/Nargiso 6-1, 6-1, 6-2.
Programma. Oggi (ore 12) ultimi due singolari: prima Bjorkman-Furlan, poi Enqvist-Camporese.
USA-AUSTRALIA 2-1. A Washington, nell'altra semifinale, gli Usa hanno [illegible] i singolari d'apertura e perso il doppio: Chang-Rafter 6-4, 1-6, 6-3, 6-4; Sampras-Philippoussis 6-1, 6-2, 7-6 (7-5); Woodforde/Woodbridge-Martin/Sampras 3-6, 7-6 (7/5), 6-2, 6-4.



I doppisti azzurri Camporese, a sinistra, e Nargiso: l'immagine [illegible] sconfitta

Bertolucci: Bjorkman e Kulti, che marziani Oggi a Norrkoeping gli ultimi 2 singolari



La formula di Coppa piace al tecnico perché esalta le doti di Inzaghi e Zidane

Lippi conferma la Juve d'assalto

Di Livio: «Attacco super, però rischiamo di pagare lo sforzo delle coppe europee»

TORINO. Alla ricerca della Juve perfetta. Lippi studia soluzioni alternative, ripropone contro il Brescia piccole [illegible] tattiche già sperimentate mercoledì in Champions League. Non [illegible] tratta di autentiche rivoluzioni, ma di accorgimenti che sfruttino al massimo le doti dei giocatori bianconeri [illegible] al tempo [illegible] si adattino alle caratteristiche degli avversari. Così Zidane slitta a destra cambiando posizione con Del Piero [illegible] trasformando lo schema in [illegible] 4-3-3 mascherato. E quando il francese si allarga sulla fascia, Di Livio (tornato agli antichi compiti dopo una parentesi [illegible] sinistra) stringe verso il centro. Non è una scelta definitiva, ma un tentativo di rendere più pericolosa e imprevedibile la manovra offensiva, concedendo a Zizou spazi diversi per i suoi inserimenti.

Non ci sono segreti, perché chi ha osservato la Juve [illegible] Coppa, e il tecnico bresciano Materazzi l'avrà fatto con attenzione, ha visto già tutto. Ma Lippi preferisce comunque glissare sugli esperimenti provati anche ieri al Comunale. In fondo, [illegible] stiene il tecnico juventino, si tratta di dettagli perché la sostanza [illegible] un'altra: «Dobbiamo continuare [illegible] crescere. Senza toccare altri tasti, questa è la sola cosa che conta. Dobbiamo essere intelligenti e capire tante [illegible]. Per esempio che la partita con il Brescia è da prendere con grande attenzione come sempre quando si gioca con una squadra di A».

Inzaghi contro Hubner. A Lippi non piacciono le etichette: «Queste sfide fanno comodo [illegible] giornali, ma mi lasciano indifferente. Abbiamo tanti giocatori di peso, per [illegible] chi fa trenta giocate decisive [illegible] centrocampo è importante come chi segna». Ma è innegabile che l'unico non interessato ai cambiamenti tattici sia proprio Inzaghi, che resta la punta di riferimento, [illegible] giocatore verso il quale confluisce naturalmente la manovra della squadra.

Per Di Livio, insostituibile puntello del centrocampo, non c'è una predisposizione a servire Inzaghi piuttosto che Del Piero: «Inzaghi gioca da punta centrale e fa certi movimenti, Del Piero [illegible] muove in maniera diversa. Entrambi sono utili alla causa, anche [illegible] è chiaro che Pippo è un punto di riferimento preciso, intoccabile, mentre Zidane e Del Piero si scambiano la posizione. L'importante è che il meccanismo funzioni e che la Juve migliori. [illegible] la Coppa ha detto che siamo sulla strada giusta». La sua duttilità è un'arma [illegible] più a disposizione [illegible] Lippi: «Preferisco giocare sulla fascia destra perché vado al cross con maggior facilità, ma mi adatto anche dalla parte opposta. Dipende dagli avversari. Con il Brescia, per esempio, torno all'antico perché c'è Kozminski, uno che spinge».

Ancora una volta il pericolo è quello di rilassarsi, di sottovalutare l'avversario. Lippi ha predicato la massima attenzione e Di Livio assicura che non c'è una Juve dai due volti: «In effetti dopo la Coppa c'è sempre il rischio [illegible] essere meno concentrati. Ma è un fatto naturale. Di sicuro non snobbiamo il campionato per l'Europa. A Roma ho visto una bella Juve, che deve soltanto migliorare la propria condizione. Il problema [illegible] soltanto questo. Contro il Feyenoord siamo stati aggressivi, abbiamo fatto anche pressing. Il che conferma che i carichi di lavoro sono del tutto smaltiti».

Intanto ieri si è chiusa la campagna abbonamenti. Sono 38.410 [illegible] tessere vendute per un incasso di quasi 11 miliardi. Ma la società pensa [illegible] arrivare a 40 mila con le scorte che [illegible] state messe [illegible] vendita tramite gli sponsor.

Fabio Vergnano

PERUZZI, [illegible]

Angelo Peruzzi, l'unico portiere di serie A ancora senza reti al passivo, festeggia oggi [illegible] 200 partite nella massima di[illegible]. Vanta 16 presenze con la maglia della Roma, 29 [illegible] quella del Verona [illegible] tutte le altre in bianconero. Peruzzi, eletto recentemente da una giuria specializzata il miglior portiere d'Europa, è nato a Viterbo il 16 febbraio 1970. Esordì in A giovanissimo, il 13 dicembre '87, chiamato a San Siro contro [illegible] Milan a difendere [illegible] pali giallorossi dopo che Tancredi fu colpito [illegible] un petardo. E' alla Juve dal '91. Mediamente, subisce 1 gol [illegible] partita: il suo passivo è infatti di 198 reti. Il peggior nemico Casiraghi, che lo ha battuto 7 volte. Peruzzi [illegible] stato grande protagonista dei due scudetti juventini ('95 e '97). [b. c.]





A sinistra Peruzzi, che [illegible] taglia un prestigioso traguardo. A destra il capitano del Brescia De Paola, uno dei cinque giocatori che hanno chiesto la cessione

Brescia, cinque ammutinati

«Basta con Materazzi: vendeteci» Ma Corioni li mette fuori rosa

BRESCIA. E' bufera al Brescia. Cinque giocatori sono [illegible] messi fuori [illegible] dall'allenatore Materazzi poche ore prima della partenza per Torino. Si tratta di Bizzarri, Doni, Zunico, [illegible]ri e De Paola (che è anche capitano), schieratisi contro il tecnico Materazzi. Una decisione che il presidente Corioni ha così commentato: «Materazzi ha fatto bene [illegible] non convocarli. Non mi turbo per così poco, dei cinque avrebbe giocato soltanto De Paola. Vogliono essere [illegible]duti? Saremmo tornati comunque sul mercato per acquistare un difensore».

Un colpo di scena inatteso e spiegabile con la frattura che si è creata fra l'allenatore, che ha sostituito Reja già durante [illegible] precampionato, e il gruppo di giocatori componenti il nucleo storico della squadra che [illegible] si consideravano più degli intoccabili. Materazzi ha usato il pugno duro e ora spiega: «Ho già parlato con i diretti interessati, visto che vogliono [illegible] ceduti ho dato loro via libera. Ma mi è sembrato giusto non convocarli per la partita con la Juve».

A nome dei giocatori ha parlato Neri: «Abbiamo manifestato al presidente l'insoddisfazione per la mancanza [illegible] dialogo con il tecnico. A questa squadra abbiamo sempre dato tutto. Il risultato [illegible] che ci siamo ritrovati esclusi».

[illegible] [illegible] Brescia anche i tifosi sono sul piede di guerra. I ragazzi della curva Nord, la frangia più calda del tifo, oggi seguiranno la squadra al Delle Alpi anche se nessuno ha voluto acquistare il biglietto giudicando eccessive le 40 mila lire da sborsare per accedere al settore riservato agli ospiti. Partiranno [illegible] 2000 con un treno speciale ed hanno promesso che entreranno comunque allo stadio. «Al [illegible] pagheremo [illegible] prezzo del tagliando di curva» hanno fatto sapere. La Questu[illegible] di Brescia è in allarme [illegible] ha subito preso contatto con la polizia di Torino. I precedenti degli ultras bresciani non sono rassicuranti, quindi [illegible] preannuncia una domenica difficile per le forze dell'ordine. [r. s.]

IL POSTICIPO [illegible] UDINE

Il presidente, colpito dalla bravura del giovane juventino Birindelli, annuncia un'inversione di tendenza

Berlusconi: solo italiani nel Milan futuro

Ma non vende Boban e boccia Ravanelli: «E' sparito»

MILANO. Arriva anche Silvio Berlusconi a Milanello per rendersi conto di persona delle condizioni del [illegible] Milan che non riesce più [illegible] vincere. Al Dottore è bastata un'ora di colloquio con giocatori [illegible] tecnici per rendersi conto che [illegible] squadra è [illegible] ottima salute e che è pronta a decollare: «Ci manca solo il gol. Ma siamo sulla strada buona. Dobbiamo mantenere lo stesso ritmo fino in fondo anche [illegible] qualche giocatore, per problemi fisici, non è ancora in condizione ottimale. Paghiamo la solita sfortuna. Ma già a Udine [illegible] aspetto qualcosa di positivo. Weah si lamenta? Ha ragione ma Kluivert in questo [illegible]mento [illegible] può fare di più perché è reduce da un grave infortunio [illegible] deve ancora recuperare [illegible] forma migliore. Con la Lazio nel primo tempo ho visto il Milan giocare già da Milan. Quattro punti in meno in classifica non devono preoccuparci: ci sono tante grandi squadre davanti e gli scontri diretti ci permetteranno di recuperare».

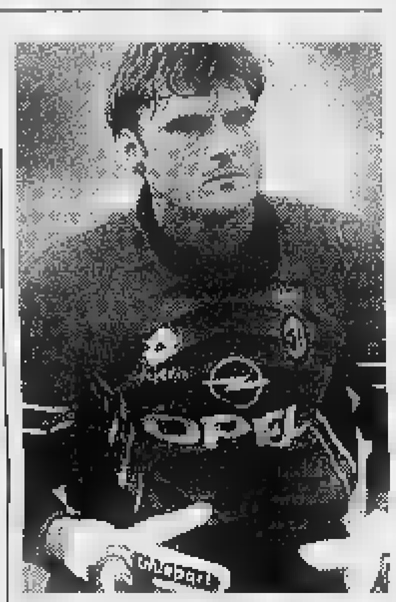
Per questo Berlusconi esclude di tornare sul mercato [illegible] ribadisce che d'ora innanzi saranno preferiti i giocatori italiani: «Il [illegible] sogno [illegible] quello di avere una squadra composta [illegible] soli italiani da consegnare in blocco alla nazionale come in passato quando c'erano solo tre olandesi. Cercando di pescare anche nelle serie inferiori, con tanti complimenti alla Juve che ha trovato Birindelli in serie B». Intanto conferma che il croato Boban [illegible] lascerà il Milan: «Gli ho parlato e ho capito che lui vuole restare». E boccia Ravanelli: «E' un grande italiano che mi [illegible] piaciuto moltissimo nel trofeo Berlusconi di due anni fa: [illegible] aveva colpito tanto che l'avevo definito il nuovo [illegible] Stefano, [illegible] poi è sparito». Né rimpiange Panucci, un italiano che il Milan ha liquidato lo scorso anno per volere di Sacchi: «Maldini mi ha assicurato che [illegible] sta integrando bene sulla fascia destra e [illegible] [illegible] ha problemi».

Oltre allo scontro con l'Udinese, Berlusconi [illegible] molto interessato alla sfida Ronaldo-Batistuta che oggi va in onda [illegible] San Siro: «Due grandissimi giocatori molto differenti [illegible] che fanno tanti gol: [illegible] bella sfida. Moratti ha fatto un grande acquisto, [illegible] scelta importante che ha dato già i suoi risultati: noi siamo fermi a 44 mila abbonati, per colpa della brutta stagione scorsa, mentre l'Inter è cresciuta arrivando [illegible] 46 mila. [illegible] viene voglia di prenotarne duemila per mantenere il primato... Ma noi Ronaldo non avremmo potuto acquistarlo: pensate a cosa avrebbe det[illegible] contro di me [illegible] solito coro di moralisti, mi avrebbero attaccato nel calcio e fuori».

Intanto Capello si schiera dalla parte di Ronaldo: «Non è vero che non collabora con la squadra [illegible] non si muove: l'ho visto addirittura fermare un pallone sulla propria linea di porta ed evitare un gol. Per me è in grado di fare tutto. Per ora non [illegible] giudicato: ha solo 20 anni». E [illegible] risponde ai lamenti di Weah: «Sono contento di come gioca. Spero che vada avanti così. Comunque contro la Lazio ha dato tre palle gol [illegible] compagni e [illegible] ha ricevute due...». Capello, come Berlusconi, [illegible] [illegible] per nulla preoccupato dei punti persi finora: «Sono convinto che [illegible] una grandissima squadra. Purtroppo ci mancano almeno due punti in classifica per essere più tranquilli, ma [illegible] è tutta colpa nostra. Troppi stranieri? Sono abituato, anche a Madrid [illegible] [illegible] tanti».

Capello, che non può contare sullo squalificato Boban [illegible] sull'infortunato Savicevic, ha deciso di confermare a Udine la stessa squadra che ha pareggiato con la Lazio dando fiducia al portiere Taibi, nonostante gli errori commessi [illegible] S. Siro, Rossi sempre in panchina.

Nino Sormani



Taibi titolare anche contro l'Udinese

Mentre [illegible] Borussia perde terreno

Il Bayern risponde al Kaiserslautern

MONACO. Il Kaiserslautern batte (venerdì) 4-2 il Karlsruhe, [illegible] il Bayern risponde (ieri) vincendo a Colonia (3-1) e riportando a 3 punti il distacco dal leader. Va ko il Borussia di Nevio Scala (2-1 a Brema) [illegible] ora [illegible] staccato di 10 punti dal Kaiserslautern. In Inghilterra [illegible] gol di Lombardo decide la gara Crystal Palace-Wimbledon (1-0). Segna anche Baiano, ma il Derby perde 2-1 [illegible] l'Aston Villa. Lo Sheffield di Di Canio è bloccato 0-0 [illegible] casa dal Coventry, mentre il Newcastle di Pistone batte in trasferta il West Ham 1-0. Ancora doppietta di Negri in Scozia, dove i Rangers Glasgow vincono in trasferta 2-0 col St. Johnstone. L'ex perugino ora è [illegible] quota 10 gol in 4 gare ed è capocannoniere del torneo. E ieri si è fatto parare un rigore.

Stadio vietato ai tifosi avversari

Ajax e Feyenoord contro la violenza

AMSTERDAM. L'accordo [illegible] stato raggiunto dopo un anno di lunghe riflessioni: sia l'Ajax che il Feyenoord terranno fuori dai loro stadi i tifosi dell'avversario. Ciò per evitare scontri fra gli ultrà. [illegible] provvedimento «storico» è ispirato dai violenti scontri di marzo culminati con la morte [illegible] Carlo Picornie, ucciso a botte dai fans del Feyenoord. Quando ci saranno le gare tra le due squadre, i posti riservati ai tifosi avversari verranno lasciati vuoti, sia all'Arena di Amsterdam, [illegible] al «De Kuip» di Rotterdam. Il battesimo delle nuove misure anti-violenza avverrà il 26 ottobre, quando il Feyenoord ospiterà l'Ajax. Nell'occasione, un maxischermo permetterà [illegible] tifosi dell'Ajax di seguire il match, ad Amsterdam.



Il presidente chiede all'Inter una vittoria che gli è sempre sfuggita contro la Fiorentina

Moratti: oggi scaccio l'incubo Batistuta

«Stavolta ho Ronaldo e sarà Cecchi Gori a piangere»

APPIANO GENTILE
DAL NOSTRO INVIATO

Inter [illegible] Fiorentina sfrattano Juventus e Milan dall'attico della domenica. Ronaldo contro Batistuta, d'accordo. Ma non solo. Il primo posto, gli investimenti a pioggia, l'aria da esame di maturità, se [illegible] proprio di laurea. E la suggestiva prospettiva di un San Siro straripante di passione. Mas[illegible] Moratti è salito per tastare il polso e lucidare il protocollo. Da presidente, non ha mai sconfitto la Fiorentina. Né in campionato, né [illegible] Coppa Italia. E anche da ragazzo, ricorda, «con quelli lì c'era sempre da sputare sangue».

Freme, Moratti. La classifica sarà pure casuale, [illegible] da questa sfida esige risposte perentorie sul [illegible]nto di quello che definisce, testualmente, il progetto Inter. Un progetto costato miliardi, [illegible] contaminato da collaudi estivi tutt'altro che edificanti: «Ringrazio i tifosi, ma in [illegible] mio speravo in qualche abbonamento in più. Forse, [illegible] avessimo giocato un po' meglio ad agosto...» Il record (46.198 tessere) [illegible] lo sazia. Simoni resta sotto esame. L'Inter lo affascina, ma non al punto di averlo già appagato. C'è [illegible] da lavorare, tanto. Batistuta era il suo sogno. Con il tempo, è di[illegible] il suo incubo. «Un campione, [illegible] lottatore. L'ideale per una platea esigente come la nostra. Due anni fa, mi presentai da Cecchi Gori. Voleva la luna. Paradossalmente, è stato più facile arrivare a Ronaldo».

C'è chi parla di Inter inquieta. Di invidie. Di esagerati consigli al Fenomeno. Di interviste un po' sopra [illegible] righe. Moratti sorride: «Ronaldo [illegible] giovane: alla [illegible] età, ci può stare che qualcuno [illegible] profonda in suggerimenti. L'importante è scegliere: consiglio e consigliere. In questo senso, l'analisi di Batistuta era perfetta. Meglio, [illegible]munque, non affidarsi ai giornali. Personalmente, detesto gli spogliatoi bulgari, dove nessuno fiata. Preferisco gente che abbia carattere [illegible] voglia di mettersi in discussione. La concorrenza, se dosata, non è un cancro. Anzi».

I pantaloni austeri di Simoni, le braghe corte [illegible] Malesani. Colore. Tappezzeria. «Non mi spaventa chi rappresenta qualcosa di nuovo - dice -. E al di là di come si veste, Malesani ha dimostrato [illegible] sa[illegible]rci fare». Moratti non frequenta i parnasi dell'effimero, del gioco per il gioco. Papà Angelo gli ha insegnato che soltanto vincendo si costringe la storia a inserirti nelle [illegible] grazie. «Le vittorie [illegible] sono mai casuali. Trasmettono stimoli, danno coscienza di cosa realmente sei [illegible] di quanto effettivamente vali».

Inter-Fiorentina, spettacolo o polveriera? «Se penso ai campioni che coinvolge, dico spettacolo». Il Milan ha aperto il fuoco [illegible] Ceccarini, Mancini ha replicato per le rime. E siamo appena [illegible] settembre. Moratti fatica a trattenersi. Dipendesse da lui, urlerebbe che Mancini ha ragione (sì, «il Milan è peggio anche della Juve, perché ha le televisioni»), ma frena un attimo prima di sbattere contro il muro della provocazione: «Senza entrare nel merito, mi pare che Mancini abbia espresso [illegible] classifica di simpatia. Per questo, non va demonizzato. In materia arbitrale, [illegible] può scagliare la prima pietra, tanto [illegible] il sottoscritto. La tensione [illegible] in noi. Diventa pericolosa se si trasmette al pubblico, se non riusciamo a governarla. D'altra parte, è la stessa tensione che tiene su tutto il sistema. Basta non esagerare. Basta non [illegible] che Inter-Fiorentina [illegible] la partita della vita».

E Boban? «Dopo il caso Cruz, trovo che [illegible] abbia più senso star lì [illegible] discutere col Milan». Da Milanello, giunge l'eco di una singolare esternazione berlusconia[illegible]. Vorrebbe un Milan più italiano, il Dottore, dopo aver [illegible] a libro [illegible] ben 14 stranieri. Moratti ha un lampo: «Potrei consigliargli Mancini». Ora, però, tutti a tavola. Chissà quale menu hanno in serbo Ronaldo e Batistuta.

Roberto Beccantini





Ronaldo (a sinistra) ha eliminato l'anno scorso la Fiorentina nella semifinale di Coppa Coppe. Batistuta (a lato) è da alcune stagioni la bestia nera dell'Inter: dal '92 ha realizzato fra campionato e Coppa Italia dieci gol [illegible] nerazzurri: quattro a San Siro e sei al Franchi

I MOTIVI DELLA PARTITISSIMA

1 [illegible]
Di fronte i più grandi cannonieri che il calcio mondiale oggi presenti. Ronaldo, 21 anni domani, s'è sbloccato a Bologna e si è ripetuto con il Neuchâtel. Batistuta, 28 anni, non era mai partito così forte: 5 gol in 2 partite

2 SIMONI CONTRO MALESANI
Inter-Fiorentina [illegible] anche sfida tra due [illegible] che più diversi non si può: Gigi Simoni e Alberto Malesani. Come mentalità (Simoni, italianista e fedele al libero staccato; Ma[illegible], filo-olandese e patito del 3-4-3) e [illegible] curriculum (Simoni, [illegible] milizia [illegible] pilotare una squadra da scudetto; Malesani, 43 anni, 4 al Chievo fra C1 e B, subito una grande al 1° anno di A).

3 ESAME [illegible]
San Siro misurerà personalità e ambizioni delle due leader che si sono espresse finora più attraverso i solisti che [illegible] gioco. L'Inter è stata costruita per vincere lo scudetto. La Fiorentina, per arrivare almeno in Uefa. Tra tante prime donne, come spesso succede, potrebbero decidere i gregari, il filtro difensivo, il pressing centrale.

4 [illegible]
Non solo Ronaldo e Batistuta. Inter e Fiorentina hanno gli attacchi più prolifici. 6 reti, come l'Atalanta. Singolare la diversa distribuzione. Nell'Inter in gol 5 giocatori: 2 gol Recoba, 1 Galante, Ganz, Ronaldo, Djorkaeff. Nella Fiorentina, 2 i bomber: 5 reti Batistuta, 1 Kanchelskis. Oggi vedremo da una parte Ronaldo, Ganz e Djorkaeff e dall'altra Batistuta, Oliveira, Robbiati, Rui Costa e Kanchelskis. Con Zamorano, Recoba, forse Branca, Dionigi e Morfeo in panchina.

Malesani, alla Scala in divisa da ultrà

«Simoni mi vedrà in braghe corte: mi sento un giocatore»

LE GRANDI [illegible] FINISCONO PARI

[illegible]	[illegible]	PUNTI	PARTITA	[illegible].
1968-69	18	[illegible]	FIORENTINA-CAGLIARI	1-1
1972-73	19	27	MILAN-JUVENTUS	2-2
1978-79	10	14	MILAN-PERUGIA	1-1
1986-87	3	4	EMPOLI-JUVENTUS	0-1
1986-87	[illegible]	12	JUVENTUS-NAPOLI	1-3
1988-89	5	7	INTER-SAMPDORIA	2-0
1991-92	[illegible]	[illegible]	JUVENTUS-MILAN	1-1
1993-94	13	18	PARMA-MILAN	0-0
1995-96	10	21	PARMA-MILAN	0-0

Negli ultimi [illegible] il campionato ha proposto 9 volte il confronto [illegible] due squadre appaiate in vetta. L'esito più consueto è stato il pareggio: [illegible] contati 5, [illegible] ultimi due tra Parma e Milan senza gol.

MILANO. Gigi Simoni e Alberto Malesani riportano a galla un filone vecchio [illegible] sempre attuale, che ha tagliato l'Italia in due [illegible] sempre succede con le cose futili: l'eterna diatriba fra trapattoniani [illegible] sacchiani, il calcio italianista, simbolo di scaltro conformismo, [illegible] il calcio sfrontato, a [illegible].

In un Paese che colloca scandalosamente i tecnici sullo stesso piano di un Maradona o un Van Basten, ci sta tutto. Anche che Simoni sia approdato a una grande squadra dopo ventitré anni di militanza periferica, e Malesani [illegible] Firenze alla sua prima stagione [illegible] A. Il rilievo non cela secondi fini, [illegible] cronistico e basta.

Sette promozioni, quattro retrocessioni e quattro esoneri, l'ultimo, cervellotico, a Napoli, scandiscono il curriculum di Simoni, 58 anni, bolognese di Crevalcore, in gioventù un esterno-interno di buon livello, e da allenatore una vita [illegible] una carriera fra Genoa, Brescia, ancora Genoa, Pisa, Lazio, di nuovo Pisa, di nuovo Genoa, Empoli, Cosenza, Carrarese, la svolta, Cremonese e, appunto, Napoli. Per questo, «io rispetto e stimo Malesani, anche [illegible] in comune non abbiamo nulla».

Malesani, 43 anni, veronese, [illegible] impiegato alla Canon, una squadretta d'assaggio, l'Olimpia, e poi un fecondo tirocinio [illegible] Chievo, portato dalla C/1 alla serie B, laboratorio di esperien[illegible] e di moduli, dal 4-4-2 al 4-3-3, al 3-4-3, la stessa armatura dentro la quale sistemerà la Fiorentina anche oggi, al Meazza.

Gigi & Alberto si sfidano in campo aperto, afflitti da problemi di abbondanza [illegible] c'è chi dice anche di look. L'uno, Simoni, veste troppo austero [illegible] fa giocare le sue squadre [illegible] maniera troppo normale. L'altro, Malesani, tende a scoprirsi troppo fin dall'inizio, quando si presenta all'arbitro in maglietta [illegible] braghe corte. E se vince, come [illegible] Udine, non esita a far casino sotto [illegible] covo dei tifosi, ultrà fra gli ultrà. «Noi lo si chioma l'albanese», ringhiano i cronisti fiorentini, spaventati dall'idea di presentarsi alla Scala del calcio con [illegible] direttore d'orchestra quasi in mutande. «E allora? Facevo così anche al Chievo, solo che nessuno lo scriveva. Mi sento più vicino [illegible] giocatori. In inverno, passerò alla tuta. Ma non più in là: lo giuro». I sacerdoti della forma lo attendono al varco: in Italia si perdona chi aggira [illegible] fisco, non chi evade la stoffa dei pantaloni.

Allenano due polveriere. Sono a rischio, [illegible] lo sanno. Simoni fatica [illegible] orientarsi fra i titoli della stampa milanese, «che trasforma i petardi in bombe». Malesani ricorda di quando, bambino, [illegible] spingeva fino a San Siro per vedere l'Inter di Herrera, e poi, adulto, a godere del Milan di Sacchi. Per Gigi, furo[illegible] Heriberto Herrera e il suo «movimiento» ad aprirgli gli occhi. Alberto è stato folgorato sulla via di Fusignano e Amsterdam, Arrigo e Van Gaal. Simoni privilegia il giocatore e non considera un reato «staccare» il battitore libero. Malesani adora lo schema: ma non più in maniera così viscerale come all'alba della sua avventura. L'approccio alla partita ne segna le differenze più sostanziali. Simoni decide «anche» in base alla formazione degli avversari. Malesani [illegible]: montata la sua, [illegible] la smonta più. Fino, almeno, alla prima sconfitta.

La tv porterà lo stile sobrio di Gigi [illegible] la braga corta di Alberto in 140 Paesi. Poi, magari, deciderà Ronaldo o Batistuta. Ma questa è un'altra storia, che annulla la nostra: e allora, meglio fare finta di niente. [ro. be.]

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. TERZA GIORNATA ORE 16

	ATALANTA (5-3-2)	SAMPDORIA (4-3-1-2)	
1	FONTANA	FERRON	[illegible]
7	FOGLIO	BALLERI	2
5	MIRKOVIC	[illegible]	[illegible]
4	CARRERA	MIHAJLOVIC	11
3	SOTTIL	PESARESI	7
2	BONACINA	BOGHOSSIAN	[illegible]
18	SGRO'	FRANCESCHETTI	[illegible]
1[illegible]	CARBONE	LAIGLE	[illegible]
[illegible]	GALLO	MONTELLA	9
11	CACCIA	MORALES	[illegible]
[illegible]	LUCARELLI	TOVALIERI	13
	Arbitro	[illegible]	
[illegible]	PINATO	[illegible]	12
[illegible]	ENGLARO	HUGO	3
21	ROSSINI S.	DIENG	24
25	ZENONI	SALSANO	15
6	DUNDJERSKI	[illegible]	1[illegible]
20	PE[illegible]	[illegible]	17
1[illegible]	ORLANDO	[illegible]	[illegible]

	BARI (1-3-4-2)	[illegible] (4-3-3)	
1	[illegible]	STERCHELE	31
4	DE ROSA	CARNASCIALI	2
22	SALA	PAGANIN	[illegible]
[illegible]	NEQRouz	[illegible]	24
5	MANGHETTI	[illegible]	[illegible]
21	GIORGETTI	[illegible]	16
14	VOLPI	[illegible]	11
8	INGESSON	MAROCCHI	5
7	BRESSAN	BAGGIO R.	10
9	[illegible]	ANDERSSON K.	19
19	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	Arbitro	PELLEGRINO	
[illegible]	[illegible]	BRUNNER	22
3	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	FONTOLAN	[illegible]
[illegible]	[illegible]	B[illegible]	28
[illegible]	DE ASCENTIS	PAVONE	23
[illegible]	MARCOLIN	SHALIMOV	[illegible]
26	GIOMETTI	KALLON	25

	EMPOLI (4-4-2)	LAZIO (4-3-3)	
12	ROCCATI	MARCHEGIANI	1
2	FUSCO	PANCARO	15
6	BALDINI D.	NESTA	13
[illegible]	BIANCONI	LOPEZ	3
15	TONETTO	CHAMOT	6
31	[illegible]	FUSER	14
4	[illegible]	[illegible]	[illegible]
27	FICINI	JUGOVIC	21
10	MARTUSCIELLO	[illegible]	10
[illegible]	CAPPELLINI	CASIRAGHI	9
11	ESPOSITO C.	BOKSIC	[illegible]
	Arbitro	BOLOGNINO	
25	[illegible]	BALLOTTA M.	22
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2
17	PUSCEDDU	[illegible]	20
3	VUKOTIC	GOTTARDI	17
27	MARTINO	[illegible]	23
23	ARCADIO	RAMBAUDI	7
[illegible]	ARTICO	SIGNORI	11

	INTER (4-4-2)	FIORENTINA (3-4-3)	
1	[illegible]	TOLDO	[illegible]
15	WEST	TAROZZI	27
[illegible]	[illegible]	FIRICANO	[illegible]
5	GALANTE	FALCONE	[illegible]
21	MEZZANO	KANCHELSKIS	17
[illegible]	SIMEONE	COIS	14
7	FRESI	RUI COSTA	10
6	DJORKAEFF	SERENA	3
[illegible]	[illegible]	OLIVEIRA	25
23	[illegible]	BATISTUTA	9
10	RONALDO	ROBBIATI	23
	[illegible]	CESARI	
22	NUZZO	FIORI	22
24	SARTOR	[illegible]	11
15	[illegible]	[illegible]	16
8	WINTER	PIACENTINI	4
17	MORIERO	AMOROSO C.	24
20	RECOBA	MORFEO	20
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

	JUVENTUS (4-4-2)	BRESCIA (5-4-1)	
1	PERUZZI	CERVONE	22
13	[illegible]	FILIPPINI E.	17
2	FERRARA	[illegible]	5
4	MONTERO	DIANA	[illegible]
6	DIMAS	SAVINO	2
7	DI LIVIO	[illegible]	3
21	ZIDANE	[illegible]	13
14	DESCHAMPS	FILIPPINI A.	16
8	CONTE A.	[illegible]	[illegible]
9	INZAGHI F.	BANIN	26
[illegible]	DEL PIERO	HUBNER	11
	Arbitro	DE SANTIS	
12	RAMPULLA	PARAVINI	12
13	JULIANO	ROMANO	[illegible]
22	PESSOTTO	BACCI	[illegible]
5	PECCHIA	BIZZ	[illegible]
20	TACCHINARDI	BONO	28
16	AMORUSO	PIRLO	[illegible]
11	PADOVANO	BONAZZOLI	9

	PIACENZA (4-4-2)	PARMA (4-4-2)	
1	SERENI	BUFFON	[illegible]
26	VIERCHOWOD	ZE MARIA	[illegible]
2	POLONIA	THURAM	21
6	DELLI CARRI	CANNAVARO	17
3	TRAMEZZANI	[illegible]	[illegible]
8	[illegible]	[illegible]	[illegible]
16	SCIENZA	BAGGIO D.	[illegible]
18	MAZZOLA	SENSINI	7
15	PIOVANELLI	STRADA	[illegible]
9	MURGITA	CHIESA	[illegible]
11	[illegible]	CRESPO	11
	Arbitro	TRENTALANGE	
22	MARCHI[illegible]	[illegible]	12
[illegible]	ROSSI MAR.	MUSSI R.	14
[illegible]	BORDIN	MILANESE	6
17	VALOTI	[illegible]	[illegible]
7	RASTELLI	CRIPPA	[illegible]
10	INZAGHI S.	[illegible]	22
13	SACCHETTI	ADAILTON	25

	ROMA (4-3-3)	LECCE (4-4-2)	
1	KONSEL	[illegible]	[illegible]
2	CAFU	HATZ	28
25	[illegible]	SAKIC	25
6	ALDAIR	BARONCHELLI	[illegible]
5	CANDELA	ANNONI	17
11	[illegible]	[illegible]	[illegible]
4	DI BIAGIO	GOVEDARICA	[illegible]
13	[illegible]	[illegible]	[illegible]
10	TOTTI	CASALE	[illegible]
9	BALBO	MASPERO	10
24	DELVECCHIO	PALMIERI	11
	Arbitro	TOMBOLINI	
12	CHIMENTI	AIARDI	12
22	[illegible]	[illegible]	2
15	SERVIDEI	VIALI	[illegible]
[illegible]	[illegible]RA	VANIGLI	6
17	[illegible]	CONTICCHIO	24
[illegible]	GAUTIERI	DE FRANCESCO	[illegible]
7	PAULO SERGIO	[illegible]	21

[illegible]

FIORENTINA	[illegible]	VICENZA	3
INTER	6	NAPOLI	3
ATALANTA	4	MILAN	2
[illegible]	[illegible]	BRESCIA	1
LAZIO	[illegible]	PIACENZA	1
ROMA	[illegible]	[illegible]	0
JUVENTUS	[illegible]	LECCE	[illegible]
[illegible]A	4	BOLOGNA	[illegible]
[illegible]	3	[illegible]	0

4ª DI ANDATA 28/9 - ORE 16

BOLOGNA	ROMA	20,30
BRESCIA	PIACENZA	
FIORENTINA	EMPOLI	
LAZIO	BARI	
LECCE	INTER	
MILAN	VICENZA	
NAPOLI	ATALANTA	
[illegible]	[illegible]	
[illegible]	JUVENTUS	

	UDINESE (3-4-3) ore 20.30	MILAN (4-4-2)	
1	TURCI	TAIBI	23
18	[illegible]	MAL[illegible]	3
[illegible]	[illegible]	COSTACURTA	[illegible]
4	[illegible]	C[illegible]	15
[illegible]	HELVEG	ZIEGE	17
1[illegible]	[illegible]	BA	13
[illegible]	WALEM	ALBERTINI	4
[illegible]	[illegible]	DESAILLY	[illegible]
11	POGGI	LEONARDO	30
20	BIERHOFF	KLUIVERT	9
7	AMOROSO A.	WEAH	14
	Arbitro	BRASCHI	
[illegible]	CANIATO	ROSSI S.	1
[illegible]	CALORI	[illegible]E	21
[illegible]	PIERINI	BOGARDE	[illegible]
25	D'IGNAZIO	BLOMQVIST	16
22	FERNANDEZ	MAINI	[illegible]
27	CAPPIOLI	DAVIDS	7
10	[illegible]	ANDERSSON	11

	VICENZA (4-4-2)	NAPOLI (4-4-2)	
22	BRIVIO	TAGLIALATELA	1
6	MENDEZ	AYALA	[illegible]
[illegible]	BELOTTI	CONTE M.	24
18	DICARA	BALDINI F.	15
3	COCO	[illegible]	3
7	[illegible]	TURRINI	7
4	DI CARLO	GORETTI	18
10	VIVIANI	LONGO	[illegible]
23	AMBROSETTI	ROSSITTO	4
9	LUISO	PROTTI	10
20	DI NAPOLI	CALDERON	11
	[illegible]	MESSINA	
12	VERDI	DI FUSCO	12
16	BEGHETTO	PRUNIER	2
[illegible]	CANALS	FACCI	[illegible]
14	ZAULI	[illegible]	22
21	STOVINI	ALTOMARE	14
11	[illegible]	ESPOSITO	20
13	FIRMANI	[illegible]	[illegible]

OGGI IN SERIE B E C ORE 16

SERIE B

[illegible]

C. Sangro - Fid. Andria	Roselli
Foggia - Reggina	Sirotti
Genoa - Chievo V.	Dagnello
Lucchese - Padova	Ercolino
Pescara - Torino	Bonfrisco
Ravenna - Ancona	Lana
Salernitana - Reggiana	Br[illegible]
Treviso - Monza	Cardella
Venezia - Perugia	2-0
Verona - Cagliari	Rossi

CLASSIFICA

Venezia 9; Cagliari, Ancona e Perugia 7. Fid. Andria 6; Salernitana e C. Sangro 5. Monza, Lucchese, Torino, Chievo V., Reggiana, Reggina e Verona 4; Ravenna e Treviso [illegible]; Foggia, Padova, Genoa e Pescara 1.

SERIE C1A

4° TURNO

Alessandria - Pistoiese	D'Agostini
Brescello - Como	Sciamanna
Cremonese - Carpi	[illegible]
Fiorenzuola - Montevar.	Ambrosino
Lecco - Carrarese	Cavuoti
Livorno - Saronno	Ingenito
Lumezzane - Alzano	Maselli
Modena - Prato	Castellani
Siena - Cesena	Pirrone

CLASSIFICA

Livorno e Cesena 9; Como 7. Cremo[illegible] 6; Brescello e Lecco 5; Prato, [illegible], Carrarese e Carpi 4; Saronno 3, Alessandria, Montevarchi e Fiorenzuola 2. Lumezzane, Siena, Modena e Pistoiese 1

SERIE C1B

4° TURNO

Atl. Catania - Nocerina	Saglioni
Casarano - Acireale	Pieri
Gualdo - Battipagliese	Fausti
Ischia - Lodigiani	Gaselli
Juve Stabia - Fermana	Soffritti
Palermo - Giulianova	Gabriele
Savoia - Avellino	Ayroldi
Ternana - Cosenza	Cossero
Turris - Ascoli	Battaglia

CLASSIFICA

Cosenza e Juve Stabia 7; Nocerina, Fermana, Gualdo e Ischia 6. Battipagliese e Ternana 5. Atl. Catania, Avellino e Savoia 4, Casarano 3. Palermo, Turris e Lodigiani 2. Acireale, Ascoli e Giulianova 1

SERIE [illegible]

[illegible] TURNO

Biellese - Sandona'	Semeraro
Citt[illegible]lla - N[illegible]ra	Gasparoni
Leffe - Pro Sesto	Ponzalli
Mantova - Giorgione	Dondarini
Ospitaletto - Cremap.	Zenere
Pro Patria - Albinese	Campofiorito
Pro Vercelli - Mestre	Morganti
Triestina - Solbiatese	Lombardi
Varese - Voghera	Benedetto

CLASSIFICA

Mestre e Cittadella 7; Mantova, Pro Patria e Varese 6; Giorgione, Pro Sesto e Triestina 5; Voghera, Leffe e Biellese 4; Solbiatese 3, Albinese, Pro Vercelli, Ospitaletto e Sandonà 2; Cremapergo 1; Novara 0.

SERIE [illegible]B

4° TURNO

C. S. Pietro - Tolentino	Battistella
I[illegible] - B[illegible]	Palmieri
Maceratese - Viareggio	Cutica
Pisa - Fano	Cecalti
Spal - Pontedera	Pozzi
Spezia - Torres	Niccolai
Tempio - Viterbese	Peazio
Teramo - Rimini	Nicoli
V. Pesaro - Arezzo	Bianc[illegible]

CLASSIFICA

Viareggio 7; Baracca, Spal, Viterbe[illegible], Arezzo e V. Pesaro 6; C. S. Pietro e Fano 5; Pontedera, Pisa e Spezia 4, Rimini e Teramo 3; Torres, Tolentino e Tempio 2; Iperzola 1. Maceratese 0.

SERIE C2C

4° TURNO

Benevento - Frosinone	Ferone
Bisceglie - Albanova	Castellin
Castrovillari - Astrea	Lambertini
Cavese - Catania	Cicciolanni
Crotone - Trapani	Nigro
Gela - Avezzano	Lintalici
Marsala - Catanzaro	Nicotera
Olbia - Chieti	Lecci
Sora - Tricase	Tomasi

CLASSIFICA

Catania 7. Benevento 6; Astrea e Avezzano 5. Mar[illegible], Castrovillari, Crotone, Frosinone, Olbia, Sora, Trapani, Catanzaro e Chieti 4. Tricase 3. Cavese, Albanova e Bisceglie 2; [illegible]la 1

None

VILLAGGIO SAN LORENZO

IMPRESA DI COSTRUZIONI ANDREA PARISI

a soli 6 km dal Castello di Stupinigi



IMPRESA ANDREA PARISI, VENDE VILLE A SCHIERA ULTIMATE AL PREZZO DI UN APPARTAMENTO,

L. 290.000.000.

CHI È INTERESSATO ALL'ACQUISTO VENGA A TROVARCI E CONFRONTARE IL TIPO DI COSTRUZIONE E LA QUALITÀ DEI MATERIALI USATI, PER VALUTARE DI PERSONA LA NOSTRA OFFERTA IMMOBILIARE.

BISOGNA TENERE IN CONSIDERAZIONE CHE, ACQUISTARE UNA VILLETTA A SCHIERA, COMPORTA IL VANTAGGIO DI ESSERE INDIPENDENTI, E DI NON DOVERE SOSTENERE ALCUNE SPESE CONDOMINIALI CHE SONO PARAGONABILI AD UN AFFITTO.

SENZA ALCUN IMPEGNO, VENITE A TROVARCI DIRETTAMENTE IN CANTIERE, IN

VIA SAN LORENZO 7 A NONE (TO),

CI SIAMO TUTTI I GIORNI, DAL LUNEDI ALLA DOMENICA, DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 19.00

PER APPUNTAMENTO TELEFONA AL: 011/6800665 - 0337/213780

Il Toro di Souness cerca l'acuto a Pescara

Cravero: «Basta alibi diamoci una scossa»

PE[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

O batte il Toro o salta. L'ultimatum del presidente del Pescara, Scibilia, all'allenatore Viscidi rende incandescente il clima che i granata troveranno oggi allo stadio Adriatico. In tribuna è annunciato Leo Junior, doppio ex in vacanza in Italia. Venerdì scorso, Ju[illegible] ha fatto visita alla squadra abruzzese alimentando le voci che - dopo il «no» [illegible] Galeone - lo vorrebbero candidato alla panchina pescarese. Un'eventualità remota. Reja [illegible] favorito.

Junior piaceva, e molto, anche al Toro ma [illegible] sue richieste troppo elevate indussero i nuovi dirigenti ad orientarsi su Souness. E il tec[illegible] [illegible]ese è consapevole che, per il Toro, c'è un altro [illegible] esame da affrontare: «Sì, è molto importante per incrementare la classifica. Una vittoria può restituire [illegible]cia a tutto l'ambiente in vista del ritorno di Coppa [illegible] la Samp, e dell'anticipo [illegible] [illegible] Genoa».

Souness [illegible] vede un Toro triste o addirittura depresso. E nega ci siano problemi [illegible] incomunicabilità con la squadra a causa del [illegible] italiano approssimativo: «Lentini vorrebbe che parlassi meglio la vo[illegible] lingua, ma io dialogo con Camolese e non ho problemi a dare gli ordini ai giocatori. Per me il calcio è semplice. Quando sei in possesso del pallone tutti debbono andare avanti e, quando lo perdi, tutti indietro. Piuttosto, stiamo procedendo ancora ad intermittenza. Aspettiamo di ricevere [illegible] "cazzotto" in faccia prima [illegible] restituirlo. Dobbiamo partire all'attacco».

Per Souness l'atmosfera che si respira attorno al match odierno e il caldo non debbono rappresentare degli alibi: «Cambio qualche pedina perché la prestazione con il Foggia non è stata soddisfacente. Il Pescara darà sicuramente il cento per [illegible] e, per tornare a [illegible] con [illegible] risultato pieno, mi affiderò all'esperienza di Lentini, Ficcadenti e Cravero. Toccherà a loro trascinare i più giovani».

Cravero è pronto: «Sono di passaggio, in attesa che vengano recuperati elementi, come Minotti, importanti per la società. Ora, pensiamo [illegible] presente». Anche lui, pur rispettandone l'opinione, non è d'accordo con Lentini sul fatto che Souness non riesca a spiegarsi con chiarezza: «Io lo capisco. Prepara bene le partite e, nell'intervallo, [illegible] le opportune correzioni. Siamo [illegible] [illegible]ppo intelligente. Gigi ha ragione quando dice che abbiamo difficoltà a fare gioco. Se ognuno [illegible] noi [illegible] il massimo, come [illegible] capitato [illegible] [illegible] [illegible] Como e Samp, il rendimento della squadra [illegible] ottimo. Ma troppe volte qualcuno è stato al di sotto delle sue possibilità. Quando tutti entreremo in forma, migliorerà anche il rendimento collettivo in [illegible] campionato livellato, come nella [illegible] stagione, e che ha bisogno di tempo prima [illegible] dare verdetti. Solo a febbraio l'Empoli prese il volo [illegible] la A e il Bari riagganciò il treno-promozione».

Quanto alla manovra impostata in prevalenza su Lentini, che rischia di diventare monotona e prevedibile, l'ex capitano osserva: «E' vero, [illegible] su Gigi gli avversari [illegible] sempre costretti a raddoppiare la marcatura. E questo può favorire Ferrante e Carparelli in zona-gol». Cravero ammette che il Toro sta attraversando [illegible] momento difficile: «Vogliamo uscirne nel miglio[illegible] dei modi. Il Pescara deve vincere. Anche noi. Siamo convinti di disputare una grande partita». Non resta che passare dalle parole ai fatti.

Bruno Bernardi

Le formazioni. *Pescara* (4-4-2): 1 Bordoni; 3 Mezzanotti, 21 Cannasta, 18 Lamacchi, 5 Chionna; 2 Palladini, 7 Tisci, 10 Moretti, 22 Di Già; 16 Di Giannatale, 9 Cammarata. In panchina: 12 Cecere, 14 Bernardini, 4 Di Toro, 6 Ruznic, 20 Aruta, 19 Beghetto, [illegible] Gelsi. All.: Viscidi. *Torino* (3-5-2): 1 Casazza; 14 Mercuri, 6 Cravero, [illegible] Maltagliati; 11 Carparelli, 13 Asta, 7 Ficcadenti, 18 Nunziata, 24 Dorigo; [illegible] Lentini, [illegible] Ferrante. In panchina: 23 Pastine, [illegible] Scarponi, 4 Minotti, 20 Martelli, 10 Bonomi, [illegible] Tricarico, 17 Foglia. All.: Souness.

PEREC, NUDO D'ARTE



Uno spettacolo d'atleta

Protagonista mancata dei Mondiali di Atene, Marie-Josè Perec continua a fare la mattatrice fuori dalle piste di atletica col suo fisico statuario. Dopo la pubblicità Pirelli, ecco la sua splendida immagine tratta dalla serie dei 13 olimpionici scelti per il lancio di una collezione di orologi.

E' il campionato n. 76

Parte la corsa allo scudetto della Benetton

Scatta oggi alle 18 il 76° campionato italiano di basket: prima fase fino [illegible] 29 [illegible] '98, poi playoff per le 12 migliori. A1: Benetton Treviso-Mabo Pistoia; Teamsystem Bologna-Pepsi Rimini; Mash Verona-Polti Cantù (ore 19); Varese-Pompea Roma; Fontanafredda Siena-Stefanel Milano (sintesi tv su Raidue alle 19,40); Viola Reggio C.-Kinder Bologna; Cfm Reggio E.-Scavolini Pesaro. A2: Genertel Ts-Biniviaggi Lí; Casetti Imola-Dinamica Go; Juve Ce-Montana Fo; Faber Fabriano-Battipaglia; Banco Sardegna Ss-Serapide Pozzuoli; Partenope Na-Sicc Jesi; Cirio Av-Snai Montecatini.

CICLISMO

La maglia rosa si ritira nel Giro del Lazio vinto allo sprint da Baronti

Anche Gotti rinuncia al Mondiale

«Mi spiace per Martini, ma proprio non me la sento»

ROMA. Al Giro del Lazio, la vera notizia matura an[illegible] prima della fine della corsa: Ivan Gotti, padrone del Giro d'Italia, rinuncia al Mondiale di San Sebastian scusandosi così col ct Martini: «Non [illegible] la [illegible] di partecipare [illegible] queste condizioni. Mi piacerebbe esserci, ma capisco da solo che [illegible] è il caso». Non è u[illegible] sorpresa, già nei giorni scorsi Gotti aveva fatto sapere di non considerare il percorso adatto [illegible] suoi mezzi di scalatore. Ma ieri Ivan si è fermato dopo appena [illegible] [illegible] chilometri di gara: messaggio più che esplicito.

Occupiamoci [illegible] di chi invece è in gran salute e al Mondiale punta, eccome. Sul traguardo posto tra il Colosseo e Caracalla, Alessandro Baronti vince la volata [illegible] Scinto e Casagrande. Come dire, tre fiorentini dominatori del Giro del Lazio che, dopo i saliscendi dei Castelli arriva in [illegible] [illegible] deserte, [illegible] centinaio di persone nel [illegible] finale, [illegible] compresi. Divertiti questi ultimi da [illegible] zona della capitale senza [illegible]chine. Bartoli [illegible] si è impegnato molto, dei 123 partiti [illegible] Bagni di Tivoli appena 36 [illegible] arrivati a Roma. Diciassettesimo il figlio di Merckx, Axel.

Il vincitore, Alessandro Baronti, 30 anni, onesta carriera alle spalle, [illegible] [illegible] contratto. E si vuol giocare bene questo [illegible]: «Ora [illegible] un disoccupato. Italia o estero, andrò dove ci sono più soldi. Qui si [illegible] tutto per interesse e appena cali di forma ti danno un bel calcio nel sedere. Maglia azzurra? Sto andando bene, spero che il ct se ne sia accorto. Sono uno che lavora, che può anche vincere quando trova [illegible] condizioni. Se dovessi essere convocato, [illegible] [illegible] a disposizione. Senza grilli per la testa».

Martini in realtà più che contare sulla disponibilità di Baronti, spera che Bugno e Chiappucci diano segni [illegible] vita. Bene Tafi e Rebellin, sfortunato Casagrande (ha perso il pedale nel finale). Il giallo per i Mondiali [illegible] svelato solo il 29 a Roma. (p. ser.)

Volley: i tricolori iniziano col piede giusto

Supercoppa a Modena nonostante Pascual

L'eccezionale prova dello spagnolo non basta a Cuneo per evitare l'1 a 3

NAPOLI. Modena cambia l'allenatore (Dall'Olio per Bertoli) e [illegible] sponsor (da Las a Casa Modena Unibon), ma non [illegible] buone abitudini e comincia la nuova stagione così come aveva finito [illegible] vecchia: vincendo. Il primo titolo del 1997-'98 pallavolistico, la Supercoppa Tally, va dunque ad arricchire [illegible] già stracolma bacheca gialloblù e volta le spalle a Cuneo, detentrice del trofeo. Giustizia [illegible] fatta, verrebbe da dire, in quanto Modena nella sco[illegible] stagione si era aggiudicata le due manifestazioni (campionato e coppa Italia) che qualifi[illegible] [illegible] passerella di Lega. Ieri, a Napoli, l'Alpitour Traco (2ª [illegible] coppa Italia) ha però legittimato sul campo il ripescaggio vincendo bene il 1° [illegible] e cedendo al 4° quando ormai [illegible] era vicini alle tre ore di gioco.

La partita non poteva essere bella (le squadre erano al completo da tre giorni), [illegible] è sempre stata interessante. Modena ha cambiato passo grazie alle bordate di Cuminetti e Cantagalli e alla superiorità a muro (decisivo Vullo), mentre Cuneo è stata soprattutto Pascual: da solo lo spagnolo ha firmato 17 punti (oltre a 31 cambi-palla), uno in meno del bottino dei suoi [illegible] compagni messi [illegible]. Prandi incassa il ko, ma ha di che consolarsi: Papi, al rientro dopo 7 mesi di stop, ha retto l'intera partita e Mastrangelo può combattere alla pari con Giretto per la maglia di centrale in diagonale con Galli.

Una sola nota negativa da Napoli: la Rai ha interrotto la diretta sul più bello (13-13 del 4° set). Non è una novità: potevano bastare pochi secondi ancora oppure una «finestra» nel successivo notiziario. [illegible] è anche [illegible] che ieri la diretta è durata oltre 2 ore e mezzo: difficile lamentarsi. [illegible] allora, ben vengano nuove regole per partite più corte. Il volley-maratona usura atleti e pubblico. (r. con.)

Casa Modena-Alpitour 3-1 (7-15, 15-11, 15-8, 15-13). *Casa Modena:* Vullo (8+2), Bracci (5+9), Van de Goor (4+19), Cantagalli (7+16), Cuminetti (13+25), Giani (5+19); Mitkov. *Alpitour:* Pascual (17+31), Papi (4+18), Galli (3+14), Grbic (2+5), Giretto (2+7), Casòli (4+21); Mastrangelo (3+9).

SPORT FLASH

■ [illegible] [illegible] A[illegible] Casertana-Latina, valida per il campionato dilettanti, [illegible] rischio. Il presidente del club campano, Salvatore Tufano, e i giocatori hanno ricevu[illegible] minacce per le quali ritengono opportuno [illegible] scendere in campo.

■ **CICLISMO,** [illegible] [illegible] Lo spagnolo Acosta ha vinto per distacco [illegible] 14ª tappa della Vuelta, Oviedo-Col de Naranco di km 169,5. Secondo, a 1'18" Piccoli. Lo svizzero Zülle [illegible] il primato in classifica.

■ **TIRO A VOLO,** [illegible] [illegible] A Montecatini, l'olimpionico Ennio Falco nello skeet e Giovanni Pellie[illegible] nel trap sono al comando dopo la 1ª giornata delle finali di Coppa del Mondo. Falco ha chiuso con 72 su 75, alla pari con Benelli e con il kuwaitiano Al Rashidi. Il vercelle[illegible] Pellielo (72/75) ha [illegible] lunghezza sull'australiano Diamond.

■ **BASEBALL, PLAYOFF.** Gara uno delle semifinali, risultati: Caserta-Danesi Nettuno 7-6 (al 10° inning); Gb Modena-Cariparma 7-9.

■ [illegible] **PELIZZARI RECORD.** Dopo [illegible] riconquistato il primato mondiale di immersione in apnea [illegible] assetto costante, Umberto Pelizzari si è ripetuto ieri a Portovenere, raggiungendo la profondità di 115 metri in assetto variabile, migliorando il precedente limite di 4 metri.

■ **BOXE, PERNA RESTA** [illegible] Pasquale Perna si è confermato campione italiano dei pesi welter: ha battuto Vittorio Barbante per [illegible] tecnico nella 10ª e ultima ripresa.

■ **HOCKEY PISTA, ITALIA IN FINALE.** L'Italia s'è imposta 4-2 sul Portogallo nelle semifinali del mondiale di hockey pista. Oggi gli azzurri contenderanno il titolo agli argentini, che hanno battuto gli spagnoli 4-3.

■ [illegible] [illegible] Vladimiro Immigrati, [illegible] anni, è morto nell'ultima prova del campionato italiano due litri a [illegible] Martino di Castrozza: ferito il navigatore Renzo Fraschia.

Oggi, con il patrocinio dell'Unione Europea; spettacoli itineranti

Collegno, XI «Viale in bancarella»

Manifestazione per rilanciare il commercio



Aria internazionale, arte, spettacoli, e (perché no?) [illegible]ssibilità di concludere buoni affari oggi all'XI appuntamento con «Il viale in bancarella» [illegible] Collegno. Ma andiamo con ordine. Dice il vice sindaco Ezio Bertolotti, [illegible] delega alle Attività Economiche: «Si tratta della più grande iniziativa a carattere commerciale di Collegno, di assoluto rilievo anche in sede provinciale».

Lo ha capito il pubblico, che lo scorso [illegible] non ha voluto rinunciare allo shopping. «I vigili hanno calcolato [illegible] afflusso di oltre 50 mila persone». Lo hanno capito anche i commercianti, che hanno letteralmente tempestato il Comune per essere presenti. «Da quella lontana prima edizione - ricorda Bertolotti - in cui [illegible] "viale" era Viale XXIV maggio, con pochi coraggiosi che volevano sfidare l'ignoto, adesso [illegible] contano oltre 300 bancarelle e l'area espositiva si è estesa fino a piazza della Repubblica e [illegible] alcune zone limitrofe».

Grande rilievo occupano le associazioni. «In questo settore Ci sono due grandi novità: il loro numero, oltre 60 gruppi, e la provenienza, molti giungono dai comuni vicini. Anzi, diciamo pure che c'è una presenza massiccia da fuori Collegno». Che cosa propongono queste associazioni? «Si fanno pubblicità e quindi cercano sia nuovi soci sia pubblico interessato [illegible] setto[illegible] in cui operano, dal volontariato nel campo dell'assisten[illegible] alle attività ricreative allo sport». Un collante essenziale per la società.

Nel '96, vale a dire in occasione del decimo anniversario, «Il viale in bancarella» ha subito un maquillage importante. «Ha compiuto - dice Bertolotti - un vero e proprio salto di qualità. Abbiamo invitato le città gemellate in Germania, Ungheria [illegible] Bulgaria, riuscendo ad ottenere il patrocinio dell'Unione Europea. Anzi, quest'anno avremo anche un modesto contributo che ci servirà per rimborsare parte delle spese alle delegazioni di Ousseltia in Tunisia, Volzhky in Russia e Sofia in Bulgaria. Per inciso: noi siamo gemellati con 6 città (due [illegible] in Francia [illegible] Spagna), [illegible] stiamo cercando partner tra i cechi [illegible] i cubani per ampliare i nostri rapporti col mondo».

La manifestazione, sottolinea il vicesindaco, ha due significati. Uno a carattere commerciale, l'altro politico. «Tra i motivi che ci hanno indotto a puntare molto sul "Viale in bancarella" c'è la necessità [illegible] portare una boccata d'ossigeno al commercio locale. Anche [illegible] nel nostro territorio non ci sono megastrutture commerciali, ce ne sono parecchie appena al di là dei confini. I piccoli negozi rappresentano [illegible] ricchezza nel tessuto urbano, in particolare per le fasce più deboli, e noi non vogliamo lasciarli morire».

Il messaggio politico è «di unione e di pace». Dice Bertolotti: «Mentre in altre parti d'Italia si blatera di secessione, noi vogliamo lanciare un messaggio di solidarietà a tutto il mondo, rappresentato dalle delegazioni delle città gemellate, per ricordare che [illegible] il periodo è difficile, ne potremo uscire con il rispetto reciproco e, soprattutto, lavorando e impegnandoci secondo il ruolo che ognuno di noi deve rispettare. E' questo [illegible] ciò che l'Unione Europea ha colto [illegible] apprezzato nelle nostre intenzioni».

La manifestazione è legata a «Filo lungo filo....un nodo si farà». Si tratta del terzo appuntamento della fiera artigianale artistica del settore tessile che si tiene al villaggio Leumann, preceduta, questa sera, da un convegno sulla tessitura.

«Per oggi - dice ancora Bertolotti - è facile prevedere il pienone, [illegible] sorta di "tutto esaurito" da prima teatrale, [illegible] di brutti scherzi del tempo. Ed [illegible] facile prevedere che tanta folla [illegible] passeggio nelle vie della città provocherà non pochi disagi. Mi auguro che gli abitanti di Collegno comprendano e sopportino tali, innegabili, fastidi, che per qualcuno si trasformerà in una giornata di sacrifici». Conclude il vice sindaco, sottolineando che«sembra importante il fatto che anche Collegno lanci un messaggio di solidarietà, in primo luogo verso una categoria dei propri concittadini, i commercianti appunto, che hanno un ruolo di primo piano nella vita quotidiana [illegible] tutti noi».

IL [illegible]

Ieri sera: ore 21,30, nella chiesa di San Lorenzo, concerto «O Virgo Splendens», canti dei secoli XII-XIV, Ensemble Clerici Vagantes, insieme vocale Contra Punctus. Sono presenti le città ospiti.

Oggi, domenica in Viale XXIV Maggio, piazza della Repubblica [illegible] zone limitrofe. Ore 8, apertura della manifestazione fieristica: settore commercio su aree pubbliche; stands [illegible]merciali e artigiani delle città gemellate [illegible] Ousseltia (Tunisia), Volzhky (Russia), Sofia (Bulgaria); bancarelle espositive delle associazioni culturali, sportive [illegible] ricreative. Ore 9, mostra cinofila a cura dell'associazione «Amici degli animali di Collegno». Ore 11, in piaz[illegible] della Repubblica angolo Viale XXIV Maggio, concerto della banda musicale [illegible] Collegno.

Spettacoli (nel corso della giornata si svolgeranno numerosi numeri [illegible] burattini [illegible] giocolieri, itineranti nell'intera area espositiva [illegible] [illegible] confinanti). Sono previsti: «Il Marchingegno» [illegible] «Arrivano i clowns» con Claudio Casprini e Heidi Hofmann; «Teatro Alegre» presenta «A' nnamurata mia», spettacolo [illegible] burattini: creazione, allestimento, manipolazione di Giorgina Castro [illegible] Damiano Privitera; «Luca Regina», giocoliere. Alle 16,30 la «Compagnia Fratelli di Taglia» presenta lo spettacolo teatrale «Distinta Compagnia Colombazzi».

Alle 20 chiusura ufficiale della manifestazione.



DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina. **LA STAMPA IN CLASSE** è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi [illegible] il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare [illegible] precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso [illegible] ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale [illegible] studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/566.36.97 - 566.33.51 1678-02005

Una direttiva del ministro lascia ogni decisione ai responsabili degli istituti

Sabato libero a scuola? «Un miraggio»

«Troppe ore in soli 5 giorni»

Sabato [illegible] lezioni nelle scuole superiori? Rompe il ghiaccio il preside Gianni Oliva, concedendolo alle 5 classi del liceo classico Baldessano di Carmagnola, dopo il gradimento [illegible] collegio docenti, dei genitori e degli studenti espresso attraverso [illegible] referendum. E gli altri? Presidi e professori rispondono sì, no, ma, se; per molti è «solo un miraggio». [illegible] qualcuno provoca: «Perché il sabato libero e non un qualsiasi altro giorno della settimana?». Tutti concordano: «Non dovrà essere [illegible] giorno riservato alla vacanza, ma piuttosto all'approfondimento facoltativo e ai recuperi obbligatori». Così come sarà al Baldessano.

«E' importante che i presidi anticipino sul campo le innovazioni previste dalla legge sull'autonomia in attesa delle norme applicative - dice l'on. Chiara Acciarini che è l'esperta dell'Ulivo nella Commissione istruzione -. Ogni sperimentazione verrà considerata un utile collaudo su cui basare il futuro della scuola nuova».

Marina Bertiglia porta il conforto di una direttiva ministeriale annunciata da Berlinguer ai provveditori riuniti a Roma [illegible] giorni scorsi: «Sta per arrivare un documento che autorizza i capi istituto a farsi responsabili delle anticipazioni previste dalla riforma. Dalle ore di 50 minuti, alle lezioni organizzate per periodi anziché per ore. Compreso un giorno libero. Applicazione non facile per gli istituti con tanti alunni, [illegible] tanti laboratori, [illegible] programmi di 35-40 ore la settimana».

Quasi ovunque, i presidi, stanno riflettendo, sull'opportunità di quella parentesi a fine settimana. Che sarà di riposo, ma si tradurrà in pratica in [illegible] aggravio di impegno. «Prevedo qualche tentativo durante l'anno» dice Marco Masuelli, preside dell'istituto professionale Giulio. La sua scuola con il professionale Giolitti e l'istituto commerciale Buniva di Pinerolo è capofila in Italia, di una sperimentazione incentrata sull'organizzazione libera dell'orario, rielaborato per «moduli», fra discipline. «Sono le [illegible] famiglie a dimostrarsi poco entusiaste - spiega - perché il tempo scuola verrebbe concentrato [illegible] lunedì e venerdì, mattina e pomeriggio. Troppo pesante. Tanti genitori che il sabato lavorano, temono che i figli bighellonino».

Maria Grazia Sestero, preside del liceo scientifico Einstein: «E' quasi impossibile pensare alla settimana corta. Che senso avrebbe se, per rispettare le 34-35 ore di lezione, i ragazzi dovessero restare a scuola sei-sette ore al giorno? Dovrebbero poi rientrare, [illegible] pure per attività facoltative, anche il sabato. [illegible] perché [illegible] fare l'interruzione durante la settimana?».

Al liceo classico Cavour, il collegio docenti non ha ancora discusso [illegible] questione. La preside Ida Bonfante non respinge l'idea. «Dovremo parlarne anche con i genitori». La professoressa Vienna Buonfiglio ha dubbi sull'utilità di quella vacanza: «Preferirei uno stacco a metà settimana [illegible] lezioni alternative». La vice preside Emanuela Ainardi è invece contraria: «Occorre dare spazio allo studio individuale. Sarebbe impossibile con l'attività concentrata mattina e pomeriggio. E poi l'inevitabile ritorno in quella giornata che riposo [illegible] realtà non è». Non se [illegible] fa niente all'Alvar Aalto per geometri. [illegible] preside Carlo Colombano: «Bello, ma impensabile con 36 ore di lezione e tanti pendolari che devono fare i conti con treni e autobus».

Maria Valabrega







Il provveditore **Marina Bertiglia** (qui a fianco) «Applicazione non facile per le scuole con tanti alunni» Il preside **Marco Masuelli** «Tenteremo» La preside **Maria Grazia Sestero** «Perché non il mercoledì?»

VELTRONI E L'AUTHORITY

«A Torino la cultura»



Walter Veltroni «gela» Torino e le sue aspirazioni ad ottenere l'Authority delle Telecomunicazioni. A chi gli domanda «arriverà sotto la Mole o andrà a Napoli?», il vicepresidente del Consiglio, [illegible] visita al Salone dei Beni Culturali del Lingotto, risponde: «Per quell'Authority [illegible] è più il tempo delle parole, ma delle decisioni. E ciò che mi sento di poter dire è che comunque Torino ha una funzione molto rilevante dal punto di vista della produzione culturale del Paese. Quale che sia la scelta che faremo, in questa città dovrà esserci [illegible] fortissimo insediamento di politica culturale. Poi vedremo [illegible] che cosa si tratta». Giochi conclusi, dunque, a vantaggio di Napoli? Veltroni non l'ha voluto dire, ma parrebbe proprio così.

Maurizio Lupo A PAG. [illegible]

I GENITORI

TRA DUBBI E PAURE

«Ma se restano in classe noi siamo più tranquilli»

I genitori guardano [illegible] grande prudenza al «sabato inglese». In linea teorica farebbero comodo quei due giorni di riposo consecutivi per stare [illegible] ai ragazzi che crescono, [illegible] il prezzo in termini di fatica potrebbe [illegible] troppo alto. [illegible] poi, quante [illegible] e papà hanno la settimana corta? Meglio a scuola che in giro a far niente e magari a far danni» taglia corto un babbo apprensivo [illegible] due figlie quasi maggiorenni che frequentano il liceo scientifico.

Mariuccia Valente a [illegible] dell'A.Ge. (associazione che nelle scuole pubbliche rappresenta l'area di ispirazione cristiana) auspica [illegible] richiesto il parere delle famiglie. «Sarebbe senza dubbio una buona occasione. Per stare di più insieme. Non dimentichiamo che nel primo biennio i ragazzi hanno 14-15 anni. E sono ancora molto vicini a mamma e papà. [illegible] c'è il risvolto della medaglia, non tutti h[illegible] [illegible] week-end libero. Perciò è auspicabile che ogni singolo istituto ascolti la [illegible] delle famiglie per un confronto aperto. Attraverso assemblee o referendum perché i consigli di istituto sono ormai scarsamente rappresentativi. Così come giustamente si [illegible] fatto al Baldessano di Carmagnola».

Anche Mariuccia Valente, ammesso che [illegible] possibile quella parentesi [illegible] riposo, suggerisce di collocarla in un giorno di metà settimana. «Avrebbe più senso, e comunque non dovrebbe mai [illegible] lasciato al nulla, ma riservato invece nelle scuole regolarmente aperte ad una serie di attività fra le quali i ragazzi possano scegliere quelle che gradiscono e che ritengono utili per crescere meglio».

Il Coordinamento Genitori rappresenta la voce dei laici. Il presidente Dino Maldera: «Abbiamo cominciato a discutere con le famiglie [illegible] questo argomento. Piace il sabato libero anche per i ragazzi. Anche [illegible] qualche riserva. Credo sia giusto che i genitori vengano interpellati, attraverso questionari, referendum e assemblee. La settimana corta, molto spesso, dovrebbe essere pagata con una presenza quotidiana a scuola troppo lunga. Per poi tornare il sabato a fare attività integrative o il recupero. Credo perciò che andrebbe ripensato il tempo scuola e cominciare dai programmi».

Favorevole con entusiasmo e qualche cautela, Mario Contu del Coordinamento. «Gli istituti tecnici, le sperimentazioni, per avere il sabato libero, obbligano a stare sui banchi troppe [illegible] consecutive. In scuole dove non esistono mense, né locali per ricreazione. Credo anch'io nella necessità di rivedere i contenuti dei programmi e di conseguenza gli orari. Soprattutto credo debbano essere le famiglie a dire [illegible] quella soluzione è gradita. Perché le scuole il sabato resteranno aperte per attività non obbligatorie. Ed allora chi le frequenterà? Chi avrà il controllo? Come [illegible] sicuri che i figli non sono per strada?».

[m. val.]

NELLE PRIVATE

Per ora solo sondaggi

Sondaggio sul sabato libero [illegible] liceo classico e linguistico Mazzantini, non statale legalmente riconosciuto: 100% di «sì» dai docenti e dai 200 studenti, 90% dai genitori. Quando si comincia? Il preside Aldo Rizza: «Attenzione, prima di iniziare dobbiamo attendere i decreti di attuazione. E comunque la scuola il sabato sarà aperta per le attività integrative facoltative. Quelle attività che adesso si fanno al pomeriggio e che dovranno lasciare spazio alle materie del programma». Alla Sacra Famiglia, liceo classico, fratel Lorenzo dice: «Ci stiamo pensando, ma per adesso non si sente la necessità della settimana corta». Al Maria Mazzarello, scientifico, linguistico, magistrale, suor Renata spiega: «I corsi hanno tante sperimentazioni con orario di 35 ore settimanali. Non è possibile appesantire di più le giornate concentrando più ore al pomeriggio. Almeno per adesso».





Mario Contu, coordinamento genitori, e Mariuccia Valente per l'A.Ge.

OMICIDIO

La moglie

Dal carcere «Erik mente»

Luisella Pullara, dopo le accuse dell'amante, [illegible] cede e dice: «Erik ritratterà; ne [illegible] certa». Ma la procura non ha dubbi: l'omicidio del marito, Sergio Cafasso, è stato premeditato. Olre alla confessione di Cubello ci sarebbero prove schiaccianti.

G. Armand-Pilon A PAG. 36

Cassazione

Cancellata l'assoluzione

Cancellata dalla Cassazione la sentenza che a ottobre assolse l'imprenditore che aveva impiegato amianto nel grattacielo della Rai. Allora i giudici avevano ritenuto che Beraud aveva fatto tutto il possibile per difendere gli operai. Il processo sarà ripetuto.

SERVIZIO A PAG. 37

VALENTINO

Spinelli

E An contesta il Sole che ride

Ieri pomeriggio al Valentino un gruppo di militanti verdi ha fumato marijuana. A poche centinaia di metri la «contromanifestazione» di [illegible], anch'essa vietatissima, al pari dell'uso di cannabis. In mezzo cento o più poliziotti a fare da cuscinetto.

[illegible] Sangiorgio A PAG. [illegible]

PROPOSTA

Padri

Affidate i figli anche a noi

«Vogliamo contare nell'educazione dei figli anche in caso di separazione e chiediamo l'affidamento congiunto. Ora nel 93% dei casi i bambini sono affidati alla madre». E' la richiesta dell'associazione Padri italiani uniti.

M. Sartorelli A PAG. [illegible]

Appassionata di equitazione ha partecipato all'11ª edizione del concorso ippico

Haya, la principessa amazzone

La figlia di re Hussein di Giordania a Pinerolo

Oggi con il Gran Premio Città di Pinerolo, si chiude l'11° Con[illegible] ippico nazionale. Fra i partecipanti un'ospite d'eccezione, la principessa Haya Hussein, figlia di re Hussein di Giordania. In sella a Camon, un cavallo che aveva montato soltanto al [illegible] ippico di Pavarotti a Modena, ha attirato l'attenzione del numeroso pubblico.

Ventitré anni, minuta, capelli raccolti, camicia e pantaloni bianchi, Haya Hussein, [illegible] una prova e l'altra, ha visitato gli stand culturali e commerciali allestiti in occasione del Gran premio.

[illegible] inglese ha raccontato: «Abito con la famiglia in Giordania e studio a Oxford economia, politica e filosofia. L'amore per l'equitazione è nato solo da tre anni. Ero in Irlanda quando mi hanno proposto di venire a Pinerolo ed ho accettato con entusiasmo».



La principessa Haya Hussein, figlia del re [illegible] Giordania, con il generale Angelo Distaso

Incalzato, il vicepresidente del Consiglio non dà assicurazioni: «Decideremo nei prossimi giorni»

Authority, Veltroni gela tutti

«A Torino un forte centro culturale»

Torino avrà un grande ruolo nel settore della produzione culturale, dice il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni a chi gli domanda [illegible] l'Authority delle Telecomunicazioni arriverà sotto la Mole o se sarà assegnata a Napoli. E così «gela» chi ancora sperava. Per la verità, la domanda, rivolta [illegible] insistenza al vicepremier, non ha quasi ottenuto risposta. Anche perché Veltroni è arrivato al Centro congressi del Lingotto in qualità di ministro, per parlare al seminario «Politica dei Beni culturali e cultura d'impresa», al quale sono intervenuti il presidente della Fiat Cesare Romiti, il presidente della Rai Enzo Siciliano, il presidente della Fondazione Crt, Andrea Comba, il presidente dell'Ibm, Tomaso Quattrin, l'imprenditore Adolfo Guzzini e il presidente del Mediocredito Centrale, Gianfranco Imperatore. Perciò ha tentato di «dribblare» interrogativi che riteneva quanto [illegible] «fuori tema e fuori luogo».

Ma alla fine qualcosa ha detto: «Per l'Authority sulle Telecomunicazioni [illegible] è più il tempo di parlare, ma di decidere. E ciò che mi sento di dire è che comunque Torino ha una funzione molto rilevante e, quale che sia la scelta che faremo, in questa città dovrà esserci un fortissimo insediamento di politica culturale. Poi vedremo di che [illegible] si tratta». Che significato hanno queste affermazioni? Forse che i giochi sono conclusi a vantaggio di Napoli? «No commenti», Veltroni [illegible] ha aggiunto altro.

Ma l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo, presente all'incontro, in rappresentanza del presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha soppesato con attenzione le frasi del ministro poi, freddo, ha commentato: «Qualunque cosa significhino quelle parole, noi continueremo fino in fondo a chiedere l'Authority per Torino».

Quale sia il «fortissimo insediamento di politica culturale» citato da Veltroni è un'altra questione rimasta nel vago. Tuttavia Enzo Siciliano, poco prima dell'arrivo del ministro, aveva avuto [illegible] momento di dialogo riservato [illegible] Leo, con la presidente della Provincia Mercedes Bresso e con l'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone. Per discutere dell'Authority? «Abbiamo chiesto a Siciliano chiarimenti sullo sviluppo della Rai a Torino», ha spiegato Perone. «Chiediamo che il Centro Ricerche Rai di Torino venga inserito nella politica di sviluppo strategico dell'ente. Ne parleremo ancora il 20 ottobre, in occasione del Salone della Musica, quando faremo formalmente il punto sulla situazione, per cercare insieme [illegible] preciso programma operativo».

«Siciliano - aggiunge Leo - ci ha detto che i punti di forza di Torino sono la sua vocazione scientifica e la sua competenza culturale. Ha spiegato che è inutile fare concorrenza a Roma per la produzione di varietà televisivi, mentre possiamo sperare nei futuri canali tematici che la Rai si prepara a varare. Saranno dedicati alla cultura, alla musica e alle scienze e potrebbero trovare in Torino il loro centro di produzione».

Briciole in confronto all'Authority? Siciliano durante il dibattito ha aggiunto anche «l'interesse» che il suo consiglio d'amministrazione ha [illegible] riguardi dell'Orchestra Sinfonica [illegible] di Torino», definita «un patrimonio da conservare e valorizzare». E ha ricordato come a Torino [illegible] in «avanzata fase di realizzazione il progetto "Teche Rai"» che vuole valorizzare settori dell'archivio storico dell'azienda.

Maurizio Lupo

IL POLO PROTESTA



«Ora Castellani deve dimettersi»

Manifestazione [illegible] Polo davanti al Comune, con Costa (Udc), Martinat e Del Mastro (An); Maria Teresa Armosino, Colombini, Mammola e Cantore (FI); Vietti (Ccd); Battuello (Cdu); Bressan (Mppe). Per chiedere le dimissioni di Castellani e dei parlamentari dell'Ulivo con incarichi istituzionali (Violante, Livia Turco, Ronchi, Fassino) che non hanno saputo difendere il Piemonte, sull'Authority e sull'autostrada Asti-Cuneo.



Il vice-presidente del Consiglio Walter Veltroni [illegible] Cesare Romiti presidente della Fiat durante il convegno tenutosi al Lingotto

Venaria, il futuro della reggia

«Restaurata, perché non creare [illegible] Museo della storia d'Italia?»

Il ministro Veltroni ha parlato anche del futuro della Reggia di Venaria, «che beneficerà di oltre 150 miliardi» in opere di restauro. «La commissione incaricata di formulare le proposte d'uso della residenza ha lavorato bene. Ma mi pare che non [illegible] ancora formulato un'idea capace di richiamare grande pubblico. So anche che qualcuno propone di trasferire a Venaria il Museo Egizio. E' un'ipotesi che incontra resistenze di rigore filologico [illegible] miei uffici, di cui io non posso non tenere conto. Così preferisco [illegible] schierarmi in questa discussione».

Tanto basta ai sostenitori [illegible] trasferimento dell'Egizio per dire che «il ministro non ha respinto l'ipotesi». E' vero, ma ha aggiunto come alternativa la proposta di creare nella Reggia [illegible] Museo della Storia d'Italia, dalle origini ai nostri giorni, con un apparato museografico multimodiale».

«E' una bella idea» dice l'assessore regionale alla Cultura Leo. «Certo che per realizzare un simile museo, in modo che richiami fiumane di persone, il ministro, che può, dovrebbe autorizzare il prelievo dei beni più rappresentativi della storia d'Italia presenti nei musei del Paese, per poi esporli a Venaria». Lo farà? E se invece questo museo fosse solo un apparato virtuale? «In questo caso - commenta Leo - è evidente che sarebbe tutta un'altra cosa». [m. lup.]

Per l'industria

Tra Moldavia e imprenditori affari in vista



Petru Lucinschi

La Moldavia sbarca a Torino in cerca di investimenti industriali che la possano proiettare nel libero mercato europeo.

Ieri una delegazione governativa guidata dal presidente della Repubblica, Petru Lucinschi - ha incontrato gli imprenditori torinesi, interessati alla prospettiva di insediamenti produttivi.

La Moldavia occupa un'area di circa 35 mila chilometri quadrati, confina con Romania e Ucraina e ha [illegible] popolazione di circa 5 milioni di abitanti. Autonoma e indipendente dal '91, la Moldavia deve ora fare i conti con il mercato libero dell'Europa occidentale. In effetti la stabilità politica ed economica del Paese (l'inflazione si aggira sul 3-4 per cento) e lo sviluppo dei rapporti economici, sia [illegible] i Paesi dell'Est sia dell'Ovest, fa della Moldavia una base valida per lo sviluppo di attività industriali orientate soprattutto all'esportazione verso i Paesi dell'ex Unione Sovietica.

Le industrie torinesi dei settori metalmeccanico (specializzate nella fabbricazione di trattori grandi e piccoli e dei pezzi di ricambio) e tessile, aderenti all'Unione industriale e all'Api, l'associazione delle piccole e medie imprese della provincia di Torino, [illegible] interessate alla prospettiva di investimenti delineata - oltre che dal presidente Lucinschi - anche dai ministri dell'Economia e delle Privatizzazioni. Ma - sottolineano all'Api - ci [illegible] anche i settori dello smaltimento rifiuti e della ricerca di nuove fonti di energia che potrebbero interessare gli imprenditori italiani. La ricerca di [illegible] fonti di energia favorirebbe la costruzione di serre per la coltivazione di fiori, produzione molto richiesta dalla Russia.

Nei giorni [illegible] la Camera di commercio ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il ministero dell'Industria moldavo che consentirà di realizzare programmi di formazione per quadri e manager del settore industriale, anche in riferimento allo sviluppo di strumenti di sostegno all'attività imprenditoriale, [illegible] la certificazione del prodotto, dei sistemi qualità e sicurezza, elementi [illegible] indispensabili per entrare nei mercati internazionali.

E' stata intensa la giornata torinese del governo moldavo, organizzata dalla Camera di commercio in collaborazione con il consorzio Modulo Uno. La delegazione è stata accolta dal sottosegretario agli Esteri, Piero Fassino, quindi ha fatto visita alla Fiat, ha incontrato gli imprenditori nella sede congressuale della Camera di commercio e nel pomeriggio il presidente Lucinschi ha visitato la sede de «La Stampa». [e. bac.]

La donna ha saputo in cella della confessione del giovane: «E' stata lei a spingermi a uccidere il marito»

Luisella non cede: «Erik mente»

Impassibile di fronte alle accuse dell'amante

Distrutta? Affranta? Macché. Luisella Pullara è più determinata che mai. «Vedrà avvocato, Erik ritratterà» dice al [illegible] legale, Lorenzo Zacchero, che ieri le ha portato in carcere alle Nuove copia dei giornali con le cronache della confessione del giovane amante che per lei ha ucciso il marito, Sergio Cafasso, accoltellato davanti a [illegible] a Gassino lo scorso [illegible] agosto: «Nessun incidente, è stato un omicidio premeditato. Me lo ha chiesto lei».

Dalla procura fanno sapere che dopo la deposizione di Enrico Cubello [illegible] in programma altri interrogatori. Come dire: se la signora Pullara ha intenzione di venire a ripetere la storia della «lezione» degenerata in tragedia, stia pure dov'è. Gabriella Viglione, il sostituto procuratore, non sembra neanche più prendere in considerazione l'ipotesi che la verità possa essere quella. «E [illegible] per le dichiarazioni rese l'altro giorno da Cubello - precisa il magistrato -, ma per tutte le prove che abbiamo raccolto nell'ultimo mese. Abbiamo anche cercato, ovviamente, riscontri alla versione della donna. Ma tutti gli esiti si [illegible] rivelati sfavorevoli a lei».

Omicidio premeditato, dunque. Un'accusa da ergastolo. Eppure, nemmeno adesso che è rimasta sola, abbandonata da tutti, Luisella sembra rendersene conto. E trascinando il piede ingessato per una frattura che s'è procurata cadendo dalle scale interne del carcere, raccoglie mentalmente con l'avvocato tutti gli indizi che ritiene possano giocare a [illegible] favore. «Per esempio la richiesta avanzata da Cubello e dal suo complice, Massimo Di Vico, di riesumazione del cadavere», riepiloga il legale. «Se Erik era davvero andato a Gassino per uccidere, che senso aveva chiedere una seconda autopsia per cercare le tracce dei calci e dei pugni che lui sosteneva di [illegible] dato a Cafasso?».

E poi, continua l'avvocato, gli accertamenti non sono finiti. «La procura deve ancora fare alcune verifiche importanti». Il segreto istruttorio impedisce di addentrarsi in particolari che saranno rivelati solo al momento del processo, la prossima primavera in corte d'assise. «E proprio la serietà con cui sta lavorando la procura mi fa ben sperare: se esistono prove del fatto che Cubello sta mentendo, gli investigatori sapranno trovarle».

Ma per il momento, le carte che sono in mano alla difesa di Luisella Pullara si fermano alle contraddizioni. Come la richiesta di incidente probatorio. O come [illegible] l'attendibilità di Enrico Cubello: «Come si fa a dare credito a [illegible] imputato che cambia di continuo versione, e che alla fine scarica tutto sull'ex amante per evitare la condanna a vita?».

Dalla procura, nessun commento. Ma dal modo con cui il pm Viglione guarda le carte sulla scrivania, si capisce che la verità dev'essere già tutta lì dentro. [g. a. p.]





A sinistra, **Luisella Pullara** [illegible] giorni successivi alla morte [illegible] marito, ucciso dall'amante della donna, **Enrico «Erik» Cubello**, sopra

Bindi a Bardonecchia

[illegible] al governo «C'è anche il Nord-Ovest»

«Il Nord-Ovest è dimenticato dalle grandi scelte politico-economiche nazionali», denuncia il ppi al convegno di Bardonecchia, ma il ministro della Sanità, Rosy Bindi, assicura [illegible] che [illegible] il governo si è interessato del Nord-Est per l'emergenza-Lega, questo [illegible] significa disattenzione per le altre [illegible].

«Ma Roma con il Giubileo - ha insistito Giancarlo Panero, segretario piemontese della Cisl -, il Sud con la disoccupazione e il Nord-Est con il pericolo-Lega avranno certezze di investimenti». L'on. Gianfranco Morgando, il capogruppo in Regione, Antonio Saitta, e il segretario regionale del ppi, Giuseppe Andreis, hanno sostenuto che «valorizzare il Piemonte significa favorire lo sviluppo di tutto il Paese». Il presidente dell'Associazione Torino-Incontra, Enrico Salza, ha auspicato il rafforzamento del settore aerospaziale con l'assegnazione dell'Authority sulle Telecomunicazioni e la costruzione dell'Alta velocità. Stamane, dalle 10, dibattito sulle «riforme» con il segretario del ppi, Franco Marini, gli on. Bodrato, Minniti (pds), Rizzo (rifondazione) e Scalia (verdi).

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 21 Settembre

[illegible]

Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi nelle ore pomeridiane [illegible] Temperatura [illegible] con isolate riduzioni nelle prime ore del mattino per foschie.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	27.5
MINIMA	10.9
UMIDITA (ore 14)	45%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	32.8 mm
MEDIA (1913-1994)	67.4 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	26,4	MINIMA	10,8
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,8	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	17,8	MINIMA	9,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti, tramonta alle ore 19 e 29 minuti

[illegible] si leva alle ore [illegible] e [illegible] minuti, tramonta domani alle ore 13 e 49 minuti

[illegible]RIO: si allontana dalla Terra alla velocità di 167 mila km/ora

[illegible] occorrono 275 stelle come la Polare per raggiungere la sua luce

MARTE: tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest due ore e un quarto dopo il Sole.

[illegible] riconoscibile [illegible] la stella più brillante della [illegible]

SATURNO: si trova [illegible] regione di spazio occupata dal Sole il 5-6 aprile.

IL FENOMENO: stanotte la luna calante proiettata nel Toro, si trova vicina alla stella Aldebaran, che per gli antichi indicava l'occhio del Toro.

- Luna nuova 2 settembre ore 2
- Primo quarto 10 settembre ore 4
- Luna piena 16 settembre ore 21
- Ultimo quarto 23 settembre ore 16

Specchio dei tempi

«Per le visite specialistiche l'Ordine fissa solo le tariffe minime»
«Non faccio ricorso, [illegible] includetemi nell'elenco degli evasori!»
«Al Sud sui motorini in due?» - «Va meglio il cavalcavia del tunnel»

Un lettore ci scrive:

«Allego la parcella di una normale visita specialistica, effettuata in un centro medico, per la quale mi [illegible] state richieste 300.000 lire.

«Alla visita sono seguiti consigli per altri esami e terapie da eseguire nello stesso centro, molto costose e forse inutili. Pochi giorni dopo un altro specialista, di settore diverso [illegible] dello stesso livello cattedratico del precedente, si è fatto pagare esattamente la metà.

«Detto prezzo mi è sembrato molto più ragionevole ed allineato alla media. Alle mie rimostranze per l'eccessivo costo della visita da 300.000 lire mi è stato risposto sia dal Centro Medico, sia dall'Ordine dei medici che per ogni prestazione esiste solo un tariffario minimo, attualmente incrementato del 30% (con un'inflazione tendenziale del 1,6%!) e non uno massimo. Quindi la parcella poteva essere anche di molto superiore e avrei, semmai, dovuto informarmi prima. Dopo non [illegible] alcun [illegible] protestare.

«Mi chiedo: perché gli studi medici non [illegible] tenuti ad esporre il loro tariffario come tutti gli esercizi commerciali in modo da evitare brutte sorprese ma anche tanto imbarazzo nella richiesta preventiva?».

Antonio Colloca

Un lettore ci scrive:

«Ho ricevuto [illegible] cartella di pagamento di 95.000 lire (nel dettaglio: 44.000 effettivamente dovute + soprattassa per omesso versamento + interessi + diritti di notifica + diritti di riscossione) dal Servizio Riscossione Tributi per la dichiarazione Modello 740 relativa ai redditi 1991.

«Considerando che le spese per il ricorso (in bollo atti giudiziari) in aggiunta alle spese per le ricerche del commercialista sarebbero risultate superiori alla cifra richiesta, ho versato la somma il 29 agosto sul conto corrente. Il fatto che non faccia ricorso quindi non significa che faccia parte del [illegible] di [illegible]sori fiscali (come riportano le statistiche), ma più semplicemente per evitare la macchina burocratica che divora tempo e denaro; vorrà dire che ho pagato due volte (e con me molti altri nel mio paese). Tuttavia mi si permetta almeno di precisare, o quantomeno di far sapere all'impiegato che ha controllato la mia cartella fiscale, che nel 1991 l'Ilor era deducibile al 75%!

«Sono dipendente statale, pensionato dal 1990, con ancora due figli studenti a carico, non lavoro "in nero", quindi ho sempre pagato puntualmente [illegible] le tasse: quelle Comunali, Provinciali, Regionali e Statali. Vorrei che almeno mi si risparmiassero certi "supplementi" e che le verifiche o controlli fossero più indirizzati verso chi le [illegible] non le paga regolarmente e [illegible] le paga affatto: è troppo comodo, dopo cinque anni, pescare nel "vivaio" e poi dichiarare ai giornali "recuperati 6 mila miliardi di evasione"! (La Stampa 30 agosto '97)».

Giulio Mantovani

Un lettore ci scrive:

«Durante il mio soggiorno estivo nel Sud Italia, ho notato che sono moltissimi quelli che viaggiano in due, sui ciclomotori di 50 cc. Questo avviene tranquillamente anche nel centro delle grandi città (Roma, Napoli) ed è tollerato dalla polizia, dai vigili urbani, dai carabinieri e da tutte le altre forze dell'ordine.

«A Torino invece, sappiamo che, se sorpresi, oltre alla multa, [illegible] requisito anche il motorino, come prevede il codice della strada. Mi viene allora da domandare: ma la legge, è veramente eguale per tutti o ci sono eccezioni?».

Marco Scotti

Un lettore ci scrive:

«Premetto che non ho mai avuto il dono della profezia o divinazione, neanche a livello dilettantistico, tuttavia...

«In data 6 ottobre '95, in una delle consuete lettere a *La Stampa*, parlando dei guai o guasti futuri di Torino, prospettavo l'eventualità che il collegamento tra corso Sebastopoli e l'opposto corso Spezia al di là della ferrovia avvenisse tramite tunnel anziché cavalcavia.

«E zàcchete. In data 27 agosto leggiamo appunto su *La Stampa* che si farà un tunnel, "dopo i confronti - dice l'assessore Corsico - tra Circoscrizione e Consiglio comunale".

«Come in tutte le altre occasioni, dopo un approfondito dibattito, si farà esattamente quello che era stato deciso in precedenza.

«Per esperienza diretta posso affermare che qualunque lavoro in galleria comporta tali e tanti imprevisti, reali e fasulli, che nessun capitolato riuscirà a prevedere. Di conseguenza l'importo dell'opera ultimata sarà esattamente il doppio di quello preventivato e sbandierato a beneficio dei buoni cittadini».

Giovanni Dafarra

Cancellata l'assoluzione dell'imprenditore che coibentò il grattacielo

Amianto alla Rai, processo da rifare

Cassazione annulla sentenza

Cancellata dalla cassazione la sentenza che lo scorso ottobre aveva mandato assolto l'imprenditore che coibentò con l'amianto il grattacielo della Rai di via Cernaia. Ora il processo sarà ripetuto davanti ad un'altra sezione della corte d'appello torinese. E' una decisione importante, un segnale preciso inviato dai supremi giudici soprattutto in un momento in cui si torna a discutere, anche ■ livello internazionale, sulla pericolosità o meno dell'amianto.

C'è stato nelle scorse settimane un convegno nel Quebec, in Canada, e i rappresentanti di alcune multinazionali hanno sostenuto che si potrebbe tor■ ad utilizzare l'amianto bianco (il crisotilo, quello di Balangero). Spiega il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: «Consigliano di utilizzarlo a piccole dosi, per evitare grossi rischi, ■ sarebbe comunque il segnale di una svolta, il giro di boa di un processo che finora non aveva conosciuto dubbi. Finora non si è mai messo in dubbio la pericolosità dell'amianto. Evidentemente ■ sono grossi interessi in gioco che spingono in una certa direzione». E proprio per questo, alla luce delle «novità canadesi» ■ verdetto della Corte di ■ (di cui occorrerà leggere con attenzione le motivazioni) diventa importante: almeno da noi quel discorso sembra destinato a ■ passare.

Nell'ottobre scorso l'imprenditore Santino Barbotto Beraud era stato assolto «perché il fatto non costituisce reato» dall'accusa di omicidio colposo di ■ dipendente, Leonardino Terlingo, morto per mesotelioma pleurico contratto mentre lavorava nel 1964, alla coibentazione del palazzo con la fibra velenosa. Il caso di Beraud (titolare di una grossa impresa di decorazioni) era stato protagonista del primo processo sull'amian■ arrivato a sentenza ■ Torino: nel febbario '95 ■ pretore Bruno Giordano aveva condannato Beraud ■ 6 mesi di carcere. Terlingo, che aveva lavorato alla Beraud per pochi mesi, nel '64, ■ era ammalato trent'anni dopo ed era morto a 57 anni.

La condanna del pretore era stata annullata un anno fa dalla corte d'appello che aveva accolto le tesi dei difensori Rossomando e Vigliani: «L'impresa di Beraud era all'avanguardia nell'applicazione delle misure di sicurezza sul lavoro. Organizzava corsi sulla sicurezza del personale con esperti ■ funzio■ dell'Enpi. Beraud ha fatto il massimo possibile per quegli anni, ha fornito agli operai le mascherine per evitare la polvere. Nel '64 si temeva l'asbestosi, ma nessuno sapeva del mesotelioma».

Contro il verdetto di assoluzione il pm Guariniello è ricor■ in cassazione sostenendo: «Il pericolo del mesotelioma era conosciuto prima della seconda guerra mondiale, ne parlavano tutti i manuali di medicina del lavoro. Quanto alle mascherine fornite ai dipendenti non erano il massimo neppure per quegli anni essendo già in uso i caschi ventilati. Comunque molti operai non mettevano la mascherina e il titolare non li obbligava a farlo come imponeva la legge». [n. pie.]

■ GIUNTA

Vigili, concorso non valido

Il concorso pubblico per vigili urbani svolto ■ Torino lo scorso ■ maggio e sospeso per irregolarità, è stato annullato dalla giunta comunale che, contestualmente, ha deciso di sostituirlo con ■ concor■ interno. «La legge Bassanini - ha commentato ■ vicesindaco, Domenico Carpanini - ci consente di ricorrere a ■ interno e di guadagnare così molto tempo: le nuove assunzioni ■ fatte entro il 28 febbraio '98. La sospensione del concorso pubblico, che aveva causato la protesta dei sindacati ■ vigili urbani, era dovuta alla mancata osservanza di una legge del febbraio '97 in base alla quale i criteri di tutte ■ prove concorsuali devono essere fissati a prima seduta, e non, ■ in altre occasioni era avvenuto, volta per volta.

Accolto il ricorso del procuratore Guariniello
La causa dovrà essere ridiscussa in appello


Il grattacielo della Rai ■ via Cernaia è stato costruito negli Anni Sessanta

Il pm Corsi vuole accertare se hanno fondamento le accuse del verde Cavaliere all'assessore al turismo

Caso Angeleri: «Nessuna pressione»

Anche Giandoja tra i testi sentiti ■ Procura


Il pm Vittorio Corsi (a destra) non nasconde le difficoltà dell'inchiesta


L'assessore regionale al turismo Antonello Angeleri sostiene di aver agito sempre correttamente

Andrea Flamini «Per l'Europeade non sapevo a chi rivolgermi, ho chiesto consigli in Regione»

Dall'aula del Consiglio regionale lo scontro tra il verde Pasquale Cavaliere, l'accusatore, e l'assessore ■ turismo Antonello Angeleri, l'accusato, si trasferisce negli uffici della Procura. Entrambi saranno sentiti dal pm Vittorio Corsi che sta cercando di chiarire i misteri di questo «affaire» scoppiato nelle ultime settimane e destinato a lasciare il segno in Consiglio regionale. Corsi e i suoi collaboratori, il maresciallo Caggiano e il brigadiere Mura, hanno interrogato ■ questi giorni molti testimoni. Alcuni, vicini ad Angeleri, in particolare funzionari del suo assessorato, ma anche altre persone, esterne alla politica, alle quali Angeleri, stando almeno all'esposto presentato da Cavaliere, avrebbe suggerito i nomi delle ditte amiche.

Ed è stato sentito anche Giandoja, al secolo Andrea Flamini, che, in occasione dell'Europeade, si era rivolto all'assessorato per aver il nome di ■ ditta. Racconta Flamini: «Dovevamo ospitare ■ mila ragazzi provenienti da tutta Europa. Ci rivolgemmo all'Esercito che ci aprì qualche caserma e risolvemmo il problema del dormire. Per i pasti contattammo varie ditte, ma ci chiedevano 11 mila lire a persona. Un'enormità. Non sapevo più dove sbattere la testa ■ chiesi in assessorato:"Non sapete indicarmi una ditta che ci faccia un prezzo più abbordabile?". Un segretario mi fece il nome della Sorico. E ci trovammo bene. Anche perché ci offrì un servizio perfetto a ■ mila lire a testa. Prima avevamo trattato con una ditta di Moncalieri che ci aveva offerto un servizio non soddisfacente. Ma non ■ fu nessuna pressione in assessorato, solo un'indicazione sollecitata da me. No, in questa vicenda Angeleri ■ si è comportato come sostiene Cavaliere nel suo esposto». Però c'è un funzionario che parla di pressioni. «Sì, lo so. Siamo stati messi ■ confronto, ma non so perché sostiene quella tesi». L'interrogatorio di Giandoja non è stato molto tranquillo, Flamini ha rischiato anche ■ essere fermato per reticenza. Gianduja appare scos■ dal ■ primo contatto con la Procura: «Sì, ■ so. Evidentemene il magistrato non era convinto delle mie parole».

E' la verità? Il pm Corsi vuole vederci chiaro. Anche perché proprio dall'entourage di Angeleri gli sono arrivate versioni contrastanti: un funzionario avrebbe confermato la tesi ■ Flamini ed escluso quindi l'ipotesi di «consigli interessati» ■ Giandoja. Ma ■ altrettanta decisione un suo collega ha invece parlato di pesanti «interferenze» dell'assessore per indirizzare la scelta verso la Sorico. E, se c'è stata pressione, cosa ne ha ricavato in cambio l'assessore al centro della bufera?

Tra le società indicate dall'assessore, attraverso le disciolte aziende di promozione turistica (Apt), ci sarebbero la tipografia Falciola, per i mondiali di cross; poi la Essedue per «Giochi senza frontiere»; l'Arca studio per un cd-rom da realizzare sugli itinerari turistici piemontesi, che, a sentire Cavaliere, non sarebbe stato commissionato né dall'Apt né dall'assessorato, ■ direttamente da Angeleri; la Sorico ■ la Zago per «Europeade», la rassegna folcloristica organizzata dall'Associassion Piemontèisa.

Un'indagine non facile per il pm Corsi, che non si nasconde le difficoltà dell'inchiesta. E questo anche alla luce delle nuove norme che puniscono soltanto l'abuso a fini patrimoniali, cioè un vantaggio che si può procurare a se stessi o ad altri. Non è necessario cioè che Angeleri abbia avuto un «ritorno» diretto dal suo consiglio, basta che lo abbia procurato ad altri. Alla Sorico in questo caso. E intanto Corsi interroga, reinterroga, dispone confronti, acquisisce documenti per chiarire se esistono rilievi penali in una vicenda che potrebbe avere alla fine soprattutto sviluppi sul piano politico.

Nino Pietropinto

Raccolta di firme per una nuova legge che tuteli tutte le parti in causa

«Giudici, ricordatevi anche dei papà»

I separati: i nostri figli affidati sempre alla madre


Il banchetto in via Garibaldi dei «Padri Italiani uniti» che raccolgono firme

«Secondo i dati raccolti dall'Istat, nel 1992 ■ coppie separate erano il 25 per cento. I figli coinvolti: oltre un milione. I casi di affidamento alla madre: il 93 per cento. Stiamo raccogliendo firme per presentare al Parlamento una proposta di legge. Vogliamo che ci si ricordi anche dei papà... Serviamo anche noi per garantire la crescita equilibrata dei figli».

Anche ieri pomeriggio, come nei precedenti sabati di settembre e per i prossimi di ottobre, all'angolo tra via Garibaldi e via delle Orfane, c'era il banchetto allestito dai padri Italiani Uniti - Movimento tutela dei minori nella separazione, che assieme ■ un'altra ■ dozzina di analoghe associazioni sparse in Italia si sta battendo «contro l'affidamento monogenitoriale dei figli dopo la separazione dei genitori». Detto altrimenti: «Siamo contrari alla contrapposizione tra mamma ■ papà, quando le loro vite prendono strade diver■ - spiega Mario Acciardi, presidente del Piu, fondato a Torino un ■ fa -. Ma ci battiamo affinché i Tribunali interrompano quella che ormai è diventata una consuetudine: l'amputazione del rapporto tra i figli e i loro padri. In un minuto, in Italia, un giudice decide che ne sarà di loro. Al genitore non affidatario del minore, ■ genere è il padre, normalmente ■ data la possibilità di incontrare il figlio ■ settimane alternate, il sabato o la domenica, dalle 9 alle 19. Poi ci ■ le vacanze: 15 giorni da trascorrere assieme».

Al banchetto di via delle Orfane, montato ■ cento metri dal Tribunale, passano madri con bambini, padri che spingono il passeggino. Alcuni si fermano, sentono parlare di «bambini che, dopo il trauma della separazione, ■ anche condannati ■ perdere ■ dei genitori». Ascoltano la cinica battuta: «Dove potevamo montare, ■ non qui, in "via ■ fabbrica degli orfani", il nostro banchetto?».

Fino a ieri erano state raccolte circa 3000 firme. A quelle se ne sono aggiunte altre, la maggior parte di donne. «Hanno ragione» commenta Rita Lazzari, appena lasciata la propria firma. «Le madri non hanno più diritti dei padri. I giudici non devono decidere ■ base della consuetudine. Ci sono mamme che si disinteressano dei propri figli, e padri che garantirebbero un rapporto equilibrato con loro». Maria Grazia Bottiglieri annui■ e aggiunge: «Quando possibile, dovrebbero essere i figli a decidere con chi stare ■ quando incontrare il papà o la mamma».

Oltre alla speranza che abbia buon fine, in tempi brevi, la presentazione della loro proposta di legge, Acciardi si augura che «anche i consultori tornino ■ esercitare una delle funzioni per cui erano nati: conciliare le posizioni delle coppie che si dividono, per eliminare la conflittualità che spesso resta quando ci si divide. Queste tensioni, alla fine, colpiscono i figli».

Marco Sartorelli

La rubrica Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio

La manifestazione dei verdi contestata da An tra più di 100 poliziotti

Spinelli liberi al Valentino

Con l'invito a firmare per la legge



Un momento [illegible] raduno dei fumatori di marijuana al Valentino Un po' di [illegible] s'è registrata quando i militanti di An si sono affacciati per contestare l'iniziativa

Rullano i tamburi al Valentino, e, a fianco della fontana luminosa, si levano fili di fumo, marijuana ovviamente. A poche centinaia di metri [illegible] «contromanifestazione» di An, anch'essa vietatissima, al pari dell'uso di cannabys, ma come si possono negare diritti quali un po' di fumo o di andare a spasso per il parco? Così i cento [illegible] più poliziotti, «vigilando» sui verdi e sui giovani seduti nel prato, oltre che su Ugo Martinat, Agostino Ghiglia (imbavagliato per protesta contro [illegible] «no» del questore all'anti-kermesse), Ferdinando Ventriglia, Cesare Formisano, Beppe Sola ed alcune decine [illegible] simpatizzanti di An (con i quali, per Forza Italia, c'erano Vittore Gaetini vicepresidente di San Salvario e Maria Teresa Pallavicini, come interpreti della protesta presentata al sindaco da Daniele Cantore in Sala Rossa), non sono intervenuti né contro gli uni, né contro gli altri. E quindi l'iniziativa dei verdi per la legalizzazione delle droghe leggere, tra inviti, lanciati dall'altoparlante della Festa, [illegible] fumare "canne" allo scoperto» e slogan sulla «libertà di farsi gli affari propri», [illegible] è iniziata ed [illegible] proseguita senza incidenti.

Attimi di tensione soltanto quando gli esponenti di An [illegible] sono affacciati al prato dove i giovani, [illegible] quel momento, stavano ammirando [illegible] «sputafuoco». All'arrivo di Martinat [illegible] Ghiglia [illegible] è levato un coro di fischi. Le forze dell'ordine hanno però fatto scudo impedendo un comunque improbabile «contatto» tra i due gruppi.

La festa, ossia «Marijuana ridens», si doveva iniziare solo a sera, [illegible] battage publicitario, le notizie dei «media», hanno fatto anticipare i tempi. Di [illegible]guenza i verdi Silvio Viale, Roberto Tricarico, con il portavoce cittadino, Giovanni Pagliero, hanno voluto rispondere subito alla manifestazione («Provocazione») di An. «Tutti sono liberi di dire e fare ciò che vogliono - ha detto Viale - quindi anche [illegible] se desideriamo fumarci [illegible] canna in santa pace dovremmo averne diritto. Ed è quanto stiamo sostenendo con la raccolta di firme che abbiamo organizzato per invitare il presidente della Camera Violante a far discutere in aula il disegno di legge "Corleone" sulla legalizzazione delle droghe leggere». Ancora: «Non accettiamo una [illegible] sola, che [illegible] chiamino portatori di morte, perché i danni alla salute li fanno ben altre droghe consentite, tipo l'alcol e il tabacco. Inoltre, sottraendo il mercato degli stupefacenti ai pusher [illegible] eliminerebbe una gran fetta di criminalità».

«No, la droga [illegible] un male. E noi rappresentiamo la protesta civile e silenziosa di quella maggioran[illegible] di cittadini onesti e puliti che considerano gli stupefacenti una piaga contro la quale [illegible] doveroso manifestare», questa la risposta di Martinat, coordinatore regionale [illegible] An, e il senso di un'interrogazione che la senatrice Maria Grazia Siliquini ha presentato al ministro degli Interni Napolitano. Ghiglia, Ventriglia, i presidenti di San Salvario, Formisano e della circoscrizione quattro Vignale, il consigliere provinciale Motta hanno inoltre assicurato che in questi due giorni vigile[illegible] e segnaleranno eventuali reati commessi dai partecipanti alla «Festa».

E un cittadino a spasso, con bimba per mano: «Scrivetelo, il libero mercato ed uso della droga, leggera e pesante, si sta già svolgendo da mesi [illegible] Principe Tommmaso angolo via Galliari, [illegible] Berthollet [illegible] pochi metri dal posto di polizia. Altro che novità!». In quel momento arriva dall'altoparlante il saluto degli organizzatori: «Buon pomeriggio e buona canna a tutti», urla lo speaker. [illegible] avanti con la musica...

Giuseppe Sangiorgio

Una corona per l'anniversario di Porta Pia



Una delegazione delle logge piemontesi del Grande Oriente d'Italia depone una corona [illegible] lauro davanti al [illegible] Giuseppe Garibaldi in lungo Po Diaz

Massoni ricordano l'eroe dei 2 mondi

Sotto lo sguardo pietrificato della statua di Giuseppe Garibaldi, in lungo Po Diaz, ieri mattina una delegazione delle logge piemontesi del Grande Oriente d'Italia - Palazzo Giustiniani - ha deposto [illegible] corona di lauro per celebrare il 127° anniversario della breccia di Porta Pia.

«Un episodio - ha dichiarato Mario Misul, presidente del consiglio circoscrizionale [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, che conta circa 1300 iscritti, oltre la metà [illegible] Torino -, che concluse [illegible] suggellò il Risorgimento». Ad ascoltare il discorso, durato un minuto, una delegazione di «fratelli» [illegible] labari, distintivi all'occhiello (compasso e squadra).

Il tributo all'«eroe dei due mondi», che «del Risorgimento fu uno dei massimi artefici», si spiega anche con il fatto «che Garibaldi ricevette il titolo [illegible] primo massone d'Italia [illegible] nel 1864 fu eletto Gran maestro del Grande Oriente d'Italia».

Per il terzo anno consecutivo, i massoni hanno «voluto dare una prova tangibile che la nostra presenza è pubblica e [illegible] riserva alcuna», ha sottolineato Misul. «Noi - ha detto al termine della lettura del discorso -, non abbiamo nulla da nascondere. Lavoriamo alla luce del sole: per sapere dove sono le nostre sedi basta consultare una guida telefonica». Celebrando Garibaldi, i «fratelli» hanno colto l'occasione per riaffermare «il contributo dato dai massoni, in ogni tempo, al processo di unificazione della patria [illegible] alle difesa di tale unità». Parole da non interpretare «in stretto senso politico, perché - ha ricordato Misul -, la massoneria è un'istituzione apolitica».

Nell'ottobre del 1859 venne fondata la loggia [illegible] Torino, [illegible] via Stampatori. «Non c'è certez[illegible] - ammette [illegible] presidente -, che anche Cavour fosse massone».

Domani riprendono «i lavori» delle logge. I massoni hanno assicurato che l'anno prossimo arriveranno un'ora prima davanti al monumento [illegible] Garibaldi: «Così potremo ripulirlo da cartacce, bottiglie [illegible] plastica e lattine».

CURIOSITA' IN VIA PO



Una ragazza in vetrina [illegible] reggiseno [illegible] slip

Grappoli di curiosi ieri in via Po, [illegible] fronte al negozio di biancheria intima al n. 32 b dove, per l'intero pomeriggio, una modella [illegible] carne e [illegible] ha presentato i nuovi modelli di una ditta francese. In vetrina Elisa Lombardo, studentessa sedicenne del liceo scientifico «Bruno», che ha sostituito all'ultimo momento la preannunciata Eleonora Ceria, «latitante» per problemi imprecisati. Sotto i portici, molti ragazzi un po' scettici («Visto un reggiseno, visti tutti»), qualche papà con il pargolo addormentato in carrozzina, crocchi [illegible] studentesse disincantate («E' un'idea simpatica, senza equivoci»). Tra la folla, poche battute salaci - «Dai, fatti veder tutta» - e qualche commento impensierito: «Poveri giovani, cosa gli tocca fare per sbarcare [illegible] lunario. Speriamo almeno che la paghino bene».

Bruno Libralon prescelto per preparare lo staff di cuochi e sommeliers

In Cina arrivano i piemontesi

Ambasciatori della cucina italiana in una mostra

L'Italia va in Cina e si porta dietro uno staff tutto piemontese per organizzare la ristorazione da offrire alle centinaia di migliaia di visitatori che a Pechino entreranno nei padiglioni di una vasta fiera. Sarà quella che, dal 25 novembre al 2 dicembre, [illegible] svolgerà nel China International Exhibition Centre, mastodontica [illegible] di edifici che rappresentano la nuova Cina proiettata, [illegible] occhi [illegible] capitalismo avanzato, nel panorama socio-economico del XXI secolo. Bruno Libralon, titolare dell'Antica Zecca di Caselle, è stato prescelto dall'Ice (Istituto del Commercio Estero, [illegible] dunque dallo Stato italiano) a mettere insieme dieci cuochi (uno di questi è lui), un pastic[illegible], tre sommeliers, tre maitres d'hôtel e tre barmen per offrire il gusto italiano ai clienti del ristorante nel padiglione dell'Italia (150 posti a sedere), per approntare tre snack-bar in tutta l'area dell'Expo nonché realizzare [illegible] buffet per circa [illegible] persone nel gior[illegible] dell'inaugurazione, tutti ospiti dell'Ambasciata del nostro Paese.



Bruno [illegible] titolare dell'Antica Zecca di Caselle volerà presto a Pechino per offrire il gusto italiano ai clienti [illegible] ristorante

Bella soddisfazione per questo chef che [illegible] uno dei pochi, a livello [illegible] soltanto regionale, a espatria[illegible] sovente per motivi [illegible] lavoro. Già due anni fa, Libralon organizzò [illegible] eseguì di persona, con la sua brigata, il pranzo offerto nel palazzo reale di Nuova Delhi [illegible] Scalfaro al capo del governo indiano. Anche stavolta si sussurra che Scalfaro sarà presente a Pechino o comunque, per la Mostra «Italia in Cina», ci saranno pezzi grossi del nostro governo. La manifestazione coinvolgerà pure importanti aziende dell'industria, dell'artigianato [illegible] del settore agroalimentare. I Solisti Veneti faranno da prestigiosa «colonna sonora» nei principali eventi mentre Fendi ha già garantito la presenza dei suoi modelli a una sfilata di moda. «Ho saputo dall'Ice d'avere vinto l'appalto soltanto pochi giorni fa e lunedì 22 volerò [illegible] Pechino per un sopralluogo». [illegible] lui, cuoco previdente, [illegible] già che [illegible] fare. Da Caselle, poco tempo prima dell'evento, partirà [illegible] Roma per la Cina, un aereo carico di cibi deperibili mentre a fine settembre una serie di containers su nave raggiungeranno l'Oriente. E dentro ci saran[illegible] 12 forme di grana padano, 60 chili [illegible]lla di bufala, prosciutto [illegible] Parma, tartufi e 3000 bottiglie di vino (tanto piemontese, naturalmente).

Edoardo [illegible]

Ma l'aggressore nega: «Macché, ci conosciamo, abbiamo litigato»

«Pestato perché marocchino»

Botte per vendicare un furto

Sul foglio del ricovero c'è solo una parola: «percosse». Ma il pestaggio di cui è stato vittima Abderrazak Daroui, 33 anni, muratore marocchino residente [illegible] Chieri, è costato ben più di qualche contusione: i calci sferrati all'inguine gli hanno provocato un danno permanente, una lesione gravissima [illegible] i medici non sono riusciti a rimediare se non con l'asportazione [illegible] un testicolo.

Che cosa [illegible] accaduto di preci[illegible] la notte tra martedì e mercoledì non è ancora chiaro. Le versioni [illegible] discordanti. Da [illegible] parte quella dell'extracomunitario (da otto anni in Italia [illegible] regolare permesso) secondo cui si sarebbe trattato di una vendetta [illegible] stampo razzista: «Ho dato un passaggio a tre italiani che conosco di vista - racconta Daroui -, due ragazzi [illegible] ragazza. [illegible] hanno picchiato perché [illegible] Valentino [illegible] marocchino gli aveva rubato i soldi [illegible] il telefonino».

Altra versione, quella dell'aggressore, Rocco Quaratino, 36 anni, e la coppia di amici trentenni che erano con lui, Renato Moliterno e la moglie Marina Di Romana, tutti di Chi[illegible] «Nessun passaggio, [illegible] usciti insieme. Dopo [illegible] birra [illegible] chiosco, siamo andati a cercare un'amica [illegible] Valentino. Sulla strada di casa ci [illegible] accorti che mancava il portafoglio e il telefonino».

I carabinieri sono stati avvertiti all'1,30 da una telefonata: «Stanno picchiando [illegible] ragazzo in strada Traforo [illegible] Pino, davanti al civico 107». Quando sono arrivati, [illegible] un lato della strada c'era il marocchino dolorante, con accanto i tre italiani. Sull'altro lato, l'auto di Abderrazak Daroui, una Renault 19, con le portiere spalancate. Solo al Giovan[illegible] Bosco, i medici [illegible] accorti dei danni provocati dai calci all'inguine. «Non potrò avere figli, almeno per i prossimi sei anni» mormora Abderrazak in Urologia, dopo l'intervento. Ora, per Rocco Quaratino le cose si complicano: verrà indagato (d'ufficio) per le gravi lesioni. Quanto a Moliterno e Di Romana, [illegible] tratterà di stabilire se abbiano preso parte [illegible] no al pestaggio.

[g. bra.]



Abderrazak Daroui 33 [illegible] A causa delle percosse gli è stato asportato un testicolo

E' arrestato

Il litigio smaschera latitante

Un banale litigio ha concluso ieri pomeriggio la latitanza di un ricercato per truffa: Giuseppe Croce, 49 anni, residente nel Fiorentino, da [illegible] mesi a Torino. In realtà, per la legge, l'uomo risultava irreperibile fin dal settembre 1995. Dopo che lo avevano condannato in contumacia [illegible] tre anni di carcere [illegible] un milione [illegible] duecentomila lire di multa [illegible] l'accusa di truffa aggravata. Secondo la sentenza, emessa dalla pretura di Cantù, l'uomo si [illegible] fatto consegnare 100 milioni da una sua fidanzata. Una insegnante di Como, [illegible] qualche anno più anziana, che nel '92 gli aveva affidato fiduciosa tutti i suoi risparmi. Soldi che dovevano servire per avviare un'attività commerciale «che avrebbe fatto vivere entrambi ricchi e felici». Poi, come nelle peggiori tradizioni, ottenuto il denaro, lo spasimante si era ben presto dileguato [illegible] alla donna [illegible] era rimasta altra strada che quella della denuncia.

Giuseppe Croce è stato preso ieri per caso, da una pattuglia volante della polizia. Poco prima delle 17 gli agenti sono infatti intervenuti in [illegible] Orbassano 191, davanti [illegible] portone. Due uomini stavano litigando. Con non poche difficoltà, gli agenti hanno accertato che i due convivevano da luglio nello stesso alloggio. «L'intesa - ha spiegato il legittimo locatario - era che questo signore si sarebbe fermato solo qualche giorno e invece [illegible] ancora qui. Oltre tutto, non ha mai contribuito all'affitto e alle spese».

Agli [illegible] non [illegible] restato altro da fare [illegible]he identificare i due litiganti. Operazione che ha fatto scoprire i precedenti penali di Giuseppe Croce e provocato il suo arresto.

[iv. bar.]

Un postino

«Rovinato dalla moglie brasiliana»

Era arrivata dal Brasile in Italia in cerca di lavoro e anche di «un marito ricco» come aveva scritto ad un amico. Non aveva trovato un impiego ma aveva sposato un dipendente delle Poste, Gaspare Lucia, molto innamorato. Sogno realizzato per Zoraide Salomao Lopes? Niente affatto. Dopo un litigio va via di [illegible] e denuncia [illegible] marito per sfruttamento della prostituzio[illegible]: «Mi ha ingannato. E poi mi tormentava se non gli consegnavo soldi a sufficienza». E così nell'ottobre '96 Gaspare Lucia [illegible] finito in cella e poi agli arresti domiciliari. Le Po[illegible] lo avevano subito sospeso dallo stipendio. A nulla erano servite le sue proteste: «Non è vero nulla, s'è inventata tutto». Diceva la verità: lo ha confermato ieri al processo la moglie brasiliana che si [illegible] rimangiata la denuncia in aula: «Non era vero, mi sono inventata tutto» e che ora rischia di finire [illegible] guai. Gaspare Lucia, difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume [illegible] Roberto De Sensi, chiede ora gli stipendi arretrati dalle Poste [illegible] anche il risarcimento per l'ingiusta detenzione.

Zoraide Salomao era arrivata in Italia nel giugno '94. E poco dopo aveva conosciuto [illegible] Lucia, dipendente delle Poste a Venaria. Che le aveva preso un alloggetto in affitto. Poi c'era stato un litigio e la donna era tornata [illegible] Brasile. Lui l'aveva seguita e al ritorno [illegible] Italia, nella primavera dello scorso anno, i due si erano sposati ed erano andati ad abitare in via Borgosesia 107. Pochi mesi dopo, in seguito [illegible] un violento litigio, la denuncia: «Mi fa prostituire». E lui era finito in carcere, poi agli arresti domiciliari. Lei aveva fatto marcia indietro [illegible] gli ave[illegible] scritto: «Perdonami, ti amo tanto».

IN BREVE

■ [illegible] In [illegible] comunicato, l'associazione piemontese dei demolitori auto denuncia «l'assoluta mancanza di volontà politica da parte degli enti preposti [illegible] proseguire e concretizzare il dialogo per la rilocalizzazione degli impianti». L'associazione teme la chiusura definitiva del settore [illegible] chiede [illegible] Comune e Provincia «di accelerare l'iter burocratico per la soluzione dei problemi».

■ **LAUREATE DISOCCUPATE.** Inizierà a novembre presso la Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino il secondo corso per assistente tecnico-commerciale all'export. L'iniziativa fa parte del progetto «Donne [illegible] imprese. Formazione per l'impiego», che mira a ridurre la disoccupazione femminile favorendo l'accesso delle donne a posizioni di responsabilità nel settore del commercio internazionale. Il corso [illegible] completamente gratuito e si rivolge a laureate piemontesi in cerca di occupazione. Le informazioni ai numeri: 639.93.16 e 639.92.18.

■ **ANNIVERSARIO.** Manifestazione ieri pomeriggio in piazza San Carlo per ricordare l'eccidio del 21 settembre 1864 quando, in scontri con i carabinieri, rimasero uccisi 52 torinesi. Era l'anno del trasferimento di capitale [illegible] Firenze e la gente era scesa in piazza per protestare. «Ma nessun libro di storia ricorda questi fatti. In città non c'è una sola lapide [illegible] memoria dei nostri morti» commentano gli ideatori e organizzatori della manifestazione, voluta dalle associazioni «Piemont Arvangia», «Gioventura Piemontèisa» [illegible] «Nòste Rèis».

■ **RIVOLI.** E' intitolato a don Giuseppe Puglisi, il parroco siciliano ucciso dalla mafia, il nuovo centro d'incontro comunale di Cascine Vica, a Rivoli. Il sindaco Nino Boeti lo ha inaugurato ieri mattina, in via Camandona, alla presenza di don Luigi Ciotti del Gruppo Abele e del procuratore capo di Palermo Gian Carlo Caselli.

Il giovane tornava a casa dalla discoteca quando ha perso il controllo dell'utilitaria

Colpo di sonno, si schianta in auto

Disc-jockey diciannovenne muore [illegible] Carmagnola

Si [illegible] schiantato contro [illegible] parapetto di cemento sul ponte del torrente delle Fornaci, alle porte di Carmagnola.

E' morto sul colpo, imprigionato tra le lamiere dell'auto, una Ford Sw, resa irriconoscibile dallo schianto.

L'incidente è avvenuto ieri notte, [illegible] le 4,30, sulla statale 20: Alessandro Mele, 19 anni, stava tornando a casa, in via Poirino 3, dopo [illegible] trascorso l'ultima parte della serata in [illegible] discoteca [illegible] Torino.

«E' rimasto con la fidanzata fino all'una, poi ha deciso di andare a ballare [illegible] suo amico», dice in lacrime la madre, Tina.

Alessandro Mele 19 anni morto nello schianto della sua auto



Alessandro lavorava da tem[illegible] con il fratello, titolare di un'impresa di verniciatura. Ma spesso trascorreva le notti in discoteca [illegible] disc-jockey.

«Amava moltissimo la musica. Era davvero un bravo ragazzo, non beveva, ed era prudente, anche quando tornava tardi, alle prime [illegible] mattino. Diceva sempre che avrebbe fatto attenzione [illegible] non farsi prendere dal sonno» ripete la mamma.

Ieri notte, però, lo ha tradito proprio un colpo di [illegible]. Questa infatti sarebbe l'ipotesi più probabile formulata dai carabinieri. Sull'asfalto i militari non avrebbero trovato tracce di frenata. L'urto è stato tremendo. L'auto è finita [illegible] controllo contro il muretto che è stato divelto dal terreno. Alessandro, forse, era convinto di poter arrivare a [illegible] in pochi minuti [illegible] non [illegible] è accorto del pericolo.

[m. peg.]

All'ospedale d'Ivrea

«Una [illegible] quell'aborto» Medico assolto

Assolto perché il fatto non costituisce reato. Con questa sentenza si è conclusa, ieri mattina davanti al pretore [illegible] Ivrea, Tiseo, la [illegible] che vedeva alla sbarra Pasquale Broso, 43 anni, medico del reparto di ginecologia dell'ospedale di Ivrea. La vicenda risale al giugno '92 quando, una casalinga di Samone, Maria Letizia Quagliotti, 38 anni, abortì [illegible] feto di quasi sette mesi. Per quella tragedia la donna accusò i medici. Nell'inchiesta erano stati coinvolti anche [illegible] primario del reparto di ginecologia, Malanetto, e i quattro aiuti, Ragusa, Cocomero, Pietro e Flora Vota. Per loro era già stata disposta l'archiviazione.

Equitazione: ancora alla ribalta i cavalieri stranieri nel Città di Pinerolo

Govoni, secondo posto che vale

A Stupinigi bis dell'iridata Stuckelberger

Il Gran Premio Città di Pinerolo chiude oggi la tre giorni dell'11° Concorso Ippico Internazionale. Ghiotto il monte premi (45 milioni) [illegible] accesa si preannuncia la gara che vede tutti i migliori cavalieri [illegible]. Intanto ieri si [illegible] disputati altri tre premi con predominio ancora straniero, sebbene gli italiani abbiano centrato buoni piazzamenti. Gianni Govoni, già secondo nel Premio Fa. Petroli di categoria mista, dietro all'irlandese Marchall, si è ripetuto nella gara a tempo Premio Tnt Traco. In sella a Tifoun D'Astree, il bolognese ha ceduto con uno scarto inferiore a 1" il successo allo spagnolo Gonzalo Testa su Quelcharme de Rhuys (49"33-50"18); 5° e 6° posto per Paolo Monari e Oscar Medaglia.

Nel Premio Sicla, gara in due fasi, si è imposto il neozelandese Godin su Harley (17"89), seconda la tedesca Horst-Claus e terzo Giovanni Lucchetti [illegible] Quadrio (percorso senza penalità in 18"89) che ha bru[illegible] uno dei più quotati italiani, Roberto Arioldi (18"93). Molti occhi puntati sulla principessa di Giordania Haya Hussein, che però non ha brillato molto.

Buone cose sono venute dal pinerolese Gianandrea Momo, 17 anni, tra i più giovani partecipanti e più di una promessa dell'equitazione italiana. Dopo il 6° posto di venerdì, un 20° nel Sicla su Dogonda. «Devo acquisire esperienza, ho già fatto molti stage all'estero presso i più qualificati maestri. Anche i cavalli hanno il loro peso in gara. Per competere ad alti livelli dovrei disporne di più forti».

[illegible] Gran Premio Skf (categoria a tempo), il più importante della giornata, è andato ancora all'irlandese Marchall su Cruiseline, secondo Godin su Gino, terza l'inglese Coupe su Finance. Prima degli italiani, Valentina Interlenghi (8ª).

Il programma odierno (piazza d'Armi, ingresso gratuito) prevede alle 9,30 [illegible] Premio San Paolo (cat. mista), e alle 15 Gran Premio Città di Pinerolo (cat. 2 manche).

A pochi chilometri di distanza da Pinerolo, nella Palazzina di Caccia di Stupinigi, seconda giornata della Classic Castle Cup. Nell'intermediere uno Premi Regione Piemonte e nel Grand Prix Premio Snai, lotta esclusiva tra due primedonne: prima la svizzera Stuckelberger (Alga Bolino, punti 1393, Acquamarine punti 2024) davanti alla connazionale von Grebel (Der Glazan 1256, Ramar 1679) [illegible] entrambe le competizioni. Oggi gran finale (ingresso gratuito), ore 9: Grand Prix Spezial, 11,30: Kur Intermedier [illegible] Pr. Città di Nichelino, 15: Grand Prix Kur Pr. Associazione Sonny Boy.

Silvia Garbarino

RALLY TRAGICO

Muore pilota, ferito Fraschia

Rally mortale a S. Martino di Castrozza (campionato italiano due litri): nella prova speciale Valnevera ha perso [illegible] vita il pilota vicentino Vladimiro Immigrati, 26 anni, [illegible] Malo. Ferito il navigatore, Renzo Fraschia, 33 anni, di Torino: [illegible] riportato [illegible] frattura alla clavicola ed è ricoverato all'ospedale di Feltre. Guarirà in [illegible] mese. L'incidente è avvenuto ieri alle 15,40 in una zona senza pubblico, nel bosco. La 500 Sporting è uscita di strada, accartocciandosi contro [illegible] tronco di un pino. La gara [illegible] stata bloccata per i soccorsi, ma ogni intervento è risultato inutile per il pilota. [illegible] vettura n. 507 gareggiava per la scuderia Hawk Racing Club di Bassano. Il Rally di S. Martino era stato riorganizzato dopo vent'anni; negli Anni 70 era valido per il mondiale. Poco chiare le cause dell'incidente: secondo la testimonianza dell'operatore tv Roberto Piantoni, che stava filmando il passaggio delle vetture, è avvenuto qualche centinaio di metri dopo un tornante, [illegible] un tratto in leggera discesa. Non viene escluso [illegible] malore del pilota, sarà decisiva la testimonianza del navigatore.

VELA

Il prodiere torinese ha vinto il Mondiale «Ilc 25» a Marciana Marina

Michetti, campione nel vento

E adesso il suo sogno è andare alle Olimpiadi

E' prodiere, ha 24 anni, [illegible] plurilaureato campione di vela d'altura ed è torinese. [illegible] chiama Federico Michetti e ieri ha vinto il Mondiale Ilc 25 nelle acque dell'isola d'Elba, con l'equipaggio di TNT Traco Matchissima. Al timone un altro campione del vento, Vasco Vascotto triestino tostissimo che non perde occasione per finire sul podio. Una bella coppia (anche se a bordo sono più di due) che da un po' di tempo brilla [illegible] campi di regata. Michetti ha un palmares di tutto riguardo: ha vinto regate in Guadalupa, ad Antigua e alle Baleari. Ha primeggiato nei campionati italiani, europei e mondiali di J24, ILC30 ed Este [illegible].

Lui è l'uomo di prua, quello che nelle peggiori condizioni meteo [illegible] costretto a faticare di [illegible] per cambiare [illegible] vele (genoa e spinnaker) destreggiandosi con tangone e scotte stando attento a non farsi travolgere dal mare quando la barca mette il naso sotto. Tanto bravo che pare che lo abbiano anche indicato [illegible] probabile prodiere di Coppa America per [illegible] sfida italiana di Prada. Lui non [illegible] tiene a fare quell'esperienza, preferisce continuare sulla strada intrapresa: in mare [illegible] a prua, a terra cerca sponsor, organizza barche ed equipaggi. «In questo modo - ribadisce - sono [illegible] il responsabile [illegible] se va bene è solo merito mio, [illegible] Coppa America sarei il prodiere e basta».

Ha cominciato da piccolissimo sulla barca di papà a Imperia e ha proseguito sulle derive. Inquieto, sempre attento a centrare l'obiettivo, è riuscito ad arrivare fra le stelle della vela grazie al talento e, dice lui, grazie a papà che gli ha dato sempre fiducia. Il suo sogno? «Partecipare alle Olimpiadi in Soling [illegible] Vascotto e Flavio Grassi, dopodiché [illegible] piacerebbe trasmettere a tutti la mia passione per il mare. E' un'emozione così bella che tutti dovrebbero provare».

Irene Cabiati

Calcio: primi verdetti della Coppa Italia Primavera

Promossa la Juventus Già eliminato il Torino

Juventus vittoriosa (3-1) [illegible] qualificata, Torino sconfitto (1-3) ed eliminato. Questi i verdetti dopo [illegible] prima di ritorno della fase iniziale di Coppa Italia Primavera. Nel girone A i bianconeri guidano a punteggio pieno con 9 punti seguiti da Chievo e Treviso a quota 1. Nel girone D è il Venezia al comando con [illegible] punti, davanti al Parma con 4 ed al Torino con 1.

Terza vittoria consecutiva della Juventus di Jacolino che anche contro il Chievo ha dato l'impres[illegible] di poter diventare una protagonista della stagione. Squadra solida, concreta, [illegible] ottime basi tecniche e schemi ormai collaudati. Anche [illegible] Verona ha confermato tutte queste doti: andati sotto di [illegible] gol, dopo aver dominato il primo tempo, i bianconeri, in inferiorità numerica per l'espulsione di Nardi, hanno pareggiato con Moreo al 30' su [illegible] d'angolo. Il reddopppio al 40' [illegible] Oddo che ha sfruttato un'incertezza della difesa veneta. Dopo soli 2' Lembo viene atterrato in [illegible] e Giandomenico realizza il rigore che fissa definitivamente il risultato.

Seconda sconfitta consecutiva, invece, per [illegible] Torino che in tre partite ufficiali ha rimediato un punto soltanto. Claudio Sala dovrà risolvere grossi problemi: d'organico (la [illegible] è ancora troppo ampia), di gioco e soprattutto [illegible] carattere. Il Toro visto contro il Venezia giovedì [illegible] contro il Parma [illegible] non è ancora una squadra competitiva ed anche l'aspetto tecnico [illegible] organizzativo [illegible] ancora approssimati[illegible]. Contro il Parma il tecnico granata ha voluto provare le seconde linee, ma le risposte non sono state confortanti. Primo tempo con gli avversari padroni assoluti del campo: basti pensare che tra il 22' e il 32' hanno subito tre reti, opera di Del Prete, Lopez e Barone. Tiribocchi ha poi accorciato le distanze al 45'. E il risultato [illegible] più cambiato. **[a. b.]**

DILETTANTI

Il Pinerolo gioca in casa

Nella 4ª giornata del CND in programma oggi (ore 16), il Pinerolo ospita (campo Barbieri), la Pavullese, mentre l'Ivrea è impegnata in trasferta contro l'Entella. Nei tornei [illegible] eccellenza e promozione si disputa (ore 16) la 2ª giornata di andata. *Eccellenza, girone A:* Alpignano-Cannobiese (via Migliarone 12); Rivoli-Lascaris (via Isonzo 35A). *Girone B:* Chieri-Settimo (corso Buozzi 1); La Chivasso-Bra (via Gerbido); Nizza Millefonti-Asti (strada Castello Mirafiori); Piobesi-Acqui (via Galimberti); Villafranca-Moncalieri (via Aldo Moro 10). *Promozione, girone B:* Pecetto-Trino (via Tetti Agostino, Santena). *Girone C:* Borgaro-S. Mauro (via Santa Cristina 16); Bruzolo-Venaria (via Matarazzo); Lucento-Caselle (corso Lombardia 107); Mathi-Rivara (via Selva 25); Pianezza-Madonna di Campagna (via Brione 21); Pro Settimo-Ciriè (via Cascina Nuova 59); Tonenghese-Aosta (provinciale per Mazzè); Vaudese-Vanchiglia (via Ceretti 8).

CALCETTO

Nel 3° turno di serie A

Torino (6-1) [illegible] il [illegible]

Oltre ai 3 punti, è arrivato finalmente anche il gioco. Nella 3ª di A, il Torino ha ottenuto il suo terzo successo (6-1) contro [illegible] Ficuzza. Netta la supremazia della squadra di Mossio, priva dell'infortunato Rubei. Dopo il gol di Menghini nel 1° tempo, i torinesi [illegible] scatenati nella ripresa andando ancora a segno con Vassallo, Habijbia, Donnangelo, Menghini e Piotto.

Passano i [illegible] di Coppa Italia [illegible] Cesana di Bongiovanni, che ha ribaltato il 4-2 dell'andata con i Ronchi Verdi, chiudendo la gara sul 6-2, e il Cotrade che ha superato 4-3 (andata 4-2) il par bravo Caseificio Pugliese.

SPORT FLASH

■ **CICLISMO, [illegible] ODIERNE.** Gli allievi gareggiano a Piatto (Bi) nel 48° Trofeo Squillario (km 68, via 14,30); gli Esordienti a Baldissero d'Alba (Cn) nel 10° Memorial Enrico Mollo (doppia gara, km 38, via alle 14,30).

■ **SUCCESSO DELLA PARENTE.** Con un allungo all'ultimo chilometro, Simona Parente si è imposta nella gara nazionale di Cento (Fe), conquistando la [illegible] vittoria stagionale.

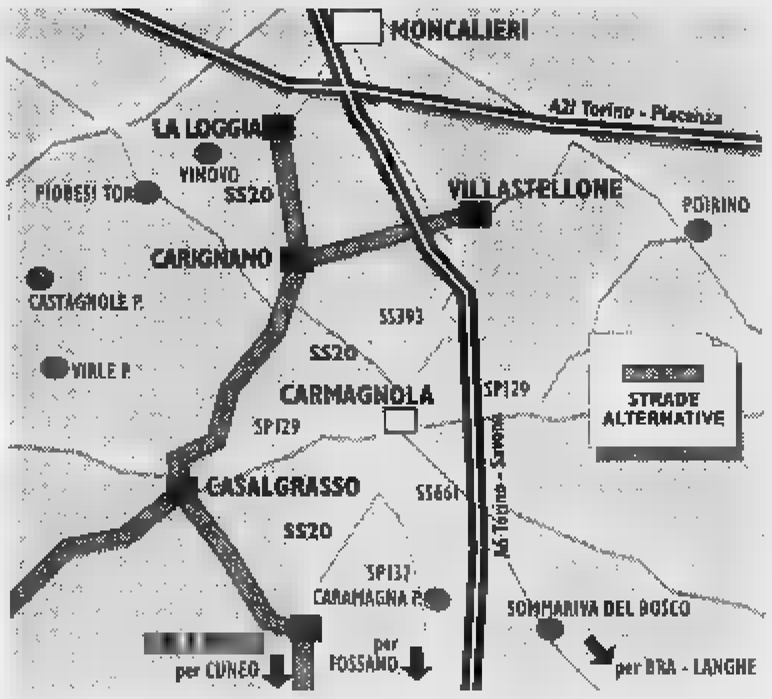
■ **BASEBALL, CADETTI.** I Cadetti dell'Avigliana affrontano oggi ad Albissola il Roselle Gr [illegible] l'Oltretorrente Pr nei quarti per il titolo italiano [illegible] categoria. Intanto per [illegible] Coppa Italia [illegible] C1, i Di Falco's Torino ospitano il Vercelli (via Passo Buole, [illegible] 15).

■ **[illegible] PALMAR SI RINFORZA.** La Palmar Mirafiori (A femminile) ha prelevato [illegible] Genova Simona Canepa, ala di 23 anni. Atteso ancora un rinforzo sotto canestro.

Allarme traffico: il tasso d'inquinamento è troppo elevato

Carmagnola, stop ai Tir

Il sindaco Elia: «E' una provocazione per sollecitare interventi dell'Anas»



Conto alla rovescia a Carmagnola per la rivoluzione del traffico. Con un'ordinanza [illegible] sorpresa, il sindaco Angelo Elia ha deciso di chiudere la città ai Tir, a partire da sabato prossimo. Il divieto di transito colpirà i veicoli oltre i 35 quintali e interesserà tre statali [illegible] due tratti della statale 20 da Carignano e Racconigi; la SS [illegible] per Moncalieri e la SS 661 delle Langhe) e due provinciali (i due tratti della SP 129 per Casalgrasso e Poirino e la SP 137 per Fossano).

«Il provvedimento ha due obiettivi - spiega il sindaco -: tutelare [illegible] salute dei cittadini e sollecitare gli enti statali a trovare soluzioni alternative alla viabilità». I dati sull'inquinamento raccolti dal Comune negli ultimi [illegible] sono allarmanti: nel periodo di monitoraggio, il tasso di biossido di carbonio [illegible] superato i livelli [illegible] attenzione per 21 volte. Anche l'ozono e l'emissione di benzene hanno fatto registrare valori preoccupanti. Risultato: «La fonte principale di inquinamento [illegible] il costante aumento del traffico pesante». Si è calcolato infatti che dall'entrata in funzione delle circonvallazioni di La Loggia e Carignano il flusso di veicoli è cresciuto del [illegible] per cento. E la città rischia il collasso. «Certo - di[illegible] il primo cittadino - Carmagnola rappresenta un nodo fondamentale per il traffico commerciale. Ma la salute dei cittadini e la qualità stessa della vita [illegible] più importanti, non possiamo ignorare i pericoli». Comunque per i camionisti esistono alternative: l'autostrada Torino-Savona, oppure proseguendo per Racconigi e Saluzzo passando da Carignano. «Abbiamo fatto un test - dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Elio Canavesio -, chi arri[illegible] da Carignano percorre circa un chilometro [illegible] più per raggiungere Racconigi, mentre per chi proviene da Villastellone poco più di cinque. Insomma, distanze modeste per i Tir». L'ordinanza contro il traffico pesante, in realtà, [illegible] una provocazione agli enti statali, [illegible] e Anas. «Da tempo attendiamo risposte alle nostre proposte per riprogettare la viabilità attorno a Carmagnola - dice Elia -. Purtroppo [illegible] s'è mosso e nel frattempo la situazione è peggiorata». Per i progetti dell'amministrazione, due bretelle, [illegible] a Nord [illegible] l'altra a Sud, capaci di bypassare il centro abitato, [illegible] almeno 34 miliardi. «Ovvero [illegible] bilancio comunale di [illegible] - [illegible] il sindaco -. La città da sola non può affrontare un'impresa simile». E così è scattata l'ordinanza. Che sarà fatta rispettare dai vigili.

Massimiliano Peggio

L'anziana [illegible] già stata aggredita 5 mesi fa: «Mi sono rimaste 51 mila lire»

Rapinata della pensione in casa

Sconosciuto suona: sono un poliziotto, mi apra

Due rapine [illegible] cinque [illegible]. L'ultime ieri, verso mezzogiorno. Luisa Gallo 78 anni, ha aperto la porta d'ingresso pensando fosse il postino. Ma un uomo è penetrato in casa: «Sono un poliziotto. Mi deve lasciare entrare». Ricordi confusi quelli di Luisa Gallo, pensionata che vive sola in un alloggio al pian tereno [illegible] Pesaro. Due milioni e 800 mila lire il bottino della rapina. E adesso Luisa piange: «Sono rimasta con [illegible] mila lire. Non ho altro. E fino ad ottobre dall'Inps non riceverò più [illegible] lira».

Una storia di violenza [illegible] soprusi sugli anziani. Una storia come tante, drammatica e che da angoscia. Luisa la racconta dalla finestra di [illegible]a: «Non faccio più entrare nessuno. Non mi fido più di nessuno. Mi hanno già rapinata una volta». Allora, [illegible] primavera, era stata tratta in inganno da due donne: «Distinte. Eleganti. [illegible] avevano rubato tre milioni. Da allora sono diventata più prudente». Ma ieri quell'uomo «indossava una maglietta con le maniche corte» [illegible] è entrato in [illegible] con la forza. Lei stava per mettersi a tavola. «Un incubo. Ho cerca[illegible] di spingerlo fuori, [illegible] non ce l'ho fatta. Era robusto. Poi non [illegible] ricordo più nulla». Dice che, forse, l'ha narcotizzata. E l'ha strattonata così tanto che adesso ha male anche a una spalla. La denuncia [illegible] carabinieri l'ha presentata nel pomeriggio: «L'ho visto uscire, ero stordita. Quando mi [illegible] ripresa ho controllato dove tenevo i risparmi. Mi ha rubato tutto: due [illegible] di pensione mia e del mio povero marito. Quasi non mi restano i soldi per comperarmi il pane da oggi al giorno che pagheranno la pensione».

Al San Luigi

«L'ospedale dialogherà con l'utente»

Un ufficio relazioni con il pubblico, interno all'ospedale, in dialogo con gli uffici analoghi presenti [illegible] Comuni, per offrire un servizio polivalente. E' [illegible] delle proposte dell'Azienda ospedaliera San Luigi di Orbassano. Ieri, nel corso della prima Conferenza dei servizi, il direttore generale, Luciano Scarabosio, ha parlato [illegible] lungo dell'importanza dell'Urp, l'Ufficio relazioni con il pubblico: «L'Azienda deve garantire [illegible] cittadini informazione, accoglienza, tutela e partecipazione. Tale Ufficio ha il compito di ricevere, istruire [illegible] dare risposte [illegible] reclami e alle richieste degli utenti: deve divenire l'anello costante di verifica della "soddisfazione" o del "disagio" del cliente».

Nel cambiamento di prospettiva che investe tutte le Aziende sanitarie, dalla logica di «tutela dei diritti dei cittadini» ad una di «soddisfazione del consumatore», l'utente diventa un interlocutore fondamentale. «Varrebbe la pena di studiare - ha aggiunto Scarabosio - forme di collaborazione e integrazione con gli Enti locali, per mettere [illegible] disposizione dei cittadini risposte esaurienti [illegible] globali».

Durante la conferenza, alla quale ha preso parte anche l'assessore regionale D'Ambrosio, è anche stata valutata l'opportunità di costituire, con Enti pubblici o privati, delle società per la gestione dei servizi sanitari.

«Oltre agli investimenti tradizionali - ha spiegato il direttore generale - grazie alla Legge Bassanini, si può ricorrere a queste nuove forme di finanziamento, attraverso [illegible] costituzione di società miste».

Il nuovo piano sanitario regionale renderà possibile [illegible]na «crescita» del San Luigi: «Avremo nove unità degenziali in più - ha concluso Scarabosio - e arriveremo ad un totale di 540 posti letto».

[c. odd.]

Torre Pellice

Gian Burrasca diventa un concorso

E' stato presentato ieri a Torre Pellice il concorso ideato dalla biblioteca civica e riservato agli alunni delle elementari della provincia di Torino, dal titolo «I cento anni [illegible] Gian Burrasca». I partecipanti dovranno presentare un disegno rappresentante un'avventura di Gian Burrasca, eseguito [illegible] qualsiasi tecnica, pittura, collage, a colori [illegible] in bianco [illegible] nero.

L'idea del concorso è partita dalla ricorrenza del compleanno di Giannino Stoppani, il protagonista del famoso «Giornalino di Gian Burrasca», che il suo autore ha fatto nascere il 20 settembre del 1897. [illegible] sempre ieri, alle 17,30, nella Bottega del Possibile, in viale Trento, è stata inaugurata la mostra «Storie memorie», illustrazioni per l'infanzia di Orietta Brombin. Sua è anche l'immagine scelta per illustrare la locandi[illegible] del bando di concorso.

«Con questo progetto speriamo di far avvicinare i bambini alla lettura e alle arti figurative - spiega Claudio Bertalot, assessore alla Cultura di Torre Pellice - la nostra iniziativa ha suscitato notevole interesse in tutte le scuole. Insegnanti e studenti ne sono entusiasti. E abbiamo contattato anche numerosi sponsor tra [illegible] Regione, Provincia e la Rai, che ci ha concesso l'uso gratuito di tutte le cassette sull'intero sceneggiato. La casa editrice Giunti, invece, ci ha concesso testi [illegible] disegni [illegible] Gian Burrasca».

I disegni [illegible] concorso dovranno essere spediti alla segreteria del Concorso entro il 18 dicembre. I 100 più belli resteranno di proprietà della biblioteca di Torre Pellice [illegible] saranno utilizzati per una mostra. Già fissata anche la data della premiazio[illegible]: il 7 marzo del prossimo anno.

[a. gia.]

IN BREVE

■ [illegible] La Caserma Cernaia ha aperto ieri mattina le porte ai civili in occasione della cerimonia per il Giuramento degli allievi carabinieri del 211° corso. Centinaia di persone hanno assiepato le tribune del cortile dove i militari di leva vengono addestrati per diventare carabinieri ausiliari.

■ [illegible]. Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti inaugura alle 18, [illegible] via Podgora 16, la nuova sede dei comunisti della Fiat, intitolata a Emilio Pugno. Alle 18, al Parco Sempione, conclude la «Festainrosso».

■ **LINGOTTO.** Oggi i negozi dei Portici rimangono aperti dalle 11 alle 20. Alle 16, sfilata di moda delle 12 boutique della Shopping gallery presentata da Federica Moro.

■ [illegible] Il coordinamento dei residenti di corso Marconi protesta contro la decisione [illegible]munale di spostare provvisoriamente in tempi brevi il mercato rionale di piazza Madama Cristina in corso Marconi per consentire la costruzione di un parcheggio sotterraneo nella piazza.

■ [illegible] **DOLCI.** Oggi al Lingotto, porte spalancate sulle novità del primo «Salone dell'Arte dolciaria», che si prolungherà [illegible] a martedì 23 settembre per gli addetti ai lavori. Oggi invece sarà aperto a tutti dalle ore 9.30 alle 19 (8 mila lire il biglietto, gratuito per i bambini sotto i dieci anni).

■ [illegible] **MACARIO.** Realizzare una discoteca al posto del Teatro Macario, fondato dall'omonimo comico, sarebbe una «vergogna». Lo sostengono due consiglieri comunali di Alleanza Nazionale, Roberto Salerno e Giuliana Gabri, che hanno presentato un'interrogazione al sindaco e all'assessore comunale alla Cultura per domandare se non intendano intervenire «affinchè sia restituita al Macario la dignità storica e artistica che gli appartiene».

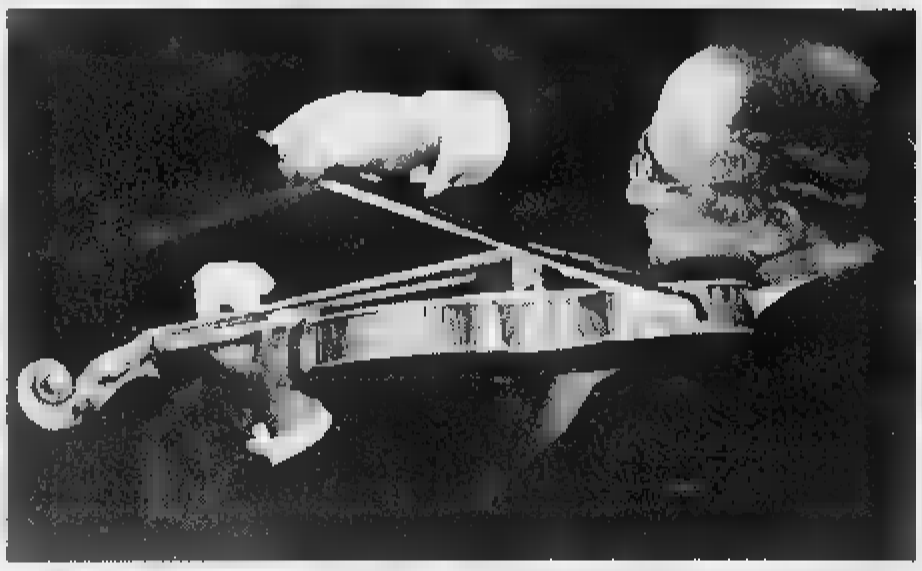
SETTEMBRE MUSICA. Attesa per il concerto di domani al Regio

Accardo e il suo violino

Conservatorio, bis di Brahms

SETTEMBRE MUSICA oggi fa bis, replicando il programma che ha già animato la giornata di ieri. Dunque ancora una volta via libera a Brahms, del quale dalle 17 alle 23 sarà eseguita nel **Conservatorio** un'ampia smazzata di brani. Per l'occasione sono stati ingaggiati numerosi interpreti torinesi, come singoli o in gruppi già affermati, che saranno impegnati nel repertorio cameristico del grande compositore cui si ricorda quest'anno centenario della scomparsa. Fanno eccezione i Cameristi diretti da Rony Rogoff, che presenteranno la «Serenata per orchestra» op. 11» con un organico più ampio. La maratona brahmsiana prevede anche una pausa, affinché pubblico abbia il modo di uscire rifocillarsi.

Ma intanto c'è attesa per domani sera alle 21, quando **Teatro Regio** entrerà sul palco **Salvatore Accardo** alla testa dell'Orchestra da Camera Italiana, da lui fondata pochi mesi fa e formata dai migliori allievi dei Corsi di Perfezionamento dell'Accademia Walter Stauffer di Cremona. I biglietti sono andati da tempo esauriti, anche perché naturalmente Accardo non si presenterà senza aver portato con sé uno dei suoi due preziosissimi violini costruiti da Stradivari, l'«Hart Francescatti» del 1727 e l'«Uccello di Fuoco ex Saint-Exupéry» del 1718.





Salvatore Accardo in concerto domani con uno Stradivari sua proprietà. Eseguirà anche un brano di Paganini (nell'immagine qui sopra)

Sarà un emozionante viaggio nella letteratura violinistica del massimo livello, a partire dalla «Ciaccona» che dato la fama al compositore bolognese Tomaso Antonio Vitali. Si ascolterà poi «Concerto in do maggiore per violino archi» di Tartini, uno dei circa 130 che il compositore istriano ha lasciato, improntato ovviamente ad un alto livello virtuosistico. Idem, risalendo dal Settecento all'Ottocento, per il successivo brano di Niccolò Paganini, «Il Carnevale Venezia, tema con variazioni».

Per finire è stata scelta una bella pagina di inizio Novecento: «Verklaerte Nacht», orchestrazione per complesso d'archi (fatta da Arnold Schoenberg nel 1917) di una propria composizione scritta già nel 1899 per sestetto. E' uno Schoenberg ancora strettamente legato a Gustav Mahler, ispirata a una poesia piuttosto allucinata di Richard Dehmel tratta dal volume «Donna mondo».

Si tratta di dialogo che si svolge in un bosco di notte tra due innamorati: lei ha sposato un uomo che ama, dal quale aspetta un figlio, ed è ossessionata dall'idea che l'amante la voglia più; ma lui la tranquillizza affermando che il loro amore trasfigurerà il nascituro come se fosse davvero frutto della loro relazione affettiva. La pagina oggi si ascolta senza alcun sussulto: ma una commissione artistica, ascoltandola nella versione del 1899, l'aveva bocciata sprezzo adducendo come pretesto la presenza di una soluzione armonica che le regole della composizione non consentivano.

Sempre domani nel pomeriggio alle 17, tornerà a risuonare l'organo del **Tempio Valdese**, in Vittorio Emanuele II 23, inaugurato pochi mesi fa. E' di scena Francesco Di Lernia che esegue pagine di Buxtehude, Böhm, Kerll, Vivaldi, Pachelbel e Bach.

Leonardo

I FILM PIU' VISTI. Piace il Jurassic 2

Spielberg primo con i dinosauri

Primeggiano i dinosauri di Steven Spielberg. Come era prevedibile, infatti, è **Jurassic Park 2 - Il mondo perduto** il più visto dai torinesi tra l'11 e il 18 settembre (rilevamenti a cura dell'Agis). In cartellone cinque locali, il kolossal americano che ha già superato i milioni di dollari d'incasso in il mondo racconta, con mirabolanti effetti speciali, le nuove avventure dei dinosauri più famosi della storia del cinema. Sono stati 13.944 I torinesi attratti dal Tirannosauro. «Non possiamo lamentarci - afferma Mario Cecchetti della Uip, distributrice in città del film -. Considerando periodo d'inizio stagione e tempo bello che induce la gente ad andare al cinema, l'andamento del film è soddisfacente». Un serial killer, uno dei personaggi più utilizzati dal cinema dell'ultimo periodo, che uccide seguendo la sua predilezione per i film dell'orrore, è al centro del film in classifica: Scream. L'ultimo lavoro uno dei maestri contemporanei dell'incubo Wes Craven («Nightmare», «Benedizione mortale») ha infatti richiamato 4776 persone al Vittoria. Discreto l'andamento di tre pellicole italiane presentate all'ultima Mostra di Venezia: la commedia **Ovosodo** di Paolo Virzì, il musical sulla mafia **Tano da morire** di Roberta Torre, il film costume **Il viaggio della sposa** con Sergio Rubini e la brava Giovanna Mezzogiorno. In calo al botteghino il deludente **Batman & Robin** con George Clooney, eccellente l'andamento della discreta commedia **Innamorati cronici** del pirotecnico **Con Air** con uno dei del cinema americano Nicholas Cage, non decolla il giovanilistico **Twin Town** che ricalca «Trainspotting» senza raggiungerne il livello.



Steven Spielberg

Per resto, stentano ad affermarsi buoni film come «Nella società degli uomini» e si susseguono i «fiaschi» al botteghino. Eloquenti, al proposito, gli esempi del pregevole «Swingers» (appena presenze venerdì al Cristallo), ennesima conferma della qualità del nuovo cinema indipendente americano, e «La medaglia» Franco Nero, a cui non ha giovato il fatto di stato girato a Torino. «Nei mesi estivi - dichiara Gaetano Renda, esercente e distributore torinese della Lucky Red - non esce purtroppo un film degno di questo nome, poi all'improvviso ne vengono distribuiti una sessantina e non si quale scegliere di andare a vedere: questo sistema i film commercialmente più forti sopravvivono mentre i titoli minori, volte vere rivelazioni, patiscono e spariscono dalle sale. In questa situazione incidono anche anche il bel tempo e l'aumento del prezzo dei biglietti».

Daniele Cavalla

PRIMI DIECI 18/9

1. **IL MONDO** di Steven Spielberg 13.944 presenze all'Ambrosio, all'Arlecchino, Ciak, Fiamma, Olimpia
2. **SCREAM** Wes Craven 4776 presenze al Vittoria
3. **OVOSODO** di Paolo Virzì con Claudia Pandolfi 4315 presenze all'Eliseo Grande e al Nazionale Uno
4. con George Clooney Chris O'Donnell 4261 presenze all'Ambrosio e Ideal
5. Meg Ryan e Matthew Broderick 3724 al Doria
6. con Nicolas Cage John Malkovich 3382 presenze all'Empire e Capitol
7. **DA** Roberta Torre 2649 presenze all'Adua e Eliseo
8. **LEZIONI DI TANGO** di e con Sally Potter 1978 presenze al Massimo
9. **IL DELLA SPOSA** di e con Sergio Rubini 1854 presenze al Romano
10. con Sophie Marceau 1509 presenze al Lilliput

DOVE *andiamo*

REGIO. E' in programma oggi, alle 15 al Teatro Regio, l'allestimento dell'opera di Haendel «Tamerlano». L'orchestra del Regio diretta da Corrado Rovaris, la regia è di Giorgio Gallione.

Piazza Amedeo di Savoia a Volpiano è teatro oggi pomeriggio dell'allestimento dell'opera «La Bohème» di Giacomo Puccini. Interpreti principali sono Angela Venturino, Francesco Paolo Panni e Silvia Mapelli. Al pianoforte, Roberto Cognaz. Ora 15,45, ingresso libero.

Musica Bach, Stamitz Vivaldi oggi pomeriggio sul piazzale della chiesa San Lorenzo di Settimo Vittone. A proporla, dalle 17, è il gruppo d'archi dell'Orchestra giovanile sinfonica del Piemonte. Sul podio, il maestro Antonio Tappero. S'intitola «Musica d'autunno» il concerto stasera alla chiesa Natività Maria Vergine Almese. Suona, dalle 21, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.

RIVOLI. Zuzzurro e Gaspare sono i protagonisti dello spettacolo «Vero o falso» programma questa sera in via Ticino ang. via Camandona a Rivoli. Alle 21, ingresso libero.

La regista Roberta Torre, rivelazione all'ultima Mostra Venezia musical sulla mafia «Tano da morire», incontra il pubblico domani sera 20,30 al Massimo (via Montebello, 8) alle all'Eliseo (piazza Sabotino).

CABARET. Ancora cabaret nel lunedì sera del locale Zoo Bar, corso Casale 127: si esibisce, a partire dalle 22, Mario Zucca in sostituzione dell'annunciato Massimo Antichi. I biglietti costano 15 mila lire.

MUSICA *dove*

a cura di FERRARIS

OGGI. Si conclude al palco del Valentino la manifestazione dei Verdi «Marijuana Ridens»: molte band scena, dalle 21 poi, e gli ospiti d'onore i genovesi Sensasciou.

Sempre stasera 21,30 al «Reddocks» (Docks Dora via Valprato 68) si balla lo swing l'orchestra di Giancarlo Capolongo: è un'iniziativa della «Jazz preservation hall».

A Caluso, invece, alle 21,30 sale sul palco del Parco Spurgazzi il cantautore Massimo Bubola.

A Ivrea (meeting point Adriano Olivetti, Montefibre, Festa Secolo d'Italia) alle 23 suonano i Funky Sake.



VOLUME. «Da qui», l'ultimo album - prodotto dall'ex Lounge Lizard Steve Piccolo - è il filo portante del concerto che i Massimo Volume, splendida band bolognese guidata dal multiforme ingegno Mimì Clementi, tiene stasera al «Barrumba». L'ingresso costa 15 mila lire, inizio previsto dopo le 23. Il 30 settembre il «Barrumba» ospiterà invece Cristina Donà.

DOMANI. La cantante francese Pascale Charreton è scena domani alle 21 alla chiesa Gesù di Moncalieri, in via Real Collegio angolo via Carlo Alberto.

Proseguono al Centro Jazz di Pomba 4 i seminari sulla musica afroamericana: domani alle 18 incontro Luigi Tessarollo sul tema «La chitarra nel jazz».

BEN Lunedì settembre «Big Club» (corso Brescia 28) è in programma il concerto di Ben Harper, organizzato Tour Eventi Produzioni. Le prevendite si sono già iniziate: i biglietti costano mila lire più diritti di segreteria e si possono acquistare a Torino da Radio Veronica One, True Tabaccheria, Box Office Ricordi, Videomusic, Bazar delle Chitarre, Maschio, Fasler, Ivrea Disco International, a Rivoli da Le Disque, a Grugliasco Disco Star.

Il «Folk Club» di Perrone ha reso il programma dei primi due mesi della stagione '97/98. Stagione importante, perché cadono i dieci anni dalla fondazione del circolo. Il cartellone del «Folk Club» si aprirà venerdì 10 ottobre con i rinati Musicanova di Eugenio Bennato, seguiranno l'11 ottobre il bluesman americano Tom Principato, il blues con Big Jesse, il 17 il francese Raphael Fays, il 18 e il 19 due con il Claudio Lolli, il 24 arriverà l'americano Peppin D'Agostino e il 25 i Vlulan.

A novembre saliranno sul palco di via Perrone, fra gli altri, Giorgio Con (il 7), Eric Wood (il 15) Vinicio Capossela (il 22), il quale presenterà, in esclusiva per il «Folk Club», un progetto speciale ancora segretissimo.

Quanto ai festeggiamenti per il decennale, in progetto un «grande evento» per i primi mesi del '98.

Foto: uno dei Massimo Volume

Alla Cavallerizza

Tempo di Alice tra il sociale e la cultura

Nuovo calendario di iniziative e cambio di indirizzo per **Il tempo di Alice**. L'Associazione - impegnata nel campo della Terza Età - si è appena trasferita nei locali di via Ozanam 10 domani (ore 15) inaugura, al circolo Beni Demaniali in via Verdi 9 (Cavallerizza), il ciclo autunnale d'incontri. E' prevista una performance dell'artista di strada Harry Brasier. «Abbiamo varato un fitto calendario di proposte - spiega la presidente Maria Pia Di Domenico - suddivise tra momenti di convivialità e impegno sociale a tutela dei diritti di coloro che escono dal mondo del lavoro». Ogni lunedì, cominciare da domani, l'appuntamento alla Cavallerizza: si parla con esperti (medici, tricologi, dietologi) oppure si conversa su argomenti più frivoli (cosmetica, bon-ton, abbigliamento). Periodicamente, si tengono anche lezioni d'arte e cultura su Torino. A sei mesi dalla nascita, l'Associazione conta circa 500 iscritti. La tessera annuale costa 60 mila. Tel. 011/837.732. [e. d. s.]

Torino-Esposizioni

Collezionisti che diventano commercianti

Una domenica caccia di buoni affari. Basta andare a Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio, 15) dove ritorna la rassegna **Mercanti per un giorno**, il mercatino per «commercianti improvvisati» - i privati - che qui vendono, scambiano, acquistano tutto ciò che fa collezione e non: vecchi libri, soprammobili, monili della nonna, giocattoli latta rispolverati da cantine soffitte. Anche per questa edizione (dalle alle 19) si aspetta grande affluenza di pubblico: i prezzi continuano ad competitivi, mentre la varietà delle offerte è sempre più ampia. Fra le bancarelle presenti (sono 900 gli espositori), gli appassionati di «pulci» e oggetti antichi possono trovare curiosità e anche pezzi rari. L'ingresso costa 5 mila: l'utile verrà devoluto all'Aima, l'associazione italiana per la morbo Alzheimer, sezione di Torino. Organizza il settimanale di annunci economici Market in collaborazione con La Stampa e TorinoSette. [d. s.]

Oggi ai Portici

La moda sale sulla pedana del Lingotto

Passerella di moda ai **Portici del Lingotto** (via Nizza, 262). Oggi - dalle 16,30 - sfilano le collezioni di abbigliamento, accessori e bijoux presentate dai negozi della «shopping gallery». Due ore di tendenze ultima maniera, annunciate dalla voce Federica Moro, ex miss Italia e noto volto di cinema e tivù che - a fine spettacolo - si concederà al pubblico per fotografie autografi. In pedana salgono Janne, Iris e Alessandra: la prima ha lavorato per il nuovo catalogo Parah lingerie; la seconda ha posato per Newton mentre Alessandra sarà fra le pagine del libro realizzato da La Perla. Tra gli indossatori, Mario Maselli (visto accanto a Pippo Franco e Pamela Prati) Beppe Convertini. A scandire le diverse uscite, intermezzi musicali e danzanti con la cantante Lucia Castelli e il coreografo Garey Lloyd Palmer. E c'è pure un visagista di Yves Saint Laurent che rimarrà a disposizione dei visitatori per trucchi personalizzati. I negozi aperti dalle 11 alle 20.

Serie di tornei

Un itinerario fra scenografie di «Fantasy»

Sono aperte le iscrizioni ai tornei di **Itinerari Fantastici**, la tre giorni dedicata ai giochi di ruolo e affini nel Palazzetto dello Sport, a Parco Ruffini.

Appuntamento il 3, ottobre con la mostra dedicata al gioco e organizzata dal Centro Gioco Educativo con patrocinio Regione e Provincia e in collaborazione con Lord of Dragons e NovArcana.

Scenografie fantastiche ispirate al Medioevo e stand animati da ogni tipo di gioco (tridimensionali, di ruolo, carte, fumetti e videogiochi, film) faranno da cornice alle performance di decine di giovani (e non) appassionati. Anche i principianti potranno prendere parte ai tornei, sotto la guida di esperti.

Come sottolineano gli organizzatori, spazio speciale sarà riservato ai generi propriamente ludici legati a questo mondo: l'animazione giapponese, il modellismo e il fumetto con la partecipazione illustratori dell'Anonima Fumetti e della editrice Piuma Blu. Tel. 011/38.91.34. [l. c.]

Mostra con tralicci, case di periferia, insegne

Nuovi paesaggi urbani nelle foto di Basilico

E' tempo di fotografia. Fra le numerose mostre che questi giorni caratterizzano l'itinerario espositivo, la fotografia è presente un'ampia serie di appuntamenti in tutta l'area culturale torinese. In particolare, segnala alla «Photo & Co.» la personale di **Gabriele Basilico**, organizzata da Valerio Tazzetti in collaborazione «La Biennale di Venezia» (via dei Mille 36, sino al 25 ottobre, 10,30-13/16-19,30, telefono 011/889.884, ingresso libero). Milanese, architetto, premio «Osella d'Oro» alla Biennale del 1996, Basilico propone immagini tratte dalla visione del paesaggio italiano nei territori compresi tra Milano-Como, Mestre-Treviso, Firenze-Pistoia, Rimini-San Marino, Napoli-Caserta e Gioia Tauro-Siderno. E nelle sue immagini «scoprono» i palazzi periferia e le grandi insegne pubblicitarie, le strutture dei tralicci e l'ingresso di un «centro commerciale», chiesetta il distributore di benzina. La delle «tavole» offre uno spaccato di «quanto è accaduto negli ultimi venti anni nel territorio italiano» (Stefano Boeri). Vi Basilico una sorta di murata registrazione di «quello che è cambiato attorno ad alcune delle più importanti aree urbane...», di ricerca immersa in silenzi profondi, dov'è assente la figura umana.

All'Associazione culturale «Il salto del Salmone» sono esposte opere di **Alma Zoppegni** (via Cagliari 12b, al 27 settembre, orario 16,30-19, tel. 011/852.011, ingresso libero). Insegnante di Discipline Pittoriche al Primo Liceo Artistico di Torino, ha realizzato dal 1994 a quest'anno una serie di composizioni fra cui «Lo stagno dei draghi I», in ottone inciso e ossidato, la tempera tela «Piccole onde, scaglie di drago, verde canne», il lirico «I fiori che cadono alla fine della primavera turbinano confusi». [a. mi.]

STILE
Domani, alle ore 18, nella sede del Circolo della Stampa, in Stati Uniti 27, verrà presentato il libro Michele Fenu «Lo stile tra creatività tecnologia», pubblicato dall'Editrice La Stampa. Con l'autore interverranno Paolo Cantarella, Paolo Caccamo, Giorgio Giugiaro e Sergio Pininfarina.

VANCHIGLIETTA
Festa in Vanchiglietta stamane, le 9, in corso Belgio, dal ponte Sassi corso Tortona. Bancarelle di collezionisti, hobbysti, e rappresentazioni di antichi mestieri. In programma anche sfilate majorettes, bande musicali e gruppi folkloristici, auto e moto d'epoca.

Alle 16,30 in piazza Gramsci a San Mauro spettacolo di marionette scritto e diretto da Maurizio Lupi «Il castello incantato».

IL RUSSO
Da domani, all'Associazione Culturale Russkij Mir, Lagrange 7, si tengono mezioni gratuite di lingua russa. Informazioni più dettagliate allo 011/54.71.90.

Alle 21 a Caselle, in piazza Boschiassi, si svolgerà la premiazione del concorso «Caselle fiorita», promosso gruppo di volon-

APPUNTAMENTI *qua e là*

ambientale «Vivere il verde». Concerto dei Music Piemontesi (ma in caso maltempo la manifestazione si terrà all'Auditorium in viale Ro 33).

Domani dalle 11 alle 16,30 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, Federcasalinghe organizza stage sull'arte del comunicare, sulle scelte degli e del maquillage, sul benessere psico-fisico. Momenti diversi condotti da Federica Avidano, Libera Russo, Daniela Curiale, Pierre Emanuel Angeglou, Tina ponetto. Per partecipare telefonare allo 011/650.27.83.

Domani alle 19,30 Percsudio, in Turati 10/bis, incontro dedicato alle percussioni partecipazione di Rolle. Ingresso libero. Ulteriori informazioni, rivolgendosi 011/59.71.81.

Domani, alle 14, e martedì 23, alle 9, Torino Incontra, via Costa 8, Gruppo Multimedia organizza la «Giornata informativa di Information Technology (Esprit)». Relatori Marco Camoletto, Michele Patrissi, Raniero Chelli, Yves René Cotret, Antonella Fresa. Tel. 011/564.51.27.

Domani alle all'Istituto Europeo Shiatsu, in della Rocca 25, serata di introduzione allo zen shiatsu, con ingresso gratuito. Altre informazioni allo 011/521.19.33.

Domani alle 21 al Centro Helios, in via Principessa Clotilde 77, incontro su «L'androgino: e origini, della nostalgia e del ritorno». Relatore Valerio Sanfo. Informazioni, telefonando allo 011/437.56.69.

ALLO
Martedì settembre 19,30 al Circolo Stampa Sporting, in Agnelli 45, si disputeranno finali tennistiche della Coppa Sporting. Le premiazioni in serata.

Il 23 24 settembre la Compagnia Danza Teatro di Torino, in via Principessa Clotilde 3, organizza di tango con Donatella sin e Beppe Scozzari. Iscrizioni, nando allo 011/812.32.66.

Sono aperte le iscrizioni per i corsi acconciatori tenuti dai dell'Istituto Accademico Parrucchieri Torino (via Ponchielli 42, Moncalieri).

Sono rivolti a titolari di attività apprendisti. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/606.12.08.

AUTOGENO
Da domani centro Psicologia e Scienze della Salute, in corso Umberto 7, cominciano le iscrizioni per i di training autogeno. Presentazione ogni lunedì dalle 18 alle 19. Altre informazioni, telefonando allo 011/53.35.62.

A LA
Prosegue sino al 12 ottobre al Borgo Castello del Parco La Mandria, a Venaria, mostra del pittore Antonio Murri. Dal martedì alla domenica 10,30-16,30.

Al Centro di danza cultura araba Aziza, che ha sede in corso Regina Margherita 236, si stanno raccogliendo le adesioni per i corsi di egittologia e di lingua e cultura araba condotti rispettivamente da Alfredo Luvino Younis Tawfik. Informazioni 011/488.320.

Oggi, dalle 9 alle 23, in piazza Einaudi e Viale Maina La Loggia, fiera fine estate, rassegna agricola, artigianale e commerciale. In particolare, esposizione di prodotti tipici, mostra attrezzi agricoli, torneo basket e tennistavolo, sfilata canina. Telefono 011/962.83.59.

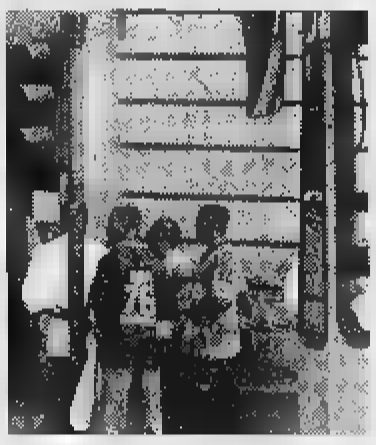
RACCONTA la tua CITTÀ

Autori in ansia: martedì si pubblica la prima classifica

La sfida diventa bollente

Chi vincerà fra scrittori e poeti?

Il [illegible] Racconta la tua città è entrato nel vivo della fase conclusiva, quella che decreterà i vincitori. Grande [illegible] quindi fra i partecipanti di questa seconda edizione, che ha consolidato il [illegible] ottenuto l'[illegible] scorso dall'iniziativa lanciata dal connubio La Stampa-Premio Grinzane Cavour. Sono tante le schede che giungono ogni giorno in redazione [illegible] per [illegible] difficile stabilire se le preferenze dei lettori mirino più alla poesia [illegible] alla narrazione, [illegible] manca ormai poco ai primi risultati: martedì La Stampa pubblicherà [illegible] prima classifica. Intanto il pubblico-giuria può continuare [illegible] scegliere fra i cento lavori che TorinoSette ha già presentato e che le pagine dell[illegible] cronaca de La Stampa propongono ogni giorno (escluso il lunedì): è il 19 novembre il termi[illegible] entro cui i tagliandi devono arrivare a La Stampa - Concorso «Racconta la [illegible] città» - Casella Postale 730 - 10100 Torino. [illegible] formula del voto [illegible] decisamente semplice, perché basta ritagliare il coupon (pubblicato qui nella pagina), compilarlo e inviarlo, dando così [illegible] propria preferenza che potrà essere una o più d'una per lo stesso autore o per autori diversi, purché la scheda sia originale e non fotocopiata (in quel [illegible] il vo[illegible] sarebbe automaticamente annullato). Il futuro dei giovani scrittori e poeti dipende non solo dai lettori, ma anche dal giudizio di un'altra giuria, quella degli scrittori, presieduta da Lorenzo Mondo con Rosetta Loy e Vincenzo Consolo. Anch'essi valuteranno gli elaborati e decreteranno un vincitore per sezione (poesia e racconti), che andrà ad aggiungersi alla coppia emersa dallo spoglio finale dei tagliandi. I quattro partecipanti, e altri quattro fortunati estratti [illegible] sorte fra i votanti, si aggiudicheranno un bel viaggio in Europa.



EXTRA

Da sempre uguale a «fuori»
ma qui, nella mia Torino
ora non vuol più dire fuori
dal comune, speciale, [illegible]
fuori dal normale, diverso.
Extra come straniero, facile
extracomunitario
come se dicessi razzismo,
a Torino, meridionale di pelle.
Non è [illegible]le, è nero.
Extra come tossico,
non c'è un nome ma tante facce
troppe, diverse, ma ugualmente difficili.
Non è normale, si droga.
Extra come povero,
extra divitias, fuori dall'élite
del «per bene», insolente realtà.
Non è normale, è un pezzente.
Sono torinese, e a volte
mi sento extracomunitario,
[illegible] contento, sorrido per poco.
Poi sono drogato, da quello che
la società mi dice di fare
per non uscir fuori.
Anche pezzente,
quando non posso perché non ho.
Torino, direzione progresso.
Torino ama essere «normale»
ma vuol essere «di più».
Andiamo avanti o torniamo indietro?
Torino sogna, io dormo.

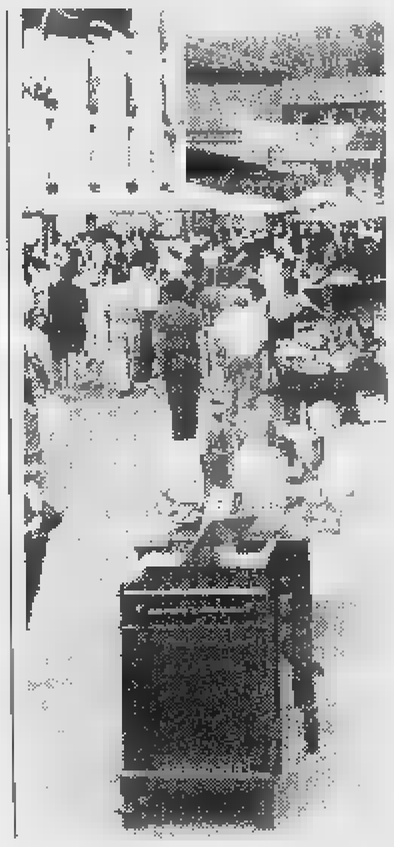
Simone Travella (Torino)

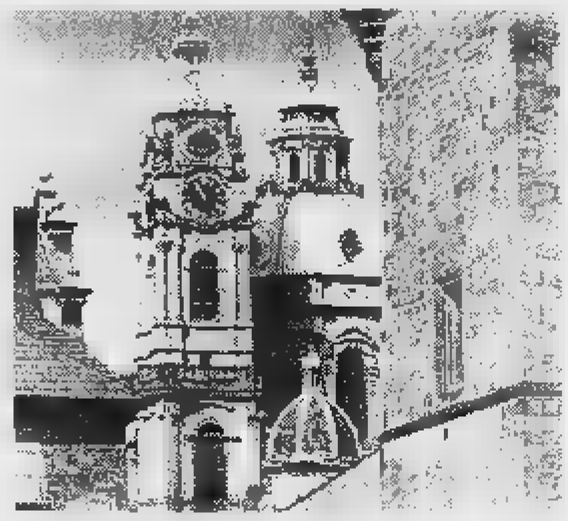
ANONIMO VIAGGIATORE INDIGENO AD AUGUSTA TAURINORUM

Salute a voi gigabytes di persone brulicanti lungo il reticolo latino della città a quattro [illegible] più "faosa" e cortese d'Italia. Lo sguardo precipita giù dalla lussureggiante e ricca collina, da qui sornione le ville occhieggiano superbe all'azzurra non tanto azzurra lama che divide la Torino dei Sardanapalo da quella delle umili genti meccaniche. Quel po' di fiume che a molti ricorda il mare sciacqua una grigia battigia di brutti muri e Murazzi; un porto di pirati sommerso da spezie e mercanti esotici. Moli crepitanti fino a tarda notte, annegati in alcolici fiumi e illuminati da bluastre sirene che non attraggono nessuno con il loro lamentoso canto.

Da questa baia musicale si sale alla giungla pubblicitaria di una piazza immensa come una balena sovrappeso, inizia così il lungo porticato in un ripetitivo balzo da colonna a colonna che ti scorta fino al cuore ipocondriaco di Augusta Taurinorum. Prima però è doveroso salutare le vestigia annerite dei due eterni poteri che hanno abbandonato il barocco borgo. Alza rispettoso il naso per sentire le ceneri del sudario del Dio che si è fatto uomo o per ammirare gli ori e le vanità dei reali in esilio. Non è però ora di nostalgie ma corriamo rispecchiandoci nelle ricche vetrine della via che conduce, forse, alla capitale, soffermiamoci sulle occasionali miserie, tristi come rondini d'inverno, tristemente felici come un treno che parte dalla Porta Nuova, se ci giriamo vedremo che lo hanno perso solo persone che parla[illegible] un dialetto d'oltremare. Devi però saltar giù dal treno perché se no usciresti presto dalla città. Alzandoti dalle rotale fermati al Lingotto, scarica il tuo bagaglio di curiosità e drogati con la cultura musicale e letteraria che qui trovano il loro tempio, tempio del culto di nostro signore F.I.A.T. E così sia. E la città è anche sport con uno stadio grosso come le Alpi e deserto quanto esse, ma la più strana partita si gioca sulle sponde della Dora, capricciosa sorellina minore del Po, con un vecchio e rammendato Balon. Non mancherà certo il tifo sentendo il forte ronzare di voci provenienti dalla casbah di Porta Palazzo. La strada per le Gallie da qui non è distante e forse in pochi minuti di métro ci arriveresti, ma non c'è la metropolitana solo arancioni brontosauri che ansimano incessantemente da una Barriera di Milano, poco corallina però, ad una Mirafiori Sud. Autobus obesi di miriadi di piccole formichine incazzate talmente incazzate che non sanno neppure perché lo sono. Con tutto 'sto girovagare sei finalmente giunto sulla cintura di dormitori che stringe questa città alla ricerca di un'identità, una cintura che serve per dei vecchi pantaloni ormai larghi come largo va ai torinesi il nomignolo di bogianen. I pensieri sono però allodole che non si specchiano e fanno perdere tanto tempo così che l'imbrunire già ci coglie e qui a Central Park Pellerina la notte non è tanto ospitale quanto le dolci donne di cioccolato vorrebbero farci credere, quindi è meglio salutare il pallido satellite che già si affaccia nel cielo e spedire questa cartolina dalla città del piccolo toro.

Valerio Grosso (Montalenghe-To)





Vecchie guglie della bella Praga

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTÀ 1997

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite.

Racconto	Poesia
Titolo	Titolo
Nome autore	Nome autore

Nome e Cognome di chi vota

Indirizzo — Città

Cap — Tel. — Età

Titolo di studio — Professione

Inviare a La Stampa - concorso "Racconta la tua Città" casella postale 730 - 10100 Torino Centro
Non sono valide le fotocopie della scheda

REGOLAMENTO

Votate le opere che trovate su **La Stampa** - edizione Torino e provincia - dal 13/9/97 al 9/11/97, ogni giorno tranne i lunedì. Potete votare sia un racconto che una poesia e potete inviare quante schede volete. La scheda votata e compilata con i dati anagrafici, deve pervenire e[illegible] il 19/11/97 a: **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 730 - 10100 Torino Centro.** Entro il 15/12/97, con estrazione a sorte, saranno assegnati ai lettori votanti quattro viaggi per 2 persone **Cisalpina Tours** di 4 giorni a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma. In più 200 libri "Torino di notte" editi da Priuli & Verlucca. I viaggi potranno essere effettuati entro il 31/5/98. Entro il 15/12/97, sulle pagine di cronaca di Torino, saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria di scrittori, i nomi e i testi scelti dai lettori, i nomi dei lettori vincitori dei viaggi

premio grinzane cavour — Cisalpina Tours — LA STAMPA

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ALFIERI. Scuola di dizione e recitazione ragazzi 7 ai 16 anni. Inf. 562.3800.

- **TEATRANZA.** Scuola di teatro diretta da Maurizio Babuin. Sono aperte iscrizioni. Tel. 645.740.

OFFICINA ARTISTICA SAVINIO. Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione teatrale. Inf. tel. 011-817.2274.

SCUOLE DI MUSICA

CENTRO JAZZ TORINO. Iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4, . (011) 884.477.

RITROVI

AMERICA 447.7171. Ore . La festa va forte!

ARLECCHINO. Ore 15.30 e 21 Orabni.

BEVERLY HILLS. Santhià. Il Salotto del liscio 0161-935.243. Oggi ore 15 e 21 orchestra Mike e Simpatici ore 19 cena e ballo lire 25.000 tutto compreso ore 21 ballo e consumazione 15.000 dame omaggio pullman gratis da Torino ore 14,45 piazza Derna. Informazioni 011-317.5338. Giovedì grande serata: gli Homo Sapiens.

88. Oggi danze 15,30 e 21 by Rocky ed i suoi solisti.

DU «LA TERRAZZA». 521.5275 ore 15,15 e 21 si balla i Teoremi.

GARDENLU' str. Valsalice , tel. 660.3443. 15-21 Frasca.

LA LUCCIOLA . Taranto 206, . 200.097. 10-12 Coladan. 15-21 . Romeo.

LE ROI GIARDINO. Ore 15,15 e 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.

PATIO + INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.

TANGO. Pom. ore 15-18, splendida serata ore 21-.

GALLERIE E MUSEI

DEL PONTE Susa: Tino Aime.

F. Costigliole d'Asti. Sabato e domenica 10-12 / 16-19.

. Vladimir Joukov. Tel. 543.393. Ore 10/13.

SALA ARTI Collegno: Personale Giuseppe Grosso dal 12 al 28/9 tutti i giorni 16-19 festivi 10-12 e -19.

Centro Comunale di Cultura piazza XXXI Martiri 1 - Mostra Titti Garelli. Fino al 12 ottobre. Orario feriali 9-12,30 / 15-19; sabato e festivi 9,30-12,30 e 16-18,30.

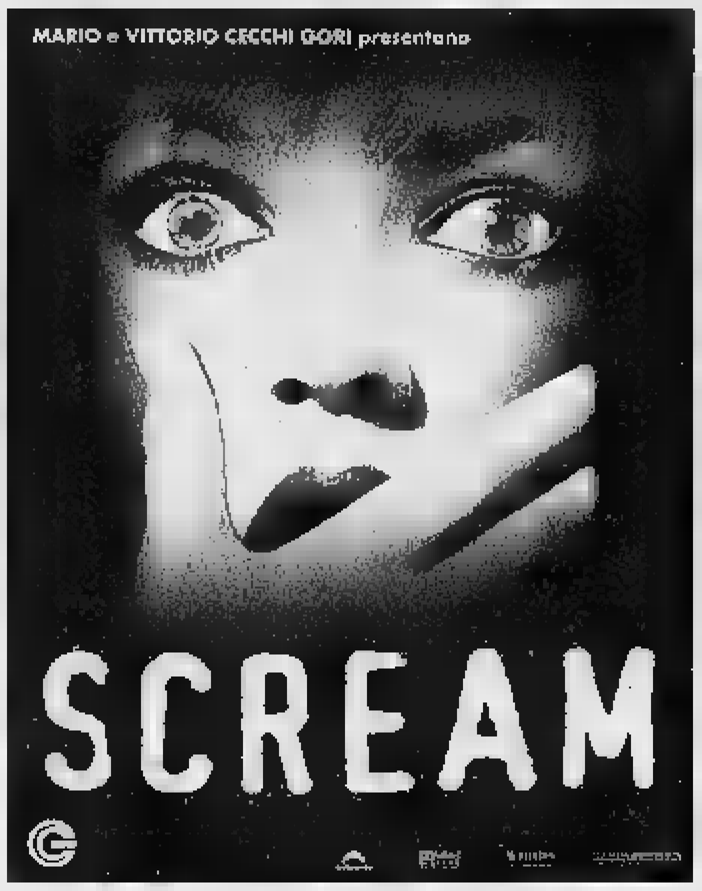
ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: R. Candellari.

VITTORIA

non rispondere al telefono
non aprire la porta
non cercare di nasconderti
soprattutto non URLARE!

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano



> «A me il film è sembrato bellissimo, e mi ha preso di soppiatto come in un agguato». (Gian Paolo Pansa - L'ESPRESSO)

KING

QUANDO FINALMENTE POTREMO RACCONTARE LA VERITÀ NON LA RICORDEREMO PIÙ.



WARNER BROS ITALIA

IDEAL - AMBROSIO



A grande richiesta finalmente nelle sale di tutta Italia il film rivelazione di Venezia 1997

eliseo - NAZIONALE

GRAN PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA VENEZIA 1997

Virzì, una risata trionfale (la Repubblica)
Commedia di classe (L'Unità)

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

un film di PAOLO VIRZÌ



CHARLIE CHAPLIN 1 e DORIA

Il mal d'amore si cura con la vendetta.



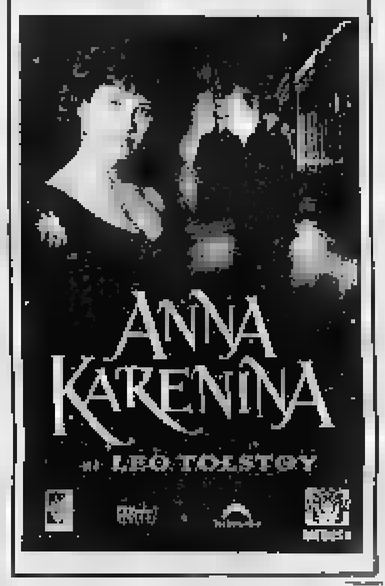
KILMER - BRANDO
2 star eccezionali

NAZIONALE



AMORE AL FEMMINILE

lilliput



ROMANO

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

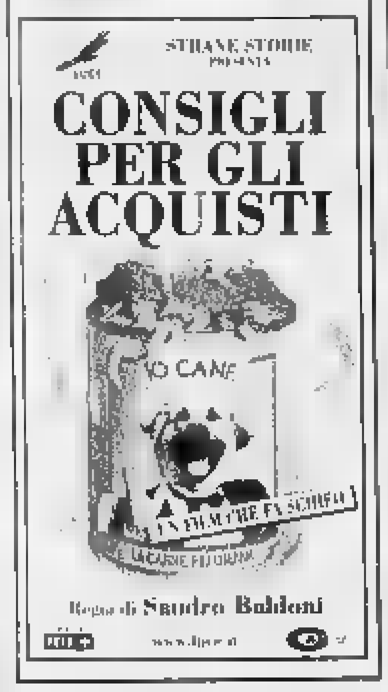
Il Viaggio della Sposa



CHARLIE CHAPLIN 2

STRANE STORIE PRESENTA

CONSIGLI PER GLI ACQUISTI



Regia di Sandro Baldoni

ETOILE

MARIO e VITTORIO presentano



CAPITOL e EMPIRE



CRISTALLO

STRESSATI dal telefono
STRESSATI dal lavoro
STRESSATI dalle donne...
...prendetevela comoda!!!



WARNER BROS ITALIA

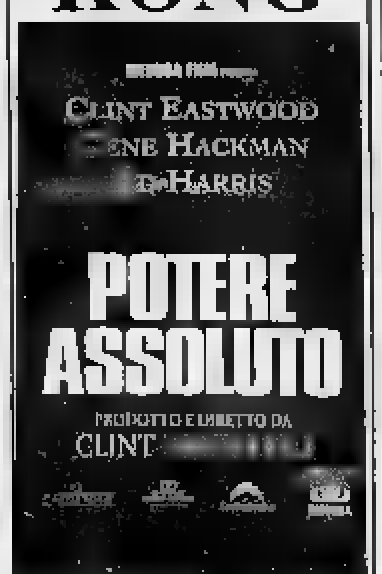
adua



ERBA



KONG



THRILLER D'AUTORE AL CENTRALE

Da un fatto di cronaca realmente accaduto a Vienna, una grande interpretazione di **CATHERINE DENEUVE e MICHEL PICCOLI**



E' assolutamente essenziale vedere questo film dall'inizio
Orari spettacoli: 16,30 - 18,30 - 20,30 22,30

Ai cinema con i bambini in allegria



I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	
Vigili urbani	
Polizia stradale	56.401
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

via Alfieri 10 domenica e festivi

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69; **Aair** 957.64.48; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Aaldo** 33.13.01; **Al-** 50.23.96; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Sisdo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** ; **Tel. amico** 319.52.52; Ciscat, **Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 438.85.66; **Amnesty Int.** 817.06.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** 43.64.749; **Insieme** **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** 1678-13.000; **Tel. R** 530.666; **Serv. emergenze anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 438.60.13; **Telesenior** (anziani) 167/23.12.92; **d'Argento** 1678-68.116. **Osteoporosi** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Her-** (tossicod.) 896.00.63. **Ass. Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif.	561.8733
Protez.	812.28.94
	262.03.97
Lega difesa cane	
Usl, serv. vet.	650.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale	116
Europ assistance	
	167.019152
Battello Po	
Ristotram	57641
Tran. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 31; De 236/c; Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

DI TURNO

Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta** . Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **c. Belgio 180; via 3; via Cibrario 72; via Monginevro 25; via Filadelfia 271; via Passo Buole 59/H; c. Grosseto 256; c. Re Umberto 36; c. R. Margherita 134; 15/T; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; c. Taranto 15; c. Sebastopoli 143.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **v. Sacchi 4; via Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

ALTRI UOMINI. Drammatico. L'esordio alla regia del produttore Claudio Bonivento ricostruisce l'attività criminale di un boss [illegible] Milano anni Settanta. [illegible] è protagonista Claudio Amendola. **[Eliseo rosso]**

[illegible] ONE. Azione. Harrison Ford impersona il presidente degli Stati Uniti preso in ostaggio sul [illegible] aereo [illegible] un gruppo di terroristi. Dirige Wolfgang Petersen («La storia infinita», «Nel centro del mirino»). **[Faro, Lux]**

ANNA KARENINA. Drammatico. Dall'opera di Tolstoj, la storia della [illegible] Anna Karenina (Sophie Marceau) che, sposata, s'innamora di un giovane ufficiale [illegible] cavalleria nella Russia del 1800. **[Lilliput]**

AUSTIN POWERS. Comico. Un famoso fotografo di [illegible] degli anni Sessanta decide di farsi ibernare. Trent'anni dopo viene scongelato per riprendere l'attività di spia: deve contrastare il nemico storico dottor Evil. **[Adua [illegible]]**

IL [illegible] TURCO. Drammatico. Sposati da 10 anni, Marta (Francesca D'Aloja) e Francesco (Alessandro Gassman) sono stanchi del loro rapporto. Lui si reca a Istanbul in quanto ha ricevuto in [illegible] un bagno turco: nella [illegible] un giovane che gli cambierà la vita. **[Erba 2]**

[illegible] E ROBIN. Fantasy. Quarto capitolo della saga cinematografica imperniata sull'eroe dei fumetti, vede Batman opposto al pericoloso Mr. Freeze. Lui è George Clooney, [illegible] ruolo del cattivo Arnold Schwarzenegger. **[Ambrosio 3, Ideal]**

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita [illegible] paesino in Toscana viene messa in subbuglio dall'arrivo di [illegible] compagnia di flamenco [illegible]. **[Erba 1]**

CON AIR. Azione. Cameron Poe (Nicholas Cage) è un detenuto scarcerato per buona condotta in viaggio su un aereo che trasferisce alcuni fra i più pericolosi criminali [illegible] sistema penale americano pronti [illegible] impadronirsi del velivolo. **[Empire, Capitol]**

CONSIGLI [illegible] ACQUISTI. Commedia. A tre anni [illegible] distanza da «Strane storie», Sandro [illegible] propone una satira sulla pubblicità attraverso i tentativi di un «creativo» di lanciare sul mercato [illegible] nuovo cibo per cani. **[Charlie Chaplin 2]**

GENEALOGIA DI [illegible] CRIMINE. Thriller. Catherine Deneuve interpreta un'analista infantile [illegible] prende in [illegible] un bambino con tendenze omicide. **[Centrale]**

INNAMORATI [illegible]. Commedia. Sam (Matthew Broderick), astronomo in una cittadina del Midwest, e Maggie (Meg Ryan), fotografa newyorkese, s'incontrano e conoscono a spiare i loro ex fidanzati Anton e Linda, ora conviventi. Entrambi vogliono vendicarsi. **[Chaplin 1, Doria]**

L'ISOLA PERDUTA. Fantastico. [illegible]mento [illegible] celeberrimo «L'isola [illegible] dottor Moreau» tratto [illegible] racconto di H.G. Wells, il film s'impernia sugli esperimenti genetici [illegible] dottor Moreau. **[Nazionale [illegible]]**

JURASSIC [illegible] - IL [illegible]. Fantasy. Ritornano i dinosauri creati dalla fantasia di Steven Spielberg: uno studioso (Jeff Goldblum) [illegible] incaricato di studiarli su [illegible] isola mentre [illegible] gruppo di [illegible] cerca di catturarli. **[Ambrosio Uno, Arlecchino, Ciak, Fiamma, Olimpia Uno]**

LEZIONI DI [illegible]. Autore. Dalla regista di «Orlando» Sally Potter, [illegible] storia di [illegible] e tango sulla musica firmata [illegible] Astor Piazzolla. **[Massimo Uno]**

[illegible] DEGLI UOMINI. Commedia drammatica. Film indipendente americano, racconta di due colleghi frustrati mandati a lavorare per un mese e mezzo nella succursale della loro azienda. Lasciati dalle fidanzate, decidono di individuare una ragazza [illegible] corteggiare e da far soffrire. **[Olimpia 2]**

OVOSODO. Commedia. Premio [illegible] giuria alla Mostra di Venezia, il film descrive l'approccio del giovane Piero [illegible] il «mondo degli adulti». **[Eliseo Grande, [illegible] 1]**

PORZUS. Drammatico. Presentato alla Mostra di Venezia fra le polemiche, il film ricostruisce una delle pagine [illegible] Resistenza: la strage di Porzus, con alcuni combattenti considerati traditori e uccisi dai loro compagni. **[King]**

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Clint Eastwood è un ladro professionista che, durante una rapina, assiste a un omicidio in cui è implicato il presidente degli Stati Uniti (Gene Hackman). [illegible] romanzo di David Baldacci Ford. **[Kong]**

[illegible] Thriller. Un serial [illegible] agisce seguendo [illegible] passione per le pellicole dell'orrore: le sue vittime sono i giovani di una cittadina americana. **[Vittoria]**

[illegible] SO LOVELY. Drammatico. Eddie (Sean Penn) e Maureen (Robin Wright) si amano: quando [illegible] vicino aggredisce la sua donna, [illegible] reagisce con violenza e finisce galera. Dopo dieci anni, torna a casa e scopre [illegible] Maureen [illegible] sposata con Joey (John Travolta). **[Ambrosio 2, Studio Ritz]**

STRESSATI. Commedia drammatica. Due amici trentenni (li interpretano Daniele Liotti e Gianmarco Tognazzi) [illegible] in crisi: [illegible]no problemi sul lavoro, con le donne e gli amici. **[Cristallo]**

TANO DA [illegible] Musical. Acclamato all'ultima Mostra di Venezia, il musical sulla mafia girato dalla giovane Roberta Torre s'incentra sulle vicende di un piccolo boss palermitano. La colonna sonora è di Nino D'Angelo. **[Adua 400, Eliseo [illegible]]**

TWIN [illegible] Drammatico. Prodotto [illegible] regista di «Trainspotting» Danny Boyle, il film descrive le avventure criminali dei fratelli Lewis. **[Elalte]**

IL VIAGGIO DELLA SPOSA. Commedia. Nell'Italia del 1600, una contessa (Giovanna Mezzogiorno) viene accompagnata dal fido e rozzo stalliere (Sergio Rubini) dal promesso sposo. La regia è dello stesso Rubini. **[Romano]**

Alle 20,30 al Massimo poi, alle 22, all'Eliseo dove incontrerà il pubblico

Donna & cinema: Roberta Torre

Domani a Torino la regista di «Tano da morire»

Una giornata sotto la Mole per Roberta Torre. La giovane regista di origine milanese, uno dei pochi nomi nuovi e promettenti del panorama cinematografico italiano, è attesa domani sera in città. Due gli appuntamenti previsti: alle 20,30 l'autrice è ospite del Massimo (via Montebello 8) durante la proiezione dei suoi cortometraggi (alcuni dei quali presentati gli anni scorsi al Festival Internazionale Cinema Giovani), inseriti nella rassegna «Nuovo Cinema Italiano: Donne con la macchina da presa», organizzata dal Museo del Cinema, alle [illegible] incontra il pubblico intervenuto all'Eliseo (piazza Sabotino) per assistere al [illegible] debutto nel lungometraggio «Tano da morire».

Il film, rivelazione all'ultima Mostra di Venezia dove ha aperto la «Settimana della critica» e si è aggiudicato il Premio Luigi De Laurentiis per la migliore opera prima, è un insolito musical sulla mafia girato a Palermo e incentrato sul personaggio di un piccolo boss mafioso ucciso negli Anni Ottanta nella città siciliana.

«E' una storia vera che mi è stata raccontata già come leggenda - ha dichiarato tempo fa la regista - secondo un modo di vivere le cose che a Palermo è comunissimo, quotidiano». Il film narra quindi le vicende criminali di Tano Guarrasi, uomo d'onore della famiglie di Basso Rigano noto anche per il carattere violento e per le quattro sorelle rimaste zitelle a causa della sua gelosia, e descrive il matrimonio di [illegible] di queste, Franca, avvenuto proprio dopo la morte del temuto fratello.

Il protagonista è Ciccio Guarino. Gli altri interpreti sono Mimma De Rosalia, Maria Alliotta, Anna Confalone, Filippo Teriaca. Da segnalare i costumi, che ricordano nei colori eccessivi i film del trasgressivo regista americano John Waters, e la colonna sonora firmata dal re della canzone napoletana, Nino D'Angelo.

A proposito di D'Angelo, la regista ormai da sette anni abitante a Palermo ha filmato nel '96 e proposto alla Mostra di Venezia, nell'ambito della [illegible] «Finestre sulle immagini», un ritratto cinematografico dal titolo «Vita a volo d'angelo». Allieva della coppia Ciprì e Maresco, dissacratori siciliani [illegible] popolari dalla trasmissione televisiva di Raitre «Blob», Roberta Torre sta ottenendo con «Tano da morire» consensi da parte della critica e un discreto successo di pubblico. A Torino quest'insolito musical sulla mafia è in cartellone, oltre che all'Eliseo, al [illegible] Adua.

Daniele Cavalla



Roberta Torre ha ottenuto un grande successo a Venezia con «Tano da morire»

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. [illegible] 856.521 **[illegible] Powers**, di [illegible] Jay Roach con Elisabeth Hurley, [illegible] Myers. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. 11.000.

ADUA 400 * [illegible] Giulio Cesare 67. Telefono 856.521. **Tano da morire** di R. Torre con C. Guarino, E. Pagino. Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007 **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. Cinecard 10.000

[illegible] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **[illegible] so Lovely - Così [illegible]** di N. Cassavetes. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, Cinecard 10.000.

[illegible] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Batman & Robin**, di [illegible] Shumacher, con A. Schwarzenegger. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, Cinecard [illegible].

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il [illegible] perduto - [illegible] Park**, di [illegible] Spielberg con J. Goldblum, J. [illegible], [illegible] Postlethwaite. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540 605. **Con Air**, reg. S. West con N. Cage, J. Malkovich, J. Cusak. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Genealogia di un crimine**, di R. Ruiz con Catherine Deneuve, M. Piccoli, A. Sewegn. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Innamorati cronici**, reg. [illegible] Dunne con M. Ryan, M. Broderick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Consigli per gli acquisti**, di S. Baldoni [illegible] E. Fantastichini, [illegible] Cohen. Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50. Ingr. 12.000.

CIAK c. G. Cesare [illegible]. Tel. 232.029 **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg con J. Goldblum, [illegible] Moore, P. Postlethwaite A. Howard. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

CRISTALLO via Gotto 5. [illegible] 650.71.00. **Stressati**, reg. [illegible] Cappelloni, G. [illegible] Tognazzi, M. Wertmuller, E. Millo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] via Gramsci [illegible]. Tel. 542.422. **Innamorati cronici**, regia Griffin Dunne, con Meg Ryan, Matthew Broderick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **Ovosodo**, di P. [illegible] con E. Gabriellini, N. Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Tano da morire** di R. Torre con C. Guarino, E. Pagino. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 [illegible] 11.000.



Harrison Ford, «Air Force One»

[illegible] ROSSO * p. Sabotino. [illegible] 447.5241. **[illegible] uomini**, di Claudio Bonivento con C. [illegible], E. Fantastichini, V. Pivetti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Con Air**, [illegible] Simon West con Nicholas Cage, John Malkowich, John Cusak. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il ciclone**, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661 54.47. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek con A. Gassman, F. D'Aloia. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **[illegible] Town**, regia Kevin Allen con Dougary Scott, Dorien Thomas, Sue Roderick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Air Force [illegible]** di W. Petersen con H. Ford, [illegible] Oldman, G. Close. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000

[illegible] c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite A. Howard. Or.: 15. 17,30; 20. 22,30. [illegible] 12.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 **Batman & Robin**, regia J. Schumacher [illegible] A. Schwarzenegger, G. Clooney, U. Thurman, C. O'Donnell. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996 **Porzus**, [illegible] E. Martinelli con G. Boschi, B. Cederna. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible], Alace 9000

KONG * via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **[illegible]re assoluto** di e con Clint Eastwood, Gene [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. 11.000; Alace 9000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 **Anna Karenina** regia B. Rose con S. Marceau, S. Bean, A. Molina, M. Kirshner, J. Myhre. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283 **[illegible] Force One**, di W. Petersen con H. Ford, G. Oldman. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. **Lezioni di tango - [illegible] Tango Lessons**, di Sally Potter, Pablo Veron, Carolina Iotti. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

[illegible] 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **Ovosodo** di P. Virzì con E. Gabbriellini, N. Braschi. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **L'isola perduta** di John Frankenheimer con Marlon Brando, Val Kilmer. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, [illegible] S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite A. Howard. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532 448. **Nella società degli uomini**, di N. Labute, con A. Eckhart, S. Edwards, M. Malloy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.01 45 **Il viaggio della sposa** di e con S. Rubini, G. Mezzogiorno. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.01.50 **[illegible]'s [illegible] Lovely**, reg. N. Cassavetes, [illegible] S. Penn, J. Travolta, R. Wright [illegible] 16, 18,10, 20,20; 22,30 [illegible]

[illegible] via [illegible] 336. Tel. 562.1789. **Scream**, di Wes Craven [illegible] Drew Barrymore, David Arquette, Neve Campbell. [illegible]. Min. 14. [illegible] 15,45, 18, 20,15, 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush. Oscar miglior attore. Oggi ore 15; 17; 19; 21. Ingr. 7000, Alace 6000, rid. 5000; 2 film 12.000.

ESEDRA v. Bagetti 30, 447.42.52. Riapertura 4/10 con il cartoon **Bella e la Bestia**, [illegible] Val Kilmer. Nel fine settimana successivi saranno proiettati film come **La Carica dei 101** e **Jerry Maguire**.

FREGOLI p.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Chiusura estiva. Da settembre gli abbonamenti per il cinema in lingua originale inglese, spagnola e tedesca e per le rassegne cinematografiche.

LANTERI cs. G. Cesare 80, tel. 284.134. Oggi: **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**, con G. Close. Or.: 15,30; 17,15; 19,10; 21,30.

CARDINAL MASSAIA CONCORDES via [illegible] 104 [illegible] TEATRI.

[illegible] via Brandizzo [illegible], [illegible] 284.1119 Ore 15; 17 19 **Dragonheart** [illegible] 21 **Il Santo**. L. 7000, rid. 5000; abb. 2 film 10.000

[illegible]

[illegible] via Sacchi [illegible] Tel. 562.1293 **Tutti i vizi di [illegible] moglie**, con Robert Malone, Sandra. Orario ap. 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000, rid. [illegible], anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **[illegible] per giovani campagnole**, regia Di Angel, con Rosari Granosi, Lu Soul, Nikita. Vietato minori 18 anni

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621 **Il casinò dei piaceri - Top shocking 100**, con Olivia Del Rio. Orario: feriali ap. 10,30, ultimo 22,30; festivi ap. 14,30, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita [illegible] Telefono 521.23.85. **Tre P... sul biliardo**, con Maeva. Orario feriali no stop dalle 10, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24

[illegible] [illegible] Principe Tommaso [illegible] Tel. 655.334. **Prestazioni di un marito isolano**, [illegible] Meave, Cristopher Clark. [illegible] ap. 10,30; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470 **Prendi [illegible] amica - Bizarre extreme 44** con Orna [illegible] Rio. Orario: feriali apertura 10,30, ult. 22,30; festivo [illegible] 14,30, ult. 22,30

[illegible] corso Regina Margherita 123, [illegible] 436 2092 **[illegible] insaziabile**, Conn Sean [illegible]. Orario. ap. 15, ult 22,30

[illegible] via San Donato 40. Telefono 487.765. **Inonda il mio corpo**, [illegible] Rocco Siffredi. Ap. 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000

[illegible] via Nizza 170. Telefono 696.36.17 Prima [illegible] **Discesa dall'inferno**, con Rocco Siffredi, Barbarella. Orario: ap. 15, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000, ridotto 7000, anziani 50[illegible]

ZETA [illegible] Cibrario 88. Telefono 749.2907 **Le alcove proibite** (parte seconda), con Anita Rinaldi e Maria De Sancez. Orario: ap. [illegible], ultimo 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE [illegible] FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Chiuso. Dal lunedì al venerdì iscrizioni immediate ai corsi di lingua francese annuali e intensivi. Mostra Jean-Michel [illegible] **Cage de l'évidence** (fino al 10 ottobre)

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. V. Montebello 8, tel. 817.1048. **The man who knew too much (L'uomo che sapeva troppo)**, di [illegible] Hitchcock (v.o. trad. sim.). [illegible] 18,30. **L'uomo che sapeva troppo**, di A. Hitchcock, con J. Stewart, D. Day, ore 16,20; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

MASSIMO TRE. V. Montebello 8. t. 817.1044. **La scuola di Villendori** [illegible], di E. Lodoli, con L. Forte, ore 16,30; 18,15; 20; 22,30. **La vita a volo d'angelo**, di R. Torre, con N. D'Angelo, G. [illegible] Ore 21,45. Ingr. 7000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible]: Jurassic [illegible] Il [illegible] perduto

BARDONECCHIA
SABRINA: She's so lovely

BUSSOLENO
NARCISO: She's so lovely

[illegible]
MARGHERITA: She's so lovely

CASCINE [illegible]
DON [illegible]: L'incantesimo del lago 2

[illegible]
[illegible]: [illegible] Force One
UNIVERSAL: Jurassic Park Il [illegible] perduto

CHIVASSO
[illegible]: She's so Lovely
[illegible]: Batman e Robin
POLITEAMA: Con Air

CIRIE'
NUOVO: Batman e [illegible]

[illegible]
[illegible]E: Air Force One
REGINA UNO: Jurassic Park Il mondo perduto
[illegible]: She's so Lovely
STAZIONE: Innamorati cronici
STUDIO LUCE: Scream

[illegible]
MARGHERITA: Air Force One
PERONA: Innamorati cronici

[illegible]
CINE T. S. LORENZO: L'ultimo appello

GRUGLIASCO
ROMA: Porzus

[illegible]
ARCHIMEDE: Il viaggio della sposa
[illegible]: Jurassic Park Il mondo perduto
POLITEAMA: Twin Town

[illegible]
[illegible]: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Jurassic Park Il mondo perduto

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: She's so Lovely

PINEROLO
HOLLYWOOD: Air Force One
RITZ: She's so Lovely
[illegible] ITALIA 200: Scream
MULTISALA ITALIA 500: Il mondo perduto - Jurassic Park

RIVOLI
GIOIELLO: Il mondo perduto - Jurassic Park

[illegible] D'OULX
SAYONARA: chiuso

SUSA
CENISIO: non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: Batman e Robin

VALPERGA
[illegible] Il mondo perduto - Jurassic Park

VINOVO
AUDITORIUM: Un giorno per caso

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Tamerlano** di G. Friedrich Händel. Turno F - Corrado Rovaris, direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José [illegible], Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Ciofi. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 14-15 [illegible] 8815.241/242. Ultima recita martedì 23/9

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Stagione d'opera 1997/98. Fino a venerdì [illegible] in vendita i [illegible] abbonamenti a 9 e 10 spettacoli. Inaugurazione il [illegible] **Samson et [illegible]** di Saint-Saëns. Regia Luca Ronconi. Con José Cura, e Carolyn Sebron

[illegible] Corso Giulio Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Stagione [illegible] Il Gruppo della Rocca in **Il Pellicano** (reg. M. Missiroli) e **Aspettando Godot** (reg. G. Solari). Teatro di Leo, Teatro Unio. [illegible] Theatre/Alfieri, Opera di Pechino/Akroama, Teatro Stabile Bolzano, Apas/Flavio Bucci. Abbonamento a 8 spettacoli [illegible] Adua) abbonamento a 5 spett. Per info. tel. 248.78.71

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Martedì 23 e giovedì 25 settembre ore 21 «Serata di gala» con presentazione della stagione teatrale [illegible], operetta lirica, rivista, prosa, teatro ragazzi. [illegible] libero solo su prenotazione. Per [illegible] tel. 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2. [illegible] 562.3600. Ore 20.30 spett. arte varia a favore Airna. [illegible] martedì ore 15.30 A. Innocenti e P. Nuti in **Ciò che uno ama**, incontri con i poeti lirici dell'antica Grecia. Il Fiore all'Occhiello 1997/98. Rinnovi e nuovi abbonamenti Grande Giovane Rosso Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9/19.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b. tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core [illegible] con le più famose pornostar. Ingr. [illegible] ai minori di anni [illegible]. Precede film orario 16; 21. Di spett. 17.30; 22.30

ARALDO. [illegible] Chiomonte [illegible]. Giovedì 2 ottobre [illegible] 21,15. Presentazione della stagione 1997-98 [illegible] gli [illegible] del Teatro dell'Angolo. Ingresso [illegible]. Per informazioni tel. 480 676

[illegible] RAI. P. Rossaro. Orch. Sinf. Nazionale della [illegible]. Stagione Sinfonica 1997-98. Vendita nuovi abbon. turno rosso blu giallo. Abbonamento «Giovani» da [illegible] 25/9. Orario bigl. (Foyer del [illegible] 10-18,30 sab. e dom. [illegible] [illegible] 810.4653; 810 4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. [illegible] 17 al 27 [illegible]tembre [illegible] abbonamenti [illegible] fisso Teatro Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita degli abbonamenti T.S.T. a 7 spettacoli/Cral associazioni insegnanti pensionati giovani. Per informazioni biglietteria T.S.T., via Roma 49 [illegible] tel. 517 6246

[illegible] Via M. Cristina 71. [illegible] 669 8034. Campagna abbonamenti stagione 1997-98. [illegible]mento Arcobaleno 8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Meta Cabaret 7 spettacoli posto fisso. Arco + Meta 12 spett. posto fisso. [illegible] e vendita abbonamenti cassa [illegible] orario 10-13; 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241. tel. 661.54.47. «Rinnovi - Nuovi abbonamenti» de «La grande prosa». Biglietteria per la stagione teatrale [illegible] il 2-3-4 ottobre alle ore 21.30 6° Festival Nazionale [illegible] Ca[illegible] con Claudio Lauretta, Beppe Braida. Informazioni tutti i giorni ore 9-19

[illegible] TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. [illegible] mattina su prenotazione, repliche scolastiche di **Gianduja al circo delle [illegible] voglie a Cappuccetto Rosso**, novità con i [illegible] Lacilani. **L'ira di [illegible]**, dall'opera di Omero. Per infor. sulla prossima stagione 1997-98 tel. e [illegible] 530.238. Orario 9-13 e 14-19

[illegible] VERDI. [illegible] Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1997-1998. Rinnovo abbonamenti fino al 19 settembre. Prenotazione telefonica per nuovi abbonamenti dal 25/9 nuova sede in Vicolo San Lorenzo 1. Telefono (011) 436.0691 - 436 1340

JUVARRA. Via Juvarra 15. tel. 532.087. Teatro Juvarra - Cafè Procope. Fino al [illegible] **Quei terribili meravigliosi terribili Anni 70**. Incontri, dibattiti, concerti, spettacoli. Apertura [illegible]. Martedì 23/9 il blues misterioso di Francis Kuipers. Informazioni da [illegible] a [illegible] 16-19 telefono [illegible]

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis. [illegible] 812.2312. CHIUSURA ESTIVA. [illegible] settembre [illegible] disponibili gli abbonamenti in cartellone: prosa, cabaret, teatro per ragazzi, opere liriche, operette, concerti

TEATRO NUOVO. C.s M. d'Azeglio 17. Torino per la danza con Ramona De Saa (22/9-27/9). Antonio Aguila (29/9-1/10). [illegible] Eugenia Reyes (2-3-4/10). Inform. 650.02.53 - 650.02.74

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri). Tel. 645.740. Metropolitana 3 progetti teatrali [illegible]98 Giovani Resistenze. Risveglio di Primavera. Il Tonto di Antigone. Gioventù Maatai. Sotto la Ruota. Di M. Baboni. F. Fasella. D. Gastaldo. A. [illegible]stente. Per Uomini [illegible]. Piccoli Fuochi. [illegible] Spazi e Promessimi Piani. Organiz. SanbBriganti 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di danza stagione di balletto 1997-98. Sono in prenotazione gli abbonamenti. Serata inaugurale venerdì 27 novembre con **Tenco**, spettacolo su Luigi Tenco nel trentennale della morte

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Stagione 1997-98 4ª edizione della rassegna teatrale piemontese, opere liriche, [illegible] prosa. Per informazioni telef. (0368) 313 3994

GARYBALDITEATRO. Via [illegible] 4. Settimo Torinese. [illegible]. Stagione teatrale 1997-98. Informazioni dal 15 settembre

STALKER TEATRO. via Cotta [illegible] Grugliasco [illegible] 787.117. Stagione Teatrale 1997/98. Nuova programmazione. [illegible] informazioni tel. 011-787 117-786.946

[illegible] Via Matteotti 1. Moncalieri. [illegible] stag. teatrale 1997-98. Nel cartellone della rassegna Primattore: P. Baria, E. Gualtinni, P. Pitagora, P. Degli Esposti, N. Castelnuovo. Per rassegna Fuori Parte: Aringa e Verdurini, D. Riondino, Laboratorio Nove, Microband. Per inf. tel. 640.3700.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Stagione '97-'98. Ura [illegible] Teatrale 8-10, ore 21,30. **Le danze sacre delle Devadasi nei templi dell'Orissa**, dall'India tradizionale danze Odissi [illegible] Citaristi. Inf. ore 15-19. Tel. 544 525/545. Ingresso riservato soci Arci.

TANGRAM TEATRO. V. Don Orione 5, Torino. Stag. [illegible]. Il teatro della differenza, rassegna di prosa con riferimenti a problematiche sociali con I. Ferri, B. M. Ferraro, F. Rizzolo, R. Legalo, G. Bordin, P. Pozzi, L. Borghino. Inf. (011) 338.698.

C. Ist. M. Vergine. Almese. Ore 21 **Musica d'autunno**, concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.

SETTEMBRE MUSICA

CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. Dalle ore 17 **Tutto Brahms**. Biglietti a lire 20.000 in vendita dal [illegible] 16,15 presso la biglietteria del Conservatorio

LE TV PRIVATE

[illegible] [illegible] FBI; 19 Le nuove avventure di Pinocchio; 19,25 Io sono Teppei; 20 Caleidoscopio; 20,30 A occhio nudo; 22,30 Giramondo; 22,59 Amichevolmente [illegible].

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale [illegible]; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 Fantastica Italia; 18,30 Alice; 19 Giramondo; 19,35 City Hunter; [illegible] Superamici; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,30 Poliziotto in blue jeans; 22,30 [illegible] occhio nudo.

VIDEOGRUPPO: 19 Exp tv; 20 Primo piano; 20,30 La grande conquista; 22,30 Primo piano; 23 Autoexpo.

PRIMANTENNA: 20,15 Auto [illegible] settimana; 21 [illegible] tutto campo; 23,45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV: 19 Le auto della settimana; 20,30 Palio di Asti; 22,45 Juventus loro news; 23 Skandal.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 Time sette; [illegible] Ultim'ora; [illegible] Telefilm; 22,20 Time sette; 23,15 Telefilm.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 19,15 L'amore vero non si compra; [illegible] First and ten; 20,40 Triplo impatto; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 TG Rosa weekend; [illegible] Italiani in viaggio; 21,30 Torino express; 23,30 Territorio [illegible]o.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori di Marron Glacee; 20,40 Tennis da tavolo; 21,10 Roy Rogers; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,13 Tv Bazar; [illegible] Made in Italy; 19,30 Animali in natura; 20,40 Delta Force Commando; 20,40 La signora a 40 carati; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

G.R.P.: [illegible] Fun tv; 18,30 Zap mania; 18,45 Le auto della settimana; 19,30 Motori Italia; 20 Cartoni animati; 20,30 Quando [illegible] sguardo può uccidere; 22,45 Bravo Dick; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Viaggilandia; 19 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Protezione Civile; 22,40 Informasette; 23 Crasy dance; 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 19 Settegiorni; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; [illegible] Cartoni animati; 20,40 Festival delle sagre; 20,40 La città dei ragazzi; 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo.

TAI 9: 19 Settegiorni; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animati; 20,40 La città dei ragazzi; 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,25 Vicino [illegible] gente; 20,30 Il carissimo Billy; 21 Il carissimo Billy; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.

[illegible] ALPI: 19 Piazza Montecitorio; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Piazza montecitorio; 22.45 Le auto della settimana.

[illegible]X: 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: [illegible] Shopping tv; 18,50 Gold rush; 20,05 Ciborg; 20.40 Dusty; [illegible] Bikini beach.

©Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e [illegible] in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, t. 889.020). Or.: 10-13 [illegible].

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19 [illegible]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, [illegible] 540.382): Orario. Lunedì-venerdì 9-18, sabato 9-14. Domenica chiuso

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Mar. e gio. 13,30-19; altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): [illegible] tombe, 8,30-12; 15-18. [illegible].

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta dal martedì alla [illegible] 9-19. Lunedì chiuso

CASTELLO DI VENARIA (tel. 542.35.30). Visite guidate [illegible] «Sensori Juvarriani». Mostra: [illegible] Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su pren. Per informazioni telefono 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7107). [illegible] 13; sab. e dom. 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche prenotazione obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da mart. a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «La collezione Re Rebaudengo Sandretto», fino al 10/10.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, 562.9911). Dal martedì a domenica ore 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30. Mostra: [illegible] fino al 2/11.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547 440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio. 13,30-19. Dom. 9-14. Lunedì chiuso

PALAZZO BAROLO (via Orfane 7. tel. 436.03.11): lun. e merc., 10-12, e 15-17, ven. 10-12

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI [illegible] 958.7256). Mar., ven. 10-17; sab., dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. [illegible] «Anton Corbijn» fino al 28/9; «Pittura [illegible] collezioni italiane 1960-1997» - fino al 21/9.

MUSEO DI [illegible] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica, ore 16, visite guidate

MUSEO [illegible] «C. MAGNETTI E RUFFINI» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). [illegible] i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Stelen [illegible] Genova arte fotografica d'Europa». Dal 16/9 al 12/10

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19, domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso

MUSEO [illegible] - [illegible] ORIENTALI (v. Arcivescovado 8, tel. 541.557). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-18,15. mar.-ven. ore 8,30-14,15. Video: «Il sentiero delle orchidee - Emilie Bonnet in Valle Pesio» [illegible] 21/9 [illegible] «Sant'Elia 1997 - [illegible] Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi». Fino al 21/9

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 6, telefono 581.28.37): Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, [illegible] 562 1147) [illegible] 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30; lunedì chiuso

MUSEO MARIONETTA «Gianduja» (via S. Teresa 5, [illegible] 530.[illegible]) [illegible] e ven. 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): [illegible] alla dom. 9-19. Lunedì chiuso

[illegible] REGIONALE DI [illegible] NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80): [illegible] «Primates: sex e le scimmie». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19 giovedì fino alle 23. [illegible]

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale [illegible] 37, tel. 660.1066). Domenica 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO [illegible] tel. 358.1220). Or.: 10-18,30, festivi 10-19,30. Lunedì chiuso. Pas [illegible]

[illegible] (via Lagrange [illegible], tel. 517.1668). Or.: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenotazione gruppi tel. 562.98.84. VI [illegible] Fotografia. «Romantica - Immagini del cuore e della colpa». Fino al 12/10

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato: visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (tel. [illegible] 1455). Piazza Castello. Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Chiuso lunedì. Mar.-sab. 10-12; 16-19. Dom. 10-12. Mostra: «155ª Esposizione Arti Figurative»

SPAZIO BOX (via Pietro Micca 17, tel. 544.767). Aperto tutti i giorni 9,30-19,30. Mostra: «I sogni dei sogni». Fino al 12/10

EXPERIMENTA '97 (viale S. Severo 63, telef. 66.81.204). Scienza e fantascienza. Orario martedì - sabato 15-20, domenica 10-20, lunedì chiuso. [illegible]



Luciano Pavarotti
per la solidarietà

nell'ambito della XXIII edizione
delle Giornate internazionali di studio
"Il Daimon del benessere"
promosse da
Centro di Ricerche Pio Manzù e
Gruppo Sanitario Villa Maria

Medaglia d'oro del
Comitato Scientifico Internazionale
del Centro Pio Manzù
per il coraggioso e coerente impegno civile e sociale e per i grandi meriti artistici e umani a lui riconosciuti.

La premiazione avverrà al termine del workshop n. 3 "Lo Stato broker. La previdenza autoreferente: sistema pensionistico integrativo, assicurazioni, autotutela, non-profit. Verso un nuovo contratto sociale?" con la partecipazione di Gianni Billia, Mario Casoni, Giuliano Cazzola, Guglielmo Epifani, Gianluca Fiorentini, Alan Friedman, Letizia Moratti Brichetto Arnaboldi, Horst Schmitthenner, Stefano Zamagni.
Consegnerà l'onorificenza, conio esclusivo dello scultore Arnaldo Pomodoro, il Direttore Generale delle Nazioni Unite sede di Vienna, Pino Arlacchi.

Rimini, Teatro Novelli
20 ottobre 1997 - ore 18,30

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30/09/1997. Trascorsa tale data, il servizio di rilascio tesserini sarà in funzione presso il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Alla vigilia i sondaggi danno i due maggiori contendenti affiancati, entrambi al di sotto del 30 per cento

Walesa sogna la vendetta

Testa a testa tra ex pc e eredi di Solidarnosc



Un uomo incolla su un muro di Varsavia [illegible] manifesto elettorale di Leszek Balcerowicz (FOTO ANSA)

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

Sul filo di lana a un capello di distanza gli uni dagli altri, gli ex [illegible]munisti (al governo) della Sld e gli eredi di Solidarnosc della Aws si affrontano oggi in Polonia per decidere chi tirerà il Paese fuori dalla crisi. La legge che vieta [illegible] pubblicare i sondaggi negli ultimi dodici giorni di campagna elettorale è stata aggirata da tutti, ma i tre pronostici sparati venerdì dai tre maggiori quotidiani polacchi dicono tutti la stessa [illegible]: che i due maggiori contendenti [illegible] testa a testa, entrambi al di sotto del 30 percento.

Chiunque vinca, la sinistra ex comunista o la destra ex sindacale, [illegible] vorrà una coalizione per governare. [illegible] presidente Aleksandr Kwasniewski ha parlato venerdì sera al Paese, via radio e televisione, felicitandosi con [illegible] sinistra per i «successi» di questi ultimi quattro anni, che si possono riassumere così: crescita media del prodotto interno lordo attorno al 6 per cento; inflazione alta (14,5 percento), ma in ribasso rispetto agli anni passati; potere d'acquisto [illegible] crescita; discreto livello degli investimenti.

Tra i successi Kwasniewski ha ovviamente piazzato l'ingresso prossimo venturo nella Nato («la Polonia è oggi più sicura di quattro anni orsono») e si è compiaciuto con la coalizione di centro-sinistra che ha «superato le divisioni e ottenuto un saggio compromesso» approvando [illegible] nuova Costituzione. [illegible] presidente, che evidentemente non [illegible] alcuna voglia di dover eventualmente convivere con [illegible] Parlamento [illegible] maggioranza [illegible] destra, ha lasciato capire che gradirebbe molto [illegible] coalizione appunto composta dai quattro partiti che hanno consentito [illegible] quest'anno di varare una Costituzione che non è piaciuta affatto (specie [illegible] tema di aborto) alla Chiesa polacca.

Oltre alla Alleanza Democratica di Sinistra (Sld) l'ipotetica intesa futura che piace al presidente comprenderebbe il partito contadino (Psl), attualmente al governo con gli ex comunisti, cui i sondaggi assegnano [illegible] percento), l'Unione per la Libertà (Uw, opposizione liberale, il partito del «padre della riforma», Leszek Balcerowicz, accreditata in terza posizione [illegible] l'11 per cento dei pronostici) e l'Unione del lavoro (sinistra non comunista).

Gli avversari della sinistra, non ufficialmente appoggiati dalla Chiesa, sperano che il partito contadino, in calo di consensi, metta in difficoltà l'attuale coalizione maggioritaria (l'Sld sembra mantenere i suoi consensi). Se così avvenisse l'Aws potrebbe puntare a una coalizione [illegible] destra chiamando il partito di Balcerowicz [illegible] cumulando i suoi seggi con quelli, eventuali, del Movimento per la ricostruzione della Polonia, il Rop, [illegible] partitino di destra populista.

Una coabitazione, quella tra Uw [illegible] Rop, piuttosto problematica data la distanza delle posizioni pre-elettorali, ma comunque [illegible] se i sondaggi dovessero rivelarsi vicini alla realtà. Resta inoltre l'incognita legata allo sbarramento del [illegible] per cento previsto dalla legge elettorale. Sono infatti solo quattro i partiti sicuri di entrare in Parlamento: appunto Sld, Aws, Psl [illegible] Uw. Gli altri [illegible] potenziali promossi sono l'Unio[illegible] [illegible] lavoro, il Rop e il Reir, il partito dei pensionati.

Da qui l'estrema incertezza del risultato e, in ogni caso, la certezza che, comunque vada a finire, la prospettiva è quella [illegible] una coalizione, di destra o di sinistra, per giunta in entrambi i casi dotata di una maggioranza debole e precaria e in presenza di una forte opposizione. Il che rappresenta un dato inquietante di fronte alle inevitabili misure di austerità che il nuovo governo dovrà intraprendere. Prima fra tutte quella di un secca stretta fiscale. A fianco delle ottimistiche valutazioni del presidente Kwasnievski [illegible] del premier Wlodzimierz Cimoszewicz, negli ultimi mesi la situazione del debito interno si è rapidamente aggravata, anche perché l'anchilosato sistema di sicurezza sociale ereditato dal regime comunista non è stato riformato e pesa sulle finanze statali in maniera crescente (cavallo di battaglia dell'opposizione Aws). E la disoccupazione è sopra il 10 per cento. La campagna elettorale è [illegible] tutto sommato tranquilla, [illegible] riprova che le convulsioni politiche del post-comunismo sono finite e [illegible] maturità del Paese è salda. Ma le polemiche [illegible] le accuse reciproche sulla (più [illegible] [illegible] mancata) de-comunistizzazione del Paese rimangono uno dei temi forti del dibattito.

Lech Walesa ha ovviamente fatto campagna per la destra, invitando i partiti minori ad abbandonare la corsa a vantaggio del Aws. Ma il suo appello è rimasto inascoltato. Si vedrà oggi se gli elettori lo accoglieranno meglio.

Giulietto Chiesa

I PROTAGONISTI DIETRO LE QUINTE

[illegible]

Il presidente



L'uomo che nel 1995 è stato scelto dai polacchi per sostituire Lech Walesa alla presidenza del Paese, pur se cerca di mantenersi al di sopra delle parti, costituisce il punto di forza dei postcomunisti. A 48 ore dall'apertura delle urne, Kwasniewski ha elogiato il Parlamento uscente, a maggioranza postcomunista, ed ha invitato i polacchi ad «usufruire del diritto di voto». «La Polonia del 1997 [illegible] in migliori condizioni che nel settembre 1993», ha affermato Kwasniewski, in [illegible] messaggio televisivo, indicando i maggiori risultati ottenuti. L'intervento non è piaciuto alle forze di opposizione che l'hanno giudicato troppo sbilanciato.

WALESA

L'anticomunista



L'ex presidente e fondatore di Solidarnosc ha ammonito i membri di «Azione Elettorale Solidarnosc» (AWS), la formazione politica da lui appoggiata per le elezioni, a non fare gare di religiosità. «Chi gioca con la Fede prima [illegible] dopo pagherà [illegible] non qui nell'aldilà, Stalin [illegible] Lenin ci sono già», ha detto Lech Walesa nel santuario mariano della Regina Dolorosa [illegible] Polonia nella regione di Kielce. L'ex capo di Stato ha criticato le tendenze dei polacchi alla facile litigiosità ed ha rivolto un appello per la pace e la cooperazione: «Ricordate che il vostro compito non termina con le elezioni», ha detto Walesa ai sindacalisti.

I BALCANI IN CERCA DELLA PACE

Il monarchico Vuk Draskovic in calo. La vera incognita è l'ultranazionalista Vojislav Seselj, l'uomo che minacciò l'Italia

A Belgrado un voto targato Milosevic

Favorito Lilic, il fedelissimo del leader serbo







L'ex capo degli squadroni della morte ora proclama «Bisogna cacciare gli americani»

Il leader comunista Slobodan Milosevic (sinistra), il nazionalista Vojislav Seselj e il capo dell'opposizione Vuk Draskovic

BELGRADO
DAL NOSTRO INVIATO

Nella penombra parte un applauso alluvionale. [illegible] l'inno serbo, pulsa un firmamento di rossi bagliori. Sono migliaia di cuori [illegible] batteria. Le luci intermittenti dell'ultimo «gadget» socialista invadono la sala. E' paccottiglia cinese, tanti cuoricini in plastica [illegible] la scritta «per la Serbia», s'accendono all'arrivo del presidente Milosevic, palpitano artificiali sui risvolti delle giacche di burocrati [illegible] militanti.

Al «Sava Centar», monumento in ferro e cristallo alla Jugoslavia che avrebbe potuto essere, la coalizione di governo (un cartello di sinistra) chiude la campagna per le elezioni presidenziali, che in Serbia [illegible] tengono oggi. Lo fa al chiuso di questa fortezza ipermoderna. L'immagine di un Paese pronto a infiammarsi per un nonnulla ma capace di accendersi davvero solo quando si ricaricano le batterie del potere.

Anche questa è Serbia, nazione popolata, imprevedibile e riottosa. L'immutabile apparato [illegible] governo si propone adesso come «cintura di sicurezza» contro il nazionalismo montante. A mezzo chilometro da qui, nelle [illegible] piazze in cui l'inverno scorso sembrava esplodere una «primavera dei Balcani», scomparsi gli studenti le folle delirano [illegible] comizi di Vuk Draskovic e Vojislav Seselj, candidati alternativi. L'uno più arcaico [illegible] reboante dell'altro.

Qui dentro invece, al chiuso di un complesso che luccica come un ipermercato, un sistema concepito per autoalimentarsi oppone al primitivismo di monarchici e radicali una patina di ritrovata modernità ed [illegible] messaggio che più o meno suona così: «Perché le cose migliorino nulla deve cambiare».

Accanto [illegible] Slobodan [illegible] Faraone - già presidente serbo, da due mesi presidente della federazione fra Serbia e Montenegro, domani chissà - siede compunto il candidato ufficiale. E' Zoran Lilic, un elegante signore che fino a pochi [illegible] fa era seduto sulla poltrona del capo e oggi si presta obbediente al giro di scrivanie. Questa stagione elettorale (prima la Bosnia, adesso la Serbia, ai primi d'ottobre il Montenegro) potrebbe aprire nella regione l'ennesima fase delicata. Nella «piccola Jugoslavia» odierna la struttura del potere cambia. La federazione che contava pochissimo finché è stata guidata da Lilic, si appresta adesso ad assumere nuovi poteri grazie ad un «lifting» costituzionale. Perché questo accada senza scosse bisogna però che la Serbia elegga un presidente fidato, [illegible] tranquillo esecutore di più alti disegni. Il Montenegro continua [illegible] creare problemi. l'apparato non può permettere che il posto di Milosevic venga preso da personaggi incontrollabili. E [illegible] uno dei candidati, Vuk Draskovic, lo è solo [illegible] apparenza. [illegible] fondatore e capo del partito radicale, cioè Vojslav Seselj, rappresenta l'autentica mina vagante.

Rispetto [illegible] giorni in [illegible] guidava la protesta di Belgrado, Vuk Draskovic ha perso molti capelli ed un paio d'alleati. L'ex «Cristo dei Balcani» ha abbandonato l'aspetto del Messia, ha sfoltito barba [illegible] capelli, oggi esibisce un'aria da moschettiere sottolineata da uno slogan elettorale che [illegible] «Uno per tutti».

Il sodalizio con Vesna Pesic e Zoran Djindjic (la coalizione «Zajedno», ossia «Insieme», che monopolizzò proteste ed attenzione internazionale) si è sciolto non appena Djindjic è divenuto il primo sindaco [illegible] comunista della capitale. Da allora fra potere centrale [illegible] amministrazione belgradese la guerra si è fatta sempre più sorda.

Il Comune non ha i soldi per pagare gli stipendi ai conducenti d'autobus? I sindacati socialisti indicono scioperi rovinosi. Gli amici tedeschi di Djindjic donano venti autobus alla municipalità? [illegible] governo li blocca alle frontiere con cavilli doganali.

Questa però è un'altra storia. Sul piano nazionale, dopo aver ricostruito un certo rapporto con Milosevic oggi Vuk Draskovic si candida alla presidenza forte dell'otto-dieci per cento [illegible] voti. Il suo «Spo» (Movimento per il rinnovamento serbo) raccoglie un'opposizione di stampo monarchico [illegible] tradizionalista, guascona quanto la figura del suo capo. Il gruppo in ascesa, quello da tener d'occhio con maggiore apprensione è il partito radicale del professor Seselj.

Ecco un nome che da noi dovrebbe risvegliare qualche inquietudine: Seselji è il leader che tre [illegible] fa, prima che la Nato intervenisse, minacciò l'Italia di rappresaglie. «Se gli aerei Nato decolleranno dalle vostre basi, missili con scorie atomiche colpiranno il vostro Paese», fu l'avvertimento. Quei missili forse non esistevano, [illegible] la svolta seguita più tardi dalla storia non ha raffreddato i bollori del duce. Perseguitato a Sarajevo durante il regime comunista, leader di feroci bande serbe all'inizio della guerra, Seselj ha maturato negli anni posizioni nazionaliste ed intransigenti che lo collocano a metà strada fra [illegible] Le Pen balcanico ed un Zirinovsky meridionalizzato. Quel che per lui conta [illegible] «battere l'imperialismo americano nei Balcani». In nome della serbitudine è pronto [illegible] allearsi [illegible] chiunque.

Il suo partito ha un'appendice bosniaca, nelle elezioni della settimana scorsa sembra aver rosicchiato posizioni all'«Sds» di Karadzic, in una rincorsa [illegible] il nazionalismo che potrebbe avere qualche risonanza anche qui. Ai radicali le previsioni attribuiscono un venti per cento dei voti.

Se tutto dovesse svolgersi come da previsioni, il primo turno [illegible] elezioni vedrà come candidati al ballottaggio il placido Lilic, l'uomo della coalizione di governo, ed il furente Seselj. Quel che resta di «Zajedno», i residui del movimento studentesco invitano per bocca di Djindjic [illegible] boicottare le elezioni. «Solo [illegible] asini possono prender parte a questa truffa», è lo slogan.

Se al secondo turno anche gli elettori di Draskovic dovessero boicottare [illegible] consultazioni, potrebbero esserci sorprese. Perché il presidente [illegible] proclamato occorrono i voti di almeno metà degli elettori. Il sistema jugoslavo tiene comunque aperte tutte le valvole di sicurezza. Anche se, per ipotesi, tutto fosse annullato le funzioni di presidente sarebbero svolte dall'attuale capo del Parlamento, Tomic. Un altro uomo del Faraone.

Giuseppe [illegible]

E' stato lo stesso Bill Clinton a portarle le valigie in camera

Chelsea, matricola blindata

Agenti segreti la seguiranno giorno e notte

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Forse hanno voluto cogliere un'occasione per rimettere un po' in sesto la loro «immagine», che certo non è proprio al di là del bisogno, o forse a quella loro unica figlia sono proprio affezionati come i genitori «comuni», ma sta di fatto che Bill e Hillary Clinton, nel giorno del «distacco» della loro Chelsea, che ha [illegible] iniziato la propria avventura nel college [illegible] Stanford, in California, hanno fatto tutto ciò che è previsto dalla mitologia della famiglia.

Con il «pass» riservato ai genitori appuntato sul petto (su quello del Presidente c'era scritto semplicemente «Bill Clinton») hanno aiutato la ragazza a portare il suo bagaglio; l'hanno accompagnata nella [illegible] stanza, intrattenendosi a chiacchierare [illegible] le sue compagne e i loro genitori; hanno partecipato al rinfresco [illegible] poi come tutti gli altri hanno ascoltato quello che avevano da dire gli «oratori designati». Uno studente di nome Blake Harris [illegible] stato scelto per parlare, appunto, del «distacco», e con la crudele innocenza dei ragazzi ha detto ai genitori che potevano stare tranquilli, anche i loro figli sentiranno presto la loro mancanza. «Di solito - ha spiegato - succede dopo [illegible] mese e dura circa [illegible] quarto d'ora».

Sembra in carattere con ciò che alcuni amici hanno detto di Chelsea. Nonostante l'immagine di «unità a tre» che i Clinton hanno sempre cercato di dare, è stata lei [illegible] scegliere un college [illegible] 3.000 miglia di distanza dalla Casa Bianca e nei giorni [illegible] pare non vedesse l'ora di partire. Vuole diventare una cardiologa e vuole che la sua vita [illegible] Stanford sia il più possibile «normale». Ma [illegible] sarà facile. Proprio nel dormitorio dove Bill e Hillary l'hanno aiutata a sistemarsi come le altre ragazze, qualcosa di insolito è stato fatto per lei: sono state riservate alcune stanze [illegible] membri del «secret service» che dovranno garantire la sua incolumità. Sono stati scelti giovani e vestiranno «da studente» per confondersi. Ma è certo che le staranno sempre addosso. Chelsea, si dice, ha fatto con loro un patto: voi mi lasciate in pace e io vi prometto che saprete sempre dove mi trovo. Alla fine, con il «Benvenuti nell'età adulta» [illegible] preside, i genitori hanno abbandonato il college e così hanno fatto i Clinton. Se ci sono state lacrime non si [illegible]: i giornalisti erano stati tenuti alla larga.

Franco Pantarelli



Chelsea, affiancata dai genitori, ride felice nel suo primo giorno da matricola

servizi

TECNOCASA

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1450 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - [illegible]NI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

Affiliato Studio Nizza sas
Via Nizza 343/D, tel. 696.3916 - 667.2133

[illegible] - NIZZA MILLEFONTI

Via Ventimiglia ultimo piano di 90 mq con mansarda [illegible] 50 mq doppi servizi. Panoramico. L. 420.000.000

Ad.ze via Ventimiglia ingresso, salone di 40 mq, tre camere, cucina, doppi servizi. L. 495.000.000

Via Ventimiglia doppi ingressi, tinello, cuc., salone, tre camere, doppi servizi. Panoramico. L. 560.000.000

[illegible] **Ventimiglia** living [illegible] soggiorno, tinello, cuc., camera, bagno, ottimo stato. L. 230.000.000

Ad.ze via Genova ingresso, cucina, tre camere, bagno, posto [illegible]. L. 169.000.000

Corso Maroncelli ingresso, tinello, cuc., due camere, bagno, rip., ascensore. L. 138.000.000

Via Felizzano tinello, cucinino, due camere, bagno, posto auto. L. 115.000.000

Nuova costruzione disponiamo di box singoli e doppi a partire da L. 32.000.000

Affiliato Studio San Salvario sas
Via M. Cristina 129, tel. 011 663.35.45 663.33.40

TO - C.SO DANTE

Ad.ze c.so Dante libero: ingresso, came[illegible], tinello, cucinino, bagno, rip., ascensore, cantina. L. 105.000.000

[illegible] **Petitti** libero: ingresso, due [illegible], cucina, bagno, cantina. Ristrutturato. L. 130.000.000

C.so Dante [illegible] subito appartamenti [illegible] di: ingresso, due camere, cucina, bagno, cantina. [illegible] L. 155.000.000

Via Giotto libero: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno. Ottima metratura. L. 1[illegible].000.000

[illegible] **Tiziano** libero in stabile signorile proponiamo appartamento [illegible]: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, cantina. Ristrutturato. L. 280.000.000

Via M. Cristina libero in stabile signorile: ingresso, soggiorno, due camere, cucina con angolo cottura, bagno, rip., cantina. Luminoso. L. 300.000.000

Ad.ze P.zza Graf box auto singolo. L. 35.000.000

Affiliato Studio Spezia [illegible]
C.so Spezia 29/B, tel. 011/663.17.15

TO - [illegible]OLINETTE

Via Ellero ingresso su cucina, camera, bagno. Risc. aut. [illegible] L. 75.000.000

C.so Spezia ingresso, cucina, camera, bagno, balcone. Ottimo stato. L. 93.000.000

Via Genova ing[illegible], cucina, camera, bagno. Risc. aut. Ristrutturato. L. 77.000.000

C.so Spezia ingresso, cucina, [illegible], bagno. Vista su collina. L. 88.000.000

C.so Spezia ingresso, [illegible], due camere, bagno. Parzial. ristrutturato. L. 98.000.000

Via Veralta ingresso, tinello, cuc., due camere, bagno. Stabile decoroso. L. 149.000.000

C.so Spezia ingresso su [illegible], due camere, bagno. Ristrutturato. Ascensore. L. 155.000.000

[illegible] **Genova** ingresso, tin., cucinino, due [illegible], bagno, [illegible] Piano alto vista collina. L. 215.000.000

Affiliato [illegible]udio Santa [illegible]
Via Tunisi 120, [illegible]. 011/318.04.01 - 318.04.98

TO - LINGOTTO

Via [illegible] Paoli libero interamente ristrutturato appartamento di: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, balcone, cantina. 2 arie. Termoautonomo. L. 115.000.000

Via Madonna delle Rose libero, ottimo appartamento [illegible]: ingresso living soggiorno, tinello, cucinino, [illegible], bagno, 2 ripostigli, balconi, cantina. 75 mq circa. L. 182.000.000

Via G. Bruno proponiamo in piccola palazzina ottimo appartamento su 2 livelli comunicanti per complessivi 160 mq circa. Panoramico. L. 430.000.000

Affiliato Studio Filadelfia
[illegible]ia Filadelfia 135, [illegible]. 011 [illegible]

TO - SANTA RITA

Via Acciarini [illegible] mq ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. L. 95.000.000

Via Baltimora 80 mq ingresso, 2 camere, tinello, angolo cottura, bagno, ripostiglio, cantina. L. 179.000.000

Corso Agnelli 80 mq ampio ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. L. 185.000.000

Via Baltimora 70 mq nuova costruzione. L. 220.000.000

Via Ogliaro 85 mq ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. L. 189.000.000

Affiliato Studio La Mole
Via Giulia di Barolo 29/6, tel. 011/812.79.65

TO - VANCHIGLIA

[illegible] **G. di Barolo** cucina, [illegible], bagno, balcone e cantina. L. 55.000.000

Via Vanchiglia 70 mq, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Doppia esposizione, stabile [illegible]l'Antonelli. L. 109.000.000

Via Vanchiglia 100 mq ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. Buono stato interno. L. 165.000.000

Vic.ze c.so S. Maurizio mq 85 in stabile recente [illegible] ascensore: ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Posto auto. L. 220.000.000

Pressi Giardini [illegible] in ottimo stabile d'epoca con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, balcone. L. 335.000.000

Affiliato Studio [illegible] II
C.so [illegible] 82/b, [illegible] 011/568.27.84

TO - CROCETTA

C.so Rosselli alloggio di: ingresso, due [illegible], cucina, servizi, ripost., cantina. L. 140.000.000

Via F.lli Carle alloggio [illegible]: ingresso, due [illegible], cucina, servizi, cantina. L. 165.000.000

Ad.ze L.go Orbassa[illegible] ingresso, tinello, cucinino, due camere, servizi, ripostiglio, cantina. L. 170.000.000

C.so Rosselli alloggio di: ingresso living su tinello, cucinino, due camere, [illegible], cantina. L. 175.000.000

C.so Rosselli alloggio ultimo piano panoramico di: ingresso, due camere, tinello, cucinino, [illegible], ripost., cantina, ampi balconi. L. 200.000.000

C.so Sommeiller [illegible] stabile Liberty [illegible] portineria, ottimo affare: ingresso, salone, quattro [illegible], cucina, doppi servizi, cantina. L. 275.000.000 trattabile.

C.so De Gasperi alloggio di: ingresso, tinello, [illegible]no, due camere, soggiorno, servizi, cantina, soffitta. L. 285.000.000

Affiliato Studio Borromini snc
C.so Casale 103/b, tel. 011 819.65.72 - 819.65.51

COLLINA [illegible] CASALE

Borgata Rosa in piccolo [illegible] con giardino, [illegible] di ingresso, [illegible] cucinino, [illegible] camere, bagno, soffitta e posto auto di proprietà. Ideale sia come abitazione che per investimento. L. 140.000.000

P.zza Cavalcanti in bella zona precollinare, ampio e luminoso app.to di ingre[illegible], salone, cucina, 3 camere, bagno e cantina. Ottima esposizione. L. 370.000.000

Collina in parco naturale bella [illegible] indipendente così composta: ampio ingresso, salone doppio, sala pranzo, cucinotta, 3 camere, 2 bagni + tavorna mq 70 c.ca e altro app.to di 70 mq c.ca. Box, cantina e giardino piantumato. Perfette [illegible]. Residenza unifamiliare immediatamente abitabile. Soluzione unica! L. 650.000.000

Str. Mongreno in favoloso contesto [illegible], villa bifamiliare composta [illegible] due unità indipendenti [illegible] di 90 mq c.[illegible] entrambe disposte [illegible] due livelli. Completano la proprietà una taverna, cantina, 2 box auto e mq 2000 c.ca di parco privato, piantumato e [illegible] totalmente pianeggiante. Soluzione veramente particolare ed interessante. Da vedere! L. 570.000.000

[illegible] commerciale, negozio mq 50 c.ca con retro [illegible] qualsiasi attività e/o investimento. L. 80.000.000

Affiliato S[illegible] Turin [illegible]
C.so Francia 9/C, tel. 011/434.22.08

TO - CIT TURIN

Via Grassi [illegible] L. 250.000.000

Via Susa [illegible] L. 260.000.000

C.so Inghilterra [illegible] L. 370.000.000

Affiliato Studio Cit Turin2 snc
C.so Francia 95/C, tel. 011/434.24.96

TO - P.ZZA BERNINI

P.zza Adriano [illegible] L. 650.000.000

Via Paolini [illegible] L. 340.000.000

C.so Vitt. Emanuele [illegible] L. 170.000.000

Affiliato Studio Campidoglio [illegible]
P.zza Risorgimento 32, tel. 757.285 - 758.858

TO - CAMPIDOGLIO

C.so Lecce [illegible] L. 99.000.000

Via Cibrario [illegible] stabile in paramano [illegible] cucina, 2 camere, bagno. Ristrutturato. L. 110.000.000

Via Bionzo [illegible] balcone [illegible]. Ristrutturato. L. 169.000.000

Via Cibrario [illegible] ingresso, cucina, 2 camere, bagno. [illegible] ristrutturato. L. 180.000.000

Via Fiano [illegible] 100 mq ingresso, cucina, 3 camere, bagno. [illegible] Completamente ristrutturato. L. 169.000.000

C.so Tassoni alloggio 130 mq ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi. Piano alto. Ottimo investimento. L. [illegible]

Campidoglio [illegible] a partire da L. 65.000.000 Affare!!

Campidoglio casa semindipendente, 500 mq c.ca disposta su due livelli da rifare [illegible] L. 450.000.000 Ottimo affare

Studio Vanchiglietta sas
Corso Chieti 2, tel. [illegible]0 - 884.130

TO - VANCHIGLIETTA

Disponiamo in Vanchiglietta di alloggi di due locali con bagno. Termoautonomo! Ristrutt.! A partire da L. 59.000.000

Piazza Fontanesi in stabile del '50 alloggio al 2° piano con ascensore di ampio ingresso, cucina, due camere, bagno. Ben esposto!! L. 150.000.000

Via Oropa ingresso living [illegible] cucina abitabile, due camere, [illegible], bagno, due cantine. Termoautonomo! Doppia esposiz.! Possibilità posto auto! L. 180.000.000

Via Curino interessante casetta semindip. da ristrutturare (molteplici possibili soluzioni abitative) con [illegible] cortile e magazzino di 80 mq c.ca. L. 245.000.000

[illegible] **Chieves** in stabile signorile al piano rialzato alloggio finemente ristrutturato di: ingresso, cucina abitabile, tre camere, bagno, cantina. Tre [illegible] Terrazzo!!! Da vedere!!! L. 255.000.000

C.so Chieti presso piazza Chieves - stabile [illegible] ingresso, cucina abitabile, tre ampie camere, bagno, due ripostigli, due balconi (di cui uno uso terrazzino) luminoso!!! L. 280.000.000

L.go Po Antonelli ultimo piano - alloggio di 125 mq c.ca con vista suggestiva sulla collina!!! L. 430.000.000

Affiliato Studio San [illegible] sas
Via Cibrario 34, tel. 011/437.62.53

TO - SAN DONATO

Via Pinelli libero: ingresso, cucina, [illegible], bagno. Buono stato. L. 59.000.000

Via Balbis libero: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Ristrutturato. L. 95.000.000

Via Paravia libero: ingresso, cucina, 2 camere, [illegible]gno. Termoascensore. Ottimo. L. 135.000.000

C.so R. Margherita libero: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, rip. Termoascensore. Ottimo. L. 178.000.000

Via Le Chiuse libero: ingresso, cucina, [illegible] camere, bagno. Ottimo. Termoascensore. L. 215.000.000

Via P. Clotilde per investimento appartamenti occupati di 2, 3, [illegible] locali con ottime rendite.

Via Talucchi signorile libe[illegible]: ingresso, salone, cucina, 6 camere, [illegible] bagni. Giardino privato mq 150, box doppio. Ottimo. L. 880.000.000

Affiliato Studio Grugliasco sas
Via C. Battisti 20, tel. 011/781.131

GRUGLIASCO

Grugliasco - [illegible] Leumann [illegible] di ingresso, tinello, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Centrale. Ampio. L. 149.000.000

Grugliasco - zona piazza Papa Giovanni ingresso, cucina, due [illegible], bagno e cantina. In [illegible]. L. 135.000.000

Grugliasco - zona S. Giacomo ing[illegible], tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, ripostiglio e cantina. Centrale. Panoramico. L. 172.000.000

Grugliasco recente, ottimo, ingresso living [illegible], cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Metano [illegible] nel verde. L. 226.000.000

Grugliasco [illegible] autonomo: ingresso, salone, cucina, tre [illegible], due bagni, ripostiglio e cantina. Posto auto coperto. Immerso nel verde. L. [illegible]

Grugliasco recente, ingresso living salone, cucina, 3 [illegible], 2 bagni, ripostiglio, cantina. Ampio giardino privato. Termoautonomo. L. 249.000.000

Grugliasco in palazzina su due livelli, ingresso, [illegible] cucina abitabile, [illegible], 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina con scala interna e mansarda. Ottimo. Immerso nel verde. L. 249.000.000

Affiliato Studio Grugliasco sas
Viale C. Gramsci 104, tel. 011/785.242

GRUGLIASCO

Grugliasco - zona c.so Torino alloggio panoram[illegible] libero di: ingresso living tinello, cucinino, camere, bagno, cantina, 2 balconi. Totalmente ristrutturato. L. [illegible]

Grugliasco - zona v.le Gramsci in stabile in paramano medio signorile alloggio luminoso libero di: ingresso, soggior[illegible] con angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi di cui uno verandato, cantina. Ottima posizione. L. 199.000.000

Grugliasco - centro in piccola palazzina [illegible] nuova costruzione alloggio mansardato vuoto di: ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, lavanderia, ripostiglio, 4 balconi. Termoautonomo [illegible] doppi vetri. Possibilità di scelta dei materiali e disponibilità [illegible] poter modificare le camere. L. 229.000.000

Grugliasco - zona v.[illegible] Gramsci casa indipendente su 3 lati composta [illegible] P.R. di: ingresso, tinello, [illegible], 3 camere, bagno, ripostiglio, infissi in alluminio anodizzato e doppi vetri. Al P. sint.: taverna grezza con cantina e servizio. Box auto fuori terra. 150 mq di giardino. L. 460.000.000

Affiliato Studio Gerbido sas
Via P. Gaidano 99, tel. 309.77.66

TO - GERBIDO

C.so Orbassano [illegible] L. 153.000.000

Centro Europa [illegible] L. 195.000.000

Zona Gaidano [illegible] L. 227.000.000

C.so Allamano [illegible] L. 260.000.000

C.so Allamano [illegible] L. 379.000.000

Grugliasco - zona Lesna [illegible] L. 526.000.000

[illegible] Studio Collegno
[illegible] XXIV Maggio 6, tel. 405.28.35

COLLEGNO

Collegno - S. Maria ingresso, tinello, cucinino, camere, bagno, ripostiglio. Panoramico. Zona ben servita. L. 142.000.000

Collegno complesso 7 Stelle: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Alloggio spazioso. Piano [illegible]. Ottimo [illegible]. L. 189.000.000

Collegno - Villaggio Fiorito ingresso living in salone, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio. Mansarda collegata internamente di 50 mq. Ottimo. L. 270.000.000

Collegno - zona R. Margherita libero alloggio di 100 mq con mansarda di 40 mq collegata internamente. L. 267.000.000

Collegno - [illegible]. Margherita [illegible] indipendente su 4 lati di 130 mq disposta su due livelli. Taverna e giardino privato. Posto auto. Tot. ristrutturato. L. 425.000.000

Collegno splendida VILLA bifamiliare di 95 mq [illegible] alloggio con tavernetta, giardino e terrazzo. Box. Costruzione del 1990 con finiture di pregio. L. 699.000.000

Affiliato Studio Leumann sas
C.so Francia 298, tel. 011/41.56.999

COLLEGNO

Collegno - zona Leumann libero: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, [illegible] camere, bagno, ripostiglio. Metanoautonomo. L. 169.000.000

Collegno - Terracorta libero [illegible] quadrifamiliare alloggio [illegible] 80 mq con mansarda e terrazzo di 50 mq. Metanoautonomo. Posto auto. L. 327.000.000

Collegno - Terracorta libero splendida porzione in VILLA bifamiliare di 200 mq. Box doppio, solaio, giardino. Possibilità di sopraelevazione.

Collegno - Terracorta porzione di villa bifamiliare [illegible] 160 mq più sottotetto, box quadruplo, ampio piano cantinato. Cortile. L. 560.000.000

Affiliato Studio Pianezza sas
[illegible] Gramsci 9, tel. 011/966.37.03 - 966.34.71

PIANEZZA

Pianezza - zona S. Bernardo alloggio solare [illegible] ingres[illegible], tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, ampi balconi, cantina. Bello. Da [illegible] L. 198.000.000

Pianezza alloggio recente in piccola palazzina di: ingresso living in soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, box auto doppio. Termoautonomo. [illegible]

Pianezza - via Don Bosco alloggio di tre camere, sala, cucina, bagno, cantina, 2 balconi, posto auto. Ampia metratura. L. 210.000.000

Pianezza - zona S. Bernardo ottimo alloggio [illegible] ingresso, sala, cucinotta, 2 camere, bagno con mansarda collegata di 60 mq con angolo cottura e bagno. Cantina e box auto. L. 300.000.000

Pianezza villa indipendente sui quattro lati disposta su tre livelli con box auto, giardino. Zona centrale. 300 mq [illegible]bili. Bifamiliare. Ottima. L. 530.000.000

Pianezza splendida villa trifamiliare in ottima zona con [illegible], box auto e giardino. Da [illegible]. L. 650.000.000

Affiliato S[illegible] Ciriè [illegible]
Via Lanzo 24, tel. 921.23.23

CIRIE'

Ciriè [illegible] L. 175.000.000

Ciriè locale commerciale di 100 mq + alloggio di nuova costruzione [illegible]

Fiano [illegible] L. 75.000.000

Affiliato Studio Lanzo
Via Umberto I, [illegible] tel. 0123/320.503

LANZO T.SE

Cantoira centro [illegible] L. 70.000.000

Germagnano centro [illegible] L. 190.000.000

Sant'Ignazio [illegible] L. 400.000.000

Affiliato Stu[illegible]
Via Italia 53, tel. 011/897.13.94 - 800.44.32

SETTIMO

Zona centro [illegible] L. 105.000.000

Via Don Gnocchi [illegible] L. 140.000.000

Zona Borgo Nuovo [illegible] L. 159.000.000

Zona Moglia [illegible] L. 269.000.000

Zona Centro [illegible] L. 336.000.000

Zona Centro [illegible] L. 128.000.000

Affiliato Studio Giaveno sas
Via Roma 22, tel. 936.42.42 - 936.44.87

GIAVENO

Giaveno centralissimo alloggio di: cucina, soggiorno, ampia camera e bagno. Ottimo. L. 205.000.000

Giaveno alloggio di: ingresso, cucina, camera e bagno. Ottime finiture. L. 116.000.000

Giaveno ottimo chalet immerso [illegible], libero su 4 lati con 500 mq di giardino. Soleggiatissimo. Ideale 2ª casa. L. 128.000.000

Giaveno in zona residenziale VILLA di nuova costruzione. Finiture di lusso. L. 650.000.000

Affiliato Studio Avigliana sas
C.so Laghi 115, tel. 931.31.62 - 931.29.59

AVIGLIANA

Avigliana zona comoda ai servizi, alloggio [illegible] ingresso, cucina, 2 camere, bagno. Box auto. L. 130.000.000

Avigliana zona comoda alla stazione, alloggio di 60 mq c.ca, box auto e [illegible]. Ottimo stato. L. 155.000.000

Avigliana vicinanze tangenziale, nuovo [illegible] di 4 vani, doppi [illegible] box auto. Giardino privato. L. 290.000.000

Avigliana in villaggio privato, villa unifamiliare con parco privato e piscina. Possibilità ampliamento. L. 600.000.000

Affiliato Studio [illegible] sas
[illegible] Mazzini 14, tel. 0122/622.893

SUSA

[illegible] ottima posizione! Villa bif. 4-5 locali da ultimare, a partire da L. 300.000.000

Susa app.: ingr., sala, cucina [illegible]., 3 [illegible]re, servizi, cant., box. L. 230.000.000

Susa [illegible]p. indip. [illegible] 4 lati di: ingr., sala, cucina, [illegible] camere, studio, garage e giard. L. 205.000.000

Chiomonte bilocale [illegible]: camera, soggiorno, cucinino e bagno. Panoramico. L. 69.000.000

Chiomonte pos. centrale, cond. "La Sorgente" app. di ampia metratura. L. 130.000.000

Mompantero stupendo app. di: ingr., soggiorno, cucinino, camera e servizi. L. 144.000.000

[illegible]eana [illegible]. [illegible]: ingr., cucina, camera e servizi, subito abitabile, a sole L. 43.000.000

Frais monolocali arredati, centralissimi, di diverse metrature a partire da L. [illegible]

Affiliato Studio Bussoleno sas
Strada Torino 4, tel. 0122/64.10.44

BUSSOLENO

Bussoleno salone living, cucina abitabile, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, posto [illegible]. Riscald. autonomo. Completamente ristrutturato. Ottimo! L. [illegible]

Foiss[illegible] cascinale disposto su 2 livelli composto [illegible] 120 mq c.ca per pi[illegible] con terreno circostante [illegible] mq c.ca! Affare! L. 90.000.000

Foresto casa semindip. BIFAMILIARE composta da [illegible] appartamenti di [illegible] e 6 locali [illegible] annesso locale commerciale, garage e giardino privato. L. 315.000.000

[illegible] ottima casetta semindip. disposta [illegible] due livelli composta da: cucina abitabile, ampio soggiorno, 2 camere, servizi, solaio, giardino privato, posto auto. Posizione soleggiata. Ottima! L. 155.000.000

Vaie villa bifamiliare composta [illegible] 2 appartamenti indipendenti di 4 e 6 locali, tavernetta, mansarda, garage, giardino privato. Soleggiata. Ottima! L. 590.000.000

Affiliato Edilstudio [illegible]
Via Martiri della Libertà 128, tel. 011/898.58.71

SAN MAURO

San Mauro - via Ron[illegible] in palazzina recente appartamento di: ingresso living, soggiorno con angolo cottura, [illegible] bagno, camera, bagno, cantina e box. Termoautonomo. Giardino condominiale. L. 170.000.000

San Mauro - via Roma in zona centralissima, ampio app.to in stabile [illegible] portineria composto [illegible] ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e ampi balconi. Possibilità box auto. L. 265.000.000

San Mauro zona tranquilla, app. [illegible] di 4 [illegible] ultimo piano di: ingr. living salone, cucina ab., 2 camere, doppi servizi, cantina e ampi balconi. Vista panoramica. Giardino condominiale. Possibilità box. L. 275.000.000

[illegible] **Mauro - via XXV Aprile** in stabile recente e signorile app.to ultimo piano più mansarda, composto da: ingresso, cucina [illegible]abile, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, ampi terrazzi e cantina. Possibilità box auto. L. 280.000.000

San Mauro - v.ze piazza Mochino in zona tranquilla e comoda ai servizi, casa indipendente su 4 lati con giardino, elevata a due piani con box auto e locali accessori. L. 405.000.000

Affiliato Studio Giamin [illegible]
Via Roma 100, tel. 843.350 - 843.355

PINO T.SE

Appartamento [illegible]

Splendido attico [illegible] L. 460.000.000

[illegible] **porzione di villa** [illegible] L. 720.000.000

Villa [illegible]

Villa singola [illegible] L. 670.000.000

Fantastica villa indipendente [illegible]

Rustico da [illegible] L. 190.000.000

Affiliato Studio Orbassano sas
Piazza Umberto I n. 14/a, tel. 011/901.4822

ORBASSANO

Casa indipendente con alloggio di 4 locali più magazzino e ampia autorimessa. Ideale per attività artigianale. L. 580.000.000

Ottimo appartamento di: ingresso living nel soggiorno con angolo cottura, una camera, bagno, cantina. Termoautonomo. L. 13[illegible]

Zona comoda servizi alloggio ultimo piano di [illegible] tinello, cucinino, 2 camere, bagno, rip., cantina. L. 185.000.000

Villa a schiera angolare di [illegible], [illegible] cucina, 3 camere letto, tavernetta, [illegible], box auto e giardino. L. [illegible]

[illegible]liato [illegible] Beinasco
Via Torino 8, [illegible]. 011/39.71.537 - 35.82.932

BEINASCO

Beinasco centro storico rustici frazionabili co[illegible] ad [illegible] abitativo e commerciale, autorimesse. Prezzi [illegible] interessanti. Ideali per investimento.

Beinasco alloggio finemente ristrutturato di: ingresso, [illegible]no. Ang. cottura, camera e servizi. L. 120.[illegible]

Borgaretto alloggio libero di: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere e bagno. L. 168.000.000

[illegible] Studio Crocetta snc
Via C. Colombo 57/D, tel. 011/595.203

TO - CROCETTA

[illegible] alloggio ristrutturato di: ingresso, cam[illegible], cuc[illegible] bagno. Cantina. L. 128.000.000

Via G. Verazzano ottimo alloggio di: ampio ingresso, due [illegible], sala, cucina abitabile. Doppi servizi. L. 250.000.000

Via Vespucci alloggio finemente ristrutturato di: ingresso, due camere, sala, cucina e bagno. Cantina e soffitta. L. [illegible]

Via Vela stabile signorile d'epoca alloggio di: ingresso, quattro camere, cucina e bagni sdoppiati. Due cantine. L. 840.000.000

C.so Galileo Ferraris in stabile prestigioso alloggio di: doppi ingressi, due camere, salone, [illegible], cucina abitabile, doppio ascensore. Piano alto. L. 790.000.000

C.so Duca prestigioso appartamento di mq 240 c.ca di: ingresso, salone, sala pranzo, tre camere, studio, cucina, lavanderia, tripli [illegible], box auto [illegible]. L. 910.000.000

Affiliato Studio Rivalta sas
Via Bianca della Valle 3, tel. 011/904.67.11

RIVALTA

Collinare in piccola palazzina: ingresso, cucina ab., [illegible], bagno, [illegible]., balcone, cantina, box, giardino privato. Ottimo. L. 149.000.000

Collinare in palazzina in paramano, ultimo piano, soleggiato [illegible]: ingresso living in salone, cucina ab., 2 servizi, 2 camere, 2 balconi, cantina. Box auto. L. 275.000.000

[illegible]esa living in soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Ampia metratura interna. Poss. box [illegible] doppio. L. 210.000.000

Box L. 40.000.000

Gerbole - via Carignano ingresso, 2 camere, cucina, bagno, saloncino, balcone. Parz. ristrutturato. L. 183.000.000

Collinare recente VILLA libera [illegible] lati [illegible]: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, taverna, mansarda. Box, giardino. Ottime finiture interne. [illegible]

Affiliato Studio Moncalieri sas
Via Cavour 4/bis, tel. 011/64.48.22-64.48.55

MONCALIERI

Moncalieri - centro storico appartamento in palazzina composto di: ingresso, tinello, [illegible] 2 camere, bagno, balcone, terrazzo, ripostiglio, cantina. Panoramico. L. 200.000.000

Moncalieri - zona Pieladi appartamento in palazzina composto da: ingresso, cucina, 3 camere, bagno, balcone, cantina, giardino privato di 150 mq. Ottimo. L. 243.000.000

Precollina - pressi c.so Moncalieri villa di recente costruzione elevata su 3 livelli, più mansarda e giardino circostante. Ottima. L. 900.000.000

Affiliato Studio Testona sas
Strada Genova 108/B, tel. 011/681.32.72

TESTONA

Testona - precollina alloggio composto di: ingresso living su soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, cantina, box. Ristrutturato. L. 225.000.000

Pecetto alloggio mansardato in complesso residenziale, composto di: ingresso, sala, camera, bagno, box. Ottimo. L. 165.000.000

Pecetto panoramico alloggio in complesso residenziale, composto di: ingresso, sala, 2 camere, cucina, doppi servizi [illegible], 2 balconi, [illegible] Ottimo. L. 460.000.000

Affiliato Studio Carmagnolese [illegible]
Via Sales 7, [illegible]. 011/972.2124

CARMAGNOLA

Carmagnola - p.zza Martiri [illegible] L. 170.000.000

Carmagnola [illegible] L. 190.000.000

Carmagnola - via F.lli Vercelli [illegible] L. 320.000.000

Affiliato [illegible] Carmagnolese
Via C. Carmagnola 2, tel. 011/972.2245

CARMAGNOLA

Carmagnola - p.zza Martiri [illegible] L. 265.000.000

Carmagnola [illegible] L. 395.000.000

Lombriasco [illegible] L. 170.000.000

Il Toro di Souness cerca l'acuto a Pescara

Cravero: «Basta alibi diamoci una scossa»

DAL NOSTRO

O batte Toro o salta. L'ultimatum del presidente del Pescara, Scibilia, all'allenatore Viscidi rende incandescente il clima che i granata troveranno oggi allo stadio Adriatico. In tribuna è ciato Leo Junior, doppio ex in vacanza in Italia. Venerdì scorso, Ju ha fatto visita alla squadra abruzzese alimentando le voci che - dopo il «no» di Galeone - lo vorrebbero candidato alla panchina pescarese. Un'eventualità remota. Reja resta favorito.

Junior piaceva, molto, anche al Toro ma le sue richieste troppo elevate indussero i nuovi dirigenti ad orientarsi su Souness. E il tec ese è consapevole che, per il Toro, c'è un altro severo me da affrontare: «Sì, è molto importante per incrementare classifica. Una vittoria può restituire fiducia a tutto l'ambiente vista del ritorno di Coppa con la Samp, e dell'anticipo il Genoa».

Souness non vede un Toro triste o addirittura depresso. E nega ci siano problemi di incomunicabilità con la squadra a causa del suo italiano approssimativo: «Lentini vorrebbe che parlassi meglio la vostra lingua, ma io dialogo con Camolese e ho problemi a dare gli ordini ai giocatori. Per me il calcio è semplice. Quando sei in possesso del pallone tutti debbono andare avanti e, quando lo perdi, tutti indietro. Piuttosto, stiamo procedendo ancora ad intermittenza. Aspettiamo di ricevere un "cazzotto" in faccia prima di restituirlo. Dobbiamo partire all'attacco».

Per Souness l'atmosfera che si respira attorno al match odierno il caldo non debbono rappresenta degli alibi: «Cambio qualche pedina perché la prestazione con il Foggia non è stata soddisfacente. Il Pescara darà sicuramente il cento per cento e, per tornare a casa un risultato pieno, mi affiderò all'esperienza di Lentini, Ficcadenti e Cravero. Toccherà loro trascinare i più giovani».

Cravero è pronto: «Sono passaggio, in che vengano recuperati elementi, come Minotti, importanti per la società. Ora, pensiamo presente». Anche lui, pur rispettandone l'opinione, d'accordo Lentini sul fatto che Souness non riesca a spiegarsi chiarezza: «Io lo capisco. Prepara bene partite e, nell'intervallo, le opportune correzioni. Siamo gruppo intelligente. Gigi ha ragione quando dice che abbiamo difficoltà a fare gioco. Se ognuno di dà il massimo, come è capitato in casa con Como Samp, il rendimento della squadra è ottimo. Ma troppe volte qualcuno è stato al di sotto delle sue possibilità. Quando tutti entreremo in forma, migliorerà anche il rendimento collettivo in un campionato livellato, nella scorsa stagione, e che ha bisogno di tempo prima di dare verdetti. Solo febbraio l'Empoli prese il volo verso A e il Bari riagganciò il treno-promozione».

Quanto alla manovra impostata in prevalenza Lentini, che rischia diventare monotona prevedibile, l'ex capitano «E' vero, ma su Gigi gli avversari sono sempre costretti a raddoppiare la marcatura. questo può favorire Ferrante e Carparelli in zona-gol». Cravero ammette che il Toro attraversando un difficile: «Vogliamo uscirne nel miglio modi. Il Pescara deve vincere. Anche noi. Siamo convinti disputare grande partita». Non resta che passare dalle parole fatti.

Bruno Bernardi

Le formazioni. *Pescara* (4-4-2): 1 Bordoni; Mezzanotti, 21 Cannasta, Lamacchi, Chionna; Palladini, 7 Tisci, 10 Moretti, Di Già; Di Giannatale, 9 Cammarata. In panchina: 12 Cecere, 14 Bernardini, 4 Di Toro, Ruznic, 20 Aruta, 19 Beghetto, 8 Gelsi. All.: Viscidi. *Torino* (3-5-2): 1 Casazza; 14 Mercuri, 6 Cravero, 5 Maltagliati; 11 Carparelli, 13 Asta, 7 Ficcadenti, 18 Nunziata, 24 Dorigo; 8 Lentini, Ferrante. In panchina: 23 Pastine, Scarponi, 4 Minotti, 20 Martelli, 10 Bonomi, 15 Tricarico, 17 Foglia. All.: Souness.

PEREC, NUDO D'ARTE



Uno spettacolo d'atleta

Protagonista mancata dei Mondiali di Atene, Marie-Josè Perec continua fare la mattatrice fuori dalle piste di atletica col fisico statuario. Dopo la pubblicità Pirelli, la sua splendida immagine tratta dalla serie dei 13 olimpionici scelti per il lancio di una collezione di orologi.

BASKET

E' il campionato n. 76

Parte la caccia alla ... della Benetton

Scatta oggi alle 18 il 76° campionato italiano di basket: prima fase fino al 29 marzo '98, poi playoff per le 12 migliori. A1: Benetton Treviso-Mabo Pistoia; Teamsystem Bologna-Pepsi Rimini; Mash Verona-Polti Cantù (ore 19); Varese-Pompea Roma; Fontanafredda Siena-Stefanel Milano (sintesi tv su Raidue alle 19,40); Viola Reggio C.-Kinder Bologna; Cfm Reggio E.-Scavolini Pesaro. A2: Genertel Ts-Biniviaggi Li; Casetti Imola-Dinamica Go; Juve Ce-Montana Fo; Faber Fabriano-Battipaglia; Banco Sardegna Ss-Serapide Pozzuoli; Partenope Na-Sicc Jesi; Cirio Av-Snai Montecatini.

La maglia rosa si ritira nel Giro del Lazio vinto allo sprint da Baronti

Anche Gotti rinuncia al Mondiale

«Mi spiace per Martini, ma proprio non me la sento»

ROMA. Al Giro del Lazio, la vera notizia matura ancora prima della fine della : Ivan Gotti, padrone del Giro d'Italia, rinuncia al Mondiale di San Sebastian scusandosi così col ct Martini: «Non me sento di partecipare in queste condizioni. Mi piacerebbe esserci, ma capisco da solo che è il caso». Non sorpresa, già giorni scorsi Gotti aveva fatto sapere di non considerare il percorso adatto ai suoi mezzi scalatore. Ma ieri Ivan si è fermato dopo appena to chilometri di gara: messaggio più che esplicito.

Occupiamoci chi invece è in gran salute e al Mondiale punta, eccome. Sul traguardo posto tra il Colosseo e Caracalla, Alessandro Baronti vince la volata Scinto e Casagrande. Come dire, tre fiorentini dominatori del Giro del Lazio che, dopo i saliscendi dei Castelli arriva in Roma deserta, centinaio persone nel tratto finale, turisti compresi. Divertiti questi ultimi da della capitale senza chine. Bartoli non si è impegnato molto, dei 123 partiti da Bagni Tivoli appena 36 sono arrivati a Roma. Diciassettesimo il figlio di Merckx, Axel.

vincitore, Alessandro Baronti, anni, onesta carriera alle spalle, senza contratto. E si vuol giocare bene questo successo: «Ora un disoccupato. Italia estero, andrò dove ci sono più soldi. Qui si fa tutto per interesse appena cali forma ti danno calcio nel sedere. Maglia azzurra? Sto andando bene, spero che il ct se ne sia accorto. Sono uno che lavora, che può anche vincere quando trova le condi. Se dovessi convocato, metterei disposizione. Senza grilli per la testa».

Martini in realtà più che contare sulla disponibilità Baronti, spera che Bugno e Chiappucci diano segni di vita. Bene Tafi Rebellin, sfortunato Casagrande (ha perso il pedale nel finale). giallo per i Mondiali svelato solo il 29 a Roma. [p. ser.]

Volley: i tricolori iniziano col piede giusto

Supercoppa a Modena nonostante Pascual

L'eccezionale prova dello spagnolo non basta a Cuneo per evitare l'1 a 3

NAPOLI. Modena cambia l'allena (Dall'Olio per Bertoli) lo sponsor (da Las a Casa Modena Unibon), le buone abitudini comincia la nuova stagione così come aveva finito la vecchia: vincendo. Il primo titolo 1997-'98 pallavolistico, la Supercoppa Tally, va dunque ad arricchire la già stracolma bacheca gialloblù e volta le spalle a Cuneo, detentrice del trofeo. Giustizia è fatta, verrebbe da dire, in quanto Modena nella stagione si era aggiudicata le manifestazioni (campionato e coppa Italia) che qualifi alla passerella di Lega. Ieri, a Napoli, l'Alpitour Traco (2ª in coppa Italia) ha però legittimato sul campo ripescaggio vincendo bene il 1° set e cedendo al 4° quando vicini alle tre ore di gioco.

La partita non poteva bella (le squadre erano completo da giorni), sempre stata interessante. Modena ha cambiato passo grazie alle bordate di Cuminetti e Cantagalli e alla superiorità a muro (decisivo Vullo), mentre Cuneo stata soprattutto Pascual: solo spagnolo ha firmato 17 punti (oltre a 31 cambi-palla), in del bottino dei sei compagni messi . Prandi incassa il ko, ma ha di che consolarsi: Papi, al rientro dopo 7 di stop, ha retto l'intera partita e Mastrangelo può combattere alla pari con Giretto per la maglia di centrale in diagonale con Galli.

Una sola nota negativa da Napoli: la Rai ha interrotto la diretta sul più bello (13-13 del 4° set). Non è novità: potevano bastare pochi secondi ancora oppure «finestra» nel successivo notiziario. Ma è anche vero che diretta è durata oltre 2 ore e : difficile lamentarsi. E allora, ben vengano nuove regole per partite più corte. Il volley-maratona usura atleti pubblico. [r. con.]

Casa Modena-Alpitour 3-1 (7-15, 15-11, 15-8, 15-13). *Casa Modena:* Vullo (8+2), Bracci (5+9), Van de Goor (4+19), Cantagalli (7+16), Cuminetti (13+25), Giani (5+19); Mitkov. *Alpitour:* Pascual (17+31), Papi (4+18), Galli (3+14), Grbic (2+5), Giretto (2+7), Casòli (4+21); Mastrangelo (3+9).

SPORT FLASH

■ Casertana-Latina, valida per il campionato dilettanti, difficilmente si giocherà oggi. Il presidente club campano, Salvatore Tufano, e i giocatori hanno ricevuto minacce per le quali ritengono opportuno non scendere in campo.

■ LA Lo spagnolo José Vicente Garcia Acosta ha vinto per distacco la 14ª tappa della Vuelta, Oviedo-Col de Naranco km 169,5. Secondo, a 1'18" Piccoli. Lo svizzero Zülle conserva il comando della classifica generale.

■ **A VOLO, GRANDA.** A Montecatini, l'olimpionico Ennio Falco nello skeet e Giovanni Pellielo nel trap sono al comando dopo la 1ª giornata delle finali di Coppa del Mondo. Falco ha chiuso con 72 su 75, alla pari Benelli e il kuwaitiano Rashidi. Il vercellese Pellielo (72/75) ha una lunghezza sull'australiano Diamond.

■ **TRAGICO.** Il rally di S. Martino di Castrozza, ultima prova del campionato italiano due litri, stato sospeso per incidente mortale durante una prova speciale. La vittima è Vladimiro Immigrati, 26 anni, di Malo (Vi). Il navigatore Renzo Fraschia ha riportato frattura alla clavicola.

■ **PLAYOFF** Gara 1 delle semifinali: Caserta-Danesi Nettuno 7-6 (al 10° inning); Gb Modena-Cariparma 7-9.

■ **, VINCE** Mario Tadini, di Bra, residente Stresa, ha vinto (277 colpi) il 21° Campionato della Pga italiana ad Albarella battendo playoff il ligure Conessa.

■ **SUB, PELIZZARI RECORD.** Dopo aver riconquistato il primato mondiale immersione apnea in costante, Umberto Pelizzari si ripetuto ieri mattina nel mare di Portovenere, raggiungendo la profondità di 115 metri in assetto variabile, migliorando il precedente limite.

Allarme traffico: il tasso d'inquinamento è troppo elevato

Carmagnola, stop ai Tir

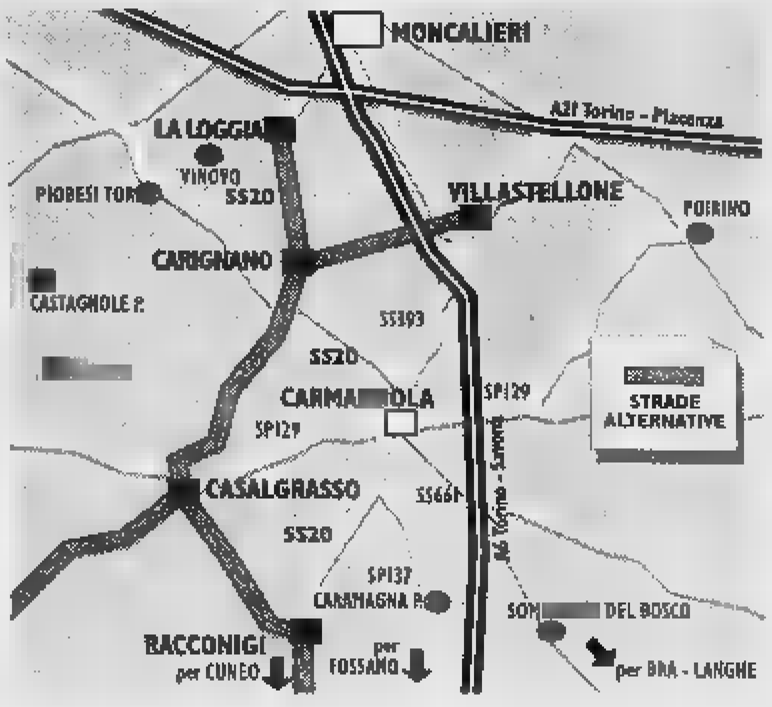
Il sindaco Elia: «E' una provocazione per sollecitare interventi dell'Anas»

Conto alla rovescia a Carmagnola per la rivoluzione del traffico. Con un'ordinanza a sorpresa, il sindaco Angelo Elia ha deciso di chiudere la città [illegible] Tir, [illegible] partire [illegible] sabato prossimo. Il divieto di transito colpirà i veicoli oltre i 35 quintali e in[illegible] tre statali [illegible] due tratti della statale [illegible] da Carignano [illegible] Racconigi; la SS 393 per Moncalieri e la [illegible] 661 delle Langhe) e due provinciali (i due tratti della SP 129 per Casalgrasso e Poirino e la SP 137 per Fossano).

«Il provvedimento [illegible] due obiettivi - spiega [illegible] sindaco -: tutelare [illegible] salute dei cittadini e sollecitare gli enti statali a trovare soluzioni alternative alla viabilità». I dati sull'inquinamento raccolti dal Comune negli ultimi mesi sono allarmanti; nel periodo di monitoraggio, il [illegible] di biossido di carbonio ha superato i livelli di attenzione per 21 volte. Anche l'ozono e l'emissione di benzene hanno fatto registrare valori preoccupanti. Risultato: «La fonte principale di inquinamento [illegible] il costante aumento del traffico pesante». Si è calcolato infatti che dall'entrata in funzione delle circonvallazioni di La Loggia e Carignano il flusso di veicoli è cresciuto [illegible] 30 per cento. E la città rischia il collasso. «Certo - dice il primo cittadino - Carmagnola rappresenta un nodo fondamentale per il traffico commerciale. Ma la salute dei cittadini e la qualità [illegible] della vita sono più importanti, non possiamo ignorare i pericoli». Comunque per i camionisti esistono alternative: l'autostrada Torino-Savona, oppure proseguendo per Racconigi e Saluzzo passando da Carignano. «Abbiamo fatto [illegible] test - dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Elio Canavesio -, chi arri[illegible] da Carignano percorre circa un chilometro in più per raggiungere Racconigi, mentre per chi proviene da Villastellone poco più di cinque».

Insomma, distanze modeste per i Tir. L'ordinanza contro il traffico pesante, in realtà, è una provocazione agli enti statali, ministero e Anas. «Da tempo attendiamo risposte alle nostre proposte per riprogettare la viabilità [illegible] a Carmagnola - dice Elia -. Purtroppo nessuno s'è [illegible] e nel frattempo la situazione [illegible] peggiorata». Per i progetti dell'amministrazione, due bretelle, una a Nord e l'altra a Sud, capaci di bypassare il centro abitato, servono almeno 34 miliardi. «Ovvero il bilancio comunale di un [illegible] - osserva il sindaco -. [illegible] città da sola non può affrontare un'impresa simile». E così è scattata l'ordinanza. Che sarà fatta rispettare dai vigili.

Massimiliano Peggio



Iniziativa della giunta a Rosta. La minoranza: «E' propaganda elettorale»

Sindaco e assessori imbianchini

Per risistemare la sede della biblioteca civica

Volontariato in azione per trasferire la biblioteca di Rosta in due aule al pianterreno della scuola media Matteotti. Pennello e secchi di vernice alla mano il sindaco Albano Oselin [illegible] gli assessori [illegible] sono improvvisati imbianchini e hanno rimesso [illegible] nuovo i locali. Ad aiutarli anche una decina [illegible] persone, tra cui i responsabili della biblioteca che sarà inaugurata i primi di ottobre.

«Saranno proprio loro - sottolinea Oselin - a sistemare [illegible] tutti i libri e l'archivio. Noi politici [illegible] siamo limitati a tinteggiare le pareti». Un'operazione evidentemente improntata al risparmio. Ma non solo. «Il nostro intervento - conferma Oselin - è sicuramente servito a far risparmiare alle casse comunali un po' di milioni. [illegible] quello che ci premeva [illegible] di più era accelerare i tempi di realizzazione dei lavori. Da troppi anni, infatti, la vecchia sede della biblioteca [illegible] collocata in un seminterrato della scuola media, [illegible] tutte le conseguenze negative che un semiscantinato può avere».

Già, ma se l'urgenza dei lavori era [illegible] evidente [illegible] che la giunta se n'è accorta solo a meno di due mesi dalle elezioni amministrative? A domandarselo [illegible] soprattutto i consiglieri d'opposizione.

Daniele Dorigo: «Per carità, meglio tardi che mai, certo però che suona un po' strano che l'esigenza di trasferire la biblioteca dai vecchi locali umidi e bui sia esplosa proprio ora che è già incominciata la campagna elettorale».

[g. lon.]

Al San Luigi

«L'ospedale dialogherà con l'utente»

Un ufficio relazioni [illegible] il pubblico, interno all'ospedale, in dialogo con gli uffici analoghi presenti nei Comuni, per offrire un servizio polivalente. E' [illegible] delle proposte dell'Azienda ospedaliera San Luigi [illegible] Orbassano. Ieri, nel corso della prima Conferenza dei servizi, [illegible] direttore generale, Luciano Scarabosio, ha parlato [illegible] lungo dell'importanza dell'Urp, l'Ufficio relazioni con il pubblico: «L'Azienda deve garantire ai cittadini informazione, accoglienza, tutela [illegible] partecipazione. Tale Ufficio ha il compito di ricevere, istruire e dare risposte ai reclami [illegible] alle richieste degli utenti: deve divenire l'anello costante di verifica della "soddisfazione" [illegible] del "disagio" del cliente».

Nel cambiamento di prospettiva che investe tutte le Aziende sanitarie, dalla logica [illegible] «tutela dei diritti dei cittadini» ad una di «soddisfazione del consumatore», l'utente diventa [illegible] interlocutore fondamentale. «Varrebbe la pena di studiare - ha aggiunto Scarabosio - forme di collaborazione e integrazione con gli Enti locali, per mettere [illegible] disposizione dei cittadini risposte esaurienti e globali».

Durante la conferenza, alla quale ha preso parte anche l'assessore regionale D'Ambrosio, è anche stata valutata l'opportunità di costituire, con Enti pubblici o privati, delle società per la gestione dei servizi sanitari.

«Oltre agli investimenti tradizionali - ha spiegato il direttore generale - grazie alla Legge Bassanini, si può [illegible] queste nuove forme di finanziamento, attraverso la costituzione di società miste».

Il nuovo piano sanitario regionale renderà possibile una «crescita» del San Luigi: «Avremo nove unità degenziali in più - ha concluso Scarabosio - [illegible] arriveremo ad un totale di 540 posti letto».

[c. odd.]

Torre Pellice

Gian Burrasca diventa un concorso

E' stato presentato ieri a Torre Pellice [illegible] concorso ideato dalla biblioteca civica e riservato agli alunni delle elementari della provincia di Torino, dal titolo «I cento anni di Gian Burrasca». I partecipanti dovranno presentare un disegno rappresentante un'avventura di Gian Burrasca, eseguito con qualsiasi tecnica, pittura, collage, a colori o in bianco e nero.

L'idea del concorso è partita dalla ricorrenza del compleanno [illegible] Giannino Stoppani, il protagonista del famoso «Giornalino di Gian Burrasca», che il suo autore ha fatto nascere il 20 settembre [illegible] 1897. E sempre ieri, alle 17,30, nella Bottega del Possibile, in viale Trento, è stata inaugurata la mostra «Storie memorie», illustrazioni per l'infanzia di Orietta Brombin. Sua è anche l'immagine scelta per illustrare la locandi[illegible] [illegible] bando di concorso.

«Con questo progetto speriamo di far avvicinare i bambini alla lettura e alle arti figurative - spiega Claudio Bertalot, assessore alla Cultura di Torre Pellice - la nostra iniziativa ha suscitato notevole interesse in tutte le scuole. Insegnanti e studenti ne sono entusiasti. E abbiamo contattato anche numerosi sponsor tra cui Regione, Provincia e la Rai, che ci ha concesso l'uso gratuito di tutte le cassette sull'intero sceneggiato. La [illegible] editrice Giunti, invece, ci ha concesso testi e disegni di Gian Burrasca».

I disegni in concorso dovranno essere spediti alla segreteria del Concorso entro [illegible] 18 dicembre. I 100 più belli resteranno [illegible] proprietà della biblioteca [illegible] Torre Pellice e saranno utilizzati per una mostra. Già fissata anche la data della premiazione: il 7 marzo del prossimo anno.

[a. gia.]

PROVINCIA FLASH

■ [illegible] Franco Marpena, [illegible] anni, residente [illegible] Reano, è morto [illegible] durante un'escursione lungo le pendici del Rocciamelone sul versante di Susa. Il giovane è stato colpito da un malore, probabilmente infarto, mentre [illegible] trovava al rifugio Cà d'Asti.

■ **VIRLE,** [illegible] Oggi con Colonia Vignaud, un piccolo paese dell'Argentina in provincia di Cordoba. Alla cerimonia parteciperanno il sindaco di Virle, Graziano Lardone, e quello di Vignaud, Raul Destefanis, un primo cittadino [illegible] origini di Virle. La cerimonia inizierà alle 15,45; dopo la Messa s'inaugura il Monumento all'Emigrante.

■ [illegible] **IN** [illegible] E' la festa del raccolto delle patate della frazione Cresto [illegible] Sant'Antonino [illegible] Susa, proposte «nelle più semplici e tradizionali ricette». Appuntamento alle 11 nel parco area-attrezzata «Ilse Scholzel Manfrino».

■ [illegible] **GIBERO, UVA.** La Pro loco, in collaborazione con il Comune, organizza per oggi la Festa dell'Uva con la premiazione del «Grappolo Più». Per tutti gli intervenuti inoltre alle ore 18 in piazza Europa, ci sarà anche una distribuzione di polenta [illegible] spezzatino.

■ **VILLANOVA, ALPINI.** S'inaugura alle 10,30 il monumento alle penne mozze. [illegible] ritrovo è fissato alle 9,30 nella zona dei Due Laghi, poi il corteo di alpini proseguirà sino in piazza Mafalda di Savoia dove si terrà l'alzabandiera e la commemorazione dei caduti.

■ **LADRI DI TELEFONINI.** A Chivasso nel mirino la «Magis Casa» (gruppo Uni Euro), stradale Torino 3, di Giovanni Pipino, 31 anni, figlio del vicesindaco di Chivasso. Dopo aver forzato [illegible] porta d'ingresso i ladri hanno rubato 60 telefonini cellulari, 12 telecamere, un computer e 2 videoregistratori. Il valore della refurtiva si aggira sugli 80 milioni.

■ **OPERAZIONE** [illegible] Gli alpini dell'Ana di Chivasso [illegible] Rivarolo hanno realizzato ieri, [illegible] Ceresole nel parco del Gran Paradiso, un nuovo «Sentiero natura» che s'imbocca dalla frazione Chiapili.

Ivrea, tutto pronto per i corsi del sedicesimo anno accademico

Unitre, la carica dei mille

Si studia anche il Vietnam

Pochi giorni fa hanno accompagnato figli [illegible] nipoti al primo giorno di scuola. Ora si preparano a tornare pure loro dietro i banchi, per apprendere ciò che [illegible] hanno mai avuto modo di imparare [illegible] per approfondire la propria cultura. A Ivrea la chiamano la «carica dei mille», anche se ormai [illegible] ben di più: sono i frequentatori dell'Università popolare della terza età [illegible] dell'educazione permanente, ai nastri di partenza per un nuovo anno accademico, il sedicesimo all'ombra delle [illegible] torri». Ne [illegible] passato del tempo dall'ottobre del 1982, primo anno di attività. «Gli iscritti furono 187 - ricorda il direttore Giuseppe Fragiacomo -, e i corsi proposti appena 4». E ora? «Lo scorso [illegible] abbia[illegible] avuto 1239 iscritti, [illegible] la sedicesima edizione [illegible] presenta con 10 corsi e 21 laboratori».

Una crescita costante, quella dell'Unitre, che ogni anno pre[illegible] i frequentatori [illegible] nuove proposte. «Le novità per il 97/98 - dice ancora Fragiacomo - sono i corsi sul Vietnam (tenuto da Franco Giannitrapani [illegible] Nguyen Thu Hang), di meteorologia (Giancarlo Crispini) e scienza dell'alimentazione (Augusta Palmo), cui si aggiungono i laboratori di tedesco (curato da Davide Grossi) [illegible] relax e training autogeno (Carlo Maruccol». Corsi e laboratori [illegible] ad ottobre. Le iscrizioni - al costo di 70 mila lire - sono già aperte presso la segreteria della biblioteca civica «Nigra» (per informazioni 0125/410.308). Il termine per le adesioni scade il 30 settembre, ma [illegible] accettano anche i ritardatari. «Vogliamo offrire al maggior numero possibile di persone - dice Lina Carlino, presidente dell'Unitre eporediese - la possibilità di avvicinarsi alla nostra iniziativa. Che [illegible] nata soprattutto per gli anziani, [illegible] che [illegible] si presenta [illegible] un progetto di educazione permanente».

Curioso, ma certamente prevedibile, notare come l'età media degli iscritti si abbassi di volta in volta. L'anno scorso la maggioranza era fra i 51 e i 60 anni (524 iscritti, pari al 42%); 345 erano fra i 61 [illegible] i 70 anni, 162 fra i 41 e i 50; gli ultrasettantenni erano 156, mentre gli «under 40» appena 32. «Anni fa - ricorda Fragiacomo - in maggioranza [illegible] gli iscritti fra i 61 e i 70 anni. E' il segnale di un diverso approccio alle iniziative culturali, ma anche (e purtroppo) lo specchio di una crisi che genera molti prepensionati o, peggio ancora, disoccupati». [m. rev.]



Giuseppe Fragiacomo

[illegible] CERCANO UNA LAUREA

[illegible]	ISCRITTI	%
'[illegible]:	187	
'83/'84:	264	[+41,1%]
'84/'85:	270	[+2,2%]
'85/'86:	348	[+28,8%]
'86/'87:	424	[+21,8%]
'87/'88:	450	[+6,1%]
'88/'89:	523	[+16,2%]
'89/'90:	625	[+19,5%]
'90/'91:	725	[+16%]
'91/'92:	[illegible]	[+14,1%]
'92/'93:	978	[+18,2%]
'93/'94:	1100	[+12,4%]
'94/'95:	1155	[+5%]
'95/'96:	1192	[+3,2%]
'96/'97:	1239	[+3,9%]

I carabinieri escludono riti satanici: forse cercavano gioielli di famiglia

Profanata la cappella D'Emarese

Misterioso atto vandalico nel cimitero di Piverone

Hanno profanato tre bare all'interno di una cappella nel cimitero di Piverone, forse con l'intenzione di recuperare monili, preziosi e gioielli appartenuti alla famiglia D'Emarese. L'atto vandalico è stato scoperto solo l'altro ieri da Angelo Marina, 63 anni, [illegible] artigiano di Palazzo che stava effettuando dei lavori all'interno del cimitero. L'uomo ha subito avvertito i carabinieri di Azeglio. Solo per [illegible] dei tre loculi è stato possibile risalire alla salma che conteneva, quella della contessa Eugenia Leone di Tavagnasco, morta nel 1912 all'età di 73 anni. Il fatto che ad [illegible] profanata sia stata la tomba della nobildonna fa pensare agli inquirenti che il macabro gesto sia collegabile al tentativo di recuperare dei gioielli. Gli ignoti profanatori, infatti, hanno forse pensato che nella bara ci fossero alcuni dei preziosi appartenuti alla nobildonna: i militari stanno indagando per capire se sia effettivamente sparito qualcosa. Per le altre due tombe, invece, è stato impossibile risalire agli antichi proprietari.

L'artigiano che s'è accorto del fatto stava ristrutturando un'altra cappella di famiglia su incarico di Adelina Riviera, 83 anni, di Piverone, erede e curatrice degli affari della famiglia D'Emarese. Anche se si esclude che il fatto sia collegabile al rito delle messe nere, c'è da ricordare, che nel camposanto di Piverone, nel giugno del '96, dopo aver aperto una bara, ignoti avevano sparso per il cimitero i resti della salma che vi era contenuta. Ad essere profanata, allora, era stata la tomba della famiglia Bonatto-Ballarini.

E' don Tocco

In diocesi specialista di icone

Manovre d'autunno in diocesi di Ivrea. Don Maurizio Tocco lascia Palazzo per la Valchiusella, dove sarà corresponsabile dell'unità pastorale (l'insieme delle parrocchie della valle). Molto particolare, la sua scelta di vita: fisserà [illegible] residenza a Lugnacco, dove farà sorgere un centro di arte sacra imperniato sulla realizzazione di icone, quelle particolari rappresentazioni dei misteri divini derivate dalla cultura bizantina. Don Tocco si [illegible] specializzato in questa forma d'arte seguendo alcuni corsi in Russia. La comunità di Palazzo [illegible] affidata a don Piero Agrano: una decisione sorprendente, dal momento che don Agrano lascia una parrocchia «importante» come quella del Sacro Cuore, la più popolosa di Ivrea, per una assai più piccola. Il fatto è che il sacerdote ha da poco assunto la responsabilità dell'ufficio diocesano per [illegible] catechesi: [illegible] impegno notevole, e per affrontarlo con la dovuta serietà don Agrano ha scelto di rinunciare alla sua precedente parrocchia, la cui sede è [illegible] vacante. Decisamente più prevedibili le altre novità: don Emilio Vacchieri lascia l'incarico di rettore di San Salvatore (ex parrocchia di Ivrea) e presto farà altrettanto, per motivi di età [illegible] salute, il parroco di Andrate don Domenico Berton Giachetti. Infine si conclude l'anno di transizione per le parrocchie di Ivrea Cattedrale e di Caluso: all'inizio dello scorso autunno erano stati affiancati a monsignor Mario Vesco e monsignor Giuseppe Pittarelli i più giovani don Lorenzo Santa e don Silvio Faga, con l'impegno che dopo un anno la responsabilità sarebbe passata interamente a questi ultimi. Le due parrocchie, ora, salutano [illegible] gratitudine [illegible] commozione monsignor Vesco [illegible] monsignor Pittarelli, figure che tanta parte hanno avuto nella storia recente della diocesi eporediese. [m. sar.]

La Regione

«Un nuovo ospedale in Canavese»

Tra le priorità della giunta regionale c'è la costruzione del nuovo ospedale del Canavese. Lo ha annunciato ieri, all'apertura della seconda conferenza dei servizi dell'azienda regionale Usl 9, il direttore generale Giampaolo Costamagna. Che spiega: «Abbiamo avuto ampie assicurazione [illegible] parte della giunta Ghigo di un loro impegno perché questo progetto vada [illegible] buon fine». [illegible] aggiunge: «Questa [illegible] ormai è un'esigenza condivisa da tutti».

Accantonata l'idea di occupare edifici già esistenti, adesso si pensa ad un immobile nuovo e funzionale, adatto alle esigenze future. Nessuno, al momento, si sbilancia sui tempi di realizzazione. «Prima - ha aggiunto Costamagna - bisognerà portare avanti la progettazione dell'intera rete sanitaria del territorio. Solo dopo si potrà pensare all'ospedale del Duemila».



Costamagna

E in proposito è stata lanciata l'iniziativa per un concorso di idee per la progettazione dei servizi sanitari in modo completo. La conferenza dei servizi di ieri è stata anche l'occasione per ufficializzare l'approvazio[illegible], da parte del Consiglio [illegible]ionale, del progetto per l'ampliamento dell'ospedale [illegible] Castellamonte. Il [illegible] destino è ormai segnato: diventerà centro polifunzionale per la lungodegenza [illegible] la riabilitazione, tra i più avanzati della regione.

IN [illegible]

■ [illegible] Oggi [illegible] di turno: Fasano (Ivrea, via Palestro 6), Rigolone (Azeglio, [illegible] Roma 34/A), San Marco (Quincinetto, via Piemonte 14), Mazzini (Castellamonte, [illegible] Martinetti 2), Antonini (Feletto, via Rosario), Vietti (Caluso, via Roma 2), Comunale (Montanaro, via Battisti 26).

■ [illegible] «La scuola elementare [illegible] Maglione è stata chiusa. Grazie». Con questo lapidario messaggio, stampato su grandi manifesti affissi in ogni angolo del paese, i genitori degli alunni hanno voluto accogliere i visitatori giunti a Maglione in occasione della Festa degli artisti. Il provveditorato agli studi ha infatti deciso [illegible] chiudere il plesso elementare [illegible] del numero [illegible] bambini iscritti, considerato troppo ridotto, [illegible] nulla sono valse le proteste [illegible] genitori [illegible] degli amministratori comunali. Ora i bambini maglionesi frequentano le scuole elementari di Vestignè e Moncrivello.

■ [illegible] La Comunità Montana Valle Orco [illegible] Soana pro[illegible] un progetto a favore dello sviluppo turistico. Nell'iniziativa è previsto l'intervento [illegible] enti pubblici e di operatori privati con possibilità [illegible] attingere a fondi Cee. Sono ammessi, per investimenti, le piccole [illegible] medie imprese del settore con finanziamenti fino al 15 per cento e degli enti locali per investimenti del 70 per cento. Per saperne di più sono stati programmati tre incontri: il primo martedì prossimo, alle 20,30, [illegible] Locana. Gli altri due, giovedì 25 a Pont e venerdì 26 a Ronco, sempre alle 20,30. Per informazioni 0124/83.136.

■ **PREMIATO** [illegible] A Renzo Igne, l'artista di Castellamonte autore [illegible] «Zefiro», scultura mobile con manovella, è stato assegnato il primo premio alla rassegna nazionale «Albissola città d'arte e ceramica», svoltasi al Mu[illegible] civico d'Arte contempora[illegible] [illegible] Albissola Marina e organizzata dal Circolo Amici della ceramica «Nicolò Poggi».

DOVE & QUANDO

[illegible] Giornate conclusive, [illegible] Caluso, della manifestazione dedicata ai vini locali. Alle 11, a Palazzo Comunale, viene effettuata la premiazione del concorso dei vini; subito dopo l'atteso momento dell'incoronazione della Ninfa Albaluce e, alle 12, l'apertura delle «vecchie piole». Alle 15 sfilano per le strade i gruppi folcloristici e le bande musicali e alle 18 vengono liberati in volo centinaia di palloncini. Quindi pizza e piano bar in piazza Mazzini e frittomisto in piazza Ubertini. Alle 21,30, al parco, il concerto di Massimo Bubola.

PATRONATO. Compie [illegible] anni il patronato Giovani operaie di Rivarolo, che conta circa 400 iscritte. La manifestazione prevede la messa [illegible] San Michele alle 10, quindi il ritrovo alla sede di via Palma di Cesnola per la premiazione delle socie benemerite [illegible] il pranzo all'hotel Europa.

[illegible] Alle 17, nella chiesa romanica di San Lorenzo a Settimo Vittone, il gruppo d'archi dell'orchestra sinfonica giovanile del Piemonte presenta pagine di Bach, Stamitz e Vivaldi.

[illegible] SENTIERI. Gli alpini dell'Ana di Chivasso e Rivarolo hanno realizzato ieri, a Ceresole nel Parco del Gran Paradiso, [illegible] nuovo «Sentiero natura» che s'imbocca dalla frazione Chiapili di Sotto. Tempo di percorrenza [illegible] un'ora, con un minimo dislivello.



Le «penne nere» ieri a Ceresole

[illegible] Sono i costumi tipici di Maglione, indossati da ragazzi che accompagnano la processione del patrono (oggi al[illegible] 12, dopo la Messa). La festa prosegue alle 15 con un'esibizione di aeromodellismo e alle 16 con la musica jazz dei Simple Reeds. In serata si balla con Los Companeros.

[illegible] Alla Festa della vendemmia di Prascorsano si svolge, alle 14, una gran tombolata con lo spettacolo del mago Miki. Alle 17 esibizione del gruppo folcloristico Pro Susa [illegible] alle 19,30 aprono gli stand vinicoli [illegible] gastro[illegible]. La serata danzante [illegible] l'orchestra di Sandrino Piva inizia alle 21 e culmina, alle 22,30, nell'estrazione dei biglietti della lotteria. Durante la giornata degustazione di frittelle di mele e moscato per tutti. Domani alle 20 si chiude con la bagna caoda.

CANE METICCIO. Organizzata dal Circolo di Banchette, inizia alle 13,30 al campo sportivo del paese la seconda festa del cane meticcio: alla passerella cinofila sono ammessi cani di qualunque tipo purché non di [illegible] pura o con pedigree. Premiazione alle 16 (cane più simpatico, più giovane, più anziano, miss cagnolina eccetera). Al termine dimostrazione dei cani addestrati del Centro canavesano cani da soccorso e prove di agility.

ROCK IN FIERA. Giornata conclusiva, oggi, per la Fiera di San Matteo a Pont Canavese. Alle 16,30, al bocciodromo, concerto di «rock italiko» proposto dal gruppo S.S. [illegible]0; alle 21, invece, l'orchestra Magica Atmosfera anima il gran ballo conclusivo della manifestazione, al termine del quale vengono elette Miss Pont e le damigelle del prossimo Carnevale.

CHIUDE [illegible] DI AN. Termina, al Meeting Point di Ivrea, la festa tricolore di Alleanza nazionale. Alle 10 raduno di auto e moto d'epoca. Nel primo pomeriggio torneo di calcetto femminile seguito, alle 17, da un dibattito a tema storico sulle foibe istriane. Si parla di questione settentrionale, alle 19, con l'onorevole Marco Zacchera e alle 21,30 si svolge l'incontro conclusivo con l'onorevole Maurizio Gasparri. L'ultimo appuntamento con lo spettacolo è alle 23: un concerto di musica celtica e alternativa.

A TAVOLA. Domani sera, al [illegible] L'arciere di Scarmagno, si svolge la terza edizione del concorso regionale «A tavola con i vini del Canavese», che premia il miglior abbinamento tra un piatto e [illegible] vino. La serata è a scopo benefico, a sostegno dell'attività della Croce Verde bessolese. Per informazioni telefonare allo 0125/739332.

Protestano gli abitanti di Salto e Campore: «Passaggio utilissimo»



«'L pont ch'a biauta», come [illegible] chiamato a Cuorgnè, fu costruito nel 1906, per volontà della Manifattura: [illegible] il passaggio dei 200 operai dell'opificio provenienti dalla frazione Campore e diretti alla «filanda»

Vietato il ponte sospeso

Il sindaco di Cuorgnè: non è sicuro

E' riuscito a resistere alle avversità del tempo e alle piene del torrente Orco, quasi sempre imprevedibili e in molte occasioni distruttive, che attraversa da quasi un secolo. Il ponte sospeso, «'l pont ch'a biauta», come viene chiamato in dialetto, fu costruito a Cuorgnè in località Goritti a inizio secolo (1906). Un'opera voluta e realizzata dalla Manifattura per consentire il passaggio dei 200 operai dell'opificio provenienti dalla frazione Campore, altrimenti costretti ad effettuare [illegible] percorso [illegible] «U», costeggiando l'Orco [illegible] passando poi [illegible] ponte all'altezza del Pedaggio; oppure approfittando dei periodi di [illegible] del torrente per passare sopra i sassi. Ma questo ponte è qualcosa di più. E' un pezzo di storia di Cuorgnè oltre [illegible] considerata un capolavoro ingegneristico: 60 metri di lunghezza per quasi due di larghezza. Il passaggio in listelli di legno tenuti insie[illegible] [illegible] cavi [illegible] tiranti d'acciaio, questi ultimi collegati a dei piloni [illegible] cemento rivestiti [illegible] pietra. Si poteva attraversare fino a qualche mese fa. Oggi, ai due ingressi di questa costruzione c'è [illegible] scritta: «Vietato il passaggio», recita un cartello.

Qualcuno si domanda se verrà mai riaperto, anche per una questione di comodità, visto che collega le frazioni di Campore e Salto. L'amministrazione comunale ci sta lavorando: «Alcuni listelli si [illegible] rotti rendendo troppo pericoloso [illegible] passaggio - sostiene il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot - ma abbiamo già affidato ad alcuni esperti una perizia. Non dovrebbe servire molto per riportarlo alla piena funzionalità». [illegible] frattempo, [illegible] uno dei pochi ponti «traballanti» (nei giorni di piena dell'Orco ondeggia) rimasti [illegible] piedi in tutta la regione, qualcuno [illegible] ne infischia dei divieti [illegible] lo attraversa, in moto a tutta velocità, per provare il brivido del pericolo, forse. [illegible] qualcuno racconta che i bambini ci andavano a giocare, e farsi dondolare: «Basta qualche movimento [illegible] po' brusco p[illegible] farlo ondeggiare». Le piene dell'Orco, le alluvioni degli ultimi anni che a pochi chilometri [illegible] distanza [illegible]vano spazzato via, come un fuscello, il ponte di Rivarolo, non hanno scalfito «'l pont ch'a biauta». Il ponte che balla, che secon[illegible] alcune testimonianze dopo il fallimento dell'opificio (metà Anni Quaranta) fu donato al Comune dalla Manifattura, è [illegible] sospeso, in attesa di qualche bravo falegname che lo renda di nuovo agibile.

Giampiero Maggio

CALUSO

L'Ascom cambia presidente

Partecipazione massiccia, tra i [illegible] dell'Ascom [illegible] Caluso (sodalizio che riunisce commercianti di [illegible] quindicina [illegible] paesi della zona), [illegible]le votazioni per il rinnovo del Consiglio direttivo. I neoeletti resteranno in carica per i prossimi tre anni. Alla presenza del delegato zonale Elvio Trinelli, sono state attribuite le cariche. A sostituire Maurizio Ferraris, nel ruolo di presidente, [illegible] stato scelto l'orefice Pierluigi Beanato; al suo fianco, come vicepresidenti, ci [illegible] Maria Luisa Gaia [illegible] Mario Vachino, entrambi operanti nel [illegible] dell'abbigliamento, mentre segretaria sarà Barbara Pozzo, che gestisce un negozio di alimentari. Il direttivo è completato dai consiglieri Roberto Bertolino, Giorgio Destefani, Ennio Favaro, Gianluigi Gamerro, Giovanni Geraci, Paolo Gioannini [illegible] Angela Ponzetti.

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

OCCHIO AL TAGLIANDO DI ADESIONE!
– a ottobre qui –

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51 **1678-02005**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Le pellicce del Gruppo Alta Italia: un'estate di promozione [illegible] di professionalità

Collezioni d'alta moda ad Andora

Con il miglior rapporto qualità prezzo



Qual'è la pelliccia più alla moda? Quest'anno, al di là dell' intramontabile visone, vanno molto (anche per la complicità di inverni sempre più miti in tutta Europa) capi leggeri con pelo corto quali weasel rasati, l'ermellino estivo, il petit gris e [illegible] persiano colorato, così come la "pelliccia non pelliccia", cioè reversibile con un lato di cuoio stampato, seta o tessuto impermeabile.

Qualunque sia la vostra preferenza, l'indirizzo certo è però il Gruppo Alta Italia by Ramello ad Andora, sulla Riviera [illegible] (via Cristoforo Colombo 34, telefono 0182/86710, a soli due chilometri perfettamente in piano dal casello autostradale ed estrema facilità di posteggio). Qui troverete [illegible] grande scelta (un piano di pellicce [illegible] uno di capi in pelle) unita ad un'elevatissima professionalità perché da decenni la signora Emma Ramello è un punto di riferimento per la pellicceria tori[illegible] e il figlio Carlo Pesce guida con pari competenza e passione il negozio di Andora così come la nuovissima sede, [illegible] pochi metri di distanza, che propone una collezione unica di pellicce di alta moda in cui preziosità del design creano modelli veramente "unici".

Veniteci sempre con fiducia, ma soprattutto d'estate perché dal 13 giugno al 30 settembre potrete cambiare la vostra pelliccia con una nuova ottenendo una valutazione fino a sei milioni (ovviamente defalcabili dal costo del nuovo acquisto, così come la stima può raggiungere un milione per i capi in pelle) e avrete anche la possibilità di pagare in dodici rate senza interessi.

Al Gruppo Alta Italia sono veri professionisti nel [illegible] pieno del termine: acquistano le pelli alle grandi aste internazionali, da San Pietroburgo a Toronto, da Seattle ad Helsinki spuntando naturalmente ottimi prezzi che [illegible] traducono poi in convenienza per il cliente. I mazzi di pelli vengono inviati in conceria (le migliori sono italiane, molte concentrate in Lombardia [illegible] lavorano a pieno ritmo per i mercati emergenti, quelli cioè dove le vendite di pellicce hanno conosciuto [illegible] vero "boom", quali Corea del Sud, Giappone, Russia) dove subiranno trattamenti sia per raggiungere i colori voluti, sia per la decolorazione che per il trattamento del cuoio (per i modelli "double face" così di moda.

Di ritorno dalle concerie le pelli vengono affidate ad ateliers sia interni che esterni al Gruppo Alta Italia dopo che un'equipe di stilisti guidati dalla signora Ramello ha disegnato una collezione che sarà presentata in alcuni defilées nel corso dell' estate. I laboratori, formati da alcuni artigiani di antica tradizione, vedono all'opera prima il tagliatore, poi l'assemblatore e infine il confezionista che ultimerà il capo con gli accessori; una fase di pulizia nei "botali" di segatura per donare la lucentezza [illegible] la pelliccia è pronta per far sognare ogni donna.



In ogni caso, e con qualsiasi spesa di budget, [illegible] Gruppo Alta Italia by Ramello si sarà sicuri di essere ben consigliati (e seguiti con attenzione anche dopo l'acquisto). Prendete ad esempio il visone, che resiste all'assalto delle mode come capo più ambito. Lo potrete trovare [illegible] prezzi accattivanti nella classica tonalità marrone, per poi arrivare a tutte le sfumature decolorate o naturali più chiare (perla, zaffiro, violet, palomino) così come al "black diamond", il famoso diamante nero che si colloca all'estremo opposto della scala cromatica. In ogni caso sarete certi che il rapporto qualità-prezzo sarà ineguagliabile.

Al di là dell'investimento, in alcuni casi rimarchevole, la pelliccia è un bene troppo personale, troppo ambito, troppo piacevole per lasciarne la scelta ad incompetenti. Solo chi ha una lunga tradizione alle spalle [illegible] segue passo per passo la creazione [illegible] modelli dalle mazzette di pelli alle luci delle vetrine può guidare e consigliare con autorevolezza. Senza false illusioni, senza megasconti, senza richiami non sinceri. Soltanto la professionalità che il Gruppo Alta Italia si [illegible] conquistata e che difende ogni giorno.

Ad Andora solo il meglio, per farvi sognare in un caldo e morbido abbraccio.

ANDORA
Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Grande Promozione Estiva
per ampliamento locali
ULTIMI 30 GIORNI!*

**fino al 30 settembre*

- *Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!*
- *Cambio del vecchio capo in pelle valutato fino a [illegible] milione!*
- *Pagamento fino a dodici mesi senza interessi!*

Orario invernale: 15.00-19.30 -
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso

DOMENICA APERTO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 21 Settembre 1997 — Redazione: Via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa in: 263.360 — AL 37

La Provincia ha dato il via all'operazione «strade sicure»

Si asfalta per l'inverno

Appaltati lavori per tre miliardi

ALESSANDRIA. Pronto intervento strade in vista dell'inverno e delle nebbie. Stavolta i lavori dovrebbero essere ultimati in tempo: la Provincia ha appaltato quasi tre miliardi di opere su piccoli tratti d'asfalto in otto zone del territorio.

«Si tratta di sagomature e rifacimenti di piccoli tratti di asfalto, a volte di neanche un chilometro» spiega Daniele Borioli, vice presidente e assessore ai Lavori pubblici di Palazzo Ghilini.

«Sono comunque zone che nella stagione invernale avrebbero creato difficoltà, soprattutto dopo nevicate o forti piogge. Il traffico non subirà disagi notevoli: quello di essere incanalato su una sola corsia - aggiunge ancora Borioli - oppure deviato per un breve tratto e comunque il cantiere in brevissimo tempo sarà chiuso».

Sono otto le zone dove si apriranno i cantieri prima dell'inverno: Casale (spesa di 358 milioni circa), Valenza (300 milioni), Alessandria Ovest (oltre milioni), Alessandria Est (388 milioni), Tortona (circa 345), San Sebastiano Curone (oltre 322), Novi Ligure (circa milioni), Ovada (circa 318 milioni), Acqui Terme (circa 277 milioni). Le ditte che si sono aggiudicate gli appalti sono quattro alessandrine, tre di Pavia, una di Piacenza e una ha sede nel Torinese.

«Certo - sottolinea Borioli - le risorse sono limitate e non sufficienti all'intervento radicale di cui molte strade provinciali avrebbero bisogno. Comunque è da segnalare la tempestività con cui a metà settembre si è conclusa la procedura di progettazione, finanziamento e affidamento di un programma previsto a bilancio alla fine di febbraio di quest'anno. In sette mesi abbiamo fatto ciò che di solito si faceva in un anno e mezzo o due».

C'è una speranza per l'ormai da tempo attesa variante di Strevi: «La viabilità verso Acqui ha subito in questi anni un forte disagio - conclude l'assessore - è imminente la collaborazione con l'Anas per stipulare una convenzione su progetto e appalto. I fondi ci sono».

Antonella Mariotti

«TANGENZIALE» DI BORGORATTO

Si riparte: sarà pronta entro due anni?

BORGORATTO. Sono iniziati prima dell'estate i lavori per il tratto di tangenziale che escluderà il centro di Borgoratto dal traffico delle auto tra Alessandria ed Acqui. «Hanno iniziato a lavorare qualche mese - spiegano in Comune - poi devono esserci stati alcuni problemi tecnici e le misurazioni sono state sospese. In questi giorni hanno ripreso i lavori e secondo quanto assicurato dall'Anas il collegamento alla tangenziale dovrebbe concludersi entro due anni». La ditta che ha vinto l'appalto è la «Cogefra» di Torino. La deviazione del traffico dal centro del paese era stata chiesta più volte dagli abitanti: si sono registrati molti incidenti, alcuni mortali: vittime molto spesso i pedoni durante l'attraversamento. Si era deciso poi di installare due semafori - uno proprio di fronte alla chiesa, il corrispondente appena fuori da centro abitato - per far in modo che il traffico a senso unico alternato. Questo però ha creato disagi agli automobilisti soprattutto d'estate: quel tratto di strada infatti è la più frequentata per chi va verso il Sassello. Ci sono code di venti minuti ed oltre. **[a. m.]**

COSI' GLI APPALTI

Area	Impresa	Importo
CASALE	IVALDI S.p.a. (Acqui)	358
VALENZA	BROGIOLI S.r.l. (Pieve del Cairo)	299
ALESSANDRIA O.	BARBERO Costr. (Voghera)	356
E.	BOCCENTI S.p.a. (S. Nicolò Trebbia - PC)	388
TORTONA	VIETA Q. S.a.s. (Rivara Canavese -TO)	345
CURONE	FRANCHI Costruzioni (S. Nazzaro de Burgundi)	322
NOVI LIGURE	TIMOSSI (Morano Po)	329
OVADA	CPS S.p.a. (Tortona)	317
ACQUI TERME	ALPE STRADE S.p.a. (Melazzo)	276

(dati in milioni)

L'assessore: «Si tratta del rifacimento di molti piccoli tratti, a volte neanche di un chilometro Pochi disagi: cantieri aperti per breve tempo»

PRIMO PIANO

Alessandria

Il pds ora candida il cardiologo Ivaldi

La direzione provinciale ha deciso di proporre agli alleati del centro-sinistra il dottor Mario Ivaldi. Una quarantina i presenti: a forte maggioranza ha prevalso la scelta di un candidato esterno al partito. Intanto Stradella aspetta l'investitura ufficiale da parte di Berlusconi per sciogliere gli ultimi dubbi. Pag.

Tortona

La crisi in Comune evitata, per adesso

La Lega non si è presentata al Consiglio convocato su un ordine del giorno di adesione alla manifestazione sindacale di Milano e Venezia. Ma resta il problema della sua presenza in maggioranza. Pag. 39

Frassineto

La bandiera rossa sulla torta nuziale

Il sindaco, Angelo Muzio, ha celebrato ieri le nozze tra Gabriella Serrenti e il capogruppo di Rc alla Camera, Oliviero Diliberto. Cossutta testimone, c'era anche Bertinotti. Poi tutti al Castello di Pomaro. Pag. 41

Ieri un corteo di 250 auto e manifestazione dei comitati della Fraschetta

«Contro l'impianto diecimila no»

Un'«urna» di cartoline contro il progetto Fn





Tanti i cartelli di contestazione contro il centro smaltimento rifiuti

ALESSANDRIA. «La gente della Fraschetta è esasperata per 13 mesi di lotta contro l'interesse privato e l'arroganza politica». Comincia così il proclama distribuito ieri all'ennesima manifestazione indetta dai «Comitati della Fraschetta», con i Comuni di Alessandria, Bosco Marengo, Predosa, Pozzolo, Casalcermelli, Basaluzzo, Fresonara e Frugarolo. Obiettivo: ottenere che la giunta provinciale revochi l'autorizzazione a un Centro smaltimento rifiuti industriali non tossici all'interno dello stabilimento delle «FN».

Alla Regione, invece, si chiede di bocciare il progetto di dell'impianto delle «FN» che produceva combustibile per centrali nucleari perché non garantisce lo smaltimento dei rifiuti radioattivi.

Centinaia di abitanti della Fraschetta, con almeno 250 auto, partiti da Bosco Marengo e aumentati strada facendo, hanno prima sfilato dinanzi alle «FN», suonando i clacson e urlando slogan, quindi raggiunto piazza Libertà, riunendosi all'angolo con via dei Martiri attorno ai responsabili dei comitati, agli otto sindaci, all'onorevole Tino Rossi e al consigliere regionale Francesco Moro.

Sulle auto c'erano cartelli contro la Provincia e il presidente Palenzona, che ha presentato contro i comitati un esposto-denuncia per diffusione di notizie false ed allarmistiche, che mettono in guardia dai pericoli del centro smaltimento e del materiale radioattivo stoccato all'interno delle «FN».

Hanno parlato per i comitati Gianfranco Masini e Piero Panizza: «La Provincia può ancora revocare la delibera, senza perdere la faccia, ma se cominciano i lavori non ci sarà più nulla da fare. Alla Regione ricordiamo che le popolazioni non dormono: sapremo presentare il conto al momento giusto». Sono anche intervenuti il sindaco Francesca Calvo e il suo collega di Bosco Marengo, Carlo Demicheli.

I comitati hanno portato l'enorme urna con le 10 mila cartoline indirizzate al presidente Palenzona per chiedere di revocare la delibera. «Una consegna virtuale - ha detto Masini -: il portone della Provincia è serrato, provvederemo ufficialmente nei prossimi giorni».

Franco Marchiaro

Arrestato ovadese

Sullo scooter nascondeva tre pistole

OVADA. Aveva tre pistole nel bauletto dello scooter: è stato arrestato ed è finito in cella, nel carcere alessandrino di San Michele, a disposizione del magistrato. Un giovane di anni, G.P.M., che abita ad Ovada, deve rispondere di detenzione abusiva di armi e munizioni.

Per motivi di indagine, gli inquirenti per il momento non forniscono le precise generalità dell'ovadese e tantomeno illustrano i particolari dell'operazione che ha portato all'arresto del giovane.

Si sa soltanto che, durante un'intensa attività di prevenzione e di controlli, nella lotta alla microcriminalità, condotti dalla questura, in collaborazione con gli agenti della Polizia stradale del Distaccamento di Belforte, il giovane è stato fermato sulla provinciale Ovada-Alessandria, nelle vicinanze della località «Schierano», a Rocca Grimalda.

L'ovadese aveva una «Smith & Wesson» e due «Berretta» delle quali non ha saputo o voluto giustificare il possesso. **[r. bo.]**

In Valle Bormida

Unica banda ruba 7 auto in una notte

ACQUI. Notte di furti d'auto ed inseguimenti in valle Bormida. Protagonista una banda di malviventi del Torinese specializzata nel mettere a segno furti di auto. Alle 4,30 dell'altra notte, cinque persone a bordo di una Golf Gti, risultata rubata nel Torinese, non si sono fermate all'alt intimato da una pattuglia dei carabinieri in corso divisione Acqui. Ne è nato un inseguimento, che è terminato con l'abbandono dell'autovettura rubata, nella quale sono state rinvenute una decina di autoradio. La banda dei cinque, sulla quale pesa anche l'accusa di essersi serviti precedentemente di altre tre auto rubate a Strevi, una volta giunta a Montechiaro, si è divisa in due. Un gruppo ha rubato una Panda, mentre gli altri si sono impossessati di una Regata.

Quindi, il quintetto, si è nuovamente riunito «prendendo in prestito» una Peugeot a Mombaldone in provincia di Asti e facendo perdere le tracce. Sette le auto rubate dalle 4,30 alle 7,30. **[g. l. f.]**





E Stradella per dire sì attende da Berlusconi il comunicato ufficiale d'investitura

Pds col candidato nel «cuore»

Ora propone all'Ulivo il cardiologo Ivaldi

A Valenza

FI coi «ribelli dei rifiuti»



Luca Bariggi responsabile Club valenzano di Forza Italia

VALENZA. Forza Italia scende in campo a favore delle ditte della zona artigianale D3, che, in segno protesta per i forti aumenti, sono rifiutate di pagare la tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani: «Chiediamo che si provveda subito ad una riduzione degli aumenti - dice Luca Bariggi, responsabile della sezione valenzana Fi - gli aggravi indiscriminati devono terminare, così come va invertita la tendenza di investire più di decimo delle risorse comunali per assicurare il servizio della nettezza urbana».

Su questo tema, Forza Italia intende impegnarsi per arrivare, in sede di approvazione del bilancio preventivo 1998, a misure concrete per una riduzione della spesa.

«Quando è stata recapitata la cartella esattoriale - aggiunge Bariggi - la popolazione si è accorta di dover pagare cifre nettamente superiori a quelle dello scorso anno. Qualche esempio: i locali ad uso civile pagano l'8 per cento in più rispetto al 1996. I bar e i parrucchieri circa il 25 per cento in più, gli artigiani il 14 per cento mentre i supermercati raggiungono il 35 per cento. Questa primavera l'Ici stata aumentata dell'8,5 per cento mentre l'Iciap già al livello massimo consentito dalla legge. In queste condizioni il contribuente, a cui si continua a dire che l'inflazione viaggia al tasso del 2 per cento annuo, si sente portato alla rivolta».

Secondo l'esponente di Forza Italia le cause che determinano gli aumenti sono da ricercare nell'impossibilità da parte del Comune di controllare le proprie spese: «Si assiste a veri propri sprechi di denaro per studi consulenze spesso senza senso che assorbono inevitabilmente centinaia di milioni alla recente visita di Violante, che in 1 ora e mezza ha assorbito 20 milioni - puntualizza Bariggi - in sostanza, invece di ricondurre il tasso di crescita della spesa ad un livello in linea col d'inflazione, per pareggiare il bilancio, si è scelto d'intervenire esclusivamente sulle entrate. Un metodo ingiusto, che fa lievitare tasse imposte». [r. c.]

ALESSANDRIA. L'onorevole Franco Stradella «potenzialmente» ma non ancora ufficialmente il candidato sindaco di FI del Polo. Infatti n ha ancora sciolto le ultime riserve, legate qualche divergenza interna al movimento azzurro. Giovedì sera era uscito dall'incontro con Silvio Berlusconi - come ha spiegato - con l'investitura e l'assicurazione del Cavaliere ad impegnarsi al massimo per portare il centro-destra alla guida della città.

Tutto sembrava chiaro, ma qualcuno all'interno di FI ha sollevato obiezioni sull'investitura stessa. tradella quindi si è riservato di rinviare l'accettazione della candidatura sino a quando non sarà arrivata la comunicazione ufficiale sull'esito dell'incontro romano con Silvio Berlusconi, per porre fine ad ogni illazione.

Il «potenziale» candidato, comunque, ha già incontrato gli alleati del centro-destra - An, cdu, ccd, udc e Nuova proposta -, mettendo chiaro come stanno le cose: quindi non si è andati al di là della constatazione che non viene messa in discussione l'appartenenza di tutti alla stessa area politica.

Quando poi Stradella avrà sciolto le ultime riserve potrà iniziare la discussione sui programmi, sulle modalità per la presentazione delle liste - sola oppure separate ed apparentate - e, cosa più difficile da dirimere, sulla questione dei futuri incarichi, nel di vittoria della coalizione alle amministrative. Il punto di maggior difficoltà rimane quello del vice sindaco che, a quanto è dato sapere, verrebbe rivendicato sia da An sia dal cdu. Intanto ad Acqui cdu ha deciso di presentarsi assieme al Polo - F.I., An, udc e lista civica «La forza di Acqui» -, candidato sindaco l'azzurro Paolo Bruno. Il ccd, invece, ha confermato la decisione di correre, assieme ai pensionati, candidato sindaco il generale Romano Gelati. [fra. mar.]



Il deputato Franco Stradella

ALESSANDRIA. La direzione provinciale del pds, presieduta da Rocco Muliere, ha deciso di proporre agli alleati del centro-sinistra il dottor Mario Ivaldi quale candidato sindaco. Erano una quarantina i consiglieri pds presenti: forte maggioranza ha prevalso la scelta di un candidato esterno al partito, mentre chi ha votato contro riteneva giusto presentare agli alleati una rosa di nomi pidiessini tra i quali scegliere il candidato gradito all'intera coalizione.

Mario Ivaldi, alessandrino - abita in via Volturno, in Borgo Rovereto - ha 49 anni ed è primario di cardiologia al «S. Spirito» Casale. E' da sempre impegnato nel volontariato, da mesi lotta con il Comitato di Borgo Rovereto per la rinascita di questo quartiere duramente colpito dall'alluvione. Non ha ancora dato il suo «sì» definitivo alla candidatura, che comporterà non pochi sacrifici anche professionali, «ma - dice - sono pronto ad impegnarmi per fare qualcosa per la mia città».

Ieri sera segretario pidiessino Rocco Muliere ha comunicato la scelta fatta agli alleati dell'Ulivo - erano invitati anche Rc ed il Si -, tutto lasciava prevedere che la candidatura fosse accettata dall'intera coalizione. Intanto i «verdi» hanno deciso partecipare con una propria lista alle elezioni, nell'ambito del centro - nistra. Dicono di voler dar vita ad una compagine che oltre verdi ed ambientalistin «si allarghi gruppi politici, associazioni e singoli cittadini che si riconoscono nell'area e nella esperienza dell'Ulivo». Pronti rinunciare al loro simbolo sole che ride «a favore di una lista laica, verde democratica che rappresenti l'aggregazione che ni a costituire».

Ad Acqui Terme, invece, dopo un incontro con il pds, il Si h deciso di appoggiare la candidatura sindaco Marinella Barisone, accettata anche da Rc. Ancora fuori il ppi. [f. m.]



Il cardiologo Mario Ivaldi

Affreschi barocchi a Montecastello

SONO stati 40 mila i visitatori della domenica che hanno visitato i castelli aperti del Basso Piemonte. L'iniziativa organizzata dagli assessorati alla Cultura di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione, dal consorzio Langhe Monferrato Roero, si sta avviando a conclusione: sono soltanto quattro le domeniche nelle quali si potranno visitare i manieri. Alla manifestazione collaborano guide turistiche del Cegat che lungo il percorso illustrano le particolarità della struttura e del territorio. Aderiscono i castelli di: Acqui, Borghetto Borbera, Cassine, Castelnuovo, Melazzo, Montecastello, Novi, Piovera, Pozzolo, Rocca Grimalda, San Giorgio, Tagliolo, Trisobbio, Vignale, Cisterna D'Asti, Monastero Bormida, Montiglio.

Aperti solo la prima la terza domenica ogni mese: Orsara Bormida, Prasco, villa Schella ad Ovada.

Oggi l'attenzione è rivolta al castello Montecastello. Il maniero, risale all'XI secolo ed è stato più volte rimaneggiato: la struttura attuale quella di una grandiosa residenza aristocratica e risale al 1700. Le mura barbacane che, a pianta quadrata, cingono il maniero sono contornate da quattro torri. A queste ne aggiunge una centrale antichissima ed alta 4 metri. Un pozzo di notevole interesse artistico e dall'elegante ghiera campeggia nel cortile al quale si accede una porta d'accesso rinascimentale. Gra- è la chiesetta del 1600. Al piano nobile si trovano immensi saloni con affreschi del 1700 e restaurati nel 1990. Sui soffitti si rincorrono figure mitologiche alle pareti ci soggetti floreali barocchi. Gli arredi sono tutti preziosi: specchiere, consolle, quadri e lampadari splendidi capolavori di antiquariato. Oltre ai saloni, come al secondo piano, ci sono salette camere.

Il castello è appartenuto alla casata degli Stampa di Tromello nel 1992 è stato acquistato dalla famiglia Jonne Ghidini. [se. c.]



Il maniero di Montecastello

A Lu Monferrato

Nuovo parco alla casa riposo

LU MONFERRATO. Duplice cerimonia oggi alla casa di riposo «Mario Demartini» di via Don Orione, 5, Lu Monferrato. S'inaugurano la Cappella e il parco-giardino, in cui spiccano piante grande bellezza. Il programma prevede alle 15 la benedizione da parte del vescovo emerito Carlo Cavalla, seguita dalla messa.

Poi, in occasione del primo anno di gestione della cooperativa Scata Alessandria, si darà il via a una festa musica spettacoli, che culmina nell'apertura del nuovo parco. Seguirà un rinfresco.

Inaugurata fa, la residenza per anziani ha rappresentato il raggiungimento degli sforzi del Comune: «Sono state investite risorse non indifferenti ma abbiamo la soddisfazione di vedere i nostri anziani in una struttura confortevole - spiega il sindaco Mario Trisoglio - le tariffe competitive». I ventidue ospiti rappresentano la quasi totalità della capienza ma presto sarà realizzata una nuova ala. [r. c.]

Eletto Rapallo

Ortopedici Bagliani presidente



Il primario Gian Piero Bagliani, neo-presidente degli Ortopedici

RAPALLO. Il professor Gian Piero Bagliani, primario ortopedia infantile al «Cesare Arrigo» di Alessandria, è stato eletto presidente degli Ortopedici italiani, associazione che raccoglie medici ospedalieri clinici universitari.

L'elezione del professor Bagliani avvenuta al termine d'un congresso internazionale da lui stesso diretto dedicato all'esame del «piede piatto»: si tenuto all'Excelsior Palace di Rapallo. Hanno preso parte ai lavori circa seicento studiosi, provenienti da tutto mondo: si sono confrontate sull'argomento la scuola «latina» quella anglosassone. [r. al.]

Per distrarre grandi e piccoli c'è anche una maxi pista per automobiline radiocomandate

Inaugurata la mostra per la casa

Da ieri nei padiglioni della «San Giorgio», agli Orti

Dal mattone all'antenna satellitare passando per mobili, tendaggi, porte e tutto quanto compone l'arredamento. C'è veramente di tutto «Casa e progetti» la rassegna inaugurata ieri nell'area fieristica di viale Milite Ignoto dove resterà aperta fino al 28. Oggi, sabato domenica prossimi si visita dalle 10 alle 23,30 da domani venerdì dalle 18,30 alle 23,30.

E'una rassegna completa in tutti i dettagli, che si riallaccia alla tradizionale «San Giorgio Casa» da tempo soppressa: vede la presenza oltre 100 espositori i quali propongono anche i piccoli oggetti che completano l'arredamento di una casa. C'è pure l'agenzia di progettazioni che fornisce indicazioni ambientali, fa sapere, cioè, sito scelto per costruire una è idoneo oppure no.

Le porte blindate e i serramenti, i parati i tendaggi, i mobili e le suppellettili, gli elettrodomestici gli impianti antifurto e televisivi, quelli di refrigerazione o riscaldamento: questo e altro si può trovare a «Casa e progetti» allestita dalla «Gestioni srl» su oltre 5.000 metri quadrati e che consente una famiglia di trascorrere in fiera l'intera giornata serata.

Funziona infatti il ristorante con cucina tipica piemontese, divertimenti anche per i bambini. I genitori infatti li possono lasciare nel padiglione loro riservato dove possono divertirsi una serie di giochi e di gonfiabili. Anche chi bambino non è ha la possibilità, tra una sosta e l'altra nei vari stands, di partecipare su pista di 200 metri alle eliminatorie e alla finale (domenica 28) una gara nazionale di modellismo «fuoristrada» radiocomandato. [em. cam.]



La mostra dedicata alla è stata inaugurata ieri nell'area fieristica Milite Ignoto Per il relax disposizione ristorante dove si possono gustare le specialità della cucina piemontese

LETTERE AL GIORNALE

Gazebo, la risposta dei Giovani comunisti

Siamo i Giovani comunisti di Alessandria e desideriamo chiarire alcuni concetti, al signor Garuzzo. La collaborazione tra Rifondazione comunista e i Centri sociali è una realtà in espansione come dimostrato dalla manifestazione del 13 settembre a Venezia dove imponente era la presenza dei Giovani comunisti e dei ragazzi dei Centri sociali uniti a manifestare contro razzismo e secessione. La lato nebuloso della storia raccontata dal sig. Garuzzo riguarda la presunta (solo da lui) illegalità dei Csa. Autogestione non significa illegalità, ma sistenza permanente» sul territorio, nei quartieri degradati, contro le nuove alienazioni, contro la xenofobia e l'intolleranza. I metodi: siamo spiacenti, ma attribuire comunisti metodi squadristi fascisti è alquanto buffo. I comunisti affondano le loro radici nella resistenza. Noi crediamo che il nostro volantinaggio e l'insuccesso dei vostri gazebo vi abbiano feriti più del petardo (sicuramente botti napuletani).

In relazione ai fatti di Torino, facciamo notare che gli scontri si sono verificati in seguito a numerose e protratte provocazioni, anche da parte «famosi» esponenti leghisti. Anche questo caso siamo dispiaciuti per lei, sig. Garuzzo, ma gli operai hanno capito da che parte sta il Sin.Pa...! E con i metodi le proposte del sindaco Bernardino Bosio, appoggiate dalla solerte sindaco Francesca Calvo Buzzi Langhi, come la mettiamo? Sono metodi democratici? E' democratico lanciare letame contro la sede della Cgil?

Caro Garuzzo, prima di attribuirci metodi fascisti, guarda in casa tua potrai sicuramente apprendere qualche cosa.

Pittoresca la «Panda Padana» che gira per i cortili... anche quelli di Valle . Bartolomeo.

Un'ultima precisazione: il petardo non l'abbiamo tirato noi e pertanto non siamo più disposti ad accettare provocazioni. Un ringraziamento grande Dino Crocco che sabato 13 settembre 1997 ha battuto in presenze senatur.

Giovani comunisti Ro Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde .
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Cr Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa .
a: Croce Verde .
Pontestura: Croce Rossa
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
Croce Rossa 233.060.
S. C.: Cri 786.686.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 85.002.
Croce 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia S. Stefano, v. Milano 93 (222.645), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie turno svolgono anche servizio reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Terme, v. Settembre 2 (322.920).
Casale: Fabris, v. Sangiorgio (452.150).
Novi: Valletta, v. Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Centrale, v. 163 (881.403).
Valenza: Rasalli, v. Cavour 68 (941.308).

MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 781.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

DA NON PERDERE

Ceramiche e quadri

Della Maldini e Botta

Con una esibizione di «Danza musica Alessandria» diretta da Patrizia Campassi, si è inaugurata ieri nella sala d'arte dell'ex-ospedale militare in via Cavour la mostra dell'artista Giuliana Maldini: quadri, illustrazioni, sculture, vignette e ceramiche. Prosegue al 5 ottobre, come l'importante personale maestro Guido Botta aperta venerdì Palazzo Cuttica di via Parma. [f. m.]

Mostra

Scultura ad Acqui

Si inaugura alle 17 palazzo Chiabrera ad Acqui la mostra di scultura organizzata dal circolo Mario Ferrari. [g. l. f.]

Festa Ovada

Sfilate di moda e stands

Prosegue oggi «Ovada in festa», con mostre varie, gare di pallavolo al parco Pertini, stands gastronomici concerto del complesso «I Carlofelice». Alla sera, piano bar e sfilate di moda. [r. bo.]

La Lega non si presenta in aula, [illegible] il problema della collaborazione resta

Tortona, per ora crisi evitata

Consiglio ridotto sul corteo anti-secessione

IN [illegible]

Murisengo

Coniugi «raggirati» da [illegible] dipendenti Enel

Con un raggiro, [illegible] stati derubati di alcuni milioni Guglielmo Masoero, 83 anni, e la moglie, abitanti in via Umberto I 42. Due individui [illegible] [illegible] presentati come dipendenti Enel in [illegible] dei coniugi, dicendo di dover controllare bollette e banconote. Sono poi fuggiti col denaro, su una grossa auto. [m. g.]

Acqui

Tentato furto al market arrestati due giovani

Due giovani stranieri hanno tentato [illegible] rubare due giacconi [illegible] alcune tute [illegible] ginnastica in [illegible] Centro commerciale. Scoperti da un carabiniere in borghese, sono stati arrestati. [g. l. f.]

[illegible] Sebastiano Curone

Schianto col camion ferito l'autista

Il [illegible] camion ha sbandato, finendo contro [illegible] albero lungo la provinciale per Montacuto. Ercole Bagnasco, 62 anni, [illegible] Dernice, frazione Fontanelle 16, ha riportato ferite e fratture. Guarirà in 30 giorni. [m. t. m.]

Voghera

Nuovo blitz della polizia sulle strade a luci [illegible]

Quarto blitz, in un mese, della polizia contro [illegible] traffico notturno a «luci rosse». Identificate 30 prostitute di origine africana, in gran parte prive del permesso [illegible] soggiorno. [d. sa.]

Isola del Cantone

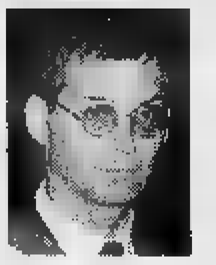
Il convegno sui santi dell'Ordine di Malta

Il cardinale Edmund Casimir Szoka, «ministro» degli Affari economici della Santa Sede, [illegible] il [illegible] emerito di Tortona, monsignor Luigi Bongianino, hanno partecipato al convegno internazionale sui santi e beati dell'Ordine di Malta che si è tenuto nel palazzo Spinola di Pietrabissara, frazione di Isola del Cantone. Ed è stato inaugurato l'anno accademico '97-'98 della Deputazione storico giuridica dell'Accademia Olubrense. [m. pu.]

TORTONA. La riunione del Consiglio comunale l'altra sera avrebbe dovuto essere, nell'opinione di molti, una specie di resa dei conti fra i gruppi che compongono la maggioranza [illegible] [illegible] Lega Nord Piemont per l'indipendenza della Padania (è questa la dizione assunta dal partito, anche in città).

Nell'unico punto all'ordine del giorno [illegible] proponeva infatti l'adesione del Comune alla manifestazione antisecessionista organizzata ieri dai sindacati confederali Cgil Cisl Uil, ed era estremamente improbabile che i tre consiglieri leghisti (che sono parte integrante della maggioranza che sostiene il sindaco Balossino) aderissero agli ordini del giorno proposti da pds-ppi [illegible] dal cdu: due documenti, tra l'altro, durissimi nei confronti delle iniziative che Umberto Bossi sta portando avanti [illegible] livello nazionale.

Il pericolo che la seduta potesse sfociare in una crisi, con riflessi immediati sulla sopravvivenza della giunta guidata dal sindaco Marco Balossino, era dunque lampante. [illegible] è stato ovviato con un «escamotage» della Lega Nord: in aula non si [illegible] presentati infatti né il capogruppo Rossana Boldi, né Antonio Zanardi (che peraltro aveva fatto pervenire giustificazione), né Enrico Tedoldi.



Si [illegible] rischiata una spaccatura tra la Lega e gli altri partiti di maggioranza che sostengono il sindaco Marco Balossino

«La convocazione d'urgenza del Consiglio comunale è illegittima [illegible] noi non stiamo ai giochetti di chi vuol creare problemi», aveva dichiarato Rossana Boldi, ribadendo la fiducia del [illegible] gruppo a sindaco [illegible] giunta.

Così, [illegible] un Consiglio comunale [illegible] ranghi ridotti (mancavano anche i tre consiglieri di Alleanza Nazionale, i quali hanno fatto sapere che, pur essendo antisecessionisti, ritenevano strumentale la manifestazione sindacale), i capigruppo pds, Forza Italia, cdu, Patto dei democratici, ppi e l'indipendente Valsorda hanno tuonato, sia pure [illegible] parecchie differenziazioni, contro Bossi e le sue politiche, votando poi all'unanimità i documenti di adesione alla manifestazione sindacale.

Un po' tutti però - e specialmente i rappresentanti del ppi, del cdu e di Forza Italia - hanno sottolineato che la Lega, a Tortona, non può continuare a riproporre l'alibi dell'accordo programmatico per il suo sostegno alla giunta e nello stesso tempo seguire Bossi nel suo disegno secessionista.

Lo «scontro», a quanto pare, è stato solo rinviato: prima o poi il chiarimento [illegible] dovrà essere.

Ettore Piraccini

Serravalle, buona notizia per la zona archeologica

«Libarna, scavi riaperti nel giro di 2 settimane»

SERRAVALLE SCRIVIA. Entro una settimana o al massimo quindici giorni riapriranno [illegible] pubblico gli scavi di Libarna.

L'annuncio è stato dato ieri dall'assessore [illegible] Turismo, Donatella Barbagallo. L'area archeologica [illegible] stata chiusa un anno e mezzo fa per la mancanza di personale.

«Da allora è cominciata una battaglia - dice la Barbagallo - per arrivare non solo ad una riapertura della zona ma anche a un suo utilizzo più intelligente, che mediasse le esigenze di tutela con quelle dello sfruttamento turistico dell'area».

Il sindaco Antonio Molinari ha sollecitato autorità ed istituzioni ad intervenire: [illegible] prefetto Vincenzo Gallitto sino al ministro dei Beni ambientali ed architettonici, Valter Veltroni.

L'altro giorno è arrivata [illegible] municipio una comunicazione [illegible] prefetto: informava dell'arrivo di un fonogramma dal ministero, che preannunciava la disponibilità di tre addetti per Libarna. Sono due guardiani ed un custode e guida, di cui sono già noti anche i nomi, trattandosi di personale statale in mobilità del ministero della Difesa. Si affiancheranno all'attuale e unico custode.

«Come prima cosa - dicono gli assessori alla Cultura, Cristiana Corti, e al Bilancio, Armando Alice - potranno ripartire le visite delle scolaresche in lista di attesa. Poi l'utilizzo degli scavi sarà disciplinato attraverso una convenzione fra Comune e Sovrintendenza ai Beni Architettonici».

Gli amministratori comunali promettono l'allestimento di un calendario di nuove manifestazioni [illegible] avveniva prima della chiusura, l'organizzazione di visite guidate ad orario prestabilito [illegible] il nuovo personale, anche con l'apporto di volontari qualificati.

Non [illegible] esclude l'eventuale pagamento di un biglietto d'ingresso, come già avviene per le visite in altri luoghi archeologici e musei sparsi nel resto d'Italia. [m. pu.]

Novi e Gavi

Un calendario «Fausto Coppi»



Fausto Coppi ora nasce un «annuario» da collezione

NOVI. Nasce il calendario di Fausto Coppi, un annuario da collezione del ciclismo mondiale di tutte le epoche. Lo sta realizzando il Consorzio turistico Novi-Gavi, che intende narrare e documentare [illegible] foto le più belle imprese del Campionissimo e degli altri assi del passato e del presente. Ogni anno, [illegible] sarà un diverso filo conduttore: l'almanacco del '98, ad esempio, si occuperà delle più significative edizioni della Milano-Sanremo e del Giro di Lombardia, le due «classiche» italiane [illegible] maggior prestigio. Il calendario conterrà un «collage» di foto recuperate dall'archivio della Gazzetta dello Sport. Ci saranno alcuni passaggi da Novi, le fughe di Coppi sul Capo Berta e sul Poggio e gli arrivi più spettacolari del «Lombardia». Nell'ultima pagina, ci sarà invece l'albo d'oro del '97. «Sarà un'autentica vetrina di fuoriclasse - spiega il presidente del Consorzio turistico, Massimo Merlano -. I protagonisti si chiamano Girardengo, Van Steenbergen, Gimondi, Bobet e Merckx, ovvero coloro che in carriera hanno compiuto imprese paragonabili a quelle di Coppi». I testi dell'annuario saranno in: italiano, inglese, francese e spagnolo, la tiratura in 20 mila copie. L'annuario verrà stampato a colori e avrà un formato di 40x60 centimetri. Il costo sarà di 20 mila lire. «Suggeriamo di prenotare l'almanacco - afferma Merlano -. Ai possessori dell'edizione numero uno verrà riconosciuto il diritto di prelazione per i calendari del '99 e del Duemila». [m. d.]

Scontro l'altra notte

[illegible] della giovane [illegible] a Ferragosto

TORTONA. Ieri notte poco prima delle [illegible] due ragazzi di Villaromagnano sono rimasti feriti in un incidente avvenuto sulla circonvallazione, all'incrocio con via Wilmer Graziano [illegible] il deposito di «Vallegro 2». Sono: Michele Ratti, 22 anni, via IV Novembre 16, figlio del titolare del distributore Ip sulla circonvallazione, che [illegible] fidanzato con Simona Mancin, la giovane deceduta nel tragico incidente di Ferragosto a Villaromagnano, [illegible] Michele Barillari, 27 anni, via Costa Vescovato 1. Ratti, alla guida di una Fiat Panda, percorreva la statale 10 quando da via Bertarino [illegible] uscita l'Alfa Romeo condotta dal vogherese Piero Vighi, 26 anni, via Vittorio Veneto 36. Il vogherese [illegible] rimasto illeso mentre i due giovani di Villaromagnano sono ricoverati all'ospedale di Tortona. Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radio mobile e la Croce rossa di Tortona. [m. t. m.]

ARQUATA SCRIVIA

Al cimitero di guerra

[illegible] gli [illegible] anni [illegible] Campo [illegible]

ARQUATA SCRIVIA. Si celebrano oggi gli 80 anni [illegible] campo Vaje, il centro di raccolta di soldati inglesi istituito nel 1917, durante la Prima Guerra Mondiale e poi smantellato due anni dopo. Arrivò ad ospitare sino a [illegible] mila uomini. Testimonianza di quel periodo è il «war cemetery» (cimitero di guerra) adiacente a quello del paese: raccoglie i resti di 94 soldati britannici.

Questo il programma delle celebrazioni a cui partecipa anche [illegible] console inglese di Milano, Bruce Bucknell. [illegible] [illegible] alzabandiera e messa al cimitero. Alle 11,30, nell'aula magna delle scuole medie, inaugurazione della mostra (aperta [illegible] al 5 ottobre) di materiale fotografico, mappe [illegible] documenti.

Alle 16, in piazza Bertelli, concerto delle bande musicali arquatesi, che suoneranno motivi italiani e britannici. Infine, alle 17,30, al «war cemetery» chiamata nominativa con lo sparo di salve di cannone dei soldati sepolti; poi l'ammainabandiera. [m. pu.]

Le proteste degli abitanti di Areglia, una frazione di Fabbrica Curone

«[illegible] un Eden, [illegible] senz'acqua»

Pochi giorni di siccità e già servono le autobotti

FABBRICA CURONE. La frazione Areglia è un piccolo paradiso nel verde dell'alta val Curone, ma ha un grosso problema: «Se non piove per un po', dobbiamo attendere l[illegible] autobotti per il rifornimento idrico», afferma Giovanni Sciortino, che abita a Milano ma ad Areglia trascorre i fine settimana.

E se è esasperato lui, si può immaginare chi abita stabilmente ad Areglia, oppure [illegible] La Ca' o a Frinti, località vicine che hanno lo [illegible] problema.

«In tutti questi anni non si è ancora trovata una soluzione - dice Massimo Adamoli, [illegible] po' il portavoce dei residenti -. In estate c'è siccità e non abbiamo acqua, d'inverno non l'abbiamo ugualmente perché si gela il tubo di politilene, posato all'esterno, che collega la vecchia cisterna alle abitazioni».

[illegible] anche quando la cisterna è piena, arriva pochissima acqua - aggiunge Ermes Bedini -. Se uno vuol farsi una doccia deve avvisare gli altri compaesani, pregandoli di non aprire i rubinetti. Chi direbbe che siamo quasi nel 2000?».

La situazione è al limite dell'assurdo, anche perché le altre frazioni di Fabbrica hanno acqua in abbondanza: proviene in gran parte dall'acquedotto di Bruggi ed è potabile, al contrario di quella di Areglia, La Ca' [illegible] Frinti.

E pensare che questi luoghi, senza questo handicap, potrebbero avere uno sviluppo turistico, specie sotto il profilo della seconda casa. Un esempio: Marco Balossino, sindaco di Tortona, ha ristrutturato un vecchio stabile ad Areglia e vi si reca [illegible] momenti liberi.

Tra l'altro, la mancanza d'acqua crea problemi anche agli animali [illegible] allevamento e alle coltivazioni. Eppure la soluzione ci sarebbe anche, ed è stata promessa da tempo: basterebbe un collegamento con Garadassi, rifornita da Bruggi, che dista un paio di chilometri da Areglia.

Oltretutto si risparmierebbe[illegible] i costi delle autobotti che portano l'acqua nella cisterna quasi sempre asciutta: provvedono solitamente i Vigili del Fuoco di Tortona e di Alessandria, ma a volte anche un privato, che giustamente non lavora gratis.

«Sono venuti in tanti a vedere, anche quelli della Provincia, compreso l'[illegible] Negri - afferma Massimiliano Bedini -. Tutti hanno detto che l'allacciamento era possibile, ma non [illegible] stato fatto nulla. Adesso invece si limitano a interrare [illegible] tubo che ci collega con la vecchia cisterna, perché l'altro aveva delle perdite: [illegible] non è una soluzione. Dicono che è un rimedio provvisorio, ma chi ci crede più?».

Ettore Piraccini

REDDITI TRA 100 E 200 MILIONI A CASALE, [illegible] E TORTONA

CASALE. Quello l'elenco dei contribuenti che [illegible] '91 hanno presentato denuncia tra i 100 e i 200 milioni [illegible] imponibile (le cifre sono in milioni): Paolo Allara 130; Paola Amelotti 157; Giovanna Andreone (industria [illegible] alimentare) 122; Vittorio Angelino (procuratore Repubblica) 129; Cesare Ansaldi 123; Luigi Aulisa (medico) 147; Ernesto Barberis (industriale) 180; Franco Barberis (industriale) 162; Italo Barberis (industriale) 124; Radio Barberis (industriale) 151; Riccardo Barberis (industriale, ora consigliere comunale FI) 167; Mario Bardone 101; Giuseppe Bargero (medico) 114; Francesco Beccaris (industriale) 158; Florino Balluati (medico) 124; Carlo Beltrame 121; Riccardo Berrone 120; Giorgio Bertazzo (bancario) 110; Giampiero Bertolone (medico) 109; Emilia Bider 171; Angelo Bignazzi (medico) 150; Luigi [illegible] (ingegnere) 141.

Enzo Boccalatte (commercio pane) 121; Mauro Boccalatte 113; Sergio Bosiglio 128; Giacomo Bodo (farmacista) 110; Francesco Boverio (avvocato) 162; Vittorio Boverio (avvocato) 123; Sergio Broglia (medico) 134; Giovanni Brunello 127; Giovanni Butta 133; Carlo Busto (banche) 107; Luigi Buzzi 158; Luigi Capello (medico) 100; Luigi Caprioglio 114; Attilio Castelli (architetto) 123.

Francesco Cattaneo (consulente fiscale) 172; Anello Cellini (fabbricazione alimenti animali); Liliana Conti 128; Umberto Coppo (ingegnere) 197; Nicola Corda (medico) 119; Sergio Cristiano 115; Fernando Cucchiara (farmacista) 139; Antonio D'Amico (120), Umberto Deambroglio 103; Guido deandrea (industriale) 120; Luigi Deandrea 137; Carlo Delrosso 105; Silvino delsignore 110; Luigi Di Lonardo (del '37, assicurazioni) 115. Luigi Di Lonardo '[illegible] (consulente del lavoro) 196; Marco Di Marco 108; Gigi Efisio (dentista) 181; Angela Fagioli 112; Carla Falabrino [illegible]; Gianfelice Falabrino 129; Lina Falzone 131; Andrea Ferraris 117; Giuseppe Ferraris 113; Luciano Formaggio (medico) 118; Bruna Francese 122; Bruno [illegible] Luigi Franco 187; Michele Gabba (odontoiatra) 118; Augusto Gabotto 182; Pierluigi Gaggero 115; Carlo Gaiero (industriale ferro) 129; Giuseppe Galero 125; Paolo Galero (industriale ferro) 127; Franco Ganora 122.

Giancarlo Ghietti 137; Emanuele Giachino (pubblicitario) 105; Giovanni Giachino (pubblicitario) 210; Claudio Giambruno 145; Lorenzo Giambruno 107; Massimo Giubasso 116; Marco Gonella 133; Giuseppe Goretti 123; Giuseppe Guaschino (del '55) 123; Giuseppina Guaschino (del '55) 103; Secondo Guaschino (medico) 147; Gabriele Guerrera (notaio) 191; Giorgio Guerrina 120; Gianfranco Lapietra 107; Franco Libero (banche) 107; Antonio Lumello 109; Francesco Lungo 143; Fulvio Lupano (avvocato) 174; Alberto Luparia 190; Sisto Lustrissimi 116; Raffaello Maggio 121; Adriano Maletti 109; Giuseppe Manassero (farmacista) 196; Carlo Martinotti 123; Mario Mazzucco (del '43) 175; Aldo Micheletto 113; Adelio Miglietta 156; Giampiero Miglietta 108; Mario Miglietta (del '30) 132; Franco Minazzi 126; Giovanni Mombello 108.

Teresio Monina (medico) 192; Pier Felice Montalenti (medico) 103; Paolo Monti (avvocato) 181; Giuliano Morano 142; Luigi Musso (del '40, medico) 100; Mario Oddone (commerciante, consigliere comunale) 140; Lorenzo Osenga 108; Giorgio Osta (industriale) 106.

Emilio Pagliano (mobiliere) 110; Giovanni Pagliano (168; Giuseppina Pagliarino 105; Alidio Panattoni (medico) 134; Fabio Papili (medico) 101; Pier Vincenzo Patrucco [illegible]; Mario Perotto (dirigente) 162; Gian Franco Petri 112; Paolo Pieretti 161; Gian Luigi Prete (commercialista) 186; Angelo Provera (industriale) 170; Adalberto [illegible] 122; Mauro re (banche) 132; Pietro Repetti 115; Giorgio Raposo (magistrato) 107; Augusto [illegible] 162; Alberto Riccio 108; Paolo Rivera 119; Ezio Romano 112; Paolo Rondano (banche) 129; Umberto Rossi (odontoiatra) 170; Gian Franco Rota (cemento) 147; Leandro Sallo 37; Gian Vittorio Salmaso (medico) 106; Pietro Salvadè 119.

Ugo Sanlorenzo 114; Alberto Sartor 124; Eliano Sassone 153; Luigi Sassone (del '41) 134; Ornella Sassone (medico) 170; Sergio Scarrone (del '31, geometra) 108; Giovanni Schiavetta '40 132; Giuseppe Scoglio (banche) 117; Giovanni Battista Scolari (banche) 121; Claudio Scomparin 103; Vincenzo Serianni (magistrato) 177; Bruno Sillano 105; Eugenio Spinoglio (medico) [illegible]; Carlo Taricco 109; Francesco Taricco 116.

Sandro Teruggi 132; Paolo Tolanini (medico) 128; Maurizio Vanni (medico) 101; Giovanni Varaldo (medico) 155; Paolo Velletri (magistrato) 129; Francesco Verri 118; Carlo Verrua (medico) 124; Ottavio Viale Marchino 193; Silvia Vignola 160; Pierangelo [illegible] (banche) 185; Alfredo Vivalda 116. [s. m.]

OVADA. Sono 42 i contribuenti ovadesi che nel '91 hanno denunciato un reddito tra i 100 e i 200 milioni (cifre in migliaia): Mario Bassan 114.887, Bartolomeo Bazzano 151.584, Saverio Callarello 108.964, Alfonso Caratti 112.514, Carlo Carlesi 166.933, Alberto Cavanna 105.578, Sante [illegible] Stefano 133.517, Renato Dova 103.571, Elisabetta Franyo 174.806, Antonio Angelo Gaggero 132.520, Giovanni Battista Gaggero 175.652, Ilario Gaggero 123.880, Erminio Gardelli 159.203, Giuseppe Gasti 173.998, Luciano Genocchio 100;019, Gian Carlo Icardi 181.373, Franco Lanzone 104.267, Giorgio Malaspina 192.428, Angelo Marchelli 102.787, Gian Carlo Marchelli 114.883, Giulia[illegible] Marzano 113.205; Pietro Mazza 148.029, Renato Nespolo 114.825, Andrea Oddone 127.218, Francesca Ottria 161.505, Giampaolo Paoni 136.440, Livio Petronio 132.346, Giovanni Piombo 111.546, Carlo Pola 112.117, Angelo Priarone, 143.921, Rosalena Priarone 100.582, Franco Prini 111.539, Rita Ravera 151.291, Attilio Repetto 111.424, Stefano Repetto 121.705, Flavio [illegible] 105.031, Ermanno Soria 131.337, Franco Tabbò 158.717, Antonio Tosarotti 155.768, Luigi Tubino 145.987, Luciano Vezzani 120.808, Betty Volpi 121.589. [r. bo.]

TORTONA. L'elenco [illegible] contribuenti Irpef [illegible] l'[illegible] 1991, tra i 200 e i 100 milioni, prosegue con (cifre in milioni): Airo Acerbi della «Cogefra» 173, Alessandro Acerbi dell'«Acerbi veicoli industriali» 183, Franco Acerbi 108, il bancario Piermario Agnello 113, il compositore Luigi [illegible] 137, il consulente amministrativo Adalberto Andreanelli 121, il commercialista Gianfranco Anversa 129, la farmacista Mirella Arlandi 131, il costruttore strade [illegible] autostrade Enrico Arona 125, il bancario Lino Arzani 106, il dirigente Rita Assanelli 124, l'attuale assessore alle Attività [illegible] nomiche (dirigente in pensione) Augusto Bagnasco 146, i fratelli Marco [illegible] Roberta Bagnasco, dell'azienda Burro di campagna, 198 e 128, l'attuale sindaco Marco Balossino, avvocato, 122, il dirigente fabbricazio[illegible] di pneumatici Gino Bartalena 136, il magistrato Francesco Bartolini 184, il farmacista Giacomo Beccaria 117, il docente universitario Enri[illegible] Bellone 110, Ada Bensi (reddito da capitale) [illegible], il concessionario d'auto Pier Luigi Bertè 107, Luigi Bertolotti, dipendente, 107, l'avvocato Adriano Bianchi 114, il pediatra Giovanni [illegible] 110, il panettiere Antonio Bignami 105, il commerciante di abbigliamento Massimo Billi 108, Gianfranco Bobba, dipendente commercio all'ingrosso [illegible] prodotti chimici, 119, il medico Roberto Bobbio Pallavicini 108, il bancario Giampiero Bocchio 137, il medico ortodonzista Rossana Boldi 122, il bancario [illegible] Borghi 157, Mauro Bottazzi 126, Gianni Botto, libero professionista - controllo qualità [illegible] certificazione dei prodotti - 170, Italo Boveri primario di chirurgia all'ospedale, ora in pensione, 136, Licia Briata, libero professionista nel settore dei computer 117, Gianfranco Brocchetti, dipendente [illegible] settore della fabbricazione accessori [illegible] e motori 122. (segue) [m. t. m.]

Casale, si conclude la Festa del Vino e del Monferrato

Un «défilé» per Bacco

Moda, canzoni e auto d'epoca

CASALE. Giornata conclusiva, oggi, della trentaseiesima edizione della Festa del Vino e del Monferrato.

Al mercato Pavia, dalle ore 10, aprono gli stands dei vini monferrini (passati preventivamente al vaglio di una apposita commissione che ne garantisce la qualità), gli stands delle Pro loco [illegible] i menu tipici, le mostre nel salone Tartara.

Sono aperti dalle 10 alle 18 palazzi storici (tra cui Palazzo San Giorgio sede del municipio), chiese, musei civico in Santa Croce e israelitico con la Sinagoga, la torre civica e la biblioteca del seminario; alle 15, visite guidate.

Sempre dalle 10, in piazza Mazzini [illegible] svolge il [illegible] raduno di auto e moto d'epoca intitolato [illegible] Elvadio Ramezzana, mentre, dalle [illegible] alla mezza, gruppi di volontari puliscono le aree verdi della città. In via Lanza i commercianti offrono



Al mercato Pavia sono aperti dalle ore 10 gli stand [illegible] vini monferrini [illegible] quelli delle Pro loco [illegible] i [illegible] tipici

assaggi di torte, uva e vini.

Nel pomeriggio, al «Pavia», dalle 15,30 s'iniziano gare di volley e tiro [illegible] l'arco, mentre alle 16 sfila il gruppo in costumi [illegible] d'epoca [illegible] Motta de' Conti, con performance dei mimi Ops.

Appuntamento alle 18 nello stand della Regione per la degustazione di vini [illegible] l'omaggio [illegible] piante tartufigene al Comune da p[illegible] dell'Unione regionale Trifulau (nello stesso stand [illegible] donate piantine ai bimbi nati negli ultimi 3 anni).

Alle 18,30 sfilano sul palchetto sotto il tendone le [illegible] [illegible] di Valle [illegible] gli abiti della nonna, accompagnate da giovanotti in smoking. Alle 21 i «Cantavino» interpretano [illegible] della terra piemontese e alle 21,30 gran finale in piazza San Francesco con il defilé di alta moda proposto dai commercianti casalesi. Nel pomeriggio è già spettacolo: si svolgono le prove della sfilata.

[illegible] Mossano

IN PROGRAMMA OGGI

- **Ore 9:** Puliamo la città (pulizia aree verdi)
- **[illegible] 10:** - apertura stand al Mercato Pavia; - Raduno auto [illegible] moto d'epoca (piazza Mazzini)
- **[illegible] 12,30:** Pranzo [illegible] [illegible] Pro Loco
- **[illegible] [illegible]** Gare di tiro con l'arco e di volley (Mercato Pavia)
- **Ore 16:** Sfilata in costume - Motta dei Conti [illegible] [illegible] Ops
- **[illegible] 18:** Degustazi[illegible] vini (Stand Regione)
- **[illegible] 18,30:** Sfilata abiti nonne
- **Ore 21:** Concerto dei Cantavi[illegible]
- **[illegible] 21,30:** Défilé Alta Moda (piazza S. Francesco)

Presidio antirazzista: attesi anche Paissan e Dalla Chiesa

Ad Acqui oggi di fronte verdi e moto «padane»

ACQUI TERME. La città stamane «divisa» tra antirazzisti e motociclisti padani.

Questa mattina, a partire dalle 10,30, sotto i portici di corso Bagni, la Federazione dei Verdi del Piemonte ed «Il Manifesto» danno vita ad una grande manifestazione di protesta per l'approvazione in Consiglio Comunale della mozione - presentata dal Gruppo consiliare della Lega - [illegible] cui si proponeva l'ormai famosa «taglia» di un milione sui clandestini.

Una mozione che ha avuto vasta eco (se [illegible] sono interessati anche organi d'informazione stranieri) suscitando tra l'altro una reazione che sfocia appunto nella manifestazione odierna. Da Torino sono previsti un paio di pullman di manifestanti, [illegible] dovrebbero arrivare anche da altre localit. Hanno anche dato la loro adesione numerose associazioni [illegible] volontariato sociale che si occupano dell'accoglienza ed assistenza dei cittadini extracomunitari e alcuni onorevoli: potrebbero arrivare Nando Dalla Chiesa ed il verde Mauro Paissan; poi, sempre per i Verdi, Massimo Scalia presidente nazionale e il consiglie regionale Pasquale Cavaliere; inoltre Giampiero Cioffredi della direzione nazionale dell'Arci. «Quella di oggi, è una manifestazione pacifica, con unico scopo dimostrare a tutti come sia possibile convivere tra persone che provengono da paesi e realtà diverse» spiega Pier Luigi Cavalchini.

Ma, contemporaneamente, è previsto anche un motoraduno leghista, che prenderà via da Mondovì [illegible] [illegible] concluderà nella tarda mattinata in piazza della Bollente. «Una richiesta - assicurano in Comune - arrivata ad agosto, per questo non abbiamo potuto concere la piazza all'altra manifestazione, come ci era stato chiesto». Comunque due iniziative di segno opposto, nella stessa giornata, a poche centinaia di metri l'una dall'altra.

Intanto, sempre sulla mozione anti-clandestini, c'è un'interrogazione dell'on. Lino Rava (Pds) al ministro Napolitano: vuole sapere «quali iniziative intenda assumere per verificare l'esistenza [illegible] eventuali gravi e persistenti violazioni di legge e in quale modo intenda, se del caso, far valere [illegible] relative responsabilità».

Gianluca Ferrise

[illegible] Cassine

Uniti nel «no» alla discarica

CASSINE. Uniti per dire [illegible] alla realizzazione della discarica di Gavonata. Stamane, nell'ambito dell'iniziativa «Puliamo il mondo» organizzata a livello nazionale da Legambiente, il Comune in collaborazione con la Pro loco, organizza una pubblica manifestazione contro il previsto impianto.

L'appuntamento è alle [illegible] 8 [illegible] piazza Cadorna: dalle 8,30 alle 11,30, recupero ambientale di un'area pubblica. Alle 11,45 [illegible] bosco delle Sorti di Gavonata, la manifestazione di protesta.

[g. l. f.]

Ambiente

Sale e acciughe storie da premio



Lo scrittore e giornalista de La Stampa Nico Orengo uno dei vincitori dell'«Acqui Ambiente»

ACQUI TERME. Ieri pomeriggio, nel chiostro del Seminario vescovile minore di piazza del Duomo, si è tenuta la cerimonia di consegna del Premio letterario internazionale «Acqui Ambiente», voluto ed organizzato dal Comune e dal Comitato di crisi «Acna-Valli Bormida», con il patrocinio della Regione, della Provincia e il contributo della Cassa di Risparmio di Torino.

A fare gli onori [illegible] casa il sindaco Bernardino Bosio e la dottoressa Eliana Barabino presidente del Comitato. Il premio, intitolato alla memoria del nigeriano Ken Saro Wiwa, come sottolineato dalla Barabino «vuole essere un momento di aggregazione per tutte le persone che in ogni parte del mondo conducono una battaglia per la salvaguardia dell'ambiente come [illegible] sta facento da circa 100 anni in valle Bormida».

Il premio [illegible] andato a Nico Orengo [illegible]r «Il salto dell'acciuga» ed a Stephen Jay Gould per «Gli alberi non crescono fino in cielo». «Il mio libro - ha detto Orengo - narra la storia del contrabbando del sale quando [illegible] sale era considerato un bene prezioso e le acciughe venivano utilizzate dai contrabbandieri per nascondere i carichi [illegible] gabellieri. Dalle mie ricerche è anche emerso che gruppi di saraceni, dopo es[illegible] nascosti [illegible] Val Maira, abbiano dato vita ad un vero e proprio commercio dell'acciuga: da quelle zone vengono molti rinomati acciugai piemontesi, probabilmente discendenti dei saraceni».

[g. l. f.]

A Frassineto il sindaco Muzio ha celebrato le nozze del capogruppo di Rifondazione alla Camera

La torta nuziale «batteva» bandiera rossa

I testimoni erano Cossutta e Grauso. E fra gli ospiti, Bertinotti

FRASSINETO PO. «Io, Angelo Muzio, sindaco di Frassineto, dichiaro Oliviero Diliberto e Gabriella Serrenti marito [illegible] moglie». Alle 18.02, il parlamentare sindaco e questore della Camera pronuncia il rito che unisce [illegible] matrimonio il capogruppo di Rifondazione comunista alla Camera e la funzionaria dell'Anci. La cerimonia si [illegible] svolta ieri nella sala [illegible] che [illegible] affaccia sull'antica piaz[illegible] dove [illegible] è radunata una folla di fans della bandiera rossa.

Testimoni: Armando Cossutta per lui e l'editore sardo Nicola Grauso per lei. In prima fila, tra gli ospiti, [illegible] leader [illegible] Rifondazione, Fausto Bertinotti.

Molto graziosa la sposa, nel completo bianco [illegible] pantaloni a sigaretta e giacca nove ottavi robe-manteau, un filo di perle al collo, gli occhi luminosi [illegible] il sorriso smagliante. Gabriella tira un calcio, sperando - a torto - di [illegible] [illegible] vista, al quasi sposo Diliberto che non sta dritto sulle spalle e tiene [illegible]





Compagni, avanti il «buon partito». Gli sposi Gabriella Serrenti [illegible] Oliviero Diliberto davanti alla grande torta [illegible] la bandiera rossa, falce [illegible] martello. Sopra Fausto Bertinotti [illegible] il sindaco [illegible] deputato Angelo Muzio

braccia conserte, [illegible] lui è l'unico [illegible] non cogliere [illegible] messaggio.

Cadenzano la cerimonia applausi [illegible] musica del trio «Ars Nova» (Marco Pasquino [illegible] violoncello, Antonio Sacco al violi[illegible] [illegible] Paola Brancato al contrabbasso) che suonano Bach.

Poi l'arrivo in piazza e il taglio della maxitorta, confezionata dalla pasticceria «Poker», offerta dai comunisti casalesi. Tanti gli applausi, indirizzati sia agli sposi [illegible] a Fausto Bertinotti che è generoso di autografi e foto ricordo.

Pochi intimi alla [illegible] nuziale, nel parco del castello di Pomaro, dove fa gli onori di casa il sindaco Quartero. Nel menu: patè di fagiano, insalata di por[illegible]ini, risotto [illegible] fiori di zucca, tagliata [illegible] filetto Duca di Wellington [illegible] torta a cuore.

[s. m.]


La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino
IDEA SPOSA '98
MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI
dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998
Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00
SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45
ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.
Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06
Expo2000

Domani presentazione dei concorrenti e concerto del Trio Concentus

Al via il concorso di chitarra

Da martedì le selezioni in sala «Ferrero»

ALESSANDRIA. Con la presentazione dei concorrenti (alle 18, [illegible] Comune) e il concerto del Trio Concentus (alle 21, nella sala Ferrero del Comunale) si apre domani la 30ª edizione del concorso internazionale di chitarra classica «Città [illegible] Alessandria - Premio Michele Pittaluga».

I concorrenti sono 41 (qualcuno potrebbe ancora aggiungersi) e arrivano da ogni parte del mondo. Solo tre saranno premiati, ma per tutti sarà una grossa esperienza [illegible] un trampolino di lancio.

Il Trio Concentus [illegible] composto [illegible] Vincenzo Di Benedetto, Stefano Palamidessi e Arturo Tallini, che vinse [illegible] concorso dieci anni fa: suonerà domani (l'ingresso è libero) musiche di Mussorgskij, Ravel, Gnattali e Rossini.

Da martedì mattina si entrerà nel vivo della competizione con le selezioni aperte al pubblico, che proseguiranno fino [illegible] venerdì, per la prima volta in sala Ferrero. La giuria internazionale, presieduta da Alirio Diaz, [illegible] particolarmente severa: lo dimostra il fatto che per [illegible] anni non [illegible] stato assegnato il primo premio.

Grosse le occasioni per il vincitore: oltre a dieci milioni [illegible] premi minori si esibirà in una serie di concerti in Italia ed Europa. Prima del tour in giro per il mondo suonerà sabato 27, [illegible] Palazzo Cuttica.

La sera precedente, al Comunale, si potrà assistere all'esibizione dei [illegible] finalisti accompagnati dall'Orchestra Filarmonica [illegible] Torino diretta da Paolo Ferrara e alla proclamazione del vincitore del primo concorso internazionale di composizione per chitarra classica.

E' questa la grossa novità della manifestazione, ideata nel 1968 dal musicologo alessandrino Michele Pittaluga, che l'ha portata avanti fino alla morte, nel '95. Ora il «Città di Alessandria» viene organizzato dai figli Micaela, Marcello e Marialuisa, che hanno costituito un comitato permanente [illegible] si avvalgono del contributo di alcuni sponsor (Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Regione, Provincia e Comune), che quest'anno hanno incrementato le donazioni.

Il [illegible] di composizione ha avuto un enorme successo: sono [illegible] i partecipanti e solo odici entreranno [illegible] finale. Fra questi, una giuria internazionale sceglierà il vincitore.

A chiusura della «settimana delle [illegible] corde», sabato 27 in sala Ferrero ci sarà il secondo convegno italiano di chitarra con dibattiti e concerti: parleranno esperti di tutta Italia [illegible] esibiranno i piccoli musici dell'istituto Suzuki (25 chitarristi, dai 4 ai 12 anni), Maurizio Colonna (terzo classificato nel '73) e Alirio Diaz, [illegible] celebre chitarrista venezuelano, cittadino onorario [illegible] Alessandria per i meriti acquisiti [illegible] concorso.

Da domani a sabato, infine, il foyer del Teatro ospiterà una mostra di documenti delle passate edizioni del [illegible] locandine e foto tratte dall'archivio della famiglia Pittaluga.

Emma Camagna



Il chitarrista venezuelano Alirio Diaz presiederà ancora la giuria internazionale

Festa dei bambini all'On the River: suonano 3 band

Un pomeriggio di rock per il Telefono Azzurro

ALESSANDRIA. Comincia alle [illegible] la festa dei bambini all'On the River di Lungo Tanaro San Martino, [illegible] la musica dei gruppi Kronos, Schit Gem e Sunset Shadows. L'incasso sarà devoluto al Telefono Azzurro.

BASSIGNANA. Festa dell'uva aleatico in frazione Fiondi: gare di mtb, pranzo e cena [illegible] agnolotti. Al pomeriggio [illegible] alla sera danze con l'orchestra di Ernesto Macario. [r. c.]

BOSCO MARENGO. «Golden classic and new hit» con i dj Gianni Canova e Andrea a Master; in sala liscio Emilio Zilioli.

CANDIA. Alle 22 il gruppo Mississippi Burning suona per la comunità A77. [s. m.]

CASALE. Alle 21, al mercato Pavia si esibiscono i Cantavino. Alle 21,30, in piazza S. Francesco, sfilata di moda. [s. m.]

Alla discoteca Tom Boy, esibizione del Centro danze Maria Club. [s. m.]

Dalle 16, al salone Eternit di via Visconti liscio con l'orchestra I Masters. [s. m.]

CASSANO. Continuano le iniziative per la patronale. Dalle 9,30 fiera di Santa Croce, esposizione di moto d'epoca, gara delle torte. Alle 21,30, danze con Bruno D'Andrea. Domani mostre di fotografia [illegible] pittura, giochi per bambini, corsa dei carretti. [m. pu.]

CASTELLAZZO. Una caccia al tesoro in bicicletta parte alle 15 da piazzetta Santa Maria. Alle 21, nell'area dei Cappuccini, I Mercanti di Liquore propongono soprattutto successi di De André.

[illegible] Musica Hard/60s e garage da Torino al Thunder Road con i Killer Clown.

MANDROGNE. Fiera della Fraschetta al Centro sportivo. Alle 15, sfilata storica [illegible] torneo in costume medievale «La favola vivente», poi sfida celibi-ammogliati. In serata si balla con I Piemontesi. Funziona il luna park.

MONTEGIOCO. Danze con Pino Carri alle Fonti dello Zolfo.

NOVI. Al Saxo pub [illegible] via dei Mille, karaoke con Pino e Rosanna.

Si celebra oggi, alle 15,30, nei Centri Incontro di via Cavanna [illegible] via Concordia, la 10ª Giornata dell'Anziano, promossa dal Comune: rinfresco [illegible] danze con Fantasia '96. [m. d.]

RIVANAZZANO. Dalle 10 alle 19, mostra [illegible] fotografia sotto i portici del Comune. [d. sa.]

SALE. Si balla il liscio alla Cometa stasera con Bruno e Mary, domani [illegible] Annalisa Simeoni.

SARDIGLIANO. Per la festa patronale della Madonna della Mercede, in frazione Bavantorino, alle 16,30 spettacolo del gruppo folk Amixi de Boggiasco e distribuzione [illegible] dolci e vino. [m. pu.]

SERRAVALLE. Stand gastronomici aperti dalle 19 e serata danzante: è aperta la mostra di artigianato e hobbistica.

TORTONA. Musica scelta dal dj Svisa nella domenica dei Docks.

VALENZA. Tornano i pomeriggi di liscio al Valentia [illegible] dj Super Fabry. [r. c.]

VIGUZZOLO. Concerto del Trio Serenade, alle 21,15, nella pieve romanica: in programma musiche [illegible] Kreutzer, Matiegka e David. [e. p.]

VOGHERA. Concerto d'organo di Roland Muhr, alle 21, nella chiesa di San Giuseppe: musiche di Haendel, Pachelbell e Mozart. [d. sa.]

A CURA DI [illegible] Vescovi



A Casale si esibisce questa sera al Mercato Pavia il gruppo musicale Cantavino

[illegible] TAVOLA

Tomaselle di pesce un piatto medievale



IL termine «tomaselle» è antichissimo: veniva impiegato per definire alcune preparazioni alla fine del Medioevo e lo ritroviamo nella gastronomia piemontese [illegible] Cinquecento a proposito di alcune ricette di polpette di carne [illegible] verdure da cuocersi nella rete [illegible] maiale.

La ricetta [illegible] tomaselle di pesce qui riferita risale alla fine del Cinquecento, è diffusa nel Monferrato nei giorni di magro e viene presentata in duplice versione: avvolta in foglia sottile di pasta e lessata, condita con burro [illegible] salvia in funzione [illegible] primo piatto [illegible] infarinata [illegible] fritta nell'olio [illegible] servita da antipasto.

La [illegible] caratteristica principale, che mostra l'antica origine, è la presenza [illegible] mandorle nell'impasto.

Potrete [illegible] qualsiasi tipo di pesce di acqua dolce, ma per comodità e facilità di gusto consiglio la trota, facilmente reperibile fresca in qualsiasi mercato cittadino.

Ingredienti (dose per 6 persone): due trotelle [illegible] peso complessivo [illegible] circa 700 grammi, 200 grammi di pane di pasta dura raffermo, 150 grammi di mandorle, un ciuffetto di prezzemolo, [illegible] spicchio d'aglio, un bicchiere di latte, una bustina di zafferano, sale e pepe.

Per la versione ricoperta di pasta, occorrono [illegible] 200 grammi di farina bianca, un uovo, sale [illegible] un goccio di acqua.

Preparazione: Pulite [illegible] sfilettate le trote (questa operazione potrà essere fatta abilmente e comodamente dal vostro pescivendolo). Mettete [illegible] bagno in acqua calda le mandorle per qualche ora e sbucciatele premendole con le dita (o acquistatele già pelate), poi frullatele [illegible] ad ottenere [illegible] pasta liscia.

Mettete [illegible] bagno la mollica del pane di pasta dura nel latte per alcuni minuti [illegible] strizzatelo molto energicamente. Tritate insieme molto finemente il pesce e il pane e aggiungete la pasta di mandorle, il pepe e il sale, lo zafferano. Tritate il prezzemolo e lo spicchio d'aglio [illegible] unitelo al composto.

Formate delle polpette piuttosto piccole e, dopo averle infarinate, friggetele in olio [illegible] a farle dorare. Se preferite fare dei calicioni (così venivano chiamati i «panzerottini» ripieni), tirate la pasta come per le tagliatelle molto sottili [illegible] tagliatela con un bicchierino da liquore in dischetti di 4 [illegible] 5 centimetri di diametro, mettete al centro [illegible] mucchietto di ripieno e ripiegate chiudendo i bordi con le dita.

Lessate i calicioni [illegible] conditeli con burro fuso, salvia e pepe e volendo, secondo quanto prevede l'antica tradizione, anche con poca cannella [illegible] noce moscata.

Luigino Bruni

A San Sebastiano

Anche Sgarbi alla mostra di Felice Giani

S. SEBASTIANO CURONE. Arriverà anche Vittorio Sgarbi oggi, alle 16,30, in paese per l'inaugurazione del tondo in bronzo (realizzato da Piero Laddi) e della mostra didattico-biografica dedicata [illegible] Felice Giani, pittore nato [illegible] San Sebastiano e vissuto fra il Settecento e l'Ottocento.

Alcune tele e affreschi di Giani sono conservati al Quirinale, a palazzo di Spagna e a villa Borghese a Roma, in palazzi, musei e accademie di Bologna, Faenza, Venezia [illegible] fanno parte di prestigiose collezioni italiane e straniere.

Alla manifestazione di oggi, organizzata da Comune, Pro Loco e dall'Archivio pittor Giani [illegible] occasione della festa della Madonna addolorata sarà presente oltre a Vittorio Sgarbi anche il critico d'arte Anna Ottavi Cavina. La mostra è aperta sino al [illegible] ottobre [illegible] questi orari: nei festivi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19; giovedì e venerdì dalle 16 alle 19. [e. p.]

Novi, ritorno nel Seicento

Recita e poi visita al castello A Piovera, corteo e battaglia

Rievocazione degli eventi del Seicento, oggi al Parco Castello di Novi. La Compagnia teatrale della Picca e del Moschetto proporrà una suggestiva rappresentazione, che consentirà al pubblico di rivivere uno scorcio di storia della città.

Il via è alle 10, con la realizzazione [illegible] un accampamento, nei pressi dell'antica torre. Le guardie della compagnia monteranno i picchetti alle porte del castello e simuleranno combattimenti all'arma bianca.

L'iniziativa è promossa dalla Provincia [illegible] dall'assessorato comunale alla Cultura e al Turismo nell'ambito della rassegna «Castelli aperti».

Contemporaneamente alla manifestazione teatrale, i visitatori potranno accedere ai sotterranei dell'acquedotto novese e salire sulla torre del castello, scortati dalle guide del Cegat. Sarà anche allestita una mostra nel fabbricato adiacente alla torre. [m. d.]

A Piovera [illegible] oggi in programma la seconda giornata di «Un tempo in un borgo», rievocazione storica con artigiani, mercanti, cavalieri, armigeri, sbandieratori e giullari nell'ambito del «Medioevo Alessandrino».

Dalle 14 alle 23 funziona la fiera degli antichi mestieri nel vecchio borgo. Alle 15,30 partirà il corteo storico, con sfilata e battaglia sugli spalti del castello tra armigeri, balestrieri, fanti [illegible] cavalieri della Compagnia del Grifone e i cavalieri della Confraternita dell'Arco e della Spada, con catapulte [illegible] macchine da guerra.

Alle 17, dopo la conquista del castello, ci sarà l'esibizione degli sbandieratori, con giostra equestre [illegible] torneo medievale. Poi, dopo la cerimonia di investitura feudale, saranno proposti menù medievali e tradizionali, tra canti [illegible] danze.

La giornata si concluderà [illegible] un corteo storico alla luce delle torce e un falò su cui verrà simbolicamente bruciata una strega. [b. v.]

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA

[illegible] Tel. (0131) 252.644. **Il [illegible] perduto - Jurassic [illegible]** [illegible] Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 252.079. **Tano da [illegible]** di R. Torre, con C. Guarino, C. Pagino. Or.: 16; 18; 20; 22.15. [illegible] 10.000; [illegible].

COMUNALE - [illegible] 234.240. CHIUSO [illegible] LAVORI.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible] Tel. 268.080. [illegible] **One**, [illegible] W. Peterson, con H. Ford, G. Close, G. Oldman. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. [illegible] 341.272. **Film [illegible] minori di [illegible]**. Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **[illegible] - Chi [illegible]**. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15. Vietato ai minori di anni 14. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. [illegible] M. Ryan, M. Broderick. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]

[illegible]. Tel. (0144) 322.885. [illegible] PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

ROMA. Tel. (0143) 667.516. CHIUSO.

[illegible]

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Il mondo perduto - Jurassic Park 2.** Or.: dalle 15,30. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Air Force One** di W. Peterson, con H. Ford, G. Close, G. Oldman. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. (0142) 452.816. **Scream - Chi [illegible] muore.** Viet. min. [illegible]. Orario: [illegible] 15,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible]

AURORA. Tel. (0141) 701.459. **Austin Powers - Il controspione** di J. Roach, con M. Myers, E. Hurley. [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

LUX. Tel. 702.788. [illegible] Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

SOCIALE. Tel. 701.496. **She's so lovely (Così carina)** con J. Travolta, [illegible] Penn, R. Wright Penn. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

VERDI. Tel. 701.459. **Il mondo perduto - Jurassic Park 2** di S. Spielberg. [illegible]: dalle [illegible]. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible]

[illegible]. Tel. (0143) 321.472. **Air [illegible] One** di W. Peterson, con H. Ford, G. Close, [illegible] Oldman. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 76.290. **Il [illegible] perduto - Jurassic Park 2** [illegible] S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,20. [illegible] 10.000; 6000.

OVADA

[illegible] DTS. Tel. (0143) 81.411. **Batman e Robin**, [illegible] S. Spielberg. Or.: 16; 18; [illegible]; 22,15. Lire 10.000; 6000.

GIARDINO. [illegible]. (0143) 81.401. CHIUSO.

[illegible]

LARA. Tel. (0143) 62.895. [illegible] di P. Virzì, con E. Gabbriellini, M. Lunghi, M. Campus, C. Pandolfi. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000; [illegible].

VOGHERA

ARLECCHINO. [illegible]. (0383) 646.124. **She's [illegible] lovely (Così carina)** con J. Travolta, S. Penn, [illegible] Wright Penn. Or.: 14,15; 16,20 e 20,15; 22,20. L. 10.000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Austin Powers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tano da morire.** Or.: [illegible]; 17,40; 19,10; 20,50; [illegible].

[illegible] V. Emanuele 852, t. 547.007. [illegible] 1: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** [illegible]: 15; 17,30; 20; [illegible]. Sala 2: **She's so Lovely.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Batman & [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Sommeiller 22, [illegible] 581.71.90. **Il [illegible] perduto - Jurassic [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] via San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. **Con Air.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Genealogia di un crimine.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

C. [illegible] 1 [illegible] 32/a, t. 438.07.23. **Innamorati cronici.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.

[illegible] G. Cesare 105, tel. 232.029. **[illegible] perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Gobetti 5, t. 650.71.00. **Stressati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. [illegible], t. 447.52.41. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Altri [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible].

[illegible] p. [illegible] Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **[illegible] Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Air Force [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].

IDEAL corso Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. **Batman [illegible] Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.53.96. **Porzus.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **[illegible] leto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 1[illegible], tel. 537.100. **[illegible] Karenina.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].

LUX Gall. San Federico, [illegible] 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MASSIMO UNO [illegible] Montebello 8, [illegible] 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. [illegible] **società degli uomini.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] pina, [illegible] 562.01.45. **Il viaggio della [illegible]**. Or.: 16,15; [illegible] 20,25; 22,30.

STU[illegible] RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **[illegible] so Lovely.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

VITTORIA v. [illegible] 336, tel. 562.1789. **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

[illegible] REGIO. Ore 15 [illegible] di G. Friedrich Händel. Turno F. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trullu, [illegible] Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Cioli. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 14-15. Tel. 8815.241/242. Ultima recita martedì 23/9.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica [illegible]. Vendita nuovi abbonamenti [illegible] rosso, blu, giallo. Abb. «Giovani» da giovedì 25/9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium) [illegible] e domeniche compresi. [illegible] 810.46.53 - 810.49.61.

Serie D. Per la Valenzana un'insidiosa trasferta a Imperia

Casale, test con l'Aosta

A Tortona il capolista Camaiore

Scottato per la prima volta in campionato, il **Casale** medita vendetta a spese del Valle d'Aosta: «Sarà una partita coi fiocchi, un confronto da incorniciare - anticipa mister Petrucci -. Gli avversari sono forti, ma noi dobbiamo riscattare lo scivolone di Pavullo e daremo fondo alle nostre risorse».

Il trainer è alle prese con molti infortuni. Prima il portiere Miglino si è rotto il dito di una mano, poi Isoldi si è fratturato il dito di un piede, e la stessa cosa è accaduta a Rausa, che comunque sarà in campo.

«Come se non bastasse, Cravero ha riportato una distorsione al ginocchio che lo terrà fuori per molto tempo - dice il tecnico -. E' giocoforza affidarsi al cuore nerostellato e ai tifosi che dovranno darci una [illegible] con un continuo incitamento».



Un'immagine del derby di Coppa Italia, a fine agosto, tra Casale e Derthona

Petrucci è intezionato a schierare una coppia centrale difensiva molto esperta, composta da Amarotti e Rotolo, con Bruno e Commisso (o Milano) esterni. A centrocampo giostrerà la coppia Isoldi-Melchiori, con Rinaldi a destra e Izzo a sinistra. La coppia d'attacco sarà formata da Rausa e Cini, con l'alternativa di Solimeno.

Il **Derthona** affronta al «Fausto Coppi» il Camaiore, sorprendente capolista in coabitazione con la Sanremese. I toscani hanno ottenuto tre vittorie in altrettante gare (contro Valenzana, Pinerolo e Imperia), segnando 5 gol e subendone uno.

«Una squadra da prendere con le molle», dice l'allenatore bianconero Massimo Venturini, alle prese col problema di sostituire adeguatamente lo sfortunato Diego Lavelli, vittima di un grave infortunio che lo terrà lontano per 4-5 mesi dai campi di gioco.

Il difensore tortonese, oltre che molto forte nel ruolo di libero, era l'anima della squadra, uno a cui non piace perdere neppure a briscola; sostituirlo non è facile. Venturini domenica a Massa ci ha provato con Mauri, al rientro da un infortunio come parecchi altri giocatori. L'esperimento è stato soddisfacente e non è improbabile che oggi venga ripetuto [illegible].

Con una settimana in più nelle gambe, anche Curti, Buzzetti e Froio potrebbero garantire un miglior rendimento.

Valenzana alla ricerca del gol, nell'insidiosa trasferta di Imperia: «Non dobbiamo demordere - dice il ds Ezio Maggi -. Sinora abbiamo raccolto pochissimo, pur esprimendo un gioco convicente, ma la fortuna cambierà. Soprattutto gli attaccanti hanno bisogno di acquisire una maggiore convinzione nelle proprie capacità».

Con due soli gol all'attivo e quattro al passivo, gli orafi devono ritrovare la via della rete se vogliono ottenere quel risultato positivo a cui ambiscono.

L'avversaria è di quelle toste. Pur essendo rinnovata per otto undicesimi, è molto esperta e può contare su notevoli individualità. Spiccano il difensori Sbravati (ex Genoa) e il fantasista Iannolo che oggi potrebbe essere assente per guai muscolari. Sarà fuori anche lo stopper Giuntoli, squalificato, mentre giocherà sicuramente il neo acquisto Sansonetti (Sanremese).

La truppa guidata da mister Flavio Ferraro è intenzionata a vincere, dopo il passo falso compiuto a Camaiore.

Anche la Valenzana nutre forti propositi di riscatto, ma saranno ancora indisponibili Biassoti, che deve scontare la seconda giornata di squalifica, Peretto, che non si è [illegible] ripreso dalla tallonite, e Antona che ha riportato uno stiramento alla gamba destra.

L'allenatore Gianni Bui deve solo decidere se schierare o meno l'attacco a [illegible] punte.

Rodolfo Castellaro
Ettore Piraccini

I club alessandrini sono a caccia di rivincite. L'Acqui tenta il colpaccio a Piobesi

A Novi arriva l'outsider Volpiano

Libarna recupera la punta Zoni contro il Saluzzo

E' già tempo di rivincite per le tre formazioni alessandrine di Eccellenza. Libarna e Novese, reduci da due partite in bianco, vogliono tornare al gol, mentre l'Acqui deve riscattare una sconfitta casalinga.

Novese-Volpiano. Esordio casalingo nel rinnovato «Girardengo» per la Novese targata Stefano Lovisolo. Oggi, alle 16, arriva il Volpiano che è tra le outsider del campionato e ha vinto addirittura sul campo del Moncalieri il primo incontro stagionale. «E' un'avversaria da prendere con le molle - dice il dirigente Pierangelo Bianchi -. Ma, dopo il pareggio di Giaveno, sono necessari tre punti».

Nella Novese sarà assente il fantasista Pastorino, vittima di un infortunio. Al suo posto dovrebbe giocare l'albanese Andi Meta. Sono invece a disposizione Riccitelli e Ravera che avevano disertato la sfida di Coppa Italia [illegible] il San Carlo.

La società informa i tifosi che è aperta la campagna abbonamenti. La tessera annuale in tribuna centrale costa 200 mila, negli altri settori 150 mila.

Libarna-Saluzzo. Secondo impegno casalingo consecutivo per il Libarna che ospita al «Bailo» il coriaceo Saluzzo. Lo 0-0 con il Chivasso è ormai un lontano ricordo e la squadra rossoblù vuole conquistare davanti al pubblico amico il primo successo stagionale.

Per l'occasione, il trainer Casone recupera l'attaccante Zoni che ha scontato il turno di squalifica. Saranno in campo dall'avvio anche i neo-acquisti Gavazzi e Susino che dovrebbero dare maggiore consistenza al centrocampo. In difesa, piena fiducia al giovane Malaspina, tra i protagonisti del match di sette giorni fa. Ballottaggio per la maglia di portiere tra Cravera e Marchesotti. Intanto, il Libarna ha ceduto alla Castelnovese il difensore Scaramaglia.

Piobesi-Acqui. Non era mai accaduto all'Acqui di partire [illegible] una bruciante sconfitta casalinga: «L'esordio è da dimenticare - dice il presidente Ortensio Negro -. In più, i tifosi hanno esagerato, sgonfiando le gomme all'auto dell'arbitro e procurandoci una multa salata. Tutte [illegible] superabili, comunque, se si torna a vincere».

Con una serie di amichevoli vittoriose la squadra termale aveva lasciato intendere di poter recitare un ruolo di primo piano in campionato: «Alla prova dei fatti, invece, abbiamo stentato - ammette Negro -. Mi attendo una reazione d'orgoglio a partire da oggi a Piobesi».



Il trainer Roberto Casone (Libarna)

Sconfitto dall'Asti nella partita d'esordio, l'avversario non sembra rappresentare un ostacolo insormontabile, sempre che l'Acqui torni a esaltare i tifosi [illegible] ad agosto. Dopo squalifica, rientra Ricci. [m. d. - r. c.]

Promozione: nell'anticipo di Asti si impone il Monferrato su rigore

Secondo turno pieno d'insidie per le [illegible] squadre alessandrine di Promozione; per qualcuna far punti è un imperativo.

Non è il caso del **Castellazzo** che ha cominciato alla grande con il Pecetto e può affrontare con tranquillità la difficile trasferta di Cossato: «Se giochiamo come sappiamo fare, nessuna avversaria ci può impaurire - dice il presidente Francesco Testa -. L'unico problema [illegible] dalle assenze». Saranno fuori per infortunio Giachero e Nicorelli ed è in dubbio De Giorgis. I tre si sono infortunati ad Acqui, in Coppa Italia. In compenso, rientrano Antonaccio e Luongo.

Sta bene anche il **San Carlo**, dopo il reclamo contro il Sandamianferrere che ha schierato lo squalificato Tozzi. La disattenzione costerà agli ospiti la sconfitta a tavolino e porterà un insperato successo ai borghigiani, beffati in campo allo scadere.

Il San Carlo gioca a Tronzano: «In Coppa abbiamo fatto bella figura [illegible] la Novese, anche se il risultato non ci ha premiati - dice l'allenatore Borello -. Voglio far bene anche oggi».

Derby a Valenza tra **Fulvius Samp** e **Pontecurone**. Gli orafi dopo l'affermazione a Canelli sono euforici, gli ospiti devono riscattare lo scivolone [illegible] la Cossatese. E la presenza nelle file ospiti di tre ex - Guzzo, Baucia e Cadamuro - rende la sfida ancora più avvincente. Trasferta ostica per il **Sarezzano** contro l'ambiziosa Crescentinese.

Nell'anticipo di ieri ad Asti, il **Monferrato** ha battuto la Don Bosco (1-0) con gol di Megna su rigore, a metà ripresa. [r. c.]

TAMBURELLO

Si conclude il campionato. Dopo la partita, gran serata con i campioni

Torta tricolore per il Castelferro

Sfida col Mezzolombardo, poi i festeggiamenti

CASTELFERRO. Per il Castelferro, neo campione d'Italia di tamburello, il momento più importante dell'ultima domenica di campionato non sarà l'incontro casalingo col Mezzolombardo, ma la festa del dopopartita.

Sono ormai quindici giorni che in paese fervono i preparativi per celebrare una vittoria storica della formazione alessandrina: con sei titoli tricolori consecutivi ha eguagliato il primato della Tamburellistica Milano che dominò negli Anni '30 e del Belladelli negli Anni '50.

Con questo record si chiude una stagione trionfale per il Castelferro che ha pure ottenuto il terzo «grande slam» della [illegible] storia, vincendo anche gli altri tre trofei in palio nella stagione: Coppa Italia, Coppa Europa e Supercoppa.

[illegible] preannuncia una serata indimenticabile al circolo Fenalc, abituale ritrovo di dirigenti e tifosi, vicino al campo di gioco. E' stata organizzata una cena per [illegible] persone, [illegible] potrebbero essere anche di più a festeggiare Petroselli e compagni: un menu semplice, a base di bresaola, prosciutto, polenta [illegible] stoccafisso e [illegible] gorgonzola, vino di queste zone e torta «tricolore».



Andrea Petroselli

Prima però ci sarà un impegno sportivo da onorare contro il Mezzolombardo. Corradini e compagni vogliono chiudere con l'ennesima vittoria il campionato. «I giocatori si sono allenati con scrupolo anche durante questa settimana», dicono in società.

Gli altri incontri della giornata serviranno per delineare le posizioni di rincalzo dietro il Castelferro. L'ultimo turno di campionato presenta un interessante match Bardolino-Cavrianese, rispettivamente attestate al secondo e quarto posto in classifica. La Cavrianese, vincendo e sperando nella contemporanea sconfitta del Medole che gioca in trasferta con il Guerra Castellaro, può ambire al terzo posto. Ecco gli altri incontri: Pilago-Fumane, Tuenno-Borgosatollo e Negarine -San Paolo D'Argon. [m. pu.]

Oggi allo stadio Moccagatta l'undici di Zoratti è in cerca della prima vittoria stagionale

Grigi più ambiziosi con la Pistoiese

Obiettivo 3 punti, sono assenti Lanotte e Biagianti

SPORT FLASH

Calcio

In Prima, il Comollo all'assalto [illegible] Cassine

Cinque derby [illegible] fuoco movimentano il secondo turno del campionato di Prima categoria, girone H. Sono: Cassano-Arquatese, Cassine-Comollo Novi, Fresonara-Piovera, Ovada-Viguzzolese [illegible] Sporting Fubine-Carrosio. Il Felizzano riceve [illegible] Rocchetta Tanaro, il Motegioco se la vede col Costigliole. Nel girone B, invece, [illegible] Frassineto [illegible] di [illegible] sul terreno di Vapriu. [r. c.]

Seconda categoria

La Boschese per l'esordio ospita il Bassignana

Al via [illegible] il campionato di Seconda categoria, con queste partite. Girone P: Boschese-Bassignana, Cabella-Garbagna, Casalcermelli-Villalvernia, Fulgor Galimberti Al-Silvanese, Gaviese- Frugarolese, Sale-Eco Don Stornini, Vignolese-Castelnovese. Junior e Popolo, nel girone E, giocano rispettivamente sui campi di Alicese [illegible] Fontanettese; la Moranese ospita la Soms Palestro. [r. g.]

[illegible]olley

Sfide piemontesi [illegible] Alpitour, Asti e Romagnano

L'impianto «Geirino» di Ovada ospita oggi un importante torneo giovanile (categoria Ragazzi) a cui partecipano i migliori vivai del Piemonte. Le sei squadre sono suddivise in due gironi: da una parte Alpitour Cuneo, Grande Volley Asti e Gs Acqui, dall'altra Plastipol Ovada, Pavic Romagnano e Green Volley Casale. I primi incontri si disputeranno a partire dalle ore 10. [m. d.]

[illegible]

Giovanissimi: [illegible] Spinetta c'è [illegible] Memorial Gamaleri

Ultimo appuntamento stagionale oggi [illegible] Spinetta Marengo, per il ciclismo Giovanissimi. Indetto dalla Sc Spinettese, in collaborazione con l'Anpi sport Valenza, [illegible] disputa il Memorial Stefano Gamaleri, che vede al via al gran completo la formazione valenzana e quella del Pedale acquese. Il raduno [illegible] in programma al Circolo Jolly, la partenza è fissata per le [illegible] 14,30. [r. c.]

Volley

Triangolare a Valenza e un test per la Spendibene

Test amichevole per la San Marco Blindo Office Valenza (B2 femminile) che oggi disputa al Palasport un triangolare con Chivasso [illegible] Sanmartinese. Oggi scende in campo anche la Junior Spendibene Casale, impegnata sul «parquet» del Piacenza. [m. d.]

ALESSANDRIA. Si disputa oggi, in [illegible] C1, la quarta giornata di campionato e gli sportivi vorrebbero che i grigi offrissero la prima vittoria stagionale.

Al «Moccagatta», con inizio alle 16, l'Alessandria riceve la Pistoiese, alle prese con problemi di formazione e che conta un solo punto in graduatoria. E l'undici allenato da Giuliano Zoratti tenterà [illegible] centrare finalmente l'obiettivo tre punti, per questioni di classifica [illegible] ancor più di morale.

In pratica, nella prima delle due consecutive sfide casalinghe (dopo la Pistoiese, domenica prossima sarà di turno il Brescello), Andrea Bellini e compagni vogliono incominciare [illegible] raccogliere punti per compiere sostanziosi passi in avanti, dopo due pareggi e una sconfitta. Senza tenere in alcun conto le voci di mercato (riapertura il prossimo 1° ottobre) che potrebbero influire sul rendimento di qualche giocatore.



Spazio a centrocampo per Manuel Vivani, pronto a smistare palloni alle punte

A tale proposito è esplicito il direttore generale, Renzo Melani: «Ci sono trattative in corso. Ad esempio Califano è corteggiato da un paio di società. Ma noi procediamo [illegible] in piedi di piombo, senza fretta».

Califano, dunque, sarà a disposizione di Zoratti. Esclusa la possibilità di [illegible] attacco a tre punte, almeno dall'inizio, accanto a Ferdi[illegible] Gasparini, ballottaggio fra lo stesso Califano e Enrico Fantini.

Novità invece, per cause di forza maggiore, [illegible] centrocampo. Mancano gli squalificati Vincenzo Lanotte [illegible] Michele Biagianti. In tal modo, spazio immediato per Andrea De Martini, che ha bene impressionato nell'allenamento infrasettimanale dell'Under 20 [illegible] Coverciano, e Manuel Vivani. Quest'ultimo finora ha disputato spezzoni di partita, collezionando complessivamente [illegible] minuti di presenza.

Oggi, tuttavia, il trequartista ha la possibilità di offrire una prestazione di buon livello e a tempo pieno. Torna a disposizione, a centrocampo, Andrea Zucco che ha scontato un turno di squalifica.

In difesa battitore libero sarà Andrea Bellini ex della Pistoiese, con la quale ha disputato otto campionati dal 1988 al '96. In marcatura Maurizio Ferrarese e Maurizio Lizzani, a meno di un inserimento nel ruolo di difen[illegible] centrale di Giuseppe Fornaciari.

Roberto Gelato

Il Voghera rischia [illegible] Varese

Sala deve «inventare» l'attacco senza Bruzzano e Sciaccaluga

VOGHERA. Trasferta difficile, ai limiti dell'impossibile, per il Voghera che torna in campo oggi contro il Varese, [illegible] la speranza di dimenticare al più presto la disastrosa gara persa in casa con la Pro Patria.

Scontate difficoltà per mister Sala che dovrà «inventare» il reparto avanzato della squadra, viste le squalifiche per Bruzzano e Sciaccaluga. Il primo verrà sostituito da Russo, autore del gol a Ospitaletto, ma apparso in ombra nell'ultima di campionato. Al posto di Sciaccaluga è probabile l'inserimento [illegible] Riccadonna (ex Caratese) che però non ha ancora i ritmi della squadra, o dell'altro neoacquisto Misso (ex Borgosesia). In [illegible] gol [illegible] [illegible] Gay.



L'attaccante Matteo Gay

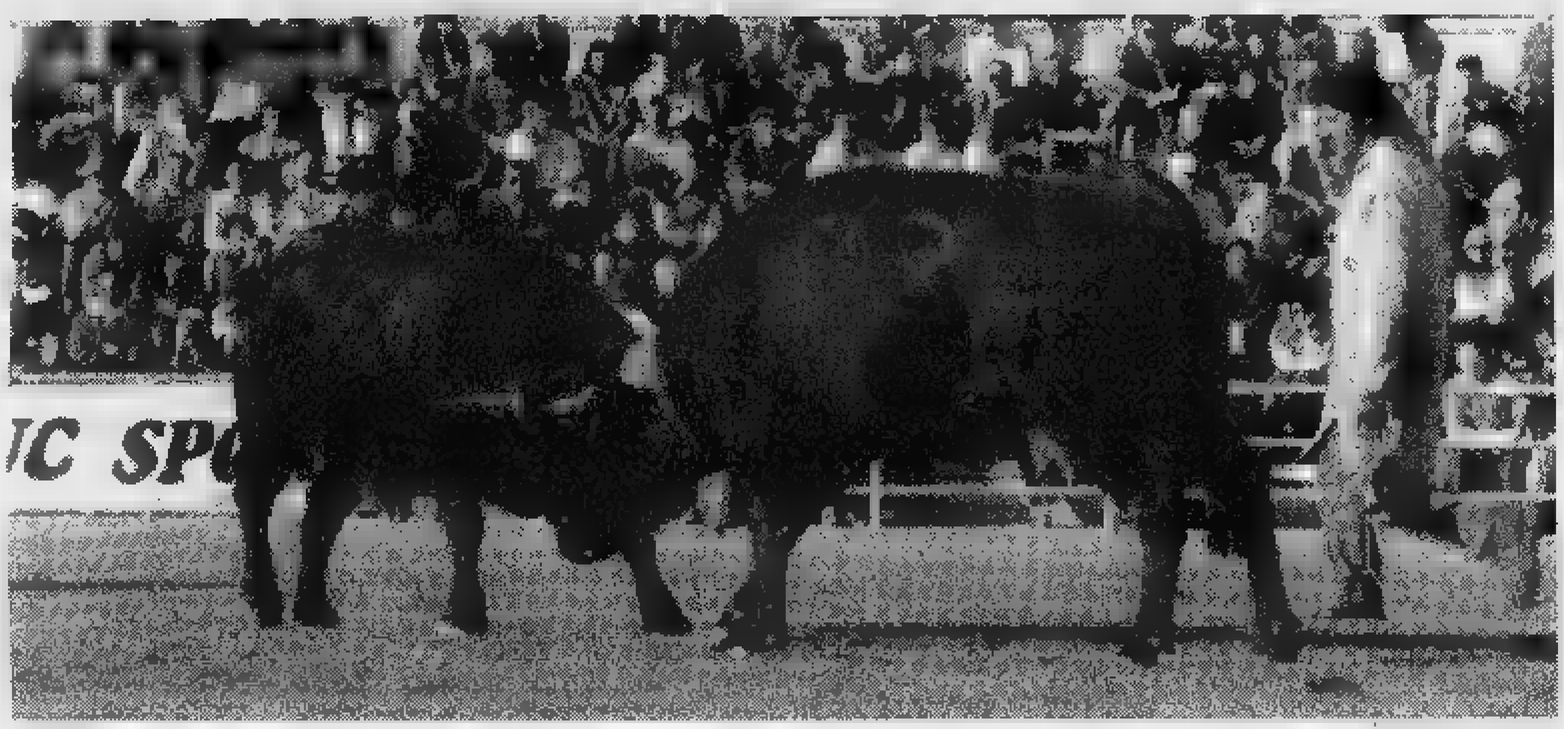
Nonostante la panchina lunga, voluta dalla dirigenza del Voghera, per l'allenatore permangono insomma le difficoltà [illegible] mettere in campo un undici dignitoso, a causa di squalifiche, giocatori impegnati con il servizio militare e infortuni.

In campo, tra le fila degli oltrepadani, ci sarà anche Franchi (ex Varese), pronto a fornire a Sala utili consigli sull'assetto della sua precedente squadra.

Il Varese viene considerato come [illegible] candidato numero uno alla vittoria in campionato. Domenica scorsa è stato costretto alla resa sul campo del Mestre (2-0), una battuta d'arresto imprevista che arriva dopo le due vittore consecutive su Novara e Cremapergo.

Il cammino del Voghera, dopo l'impennata di Ospitaletto e il pareggio casalingo con l'Albinese, si è interrotto - complici le espulsioni, domenica scorsa, di Bruzzano e Sciaccaluga - e i tre punti sono andati alla Pro Patria. Le perplessità però riguardano soprattutto [illegible] mancanza di gioco di una squadra che non riesce ancora ad avere una propria fisionomia. [d. sa.]

Cogne, oggi alle 13,30 quart'ultima eliminatoria del concorso regionale



Sfida sulla prateria di S. Orso

Scenderanno in campo 150 «regine»

COGNE. E' l'ultima eliminato-[illegible] dell'estate, l'ultima con [illegible] peso delle combattenti «normale», l'ultima delle «minori», che proiettano cioè in finale soltanto due bovine per categoria. [illegible] «combat» tra regine sarà [illegible] Cogne, nella prateria di Sant'Orso, dove partono [illegible] arrivano le gare dello sci di fondo.

Spettacolo naturale assicurato, per i combattimenti dipenderà dalle «reines». Saranno 150 a contendersi l'accesso alla finale della Croix Noire di Aosta del 19 ottobre. Divise in tre categoria, la terza che comprende bovine [illegible] più pesanti di 490 chili; la seconda, quelle tra i 490 [illegible] i 540 e la prima, oltre i [illegible] chili.

A partire dalla prossima eliminatoria, quella di Gressan i pesi cambieranno, saranno quelli dell'autunno e della finalissima: fino a [illegible] chili per la terza e fino a 570 per la seconda categoria.



Qui e in alto, due combattimenti delle passate edizioni della «bataille»

A Cogne le operazioni [illegible] peso cominceranno questa mattina alle 9 [illegible] dureranno circa due [illegible]. Ci sarà anche il controllo veterinario per accertarsi nono soltanto dello stato di salute delle regine, ma anche [illegible] gravide, condizioni obbligata per poter scendere in campo, per poter incrociare le cor-[illegible] le altre.

Dopo i controlli entrerà in scena la giuria che tirerà a sorte per i combattimenti. Gli incontri si svolgono a eliminazione diretta [illegible] le prime due di ogni categoria [illegible] laureano campio-[illegible] dell'eliminatoria e finiscono in finale, [illegible] contendersi [illegible] titolo di «regina» del 1997. La «bataille» dei prati di Sant'Orso comincerà alle 13,30. Indicare la conclusione è difficile, dipende dalla durata degli incontri, dalla sorte. Di solito con 150 bovine in lizza ci vogliono almeno 4 ore per concludere i combattimenti. A volte però si tira fino a notte. Bastano alcuni scontri lunghi, come quelli che accadono in ogni eliminatoria e soprattutto nella finale, quando si scontrano due pretendonti di rango.

E' il tempo l'incognita che pesa su ogni combattimento [illegible] che fa aumentare l'interesse per la «bataille». Incognita che ogni anno aumenta, perché scendono in campo bovine sempre più selezionate, sempre più agguerrite.

ALTRE 3 TAPPE

A Gressan, Nus e St-Christophe

DOPO Cogne comincia l'ultima fase delle elimatorie della «Bataille des [illegible]. L'autunno è il periodo in cui si svolgono i tre combattimenti a [illegible] partecipano più bovine. Il calendario lascia a questa ultima fase, vigilia del grande incontro della Croix Noire che incoronerà le tre «reines» del 1997, il compito di far salire l'interesse, [illegible] appassionare allevatori e pubblico. In ogni appuntamento [illegible] 4 per ogni categorie le bovine che andranno in finale. Il pubblico previsto [illegible] sempre superiore alle [illegible] persone.

Il **28 settembre** il «combat» è a **Gressan**, nella nuova area verde in riva alla Dora. Scenderanno in campo tra le 250 [illegible] le 300 regine.

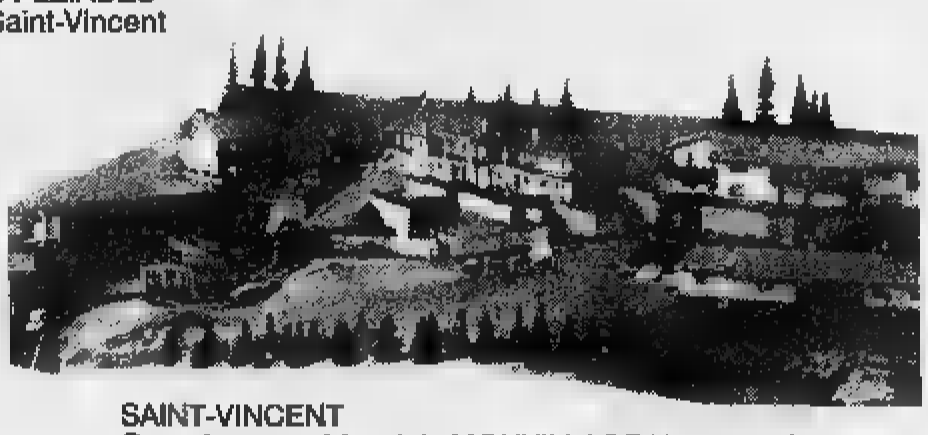
Il **5 ottobre** sarà l'area di [illegible] dietro il mobilificio Pramotton a ospitare [illegible] combattimento.

Il **12 ottobre** il concorso regionale si sposta a **Saint-Christophe**, nell'area accanto all'aeroporto. La finale alla Croix Noire di Aosta è il **19 ottobre**.









LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Domenica 21 Settembre 1997 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81

I cacciatori sono quest'anno 1581, due in più del '96

Da oggi fucili puntati su camosci e lepri europee

AOSTA. Si apre oggi in Valle la stagione venatoria '97/'98, con un calendario variegato e con le consuete regole del «tetto di abbattimento» e del «carnet» che orienta in modo preciso la scelta della specie da abbattere. I cacciatori nella regione sono 1581, due in più rispetto all'anno scorso. Da oggi si potranno cacciare il camoscio e la lepre europea con il termine della stagione fissato all'8 novembre, sempre che non si raggiunga prima il «tetto» di prelievi fissato in 730 capi per il camoscio e in 450 per la lepre europea. Da domani sarà possibile cacciare, con le stesse modalità, il capriolo: il «tetto» è di 104 capi. Gli anni scorsi per il camoscio, una delle prede più ambite, la stagione è sempre finita in anticipo rispetto alla data fissata perché si è raggiunto il tetto.

La data di riferimento per il prosieguo della stagione è quella del 1° ottobre. Da quel giorno, fino all'8 novembre, saranno cacciabili la lepre variabile e la volpe con la «caccia vagante»: sempre dal 1° ottobre e fino al [illegible] novembre sarà possibile abbattere la coturnice, il gallo forcello e la pernice bianca. Per tutta una serie di specie della avifuana, come allodola, beccaccia, cesena, colombaccio, merlo, fagiano, ghiandaia, quaglia, starna, tordo bottaccio, sassello e tortora, il periodo di riferimento è dal 1° ottobre all'8 novembre. Dall'8 ottobre sarà la volta del cervo; del cinghiale e della volpe (dal 9) per la [illegible] in battuta. Regole complesse e severe che, da un lato, permettono agli appassionati di caccia di dedicarsi al loro sport preferito e, dall'altro, di avere una corretta gestione delle specie esistenti sul territorio.

[illegible] Baschiera

DA OGGI SI PUO' [illegible]	
IL CAMOSCIO	[fino all'8 novembre]
LA [illegible] EUROPEA	[fino all'8 novembre]
La data di chiusura può essere anticipata in caso di raggiungimento del tetto di abbattimento prefissato	
DA DOMANI SI PUO' CACCIARE	
IL CAPRIOLO	[fino all'8 novembre]
Sempre con la limitazione del tetto di abbattimento	
PER TUTTE LE ALTRE SPECIE IL [illegible] DAL 1° [illegible]	

Courmayeur, oggi si svolgono i funerali di Giacomo Perona, 86 anni

Addio al «mago» delle funivie

Ideò la «meraviglia» dell'Aiguille du Midi



Giacomo Perona di 86 anni Diresse impianti a fune in tutto il mondo e realizzò la funivia dell'Aiguille du Midi

COURMAYEUR. Si svolgeranno oggi alle 15 i funerali di Giacomo Perona, 86 anni, ex direttore tecnico delle Funivie Monte Bianco ed ex consigliere comunale. Pochi giorni fa era morto il figlio, Piergiorgio, albergatore. Giacomo aveva dedicato la vita agli impianti a fune, «per passione prima di tutto» raccontava lui, biellese di origine. Una passione nata «quando da giovanissimo pastore guardavo "volare" la funivia di Oropa». Assunto dalle Officine Bonino che curavano la manutenzione dell'impianto, si conquistò la stima dell'ingegnere Carlevaro che lo chiamò, negli Anni Trenta, a Cervinia, dove il conte Lora-Totino costruiva Plateau Rosà.

Nel '42 Perona si sposta a Courmayeur per realizzare la funivia del Colle del Gigante, mentre a Cervinia lo nominano direttore tecnico della nuova funivia del Furggen. Sul Bianco Perona contribuisce all'impresa più ardita, la funivia dell'Aiguille du Midi. Da anni i francesi sognavano un impianto sul loro versante. Chiesero a Lora-Totino, che si portò Perona sull'Aiguille du Midi, chiedendogli se era possibile stendere un cavo-guida fra quel punto e il Plan des Aiguilles. Perona disse: «Dobbiamo portarlo in diagonale verso il Plan, altrimenti non riusciremo a tenderlo». L'incarico venne affidato alle guide di Courmayeur che, mentre i francesi dicevano «Les italiens sont fous», si calarono lungo la parete seguendo la vernice [illegible] segnata in precedenza. Alla fine, a Chamonix organizzarono una grande festa. Perona diresse lavori di impianti in tutto il mondo: Svizzera, Colorado, North Carolina, Florida e in Italia (Etna, Chécrouit e La Thuile). [g. l. m.]

I funerali di Cerchiaro

DONNAS. La procura ha concesso il nullaosta. Oggi pomeriggio, con inizio alle 15, si svolgeranno a Donnas i funerali di Giovanni «Ivo» Cerchiaro, 71 anni, morto in un incidente stradale accaduto l'altra notte sulla statale 26.

Sembra intanto accantonata, dopo ulteriori indagini, la prima ipotesi dell'incidente, quella di una manovra sbagliata da parte di Cerchiaro. La dinamica dello scontro è stata fin dall'inizio poco comprensibile: le due auto, dopo l'urto, erano affiancate e rivolte verso la stessa direzione.

Il pensionato era alla guida di una Fiat «Uno» che si è scontrata con una Volkswagen «Golf» guidata da Barbara Zelioli, 21 anni, di Verrès. Lo schianto è accaduto nel rettilineo di via Roma, a Donnas, all'altezza del bivio per via Rondevacca, dove viveva Cerchiaro.

Le certezze sull'accaduto, finora, sono ben poche, tanto che sono ancora al lavoro i carabinieri, con i periti. Si sa che le due auto viaggiavano nella stessa direzione, Pont-Saint-Martin. E si sa che «Ivo» Cerchiaro era diretto verso casa. Doveva [illegible] svoltare a sinistra, in un punto in cui ci sono lavori stradali. La prima ipotesi dei carabinieri è stata di una possibile manovra sbagliata di Cerchiaro, nell'imboccare via Rondevacca. Sembrava che l'anziano fosse stato costretto a fare retromarcia sulla statale, per immettersi verso la strada laterale. Ma successivi rilievi tecnici sembrano escludere questa ipotesi. E se non c'è stata retromarcia, è possibile quindi ipotizzare che durante la svolta di Cerchiaro a sinistra, la «Uno» sia stata urtata dalla «Golf» forse in fase di sorpasso. La velocità dell'auto guidata dalla ragazza è stata giudicata «sostenuta» dai militari.

La morte di Cerchiaro ha suscitato cordoglio in Bassa Valle, dove l'uomo era molto conosciuto. E' morto a pochi passi da casa sua, in un tratto di statale in cui gli incidenti sono quasi all'ordine del giorno. Il lungo rettilineo di via Roma è in mezzo alle [illegible]. La popolazione ha più volte protestato per la velocità eccessiva delle auto. Ma gli incidenti continuano. [s. sor.]

«Cinema in diretta»

St-Vincent premia il biellese Beppe Anderi



Il regista Beppe Anderi

SAINT-VINCENT. I [illegible] milioni in gettoni d'oro per il miglior cortometraggio in concorso per la 3ª edizione di «Cinema in diretta» sono stati assegnati al biellese Beppe Anderi per il film «Leggerissimo». Così ha decretato la giuria, presieduta da Ettore Scola, che ieri ha visionato le 11 pellicole rimaste in gara (la troupe di «Incubo» diretta da Roberto Mestroni e Stanislao Di Amato non ha terminato in tempo il montaggio).

Anderi ha anche vinto il premio [illegible] miglior attore, mentre quello per la miglior attrice è andato a Paola Minaccioni diretta da Elena De Rosa e Roberto Campagna nel film «Ninna oh!». La giuria ha anche segnalato il film «Solo andata» dei registi De Rosa e Campagna, [illegible] di diritto alla prossima edizione del concorso. In giuria, con il regista campano, il produttore Franco Committeri, la direttrice della rivista «Ciak» Piera Detassis e gli autori televisivi Franca Di Ganci, Giorgio Gambino, Gregorio Paolini e Bruno Voglino.

Il film vincitore racconta di Ruggero, un tipo che passa il tempo nel bar di un piccolo paese di montagna, un posto in cui il destino di tutti pare già [illegible] stato scritto. Eccetto il suo....

Ieri sera la 3ª edizione di «Cinema in diretta» si è conclusa con la consegna dei premi nella sala Gran Paradiso del Centro congressi del Grand Hôtel Billia, alla presenza di un folto pubblico che prima di applaudire i vincitori ha assistito alla proiezione dei film in gara e allo spettacolo di Enrico Bertolino. La manifestazione, ideata da Claudio e Vincenzo Calì e organizzata dalla Promoval, è stata promossa dalla Comunità montana [illegible] Cervino, dall'assessorato regionale del Turismo e dal Casinò de la Vallée. [b. m.]

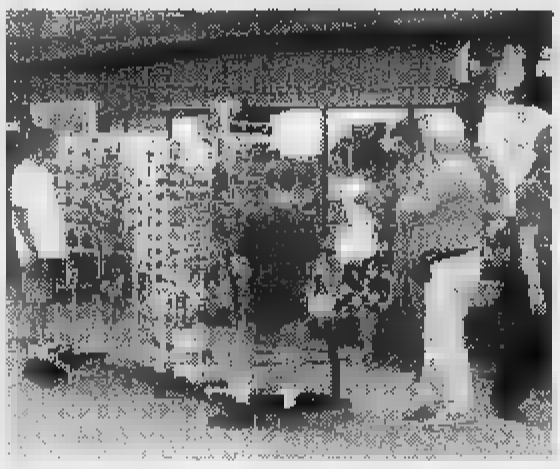
Il presidente degli albergatori valdostani commenta il calo delle presenze estive

Turismo in crisi, allarme dell'Adava

«Dalla Regione non soldi, ma più collaborazione»



A [illegible] Pericle Calgaro presidente dell'Associazione albergatori valdostani A destra un gruppo di turisti ad Aosta



AOSTA. La crisi del turismo nell'estate '97 è il primo indicatore della difficoltà che coinvolge molteplici livelli produttivi. Lo sostiene Pericle Calgaro, presidente dell'Associazione albergatori della Valle d'Aosta che, a fronte dei dati sulle prenotazioni e le presenze turistiche diffusi dall'assessorato regionale del Turismo, lancia un allarme. «Allarme - dice - che va interpretato quale podromo di un malessere diffuso da affrontare con prontezza e avvedutezza per evitare il crollo dell'economia valdostana».

Le cifre. Rispetto al periodo gennaio-luglio '96 («anno peraltro non entusiasmante» commenta Calgaro) nel '97 si sono registrate 149.227 presenze in [illegible] con un calo dell'8,29 per cento. Calgaro respinge l'accusa rivolta agli albergatori di «piangersi addosso» evidenziando come la categoria «malgrado le cifre confermino una situazione di emergenza che chiediamo venga finalmente riconosciuta, non intende ottenere contributi a fondo perso, ma lavorare con la Regione per trovare delle soluzioni».

Come frutto della collaborazione con l'assessorato del Turismo, Calgaro cita il collegamento tra i siti Internet dell'Adava e della Regione del quale auspica però un miglioramento attraverso una «più visibile collocazione della finestra riservata all'associazione».

«Siamo riconoscenti all'assessorato per quanto fatto per la promozione turistica telematica - dice Calgaro - ma attendiamo le risposte all'interrogazione presentata dai consiglieri regionali del gruppo autonomisti per sapere perché la finestra Adava che ospita tutte le aziende alberghiere della Valle sia stata collocata all'ultimo posto della sottocategoria "Zapping", in una posizione difficile da individuare e in un contesto alieno alla natura dell'associazione, favorendo una spiacevole commistione tra servizio pubblico e inserzioni private. Attendiamo anche chiarimenti sulla finestra "alberghi e ristoranti selezionati" che promuove solo alcune aziende in base a una selezione che non ci è stato possibile sapere da chi sia stata operata e su quali fondamenti». [b. m.]

PRIMO PIANO

Aosta

Festa inaugurale di Progetto giovani

Questo pomeriggio alle 15 nel cortile dell'ex macello civico s'inaugura il nuovo spazio cittadino dedicato ai ragazzi. La manifestazione, organizzata dal Comune, andrà avanti fino a notte fonda: musica, poesia, cabaret e scultura. PAG. 38

Pont-Saint-Martin

Lo «Starlab» all'Auditorium

Da domani a mercoledì arriva in Valle il «Progetto Starlab», il planetario itinerante. Primo appuntamento con il cielo del nostro emisfero è domani alle 17 nell'Auditorium comunale. Nei tre giorni la scuola media «Carlo Viola» ha organizzato circa trenta proiezioni. PAG. 39

Saint-Vincent

Trasferta difficile per il Valle d'Aosta

Dopo tre pareggi consecutivi il Valle d'Aosta cerca il riscatto nella difficile trasferta di Casale. I nerostellati sono fra i candidati alla C2, ma l'allenatore dei blucerchiati dice: «Dobbiamo vincere». PAG. 45

Oggi dalle 15 a notte fonda, nel cortile dell'ex macello civico

Festa del Progetto Giovani

Musica, poesia, cabaret, scultura

AOSTA. E' festa grande oggi per il «Progetto giovani», a partire dalle 15 e fino a notte fonda, nel cortile dell'ex macello civico di via Garibaldi. E' la festa che segna l'inaugurazione ufficiale del nuovo spazio dedicato all'attività dei ragazzi dall'amministrazione comunale, uno spazio che comunque già da un paio di mesi ospita «Informagiovani».

La manifestazione è organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Sociali, in collaborazione con il consorzio cooperative sociali «Trait d'Union» e con la cooperativa sociale «Ombre con l'Acca». A dodici anni dalla nascita il «Progetto giovani», che ormai ha oltre 100 iscritti e si occupa soprattutto di attività ludiche e creative ma anche di interventi culturali, educativi, formativi ed informativi, raddoppia i punti di riferimento ed al Centro di via Volontari del Sangue unisce quello di via Garibaldi. Protagonisti della «festa» i giovani. In programma performance di gruppi musicali, artisti del cabaret, poeti, pittori, scultori, specialisti dei graffiti, dei murales e dell'aerografo e virtuosi dello skateboard. Ci saranno anche spazi riservati alla promozione e all'informazione di attività curate da enti ed associazioni che si rivolgono al mondo dei giovani, come la Consulta comunale per le attività culturali, il Forum dei giovani, la Caritas, l'Informaleva, il Consorzio «Trait d'Union», l'Informagiovani, il Circuito giovaniartisti italiani.

Nello spazio dedicato alla musica si esibiranno: i «Tintunita», i «Nemesis», Carlo Salza e Daniela Chiesa, Alberto Visconti, Maurizio Bucca e Paolo Fromage, i «Caimani», «Percussionisti giovani», «Plastika», «Molto rumore per nulla» e «Rudimenti». Saranno poi realizzati graffiti e murales ispirati alla festa. Alessandro Stevanon regalerà momenti di cabaret e poesia mentre Salvatore Cosentino offrirà un saggio della sua abilità [illegible] l'aerografo. Per chi ama i tatuaggi ci sarà una dimostrazione pratica, mentre lo scultore Roberto Cavorsin realizzerà un'opera in legno. La festa dovrebbe concludersi [illegible] una «retromarcia funebre», performance multimediale [illegible] Andrea Vivaldo. Ma è annunciata una sorpresa finale. [a. c.]



L'ex macello civico di Aosta in via Garibaldi Oggi il cortile della struttura ospiterà la festa del Progetto Giovani con concerti e spettacoli di cabaret L'appuntamento comincerà alle 15

NOTIZIE DALLA VALLE

Sarre

Incidente sulla panoramica, un ferito

Si schianta in auto contro un lampione, ma finisce accusato di guida in stato di ebbrezza. [illegible] accaduto a Marco Candiago, 22 anni, di Sarre. Venerdì alle 20,50, alla guida della [illegible] Peugeot 106, il giovane ha perso il controllo dell'auto, che si è schiantata contro un lampione lungo la strada panoramica di Sarre. Candiago, ferito, guarirà in 6 giorni per contusioni al volto. La Stradale di Entrèves, intervenuta per rilevare l'incidente, ha sottoposto il ragazzo al test dell'etilometro, che ha dato esito positivo. Al giovane [illegible] stata ritirata la patente. [s. ser.]

Arnad

Premiato Janin al [illegible] «Guido Modena»

Marcello Janin, di Arnad, ha vinto per la 4ª volta, per la Valle d'Aosta, il premio biennale nazionale di poesia dialettale «Guido Modena». Janin ha proposto «En Sondzon di Sondzo», «Sul ciglio dei sogni». [s. ser.]

Sarre

Festa patronale, domani uffici chiusi

Oggi, con la messa a Sarre e Chesallet, cominciano le celebrazioni della festa patronale [illegible] Saint-Maurice e Saint-Eustache. Pranzo, giochi per bambini sul piazzale Roccavilla, poi la tradizionale «badoche» sulla piazza della chiesa e serata danzante. Domani gli uffici comunali saranno chiusi.la cena e la serata danzante.

Aosta

Congresso regionale dell'Unione inquilini

E' in programma oggi, dalle 9,30, il primo congresso regionale dell'Unione Inquilini, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. [s. l.]

Aosta

Cinque zone cittadine senz'acqua

A causa di lavori, domani sarà sospesa l'erogazione dell'acqua nelle vie Croce di Città (tra l'incrocio con via De Sales e piazza Roncas), Carabel, piazza Roncas, [illegible] Mauconseil e Martinet (tra via De Sales e piazza Roncas). [a. c.]

Aosta

Il duplice incidente mortale di Sarre

Nell'articolo pubblicato ieri e intitolato «Patteggia 7 mesi di carcere per la morte di due ragazze», risulta che Marco Pizzimenti, 29 anni, di Aosta, viaggiava sull'auto dell'imputato Corrado Courthoud, 23 anni, di Villeneuve. Pizzimenti quel giorno era invece sull'auto delle due vittime. Ci scusiamo con i lettori dell'errore.

L'OPINIONE

Sorpasso azzardato

CHI si era affidato alla dietrologia per spiegare l'inspiegabile, aveva avuto torto. Non c'erano manovre, non c'erano «grandi vecchi» a soffiare sul fuoco dello sciopero al Casinò. C'era soltanto un calcolo di lotta sindacale. Anzi, un sorpasso, che si è dimostrato azzardato e che si è arenato in una difficile assemblea di venerdì, calata in un'atmosfera di grandi imbarazzi e tensioni.

Tutto ritorna all'inizio, nella migliore tradizione letteraria, più che sindacale. L'inizio, quando la trattativa per il rinnovo del contratto era stata demandata alle segreterie regionali dei quattro sindacati, Cgil, Cisl, Uil e Savt, più l'autonomo Snalc. Martedì la discussione ricomincia a Saint-Vincent [illegible] gli stessi interlocutori.

L'intermezzo è tutto dei delegati sindacali interni al Casinò che hanno inasprito i toni, alzato le richieste e proclamato lo sciopero. Sempre su mandato dell'assemblea dei dipendenti che aveva bocciato l'operato delle segreterie regionali, firmatarie di un accordo con l'azienda a fine luglio. Per la verità mancava la firma della Uil, forse perché in quel momento era rappresentata da [illegible] croupier.

E tutta la trattativa, [illegible] meglio, quanto restava di essa, è stata condotta all'insegna del silenzio, ad eccezione della proclamazione degli scioperi. I delegati mai hanno spiegato all'esterno che cosa volessero in più, e cioè: una quota delle mance destinate all'azienda e un per cento sugli introiti delle slot-machine.

Lo ha spiegato l'azienda, che ha colto l'imbarazzo delle sorpassate segreterie e degli [illegible] scioperanti, in perenne conflitto con il «resto del mondo» fatto per la maggioranza da persone che rispetto a loro guadagnano un quarto. Nel Casinò è quindi entrato un nuovo gioco, quello della «vergogna». E questo giocare sulla morale ha finito per sfiancare chi aveva alzato le richieste in un momento forse non opportuno.

Chissà perché vergognarsi di avere il conto in banca. E' una colpa ricevere un basso stipendio e alte mance? Fa parte del gioco. Ma per reggere l'urto della vergogna occorre sapersi muovere e dichiarare scioperi «ad oltranza» solo quando i propri diritti sono calpestati dall'azienda.

Così le segreterie regionali riprendono da dove avevano lasciato. E senza un commento. Per signorilità, per amor di... sindacato. [e. mar.]

Sabato il 1° Congresso: 280 gli iscritti

Nasce «Forza Italia della Valle d'Aosta»

AOSTA. Nascerà sabato prossimo il «partito Forza Italia» della Valle d'Aosta. Per quella data è convocato al complesso Le Miroir il 1° Congresso fondativo del movimento guidato da Silvio Berlusconi. Il neonato partito si presenta al congresso forte di 280 iscrizioni «più del doppio - ha detto l'onorevole Maria Teresa Armosino che attualmente coordina le attività di Forza Italia in Valle - dell'obiettivo posto da Roma».

Il congresso dovrà eleggere il coordinatore della città capoluogo, quello extra cittadino, i 6 membri del comitato politico aostano, i [illegible] extraterritoriali, i 2 delegati al congresso nazionale del capoluogo e i 2 che rappresenteranno l'area extraterritoriale. Il coordinatore regionale verrà nominato dal consiglio di presidenza nazionale [illegible] - ha assicurato l'onorevole Armosino - sarà un valdostano». Il deputato forzista ha tenuto a precisare «di avere ottenuto una modifica dello statuto del partito, che, in materia di rappresentatività, assimilerà Aosta alle grandi aree metropolitane».

La parlamentare piemontese ha anche confermato ieri, nella conferenza stampa di presentazione del Congresso «che lascerà l'incarico non appena Forza Italia della Valle d'Aosta avrà i suoi organismi dirigenti».

Ad affiancare l'onorevole Armosino c'erano i consiglieri comunali aostani Alberto Zucchi e Massimo Lattanzi. Assente «ingiustificato» l'ex coordinatore regionale Dario Frassy. Alcune osservazioni dell'onorevole Armosino, quando ha ricordato «che la democrazia ha dei costi e regole da rispettare» e che «in Forza Italia non saranno ammesse corse personali e non saranno tutelate le esigenze elettorali di alcuno» sono sembrate indirizzate proprio all'assente. [a. c.]





Sopra, l'onorevole Maria Teresa Armosino, coordinatrice di Forza Italia in Valle. A fianco, il consigliere [illegible] aostano Alberto Zucchi

In programma martedì al centro Miroir

Forum per tutelare il commercio alpino

AOSTA. «La salvaguardia [illegible] nelle città di montagna, un obiettivo [illegible] prioritaria importanza da concretizzare con l'impegno delle istituzioni e dei privati». Il tema sarà al centro del «Forum del commercio alpino», in programma martedì al Centro congressi «Le Miroir», che è stato presentato nel salone ducale del municipio, dall'assessore comunale [illegible] Turismo e Commercio Renato Favre, insieme con Pierantonio Genestrone, presidente regionale dell'Ascom, l'associazione commercianti ed Ettore Bonazza, segretario generale del Comitato di lavoro «Città delle Alpi» di Trento.

«La rilevanza sociale che riveste il settore commerciale nelle zone alpine - ha esordito l'assessore - deve accentrare l'attenzione delle amministrazioni locali per la sua tutela; sono molti gli esempi di piccoli Comuni che, desiderosi di mantenere aperti i negozi, hanno sostenuto notevoli impegni economici». Il Forum in programma ad Aosta «potrebbe rappresentare - ha detto Bonazza - un anello di una catena proficua per questo genere di commercio, per esaudire le aspettative della gente di montagna». Illustrato anche l'aspetto legale. «La Valle - ha detto Genestrone - come Regione autonoma, ha facoltà primaria di promuovere leggi mirate al mantenimento del commercio di montagna». [s. l.]



Pierantonio Genestrone dell'Ascom

E' partito ieri

Tir di aiuti per i [illegible] di Cernobyl

AOSTA. Il Comune di Gressan, gli abitanti di Cogne, i residenti e i commercianti di Aosta e l'Azienda municipalizzata farmaceutica hanno collaborato ad allestire un altro «Tir della spe[illegible]» da inviare all'orfanotrofio Baranovich, il centro di accoglienza per b[illegible] sofferenti a [illegible] della tragedia [illegible] Cernobyl. «Hanno fatto pervenire alla sede dell'Acsi - dice Antonio Zema, coordinatore per la Valle d'Aosta del Comitato "Aiutiamoli a vivere" - prodotti [illegible] ogni genere, dall'abbigliamento, ad articoli scolastici, di cancelleria, alimenti a lunga scadenza e medicinali per l'ospedale, soprattutto antibiotici; ieri il carico della merce è partito per Soresina (Cremona) sede centrale del Comitato. Da lì la partenza per la cittadina della Bielorussia è prevista l'11 ottobre». Intanto, è già stata avviata l'organizzazione per l'accoglienza, il prossimo anno, di altri bimbi di Baranovich. Il 9 ottobre è programmata la riunione con le famiglie che li ospiteranno. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] precisazioni sul [illegible] in camper

Come presidente del Camper Club Valle d'Aosta, [illegible] sede in via Chambéry, 139, a nome dei 100 iscritti vorrei chiarire alcune cose in merito all'articolo apparso nello spazio «Lettere al giornale» del 2 settembre.

1. L'area di sosta in questione è stata individuata dal Comune e parzialmente dedicata al parcheggio dei camper con tanto [illegible] cartelli e strisce orizzontali delimitanti gli spazi ed è stata dotata di pozzetto di scarico e approvvigionamento [illegible] acqua potabile (struttura usata anche dai pullman granturismo).

[illegible]. L'assessore al Turismo di Aosta, René Favre è intervenuto al nostro raduno [illegible] giugno e in ottemperanza a quanto dettato dalla Legge nr. 336 del 14 ottobre 1991 ha riconosciuto una certa carenza del servizio, ripromettendosi di attivarsi per migliorarlo.

3. In base al codice della strada, articolo 185 commi 1 e 2, i camper sono assogettati alla stessa disciplina degli autoveicoli e la loro sosta è consentita e [illegible] costituisce campeggio se il loro ingombro è pari al mezzo medesimo.

4. Se è vero che in alcuni Comuni esistono delle sbarre che impediscono l'accesso ai camper, è altrettanto vero che tali Comuni si sono dotati [illegible] parcheggi attrezzati.

5. Si ricorda inoltre che dal 1990 al 1995 i camperisti «portoghesi» hanno pagato una tassa procapite di 480 mila lire annuali che dovevano servire per creare aree attrezzate di sosta.

Saremmo lieti di conoscere quel campeggiatore di «trent'anni» che confonde il camper con la roulotte (sarebbe come confondere [illegible] lupo con un cane) per spiegargli la differenza fra sosta e campeggio e per farci dare l'indirizzo dei campeggi che costano 10 mila lire al giorno.

Non vogliamo innescare sterili polemiche, ci limitiamo a dire che chi non conosce le leggi e non è informato sui fatti è bene che si astenga dal formulare giudizi e commenti ridicoli. Rimaniamo a disposizione di chiunque volesse chiarimenti sulla vita «en plein air».

Giuseppe Tornago, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.236/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 3041
Pronto [illegible] 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

FARMACIE DI TURNO

[illegible] (distr. 5) oggi è di turno, [illegible] orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville. Per [illegible] altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta [illegible]dica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Arvier-Saint-André*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica 21 settembre
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin [illegible] Corléans; [illegible], via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361546

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Emilio Martini con Chiara Sandretto Locanin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Un intervento [illegible] 400 milioni è stato deciso dalla giunta regionale per realizzare, in concomitanza con [illegible] ripresa delle [illegible] scolastiche, progetti di educazione alla natura.

Aosta. La Regione ha espresso una «valutazione positiva condizionata [illegible] compatibilità ambientale» sul progetto di sistemazione e allargamento della strada regionale 14 di St-Marcel e [illegible] tratto compreso tra il sottopasso ferroviario e il municipio dello stesso Comune. La medesima valutazione è stata espressa per una nuova edificazione [illegible] fabbricato [illegible] artigianale, commerciale e direzionale a Pont Suaz di Charvensod.

[illegible]. La giunta regionale ha deliberato di affidare alla società «Standard [illegible] Poor's» [illegible] servizio di quotazione dell'affidabilità finanziaria (rating) [illegible] Valle d'Aosta. In concreto, nel caso la Regione intendesse chiedere prestiti a livello nazionale o internazionale, la società dovrà pre[illegible] ai finanziatori tutte [illegible] garanzie [illegible] affidabilità sulla restituzione dei prestiti. Il maggior grado di affidabilità che la Regione riuscirà [illegible] ottenere permetterà [illegible] ottenere prestiti a condizioni migliori. [a. c.]

A Pont-St-Martin da domani il planetario itinerante del «Progetto Starlab»

Tre giorni dedicati allo spazio

Una cupola per scoprire i segreti stellari

PONT-SAINT-MARTIN. Il planetario itinerante del «Progetto Starlab» arriva in Valle d'Aosta. La spettacolare struttura sarà da domani a mercoledì a Pont-Saint-Martin, dedicata agli studenti.

Il primo appuntamento è per domani alle 17 nell'auditorium del palazzetto dello sport, in viale Carlo Viola, con ingresso libero. Sarà possibile assistere ad una proiezione che rappresenta il cielo visto dal nostro emisfero.

Lo «Starlab» è un efficacissimo ed affascinante metodo per avvicinare il grande pubblico all'astronomia e all'osservazione del cielo stellato. La scuola media «Carlo Viola» ha organizzati nella «tre giorni» dedicata allo spazio 30 proiezioni, con dibattiti e possibilità di operare come in laboratorio, sui temi dell'astronomia, della biologia, della geologia e della microscopia.

Gli allievi della scuola saranno coinvolti nei diversi campi scientifici, con spettacolari proiezioni che si staglieranno su una cupola di 5 metri di diametro. La volta celeste, nel planetario (definito itinerante perché può essere utilizzato durante l'anno scolastico da più scuole), è perfettamente rappresentata e diventa «leggibile» con l'aiuto di esperti particolarmente qualificati nella divulgazione scientifica per i giovani.



La scuola media di Pont-St-Martin ha organizzato la «tre giorni» dello Starlab

Gli studenti impareranno a riconoscere le costellazioni, a vedere come cambia il cielo alle diverse latitudini e a seguire il movimento del Sole fra le stelle.

Sulla cupola si staglieranno anche, in simulazione, esperimenti di tipo biologico e geologico. L'incontro di domani alle 17 è rivolto agli insegnanti e ai genitori degli alunni. Il «planetario itinerante Starlab» è curato, per la consulenza scientifica, dall'osservatorio astronomico della Fondazione Serafino Zani di Brescia. Oggi, soprattutto nelle scuole medie e con particolare riferimento alla didattica della scienza, c'è molto interesse verso gli audiovisivi accompagnati da un adeguato e attento lavoro dei docenti.

Il progetto «Starlab» è nato per la prima volta in Inghilterra, con sede fissa a fianco del prestigioso museo di scienze naturali. Poi il laboratorio è stato trasformato in struttura itinerante e «adottato» in tutta Europa. [b. bas.]

In Svizzera

Hérin cade nella gara mondiale

FENIS. Una caduta ha tolto la possibilità a Corrado Hérin di concludere la gara del mondiale di mountain bike, specialità «down-hill». Sulla difficile pista svizzera di Château d'Oex, era fra i favoriti. La sua discesa è stata tra le più seguite. Era il grande antagonista della «leggenda vivente», l'americano Jhon Tomac e di «ET», il francese Nicolas Vouilloz, campione mondiale uscente.

Ma Corrado Hérin dopo un avvio veloce si è infilato nel sentiero nel bosco per non più uscirne. Corsa finita. E via libera all'incredibile Vouilloz che ha bissato il successo dello scorso anno e ha rifilato allo statunitense Tomac 6"19. Un abisso: L'«Extraterrestre» è stato fedele al suo soprannome.

Sul terzo gradino del podio un altro francese, Cedric Garcia. A Hérin la soddisfazione di essere stato protagonista di una grande stagione, con tre vittorie consecutive e il primo posto in Coppa del Mondo. [sa. b.]

Ad Aosta (Sant'Orso), Issime e Sarre

Nuovi parroci in tre Comuni

AOSTA. Avvicendamento di parroci in tre Comuni della Valle. Il primo ad Aosta, dove don Silvio Perruquet, dopo 14 anni, lascia la parrocchia di San Lorenzo presso la Collegiata di Sant'Orso. Lo sostituisce don Aldo Armellin, 43 anni, già vice parroco a Saint-Martin, parroco a Villeneuve e responsabile dell'ufficio catechistico e liturgico addetto anche alla formazione permanente del clero. Come canonico della collegiata, don Perruquet sarà disponibile per la predicazione e le confessioni nelle parrocchie della diocesi e per la sostituzione dei confratelli in caso di necessità.

Il secondo cambio della guardia a Issime, il cui parroco don Piero Lombard, nominato dal vescovo delegato per l'Unitalsi (organizzazione che si occupa dell'assistenza spirituale degli ammalati e dei pellegrinaggi a Lourdes) lascia l'incarico per occuparsi esclusivamente della parrocchia di Fontainemore. Lo sostituirà don Ugo Casalegno, parroco a Gressoney La Trinité dal 1991.

Nuovo parroco anche a Sarre dove al posto di don Ugo Reggiani, [illegible] anni, arriverà don Eliseo Gerbaz, 61 anni, dal 1974 a Chesallet, dopo essere stato vice a Valtournenche, Issogne e Courmayeur e parroco a Champorcher. La sostituzione di don Reggiani, parroco di Sarre dal 1993, si è resa necessaria in seguito alla sua scelta di andare in missione in Ecuador per alcuni anni.

«Gli avvicendamenti nella cura pastorale delle parrocchie - ha spiegato il vescovo, monsignor Giuseppe Anfossi - e il sempre più frequente affidamento di due o più parrocchie ad uno stesso parroco sono resi necessari dall'urgenza di garantire la cura pastorale di comunità che restano scoperte per la diminuzione del clero, ma anche dall'esigenza di permettere ai sacerdoti e alle comunità un rinnovamento della propria vita». [b. m.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) [illegible]. **Il mondo perduto.** Prezzo biglietto: 12.000; 10.000.

[illegible] Tel. (0165) 262.220. **Air Force One.** Prezzo biglietto: 12.000; [illegible].

SAINT-VINCENT

ANSPI. Tel. (0166) 512.675. CHIUSO.

COURMAYEUR

[illegible] Tel. (0165) 841.206. [illegible] 21,30. Alr. Lire 12.000; [illegible].

CERVINIA

DES [illegible]. Tel. (0166) 949.473. [illegible].

CHAMPOLUC

[illegible] Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

COGNE

GRAN [illegible] Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

TV IN VALLE

Rai 3

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13; 20; 0,10 [illegible]
13,30; 16,05 **Dimanche matin**
15,05; 17,45 **Les virades de l'espoir**
15,15 **Le client**, série
17 — **Naturellement**, doc
17,55 **Stade 2**
18,45 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,30 **Star & Co.**
20,50 **Le Grand Batre**, film tv
22,40 **Ligne de vie**, doc.

Television Suisse Romande

13 — **Tj-Midi**
13,15 **Cosby show**, série
13,45 **Automobilisme**
15,45 **Cyclisme**
17 — **Graine de champion**
17,15 **Les anges du bonheur**, série
18,05 **Racines**
18,25 **C'est très sport**
19,30 **Tj-soir**
20 — **Mise au point**, hebdomadaire
20,50 **Julie Lescaut**, série
22,35 **Viva**
23,30 **Aux frontières du réel**
0,20 **Dream on**

● [illegible] variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

I «POWERFUNK» SU ITALIA 1

AOSTA. Una «vetrina» di primo piano per i «Powerfunk», il gruppo musicale aostano. La formazione domani sera sarà sul palco del Forum di Assago (Milano) per partecipare, in mezzo ai «big» della canzone italiana, al «Girotondo dell'amore», kermesse musicale con scopi umanitari. A presentare la manifestazione ci sarà Alessia Marcuzzi affiancata da Pino D'Angiò. Sul palco ci saranno i Litfiba, Marina Rei, Edoardo Bennato, Laura Pausini, Biagio Antonacci, 883, Enzo Avitabile e molti altri artisti di rilievo. La manifestazione sarà trasmessa in diretta dalla radio «101 Network» e in differita televisiva su Italia 1, durante la trasmissione «Fuego» condotta dalla stessa Alessia Marcuzzi, «rivelazione» femminile del panorama televisivo '97. Il programma va in onda tutti i giorni dalle 19 alle 19,45. Saranno anche trasmessi 4 «special» dedicati alla kermesse musicale, sempre su Italia 1.

I «Powerfunk» proporranno domani sera due brani, «Nuova generazione» e «Erotika». Sul palco saliranno Simone Riva (voce), Christian Costa (basso), Ivan Colosimo (tastiera), Massimo Colosimo (chitarra) e Marco Bessone (batteria). Il gruppo aostano ha già partecipato ad un disco di Pino D'Angiò. [s. ser.]

UNA VALDOSTANA A CASTROCARO

AOSTA. C'è una valdostana, per il secondo anno consecutivo, tra i semifinalisti del Festival di Castrocaro Terme, rassegna di musica giovane italiana. E' l'aostana Katia Guidi, 16 anni, che martedì si esibirà cantando «Il mio sogno» di Massimo Bombino e «Libera i pensieri» di Giorgio Negro. Guidi ha ottenuto un diploma di merito al Festival «Cilento in musica». [s. ser.]



Katia Guidi di 16 anni vive ad Aosta e frequenta la classe 2ª di ragioneria

NOVITA'! ... ...NUOVE COSTRUZIONI ...NUOVE PROPOSTE

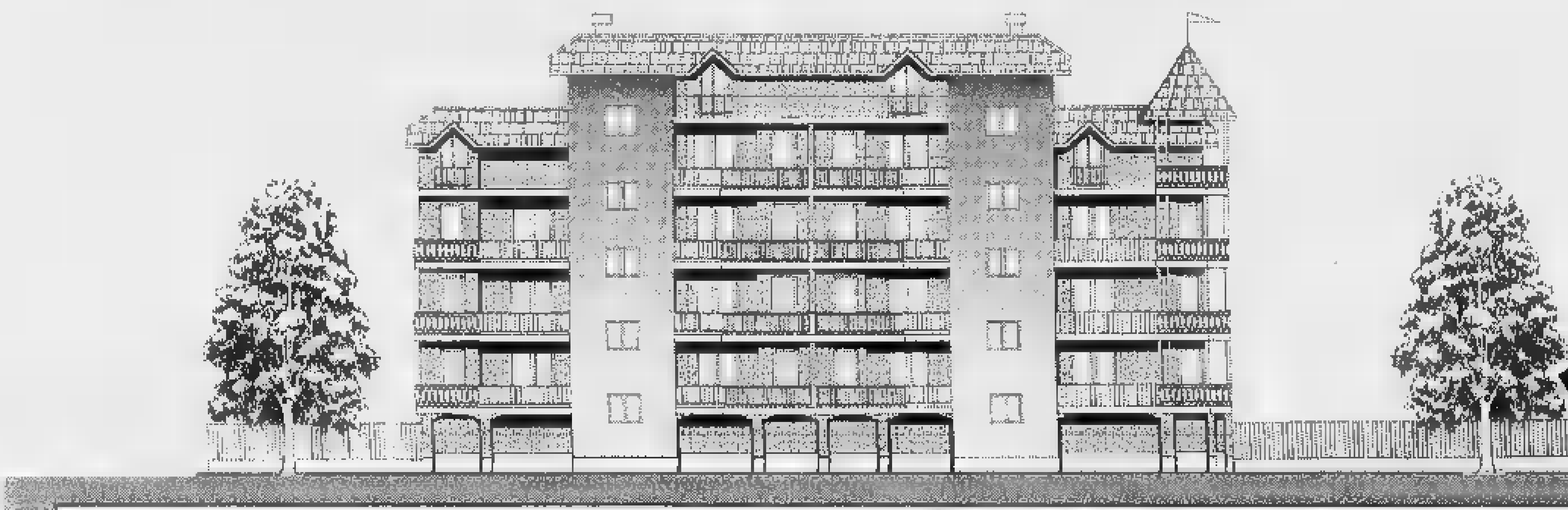
TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI ...MA NON CI RIESCONO... LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni* s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è la Réserve



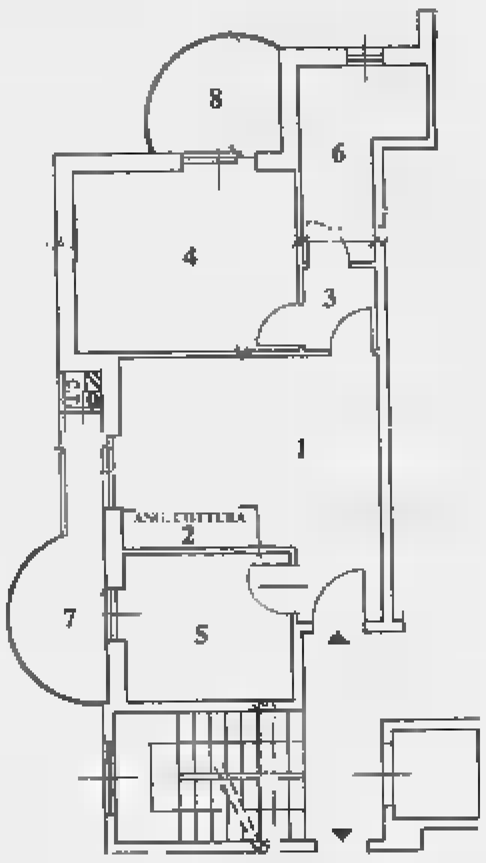
VASCA IDROMASSAGGIO COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 4-6 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.



Alloggio Tipo A

£. 155 milioni

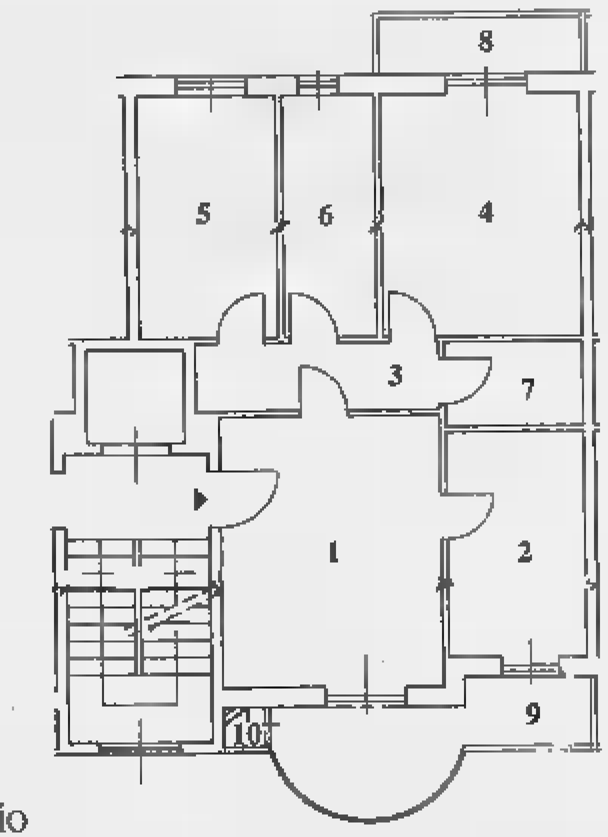
1. Soggiorno
2. Angolo cottura
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

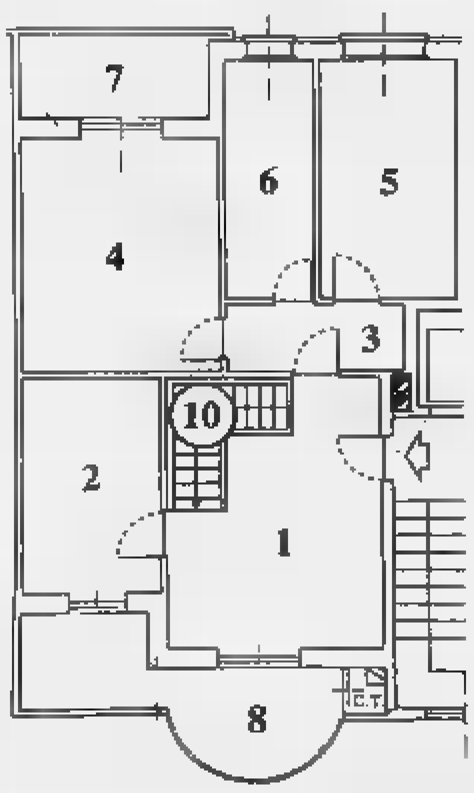
Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio





Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: **£. 21 milioni**

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

Fortunati i primi che possono scegliere... Approfittate di quest'ultimo cantiere a prezzi così bassi, prima di una ripresa già annunciata.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

morelli trade adv

Ivrea, tutto pronto per i corsi del sedicesimo anno accademico

Unitre, la carica dei mille

Si studia anche il Vietnam

Pochi giorni fa hanno accompagnato figli e nipoti al primo giorno di scuola. Ora si preparano a [illegible] pure loro dietro i banchi, per apprendere ciò che [illegible] mai avuto modo di imparare e per approfondire la propria cultura. A Ivrea la chiamano la «carica dei mille», anche se ormai sono ben [illegible] più: [illegible] i frequentatori dell'Università popolare della terza età e dell'educazione permanente, ai nastri di partenza per un nuovo anno accademico, il sedicesimo all'ombra delle «rosse torri». [illegible] il passato del tempo dall'ottobre del 1982, primo anno di attività. «Gli [illegible] furono 187 - ricorda il direttore Giuseppe Fragiacomo -, e i corsi proposti appena 4». E ora? «Lo scorso anno abbiamo avuto 1239 iscritti, e la sedicesima edizione si presenta [illegible] 10 corsi e 21 laboratori».

Una crescita costante, quella dell'Unitre, che ogni anno pre[illegible] i frequentatori con nuove proposte. «Le novità per il 97/98 - dice ancora Fragiacomo - sono i corsi sul Vietnam (tenuto da Franco Giannitrapani e Nguyen Thu Hang), [illegible] meteorologia (Giancarlo Crispini) e scienza dell'alimentazione (Augusta Palmo), cui si aggiungono i laboratori di tedesco (curato da Davide Grossi) e relax e training autogeno (Carla Marucco)». Corsi e laboratori inizieranno ad ottobre. Le iscrizioni - al costo di 70 mila lire - sono già aperte presso la segreteria della biblioteca civica «Nigra» (per informazioni 0125/410.306). Il termine per le adesioni scade il [illegible] settembre, ma si accettano anche i ritardatari. «Vogliamo offrire al maggior numero possibile di persone - dice Lina Carlino, presidente dell'Unitre eporediese - la possibilità di avvicinarsi alla nostra iniziativa. Che è nata soprattutto per gli anziani, [illegible] che ora si presenta come un progetto di educazione permanente».

Curioso, ma certamente prevedibile, notare come l'età media degli iscritti si abbassi di volta in volta. L'anno scorso la maggioranza era fra i 51 e i 60 anni (524 iscritti, pari al 42%); 345 erano fra i 61 e i 70 anni, 182 fra i 41 e i 50; gli ultrasettantenni erano 156, mentre gli «under 40» appena 32. «Anni fa - ricorda Fragiacomo - in maggioranza erano gli iscritti fra i 61 e i 70 anni. E' il segnale di un diverso approccio alle iniziative culturali, ma anche (e purtroppo) lo specchio di una crisi che genera molti prepensionati o, peggio ancora, disoccupati». [m. rev.]



Giuseppe Fragiacomo

NON CERCANO UNA LAUREA

ANNO	ISCRITTI	%
'82/'83:	187	
'83/'84:	264	[+41,1%]
[illegible]:	270	[+2,2%]
'85/'86:	348	[+28,8%]
'86/'87:	[illegible]	[+21,8%]
'87/'88:	450	[+6,1%]
'88/'89:	523	[+16,2%]
'89/'90:	625	[+19,5%]
'90/'91:	725	[+16%]
'91/'92:	827	[+14,1%]
'92/'93:	978	[+18,2%]
'93/'94:	[illegible]	[+12,4%]
'94/'95:	1155	[+5%]
'95/'96:	1192	[+3,2%]
'96/'97:	1239	[+3,9%]

I carabinieri escludono riti satanici: forse [illegible] gioielli di famiglia

Profanata la cappella D'Emarese

Misterioso atto vandalico nel cimitero di Piverone

Hanno profanato tre bare all'interno di una cappella nel cimitero di Piverone, forse con l'intenzione di recuperare monili, preziosi e gioielli appartenuti alla famiglia D'Emarese. L'atto vandalico è stato scoperto solo l'altro ieri da Angelo Marina, [illegible] anni, un artigiano di Palazzo che stava effettuando dei lavori all'interno del cimitero. L'uomo ha subito avvertito i carabinieri di Azeglio. Solo per uno dei tre loculi [illegible] possibile risalire alla salma che conteneva, quella della contessa Eugenia Leone di Tavagnasco, morta nel 1912 all'età di 73 anni. Il fatto che ad essere profanata sia [illegible] la tomba della nobildonna fa pensare agli inquirenti che il macabro gesto sia collegabile al tentativo di recuperare dei gioielli. Gli ignoti profanatori, infatti, hanno forse pensato che nella bara ci fossero alcuni dei preziosi appartenuti alla nobildonna: i militari stanno indagando per capire se [illegible] effettivamente sparito qualcosa. Per le altre due tombe, invece, è stato impossibile risalire agli antichi proprietari.

L'artigiano che s'è accorto del fatto stava ristrutturando un'altra cappella di famiglia [illegible] incarico di Adelina Riviera, 83 anni, di Piverone, erede e curatrice degli affari della famiglia D'Emarese. Anche se si esclude che il fatto sia collegabile al rito delle messe nere, c'è da ricordare, che nel camposanto di Piverone, nel giugno [illegible] '96, dopo aver aperto una bara, ignoti avevano sparso per il cimitero i resti della salma che vi era contenuta. Ad [illegible] profanata, allora, era stata la tomba della famiglia Bonatto-Ballarini.

E' don Tocco

In diocesi specialista di icone

Manovre d'autunno in diocesi di Ivrea. Don Maurizio Tocco lascia Palazzo per la Valchiusella, dove sarà corresponsabile dell'unità pastorale (l'insieme delle parrocchie della valle). Molto particolare, [illegible] scelta di vita: fisserà la residenza a Lugnacco, dove farà sorgere un centro di arte sacra imperniato sulla realizzazione di icone, quelle particolari rappresenta[illegible] dei misteri divini derivate dalla cultura bizantina. Don Tocco si è specializzato in questa forma d'arte seguendo alcuni corsi in Russia. La comunità di Palazzo sarà affidata a don Piero Agrano: [illegible] decisione sorprendente, dal momento che don Agrano lascia una parrocchia «importante» come quella del Sacro Cuore, la più popolosa di Ivrea, per [illegible] assai più piccola. Il fatto è che il sacerdote ha da poco assunto la responsabilità dell'ufficio diocesano per la catechesi: un impegno notevole, e per affrontarlo con la dovuta serietà don Agrano ha scelto di rinunciare alla sua precedente parrocchia, la cui sede è [illegible] vacante. Decisamente più prevedibili le altre novità: don Emilio Vacchieri lascia l'incarico di rettore di San Salvatore (ex parrocchia di Ivrea) e presto farà altrettanto, per motivi di età e salute, il parroco di Andrate don Domenico Berton Giachetti. Infine si conclude l'anno di transizione per le parrocchie di Ivrea Cattedrale e di Caluso: all'inizio dello [illegible] autunno [illegible] stati affiancati a monsignor Mario Vesco e monsignor Giuseppe Pittarelli i più giovani don Lorenzo Santa e don Silvio Faga, con l'impegno che dopo un anno la responsabilità sarebbe passata interamente a questi ultimi. Le due parrocchie, ora, salutano con gratitudine e commozione monsignor Ve[illegible] e monsignor Pittarelli, figure che tanta parte hanno avuto nella [illegible] recente della diocesi eporediese. (m. sar.)

La Regione

«Un nuovo ospedale in Canavese»

Tra le priorità della giunta regionale c'è la costruzione del nuovo ospedale del Canavese. Lo ha annunciato ieri, all'apertura della seconda conferenza dei servizi dell'azienda regionale Usl 9, il direttore generale Giampaolo Costamagna. Che spiega: «Abbiamo avuto ampie assicurazione da parte della giunta Ghigo di un loro impegno perché questo progetto vada a buon fine». E aggiunge: «Questa è ormai è un'esigenza condivisa da tutti».

Accantonata l'idea di occupare edifici già esistenti, adesso si pensa ad un immobile nuovo e funzionale, adatto alle esigenze future. Nessuno, al momento, si sbilancia sui tempi di realizzazione. «Prima - ha aggiunto Costamagna - bisognerà portare avanti la progettazione dell'intera rete sanitaria del territorio. Solo dopo si potrà pensare all'ospedale del Duemila».



Costamagna

E in proposito è stata lanciata l'iniziativa per un concorso di idee per la progettazione dei servizi sanitari in modo completo. La conferenza dei servizi di ieri è stata anche l'occasione per ufficializzare l'approvazione, da parte del Consiglio regionale, del progetto per l'ampliamento dell'ospedale di Castellamonte. Il [illegible] destino è ormai segnato: diventerà centro polifunzionale per la lungodegenza e la riabilitazione, tra i più avanzati della regione.

IN BREVE

■ [illegible] Oggi sono di turno: Fasano (Ivrea, via Palestro 6), Rigolone (Azeglio, via Roma 34/A), San Marco (Quincinetto, via Piemonte 14), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Antonini (Feletto, [illegible] Rosario), Vietti (Caluso, via Roma 2), Comunale (Montanaro, via Battisti 26).

■ **MAGLIONE.** [illegible] «La scuola elementare di Maglione è stata chiusa. Grazie». Con questo lapidario messaggio, stampato su grandi manifesti affissi in ogni angolo del paese, i genitori degli alunni hanno voluto accogliere i visitatori giunti a Maglione in occasione della Festa degli artisti. Il provveditorato agli studi ha infatti deciso di chiudere il plesso elementare a causa del [illegible] di bambini iscritti, considerato troppo ridotto, e a nulla [illegible] valse le proteste dei genitori e degli amministratori comunali. Ora i bambini maglionesi frequentano le scuole elementari di Vestignè e Moncrivello.

■ [illegible] La Comunità Montana Valle Orco e Soana promuove un progetto a favore dello sviluppo turistico. Nell'iniziativa è previsto l'intervento di enti pubblici e di operatori privati con possibilità di attingere a fondi Cee. Sono ammessi, per investimenti, le piccole e medie imprese del settore con finanziamenti fino al 15 per cento e degli enti locali per investimenti del 70 per cento. Per saperne di più sono stati programmati tre incontri: il primo martedì prossimo, alle 20,30, a Locana. Gli altri due, giovedì 25 a Pont e venerdì 26 a Ronco, sempre alle 20,30. Per informazioni 0124/83.136.

■ [illegible] **IGNE.** A Renzo Igne, l'artista di Castellamonte autore di «Zefiro», scultura mobile con manovella, è stato assegnato il primo premio alla rassegna nazionale «Albissola città d'arte e ceramica», svoltasi al Museo civico d'Arte contemporanea di Albissola Marina e organizzata dal Circolo Amici della ceramica «Nicolò Poggi».

DOVE & QUANDO

[illegible] **DELL'UVA.** Giornate conclusive, a Caluso, della manifestazione dedicata ai vini locali. Alle 11, a Palazzo Comunale, viene effettuata la premiazione del concorso dei vini; subito dopo l'atteso momento dell'in[illegible] della Ninfa Albaluce e, alle 12, l'apertura delle «vecchie pio[illegible]. Alle 15 sfilano per le strade i gruppi folcloristici e le bande musicali e alle 18 vengono liberati in volo centinaia di palloncini. Quindi pizza e piano bar in piazza Mazzini e frittomisto in piazza Ubertini. Alle 21,30, al parco, il concerto di Massimo Bubola.

[illegible] Compie 85 [illegible] il patronato Giovani operaie di Rivarolo, che conta circa 400 iscritte. La manifestazione prevede la messa in San Michele alle 10, quindi il ritrovo alla sede di via Palma di Cesnola per la p[illegible] delle [illegible] benemerite e il pranzo all'hotel Europa.

[illegible] **ARCHI.** Alle 17, nella chiesa romanica di San Lorenzo a Settimo Vittone, il gruppo d'archi dell'orchestra sinfonica giovanile del Piemonte presenta pag[illegible] di Bach, Stamitz e Vivaldi.

[illegible] Gli alpini dell'Ana di Chivasso e Rivarolo hanno realizzato ieri, a Ceresole nel Parco del Gran Paradiso, un [illegible] «Sentiero natura» che s'imbocca dalla frazione Chiapili di Sotto. Tempo di percorrenza di un'ora, con un minimo dislivello.



Le «penne nere» ieri a Ceresole

[illegible] Sono i costumi tipici di Maglione, indos[illegible] da ragazzi che accompagnano la processione del patrono (oggi alle 12, dopo la Messa). La festa prosegue alle 15 con un'esibizione di aeromodellismo e alle 16 con la musica jazz dei Simple Reeds. In serata si balla con Los Companeros.

[illegible] Alla Festa della vendemmia di Prascorsano si svolge, alle 14, [illegible] gran tombolata [illegible] lo spettacolo del mago Miki. Alle 17 esibizione del gruppo folcloristico Pro Susa e alle 19,30 aprono gli stand vinicoli e gastronomici. La serata danzante con l'orchestra di Sandrino Piva inizia alle 21 e culmina, alle 22,30, nell'estrazione dei biglietti della lotteria. Durante la giornata degustazione di frittelle di mele e moscato per tutti. Domani alle 20 si chiude con la bagna caoda.

CANE METICCIO. Organizzata dal Circolo di Banchette, inizia alle 13,30 al campo sportivo del paese la seconda festa [illegible] meticcio: alla passerella cinofila sono ammessi cani di qualunque tipo purché non di razza pura o con pedigree. Premiazione alle 16 (cane più simpatico, più giovane, più anziano, miss cagnolina eccetera). Al termine dimostrazione dei cani addestrati del Centro canavesano cani da soccorso e prove di agility.

[illegible] Giornata conclusiva, oggi, per la Fiera di San Matteo a Pont Canavese. Alle 16,30, al bocciodromo, concerto di «rock italiko» proposto dal gruppo S.S. [illegible]; alle 21, invece, l'orchestra Magica Atmosfera anima il gran ballo conclusivo della manifestazione, al termine del quale [illegible] elette Miss Pont e le damigelle del prossimo Carnevale.

[illegible] **DI AN.** Termina, al Meeting Point di Ivrea, la festa tricolore di Alleanza nazionale. Alle 10 raduno di auto e moto d'epoca. Nel primo pomeriggio torneo di calcetto femminile seguito, alle 17, da un dibattito a tema storico sulle foibe istriane. Si parla di questione settentrionale, alle 19, [illegible] l'onorevole Marco Zacchera e alle 21,30 si svolge l'incontro conclusivo con l'onorevole Maurizio Gasparri. L'ultimo appuntamento con lo spettacolo è alle 23: un concerto di musica celtica e alternativa.

A TAVOLA. Domani sera, al ristorante L'arciere di Scarmagno, si svolge la terza edizione del concorso regionale «A tavola con i vini del Canavese», che premia il miglior abbinamento tra un piatto e un vino. La [illegible] è a scopo benefico, a sostegno dell'attività della Croce Verde bassolese. Per informazioni telefonare allo 0125/739332.

Protestano gli abitanti di Salto e Campore: «Passaggio utilissimo»



«'L pont ch'a biauta», come viene chiamato a Cuorgnè, fu costruito nel 1906, per volontà della Manifattura: [illegible] il passaggio dei 200 operai dell'opificio provenienti dalla frazione Campore e diretti alla «filanda»

Vietato il ponte sospeso

Il sindaco di Cuorgnè: non è sicuro

E' riuscito a resistere alle avversità del tempo e alle piene del torrente Orco, quasi sempre imprevedibili e in molte occasioni distruttive, che [illegible] quasi un secolo. Il ponte sospeso, «'l pont ch'a biauta», come viene chiamato in dialetto, fu costruito a Cuorgnè in località Goritti a ini[illegible] secolo (1906). Un'opera voluta e realizzata dalla Manifattura per consentire il passaggio dei [illegible] operai dell'opificio provenienti dalla frazione Campore, altrimenti costretti ad effettuare un percorso a «U», costeggiando l'Orco e passando poi sul ponte all'altezza del Pedaggio; oppure approfittando dei periodi di [illegible] del torrente per passare [illegible] i sassi. Ma questo ponte è qualcosa di più. E' un pezzo di storia di Cuorgnè oltre ad essere considerata un capolavoro ingegneristico: 60 metri di lunghezza per quasi due di larghezza. Il passaggio in listelli di legno tenuti insieme da cavi e tiranti d'acciaio, questi ultimi collegati a dei piloni in cemento rivestiti in pietra. Si poteva attraversare fino a qualche mese fa. Oggi, ai due ingressi di questa costruzione c'è una scritta: «Vietato il passaggio», recita un cartello.

Qualcuno si domanda se verrà mai riaperto, anche per una questione di comodità, visto che collega le frazioni di Campore e Salto. L'amministrazione comunale ci sta lavorando: «Alcuni listelli si sono rotti rendendo troppo pericoloso il passaggio - sostiene il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot - ma abbiamo già affidato ad alcuni esperti una perizia. Non dovrebbe servire molto per riportarlo alla piena funzionalità». Nel frattempo, su uno dei pochi ponti «traballanti» (nei gi[illegible] di piena dell'Orco ondeggia) rimasti in pie[illegible] in tutta la regione, qualcuno se ne infischia dei divieti e lo attraversa, in moto a tutta velocità, per provare il brivido del pericolo, f[illegible] qualcuno racconta che i bambini ci andavano a giocare, a farsi dondolare: «Basta qualche movimento un po' brusco per farlo ondeggiare». Le piene dell'Orco, le alluvioni degli ultimi anni che a pochi chilometri di distanza avevano spazzato via, come un fuscello, il ponte di Rivarolo, non hanno scalfito «'l pont ch'a biauta». Il ponte che balla, che [illegible] do alcune testimonianze dopo il fallimento dell'opificio (metà Anni Quaranta) fu donato al Comune dalla Manifattura, è lì sospeso, in [illegible] di qualche bravo falegname che lo renda di nuovo agibile.

Giampiero Maggio

CALUSO

L'Ascom cambia presidente

Partecipazione massiccia, tra i [illegible] dell'Ascom di Caluso (sodalizio che riunisce commercianti di una quindicina di paesi della zona), alle votazioni per il rinnovo del Consiglio direttivo. I neoeletti resteranno in carica per i prossimi [illegible] anni. Alla presenza del delegato zonale Elvio Trinelli, sono state attribuite le cariche. A sostituire Maurizio Ferraris, nel ruolo di presidente, è stato scelto l'orefice Pierluigi Beanato; al suo fianco, come vicepresidenti, ci saranno Maria Luisa Gaia e Mario Vachino, entrambi operanti nel [illegible] dell'abbigliamento, mentre segretaria sarà Barbara Pozzo, che gestisce un negozio di alimentari. Il direttivo è completato dai consiglieri Roberto Bertolino, Giorgio Destefani, Ennio Favaro, Gianluigi Gamerro, Gio[illegible] Geraci, Paolo Gioannini e Angela Ponzetti.


Mille anni
di cristianesimo
nell'arte russa
ICONE DALL'XI AL XX SECOLO
Art russe:
mille ans
de christianisme
AOSTA
CENTRO SAINT-BENIN
28 giugno - 5 ottobre 1997
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Attualità Cultura Economia Arte

LE INIZIATIVE D'AUTUNNO DEL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO PER LA CITTA'

itinerari MUSICALI

Guida all'ascolto ed alla conoscenza della musica classica a cura dell'ORCHESTRA FILARMONICA di TORINO

L'EPOCA D'ORO DEL BAROCCO
Il tempo di Haendel, Vivaldi e Bach
Relatore: *Riccardo Piacentini*
Quintetto barocco gruppo musicale "Continuum"
Violino: *P. Cantamessa* - Violoncello: *G. Matteoli* - Oboe: *E. Rizzon*
Flauto: *L. Ripanti* - Clavicembalo: *W. Mammarella*
Lunedì 6 ottobre, ore 21,15

SPLENDORI DEL SETTECENTO
Dal classicismo di Haydn alla gioia di Mozart
Relatore: *Attilio Piovano* - Clarinetto: *Luigi Picatto* - Pianoforte: *Achille Lampo*
Lunedì 13 ottobre, ore 21,15

IL [illegible] DEL PIANOFORTE
I brani più celebri da Chopin a Liszt, da Beethoven a Rachmaninoff
Relatore e Pianoforte: *Roberto Cognazzo*
Lunedì 20 ottobre, ore 21,15

SENTIMENTO E PASSIONE DEL ROMANTICISMO
La delicatezza di Schubert, il tormento di Schumann, la galezza di M[illegible]
Relatore: *Elisabetta Lipeti* - Violino: *Walter Zagato* - Flauto: *Edgardo Egaddi*
Pianoforte: *Elda Laro*
Lunedì 27 ottobre, ore 21,15

LE ROMANZE PER SOGNARE
Le opere celebri del melodramma ottocentesco
Relatore e pianoforte: *Roberto Cognazzo* - Soprano: *Angela Venturino*
Lunedì 3 novembre, ore 21,15

SULLE RIVE DEL DANUBIO
I grandi valzer viennesi [illegible] corte degli Asburgo
Relatore: *Elisabetta Lipeti*
Lunedì 10 novembre, ore 21,15

OMAGGIO A MARIA CALLAS
[illegible] a tragedia nella grande interprete dell'opera lirica
Relatore: *Giuseppe Parisi* - Soprano: *Maria Mitzopoulou, vincitrice della Borsa di Studio "Maria Callas"*
Pianoforte: *Roberto Cognazzo*
Lunedì 17 novembre, ore 21,15

FANTASIE MUSICALI DEL '900
Dalle atmosfere moresche di Ravel alle sinfonie americane [illegible] Gershwin
Relatore: *Attilio Piovano* - Pianoforte: *Roberto Cognazzo*
Lunedì 24 novembre, ore 21,15

Biglietti in distribuzione dal [illegible]

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Caffè Letterari

Incontri del lunedì pomeriggio con i principali scrittori italiani

"Dialogo sulla tolleranza"
Incontro con Umberto Eco e Furio Colombo
Venerdì 3 Ottobre, ore 15

"Microcosmi"
Incontro con Claudio Magris
Lunedì 13 Ottobre, ore 15

Invito alla lettura: i grandi romanzi del '900
"Alla ricerca del tempo perduto" di Marcel Proust
A cura di Guido Davico Bonino
Lunedì 20 Ottobre, [illegible] 15

"Casanova"
Inedito ritratto del più celebre tra i libertini
Incontro [illegible] Luca Goldoni
Lunedì 27 Ottobre, [illegible] 15

"Finchè c'è Fede"
Incontro con Emilio Fede
Lunedì 3 Novembre, ore 15

"Centenario"
Incontro con Oddone Camerana
Lunedì 10 Novembre, ore 15

"I sinistri"
Leaders italiani del Novecento
Incontro [illegible] Roberto Gervaso
Lunedì 17 Novembre, [illegible] 15

"Giona"
Una favola biblica per grandi e piccoli
Incontro con Margherita Agnelli de Pahlen che ha curato l'illustrazione dell'opera
Lunedì 24 Novembre, ore 15

Biglietti in distribuzione dal 25 settembre



BANCA DI ROMA — GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA

BANCA MEDIOCREDITO

FONDAZIONE CRT — Cassa di Risparmio di Torino

FONDAZIONE DELL'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

GRUPPO CRT

SAI

SANPAOLO — ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

SKF

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

[illegible] confini dell'universo
Incontro [illegible]
Tullio Regge, Piero Bianucci, Walter Ferreri
Martedì 21 Ottobre, [illegible] 21

La [illegible] d'Aste Christie's
Aneddoti, curiosità e rarità raccontate dal Direttore per l'Europa della Casa
Martedì 28 Ottobre, ore 21

Incontro [illegible] il Presidente [illegible] Confindustria Giorgio Fossa
Martedì 4 Novembre, ore 21

Sindone
L'attuale bilancio delle conoscenze scientifiche
Pierluigi Baima Bollone
Direttore Istituto Medicina Legale - Università di Torino
Martedì 11 Novembre, ore 21

Biglietti in distribuzione dal 14 ottobre

Il secondo ciclo dei MARTEDISERA sponsorizzato dalla BANCA MEDIOCREDITO, sarà presentato nel mese di Novembre.

SEGRETI & MERAVIGLIE DEI MUSEI DEL MONDO

in collaborazione [illegible] Specchio de LA STAMPA

Le Musée du Louvre
Jean - René Gaborit
Giovedì 25 Settembre, ore 21,15

La Galleria Nazionale di Palazzo Spinola - Genova
Farida Simonetti
Giovedì 2 Ottobre, ore 21,15

The National Gallery - Londra
Neil MacGregor
Giovedì 9 Ottobre, ore 21,15

Il Museo di Belle Arti - Budapest
Vilmos Tátrai
Giovedì 16 Ottobre, ore 21,15

Kunsthistorisches Museum - Vienna
Wolfgang Prohaska
Giovedì 23 Ottobre, ore 21,15

The National Gallery of Ireland - Dublino
Michael Wynne
Giovedì 30 Ottobre, ore 21,15

The National Museum - Nuova Delhi
S. S. Biswas
Giovedì 6 Novembre, ore 21,15

Museo del Prado - Madrid
D. Juan J. Luna
Giovedì 13 Novembre, ore 21,15

Biglietti esauriti

GLI APPUNTAMENTI

Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli Anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

LA BATTA[illegible] DELL'ASSIETTA
Incontro con Guido Amoretti, Alberto Bersani
mercoledì 15 ottobre, ore 10

PITTORI [illegible] OGGI
Incontro con i maggiori artisti della nostra Città in occasione [illegible] 150° del Circolo degli Artisti di Torino
mercoledì [illegible] ottobre, [illegible]

VIAGGIO NELLE TERRE DEL PIEMONTE
"Il Canavese"
con la collaborazione dell'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte
mercoledì 29 ottobre, [illegible] 10

IL SONNO, IL SOGNO, UN MONDO MISTERIOSO
Luciana Omicini, scrittrice
mercoledì 5 novembre, [illegible] 10

UN INVENTARIO PERSONALE
Una passeggiata nei ricordi con la scrittrice Gina Lagorio
mercoledì 12 novembre, ore 10,30

PERCHE' SI DIVENTA SERENI A TAVOLA
Parlando di buone ricette e di piatti di una volta
Incontro con Suor Germana
mercoledì 19 novembre, ore 10

PRINCIPI E PRINCIPESSE SABAUDE NELLE RESIDENZE REALI
Incontro con Cesare Bertana
Interviene S.A.R. la Principessa Maria Gabriella di Savoia
mercoledì 26 novembre, ore 10

CONCERTO DI NATALE
AL TEATRO Carignano
giovedì 4 dicembre, ore 10

Biglietti in distribuzione dal 13 ottobre

Calcio serie D, oggi a Casale il Valle d'Aosta non può fare altri passi falsi

Blucerchiati, difficile riscatto

Nerostellati tra i favoriti per la promozione



Massimo De Tommaso, che sarà [illegible] campo a Casale nel ruolo [illegible] laterale sinistro

SAINT-VINCENT. Arriverà da Casale il rilancio del Valle d'Aosta? Dopo tre pareggi consecutivi (due casalinghi) i blucerchiati devono cancellare le apprensioni sorte per la partenza incerta con una prestazione convincente sul campo degli alessandrini. Compito tutt'altro che agevole per la formazione del presidente Grillo, visto che i nerostellati sono considerati tra [illegible] più autorevoli candidati alla promozione in C2.

L'allenatore Rosario Rampanti dice: «Ci serve una vittoria per sbloccarci sotto il profilo psicologico. Siamo migliorati di partita in partita, ma [illegible] indubbio che [illegible] progredire ancora parecchio per intraprendere la marcia giusta. Il Casale ha fatto finora qualcosa in più [illegible] [illegible] (quattro punti in classifica contro i tre dei blucerchiati, ndr), ma non è partito a razzo come la Sanremese [illegible] il Camaiore, pertanto cercherà di recuperare terreno».

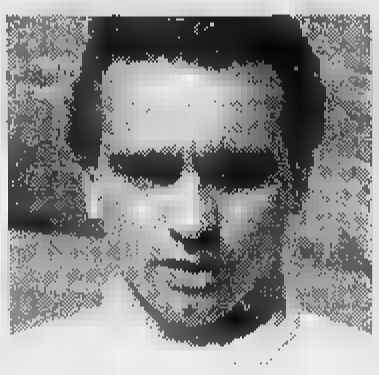
«E' vero che il fattore campo non ha più l'incidenza che aveva una volta in questa categoria - aggiunge Rampanti -, però giocare davanti [illegible] propri tifosi [illegible] sempre un vantaggio».

Assente tra i blucerchiati Volpone, ancora bloccato dalla distorsione alla caviglia destra. In forse Fermanelli per problemi agli aduttori.

La possibile formazione: Buda tra i pali, Milani [illegible] Di Loreto in marcatura, Ferina libero, Bufardeci, Mirisola, Delfino e De Tommaso a centrocampo, Fermanelli oppure Calamita alle spalle delle punte Girelli e Sinato. Dopo la sfida odierna a Casale, il Valle d'Aosta giocherà, mercoledì [illegible] Borgosesia, l'andata del secondo turno di Coppa Italia. [s. b.]

Promozione, Cusano dà la carica

«La vera Aosta non si è vista»



L'allenatore dell'Aosta Mauro Cusano

AOSTA. Due trasferte consecutive per capire l'effettivo valore della squadra. Il calendario del campionato di Promozione propone all'Aosta un duplice importante impegno esterno. I rossoneri giocano oggi sul campo della Tonenghese e fra sette giorni a Ciriè. Dopo la sconfitta casalinga di domenica contro il Borgaro, la compagine del presidente Rossi cerca un riscatto.

«La vera Aosta [illegible] è quella dell'esordio al Puchoz - dice l'allenatore Mauro Cusano -. Possiamo [illegible] dobbiamo fare molto meglio. Gli astigiani [illegible] tra i maggiori candidati alla vittoria finale, giocano a zona attaccando in continuazione. Dovremo attuare [illegible] pressing efficace e puntare sulla rapidità».

E' probabile il debutto di Sanfedele, ma saranno assenti Clerino e Rigollet (infortunati), con Pascale in forse a causa [illegible] servizio militare. I rossoneri dovrebbero presentarsi [illegible] Ometto tra i pali, Giachino, Sanfedele e Rivelli [illegible] difesa, Cremonese, Vallet, Tonus, Cappellari e D'Aprile [illegible] centrocampo, Miriello [illegible] Bosonin, oppure Rossi, in attacco. [s. b.]

SPORT FLASH

Bocce

Ultime gare di Coppa con la Nitri già [illegible] finale

Si conclude oggi [illegible] Torino la prima fase della Coppa Italia. La Nitri Auto guida la classifica ed è già qualificata per le finali in programma in Veneto il [illegible] e il 5 ottobre. [s. b.]

Fiolet

Al «via» il campionato Proseguono tsan [illegible] rebatta

Tutti gli sport popolari sono impegnati da oggi nell'attività autunnale, con l'inizio del torneo di fiolet. Si giocherà la 3ª giornata del campionato di tsan, con sfide decisive e per la rebatta si chiude la [illegible] delle qualificazioni con la 2ª giornata e 33 squadre [illegible] campo. [c. e.]

Skiroll

A Gressan la sesta prova della Coppa delle Alpi

Oggi è in programma la Gressan-Tivet, 6ª prova della Coppa Alpi Occidentali, su un percorso di 11 km per le categorie maggiori [illegible] ridotto per i più giovani. Partenza dall'Ufficio postale di Gressan e arrivo a Gerdaz, poco sotto Les Fleurs. Favorito Milto Gallet. [c. e.]

Ciclismo

Gara [illegible] fine stagione a Rhêmes-St-Georges

La stagione ciclistica valdostana si conclude oggi per le categorie amatoriali con [illegible] gara a handicap organizzata dalla società ciclistica Introd. Partenze dalle 10 a Sarre, località Villa dei Fiori. Arrivo per tutti, dopo [illegible] km, a Rhêmes-St-Georges, dove sarà assegnato il terzo Trofeo Petit Bar. [c. e.]

Mountain bike

Prova rinviata a Fénis Si correrà [illegible] ottobre

La gara in programma domani a Fénis (titolo Avis) è stata rinviata al 26 ottobre per esigenze organizzative. [c. e.]

Baseball

Trasferta [illegible] Tortona per l'Aosta Bugs

Finale per [illegible] quinto posto, oggi a Tortona, per l'Aosta Bugs di Achille Gallarini, nella fase conclusiva del torneo che ha avuto un'anteprima domenica scorsa a Burolo. [s. b.]

Oggi ospita il Castellamonte, poi l'Alpignano

Il Sarre con il fiato corto favorito dal calendario

SARRE. Archiviata la vittoria nell'andata del secondo turno [illegible] Coppa Piemonte (2-1 sul Viverone), il Sarre/Vallée d'Aoste [illegible] rituffa in campionato: oggi ospita il Castellamonte e fra 7 giorni l'Alpignano.

«Il calendario [illegible] propone due sfide interne consecutive - sottolinea l'allenatore Antonio Ferroglio -, che dovremo cercare [illegible] sfruttare al massimo. Non siamo certo in condizioni ideali, [illegible] causa del ritardato inizio della preparazione, però non possiamo farci sfuggire l'occasione di conquistare punti pesanti nella lotta per la salvezza [illegible] Eccellenza. Il Castellamonte cercherà di metterci in difficoltà con il contropiede. Dovremo attaccare senza concedere spazi al gioco [illegible] rimessa degli ospiti. Dovremo fare attenzione alla forza del collettivo piemontese. In questo momento i problemi maggiori [illegible] legati alla tenuta. Occorrerà quindi giocare più con la testa che con le gambe, per non trovarci a corto di fiato nella seconda par[illegible] dell'incontro».

Dovrebbe esserci [illegible] sola novità in formazione rispetto alla partita [illegible] Coppa, con Costanzo al posto di Santangelo. I giallоblù dovrebbero presentarsi con Bellessolo tra i pali, D'Herin [illegible] Lombard in marcatura, Degioz libero, Delfine sulla fascia sinistra, Montrosset, Saglietti, Pivot [illegible] Costanzo a centrocampo, Lenta e Vigna Ton [illegible] attacco. [illegible] il ds Osvaldo Cardellina ha lavorato fino a ieri [illegible] per portare nuovi giocatori. E potrebbero esserci novità dell'ultima ora. [s. b.]

[illegible] CATEGORIA

Il neopromosso Saint-Christophe ospita la formazione di Chiabotto senza timori reverenziali

Le ambizioni del Verrès alla prova del derby

Per l'Aymavilles l'ostacolo del Tavagnasco primo in classifica



Renzo Drudi, allenatore dell'Aymavilles

AOSTA. Ancora un derby al centro dell'attenzione in Prima categoria. La seconda giornata del campionato propone l'atte[illegible] sfida tra il Saint-Christophe e il Verrès. Impegno casalingo per l'Aymavilles/Gressan/Pila contro il Tavagnasco, mentre lo Charvensod/Sant'Orso rende visita allo Strambino.

Il derby propone una sfida inedita, [illegible] [illegible] neo promosso Saint-Christophe opposto al Verrès. Un duro esame per la matricola del presidente Bellesolo, che ha però dimostrato domenica [illegible] contro lo Charvensod/Sant'Orso [illegible] [illegible] avere timori reverenziali. «La squadra di Chiabotto è una delle più autorevoli candidate alla vittoria finale - dice mister Nando Reginato -, pertanto ci aspetta una partita estremamente delicata. Domenica scorsa mi è piaciuto molto l'atteggiamento della squadra e spero che anche contro [illegible] Verrès i ragazzi sappiano dare il massimo. Purtroppo mancherà Ansermé squalificato».

Il Verrès sale [illegible] Saint-Christophe deciso a mantenere fede alle attese. La buona prestazione di sei giorni fa contro il Quincinetto ha confermato le potenzialità della formazione del presidente Briarava. «Non conosco bene il Saint-Christophe, però ho saputo che si è ben disimpegnato all'esordio - sottolinea il tecnico Marco Chiabotto -. Mi aspetto un avversario carico di entusiasmo e quindi assai pericoloso. Mi mancherà ancora Milani, infortunato, ma dovrebbe rientrare Giovenzana».

Lo Charvensod/Sant'Orso gioca [illegible] Strambino, [illegible]n la speranza [illegible] fare il «colpaccio». Dopo [illegible] pareggio nel debutto casalingo, la compagine di Luciano Rassat punta alla vittoria. Tra i giallоblù mancherà Marcoz, squalificato.

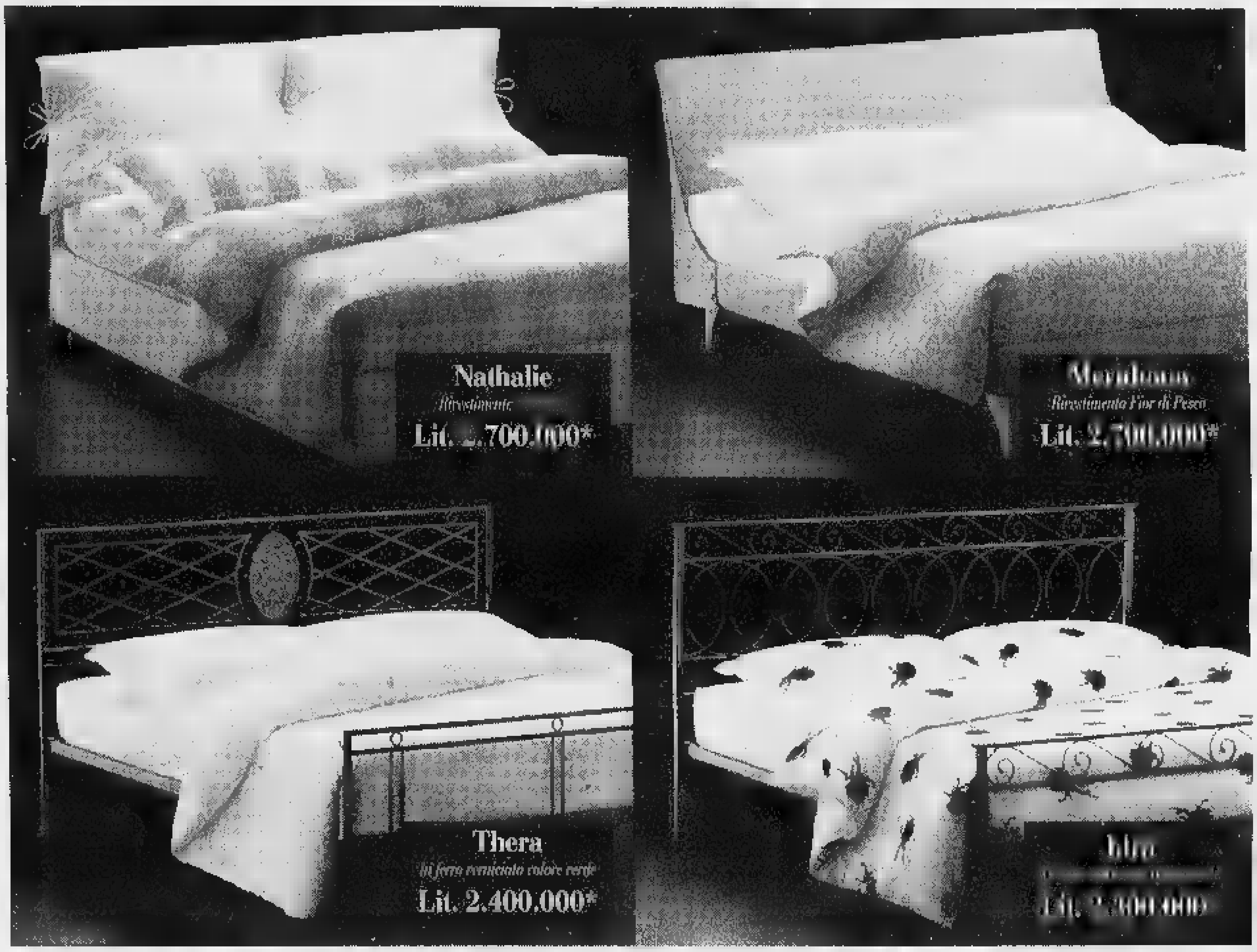
Secondo confronto interno consecutivo per l'Aymavilles/Gressan/Pila. I gialloneri ricevono la visita del temibile Ta[illegible] (i canavesani hanno debuttato con [illegible] 3-0 al Tollegn[illegible] e guidano la classifica). Sfid[illegible] aperta.

«Dobbiamo sfruttare il turno casalingo - dice l'allenatore Renzo Drudi -, anche [illegible] non sarà facile piegare la resistenza del Tavagnasco. Possiamo far bene, la squadra è già in buone condizioni fisiche». Recuperati De Tommaso e Telesforo». [s. b.]

Per gli amanti del classico l'Operazione Letti Flou da

pivato mobili

continua.



* **Prezzo netto IVA inclusa** del letto fotografato, in vendita presso i Rivenditori Flou che espongono il marchio **«L'originale Flou»**.

Materasso e biancheria possono essere acquistati a parte scegliendo nell'ampia gamma di modelli e tessuti della collezione Flou. Non ha quindi più senso accontentarsi delle imitazioni. Oltre ad un prezzo chiaro, senza sorprese, Flou vi offre la garanzia di un letto di qualità costruito con i migliori materiali e dove ogni dettaglio è realizzato con cura artigianale.

Il sistema Flou. Chi acquista un letto originale Flou ha la possibilità di scegliere ▪ rinnovare continuamente il proprio letto, acquistando un rivestimento nuovo tra le 170 varianti della collezione e gli oltre 365 coordinati copripiumino. Così è possibile avere ogni giorno un letto diverso e sempre attuale secondo le tendenze della moda. Tutto questo è il risultato della ricerca Flou: letti fatti per durare una vita che possono cambiare ogni giorno.

Cercate nell'elenco relativo alla vostra zona, il Rivenditore Flou che partecipa all'Operazione Prezzo Trasparente, che vi fornirà ogni ulteriore informazione.

Se siete un navigatore Internet e volete costruirvi il vostro letto su misura, Flou ha aperto il suo nuovo sito che vi consente di scegliere tra le centinaia di tessuti di rivestimento della collezione Flou e di simulare, con oltre 365 varianti di copripiumini, il letto che preferite per la vostra stanza.

Per dialogare con noi venite a visitare **www.flou.it** : il miglior modo di scoprire il miglior modo di dormire.

L'ORIGINALE flou

La cultura del dormire

---

pivato mobili

ALTO ARREDAMENTO

ASTI Corso Alessandria, 546
a m 200 dal Casello Asti Est

Tel. 0141/27.22.37-27.22.38
Fax 0141/27.48.45

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 21 Settembre 1997 — REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224

Asti celebra la grande festa medioevale che culmina nella corsa in piazza Alfieri

Grande settembre, grande Palio

Alle 14,15 prende il via la sfilata storica

ASTI. E' il Palio della via Francigena (tema a cui si ispira il corteo storico) e di Beppino Pes due volte vincitore a Siena (nel luglio ■d agosto scorsi) che veste oggi la casacca di San Paolo. M■ è anche un grande Palio inserito in un grande settembre: un mese fantastico per il clima, la vendemmia che annuncia un'ottima annata, il successo del festival delle Sagre e della Douja.

La giornata del Palio vivrà da stamane la festosa anteprima alla corsa; intorno alle 10, sui sagrati delle chiese, benedizione di fantino e cavallo. Precede (o segue) il corteo storico. Poi alle 11,30 appuntamento in piazza San Secondo per l'esibizione degli sbandieratori dell'Asta. Alle 14,15 il via alla sfilata: dalle 16, in piazza Alfieri, la corsa: tre batterie di sette cavalli; i primi tre classificati di ciascuna eliminatoria vanno in finale. Gli animali sono montati a «pelo».

■ **Corteo storico.** La sfilata prevede circa 1200 figuranti in costume: ogni borgo ha rievocato episodi legati alla cosiddetta «via Francigena» percorsa da pellegrini, mercanti e crociati. Partirà alle 14,15 da piazza Cattedrale, percorrerà via Caracciolo, piazza Cairoli, corso Alfieri, via Gobetti, piazza San Secondo, via Garibaldi, via Gardini per entrare nel catino in piazza Alfieri.

● **Biglietti.** Esauriti i posti in tribuna. Ancora disponibili i tagliandi del parterre (5 mila lire).

■ **Dirette tv.** Rai ■ nazionale ■ collegherà oggi alle 18,10 con Gianfranco Bianco. Telesubalpina (canale 46) seguirà in diretta dalle 14,30 corteo e corsa. Condurranno Anna Gagliardi ed Ercole Zuccaro, con Rita Balistreri ■ Edoardo Treselli. Domani alle 20,40 andrà in onda lo speciale «Vincitori e vinti» che sarà registrato dalle 17 nel cortile del Centro San Secondo.

Astivideo-Quartarete (canale 67) dalle 14,30 seguirà il Palio con commenti ■ Riccardo Cariola, Piero Mora, Claudio Rosmino ■ Paolo Raviola. Alle 20,30, differita regionale. Domain alle 19,30 «Dopo Palio».

■ **Pergamena.** Anche quest'an■ il Soroptimist club di Asti, presieduto da Dolores Delmonte Argentero, assegnerà un premio per la migliore presenza al corteo. Il riconoscimento è la «Pergamena d'autore», quest'anno dipinta da Adriano Tuninetto. In giuria Marisa Fossa del club, Ermanno Fossi ■ Simona Bani della Rai, i docenti universitari Gabriella Airaldi ■ Liborio Termine.

■ **Libro e adesivi dei rioni.** E' stato accolto con grande interesse il libro, che ripercorre i 30 anni del Palio attraverso le cronache apparse su «La Stampa», sulla cui copertina appare la damigella Loretta Bologna. Il volume, di grande formato, si può acquistare con il quotidiano al prezzo di 10 mila lire, compresi gli scudetti adesivi con i colori dei 21 rioni. Chi si riconoscerà nelle immagini del libro riceverà in omaggio la riproduzione della foto presentandosi, con il volume, alla redazione astigia■ di via De Gasperi.

● **Internet.** Informazioni in tempo reale sul Palio ■ potranno avere anche dalla rete delle reti, al sito: www.axt.it.

● **Il mercatino.** Oggi le bancarelle dei rioni potranno essere disposte in piazza San Secondo sotto i portici (lato farmacia Baronciani). In vendita oggetti artigianali con i colori dei borghi.

● **Cattedrale.** Bambini e ragazzi sino a 15 anni sono invitati stamane alle 9,30 in piazza Cattedrale, per partecipare al corteo e alla benedizione del cavallo del rione. Dopo la messa, brindisi ■n Asti spumante e distribuzione di pane e uva.

● **Il ■ittore del Palio.** Al Battistero ■ San Pietro continua la mostra che il Comune di Asti dedica a Paolo Fresu, l'artista che ha dipinto i drappi per il Palio che si correrà oggi. (Orario: 10-18; lunedì chiuso).

■ **Cin ■ con Asti spumante.** Domani intorno al catino in piazza Alfieri saranno disposti nove punti dove sarà possibile degustare gratuitamente una coppa di fresco Asti Spumante. L'iniziativa ■ del Consorzio per la tutela dell'Asti.

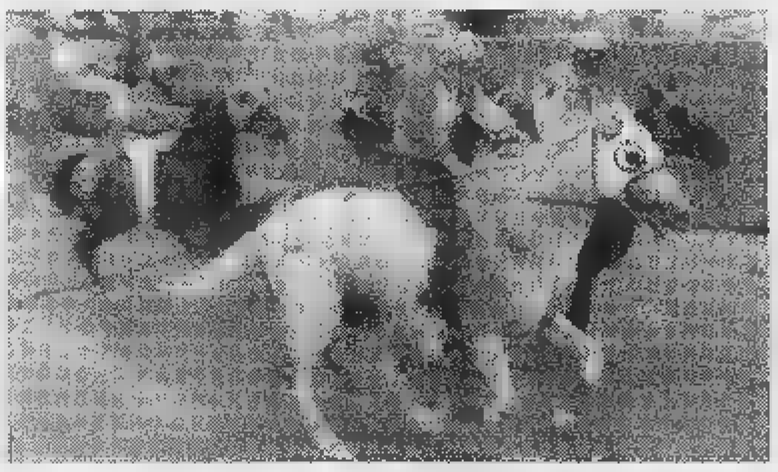
● **Brindisi analcolico.** La Centrale del latte di Alessandria ■ Asti distribuisce ■ piazza Alfieri assaggi di latte fresco.

[r. s. a.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 38

Ecco le sei riserve

Federico Barbagallo ha vinto la corsa degli «scudieri»





Due spettacolari momenti della corsa degli scudieri di ieri [FOTO ■]

ASTI. In mezzo giro ■ passato dalla quarta posizione in testa alla corsa. Ha vinto così Federi■ Barbagallo, 20 anni, detto Rambino: su Tirex, cavallo di sua proprietà, si è aggiudicato il Palio degli scudieri, intitolato ad Alex Pelissero. Al vincitore sono andati 3 milioni. E' stata un'anteprima seguita da un buon pubblico, attirato dai prezzi popolari.

■ ■ Giancarlo Matteucci, toscano, sembra aver superato l'esame: deciso e sicuro ha strocato sul nascere meline e furberie. La prime batteria scorre via senza grosse emozioni. La vince Adriano Gerbi: alle ■ spalle ■ piazzano Gregory Baldicchi e Bruno Mollo. Nella seconda, Giuseppe Saviano, (vestiva i colori di Don Bosco), ■ infortuna malamente al canapo. Partono in ■: la gara è un testa a testa tra il livornese Lu■ Minisini e Federico Barbagallo: la spunta il primo. Terzo ■ Loris Armosino. L'ultima batteria è la più movimentata con tre fantini coinvolti in una brutta caduta alla curva della Cavallona. Ad innescarla è Antonello Ielpo, cugino di Giuseppe Ortu fantino di Santa Caterina. Mentre è solo in testa, il suo cavallo s'abbatte sulla pista. Gli altri cavalli non riescono ad evitarlo. Gli unici a sorpassarlo sono Massimo De Mola ■ Andrea Conidi che giungono al traguardo.

Questi infine i fantini di riserva al Palio di oggi: Federico Barbagallo; Andrea Conidi; Luca Minisini; Gregory Baldicchi; Bruno Mollo; Loris Armosino.

[r. gon.]

RIONI E COMUNI	COLORI	FANTINI
Don Bosco	GIALLO-BLU	Maurizio FARNETANI
Montechiaro	BIANCO CELESTE	Antonio MIGHEU
3T	BIANCO AZZURRO	Boris PINNA
Nizza	GIALLO ROSSO	Stefano CHIAPELLO
Santa M. Nuova	ROSA AZZURRO	Martin BALLESTEROS
San Pietro	[illegible]	Cesare CANTONE
Viatosto	BIANCO AZZURRO	Maurizio DE PETRIS
San Secondo	[illegible]	Massimo COGHE
Moncalvo	[illegible]	Salvatore LO MANTO
San Paolo	ORO ROSSO	Beppino PES
Canelli	BIA■ AZZURRO	Sergio SEONI
Cattedrale	BIANCO AZZURRO	Stefano BERNARDINI
San Silvestro	ORO ARGENTO	Guido TOMASUCCI
Santa Caterina	ROSSO CELESTE	Giuseppe ORTU
San Martino	BIANCO VERDE	Manolo DEIANA
San Marzanotto	ORO BLU	Tonino COSSU
San Damiano	ROSSO ■	Tiziano RAFFERO
Baldichieri	ARGENTO ■ ORO	Andrea POVERO
Torretta	■ BIANCO BLU	Alessandro CHITI
San Lazzaro	GIALLO VERDE	Massimo DONATINI
Castell'Alfero	AZZURRO ■	Claudio BANDINI

E' accaduto a un impiegata delle Poste di Roccaverano in vacanza nella Repubblica Ceca

Trova a Praga la tomba dello zio soldato

Risultava disperso al fronte durante la Grande Guerra

ROCCAVERANO. ■' in vacanza nella Repubblica Ceca e, in un piccolo paese vicino a Praga, trova la tomba dello zio, morto nella prima Guerra mondiale.

Protagonista è Angela Cirio, 49 anni, postina di Roccavera■. «Era da ottant'anni che nella ■ famiglia si parlava di zio Federico, fratello di mio padre Pasquale, morto nella guerra del '15-'18»

«Un "ragazzo del '99 - racconta la donna - partito ad appena diciott'anni per il fronte. Da allora non ■ ne era saputo più nulla». Terminato il conflitto, Federico Cirio era risultato infatti tra i dispersi; due ■ dopo la fine della Grande Guerra, era giunta una nota ufficiale da Roma con la tragica confer■: il giovane è caduto "in azione" sul territorio austriaco. Il laconico comunicato del ministero tuttavia ■ specificava però la località dov'è la sal■a era sepolta.

La famiglia Cirio si rassegna: ma dieci anni fa Angela ■ i suoi due fratelli decidono di trovare la salma dello zio.

Scrivono al distretto militare di Alessandria ■ al Ministero della Difesa a Roma. E così riescono a sapere che lo zio Federico non è morto in Austria, ma in Cecoslovacchia. Spunta anche un'indicazione: ■ corpo sarebbe sepolto ■ Milonvic, a una settantina di chilometri da Praga. Impossibile però rimpatriarlo: secondo fonti militari il cimitero si trova in un'area dove ha sede un alto comando sovietico di grande interesse strategico.

Ma in dieci anni le cose cambiano: l'Unione Sovietica non c'è più, la Cecoslovacchia si divide tra repubblica Ceca e Slovacchia. Così, approfittando di un viaggio organizzato, Angela Cirio ha raggiunto il paese dove c'è un cimitero militare internazionale. Con l'aiuto della gente del posto («sono stati davvero splendidi» ricorda) è riuscita a rintracciare la tomba dello zio: ■ dopo tanti anni ha potuto finalmente deporre un mazzo di fiori. «Zio Federico riposa sotto ad una croce di ferro, dietro ad un bosco - dice Angela Cirio - lì vicino è sepolto anche il fratello di Tolstoj».

«Ho preso accordi col custode del cimitero - spiega commossa - d'ora in poi i fiori sulla tomba di zio Federico non mancheranno». Tornata a Roccaverano Angela, ancora emozionata, ha raccontato del viaggio alla zia Pasqualina, 83 anni, ultima sopravvissuta dei fratelli Cirio. «Ha pianto - racconta - quando il fratello partì per il fronte lei aveva solo 5 anni. Lo ricorda vagamente: Federico era ■ suo padrino di battesimo». Angela annuncia che tornerà a Milonvic. «Tra qualche anno - assicura - per far vedere la tomba anche i miei famigliari».

[fi. l.]

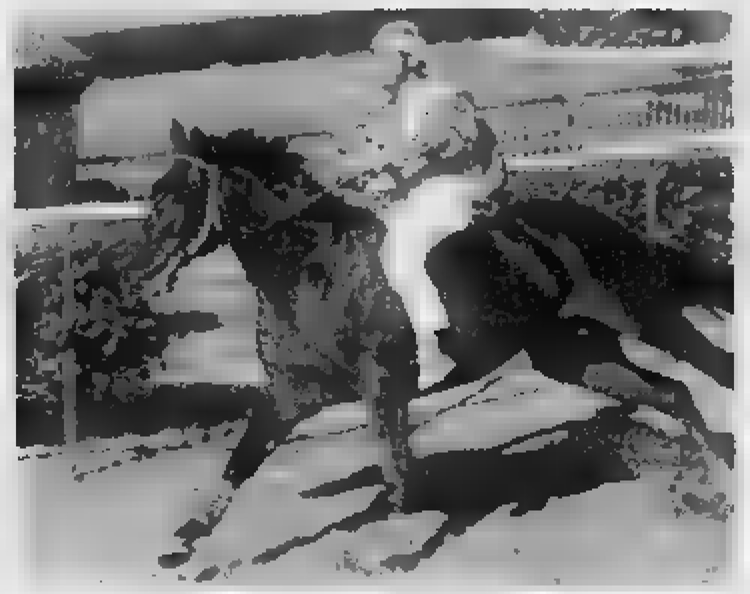
LADRO ARRESTATO

«L'auto è mia non rubata»

ASTI. Aveva appena rubato una Polo parcheggiata ■ corso Alessandria. La fuga è durata pochi minuti: qualcuno ha visto il ladro fuggire con ■ vettura ed ha dato l'allarme al «112». La vettura è stata intercettata da una radiomobile dei carabinieri. Un breve inseguimento, poi i militari sono riusciti a bloccare la Polo.

Il ladro è stato fatto scendere: ma lui ha finto di non sapere che la vettura era rubata. «Questa è la mia macchina» è stata la sua curiosa versione. L'uomo, residente a Saluzzo, ha spiegato di essere arrivato ad Asti poche ore prima. «Sono venuto con la mia auto: poi sono andato a riprenderla» ha insistito. Una breve verifica e la singolare tesi difensiva è stata smontata dai militari. L'uomo, accompagnato in caserma e interrogato, è stato denunciato per furto. E la Polo è stata restituita al proprietario, Renato Barisone, 44 anni, di Viatosto.





Alcuni protagonisti del Palio [illegible] Asti 1997, durante [illegible] prove sulla pista di piazza Alfieri venerdì pomeriggio. Da sinistra, [illegible] **Ballesteros** che difende i colori di Santa Maria Nuova, il senese **Guido Tomassucci** (detto Bonito Da Silva) di San Silvestro, **Beppino Pes** detto il «Pesse» di San Paolo, che tenterà di riportare la terza vittoria dell'anno, dopo il «cappotto» al Palio di Siena; **Giuseppe Ortu** che corre per Santa Caterina e **Massimo Coghe**, fantino di San Secondo (FOTOSERVIZIO GIULIO MORRA)




Numerosi cavalli possono lottare per la vittoria del drappo: tra i favoriti quelli di Don Bosco, Torretta, Castell'Alfero, San Paolo

Una corsa ad alta tensione

I giovani della scuola astigiana





Tifosi durante le prove dei fantini di venerdì: dall'alto, i borghigiani di 3T, sostenitori [illegible] San Secondo con [illegible] loro insegne e quelli di Castell'Alfero

ASTI. Sembrano tutti d'accordo: il Palio si annuncia molto equilibrato. «Ci sono almeno quattro o cinque cavalli che al primo posto possono starci benissimo» afferma Antonio Gagliardi, presidente dell'Associazione astigiana corse cavalli. Ben undici dei 21 fantini in pista oggi [illegible] soci dell'Associazione: Raffero, Povero, Lo Manto, Cantone, Bernardini, Ortu, Bucefalo, De Petris, Chiapello, Ballesteros, Migheli. E ieri, alla corsa degli scudieri, ce n'erano altrettanti. Ma quali rioni o Comuni potrebbero ritrovarsi oggi tra i protagonisti? Le prove servono soprattutto [illegible] indicazione per i fantini, ma oggi sarà ben altra cosa. Fatto salvo che il Palio è pronto a smentire qualsiasi pronostico, Gagliardi cita quei contendenti che a suo avviso hanno cavalli dimostratisi particolarmente competitivi: «Don Bosco è tra questi - spiega - ha un animale americano a cui Bucefalo, che è un grande preparatore, ha risolto con l'aiuto [illegible] un veterinario, alcuni problemi respiratori che lo affliggevano. Poi ci [illegible] la Torretta (che ha riformato l'accoppiata Chiti-Amalin), Castell'Alfero fornito di un buon cavallo, così come Santa Caterina». Il presidente dell'Associazione corse cavalli inserisce anche San Paolo («Il cavallo del Pes non è giudicabile in prova dove va abitualmente piano») e Santa Maria Nuova («A patto che il cavallo riesca a partire come si deve - spiega Gagliardi - visto che al canapo ha qualche problema»).

Gagliardi invita inoltre a non trascurare San Marzanotto (che porterà in pista un soggetto già vincitore a Legnano affidato a al temutissimo Tonino Cossu, fantino affamato di vittoria). «E poi [illegible] dimentichiamoci di Tanaro: ha un grande fantino, quel Boris Pin[illegible] che [illegible] Bucefalo è a mio avviso la miglior monta sulla pista di Asti» assicura il presidente. Anche la scuola astigiana è presente in piazza Alfieri con un drappello di fantini che il pubblico locale è abituato a veder gareggiare nelle [illegible] in provincia: Andrea Povero (Baldichieri) che torna al Palio dopo il grave incidente di Legnano, smanioso di conquistare la finale, Martin Ballesteros (S. Maria Nuova), Tiziano Raffero (San Damiano), Cesare Cantone (esordiente per San Pietro), Stefano Chiapello (Nizza), Salvatore Lo Manto (Moncalvo). Approdano ad Asti per la prima volta anche il senese Manolo Deiana detto «Ciclone» (a San Martino), che il Palio di luglio a Siena ha rivelato per i colori del «Bruco» e il pisano Sergio Seoni scelto da Canelli (smentite le voci secondo cui avrebbe potuto correre per gli spumantieri il senese Luigi Bruschelli dopo il divorzio dalla Torretta). Matricole della corsa [illegible] anche Giuseppe Ortu (S. Caterina), fantino del Pes, Antonio Migheli (Montechiaro) e Maurizio de Petris (Viatosto).

Franco Cavagnino



Andrea Povero, fantino di Baldichieri, [illegible] rimasto ferito dopo una caduta a Legnano





Sopra, la squadra [illegible] Canelli: da sin. l'ex fantino **Mimmo Ginesa**, il fantino **Sergio Seoni** e il rettore **Giancarlo Benedetti**. Accanto, [illegible] cena propiziatoria di San Paolo con il fantino **Beppino Pes**. Sotto, **Primo Lamberti**, l'[illegible] strillone ufficioso del Palio al mercatino

LETTERE AL GIORNALE

Se i rifiuti costano come un kg di [illegible]lo

Vorrei unirmi alle voci che chiedono [illegible] intervenire per individuare un'area che ci serva per smaltire i nostri rifiuti.

Dicono che l'inceneritore non va e non va il compostaggio, ed in diversi Comuni come a Ferrere non va la raccolta differenziata e non va lo sconto per i «single».

Io sono un «single» (che per i casi della vita si trova a vivere in una casa che fino a qualche anno fa abitavo con altri [illegible] famigliari) che paga 310.000 lire/anno (= 850 lire/giorno).

Per 46 giorni ho controllato la mia «produzione» di rifiuti: n°8 sacchetti per complessivi 3,370 chili. Per questo smaltimento ho pagato 39.000 lire pari a 11.500 lire/Kg, un costo superiore a un chilo di bollito!

Ora si continui pure a discutere ed a raccogliere firme, ma si cerchi anche di venire a capo di qualche soluzione prima che si arrivi a pagare [illegible] chilo di rifiuti quanto un chilo [illegible] coscia di vitello.

Mario Liberali, Ferrere

La «tassa posteggio» per andare a lavorare

Sono uno dei tanti pendolari che raggiungono ogni giorno Asti dai paesi, per la precisione arrivo dalla zona di Moncalvo.

I miei [illegible] di lavoro mi comportano l'uso obbligatorio dell'auto ed ormai trovare un posteggio è quasi impossibile. Allora uno mette l'auto dove trova posto, rischiando la rimozione o (se è più fortunato) la multa per divieto o scadenza del disco orario: comunque la cifra è sempre intorno alle 50 mila.

Pertanto devo preventivare una spesa aggiuntiva che assottiglia il mio dignitoso, ma sicuramente non lauto stipendio.

Continuo a sentire parlare di posteggi (in periferia, suppongo) che dovrebbero essere collegati da bus-navetta, credo: [illegible] intanto l'Asp acquista nuovi [illegible] da oltre [illegible] metri, quindi [illegible] delle navette, ed il [illegible] piano urbano del traffico scontenta tutti.

Forse bastava un po' di buon senso: chiudere il centro città [illegible] traffico privato, e tanti minibus, comodi, rapidi, frequenti (come ad Alessandria) [illegible] piani di carico per le merci.

Amelia Ponti

Istituto di [illegible] spesa esagerata?

Da «La Stampa» apprendo che occorrono altri 11 miliardi per completare il nuovo istituto per scuola superiore di Canelli. Non so quanti ne siano già stati spesi, ma sicuramente non sono stati pochi. Non discuto sul fatto che l'alluvione abbia danneggiato la struttura: ma altri 11 miliardi per la nuova scuola [illegible] Canelli [illegible] una cifra congrua? Preciso: non sono contro il fatto che Canelli abbia il diritto ad avere una sede nuova per le scuole, visto dove [illegible] ora l'Artom e il Pellati.

Il problema è quello della spe[illegible] 11 miliardi non sono pochi. Sappiamo già che [illegible] vogliamo farne di quella struttura? Perchè le scuole di Canelli stanno perdendo iscritti e quando la nuova sede sarà pronta (chissà quando...) quanti saranno ancora gli studenti a Canelli? Perchè non si parla [illegible] [illegible] corsi?

S. P., Canelli

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti 593.345
[illegible] 726.390
[illegible] 955.333
Montafia [illegible]
Montemagno [illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano 921.979
[illegible] 824.222
[illegible]**tello d'Annone**: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato 907.503; 907.602
Costigliole 966.779
Isola 958.065
[illegible] 689.237
[illegible] **Bormida**: 0144/88.290
[illegible]: 921.313
Montegrosso: 953.176
Montiglio: [illegible]
San Damiano 975.910
Villafranca. 943.777-943.081
Villanova 948.445-948 [illegible]

FARMACIE [illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S.Lazzaro, corso [illegible] 180, tel. 274.238, e [illegible] dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 [illegible] del giorno [illegible]ssivo (dalle 22 [illegible] a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette [illegible] urgenti) la farmacia [illegible] corso Alba 72, tel. [illegible]
Canelli: Bacco, [illegible] Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Casello.
Nizza: Bianchi, via Pertl 1.

GUARDIA [illegible]

[illegible] 353.558, [illegible]ino 929.444; **Canelli** 832.525, **Castelnuovo D.B.** 011/987.6488; **Cocconato** 907.503; **Costigliole** 961.414; **Monastero Bormida**: 88.048. **Moncalvo**: 917.444; [illegible] 999.788; **Montemagno**. 63.263; [illegible] 7821; **Rocca d'Arazzo**: 408.160; **San Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.644 **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti 530.196; **Bubbio**: 0144/8103; **Ca**[illegible] 823.063; **Castagnole Lanze**: 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152; **Costigliole** 966.096, [illegible] 917.100; **Montegrosso**. 953.095; **Nizza**: 721.623; **San Damiano** 975.064; **Villanova**: 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti. 593.232-31.743
Canelli 823.481
Nizza: 721.165

[illegible] pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.366
Nizza: 721.704
Autostrade Asti: 0131/361.288

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] Festa degli [illegible] oggi nella Casa di riposo con [illegible] messa alle 11 a cui seguirà il pranzo e alle [illegible] la consegna di oggetti ricordo [illegible] parte dell'Associazione Libertas.

[illegible] Il Consiglio comunale si riunisce domani [illegible] 21 per discutere anche il problema legato alla scuola dopo la chiusura della media in paese per effetto della razionalizzazione. Sarà presente il coordinatore [illegible] Asti [illegible] «Pensionati per l'Europa», Mauro Garrone che ha segnalato il [illegible] al consigliere regionale Pier Luigi Rubatto, promotore di un'interrogazione sulla vicenda al Consiglio regionale.

ASTI. E' stato attivata all'Informagiovani della Provincia la rete telematica («Progetto lavoro») per la selezione [illegible] personale. Lo sportello multimediale è proposto da Api [illegible] Enaip Piemonte. Ulteriori informazioni al [illegible]

[illegible] **DAMIANO.** Il Comune ha in[illegible] la ditta «Giachino» di effettuare il servizio di scuolabus per l'anno scolastico 1997/'98. Potranno usufruire del trasporto gli alunni dei comuni limitrofi che frequentano l'istituto commerciale Giobert di San Damiano. Il costo per l'amministrazione comunale è di 4 milioni.

PINO D'ASTI. Il Consiglio comunale ha approvato una variazione di bilancio di [illegible] milioni. 12 saranno utilizzati per la ristrutturazione del porticato della casa [illegible] Eca [illegible] Maestra 19; altri 12 saranno impegnati nell'acquisto del nuovo arredamento della sala consiliare. Inoltre il Comune potrà coprire le spese per il rifacimento della segnaletica stradale, verticale e orizzontale.

CANELLI. Anche quest'anno, [illegible] pesi pubblici e privati autorizzati alla pesatura [illegible] moscato bianco a docg, [illegible] stati impiegati operatori nominati [illegible] Comune. Per la prima volta gli incaricati sono tutte donne; eccone i nomi: Susanna Mocco, Enrica Barbero, [illegible] Scagliotti, Monica Naso, Cristina Reggio, Monica Cavanna, Laura Minaldo, Maria Concetta d'Agostino, Concetta Riz[illegible], Paola Giordano, Barbara Moccafighe, Barbara Bertola. Le «pesatrici» operano per un massimo di 120 ore, durante tutta la vendemmia [illegible] moscato. La paga è di circa 11 mila all'ora.

MONASTERO [illegible] Fino al 31 [illegible] è vietato il transito dei [illegible] pesanti sulla strada provinciale per Roccaverano per l'esecuzione di lavori di consolidamento del ponte sul rio Tatorba. Il transito degli autocarri sarà deviato su strade alternative presegnalate.

Per «Consulente del lavoro» necessari i test d'ammissione

Più iscritti che posti alle Facoltà di Asti

ASTI. E' scaduto il termine per iscriversi Economia commercio ed Economia aziendale nella sede di via Testa 89.

Il tetto massimo 150 matricole è però stato ampiamente superato da una decina di giorni. Il limite viene fissato per permettere agli studenti usufruire al meglio di aule e laboratori realizzati nell'ex Fulgor dalla Fondazione Cassa di risparmio di Asti.

La facoltà cittadina di Economia funziona in collaborazione l'Ateneo torinese dal '95 registra sempre maggiore suc: da quest'anno accademico sarà infatti istituito anche il corso di Economia aziendale.

Ci sono però altre novità che riguardano la sede astigiana dell'Università.

Il Consiglio dei ministri ha appena comunicato all'Aua (Associazione universitaria asten fanno parte Camera di commercio, Comune, Provincia, Fondazione Cassa risparmio) il decreto cui riconosce ufficialmente l'attività. Presentando anche una richiesta: «Dovremo cambiare - spiega il presidente Salva Garipoli (subentrato Bruno Marchetti della Fondazione) - Da Roma precisano che l'attuale denominazione potrebbe generare equivoci, portando credere che l'Aua assegni in autonomia diploma di laurea, mentre questo avviene da parte dell'Università Torino della sede di Alessandria».

Garipoli ha intenzione di convocare nei prossimi giorni il Consiglio d'amministrazione dell'Aua per decidere gli altri rappresentanti degli enti la nuova denominazione (tra le varie ipotesi, si parla «Asti per l'Università»).

Nel frattempo da Scienze Politiche II di Alessandria precisano i termini per l'iscrizione al nuovo diploma universitario di Consulente del lavoro (unico in Piemonte, disponibili 30 posti). Ad Asti (dove si terranno le lezioni) ha già funzionato una sorta «anticipo» alla preiscrizione scaduto 3 settembre. termine ufficiale delle iscrizioni, scade il ottobre. La segreteria universitaria di via Testa ha già provveduto informare gli interessati. Per selezionare gli ammessi si terrà un test. La prova scritta di ammissione è fissata per il 7 ottobre alle 10 ad Alessandria, palazzo Borsalino, via Cavour 84. L' orale si terrà l'8 ottobre alle 10 in presidenza, corso Borsalino 50. L'inizio dei corsi è fissato al 20 ottobre. Intanto sembra allontanarsi per problemi organizzativi l'avvio da quest'anno del corso per operatori teatrali in collaborazione con il Dams di Torino, mentre è stato successo (61 domande, non solo di astigiani) quello in «Tecnologie alimentari». primo anno si terrà Grugliasco poi all'Agrario Penna di Viatosto.

Manuela Tallano

INTERVENTO

Riceviamo pubblichiamo

Con molta sorpresa ho l'intervento del prof. Franco Valfrè sul tema Università Asti. Sorpresa perché l'intervento non viene da chi essendo sensibile, preferisca parcheggiare l'auto anziché spazi di studio magari per i propri figli ed cui, quindi, non valeva la pena di rispondere; ma dal prof. Valfrè è bene rispondere e spiegare.

In qualità di presidente sinedrio (Camera di Commercio, Comune, Provincia, Fondazione e Spa Cassa di risparmio) mi corre l'obbligo di chiarire che cosa è accaduto nel frattempo Asti mentre il professore (astigiano) insegnava a Milano.

In Asti da trent'anni tutti parlavano Università (tra gli amministratori) ma nessuno preventivava lira 1 costruire il tempio. Se è parlato in Consiglio comunale (anni '80-'85), sul giornali, Rotary (presente l'allora rettore Dianzani) ma tutti aspettavano che Befana o la lotteria di Capodanno (in questo caso Stato, Regione e sistema universitario) proponessero ad Asti un che universitario 1 lira per investimenti. frattempo però Cuneo organizzava accademiche varie di Architettura, Servizi Sociali, Enologici... Così Novara, Vercelli, Alessandria... ma ad Asti nulla! Non una proposta costruttiva mondo dei professori.

Per costruire il sinedrio occorre una proposta (che deriva necessità) occorre progetto ed occorrono soldi per costruirlo. Accadde allora che la proposta costruire la Casa universitaria proprio mondo degli imprenditori. E fu proprio mio primo di presidenza Camerale che posi a bilancio preventivo 100 milioni per possibile costruendo sistema universitario, voto favorevole dei miei colleghi di Giunta. Anche in quel caso proprio «La Stampa» diede ampio alla notizia. Ma i Professori non sentirono.

L'obiettivo cercare sinergie economiche (con milioni non un sistema universitario, purtroppo). Il primo a raccogliere il messaggio fu il notaio Marchetti che a disposizioni milioni per della Fondazione ed insieme incontrammo gli Enti amministrativi ed insieme ricercammo le risorse finanziarie per il progetto. Oggi l'impegno si avvicina 5 miliardi più immobili vari.

Il nostro professore ci spieghi provenienza dei 16 miliardi che Matefica gestisce? Quale sensibilità pubblica, privata, universitaria ha reso possibile il miracolo? Perché voler vedere quali sforzi Asti per re dal provincialismo? Perché capire che piccolo giardino, oggi, può diventare un grande giardino domani? insinuare che docenti che operano in Asti hanno piccola esperienza? Perché ignorare che laboratori costano fior miliardi sapere che l'Università di Torino ad esempio fondi per pagare tutti i docenti operano?

Per chiudere: i soldi sono pochi, forse, la volontà uscire dal provincialismo e crescere molta. se i «baroni» anziché vedere da fuori, scrivere da fuori, si occupassero di Asti, soprattutto quando sono astigiani, sarebbero i benvenuti tra noi. Noi attendiamo il prof. Valfrè!

Salva Garipoli, presidente dell'Associazione universitaria astense

Asti, il Magistrato per il Po ha approvato gli ultimi progetti sul Tanaro

Nuovi argini entro due anni

Confermate le agevolazioni alle imprese

ASTI. «Entro due anni, cioè per Duemila, la città dovrebbe avere pronto il nuovo sistema di arginatura»: l'auspicio del sindaco Alberto Bianchino poggia su speranze fondate. Comitato istituzionale del MagisPo ha approvato i progetti degli interventi sul Tanaro precisamente tra Rocca Schiavina e il ponte di corso Savona e da qui sino alla confluenza Versa. Ora il «sì» della Conferenza regionale dei servizi (dovrebbe arrivare entro la fine del mese) e quindi si potrà partire con gli appalti. Il costo complessivo, già finanziato è superiore ai 18 miliardi.

«Erano gli ultimi due progetti mancanti - aggiunge il sindaco, che su questo fronte si è impegnato strenuamente - d'ora in poi i tempi dovrebbero essere rispettati: è interesse delle stesse imprese concludere al più presto i lavori».

Gli altri interventi (il tratto da Isola, i lavori dopo il ponte della ferrovia, quelli sul Borbore e sulla foce col Tanaro) già stati approvati in gran parte appaltati. L'avvio dei cantieri dovrebbe questione breve tempo.

Il lavoro tra i due ponti (argini, sponde, ecc.) prevede tra l'altro, l'innalzamento dell'argine rispetto il livello attuale: il rialzo, sul parco del Lungo Tanaro, sarà di metro e 20.

Ma i progetti approvati continuano a creare qualche perplessità. Nei giorni scorsi una delegazione della Coldiretti, del Comitato Borbore e delle Circoscrizioni Asti Sud e Marzanotto ha incontrato Parma i dirigenti del MagisPo. Si parlato del problema degli espropri dei terreni e di eventuali piccoli ritocchi: gli stessi argomenti il tema di un'assemblea congiunta delle Circoscrizioni Asti Sud e San Marzanotto, che si terrà martedì alle 21, al centro civico Dalla Chiesa.

Sempre in di alluvione, c'è da registrare la circolare del Mediocredito del 15 settembre che conferma i nuovi interventi a favore delle imprese che hanno ottenuto i mutui agevolati. In sostanza: chi restituisce le rate rispettando i tempi, otterrà uno «sconto» dello 0,50% sul tasso d'interesse (dal al 2,5%). Chi non è in grado di pagare integralmente i rimborsi, potrà ottenere altre facilitazioni, nel limite delle prime rate, a condizione che paghino almeno il 25% delle quote in scadenza: potranno posticiparle, versando, però, 0,50% in più di interesse, (3,50% anziché 3). «Un risultato positivo - spiega l'assessore provinciale Maurizio Dania che ha seguito la trattativa - ottenuto insieme all'assessore alessandrino Torgani e al deputato Muzio. Ora spetta alla banche dare attuazione alla circolare». [f. la.]

ALLUVIONE

Premi a due carabinieri

Avevano salvato due vite dalla piena dell'alluvione, a Castello d'Annone e Canelli, nella drammatica notte tra il 5 6 novembre '94. E oggi, a distanza quasi tre anni, verranno premiati a Fossano, durante una cerimonia alla scuola allievi carabinieri.

A ricevere la benemerenza (medaglia per atti d'eroismo) saranno il maresciallo Luca Baralla e l'appuntato Michele Basile.

Il primo, attualmente in forza al nucleo radiomobile di Asti, era riuscito a portare in salvo un'anziana donna bloccata in a Castello d'Annone. L'appuntato Basile (nucleo operativo di Canelli) era rimasto anche ferito per soccorrere un disabile, sorpreso dalla piena del Belbo mentre scendeva dalla sua auto.

Oggi verrà premiato inoltre un terzo militare astigiano: l'appuntato del radiomobile Guido Ercolani, che due anni fa era riuscito riportare riva un marocchino finito in Tanaro. [r. s.]

BREVE

San Damiano

Festa per don Ferraris parroco da 47 anni

Oggi alle 15,30 nella parrocchia Gorzano festa dedicata al parroco Antonio Ferraris che lascia dopo 47 anni. [cl. o.]

Nizza

Compie oggi 100 anni Giovanni Cauda

Sarà festeggiato oggi dai nipoti e amici, Giovanni Battista Cauda: compie 100 anni. Celibe, vive in strada San Pietro ed è accudito dai nipoti: Olga e Giovanna e Caterina. [e. ce.]

Asti

Al Centro Giovani i vini biologici

Oggi dalle 9 alle 19 la cooperativa «Della Rava e della Fava» espone al Centro giovani prodotti delle Botteghe del Terzo Mondo e vini biologici. [l. n.]

Asti

Oggi si apre la caccia «vietate» pernici e starne

Oggi apre la caccia per 4.633 «doppiette». Sarà possibile cacciare il mercoledì, sabato domenica. Vietatissime la pernice rossa e la starna. [e. ce.]

SAN DAMIANO

Denuncia dei Comitati

«Sul compost I nostri contano?»

DAMIANO. Il compost continua a far discutere. I Comitati di difesa del territorio di Damiano Ferrere riuniti venerdì per proseguire «nell'azione di tutela dei cittadini dell'integrità dell'ambiente, proponendosi più incisive forme di lotta». Al termine della riunione è stato un comunicato firmato da Dino Carlevero in cui si richiama la discussione avvenuta lunedì in Provincia durante la Conferenza dei Servizi. «Nell'incontro - scrive Carlevero - si riscontrata la totale mancan di sensibilità alle 3.500 firme raccolte contro il progetto consortile dai comitati. Si continuano a prendere in considerazione le istanze delle popolazioni interessate dai siti».

I comitati ora procederanno per legale l'intenzione vagliare tutti gli atti amministrativi tecnici.

Giovedì 25 settembre intanto dovranno pervenire alla Conferenza dei servizi i pareri definitivi sul progetto consortile del compostaggio. [cl. o.]

CASTELLO D'ANNONE

Dopo l'ordinanza

Ecogreen il sindaco

CASTELLO D'ANNONE. Ancora polemiche in dopo l'ordinanza del Valenzano, seguita ad controllo dei tecnici Arpa, che ha disposto la sospensione dell'attività della Ecogreen di Case sparse: la decisione è legata alla necessità di eseguire una bonifica ambientale. Sul hanno intanto presentato una interrogazione quattro consiglieri di za (Francesco Mai, Nunzia Magliano, Daniela Brusasco e Alessandro Montali). «Come mai questa ditta ha potuto l'attività?» chiedono nel documento. Inoltre nell'interrogazione si affronta anche la questione legata all'installazio nella stessa di una ditta che si occupa della cernita di rifiuti speciali industriali. I siglieri chiedono se il Comune ha disposto controlli sulla sicurezza. L'interrogazione chiude una nota polemica: «Perchè il sindaco si è schierato contro la discarica Cerro e ha consentito tranquillamente che Annone fosse invasa da rifiuti speciali?». [r. s.]

Preso dai carabinieri in corso Matteotti

Spaccio in motorino Arrestato un giovane

ASTI. Lo hanno bloccato dopo una lunga «osservazione» un inseguimento due tossicodipendenti in motorino, che avevano appena acquistato le dosi.

In carcere finito il marocchino incensurato Abdel 'Hamid Farah, 22 anni, senza fis dimora.

Teatro dell'operazione dei carabinieri del radiomobile, delle urbane considerate rischio»: corso Matteotti.

E' accaduto venerdì sera. I militari erano appostati in via Omedè: hanno visto l'extracomunitario confabulare due giovani, un ragazzo e una ragazza su un ciclomotore. C'è stato rapidissimo scambio di droga soldi.

Poi i due ripartiti verso il centro. La radiomobile li ha inseguiti: la coppia è stata bloccata in Campo Palio, dove c'erano anche i militari della Stazione mobile.

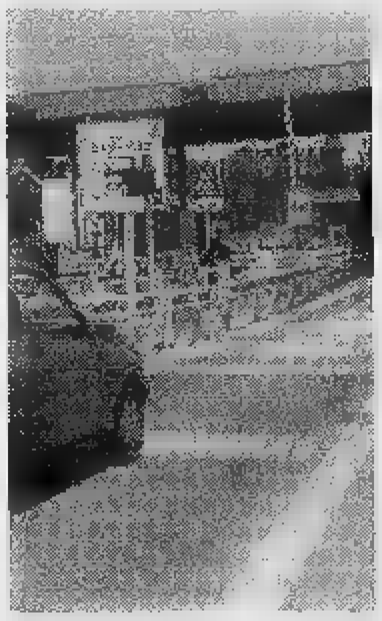
La ragazza ha ammesso di avere acquistato la droga dal marocchino: la prova che mancava per «incastrare» l'extracomunitario. I carabinieri tornati in Matteotti. Farah era seduto una panchina: è stato sorpreso mentre cedeva alcune pasticche Roipnol ad un altro giovane astigiano. Quando ha visto i militari ha abbozzato un tentativo fuga. Ma è stato bloccato e portato in caserma. Un breve interrogatorio, quindi il trasferimento in carcere a Quarto.

L'operazione rientra nell'ambito dei controlli disposti dal comando provinciale dell'Arma, in collaborazione questura Guardia di finanza, con il coordinamento del prefetto Federico Quinto.

Un'attività che ha già dato buoni frutti: sono ormai numerosi gli arresti per spaccio e i giovani denunciati o segnalati alla prefettura, sorpresi nella zona di corso Matteotti. Un controllo del territorio nel quale hanno spesso un ruolo rilevante proprio gli uomini del radiomobile. [f. b.]

E si ipotizza una terza corsia

Villanova: per lavori martedì resterà chiuso lo svincolo autostradale



Martedì chiuso lo svincolo di Villanova

VILLANOVA. Disagi per chi deve raggiungere Torino dal Villanovese: martedì, infatti, resta chiuso lo svincolo che porta all'autostrada. La Satap in un comunicato informa che dalle 8 alle 24 lo svincolo resterà chiuso al traffico [illegible] causa [illegible] urgenti [illegible] indifferibili lavori». L'intervento riguarda l'adeguamento delle macchine per il pedaggio, con l'installazione di distributori più moderni.

In pratica: per gli automobilisti che da Villanova devono raggiungere Torino, potranno utilizzare la statale in direzione di Chieri, o in alternativa, [illegible] Poirino. Provenendo invece dalla tangenziale sud di Torino per arrivare in paese sarà necessario uscire [illegible] Santena.

Resta invece funzionante la barriera grande di Villanova, do[illegible] negli ultimi [illegible] sono stati realizzati lavori di ammodernamento con l'installazione di «telepass» [illegible] uscite automatizzate con il pagamento «viacard».

Questo nuovo intervento se[illegible] altri lavori già realizzati nelle scorse settimane sulla A-21. Gli interventi avevano riguardato il rifacimento del manto stradale soprattutto nel tratto tra Villafranca e Felizzano, causando interruzioni [illegible] scambi di carreggiata.

Ma in futuro potrebbero arrivare altre novità. La conferma arriva dal sindaco di Villanova Carlo Arduino: «I tecnici del Comune e quelli della Satap - spiega - [illegible] sono trovati per valutare il nostro progetto di realizzare fossi scolmatori lungo il ciglio che costeggia l'arteria. La Società che gestisce l'autostrada - continua - [illegible] ha informato che sta valutando l'allargamento [illegible] [illegible] terza corsia e questo dovrà essere compatibile con le opere che intendiamo realizzare».

L'amministrazione ha in programma [illegible] intervento che [illegible] aggira [illegible] 600 milioni (un altro fosso scolmatore sarà realizzato nella zo[illegible] sud per cir[illegible] 300 milioni). Si resta anche in attesa degli sviluppi della proposta del Comune [illegible] Villafranca di realizzare un casello all'altezza della provinciale per Montafia. L'iniziativa era partita anche dalla constatazione che realizzarlo [illegible] quella [illegible] renderebbe più agevole ai turisti (migliaia ogni anno) raggiungere Colle don Bosco; in un'interrogazione il consigliere provinciale [illegible] Asti Giovanni Boccia chiedeva invece di collocarlo [illegible] Baldichieri. [m. t.]

Martedì a Londra

Bava premia i giovani artisti

COCCONATO. Sarà assegnato martedì a Londra il «Bava Award», prestigioso riconoscimento alla creatività, istituito dall'azienda vinicola Bava con il Royal College of Art di Londra. Una riuscita fusione tra arte moderna, cucina contemporanea [illegible] vini innovativi. Verrà premiato un giovane artista scelto tra 24 finalisti da tutto il mondo delle [illegible] di pittura, scultura, gioielleria, fotografia e video. Il colore giallo, scelto come tema di questa edizione, rappresenta nella cucina, spiegano gli organizzatori [illegible] elemento essenziale, particolarmente per il vino con la presenza dei 'bianchi'». Il gala (battezzato The Yellow Dinner, [illegible] terrà nel prestigioso ristorante italiano Villa de'Cesari) vedrà protagonista il nuovo «bianco» Bava, Alteserre, già [illegible] successo. Il premio comprende un'opera in argento della scultrice Laura Potter, 250 sterline e un viaggio in Italia nel [illegible] partendo da Cocconato. [m. t.]

UNA [illegible] PER SALUTARE I TURISTI



[illegible] casello [illegible] il servizio informazioni degli albergatori

Chi arriva in città, all'uscita del casello autostradale Asti Est troverà ad attenderlo una roulotte trasformata in [illegible] sorta di castellotto medioevale: ai turisti sarà così possibile [illegible] le informazioni, sulla disponibilità alberghiera o nei ristoranti dell'Astigiano e potranno anche prenotare. Inaugurata venerdì sera, il battesimo di fuoco sarà oggi con il Palio.

E' un'idea del Consorzio operatori turistici «Asti e Monferrato» che fornirà informazioni anche [illegible] Alba e le Langhe. All'inaugurazione (nella foto) hanno partecipato tra gli altri, il sindaco Alberto Bianchino, l'assessore provinciale Mauro Arato e molti esponenti del mondo economico. Sono inoltre intervenuti gli sbandieratori dell'Hasta e figuranti in costume del San Pietro.

La minoranza critica la giunta

A Rocchetta Palafea fermi da due anni i lavori all'acquedotto

ROCCHETTA PALAFEA. «Veleni» tra minoranza [illegible] maggioranza consiliare. Dopo le polemiche per questioni legate alla viabilità e all'urbanistica, ecco le critiche delle opposizioni alla gestione dell'appalto collegato ai lavori sull'acquedotto comunale. Con [illegible] documento intitolato «la storia infinita dell'acquedotto», i quattro consiglieri di minoranza: Dario Bensi, Gianluigi Gandolfo, Giuseppe Morone [illegible] Giovanni Muresu, denunciano ritardi e incuria.

«La ristrutturazione dell'acquedotto municipale [illegible] località Fontana è sprofondata nel dimenticatoio delle opere incompiute» sostengono [illegible] spiegano che l'appalto (100 milioni), affidato nel '94 alla Vallebelbo Strade di Incisa, sarebbe «ancora in alto mare»; anzi «é stato bloccato, nel '95». «Chiedemmo spiegazioni [illegible] sindaco - rivelano i consiglieri -, ci fu risposto che doveva es[illegible] una variante». Per i consiglieri d'opposizione a tutt'oggi sarebbero stati effettuati lavori per una decina di milioni. Secondo il documento del[illegible] minoranza, sull'appalto dell'acquedotto l'amministrazione dovrebbe spiegare la necessità effettiva di sostituzione delle tubature installate nell'88. Il sindaco Enzo Barbero, da anni alla guida del paese, ribatte così alle critiche: «I lavori [illegible] stati interrotti perchè si attende la costruzione [illegible] una [illegible] [illegible] raccolta (150 milioni di spesa) resasi necessaria. L'opera verrà appaltata al più presto». [fi. l.]

I pazienti passano da 10 [illegible] 15 al giorno

Canelli, da domani più posti disponibili al Centro dialisi

CANELLI. Da domani il Centro dialisi dell'Asl 19 sarà potenziato: l'orario di servizio viene allungato al pomeriggio, consentendo così di ampliare il numero di pazienti.

Quello della Dialisi era uno dei «problemi» dell'ospedale canellese. «Dal 1990, quando il Centro è entrato in funzione - spiegano all'Asl - da parte dell'utenza si è registrata una richiesta crescente. L'area interessata è quella della valle Belbo, ma al centro canellese fanno riferimento anche alcuni paesi del Cuneese».

Per fare fronte alle richieste, fino ad oggi una parte dei pazienti viene dirottata su Asti. «Grazie alla nuova organizzazione e al reperimento di personale - aggiungono all'Asl - [illegible] la ricettività giornaliera del Servizio, guidato dal dottor Bongiorno, viene portata da 10 a 15 pazienti. L'aumentata capacità, per i pazienti, significa anche poter evitare trasferimenti più lunghi».

Ma i progetti per il Centro dialisi [illegible] Canelli non finiscono qui. Per il prossimo futuro [illegible]'è in programma l'acquisizione di nuovi spazi, grazie al recupero da parte dell'Asl della palazzina che fino alla primavera scorsa ospitava la pretura (sorge a pochi passi dall'ospedale). I soldi [illegible] [illegible]: il Consiglio regionale ha approvato nei giorni scorsi un piano [illegible] finanziamento che stanzia oltre 14 miliardi per la ristrutturazione di tutto il complesso ospedaliero di Canelli [illegible] prevede espressamente anche la Dialisi. [fi. l.]

LA RICETTA DI GORIA

Preparatevi ai gran sapori dell'autunno piemontese



L'avvocato [illegible] gastronomo astigiano Giovanni Goria

La stagione che stiamo vivendo - in cui l'ultima estate sta volgendosi in primo autunno - è particolarmente favorevole ad alcuni cibi tra i più gradevoli [illegible] tipici della bella cucina piemontese. Intanto, abbiamo adesso la più bella concentrazione di verdura [illegible] frutta nel loro momento migliore di maturazione: l'epopea dei fichi, le migliori me[illegible] da friggere in padella [illegible] da grigliare alla piastra, i più spessi e carnosi peperoni a corno, a cuore di bue o quadrilobati, i grandi pomodori nostrani o genovesi più asciutti dolci e maturi di tutto l'anno, le pesche gialle «limonini» e quelle bianco-asciutte «da vigna»; e ci sarebbe da continuare.

Per ogni frutto e ogni ortaggio si potrebbe dettare non una sola, ma molte, deliziose ricette nostrane. Si pensi poi che anche il pollaio e la conigliera danno ora i loro prodotti migliori, [illegible] pensi agli ottimi porcellini teneri da [illegible] [illegible] a quel poco di selvaggina da riserva che il nostro pianeta ci ha conservato, [illegible] pensi alle [illegible]gliatelle di farina di frumento fresca e alla «polenta nuova» che sta per arrivare con il raccolto di riso fresco, e si vedrà che proprio questa stagione meticcia [illegible] la più felice per il buongustaio, qui in Piemonte.

Ecco due ricette, una [illegible] ricca [illegible] nobile e una poverella e di poco costo, caratteristiche della stagione in cui stiamo arrivando.

[illegible] funghi e tartufi

Dose per 6 persone: 500 grammi di funghi ovoli reali (in mancanza, porcini sani e duri); un tartufino bianco anche [illegible] piccolo; un bicchiere di buon olio d'oliva; 1 limone spremuto; 2 rossi d'uovo semisodi; una manciatella di prezzemolo tritato; 3 acciughe dissalate freschissime; sale e pepe nero.

E' un raffinato antipasto freddo, dal gusto delicato e profumato grazie [illegible] meravigliosi ingredienti, donati dalla natura.

Cominciate col preparare [illegible] condimento: mettete nell'insalatiera l'olio d'oliva e aggiungetevi [illegible] succo del limone, due rossi d'uovo semisodi, che dovrete passare al setaccio e amalgamate bene all'olio e al limone. Unite poi le acciughe ben pulite e tritate fini, il prezzemolo lavato e pure tritato.

Quando avrete amalgamato bene questi ingredienti in modo da [illegible] [illegible] salsina omoge[illegible], preparate l'insalata vera e propria.

Togliete agli ovoli la pellicina del gambo e affettateli molto sottili; pulite i tartufi, sciacquateli, asciugateli bene e affettate anche loro con l'apposito tagliatartufi.

Unite il tutto al condimento, nell'insalatiera, regolate di sale e [illegible] pepe nero macinato fresco [illegible] mescolate delicatamente in modo che ovoli [illegible] tartufi [illegible] insaporiscano senza rompersi. Non c'è forse antipasto più signorile, e insieme semplice.

Antipasto langarolo [illegible] base [illegible] testina

Per [illegible] persone: comprate da [illegible] etti a 1 chilo di testina, prendendone le parti più magre. Lessatela con i suoi profumi, che sia tenera ma non sfatta; e [illegible] un coltello taglientissimo, quando è tiepida, fatela a fettine e tocchetti.

In un tegame a fondo pesante o di coccio, mettete buon olio e su questo un trito di sedano e cipolla, mentre due carotine le affetterete a dischetti. Buttatevi sopra tre o quattro bei pomodori maturi pelati strizzati e tagliuzzati. Cuocete il tutto a medio calore per quindici minuti, aggiungendo alla salsa due cucchiai di zucchero, 4 o 5 di [illegible] rosso, e sale quanto basta. E' ora di buttare in questa «bagna» la vostra testina, lasciando che si insaporisca bene e che [illegible] calore la faccia tornare morbidissima. Irrorate l'intingolo con una manciatella [illegible] erbe tritate (prezzemolo, [illegible] o [illegible] spicchi d'aglio strizzati, timo [illegible] basilico), regolate di sale, di zucchero [illegible] di pepe. Servite caldo [illegible] tiepido questa antica pietanzina come ultimo antipasto.

Giovanni Goria

ASTI E PROVINCIA

OP.IMM

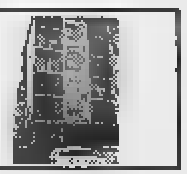
MUTUO BANCARIO 8,55% TASSO VARIABILE

VIALE ALLA VITTORIA vendesi alloggio di mq. circa con possibilità di ricavare due unità abitative, adatto anche per uso ufficio.

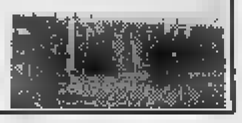
VIA TORCHIO vendesi alloggio stato di ingresso, soggiorno, 3 camere letto, 2 bagni, cucina abitabile, balcone verandato, doppi vetri, zanzariere, antifurto, riscaldamento autonomo, cantina, box.

PIAZZA STATUTO vendesi alloggio mq. 135 circa adatto abitazione ufficio.

ASTI - VIALE ALLA VITTORIA - VIA vendesi alloggio al 4° piano con composto da: ingresso, 3 camere, cucina, ripostiglio, balconi, cantina. Possibilità box auto. Rif. a/128



ASTI - NORD vendesi ultimi alloggi in palazzina nuova costruzione rifiniture di pregio. Alloggio A) mq 130 c.a. di: soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, 2 balconi, terrazzo. Alloggio B) mq 110 c.a. di: soggiorno, 2 camere, bagno, balcone, terrazzo. Disponibilità box auto. **Rif. a/121-122**

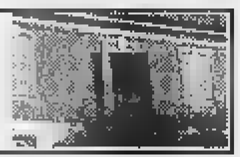


ASTI - ZONA NORD vendesi alloggio su due livelli di mq 120 c.a. **nt/86**

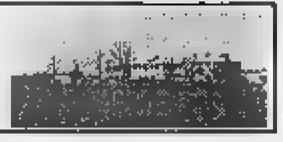
ASTI - ZONA CORSO DANTE vendesi alloggi signorili di varie metrature. Trattative riservate. **Rif. nt/74-82-83-84-85**

VICINANZE vendesi box auto. **B/136**

ANTIGNANO palazzotto d'epoca finemente ristrutturato su due piani con salone, cucina, studio, zona notte, letto, doppi, cantina, giardino recintato, terreno di mq 1500 c.a **vr/97**



A KM DA ASTI stupendo cascinale con vista panoramica possibilità bifamiliare con casa custode, circondato da terreno di mq 40.000 c.a. in corpo unico. **Rif. vr/103**



COLCAVAGNO vendesi in centro paese casa indipendente con giardino, ottime condizioni di manutenzione. **VR/130**

A 7 KM. DA ASTI vendesi in bellissima posizione panoramica villa di nuova costruzione 300 mq. circa con 900 mq. giardino.



A 3 KM. DA vendesi villa da ultimare, completamente indipendente, composta da: piano, mq. 140 circa di autorimessa e tavernetta; piano terreno, mq. 140 circa di soggiorno, camere, 3 bagni; mansarda mq. 70 circa. Terreno circostante di mq. 8000 circa.

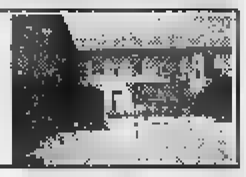
vendesi in paese due case completamente ristrutturate, subito abitabili, in posizione soleggiata di mq 160 c.a. e mq 180 c.a., vendibili insieme e separatamente. **Rif. vr/129-130**



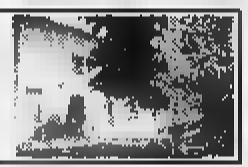
COSTIGLIOLE vendesi casa di campagna in paramano, in ottimo stato, abitabile subito, senza servitù, in posizione panoramica di: sala angolo cottura, salone, bagno, 3 camere, fienile, locale sgombero, cantina, garage, tettoia, mq 2500 c.a. di giardino, risc. a gas, nelle stanze. **vr/21**



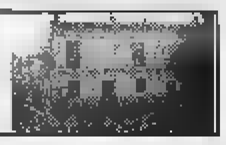
MONCALVO bellissimo casale mq 350 c.a. elegantemente ristrutturato, con portici di mq 250 c.a., ingresso, salone, cucina, dispensa, bagno, notte 5 camere, 3 bagni, cappella privata, parco/giardino mq 14.000 c.a. **Rif. vr/77**



AGLIANO - ASTI cascina completamente ristrutturata, subito abitabile, con possibilità di due unità abitative, indipendente quattro lati, mq 20.000 c.a. di terreno in corpo unico circostante la casa, a frutteto e vigna. **Rif. 76**



MONTEMAGNO - ASTI vendesi in paese bel rustico indipendente su tre lati composto da: p.t. soggiorno, cucina, cantina, stalla e porticato; p. 1 tre camere, servizio, fienile e solaio. Giardino recintato di mq 350 c.a. Prezzo interessante. L. 118.000.000. **Rif. vr/10**



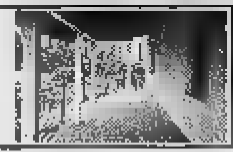
INCISA SCAPACCINO (AT) vendesi casa indipendente su quattro lati, composta da: quattro camere, cucina, bagno, grande terrazza, garage, mq 2000 di terreno circostante. Prezzo 110.000.000. **Rif. vr/78**



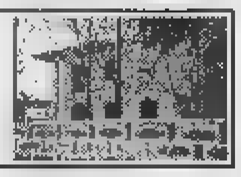
COLCAVAGNO casale indipendente di mq 600 c.a., elegantemente ristrutturato, con 13 camere, grande cucina, 4 bagni, studio, mansarda con bagno, dependance, portico, garage, giardino, 4 ha di terreno. Possibilità bifamiliare. **Rif. vr/112**



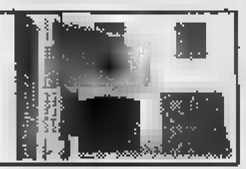
CORSIONE - ASTI vendesi villa libera su tre lati, subito abitabile, in posizione panoramica, ampio terrazzo coperto, giardino, terreno con alberi frutta. **Rif. vr/14**



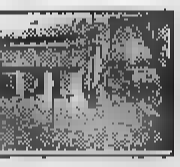
LANZE - S. MARIA vendesi casa ristrutturata, posizione panoramica, composta da: cucina, sala, tre camere letto, bagno, cantina, giardino recintato, terreno. **Rif. vr/107**



MOMBERCELLI vendesi in centro alloggio libero casa indipendente, posizione panoramica, composto da: cucina, sala, due camere, bagno, cantina, garage, giardino. **Rif. vr/109**



- S. DESIDERIO vendesi villa indipendente in posizione panoramica, su due livelli con giardino recintato garage e alloggetto indipendente. **Rif. vr/108**



vendesi cascina ristrutturata indipendente, posizione soleggiata, composta da: cucina, bagno, ripostiglio, p. primo: tre camere, studio, bagno, balcone, cantina, terreno circostante di mq 10.000. **Rif. vr/106**



LAVAGNINO cascina panoramica da ristrutturare, stalla, porticato, fienile, possibilità trifamiliare. Terreno adiacente di mq 2000 c.a. **Rif. vr/98**

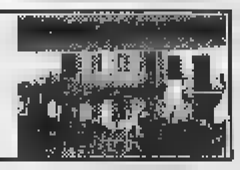


ROCCHETTA TANARO pos. panoramica villa in fase ultimaz. su due piani di mq 300, composta al pt: sala, cucina, 2 camere, bagno. p1: sala, cucina, camere, bagno, terrazzo. Garage, tavernetta, giardino. **Rif. vr/117**

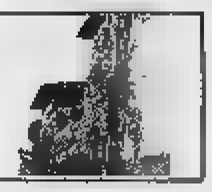
SAN DAMIANO - GIULIO vendesi posizione soleggiata cascina ristrutturata servitù 5 grandi camere, cucina, bagno, cantina, locale sgombero, garage, grande terrazzo panoramico, giardino recintato. **Rif. vr/116**



posizione panoramica vendesi porzione di casa subito abitabile composta da: ingresso living con camino, cucina, bagno, giardino; 1 - 2 camere letto, balcone, tavernetta camino, portico forno, locale mansardato, terrazzo, cantina, terreno di mq c.a. risc. metano. L. 135.000.000. **vr/115**



O: in centro paese del '700 finemente ristrutturata, con 10 camere, 2 cucine, 3 bagni, lavanderia, stireria, soggiorno estivo, cucina, giardino, cantina originale. Trattativa in ufficio. **vr/118**



SAN DAMIANO - Fraz. S. Giulio porzione di casa ristrutturata composta di: cucina, sala con camino, tre letto, due bagni, stanza mansardata, terreno di mq 1500. L. 170.000.000. **Rif. vr/120**

CASTELL'ALFERO in posizione panoramica vendesi rustico indipendente composto di: cucina, camera letto, bagno, locale sgombero, auto, terreno di mq 3000. L. 35.000.000. **Rif. vr/125**

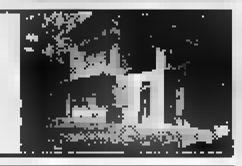


CASSINASCO - ASTI vendesi alloggio panoramico terzo piano composto da: ingresso, due camere, bagno, balcone, cantina, box auto. L. 75.000.000. **Rif. a/126**

A ASTI - vendesi in bellissima posizione panoramica e collinare, casale indipendente primi '900, composto: salone, sei camere, 2 servizi, cucina, tinello, porticato, officina, magazzini. Terreno 125.000 mq. Adatto molteplici attività. Trattativa riservata. **Rif. vr/137**



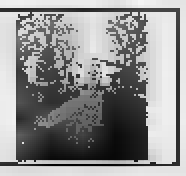
CAMERANO - ASTI - vendesi campagna ben esposta, ristrutturata, indipendente sui quattro lati, composta da: P.T.: grande cucina, servizio, ex stalle, portici, P1 disimpegno, due camere, servizio, ex fienile, sottotetto, cantina, terreno antistante mq 4.000 circa. **vr/133**



SAN DAMIANO - vendesi ristrutturata mq 240 circa composta da: PT ingresso, cucina abitabile, salone, tavernetta, servizio, garage. P1 quattro letti, cucina abitabile, sala, servizio. Piccolo giardino mq 60 circa. **Rif. vr/134**



STATALE LANZE - vendesi villa indipendente, possibilità bifamiliare, stupendo parco piantumato con alberi alto fusto, capannone di mq circa terreno circostante. **Rif.**



CESSIONI ATTIVITA' E LOCALI COMMERCIALI

CENTRO STORICO: affittasi/vendesi prestigiosi locali uso ufficio, metrature a partire da mq 70 a mq 250 c.a.

CEDESI NEGOZIO noto marchio franchising in posizione centrale, buoni incassi documentabili. AFFARE COMMERCIALE. **Rif. n/102**

VICINANZE ASTI cedesi trattoria tipica.

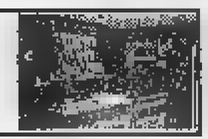
ASTI - ZONA NORD: vendesi muri negozio adatto a ufficio, laboratorio artigianale, bigiotteria **Rif. n/94**

ASTI: via Cavour affittasi alloggio ammobiliato ultimo piano ascensore di: ingresso cucina, camera letto, bagno, balcone verandato, possibilità box.

- STAZIONE: affittasi auto.

NELLE VICINANZE DI ASTI cedesi avviato negozio pasta fresca - gastronomia a nucleo familiare, posto in centro paese, negozio ristrutturato nel. **Rif. N/132**

ASTI: Casale cedesi pasticceria-panetteria, locale rifatto recentemente annesso laboratorio, retro servizio. Licenza tabelle I/VII adatto a 2/3 persone. **Rif. n/119**



ASTI - ZONA STAZIONE: affittasi ufficio 130 c.a.

affittasi alloggio di 100 c.a. box.

MONTECHIARO D'ASTI - affittasi libero capannone di mq 1.000 c.a. con alloggio mq 100 c.a., ampi spazi per parcheggio merci, quattro passi carrai, tutto in ottimo stato. **Rif. C/135**

GABETTI OP.IMM ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0141 354.026 - 556.992 fax

gabetti OP.IMM

MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DELLA DOMENICA

Paracadutisti a Villafranca, Sagra dell'acciuga a Cocconato

ECCO una panoramica degli apputamenti di festa previsti per oggi nell'Astigiano.

SAN [illegible] Continua la festa patronale della Madonna della Serra con la rottura delle pignatte (alle 15) a cui seguirà gara a bocce, finale del torneo di calcio e alle apertura dello stand gastronomico «La nostra piola»; alle 21 si danza con Antonella e gli Zenith. Domani la festa patronale si conclude con una serata gastronomica (alle 19,30) e musica con l'orchestra Luigi Gallia con la cantante Mara; spettacolo pirotecnico alle sulla strada per Villanova ed elezione della Bella Ferroviera '97.

[illegible] Continua l'11ª «Sagra del Valtriversa»: il programma della giornata prevede alle 10 apertura della seconda fiera commerciale sotto i portici comunali (continua fino alle 24); alle 12 in piazza Marconi pranzo in piazza con specialità a scelta mentre alle 14 nel bocciodromo comunale si giocherà il memorial di bocce intitolato a Nicolangelo Damiani. Si continua alle 17 con lo spettacolare lancio di paracadutisti al campo sportivo; alle 19,30 chiusura della rassegna gastronomica e alle 21 estrazione dei biglietti della lotteria e premiazione dei carri della Valtriversa. Alle 21,30 sfilata di moda curata da Cavalla abbigliamento, via Roma 40: prima e dopo la sfilata (fino alle 24) suona il gruppo rock «Imperiali» (ingresso libero).

VILLANOVA. Alle 15,30 edizione rinnovata dei giochi tra i borghi con la partecipazione di San Pietro, Sant'Isidoro, San Martino, Madonnina e Borgate.

[illegible] Il «Settembre» organizzato da Pro loco, Comune e biblioteca Rocca continua oggi con la Sagra dell'acciuga: a partire dalle 15 «invaderanno» il centro storico artisti di strada, burattinai, giocolieri, trampolieri e mangiafuoco. Sarà inoltre possibile gustare piatti tipici a base d'acciuga preparati dai cuochi della Pro. Si chiude intanto la mostra «In punta di pennello» con le opere di artisti locali (nel salone comunale); [illegible] restano esposte in via Roma gli stendardi della rassegna «44 artisti di Brera per l'arte sacra».

[illegible] Fino al 19 ottobre è possibile visitare la rassegna fotografica «Terra di abbazie - testimonianze di vita monastica in Piemonte e Valle d'Aosta» allestita nel nuovo centro culturale. Orario: festivi 9-13; 15-19; feriali 9-13.

ROCCHETTA [illegible] Si conclude la festa al borgo Sant'Emiliano-Martinetto: alle 11 raduno di cavalli e carrozze con passeggiata nel parco. Alle 13 braciolata e alle 21 [illegible] con bollito piemontese e musica. Prenotare al 644.193.

NIZZA. Serata a tema alla Bottega del vino in via Crova 2, dal titolo «Merluzzo e polenta: quale vino?». Orario: 11-13 e 17-1. Tel. 793.350.

[illegible] Al dancing «La rosa dei venti» (939.298; 939.194) dalle 21,30 si balla liscio con l'orchestra «I Melodici». Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ballo della scuola Tecchio.





Sopra gli «Imperiali» a Villafranca. Accanto, saltimbanchi a Cocconato

CANELLI

Premi per «conte e faule»

Sono i concorrenti che si contendono il premio del concorso riservato a «conte, faule e novele» in lingua piemontese che da 19 anni si svolge a Canelli; il risultato si conoscerà sabato 27 settembre. La giuria, composta da Censin Pich, Pierin Rossi e Bertodatti (studiosi di letteratura e tradizioni linguistiche del Piemonte) e dai canellesi Beppe Brunetto, Masino Scaglione e Vincenzo Amerio (presidente del circolo «Giuliani» che, con il Comune, organizza il concorso), ha dovuto leggere le 62 opere inviate. Intanto «filtrano» i commenti entusiastici dei giurati: «La qualità dei lavori è davvero alta» dicono; e per il prossimo anno, in occasione del ventennale del concorso, si pensa di pubblicare i migliori racconti vincitori delle prime dieci edizioni. Sabato prossimo le premiazioni (riconoscimenti andranno anche a ricerche di alcuni studenti) si svolgeranno alle 16, nelle sale della foresteria Bosca. [fi. l.]

UN NOME, UNA VIA

L'avvocato Baracco deputato con Sturzo

L'AVVOCATO Leopoldo Baracco nacque ad Asti nel 1886, cinque anni prima della «Rerum Novarum» di Leone XIII. Nel 1913, a 27 anni, il giovane avvocato Baracco fu eletto primo presidente della «Federazione giovanile cattolica diocesana» (primo assistente fu don Filippo Berzano) alla quale aderirono circoli cattolici come la Fulgor, già oratorio della parrocchia del Duomo nel 1904.

Nel 1914, dopo il «patto Gentiloni», Baracco fu eletto consigliere comunale. Poco dopo fu chiamato a prestare il servizio militare, alla vigilia della guerra mondiale. Tornato dal fronte con tre decorazioni al valor militare, Baracco aprì uno studio legale con Giovanni Rostagno, appartenente a una distinta famiglia astigiana. «Casa Rostagno» in via Battisti, nota per i suoi stupendi soffitti a cassettoni di tipo lombardo e i medaglioni raffiguranti dame e gentiluomini della tradizione lombarda di fine secolo XV, fu in origine «Casa di Ospizio» in città della Certosa di Valmanero.

Il 18 gennaio 1919 don Luigi Sturzo fondò il Partito Popolare Italiano. L'Azione Cattolica doveva preparare la formazione del partito e, quando questo fu fondato, l'Unione Elettorale venne sciolta. «Il partito non si confonde con le associazioni cattoliche ma è fuori di esse, non confessionale, autonomo», scrisse la «Gazzetta d'Asti».

Nelle elezioni politiche del 1919 furono eletti in provincia di Alessandria (Asti ne faceva parte) i deputati Baracco, Scotti e Brusasca. Baracco fu eletto con Giacchero anche nel Consiglio provinciale. Il febbraio 1919 era stata fondata, nel teatrino della Fulgor, la sezione astigiana del Ppi alla presenza di Benedetto Viale, giudice conciliatore.

Baracco, che era stato rieletto nel 1921 e nel '24, dovette ritirarsi dall'attività politica fin dopo la Liberazione quando fu consigliere comunale, deputato della Costituente, senatore di diritto e rieletto negli anni '48, '53, '58 e '63. Presiedette varie Commissioni parlamentari e fu presidente della Cassa di risparmio: è ricordato da una via nella zona di corso Alba presso il piazzale Pio La Torre.

Giuseppe Crosa

CONCERTI A COCCONATO



Violino e clavicembalo nella chiesa della Madonna delle Grazie

COCCONATO. Si conclude oggi alle 17,30 la rassegna di concerti tenuta da Shimon Rukman (nella foto) nella chiesetta della Madonna delle Grazie dove è anche conservata una ricca raccolta di ex voto. Un appuntamento tradizionale per il clavicembalista russo-israeliano trasferitosi a Cocconato da qualche anno. Nei quattro concerti inseriti nel programma (battezzato «Un clavicembalo in Monferrato») Rukman è stato affiancato da musicisti di fama. Oggi tocca al violinista Alfonso Mosesti dell'orchestra sinfonica della Rai: insieme eseguiranno brani di Muffat, Tartini e Johann Sebastian Bach. In un primo tempo era prevista la partecipazione della violoncellista londinese Elisabeth Wilson. L'ingresso al concerto è libero. [m. t.]

ARTE E [illegible]

Pittura e colline a Costigliole

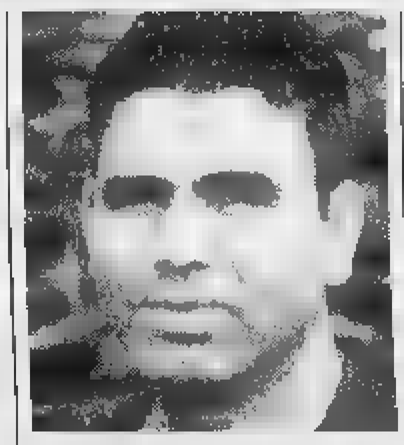
Prosegue, nel castello di Costigliole, la mostra «Pittura e colline», rassegna internazionale d'arte, organizzata dal pittore e scenografo tedesco Victor Mullerstaedt.

Costumi degli Alfieri al Centro Giovani

Al Centro Giovani è stata allestita la mostra di costumi «Alfieri, sfila la storia», curata dal Rione Cattedrale. Orario: oggi 9-19, fino al settembre: 9-13 e 15,30-17,30.

Arazzi Montalbano a San Giorgio Scarampi

Oggi alle 16, nell'Oratorio di Santa maria Immacolata a San Giorgio Scarampi, si inaugura la mostra «Trame di fili e di segni - Immagini, studi e documenti della vita arazziera». Sono esposti arazzi d'autore progettati da William Xerra, Marco Gastini, Valerio Miroglio ed Eve Donovan, realizzati da Vittoria Montalbano, nell'arazzeria omonima che è stata in funzione ad Asti (era al Michelerio) per oltre 10 anni. Nella mostra si potrà vedere l'intera collezione del «Bollettino della Vittoria», minuscolo giornale ironico e satirico scritto interamente da Valerio Miroglio con interventi di artisti e poeti. La mostra è presentata da Manuela Cusino e Franco Vaccaneo. Resterà aperta fino al 19 ottobre.



Antonio [illegible], a palazzo Zoia

L'omaggio di Silombria alla cultura del vino

Alla chiesetta di San Lorenzo a Tigliole e a palazzo Mazzola (Archivio storico comunale), via Massaja ad Asti, si possono visitare due mostre dello scultore torinese Marco Silombria. La cultura del vino è il tema a cui l'artista si è ispirato, accanto alla classicità greca e al manierismo, per le sue opere in terracotta decorata con motivi «enologici». Fino al 28 settembre a Tigliole (orario: sabato e domenica, 16,30-19) e fino al 26 settembre a palazzo Mazzola (orario: da lunedì a venerdì 9-13; martedì e giovedì anche il pomeriggio. Sabato e domenica: 15-19).

Arte contemporanea a palazzo Mazzetti

«Segni, forme, colori del Novecento» è il titolo dell'antologica di pittori contemporanei allestita a palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357. Fino al 28 settembre, dalle 10 alle 18. Lunedì chiuso.

Tre giovani artisti a palazzo Zoia

Brian Brooks (New York), Antonio Ciarallo (Cumiana, Torino) e Phillys Trout (New York), fino al ottobre, espongono a palazzo Zoia, via Carducci 65, «Trilogia in due atti». In collaborazione con la galleria «Eidos» di Asti. Orario: martedì 10-17; sabato e domenica 10-19.

Alla «Finestrella» testimonianze d'arte

Continua alla galleria «La finestrella» di Canelli, via Alfieri 10, la mostra «Testimonianze d'arte», maestri piemontesi dell'Otto e Novecento. Opere di Evangelina Alciati, Ajmone, Cino Bozzetti, Eso Peluzzi, Pollonera, Mazzoli, Morando, Rovero, Valinotti, Manzone e altri. La rassegna dura fino al 30 settembre. Orario: 10-12 e 15-19,30.

Nelle cantine Bosca le sculture di Spinoglio

Prosegue la mostra personale dello scultore canellese Paolo Spinoglio allestita nelle sale della foresteria Bosca, in via Giuliani, e sotto le volte delle cantine di invecchiamento della Bosca-Cora, tra migliaia di bottiglie di spumante. Sono esposte un'ottantina di opere in terracotta e bronzo. La mostra rimane aperta fino al 27 settembre, tutti i giorni dalle 17 alle 19; oggi la si potrà visitare dalle 15,30.

Michela Squillacioti in «Non sporgersi»

Michela Squillacioti espone al Centro giovani di via Goltieri. Titolo della mostra «Pericoloso non sporgersi». L'artista si dedica anche allo studio delle meridiane. Fino al 27 settembre. Orario: 8,30-14 e 15-18.

Armando Brignolo

AUGURI A...

Questa settimana compiono gli anni
[illegible] **21**: Bruno Draccone, medico; Paola Calvi, insegnante, Nizza; Luigina Gentile, tecnico del soccorso alpino; Giorgio Saltanino, sindaco e rettore Baldichieri; Elena Masoero, studentessa, Pier Gianni Bossotti, dentista; Brunella Mascarino, pubblicista, sindaco Viarigi.
Lunedì: Maria Luisa Buzio, insegnante; Marco Forte, medico; Claudio Cecchini, ingegnere, Canelli; Laura Rozzo, musicista.
[illegible] **23**: Maria Grazia Bianco, laureata in lingue; Laura Bosia, dirigente Provincia; Lino Mangone, avvocato, Castell'Alfero; Maria Teresa Frola, tecnico di laboratorio.
Mercoledì: Valentina Vecchies, responsabile vendite, Villafranca; Annamaria Vada, medico; Paolo Bagnadentro, avvocato; Giovanni [illegible]co, giocatore Juventus, [illegible] Damiano; Mario Barbarino, dirigente Coldiretti, Bruno; Giovanna Gallo Fracchia, insegnante; Piero Bava, industriale vinicolo, Cocconato.
Giovedì [illegible]a Penna Spessa, impiegata; Silvio Bucciol, artigiano; Vincenzo Satragni, dirigente Coldiretti; Elvira Binello Cerrato, pensionata.
Venerdì 26: Gino Comin, commerciante; Ugo Mussano, odontoiatra, Nizza; Maria Teresa Frola, pensionata; Giusy Viscardi, biologa.
[illegible] **27**: Bruno Icardi, medico, Costigliole; Camillo Quirico, dipendente comunale; Roberto Collo, dipendente Pt, poeta, pittore; Gianluca Leili, imprenditore; Maria Ippolito, insegnante liceo scientifico, Asti; Giorgio [illegible] Gugole, insegnante; Walter Drago, mobiliere, Montbercelli.

STASERA AL CINEMA

ASTI
LUX. Tel. 594.147. **Scream** di W. Craven con D. Arquette e N. Campbell. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 530.086. **Il mondo perduto - Jurassic Park 2** di Steven Spielberg. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,30. Lire [illegible].

RITZ. Tel. 530.086. **Ovosodo**. di Paolo Virzì. Orario: 16,05; 18,10; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Air Force One**. Orario: 16; 18; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 596.457. **Lezioni di tango**. Orario: 16,40; 18,30; 20,25; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] CHIUSO PER [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. [illegible]. **L'isola perduta** di J. Frankenheimer con M. Brando e V. Kilmer. Or.: ap. 15; ult. 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]
COMUNALE. Tel. 986.376. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
AURORA. Tel. 701.459. **Austin Powers. Il controspione** di J. [illegible] con M. Myers e E. Hurley. Or.: 20,30; 22,30. L. [illegible].

LUX. Tel. 702.788. [illegible] Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

SOCIALE. Tel. 701.496. **She's so Lovely** con S. Penn, R. Wright Penn e J. Travolta. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Il mondo perduto - Jurassic Park 2** di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore, R. Howard. Or.: ap. ore 15; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

SAN DAMIANO
[illegible]. Tel. 975.124. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 975.016. [illegible] **appello**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

SPLENDOR. Tel. [illegible]. **Austin** [illegible] di M. Jay Roach con E. Hurley, M. Meyers. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Lire 7000; 6000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Austin Powers**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tano da morire**. Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **She's so Lovely**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Batman & Robin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Con Air**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Genealogia di un crimine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Innamorati cronici**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/a, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti**. Or.: 15,50; 17,25; 19,20; 21,05; 22,50.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, t. 542.422. **Innamorati cronici**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ELISEO [illegible] p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tano da morire**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] **ROSSO** p. [illegible], t. 447.52.41. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] 5, tel. 817.16.42. **Con Air**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il ciclone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il bagno turco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Twin Town**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Air Force One**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521 4316. **Batman & Robin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Porzus**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Potere** [illegible]**lute**. Or. 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna Karenina**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Air Force One**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lesson)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **1** via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. [illegible] **società degli uomini**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,[illegible].
[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio** [illegible]. Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **She's so Lovely**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Scream**. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

[illegible] Ore 15 **Tamerlano** di G. Friedrich Händel. Turno F. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Ciofi. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 14-15. Tel. 8815.241/242. Ultima recita martedì [illegible].

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Vendita nuovi abbonamenti turni rosso, blu, giallo. [illegible] «Giovani» da giovedì 25/9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium) 10-18,30 sabati e domeniche compresi. Inf. 810.46.53 - 810.49.61.

Vela: padre e figlia sono i nuovi campioni italiani della classe «Flying Junior»

Da Cellarengo con il vento in poppa

Il successo a Civitanova davanti a 30 equipaggi

CELLARENGO. In vela verso la vittoria: Claudio e Cristina Sappino, padre e figlia rispettivamente 41 e 12 anni sono i nuovi campioni italiani della classe «Flying Junior». Si sono classificati al primo posto nel campionato di Civitanova Marche davanti a trenta equipaggi, compresi olandesi, tedeschi e belgi.

Il «sodalizio» dura da circa due anni [illegible] mezzo, da quando Cristina (seconda di tre figli), studentessa di terza media [illegible] Moncalieri ha cominciato ad avvicinarsi sempre più incuriosita alla passione paterna.

«Il mio amore per la vela - spiega Claudio, responsabile per una ditta [illegible] farmaceutici - risale a una ventina di anni fa. Ho fatto parte anche del team legato ad Azzurra. Poi una serie di vicende mi hanno portato [illegible] tenere la vela un po' ai margini, anche [illegible] la passione per questo sport difficilmente subisce abbandoni». Infatti appena le circostanze lo hanno permesso la famiglia è tornata a frequentare [illegible] continuità il Club Vela [illegible] Noli, acquistando anche [illegible] barca, costruita da Galetti di Peschiera del Garda.

Appena ricevuta «Fuoriditesta» (il nome dell'imbarcazione), Cristina ha conosciuto l'impegno di attrezzare e curare un mezzo «sensibile» come la vela, da [illegible] con costanza. Il regalo per il primo posto [illegible] Civitanova sarà una seconda barca che arriverà a dicembre.

«La daremo in dotazione a due ragazzi di Noli, bravi [illegible] preparati - continua Sappino - Così sarà possibile allenarci insieme, i progressi della barca [illegible] nostri personali si vedono solo andando a vela in questo modo».

In famiglia «cresce» un'altra velista, come timoniere: Valentina, [illegible] anni la figlia più piccola.

Per Cristina la passione è già totale e sta contribuendo a farla crescere anche psicologicamente, mettendo alla prova bravura [illegible] tenacia, allenando [illegible] sincronia perfetta [illegible] il papà e la possibilità di capirsi al volo, specialmente nei momenti difficili delle competizioni. Un «team» vincente, [illegible] solo in gara.

[m. t.]



Claudio e [illegible] Sappino [illegible] campioni italiani di vela con i trofei vinti nella loro attività

Ciclo-juniores a Passerano mountain bike a Ferrere

PASSERANO MARMORITO. Il paese ospita oggi l'arrivo del [illegible] Trofeo «Mamma e papà Cavalleros»-5° Memorial «Gino Herlitzca», corsa per juniores della FCI organizzata dalla Polisportiva Borgonuovo di Collegno. Il percorso [illegible] di 117 chilometri. Ritrovo alle 7,30 [illegible] Collegno, [illegible] piazza Avis 3. Trasferimento alle 8,30 da Collegno a Torino, in [illegible] Barca. Partenza alle 9.

Mountain bike. La società ciclistica Dream Team organizza oggi a Ferrere una gara di mountain bike denominata «A spass per le culine». La manifestazione è valida quale prova di campionato regionale società. Il percorso è su [illegible] anello di 7 chilometri da ripetere più volte in base alle categorie. Ritrovo alle 7,30 al campo sportivo di Ferrere. Partenza alle 9,30.

Crono «tedesca». Facendo fer[illegible] il cronometro sul tempo di 12 minuti e 21 secondi il corridore tedesco Bruno Weber della B.D.R. ha realizzato il miglior tempo assoluto e si è imposto nella corsa a cronometro organizzata [illegible] Castelnuovo Don Bosco dalla locale sezione ciclismo del Gs Avis. Ha preceduto di [illegible] secondi Bruno Caruso della Sc Licheri e di 37 Pier Giorgio Rinero (Tenuta Carretta).

Le classifiche. Debuttanti: 1° Gabriele Tosatti (Gs Alpini) in 12'51"; 2° Marco Gavazza (Gs Alpini); 3° Alessandro Silengo (Cicli Stroppa). Cadetti: 1° Bruno Weber (B.D.R.) in 11'21"; 2° Luca Colomba (Cicli Colomba); 3° Sergio Rissone (Maggiora-Vaillant). Junior: 1° Luca Borin (Cicli Piemontesino) in 12'06"; 2° Pasquale Nuzzo (Oliva Team); 3° Marco Della Veda (Cicli Colomba). Senior: 1° Salvatore Caruso (Licheri) in 11'46"; 2° Bruno Argenta (Gs A. Ercole); 3° Lorenzo Verducci (Ercole). Veterani: 1° Pier Giorgio Rinero (Tenuta Carretta) in 11'58"; 2° Franco Gioda (CCT Piemonte); 3° Adelio Antonutti (Vc Cambiano). Gentlemen: 1° Sandro Marocco (Pessionese) in 12'46"; 2° Alberto Cazzamani (Dematex); 3° Sergio Alutto (Pedale Nicese). Supergentlemen: 1° Clemente Palazzo (Chiesa-Denadai) in 12'44"; 2° Pier Giorgio Borinato (Sannino); 3° Felice Ottaviano (Gs Atala). Donne: 1° [illegible] Maddalena Borrino (Pedale Carmagnolese) in 15'04"; 2° Noemi Falsini (Gs Adornese); 3° Rosa Morando (Crat).

[ca. l.]

Varati i calendari: le due rivali di B1 affronteranno Mondovì e Pinerolo

Anche in Coppa si rinnova il duello Biemmedue-Busca

ASTI. Sarà ancora il duello tra la Biemmedue e i cuneesi del Busca il motivo di interesse della prima fase della Coppa Italia per squadre di B1 e B2, la manifestazione gestita direttamente dalla Federazione pallavolo che sostituisce la precedente Coppa di Lega.

Ieri sono stati varati i calendari del torneo.

Le due formazioni, neopromosse in B1, sono infatti state inserite nel girone 1 del torneo insieme a Vbc Mondovì e Pinerolo di [illegible]. Nella scorsa stagione le due squadre, tra Campionato e Coppa di Lega, si affrontarono ben [illegible] volte e gli astigiani si imposero in cinque occasioni. In settimana le due formazioni hanno giocato in amichevole nell'ambito del Torneo del Palio e la Biemmedue già in gran spolvero ha vinto facilmente per 2-0.

La Biemmedue ha confermato anche nella prestigiosa manifestazione astigiana di avere le carte in regola per ben figurare anche nel nuovo torneo di B1, dopo l'esaltante promozione [illegible] ottenuta al termine dello scorso campionato a suon di vittorie e di record.

Nell'anteprima al torneo del Palio la Biemmedue si è tolta anche la soddisfazione di battere (3-1) la formazione ateniese [illegible] dello Ktisifon. Un'ulteriore dimostrazione del valore del quintetto allenato da Jordan Anghelov.

La Coppa Italia inizierà sabato 27 settembre per terminare la prima fase sabato 18 ottobre ad una settimana dall'inizio del campionato.

Questo il calendario che riguarda la Biemmedue: sabato 27/9, ore 18, Biemmedue-Busca; martedì 30/9, ore 21, Vbc Mondovì-Biemmedue; sabato 4/10, ore 18, Biemmedue-Pinerolo; sabato 11/10, ore 21, Pinerolo-Biemmedue; martedì 14/10, ore 21, Biemmedue-Vbc Mondovì; sabato 18/10, [illegible] 21, Busca-Biemmedue.

Alla manifestazione [illegible] partecipa la Voluntas, altra formazione astigiana di serie B1 che ha ripreso in settimana la preparazione agli ordini del nuovo tecnico Fabrizio Fornari.

Carlo Lisa





A sinistra **Marco Aiello e Francesco Angesia** della Biemmedue

SPORT FLASH

Tamburello

Oggi a Castelferro la festa per il sesto scudetto

Festa scudetto oggi [illegible] Castelferro, piccola frazione di Predosa, dove [illegible] squadra di casa festeggerà il suo sesto scudetto consecutivo nell'ultima giornata del campionato di serie A: affronterà il Mezzolombardo alle 15. La formazione alessandrina schiera nelle s[illegible] file gli astigiani Riccardo Dellavalle, Andrea Petroselli, Giorgio cavagna e Piero De Luca.

Serie B

Prima giornata di ritorno dei play off per il Cunico

Prima giornata di ritorno per il Cunico nei play-off scudetto (girone A) [illegible] serie [illegible]. La squadra astigiana, allenata da Piero Lazzarato, è ospite del Seriate di Bergamo, una squadra che sul campo casalingo può diventare piuttosto pericolosa; s'inizia alle 15. All'andata l'incontro era terminato [illegible] la vittoria del Cunico. Questa la formazione: Alberto Botteon, Felice Negro, Fabrizio Pero, Gianni Maccario, Gianni Baldissio, Davide Ceron. Classifica: Cunico e Rallo 4 punti; Seriate 3; Sacca 1.

[bru. m.]

Serie D

Prosegue la seconda fase del campionato

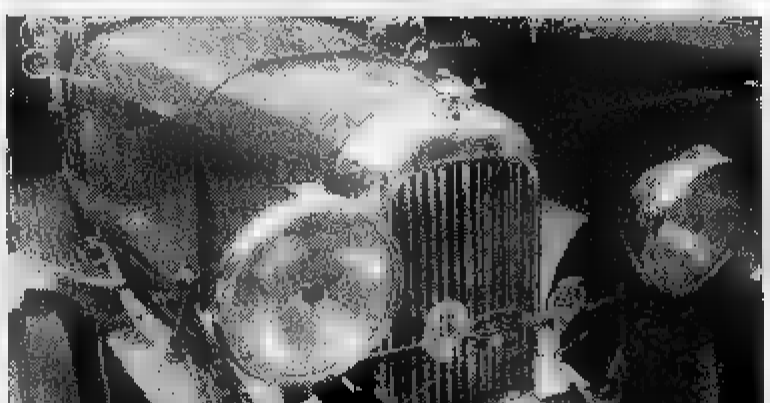
Si disputa oggi il terzo turno della seconda fase della serie D. Alle 15 si giocano Dezzani/Caffè R[illegible] Cocconato-Filago [illegible] Monale-Gabiano. Classifica: Dezzani 4; Filago 3; Monale 1; Gabiano 0.

Calcio a cinque

Rinviato al 30 settembre il memorial Pelissero

E' stato rinviato al [illegible] settembre l'inizio del memorial «Alex Pelissero», torneo di calcio [illegible] cinque che si svolgerà nella palestra comunale di Baldichieri. Alla competizione, organizzata dal Comune [illegible] dall'Asi, prenderanno parte dieci squadre.

[e. a.]



Oggi una gara tra auto storiche

Oggi alla pista Winner di Nizza non saranno di scena i soliti kart ma le autovetture per una gara di regolarità organizzata dalla scuderia Reporter di Alessandria. Il programma prevede i controlli ai mezzi partecipanti (se ne prevedono [illegible] centinaio in tutto) dalle 7 alle 9. Successivamente le vetture lasceranno il centro [illegible] Nizza per raggiungere la pista Winner in località Piana San Pietro. Qui s'inizieranno le prove di abilità [illegible] tempo imposto [illegible] rilevamenti [illegible] fotocellula. Concluderà la manifestazione la premiazione sul campo di gara. Alla kermesse saranno presenti un centinaio di auto, tra storiche [illegible] di recente omologazione. Ingresso libero



Calcio Eccellenza, alle 16 sul campo torinese del Nizza Millefonti

L'Asti cerca la prima fuga

Rientra Bergo, resta fuori Nastasi

TUTTO CALCIO

[illegible]

[illegible] assenze importanti [illegible] il Biella

Oggi, alle 16, nella seconda giornata del campionato Promozione, il Canelli ospita il Biella. Un compito difficile per l'undici allenato da Eugenio Pivetta: gli azzurri infatti, sconfitti (1-0) domenica scorsa dalla Fulvius Valenza, scenderanno in campo privi di Mirko Mondo, Silvio Fioriello (squalificati) e Beppe Barotta (infortunato). Dovrebbe invece essere della partita Davide Basso, 20 anni, centrocampista (ex San Damiano e Asti) che ha appena firmato il contratto con la compagine canellese. [fi. l.]

Sandamianferrere

I rossoblù in campo [illegible] a Viverone

Seconda trasferta consecutiva per il Sandamianferrere (ore 16). Dopo la sfida pareggiata 1-1 con il San Carlo, la formazione rossoblù sarà attesa dalla sfida con l'undici vercellese del Viverone. [e. a.]

Prima [illegible] girone H

Nizza a Montegioco, Rocchetta a Felizzano

Impegno in trasferta per l'Erredue Nizza Costigliole. Oggi nella seconda giornata del campionato di Prima categoria, l'undici di mister Franco Allievi, incontrerà gli alessandrini del Montegioco. I ni[illegible], reduci dal bell'esordio contro il Fresonara (2-0), puntano alla vittoria. Il Rocchetta Tanaro sarà invece di scena a Felizzano. [fi. l.]

Girone [illegible]

Il Nuova Villanova a Torino [illegible] il La Loggia

Secondo impegno di campionato per il Nuova Villanova, che sarà impegnato alle 16 sul campo del La Loggia Torino. Al debutto la compagine allenata [illegible] Mimmo Marchese ha pareggiato 1-1 [illegible] la Poirinese. Nella formazione astigiana mancherà Vidali, squalificato. [e. a.]

Seconda [illegible]

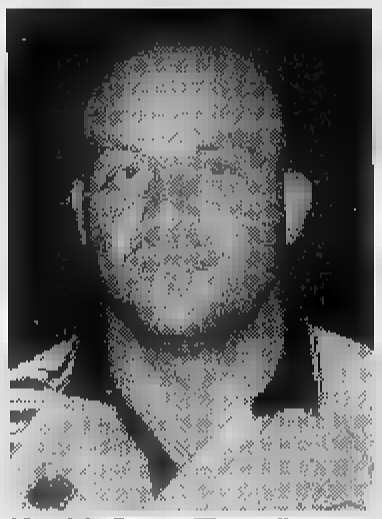
Le gare [illegible] oggi delle astigiane

Comincia oggi il campionato di Seconda categoria. Nel Girone M, insieme alle compagini cuneesi, sono [illegible] inserite Isola e Castagnole Lanze. Del girone H, che comprende le formazioni della cintura torinese, fa parte il Castelnuovo Don Bosco. Domenica partirà anche il girone O con sette astigiane: Mombercelli, Junior Serravalle, Junior Canelli, Napoli Club, Nicese, Moncalvese e Calliano. Girone M (ore 16): Caramagnese-Isola; Castagnole Lanze-Pancalieri. Girone H: Castelnuovo D. B.-Victoria Ivest. [e. a.]

Torneo delle Polizie

Al via martedì il quadrangolare in via Fregoli

Prende il [illegible] martedì un quadrangolare in memoria dei caduti delle Forze dell'ordine. Al torneo prenderanno parte Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria, Polizia di Stato. Le partite al campo [illegible] via Fregoli. Primo turno: Guardia di Finanza-Polizia (20,30); Carabinieri-Polizia Penitenziaria (21,45). [e. a.]



Maurizio Bergo, [illegible] anni. Il difensore rientra dopo [illegible] squalifica

LE [illegible]

Esordio [illegible] un [illegible] galletto oggi nel La Chivasso, che ospita il Bra: la formazione allenata da Domenico Marocchino ha acquistato in settimana Giorgio Zannino, 32 anni, [illegible] Genoa, che ha militato nell'Asti in serie C2. Nella stagione passata Zannino ha vestito la maglia nel Nuova Villanova, vincendo il campionato di Secon[illegible] Categoria. Marocchino lo utilizzerà davanti alla difesa.

Il Volpiano, compagine tra le favorite [illegible] promozione, affronterà fuori casa la Novese. Domenica scorsa ha conquistato un successo prezioso sul campo del Moncalieri.

Seconda giornata (ore 16): Albese-Giaveno; Chieri-Setti[illegible]o; La Chivasso-Bra; Libarna-Saluzzo; **Nizza Millefonti-Asti**; Novese-Volpiano; Piobesi-Acqui; Villafranca-Moncalieri.

Classifica: Villafranca, Volpiano, **Asti**, Bra, Saluzzo 3 punti; Albese, La Chivasso, Novese, Giaveno, Libarna, Settimo 1; Chieri, Nizza Millefonti, Piobesi, Acqui, Moncalieri 0. [e. a.]

ASTI. Sarà un Asti d'attacco quello che oggi affronterà a Torino il Nizza Millefonti. I galletti vogliono sfruttare un calendario in questa prima fase a l[illegible] favorevole.

Dopo il successo sul Piobesi, l'undici di Franco Delladonna (oggi [illegible] tribuna perchè squalificato) punta al bis. Il Nizza Millefonti, che due anni fa militava in [illegible] nello stesso girone dell'Asti, si è salvato la scorsa stagione in Eccellenza all'ultima giornata.

Tra le due società c'è una forte rivalità, nata da quello che i dirigenti nizzardi giudicarono uno sgarbo: nel '95-96 il sodalizio astigiano presentò ricorso contro i torinesi, [illegible] di aver schierato un giocatore squalificato. [illegible] giudice sportivo diede partita vinta all'Asti (sul campo l'incontro [illegible] terminato 0-0). Ma nel quartiere di via Niza [illegible] hanno ancora digerito quell'episodio.

Gli astigiani sono imbattuti in questo primo scorcio di stagione: tra amichevoli, campionato [illegible] Coppa Piemonte hanno collezionato finora sei vittorie e due pareggi. Giovedì sera Biasi e compagni si sono imposti per 2-1 sul Sommariva Bosco nel secondo turno di Coppa. [illegible] Delladonna non è rimasto troppo soddisfatto della prova dei suoi ragazzi: «La mia squadra può dare molto di più sotto il punto di vista della determinazione e del gioco. Quella di oggi [illegible] gara delicata: Il Nizza sarà motivatissimo e vorrà riscattare la sconfitta della prima giornata [illegible] il Bra. Noi abbiamo tutte le possibilità di far nostro l'incontro».

La formazione subirà ancora modifiche: assente Nastasi squalificato, al suo posto il tecnico astigiano sembra intenzionato a schierare Porrino. In difesa debutterà Bergo. In panchina siederà invece Pagani: il cursore ha giocato a Sommariva ma è reduce da un'operazione [illegible] menisco [illegible] deve ancora raggiungere un buon grado di forma. In attacco confermati i nuovi gemelli [illegible] gol biancorossi Daidola e Gai. [e. a.]



Vito Sollazzo, allenatore [illegible] seconda dei galletti. Esordisce sulla panchina biancorossa al posto dello squalificato Delladonna

In panchina c'è Sollazzo sindacalista-allenatore

Un sindacalista sulla panchina dell'Asti. Oggi [illegible] il Nizza Millefonti Vito Sollazzo, segretario provinciale Cisl, sostituirà Franco Delladonna. Il tecnico biancorosso era stato espluso per proteste domenica scorsa ed è stato squalficato fino al 30 settembre: [illegible] sarà costretto a seguire la partita dalla tribuna. Sollazzo, [illegible] di Delladonna e allenatore della juniores, [illegible] già debuttato [illegible]iovedì in Coppa Piemonte [illegible] Sommariva Bosco.

Foggiano, cinquantadue anni, da ventitré vive ad Cisterna: «Sono arrivato ad Asti nel 1974 - racconta - dopo aver vinto un concorso alle Poste. Non me ne sono andato più via. Allora giocavo a calcio, ruolo mezzala, nel Portici in serie D. Mi sono cercato una squadra: inizialmente mi sono allenato nell'Asti di Cardillo poi sono passato al Torretta Santa Caterina del commendator Nosenzo». Appese le scarpe al chiodo [illegible] primi anni Ottanta, ha intrapreso la carriera di allenatore. San Damiano, Napoli Club, Felizzano le varie tappe; finché nella scorsa stagione l'Asti gli ha offerto la guida della juniores. «Fu la mia prima esperienza [illegible] il settore giovanile. C'è molta differenza nel lavorare con gli under 18 o con la prima squadra. I giovani devono essere plasmati, forgiati. Con i giocatori già affermati non hai nulla da insegnare dal punto di vista tecnico: allora subentra il dialogo. Alla base c'è un fine lavoro psicologico che può risultare piuttosto stressante». Con la juniores ha raccolto grosse soddisfazioni: «Una delle più grandi è aver fatto maturare [illegible] giocatore come Gai. In un anno ha cambiato atteggiamento sia in campo [illegible] fuori: è un attaccante che farà strada».

Quella odierna è la [illegible] prima partita in campionato con l'Asti. Sollazzo ci tiene a vincere: «Non dico che Delladonna mi darà mano libera, [illegible] avrò sicuramente la possibilità [illegible] intervenire dal campo, di dare suggerimenti. Ci terremo in contatto tramine telefonino: mi indicherà le eventuali sostituzioni da fare».

Con il mister dei galletti è nato subito un grande «feeling»: «Se sono rimasto all'Asti è anche perché sapevo che c'era lui. Ci sentiamo tutti i giorni. Lui segue gli allenamenti della juniores. Lo conoscevo da vent'anni e nonostante tante stagioni vissute in questo ambiente, da lui sto imparando molte cose».

Per Sollazzo non [illegible] un problema conciliare sindacato e calcio. «Purtroppo chi ci rimette è la [illegible] famiglia, i miei figli, che spesso sono costretto a trascurare. [illegible] fare l'allenatore mi scarica dei problemi che affronto tutti i giorni con il sindacato. E poi stare in contatto con questi ragazzi aiuta [illegible] rimanere giovani».

Enzo Armando

[illegible] DEL TIFOSO

CALCIO

● **Eccellenza.** Seconda giornata: Nizza Millefonti-Asti (ore 16).

■ **Promozione.** Secondo turno: Canelli-Lamarmora Biella (stadio Aliberti, ore 16); Viverone-Sandamianferrere (ore 16).

● **Prima categoria.** Girone F (secondo turno, ore 16): La Loggia Torino-Nuova Villanova. Girone H: Felizzano-Rocchetta Tanaro; Montegioco-Erredue Nizza.

■ **Seconda categoria.** Girone M (ore 16): Caramagnese-Isola; Castagnole Lanze-Pancalieri. Girone H: Castelnuovo Don Bosco-Victoria Ivest.

MOTORI

● Sulla pista Winner [illegible] Nizza Monferrato dalle 10 manifestazione automobilistica, organizzata dalla scuderia Reporter di Alessandria. Ritrovo dalle 7 alle 9 in piazza XX settembre a Nizza.

● Piloti astigiani in pista per il 4° trofeo «Città di Savigliano» [illegible] karting: vi gareggeranno Wiser, Filippi, Bosca, Perasso, Basso e Ricci.

TENNIS

Proseguono dalle 9,30 sui campi del Dopolavoro ferroviario i campionati provinciali di tennis.

TAMBURELLO

● **Serie A.** Castelferro-Mezzolombardo (ore 15).

■ **Serie B.** Seriate-Cunico (ore 14,30).

■ **Serie C.** Grillano-Chiusano (ore 15).

■ **Serie D.** Dezzani Vini Cocconato-Filago (ore 15); Monale-Gabiano (ore 15).

CICLISMO

■ La società ciclistica Dream Team, in collaborazione con la FCI, organizza oggi a Ferrere una gara [illegible] mountain bike denominata «A spass per le culine». Ritrovo alle 7,30 presso il campo sportivo di Ferrere in via Albani 75. Partenza alle 9,30.

● Passerano Marmorito ospita l'arrivo del 6° Trofeo «Mamma e papà Cavallero»-5° Memorial «Gino Herlitzca», [illegible] per juniores della FCI organizzata dalla Polisportiva Borgonuovo di Collegno. Il percorso è di 117 chilometri. Ritrovo alle 7,30 a Collegno, in piazza Avis 3. Partenza alle 9.

DOMANI

BASKET

Venaria-Cierre (ore 20,30, amichevole).



Si potenzia la rete alberghiera

Turismo, sfida per il Biellese

BIELLA. Dopo trecento anni di risorse dedicate allo sviluppo dell'industria tessile, alle soglie del Terzo Millennio il Biellese scopre di avere una vocazione turistica. Per la verità sono ancora in pochi a crederci ma i nomi scesi in campo in quesi mesi sono tali da far pensare che qualcosa stia cambiando nel comprensorio laniero.

E guardiamoli questi nomi: la famiglia Zegna con l'Oasi naturalistica di Trivero, l'industriale Emilio Falco a Sandigliano con il bellissimo albergo Cascina Era, Tosetti a Biella dove sta costruendo un moderno albergo nel Centro direzionale. Ma [illegible] iniziati anche i restauri del castello di Ternengo che sarà presto strutturato per ospitare chi vorrà trascorrere un piacevole soggiorno o una notte romantica tra mura cariche di storia. E a Biella, entro fine anno il gruppo Seggiaro-Sechi aprirà un «tre stelle» all'angolo tra piazza Adua e via Cottolengo: 24 stanze con tutti i comfort, bar, ristorante.

«In città oggi prevale [illegible] il turismo d'affari - dice il futuro gestore Gian Mario Sechi, da 14 anni nel settore alberghiero (prima [illegible] al Colibrì) -. Ma crescono di anno in anno le iniziative che richiamano turisti e visitatori. [illegible] è aumentata quindi la domanda alberghiera. Di qui la voglia di creare qualcosa di nuovo in città».

L'ultima novità arriva però [illegible] da Sandigliano dove Gabriella Rossi, moglie dell'imprenditore Franco Mosca, ha appena aperto un lussuoso hotel a quattro stelle, la «Cascina Casazza». [illegible] antico complesso rurale è stato trasformato in un complesso alberghiero senza precedenti nel Biellese: 73 camere di cui 13 suite con idromassaggio, sale riunioni e convegni, parco, piscina, campi da tennis, percorso per jogging e mini park per i bambini. Il ristorante (cucina internazionale con prevalenza per i piatti piemontesi), può ospitare fino a 200 persone.

Ma la Casazza ha anche un'altra importante particolarità: «L'albergo-ristorante è collegato con l'azienda agricola cascina Casazza - spiega Gabriella Rossi -. La maggior parte dei cibi che si possono gustare da noi, compresa la carne, sono prodotti in loco. E' questo per venire incontro alla crescente richiesta di prodotti genuini e garantiti».

Offrendo tutto quello che può [illegible] una villa hollywoodiana l'Hotel Cascina Casazza si è inserito pure nel giro degli sposi. Anche perchè offre a chi è in viaggio di [illegible] un qualcosa di unico. «La chiamiamo la stanza della torre - spiega Gabriella Rossi -, ed una camera sul bastione più alto dell'antica cascina. Il letto troneggia al centro del locale che non ha pareti ma solo ampi finestroni da cui si gode una vista stupenda delle montagne biellesi e della pianura. Stando a letto si manovrano degli spessi tendoni alle finestre a seconda delle esigenze del cliente». E così nella lista delle mete preferite da chi parte per la luna di miele d'ora in avanti ci sarà anche il Biellese.

Intanto giovedì prossimo, a Città Studi, verrà costituita ufficialmente la nuova Agenzia Turistica locale della Provincia di Biella. I fondatori del nuovo ente sono otto: Provincia, Consorzio [illegible] Banca Sella, Biverbanca, Fondazione Crb, Ascom, Biella Intraprendere e Uib. Primo impegno la nomina del consiglio e del presidente.

[illegible] Alfisi

Ultimo atto della Tangentopoli biellese. Appalto nell'88, i lavori non mai sono terminati

Laboratorio Usl, nove anni di sospetti

Il 2 ottobre udienza su presunte irregolarità edilizie

BIELLA. L'inchiesta del Laboratorio di sanità torna in aula: il 2 ottobre i giudici affronteranno uno degli episodi più spinosi della Tangentopoli biellese: tra gli imputati l'ex presidente dell'Usl e consigliere comunale Eugenio Zamperone.

Tormentata vicenda quella degli intrecci tra affari e pubblica amministrazione. Le inchieste, divampate come un violento incendio sulla scia (e ad imitazione), delle più note indagini del pool di Milano, si sono via via esaurite, con minimi risultati da parte della procura. Ma al teorema della Tangentopoli manca ancora un tassello: appunto il cantiere del Laboratorio di sanità pubblica.

Pur senza [illegible] i fantasmi della corruzione, appare comunque evidente a tutti che qualche [illegible] ha funzionato nella gestione del progetto e questo a prescindere dalle conclusioni che trarranno i giudici alla fine della vicenda. Il Laboratorio dell'Usl è [illegible] scheletro di cemento abbandonato nei ritagli di campagna alle spalle del Cottolengo sopravvissuti all'espansione edilizia: il complesso forse sarà assorbito dal «Degli Infermi 2» che sorgerà lì accanto, ma la soluzione non è così scontata.

Nel luglio del '96 il gip rinviò a giudizio l'ex presidente dell'Usl Eugenio Zamperone, il direttore dei lavori Giancarlo Delsignore, il titolare dell'impresa costruttrice «Edil 2000» Massimo Allara ed il responsabile del cantiere Gianni Givonetti. Il fascicolo è voluminoso: contiene dieci capi d'imputazione per reati che vanno dall'abuso all'interesse privato in atti d'ufficio, al falso.

I sostituti procuratori Panichi e Ferrari, i due pm che con le loro inchieste caratterizzarono quel periodo, mossero le loro indagini dalla data del 27 maggio 1988, giorno in cui Eugenio Zamperone firmò il contratto d'appalto per la realizzazione del Laboratorio.

I magistrati arrivarono alla conclusione che, quanto costruito accanto al Cottolengo, non rispecchiava il progetto originario: e di qui ad ipotizzare scenari di corruzione il passo è stato breve. I pm Panichi e Ferrari sottolinearono inoltre che il contratto d'appalto, mai ratificato dal Comitato di gestione dell'Usl e dal Coreco, avrebbe consentito all'impresa di incassare in anticipo il 20 per cento. C'è di più. Nelle conclusione dei sostituti, ci [illegible] poi altri punti interrogativi: la sospensione dei lavori causata da un traliccio Enel, presenza ignorata in fase di progetto e l'acquisto dei terreni vicini, pagati tre volte il loro valore.

Ma i margini della difesa sono ampi e lo proverebbe la motivazione con cui il gip ha deciso i rinvii a giudizio: avrebbe infatti sottolineato che i lati oscuri dell'indagine [illegible] stati chiariti, ombre all'epoca così nette da respingere mandati di arresto. [d. ca.]



Il cantiere abbandonato del Laboratorio Usl, alle spalle del Cottolengo

Stasera alle 18,30

Oropa, i club reali ricordano Lady D con una messa

BIELLA. Per le celebrazioni dei «Mille anni di Casa Savoia», verrà ricordata anche Lady D durante un incontro ufficiale fra il Consolato generale del Regno del Marocco ed i Club reali di Biella e Cossato. L'avvenimento si svolgerà oggi a Oropa.

Ieri, intanto, Renato Conzon, coordinatore provinciale della federazione Monarchica italiana ha incontrato il console generale Abdelhak Bennis nella sede diplomatica di Milano. Durante la riunione, sono state gettate le basi per una collaborazione fra i Club reali biellesi e le associazioni marocchine presenti in Italia. E dopo una serata conviviale, i partecipanti si sono dati nuovamente appuntamento oggi ad Oropa. Al Santuario è attesa la visita di cortesia di un rappresentante ufficiale di sua maestà Hassan II del Marocco. Nella basilica antica la messa delle 18,30 verrà poi celebrata in suffragio della principessa di Galles Lady Diana: la funzione sarà accompagnata dalla corale Bone Pastor di Vaglio. [b. pe.]

L'acquirente era giunto all'appuntamento con un'auto di provenienza furtiva

«Un giro di prova» e gli ruba la moto

Un biellese è truffato dal potenziale compratore

BIELLA. Gli porta via la moto sotto il naso e in cambio gli lascia un'auto, ma di provenienza furtiva. Danni e beffe, dunque, per un quarantenne di Biella raggirato da un torinese del quale conosce solo il nome, Antonio, e una presunta età tra i 25 e i 30 anni.

Tutto ha inizio quando il biellese ha fatto pubblicare un annuncio per vendere la moto (della moglie). Gli risponde appunto questo Antonio (ma il nome quasi certamente è falso) che si dice interessato all'acquisto e i due si mettono d'accordo per incontrarsi.

L'appuntamento è fissato per venerdì pomeriggio. Antonio [illegible] guidando una Fiat Uno, il compratore è lì ad aspettarlo. Le presentazioni ed ecco che la trattativa prende l'avvio. L'accordo sul prezzo viene raggiunto quasi subito, poi Antonio chiede di provare la moto: nessun problema, anzi il biellese cede al potenziale acquirente anche il casco per maggior sicurezza.

Ma l'ignaro venditore ha atteso [illegible] il ritorno di Antonio con la moto. A quel punto ha cominciato ad avere dei sospetti ed ha avvertito la Questura, che ha inviato sul posto una pattuglia per cercare di chiarire il mistero. E' bastato poco agli agenti per rendersi conto che si trattata di una truffa da manuale. Infatti, dopo un veloce controllo dei documenti della «Fiat Uno» lasciata dal ladro «in garanzia» al proprietario della moto, è risultato che l'auto era stata rubata a Torino la notte precedente.

E intanto la cronaca registra continui furti. Fermato a bordo di un motorino rubato, gli agenti di una volante lo hanno poi denunciato anche per un altro furto e per il possesso di un coltellino. Si tratta di Davide Ferraris, [illegible] anni, residente a Biella, fermato dalla polizia a bordo del ciclomotore Piaggio rubato due giorni prima a Carmela G., residente a Biella.

Addosso al Ferraris gli agenti hanno trovato il coltello e una palla da baseball: il giovane ha [illegible] di averla rubato poche ore prima sulla «Panda» di Gabriele P., 26 anni, che aveva parcheggiato nei pressi dello stadio.

La polizia ha denunciato anche tre marocchini, di cui uno minorenne, per il furto di un ciclomotore. Si tratta di Jamal Jhuihli, 22 anni, del minore K.B., entrambi senza fissa dimora, e di Mohamed Mounir, 27 anni, residente a Biella, denunciato anche per il possesso ingiustificato di un grosso paio di forbici.

I tre sono stati fermati dagli agenti in via Rosselli, subito dopo che avevano rubato il ciclomotore nei pressi della piscina «Rivetti». [f. p.]

A BIELLA

«Topi» in appartamento

BIELLA. Colpo alla «Arsenio Lupin» la notte scorsa nell'appartamento di Antonio M., 40 anni, residente in città. I ladri, dopo aver forzato una porta-finestra posta al secondo piano di un condominio di via Rosselli, sono entrati persino nella camera da letto dove dormivano ignari i padroni di casa, forse narcotizzati con qualche sostanza spray e profondamente addormentati, dove si sono impossessati di un portagioie contenente bigiotteria. Da un'altra stanza hanno portato via un mazzo di chiavi, una borsetta da donna e una valigetta.

Ieri mattina, verso le 6,30, la scoperta del furto e il ritrovamento, sul balcone di casa, della valigetta ancora chiusa e della borsetta della moglie di Antonio M., priva però del portafoglio, che conteneva patente di guida, carta d'identità, un libretto di assegni, carta di credito e Bancomat. [f. p.]

PRIMO PIANO

Biella

La sfilata in centro dei gruppi storici

Fitto programma oggi in centro per la sfilata dei gruppi in costume che rievocano le gesta napoleoniche: nel pomeriggio verrà addirittura simulato uno scontro tra gli austriaci e le truppe del generale Bonaparte.

A PAG. 38

Piazzo

Incidente con l'auto per forzare il blocco

Un altro «fungo» del Piazzo messo «ko» l'altra notte da un automobilista che ha cercato di forzare il blocco. Il tentativo ha avuto questi risultati: distrutta l'auto, seriamente danneggiato il dispositivo di chiusura.

A PAG. 38

Candelo

La caccia al tesoro nei castelli biellesi

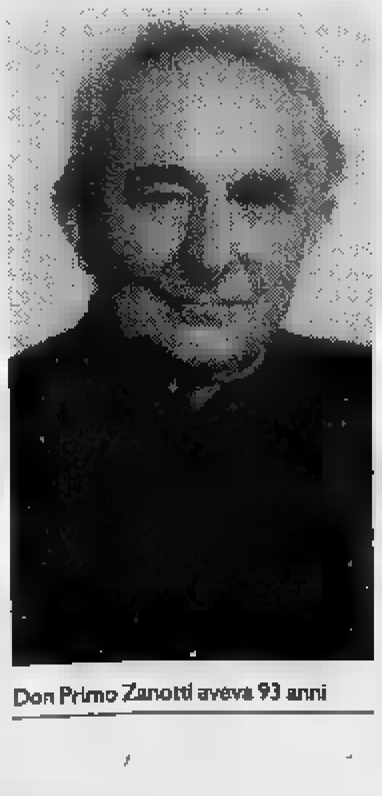
Si annuncia particolarmente «affollata» la mega caccia al tesoro in programma oggi e che farà tappa in 13 castelli biellesi: gli organizzatori calcolano che almeno 600 persone parteciperanno all'iniziativa. Mostre e altre iniziative.

A PAG. 39

Nel 1935 era stato l'artefice della costruzione della nuova chiesa. I funerali domani alle 15,30

E' morto don Zanotti, decano dei sacerdoti

Fu il primo parroco di Ponzone; cordoglio nella Valle di Mosso



Don Primo Zanotti aveva 93 anni

TRIVERO. Si è spento [illegible] nell'ospedale del Centro Zegna, dove era ricoverato da alcuni mesi, don Primo Zanotti. Aveva 93 anni ed era il decano dei sacerdoti biellesi. Ma tutta la Valle di Mosso lo ricorda per essere [illegible] il primo parroco di Ponzone, la grande frazione di Trivero. Era stato ordinato sacerdote nel 1928, a 24 anni, e il primo [illegible] gli fu assegnato, come vice parroco, a Soprana. E i primi abitanti della frazione che stava nascendo allora lo ricordano dire [illegible] nella cappelletta dell'Asilo Infantile Giletti retto dalle suore.

Ma la situazione non andava bene a don Primo: il centro si [illegible] espandendo e doveva avere un punto di riferimento per la sua vita spirituale. Così, nel 1930, iniziò la costruzione della prima chiesa. Una costruzione semplice dove [illegible] c'è il teatro. Ma [illegible] bastò perchè la frazione potesse avere una sua parrocchia: era il 1° febbraio del 1935 quando don Zanotti ricevette l'incarico dal vescovo.

Dovettero però passare ancora molti anni prima che la frazione, che [illegible] diventando un paese nel paese, potesse avere una vera parrocchiale. Il sogno di don Zanotti si realizzò grazie alla generosità della famiglia Giletti: prima Ester Giletti Strobino e poi suo figlio Oreste finanziarono i lavori di ampliamento. Ma lo scoppio della Seconda guerra mondiale fermava la realizzazione della Casa di Dio.

Il progetto fu ripreso nel [illegible] quando le genti di Ponzone si unirono in un grande sforzo [illegible] per completare l'opera. E la famiglia Giletti donò il complesso dell'altare maggiore. E finalmente il 23 [illegible] del 1950 la chiesa intitolata al «Sacro Cuore» venne inaugurata.

C'è una bella poesia scritta da una delle sue nipoti, Emanuela, per i 50 anni di sacerdozio dello zio che illustra bene che [illegible] era don Primo per i ponzonesi: «Minaccioso [illegible] una montagna/ buono [illegible] i suoi sentieri/ impetuoso come i [illegible] torrenti/ limpido come le [illegible] acque/ deciso come i suoi pendii/ generoso [illegible] i suoi prati in primavera».

Ma anche «la montagna» ha dovuto arrendersi al trascorrere del tempo e da alcuni anni si era ritirato al Cottolengo di Biella. Un anno fa, il 21 settembre, aveva perso il fratello Aldo e oggi la salma di don Primo sarà trasferita nella [illegible] chiesa a Ponzone dove era in programma la messa di suffragio per Aldo Zanotti. Qui sarà allestita la camera ardente. I funerali del decano dei parroci si terranno invece domani alle 15,30. La salma sarà sepolta nel cimitero della frazione. [m. al.]

Ultimatum dell'assessore Edgardo Canuto a Enel, Camuzzi e Telecom

Secondo l'assessore Edgardo Canuto la città ha diritto [illegible] un [illegible] «morale» per i disagi causati dai cantieri di Enel, Camuzzi e Telecom e ha proposto alle società [illegible] convenzione che prevede per i ripristini il miglioramento dell'arredo urbano

La giunta chiede fioriere, archetti salva-pedoni e autobloccanti



«Basta rappezzi sulle strade»

Il Comune: «Più cura per l'arredo urbano»

BIELLA. Svolta nella convenzione tra il Comune, Telecom, Enel e Camuzzi sui ripristini stradali. Palazzo Oropa chiede una specie di «risarcimento morale» alla città per i disagi causati dai cantieri.

L'iniziativa è dell'assessore Edgardo Canuto che ha illustrato i termini della nuova ipotesi di convenzione [illegible] responsabili locali dei tre enti. «E' pur vero che i cantieri delle tre società hanno per scopo il miglioramento [illegible] servizi importanti per la città - spiega Canuto -, ma i danni per il Comune e i disagi per la cittadinanza sono un dato altrettanto incontestabile. Spesso infatti i rappezzi al manto stradale, dopo interventi su cavi interrati [illegible] condutture, hanno creato gravi problemi. A volte erano segni di cedimento oltre il tappetino d'asfalto eseguito dalle ditte alle quali Enel, Telecom e Camuzzi avevano appaltato i lavori, non erano conformi alle intese. [illegible] allora ho chiesto ai tre enti [illegible] segnale, un cambiamento di rotta significativo, più in sintonia con la politica dell'amministrazione che sta tentando [illegible] migliorare la qualità dell'arredo urbano della città».

[illegible] la proposta [illegible] Canuto [illegible] abbastanza semplice. Tutte le volte che Enel, Camuzzi [illegible] Telecom devono buttare all'aria una strada per intervenire su linee o condutture, non solo devono ripristinare il manto esistente, ma in più dovranno rifare gli attraversamenti pedonali in materiali permanenti: cubetti autobloccanti colorati che, oltre a migliorare l'aspetto della via, renderanno più sicu[illegible] [illegible] passaggio pedonale. L'attraversamento infatti non solo sarà molto più visibile nel grigio antracite dell'asfalto, ma essendo in materiale diverso, inviterà gli automobilisti a moderare la velocità. E se non ci saranno attraversamenti da ripristinare, come contributo estetico, Enel, Telecom e Camuzzi dovranno installare i nuovi archetti salva pedoni con stemma e fioriere o intervenire comunque per migliorare l'arredo urbano. [m. al.]

Piazza Martiri, oggi la ricostruzione della battaglia

La calata di Napoleone

Riva ricorda la rivolta del 1797

BIELLA. Sventolano le bandie[illegible] francesi e piemontesi, in via Italia. Il centro storico, agghindato di drappi tricolori, ha accolto, ieri [illegible], un folto pubblico in [illegible] dell'esordio di «Biella napoleonica», la manifestazione organizzata dal quartiere di Riva con l'assessorato alla Cultura ed ambientata nel tardo Settecento.

E' stata piazza del Monte, per prima, ad accogliere il gruppo storico di Zelo [illegible] nel tardo pomeriggio di ieri ha allestito un vero e proprio accampamento popolato di soldati, donne e bambini, tutti rigorosamente in costume. Il variopinto popolo al seguito delle truppe, ha preparato la cena in pentoloni sospesi ai treppiedi ed ha poi dormito sotto l[illegible] tende. Ma l'atmosfera suggestiva ed insolita che ha avvolto l'antico rione cittadino [illegible] potrà respirare anche questa mattina, ai giardini Zumaglini, dove è previsto il ritrovo di [illegible] gruppi storico-militari che poi sfileranno in centro. Saranno oltre 200 i figuranti in costume, provenienti da diverse città del Nord, che alle 10,30, da via Italia fino in piazza San Cassiano, quindi in piazza del Monte, via Belletti Bona e piazza 1° Maggio, raggiungeranno nuovamente la «vasca» per ridiscedendere fino all'altezza della chiesa della Trinità.

Il momento «clou» è annunciato nel pomeriggio: alle 15,30, i figuranti si divideranno in due gruppi: i «napoleonici» raggiungeranno il Piazzo per poi scendere lungo la costa fino a piazza Martiri della Libertà [illegible] gli «austriaci» confluiranno verso il monumento a Quintino Sella da via Italia, armati di un grande cannone trainato da una coppia [illegible] cavalli. La piazza del mercato si trasformerà in un campo di battaglia, dove verrà simulato [illegible] scontro.

L'iniziativa, l'ultimo appuntamento di Biellaestate, avrà un seguito la prossima settimana. Venerdì è infatti prevista una giornata di studio intitolata «Biella giacobina [illegible] napoleonica nel quadro piemontese», realizzata [illegible] collaborazione con Diego Siragusa. I lavori si svolgeranno [illegible] palazzo La Marmora a partire dalle 9,30. Interverranno Marco Carassi, dell'Archivio di Stato di Torino, Luciano Guerci ed Elisa Strumia, dell'Università degli Studi Torino e Vittorio Criscuolo della Statale di Milano. [p. g.]



Oggi, per le vie del centro e al Piazzo, sfileranno nove gruppi storici

L'altra notte al Bottalino: il giovane voleva uscire dal borgo

Forza il blocco al Piazzo

Un milanese distrugge «fungo» e auto

BIELLA. Ad appena una settimana dal guasto meccanico (a causa di un atto vandalico), che aveva bloccato il rientro del «fungo» in strada Giardino di Sotto, un altro «fungo», questa volta all'uscita del Bottalino, in via Avogadro, [illegible] finito «ko», abbattuto dall'auto di un giovane lombardo, che ieri mattina ha tentato [illegible] forzare la barriera per uscire dal Piazzo. Ora si sale al borgo [illegible] unico alternato fino al ripristino della situazione.

Erano da poco passate le 4,30 quando Cristiano Minola, 25 anni, residente [illegible] Buccinasco, ha tentato di uscire dal Piazzo per immettersi in via Ramella Germanio, sfruttando la scia dell'auto di u[illegible] residente che aveva azionato l'abbassamento del «fungo» con [illegible] telecomando. Ma l'automobilista milanese, evidentemente troppo distante dall'auto che lo precedeva, [illegible] giunto nei pressi dell'uscita quando ormai [illegible] semaforo, già rosso, segnalava la risalita del «fungo».

Il giovane ha tentato ugualmente di passare, ma ha centrato in pieno l'ostacolo. Un impatto molto violento, tanto da far scattare anche l'airbag del lato guida che ha limitato i danni fisici dell'automobilista, [illegible] non quelli alla vettura, semidistrutta. Danneggiato anche [illegible] «fungo», piegato su un lato per circa quaranta centimetri e rimasto fuori malgrado i numerosi tentativi di farlo rientrare.

A riprova che il semaforo era già rosso, quando il milanese ha forzato il passaggio, ci sarebbe il mancato funzionamento dei sensori di sicurezza, che fanno riabbassare elettronicamente i funghi quando registrano l'arrivo di altre auto. [f. p.]



Nella foto di Micheletti, il punto dove è stato forzato il dispositivo di chiusura

Sono intervenute oltre 300 persone. Un dibattito e poi le danze fino a tarda notte

Vip e studenti alla Soirée Università

Gran successo dell'iniziativa in scena a Città studi

BIELLA. Gran successo anche quest'anno per la «Soirée Università», l'iniziativa promossa da Città Studi per avvicinare i giovani ai loro docenti ed al mondo imprenditoriale.

Venerdì sera, oltre trecento persone (fra industriali, professori, iscritti ed ex allievi dei due atenei cittadini), hanno affollato l'auditorium e poi le sale del centro congressi di [illegible] Pella, per trascorrere una serata piacevole ed interessante. Non so[illegible] mancati i momenti istituzionali, quelli dedicati [illegible] contatto diretto con i [illegible] di successo dell'economia italiana, e naturalmente non è venuto meno neppure il divertimento, tant'è che dalle 19, i festeggiamenti per l'apertura del [illegible] anno scolastico [illegible] sono protratti fino all'una.

I volti noti dell'imprenditoria locale, da Paolo Piana (presidente di Città Studi), ad Enrico Botto Poala [illegible] Gianantonio Platini (i vertici dell'Uib) fino a Giovanni Gremmo [illegible] Luigi Squillario, al timone delle due fondazioni cittadine (la «Cariccio» [illegible] la «Cassa di Risparmio»), si [illegible] mischiati con i ragazzi del Politecnico e della Scuola di Amministrazione Aziendale.

«C'erano anche molti studenti che frequentano la biblioteca di Città Studi, [illegible] che sono iscritti alle università fuori Biella - spiega il coordinatore Simone Pizzoglio -. [illegible] abbiamo avuto ospiti anche i giovani del progetto "Orizon" dedicato ai disabili. Un momento particolarmente interessante è stato il dibattito che è seguito alle testimonianze degli oratori intervenuti: Paolo Pininfarina, Alberto Sinigallia e Allegra Nasi. A loro, [illegible] pubblico in sala ha posto domande ed ha avviato un vivace colloquio».

Poi, dopo una cena a base di risotto [illegible] funghi, pennette ai fiori di zucca e crostata di frutta annaffiata da spumante, la «Soirée» è proseguita [illegible] suon di musica. Ed alla fine è andato a ruba anche l'ettolitro di birra, offerta dalla Menabrea per l'occasione. [p. g.]



Un momento della Soirée Università, ospitata a Città Studi, alla quale hanno partecipato imprenditori, docenti e studenti

LETTERE AL GIORNALE

Occhieppo Inferiore ancora polemica

Noi che rappresentiamo il mondo giovanile di Forza Italia ci domandiamo: dopo alcune settimane di scontri, l'amministrazione comunale di Occhieppo Inferiore che cosa sta facendo? Per quanto riguarda il problema di via Villa [illegible] sentiamo rispondere dal sindaco che non è competenza sua rappresentarci in Provincia. Risolvendo però il problema dicendo che basta rispettare il limite dei 30 km/h. Il cittadino che percorre via Villa, però, non vi trova il cartello di limite di velocità.

Per quanto riguarda lo smaltimento rifiuti, dalla sua risposta, sindaco, sembra proprio che non funzioni per colpa dei cittadini. E per la questione della raccolta del vetro al campo sportivo si ricorda, sindaco, che avevamo sottolineato il pericolo per i più giovani? Su questo fatto noi pensavamo almeno che la campana del vetro venisse spostata. E svuotare il bidone dell'immondizia [illegible] via Don Clemente? Sindaco, lei deve prendere atto che ha il dovere di rappresentare gli occhieppesi in tutto e per tutto. Ci spiace dirle che per quanto ci riguarda la sua amministrazione fino ad oggi ha costruito nel paese ben poco.

Massimiliano Clerico
responsabile
Forza Italia Giovani,
Occhieppo Inferiore

Quell'incrocio va migliorato

Invito l'amministrazione comunale ad intervenire per migliorare l'assetto viario nei pressi del supermercato Bennet. Quella zona di città che sta crescendo ha bisogno, [illegible] mio giudizio, di veder migliorato soprattutto l'incrocio tra la strada che dal centro commerciale porta a via Cottolengo e quella che si immette da via Valle d'Aosta.

Lettera firmata,
Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte [illegible] corredate [illegible] mittente, possono ess[illegible] inviate [illegible] «La Stampa» di Biella, in via Repubblica [illegible] Il numero [illegible] fax è 015 2522378.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) [illegible]; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA [illegible]

Biella: via Marconi 26, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

[illegible]CIE DI [illegible]

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480. Orario di apertura: dal[illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] *Dr. Zeno*, v. Quintino Sella 85, (015) 741.409.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 98.13.84.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 54.13.16.

[illegible] (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, (015) 22.241.

Occhieppo [illegible]: *Dr. Toso*, via Repubblica [illegible], tel. (015) 59.02.84.

[illegible] STATO

[illegible]: Stazione [illegible] Biella San Paolo, piazza [illegible] Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA [illegible] TURISTICA

[illegible]: [illegible] Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA [illegible]

[illegible]: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. (015) 84.88.411.

ASCOM

[illegible]: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

DA NON PERDERE

Telefono amico

Un corso per dialogare

L'associazione biellese «Telefono amico» ha organizzato un nuovo corso sulla comunicazione. Il titolo dell'iniziativa [illegible] «Dal monologo al dialogo». La presentazione del ciclo d'incontri è in calendario per mercoledì sera, alle 21, [illegible] Città Studi. Gli interessati possono avere ulteriori informazioni telefonando al 34741, dalle 20,30 alle 0,30.

Speleologi

La discesa dell'Elvo

Oggi, nel tratto inferiore del torrente Elvo, il Gruppo Speleologico Biellese del Cai, dà appuntamento a Sordevolo ad appassionati e curiosi [illegible] tutte le età, per la diciannovesima edizione della classica «Discesa dell'Elvo». Tutti i gli interessati potranno provare l'emozione [illegible] [illegible] mini spedizione, che avverrà con teleferiche, canotti [illegible] corde sistemate in tutta sicurezza, dagli istruttori del Gruppo. Gli stessi seguiranno, i partecipanti nell'affrontare l'avventura. [g. co.]

L'itinerario, in 13 tappe, da Masserano fino a Viverone. Il programma

A caccia di tesori nei castelli

In 600 al via questa mattina a Candelo

CANDELO. Sono protagonisti i castelli ed i ricetti nella grande caccia al tesoro che si disputa oggi in provincia. Centocinquanta equipaggi (per un totale di 600 persone), scenderanno in lizza per risolvere quiz ed enigmi e per raggiungere per primi l'ambito traguardo.

«Le iscrizioni sono arrivate anche da Milano, Torino [illegible] Novara - commentano soddisfatti negli uffici della Pro Loco a Candelo -. Non ci aspettavamo un [illegible] così. Abbiamo distribuito le buste con i giochi preliminari a tutti i partecipanti [illegible] visto che alla partenza i concorrenti dovevano presentarsi con alcuni oggetti, abbia[illegible] anticipato il ritiro del materiale. Centocinquanta squadre sono [illegible]eramente tante [illegible] questa [illegible]ina si sarebbe rischiato il [illegible].

Gli equipaggi, per guadagnarsi una «pole position» vantaggiosa, dovranno presentarsi al via dopo aver risolto alcuni quesiti [illegible] aver trovato, fra l'altro, un'armatura medioevale, [illegible] alambicco, una botte [illegible] un diametro di [illegible] centimetri ed un costume d'epoca; poi la gara entrerà nel vivo. La sfida prevede prove culturali e giochi di abilità, ambientati naturalmente all'Anno Mille. Il percor[illegible] [illegible] snoderà infatti fra i borghi medioevali ed i castelli che sorgono in tredici località diverse da Candelo a Castelletto Cervo, Castellengo, Cerrione, Magnano, Massazza, Masserano, Roppolo, Viverone, Sandigliano, Verrone, Ternengo [illegible] Zumaglia.

Ad ognuna delle tredici tappe, le rispettive Pro Loco (che hanno organizzato la manifestazione), offriranno piatti [illegible] prodotti tipici. Chi parteciperà alla gara, avrà così modo di divertirsi, di gustare le specialità locali percorrendo un itinerario turistico affascinante. La caccia al tesoro partirà alle 9,45 [illegible] quindi terminerà nel tardo pomeriggio. La premiazione si svolgerà poi alle 21,30 [illegible] Ponderano, al music-club Babylonia, che per l'occasione ospiterà, alle 22,30, anche un concerto di musica rock.

I premi in palio [illegible] particolarmente ricchi: l'equipaggio che si classificherà primo avrà diritto ad un soggiorno di una settimana ad Hurgada, sul Mar Rosso, con tanto di viaggio aereo incluso nel premio. I secondi trascorreranno invece la loro [illegible] [illegible] Monastir, in Tunisia, ed i terzi potranno imbarcarsi su una nave per una mini-crociera, sempre di una settimana, intorno alla Corsica.

La grande iniziativa turistico-culturale promossa dalle Pro Loco ha inoltre un fine benefico. Il ricavato della manifestazione (supportata dall'Unpli provinciale), andrà in parti uguali al Fondo Edo Tempia per la lotta ai Tumori ed al Comitato biellese della Croce Rossa. [p. g.]



La caccia al tesoro, organizzata dalla Pro loco, ha avuto un'anteprima ieri

Fuchsie, le più belle d'Italia

Oggi al Ricetto la Mostra nazionale

CANDELO. Certo [illegible] verde - per non parlare dei colori dei fiori - ne trovi poco al Ricetto. Erba [illegible] fiori come potrebbero farsi strada, del resto, fra tutte quel[illegible] pietre che formano vie e case, ben strette l'una all'altra, mirate all'essenziale come è giusto sia per un luogo intenso [illegible] rifugio entro cui rinserrarsi in caso di minaccia esterna, guerra o pestilenza che sia?

Ora che si sono trovati più moderni, e altrettanto inefficaci, ripari [illegible] guerre e pestilenze, [illegible] Ricetto sente la mancanza della gioia dei colori e non rinuncia ad occasioni per porvi rimedio [illegible] con mostre di pittura o esponendo, come oggi, le fuchsie nella loro 5ª Esposizione nazionale.

Fiore di bellezza strana e conturbante, la Fuchsia. C'è chi la vede come policromi e fantasmagorici lampadari in miniatura o grappoli di festose campanelle. La sua storia scritta [illegible] abbastanza recente, risale al 1703 quando un gesuita descrisse in un libro fiori [illegible] piante scoperte nei [illegible] viaggi [illegible] Martinica [illegible] West India. Il fiore da lui battezzato «Fuchsia Triphilla» (in onore dell'erborista del XVI secolo, Leonard Fuchs) venne scoperto [illegible] Santo Domingo, ma risale solo a fine secolo (1789) la diffusione [illegible] Europa.

Non fu, però, [illegible] immediato; l'interesse per questo fiore conobbe, anzi, fortune alterne dovute, in parte, anche alle attenzioni che richiede. Come compensazione la fuchsia trova da sempre e ovunque manipoli di fedelissimi cultori, tanto appassionati [illegible] dichiararsi contagiati da fuchsia-malattia, quando non addirittura fuchsia-dipendenti. «Una volta che la fuchsia-malattia ha preso piede è estremamente difficile tornare indietro», [illegible] uno fra i suoi più contagiati ammiratori, Claudio Scotti.

Dal 1992 anche l'Italia ha messo piede nell'Europa di Eurofuchsia fondando la [illegible] «Associazione Italiana della Fuchsia», ricca di oltre [illegible] soci, nata nel Biellese e con sede legale [illegible] Pollone presso il tesorie[illegible] Mario Castellini. Ne è presidente Pietro Bonati che, già primario radiologo al Degli Infermi, trascorre ora nel suo giardi[illegible] di Strona quasi tutto il suo tempo immerso nel coinvolgente universo della fuchsia.

L'associazione promuove incontri, dibattiti, scambi [illegible] viagg[illegible] ovunque si trovi una coltivazione dell'amata ammaliatrice. Pubblica anche un bollettino, «La Fuchsia», ove puoi trovare informazioni [illegible] mostre [illegible] convegni, suggerimenti per difendere le piante dai rigori invernali o dalle calure estive, scambi di talee e di consigli fra i soci, tanto in simbiosi con il fiore amato [illegible] scrivere euforici «Pensieri fuchsoidi» [illegible] articoli dal titolo: «Parlare alle proprie piante» o persino «Cercando [illegible] guardare [illegible] fuchsie negli occhi». Se non [illegible] amore questo.

Pier F. Gasparetto

La situazione di Quaregna, Lessona e Mottalciata

Cossatese, scuola «ok»

Le lezioni partite senza intoppi

COSSATO. Al termine della prima settimana di lezioni, l'anno scolastico 1997-98 sembra partito col piede giusto, senza gravi lacune organizzative e [illegible] alcune novità interessanti. I dati relativi agli iscritti per le scuole statali di Cossato, Quaregna, Lessona e Mottalciata sono simili a quelli dello scorso anno: 2097 frequentanti (dalle materne al liceo scientifico), contro i 2013 del 1996-97.

Il settore degli asili [illegible] quello che riserva maggiori sorprese: la materna della frazione Spolina è stata radicalmente riorganizzata (maggiore superficie, [illegible] interna, nuovo impianto di riscaldamento [illegible] pavimento), mentre quella del quartiere Masseria ha subito importanti ritocchi (nuovi serramenti [illegible] nuovi servizi igienici). L'asilo del centro ha invece notevolmente incrementato i propri iscritti, passando da 75 a 124 unità (aumento in parte dovuto alla chiusura dell'asilo privato di frazione Castellazzo).

Da segnalare, nella struttura del centro, il positivo sviluppo del «laboratorio sperimentale L.I.S.» (linguaggio internazionale dei segni), con l'obiettivo di migliorare i rapporti comunicativi fra bambini normodotati [illegible] sordomuti. Nel settore delle elementari si [illegible] registrati forti incrementi nel Comune di Quaregna (a [illegible] della soppressione dell'istituto pari grado di Cerreto Castello) e in quello di Lessona. Complessivamnete, nell'intero circondario, [illegible] numero dei frequentanti è salito da 763 a 791 unità.

Un'inversione di tendenza si è verificata invece a livello di scuole medie inferiori con un decremento di 25 unità (da 508 a 483), [illegible] buona parte causato dalla soppressione di una classe nel Comune [illegible] Lessona.

Infine nel liceo scientifico di via Spinei i problemi sono piuttosto di natura burocratica: il preside lamenta infatti il ritardo [illegible] nomine ufficiali da parte del Provveditorato agli studi [illegible] Biella (da quest'anno autonomo). Nonostante ciò, sul fronte dell'orario tutto procede regolarmente. [c. gi.]



A una settimana dall'inizio dell'anno scolastico, la situazione nel Cossatese presenta un bilancio positivo. Solo il liceo lamenta ritardi nelle nomine dei docenti

IN BREVE

Benzinai

Le stazioni di servizio aperte oggi per turno

Ecco l'elenco delle stazioni di servizio di turno oggi in città e a Cossato. A Biella: Agip, via Tollegno e corso Europa; Erg, via Trossi [illegible] 5; Esso, via Cottolengo 22 [illegible] via Ivrea [illegible], Q8, via Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. A Cossato: Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142. [d. sa.]

Comuni

Bilancio, domani incontro Provincia-Comuni

E' previsto per domani, alle 16,30, nella sede della Provincia, il primo di una serie di incontri che la giunta Marsoni ha fissato con gli amministratori biellesi in vista del bilancio: l'obiettivo è di raccogliere direttamente le esigenze di Comuni e Comunità montane in modo da poterle confrontare con i programmi e le risorse finanziarie dell'amministrazione. In via Sella giungeranno i rappresentanti di Benna, Borriana, Brusnengo, Candelo, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cerrione, Dorzano, Gaglianico, Gifflenga, Massazza, Masserano, Mottalciata, Ponderano, Roppolo, Salussola, Sandigliano, Verrone, Villanova e Viverone. [d. sa.]

Giovani

La consegna degli attestati di «agente di sviluppo»

Martedì [illegible] Provincia saranno consegnati gli attestati di qualifica del corso per agenti di sviluppo promosso dall'amministrazione provinciale [illegible] realizzato con i contributi del Fondo sociale europeo. I giovani sono Floriana Belli, Barbara Caneparo, Andrea Cappai, Deborah Carli, Roberta Migazzo, Cristina Molineris, Stefano Mosca, Maria Camilla Paolini, Alberto Regis, Andrea Rossetti, Marcella Segala, Manuela Targo e Giovanni Tessarin. In questi mesi gli agenti di sviluppo hanno collaborato a iniziative di vari enti che operano sul territorio, Provincia compresa. [b. pe.]

Biella, il via ad ottobre per i due corsi

A lezione di calcio i bimbi e gli arbitri

BIELLA. Fra qualche anno ci sarà anche [illegible] biellese a calcare i campi di gioco [illegible] «Delle Alpi», del «Meazza» o dell'«Olimpico»? Forse rimarrà soltanto un sogno, [illegible] i piccoli che [illegible] apprestano ad iniziare la «Scuola di Calcio», promossa dalla Biellese Fc in collaborazione con la Polisportiva Viglianese, ci avranno sicuramente fatto un pensierino. Magari un giorno uno di loro riuscirà ad emulare le gesta [illegible] Ronaldo o Del Piero [illegible] ad infiammare le platee dei tifosi.

E se il biellese in campo indossasse [illegible] la giacchetta nera (anche [illegible] adesso il colore non è più quello) e fosse una donna? Possibile anche questa ipotesi, perchè la sezione di Biella dell'Aia (Associazione Italiana Arbitri), [illegible] lanciando un [illegible] per formare nuovi direttori di gara.

Ma andiamo con ordine. La «Scuola di calcio» è riservata ai nati negli [illegible] 1988, '89, '90 e '91. La conduzione tecnica del corso (che inizierà ai primi di ottobre per concludersi [illegible] giugno), verrà curata dallo staff del settore giovanile della Biellese Fc, in particolare da Aldo Sottile, considerato uno [illegible] migliori istruttori attualmente in attività. L'aspetto motorio e coordinativo del bambino sarà invece seguito da istruttori dell'Isef.

La Polisportiva di Vigliano mette [illegible] disposizione gli impianti: il campo «Sobrano» (una struttura piccola [illegible] tranquilla, quindi ideale anche per i più piccoli) e la palestra del paese in caso di brutto tempo [illegible] nella stagione fredda.

Le lezioni si terranno tutte le settimane nei giorni di martedì [illegible] venerdì, dalle 17 alle 18,30. Al momento [illegible] adesioni sono circa [illegible] quarantina. Chi volesse avere ulteriori informazioni può telefonare ai numeri 015/8496334, 510690 e 511948.

A ottobre inizierà anche un corso per arbitri, completamente gratuito, promosso come detto dalla sezione biellese dell'Aia. Durerà circa due mesi ed è articolato in [illegible] lezioni (in programma dalle 21 alle [illegible] di martedì e giovedì), [illegible] una parte teorica dedicata al regolamento e una fisico-atletica. A fine dicembre i candidati dovranno sostenere un esame (prova scritta e orale) superato il quale potranno iniziare a dirigere gli incontri delle categorie giovanili, partendo dagli Esordienti.

Ai nuovi arbitri, oltre ad un adeguato rimborso spese, sarà rilasciata una tessera che consente l'ingresso gratuito [illegible] tutti i campi italiani (sia per gare di campionato che di Coppa). Possono iscriversi sia uomini sia donne, di età compresa fra i 15 [illegible] i [illegible] anni. Per ulteriori informazioni telefonare allo 015/29835 oppure inviare un fax al 29628.

Al momento hanno aderito all'iniziativa [illegible] decina di per[illegible] (tra cui tre ragazze), [illegible] [illegible] al momento inferiore alle aspettative della vigilia. Infatti l'Aia di Biella si trova adesso ad avere un organico effettivo [illegible] [illegible] arbitri, un numero insufficiente a coprire le 72 gare di campionato in programma ogni domenica (giovanissimi, esordienti, amatori, juniores Terza e Seconda categoria), e deve ricorrere al contributo dei direttori [illegible] gara iscritti a sezioni di altre province.

[illegible] fatto anomalo se paragonato al Sud d'Italia, dove per iniziare i corsi da arbitro (a numero chiuso), ci [illegible] [illegible] liste di prenotazioni lunghissime, con attese addirittura anche di tre anni. [g. co.]

Regista e attore

Saint-Vincent doppia vittoria per Anderi

SAINT-VINCENT. I cinque milioni in gettoni d'oro per il miglior cortometraggio in concorso per la terza edizione [illegible] «Ci[illegible] in diretta» [illegible] stati assegnati a Beppe Anderi, di Biella, regista del film «Leggerissimo». Così ha decretato all'unanimità la giuria, presieduta da Ettore Scola, che ieri pomeriggio ha visionato le undici pellicole in gara.

Beppe Anderi ha anche vinto il premio come miglior attore, mentre quello per la miglior attrice è stato assegnato [illegible] Paola Minaccioni diretta da Elena De Rosa [illegible] Roberto Campagna nel film «Ninna oh!». La giuria ha anche scelto di segnalare il film «Solo andata» dei registi De Ro[illegible] e Campagna.

In giuria, con l'illustre regista campano anche il produttore Franco Committeri, l'autrice televisiva Franca Di Genci, la direttrice della rivista «Ciak» Piera Detassis [illegible] gli autori televisivi Giorgio Gambino, Gregorio Paolini [illegible] Bruno Voglino.

Il film vincitore racconta di Ruggero, un tipo che passa il suo tempo nel bar [illegible] un piccolo paese di montagna, un posto in cui il destino di tutti pare già scritto. Eccetto il suo.

Ieri [illegible] la terza edizione di «Cinema in diretta» si è conclu[illegible] con la cerimonia [illegible] consegna dei premi, nella sala Gran Paradiso del Centro cong[illegible] [illegible] Grand Hôtel Billia, alla presenza di un folto pubblico che ha assistito alla proiezione di tutti i film in gara e allo spettacolo del comico Enrico Bertolino.

La manifestazione, ideata e diretta da Claudio e Vincenzo Calì e organizzata dalla Promoval [illegible] Aosta, [illegible] stata promossa dalla Comunità montana Monte Cervino, dall'assessorato regionale del Turismo e dal Casinò de la Vallée. [b. m.]

Il mondo della scuola assegna tra il 24 e il 26 gli ultimi 378 posti di supplente

Precari, tutte le convocazioni

Il calendario dei prof chiamati mercoledì

VERCELLI. Come avevamo anticipato ieri, pubblichiamo il primo calendario dell'assegna[illegible] delle [illegible] annuali nelle scuole della provincia di Vercelli. Riguarda i docenti [illegible] il personale amministrativo che do[illegible] presentarsi, con il codice fiscale, mercoledì 24 settembre a Vercelli. Gli insegnanti non di ruolo delle medie [illegible] delle superiori nel salone delle vittorie del Provveditorato agli Studi, quelli delle elementari al Magistrale «Rosa Stampa», il personale A.T.A. al liceo Classico Lagrangia. Ricordiamo che, in totale, verranno assegnati, tra mercoledì [illegible] venerdì, 378 posti e che nell'elenco [illegible] ci [illegible] più i docenti biellesi.

[illegible] ecco le convocazioni per i **docenti di mercoledì [illegible] settembre.**

Ore 9: sostegno scuola media (psicofisici, vista, udito) tutti gli aspiranti dal posto 1 a fine graduatorie.

Sostegno secondo grado tutti gli aspiranti dal posto 1 a fine graduatorie.

Ore 11,30 Lettere Medie: tutti gli aspiranti [illegible] preceden[illegible] assoluta [illegible] tipo B e B1 di cui al D.P. 11789 del '96; dal posto 1 al posto 35 abilitati; dal posto 1 [illegible] posto 147 [illegible] abilitati, inseriti nella graduatoria provinciale.

Lettere Istituti Secondari di Secondo Grado: tutti gli aspiranti con precedenza assoluta tipo B e B1, dal posto 1 al posto 9 abilitati; dal posto 1 al posto [illegible] [illegible] abilitati.

Lettere Latino nei Licei ed Istituti Magistrali: dal posto 1 al posto 3 abilitati; dal posto 1 al posto 147 [illegible] abilitati

Geografia: dal posto 1 a fine graduatoria [illegible] abilitati.

Ore 15 A245 Lingua France[illegible]: [illegible] posto 1 al posto 17 abilitati; dal posto 1 a fine graduatoria non abilitati.

Lingua Inglese: dal posto 1 al posto 59 abilitati; dal posto 1 al posto [illegible] non abilitati.

Lingua e Civiltà Straniera Francese: dal posto 1 [illegible] fine graduatoria abilitati; dal posto 1 a fine graduatoria non abilitati.

Lingua e Civiltà Straniera Inglese: dal posto 1 [illegible] fine graduatoria abilitati; dal posto 1 al posto 105 non abilitati.

Lingua e Civiltà Straniera Tedesco: dal posto 1 al posto 1 abilitati; dal posto 1 al posto 63 [illegible] abilitati.

Conversazione Francese: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati.

Conversazione Inglese: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati.

Filosofia, Psicologia e Scienza dell'Educazione: dal posto 1 [illegible] fine graduatoria abilitati; dal posto 1 al posto 147 [illegible] abilitati.

Filosofia e Storia: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati; dal posto 1 al posto 147 non abilitati.

Storia dell'Arte: dal posto 1 al posto 1 abilitati; dal posto 1 al posto 64 non abilitati.

Scuola Elementare. La convocazione è all'Istituto Magistrale «Rosa Stampa»: tutti i docenti inseriti nelle graduatorie per posti di sostegno; posti [illegible] scuola comune dal posto 1 [illegible] posto 600 più i riservisti.

Personale A.T.A..

La convocazione [illegible] Al Liceo Classico di Vercelli.

Ore [illegible]: **Responsabile Amministrativo:** dal posto 1 (Marinella Fioravanti) al posto [illegible] (Aldo Serravalle) degli aspiranti inclusi in graduatoria definitiva per supplenze per il triennio '94-'97 e '97-'98; tutta la graduatoria dei riservisti Legge 482/68; tutta la graduatoria degli aspiranti Legge 297/94

Ore 9,30: **Assistente Tecnico:** aspiranti inclusi [illegible] graduatoria definitiva triennio '94-'97 [illegible] A.S. '97-'98.

Elettronica ed Elettrotecnica: dal posto 1 Gian Mario Impellittieri al posto 47 Valeria Chiefari.

Economia Dom. e Servizi Ausiliari Alberghieri: dal posto 1 (Carlo Battaglia) al posto 46 (Maria Grazia Roberto).

Alberghiera: dal posto 1 (Carlo Battaglia) al posto 30 (Calogero Pullara).

Chimica: dal posto 1 (Anna Minola) al posto 38 (Gianfranco Calzoni).

Azienda Agraria: dal posto 1 (Tiziana Archero) al posto [illegible] (Francesco Salvatore Ronzello).

Odontotecnica (Part-Time): dal posto 1 (Massimiliano Cubito) al posto 20 (Roberto Paravati).

Ore 10,30: **Assistente Amministrativo:** tutta la graduatoria degli aspiranti inclusi per soli titoli; [illegible] posto 1 [illegible]. Luisa Vacalebre al posto 280 (Raffaele Iorfida). **[d. b.]**

(continua)



Gli appuntamenti per prof, maestri [illegible] personale amministrativo [illegible] fissati in Provveditorato al liceo Classico e al Magistrale E si completeranno i quadri

---

NOTIZIE FLASH

Saluggia

Elezioni, è Leone il candidato dell'Ulivo

L'Ulivo ha sciolto ieri mattina le ultime riserve: sarà Bruno Leone a contrastare il generale Incisa di Camerana nella [illegible] per la poltrona [illegible] sindaco. Leone, insegnante al liceo di Chivasso, sarà alla guida [illegible] lista civica «Comunità saluggese» che raggruppa tutti i partiti dell'Ulivo rappresentati a Saluggia. Già scelto anche il vice sindaco: la carica andrà a Marisa Gianotti, attuale consigliere provinciale nelle fila del Partito popolare. **[i. fo.]**

Gattinara

Arrestato, deve scontare tre [illegible]si di carcere

Un uomo e' stato arrestato [illegible] esecuzione a un ordine di carcerazione emesso dalla procura presso [illegible] pretura di Vercelli. [illegible]' Antonio Tambone, 39 anni, residente a Novara e domiciliato a Gattina[illegible] deve scontare tre mesi per il reato di mancata esecuzione di [illegible] provvedimento del giudice. L'ordine di carcerazione e' [illegible] eseguito dai carabinieri di Gattinara. **[p. q.]**

Notizie utili

I benzinai aperti per turno oggi in provincia

A Vercelli s[illegible] aperti (turno A): Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, [illegible] De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km. 0+580 (benzina, gasolio, benzina verde e gpl); Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Matteotti. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). **A Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno B): Monteshell, largo Barbaglia; Erg, via Montrigone; Fina, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. **A Trino** (turno B): Q8, corso Casale 86. Infine a **Varallo Sesia** (turno C): Q8, via Brigate Garibaldi con self 24 ore. **[d. b.]**

Dopo 6 anni: «Lascio per motivi privati»

Provincia, si dimette l'assessore Vetrò

VERCELLI. Dopo sei anni, si [illegible] dimesso Domenico Vetrò, assessore provinciale alla Pianificazione territoriale, ai trasporti [illegible] alle risorse idriche. In attesa di [illegible] il sostituto, il presidente Gilberto Valeri ha assunto ad interim le tre deleghe.

Vetrò - entrato per la prima volta [illegible] giunta nel '91 per occuparsi di agricoltura e politiche giovanili - ha spiegato le dimissioni con motivi di carattere familiare [illegible] personale [illegible] con la volontà [illegible] ritornare all'insegnamento (è professore all'Iti di Vercelli).

«Inoltre - spiega l'esponente dei Verdi - tra le motivazioni che mi hanno spinto a dimettermi c'è la voglia di tornare [illegible] svolgere il volontariato ambientalista, nel quale mi [illegible] formato [illegible] mi riconosco. Adesso ho una discreta esperienza della macchina amministrativa, mi auguro [illegible] mettere a frutto queste conoscenze nelle campagne di sensibilizzazione per il miglioramento della qualità della vita».

Per non perdere quello che [illegible] considerato [illegible] dei suoi fedelissimi, Valeri gli ha offerto la possibilità di fare l'assessore a tempo pieno. «Ma ho rifiutato - dice Vetrò - perchè voglio ritagliarmi anche spazio da dedicare alla famiglia». [illegible] per sgombrare da subito [illegible] campo da ogni possibile speculazione conclude: «Mi dimetto assolutamente [illegible] per questioni politiche: il mio rapporto con Valeri, la giunta, i consiglieri [illegible] lo staff della Provincia [illegible] ottimo. A tutti loro oggi vanno i miei auguri di buon lavoro». **[f. co.]**



Domenico Vetrò era assessore [illegible] Pianificazione territoriale trasporti e risorse idriche

---

Le prime luci dell'alba segnano la riapertura della stagione venatoria in provincia

In 3 mila da oggi tornano a caccia

Polemiche per il «corridoio» tra Ghislarengo e Lenta

GHISLARENGO. Sono [illegible] [illegible] mila le doppiette vercellesi che dalle prime luci di oggi potranno praticare nuovamente [illegible] loro sport preferito. Anche quest'an[illegible] è già polemica: pietra dello scandalo un «corridoio» tra due aziende faunistiche negato ai cacciatori nonostante che la [illegible] riapertura sia stata decisa dall'assessore regionale per la Caccia Giovanni Bodo.

A sollevare il problema [illegible] Franco Ferraris e Gianfranco Francisetti, rispettivamente presidente provinciale e regionale della «Federcaccia», l'associazione venatoria più rappresentativa. Spiega Francisetti: «Ancora questa mattina (ieri, ndr) il corridoio [illegible] chiuso con i paletti. Spero che vengano rimossi durante la nottata, perchè altrimenti potrebbero anche sorgere discussioni accese».

La vicenda [illegible] nata quando due aziende faunistiche venatorie, quelle di Ghislarengo e di Lenta, che territorialmente sono vicine ma separate da un tratto di terreno, erano in pratica state unificate [illegible] l'abolizione [illegible] «corridoio». Le [illegible] contigue alle aziende faunistiche [illegible] molto considerate dai cacciatori per via della selvaggina che sovente ne esce: in questo caso il «corridoio» era particolarmente apprezzato per la presenza di due aziende addirittura. Senonchè il passaggio era stato improvvisamente abolito.

«Devo dare atto - dice il presidente Ferraris - della correttezza dimostrata dall'assessore regionale Giovanni Bodo che, venuto a conoscenza di questa unificazione, l'ha cancellata».

Se il provvedimento regionale ha accontentato i cacciatori, [illegible] altrettanto ha fatto per i gestori delle riserve, che hanno preannunciato [illegible] al Tar per la sua cancellazione. «Sabato e domenica - dice Francisetti - il Tar è chiuso, e quindi l'ordinanza dell'assessore Bodo va rispettata. Se [illegible] i giudici amministrativi stabiliranno altre cose, ci regoleremo di conseguen[illegible]: ma fino ad allora il corridoio deve [illegible] aperto».

I due presidenti sono poi concordi nel criticare la recente legge regionale definendola «voluta da Verdi [illegible] ambientalisti [illegible] maniera e risultata ottusa, dannosa per l'ambiente e la fauna, e per le coltivazioni alle quali provoca gratuitamente ingenti danni» mentre al contrario «i cacciatori vogliono [illegible] legge equa, tecnica e non soltanto vessatoria nei confronti della loro categoria». Conclude Francisetti: «Vogliamo modifiche concrete a questa legge: non per poter uccidere più animali, ma per gestire meglio il territorio». **[w. ca.]**



Toccherà al Tar decidere sul ricorso presentato [illegible] gestori delle riserve contro la riapertura del «corridoio» tra le aziende faunistiche di Lenta [illegible] Ghislarengo decisa dall'assessore regionale alla Caccia Giovanni Bodo

Oltre duecento i concorrenti per le sezioni di canto, pianoforte e violoncello. Tutte le date

«Viotti», grandi orchestre e nuovi re

Vercelli, giovedì si apre il 48° Concorso di musica



Il soprano **Sonia Corsini** (a sinistra) terrà il concerto d'apertura la pianista Alessandra Althoff. A destra uno degli ospiti celebri delle Manifestazioni viottiane, **Renato Bruson**, accanto a Maria Arsieni



VERCELLI. Più di duecento partecipanti, tre sezioni, i concerti inaugurali, gli ospiti-giurati. La 48ª edizione del Concorso Viotti annuncia un programma intenso, che dimentica omaggio importante: il ricordo di Maria Callas, a vent'anni dalla scomparsa.

Il calendario è da scorrere con attenzione. parte giovedì 25, al Salone Dugentesco, con il benvenuto a partecipanti e giurie. La cerimonia, alle 19,30, lascerà subito il posto alla musica: alle 21, sempre al Dugentesco, è previsto concerto inagurale. I primi applausi saranno per la coppia formata dal soprano Sonia Corsini, seconda classificata l'anno scorso, e dalla pianista Alessandra Althoff. Il programma spazia Bellini, Donizetti, gli autori veristi.

Venerdì 26 è tempo di Concorso. I concorrenti iscritti alla prima sezione, il canto, sono oltre cento. E verdetto spetterà ad una giuria internazionale composta dai direttori artistici del Teatro Verdi di Trieste, Raffaello De Banfield, del Teatro Regio di Torino, Carlo Majer, dell'Opera di Montecarlo John Mordler, del Festival della Valle d'Itria Sergio Segalini e da due voci celebri della lirica, Leyla Gencer e Renata Scotto.

La prima selezione è a porte chiuse, ma il Teatro Civico accoglierà il pubblico già per le semifinali, il 29 e 30 settembre, alle 15,30 e alle 20,30. Di scena ancora repertorio verista, i concorrenti accompagnati al pianoforte da Fulvio Bottega.

Suspense (e musica) prima di arrivare alla prova finale. Giovedì 2 ottobre, il Teatro Civico ospita l'Orchestra Filarmonica Praga, diretta da Lucarelli. Al pianoforte, per un programma dedicato Brahms, ci sarà invece Maurizio Moretti. Il concerto («Preludio al Concorso», dalle 21,15) è realizzato con la Fondazione Cassa Risparmio di Torino. Venerdì 3 sarà «Omaggio a Maria Callas»: serata ad ingresso libero, sempre al Civico, voci, audio e ricordi sul grande soprano.

La prima finale è fissata al 4 ottobre: ed accompagnare i «bravissimi» sarà l'Orchestra del Teatro Regio diretta da Fabrizio Maria Carminati.

Mercoledì 8 Concorso riparte con il pianoforte: la seconda sezione, quest'anno, è abbinata due grandi compositori, Beethoven Brahms. L'ouverture è in concerto, la pianista Seiko Ohtomo, premiata l'anno scorso. Le prove inizieranno il giorno successivo, a porte chiuse, ma di fronte alla giuria che schiera anche un vincitore viottiano degli Anni '60, Klaus Hellwig. Gli altri commissari Dag Achatz, Peter Lang, William Naborè, Giulio Salvetti, Roman Vlad. Il pubblico potrà ascoltare le semifinali, alle 15 alle 20 del 16 ottobre, al Teatro Civico.

Alla finalissima, nel pomeriggio di domenica 19, partecipa invece l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Dalle 17, come vuole bando, Concerti per pianoforte e orchestra Beethoven Brahms.

L'ultima sezione è dedicata violoncello: novità assoluta per Vercelli, tornerà a cadenza triennale. Si parte il 24 ottobre, la giuria è composta da Alain Meunier, Alexandru Morosanu, Shuko Iwasaki, Elizabeth Wilson, Angiola Maria Vaira Fogola Luciano Fornero, direttore del Conservatorio Verdi di Torino. Semifinali dal 26, al Civico, alle 15 e alle 20. Tre giorni più tardi la finalissima: sul palcoscenico di via Monte di pietà approda l'Orchestra del Regio diretta da Nicholas Carthy. In programma i Concerti per violoncello e orchestra di Haydn, Schumann e Dvorak.

Il gran finale è concorrenti, ma un'orchestra celebre: protagonista del Gala del 31 ottobre è l'Orchestra Sinfonica di Mosca Radio 1, diretta da Janos Acs. Al pianoforte la vincitrice del '96 Eun Joo Chung. Il «Viotti» si congeda con la Sesta Sinfonia «Patetica» di Ciaikovski e il Terzo Concerto in re minore di Rachmaninov. **[r. m.]**

GIORNO E NOTTE

Santhià

Sport su maxi-schermo

Allo Splendor Cafè Club di via Ospedale, oggi verranno trasmesse schermo gigante le partite del campionato calcio (alle 16 e alle 20,30).

Sfilata in costume

Alle 16 di oggi il gruppo in costume d'epoca Motta Dei Conti sfilerà a Casale per la «Festa del vino e del Monferrato». Con i figuranti del Basso vercellese ci sono anche i mimi Ops.

Vercelli

Contest dei dee jay

Inizia campionato riservato ai disc jockey (dilettanti e non) «Only For Dee Jays». Per iscriversi e ottenere informazioni sulle gare in discoteca: 0322.843.995.

Biella

Collettiva da Sotgiu

Al Centro d'arte Sotgiu, di piazza Fiume, è inaugurata ieri la mostra «Proposte per una collezione». La rassegna, che proseguirà fino all'11 ottobre, vede esposizione le opere di dieci artisti. Si tratta di Giuseppe Capogrossi, Roberto Crippa, Jorge Eielson, Rajmond Hains, Sebastian Matta, Mario Radice, Mauro Reggiani, Mario Schifano, Guj Van Denfransen Luigi Veronesi. Gli orari: da martedì a domenica 10-12 e 16-19,30.

Vercelli

L'«Oscar rock»

Questa sera, all'irish pub Oscar Wilde di via Trino, si esibiranno un programma rock i torinesi Droma. Dalle 22,30.

Ponderano

Rock al Babylonia

Questa sera, sulla pedana del Babylonia, approdano i «Soon», la band milanese che con il suo nuovo album, «Scintille», sta raccogliendo consensi di pubblico critica. Dalle 22,30.

Trivero

Live con i «Continental»

Torna il Trio Continental, al Nuovo Castagneto di Trivero Brughiera. La formazione si esibirà questa sera con il suo repertorio di evergreen, liscio e latino-americano. A mezzanotte una «sorpresa golosa».

Vercelli, dalle 10

«Bandissima» lungo le strade

VERCELLI. Stamattina è il giorno di «Bandissima». Alle due concerti itineranti con le bande di Santhià (da viale Garibaldi) e Scopello (partenza di fronte alla caserma Garrone). prosegue alle 15,30: la banda di Santhià davanti al Magistrale, la banda di Fontanetto in viale della Rimembranza. ancora la banda di Quarona al parco Camana, la banda di Scopello al bocciodromo del Centro anziani, la banda di Gattinara alla Caserma Garrone, la banda di Varallo in Battisti, la banda di Palazzolo corso Rigola. Alle 17,30, da viale Garibaldi, inizierà la parata con tutte le bande. Itinerario: Libertà, via Foa, via Gioberti, piazza Cavour, via Nigra, via Fratelli Bandiera piazza Zumaglini, dove, alle 18,30, ci sarà il superconcertone. Alle 21,30 le bande di Varallo e di Gattinara esibiranno al Civico. L'iniziativa è organizzata dal Comune e dalla Provincia, dal Comitato manifestazioni e l'Associazione nazionale bande. **[g.bar.]**

E questa sera la gara si sposta da Cecco, corso Rigola: dalle 22 battute e panissa fumante

Risate da premio per Rino Ceronte e Co.

Vercelli, quattro nuovi classificati alla kermesse di cabaret



Da sinistra **Giorgio Zanetti** **Davide Coladini**, vincitori di tappa

VERCELLI. Ultimi scampoli di eliminatorie al concorso nazionale di cabaret «Città del riso».

Ci regola in corso Rigola. Regolatevi voi, ma questa sera alle 22, da Cecco, «comunque», pubblico sarà invitato come sempre a scegliere attraverso le schede su cui potrà commentare, col rischio vincere l'abbonamento a «Stampa In».

Ed a voi... Pur non volendo scoprire le carte, vi «riveliamo» almeno il nome di questi umoristi emergenti che aggrediranno il caba-pubblico di questa sera. Riki Bokor, Teresa Lallo, Nadia Puma (la fauna su cinquanta concorrenti ha visto apparire anche un Rino Ceronte ed un paio di Ragni), Luca Klobaz e i Pali Dispari (non ci sono errori: altrimenti sarebbero stati Pari e Dispali ...).

«Guest star» da gustar. Giunti alfin della licenza cabarettistica, sarà di scena la «madre di tutti i risotti», la panissa cucinata dallo chef cecchiano secondo la più rigorosa ricetta bicciolana. Materia prima offerta dall'Associazione nazionale giovani agricoltori, che annuncia altre spettacolari partecipazioni ed inziative. se risi fioriranno...

Serate passate. Nella notte di Salasco, chi ha passato il turno? Il secondo classificato, Rodolfo Galati. Palma della vittoria per Giorgio Zanetti, sponsorizzato dalle Onoranze funebri Allegretti con slogan «La salma è la virtù dei morti». Ha presentato il suo strampalato Eleuterio, mangiatore di chiodi sulla parola, commentando: «Ogni paese ha uno scemo del villaggio e se per caso non l'ha, quello sei tu».

A Salasco è stata spassosissima la performance fuori concorso di Mister Magic Mariano, sul palco e nel foyer dello Chalet, tra banconote strappate ed orologi che a mezzanotte si son trovati con le lancette alle tre!

Vincitori da Oscar. All'Oscar Wilde altri due cabarettisti si sono aggiudicati un posto per le semifinali. Rino che di congnome fa Ceronte: chi ha capito che trattavasi di nome d'arte, ha avuto un premio! Primo piazzato: Davide Coladini. Bravo. E buono per lo psicanalista: «Io da piccolo ho sempre sognato di fare la suora...» Ma da grande è rimasto disoccupato ed allora ha un annuncio sul giornale: «Disponibile subito, offresi». L'hanno scambiato per un bilocale in affitto. Dopo la vittoria, Coladini voleva la foto colori sul giornale, prima pagina e titolo di scatola. ha fatto i conti con Bossi, Prodi e Di Pietro.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Scream**, di W. Craven con D. Arquette, Barrymore, Campbell. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg con J. Goldblum e J. Moore. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Air Force One**, di W. Petersen con Harrison Ford. Lire 12.000; 10.000.

Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Innamorati cronici**, di G. Dunne M. Ryan e M. Broderick. Lire 12.000.

LUX. Inf. (0163) 22.698. **L'isola perduta**, Brando. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **La 12ª notte**, di Trevor Nunn, con H. Bonham Carter, R. E. Grant, B. Kingsley. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

Potere assoluto, tel. (015) 925.620. di Clint Eastwood con Clint Eastwood, Gene Hackman, Harris. Or.: 16; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22. Lire 10.000.

EXCELSIOR. tel. (015) 767.323. **Per femminili**, di Streitfeld con T. Swinton. V. M. anni. Or.: 15 continuato. 10.000.

COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA. tel. (0163) 54.265. C. O'Donnel, A. Schwarzenegger, Thurman. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

tel. 255.045. Informaspettacolo 69.633. **Il perduto -**, di S. Spielberg. Or.: ap. 15. Lire 12.000;

NUOVO ITALIA. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **She's So Lovely**, di Nick Cassavetes con Penn, Robin Wright, John Travolta. Or.: ap. 15. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. di W. Craven D. Arquette, D. Barrymore, Campbel, C. Fox. Or.: ap. 15. 12.000; 10.000.

Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69. **Air Force One**, di W. Petersen con Harrison Ford. Or.: ap. 15. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE Inf. tel. 215.018. **Batman** con C. O'Donnel, Schwarzenegger, U. Thurman, regia di J. Schumacher. Or.: 15. Lire 10.000; 8000.

LUX. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO via Parini. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. 255.544. Alle ore 21,30 per **Bandissima '97** concerto delle bande di Varallo e di Gattinara.

Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Powers**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tano morire** Or.: 16; 17,40;

MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Il mondo perduto - Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **She's so Lovely**. Or.: 15,30; 22,30. Sala 3: **Batman & Robin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. : 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **Con Air**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Genealogia di crimine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Innamorati cronici**. Or.: 16; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via 32/e, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti**. 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Stressati**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **da morire**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

p. Vittorio Veneto 5, 817.16.42. **Con Air**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il ciclone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il bagno turco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. ang. v. Roma, t. 530.353. **Twin Town**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, 817.3323. **Air Force One**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Batman & Robin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Porzus**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Potere assoluto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna Karenina**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Air Force**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello, tel. **(The Tango Lesson)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo**. Or.: 16; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella società degli uomini**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio sposa**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **She's so Lovely**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

c. Roma 336, tel. 562.1789. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Tamerlano** di G. Friedrich Händel. Turno F. Corrado Rovaris direttore, Giorgio. Con Maria José Trullu, Sara Mingardo, Fulvio Zanasi, Patrizia Cioffi. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 14-15. Tel. Ultima martedì 23/9.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della. Stagione Sinfonica 1997-98. Vendita nuovi abbonamenti turno rosso, blu, giallo. Abb. «Giovani» da giovedì. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium) sabati e domeniche compresi. - 810.49.61.

Necessaria la vittoria per non perdere contatto dalle prime

Trasferta rischio a Corbetta

Borgosesia, esperimenti in difesa

BORGOSESIA. E' una trasferta insidiosa quella che attende oggi il Borgosesia di mister Domenicali. Il Corbetta, nei primi tre incontri sin qui disputati, ha saputo conquistare soltanto un punto: segno di una squadra che probabilmente non ha grandi ambizioni, [illegible] c'è pure un risvolto della medaglia che fa meditare i valsesiani. I lombardi daranno infatti il massimo per abbandonare il fondo della classifica ed è sicuro che giocheranno con grande agonismo. E [illegible] i granata si lasceranno «assalire» dai padroni di casa rischiano di non potere esprimere la loro maggiore caratura tecnica.

Una squadra che ha buone ambizioni non deve comunque fermarsi di fronte [illegible] questi ostacoli: deve saper reagire e anche avere la giusta freddezza per riuscire ad incamerare la posta in palio. D'altra parte il Borgosesia non ha alternative se vuole mantenere il passo della coppia che è già volata in fuga: Meda e Fanfulla sono state capaci di ottenere tre vittorie in altrettanti incontri quindi le avversarie dirette (Borgo compreso) per evitare pericolosi distanziamenti dal vertice non possono permettersi scivoloni.

Per la trasferta a Corbetta mister Domenicali dovrà fare i conti con la prima defezione della stagione: non potrà infatti scendere in campo il difensore Paganini, bloccato per un turno dal giudice sportivo [illegible] causa dell'espulsione rimediata domenica durante il match vinto di misura sulla Trevigliese.

Il posto [illegible] Paganini in marcatura sarà affidato a Milani, già schierato in precedenza dal tecnico, ma in una posizione più avanzata. E' probabile perciò che Domenicali cambi ancora una volta l'undici titolare: in queste prime uscite l'allenatore ha provato diverse soluzioni per cercare di elaborare la formazione tipo e l'assenza di Paganini potrebbe proprio indurlo a nuovi esperimenti. Dovrebbero comunque essere confermati Panella [illegible] Guidetti, che una settimana fa sono risultati tra i migliori [illegible] campo; resta qualche dubbio invece per Sassone, ancora debilitato per un colpo ricevuto alla prima giornata.

Questa la probabile formazione: Aliotta, Milani, Panella, Galeazzi, Fagnoni, Paladin, Piciaccia, Guidetti, Caruso, Felice, Siazzu.

Ivan Fossati



Sulla carta i granata [illegible] dovrebbero avere problemi nell'affrontare il Corbetta ma i lombardi dopo sole tre giornate hanno già estremo bisogno di punti e sul proprio campo potrebbero dar fondo a tutta la loro carica agonistica

Paganini assente per squalifica in dubbio Sassone infortunato

---

La rinnovata formazione valsesiana affronta il Gravellona

Dufour al debutto casalingo

Alex Quartaroli in campo dall'inizio

VARALLO. Debutto casalingo per la Dufour. Una squadra rinnovata rispetto a quella che aveva fatto sognare i tifosi nel torneo scorso, ma che comunque ha tutte le caratteristiche necessarie per recitare di nuovo un ruolo di primo piano nel girone A d'Eccellenza.

Certo l'avvio di campionato (sconfitta per 1-0 [illegible] San Giusto) non è stato dei migliori, ma le premesse per un ottimo match (inizio alle 16) con il Gravellona ci sono tutte: anche perchè gli uomini di Fornara [illegible] presenteranno all'appuntamento caricati dal successo ottenuto giovedì in Coppa Italia in [illegible] del Villaggio Lamarmora squadra questa che milita in una categoria inferiore, ma che è ampiamente indicata come una delle favorite per la promozione.

Per il ritorno davanti ai propri tifosi la Dufour Varallo dovrebbe poter schierare anche colui che è stato scelto per [illegible]stituire Massimiliano «bomber» Guidetti, finito quest'estate alla Biellese in C2; si tratta dell'esperto Alex Quartaroli, giocatore che vanta una lunga militanza in Eccellenza e che nelle intenzioni dei dirigenti dovrà riuscire a non far rimpiangere il giovane centravanti che realizzava gol [illegible] raffica. Quartaroli domenica [illegible] ha potuto giocare solo pochi minuti a causa di un'influenza ma per il match con il Gravellona dovrebbe essere disponibile: anche perchè c'è molta attesa per vedere schierata la coppia d'attacco valsesiana. Al fianco di Quartaroli dovrebbe infatti giocare Marzano, [illegible] ragazzo prelevato dalla Biellese e che nei primi incontri ha già dimostrato di avere un fiuto particolare per i gol. **[i. fo.]**

Si gioca alle 16

VERCELLI. Secondo turno in Prima categoria. Nel girone B la Serravallese, unico team vittorioso all'esordio è di scena a Recetto; in trasferta anche Borgovercelli (non facile l'impegno [illegible] Bellinzago) [illegible] Caresanese contro il Sizzano.

Nel girone C spicca, invece, il derby laniero Tollegno-Spolina; quindi Vallorco-La Cervo, Quincinettese-Cavaglià e Albiano-San Biagio. Nel girone E il Livorno [illegible] riscatto sul terreno del Savonera Maroso.

Seconda categoria, prima giornata. Girone C: Biogliese-Stella Alpina, Benna-Rovasenda, Chiavazzese-Ronco, Libertas-Pro Roasio, Lessona-Occhieppo, Piatto-Parlamento, Verrone-Valdengo.

Girone E: Alicese-Popolo, Cigliano-Saluggia, Fontanettese-Junior Casale, Pro Palazzolo-Cigliano, Moranese-Soms Palestro, Santhià-Piemonte Sport, Scuole Cristiane-Villata. **[p. m. f.]**

Girone a 16 squadre

Virtus Concordia all'esordio un nuovo team

VERCELLI. Scatta quest'oggi il torneo di Terza categoria vercellese. Molte le novità rispetto al passato a cominciare dal numero delle formazioni protagoniste: sedici, quasi un record.

Tra le neofite c'è molta curiosità per la Virtus Concordia, società nata da pochi mesi. La squadra del presidente Salvatore De Domenico è stata presentata ufficialmente ieri pomeriggio alla presenza d'un folto e qualificato pubblico.

La Virtus Concordia sarà allenata da Piero Miglioranza e avrà nell'Alleanza Assicurazione lo sponsor. Toccherà invece alla Ronzonese tenere a battesimo la Virtus nel [illegible] primo match della storia. Il match (fischio d'inizio alle 16) [illegible] disputerà sul terreno del rione Concordia.

Questi gli altri incontri del primo turno: Borgo d'Ale-Canadà, Carisio-Crescentino P/S, Ghislarengo Arborio-Bianzè, Dora-Greggio, Ponte-stura-Belvedere, Ozzano- Vigor Arborio, Silvio Piola-Valle Ghenza. **[p. m. f.]**

Viverone, Tronzanese e Crescentinese in casa, difficile trasferta per il Villaggio Lamarmora

Il big-match è tra Cossatese e Castellazzo

Girone A, Gattinara e Valsessera viaggiano per un doppio derby



La Terra (Trino)

VERCELLI. In Promozione è già tempo di conferme. Oggi, fischio d'inizio alle 16, tutti in campo per il secondo turno.

Il big match [illegible] senz'altro quello che attende la Cossatese: l'undici di Romano Jorioz riceve il Castellazzo, favorito della vigilia per il salto in Eccellenza e vittorioso (a fatica) nell'esordio contro il Pecetto. Gli azzurri confidano nell'ottima vena realizzativa di Bottigella e nella solidità del reparto arretrato. Un risultato positivo potrebbe consentire alla Cossatese di guardare al futuro con maggiori ambizioni.

Esordio interno per la Tron[illegible]: i gialli [illegible] Angeloro dopo l'exploit [illegible] Trino ricevono il San Carlo. Gli alessandrini, reduci dal pari con il Sandamianferrere [illegible] presentano [illegible] la classica squadra «di categoria». Nella Tronzanese due assenze: Lasalvia (squalificato), Parisi (frattura del polso) e un rientro: Tiengo al centro dell'attacco.

Il Villaggio Lamarmora affronterà l'insidiosa trasferta di Canelli: i cuneesi [illegible] secondo impegno casalingo dopo lo scivolone con la Fulvius non intendono concedersi ulteriori distrazioni. Ma i rossoverdi di Maruzzo puntano al bottino pieno per eliminare, sin da subito, un pericoloso avversario nella corsa al vertice.

La Crescentinese di Masuero [illegible] al Comunale il Sarezzano. Per il coach dei granata qualche problema [illegible] formazione legato all'assenza di Daglio (squalificato) e Bonassi (in forse per problemi muscolari). L'organico della Crescentinese, comunque, [illegible] di qualità e il tecnico dovrebbe ugualmente schierare un undici in grado di conquistare i tre punti.

Il Viverone attende l'arrivo del Sandamianferrere: una sfida tra due squadre reduci da un positivo pareggio esterno. Tra i lacuali rientro del bomber Agnesod. Il Trino, invece, vuole riscattare immmediatamente il ko interno con la Tronzanese [illegible] viaggia deciso alla volta di Pecetto. Rispetto all'esordio mister Bergamo dovrebbe schierare La Terra tra i pali e l'estro [illegible] Gioia (squalifica scontata). Mancherà [illegible] Barbonaglia, stoppato dal giudice sportivo.

Nel girone A infuocata trasferta del Gattinara: i vignaioli caleranno nella «tana» della Varalpombiese, team che ha cominciato il torneo con un roboante 5-0 a Barengo. Tra i bianchi mancheranno Tescari (squalificato) [illegible] Galardini (microfrattura al piede).

Il Valsessera dopo l'ottimo esordio [illegible] la Romentinese cerca conferme [illegible] Trecate, mentre il Val Mos, [illegible] Bottigella, Ferrero, Cimma (e forse Metti) in più nel motore [illegible] d'uscire indenne dal «Felino Poscio» di Villadossola. **[p. m. f.]**



I vercellesi ospitano la capolista Mestre con l'obiettivo della prima vittoria stagionale

Pro e Biellese, la voglia di riscattarsi

Contro il Sandonà bianconeri votati all'attacco

VERCELLI

QUARTA giornata e per i bianchi c'è già l'obbligo di vincere, conseguenza dello scialacquare di Sesto e Albino. Ma non sarà facile. Al Robbiano si presenta il Mestre leader del girone, squadra che sta ripetendo l'avvio a tutto gas della passata stagione. Sette punti (vittorie ad Albino e con il Varese, pari con l'Ospitaletto nel turno inaugurale) sono il frutto della partenza sprint dei veneziani.

Ma contro l'attuale capoguida della pattuglia veneta per l'ennesima volta i bianchi scendono in campo in formazione rimaneggiata (succede dalla prima amichevole) per le [illegible]ze di quelli che [illegible] (almeno [illegible] questo dice la teoria) i protagonisti della «vera» Pro (si conoscerà dopo i fuochi d'artificio del mercato ottobrino).

Il primo grande assente è Cavaliere, oggetto misterioso per il popolo vercellese che per un motivo o per l'altro [illegible] riesce a vederlo all'opera. Espulso con l'Alessandria, obbligato [illegible] tribuna [illegible] Giorgione [illegible] Novara, di [illegible] ai box oggi per la prima delle due giornate di squalifica: questo il ruolino di un giocatore che nei 43' in cui è rimasto in campo ad Albino ha ribadito che davvero può essere l'uomo in più dei Caligariani.

L'altro assente, invece, per ora non ha nome e fisionomia, ed è quel famoso attaccante che dall'inizio della campagna [illegible] rafforzamento il clan vercellese insegue [illegible] tanta frenesia ma senza risultati pratici.

Proprio per sopperire a questa lacuna non è detto che Caligaris non [illegible] inventi una delle sue. Come quella di schierare una squadra con più propensione offensiva e con, udite udite, Gabasio al centro dell'attacco, invece che in mezzo alla difesa. Questo ha lasciato intendere il provino infrasettimanale nel secondo tempo di Racconigi e questo potrebbero vedere all'opera i fans bicciolani.

Se così sarà allora per il fischio d'inizio del signor Morganti [illegible] Ascoli Piceno si presenterà un undici così formato: Trombini tra i pali, Ragagnin e Bertolone in marcatura, Argentesi libero, Zeoli «l'inglese», a scorazzare sulla fascia sinistra, Maurizio Testa laterale destro, Motta e Col a centrocampo, Gabasio e Righi di punta. E in questo caso non è detto che Barbiero torni a centrocampo con Valentino dirottato in panchina.

Invece se la notte avrà portato [illegible] dote a Caligaris consigli [illegible] rivoluzionari, l'undici sarà tradizionale [illegible] [illegible] maglie bianche, ovvero con Gaba[illegible] stopper classico, Valentino con la casacca numero dieci, Righi attaccante centrale e Barbiero laterale sinistro. La sensazione è che comunque Caligaris prima o poi proverà a mischiare la carte in tavola. Con l'augurio che non debba essere costretto a farlo dal risultato.

Ultima annotazione tecnica il recupero certo [illegible] Col, pronto a dare una mano a un centrocampo che sarà, in ogni caso, costretto a soffrire (e a dare un maggior apporto in fase di interdizione). Ma che sia scoccata l'ora del primo successo è cosa scontata: è il momento di dare una spallata alla classifica anche perchè [illegible] settimana dovrebbe concludersi l'ingaggio del sospiratissimo punteros. Con la speranza di non essere smentiti per l'ennesima volta.

Roberto Eynard



Nella Pro di oggi mancherà Cavaliere squalificato. Non è da escludere che Caligaris riporti Gabasio al centro dell'attacco per dare più profondità alla manovra offensiva



La formazione laniera scende in campo [illegible] pomeriggio al La Marmora decisa a cancellare la sconfitta subita una settimana fa. La società bianconera confida nell'appoggio dei tifosi per sostenere la squadra

BIELLA

BIELLESE, oggi il riscatto? Dopo il 4-0 patito una settimana fa a Castelfranco, tra i bianconeri c'è gran voglia di tornare [illegible] muovere la classifica. Ma bisognerà fare i conti [illegible] il Sandonà, formazione veneta che alle 16 scenderà al «La Marmora».

Mister Roberto Bacchin deve rinunciare a Passariello, squalificato per una giornata, e all'ultimo anche a Garegnani. Il centrocampista non è ancora riuscito a recuperare i postumi [illegible] una botta subita tempo fa ad Oleggio. Ecco il possibile undici che Bacchin manderà in campo: Gazzoli in porta; Mandelli, Mascheroni e Mazzia (o Lampugnani) in difesa; Cretaz, Rossi, Ferretti e Campeso a centrocampo; Comi, Terraneo e Giannini in attacco.

Le serie utile dei bianconeri si è conclusa una settimana fa contro il Giorgione, dopo 47 gare consecutive di campionato [illegible]nza sconfitte. Delusione, rabbia, voglia di riscatto? Oliviero Mascheroni, «mastino» della difesa spiega il clima che si respira nel[illegible] spogliatoio: «Rabbia no, ma c'è tanta voglia di dimostrare che il "ko" col Giorgione è stato un incidente di percorso. Certo che quando si è abituati a far bene per lungo tempo resta più difficile fare i conti con una sconfitta. Ma una gara sbagliata [illegible] due anni e mezzo può anche starci. Adesso possiamo considerare [illegible] 4-0 col Giorgione un capitolo chiuso da un punto di vista psicologico. La squadra vuole tornare a far bene, a partire da oggi contro il Sandonà».

L'avversario veneto ha finora ottenuto due pareggi e una sconfitta, ma non può essere considerato un avversario abbordabile. «Quest'anno non ci sono formazioni sprovvedute - sottolinea Mascheroni -. Non ci sono gare dall'esito scontato, come poteva accadere l'anno scorso tra i Dilettanti. E poi [illegible] dimentichiamo che siamo [illegible] matricola, partita con l'obiettivo di salvarsi». Il difensore, leader del Grand Prix Bergo pneumatici (il concorso che eleggerà il miglior giocatore bianconero della stagione), conclude: «Non mi sbilancio in un pronostico, ma dico solo che per [illegible] è importante muovere [illegible] classifica: affronteremo [illegible] Sandonà come se fosse la Juve».

Aggiunge l'altra roccia difensiva, Davide Mandelli: «Penso proprio che la squadra abbia superato la batosta col Giorgione. E' stata un po' pesante, [illegible] prima [illegible] o poi doveva capitare. Adesso è tutto [illegible] posto [illegible] col Sandonà scenderemo in campo per vincere, come sempre. E' chiaro che la gara potrà prendere binari diversi, ma cercheremo i tre punti. Questa Biellese può dire la sua contro tutte le squadre, indipendentemente dall'avversario».

Il ds Sandro Turotti lancia un messaggio: «All'inizio i ragazzi avranno bisogno in modo particolare dell'incitamento del pubblico. Sarà importante per il morale. La squadra farà il possibile per vincere anche perchè poi [illegible] attesa da due trasferte consecutive molto difficili. E tre punti oggi sarebbero l'ideale». Risponde Roberto Franco, uno dei promotori del tifo: «Chi oggi non verrà allo stadio non si dimostra un vero sostenitore della Biellese. L'attaccamento alla squadra [illegible] vede soprattutto dopo una sconfitta: siamo pronti ad incitare i giocatori».

Gabriele Cornella

OGGI APERTO
21/09/97

PERCHÈ INIZIA LA GRANDE

FESTA DELLA CUCINA



LE MIGLIORI FABBRICHE ITALIANE HANNO ESPOSTO PER VOI

PIU DI 70 NUOVI MODELLI DI CUCINE

E PER QUESTO EVENTO

ANCHE LA FABBRICA VI FA LO SCONTO

INGRESSO LIBERO PER TUTTI

È un'iniziativa, promossa da

GRANATO MOBILI VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)
Tel. 011 / 62.46.52 - 62.59.45 r.a.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Le pellicce del Gruppo Alta Italia: un'estate di promozione e di professionalità

Collezioni d'alta moda ad Andora

Con il miglior rapporto qualità prezzo



Qual'è la pelliccia più alla moda? Quest'anno, al di là dell' intramontabile visone, vanno molto (anche per la complicità di inverni sempre più miti in tutta Europa) capi leggeri con pelo corto quali weasel rasati, l'ermellino estivo, il petit gris e il persiano colorato, così come la "pelliccia non pelliccia", cioè reversibile con un lato di cuoio stampato, seta o tessuto impermeabile.

Qualunque sia [illegible] vostra preferenza, l'indirizzo certo è però il Gruppo Alta Italia by Ramello ad Andora, sulla Riviera savonese (via Cristoforo Colombo 34, telefono 0182/86710, a soli due chilometri perfettamente in piano dal casello autostradale ed estrema facilità di posteggio). Qui troverete una grande scelta (un piano di pellicce e uno di capi in pelle) unita ad un'elevatissima professionalità perché da decenni la signora Emma Ramello è [illegible] punto [illegible] riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida con pari competenza [illegible] passione il negozio di Andora così come la nuovissima sede, a pochi metri di distanza, che propone una collezione unica di pellicce di alta moda in cui preziosità del design creano modelli veramente "unici".

Veniteci sempre con fiducia, ma soprattutto d'estate perché dal 13 giugno al 30 settembre potrete cambiare la vostra pelliccia con una nuova ottenendo una valutazione fino [illegible] sei milioni (ovviamente defalcabili dal costo del nuovo acquisto, così come la stima può raggiungere un milione per i capi in pelle) e avrete anche la possibilità di pagare in dodici rate senza interessi.

Al Gruppo Alta Italia sono veri professionisti nel [illegible] pieno del termine: acquistano le pelli [illegible] grandi aste internazionali, da San Pietroburgo a Toronto, da Seattle ad Helsinki spuntando naturalmente ottimi prezzi che [illegible] traducono poi in convenienza per il cliente. I mazzi di pelli vengono inviati in conceria (le migliori sono italiane, molte concentrate in Lombardia e lavorano a pieno ritmo per i mercati emergenti, quelli cioè dove [illegible] vendite di pellicce hanno conosciuto un vero "boom", quali Corea del Sud, Giappone, Russia) dove subiranno trattamenti sia per raggiungere i colori voluti, sia per la decolorazione che per il trattamento del cuoio (per i modelli "double face" così di moda.

[illegible] ritorno dalle concerie le pelli vengono affidate ad ateliers sia interni che esterni al Gruppo Alta Italia dopo che un'equipe di stilisti guidati dalla signora Ramello ha disegnato una collezione che sarà presentata in alcuni defilées nel [illegible] dell' estate. I laboratori, formati da alcuni artigiani di antica tradizione, vedono all'opera prima il tagliatore, poi l'assemblatore e infine il confezionista che ultimerà il capo [illegible] gli accessori; una fase di pulizia nei "botali" di segatura per donare la lucentezza e la pelliccia [illegible] pronta per far sognare ogni donna. In ogni caso, [illegible] con qualsiasi spesa [illegible] budget, al Gruppo Alta Italia by Ramello [illegible] sarà sicuri [illegible] essere ben consigliati (e seguiti con attenzione anche dopo l'acquisto). Prendete ad esempio il visone, che resiste all'assalto delle mode come capo più ambito. Lo potrete trovare [illegible] prezzi accattivanti nella classica tonalità marrone, per poi arrivare a tutte le sfumature decolorate o naturali più chiare (perla, zaffiro, violet, palomino) così come al "black diamond", [illegible] famoso diamante nero che si colloca all'estremo opposto della scala cromatica. In ogni caso sarete certi che il rapporto qualità-prezzo sarà ineguagliabile.



Al di là dell'investimento, in alcuni [illegible]i rimarchevole, la pelliccia [illegible] un bene troppo personale, troppo ambito, troppo piacevole per lasciarne la scelta ad incompetenti. Solo chi ha una lunga tradizione alle spalle [illegible] segue passo per passo la creazione dei modelli dalle mazzette di pelli alle luci delle vetrine può guidare e consigliare con autorevolezza. Senza false illusioni, senza megasconti, senza richiami non sinceri. Soltanto la professionalità che il Gruppo Alta Italia si [illegible] conquistata e che difende ogni giorno.

Ad Andora solo il meglio, per farvi sognare in un caldo e morbido abbraccio.

SABATO 20 E DOMENICA 21 VI ASPETTIAMO PER LA PROVA DELLA

Nuova Corsa 1.0

4 VALVOLE PER CILINDRO

Meno di un secondo per amarla. Più di 800 km con un pieno.



Il brillantissimo motore Ecotec **12V** da **55 CV** della nuova Corsa 1.0 è capace di percorrere fino a **880 km con un pieno***. Nuova Opel Corsa 1.0 è pronta a stupirvi con il suo carattere vivace, il suo nuovo design, il comfort delle sue sospensioni, la bellezza dei suoi nuovi interni.

Da L. 14.265.000

Inclusi incentivi [illegible]atali**

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116) **Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 30 del 28/2/1997

Venite a conoscerla da:

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile

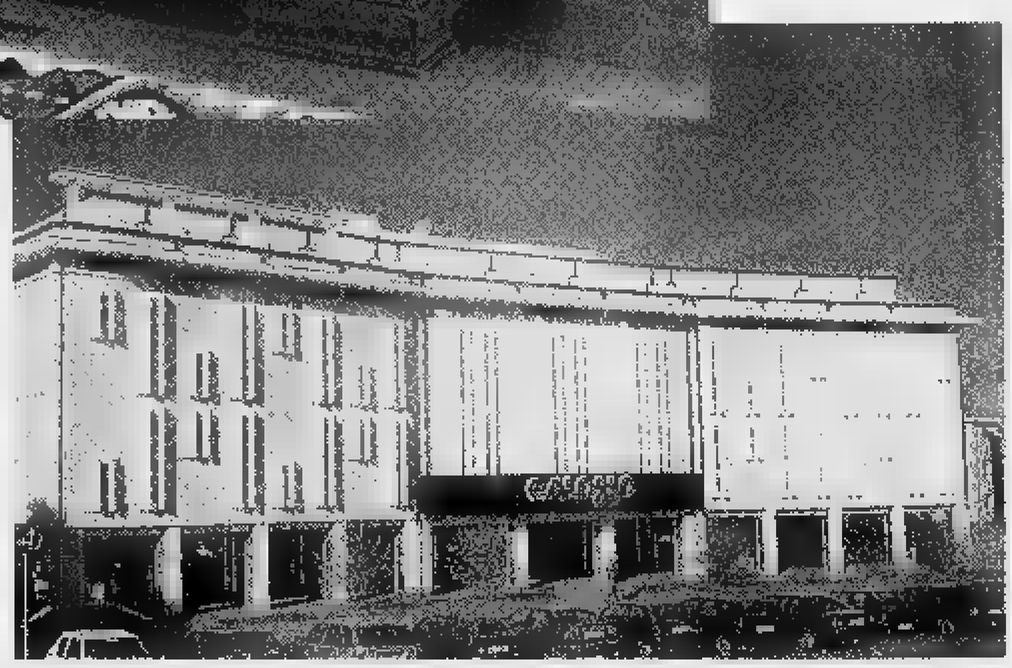
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

NUOVI SPAZI DA SCOPRIRE

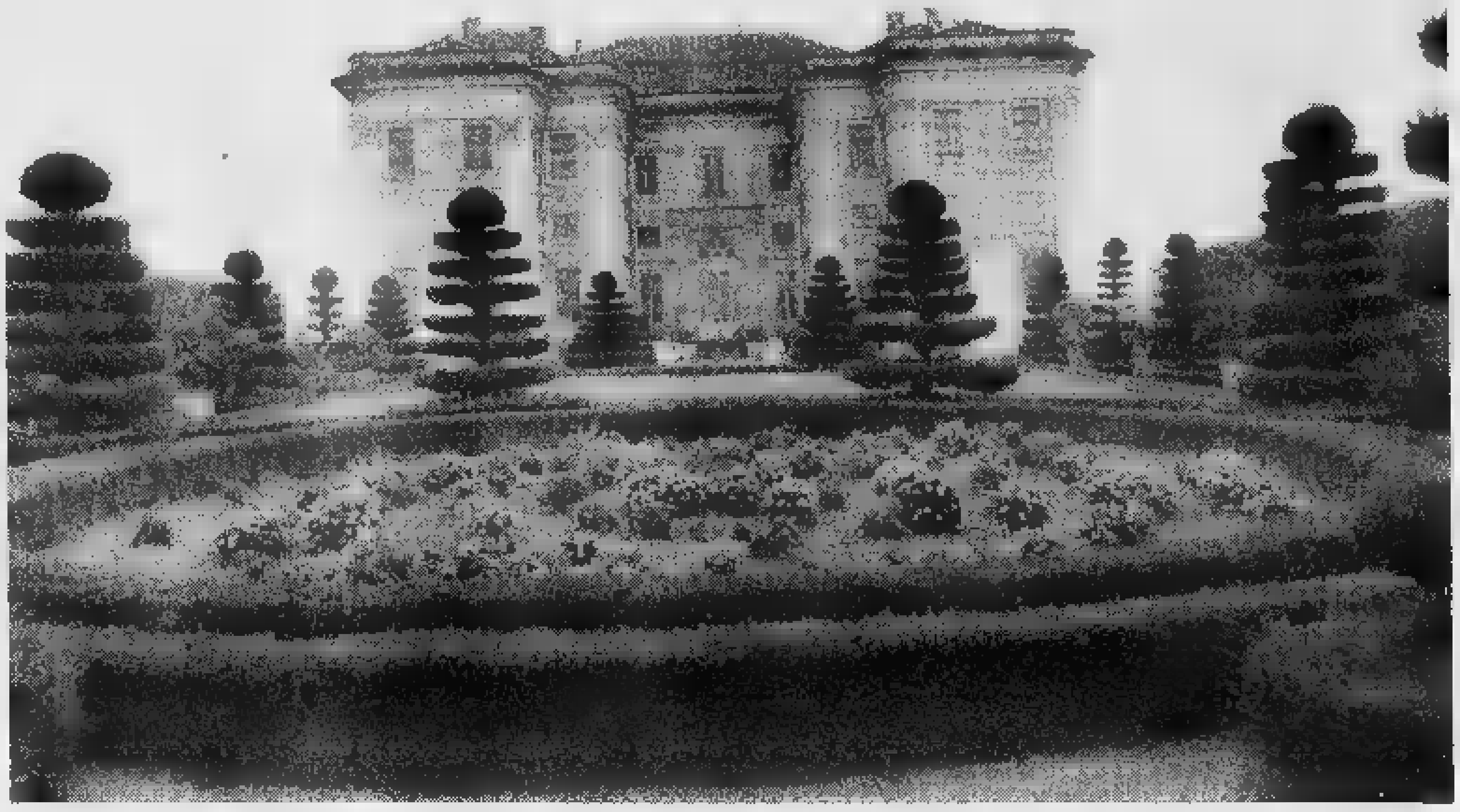
Oggi chi viene in visita da Calosso trova nuovi spazi tutti da scoprire, in una vasta esposizione completamente rinnovata.
Ambienti, soluzioni di arredamento, mobili classici e moderni, per interpretare la vostra casa e scoprire nuovi spazi da vivere e abitare.





CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio: Regione Paschero
Aperto la domenica limitatamente al periodo 7/9 - 5/10 '97



E' in corso a Guarene la tradizionale sagra dedicata alla vendemmia

Uva, nocciole e amore per l'arte

Il Premio di pittura '97 va a Francesco Casorati



Il castello [illegible] Guarene [illegible] un gruppo di pittori che hanno partecipato negli [illegible] al Premio annuale

GUARENE. Il paese che si affaccia sulla Valle del Tanaro in una bella posizione panoramica, è in festa fino a domani [illegible] la 20ª Sagra vendemmiale [illegible] la 13ª Fiera della nocciola Piemonte. Un calendario ricco di iniziative tra cui spiccano il concorso estemporaneo di pittura, la consegna di premi da parte del Comune, visite al [illegible]stello, mostre di prodotti locali, manifestazi[illegible]i ricreative e culturali. Queste ultime vedranno l'inaugurazione, il 27 settembre, del palazzo Re Rebaudengo per l'arte contemporanea, dopo il recente restauro.

I festeggiamenti, che hanno preso il via con una serata pro asilo, proseguono con il concorso estemporaneo di pittura «Premio Roero 1997» organizzato dalla Biblioteca civica presieduta da Silvano Battaglino. I pittori che desiderano partecipare devono presentarsi in municipio per la timbratura delle tele entro le 12 di oggi. Le opere, ispirate al paesaggio, monumenti e attività del Roero, dovranno essere consegnate entro le 16 ed esposte lungo il «paramuro», la panoramica passeggiata di Guarene, dove avrà luogo la premiazione. Ai primi tre classificati andranno, rispettivamente, 2 milioni e mezzo, 2 milioni e 1 milione ciascu[illegible] [illegible] [illegible] disposizione dalla Banca di credito cooperativo di Vezza. Inoltre, sono in palio altri 9 premi da mezzo milione [illegible] 7 da 300 mila lire.

Molto intenso il programma di oggi. In mattinata (ore 10) sarà consegnato il premio annuale di pittura «Comune di Guarene» che quest'anno [illegible] attribuito a Francesco Casorati. Guarene da tempo riserva molta attenzione all'arte pittorica e vanta una pinacoteca civica con opere prestigiose, molte delle quali sono state donate da artisti premiati negli anni passati: Paulucci, Mazzonis, Delleani, Tabusso, Chessa, Fico, Soffiantino, Cordero e Campagnoli. Alle 12, in piazza Roma, sarà consegnato il «Premio Guarene» che viene assegnato ogni anno a persone benemerite. La scelta quest'anno è caduta su Mario Ferrero, ex calzolaio per «essere stato una delle ultime espressioni [illegible] attività artigianali svolte nel paese. Inoltre, per aver dimostrato un senso di altruismo non comuni nell'ambito famigliare e nei confronti del paese, adoperandosi come consigliere comunale e amministratore della casa di riposo». Sarà anche possibile visitare il settecentesco castello dei Conti Provana di Collegno (ore 10-12;14,30-17,30). Le visite proseguiranno nelle domeniche 28 settembre, [illegible] e 12 ottobre.

Ancora oggi (ore 9) sarà inaugurata la mostra dei prodotti della campagna guarenese, mentre i coscritti degli anni dal 1969 al '79 festeggeranno dieci [illegible] di leva. Giochi per i bambini nel pomeriggio, polenta, salsiccia [illegible] danze in serata completeranno i festeggiamenti di oggi.

Domani, [illegible] svolgerà la tredicesima Fiera della nocciola Piemonte, prodotto importante della campagna guarenese (piazza Roma, ore 9); in serata si terrà la cena della fiera in piazza (prenotazioni ai numeri 0173/611346-611194).

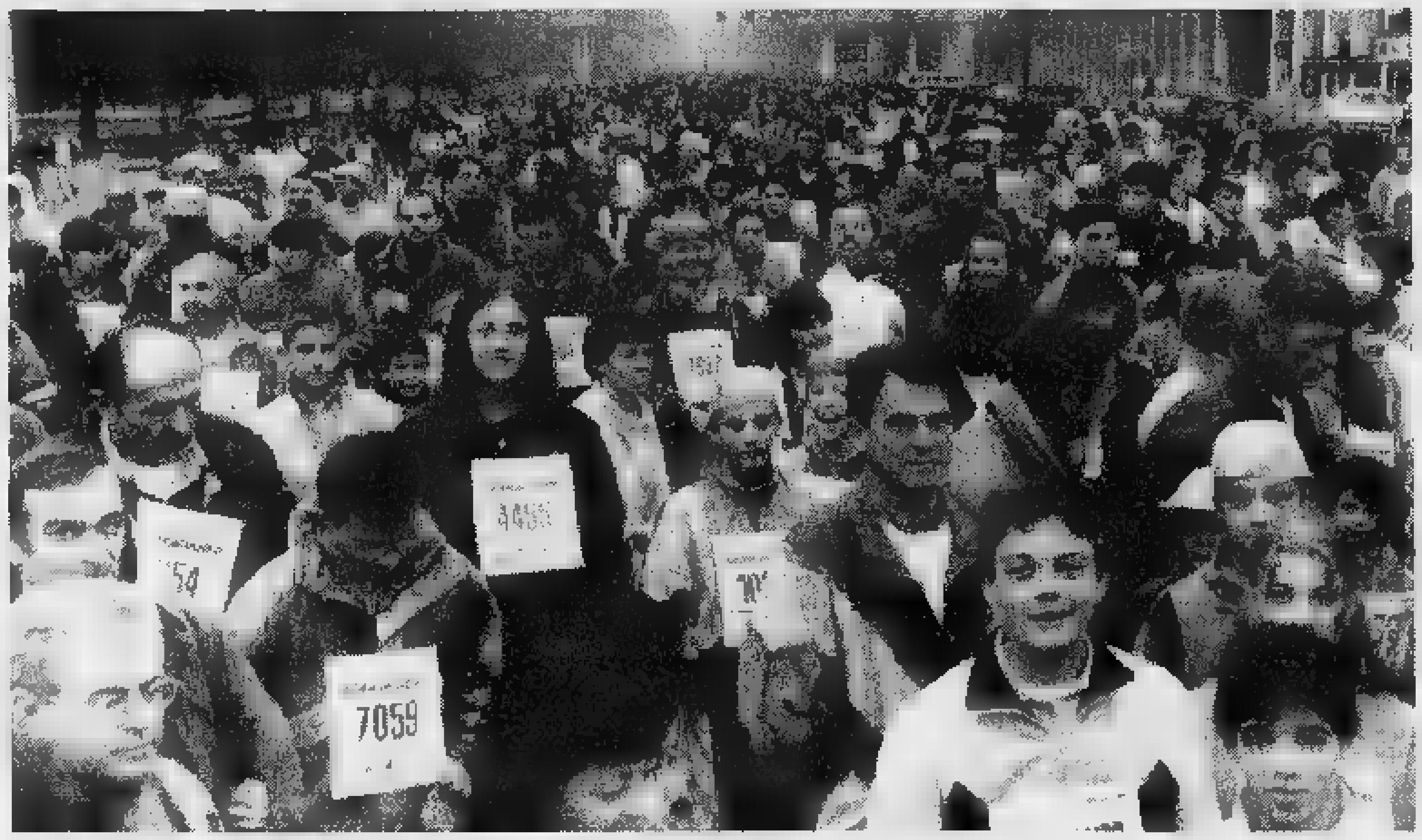
Guarene ospita in questi giorni [illegible] nutrito calendario di iniziative, volute dall'associazione Pro loco «Amici di Guarene» presieduta da Maurizio Cassinelli e dal Comune, di cui è sindaco Emilio Cravanzola.

Un appuntamento culturale di rilievo è in programma per il 27 settembre con l'inaugurazione del settecentesco palazzo Re Rebaudengo che, dopo un complesso intervento [illegible] restauro, diventa sede [illegible] museo e [illegible] prestigiose mostre di arte contemporanea internazionale. Sarà gestito dalla «Fondazione Sandretto Re Rebaudegno per l'arte» che ha stipulato una convenzione con il Comune. Il 27 settembre sarà inaugurato [illegible] nuovo spazio espositivo con una mostra [illegible] artisti di diverse nazionalità. Saranno inoltre consegnati i premi «Fondazione Sandretto Re Rebaudegno» [illegible] «Regione Piemonte» 1997.









E' già scattato il conto alla rovescia verso «Straconi» e «Asics-run»

Si correrà per aiutare lo sport

Con la quota d'iscrizione contributi alle società

CUNEO. Una giornata [illegible] sport a favore delle società impegnate sul territorio. Si presenta così domenica 9 novembre il doppio appuntamento con il grande podismo. Si partirà con la «Straconi», la tradizionale camminata non competitiva sul percorso cittadino di 6 km con partenza e arrivo in piazza Galimberti attraverso corso Nizza, corso Giolitti, via Bassignano, corso Soleri, largo De Amicis, corso Kennedy, via Basse Sant'Anna, passerella sullo Stura, via Basse Stura, via San Giacomo, Ponte Vecchio, salita Bellavista, corso Kennedy, via Fratelli Vaschetto, largo Audifreddi e via Roma.

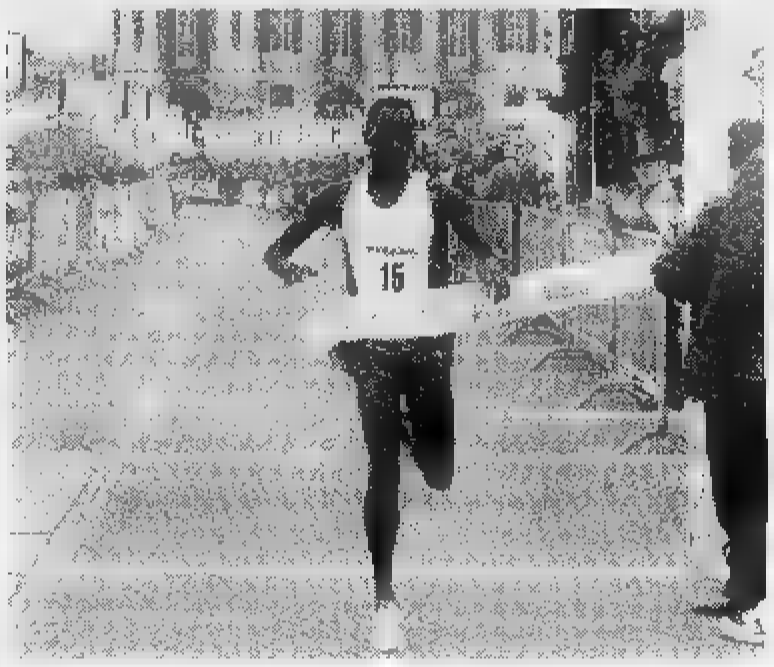
Tutti gli iscritti avranno in omaggio un portachiavi smaltato a cinque colori raffigurante un «ranocchio podista» ideato dal concorso «Inventa la mascotte Straconi» e tratto da uno dei disegni vincitori realizzato da Sara Marzella di Cuneo.

Al termine, sarà il turno dell'«Asics-run», la corsa podistica internazionale voluta da Franco Arese, che in pochi anni ha raggiunto un prestigio assoluto. In questa edizione (si attende la conferma della telecronaca diretta Rai), si darà spazio solo alla categoria Assoluti, con due partenze differenziate per Uomini e Donne.

Entrambe le manifestazioni contribuiranno ad aiutare lo sport del Cuneese. Dopo aver distribuito tanto denaro nel '96, anche nel '97 torna infatti il contributo che l'Associazione sportiva «Il Podio» - con la collaborazione di «Asics Italia», «Banca Regionale Europea», «Bongioanni Caldaie Spa», Provincia e Comune di Cuneo - devolverà a favore dei club con il maggior [illegible] di iscrizioni. La cifra sarà ricavata in parte dai 30 milioni fissi messi a disposizione dagli sponsor, in parte con una quota prelevata dalla tariffa d'adesione. «La partecipazione è riservata a tutte le Associazioni, Gruppi o Enti di promozione sportiva regolarmente costituiti che operino senza scopo di lucro» dice Sergio Costamagna, capo dello "staff" organizzatore.

Le iscrizioni alla «Straconi» partiranno dal 27 settembre, con due termini distinti: giovedì 30 ottobre per i Gruppi sportivi; mercoledì [illegible] per i liberi.

Da quest'anno gli organizzatori hanno voluto fare un ulteriore regalo agli sportivi. Non sarà un weekend di solo podismo. Sabato 8 novembre (il giorno che precede «Straconi» e «Asics-run») si svolgerà la prima «Asicsbike Centallo-Cuneo», pedalata non competitiva di 25 chilometri con la partecipazione di Claudio Chiappucci, Enrico Zaina, tutti i loro [illegible]pagni di squadra e i dirigenti Davide Boifava e Sandro Quintarelli. Il tragitto scatterà [illegible] piazza Don Gerbaudo a Centallo e si snoderà a Tarantasca, San Chiaffredo, San Pietro del Gallo, Passatore, San Bernardo, San Defendente di Cervasca, Confreria, discesa San Giacomo, Ponte Vecchio di Cuneo, piazza Torino, via Roma e piazza Galimberti. Anche [illegible] l'«Asicsbike» [illegible] aumenterà la cifra da destinare come contributo alle società sportive. Le adesioni si riceveranno da sabato [illegible] ottobre con chiusura improrogabile mercoledì 5 novembre. L'organizzazione è dell'As «Il Podio» [illegible] la collaborazione della Società ciclistica Centallese e della Lega ciclismo Uisp di Cuneo. «E' una gustosa novità che grazie all'aiuto di Franco Arese abbiamo voluto inserire nella nostra kermesse - conclude Costamagna -. Ci auguriamo che venga raccolto il giusto spirito di questa pedalata, nella quale gli appassionati potranno cimentarsi su un facile percorso [illegible] fianco [illegible] uno dei campioni più amati [illegible] questo sport».



Il via dei podisti nell'edizione '96 e l'arrivo dell'«Asics-run»

BRA Cheese '97 - Le forme del latte

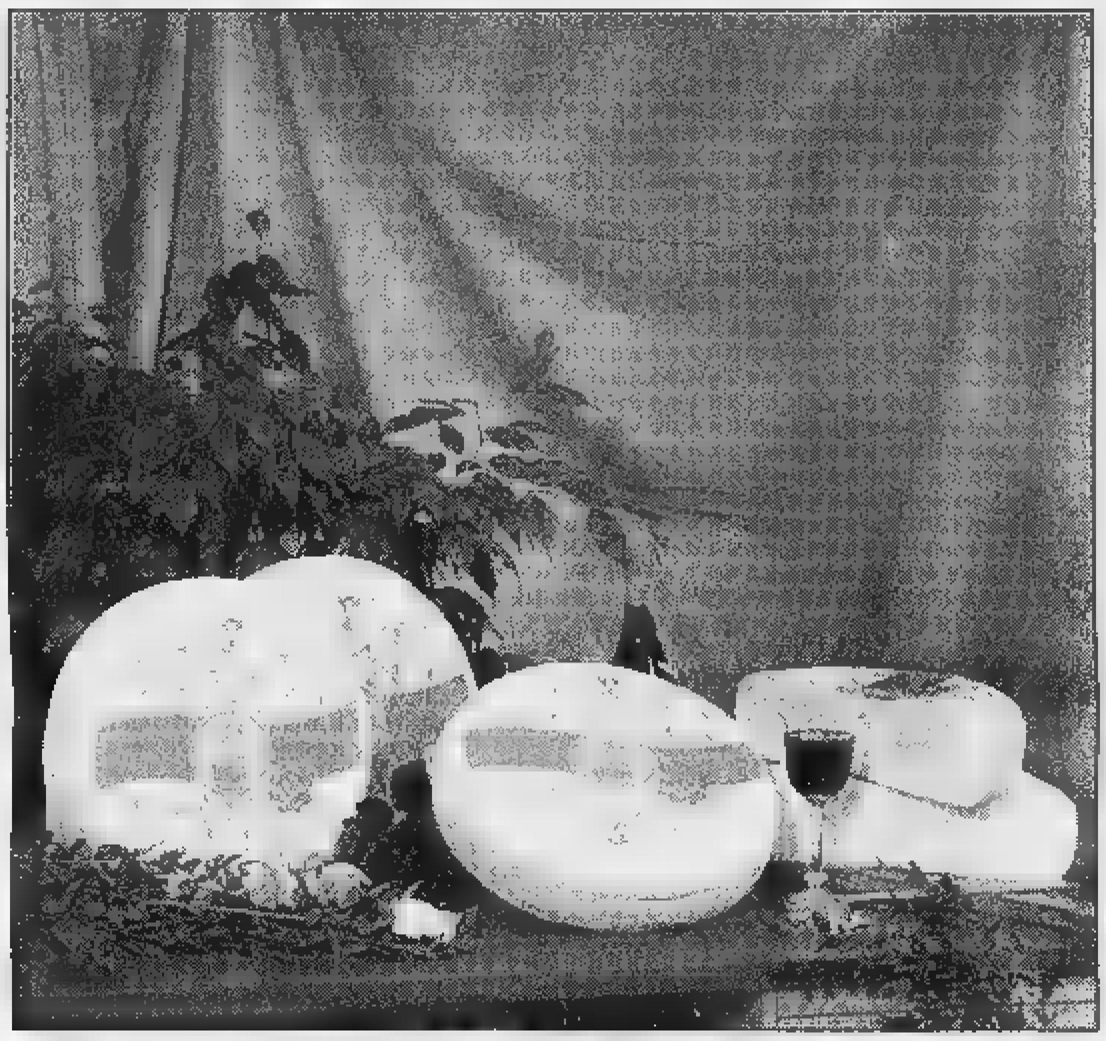
CORTILE N. 3 - VIA VITTORIO EMANUELE 248

CASEIFICIO COOPERATIVO

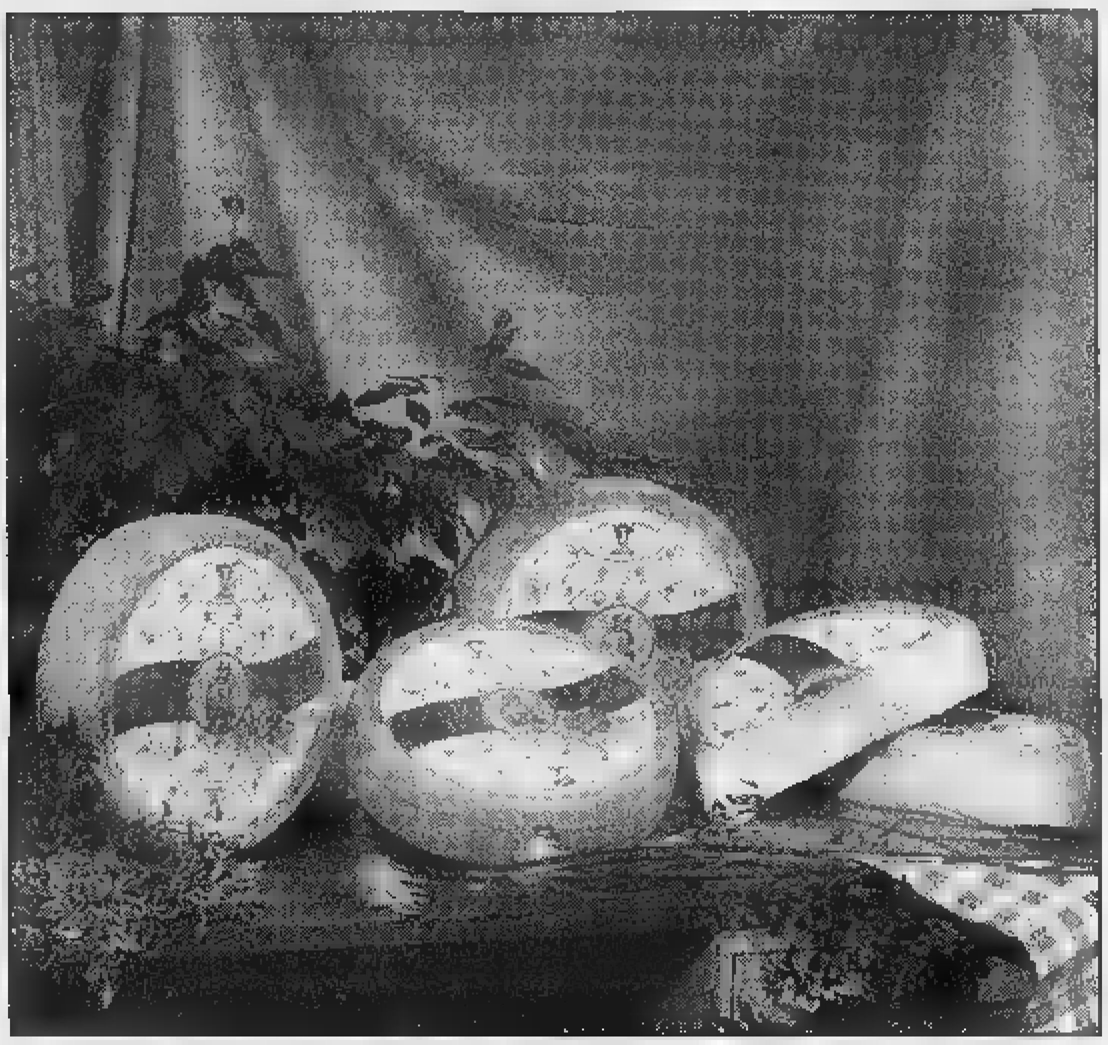
«VALLE JOSINA»

12016 PEVERAGNO - CUNEO

Da 30 anni il buon latte delle nostre vallate alpine viene trasformato dal **«VALLE JOSINA»** *nei* ***Grandi Formaggi D.O.P. Cuneesi***



BRA TENERO



BRA DURO



RASCHERA



TOMA PIEMONTESE

«VALLE JOSINA»

TRADIZIONE - COSTANZA - QUALITA' - GENUINITA'

Stamani (ore 10,30) c'è il taglio del nastro della 36ª Mostra del fungo

Kermesse dedicata al re del bosco

Ceva: degustazioni, spettacoli e sfide sportive

CEVA. Stamane, alle 10,30, l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio taglierà il nastro della 36ª Mostra del Fungo, una rassegna fra le più importanti [illegible] livello nazionale e internazionale.

I micologi del «Gruppo Ceba[illegible] Beniamino Peyronel», insieme al loro presidente Ernesto Rebaudengo, hanno terminato da poche [illegible] [illegible] loro lavoro, perchè tutto sia pronto per la grande inaugurazione. Un momento capace [illegible] di commuovere, soprattutto i volontari e gli appassionati del bosco che, quasi quattro decenni fa, diedero il via [illegible] manifestazio[illegible]. Quasi per gioco, sicuramente senza immaginare quale successo la loro idea avrebbe avuto negli anni a venire.



La Mostra è una rassegna fra le più importanti a livello nazionale

Oggi è il gran giorno, preparato da una settimana ricca [illegible] appuntamenti. Un programma fitto di iniziative, che attendono anche oggi i visitatori: le precedenti edizioni della mostra hanno abituato a decine di migliaia di persone, accalcate per le [illegible] [illegible] Ceva.

Ma vediamo le principali iniziative organizzate dal Gruppo «Peyronel», dal Comune e dall'Ente Manifestazioni. Dalle 11, in piazza del municipio, sarà possibile degustare funghi fritti [illegible] altre specialità locali. Nella [illegible] piazza Gandolfi, invece, [illegible] commercianti cebani animeranno il mercato che avrà per protagonista il «re del bosco». Anche se si tratta di un'annata difficile, per quanto riguarda la crescita, sia la qualità sia la quantità del prodotto saranno garantite.

Basterà seguire lo stuzzicante profumo che si spanderà nell'aria per raggiungere, a mezzogiorno, la «Brenta», i cui animatori cucineranno in piazza d'Armi, secondo una consolidata tradizione, polenta con sugo [illegible] porcini, cotechini e braciolata.

Il pomeriggio sarà tutto dedicato alla musica e all'arte varie, sempre all'ombra del municipio. Alle 16, parte la «Domenica in musica»: [illegible] esibiranno la Corale San Rocco di Isorella di Brescia, quella polifonica di Ceva e Bagnasco, diretta da Piergiuseppe Colombo, quella langarola «Due torri». Un altro genere musicale è quello proposto dal cantautore cebano Renato Casti, che regalerà tutto il [illegible] migliore repertorio.

L'intermezzo sarà affidato a un altro tipo di arte, la danza, con le ballerine della Scuola diretta da Alessandra Giovana.

Non mancherà una parentesi sportiva. Nella [illegible] palestra del «Baruffi», dalle 9, si giocherà il quadrangolare [illegible] basket.

A chiudere la festa, sempre in piazza del Municipio, la serata danzante.

Tutte iniziative importanti, tutte curiose e accattivanti, ma la protagonista della giornata [illegible] senza dubbio l'esposizione micologica.

Come ogni anno, gli esperti e gli appassionati cercatori non si sono risparmiati per raccoglie[illegible] il maggior numero di specie di funghi: l'obiettivo è quello di almeno eguagliare le edizioni precedenti, con quota quattrocento. Da rimarcare, fra le decine di studiosi provenienti [illegible] Italia, Francia, Spagna, Svizzera, Germania, la presenza del professor Marchenko, che arriva dalla Russia, portando con sè alcune specie tipiche della sua terra. Una ragione in più per considerare Ceva la vera capitale italiana [illegible] fungo e della micologia. Ma da trentasei anni le parole si sprecano. Per capire cosa succeda vera[illegible] oggi, sotto i portici medievali della centrale via Marenco, l'unica soluzione è raggiungere Ceva. C'è tempo tutto il giorno. Ci [illegible] arriva in autostrada, percorrendo la strada statale 28 [illegible] Colle di Nava da Mondovì e da Imperia, [illegible]dendo dalla Langa sulla statale 661 [illegible] lungo la «28 bis» di Montezemolo. A ridosso del centro storico cittadino, che sarà isola pedonale, sono a disposizione comodi e ampi parcheggi, distanti solo pochi minuti a piedi dalla zona espositiva. Nella quale [illegible] [illegible] gratuitamente, così [illegible] è gratuita la partecipazione a tutti gli spettacoli in programma nella giornata.



Ieri il commissario europeo Bonino ha incontrato il mondo agricolo

Bra, dove gustare tutti i formaggi

«Cheese» oggi propone mercato e spettacoli

BRA. Nell'auditorium della Crb - con [illegible] commissario europeo Emma Bonino, braidese (assente, invece, il ministro delle Risorse agricole Michele Pinto) - si è tenuto ieri il primo simposio europeo sulle denominazioni di origine dei formaggi, uno degli appuntamenti più significativi fra quelli previsti da «Cheese '97», la grande kermesse dedicata alle «forme del latte [illegible] qualità», in svolgimento fino a domani sera a Bra. Prima del convegno, in municipio, l'onnorevole Bonino ha incontrato [illegible] delegazione [illegible] rappresentanti di Cobas del latte. Il commissario Ue, il sindaco di Bra, Franco Guida, e l'assessore comunale all'Agricoltura, Giacomo Farinasso, hanno poi incontrato i rappresentanti delle Associazioni agricole del Cuneese, [illegible] i quali, oltre che delle quote latte, hanno anche discusso dell'attività zootecnica nella «Granda». Nell'affollata conferenza stampa, [illegible] palazzo Traversa, Emma Bonino ha sottolineato l'importanza del nuovo regolamento che disciplina le denominazioni di origine dei formaggi. «Un segnale importante - ha detto - della [illegible] politica di promozione della qualità dei prodotti agricoli».

Il Mercato dei formaggi, intanto, si «replica» oggi, a partire dalle 11 e sino alle 18, in corso Garibaldi. La prestigiosa e inedita rassegna - che ha radunato a Bra i 127 formaggi d'Europa [illegible] denominazione di origine (Dop) a indicazione geografica protetta (Igp) - è stata promossa da Slow Food Arcigola, Comune, Ente turismo Alba-Bra-Langhe-Roero, con il patrocinio del ministero delle Risorse Agricole, Alimentari, Forestali; Regione, Unioncamere Piemonte, Provincia, Camera di Commercio di Cuneo; [illegible] sostegno degli sponsor Cassa risparmio di Bra, «Grana padano», Banca regionale europea, «Abet Laminati» [illegible] la collaborazione delle associazioni Anfosc e Onaf.

Anche oggi, il Mercato dei formaggi si svilupperà in pieno centro storico e sarà animato da gruppi folk e artisti di strada. Corso Garibaldi sarà occupato dai banchi dei più importanti artigiani e selezionatori d'Italia, che proporranno le migliori produzioni del nostro Paese [illegible] specialità estere.

Oggi, sotto l'«ala» di corso Garibaldi, la Gran sala del formaggio resterà aperta dalle 11 alle 23. Sono in programma lavorazioni casearie in pubblico, che riguarderanno la mozzarella, il Murazzano, [illegible] Raschera e la Robiola. Domani toccherà invece alla «Paglierina» e alla Toma piemontese.

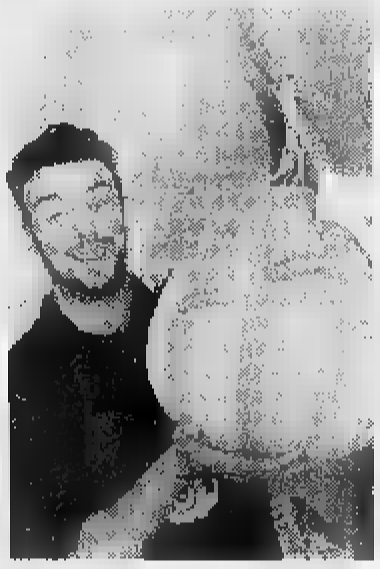
Con [illegible] diecimila lire del biglietto, si può accedere alla Gran sala del formaggio [illegible] degustare Grana padano, Provolone e Bra, abbinati a ottimi vini piemontesi. E' inoltre possibile (costo 10 mila lire) scegliere [illegible] dei plateaux [illegible] tema del giorno oppure effettuare un proprio «percorso» di degustazione, [illegible] 1500 lire per ogni formaggio.

Fra i 127 formaggi «Dop» [illegible] «Igp», oltre ai migliori di molte regioni italiane, si possono degustare prodotti di Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito [illegible] Spagna. In occasione di «Cheese '97» molti ristoranti del Braidese [illegible] dell'Albese propongono particolari plateaux di grandi formaggi. Anche oggi, in città, i negozi restano aperti sino a sera.

«Cheese '97» si chiuderà domani. La Gran sala [illegible] formaggio resterà aperta dalle 11 alle 18. Intanto, alle 10, al centro polifunzionale «Giovanni Arpino» verranno premiati I locali italia[illegible] del buon formaggio: ristoranti, enoteche, negozi di alimentari attenti nella proposta di formaggi di qualità scelti da una giuria di esperti.







In alto, il sorriso di quattro incantevoli «standiste» di Cheese '97. A fianco autorità e organizzatori alla cerimonia del taglio di nastro. Sotto un momento del convegno e [illegible] artigiano che mostra orgoglioso [illegible] provolone

LA STAMPA

CUNEO E PROVINCIA

Domenica 21 Settembre 1997 — REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Cerimonia (10,30) all'auditorium Borelli

Boves stamane ricorda i martiri del settembre '43

Nella rappresaglia nazista 54 anni fa furono uccisi 23 civili e bruciate 350 case

BOVES. Oggi alle 9,45 inizia la cerimonia per ricordare la strage del 19 settembre 1943, primo atto di guerra dei tedeschi contro la popolazione civile italiana. Era una domenica quando, verso le 11,30 si arrestò davanti al municipio una camionetta con due tedeschi; dopo qualche minuto arrivò in piazza un camioncino di partigiani per [illegible] «spesa viveri». I due soldati nazisti furono catturati.

Il maggiore delle [illegible] Joackin Peiper, comandante della zona, ordinò un rastrellamento in Bisalta durante il quale morirono una [illegible] e un partigiano; nel pomeriggio Peiper ordinò a don Giuseppe Bernardi e [illegible] Antonio Vassallo di salire dai partigiani e tornare con i due prigionieri. La [illegible] fu eseguita. Ma a Peiper la restituzione dei suoi uomini non bastò [illegible] la rappresaglia scattò, feroce; inseguiti per la strade, furono uccisi [illegible] civili, compresi don Bernardi e Vassallo che, prima di essere bruciati vivi, furono mitragliati alle gambe. Le [illegible] incendiate furono 350.

Oggi, dopo la [illegible] in San Bartolomeo, in suffragio dei Caduti, saranno deposte corone al monumento e al sacrario. Alle 10,30, all'auditorium Borelli, [illegible] messaggio [illegible] sindaco Luigi Pellegrino. Giovanni Fossati, presidente dell'Istituto storico della Resistenza terrà la [illegible]zione ufficiale, seguita dalla presentazione del libro [illegible] France[illegible] Betti «Pace [illegible] valori - suggerimenti per la progettazione di itinerari didattici».

Le manifestazioni continueranno domenica 6 ottobre alla Scuola di Pace dove, alle 20,30, lo storico Alberto Cavaglion parlerà su «Non esiste fedeltà [illegible] memoria». Domenica 12, alle 10,30, nella sala del Consiglio comunale, il presidente del Senato, Nicola Mancino sarà in visita ufficiale e parlerà di «Resistenza [illegible] Costituzione». [b. s.]

Ieri la manifestazione e un incontro con i politici

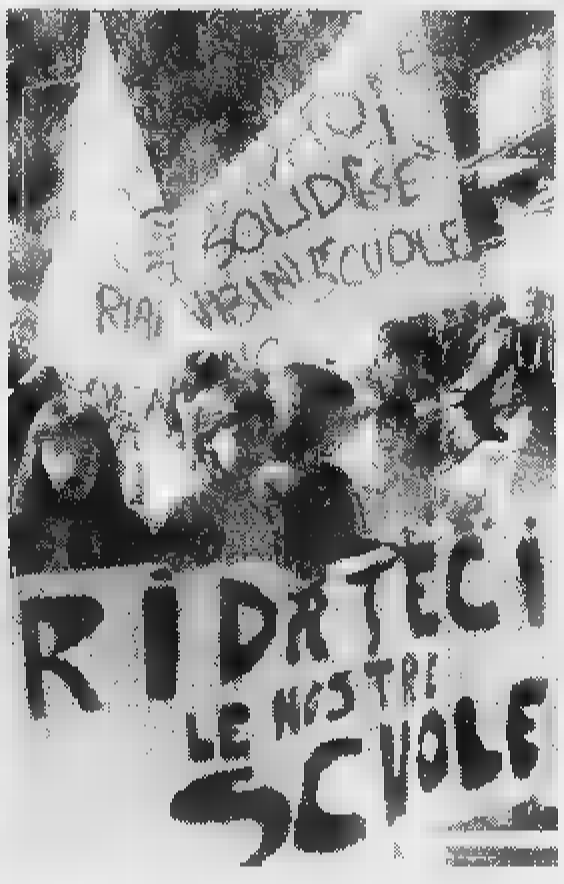
«Non toglieteci le Medie» Limone blocca la statale

LIMONE. Alcuni automobilisti si sono arrabbiati, minacciando de[illegible]. Nemmeno [illegible] sorriso dei bambini che [illegible] presentavano ai finestrini offrendo volantini [illegible] le scuse per il disagio e scatoline di profumo, come gadget, li ha convinti che il blocco della statale per salvare la Media del paese, fosse giusto.

Ieri si è conclusa la settimana [illegible] protesta del Comitato genitori contro il provveditore che ha soppresso 1ª e 2ª media, costringendo 15 alunni [illegible] frequentare la scuola [illegible] Vernante.

Sotto l'occhio vigile [illegible] carabinieri, polizia e civich, alunni di Materne, Elementari, Medie con gli insegnanti, per 45 minuti hanno attraversato senza interruzione le strisce pedonali di via Nizza (sulla statale). Faccine sorridenti e braccia alzate a sventolare colorati striscioni pieni di slogan. Alla manifestazione hanno partecipa[illegible] anche i maestri di sci, i commercianti che hanno chiuso i negozi, il sindaco Piergiorgio Chiera.





Due momenti della manifestazione sulla statale (FOTO SAGVA)

Poi tutti all'incontro in municipio. I politici (dalla Regione, l'assessore Vaglio e i consiglieri Casoni, Riba, Dutto e Rossi; il senatore Brignone) hanno fatto promesse [illegible] garantito finanziamenti per sostenere l'avviato insegnamento autogestito.

Beppe Carlevaris del Comitato genitori: «Se entro il 30 settembre [illegible] sarà deliberata [illegible] concessio[illegible] dei contributi garantiti da Comune, Regione e Comunità montana (110 milioni), la protesta riprenderà».

Un grazie è andato al Comune di Antegnate e al sindaco di Ornea «che ci sono stati vicini».

Giovanni Morzenti dell'associazione culturale Amici di Limo[illegible]: «Non si sarebbe arrivati alla chiusura se i politici avessero alzato la voce in tempo». [a. f.]

L'aggressione era avvenuta dopo un litigio: denunciata anche una minorenne

Ragazza accoltellata, 2 arresti ad Alba

Studentessa e operaio accusati di tentato omicidio

ALBA. Due arresti per tentato omicidio [illegible] una denuncia a piede libero per l'accoltellamento [illegible] studentessa albese (16 anni), avvenuto mercoledì scorso durante un litigio tra coetanei. Le condizioni della ragazza, che [illegible] stata ricoverata all'ospedale San Lazzaro con prognosi riservata, migliorano. Subito dopo il fatto è scattata la caccia agli aggressori da parte dei carabinieri che hanno arrestato con l'accusa di tentato omicidio [illegible] studentessa di 16 anni [illegible] un operaio ventiduenne di Alba. Per lo stesso episodio è stata denunciata a piede libero un'altra minorenne.

I due arresti [illegible] stati convalidati dai magistrati: per la studentessa sedicenne, trasferita al Ferrante Aporti di Torino, è competente il tribunale dei minori. Per l'operaio ventiduenne, rinchiuso nel carcere del capoluogo langarolo, proce[illegible] il tribunale di Alba.

Il fatto [illegible] accaduto in strada Rorine (borgo Piave). Secondo la prima ricostruzione dei fatti l'operaio, la ragazza arrestata [illegible] l'altra più giovane sarebbero venuti a diverbio con la studentessa ferita. Non [illegible] conoscono le ragioni del litigio, ma gli inquirenti parlano di futili motivi, forse di gelosia [illegible] legati alla scuola. Un battibecco per questioni di poco conto poi degenerato.

A un certo punto [illegible] «spuntato» un coltello che ha colpito la studentessa alla spalla, ferendola gravemente [illegible] un punto delicato. La ragazza, che si è accasciata a terra, è stata subito trasportata all'ospedale, mentre i partecipanti alla lite si sono dileguati.

I carabinieri hanno identificato i presunti responsabili: sarebbe già stato recuperato anche il coltello (tipo pieghevole, con una lama di circa 4-5 centimetri). Una vicenda che ha suscitato stupore per la giovane età dei protagonisti.

Don Dino Negro, insegnante, conoscitore del mondo giovanile (è assistente regionale e responsabile della Pastorale riguardante i giovani nella diocesi di Alba) commenta: «Non conosco l'episodio, né le motivazioni. In base alla mia esperienza posso però dire che [illegible] stanno accentuando fra gli adolescenti l'instabilità, la fragilità e l'insicurezza. Molto spesso hanno un vuoto profondo [illegible] colmare, mancano di ideali [illegible] non trovano punti di riferimento nel mondo degli adulti. Sono dati che dovrebbero far riflettere e preoccupare le famiglie, la scuola e le parrocchie. Di qui l'importanza di far parte di gruppi, associazioni in cui sia possibile fare delle esperienze che possano arricchirli».

Giuseppina Fiori

GRINZANE CAVOUR

Allevatori condannati

Gli allevatori Giorgio e Giuseppe Boasso, 38 e 41 anni, di Grinzane, sono stati condannati dal tribunale a otto mesi ciascuno [illegible] la condizionale. In qualità di legali rappresentanti della ditta «Allevamento Fratelli Boasso» con sede ad Alba, località Piana Gallo, sono stati ritenuti responsabili di aver contraffatto la marca auricolare ad una vacca del loro allevamento (si tratta delle marche che vengono apposte dai servizi veterinari all'orecchio dei bovini per controllar[illegible] provenienza e circolazione). [illegible] tribunale ha accolto l'ipotesi di reato meno grave presentata dal difensore, Giuseppe Rossetto, in subordine alla richiesta [illegible] assoluzione (unica marca contraffatta artigianalmente senza l'utilizzo di strumenti idonei [illegible] riprodurre marche false in serie). Il tribunale ha assolto i Boasso [illegible] formula ampia dall'accusa di violazione di sigillo relativo alla stessa marca auricolare. L'avv. Rossetto ha annunciato ricorso. [g. f.]

Domani festa di compleanno a Saluzzo

Balia di Dalla Chiesa compie cento anni

SALUZZO. «A lei va il nostro gra[illegible] più affettuoso e sincero»: è l'espressione di augurio che Rita Dalla Chiesa rivolge alla balia centenaria che accudì [illegible] padre, Teresa Maero Carletti, originaria di Martiniana Po, dov'è [illegible]ta il 22 settembre 1897, abita a Saluzzo, in via Trieste, con la figlia Rosina e il genero Giovanni Petiti. La donna ha avuto cinque figli, di cui solo due viventi.

Teresa Maero è stata, per una paio d'anni, [illegible] balia del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. L'ex-prefetto di Palermo nacque, a Saluzzo il [illegible] settembre 1920, in un alloggio della vecchia caserma dei carabinieri, in via Donaudi, dove il padre Romano, era comandante della Compagnia. La Carletti è stata anche balia di un altro dei fratelli di Della Chiesa, Romolo, pure lui generale dell'Arma.

«Carlo - spiega Rosina Petiti - veniva spesso a trovarci, in forma privata. Prendeva in braccio mia madre, chiamandola mamma Teresa».

«Papà - dice ancora Rita Dalla Chiesa - era molto affezionato alla [illegible] balia e a Saluzzo».



Teresa Maero Carletti

«Sono felice - dichiara il sindaco, Giovanni Greco - che la signora Carletti sia giunta alla soglia dei cento anni, anche se, purtroppo, non più in perfette condizioni di salute. A nome della città le rivolgo un omaggio deferente, così come un pensiero commosso va al compianto generale Dalla Chiesa». [g. ne.]

PRIMO PIANO

Mombarcaro

Abitanti contestano la nuova torre Enel

Nell'affollata assemblea tenutasi l'altra sera gli abitanti di Mombarcaro hanno contestao all'Enel di [illegible] aver chiarito nei particolari il progetto della nuova torre sulla collina del paese. Pag. 39

Crissolo

«No alla secessione» Sindacalisti sul Viso

Giovedì una delegazione di sindacalisti cuneesi ha raggiunto la vetta del Monviso, riportando simbolicamente al loro posto [illegible] pietre che i leghisti avevano prelevato per farne dono a Umberto Bossi. Ieri 22 pullman partiti dalla «Granda» hanno portato a Milano 1200 persone per la manifestazione antisecessione. Pag. [illegible]

Alba

Da ieri rivive il «Teatro sociale»

Sessantaquattro anni dopo [illegible] chiusura imposta da ragioni di sicurezza (la costruzione risale al 1855), [illegible] Teatro Sociale» ha ripreso a vivere. Il primo atto è stato celebrato ieri, con la presentazione dei lavori di restauro durati 13 anni e costati 11 miliardi. Pag. 41

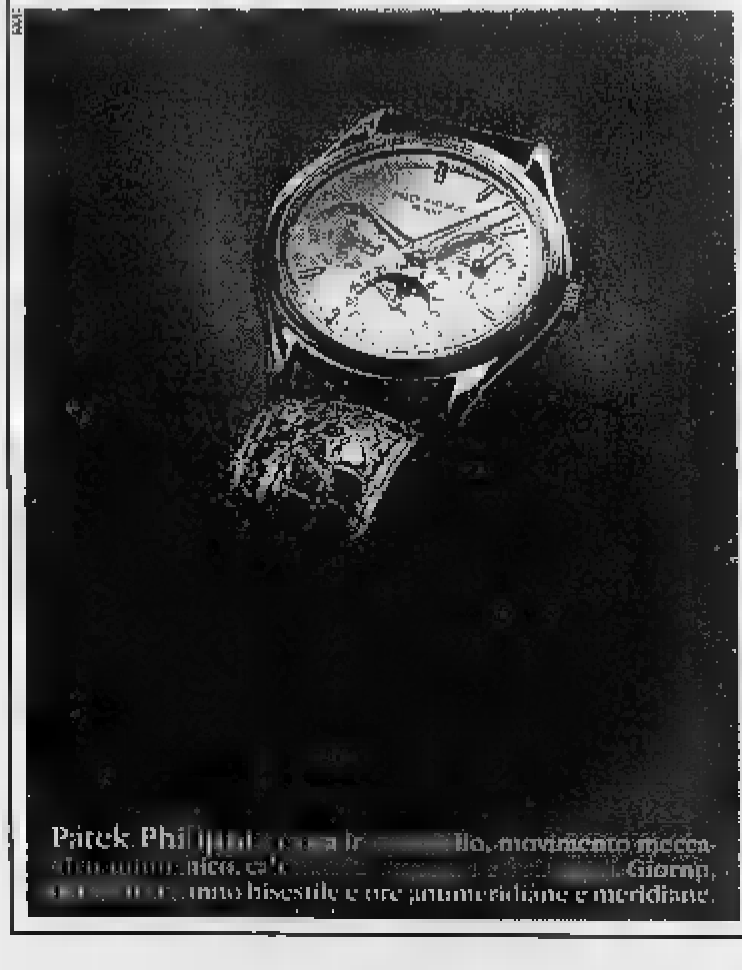
Ferrari a Mondovì

[illegible] oggi invadono il [illegible]

MONDOVI'. Piazza oggi sarà tutta in [illegible]: quello [illegible] Ferrari che parteciperanno [illegible] primo raduno, organizzato dall'Associazione Amici di Piazza e dal Ferrari Club cittadino, in collaborazione con l'assessorato alle Manifestazioni del Comune.

L'arrivo è alle 8,30: dalle 10 sarà possibile ammirare le vetture negli angoli più caratteristici di Piazza. Alle 10,15 parte la passeggiata panoramica per la città, che toccherà Carassone [illegible] Altipiano.

Alle 12 si risalirà [illegible] Piazza, dove gli organizzatori hanno previsto [illegible] buffet. Dalle 15, poi, [illegible] Ferrari saranno impegnate in piazzale Ravanet, nella spettacolare gimkana. Alle 17,30 le Ferrari torneranno in piazza Maggiore, per la conclusione del [illegible] [illegible] la cerimonia [illegible] premiazione. Madrina della manifestazione, la centenaria di Piazza, Rita Beda. [p. s.]



E domani il Consiglio discute l'aumento di capitale Miac

Si smantellano pensiline del vecchio Foro Boario

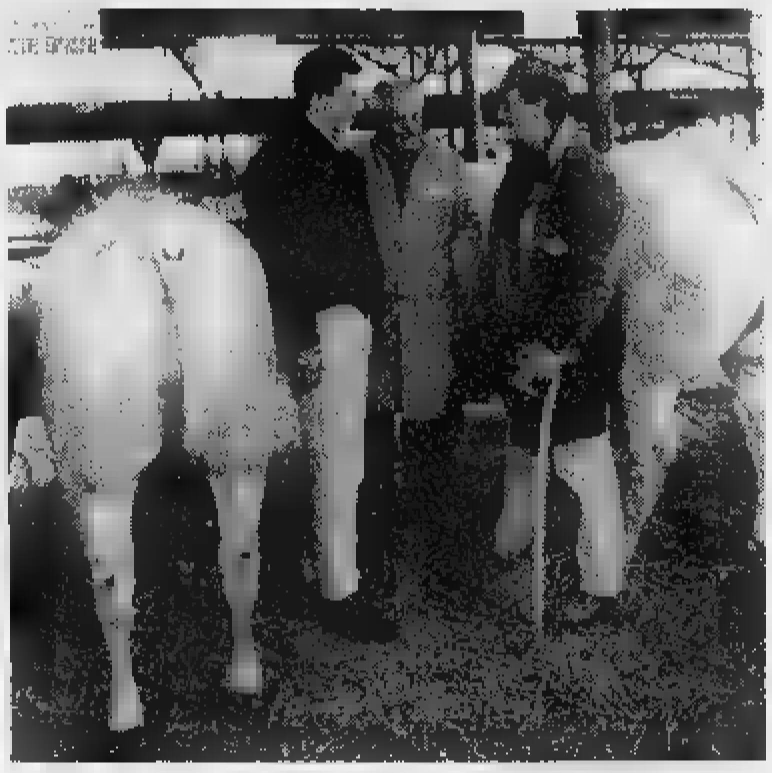
CUNEO. A novembre il vecchio Foro Boario verrà chiuso definitivamente. Le contrattazioni del bestiame [illegible] sposteranno nella nuova struttura dei Ronchi, costruita dalla società (a capitale misto) Miac. Per accelerare i tempi ed evitare che la piazza del centro storico rimanga inutilizzata e [illegible] un futuro la giunta ha deciso di stanziare 180 milioni per lo smantellamento delle pensiline e delle coperture in eternit

I lavori partiranno soltanto ad inizio '98 (gli amministratori assicurano prima della primavera), ma l'intervento - almeno secondo la giunta - ha [illegible] obiettivo il restyling della piazza, in vista di un progetto complessivo che sarà ricercato attraverso un concorso di idee [illegible] un incarico a professionisti.

«Lo stanziamento - spiegano il sindaco Elio Rostagno e l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli - servirà anche a sistemare le parti in muratura del Foro Boario. Altri 76 milioni so[illegible] stati destinati al concorso di idee. I progetti si stanno delineando: vogliamo spostare il mercato ortofrutticolo nella parte del Foro boario verso il seminario, nell'altra parte si potrebbe costruire un silo sotterraneo e in superficie decentrare parte del mercato del martedì».

Del futuro del Foro boario [illegible] ne parlerà nella lunga maratona in Consiglio comunale prevista domani, martedì e mercoledì. Al diciassettesimo punto all'ordine del giorno è prevista la discussione della delibera (presentata dall'assessore ai Merca[illegible] Stefano Mina) per l'aumento di capitale della società consortile per azioni Miac che si occu[illegible] della costruzione del nuovo Foro boario ai Ronchi.

In Consiglio si parlerà poi dell'emergenza prostituzione, del[illegible] prospettive per [illegible] collegamento Asti-Cuneo-Nizza e l'ammodernamento ferroviario Cuneo-Fossano, il problema rifiuti, la proposta per un'area attrezzata per gli appassionati di roller blade e il progetto di un'area fieristica permanente a San Rocco Castagnaretta. [g. p. m.]



Nell'area del Foro boario sarà trasferito il mercato di frutta e verdura

Guida alle manifestazioni culturali e alle iniziative legate alle tradizioni

Fra sagre, fiere e polentate

Saluzzo, antiquariato e arredamento in mostra

Giornata di manifestazioni, sagre, mostre e appuntamenti legati alle tradizioni.

Borgo. Alle 17 [illegible] Borgo nuovo esibizione di minibalerini e alle 19 serata gastronomica.

Busca. Per la «3ª sagra del toro allo spiedo», oggi, mercato delle pulci. Alle 12,30, nel padiglione di piazza Fratelli Mariano degustazione del toro allo spiedo. Alle 18,30, polentata.

Caraglio. A Paschera [illegible] Carlo, alle 17,30, rottura delle pignatte [illegible] polentata. Domani, alle 20, raviolata e porchetta.

Centallo. C'è la «Sagra [illegible] Settembre», vetrina dei prodotti [illegible] qualità certificata (non solo fagioli [illegible] peperoni, ma carne, trote, formaggi, frutta e verdura). Alle 14, in pia[illegible] Vittorio Emanuele, «Centallo in line», staffetta di atleti e acrobazie; alle 15, in piazza don Gerbaudo, «Agricaccia al tesoro» (i giocatori devono setacciare le cascine alla ricerca del tesoro); alle 19,30 cena con prodotti tipici.

Dogliani. Per la «58ª Sagra del Dolcetto»: «Fiera delle Meraviglie», alle 15, «Battaglia dei cuscini», alle 16 la sfilata degli sbandieratori di Alba, alle 22, spettacolo medievale.

Dronero. Ventesimo anniversario del gemellaggio con Castelnuovo Garfagnana: alle 10, sfilata delle penne nere; alle 11, [illegible] piazza Martiri, [illegible] al campo con la corale «Santa Cecilia», al termine il tenente Colonnello, Giovanni Olivero, terrà la commemorzione ufficiale. Alle 13 sarà servito il rancio.

Fossano. Per la festa di Borgo Salice, alle 10,30, Messa sul sagrato, (che si concluderà con la consegna dei «premio bontà» alla «Caritas» e alla «San Vincenzo»); alle 18 «Mangialonga».

Saluzzo. Tremila visitatori hanno già visitato la 59ª Mostra Nazionale dell'Arredamento, Artigianato e Antiquariato che prosegue fino al 28 nelle antiche scuderie dell'ex caserma Mario Musso. La rassegna presenta pezzi d'artigianato (legno, vetro e ferro) oltre a oggetti d'antiquariato. E' esposto anche il palco realizzato dagli artigiani saluzzesi per «la Fenice» di Venezia. Orario: sabato e festivi 10-23, feriali 15-20. Biglietto 12 mila lire, ridotto 6 mila.

Vignolo. Oggi, alle 15, all'ex Confraternita, asta di oggetti conservati nella scuola materna (tavolini, banchi, bauli, macchina da cucire, una toelette completa di catini, attaccapanni, lampadari, grembiuli e colletti). [illegible] ricavato sarà destinato all'acquisto di sussidi didattici.

Villar San Costanzo. Oggi alle 14, alle Elementari mostra di pittura e scultura del legno. Alle 16, sarà esposto il progetto per il San Costanzo al Monte. [r. s.]





A sinistra il palco della Fenice
Sopra un'immagine di festa popolare

Caccia al tesoro in cascina [illegible] Centallo
Vignolo invita all'asta di grembiuli

Riportate simbolicamente le pietre prese dai leghisti. Ieri in 1200 da Cuneo alla manifestazione di Milano

Antisecessione, sindacati sulla cima del Monviso



La delegazione di rappresentanti cuneesi di Cgil-Cisl e Uil sul Monviso

CUNEO. Per le segretarie provinciali di Cgil-Cisl-Uil, si è chiusa, ieri, con la partecipazione alla manifestazione nazionale di Milano, una settimana ricca d'iniziative anti-secessione. Nei pri[illegible] giorni della scorsa settimana si sono concluse, nei principali stabilimenti, le assemblee in preparazione della trasferta [illegible] capoluogo lombardo. Giovedì una delegazione di sindacalisti ha raggiunto la vetta del Monviso, riportando simbolicamente sulla montagna dell'alta Valle Po le pietre che i leghisti avevano prelevato per farne dono a Umberto Bossi, come simbolo della Padania. Infine ieri 22 pullman, partiti dai vari centri della provincia, hanno trasportato a Milano oltre 1200 tra operai, impiegati e pensionati, che hanno assistito, in piazza del Cannone, al comizio di Sergio Coffetari, segretario nazionale della Cgil. «E' stata una grande mobilitazione - spiegano i sindacalisti cuneesi -: non si era mai registrata una così alta adesione a simili iniziative». [m. g.]

Onorevoli in tv

«Italia unita dalle canzoni»

Riceviamo [illegible] *pubblichiamo* Venerdì sera abbiamo avuto una risposta rassicurante ad [illegible] questione che ci angustia: secessione o unità nazionale? Su Raidue, il cuneese on. Domenico Comino, reduce dalla spedizione alpinistica alla ricerca delle pietre del Monviso da consegnare a Bossi, stava a Roma in camicia a quadretti con gli on. Gasparri, Sgarbi, Spini, Mauro e Pecoraro Scanio, in una specie di comitato ristretto della Bicamerale, presieduto da Mino Reitano. Giocavano al Musichiere e, superato il dualismo tra «Fratelli d'Italia» e «Va' pensiero», cantavano in coro la «Macarena», «Bello [illegible] impossibile», «Oltre le gambe c'è di più», «Il ballo del mattone», «Tanta voglia di lei», «Ma che ce [illegible] frega ma che ce [illegible] importa» e poi in pedana con le mani alzate «Ballo di Simone». Così si è capito che Scalfaro, Violante, Prodi, Fini e Berlusconi stanno sbagliando tutto. Con i loro appelli al Tricolore, il Risorgimento, Mazzini e Garibaldi non stanno cavando un ragno dal buco. I valori fondanti che hanno fatto l'Italia e la terranno unita sono altri: calcio e canzoni. A tenere vivo [illegible] sentimento calcistico ci pensa la Nazionale dei deputati, alle canzoni qualsiasi contenitore televisivo, con l'entusiastica partecipazione degli onorevoli non appena liberi dal giogo del seggio parlamentare. Sono andato a dormire più sollevato: da Cuneo arriva un esempio di [illegible] rispetto ai proclami [illegible] Nord-Est: non possiamo dividere l'Italia, se no dopo con chi giochiamo? Cosa cantiamo? Con chi? Appena incontrerò una ronda di camicie verdi, penserò al nostro Domenico in tv, abbracciato alla Prestigiacomo, Miss Parlamento, che balla «Italia»: non avrò più paura.

P[illegible] D[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

I marciapiedi in via Mellana

L'assessore ai Lavori pubblici mi ha proposto di sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale il progetto di rifacimento di via Mellana a S. Rocco Castagnaretta in cui, oltre al totale ripristino del sedime stradale, viene prevista anche la realizzazione dei marciapiedi finora inesistenti.

Messa così può sembrare una notizia di banale ordinarietà, ma di questi tempi in cui, un po' [illegible] sproposito vengono utilizzate le questioni di valenza politica nazionale relativamente alla vita delle amministrazioni comunali, constatare che c'è chi continua a fare concretamente ciò che i cittadini si attendono non vi nascondo che fa piacere.

Sono quindi lieto di accontentare l'assessore e con [illegible] lo saranno i cittadini di San Rocco ed ancora gli ospiti della [illegible] di riposo «Cuore Immacolato» che da tempo attendevano quei marciapiedi per raggiungere in sicurezza il centro di S. Rocco.

Pier Carlo Malvolti
presidente Consiglio, Cuneo

«Droghe leggere non eroina»

In nome e per conto del signor Bella Igor e con riferimento alla notizia pubblicata in data 16 settembre devo precisare che non corrisponde a verità che in possesso del signor Bella Igor siano stati rinvenuti «5 grammi di eroina». Lo stesso è stato trovato esclusivamente [illegible] posses[illegible] del modesto quantitativo di «droghe leggere» indicato dal giornale. Infatti il pm ha provveduto all'immediata scarcerazione prima ancora che venisse fissata l'udienza di convalida.

Avv. Aldo Mirate, Asti

Campana incendiata in corso Brunet

I «soliti ignoti» hanno incendiato la [illegible] settimana la campana per la carta di corso Carlo Brunet. Grazie all'atto vandali[illegible] per depositare vecchie riviste e giornali bisogna fare [illegible] chilometro.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/64402

NUMERI UTILI

A[illegible]

Cuneo: 66.444; [illegible] 318.313; [illegible] 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; [illegible] 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Ga[illegible]sio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 798.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 651.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 692.851. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Duomo*, pizza Risorgimento 5, tel. 440.024
Bra: *Comunale*, via [illegible] 23, tel. 412.419.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. [illegible]
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 42.225
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **[illegible]dovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

[illegible]: 115; **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

DRONERO

NATI. Brignone Manuela (Cuneo); Olivero Lia (Cuneo); Ghio Giorgia (Savigliano); Campana Enrico (Cuneo).
[illegible] Canu Pietro Luigi (Fossano), sottufficiale dei [illegible]binieri, [illegible] Acconci Roberta (Dronero), impiegata; Brignone Massimo (Cuneo), vigile urbano, con Campagno Annalisa (Dronero), commerciante; Martini Mariano (Dronero), operaio, con Empolini Barbara (Dronero), operaia.

BOVES

NATI. Luca Avagnina; [illegible] Rebecca.
MATRIMONI. Baudino Aldo, 33 anni, tipografo (residente [illegible] Boves), con Pellegrino Valentina, 24 anni, assistente domiciliare ([illegible]idente a Boves).

CHIUSA PESIO

NATI. Romano Sofia; Rosso Vittorio.
MORTI. Mauro Luca, 84 anni (residente a Chiusa Pesio) pensio[illegible]ato; Dutto Albina, 54 anni (residente a Chiusa Pesio) casalinga; Manassero Bartolomeo, [illegible] anni (residente a Chiusa Pesio) pensionato; Billò Franca, [illegible] anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata.

Il progetto del traliccio non ha convinto gli abitanti

Mombarcaro contro l'Enel «Temiamo per la salute»

MOMBARCARO. C'era tutto lo [illegible] maggiore» dell'Enel, venerdì sera, nella sede dell'Ana, per presentare alla popolazione il progetto del contestato nuovo traliccio, al quale gli abitanti del paese si oppongono. Oltre 300 abitanti su 370 hanno firmato una petizione [illegible] l'iniziativa.

Giancarlo Caroti, responsabile Telecomunicazioni [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia, ha illustrato a quasi duecento persone come sarà la «torre porta antenne», che verrebbe [illegible] sia come ripetitore, sia come centro radio per vigili del fuoco, servizio meteo della Regione e carabinieri.

L'ingegnere ha fornito anche alcuni dati: «L'attuale traliccio (34 metri) [illegible] trova nel punto più alto del paese. Sarà sostituito da uno di 48, che tuttavia parte 7 metri più in basso. La maggior altezza è compensata dalla forma più longilinea».

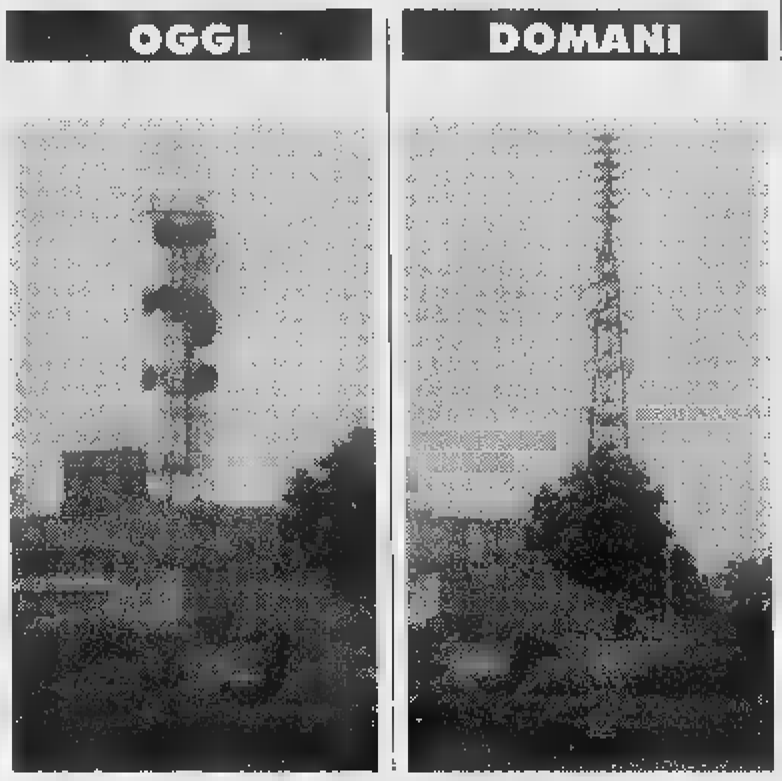
Con la proiezione [illegible] un fotomontaggio, i tecnici hanno mo[illegible] [illegible] mombarcaresi la differenza d'impatto fra l'attuale torre [illegible] la [illegible] struttura. Poi, hanno presentato tabelle [illegible] i rilevamenti sul campo elettromagnetico misurato in diversi punti del paese: vicino all'impianto, nella piazza della chiesa, lungo la strada.

«Le misure - ha detto Giancarlo Caroti - sono tutte molto al di sotto dei minimi previsti dalla normativa europea, per cui il campo non nuoce in alcun modo alla salute degli abitanti. La nuova antenna avrà gli stessi valori».

Proprio da queste cifre ha preso spunto la contestazione degli abitanti, [illegible] hanno affidato la replica al loro esperto, l'ingegner Papponetti.

«Vogliamo sapere quante antenne metterete sul traliccio - ha esordito -. Se non ci dite [illegible] volete fare, temiamo brutte sorprese. Poi esiste una norma regionale che obbliga a chiedere la licenza edilizia per l'impatto urbanistico [illegible] queste antenne e voi non l'avete. Infine, [illegible] sapere [illegible] quali strumenti e in quali condizioni [illegible] fatto i rilievi».

I rappresentanti dell'Enel si [illegible] riservati di presentare nuove indicazioni sui rilievi della platea. Al termine, l'impegno a ripetere, insieme, [illegible] misurazioni sui campi magnetici, perchè «la salute [illegible] il primo fattore di cui tener conto». [p. s.]



L'attuale traliccio (a sin.) e nel fotomontaggio a destra come l'Enel lo prevede

Protetti camosci, pernici e lepri

Caccia vietata a Castelmagno

CASTELMAGNO. Camosci, pernici e lepri bianche che vivo[illegible] nell'Alta Val Grana non potranno più essere uccisi nella stagione venatoria, anche se compresi nei piani [illegible] abbattimento del Comprensorio Alpino Grana-Maira: lo stabilisce l'ordinanza del sindaco di Castelmagno Giovanni Rignon. «Il provvedimento - spiega [illegible] primo cittadino - è stato sollecitato dai cacciatori di Castelmagno a seguito della quasi scomparsa di alcune specie di fauna stanziale alpina».

Il divieto di caccia riguarda le zone di Campomolino, Narbona, Colletto, Valliera, Campofei, Croce [illegible] Cauri dove da anni si è stablito un branco di camosci che [illegible] con gli abitanti e [illegible] lasciano fotografare dai turisti. Aggiunge il sindaco Rignon: «Lo stop ha effetto immediato. Ogni violazione si segnalerà all'autorità giudiziaria».

Ieri la caccia [illegible] camosci e caprioli è cominciata nelle Valli Stura [illegible] Po e ai soli camosci nell'Alta Valle Tanaro. Gli abbattimenti degli ungulati sono possibili da oggi anche nelle valli monregalesi. Nelle altre vallate gli abbattimenti dei camosci per il numero di capi stabilito da ogni comprensorio scatteranno il primo e il [illegible] ottobre. L'assessore provinciale Carla Chiapello ha invitato i cacciatori a essere prudenti nelle battute e a rispettare le norme. [g. d. m.]


Il sindaco Giovanni Rignon

Un'area coperta di trentamila metri quadrati. Investiti diciassette miliardi

Fossano, antichità da tutt'Europa

Inaugurato ieri [illegible] Fossano il Centro Raccoglitori

FOSSANO. Gli antiquari del «Centro Raccoglitori Antichità» aperto ieri [illegible] Loreto (il più grande complesso fieristico d'Europa: un'area coperta di 30 mila metri quadri; 2 km [illegible] vetrine, 17 miliardi di spesa) hanno scelto il laboratorio della scuola di restauro per l'inaugura[illegible]. «Ci teniamo molto a questa scuola - ha detto Mario Zevola, presidente del Consorzio -: vogliamo impedire che si disperda un patrimonio prezioso di [illegible] che nessuno insegna più ai ragazzi».

Il [illegible] di restauro, finanziato dalla Regione, sarà gestito dall'Istituto Salesiani e si avvarrà [illegible] «maestri artigiani» (Giovanni Ramello, Franco Gianti e Pino Barale). Le iscrizioni al corso, che inizierà il 6 ottobre, non sono ancora chiuse. «Ci sono ancora quattro posti per ragazzi dai 14 ai 25 anni, con licenza media - dice don Del Santo, direttore del corso; è una scuola che dà opportunità di lavoro soprattutto perché collegata al complesso fieristico. Al «Centro Raccoglitori Antichità» [illegible] Fossano espongono antiquari da tutta Italia e anche da altre nazioni. Diventerà un polo nazionale ed europeo. Oggi [illegible] «Centro» [illegible] aperto dalle 9 alle 19. [l. a.]


L'ampia «strada» principale del Centro raccoglitori fossanese dove si affacciano i negozi con preziosi pezzi d'antiquariato o «cose d'altri tempi» selezionate per originalità [illegible] buon gusto

Presentato il progetto

Una nuova cava a Rio Ghidone di Salmour

SALMOUR. Mentre è ancora in corso la vicenda giudiziaria che ha bloccato la cava di «Canera» (il Consiglio di Stato non ha accolto la richiesta del «Comitato Ambiente» di fermare i lavori di scavo, ma per proseguire la ditta «Negro» attende l'esito di un altro ricorso al Tar), in Comune è giunta la richiesta per una nuova cava, più grande di quella prevista in zona «Canera». La ditta «Gie» di Nicola Milano, di Farigliano, ha presentato [illegible] progetto per una cava di 195 mila metri quadri (una cinquantina di giornate piemontesi) in un'area che sovrasta il Rio Ghidone, la «Cascina Vigna».

Quello che [illegible]gi è un «terrazzo» sul fiume, dovrebbe assumere la configurazione [illegible] un anfiteatro. Il Consiglio comunale di Salmour, che ha già bocciato due altri progetti, dovrà pronunciarsi presto. [l. a.]

DALLA GRANDA

Savigliano

«Festambiente» a Tetti Vigna

Oggi c'è «Festambiente», iniziativa ecologica organizzata dagli abitanti di Tetti Vigna col patrocinio dell'assessorato alla Cultura [illegible] Turismo e [illegible] la collaborazione dell'Ente manifestazioni, dell'Arci e della Cassa [illegible] risparmio di Savigliano. Raduno alle 9,15 al palazzetto dello sport [illegible] partenza in bici verso il caseificio Aimar di San Salvatore; alle 11 visita guidata alla chiesa della Madonna [illegible] Oropa con la partecipazione degli allievi dell'Istituto musicale «Fergusio». Poi pranzo alla vigna, con rievocazione degli antichi mestieri, giochi popolari e balli sul prato con orchestra. [p. b.]

Saluzzo

In piazza Cavour parte «Sportivamente»

Si apre oggi alle 14,30 in piazza Cavour, «Sportivamente». Si presenteranno le attività delle associazioni sportive. Si terranno numero attività [illegible] animazione col pubblico. [g. ne.]

[illegible]

Giornata ecologica per «Puliamo il mondo»

Oggi (8,30-12,30) la Legambiente nell'ambito di «Puliamo il mond[illegible]» organizza una giornata ecologica a Madonna dell[illegible] Riva e alle Basse [illegible]. Giacomo. Gli abitanti di Madonna dell'Olmo e Cerialdo saranno impegnati nella pulizia delle sponde dello Stura. Analoga iniziativa sulla collina di Saluzzo (partenza alle [illegible] sul piazzale del convento di San Bernardino, è organizzata dalla «Legambiente», in collaborazione con il Comune) e a Vicoforte. [r. s.]

Saluzzo

Conferenza su capitale, investimenti [illegible] mercati

«La globalizzazione del capitale, degli investimenti e dei mercati: miti e realtà» è il tema della conferenza di domani alle 15,30 nel li[illegible] di via Donaudi. [g. ne.]

Borgo San Dalmazzo

Come [illegible] ai corsi di ginnastica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica per adulti, tenuti dalla professoressa Laura Borgna. Le lezioni prenderanno il via a ottobre [illegible] [illegible] terranno il martedì e giovedì dalle 19,30 alle 20,30 o dalle 20,30 alle 21,30 nella palestra delle scuole elementari. Per avere informazioni e per iscriversi è possibile telefonare al numero 0171-262584. [a. f.]

Racconigi

Porte aperte a Villa Berroni

Fino a martedì si può visitare la settecentesca Villa Berroni, rinnovata negli interni da Lori Monticone. Orario di oggi dalle 10 alle 19; feriali dalle 14 alle 19. Ingresso 10 mila lire. [m. b.]

Cuneo

«Da vivere», concorso nazionale di scultura

Ieri nell[illegible]la «C» del Centro Incontri della Provincia è stato inaugurato il concorso nazionale di scultura «Da vivere». Tema della prima edizione è «Il cigno». La premiazione del concorso cuneese avverrà sabato alle 11 nel salone d'onore del Municipio. L'iniziativa è della Fondazione Peano di Cuneo. L'orario dell'esposizione è 16,30-19,30 nei feriali e 10-12 e 16,30-19,30 [illegible] festivi. [r. s.]

Mondovì

In [illegible] l'ingresso del nuovo parroco

Oggi pomeriggio, a partire dalle 15, nella cattedrale di Mondovì, ci sarà l'ingresso ufficiale [illegible] nuovo parroco di Piazza, don Gianfranco Grosso. [p. s.]

[illegible]

Morto (55 anni) dipendente «Telecom»

E' stato stroncato da un attacco cardiaco mentre giocava a carte al «Caffè Torinese». La vittima, Germano Comba, [illegible] anni, dipendente «Telecom», è stato subito soccorso dall'ambulanza del «118» e trasferito all'ospedale di Cuneo: tutti i tentativi [illegible] rianimazione sono però stati inutili. I funerali si svolgeranno domani, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di frazione Pratavecchia. [c. g.]



Proseguono in paese gli appuntamenti con la tradizionale Sagra dell'uva

Dopo la vendemmia grande festa

Carrù, oggi pomeriggio rievocazione storica

CARRU'. Dove si può trovare lo spirito del Carnevale [illegible] pieno autunno? Naturalmente solo [illegible] Carrù, dove la vendemmia è un'occasione di vera festa. La «Sagra dell'uva» è un'incredibile girandola in cui [illegible] è possibile non divertirsi: lo confermano le centinaia e centinaia di visitatori che, dopo soli due giorni di manifestazioni, sono arrivati nella «Porta dla Langa». La rassegna è stata inaugurata venerdì, ma gli appuntamenti più curiosi e significativi cominciano oggi. La Pro loco, presieduta da Fabrizio Filippi, ha in serbo davvero una gran giornata, fin dalle prime ore del mattino. Alle 8,30 parte il «4° Meeting delle vetture Fiat 500», al quale ci si può iscrivere fino alle 10,30, [illegible] piazza Mercato. Contemporaneamente, in piazza municipio, l'amministrazione comunale e il Comitato organizzatore darà il benvenuto ufficiale al signor Faravelli, un affezionato frequentatore della «Fiera del bue grasso», che torna da Milano con una delegazione (e con musica e varietà) per partecipare anche [illegible] festeggiamenti settembrini.

Il pomeriggio sarà tutto dedicato alla «Festa medievale». Il Gruppo Storico Monregalese «Laura dei Bressani» rappresenterà la rievocazione storica del paese, nel centro cittadino. Saranno anche presenti gli sbandieratori del Borgo La Moretta di Alba e i Balestrieri di Ventimiglia, insieme a quattro musici che proporranno melodie rinascimentali.

Altre note e altri ritmi, anni Sessanta, Settanta e Ottanta, invece, in serata: dalle 21 suonano Lele Porrè e la sua orchestra. L'ingresso costa 10 mila lire.

Domani i riflettori [illegible] puntati sui più piccoli, che alle 20,30 potranno cimentarsi nella rassegna canora «Il grillo parlante». Martedì sono protagonisti sport (l'incontro di pallone elastico di serie A Subalcuneo-Pro Spigno) e teatro (alle 21 la Nuova Filodrammatica Carrucese propone «'N [illegible] seca», biglietto a [illegible] mila lire).

Mercoledì arriva la «Swing and Soda band», per uno spettacolo offerto dall'Associazione Artigiani della zona [illegible] Carrù.

Ma ecco, giovedì, con il «Mercatone della sagra», un altro degli appuntamenti di forte richiamo della festa: il «Gran Galà del bollito misto», [illegible] il menu unico servito, dalle 20, secondo la tradizione, nei quattro ristoranti carrucesi. Vista la considerevole partecipazione che ha contraddistinto l'iniziativa, assai gradita nelle precedenti edizioni, gli organizzatori invitano a prenotare.

«Giocano quasi in casa», venerdì sera, i «Trelilu», che parteciperanno alla manifestazione (ingresso a 10 mila lire). Sabato, poi, ritornano protagonisti i ragazzi e i bambini, invitati ad assistere al pomeriggio di giochi, che culmineranno nello spettacolo di burattini (dalle 15). Ma il «clou» arriva alle 21, nel «Sagra tenda», dove il Centro National de la Musica de Cuba presente gli «Avana Club». Si tratta [illegible] quindici artisti cubani che normalmente si esibiscono nel «Tropicana», mitico locale de L'Avana, e che hanno scelto Carrù come tappa esclusiva del loro tour in Europa. Il biglietto costa 10 mila lire.

«E' il ritorno alle sagre di decenni passati - spiega Alberto Bruno -, quando a Carrù [illegible] ospiti fissi della sagra big come Caterina Caselli, i Nomadi, Fausto Leali, Lucio Dalla, Nilla Pizzi e Gino Paoli».

Altrettanto grandioso sarà [illegible] finale della «54ª Sagra», domenica 28 settembre. Alle 10, sarà servito l'«Aperitivo in musica», organizzato in piazza parrocchia dal Circolo Beniamino: sarà l'occasione per ricevere la «Famija piemunteisa» di Nizza. Al pomeriggio, dalle 14, esplo[illegible] di luci, colori, suoni, con la «Gran sfilata dei carri allegorici»: ci saranno le reginette [illegible] favolose Spider, gli sbandieratori, la «Battaglia dei fiori» di Ventimiglia, le bande musicali di Carrù, Farigliano, La Morra, Ventimiglia. Si attendono, [illegible] sfilare per tutto [illegible] paese, dodici carri allegorici e tre gruppi mascherati.

In serata, «Festival di danza» con il ballo-spettacolo dei campioni nazionali fratelli Cravero.

Il sipario scenderà sulla kermesse carrucese lunedì 29: alle 20, «Mangiuma [illegible] baluma», grigliata di chiusura promossa dall'Associazione commercianti.



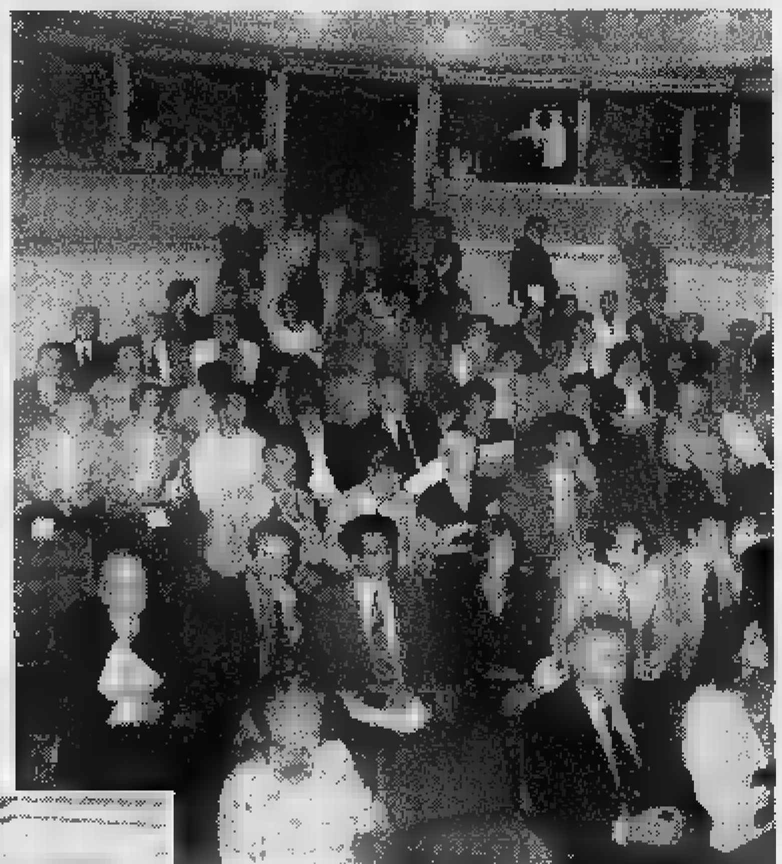
Raduno di «500» e (sopra) il pasticciere Reineri con un torchio in cioccolato

Ieri si è alzato il sipario dopo 13 anni di lavori per restauro e ampliamento

Rivive il «Teatro Sociale» di Alba

Enzo Ghigo: «Bravi, avete fatto tutto da soli»







Ottavia Piccolo e Gabriele Lavia hanno partecipato [illegible] presentazione (sopra l'ingresso e il salone storico) dei lavori [illegible] restauro ricostruzione e ampliamento del «Sociale» di Alba [MURIALDO]

ALBA. C'è tutta la tenacia, la capacità imprenditoriale, fantasia, voglia d'indipendenza e di cultura della gente di Langa [illegible] quel teatro che ieri, nel cuore della vecchia Alba, ha riaperto il sipario. Sessantaquattro anni dopo la chiusura imposta da ragioni di sicurezza (la costruzione risale al 1855), [illegible] «Teatro Sociale» ha ripreso a vivere. Il primo atto è stato celebrato ieri, con la presentazione dei lavori di restauro durati tredici anni e costati oltre undici miliardi.

Seduti a un lungo tavolo montato sul palco, tra platea [illegible] sipario, c'erano alcuni fra i protagonisti di questa «rinascita»: il sindaco di Alba Enzo Demaria, l'as[illegible] alla Cultura Mariangela Roggero Domini, l'architetto Ugo Dellapiana. Con loro il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, il presidente - Agostino Re Rebaudengo - [illegible] il direttore - Gabriele Lavia - dello Stabile [illegible] Torino, oltre al direttore del Sociale di Alba Gianbeppe Colombaro. Di fronte a loro duecento tra amministratori pubblici, appassionati di teatro, giornalisti, ad occupare platea e palchi dell'ala «vecchia» del teatro. «Vecchia» è l'aggettivo necessario [illegible] spiegare come [illegible] stato ridisegnato il «Sociale». La sala ottocente[illegible] è [illegible] magnificamente restaurata (può ospitare 300 spettatori), ma dietro il palcoscenico (ampliato e [illegible] una nuova «torre di scena») è stata costruita una seconda, moderna sala, capace di altri 615 posti tra platea e galleria. C'è un concerto che richiede mille posti? Spariscono i tendaggi e il palco si viene a trovare [illegible] centro delle sale. Bastano trecento posti? Si utilizza la «vecchia sala». Una soluzione architettonica coraggiosa, unica nel genere. Ed anche di questo sono orgogliosi gli amministratori di Alba, sindaco in testa, che ieri ha preferito non raccontare 13 anni di fatica, condivisi col predecessore Tomaso Zanoletti, per otte[illegible] finanziamenti, vincere la burocrazia, accelerare i tempi [illegible] poter ridare un teatro agli albesi che hanno accolto [illegible] entusiasmo l'annuncio della stagione. «Se dessimo retta alle richieste di questi primi giorni - ha detto Demaria - di posti [illegible] servirebbero almeno diecimila».

Un riconoscimento alla tenacia degli amministratori albesi è arrivato da Enzo Ghigo: «Ringrazio la città che ha saputo portare avanti questo impegno da sola. La Regione ha fatto pochissimo, quasi nulla [illegible] verità. [illegible] c'è il nostro impegno per il futuro. A partire da un concetto molto semplice: ciò che [illegible] fatto al Regio, ciò che viene proposto a Torino deve essere portato anche in provincia. E Alba, con questo teatro, diventa polo, centro culturale di una parte della provincia di Cuneo».

La presentazione, dopo un monologo [illegible] Lavia definito «animale da palcoscenico», e un commosso saluto [illegible] uno dei progettisti, Ugo Dellapiana, è terminata con l'apertura del sipario [illegible] sul palco, in punta di piedi, su rotoli di corda, Ottavia Piccolo a presentare «Tina», l'opera lirica multimediale che la vedrà protagonista al nuovo Sociale di Alba [illegible] 4 ottobre.

Gianni Martini

IN BREVE

Narzole

Oggi si conclude il raduno [illegible] moto

Si conclude oggi il «Raduno motociclistico nazionale» organizza[illegible] [illegible] motoclub «L'airone». Alle 10,30, partenza per un tour nelle Langhe, con tappa a Cherasco per il brindisi sotto l'arco. [g. c.]

Montà

Studio fotografico apre [illegible] una festa

Oggi, alle 11, lo studio fotografico «Rossella» invita al rinfresco per l'apertura del negozio in corso Manzoni 7 a. [r. s.]

[illegible]

Pedalata tra i boschi [illegible] nelle frazioni

Pedalata enogastronomica, oggi, [illegible] frazioni e boschi. Appuntamento alle 9,30, in piazza Vittorio Emanuele. [g. f.]

Cherasco

Vince «Il secolo breve» dello scrittore Hobsbawm

Col libro «Il secolo breve» (Rizzoli), lo scrittore inglese Hobsbawm ha vinto [illegible] premio Che[illegible] storia. Premiazione oggi, alle 15, Palazzo Salmatoris. [r. a.]

Cortemilia

Premiazioni del [illegible] «Caffa Righetti»

Stasera, alle 21, teatro S. Pantaleo, premiazioni [illegible] [illegible] musicale «Caffa Righetti». [g. p.]

Cerretto Langhe

Mostra documentaria sull'Annunziata

Festa oggi, alle 11, per la conclu[illegible] dei restauri della chiesa dell'Annunziata. E' allestita una mostra documentaria. [g. c.]



[illegible] Pierangelo Bertoli canta [illegible]e e politica

CENTALLO. Pierangelo Bertoli si esibirà stasera, alle 21, nel padiglione coperto di piazza don Gerbaudo a Centallo, in occasione della Sagra del peperone e del fagiolo. Nella performance presenterà alcune fra le canzoni più significative della [illegible] lunga carriera. Tra le sue ultime fatiche l'album «Una voce tra due fuochi» nel quale [illegible] inseriti due brani inediti, «Non ti sveglierò» e «Dimmi», ma anche la prima canzone scritta nella sua vita, intitolata «Non finirà». Una raccolta di successi [illegible] cui Bertoli stila un bilancio di oltre trent'anni [illegible] attività. I due fuochi di cui parla il titolo dell'album sono quello dei sentimenti e dell'amore e quello della passione civile che vede in Bertoli un cantautore consapevole delle problematiche politiche. Il biglietto costa 23 mila lire. [n. c.]

Al «Capitan Fracassa» di Saluzzo inediti dei Madai. Festa metal a Dronero

Vincent racconta la saga contadina

Il cabarettista stasera protagonista a Savigliano

[illegible] Sono i «Disco inferno» i protagonisti della domenica live del «Cabiria», che propone (ore 23) un'«eccezionale» band torinese, nata da una costola dei notissimi «Africa Unite». La serata, organizzata in collaborazione con la Mercedes Benz Gino Spa-Cn-Alba-At, riempirà il locale dei grandi successi della discomusic degli Anni Settanta. Per creare la giusta atmofera dell'epoca, il vocalist Roby Pretto [illegible] presenterà nell'abbigliamento tipico di quegli anni «trash & kitsch», evocando coppe di champagne, ma anche la musica degli Earth e dei Wind & Fire. Al termine si ballerà con la musica del dj Viva. L'ingresso è libero.

[illegible] Il Tribal rock pub oggi propone una maratona musicale con la festa dalle 16 a notte «Rock summer live - il giorno del metallo» che prenderà il via alle 16 e proseguirà fino a notte. La musica è affidata agli «Overload» [illegible] «Sane Insanity» che [illegible] alterneranno con altre band. Altri ingredienti, gadget, fiumi di birra [illegible] dalle 18, carne alla griglia.

[illegible] Il «Capitan Fracassa» stasera ospita, dalle 21,30, [illegible] concerto dei «Madai», [illegible] band cuneese che è appena rientrata dalla tournèe estiva. Sarà l'occasione per ascoltare cover travolgenti e i nuovi brani inediti.

[illegible] Il cabarettista Vincent [illegible] il protagonista del «one-man-show» in programma stasera, alle 21,30, al ristorante «Gran Baita», dove in occasione [illegible] di una serata gastronomica, presenterà il suo spettacolo «Gratta e Vincent». Il comico riscrive, ancora una volta, la sua ironica autobiografia in una saga contadina ricca di personaggi fra cui spicca il nonno saggio con le sue realistiche considerazioni come questa: «La campagna non [illegible] più la stessa, troppe troppe more [illegible] i loro clienti [illegible] tante tante lucciole in [illegible] le stagioni».

[illegible] Appuntamento con la musica live stasera all'irish pub «The Black Brew» che presenta i «Mufla [illegible] Pantufla» con Marco Lapi, bassista dei «Bring [illegible] the night» e Gigi Bonansea, solista voce degli «Anthenora» e di «Quelli di Vasco». Si ascolteranno, dalle 22, co[illegible] rock italiane e straniere. Mercoledì sarà la volta degli «Olio su tela» di Antonella Bellissimo e Massimo Masenti.





I [illegible] (a sinistra) sono attesi alle 21,30 nel locale saluzzese dopo aver concluso la tournée [illegible] Il cabarettista Vincent (sopra) presenta un divertente monologo alla «Gran Baita» di Savigliano

GIORNO E NOTTE

Savigliano

Rottweiler e musica

Oggi [illegible] Monasterolo, all'agriturismo «La quercia», alle 9, «Meeting sul rottweiler», inizio passerella dei cani alle 10 [illegible] nel pomeriggio, convegno sulla [illegible] con la partecipazione di esperti. Alle 20, musica con «Los merenderos».

Racconigi

C'è la «Lisciomania»

In piazza Vittorio Emanuele II stasera, alle 21, «Lisciomania» con l'orchestra «Audience». Domani suona Santino Rocchetti con la sua orchestra.

Garessio

Suona il quartetto

Stasera, alle 21, nella chiesa di Santa Caterina a Borgo Ponte, il quartetto «Athenaeum» eseguirà brani di Boni, Mozart, Schubert, Bach, Bononcini e Corelli.

Cuneo

Lezioni [illegible] teatro

Domani, nella sede di via Amedeo Rossi 16, dalle 16 alle 19, si terrà il provino attitudinale per [illegible] nuovo anno dell'Accademia teatrale «Toselli». Informazioni allo 0171/631284. Nel ridotto del Monviso domani, alle 17, prende il via il laboratorio [illegible]atrale di Gimmi Basilotta nell'ambito della rassegna «La città desiderata».

Grande attesa

Narzole offre le canzoni dei Nomadi



Beppe Carletti e compagni saranno protagonisti al Villaggio della gioia

NARZOLE. Venerdì 26 settembre si rinnova l'incontro con la [illegible] trascinante musica dei Nomadi. Il complesso guidato da Beppe Carletti è atteso, alle 21,30, nel «Villaggio della gioia» dei Padri Somaschi per il concerto organizzato dall'Associazione calcistica narzolese, dove presenterà le novità dell'ultimo album «La strada, gli amici, la gente». Si festeggerà anche il secondo compleanno del Nomadi fans club Provincia Granda. Biglietto 25 mila lire, in prevendita [illegible] negozi di dischi. [v. p.]

Si conclude la 58ª «Sagra del dolcetto»

Scacchi e trampoli

Dogliani invita i turisti

DOGLIANI. Il gran finale della «58° Sagra del dolcetto», che lascerà senza parole gli spettatori, comincia oggi alle 9, con la «Fiera delle meraviglie»: il paese sarà invaso da decine e [illegible]ecine di bancarelle con prodotti artigianali e tipici, soprattutto quelli più curiosi [illegible] originali.

Ma [illegible] nel pomeriggio che la Pro loco, che ha organizzato la rassegna, proporrà le sorprese più attese. Alle 15, la Compagnia del Melarancio presenterà la «Battaglia dei cuscini», men[illegible], alle 16, le vie del centro storico [illegible] apriranno per la sfilata degli sbandieratori di Alba.

L'appuntamento più singolare comincerà alle 17, in piazza Umberto I: una partita [illegible] scacchi unica nel suo genere. A fronteggiarsi sulla scacchiera saranno, infatti, il Marchese [illegible] la Marchesa di Dogliani e il Gruppo storico di Castelnuovo Bormida. I nobili doglianesi sa[illegible] interpretati dal sindaco Bernardino Chiappella [illegible] dalla neoproclamata Miss Dolcetto '97 Silvia Iberti.



Gimmi Basilotta del Melarancio guiderà con Marina Berro la «Battaglia dei cuscini»

La sagra saluta il suo pubbli[illegible] alle 21, con il concerto dei «Phonema», in piazza San Paolo: proporranno cover di musica Anni '50/'70/'80. Ultimo appuntamento, alle 22, [illegible] piazza Umberto I: la Compagnia teatrale dei Folli di Ascoli Piceno guiderà il pubblico in un viaggio nel Medioevo, [illegible] «Il cavaliere errante», accompagnato da trampolieri, acrobati, danzatori.

La parola «fine» [illegible] fuochi d'artificio. [p. s.]

Suggestivo viaggio nelle «Terre dei Savoia»

Oggi aperte le chiese e i castelli di sei città

SAVIGLIANO. «Porte aperte nelle [illegible] dei Savoia» [illegible] un'iniziativa di valorizzazione turistica del consorzio, in via [illegible] costituzione, di cui fanno parte Savigliano, Racconigi, Trinità, Cavallermaggiore, Fossano, Bene Vagienna, Vottignasco, Villanova Solaro e Villafalletto.

Oggi e domenica [illegible] ottobre, dalle 10 alle 18, sei fra queste località ospiteranno la manifestazione promossa dalla Provincia, con l'obiettivo primario di valorizzare il turismo culturale. Racconigi, Savigliano, Cavallermaggiore, Fossano, Trinità e Be[illegible] Vagienna metteranno a disposizione dei visitatori castelli, palazzi, chiese, musei, zone archeologiche.

L'itinerario parte da Racconigi, con le visite al castello reale, residenza estiva cara ai Savoia [illegible] in particolare [illegible] Carlo Alberto e i borghi cittadini; si sofferma quindi [illegible] Cavallermaggiore, dove [illegible] potranno visitare il palazzo comunale, la chiesa di San Pietro, il santuario della Beata Vergine delle Grazie, la chiesa dei Battuti Bianchi. Prosegue quindi per Savigliano, dove [illegible]ranno aperti palazzo Taffini, palazzo Cravetta, il teatro Milanollo, le chiese di San Pietro [illegible] Sant'Andrea, il santuario dell'Assunta, il museo civico e la gipsoteca che conserva interessanti «sculture» di gesso, alte diversi metri.

La tappa successiva [illegible] Fossano, dominata dall'imponente castello degli Acaja, le chiese di San Giorgio, San Filippo, S.S. Trinità, San Giovanni e Santa Maria del Salice, i cortili del centro storico e, [illegible] qualche chilometro, il Santuario di Cussanio, immerso nel verde.

Poco distante si trova Trinità, borgo rurale che si raccoglie intorno alla piazza medieval[illegible] da qui vale un ulteriore tragitto Bene Vagienna dove, in regione Roncaglia, è possibile ammirare [illegible] delle più interessanti aree archeologiche del Piemonte, con i resti dell'importante «municipium» romano. [p. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
FIAMMA. Tel. 693.554. Air [illegible]rce One. Or.: 19,30; 22; sabato e domenica 17; 19,30; 22.

[illegible]. Tel. 692.938. [illegible] Or.: feriale e festivi 16; 18; 20; [illegible].

[illegible]. Tel. 692.951. Il mondo perduto. Or.: feriale e festivi 17, 19,30, 22.

[illegible]. Tel 631.771. CHIUSO.

ALBA
EDEN. Tel. 363.021. Air Force [illegible]ne. Or.: feriale 20; [illegible]; festivo 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; rid. [illegible].

[illegible] Tel. 440.340. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 346.901. Con air. Ore 21,15.

BORGO S. DALMAZZO
[illegible]. [illegible]. 262.211. L'isola perduta.

BRA
[illegible]. Tel. 412.317. [illegible] Force [illegible]. Fer. e sab. 19,30; 22. [illegible]. 17; 19,30; 22.

[illegible]. Tel. 412.771. [illegible]. Fer. e sab. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

BUSCA
[illegible]. Tel. 944.231. CHIUSO [illegible].

[illegible]
NUOVO. [illegible] PER FERIE.

CARAGLIO
[illegible] FERIE.

[illegible]
NUOVO LUX. [illegible]. 211.726. L'isola [illegible]rduta. Ore 20; 22.

CHERASCO
[illegible]. Tel. 488.324. OGGI RIPOSO

DRONERO
IRIS. Tel. 916.393. Batman e Robin Ore 20,30; 22,30. Lire 9000; 6000

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA Tel. 62.407. Il mondo perduto - Jurassick Park. Or.: 20; 22; festivo 16, 18, 20, 22

[illegible]
EXCELSIOR. [illegible]an e Robin. fer. e fest. 21.

LIMONE
[illegible]. Tel. 927.534. CHIUSO.

MONDOVI'
[illegible] 1. Tel. 47.898. Il [illegible] perduto - Jurassic Park.

[illegible] 2. Tel. 47.898. [illegible] Robin.

ORMEA
ARISTON. Tel. 391.311. Twin town. Ore 21,15.

ROBILANTE
ROBY. Twin town. Or.: feriali 21; sabato e [illegible] 20, 22.

SALUZZO
[illegible]. [illegible]. 43.756. Innamorati cronici. Or.: feriali 20; [illegible]2; festivi 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. Ovosodo.

SAMPEYRE
EDELWEISS. OGGI RIPOSO.

S. GIACOMO DI [illegible]
[illegible] RIPOSO.

[illegible]
AURORA. Tel. 712.957. Il [illegible]lo della sposa. Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

RITZ. [illegible]. 71.24.77. Il mondo perduto - Jurassic Park.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. Austin Powers. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Tano da morire. Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: Il mondo perduto - Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: She's so Lovely. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Sala 3: Batman & Robin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. Il mondo perduto - Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Con Air. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Genealogia di un crimine. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e, t. 436.07.23. Innamorati cronici. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi [illegible], t. [illegible]. Consigli per gli acquisti. Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Il mondo perduto - Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, t. 650.71.00. Stressati. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9, t. 542.422. Innamorati cronici. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Ovosodo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. Tano da morire. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] Iri uomini. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Con Air. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. Il ciclone. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. Il bagno turco. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. [illegible]a, t. 530.353. Twin Town. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. Air Force One. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. Il mondo perduto - Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Perzus. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. [illegible]. Teresa 5, t. 534.614. Potere [illegible]luto. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Anna Karenina. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. Air Force One. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] UNO v. [illegible] 8, tel. 817.10.48. Lezioni di tango (The Tango Lesson). [illegible]: 16,30; 18,30; [illegible]; [illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. Ovosodo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. L'isola perduta. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. Il mondo perduto - Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. [illegible]. [illegible] società [illegible] uomini. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Il viaggio [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. She's so Lovely. Or.: 16; 18,10; [illegible],20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. Scream. V.M. 14. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

[illegible] REGIO. Ore [illegible] Tamerlano di G. Friedrich Händel. Turno F. Corrado Rovaris direttore, [illegible] Giorgio Gallione. Con Maria José Trullu, Sara Mingardo, [illegible]rio Zanasi, Patrizia Ciofi. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 14-15. Tel. 8815.241/242. Ultima recita martedì 23/9.

[illegible]ORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica [illegible]. Vendita nuovi abbonamenti [illegible] [illegible] giallo. Abb. «Giovani» da giovedì 25/9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium) 10-18,30 sabati e domeniche compresi. Inf. 810.46.53 - 810.49.61.


CENTRO INFISSI SETTENTRIONALE S.R.L.
c.so Torino, 14/1 - GALLERIA ALBA PARK - ALBA
Tel. 0173/354041 - Fax 0173/354042
Uniti per risolvere i vostri problemi
PRONTA CONSEGNA
NOVARTE
progetti e produzione per l'arredamento
Un gruppo di aziende giovani, versatili
e dinamiche al vostro servizio
STYL LEGNO
infissi di qualità
COSTA ARREDAMENTI
di Costa Mauro & C. s.a.s.
d'interni
MANITAL
MANIGLIE ITALIANE
ECCEZIONALE: SERVIZIO TENDE DA SOLE GARANZIA 5 ANNI

Oggi arriva la Massese, l'unica squadra che finora non ha subìto reti

Fossanese alla sfida del gol

Ma forse gli azzurri in campo senza Ferri

FOSSANO. Oggi (si gioca alle 16), nella quarta giornata del Campionato nazionale dilettanti di calcio, gli azzurri [illegible] «patron» Gino Bordone ospitano la quotata Massese, l'unica formazione del girone [illegible] non [illegible] ancora subito reti. «Una squadra esperta [illegible] solida in tutti i reparti, che fa del pressing una delle sue armi migliori. Dovremo stare attenti» avverte l'allenatore [illegible] Fossanese Bruno Cavallo, che aveva inviato il suo collaboratore Aldo Pizzo [illegible] «spiare» i toscani, due settimane fa, in quel di Imperia.

Dopo il «superlavoro» dei giorni scorsi, Cavallo ha preferito rinunciare, ieri, alla tradizionale rifinitura del sabato mattina, anche perché nell'arco della settimana quasi mezza squadra (Bianco, Burgato, Cristino, D'Errico, Ferri) era rimasta vittima di attacchi influenzali. Per la sfida con la Massese (che ha cinque punti, due in meno degli azzurri, che [illegible] secondo posto in classifica) la Fossanese ha qualche problema di formazione. Bianco lamenta una dolorosa contrattura muscolare e difficilmente sarà recuperato. In questo caso, verrà arretrato Ambrosino e per l'altra maglia di titolare il tecnico dovrà scegliere tra Dalmazzo e Di Rita.

Incerto anche l'impiego del «bomber» Ferri. Se l'ex attaccante della Sommarivese non dovesse farcela, il regista Cristian Pepe giocherà in posizione più avanzata, pronto a ispirare l'altro bomber «Lele» D'Errico. Questa, quindi, la probabile formazione degli azzurri: Mulato; Ambrosino, Cristino; Borgna, De Santis, Pieri; D'Errico, Burgato, Ferri (Di Rita), Pepe, Dalmazzo (Di Rita). Fra i toscani mancherà lo squalificato Di Somma. [r. a.]



Pepe potrebbe giocare più avanzato

Cuneo, Rovera unica punta

Nella trasferta di Castelnuovo rientra Marchisio ed esce Marzi

CUNEO. E' una squadra estremamente convinta nei propri mezzi quella che oggi pomeriggio alle 16 scende in campo a Castelnuovo Garfagnana nella quarta giornata del girone A della serie D [illegible] calcio. La bella vittoria ottenuta contro il Pon[illegible] ha consentito ai biancorossi di preparare al meglio e curare nei minimi dettagli la difficile sfida contro i toscani reduci dalla vittoriosa trasferta di Ivrea.

L'allenatore Giuliano Ciravegna ha [illegible] sua disposizione tutta la «rosa», eccezion fatta per il «bomber» Vincenzo Labrozzo, che nemmeno oggi potrà giocare a causa di una contrattura al quadricipite.

Rispetto all'ultima gara, il mister di Roreto di Cherasco potrebbe presentare una novità nello schieramento, il rientro di Marchisio a centrocampo con l'esclusione di Marzi utilizzando Rovera unica punta, supportato dagli inserimenti di Moschetti e degli altri centrocampisti.

Quindi, la formazione dei cuneesi potrebbe essere questa: Campana; Magliano, Bertino; Caridi, Calandra, Varano; Becchio, Giovine, Marchisio, Moschetti, Rovera. «Sicuramente sarà una partita difficile, anche per le ristrette dimensioni del rettangolo di gioco - afferma Ciravegna -. Ci preoccupa anche abbastanza la forza dei nostri avversari. Da parte nostra, come al solito, scenderemo in campo per centrare l'obiettivo primario, [illegible] conquista dei tre punti in palio».

Mercoledì pomeriggio, alle [illegible] (anziché alle 16), i biancorossi saranno di scena al «Paschiero» per la gara d'andata della [illegible] da fase di Coppa Italia. Dopo aver superato il girone di qualificazione [illegible] Fossanese e Pinerolo, il Cuneo sarà impegnato contro il Casale. [r. s.]

Esordio casalingo dell'Albese

In Promozione la Saviglianese gioca il derby a Cavallermaggiore

ALBA. Esordio casalingo dell'Albese nella seconda giornata del campionato di Eccellenza. Gli azzurri di «Chicco» Lombardi, che domenica scorsa hanno pareggiato [illegible] qualche recriminazione a Settimo Torinese, dovranno vedersela al San Cassiano con il Giaveno. Gli ospiti sono anche reduci da un pareggio casalingo a reti inviolate.

«A eccezione dello squalificato Guerrini, espulso domenica scorsa - dice Lombardi - la squadra è al completo. Sono fiducioso e penso che potremo disputare un buon incontro. La sconfitta [illegible] Coppa Italia col Chieri per 2-1, dopo una discreta partita, non ha lasciato strascichi». In trasferta le altre cuneesi: il Bra giocherà col La Chivasso e [illegible] Saluzzo col Libarna. Entrambe puntano al secondo successo. Esordio casalingo per il Villafranca che dopo [illegible] «colpaccio» di Acqui riceve Moncalieri, una delle pretendenti al successo finale.

In Promozione spicca [illegible] derby Cavallermaggiore-Saviglianese, due delle più accreditate [illegible] girone. Altri derby, Mondovì-Busca, Pedona-Sommariva Perno [illegible] Pro Dronero-Narzolese. Completano il calendario Centallo-Don Bosco, Cheraschese-Cambiano, Sommarivese-Airaschese e Tre Valli-Cumiana. [a. s.]

Supercoppa italiana: Rafael Pascual miglior giocatore e realizzatore

Alpitour ha già trovato l'orgoglio

Modena vince 3-1

NAPOLI. [illegible]odena vince 3-1 [illegible] «Tally Supercup», il [illegible] ufficiale della seconda Supercoppa italiana, e conferma il pronostico della vigilia. Ma I quattro set [illegible] la quasi tre ore di gioco confermano che l'Alpitour Traco è già sulla buona strada per essere fra le protagoniste del campionato.

Una grande gioia Cuneo comunque l'ha avuta subito, quando Samuele Papi ha messo [illegible] terra il primo cambio palla della partita. E l'euforia, scandita da una quindicina [illegible] tifosi arrivati da Cuneo dopo 12 ore [illegible] treno, è proseguita per tutto il set, [illegible] Modena in netta difficoltà. Alpitour tonica soprattutto grazie ai martelli [illegible] ai muri di Galli, mentre Grbic, ben assistito dalla ricezione, riesce a esprimere [illegible] gioco lineare, nonostante i pochissimi allenamenti con i compagni: così il parziale va meritatamente alla squadra di Silvano Prandi.

Nel secondo set la situazione cambia soprattutto perché Modena ritrova il muro [illegible] allora vengono fuori i problemi di affiatamento di Grbic con i compagni. Giretto, affaticato, viene sostituito [illegible] Mastrangelo, un cambio che scatena l'entusiasmo di uno sparuto gruppo di tifosi che sugli spalti partenopei ha esposto un vistoso striscione «Mottola», il paese natale del terzo centrale di Cuneo.

Modena spinge in battuta e l'Alpitour Traco [illegible] costretta a dipendere troppo da Pascual, Casoli e Papi: ma nonostante il meccanismo piemontese cigoli un po', Galli e compagni risalgono dall'8-4 al 9-7. Poi si rial[illegible] il muro, che in questo [illegible] frutta [illegible] punti ai campioni d'Italia ed è proprio con questo fondamentale che Bracci chiude 15-11 dopo 50' di tensione.

Nel terzo set i problemi crescono in [illegible] Alpitour e [illegible] conseguenza diminuiscono dall'altra parte della rete. I campioni d'Italia [illegible] perfetti in ricezione [illegible] Vullo può far [illegible] la percentuale d'attacco spingendo [illegible] un ottimo Cantagalli. Cuneo invece ha un discreto contributo da Mastrangelo, ancora in campo al posto di Giretto, [illegible] da Galli, [illegible] [illegible] basta: [illegible] Modena [illegible] porta vanti due set [illegible] [illegible] [illegible] l'ultima palla messa [illegible] terra dall'ottimo Cuminetti.

La gara è tutta in salita, ma i ragazzi di Silvano Prandi ovviamente non mollano, anche perché il carattere [illegible] un punto [illegible] forza anche dello splendido gruppo di quest'anno. Cuneo va sul 3-1, ma viene ripresa e superata grazie a Bas, Bracci [illegible] Cantagalli che portano Modena [illegible] 7-3. L'orgoglio cuneese cambia il parziale fino al 7-8, con Mastrangelo al posto di Galli, poi un muro di Cuminetti [illegible] Casoli fa ripartite Modena.

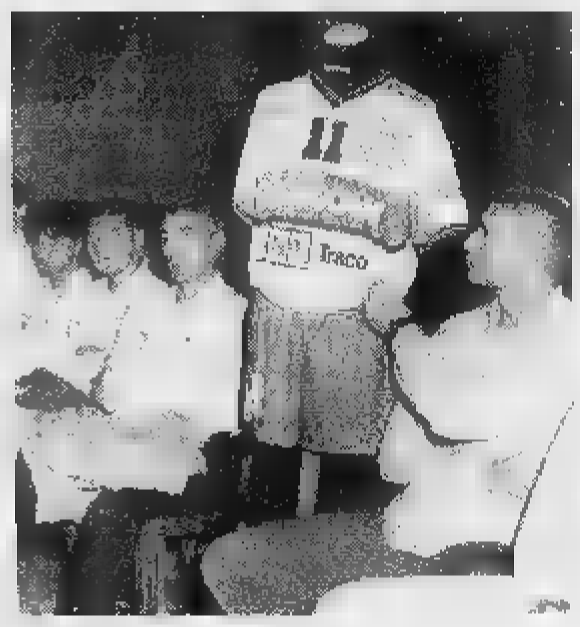
In campo è battaglia di nervi [illegible] poca tecnica e tanta tensione, l'Alpitour è aggrappata alla partita però è sempre il muro [illegible] far mettere il naso avanti ai campioni, [illegible] sul 12-11 fir[illegible] da Vullo. E alla fine è scontato che, dopo che Cuneo va anche 13-12, sia un muro di Cuminetti a portare la «Tally Supercup» a Modena.

Un premio lo porta comunque a casa anche l'Alpitour grazie Rafael Pascual; miglior giocatore e miglior realizzatore, ormai candidato alla palma di miglior opposto del mondo. Sarà lui il leader della giovane e ambiziosa squadra cuneese in campionato.

Luca Ferrua







In alto e in azione, **Claudio Galli**. Sopra **Rafael Pascual**. A destra, **Nikola Grbic** già positivo nonostante i pochi allenamenti

GRANDA SPORT

Pallone elastico

Seconda semifinale scudetto tra Bellanti e Sciorella

Nel campionato di serie A di pallone elastico è in programma oggi, alle 15, a Taggia l'incontro d'andata della seconda semifinale. Saranno di fronte la Taggese di Bellanti e Aicardi e la Conad Imperia di Sciorella [illegible] Lanza. Semifinali anche [illegible] serie B: alle 16 a Ceva scenderanno [illegible] campo Rosso II [illegible] il monregalese Danna e alle 20,30 a Ricca d'Alba Balocco e il santostefanese Dogliotti II. [a. s.]

Basket

Quarant'anni [illegible] il Giornalino

Oggi il Giornalino Basket festeggia oggi i primi 40 anni di vita. Alle 9 si ritroveranno atleti e dirigenti che hanno scritto la storia della società cestistica albese fondata nel 1957. Dopo il pranzo, nel padiglione allestito nell'area verde di corso Langhe, gare fra vecchie glorie e premiazione degli atleti più significativi del passato. Alle 18 amichevole tra Giornalino (C1) [illegible] Abacoop (C2). [a. s.]

Kart

Si corre il sesto «Gran premio di Savigliano»

Oggi a Borgo San Giovanni, vicino alle scuole medie «Schiaparelli», [illegible] corre il [illegible] «Gran premio» [illegible] Savigliano, ultima prova del Campionato regionale. Attesi oltre cento piloti. [p. b.]

Orienteering

Lago [illegible] Pianfei, Campionato Piemonte-Liguria

Nell'area del Lago di Pianfei si corre oggi [illegible] Campionato Piemonte-Liguria [illegible] staffetta. Alle 10 partenza dei concorrenti della prima frazione, alle 11,30 la seconda. Conclusione alle 14. Direttrice di gara è Silvia Baima. La competizione si disputa, [illegible] parte, sul percorso che l'estate [illegible] ha ospitato i Campionati mondiali studenteschi di orienteering. [r. s.]

Primantenna

I servizi di «A tutto campo weekend»

Stasera (dalle 20,30) Lamberto Giusti conduce «A tutto campo weekend». Servizi sulla presentazione dell'Alpitour Traco (i dirigenti si collegheranno al telefono per commentare la SuperCoppa italiana), su Fossanese-Massese, sulla «Tre Valli di Cumiana», sul Basket Fossano e Saluzzo e su Mondovì Busca. [r. s.]

Ciclismo

[illegible] Beinette si pedala nelle campagne

Oggi a Beinette pedalata ecologica per bambini, adulti e anziani. Non si tratta di una competizione - precisano «Gli amici del divertimento», ma di una giornata in amicizia e allegria. Ritrovo alle 14,30 in piazza Umberto I; partenza alle 15. Si seguirà un itinerario per le campagne. All'arrivo la Ditta «Bella Termoidraulica Lattoneria» offrirà un rinfresco. Non occorrono formalità per le iscrizioni, perché tutto è gratuito. [r. s.]

Cronoscalata

In sella da Madonna Grazie [illegible] Lemma di Rossana

Il Comitato festeggiamenti di Madonna delle Gra[illegible], la Pro loco di Lemma e la Vigor Piasco organizzano oggi la cronoscalata dalla frazione a Lemma di Rossana, per 5 km. Partenza alle 10. [r. s.]

OGGI 21/09/97 APERTO

PERCHÈ INIZIA LA GRANDE

FESTA DELLA CUCINA



LE MIGLIORI FABBRICHE ITALIANE HANNO ESPOSTO PER VOI

PIU DI 70 NUOVI MODELLI DI CUCINE

E PER QUESTO EVENTO

ANCHE LA FABBRICA VI FA LO SCONTO

INGRESSO LIBERO PER TUTTI

È un'iniziativa, promossa da

GRANATO MOBILI VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

Tel. 011 / 62.46.52 - 62.59.45 r.a.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

Professionalità e creatività ad Andora

Andora è all'insegna della promozione

La pelliccia d'estate? Certo, conviene. Se poi si sceglie [illegible] operatore qualificato come il Gruppo Alta Italia by Ramello di Andora si uniscono favorevoli occasioni promozionali [illegible] una scelta amplissima e soltanto fra capi di classe elevata.

Da cinque anni il grande negozio (un piano per le pellicce, uno per i capi in pelle) sulla Riviera ligure unisce l'elevata professionalità e la tradizione (la signora Emma Ramello è da decenni un punto di riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida con identica passione [illegible] punto vendita di Andora) a proposte di grande interesse economico.

Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile, in cambio della vecchia pelliccia che verrà valutata fino a un massimo di sei milioni, comperarne un'altra, ovviamente con il prezzo della stima defalcato dall'acquisto (la stessa cosa [illegible] possibile con i capi in pelle, ma con il massimo di un milione di valutazione); [illegible] pagamento potrà [illegible] effettuato anche [illegible] dodici rate mensili senza interesse; per i veri intenditori è in via [illegible] apertura, a pochi metri [illegible] distanza, un'altra sede con sole pellicce di alta moda, veri pezzi unici sia per preziosità della materia prima che per ricercatezza della linea.



La pelliccia è [illegible] sogno, facilmente realizzabile; è il primo passo di una ragazza verso il buongusto, la prima gratificazione che si concede una giovane donna in carriera, il dono che ogni uomo innamorato desidera offrire. Ed è un mondo pieno di fascino, un settore di artigianato di qualità che fa onore all'Italia.

Gli operatori del settore più esperti e affidabili (come il Gruppo Alta Italia) seguono la produzione fin dall'inizio. Si inizia con la partecipazione alle aste internazionali. Secondo un calendario ben definito vi sono appuntamenti cui un grande pellicciaio non può rinunciare: San Pietroburgo, in Russia, per acquistare gli zibellini; Toronto [illegible] Montreal in Canada, 'patria' dei visoni selvaggi; le statunitensi Seattle e New York per i visoni 'mutazione', colorati [illegible] naturali; poi ancora la finlandese Helsinki per puzzole [illegible] volpi, Copenaghen alla ricerca dei visoni Saga (animali allevati, ma di qualità così elevata da avvicinarsi ai visoni selvaggi), il Montana per i linciotti. Aggiungete che gli ermellini [illegible] le faine arrivano [illegible] Caucaso, i persiani dal Sud Africa [illegible] la migliore pelle si trova nel Nord della Spagna, nei Paesi Baschi [illegible] in Galizia e vedrete quale impegno già richiede l'approvvigionamento.



Un'asta dura mediamente otto giorni (a gennaio e febbraio qualsiasi animale ha il pelo migliore): i primi cinque sono dedicati alla visione di tutti i lotti, poi dopo l'"inspection" si passa a tre giorni di asta vera e propria; per ogni mazzo di pelli esiste un prezzo base e si procede in salita, per alzata di mano, come per qualsiasi vendita all'incanto di quadri [illegible] gioielli; Naturalmente quello delle pelli è un mercato con quotazioni molto variegate da un anno all'altro: la quantità di pelli offerte non [illegible] sempre uguale, anche la domanda può mutare e infine le variazioni di cambio possono incidere alquanto sui costi.

È però evidente che acquistare direttamente alle aste grosse quantità farà spuntare il miglior prezzo possibile, [illegible] tutto vantaggio dei costi finali per i clienti; il passaggio in più, cioè l'acquisto da [illegible] grossista, significa automaticamente o prezzi finali più elevati (magari giustificati in parte dalla "griffe") [illegible] parità di prezzi qualità inferiore.

A questo punto della storia [illegible] Gruppo Alta Italia ha in mano le pelli più belle: vedremo prossimamente come procederà per trasformarle nel sogno di ogni donna. Ma chiunque ami il bello ad Andora sarà appagato, e con i budget di spesa più disparati. Oltretutto arrivare in via Cristoforo Colombo 34 (telefono 0182/86710) [illegible] facilissimo, sono solo due chilometri perfettamente in piano dallo svincolo autostradale e [illegible] posteggio è certo.

Lasciatevi tentare, l'estate è il momento più magico per realizzare un desiderio.

NOVITA'!! ...
...NUOVE COSTRUZIONI ... NUOVE PROPOSTE

TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI
...MA NON CI RIESCONO...
LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni* s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa te la stiamo costruendo, ...è la Réserve



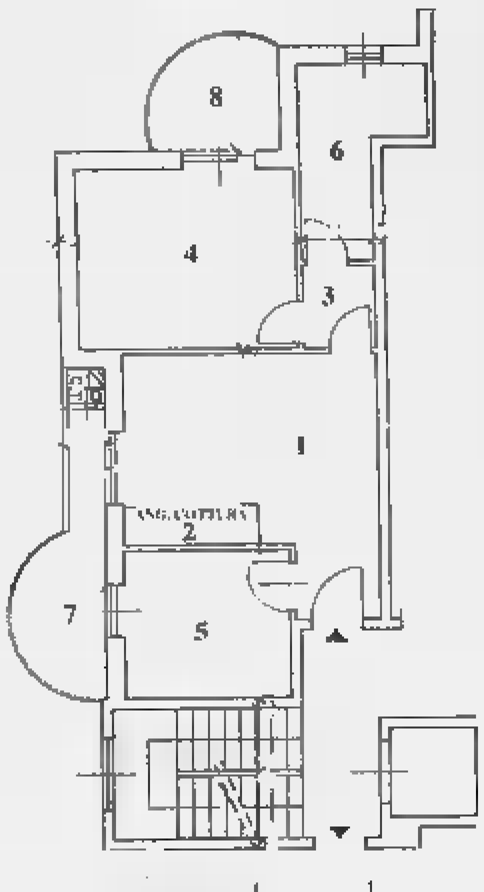
VASCA IDROMASSAGGIO COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

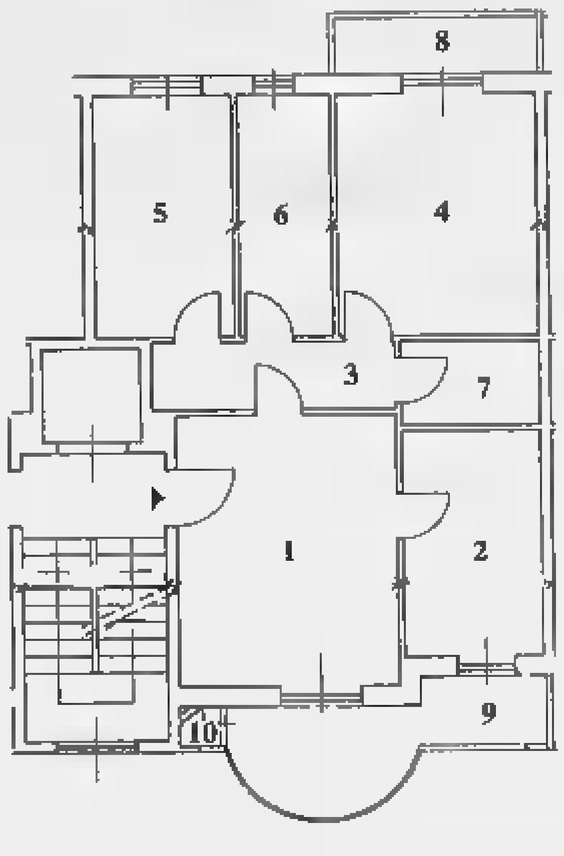
PALAZZINE DI 4-6 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.



Alloggio Tipo A

£. 155 milioni

1. Soggiorno
2. Angolo cottura
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

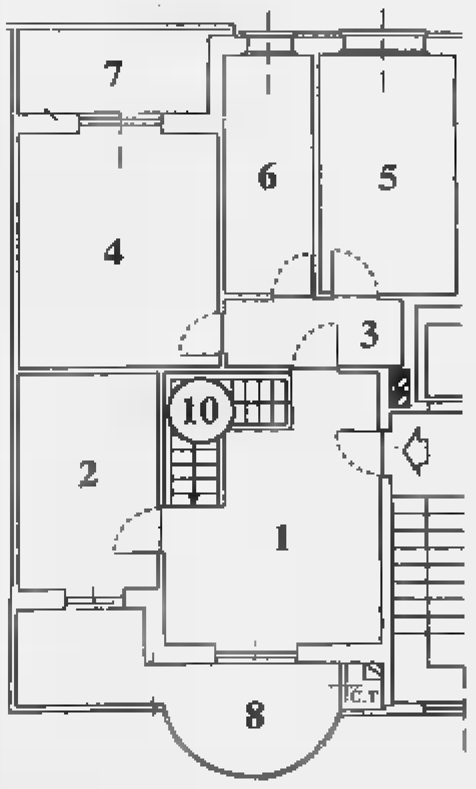


Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio



Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: **£. 21 milioni**

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

Fortunati i primi che possono scegliere... Approfittate di quest'ultimo cantiere a prezzi così bassi, prima di una ripresa già annunciata.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: FRANCO PROMOTOR, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

morelli trade adv

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Domenica 21 Settembre 1997 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Traffici, Genova è al nono posto

«Porto, pochi soldi per vincere in Europa»

Il presidente Gallanti attacca «Rotterdam avrà mille miliardi»

GENOVA. «Dal governo, per opere edili e per nuove strutture da realizzare all'interno del porto di Genova noi avremo quest'anno, e anche il prossimo, poche decine di miliardi. Il porto di Amburgo avrà qualche centinaio di miliardi, mentre quello di Rotterdam andrà vicino ai mille miliardi. Sempre sull'ordine di centinaia di miliardi sono Amsterdam e Anversa. I porti del Nord e quelli cosiddetti anseatici si stanno apprestando ■ conquistare tutti i mercati, in netta crescita, dei paesi dell'Est». In sintesi, questo ■ l'attacco polemico sferrato dal presidente dell'Autorità Portuale di Genova, Giuliano Gallanti, alla politica portuale e marittima del governo italiano che non riesce a uscire da una linea di ferreo burocratismo centralista. Gallanti, che ha parlato ieri mattina alla Fiera Internazionale, chiudendo il Forum Europeo della logistica, ha ribadito, come del resto ha fatto il segretario generale Fabio Capocaccia, l'importanza della crescita in vertiginosa progressione dei traffici: Genova è attualmente al ■ posto tra i porti europei per il traffico container. Prima della fine dell'anno passerà La Spezia ■ forse Le Havre, mettendosi alle spalle di Algesiras. Ma, superando il milione di Teus, sarà sempre molto distante da Rotterdam (oltre 5 milioni), da Amburgo (3 milioni) e Anversa (2 milioni ■ mezzo). Gallanti ha anche spezzato una lancia sul ruolo che, sempre nell'Europa del Nord, hanno gli istituti giuridico-politici delle Autorità Portuale. «Sono - ha detto il presidente del porto - delle ■ ■ proprie città-Stato, con autonomia politica, con una forte disponibilità finanziaria, ma soprattutto, grazie alle ricchezze e ai finanziamenti di cui dispongono, hanno ■ potere ■ programmare, investire e addirittura stringere accordi con enti pubblici, come per esempio le ferrovie. [p. l.]

La ripresa delle lezioni coinciderà con un aumento dei veicoli in circolazione

Scuole e traffico: lunedì nero?

Emergenza smog, ozono oltre i limiti

GENOVA. Primo giorno ■ scuola ■ inquinamento in crescita. Domani sarà ■ giornata di fuoco per gli automobilisti genovesi. La riapertura dell'anno scolastico, infatti, porterà ■ pieno regime il volume del traffico mentre le centraline della Provincia per due giorni di seguito, giovedì ■ venerdì scorso, hanno registrato il superamento della soglia di attenzione dell'ozono, dopo nove giorni di tregua. Se oggi i tecnici del Centro operativo provinciale segnaleranno il terzo superamento consecutivo della soglia di attenzione si avvicina l'incubo di provvedimenti del sindaco per ridurre la circolazione ■ quindi lo smog. Giovedì, infatti, la stazione dell'Acquasola aveva rilevato ■ superi con una punta massima di 218 microgrammi di ozono per metro cubo (la soglia ■ attenzione ■ ■ 180) e altri due a Quarto con un tetto ■ 206. Venerdì le cose ■ andate ancora peggio: nove superi all'Acquasola, con un valore massimo di 226 microgrammi, e altri sei a Quarto con ■ punta ■ 208. Se anche sabato i valori dell'ozono continueranno ■ crescere e se le condizioni meteorologiche saranno favorevoli al ristagno di sostanze inquinanti, la Provincia potrebbe valutare l'ipotesi di applicare misure antitraffico. L'ultima volta era accaduto due anni fa ma anche nel luglio scorso i ripetuto superamenti della soglia di attenzione dell'ozono hanno fatto temere per alcuni giorni l'adozione ■ misure anti-auto.

Un problema in più ■ cui dovranno guardare gli amministratori ■ palazzo Tursi perchè domani ci sarà anche la grande prova ■ traffico per i cantieri che dal centro città ■ levante creano improvvise strozzature sulle più importanti arterie cittadine. Da corso Europa in via Gramsci, fino agli scavi del parcheggio in piazza Alessi, a Carignano, Genova durante l'estate ha assunto l'aspetto di una gruviera, ■ l'esodo estivo aveva ridotto i disagi ■ dai lavori: fra poche ore, invece, altri mugugni potrebbero levarsi verso palazzo Tursi. In corso Europa i lavori per realizzare la corsia centrale degli autobus proseguono infatti in ritardo rispetto alla tabella di marcia ■ solo ■ fine febbraio saranno realizzate tutte le fermate previste. Non solo: altri piccoli cantieri per l'adeguamento delle reti ■ Telecom, Amga ed Enel rappresentano brutti intoppi anche sulle strade secondarie. Il Comune ha garantito che procederà ad un maggiore coordinamento fra questi interventi. Anche l'Amt si è organizzata: da domani viene applicato l'orario invernale mentre è stato rinforzato l'esercito dei controllori, i cosiddetti «verificatori dei titoli di viaggio» che avrà cento unità in più. Sempre domani entreranno ufficialmente in servizio «gli ausiliari del traffico», dipendenti dell'azienda e del Comune che opportunamente istruiti, hanno l'autorità per firmare multe e richiedere l'intervento del carro attrezzi se sorprenderanno automobilisti ■ ■ o in transito sulla corsia riservata ai mezzi pubblici. [m. c. c.]



Primo giorno di scuola per migliaia di bimbi■ ragazzi a Genova e in provincia

Le amiche avevano deciso di fare un pic-nic: si sono perse tra le colline dell'entroterra di Davagna

Una notte all'addiaccio, sole nella boscaglia

Disavventura a lieto fine per quattro ragazze in alta Valbisagno

GENOVA. Una notte passata all'aperto, sperdute in un bosco dell'alta Valbisagno. La brutta avventura di quattro ragazze genovesi si è conclusa ieri mattina alle 8 quando l'equipaggio dell'elicottero dei vigili del fuoco le ha notate in fondo ad una fitta boscaglia. Pe raggiungerle è stato ■ segare alcuni rami. Francesca, Stefania, Federica e Elena, quattro amiche fra i 16 e i 17 anni, sono state accompagnate sulla piazzetta di Marsiglia da una jeep dei carabinieri: hanno abbracciato il lacrime i genitori che per tutta la notte sulla piazza ■ Marsiglia, frazione ■ Davagna avevano at■ angosciati mentre i vigili del fuoco, squadre di volontari e i militi della Croce rossa ■ Davagna pattugliavano tutta la zona.

L'avventura delle quattro ragazze genovesi era iniziata venerdì mattina quando Federica, Elena e Stefania avevano decido di fare una escursione con Francesca, i cui genitori hanno una casa nella zona, nel bosco di Marsiglia. Dopo aver raggiunto un altopiano le ragazze si ■ fermate per un pic nic e alle 16 hanno ripreso la strada del ritorno per raggiungere una fermata del pulman nel fondo valle sul quale c'era uno dei genitori delle ragazze.

Ma, invece di seguire il sentiero principale, hanno preferito prendere una scorciatoia ■ si ■ dirette verso la parte opposta rispetto alla meta. Quando faceva ■ buio, le ragazze hanno capito ■ essersi smarrite ma non si sono perse d'animo: hanno camminato fino a quando l'oscurità ■ lo impedito e ban■ consumato le ultime tavolette di cioccolata che avevano portato con sè. Poi, alle prime luci dell'alba, ■ sono rimesse ■ cammino: poco dopo ■ state avvistate da un elicottero. Una squadra di vigili del fuoco ■ so■ calati e, dopo un'ora, le ragazze erano nel fondo valle. Una volta giunte ■ Marsiglia hanno riabbraciato, commosse e un po' infreddolite, i genitori. Poi via ■ ■ per rifocillarsi, fare un buon bagno caldo e raccontare l'avventura a lieto fine. [m. c. c.]



La grande paura è passata: le ragazze disperse nei boschi sono state rintracciate

TRAGEDIA

Ventiduenne si uccide

Si è gettata dalla finestra di un appartamento al civico 22 di via Montaldo, dal tredicesimo piano di un grattacielo. Cristina S., 22 anni, che abitava nel quartiere di San Fruttuoso, ■ morta sul colpo. Quando è arrivata l'ambulanza per la ragazza non c'era più nulla da fare: lo schianto sull'asfalto dopo un volo ■ decine di metri l'ha uccisa. Alcuni passanti hanno avvisato il 113 ■ gli uomini della centrale operativa hanno inviato in via Montaldo una volante: gli agenti della squadra hanno compiuto tutti i rilevamenti mentre i vigili urbani della sezione di Marassi hanno coordinato il traffico lungo la strada. Fino a ieri sera non sono state ricostruite le circostan■ della tragedia che è avvenuta alle 17,30. I famigliari di Cristina sono stati rintracciati solo in serata quando hanno appreso, increduli ■ disperati, dagli agenti che la ragazza si era tolta la vita. [m. c. c.]

Tragico schianto a Sori, uccise 2 donne

Due morti sull'A12 Autostrada bloccata

GENOVA. Due anziane automobiliste, una italiana e l'altra di nazionalità belga, ■ morte ieri sera, intorno alle 20, sul viadotto Sori. Stavano viaggiando verso Recco su una Peugeot 205 ■ targa belga, condotta da un uomo, forse u■ parente, quando la loro auto, for■ per l'eccessiva velocità o per un guasto, si ■ rovesciata finendo sullo spartitraffico che divide le due carreggiate.

L'incidente ha avuto come prima conseguenza ■ blocco del traffico in entrambe le direzioni: l'auto, infatti, rovesciata di traverso sul guard-rail, impediva la circolazione ■ ai veicoli diretti ■ Genova che a quelli diretti verso Levante.

■' subito scattata la macchina dei soccorsi con l'intervento ■ un'automedica del «118», di mezzi della polizia stradale e dei vigili del fuoco. Proprio i vigili del fuoco hanno dovuto farsi largo con le cesoie tra le lamiere per estrarre gli sfortunati automobilisti.

Una delle due donne è rimasta uccisa sul colpo. Per la seconda, trasportata al San Martino, si è nutrita per lunghi minuti qualche speranza, risultata poi vana: è morta subito dopo il ricovero. Gravi, ma non disperate, le condizioni dell'unico superstite, il conducente della vettura, a sua volta ricoverato al San Martino.

La situazione in autostrada è rimasta critica per parecchi tempo: sia durante le operazioni di soccorso, sia per i rilievi ■ legge obbligatori in seguito al decesso dell'automobilista, si ■ formate lunghe code che hanno di fatto paralizzato la A12 da Genova a Recco nelle due direzioni.

Un'autostrada, la Ge-Sestri Levante, più volte segnata ■che negli ultimi mesi da incidenti gravi. In quest'ultimo caso la causa non va ricercata nei cantieri di manutenzione: in precedenza il combinato disposto tra i rallentamenti dovuti ai lavori e la velocità folle dei conducenti di Tir stranieri, piomba■ a cento all'ora ■ code ferme, aveva provocato cinque vittime in due incidenti. [m. c. c.]

Il corteo contro la secessione ha avuto un epilogo imprevisto

Tafferugli in via XX Settembre

Zapatisti: bottiglie e insulti contro la sede missina

GENOVA. C'è stato un accenno di tafferuglio, fortunatamente subito domato dalle forze dell'ordione e dal servizio interno degli organizzatori, quando il corteo, ■ via XX Settembre, è passato sotto le finestre della sede della Fiamma Tricolore, ■ nel complesso la manifestazione indetta ieri pomeriggio dagli «zapatisti» , dai giovani dei centri sociali e da Rifondazione Comunista ha provocato soltanto il blocco del traffico per un paio d'ore in centro.

La manifestazione era stata indetta ■ Genova in corrispondenza ■ l'analoga che s'è svolta contemporaneamente ■ Milano ■ favore dell'unità del Paese e in difesa dello stato sociale. Vi hanno preso parte oltre ai giovani dei gruppi locali anche esponenti delle comunità delgi immigrati ■ altre rappresentanze venute dalle vicine regioni. Il corteo, con tamburi, striscioni e cartelli, scandendo slogan è partito da Caricamento e, salendo da via San Lorenzo è sfociato in via XX Settembre: secondo una valutazione della Questura ■ dei vigili urbani, alla maifestazione hanno preso parte circa cinquequecento persone. Il lancio di pietre e di bottiglie, a quanto pare, è dovuto a ■ gruppetto ■ autono■ subito bloccati. L'Amiu, in serata, ■ intervenuta ■ Caricamento per ripulire la piazza in condizioni pietose dal punto di vista della nettezza urbana. [p. l.]



La manifestazione degli zapatisti a Caricamento è stata pacifica I disordini sono scoppiati in via XX Settembre davanti alla sede di Fiamma Tricolore

NUMERI UTILI

FARMACIE

TU[illegible]

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi:* corso Buenos Aires 18; *Europa:* corso Europa 676; *Pescetto:* via Balbi 186.

Genova centro orario 8,3[illegible] *Centrale,* [illegible] Ceccardi 21; *Assalini,* via Roma 74; *Montaldo,* via Montaldo, via Montando 171; *Del Carmine,* via Polleri 20; *Chiappella,* via Milano 90; *Barabino,* via Barabino 8.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Piva,* via Bertuccioni 3/A.

orario 8,30-13/15-19,30: *S. Agata,* [illegible] Canevari 106/A; *San Siro,* via Galeazzi 1/A.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Cadighiara* [illegible] Posalunga 65; *Amoretti,* via Gioanelli [illegible].

Orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Quarto dei Mille,* viale [illegible] VII.

[illegible] **Bisagno orario 8,30-21,30:** *S. Gottardo,* via Piacenza [illegible]1.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Operaia,* via Avio 23; *Bessano,* via Cassini 15.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Venzano,* piazza Massema 11; *Comunale,* via S. B. Battista 42.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Modema,* via Pastorino 32.

Con orario 8,30-12,30/15,30-20: *S. Rocco,* v. Celesia 28; *Jachetti,* v. Anfossi 98.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Bocchiotti,* via Pegli 56.

Orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *S. Pietro,* via Araghi 38.

SORI
Sori, via Cairoli 16, telefono [illegible]632.

[illegible]D
Falqui, via Roma 8, [illegible]. 74.155.

CAMOGLI
Arfola, via della Repubblica 97, t. 771.069.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Internazionale, p. Pastene 1, [illegible] 231.083.

[illegible]
Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
Solari, [illegible]. Della [illegible] 143, [illegible]. 363.267
Frozzato, via Roma 36 (Lavagna), tel. 392.816.

SESTRI [illegible]
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131

[illegible]
Marcone, via Longhi 66, telefono [illegible].

[illegible]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono [illegible]. **Ruta:** tel 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** [illegible]. 287.019. **Rapallo:** [illegible]. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

[illegible]

S. Martino: 5551; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 65.651; **Gaslini** (ped.) tel: 56.361; **B.go Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.3456.

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Ped. (a pag.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333 [illegible] **Comuni** [illegible] **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzo**[illegible] **S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; [illegible], p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible]. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leo[illegible] Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** t. 313.851; **Sestri Levante:** t. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** t. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** [illegible]. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000/ 309.587/ 392.161; **S[illegible] Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova [illegible] telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** tel. [illegible]; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** [illegible]. 55.858, 54.474, 50.048, [illegible], 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** [illegible]. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** [illegible]. 41.277, 41.278; **Sori:** [illegible].

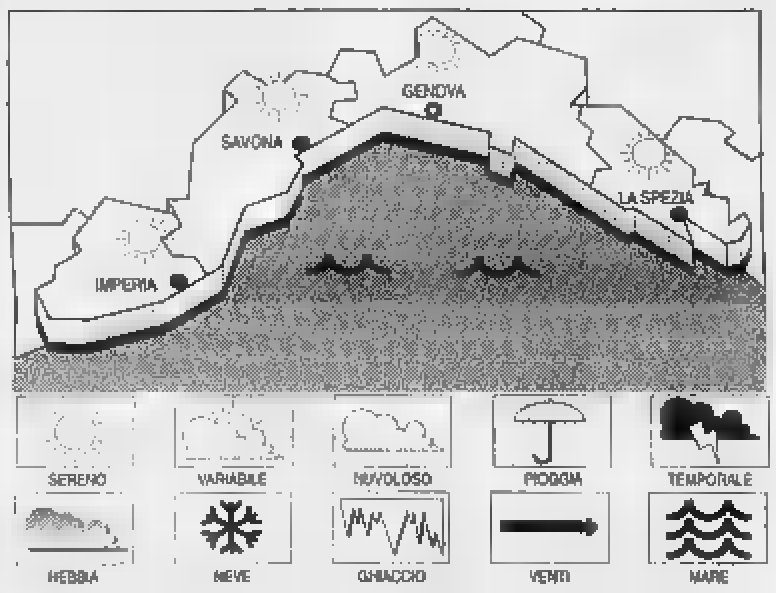
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: [illegible]. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: 568.831 - 580.429 - 586.553. Casarza Ligure: 467.141. Borzonasca: 340.016. Cicagna: 92.035. Rezzoaglio: 97.043. Santo Stefano d'Aveto: [illegible].

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Tempo buono: ad una nuvolosità irregolare al mattino faranno seguito ampie schiarite, vento moderato, ma[illegible] poco mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Situazione senza variazioni [illegible] rilievo.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. mare 23 °C; umid. rel. 88%; pioggia [illegible] mm; vento: Nord Ovest 5-10 km/h; mare poco mosso; cielo sereno con foschia; press. barom. 1019 (tendenza stazionaria).

[illegible] IERI

Genova	max **25**	min **17**
Savona	max **23**	min **17**
Imperia	max **25**	min **17**

[illegible] FA A [illegible]
Max: 21; min: 14; temp. mare 23 °C

Il [illegible] sorge alle 7,13 e tramonta alle 19,27. **La Luna** cala alle 12,33 e si leva [illegible] 23,35 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA A GENOVA

ARISTON 1. Tel. 208.549. **[illegible] & Robin,** di J. Schumacher, con G. Clooney, A. Silverstone. Or.: 15,20; 17,45; 20; 22,45.

[illegible] 2. [illegible]. 208.549. **Tano da morire,** regia di R. Torre, con G. Guarino, E. Pa[illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,35.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Air force one,** regia W. Petersen con H. Ford, G. Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DEL COTONE - [illegible] Tel. 275.89.30. **Ovosodo,** regia P. Virzì, con E. Gabriellini, C. Pandolfi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DEL [illegible] - [illegible] Tel. 275.89.30. **Scream,** regia [illegible] W. Craven, con D. Barrymore, D. Arquette. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] 1. [illegible]. 586.419. **[illegible] degli uomini,** regia [illegible]. Labute, con A. Eckhart, M. Maloy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. [illegible]. **Consigli per [illegible]l acquisti,** regia S. Bandoni, con [illegible]. Fantastichini, S. Cohen, I. [illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. [illegible]. 561.691. **Ovosodo,** regia P. Virzì, con E. Gabriellini, C. Pandolfi. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,45; 22,45.

[illegible] VILLA DORIA. Ingresso da via Adua. STAGIONE CONCLUSA.

[illegible]. Tel. 362.82.98. **Il mondo perduto,** regia S. Spielberg, con J. Goldblum, J. Moore. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] [illegible]. 581.415. **Scream,** regia [illegible] W. Craven, con D. Barrymore, D. Arquette. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **Box of moonlight,** regia T. Di Cillo con J. Turturro. Ore 16; 18,15; 20,40; 22,40.

[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **Innamorati [illegible],** regia G. Dune, con M. Ryan, [illegible]. Broderick. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. Il mondo perduto, regia S. Spielberg, con J. Goldblum, J. Moore. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible]RSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. [illegible]'s so lovely - col[illegible] carina, regia N. Cassavetes con S. Penn, J. Travolta, R. W. Penn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. T[illegible]. 562.137. **Anna Karenina,** regia B. Rose, con S. Marceau, S. Bean, A. Molina. [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUNI [illegible]. [illegible] t. 413.836; **ALCIONE** t. 814.965; [illegible] **1 e** [illegible] t. [illegible]; [illegible]**RA** t. 281.566; [illegible] t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.516; **ELDORADO** t. 645.7943; [illegible]. [illegible]1.919.

[illegible]
S. SIRO. T[illegible]. 32.02.564. **L'incantesimo del lago 2,** regia R. Rich disegni animati. Or.: 20,30; 22,30 sab. [illegible]. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 giovedì riposo.

VOLTRI
AMBROSIANO. [illegible]. 613.61.38. **Il [illegible] di S[illegible]a per la neve,** regia Bille August con J. Ormond, G. Byrne, R. Harris. Lunedì, martedì, [illegible].

ARENZANO
[illegible]ENA ESTIVA ITALIA. Via S. Pallavicino. STAGIONE CONCLUSA.

RECCO
[illegible] Via dei Fieschi. CHIUSURA DEFINITIVA.

S. MARGHERITA
CENTRALE. [illegible]. 286.033. **Air force one,** regia W. Petersen con H. Ford, [illegible]. Oldman. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,20.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Il mondo perduto,** regia S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore. [illegible] 20; 22,30. Sab. dom. 15,15; 17,35; 19,55; 22.20.

[illegible]ARI
[illegible]TERO. Tel. 363.274. **Ovosodo,** regia P. Virzì con E. Gabriellini, C. Pandolfi. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. **Il viaggio [illegible] sp[illegible]sa,** regia S. Rubini, con G. Mezzogiorno, S. Rubini. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.

SESTRI LEVANTE
[illegible]. Tel. 41.505. **[illegible] force one,** regia W. Petersen con H. Ford, G. Oldman. [illegible] 20,10; 22,20. Sab. [illegible]. 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. [illegible]. 413.838. CHIUSURA ESTIVA.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.2348. CHIUSURA ESTIVA.

CHAPLIN. Tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. [illegible]. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. [illegible]. **Hamlet,** regia K. Branag con G. Depardieu, J. Lemmon, K. Branagh. Or.: feriali 20,15; 22,30; festivi 16; [illegible]; 20,15; 22,30. L. 8000; 7000; 6000.

[illegible] Tel. 589.640. CHIUSURA ESTIVA.

PEGLI
[illegible]. Arena estiva Eden. Via Pavia 4, Pegli. STAGIONE CONCLUSA.

[illegible]
[illegible]ENA P[illegible]IALE. Tel. 967.7130. Chiuso per ferie fino al 25 ottobre.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. RIPOSO.

TEATRO AI PARCHI (Nervi). RIPOSO.

[illegible] - SALA DUSE. Tel. 831.1891. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] GENOVESE. Tel. [illegible]. E' aperta la prenotazione per la stagione 1997-[illegible].

[illegible] DELLA TOSSE.

FORTE SPERONE via al parco [illegible] Peralto.

[illegible] DI [illegible] (Camogli). RIPOSO.

[illegible] DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.481. [illegible].

A SAVONA

SAVONA
[illegible]. Tel. 854.627. **Air [illegible].** Orario: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] 1. Tel. 825.714. **Scream.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. [illegible]. Orario; 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **She so lovely.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 820,563. **Il mondo perduto.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. [illegible] e [illegible]. Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

ALASSIO
[illegible]. Tel. 640,263. **Air Force One.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. [illegible]. 640.427. **She's so lovely.** [illegible]: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; [illegible] anziani.

ALBENGA
AMBRA. Tel. 51.419. **Scream.** V. m. 14 anni. Ore 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Il mondo perduto.** Or.: 20,15; 22,30 (nei [illegible]. e pref. spett. pom. alle 16; 18,05). L. 10.000; [illegible]; [illegible].

ALBISOLA SUPERIORE
TEATRO LEONE. [illegible] RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Il [illegible] **perduto.** Ore 20; 22. L. [illegible].

FINALE LIGURE
[illegible]. Tel. 692.200. **[illegible] e Robin.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

GARLENDA
CORALLO. CHIUSO.

LOANO
[illegible] PRINCIPE. CHIUSO.

LOANESE. [illegible]. 669.961. **Air Force One.** Or.: 16,30; 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; 6000.

MILLESIMO
LUX. Lilli e il vagabondo. Ore 21. Lire 7000; 5000.

SASSELLO
TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE
[illegible] 1. [illegible]. 97.249. **Air Force [illegible].** Or.: 15,20; 17,35; 20,30; 22,40. Lire 12.000; [illegible].

VERDI 2. Tel. 97.249. **Il mondo perduto.** Or.: 15,10; 17,30; 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

IMPERIA
CENTRALE. Tel. 63.871. **Il mondo perduto.** Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

[illegible] Tel. 293.620. **Innamorati cronici.** Or.: in. 16,30; ult. 22,30. L. 10.000; [illegible]. 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Air Force One.** Or.: 15,45; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

ARMA DI TAGGIA
[illegible] Tel. (0184) 43.440. [illegible] **Air.** L. 8000.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Batman [illegible] Robin.** Or.: in. 14,30; ult. 22,30.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 206.049. Nuova programmazione.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 495.930. **Il mondo perduto.** Or.: in. 15,15; ult. 22,40. L. 10.000; rid. 7000.

SAN BARTOLOMEO
[illegible] SMERALDO. [illegible] programmazione.

SANREMO
[illegible]. Tel. 506.060. **Air [illegible] One.** Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Il mondo perduto.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

[illegible] ROOF - Sala 1. Tel. [illegible]. **She's so lovely.** Orario: 15,30; 22,30; L. 10.000; rid. 7000.

[illegible] ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **[illegible] società degli [illegible].** [illegible].: 15,30; [illegible]. L. 10.000; rid. 7000.

[illegible] ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Kissed.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

CENTRALE. [illegible]. 507.070. **Ovo Sodo.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

Il «vivaio» era in un condominio del centro: nessuno si era accorto di nulla

L'hashish coltivato in soffitta

Chiavari: i carabinieri hanno scoperto otto piante di canapa indiana in una serra casalinga
Un sistema automatizzato di lampade ■ ventilatori per regolare la temperatura. Tre denunce

CHIAVARI. In questi giorni i carabinieri della Compagnia di Chiavari hanno effettuato alcune operazioni che hanno portato ■ risultati immediati: ■ stati espulsi sei immigrati clandestini albanesi, scoperto un vivaio nel centro di Chiavari ■ cui venivano coltivate piante ■ canapa indiana, denunciate al■ persone. Le operazioni hanno impegnato per alcuni giorni una settantina di carabinieri che hanno operato ■ l'ausilio di oltre trenta automezzi. Un ■ «pattuglione» che ha interessato la ■ del chiavarese dove sono state controllate circa seicento persone.

I sei immigrati clandestini sono stati trovati senza la dovuta documentazione di soggiorno perciò sono stati accompagnati prima in ■ a Chiavari, poi tramite la questura di Genova rispediti al loro paese d'origine.

Durante l'operazione sono state denunciate quattro persone in ■to di libertà per reati vari: due per avere minacciato un incaricato di pubblico servizio, una per ubriachezza molesta ■ possesso di strumenti atti a offendere, un'altra per detenzione di armi comuni. L'opera■ maggiore compiuta dai militari ■ quella che ha portato alla scoperta in pieno centro città, «nella Chiavari bene», di un vivaio che potrebbe definirsi laboratorio specializzato per la coltivazione della canapa indiana.



La pianta di canapa indiana sequestrate «in soffitta» dai carabinieri di Chiavari

Il vivaio era stato realizzato in una soffitta e aveva tutte le caratteristiche di una serra con sistemi per il controllo della temperatura, realizzati artigianalmente ma ■ competenza. Le piante, otto ■ totale, alte circa un metro e mezzo ciascuna e del peso di un chilogrammo, erano in capaci vasi ■ cre■ senza la luce del sole. La soffitta ■ stata tappezzata in legno sino ad una certa altezza e per il resto le pareti coperte da carta stagnola per la conservazione della temperatura. Il calore per la crescita della canapa indiana, da cui ■ ricava marijuana e hashish, ■ assicurato da una serie di lampade.

E non è tutto: era stato preventivato anche un possibile aumento della temperatura che avrebbe potuto danneggiare la coltivazione, perciò ■ sofisticato congegno faceva scattare, se la temperatura aumentava, alcuni ventilatori per fare circolare l'aria e rinfrescare l'ambiente. I carabinieri quando hanno scoperto il ■ sono risaliti agli «operatori» e li hanno denunciati per detenzione illecita ■ stupefacenti non in modica quantità. Dei denunciati sono state fornite soltanto le iniziali: M.C, 39 anni di Chiavari; C.S, 40 anni e M.■. 37 anni di Rapallo.

Non ■ la prima volta che viene scoperta una piantagione di canapa indiana: ■ già successo in una ■ tra Chiavari ■ Rapallo, nell'immediato entroterra di Sestri Levante, ■ si trattava di qualche pianta in terreni all'aperto. Le piantine crescevano magari seminascoste tra piante di rose e di pomodori. Un vivaio in casa, specialmente se ■ nascosto in una soffitta, non corre il rischio di essere visto da occhi indiscreti.

Le precauzioni dei tre uomini, ammesso che siano soltanto tre i «coltivatori», ■ sono state sufficienti a salvare dal sequestro il prodotto che pare crescesse rigoglioso. Nella ■ sono stati trovati anche venti grammi di marijuana e cinque di hashish.

Giuliano Vignolo

Bruschi e Duglio candidati. Nel Polo arriva Schenone

Rifondazione ha deciso presenta una sua lista

GENOVA. ■ cominciano a sdipanare le matasse in ■ del centrosinistra: ■ pomeriggio Rifondazione comunista ha annunciato che candiderà Giordano Bruschi, segretario provinciale, come sindaco ■ Genova, mentre alla Provincia, è stato designato Gianni Duglio. Rc parla ■ una sorta di possibile «desistenza» dei due candidati ■ dovesse concretarsi l'accordo con Beppe Pericu e Marta Vincenzi. La decisione di Rifondazione, che ha preferito tutelarsi i fianchi, favorisce indirettamente l'abile mossa dei partiti ■ «centro» dell'alleanza, Verdi, ppi, si e pri, i quali premono da tempo per entrare nel confronto. Il passaggio «spiazzante» viene da un abile tattico, l'on. Lino De Benetti, il quale ha scritto ai segretari dei partiti interessati, compreso il pds, che gli incontri di Pericu e della Vincenzi dei giorni scorsi danno l'impressione che «venga anteposto un rapporto programmatico con Rifondazione a quello semmai da concordare ■ la coalizione che gli stessi candidati ha designati».

Perciò, ■ grande soddisfazione dei popolari ■ del Si che si sono ■ molto nei giorni scorsi ■ i Verdi, lunedì mattina i segretari della coalizione si vedranno con Pericu e con la Vincenzi. Poi, ■ quanto pare, martedì mattina ci sarà un nuovo incontro con Rifondazione. Ma ■ fin troppo chiaro che l'accordo sembra farsi più



De Benetti: ricordatevi degli alleati

difficile, ■ meno che Rifondazione non accetti senza ■dizioni la linea politico-economica e programmatica liberaleggiante di Beppe Pericu, una scel■ che potrebbe mettere in difficoltà Rifondazione, all'interno della quale si agitano forti istanze ■ presentarsi da soli.

Socialisti. Il ■ ha lanciato un appello a tutte le forze «laiche e socialiste» per arrivare a un'azione unitaria e, possibilmente, a una lista unica sul pia■ della pari dignità. L'appello ■ ■ tutti i socialisti della «diaspora», ma l'indicazione precisa va al Ps, squassato dal «golpe» romano dell'ala «hammametiana» ■ ■ Michelis, La Ganga, Di Donato e Bobo Craxi. Venerdì ■ Roma ci sarà l'assemblea di Rifondazione socialista» ■ Boselli, Martelli ■ Intini. Si va dunque verso ■ lista unica ■ i repubblicani, ovviamente ■ la probabile defezione di chi ormai s'è votato al Polo.

Polo. Carlo Schenone, consigliere comunale indipendente, ■ Rete, legato al volontariato, forse passerà nello schieramento di Signorini, abbandonando l'area di Adriano Sansa. Al tempo stesso, si annuncia una spina nel fianco di An: dopo la polemica del prof. Lorenzo De Angelis da sinistra, ecco profilarsi la lista ■ Fiamma Tricolore: i rautiani candidano ■ sindaco un consigliere di circoscrizione ■ Bolzaneto, che si chiama (ovviamente) Benito Mignani, 64 anni. Ieri, invece, Ugo Signorini e l'eurodeputato Franco Malerba hanno riunito ■ piccola folla all'hotel President per incontrare ■ senatore francese Pierre Laffitte (area Chirac), ■ creatore di Sophia Antipolis. Nei progetti del Polo c'è una città avveniristica ■ moderna, capitale della logistica.

Ri. Qualche perplessità solleva il mutismo dei «diniani» sul caso Rifondazione, ma sembra che da Roma ■ partito l'ordine di abbozzare nel timore di perdere posti al governo: così vuole Marongiu «il rosso».

Paolo Lingua

Un corso multiregionale di Is.For.Cop

Lavoro «interinale» un'occasione per 15

GENOVA. Per laureati ■ diplomati iscritti alle liste di collocamento da almeno un anno, oppure per coloro che sono in possesso di titolo di studio «debole» ■ senza titolo ma iscritti alle liste da almeno ■ mesi, si apre un'interessante prospettiva di lavoro: ■ infatti aperte fino alla fine di questo ■ presso l'agenzia di formazione Is.For.Cop, le iscrizioni al corso multiregionale di formazione per «leader di Agenzia locale di lavoro temporaneo». Il corso, rivolto a 15 residenti in Liguria, formerà operatori di filiale: un profilo emergente ■ innovativo che operando all'interno delle Agenzie per il lavoro interinale, dovrà raccordare le informazioni tra inoccupati che inoltrano domande ■ impiego e imprese che avanzano offerta. Dovrà anche gestire le fasi ■ selezione del personale, promuovere i servizi attivati dall'Agenzia locale di lavoro temporaneo ■ mante■ i rapporti con l'Agenzia ■zionale del lavoro.

Roberto De Tommasi, coordinatore del corso, spiega: «La multiregionalità della proposta formativa nasce dalla dimensione nazionale ■ Obiettivo Lavo■: l'agenzia infatti è presente ■ filiali in tutte le regioni italiane e in prospettiva aprirà sportelli anche nelle province». Il lavoro interinale può risolvere i problemi di flessibilità delle imprese e rappresentare un'opportunità ■ inserimento in azienda per chi ■ lavoro. E' un'ottima possibilità per tutti i soggetti che operano all'interno ■l mercato lavorativo. L'impresa può utilizzare il lavoro temporaneo per sostituire dipendenti assenti o per far fronte a urgenti ■ temporanee necessità produttive.

■ disoccupato ■ agevolato in quanto le opportunità lavorative monitorate dall'agenzia, so■ numerose e pertanto risulta meno problematica la prima esperienza lavorativa. A fine corso gli allievi sosterranno l'esame ■ qualifica ■ cui titolo avrà valore su tutto il territorio della Cee. Per informazioni: Is.For.Coop, via Peschiera ■ Genova. **[g. vi.]**

Revocati gli arresti anche per Maurizio Raggio: in piazzetta però nessuno parla

Portofino: la contessa non si vede

Francesca Agusta può tornare, ma ieri non l'ha fatto

PORTOFINO. «Villa Agusta. Pronto?». Buonasera, scusi: è già arrivata la contessa? «No, perchè?», risponde la ■ femminile da Villa Altachiara, la splendida magione che domina Portofino, del fu conte Corradino Agusta, poi della moglie separata Francesca Agusta.

La contessa ■ stata ■ in libertà, unico divieto quello dell'espatrio; è riattesa nel borgo da dove scappò due anni e mezzo fa, inseguita: da tre ordini di cattura, dall'accusa di aver aiutato (assieme all'ex fidanzato Maurizio Raggio) Bettino Craxi a svuotare i conti svizzeri e ■ trasferire i miliardi in Asia ■ Centroamerica, dall'ex mastino del pool di Mani Pulite Antonio Di Pietro, al quale sfuggì per ■ soffio.

Allora non è ancora arrivata? Ma è stata liberata, no? Non ha più l'obbligo ■ dimora a Milano, ■ lei ha sempre chiesto di poter far ritorno ■ Portofino... «Sì, ma noi che siamo qui non sappiamo ancora nulla. Comunque, non oggi. Staremo a vedere cosa deciderà...», la comunicazione con Villa Agusta si interrompe così. ■ Raggio? Il portofinese ritenuto «cassiere» di Craxi, figlio di quel Lorenzo che lanciò la «Gritta», l'american bar di calata Marconi? Ieri pomeriggio anche lui ha riottenuto la libertà, la possibilità di lasciare Milano. A ■ della madre Barbara risponde una segreteria telefonica. «Siamo assenti, lasciate un messaggio...».

Nulla da fare, almeno prima dell'ora di cena. In piazzetta, poche previsioni. Qualcuno dice che la contessa è già arrivata, altri fanno notare che la villa è pressochè chiusa. Sarà. Chi ha un bel daffare è ■ comandante dei carabinieri, il maresciallo Beniamino Migliore: una pioggia ■ telefonate in caserma, già dal primo mattino, tutte di giornalisti. E lui, con pazienza e garbo, a dire che nulla sa.

Il vaporetto attracca al molo Umberto I, si svuota ■ gitanti, macchine fotografiche ■ indumenti rimasti estivi. Il sole è un po' velato, ma scalda ■. Allo «Scafandro», l'american bar che precede sulla calata quello dei Raggio, ■ patron Guglielmo ■ alle prese con un cocktail. La contessa? Arrivata? «Spiacente, non sappiamo», discrezione e stile. Al bar Mariuccia, sulla piazzetta, Enrico l'«eroico» volteggia tra i tavolini e pare ■ sentire. Vince Gazzolo, fiduciario di Berlusconi nel borgo, ha appena chiuso bottega e sta incamminandosi verso casa. E' finita una giornata, qui a Portofino. Finora, nulla da segnalare. **[f. p.]**



Villa Altachiara, la sontuosa residenza portofinese della contessa Agusta (nel riquadro)

Italiana e albanese

Due arrestati per spaccio a Principe

GENOVA. Una ragazza italiana e un albanese sono stati arrestati ■ alla stazione Principe dagli agenti della squadra investigativa della polizia ferroviaria: la donna, Daniela Brescia di 28 anni che risiede in un albergo in via Balbi, aveva con sè circa 250 grammi ■ eroina grezza che, una volta confezionata, avrebbe potuto rendere fino a cento milioni.

Per aggirare i frequenti controlli effettuati nelle due stazioni genovesi dagli uomini della Guardia di finanza i due si tenevano in contatto con un telefono cellulare con ■ quale uno comunicava all'altro il via libera. I due erano stati notati in uno scompartimento di un espresso che, in arrivo da Milano, avrebbe dovuto raggiungere Ventimiglia. Gli agenti erano stati insospettiti dal loro atteggiamento e, una volta scesi alla stazione genovese, ■ hanno seguiti indovinando i loro spostamenti e intuendo la tecnica adottata per evitare i controlli. Ma ■ stati fermati e perquisiti. **[m. c. c.]**

L'inaugurazione ufficiale dei due complessi è avvenuta ieri mattina al Chiapparino di Cicagna e a Isolona di Orero

L'ardesia «produce» turismo: la Fontanabuona è un museo

Un antico laboratorio trasformato in centro espositivo, riattate anche le cave

CICAGNA. Alla presenza dei presidenti di Regione e Provincia, Giancarlo Mori e Marta Vincenzi, che hanno tagliato i nastri rispettivamente del centro espositivo del Chiapparino e della cava di Isolona di Orero, ieri è stato inaugurato l'Ecomuseo dell'ardesia, l'iniziativa culturale e turistica della società Fontanabuona ■ Sviluppo che si prefigge di valorizzare il la vallata assumendo ■ motivo trainante l'ardesia. L'Ecomuseo è articolato in diversi siti ma ha il suo ■ezzo forte» nelle cave di Isolona di Orero, ■ insieme di grandi spazi sotterranei, di corridoi ■ di cunicoli resi suggestivi da un'adeguata illuminazione. Le visite ai ■ siti dell'Ecomuseo, i due musei didattici di Cicagna, i sentieri del Sangiacomo e l'iti■ delle cave storiche di Monte Tuggio ■ Tribogna, ■ iniziate da tempo ■ ■tinuano con regolarità. **[g. vi.]**





Due momenti dell'inaugurazione dell'ecomuseo: a sinistra il complesso del Chiapparino, a destra la visita alle antiche cave d'ardesia (FOTOSERVIZIO BARNI)

DALLA RIVIERA

BARGAGLI

Genovese diciottenne ferito in un incidente

Un genovese ■ 18 anni, Alberto Cuneo, residente in via Carrara, è ricoverato con prognosi riservata al San Martino per le ferite riportate in un incidente sulla strada che collega la galleria di Boasi a Chiavari, nei pressi di Bargagli. ■ ragazzo, che era a bordo della sua moto, ha perso il controllo ed è finito fuori strada compiendo un volo di diversi metri. Un elicottero dei vigili del fuoco ha trasferito Alberto Cuneo in ospedale. **[m. c. c.]**

RIVA TRIGOSO

Un blocco da 600 tonnellate trasferito in cantiere

Ieri mattina alla Fincantieri sono iniziate le operazioni di trasferimento, mediante speciali carrelli autosollevanti, del blocco prefabbricato del secondo traghetto veloce della Tirrenia: è la sezione prodiera ■ peso di ■ tonnellate, lunga 53 metri. **[g. vi.]**

SANTA MARGHERITA

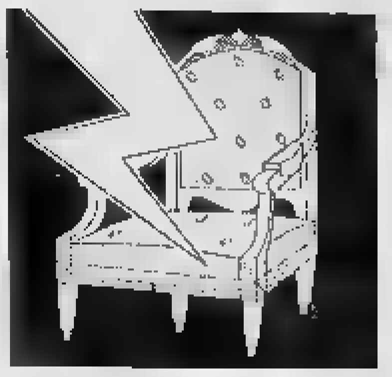
Cambio della guardia alla Compagnia carabinieri

Al comando della Compagnia carabinieri di S.Margherita è arrivato il capitano Roberto Gonella che sostituisce ■ pari grado Alberto Minati nominato comandante del reparto carabinieri di Roma Casilina. Il capitano Gonella, 36 anni, torinese, ■ sposato, ha due figli e proviene dalla Compagnia ■ S. Vito di Cagliari. **[g. vi.]**

RAPALLO

Il Telefono Azzurro ha una nuova sede

Presentato ieri il Comitato ligure di telefono Azzurro, associazione nata a difesa ■ tutela dei minori. La sede è all'interno del porto Carlo Riva: vi sono impegnati venti volontari che dedicano il loro tempo libero alla prevenzione di reati contro i bambini. **[g. vi.]**



Marson e Ottonello passano dal Polo all'Ulivo. Il pds: «La coalizione di governo non esiste più»

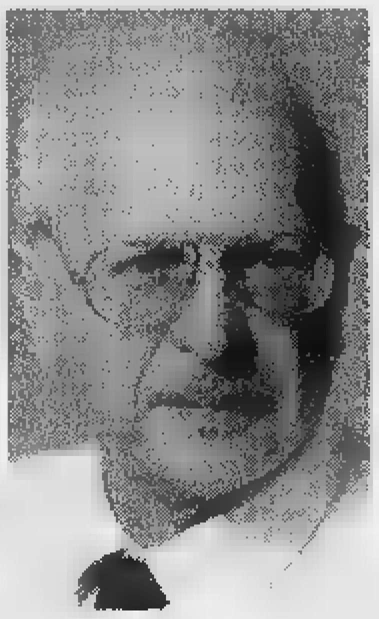
La giunta Gervasio finisce in minoranza

Balbo torna a far politica e mette nei guai il sindaco

SAVONA. Giorgio Balbo ritorna sulla scena politica e mette nei guai il sindaco Gervasio. L'ex leader socialista dopo tre anni di «esilio» ha fondato l'Unione democratica reclutando subito due consiglieri comunali che appartenevano alla maggioranza di centro destra. Con questa mossa il sindaco è finito in minoranza, potendo contare solo su 19 consiglieri contro 21.

Hanno seguito Balbo nella nuova avventura politica Francesco Bedini, Graziella Arazzi, Giorgio Vincis, Italo Viti, Vincenzo Bornino, Domenico Mazza, Salvatore Pantano, Dominique Bonagura, Nunzia Martinengo, Federico Riolfo e altri fedelissimi. Ma soprattutto pesano i consiglieri Giuseppe Ottonello e Maurizio Marson che ieri mattina nel corso di una conferenza stampa hanno spiegato il disinvolto passaggio dal Polo all'Ulivo a pochi mesi dalle elezioni amministrative: «I traditori non siamo noi, ma la giunta comunale che non ha rispettato i programmi elettorali. Rispetto agli impegni assunti con gli elettori il sindaco ha deviato, occupandosi solo di opere di "cosmesi" e dimenticando i problemi di Savona. Dopo tre anni di disagio e imbarazzo, abbiamo deciso di aderire a questa nuova formazione politica di centro». Marson e Ottonello accusano infatti il sindaco di aver deviato a destra malgrado An faccia parte dell'opposizione. «Nel 1994 il sindaco Gervasio era l'espressione di una coalizione di centro formata da Lega, popolari e Forza Italia. Ora pare sia diventato solo l'esponente dei forzisti. Vorremmo capire in che direzione sta andando la giunta». I due consiglieri hanno ribadito che voteranno solo le pratiche che ritengono meritevoli.





I consiglieri Giuseppe Ottonello e Maurizio Marson sono passati dal Polo all'Ulivo

Giorgio Balbo, dopo aver affossato le giunte comuniste di Marengo e Tortarolo di cui faceva parte come capo della delegazione socialista, si ripresenta al pds portando in dono nell'area dell'Ulivo i due consiglieri che hanno lasciato il Polo. Un biglietto da visita che mette il sindaco Gervasio in minoranza e di fatto potrebbe provocare la crisi e il commissariamento del Comune. Infatti con 19 voti contro 21 il sindaco non è in grado di far approvare il bilancio preventivo.

La fuga dei due consiglieri del Polo è stata sottolineata con soddisfazione dal capogruppo pidiessino Sergio Tortarolo: «Il sindaco e i savonesi devono prendere atto che la maggioranza eletta nel 1994 non esiste più. Oltre a Marson e Ottonello ci sono altri consiglieri con la valigia pronta, che non sopportano più il disagio di dover appoggiare un'amministrazione inconcludente. La giunta ha deluso perché non ha saputo dare le novità che chiedevano i savonesi. Chiediamo che la crisi della maggioranza venga discussa in Consiglio».

Disincantato il vicesindaco Dario Amoretti: «La perdita di due consiglieri non è altro che una delle tante difficoltà con cui ci siamo dovuti misurare fin dal primo giorno».

Con la nascita del nuovo gruppo di Unione democratica diventano 12 le formazioni politiche presenti in Consiglio comunale. Sui banchi dell'opposizione: Rifondazione (4), Progressisti (10), Verdi-La Rete (1), Lega Nord (1), Gruppo misto (2), An (1), Ud (2). In maggioranza: Forza Italia (7), Gruppo civico (4), Lif (2), Cdu (4), Unione di Centro (2). Un guazzabuglio di sigle spesso prive di rappresentatività che condizioneranno gli ultimi mesi del mandato Gervasio.

Ermanno Branca

Forza Italia sceglie il leader

Oggi il congresso al «Chiabrera» In arrivo pullman dalla Riviera



Il coordinatore regionale Enrico Nan

SAVONA. Forza Italia oggi sceglie il leader provinciale. Dalle 9,30 alle 21 gli «azzurri» saranno riuniti al teatro Chiabrera per eleggere il coordinatore provinciale, i membri del direttivo e 11 delegati al congresso nazionale. Per la prima volta il movimento di Berlusconi intraprende la strada della democrazia diretta, affidando alla base la scelta del condottiero che dovrà guidare Forza Italia alle prove elettorali di Albenga, Borghetto, Altare e Savona.

Oggi i 645 iscritti dovranno optare fra Pietro Oliva e Franco Orsi che nelle ultime settimane si sono affrontati in una campagna elettorale spietata. Un scontro sempre in bilico fra trasparenza e autolesionismo, che ha portato alla luce le rivalità ma anche la genuinità dei forzisti. Non mancano le note di colore. Per superare l'handicap di un congresso che si svolge in trasferta, il candidato Oliva organizzerà una decina di pullman che condurranno a Savona i suoi sostenitori da ogni angolo della Riviera.

Intanto scoppiano le contestazioni nell'ambito del Gruppo giovani. Sostiene Ennio Provato: «Il movimento ha discusso a lungo e poi ha deciso di non prendere posizione nè per Oliva, nè per Orsi. Cristian Ghigo Gasperi ha sbagliato». Replica il portavoce dei giovani: «Provato si riferisce al risultato del dibattito nel Collegio e mentre il provinciale era nettamente a favore di Oliva».

I due rivali, invece, dopo due settimana di battaglia inneggianno alla pace. «Speriamo che il coordinamento provinciale possa superare le divisioni e le polemiche», auspica Oliva. Risponde Orsi: «Come accade nei partiti americani, dopo lo scontro dialettico sapremo ritrovare la compattezza».

I lavori del congresso verranno aperti stamane alle 9,30 dall'europarlamentare Antonio Tajani. Seguiranno i saluti delle autorità, dei politici, del coordinatore regionale Nan. Quindi le relazioni dei due candidati e il dibattito. Le urne saranno aperte dalle 14 alle 21. Tre le schede. Una per la scelta del coordinatore, una per eleggere 4 membri del direttivo e l'ultima per indicare gli 11 delegati al congresso nazionale. I voti non sono connessi e quindi il nuovo leader potrebbe trovarsi nel direttivo, esponenti rivali. Per questo potrà cooptare altri 4 collaboratori. **[e. b.]**

Si vota il 16 novembre

Ad Albenga, Altare e Borghetto

ALBENGA. La data sarà ufficializzata tra qualche giorno dal Ministero degli Interni ma ormai è sicuro: la tornata elettorale di novembre è fissata per il 16 novembre. Una settimana prima, il 9 novembre, saranno chiamati alle urne i cittadini del collegio del Mugello per eleggere il loro parlamentare.

Domenica 16 novembre saranno chiamati alle urne i cittadini di Albenga, Borghetto Santo Spirito e Altare. Altare e Borghetto sapranno la mattina successiva il nome del loro nuovo sindaco mentre gli abitanti di Albenga, a meno che uno dei candidati non raggiunga il 51 per cento delle preferenze al primo turno, dovranno tornare alle urne due domeniche dopo, il 30 novembre, per il ballottaggio.

Ufficialmente la campagnia elettorale non si è ancora iniziata ma, di fatto, i maggiori raggruppamenti hanno già espresso la loro posizione sia ad Albenga che a Borghetto. Il Polo per le Libertà è stato il primo ad aprire le «ostilità» anticipando di mesi il nome dei candidati. Andrea Saccone è il candidato per Albenga, Franco Malpangotto quello per Borghetto Santo Spirito. Il primo dovrà vedersela contro Angelo Viveri, sindaco uscente riproposto da Alternativa democratica, Igi Viveri candidato di Rifondazione comunista, Mariangelo Vio proposto da una parte dell'Ulivo. Ancora senza un volto il candidato del pds e della Lega. A Borghetto Santo Spirito, invece, Malpangotto si «batterà» contro Riccardo Badino, sindaco uscente riconfermato dal pds. Probabile anche la candidatura di Marco Federici per la Lega. Ad Altare, infine, Idalda Brondi, sindaco uscente, sta ancora decidendo se ripresentarsi e, nell'incertezza, ci sono anche gli altri schieramenti politici che si daranno battaglia il 16 novembre. **[s. p.]**





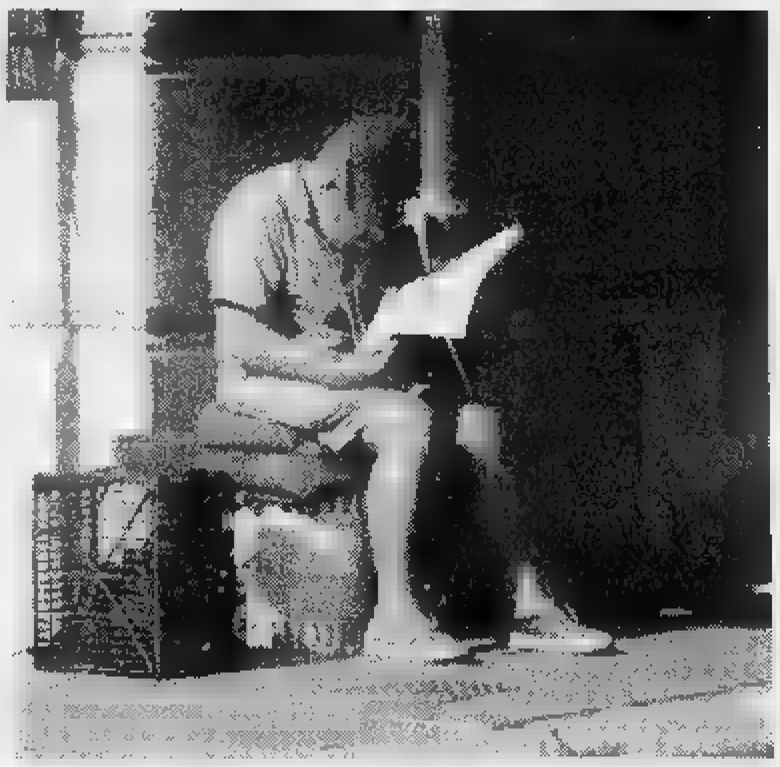


Da sinistra il sindaco di Albenga Angelo Viveri, il primo cittadino di Borghetto Riccardo Badino e, in alto, quello di Altare Idalda Brondi

Il barbone aggredito giorni fa da tre teppisti in via Don Bosco

L'«alpino» sempre in ospedale cresce la solidarietà della gente

SAVONA. Si sta riprendendo Jean Renè Mauri, 70 anni, soprannominato l'«alpino» dopo la feroce aggressione avvenuta nella notte di domenica scorsa in via Don Bosco. Tre teppisti, per rubargli pochi spiccioli, lo hanno massacrato a calci e pugni. Ora l'uomo è ancora ricoverato nel reparto di Traumatologia del San Paolo. Aveva riportato un trauma cranico e la frattura di sette costole. La gente di via Boselli e via Don Bosco, dove il clochard da anni raccoglieva le elemosine dei passanti, ha manifestato grande solidarietà all'«alpino», così soprannominato perchè non abbandona mai il berretto militare. Così lo ricorda Carlo Marchesano: «Un uomo mite e inoffensivo, rispettoso. Dispiace che sia rimasto vittima di un'aggressione così feroce...». E Andrea Rapetti: «Vorrei fare qualcosa per esprimere solidarietà a questo "barbone", che è un esempio di dignità per molti. Forse coloro che l'hanno picchiato lo hanno fatto per invidia, perché molto, troppo migliore di chi lo ha aggredito». **[m. nu.]**



L'«alpino» fotografato giorni fa in via don Bosco dal lettore Carlo Marchesano

Domani l'inizio delle lezioni anche in provincia di Imperia: attività didattica a pieno regime

Tutto pronto, 24 mila studenti al via

Orari già definitivi, docenti in cattedra e locali ok

Il Provveditore

Da Zagarella «Sereno avvio»



Il Provveditore Giovanni Zagarella

L'anno scolastico, che domani prende l'avvio, vede coinvolte tutte le componenti del mondo della scuola della provincia di Imperia nello sforzo [illegible] rinnovamento del sistema formativo, cui deve tendere l'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Il regolare inizio delle lezioni, con [illegible] completo, che è stato possibile anche con l'indispensabile supporto del personale dell'ufficio e dei capi d'istituto, ben si inserisce in quest'ottica.

Sono certo che quanti sono impegnati nell'assolvimento della funzione educativa sapranno cogliere le opportunità concrete che le significative prospettive [illegible] riorganizzazione della scuola già offrono per consentirne il funzionamento al meglio, con efficienza e qualificata professionalità.

Il capo dello Stato [illegible] è rivolto direttamente agli studenti, ricordando che essi stessi [illegible] gli artefici del loro avvenire.

In questa prospettiva si stanno unendo gli sforzi, d'intesa con le altre istituzioni del territorio, per una scuola viva [illegible] efficacemente orientata, che sviluppi le potenzialità [illegible] ciascuno.

Ritengo di poter affermare, [illegible] l'augurio [illegible] tutte le componenti scolastiche, che un sereno avvio del nuovo anno è la sicura [illegible] premessa [illegible] una proficua [illegible] gratificante conclusione.

Giovanni Zagarella
Provveditore agli Studi

[illegible] Orari già definitivi, docenti tutti in cattedra, locali sufficienti e agibili. Per oltre [illegible] mila alunni della provincia di Imperia decolla domani, senza eccessivi problemi, l'anno scolastico delle grandi riforme. L'attività didattica prenderà [illegible] via, praticamente, [illegible] pieno regime.

Gli insegnanti, salvo una ridottissima percentuale che sarà nominata in settimana, hanno già avuto tutti la loro destinazione. Ma nel caso che si verificassero dei «buchi» i Capi di Istituto sono già autorizzati ad assumere immediatamente eventuali supplenti.

E' finita [illegible] quanto pare l'epoca degli orari ridotti che duravano alcuni [illegible]. Dovrebbe essere [illegible] finito anche [illegible] cosiddetto valzer dei docenti che caratterizzava ogni inizio d'anno scolastico [illegible] rappresentato da improvvisi spostamenti degli insegnanti da un istituto all'altro ad [illegible] già avviato. Il Provveditore agli studi, Giovanni Zagarella, ha fatto il massimo per essere puntuale a questo importante appuntamento.

Dice lo stesso Provveditore: «E' andata bene. Siamo riusciti ad assolvere a tutti gli impegni che gravano sull'ufficio scolastico provinciale nel delicato momento dell'avvio delle lezioni. Ma devo dire che il merito maggiore va ai funzionari e agli impiegati che hanno persino rinunciato alle ferie per adempiere a tutte le scadenze».

Al Provveditorato sono stati molto sollecitì perchè, tra l'altro, attendevano proprio per lunedì il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, che aveva promesso una visita nella provincia. Poi, invece, proprio negli ultimi giorni, l'esponente del Governo centrale ha dovuto dare forfait.

Ma vediamo qual'è il quadro che riguarda gli alunni. Nel '97-'98 gli iscritti alle scuole materne statali risultano 3.161 alunni, alle elementari 6.880, alle medie inferiori 4.486. Nelle superiori, infine gli studenti [illegible] 6.754. Complessivamente gli alunni degli istituti statali saranno frequentati da 21.238 giovani. A questo numero devono essere però aggiunti tutti coloro che sono iscritti alle scuole private, presumibilmente altri 3.000 alunni. Sicchè la popolazione [illegible] scolastica dell'intero territorio provinciale si attesta su circa 24 mila unità.

Nelle materne si registra l'apertura di tre sezioni in più rispetto al previsto. Una si trova a Sanremo e funzionerà con il metodo differenziato «Montessori», un'altra sarà a Castellaro e, infine, l'ultima [illegible] Vallebona, autorizzata dal Provveditore in via eccezionale, malgrado gli alunni siano solo 13 quindi in numero inferiore a quello legale.

Nelle elementari funzioneranno quest'anno 463 classi, ben 34 in [illegible] rispetto al 96-97. Di queste 260 sezioni sono [illegible] tempo pieno», 90 sono «a modulo» e 32 attueranno il progetto didattico che prevede l'apprendimento di una lingua straniera. I corsi per adulti sono tre.

Per [illegible] elementari c'è da segnalare la riapertura delle sedi di Montalto [illegible] Castelvittorio, che il Provveditore aveva chiuso e per le quali, invece, il Tribunale amministrativo regionale, ha autorizzato la «sospensiva».

Nelle scuole medie inferiori funzioneranno 237 classi (lo stesso numero dello [illegible] anno) mentre nelle «superiori» le classi risultano 332, meno del passato anno.

In provincia di Imperia per le superiori si stanno realizzando proprio da quest'anno tre poli. Uno è a Ventimiglia, dove l'istituto tecnico commerciale [illegible] per geometri «Fermi» ha aggregato l'Ipc «Marco Polo» e l'istituto tecnico «Montale» di Bordighera. Il grande complesso scolastico avrà quindi un unico preside, un'unica segreteria [illegible] raccoglierà complessivamente [illegible] classi.

Un secondo polo sarà [illegible] Sanremo dove al Professionale per l'Agricoltura è stato accorpato l'Ipc sempre della città dei fiori. Il nuovo complesso offrirà indirizzi commerciali, turistici, aziendali e agricoli.

A Imperia, infine, esiste già l'accorpamento dell'Istituto tecnico Nautico all'Itis e per il futuro si ritiene che anche l'Ipc di piazza Ulisse Calvi venga unito [illegible] all'Ipsia [illegible] al tecnico Ruffini.

Un'altra novità di quest'anno riguarda gli stabili. La Provincia dovrà provvedere [illegible] mettere a disposizione e a mantenere in buono stato gli edifici che ospitano tutte le scuole medie superiori, mentre i Comuni dovranno invece occuparsi degli immobili che ospitano la scuola dell'obbligo. Ma molta attenzione è rivolta alle grandi riforme annunciate dal Ministro Berlinguer: i nuovi [illegible] di maturità, l'autonomia degli istituti, la ristrutturazione dei cicli didattici, la parità tra scuole pubbliche e private.

Angelo Basso



Anche per gli scolari delle Elementari domani mattina suonerà la campanella

Il presidente Boscetto

«C'è l'impegno della Provincia per gli immobili delle Superiori»



Il presidente Gabriele Boscetto

Inizia un anno scolastico che vede l'Amministrazione provinciale estendere le proprie competenze prendendosi in carico tutti gli immobili dove sono collocati gli istituti scolastici superiori.

Sarà per l'ente un notevole sforzo, sia sotto il profilo finanziario sia sotto quello delle energie umane da dedicare alle allargate incombenze.

Dovranno essere completati gli adeguamenti alle norme antincendio, a quelle per la sicurezza degli impianti, per l'antinfortunistica e la sicurezza [illegible] generale.

E' stato, altresì, affidato l'appalto per la realizzazione dell'ultimo e definitivo lotto dell'Istituto «Montale» di Bordighera che verrà, in breve, completato.

Sul fronte delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale, poi, si attiveranno corsi per permettere una rapida integrazione fra scuola e mondo del lavoro.

Un forte impegno, dunque, dell'Amministrazione provinciale, che chiede ai giovani pari impegno nell'affrontare con responsabilità i loro studi.

La crisi occupazionale che ha toccato, ormai, anche la nostra provincia deve essere affrontata, fra l'altro, attraverso una sempre maggiore qualificazione delle forze studentesche.

Comprendano i giovani che bisogna studiare bene [illegible] con gioia, guardando ad un futuro dove la selezione, nel mondo del lavoro, sarà più dura [illegible] premierà i migliori.

Le ampie frontiere lavorative [illegible] europee che aumenteranno al raggiungimento della moneta [illegible] unica devono trovare giovani [illegible] preparati [illegible] pronti ad adeguarsi ad un nuovo tipo di lavoro flessibile.

Il Polo Universitario di Imperia, del quale l'Amministrazione provinciale [illegible] la maggiore azionista, ha allo studio corsi per il conseguimento di lauree brevi.

L'accordo fra le tre province di Imperia, Cuneo e delle Alpi Marittime consentirà l'aumento degli interscambi già esistenti.

La messa a disposizione di più opzioni, tuttavia, non può prescindere da [illegible] mentalità nuova degli studenti che tenda ad allargare i rispettivi orizzonti e, lo ribadisco, a vedere nello studio [illegible] momento di gratificazione: con il doppio risultato di renderlo più leggero [illegible] più interessante.

Gabriele Boscetto
Presidente della Provincia di Imperia

Soddisfatte Cgil, Cisl e Uil

«Bene le nomine ma aspettiamo le riforme»

[illegible] Anche i sindacati si ritengono «sufficientemente soddisfatti» a livello provinciale per come si sta avviando il [illegible] scolastico. Le concessioni del Provveditore Zagarella in merito alle «materne» e ad alcuni corsi serali, la puntualità nelle nomine del personale docente [illegible] non docente, ha suscitato positivi [illegible] nei rappresentanti dei lavoratori della scuola.

Dice Elena Semeria, segretaria provinciale della Cisl scuola, rintracciata sul cellulare mentre prendeva parte al grande «meeting» promosso dai sindacati ieri a Milano: «Sull'avvio del nuovo [illegible] scolastico in provincia di Imperia [illegible] sindacati possiamo dirci soddisfatti. Ma i nostri pensieri [illegible] la nostra attenzione ora vola sui grandi temi delle strategie del ministro Berlinguer che vuole cambiare, iniziando proprio da quest'anno, radicalmente, il mondo della scuola».

Elena Semeria fa riferimento all'autonomia degli istituti che consentirebbe una gestione più moderna delle risorse [illegible] anche l'avvio di una didattica diversa [illegible] l'inserimento [illegible] materie più confacenti alla preparazione dei giovani. E poi all'esame di maturità, che pare davvero in dirittura d'arrivo. Il disegno di legge prevede [illegible] questo riguardo che i maturandi sostengano tre prove scritte anzichè due e un colloquio [illegible] tutte le materie di insegnamento dell'ultimo anno di corso.

Aggiunge la sindacalista della Cisl: «Secondo noi l'anno scolastico che sta per decollare [illegible] un caldo e vivace. Non mancheranno i dibattiti sui grandi temi della riforma e non è certo escluso che possano sorgere incomprensioni e lotte. Per il resto, ripeto, [illegible] Provveditorato ha lavorato bene [illegible] non ci sono quindi obiezioni».

Ma come sempre l'opinione pubblica si chiede se il primo periodo delle lezioni [illegible] ancora caratterizzato dagli scioperi degli studenti. Un fenomeno questo che non deroga [illegible]. Ogni anno, infatti, prima del periodo natalizio esplodono le contestazioni.

Ma dicono [illegible] provveditorato: «Quest'anno non dovrebbero esservi motivi per sostenere lotte studentesche, e tutto gra[illegible] anche alla puntualità degli adempimenti. Speriamo che anche gli enti locali, i Comuni e la Provincia facciano la loro parte con mense funzionanti e riscaldamenti efficienti dei locali scolastici».

[a. b.]



Sul lavoro del Provveditorato agli Studi i consensi dei sindacati della scuola

L'esordio il 23 settembre con una conferenza dell'ex ministro Conso

Il casinò presenta i «Martedì»

La stagione comprende Fede, Scalfari e Zecchi

[illegible] «Dove va la giustizia. Da Vittorio Bachelet ad oggi». Sarà un tema di inquietante attualità ad introdurre la stagione autunnale [illegible] Martedì Letterari [illegible] casinò che inizia martedì al teatro dell'opera (ore 16,30, ingresso libero).

Ad affrontare il tema sarà l'ex Ministro della Giustizia Giovanni Conso. La [illegible] conferenza farà da battistrada ad un ricco programma che il commissario della [illegible] da gioco Umberto Calandrella ha appena [illegible] approvato. Nel cartellone dei «Martedì», curati come sempre da Ito Ruscigni, ci sarà [illegible] pò di tutto: scienza, poesia, i misteri dell'aldilà, medicina, religione e «grandi firme» del giornalismo.

Il secondo appuntamento, mercoledì 22 ottobre, sarà dedicato ad un grande personaggio rivierasco, quel Giandomenico Cassini, nativo di Perinaldo, che fu tra i più grandi scienziati dei secoli scorsi. «Cassini alla conquista di Saturno» sarà il [illegible] della conferenza di Piero [illegible] Bianucci, responsabile di «Tuttoscienze» de La Stampa e di Mario De Martino dell'Osservatorio [illegible] Torino: presenteranno un documentario sulla sonda «Cassini» [illegible] partenza, proprio in quei giorni, da Cap Canaveral alla volta di Saturno.

Gli altri appuntamenti: il 28 ottobre sarà la volta del poeta Giuseppe Conte per l'anteprima del suo ultimo romanzo «Il ragazzo che parlava col sole» (con brani letti da Annarita Chierici); il 4 novembre convegno sul «Mistero dell'immortalità»; l'11 novembre incontro con Claudio Nobbio sul tema «Venezia chiama Sanremo»; il 18 novembre protagonista sarà l'inarrestabile Emilio Fede che presenterà il suo libro «Finchè c'è Fede: mi sono rotto» da poco apparso in libreria; il 25 novembre toccherà a Stefano Zecchi, protagonista di tanti «Maurizio Costanzo Show» ed [illegible] sore dimissionario del comune di Diano Marina, a presentare in anteprima il suo libro «Lettera ad un'amica sulla bellezza»; il [illegible] dicembre convegno sulla «bioetica in psichiatria»; martedì 16 dicembre presentazione de «La grande Bibbia del Giubileo» [illegible] la partecipazione di Monsignor Loris Capovilla che fu segretario [illegible] Papa Giovanni XXIII [illegible] di monsignor Giacomo Barabino, Vescovo di Ventimiglia-Sanremo. Il 19 dicembre dovrebbe esserci una conferenza [illegible] Eugenio Scalfari sul tema «Giornalismo inglese e italiano: stili a confronto», ma manca ancora la conferma definitiva da parte dell'ex direttore [illegible] «Repubblica» assente da moltissimi anni da Sanremo, città dove ha trascorso la sua adolescenza.

[illegible]

Domani prenderanno il via le lezioni del secondo «stage». In gara anche giovani piemontesi e calabresi

Accademia della canzone, ora tocca ai liguri

In cattedra anche due docenti d'eccezione: Alex Baroni e Tosca

SANREMO. «En plein» della Toscana in occasione del primo «stage» dell'Accademia della canzone di Sanremo. Ben 15 dei 30 aspiranti «big» ammessi alla finale [illegible] ottobre provengono da quella regione. Dieci i lombardi, solo cinque gli Emiliani. Le donne selezionate sono 13; gli uomini 10, i gruppi 7.

I 30 parteciperanno al saggio finale, assieme ad altri 90 gio[illegible] debuttanti che [illegible] selezionati nel [illegible] prossimi tre corsi accademici. Il gruppone verrà poi assottigliato e ridotto ad una pattuglia di soli 12 artisti. Cinque si giocheranno i tre posti disponibili per Sanremo giovani, le «Primarie» del Festival. Uno di loro, grazie al nuovo regolamento, il Festival potrebbe anche vincerlo. Dovrà però piazzarsi anche davanti a campioni affermati.

Da domani cambieranno i docenti: dopo Pio Zanotti, Gian Maria Testa, Angelo Valsiglio, gli O.R.O. e Piero Vivarelli, cureranno l'aspetto culturale [illegible] la manifestazione i cantanti Tosca e Alex Baroni, il direttore d'orchestra Vince Tempera; Alberto salerno, autore di alcuni testi di Zucchero, Ramazzotti e dei Nomadi; Mara Majonchi, produttrice [illegible] Minghi, Tazenda, Mango e, infine, il giornalista Oliviero Beha.

La prossima settimana toccherà ai giovani cantanti selezionati in Piemonte e Valle d'Aosta, Liguria e Calabria.

Questi i finalisti del primo «stage»: Leonardo Duccni, No[illegible] Amomo, Micol Barsanti, Alessandra Bongiorno, Gian Pasquale Capolongo, Silvia Epi, Valentina Farci, Claudio Fiori, Silvia Ghilarducci, Giuseppe Grieco, Francesco Landi, il trio J. [illegible] M.G., Giuseppe Povia [illegible] i gruppi Senso Unico e Terzo Grado, tutti della Toscana; Valentina Cacciaguerra, Michele Grasselli, Fabrizio Mobrici, Ali[illegible] Naldi, Tiziana Quadrelli (Emilia); Niccolò Agliardi, Colori Sonori, Corto Circuito, Decade, Irene Di Dedda, Stefano Gibellini, Enrica Goffi, Genni Marche, Vincenzo Scafuto, Moira Zaltieri (Lombardia).

[g. p. m.]



Speranze e illusioni per i «deb» che hanno partecipato al primo corso dell'Accademia

Trallalero ■ Sant'Olcese, cinema d'autore alla Sala Germi e al Lumière

In Val Polcevera c'è il Palio

Tavola Bronzea: gare a cavallo e corteo

La musica folk nel parco di Sant'Olcese, il Palio della Tavola Bronzea a Pontedecimo, Tuttantico in Fiera, il mercatino dell'antiquariato alla Commenda di Prè, i fuochi artificiali a Uscio, nella nostra guida di oggi.

GENOVA. Prosegue questa sera la rassegna folk della Bottega Musicale al parco di Villa Serra di Comago promossa dall'associazione culturale Giovani Canterini di Sant'Olcese. Alle 21, esibizione del Gruppo Spontaneo Trallalero, nato dodici anni fa a San Biagio, in Valpolcevera, seguirà il recital del duo di piffero e fisarmonica formato da Stefano Valla e Franco Guglielmetti che presenterà un repertorio musicale non scritto dei vecchi suonatori dell'Appennino pavese e delle quattro province liguri. L'ingresso alla serata è libero.

Ultimo giorno di apertura, in Fiera, di «Tuttantico», la rassegna dedicata al brocantage ospitato nei padiglioni B1 e B2. In mostra, su un'area di 10 mila metri quadrati (e in vendita) mobili, oggetti preziosi, dipinti, sculture, arredi, tappeti e molte altre curiosità. Orario: dalle 10 alle 20. Ingresso lire 10 mila, ridotti 6 mila.

Aperta alla Commenda di Prè, la seconda edizione della rassegna «Porta o prendi alla Commenda», vendita di oggetti e mobili provenienti da da famiglie genovesi, promossa da Mater Matuta, dal sovrano Ordine di Malta e altre associazioni. La manifestazione è aperta dalle 10 alle 19. Il ricavato della mostra andrà favore del restauro del complesso medievale genovese.

Ultimo giorno di apertura dell'Expo della Valpolcevera, a Pontedecimo. Il programma della giornata comprende: alle 8 gara di pesca alla trota sul greto del Polcevera con in palio il trofeo Tavola Bronzea, alle 9, finale torneo di calcio riservato ai pulcini, alle 10 apertura degli stand dell'Expo.

Si riprende alle 15 con il corteo storico e il «Palio della Tavola Bronzea di Polcevera»: alle 16 gare del palio con sfide all'arco, a cavallo, alla fune. Alle 21, in piazza Arimondi, concerto della Cycnus Orchestra.

Alla Sala Pietro Germi, in vico Boccanegra (via Garibaldi), si conclude questa sera, alle 21, la rassegna di di fantascienza «Misteri dello e del tempo» promossa dal Comune di Genova e dalla Cineteca Griffith.

Questa sera è in programma la proiezione dei film «Solaris», un film tratto dal romanzo di Stanislav Lem, diretto, nel 1972, dal regista Andrej Tarkowskj.

Una rassegna, quella della Sala Germi, che ha visto proporre al pubblico genovese autentici «cult» come «Ultimatum alla Terra» del '51 di Robert Wise o «Il pianeta proibito» del '56 di Fred Wilcox, e pellicole meno conosciute ma non per questo interessanti come «Madra il terrore di Londra» del '67 o «I 27 giorni del pianeta Sigma» del '57.

Prima visione, invece al cineclub Lumière, alle 16,30 e alle 20,30, il film «Hamlet», con Kenneth Branagh, Kate Winslet, Julie Christie, Gérard Depardieu, Jack Lemmon, Robin Williams.



Kenneth Branagh in «Hamlet» al cineclub Lumière: un «mostro cinema contemporaneo

Festa patronale di N.S. dell'Addolorata con i giochi del «toro meccanico» alle 14, il recital di Gino il Menestrello alle 15 e alle 19,30, lo spettacolo pirotecnico. In serata danze.

MARGHERITA. Serata discobar al Sabot, in Piazzetta Martiri della Libertà. Alle 23, musica e danze al Covino e al Covo di Nord Est, in lungomare Rossetti con i dj del locale.

Musica e drink all'aperto all'«Ultima Spiaggia» di San Michele di Pagana.

SESTRI LEVANTE. Musica e danze con il dj Vincent, alle 23, al discoclub Schooner e alla Piscina dei Castelli, nel Porticciolo. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

DUCALE
Omaggio Andy Warhol

Successo della mostra «Andy Warhol-Viaggio in Italia», nel Sottoporticato di Palazzo Ducale. In esposizione oltre cento opere originali del massimo esponente della Pop Art dedicate a tanti personaggi famosi, dai Rolling Stones a Gianni Agnelli, da Mao a Lady Diana. Orario: 9-21. Ingresso lire 12 mila. Altre mostre del Ducale, quella di Loredana Galante, Mauro Marcenaro Davide Ragazzi al Centro delle Creatività, la mostra fotografica «Il segno dell'arbitrio», di Silvestro Reimondo e l'esposizione dei plastici dei progetti vincitori del concorso «Da bambino farò un mondo migliore».

SORI
Triathlon benefico

Prova nazionale di triathlon inserita nel campionato ligure il trofeo Admo. Prevista gare dedicate a diverse specialità.

liscio al Divinae Follie

Serata di ballo liscio, alle 22, alla discoteca Divinae Follie, ex Camargue, in Enrico Toti, con musica dal vivo e con i locale.

GATTORNA
Festa Tricolore

Dibattiti, stand gastronomici, musica e danze nella maxi-discoteca alla Festa di Alleanza Nazionale, a Gattorna. Alle 18,30, incontro sulla viabilità in Val Fontanabuona. In serata, alle 21, ballo liscio con l'orchestra Le Dolci Note, alle 23, estrazione dei premi della lotteria.

PALAZZO DEL PRINCIPE
Gli appartamenti di Andrea Doria

Aperto oggi, dalle 10 alle 13, il Palazzo del Principe, in via San Benedetto,2 a Genova, la visita agli appartamenti di Andrea Doria. Ingresso lire mila, ridotti 6 mila.

PRA'
Giornata cicloturismo

Prende il via alle 10, in Piazza Sciesa, la seconda edizione di Bicinprà, manifestazione cicloturistica tra Prà e Palmaro, con punti di ristoro, magliette ricordo e premi per tutti i partecipanti.

Single e due ruote

Raduno a due ruote della riviera levante organizzato dal Singhe Time Club. La partenza è prevista alle 10, in degli Anemoni, a Quarto. Alle 13, arrivo al Passo del Bracco al ristorante La Baracca. Alle 16 esibizione del gruppo Soul Velvet.

SOULZ
Musica in via Smirne

Domenica «100 x 100 divertimento», alle 22,30, al disco-pub Soulz Soul, in via Smirne, con i dj Paolo Battistini e Paolo Comini.

LIGURE
Mostra della Filigrana

Ultimo giorno della Mostra della Filigrana, allestita nel castello Spinola. Orario: 15-19. La mostra è organizzata dal Consorzio Filigranisti di Campo Ligure. [m. b.]

E' aperta ai giovani tra i 16 e i 25 anni

Scuola di teatro Da domani si prova

GENOVA. Cominciano domani mattina, lunedì, al Teatro di Genova i provini per gli aspiranti allievi della Scuola di Recitazione dello Stabile, che opera sotto l'egida dell'assessorato alle Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Genova e della Regione Liguria. L'appuntamento è sicuramente una buona opportunità per i giovani appassionati di teatro e desiderosi di intraprendere la carriera di attori.

Diretta da Carlo Repetti, vicedirettore del Teatro di Genova, la scuola dello Stabile - considerata fra le migliori e autorevoli del panorama artistico italiano - è articolata, anche in questa edizione, in in tre anni di corso. La partecipazione ai corsi è gratuita. Le materie dei corsi sono: recitazione, dizione, educazione della voce parlata e cantata, educazione del movimento, storia del teatro, oltre a diversi seminari dedicati ai vari aspetti dell'attività della scuola.

Le lezioni della Scuola di Recitazione dello Stabile genovese sono affidate ai registi Anna Laura Messeri (direttore didattico) e Marco Sciaccaluga, affiancati dagli attori-insegnanti Daniele Giordano, Alexandar Cvjetkovic, Rachele Ghersi, Massimo Mesciulam, Nicola Pannelli e dai professori Ambra D'Amico, Giovanni Dagnino, Alessandra Manari e Renzo Trotta.

Per essere ammessi al primo anno di corso gli aspiranti attori, dovranno avere un' età presa fra i sedici e i 25 anni cora da compiere, dovranno essere inseriti nel mondo del lavoro e dovranno sostenere un colloquio. Inoltre, gli interessati sono invitati a presentare un breve brano teatrale (monologo o na della durata di pochi minuti), di un autore noto. Ogni candidato o candidata dovrà portare con sè una fotografia recente e un documento di identità. Le audizioni avranno inizio alle 9, presso la sede della Scuola di recitazione del Teatro di Genova, in corso Buenos Ayres, (corpo b, quarto piano). [m. b.]

La vedova era ospite d'onore di Genova; commozione in sala per «Akedah» («Sacrificio») diretto da Bertini

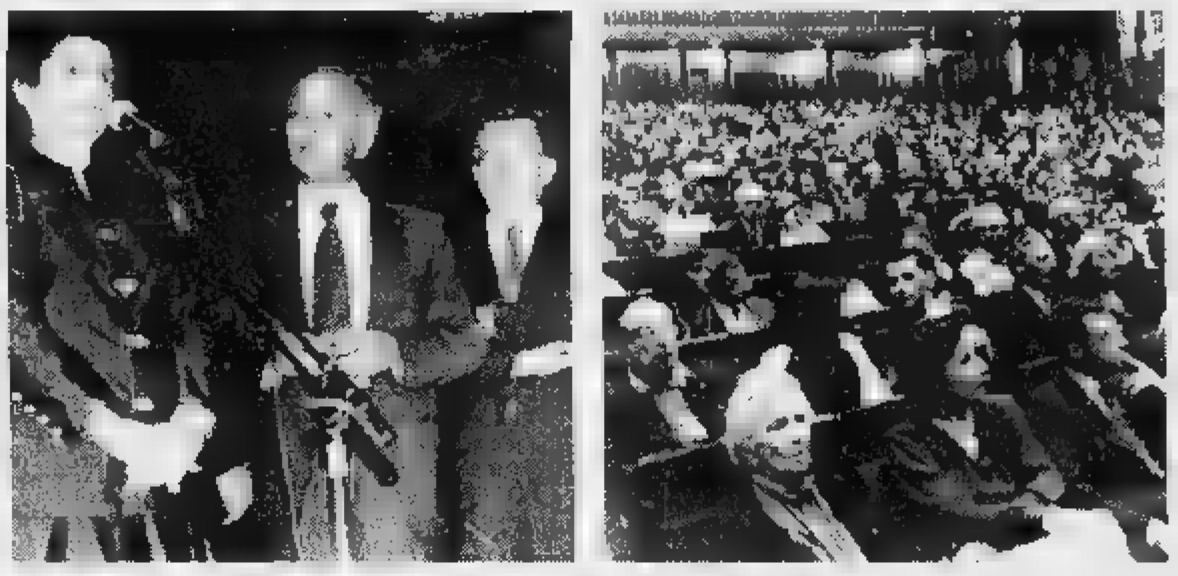
Carlo Felice, un grande applauso per Rabin

Un concerto dedicato allo statista ucciso ha aperto la stagione

GENOVA. «Bentornata signora Rabin». Il sindaco Adriano Sansa ha dato così il benvenuto alla vedova del grande statista israeliano, giunta venerdì a Genova per assistere al Carlo Felice al concerto inaugurale della stagione del Comunale, dedicato appunto alla memoria del marito.

Al suo apparire sul palcoscenico del teatro, fra il sindaco e il sovrintendente Nicola Costa, il pubblico (molte le personalità politiche, c'era anche l'ex sovrintendente Sergio Escobar) le ha tributato un interminabile e caldo applauso.

Sansa ha ricordato alcune pagine del libro scritto dalla signora Rabin, ha citato una significativa frase dello statista («La migliore guerra è quella che si può prevenire» e ha poi lasciato il microfono alla illustre ospite che ha avuto accenti toccanti, anche parole decise e toni pessimistici quando ha sottolineato gli stravolgimenti di questi ultimi tempi, i perversi meccanismi che in Medioriente stanno allontanando la pace così fortemente voluta da Yitzhak Rabin.



La vedova Rabin con il sindaco Sansa e il Sovrintendente Nicola Costa; a destra uno scorcio del Carlo Felice

Poi, il concerto («Un modo solenne e intimo per ricordare», ha detto Sansa), affidato alla autorevole bacchetta di Gary Bertini che di Rabin fu amico.

Apertura, dunque, con «Akedah» passacaglia che Noam Sheriff ha scritto su commissione del Carlo Felice in memoria proprio di Rabin. «Akedah» significa «sacrificio» riferimento biblico a Isacco.

Una partitura nella quale Sheriff (presente in sala) evidenzia un linguaggio non particolarmente aggiornato, sostenuto tuttavia da una solida scrittura e da un felice trattamento strumentale.

E' musica di immediata comunicativa che si spegne in invocazione sommessa, «pace, pace, pace» (sussurrata da alcuni componenti dell'orchestra), grido soffocato nel quale la speranza sembra scivolare nella disperazione.

Eccellente la lettura di Bertini per tensione emotiva e chiarezza espositiva. Ed encomiabile la prova dell'orchestra estremamente concentrata e pronta a rispondere alle sollecitazioni interpretative del direttore.

Poi, la Serenata per tenore, corno e archi op. 31 di Britten, musicista raramente eseguito che tuttavia risulta fra i protagonisti della nuova stagione del Comunale. Basta ricordare che a metà ottobre lo stesso Bertini ne dirigerà il capolavoro teatrale «Peter Grimes».

La Serenata ne riflette appieno lo stile, intelligentemente giocato fra presente e passato, con scelte linguistiche aggiornate senza perdere tuttavia un legame con la tradizione. Britten ha costruito un'ampia partitura nella quale due brani strumentali incorniciano sei liriche di altrettanti poeti.

Brani differenti che Britten di discorsi musicali alquanto variati toccando varie corde espressive. Citiamo in particolare Elegia, il «Lamento funebre» e soprattutto l'Epilogo affidato al solo corno, dietro le quinte, echi lontani di struggente malinconia.

Bravissimo Bertini a concertare la complessa partitura, garantendone una visione coinvolgente. E bravi i due solisti: il tenore Anthony Rolfe-Johnson che ha sostituito all'ultimo momento il previsto Robert Tear; e il formidabile cornista Andrew Joy che ha risolto brillantemente una parte davvero ostica. Infine una trascinante Terza Sinfonia di Beethoven.

Sin dall'avvio del primo tempo Bertini ha aggredito la partitura veemenza, senza però mai perdere chiarezza e precisione.

Un po' troppo affrettata (a nostro gusto) la Marcia Funebre, tuttavia sufficientemente «carica» di senso drammatico. Agile, brillante, lo Scherzo, precipitoso il Finale retto con vigore dal direttore e risolto con efficacia dagli strumentisti.

Roberto Iovino

LA STAGIONE

MUSICA GIOVANE

Gli appuntamenti proseguiranno a gennaio con Paolo Conte e a marzo con Fiorella Mannoia

Sorpresa, al Genovese arriva Vecchioni

Il «professore» in concerto il 10 ottobre, poi - il 27 - toccherà a Mango

GENOVA. Il capoluogo ligure «riapre» ai concerti di musica leggera. Gli spazi sono quelli che sono, cioè scarsi, ma può succedere che nelle «maglie» della programmazione teatrale ci scappi qualche serata libera. La situazione, infatti, non è cambiata e non deve consolare il fatto che il problema dove ospitare la musica giovane assilla anche altre città, Roma compresa. L'aspetto più grave di tutta questa vicenda è che non si parli nemmeno più dei vari progetti presentati in passato dal Comune e da privati e che tutto sia lasciato all'improvvisazione e al caso fortuito. E alla disponibilità di qualche teatro cittadino.

Il primo a farsi avanti (oltre al cartellone jazz e blues del Carlo Felice) è stato, nei giorni scorsi, il Politeama Genovese. Sono quattro, per il momento, gli appuntamenti annunciati nel corso della stagione di prosa: Roberto Vecchioni, Mango, Paolo Conte, Fiorella Mannoia.

Roberto Vecchioni, habituè, ogni anno, dei palcoscenici genovesi, dove il «professore» vanta moltissimi fan e uno «zoccolo duro» di fedelissimi, si esibirà con il suo gruppo nella sala di via Nicolò Bacigalupo fra una quindicina di giorni, venerdì 10 ottobre. In scaletta, tutti i suoi successi, naturalmente, e quel «Bandolero stanco» che ci ha inseguiti ovunque per tutta l'estate.

Lunedì 27 ottobre, sarà la volta di un'altro protagonista dell'estate canora «Cuore» (e batticuore): Mango. Meno assiduo di Vecchioni, l'artista di Lagonegro appena può inserisce Genova nei suoi tour, memore, forse, di calorosissimo concerto, agli esordi, nel parco di Villa Rossi, a Sestri Ponente.

Il cartellone dei concerti al «Genovese» riprenderà poi a gennaio. Il 25 e il 26 è già annunciata una due-giorni con Paolo Conte. Inutile ricordare che il cantante e musicista astigiano a Genova, è legato in maniera indissolubile. E non solo perchè un giorno, quando faceva ancora l'avvocato, tirò fuori dal cassetto quel capolavoro che è «Genova per noi».



Roberto Vecchioni sarà il protagonista della stagione con Mango, Conte e la Mannoia

Suprefluo anche anticipare che il doppio concerto di Paolo Conte sarà un importante to cittadino e che il teatro registrerà anzitempo il tutto esaurito. A marzo, nuovo disco e nuovo tour di Fiorella Mannoia che il 9 terrà il concerto al Politeama. Sempre al «Genovese» debutterà, anche quest'anno, attorno a Natale, la compagnia goliardica Mario Baistrocchi con il varietà «Bella se vuoi venire non è peccato», in scena dal 19 dicembre al gennaio, con gli attori e ballerini dell'affiatato gruppo universitario e la regia di Piero Rossi.

Infine un'ultima, importante novità: a Genova, in ottobre, anche Pino Daniele, in concerto al Teatro Carlo Felice.

La notizia è stata confermata dal promoter della Little things-Grandi Eventi» Vincenzo Spera e dallo stesso Sovrintendente Nicola Costa, a margine di una recente partecipazione a una trasmissione televisiva della Rai sulla stagione del Teatro Comunale del'Opera. [m. b.]

Domani, con Veltroni

Festa di compleanno per lo storico Eric J. Hobsbawm

GENOVA. La rassegna «I grandi compleanni al Carlo Felice», dopo la festa dedicata a Fernanda Pivano, presentano quella per l'ottantesimo compleanno, fra parole e musica, di Eric J. Hobsbawm. All'appuntamento, in programma domani sera alle 21, nel tempio della lirica genovese, partecipano, fra gli altri, il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, il professor Giuliano Urbani.

La festa per Eric Hobsbawm sarà presentata dalla giornalista televisiva di Raidue Lorenza Foschini. La colonna sonora serata al Teatro Carlo Felice è invece affidata al Classic Jazz Quartet.

L'iniziativa è stata realizzata dalla Regione Liguria, dal Teatro Comunale dell'Opera, dal circolo culturale «I Buonavoglia» e dal Centro Culturale Primo Levi, in collaborazione con la Casa Editrice Rizzoli. [m. b.]

Molti acciacchi ma dubbi rientrati dopo la rifinitura: a Bergamo disponibile anche Morales

La Samp ha paura anche dell'Atalanta

Ma Menotti recupera Klinsmann, Veron e Tovalieri

GENOVA. E' [illegible] Sampdoria d'emergenza quella che [illegible] pomeriggio affronterà in trasferta l'Atalanta. Luis Cesar Menotti si aspettava buone notizie dalla rifinitura di ieri mattina, ma il quadro clinico degli infortunati ha deluso le speran[illegible] del tecnico argentino. Jurgen Klinsmann, ad esempio, ieri mattina era regolarmente presente a Bogliasco [illegible] solo per presenziare alla foto di gruppo. Dopo il clic, infatti, il tedesco ha salutato tutti ed è ritornato a [illegible]. Le distorsioni alla caviglia e al ginocchio della gamba destra gli impediscono di scendere in campo a Bergamo. E' rimasto a Genova anche Juan Sebastian Veron, bloccato anche lui da una distorsione alla caviglia destra. Niente da fare [illegible]mmeno per Scarchilli, alle prese con uno stiramento. La lista degli indisponibili viene chiusa da Marcello Castellini: «Il ragazzo ha ripreso [illegible] allenarsi da soli dieci giorni».

[illegible] Prosegue il braccio di ferro tra la società blucerchiata ed il canaco, sempre fuori rosa. Ieri, al termine della rifinitura, Menotti è entrato polemicamente nella questione: «Si tratta di una specie di partita a poker... Io dico solo che [illegible] non fosse uscita sui giornali spagnoli quella storia del contratto già firmato con il Real Madrid, Karembeu a Bergamo sarebbe regolarmente in campo. Allora io [illegible] chiedo, perché lo ha fatto? Perché è stato male consigliato, come tutti i calciatori».

TOVALIERI Mancando Klinsmann, toccherà al «cobra» Tovalieri affiancare Montella in attacco. Tovalieri ha già giocato in coppia con il [illegible] nove [illegible] Torino, nella gara [illegible] andata di coppa Italia. «Mi dispiace scendere in campo perché manca [illegible] compagno importante come Klinsmann. Cercherò di fare del mio meglio, [illegible] metterò a disposizione della squadra». Tovalieri è l'ex del giorno: «A Bergamo [illegible] stato bene e tra l'altro mi ricordo di avere segnato un gol al 93' proprio alla Samp, che permise all'Atalanta di vincere per 3-2. No, non proverò [illegible]na emozione particolare, anche [illegible] dobbiamo stare molto attenti: gli orobici si sono rinforzati [illegible] Lucarelli e Orlando, vogliono fare un buon campionato ed [illegible] [illegible] sono particolarmente temibili. Questa è una partita importante, che deve servirci anche per rialzare il morale dopo il passo falso [illegible] il Bilbao. A proposito del Bilbao: secondo me, l'ultima parola non è ancora stata detta, gli spagnoli non mi sono sembrati irresistibile e nella gara [illegible] ritorno tutto è possibile».

MENOTTI Il Flaco fa di necessità virtù: «Mi hanno detto che la Sampdoria è una squadra che si esalta nelle difficoltà... speriamo che a Bergamo la tradizione venga rispettata. Certo che senza Klinsmann e Veron manca il calcio... ».

FORMAZIONE Menotti non ha molte scelte: in difesa ritorna Pesaresi a sinistra, con [illegible]guente spostamento di Laigle a centrocampo, insieme a Boghossian e Franceschetti. Il f[illegible] ha gradito molto que[illegible] ritorno nella [illegible] mediana del campo, dove riesce ad esprimere il meglio di sé stesso. In panchina spazio a tutti, compresi Hugo, Dichio e Zanini.

Damiano Basso



La Samp punta [illegible] Montella



Oggi a Marassi contro il Chievo il ritorno in rossoblù di Felice Centofanti

Settimana difficile per Salvemini mentre Spinelli lo difende e Ruotolo festeggia le 300 partite

Torna Centofanti, è un Genoa da battaglia

A Marassi con il Chievo i rossoblù non possono più sbagliare

GENOVA. Si gioca oggi la terza giornata di campionato, eppure per il Genoa è già arrivato il momento della verità. Battere il Chievo, oggi pomeriggio a Marassi, è imperativo, per non sprofondare in una crisi dalle conseguenze catastrofiche.

[illegible] Gaetano Salvemini dopo la sconcertante prestazione [illegible] Ancona ha abiurato la 5-3-2 ed è ritornato alla difesa a quattro, modulo che lo [illegible] anno, nel girone [illegible] ritorno, si è rivelato prolifico per la squadra genoana. In difesa, accanto alla coppia di centrali Giampietro e Pereira, agiranno Nicola sulla fascia destra e Lombardi sulla sinistra. A centrocampo finalmente è arrivato il momento di Felice Centofanti, al rientro dopo l'infortunio muscolare che si era procurato nello scorso agosto, durante il provino per la formazione inglese del West Ham. Resta un'incognita la sua autonomia ed è quindi stata prevista una staffetta con Rutzittu. In attacco la squalifica [illegible] Giampaolo rilancia Nappi vicino a Pisano.

[illegible] L'allenatore rossoblù è tranquillo: «Veniamo da una settimana travagliata, ma in questi giorni ho visto la squadra vogliosa di fare. In questo momento la vittoria è la sola cosa che conta, [illegible] poi riusciremo a vincere bene, vorrà dire che saremo stati particolarmente bravi».

RITIRO Il tecnico genoano la settimana prossima porterà la squadra in ritiro per quattro giorni a Vimercate: «Per preparare con tranquillità la gara di ritorno di coppa a Bergamo e l'anticipo di campionato, sabato a Torino»

[illegible] Non è stato convocato per la partita con il Chievo: la società lo ha punito per la condotta antisportiva tenuta nell'amichevole di Sanremo.

[illegible] Ecco il probabile schieramento di partenza del Genoa, oggi (4-4-2): Ielpo; Nicola, Giampietro, Pereira, Lombardi; Ruotolo, Cavallo, Pizzi, Centofanti; Nappi, Pisa[illegible]. [da. bas]

Al «Ciccione» i nerazzurri incontrano la Valenzana guidata da Bui, [illegible] bomber di Torino e Milan

Imperia, Ferraro chiede una prova d'orgoglio

Rientrano Viviani e Mosca, in panchina l'attaccante Forza

IMPERIA. Reazione, orgoglio. Sono le parole più utilizzate nel clan nerazzurro che, dopo lo stop patito domenica scorsa a Camaiore, riparte oggi dalla Valenzana, con l'obiettivo obbligato dei tre punti.

Flavio Ferraro ha mal digerito la sconfitta di sette giorni fa e chiede alla squadra una prova di carattere: «In settimana ho parlato con i giocatori e insieme abbiamo valutato gli errori commessi. Inutile dire che mi aspetto una reazione, testimo[illegible] che il gruppo a mia disposizione è quello giusto. Voglio che Camaiore rimanga un episodio isolato nel bilancio della stagione. Nel [illegible] degli allenamenti ho notato che i ragazzi sono ben motivati, e questo è [illegible] segnale positivo, perchè signifi[illegible] che [illegible] pronti a ripartire. Se la squadra saprà tirare fuori gli artigli, e [illegible] certo che le qualità ci sono, potremo regalare al nostro pubblico una giornata positiva».

Al «Ciccione» arriva una formazione solo sulla carta abbordabile, come sottolinea ancora Ferraro: «La classifica della Valenzana è bugiarda e non deve trarci in inganno: una compagine ostica, che può contare su uomini [illegible] valore. In ogni caso l'avversario mi interessa relativamente. Sul nostro campo non dobbiamo aver paura di nessuno, sempre che riusciamo a giocare con la giusta determinazione».

I piemontesi vantano due soli punti in classifica, frutto di due pareggi e una sconfitta (con il Camaiore) nelle prime tre giornate di campionato e sono reduci da uno 0-0 non entusiasmante con il modesto Pinerolo. L'allenatore Gianni Bui, ex centravanti di Torino e Milan, ha comunque a disposizione una rosa ben strutturata, riconfermata in blocco dopo la promozione ottenuta lo scorso anno. Unica modifica riguarda il ruolo [illegible] centravanti. Partito Nardi per la C-1 (Turris), il compito di segnare tocca ora a Bello, autore [illegible] due reti delle prime tre giornate e capace di guadagnarsi due rigori, poi falliti dalla [illegible] squadra.

La Valenzana punta a una salvezza tranquilla, possibilmente centrando [illegible] posizione onorevole, ma i primi risultati hanno acceso un campanello d'allarme e Bui vuole cacciare ogni rischio [illegible] crisi, partendo proprio dalla gara [illegible] «Ciccione», dove però dovrà fare a meno [illegible] [illegible] Biasotti, squalificato.

Sul fronte imperiese spicca la notizia del ritorno in [illegible] dell'attaccante Forza, che ha risolto i problemi di cervicale, a causa dei quali era stato costretto a lasciare il ritiro di Nava, e negli ultimi tempi si è allenato con costanza. Ferraro lo porterà in panchina, per fargli assaporare il clima agonistico: non è esclusa una sua apparizione sul terreno [illegible] gioco, [illegible] le circostanze lo consentiranno. L'allenatore ha molta fiducia nell'attaccante: «E' un elemento che ci sarà utilissimo». Ritorna intanto tra i pali Paolo Viviani, mentre l'assenza per squalifica di Giuntoli sarà tamponata con lo spostamento nel reparto arretrato di Bocchi, sostituito a metà campo dal rientrante Mosca.

Dice Ferraro: «E' una soluzione già provata in Coppa con la Sanremese e lo scorso anno in varie circostanze. Credo che offra buone garanzie». Sfuma, quindi, per il momento, l'ipotesi [illegible] veder esordire in nerazzurro Trasatti, che deve perfezionare la preparazione, probabile l'ennesimo forfait di Iannolo per problemi muscolari.

Luca Amoretti



Bocchi, nella foto, sarà spostato nel reparto arretrato per sostituire Giuntoli

Sanremese, test in Toscana

Affronta il temuto Pietrasanta Graziani sostituto di Tibaldo

SANREMO. E' il primo, autentico, momento della verità per la Sanremese capolista. Oggi a Pietrasanta (ore 16, arbitro Bongiovanni di Finale Emilia, segnalinee Maestri e Paladino di Parma), i biancazzurri di Luigi Cichero affrontano un test significativo. La classifica del Pietrasanta è bruttina - solo tre punti in tre partite frutto di altrettanti pareggi, [illegible] tutto solo un gol segnato ed uno subito - ma quella toscana, in sede di pronostico, era indicata tra le compagini più accreditate.

Proprio mister Cichero, in estate, l'aveva indicata come la sua favorita: «Non bisogna fidarsi troppo della classifica - dice il tecnico matuziano - In un campionato che assegna tre punti a chi vince, basta un niente per cambiare radicalmente la situazione. Il Pietrasanta resta temibilissimo». Ma ora è la Sanremese ad essere capolista. «Una posizione meritata, ma che non ci deve far credere che sia tutto facile. Le partite più difficili non le abbiamo ancora giocate», aggiunge, con premeditata cautela, il tecnico che non vuol lasciarsi trascinare dagli entusiasmi per una leadership che la squadra ha conquistato un po' a sorpresa nei primi 270 minuti del torneo.

Una squadra che Cichero stesso giudica ancora incompleta: «Ci [illegible] [illegible] qualche cosa», ripete. Magari un uomo d'ordine a centrocampo che renda [illegible] [illegible] più ragionata, meno frenetica.

La Sanremese arriva dall'amichevole infrasettimanale contro il Genoa. Un ottimo collaudo nel corso del quale Cichero ha cercato il sostituto, in difesa, [illegible] Tibaldo squalificato per l'espulsione subita contro l'Entella. Quasi certamente la scelta cadrà [illegible] Graziani, novità in campionato, perchè il giocatore, approdato [illegible] biancazzurro in [illegible] dal Carpi, [illegible] ha mai finora giocato. La [illegible] prova contro il Genoa è stata convincente. Anzi mister Cichero è stato prodigo di elogi per lui: «Contro i rossoblù è stato il migliore in campo», ha detto facendo chiaramente intendere che oggi, per reggere all'assalto [illegible] [illegible] Pietrasanta che contro la Sanremese-capolista cercherà la sua prima vittoria, la scelta cadrà proprio su Graziani.



Spatari guida l'attacco biancazzurro

Per il resto il tecnico biancazzurro ha tutti disponibili. Anche Calabria in settimana alle prese con un fastidioso mal di denti, Baldisserri colpito duro in fronte domenica [illegible] e Ferri, ferito al labbro giovedì [illegible] il Genoa nel discusso episodio che ha visto protagonista il rossoblù Francesconi dovrebbero farcela. [illegible] tratterà [illegible] vedere come il tecnico sistemerà le cose in campo. Grossi cambiamenti rispetto alla squadra che è andata bene nelle prime partite non dovrebbero [illegible]e. Cichero farà ruotare i giocatori a disposizione.

In campo potrebbero scendere Nioi; Balsamo, Grillo (Caruso o Riolfo); Graziani, Baldisserri, Lerda; Ferri, Brignoli, Spatari, Calabria (Santoprete), Lamberti (De Vincentiis). Sarà possibile seguire, in diretta, le fasi del match [illegible] Radio Stereo 103 con la cronaca di Carlo Alessi.

Bruno Monticone

Biancoblù caricati dopo il pari con la Fossanese, ma oggi in Toscana farà caldo

Ponsacco-Savona è già uno spareggio

Di fronte le ultime in classifica del campionato

SAVONA. Non parliamo di ultima spiaggia [illegible] per il Savona né per il Ponsacco: certo trovarsi appaiate in fondo alla classifica con un solo punto dopo tre partite rende molto importante questa gara. Mister Ghilino, dopo la bella prova della squadra contro la Fossanese, conferma tutti i titolari [illegible] domenica scorsa, promettendo anche gli stessi cambi.

«Abbiamo lavorato intensamente in settimana - dice l'allenatore - affinando gli schemi, sono veramente soddisfatto di questi ragazzi. Se chiedo rinforzi, come del resto reclamano tutti, dai dirigenti fino all'ulti[illegible] tifoso, non è perché abbia sfiducia in quelli che sono scesi in campo fino ad oggi, [illegible] perché voglio valorizzarli al meglio, con qualche innesto importante». La rosa è composta da venti giocatori, più della metà [illegible] «under», quasi che questa squadra partecipasse al campionato Juniores e non al Nazionale Dilettanti. A Ponsacco, partenza questa mattina alle 9, giocheranno [illegible] detto gli undici che hanno fatto bene lo scorso turno contro la capolista Fossanese: «Li abbiamo messi alle corde - dice Marco Sardi, tifoso storico - e se Pennone avesse infilato il rigore i piemontesi sarebbero tornati a ca[illegible] [illegible] parecchie reti sul groppone».

Si [illegible] visti in quell'occasione più tifosi al Bacigalupo, che hanno applaudito a [illegible] aperta i biancoblù. E' sensazione di tutti che questa squadra sia stata sottovalutata e che a tanti giocatori [illegible] si[illegible] stati concessi stima ed apprezzamento come avrebbero meritato. A Ghilino il merito di aver infuso grinta e determinazione: basti pensare come ha trasformato Cappanera, che da marcatore ha inanellato una serie di interventi puliti e liberatori da migliore in campo, e a Corallo, di[illegible]e [illegible] licenza di avanzare. Ma tra i tifosi serpeggia una [illegible] allarmante che circola [illegible] gli ambienti biancoblù: invece dell'arrivo di qualche rinforzo (Verdicchio?), a novembre verrebbe ceduto qualche pezzo pregiato. Ci mancherebbe altro, è già difficile così, [illegible] viene ancora toccato qualcuno sarebbero guai ser. Ma è soltanto [illegible]'ipotesi, il Savona parte già da oggi a Ponsacco con l'«operazione-recupero». Questa la formazione: Siracusa; Corallo, Cremonesi; Botta, Cappanera, Fazio; Bottinelli, Travi, Pennone, De Marco, Codice. Poi sicuramente entreranno Cattardico e Saltarelli per i minuti finali. In panchina ancora Nardulli, Sole, D'Azzaro, Navoni e Bruz[illegible]. [n. d. m.]

L'Entella deve «solo» vincere

Con un avversario abbordabile decisivo l'apporto del pubblico

CHIAVARI. Uno fisso: l'Entella oggi non ha bisogno di arzigogolare sul risultato, deve battere l'Ivrea se non vuole trovarsi in guai grossi come montagne. A tale scopo sarà decisiva assieme naturalmente alla grinta dei giocatori e la sapienza tattica di mister Colombo il sostegno del pubblico, fino a questo punto inaspettatamente la carta in più che i biancocelesti possono giocare sul tavolo del Campionato nazionale Dilettanti.

Nessuna squadra in casa [illegible] anche fuori ha avuto il seguito dell'Entella: cento persone l'hanno seguita nella sfortunata trasferta di Sanremo domenica scorsa, se oggi si moltiplicheranno almeno per cinque [illegible] gradoni [illegible] Comunale e faranno lo stesso tifo, calorosissimo ma civile, [illegible] daranno una grossa mano.

Una spigolatura dal cuore della squadra: nello spogliatoio entelliano è stato affisso un manifesto, ideato da capitan Baldi e firmato da tutti i componenti della rosa, che recita: «A Chiavari non passa nessuno». I giocatori hanno ideato una specie di giuramento per [illegible] perdere mai in casa, un fatto fondamentale se si vuole difendere il posto nel campionato.

L'Ivrea è la prima squadra alla portata di capitan Baldi e compagni. L'undici allenato da mister Brucato neopromossa, come l'Entella, può contare su pochi elementi che hanno esperienza della categoria, [illegible] l'Entella. Rutolo, Pisasale, Bonomo e soprattutto Falzone, autore dell'unica rete eporediese nelle prime tre giornate. L'Ivrea ha perso le due partite in [illegible] (0-1 con Fossanese e Castelnuovo) ed ha pareggiato 1-1 a Ponsacco. La formazione [illegible]ti-Ivrea: Giovinazzo, Pagliuca, Ghiorzo, Bottaro, Alessio, Fasa[illegible] (Venuti), Russo, Puppo, Scelfo, Baldi, Franzese. [d. s.]

Il campionato di Eccellenza parte con [illegible] sfida di cartello

Subito Sestrese-Cairese

I giallobIù ripresentano Giribone dopo l'esperienza con il Savona
Il Vado vuole riscattare l'eliminazione dalla Coppa. Finale [illegible] Pontedecimo

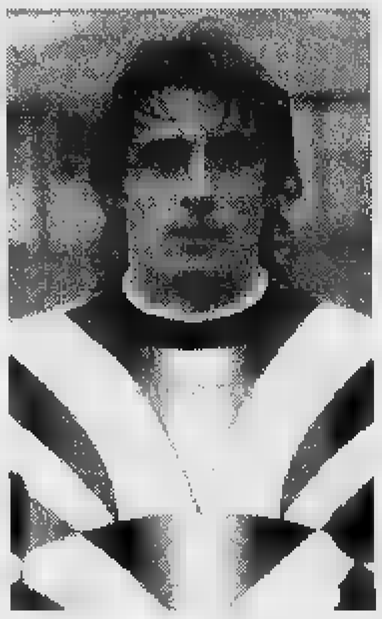
Vado e Cairese in pole position, Finale e Loanesi nelle file seguenti. Questa dovrebbe essere, almeno sulla carta, la «griglia di partenza», per le savonesi, dell'Eccellenza che oggi accende i motori. La precedenza va alla compagine rossoblù, ancora [illegible] volta affidata alle cure [illegible] Pansera, desiderosa, ma consapevole che [illegible] compito non è dei più facili, di salire la categoria.

[illegible] indicazioni [illegible] vigilia non sono confortanti, visto la repentina uscita al primo turno della Coppa Italia (ed il Vado, che ne vinse l'edizione inaugurale, [illegible] quanto tiene a questa competizione). Del resto non è mistero che la mancata promo[illegible] fu dovuta, nello scorso campionato, ad un andamento altalenante nel girone di andata. Ecco perchè Pansera [illegible] la sua truppa cercheranno oggi contro [illegible] non irresistibile Sestri Levan[illegible] di conquistare i primi tre punti. Afferma il trainer: «Tutti [illegible] considerano tra le favorite. Sinceramente sarei più cauto, visto che [illegible] diverse le squadre che si sono rinforzate sul mercato».

Il match clou [illegible] comunque Sestrese-Cairese con la compagine di Max Caracciolo chiamata al primo importante test stagionale. Il trainer: «Per [illegible] momento tutto è andato per il meglio, considerato [illegible] amichevoli [illegible] la Coppa. Certo noi siamo una squadra che ha molto entusiasmo, creato anche dai tanti giovani che indossano la nostra casacca». Sotto i riflettori Giribone che dopo l'esperienza con [illegible] Savona torna, sicuramente [illegible] più esperienza, nella compagine gialloblu. Il Finale è impegnato sul campo del Pontedecimo in una partita aperta ad ogni pronostico: per il momento la preoccupazione maggiore per [illegible] team di Candido Cappa è stata quella [illegible] trovare spazi per gli allenamenti considerata l'indisponibilità di via Brunenghi.

La compagine finalese si presenta completa al primo appuntamento stagionale nella speranza [illegible] [illegible]on aggiungere, all'handicap del terreno di gioco, anche una partenza al rallentatore.

Infine la Loanesi attende [illegible] Grassorutese in una partita che si annuncia difficile per i rossoblu, [illegible] quali ci [illegible] attende un numero inferiore di pareggi di quelli realizzati la scorsa stagione. Dice il trainer Piovano: «Partiamo per far bene anche se solo durante [illegible] girone [illegible] andata capiremo [illegible] potenzialità dell'organico. Comunque le chances di disputare un buon torneo [illegible] sono tutte». [g. o.]



Il portiere Binello della Cairese

[illegible] Sammargheritese può partire bene

Gli arancioni sul campo della Migliarinese
Vanno in trasferta anche Sestri e Grassorutese

Subito [illegible] trasferte per [illegible] levantine di Eccellenza. Un debutto lontano [illegible] terreno amico, e con molte insidie. [illegible] Sestri Levante è chiamato a verificare le ambizioni di un Vado che non [illegible] [illegible]de, punta al Nazionale Dilettanti dopo aver fallito l'appuntamento per un soffio un paio di mesi orsono; anche la Grassorutese trova una formazione ambiziosa, la Loanesi; sulla carta (ma solo su quella) meno impegnativo il compito della Sammargheritese in quel [illegible] Migliarina, con spezzini notevolmente indeboliti rispetto al passato, [illegible] sul campo di casa sempre pericolosi.

Un esordio quindi molto difficile per Sestri Levante, Grassorutese e Sammargheritese, tre formazioni che nelle prime uscite stagionale, amichevoli e Coppa Italia, hanno favorevolmente impressionato. Ma il campionato, chiaramente, è un discorso molto diverso. Il calendario ha riservato tre trasferte per le compagini della Riviera [illegible] cinque impegni casalinghi per le cinque genovesi: l'attesissima Sestrese riceve [illegible] Borzoli la Cairese, in una sfida già da quartieri alti; [illegible] Pontedecimo attende al Grondona la visita del Finale Ligure; la Pegliese, in quel [illegible] Cogoleto, si prepara a sfidare l'Argentina; il Baiardo riceve il Ventimiglia ed il Busalla ospita la Sarzanese. Per gli appassionati genovesi «neutrali» [illegible] torneo di Eccellenza la scelta è ardua, anche [illegible] Sestrese e Pontedecimo [illegible] lasciano preferire. [g. s.]

ARGENTINA E VENTIMIGLIA

Una doppia trasferta

Comincia in trasferta, per Ventimiglia ed Argentina Arma, il campionato di Eccellenza. I giallorossi della città [illegible] confine giocano sul [illegible]po dei genovesi dell'Angelo Baiardo (ore 16, arbitro Coppola di Chiavari) dopo un precampionato contradditorio e l'eliminazione in Coppa Italia. «Ma il vero Ventimiglia - dice Rocco Fortugno, allenatore dei frontalieri - Si vedrà in campionato. Abbiamo finalizzato la preparazione anche [illegible] ci vorrà qualche giornata per raggiungere la condizione migliore». Assenti Pastor, Luci, Santanmaria e Bacigaluppi, il tecnico dovrà sciogliere il dubbio in attacco, fra Marchese (favorito) [illegible] Graglia, per scegliere chi affiancherà Russo. Riassapora il clima dell'Eccellenza, dopo tre anni, anche l'Argentina che fa visita alla Pegliese (campo Cogoleto, ore 16, arbitro Guerci [illegible] Savona). «Puntiamo alla vittoria piena», dice, senza mezzi termini, l'allenatore Bencardino. In porta rientra Minori. [b. m.]

In Promozione esordio interno per Ospedaletti e Voltrese

Primo test per l'Albenga e primi derby genovesi

E' a Bragno il primo test per l'Albenga, da tutti considerata la grande favorita della Promo[illegible]. I bianconeri di Viviano Rolando, confortati dalle ottime prove di amichevoli [illegible] Coppa, non avranno però vita facile contro la squadra-rivelazione dello [illegible] campionato.

Atteso alla prova Alfano che già in Coppa Italia, contro il Ventimiglia, ha [illegible] in luce le [illegible] qualità. Rolando: «Il campionato [illegible] una cosa diversa. E poi, [illegible] il fatto che siamo la squadra da battere tutti, contro di noi, daranno il massimo». I padroni di casa, allenati da Tufano, cercheranno quindi di cogliere il primo risultato a sorpresa del campionato. Se l'Albenga sportiva torna finalmente a sognare, [illegible] campionato offre, fin dalla prima giornata, altri interessanti stimoli. Tra le squadre attese la Nuova Auda[illegible] Campomorone impegnata sul [illegible]mpo del Cisano: la compagine di Davide Brunello però è [illegible] volta [illegible] buona forma e si affiderà, in attacco, alla fantasia [illegible] Arrighetti e Nicola Rossi. Tra le savonesi occhio anche al Pietra: la compagine di Giuseppe Cavallaro [illegible] ospite della Bolzanetese in uno dei match più attesi della domenica. E ancora occhio al Porto Vado ospite della Voltrese. L'allenatore Pietro Bovero: «Già abbiamo compiuto un primo miracolo superando il turno in Coppa Italia. Speriamo di disputare un buon campionato, anche se le favorite per la vittoria finale sono altre». Tra le partite da seguire i derby Mediterranee-Arenzano e Sampierdarenese-Coalma. Riflettori infine puntati sulle due imperiesi, che hanno la possibilità di ben figurare: Ospedaletti [illegible] S.Bartolomeo [illegible] impegnate in casa rispettivamente con Molassana [illegible] Serra Riccò. [g. o.]

Lavagnese [illegible] protagonista

Esordio casalingo col Bogliasco
Fezzanese e Folbas sono le favorite

Lanciare la sfida alle favoritissime spezzine (Fezzanese [illegible] Folbas [illegible] particolare, [illegible] ben «armate» anche Ceparana, Vezzano [illegible] Sasta Godano), [illegible] con quali mezzi? Interrogativo che le sei levantine del girone B di Promozione dovranno iniziare [illegible] porsi dal primo pomeriggio, esattamente dalle diciotto quando la prima di campionato sarà ormai in archivio. L'atten[illegible] è concentrata soprattutto sulla Lavagnese, che negli ultimi giorni ha cambiato allenatore, tornando all'antico (Alberto Cagnoli) [illegible] [illegible] affidarsi alla novità (Carlo Maddaluno).

La scelta migliore, perchè Cagnoli [illegible] l'ambiente alla perfezione, ed ha inoltre una notevole personalità, in grado [illegible] guidare con mano sicura una formazione notevolmente rinforzata (Cella, Lupo, Franceschi e Raffo [illegible] innesti di qualità; e la conferma di Sanguinetti una garanzia per l' attacco) [illegible] che proprio nelle ultime ore ha concluso l'acquisto del portiere Raschellà dalla N.S. Fruttuoso. L'esordio dei bianconeri è [illegible]lingo, contro il Bogliasco, [illegible] i tre punti sono alla portata della società del presidente Aldo Scatizzi.

Meno ambiziose le altre, che puntano solo ad una tranquilla salvezza: le matricole Corte [illegible] Rivasamba perchè il salto dalla Prima alla Promozione, anche [illegible] non traumatico come alcuni anni orsono, [illegible] pur sempre notevole; il Rapallo perchè ha rivoluzionato l'organico, affidandosi alla linea giovane; [illegible] Villaggio perchè, pur inserendo giocatori di qualità su un organico non da disprezzare, finora in competizioni ufficiali (Coppa Italia) ha subito soltanto sonore sconfitte, che suonano come pericoloso campanello d'allarme. Villaggio unica levantina che debutta in trasferta, a Fezzano contro una sicura protagonista della stagione 1997/98. Corte al Broccardi contro il Ceparana, Rivasamba al Sivori C contro l'Albaro e Rapallo al Macera contro [illegible] Sesta Godano i primi 90 minuti delle nostre. [g. s.]



Cella della Lavagnese



Nasce Honda CR-V, nuovo movimento per gente dinamica. Con il cambio manuale o automatico intelligente "Grade Logic" e il motore ultracompatto 2.0 DOHC 16V, si diffonde rapidamente dalle megalopoli fino agli angoli più sperduti del pianeta. E questo grazie alla trazione integrale ad inserimento automatico che domina anche il fuori strada. In termini di spazio, invece, il nuovo movimento [illegible] democratico: la versatilità degli interni soddisfa il singolo come la maggioranza. Indirizzi precisi non ne ha: Honda CR-V [illegible] adegua alla perfezione alle vostre idee anche quando decidete di cambiarle. Nuova Honda CR-V, l'idea del movimento è di muovere le idee.

MODELLO	RVi	RVSi	RVSi
CAMBIO	Manuale	Manuale	Automatico
PREZZO*	39.800.000	44.700.000	46.700.000

Tutti i modelli sono equipaggiati [illegible] climatizzatore e doppio airbag di [illegible].
* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

Da L. 39.800.000*

Oppure da L. 35.420.000* per chi [illegible] usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione cambiando l'auto con più di 10 anni (d.l. n° 669 del 31/12/96).

HONDA
First man, then machine.

Venite da noi a scoprire il nuovo movimento.

Concessionaria Honda

LE AUTOMOBILI

Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183/290564

Tutte [illegible] vetture Honda [illegible] coperte [illegible] servizio Honda Assistance 24 ore su [illegible] su strade ed autostrade di tutta Europa e dalle garanzie europee a chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - [illegible]; corrosione passante - 6 anni.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 21 Settembre 1997 [illegible] 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Domani alle [illegible] la prima campanella

Scuola, si parte 24 mila in aula

IMPERIA. Si parte a pi[illegible] regime, con orari definitivi, con tutti i docenti in cattedra. Non era mai accaduto in precedenza. Domani alle 8 si alza il sipario sul [illegible] anno scolastico. In provincia [illegible] circa 24 mila gli alunni che varcheranno la soglie degli edifici scolastici. Di questi 3.161 sono iscritti alle Elementari, 4.488 alle medie inferiori, 6.754 alle Superiori. Complessivamente 3.000 coloro che frequenteranno le scuole private di ogni ordine e grado.

Per la circostanza [illegible] Imperia doveva giungere il Ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, ma all'ultimo momento l'esponente del Governo ha dato forfait. Inderogabili impegni non gli hanno consentito di trasferirsi nel Ponente ligure. «Sarà per un'altra volta» afferma il Provveditore agli studi Giovanni Zagarella [illegible] po' amareggiato per non avere a Imperia l'illustre ospite, ma tutto sommato soddisfatto di avere completato gli adempimenti che consentiranno un lodevole avvio dell'attività didattica.

Soddisfatti anche i sindacati che puntualizzano però che il 97-98 sarà un anno caldo e vivace. I riferimenti sono alle riforme che cambieranno sostanzialmente [illegible] mondo della scuola. Sono attese, infatti, per i prossimi mesi, le nuove norme sugli esami di maturità, poi sull'autonomia scolastica, sui nuovi cicli didattici.

Da quest'anno ci [illegible] novità anche per le incombenze che riguardano gli Enti locali. La Provincia dovrà fornire e mantenere in efficienza gli stabili che ospitano le scuola medie superiori, i Comuni dovranno occuparsi, invece, degli edifici scolastici che accolgono [illegible] scuole Materne, Elementari e Medie. A particolarità, dati e aggiornamenti si aggiungono inoltre le lettere di saluto e augurio del Provveditore Zagarella e del Presidente della Provincia Boscetto. [a. b.]

SERVIZI A PAGINA 39

Stroncato da una congestione a Cervo. Due pescatori hanno dato l'allarme

Tuffo nell'acqua gelata: muore

La vittima, 25 anni, di San Bartolomeo



La mesta operazione di trasferimento sulla banchina di Porto si è appena conclusa

[illegible] BARTOLOMEO. Un tuffo nell'acqua gelata, all'alba, dopo aver fatto colazione. E' probabilmente una congestione ad avere ucciso, ieri mattina, Igor Somà, [illegible] ragazzo [illegible] abitante a San Bartolomeo in via Manzoni, che lavorava col papà Elio nel laboratorio lungo la strada che costeggia il torrente San Pietro, [illegible] Diano Marina.

Il giovane deve essersi buttato per fare una nuotata ma [illegible] temperatura fredda dell'acqua (siamo ormai in autunno) gli può aver bloccato la digestione. A trovare un corpo senza più sussulti, al largo del Porteghetto, [illegible] Cervo, sono stati due pescatori dilettanti che hanno dato l'allarme col cellulare: il cadavere è stato recuperato dai vigili del fuoco. Per stabilire le cause esatte del decesso sarà comunque necessaria l'autopsia, disposta dal magistrato. I genitori hanno saputo della disgrazia solo in tarda mattinata, avvertiti dagli agenti della poli[illegible]. In questi giorni [illegible] in montagna, solo [illegible] papà [illegible] sceso giù per il lavoro. Igor era figlio unico, un tipo, dicono gli amici, simpaticissimo.

Il macabro avvistamento è stato fatto intorno alle [illegible] da un pescatore di 87 anni, che era sul gozzo «Anna», e da Silvio Peviani, pensionato di 64, che [illegible] andato in [illegible] mattina presto sulla sua pilotina «Valery». Racconta Peviani: «L'altro mi ha dato un grido: "Ci deve esse[illegible] un morto". Mi so[illegible] avvicinato ed era vero: si vedeva solo la schiena, braccia e gambe erano rivolte verso [illegible] fondo. Aveva un paio di pinne [illegible]. Non ho visto segni di ferite o altro. Ho pensato subito a una disgrazia. Col telefonino ho chiamato i soccorsi; dopo circa mezz'ora sono arrivate le motovedette della Capitaneria e della polizia [illegible] i vigili del fuoco. Credevo che fosse morto dalla sera prima e che fosse uno di Andora: la corrente veniva di là. Poi invece mi hanno detto chi fosse in realtà [illegible] ci sono rimasto di sale. Conosco [illegible] papà».

Quello che [illegible] successo prima che il ragazzo si immergesse, forse appena dopo le sei [illegible] le sette, si può soltanto ipotizza[illegible] Igor, dopo essersi svegliato [illegible] aver fatto colazione (pare che abbia preso [illegible] cappuccino), ha deciso di fare un bagno a Cervo, in una delle [illegible] più belle e pescose. Ha indossato un [illegible]io di pinne nere. Non aveva la muta, consigliabile a chi [illegible] immerge nelle ore che anticipano il sorgere del sole. Solo il costume. Proprio il freddo potrebbe avergli bloccato la digestione. E' stato trovato con i pugni chiusi [illegible] i gomiti a difesa dello stomaco, come se [illegible] fosse dovuto proteggere da un dolore fortissimo e improvviso.

Lo hanno portato sulla banchina [illegible] Porto Maurizio, adagiandolo pietosamente su un telo. Era presente [illegible] dottor Luigi Muscio, il medico della questura. Le indagini sono scattate subito. Il primo problema era l'identificazione. Poteva essere d'aiuto un tatuaggio che Igor aveva sulla pelle: un giaguaro. Gli agenti della Scientifica e della polizia di mare si sono [illegible]gnati anche la marca delle pinne, quasi sconosciuta. Poteva costituire un elemento decisivo. Sono stati informati anche i campeggi della zona vicino al Porteghetto: si trattava [illegible] turista? Non è stato necessario attendere molto. Al 113, dopo circa un'[illegible], è giunta una telefonata preoccupata: «Non [illegible] dove sia mio figlio, ha lasciato casa e non è rientrato. Temo che gli sia [illegible] qualcosa». Era la [illegible] di Elio Somà. Dopo pochi minuti [illegible] è precipitato all'obitorio per avere la tragica conferma: quel giovane senza più vita era [illegible] suo unico ragaz[illegible].

E' molto probabile che la morte sia dovuta [illegible] una congestione. Che si ha con l'aumento, violento, dell'afflusso sanguigno in una parte del corpo.

E' [illegible] malore tipico di chi va in acqua subito dopo pranzo, soprattutto se ha mangiato cibi pesanti. Gli esperti sostengono che sia necessario attendere quattro ore perchè il processo digestivo giunga a conclusione. Anche dopo avere bevuto una semplice bibita è bene aspettare almeno mezz'ora prima di tuffarsi. [m. v.]

E il gip concede la libertà alla Pignanelli [illegible] patto che «non dimori a Imperia»

«Non ero l'amante della direttrice»

Curcas nega le voci di una «love story» in carcere



Antonio Curcas si difende dalle accuse

[illegible] «Non sono per niente [illegible] tutte quelle [illegible] che [illegible] dette [illegible] di me e sulla direttrice... fandonie [illegible] chi mi vuole male; non c'è [illegible] stata [illegible] relazione tra me e quella donna. Vogliono infangare un'amicizia e sfruttare il [illegible] nome». E' la prima volta dall'arresto [illegible] Flavia Pignanelli, l'ex responsabile della casa circondariale di Imperia finita in un vortice [illegible] indagini (e nei guai) per quella [illegible] abitudine di dare troppa confidenza ai prigionieri, che Antonio Curcas, il suo presunto amante, esce allo scoperto per respingere con veemenza i sospetti di un loro flirt dietro le sbarre, con tanto di incontri [illegible] luci rosse.

Proprio ieri mattina, intanto, il gip Luigi Sanzo - ma era una decisione già in cantiere - ha restituito la libertà alla Pignanelli. Come misura limitativa le ha solo imposto il divieto di non dimorare [illegible] Imperia. Il difensore, Mario Leone, ha già annunciato un ricorso contro questo provvedimento. In più si rivolgerà al Tribunale del [illegible] per cercare di ottenere l'annullamento della custodia cautelare (l'arresto) per una, supposta, mancanza di elementi giustificativi.

Tornando a Curcas che ora è in carcere [illegible] Parma a scontare la pena [illegible] inflitta per l'omicidio della sua convivente Violetta Chalasz: l'ex cuoco rimanda al mittente ogni accusa [illegible] lo fa tramite la mamma Giorgina, [illegible] cui [illegible] rivolto per rassicurarla, lei, anziana e malata: «Soffro troppo - dice la madre, in lacrime - questa nuova storia mi ha dato tanto, tanto dolore. Lui me l'ha giurato: "Mà, non è vero niente". Andate andate a Parma [illegible] sentirlo di persona».

E a interrogare il figlio a Parma [illegible] recheranno nei prossimi giorni gli investigatori della sezione di polizia giudiziaria del Tribunale d'Imperia. Curcas è indagato perchè avrebbe ascoltato [illegible] riportato alla Pignanelli le telefonate private del [illegible]dante degli agenti penitenziari Giuseppe Vitale (su questo episodio è già stato ascoltato il suo ex compagno di cella, Giuseppe Iaria, di Ventimiglia).

Sempre in base a quanto sostiene il pm, Curcas avrebbe inoltre approfittato dell'amicizia con la direttrice per ottenere vantaggi (qualche telefonata in più, forse qualche visita dei familiari). E' certo che, a causa di questi presunti favoritismi che gli erano valsi il soprannome di «vicedirettore», si era attirato le antipatie dei compagni di cella. «Era inviso un po' a tutti», racconta una vigilatrice, che desidera restare anonima.

Infine la replica dell'avvocato Leone alle critiche della procura alle interviste rilasciate dalla Pignanelli alla tele [illegible] sui giornali: «Le dichiarazioni fatte riguardano temi [illegible] alle imputazioni e non sono altro che il legittimo sfogo di [illegible] persona che si sente ingiustamente accusata di fatti inverosimili. Se il pm si è lamentato delle esternazioni della mia cliente, significa che non si è poi tanto certi dell'impianto probatorio a sostegno delle accuse».

[illegible]izio Vezzaro

L'ultimo saluto del paese al giovane

Perinaldo, [illegible] 22 anni ucciso dalla leucemia

PERINALDO. Amava tantissimo la vita, ma la [illegible] grande forza d'animo non l'ha salvato. Federico Arnaldi, 22 anni, è morto dopo una lunga malattia, che lo aveva colpito [illegible] 7 anni fa: [illegible] leuce[illegible]. Non è servito neppure il trapianto di midollo osseo.

L'operazione della speranza era stata fatta [illegible] febbraio, ma ad aprile le condizioni del ragazzo sono iniziate a peggiorare, e Federico è stato nuovamente ricoverato all'ospedale San Martino di Genova. Federico ce l'ha messa tutta, ma non è riuscito a tornare [illegible] casa, [illegible] risalire sulla sua moto.

Alle esequie c'era tutto il paese, ma soprattutto una marea di ragazzi arrivati da Ventimiglia, Vallecrosia, Bordighera. Era molto conosciuto e apprezzato Federico, ch[illegible] nonostante i problemi di salute era riuscito [illegible] portare a termine gli studi e si era diplomato [illegible] liceo «Aprosio» [illegible] Ventimiglia. Aveva [illegible] amici che condividevano con lui la passione per lo sport, in particolare lo sci [illegible] la moto.

Il suo funerale ha riunito nella chiesa parrocchiale di San Nicolò da Bari, tante persone unite dalla stessa profonda tristezza. Un dramma tremendo, quello che ha colpito [illegible] famiglia Arnaldi, molto conosciuta nell'entroterra ma anche [illegible] Sanremo, dove fino [illegible] poco tempo fa il padre [illegible] Federico portava i fiori che coltivava al mercato.

Una famiglia di lavoratori, impegnati anche nella vita del paese. Il fratello maggiore di Federico, Andrea, era stato candidato nelle ultime elezioni amministrative del paese, a capo della lista contrapposta a quella del sindaco Renato Cane. Anche lui ricorda [illegible] tanto affetto Federico, che tutti definiscono [illegible] un bravo ragazzo.

La famiglia Arnaldi, anche se ha visto svanire ogni speranza, non la vuole però togliere agli altri. E così, per il funerale [illegible] ha voluto fiori ma offerte [illegible] favore dell'associazione che si occupa del trapianto di midollo osseo. [d. bo.]

MONACO [illegible]

Arrestati i complici

Colpo [illegible]

MONACO. Quattro mesi fa si [illegible] dileguato con una parte dei [illegible] milioni di franchi (quasi 3 miliardi di lire) spariti da una cassaforte del casinò. Quando ormai gli inquirenti non speravano più [illegible] trovarlo, l'aiuto cassiere della casa da gioco si è costituito alla giustizia monegasca. Fabrice [illegible] Millo-Ferrazzani, 27 anni, ha ora raggiunto in carcere i suoi presunti complici, tre ragazzi dai 28 ai [illegible] anni, tra i quali un italo-francese. Erano stati arrestati qualche giorno dopo il «colpo» dalla polizia: avevano circa un terzo della somma rubata. L'aiuto cassiere, invece, era riuscito a volatilizzarsi. La decisione [illegible] consegnarsi agli inquirenti è arrivata inaspettata.

Probabilmente il confronto tra i quattro presunti complici darà le risposte a molti interrogativi. Per [illegible] sul caso c'è il più stretto riserbo, [illegible] non si [illegible] neppure che fine abbiano fatto i 6 milioni di franchi che non sono più stati recuperati. [d. bo.]

Un altro caso scuote Imperia alla vigilia della settimana «clou» per la Sasso

Nubi anche sulla pasta Agnesi

Da Parigi voci di cessione all'Unilever

IMPERIA. Come uomini «sandwich», hanno fatto mestamente [illegible] giro di Oneglia, ieri mattina, giorno di mercato: hanno sostato un po' davanti alla Carli [illegible], più a lungo, anche alla stazione ferroviaria. Lo scopo [illegible] Giovanni Molinari [illegible] Davide D'Ambrosio, due dipendenti della Sasso sui quali grava l'incubo del licenziamento, era quello di attirare l'attenzione della gente sul dramma che vive il personale di un'azienda in procinto di essere smantellata dalla Nestlè. E' stata, per adesso, [illegible] iniziativa isolata: «E lunedì la ripeteremo, ma vorremmo coinvolgere anche altri colleghi», spiegano Molinari e D'Ambrosio.

E' un momento [illegible] grande allarme, per Imperia: la città capoluogo dell'alimentazione mediterranea, un[illegible] prerogativa sulla quale ha richiamato interesse internazionale anche [illegible] la recente Expò, rischia [illegible] perdere (o comunque di vedere fortemente ridimensionate) proprio le [illegible] industrie-simbolo, marchi conosciuti in tutto il mondo. Corre qualche rischio, infatti, anche l'Agnesi, nonostante le [illegible] tranquillizzanti dall'interno delle sede imperiese: da Parigi, rimbalzano indiscrezioni [illegible]do cui la Danone, multinazionale a cui appartiene il pastificio, sarebbe intenzionata a dismettere [illegible] settore pastario (di cui, in Francia, fa parte anche la Panzani).

Possibile acquirente? L'Unilever, un colosso alimentare anglo-olandese. E' qualcosa [illegible] più che una semplice «voce»: nel fine settimana, i titoli della Danone hanno subito un'impennata e, a renderli appetibili, sino [illegible] far loro guadagnare il 4 per cento, sarebbero state proprio le notizie circolate negli ambienti economici e finanziari. Non viene quindi quindi escluso un passaggio, sia pure indiretto, dell'Agnesi all'Unilever, con conseguenze che al momento [illegible] impossibile valutare: [illegible] Imperia, oltre al principale stabilimento del gruppo Danone, ha sede la direzione amministrativa [illegible] comparto pasta, che i sindacati temono possa [illegible] trasferita altrove.

Si apre una settimana drammatica per la città, il suo prestigio industriale e soprattutto per l'occupazione, che da tempo accusa colpi pesanti: negli ultimi vent'anni, [illegible] stati persi 25 aziende e 1.500 posti di lavoro. Alla Sasso prosegue l'assemblea permanente, di fatto una sorta di occupazione. Martedì all'Unione industriali, la Nestlè incontrerà [illegible] nuovo i rappresentanti sindacali [illegible] darà una risposta sulla proposta di autogestio[illegible]. E mercoledì la vicenda sarà discussa [illegible] Consiglio comunale. Ma l'impressione è che comunque [illegible] tardi, e che, anche nel perdurare dell'assenza di un piano regolatore, gli imprenditori non vogliano investire a Imperia.

[illegible] Delfino



Giovanni Molinari e Davide D'Ambrosio ieri mattina con i cartelli sul caso Sasso

Incentivi per chi vuol aprire un negozio nel borgo

Castello: 200 milioni a favore del commercio

DIANO CASTELLO. Un progetto allettante a Diano Castello per rilanciare un'economia ormai spenta: incentivi economici saranno stanziati a favore di chi intenda avviare [illegible] attività commerciali o artigianali. E particolari sovvenzioni saranno riservate anche a chi affitterà immobili per questo specifico fine.

Il Consiglio comunale del piccolo borgo alle spalle di Diano Marina sta compiendo un ultimo tentativo per tentare una ripresa economica della località, che da tempo vive [illegible] riflesso a Diano Marina e che è spesso fuori anche dagli intinerari turistici, malgrado le interessanti caratteristiche architettoniche e i tesori artistici. Per richiamare il popolo dei turisti, il Comune ha messo a disposizione [illegible] milioni.

Spiega l'assessore al Bilancio, Gianni Bianchi: «E' un esperimento che [illegible] darà i frutti previsti sarà certamente riproposto anche nei prossimi anni. Spiego subito i contenuti della delibera che è stata appena adottata. Chi volesse aprire un'attività commerciale [illegible] artigianale sul nostro territorio avrà un contributo fisso di ben 23 milioni. La cifra, però, verrà corrisposta in tre rate annuali. Il primo anno sarà di 10 milioni, il secondo di [illegible] il terzo di [illegible]. Credo sia un incentivo da prendere in considerazione. Vorremmo in pratica vedere i carrugi di Castello e della frazione Varcavello risorgere, con botteghe invitanti e caratteristiche».

L'assessore aggiunge poi che i contributi saranno [illegible] favore anche dei proprietari degli immobili, ma solo [illegible] gli stessi acconsentiranno ad affittare [illegible] commercianti e agli artigiani i loro magazzini.

Afferma ancora Bianchi: «Per i proprietari che cederanno in affitto i loro magazzini [illegible] disposto un altro contributo di ben 7 milioni, che si può concedere come l'altro in tre rate annuali. Il primo anno saranno versati 4 milioni, il secondo 2 [illegible] il terzo uno».

Conclude Bianchi: «Ora non ci rimane che attendere. Ma siamo soddisfatti di avere preso una iniziativa che dovrebbe presto consentire di veder rinascere il nostro borgo. Con la chiusura delle poche botteghe che c'erano, a poco a poco, la località ha perso la sua vivacità. Noi vogliamo ricreare un'atmosfera ormai perduta [illegible] i soldi ci sembrano ben impiegati».

Il Consiglio ha poi risposto ad una interpellanza di Angelo Sandrone sul piano regolatore.

Angelo Basso

[illegible]

La mensa a una cooperativa

Nella polemica riguardante la mancata conferma della maestra alle scuole materne di Diano Castello ieri è intervenuto anche il vice sindaco, Antonello Campagna. In [illegible] lunga lettera l'Amministratore afferma che la scuola materna del piccolo centro e il relativo servizio mensa non sono gestiti direttamente dal Comune bensì dalla Cooperativa Lanza Del Vasto di Genova, «aggiudicataria per il [illegible]do [illegible] consecutivo [illegible] un appalto affidato con procedura del tutto regolare, legittima [illegible] conforme alla normativa vigente». Il dottor Campagna poi svela un nuovo particolare nei rapporti tra dipendenti-parenti e Amministratori comunali. Afferma: «L'affidamento in gestione si è reso necessario una volta che il Comune non ha inserito [illegible] pianta organica i posti fissi per [illegible] personale. Per quanto riguarda le parentele non si può certo dimenticare che l'anno scorso la maestra [illegible] l'aiuto cuoca erano sorelle, figlie del consigliere di maggioranza Antonio Novaro Mascarello. Il fatto aveva suscitato [illegible] vivace reazione della minoranza. L'Amministrazione allora per fugare i sospetti di condizionamento politico decise di affidarsi alla cooperativa». [a. b.]

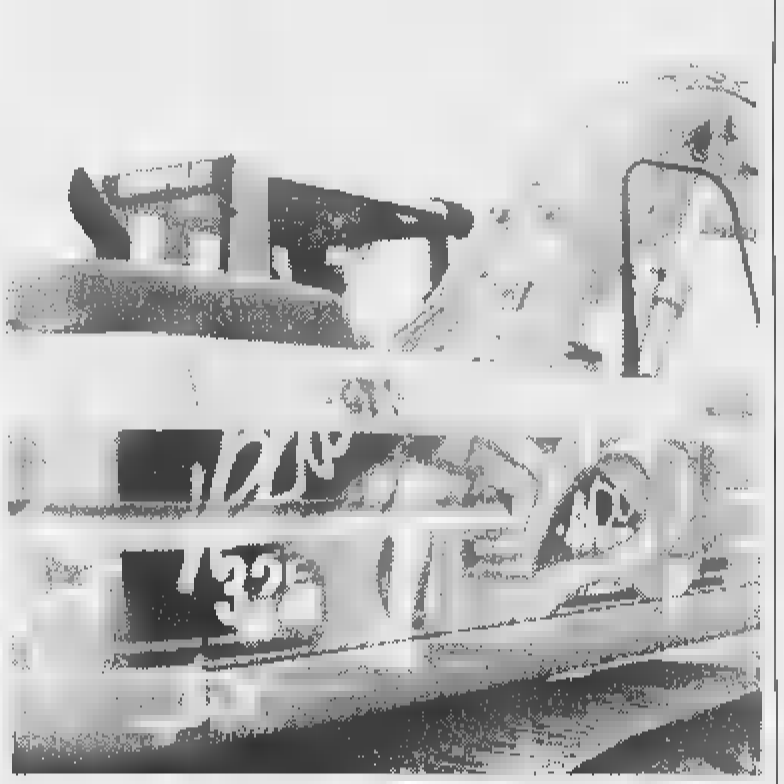
E la polizia blocca teppisti all'opera in via Diano Calderina

Ruspa diventa «murales»

Vandali hanno imbrattato con lo spray un escavatore su lungomare Vespucci
Altro raid a Oneglia in largo Ghiglia con scritte sui tetti e sabbia sui giochi

IMPERIA. Si moltiplicano i raid vandalici in città. A farne le spese, anche una ruspa nuova di zecca, imbrattata con le bombolette spray non appena arrivata in cantiere, sul lungomare Vespucci (è impiegata per gli sbancamenti necessari a realizzare [illegible] depuratore). L'escavatore è stato «colorato» di notte: i danni al mezzo, che vale 300 milioni, sono stimati intorno ai 15. La «vittima» è la ditta Ferrero di Ceva. I teppisti hanno imbrattato il caterpillar nuovo, ignorando invece uno vecchio, al suo fianco.

E non finisce qui: l'altra notte, due giovani sono stati sorpresi in via Diano Calderina in piena azione, [illegible] le bombolette di spray in mano. [illegible] volante ha bloccato Andrea B. [illegible] Alessandro M., entrambi di 21 anni. Le scritte proliferano [illegible] in via dell'Ospedale, dove sono pure apparse sulle facciate superiori delle case. I vandali si sono impadroniti degli estintori nelle scuole di largo Ghiglia e con quelli hanno cosparso di sabbia i giochi dei bimbi. [e. f.]



Anche una ruspa è stata imbrattata con le bombolette spray in un cantiere

DALLA CITTA'

CAPITANERIA

Controlli [illegible] multe ai pescatori sul molo lungo di Oneglia

Controlli degli agenti della guardia costiera sul molo lungo di Oneglia per verificare se i numerosi pescatori dilettanti siano in possesso [illegible] meno del permesso di pesca. Il marinaio, ieri pomeriggio, ha preso i nomi di coloro che [illegible]ano senza autorizzazione (scatterà una multa). Protestano però i turisti: «Veniamo qui una volta all'anno in [illegible] [illegible] la pesca è il nostro unico hobby. Perchè farci pagare [illegible] permesso annuale quando stiamo a Imperia solo pochi giorni? Non [illegible] contenti di quanto già ci salas[illegible] commercianti [illegible] albergatori? Se fare turismo [illegible] vessare il povero pescatore con la canna allora ce ne andremo da un'altra parte». [a. b.]

ARMA

Una fionda nell'abitacolo dell'auto: denunciato

E' stato fermato per [illegible] controllo mentre viaggiava [illegible] l'auto lungo corso Garibaldi, [illegible] Porto. Nell'abitacolo gli agenti hanno trovato una fionda con alcune biglie, un oggetto che è considerato un'arma impropria. Il possessore, Roberto S., 40 anni, residente a Imperia, è stato denunciato all'autorità giudiziaria. [b. v.]

[illegible]

Porto, festa e concerto [illegible] onore [illegible] San Maurizio

Appuntamenti [illegible] [illegible] tradizione nel Ponente. Oggi, Porto è in festa per San Maurizio: alle 18, messa in Basilica e alle 21, concerto d'organo di Silvano Pinamonti. [illegible] celebra il 50° dela designazione [illegible] Basilica minore. A Conio (Borgomaro) prosegue la sagra dei fagioli: alle 19 aprono gli stand [illegible] alle 21 [illegible] danza. [e. f.]

[illegible]

La Camera [illegible] commercio crea un'azienda speciale

Per creare nuovi coinvolgimento operativi a finanziari, a sostegno delle imprese, anche attraverso collaborazioni con Apt [illegible] Provincia, la Camera di Commercio di Imperia ha creato un'Azienda speciale per la promozione. Si chiama «Riviera dei Fiori». [a. b.]

In [illegible] vertice i problemi della periferia

Traffico e degrado proteste a Porto

IMPERIA. Sale il coro di proteste dalla periferia di Porto. Nella riunione che si è tenuta venerdì [illegible] alle opere parrocchiali di Caramagna, in una sala gremita di gente, [illegible] emersi i problemi [illegible] sempre: viabilità, scarsa sicurezza, sporcizia [illegible] mancanza di strutture per lo svago. All'incontro era presente il consigliere comunale Bruno Santini (An), che [illegible] farà approdare in Consiglio le richieste dei cittadini.

Dice Vittorio Chisci, presidente del Comitato Valli di Caramagna: «I problemi fondamentali sono legati a traffico e fognature. Gli allacci con la rete mostrano i segni del tempo [illegible] le strade a Caramagna, Moltedo e Montegrazie si trasformano troppo spesso in piste da rally. I rischi si moltiplicano, per la presenza di anziani e anche tanti bambini in bici: bisogna tener conto che in questa zona si trova un oratorio che richia[illegible] decine [illegible] ragazzi. La segnaletica che porta in paese è or[illegible]ai cancellata. Purtroppo, i vigili non si vedono mai. Inoltre, i vandali hanno quasi demolito [illegible] pensilina per il bus all'ingresso di Caramagna Soprana, portandosi via i pannelli».

Aggiungono altri residenti: «I problemi sono destinati ad aumentare con l'apertura delle scuole. Chi abita a Moltedo, Montegrazie e Vasia [illegible] accompagna i figli nel plesso di Caramagna è costretto a posteggiare fuori dal cortile, off limits per le auto. Sulla strada, però, i veicoli passano ad alta velocità, con pericoli per gli scolari. C'era anche chi si era detto disposto ad ampliare la carreggiata, mettendo a disposizione del Co[illegible] un proprio terreno: finora, però, tutto è rimasto come prima. Un altro punto da discutere: c'è [illegible] sola Materna ed è privata. La gente è costretta a pagare una retta di 90 mila lire al mese. Infine, esiste un campo sportivo chiuso con il lucchetto e i nostri figli devono giocare per strada. Siamo anche disposti ad "occupare" il Comune, organizzando li partite di calcio [illegible] mini volley. Forse, così, [illegible] daranno ascolto». [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

La [illegible] agli [illegible] [illegible] [illegible] giochi per bimbi

E' lodevole che nella città dove sono nata, spazi e giochi per bambini, che tanto amiamo. Ma, se fosse possibile, lascerei agli anziani come me la località vicino alla Rabina, [illegible] l'anfiteatro, [illegible] aggiungere, come ho sentito dire, giochi per i piccoli. Molte persone, adulti e vecchi, potrebbero così nel verde e soprattutto nel silenzio, ritrovare una giusta dimensione.

Carla Conti, Imperia-Oneglia

Un botanico [illegible] Imperia E il leccio «ringrazia»

Sono un leccio, uno dei due sopravvissuti nel breve tratto di strada che congiunge corso Roosevelt con piazza Roma. Da più di 30 anni abito qui, un tempo disponevo [illegible] una parvenza di aiuola intorno a me, ora sono imprigionato nell'asfalto.

Ho visto tanti miei compagni mutilati orrendamente ogni 6 mesi (ma questo è il ritmo delle potature?) stentare foglie [illegible] ghiande fino al sopraggiungere della morte. Gli ultimi due cadaveri, ancora piantati in strada, alzano al cielo i propri moncherini. Ma caparbio resisto e ora ho [illegible] speranza di vita.

L'assessore all'Ambiente ha deciso di assumere un botanico per controllare le abituali, mortificanti potature selvagge. Era ora che qualcuno ci pensasse! Un infinito grazie, a nome di tutto il bistrattato verde cittadino, dal profondo della corteccia.

Il leccio di viale delle Rimembranze, Imperia

Sanremo [illegible] i concerti [illegible] l'assessore

Ho letto il 12 settembre la lette[illegible] [illegible] sig. Francesco Maria Aligeri che, ultima in ordine di tempo, lamenta l'eccessivo numero [illegible] rappresentazioni musicali effettuate a Sanremo nel periodo estivo, ironizzando sul titolo «Città della musica» che ritengo, invece, sia un efficace biglietto da visita per la città.

Non entro in polemica perchè ciascuno ha il diritto di avere opinioni proprie. Devo, però, dire che quella [illegible] vivacizzare Sanremo nel periodo estivo [illegible] una scelta precisa che ritengo doverosa in una città che ha nel turismo una delle sua voci più importanti. Da parte dell'Amministrazione comunale c'è stato l'impegno a limitare l'orario delle rappresentazioni entro le 23,30 per non provocare nessun tipo [illegible] disagio notturno, e il gradimento del pubblico, san[illegible] e di turisti, ha premiato questo impegno al di là delle voci, per fortuna meno numerose, di chi la pensa diversamente.

Non pensiamo di aver danneggiato [illegible] turismo cittadino. Non a caso, proprio in agosto, momento di maggior intensità per queste rappresentazioni, si è registrato [illegible] buon andamento turistico, invertendo la tendenza negativa che durava da anni. Ciò si conferma anche sul piano delle scelte che sono state, riteniamo, artisticamente valide e coerenti con i programmi, che hanno interessato gran parte, e questo è significativo, artisti [illegible] gruppi locali. Un fatto, anche questo, che va rimarcato.

Antonio Bissolotti, assessore al Turismo di Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). [illegible]**ghera:** t. 252.525. **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano** [illegible] t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 206.878. **Ospedal**[illegible] t. 505.050. **Pieve di Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132 [illegible] **Ligure:** t. 485.754. **Santo** [illegible] [illegible] **Mare:** t. [illegible]. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma** [illegible] **Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: [illegible]. (0183) 290.450. Ore 18-24.
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI [illegible]

La farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di [illegible]
Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66, tel. 293.723; *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, [illegible]. 61.682.
Sanremo: *Alle Foce*, [illegible] Matuzia 123, tel. 662.233; appoggio *Giamondi*, piazza Colombo 6, t[illegible]. [illegible]
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirsky*, via Colonnello Aprosio 163, tel. 294.318.
Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.409.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, [illegible] Aurelia, tel. 400.045.
Dolceacqua: *Muratorio*, [illegible] [illegible] 2, [illegible]. [illegible].
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Matteotti 108/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Viale*, [illegible] Costituente 22, tel. 351.140.

[illegible]

[illegible] **SANITARIA: 118** Ha [illegible] **tutti i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la rich[illegible] urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** [illegible] 7941. **Sanremo:** [illegible]. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** [illegible]. 91.524.
[illegible] **MEDICA:** nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. [illegible] [illegible] **montana:** tel. [illegible]. [illegible] **odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

DIANO MARINA

Bowling e go-kart sono aperti

Il Bowling, con go-kart, mini golf, campetto di calcio e palestra, è aperto in via Diano San Pietro 71. Per informazioni di può telefonare allo 0183-494131. [a. b.]

IMPERIA

Escursione [illegible] Piena Alta

La Cooperativa «Liguria da scoprire» organizza per il [illegible] ottobre un'escursione da Olivetta [illegible] sentiero botanico [illegible] Piena Alta. Per informazioni telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

[illegible]

Animazione e antiquariato

Mercatino antiquario con animazione musicale in place Loredan Larchey. L'appuntamento è dalle 9 alle 17. [d. bo.]

[illegible]

Artigiani al lavoro

Artigianato d'arte sotto il mercato provenzale. Gli artigiani lavorano davanti al pubblico dalle 14 alle 20. [d. bo.]

VILLEFRANCHE SUR MER

Mercatino in piazza

Come ogni domenica, in Place de l'Octroi, mercato di «brocanterie» con bancarelle [illegible] curiosità di ogni genere. [d. bo.]

[illegible]

Convegno su antichi sentieri

Si conclude oggi all'Accademia dell'Ambiente del Colle di Nava il Convegno internazionale sugli antichi sentieri e le vie agropastorali. Ai lavori prenderà parte l'assessore regionale Fulvio Vassallo. [a. b.]

PIETRABRUNA

Una mostra fotografica

Si conclude oggi a Pietrabruna la mostra storico-fotografica allestita dalla Pro loco. L'orario di visita è fissato dalle 10 alle 24. [a. b.]

SAINT LAURENT

La mostra di [illegible]

Oggi all'Immeuble Capeb, in boulevard Poit du Jour 89, dalle 14,30 alle 18, visita guidata alla mostra di rettili. [d. bo.]

Domani l'inizio delle lezioni anche in provincia di Imperia: attività didattica a pieno regime

Tutto pronto, 24 mila studenti al via

Orari già definitivi, docenti in cattedra e locali ok

Il Provveditore

Da Zagarella «Sereno avvio»



Il Provveditore Giovanni Zagarella

L'anno scolastico, che domani prende l'avvio, vede coinvolte tutte le componenti del mondo della scuola della provincia di Imperia nello sforzo di rinnovamento del sistema formativo, cui deve tendere l'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Il regolare inizio delle lezioni, con [illegible] completo, che è stato possibile anche con l'indispensabile supporto del personale dell'ufficio e dei capi d'istituto, ben si inserisce in quest'ottica.

Sono certo che quanti sono impegnati nell'assolvimento della funzione educativa sapranno cogliere le opportunità concrete che le significative prospettive [illegible] riorganizzazione della scuola già offrono per consentirne [illegible] funzionamento al meglio, con efficienza [illegible] qualificata professionalità.

Il capo dello Stato si è rivolto direttamente agli studenti, ricordando che essi stessi [illegible] gli artefici del loro avvenire.

In questa prospettiva si stanno unendo gli sforzi, d'intesa con le altre istituzioni del territorio, per una scuola viva e efficacemente orientata, che sviluppi le potenzialità di ciascuno.

Ritengo di poter affermare, con l'augurio [illegible] tutte le componenti scolastiche, che un sereno avvio del nuovo anno è la sicura premessa di una proficua e gratificante conclusione.

Giovanni Zagarella
Provveditore agli Studi

IMPERIA. Orari già definitivi, docenti tutti in cattedra, locali sufficienti e agibili. Per oltre 24 mila alunni della provincia di Imperia decolla domani, senza eccessivi problemi, l'anno scolastico [illegible] grandi riforme. L'attività didattica prenderà [illegible] via, praticamente, a pieno regime.

Gli insegnanti, salvo una ridottissima percentuale che sarà nominata in settimana, hanno già avuto tutti la loro destinazione. Ma nel caso che si verificassero dei «buchi» i Capi [illegible] Istituto [illegible] già autorizzati ad assumere immediatamente eventuali supplenti.

E' finita a quanto pare l'epoca degli orari ridotti che duravano alcuni mesi. Dovrebbe es[illegible] finito anche il cosiddetto valzer dei docenti che caratterizzava ogni inizio d'anno scolastico e rappresentato da improvvisi spostamenti degli insegnanti da un istituto all'altro ad anno già avviato. [illegible] Provveditore agli studi, Giovanni Zagarella, ha fatto il massimo per essere puntuale a questo importante appuntamento.

Dice lo stesso Provveditore: «E' andata bene. Siamo riusciti ad assolvere [illegible] tutti gli impegni che gravano sull'ufficio scolastico provinciale nel delicato momento dell'avvio delle lezioni. Ma devo dire che [illegible] merito maggiore va ai funzionari [illegible] agli impiegati che hanno persino rinunciato alle ferie per adempiere [illegible] tutte le scadenze».

Al Provveditorato [illegible] stati molto solleciti perchè, tra l'altro, attendevano proprio per lunedì il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, che aveva promesso una visita nella provincia. Poi, invece, proprio negli ultimi giorni, l'esponente del Governo centrale ha dovuto dare forfait.

Ma vediamo qual'è il quadro che riguarda gli alunni. Nel '97-'98 gli iscritti alle scuole materne statali risultano 3.161 alunni, alle elementari 6.860, alle medie inferiori 4.488. Nelle superiori, infine gli studenti sono 6.754. Complessivamente gli alunni degli istituti statali saranno frequentati da 21.238 giovani. A questo numero devono essere però aggiunti tutti coloro che [illegible] iscritti alle scuole private, presumibilmente altri 3.000 alunni. Sicchè la popolazione scolastica dell'intero territorio provinciale si attesta [illegible] circa 24 mila unità.

Nelle materne si registra l'apertura di tre sezioni in più rispetto al previsto. Una [illegible] trova a Sanremo e funzionerà [illegible] il metodo differenziato «Montessori», un'altra sarà a Castellaro e, infine, l'ultima a Vallebona, autorizzata dal Provveditore in via eccezionale, malgrado gli alunni siano solo 13 quindi in [illegible] inferiore a quello legale.

Nelle elementari funzioneranno quest'anno 463 classi, ben 34 in meno rispetto al 96-97. Di queste [illegible] sezioni [illegible] «a tempo pieno», 90 sono «a modulo» [illegible] 32 attueranno il progetto didattico che prevede l'apprendimento di una lingua straniera. I corsi per adulti so[illegible] tre.



Anche per gli scolari delle Elementari domani mattina suonerà la campanella

Per le elementari c'è da segnalare la riapertura delle sedi di Montalto e Castelvittorio, che il Provveditore aveva chiuso e per le quali, invece, il Tribunale amministrativo regionale, ha autorizzato la «sospensiva».

Nelle scuole medie inferiori funzioneranno 237 classi (lo stesso numero dello [illegible] anno) mentre nelle «superiori» le classi risultano 332, meno del passato anno.

In provincia di Imperia per le superiori si stanno realizzando proprio da quest'anno tre poli. Uno è a Ventimiglia, dove l'istituto tecnico commerciale e per geometri «Fermi» ha aggregato l'Ipc «Marco Polo» e l'istituto tecnico «Montale» di Bordighera. Il grande complesso scolastico avrà quindi un unico preside, un'unica segreteria e raccoglierà complessivamente [illegible] classi.

[illegible] secondo polo sarà a Sanremo dove al Professionale per l'Agricoltura è stato accorpato l'Ipc sempre della città dei fiori. Il nuovo complesso offrirà indirizzi commerciali, turistici, aziendali [illegible] agricoli.

A Imperia, infine, esiste già l'accorpamento dell'Istituto tecnico Nautico all'Itis e per il futuro si ritiene che anche l'Ipc [illegible] piazza Ulisse Calvi venga unito o all'Ipsia [illegible] tecnico Ruffini.

Un'altra novità di quest'anno riguarda gli stabili. La Provincia dovrà provvedere a mettere a disposizione e a mantenere in buono stato gli edifici che ospitano tutte le scuole medie superiori, mentre i Comuni dovranno invece occuparsi degli immobili che ospitano la scuola dell'obbligo. Ma molta attenzione è rivolta alle grandi riforme annunciate dal Ministro Berlinguer: i nuovi esami di maturità, l'autonomia degli istituti, la ristrutturazione dei cicli didattici, la parità tra scuole pubbliche e private.

Angelo Basso

Il presidente Boscetto

«C'è l'impegno della Provincia per gli immobili delle Superiori»



Il presidente Gabriele Boscetto

Inizia un anno scolastico che vede l'Amministrazione provinciale estendere le proprie competenze prendendosi in carico tutti gli immobili dove [illegible]no collocati gli istituti scolastici superiori.

Sarà per l'ente un notevole sforzo, sia sotto il profilo finanziario [illegible] sotto quello delle energie umane da dedicare alle allargate incombenze.

Dovranno essere completati gli adeguamenti alle norme antincendio, [illegible] quelle per la sicurezza degli impianti, per l'antinfortunistica e la sicurezza in generale.

E' stato, altresì, affidato l'appalto per la realizzazione dell'ultimo e definitivo lotto dell'Istituto «Montale» [illegible] Bordighera che verrà, in breve, completato.

Sul fronte delle politiche attive del lavoro [illegible] della formazione professionale, poi, si attiveranno [illegible] per permettere una rapida integrazione fra scuola [illegible] mondo del lavoro.

Un forte impegno, dunque, dell'Amministrazione provinciale, che chiede ai giovani pari impegno nell'affrontare con responsabilità i loro studi.

La crisi occupazionale che ha toccato, ormai, anche la nostra provincia deve essere affrontata, fra l'altro, attraverso una sempre maggiore qualificazio[illegible] delle forze studentesche.

Comprendano i giovani che bisogna studiare bene [illegible] con gioia, guardando ad un futuro dove la selezione, nel mondo del lavoro, sarà più dura e premierà i migliori.

Le ampie frontiere lavorati[illegible] europee che aumenteranno al raggiungimento della moneta unica devono trovare giovani preparati e pronti ad adeguarsi ad un nuovo tipo di lavoro flessibile.

Il Polo Universitario di Imperia, [illegible] quale l'Amministrazione provinciale è la maggiore azionista, ha allo studio corsi per [illegible] conseguimento di lauree brevi.

L'accordo fra le tre province di Imperia, Cuneo e delle Alpi Marittime consentirà l'aumento degli interscambi già esistenti.

La messa a disposizione [illegible] più opzioni, tuttavia, non può prescindere da una mentalità nuova degli studenti che tenda ad allargare i rispettivi orizzonti e, lo ribadisco, a vedere nello studio un momento di gratificazione: con il doppio risultato di renderlo più leggero e più interessante.

Gabriele Boscetto
Presidente della Provincia di Imperia

Soddisfatte Cgil, Cisl e Uil

«Bene le nomine ma aspettiamo le riforme»

IMPERIA. Anche i sindacati [illegible] ritengono «sufficientemente soddisfatti» a livello provinciale per come si [illegible] avviando [illegible] anno scolastico. Le concessioni del Provveditore Zagarella in merito alle «materne» [illegible] ad alcuni corsi serali, la puntualità nelle nomine del personale docente [illegible] non docente, ha suscitato positivi consensi nei rappresentanti dei lavoratori della scuola.

Dice Elena Semeria, segretaria provinciale della Cisl scuole, rintracciata sul cellulare mentre prendeva parte al grande «meeting» promosso dai sindacati ieri a Milano: «Sull'avvio del nuovo [illegible] scolastico in provincia di Imperia [illegible] sindacati possiamo dirci soddisfatti. Ma i nostri pensieri e la nostra attenzione ora vola [illegible] grandi temi delle strategie del ministro Berlinguer che vuole cambiare, iniziando proprio da quest'anno, radicalmente, il mondo della scuola».

Elena Semeria fa riferimento all'autonomia degli istituti che consentirebbe una gestione più moderna delle risorse e anche l'avvio di una didattica diversa con l'inserimento di materie più confacenti alla preparazione dei giovani. E poi all'esame di maturità, che pare davvero [illegible] dirittura d'arrivo. [illegible] disegno di legge prevede a questo riguardo che i maturandi sostengano tre prove scritte anzichè due [illegible] un colloquio su tutte le [illegible] di insegnamento dell'ultimo [illegible] corso.



Sul lavoro del Provveditorato agli Studi i consensi dei sindacati della scuola

Aggiunge la sindacalista della Cisl: «Secondo noi l'anno scolastico che sta per decollare sarà un caldo e vivace. Non mancheranno i dibattiti sui grandi temi della riforma [illegible] è certo escluso che possano sorgere incomprensioni e lotte. Per il resto, ripeto, il Provveditorato ha lavorato bene e non ci sono quindi obiezioni».

Ma come sempre l'opinione pubblica [illegible] chiede [illegible] il primo periodo delle lezioni sarà ancora caratterizzato dagli scioperi degli studenti. Un fenomeno questo che non deroga mai. Ogni anno, infatti, prima del periodo natalizio esplodono le contestazioni.

Ma dicono in provveditorato: «Quest'anno non dovrebbero esservi motivi per sostenere lotte studentesche, [illegible] tutto gra[illegible] anche alla puntualità degli adempimenti. Speriamo che anche gli enti locali, i Comuni e la Provincia facciano la loro parte con mense funzionanti e riscaldamenti efficienti dei locali scolastici». [a. b.]

L'esordio il 23 settembre con una conferenza dell'ex ministro Conso

Il casinò presenta i «Martedì»

La stagione comprende Fede, Scalfari [illegible] Zecchi

SANREMO. «Dove va la giustizia. Da Vittorio Bachelet ad oggi». Sarà un tema [illegible] inquietante attualità ad introdurre la stagione autunnale dei Martedì Letterari [illegible] casinò che inizia martedì al teatro dell'opera (ore 16,30, ingresso libero).

Ad affrontare il tema sarà l'ex Ministro della Giustizia Giovanni Conso. La sua confe[illegible] farà da battistrada ad un ricco programma che il commissario della [illegible] da gioco Umberto Calandrella ha appe[illegible] approvato. Nel cartellone dei «Martedì», curati come sempre da Ito Ruscigni, ci sarà un pò di tutto: scienza, poesia, i misteri dell'aldilà, medicina, religione e «grandi firme» [illegible] giornalismo.

Il secondo appuntamento, mercoledì 22 ottobre, sarà dedicato ad un grande personaggio rivierasco, quel Giandomenico Cassini, nativo [illegible] Perinaldo, che fu tra i più grandi scienziati dei secoli scorsi. «Cassini alla conquista di Saturno» sarà il tema della conferenza di Pie[illegible] Bianucci, responsabile di «Tuttoscienze» de [illegible] Stampa e di Mario De Martino dell'Osservatorio di Torino: presenteran[illegible] un documentario sulla sonda «Cassini» in partenza, proprio in quei giorni, da Cap Canaveral alla volta di Saturno.

[illegible]i altri appuntamenti: il [illegible] ottobre sarà la volta del poeta Giuseppe Conte per l'anteprima del [illegible] ultimo [illegible] «Il ragazzo che parlava col sole» (con brani letti da Annarita Chierici); il [illegible] novembre convegno sul «Mistero dell'immortalità»; l'11 novembre incontro con Claudio Nobbio sul tema «Venezia chiama Sanremo»; [illegible] 18 novembre protagonista sarà l'inarrestabile Emilio Fede che presenterà il suo libro «Finchè c'è Fede: mi sono rotto» [illegible] poco apparso in libreria; il 25 novembre toccherà a Stefano Zecchi, protagonista [illegible] tanti «Maurizio Costanzo Show» ed assessore dimissionario dal comune di Diano Marina, a presentare in anteprima il suo libro «Lette[illegible] ad un'amica sulla bellezza»; il 2 dicembre convegno sulla «bioetica in psichiatria»; martedì 16 dicembre presentazione de «La grande Bibbia del Giubileo» con la partecipazione [illegible] Monsignor Loris Capovilla che fu segretario di Papa Giovanni XXIII° e di monsignor Giacomo Barabino, Vescovo di Ventimiglia-Sanremo. Il 1[illegible] dicembre dovrebbe [illegible] conferen[illegible] di Eugenio Scalfari sul [illegible] «Giornalismo inglese [illegible] italiano: [illegible] confronto», ma manca [illegible] la conferma definitiva da parte dell'ex direttore di «Repubblica» assente da moltissimi anni da Sanremo, città dove ha trascorso la [illegible] adole[illegible].

Bruno Monticone

Domani prenderanno il via le lezioni del secondo «stage». In gara anche giovani piemontesi e calabresi

Accademia della canzone, ora tocca ai liguri

In cattedra anche due docenti d'eccezione: Alex Baroni e Tosca

SANREMO. «En plein» della Toscana in [illegible] primo «stage» dell'Accademia della canzone di Sanremo. Ben 15 dei [illegible] aspiranti «big» ammessi alla finale di ottobre provengono da quella regione. Dieci i lombardi, solo cinque gli Emiliani. Le donne selezionate sono 13; gli uomini 10, i gruppi 7.

I 30 parteciperanno al saggio finale, [illegible] ad altri 90 giovani debuttanti che verranno selezionati nel corso dei prossimi tre corsi accademici. Il gruppone verrà poi assottigliato e ridotto ad una pattuglia di soli 12 artisti. Cinque si giocheranno i tre posti disponibili per Sanremo giovani, le «Primarie» [illegible] Festival. Uno di loro, grazie al nuovo regolamento, il Festival potrebbe anche vincerlo. Dovrà però piazzarsi anche davanti [illegible] campioni affermati.

Da domani cambieranno i docenti: dopo Fio Zanotti, Gian Maria Testa, Angelo Valsiglio, gli O.R.O. e Piero Vivarelli, cureranno l'aspetto culturale della manifestazione i cantanti Tosca e Alex Baroni, il direttore d'orchestra Vince Tempera; Alberto salerno, autore [illegible] alcuni testi di Zucchero, Ramazzotti e dei Nomadi; Mara Majonchi, produttrice di Minghi, Tazenda, Mango e, infine, il giornalista Oliviero Beha.



Speranze e illusioni per i «deb» che hanno partecipato al primo corso dell'Accademia

La prossima settimana toccherà ai giovani cantanti selezionati in Piemonte e Valle d'Aosta, Liguria e Calabria.

Questi i finalisti del primo «stage»: Leonardo Ducci, Nomo Amomo, Micol Barsanti, Alessandra Bongiorno, Gian Pasquale Capolongo, Silvia Epi, Valentina Farci, Claudio Fiori, Silvia Ghilarducci, Giuseppe Grieco, Francesco Landi, il trio J. e M.G., Giuseppe Povia e i gruppi Senso Unico e Terzo Grado, tutti della Toscana; Valentina Cacciaguerra, Michele Grasselli, Fabrizio Mobrici, Alice Naldi, Tiziana Quadrelli (Emilia); Niccolo Agliardi, Colori Sonori, Corto Circuito, Decade, Irene Di Dedda, Stefano Gibellini, Enrica Goffi, Genni Marche, Vincenzo Scafuto, Moira Zaltieri (Lombardia).

[g. p. m.]

Dichiarato lo stato di agitazione per il caso-mensa e per le mancate assunzioni

Esplode la protesta dei «comunali»

Accuse alla giunta: «Blocca l'orario spezzato»

SANREMO. Soffiano venti di guerra su Palazzo Bellevue. Ma, per una volta, la politica non c'entra, se non indirettamente. A scatenare la bufera sono i sindacati dei «comunali», che hanno proclamato lo stato di agitazione per il «caso-mensa» e i buchi nell'organico che rischiano di trasformarsi in voragini. E' un attacco a 360 gradi quello deciso da Cgil, Cisl, Uil e Sulpm (tutela i vigili) contro le scelte, o meglio le non scelte, dell'amministrazione di centrodestra. Si parte dall'orario «spezzato» (due rientri pomeridiani negli uffici) previsto dalla legge Bassanini, annunciato a più riprese e non ancora varato nonostante il sì della stragrande maggioranza del personale, per arrivare al mancato rispetto degli accordi che prevedevano cento nuove assunzioni graduali.

Ma è sull'apertura pomeridiana degli uffici comunali che si concentrano le ire dei sindacalisti: «Il nuovo orario, previsto dalla "Bassanini" per consentire una migliore gestione delle risorse [illegible] e il riequilibrio della finanza pubblica, avrebbe dovuto entrare in vigore a luglio, ma ciò non è ancora avvenuto nonostante la disponibilità dei dipendenti e il parere della giunta. E il fatto più grave è che la stessa giunta, a [illegible] di contrasti interni, ha sconfessato l'operato di due autorevoli membri di maggioranza, il presidente del Consiglio comunale Battistotti e il sindaco Bottini, con i quali avevamo raggiunto un'intesa sull'avvio del cosiddetto orario spezzato».


Clima di tensione a Palazzo Bellevue

La nuova legge prevede che, negli enti pubblici, l'orario di lavoro debba essere articolato su cinque giorni. Da qui i due rientri pomeridiani (lunedì e mercoledì), per raggiungere il monte delle 36 ore settimanali, col risultato di trasformare il sabato lavorativo in una giornata di riposo. L'amministrazione si è però impantanata sul problema della mensa. I dipendenti interessati sono 312, con una spesa annuale prevista che sfiora i 900 milioni. Meglio garantire loro ticket-restaurant (da 14 mila lire) o allestire un servizio ad hoc (si è pensato pure al refettorio delle scuole di via Volta) puntando sul risparmio in modo da non ritoccare il capitolo tasse? Nel dubbio, il nuovo orario resta bloccato.

I sindacati addebitano ai contrasti in seno alla giunta pure «la mancata applicazione degli accordi che prevedevano l'assunzione di [illegible] cento nuove unità, le quali avrebbero significato l'abbattimento di un quarto della disoccupazione giovanile cittadina». Cento posti lavoro previsti dalla pianta organica, per la quale i «comunali» dovrebbero essere almeno 840. «L'unica eccezione è stata l'assunzione di 8 vigili, ma solo per rimpiazzare quelli andati in pensione», sottolineano i rappresentanti delle organizzazioni di categoria, che denunciano anche presunti, sottili ricatti psicologici: «Ci hanno detto: "Se volete personale in più ci costringete ad aumentare l'Ici". Non si capisce, però, perchè ogni [illegible] si registri sistematicamente un avanzo di amministrazione superiore ai 10 miliardi».

Gianni Micaletto

Primo sì per Capo Verde

Approvato dalla Soprintendenza il piano per il villaggio turistico

SANREMO. Via libera della Soprintendenza ai Beni ambientali per la discussa lottizzazione Capo Verde, che prevede un grande complesso turistico-ricettivo all'ingresso orientale della città. Il placet dell'ente ministeriale è arrivato dopo alcune modifiche al piano firmato dall'ing. Sandro Giordano e proposto da un gruppo privato. Aggiustamenti richiesti di volta in volta durante tre riunioni della Conferenza dei servizi. Ora il piano torna in Comune, dove l'attende un lungo iter burocratico: pareri di giunta, 2a Commissione, Commissione edilizia e Consiglio comunale. Poi, la prassi della pubblicazione per le osservazioni. E, infine, l'esame conclusivo della stessa Conferenza dei servizi.


La zona dove è previsto l'intervento

L'obiettivo dell'immobiliare «Capo Verde», promotrice del progetto, è di far decollare i lavori per il '99. E' un intervento da quasi 30 miliardi, destinato a trasformare un'area ricca di terreni incolti, in località La Vesca (tra l'Aurelia e la strada per Poggio), in un modernissimo villaggio turistico con una splendida vista sul golfo di Sanremo. Il piano elaborato dall'ing. Giordano è praticamente suddiviso in tre parti: la prima prevede ben 156 case-vacanze di piccole dimensioni (da [illegible] a 43 mq), con un minimo di 2-3 posti letto e un massimo di 4-5; la seconda un lussuoso albergo di tre piani, con 72 camere doppie, 5 suite e un giardino pensile sulla copertura; la terza un complesso salutistico specializzato in cure thalassoterapiche, una vera e propria «beauty farm» con piscina, solarium, palestra, sauna, saloni estetici.

Inoltre, sono previsti due parcheggi con circa 130 posti auto, campi da tennis, minigolf e un'area attrezzata per bimbi. E, ancora, boutique, un bar e un grande ristorante. Il tutto per una volumetria di quasi 35 mila metri cubi. Una colata di cemento che non mancherà di far discutere, anche se avallata dal piano regolatore.

L'immobiliare «Capo Verde» conta di attingere agli speciali finanziamenti Ce per il centro thalassoterapico, mentre gli altri miliardi dovrebbero arrivare da crediti bancari e prevendite delle case-vacanze. Nella sua relazione, l'ing. Giordano evidenzia che «l'investimento produrrà un notevole incremento di posti di lavoro nel settore edile, almeno [illegible] unità per cinque anni, durata stimata dei lavori. E per la gestione del complesso, si renderanno disponibili altri 30-40 posti di lavoro». **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

CONVOCAZIONE

La prossima settimana i Consigli di Sanremo e Taggia

Il Consiglio comunale di Sanremo è stato convocato per le sere di venerdì [illegible] e lunedì 29 settembre. All'ordine del giorno figura anche la modifica del regolamento che disciplina l'erogazioni di contributi, sovvenzioni e sussidi da parte dell'assessorato alla Sicurezza Sociale. Per il 24 settembre, invece, è stato convocato il Consiglio comunale di Taggia. In discussione la viabilità fra l'Aurelia bis e la Statale [illegible] della Valle Argentina **[g. p. m.]**

[illegible]

Il pittore Barbadirame espone all'Ariston

Una personale di Raimondo Barbadirame è stata allestita nella Sala Esposizioni del Teatro Ariston. La mostra resterà aperta fino al [illegible] settembre. In tutto l'artista esporrà una quarantina di quadri raffiguranti il meglio della sua produzione recente: figure di contadini, paesaggi di campagna e nature morte. **[g. p. m.]**

GASTRONOMIA

Un menù all'aglio allo Sporting Tiro a volo

Una cena per stomaci forti è in programma giovedì [illegible] ottobre allo Sporting Club Tiro a volo di Sanremo. Il menù è formato totalmente da piatti a base di aglio. La serata è stata organizzata dall'Accademia del peperoncino. E' previsto un menù alternativo per gli ospiti non agliofili. **[g. p. m.]**

[illegible]

Arma: non si trovano ambulanze, turista in pericolo

Una turista svizzera, colta da malore mentre stava per uscire dal mare dopo aver fatto il bagno, ha dovuto attendere a lungo l'arrivo di un'ambulanza prima di essere trasportata all'ospedale. Soccorsa da alcuni clienti del «Piccolo Lido», che l'hanno portata a riva, è rimasta sul bagnasciuga per quasi [illegible] minuti prima di essere prelevata e portata al pronto soccorso. Al momento dell'incidente a Arma e a Taggia non c'erano ambulanze disponibili. Per fortuna la turista, una volta in ospedale, si è ripresa. **[r. b.]**

[illegible]

Pullman di turisti incastrato tra i binari

Brividi ieri pomeriggio per i passeggeri di un pullman rimasto bloccato mentre stava superando il passaggio a livello, nella zona dell'ex carcere di Santa Tecla. Sul posto sono accorsi polizia ferroviaria e vigili urbani. Un treno in arrivo è stato bloccato e fatto ripartire pochi minuti dopo, appena è stato possibile rimuovere il pullman turistico rimasto incastrato tra i binari. Causa dell'incidente la negligenza dell'autista del bus, che non si è accorto del divieto di transito, ed è stato multato. **[r. b.]**

«Legambiente» a Sanremo e a Taggia

Pulizie al porto vecchio e lungo l'Argentina

SANREMO. Due iniziative di Legambiente sono in programma stamane a Sanremo e Taggia. La prima sul piazzale della Capitaneria di porto, l'altra sul lungofiume Argentina. Si concretizzeranno in un'attenta opera di pulizia.

L'appuntamento, a Sanremo, è per le 9,30. Ciascun volontario riceverà un sacco di juta, guanti e cappellino oltre all'assicurazione per l'attività svolta. I sacchi dovranno essere riempiti con rifiuti di ogni tipo trovati sulla scogliera mentre subacquei professionisti si immergeranno sul fondale del Porto vecchio per recuperare altri rifiuti e rottami di ogni tipo. Ai sub sanremesi si aggiungeranno anche alcuni iscritti al Circolo subacqueo di Ventimiglia. In questo caso gli interventi dovrebbero presentarsi spettacolari con i sommozzatori impegnati a tuffarsi per portare a galla oggetti e relitti vari.

«L'iniziativa - spiega la presidente di Legambiente Sanremo, Fiorella Gavi - ci offre l'occasione per rilanciare la necessità della raccolta differenziata: oggi l'85% dei rifiuti finisce in discarica». All'operazione hanno collaborato anche il Comandante del porto, tenente di vascello Nebbia Colombo, e Luciano Crespi, dell'Ufficio igiene urbana del Comune.

A Taggia, invece, l'appuntamento è per le 9 in piazza Eroi. Il piano prevede la pulizia dell'intera area del lungofiume. Spesso vi finiscono detriti e rifiuti di ogni tipo.

«Invitiamo i volontari - dicono gli organizzatori - ad intervenire attrezzandosi adeguatamente. Intanto li ringraziamo tutti in anticipo».

Il torrente Argentina, fra l'altro, attende [illegible] un intervento strutturale da parte dell'amministrazione provinciale per eliminare i rischi di possibili inondazioni in caso di piena con danni incalcolabili alla vicina darsena.

In entrambi gli interventi in programma questa mattina Legambiente si avvale anche della collaborazione degli scout. **[m. c.]**

Frontale dopo il Santuario della Madonna della Guardia

Scontro a Poggio, tre feriti

Per circa un'ora bloccata la strada che collega la frazione di Sanremo all'Aurelia
Coinvolti una donna e due giovani. Le indagini della polizia e dei vigili urbani

SANREMO. Tre feriti, e la strada che collega la frazione di Poggio alla via Aurelia, bloccata per circa un'ora, costituiscono il pesante bilancio di uno spettacolare scontro frontale tra due auto. Sull'incidente, avvenuto poco dopo il Santuario della Madonna della Guardia, stanno indagando vigili urbani e polizia. Due feriti, Antonio De Lorenzo e Luigi Codazzi, entrambi di 32 anni, sono vecchie conoscenze del commissariato. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente e dalle dichiarazioni dei soccorritori, pare che i due fossero «in uno stato di forte alterazione mentale». Forse addirittura in overdose. In commissariato per il momento si limitano a dire: «Esattamente un'ora prima dell'incidente di Poggio una nostra pattuglia aveva bloccato De Lorenzo e Codazzi in atteggiamenti sospetti nella zona di San Martino». Gli agenti li avevano identificati e diffidati dal fare uso di sostanze stupefacenti. Di certo, per il momento, si sa solo che De Lorenzo e Codazzi, poco dopo a bordo di un'auto hanno imboccato l'Aurelia e che, giunti al bivio del Faro, hanno svoltato a sinistra, direzione Poggio. Una decina di tornanti in salita e poi l'urto frontale con una Fiat Uno, guidata dalla signora Lidia Di Francesco. L'impatto è stato violentissimo. Tutti e tre i feriti sono stati trasportati in ospedale dlle autoambuanze della Croce rossa e di Sanremo soccorso. La più grave è subito apparsa la Di Francesco. Leggermente feriti gli altri due. **[r.b.]**


Il luogo dell'incidente a Poggio e una delle due auto rimaste coinvolte

Ieri in Comune

Conferenza sull'arte del bonsai

SANREMO. Cresce l'interesse per l'arte del bonsai. La riprova si è avuta ieri in Comune in occasione di una conferenza con l'intervento degli specialisti Giuseppe Grasso e Fernando Conti. C'è anche chi è arrivato con piccole piante per chiedere consigli e apportare piccoli interventi.

Così il «Bonsai Club Riviera», ha ora deciso di organizzare un corso, nella sede di via Padre Semeria 608, in quattro lezioni per complessive quindici ore. Saranno ammessi da un minimo di dieci a un massimo di venti appassionati. Gli interessati possono rivolgersi al numero telefonico 0184-57.33.00.

L'associazione «Bonsai Club Riviera» è nata nel luglio del '94 e raggruppa una sessantina di iscritti provenienti da un po' tutta la provincia.

«Ci prefiggiamo - spiega il presidente Ferdinando Conti - di divulgare l'arte del bonsai nei suoi aspetti tecnico-filosofici e culturali, nel rispetto della tradizione storica cui è legata». **[m. c.]**

Il record è stato festeggiato a Sanremo nell'officina della Riviera trasporti

Collaudo numero mille alla Rt

Una Panda si è aggiudicata il simbolico titolo


La Panda 750 nell'officina della Rt durante il collaudo numero mille

SANREMO. Mille collaudi di macchine «avanti con gli anni» alla Riviera Trasporti di Sanremo da quando, sei mesi fa, è stato inaugurato il servizio. E' una Panda 750 S del 1987, la festeggiata. Ha raggiunto i dieci anni di vita e, nel contempo, ha conquistato il titolo simbolico di «Numero mille».

Per celebrare l'avvenimento è intervenuto anche il direttore della Riviera Trasporti, Carlo Conti. Auguri, brindisi. Poi la vecchia Panda è stata affidata alle cure dei meccanici della Rt che hanno iniziato le verifiche necessarie per il certificato di collaudo: freni, luci, scappamento, carrozzeria, pneumatici, assetto. E' risultato tutto in regola. I dieci anni trascorsi sulla strada non hanno lasciato grandi segni sull'Utilitaria di Casa Fiat che da lunedì potrà nuovamente affrontare traffico, freddo, salite. Fino al prossimo collaudo. **[g. p. m.]**

Le tombe del camposanto minacciate da un grosso incendio di sterpaglie

Rogo vicino al cimitero dell'Armea

In pericolo anche alcune serre di fiori a Poggio


Un elicottero impegnato nella difficile opera di spegnimento (FOTO GATTI)

SANREMO. Fiamme vicino al cimitero dell'Armea, in una zona impervia, abbandonata e invasa da rovi ed erbacce. Il fuoco è divampato intorno alle [illegible] di ieri mattina e si è diffuso velocemente, alimentato da una vegetazione arsa dal sole dell'estate.

Per circoscrivere l'incendio ed evitare che le fiamme giungessero a lambire le mura esterne del camposanto, è dovuto intervenire un elicottero attrezzato con un grosso castello che ha «bombardato» più volte dall'alto il fronte del fuoco. Un lavoro da acrobati per i piloti che sono stati costretti a «pescare» l'acqua direttamente nelle vasche irrigue dei floricoltori della zona. Pompieri e Protezione civile hanno collaborato da terra all'opera di spegnimento, resa difficoltosa dall'impossibilità di raggiungere la zona invasa dalle fiamme con i mezzi antincendio. **[g. p. m.]**

Dell'ampliamento discute il Consiglio di Ventimiglia

Passeggiata più larga in arrivo 600 milioni

VENTIMIGLIA. Vicino alla realizzazione il progetto per l'allargamento del tratto di passeggiata tra via Dante e via Tacito, sul lato monte. La variante al piano sarà infatti discussa nel Consiglio comunale convocato per lunedì [illegible] [illegible] martedì [illegible]. L'intervento costerà circa 625 milioni, di cui [illegible] saranno destinati alle opere, ossia [illegible] [illegible]struzione dei marciapiedi, l'illuminazione e la sistemazione delle aree che [illegible] espropriate per allargare il lungoma[illegible]. [illegible] restanti 150 milioni verranno invece spesi per gli espropri.

«E' una delle opere primarie dell'Amministrazione, perchè questa strettoia è [illegible] [illegible] passato tra le c[illegible] di diversi incidenti, alcuni di questi mortali», dice il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari. Con l'allargamento del lungomare e la creazione dei marciapiedi sul lato [illegible] monte, la passeggiata di Ventimiglia non soltanto cambierà look, diventando più bella, [illegible] sarà soprattutto più sicura. Il progetto per l'ampliamento è già stato discusso e approvato dalla commissione, ed era già passato anche dal Consiglio comunale: doveva infatti essere finanziato con un mutuo già assunto. Dovrà però passare nuovamente all'esame del Consiglio perchè, nel frattempo, c'è stata una variante al progetto. Dopo la definitiva approvazione l'opera potrà [illegible] appaltata e potranno prendere [illegible] via gli espropri.

[illegible] questo [illegible]n è l'unico progetto all'ordine del giorno del primo Consiglio comunale in programma d[illegible] la pausa estiva. Tra le altre pratiche c'è [illegible] che la discussione del progetto per la c[illegible] di strade tra Bevera e Latte, in località Case Cardi. In dirittura d'arrivo anche la nuova convenzione per affidare i servizi di assistenza domiciliare alla cooperativa sociale Antropos di Imperia e il servizio di sostituzione di personale nell'asilo nido. Si rinnoveranno i componenti del comitato per la Battaglia dei fiori.

[illegible]iela Borghi



Presto ampliato il lungomare di Ventimiglia: spariranno i pericoli del traffico

A Ventimiglia con le lastre radiologiche

Truffa «ai raggi X» spariti i bancomat

VENTIMIGLIA. Rubano bancomat e carte [illegible] credito, bloccando gli sportelli automatici degli istituti bancari con ritagli di lastre radiologiche. La singolare ed ingegnosa «truffa [illegible] raggi X» è stata scoperta in que[illegible] giorni dagli agenti del commissariato ventimigliese.

Ignoti utilizzavano strisce [illegible] lastre, che hanno i vantaggi di essere sottilissime [illegible] robuste, alle quali [illegible] applicati piccoli ganci: venivano inserite nelle fessure per i bancomat prima che qualche cliente entrasse per fare un prelievo. Riu[illegible] quindi a bloccare la carta di credito, trattenendola. Quando sul monitor appariva la scritta «anomalia», le vittime, convinte che si trattasse di problemi tecnici, si allontanavano in attesa di contattare la banca. I truffatori andavano subito dopo a recuperare, con un apposito gancetto, la carta di credito. Avevano quindi alcune ore a disposizione per fare acquisti, prima che il proprietario del bancomat fosse riuscito a bloccare [illegible] conto.

Le indagini [illegible] affidate ai poliziotti, guidati [illegible] vicequestore Giuseppe Mauceri, che nel frattempo invitano tutti ad adottare la massima prudenza e, in casi analoghi, ad avvertire con tempestività le forze dell'ordine. [d. bo.]

Proteste per le condizioni della via Aurelia tra il confine e Ventimiglia

La «Porta fiorita» senza fiori

I turisti protestano: «Pessima immagine»

A Nizza

Il patronato Cgil per 35.000 italiani

NIZZA. Sono tantissimi gli italiani che vivono [illegible] lavorano in Costa Azzurra: il Consolato italiano di Nizza ne ha contati circa 35 mila. Per tutti costoro, adesso, c'è un servizio [illegible] più: da qualche giorno, possono rivolgersi all'ufficio del patronato Inca-Cgil, inaugurato lunedì [illegible] con un rinfresco appunto presso [illegible] Consolato di Nizza. Lo sportello, comunque, ha [illegible]de nella Bourse du Travail, in place Saint Francoise [illegible].

E' questo un indirizzo che potrà risultare molto utile ai lavoratori italiani, che vorranno avere consulenze sulle problematiche assistenziali, previdenziali o fiscali: tutte questioni alle quali spesso sono interessate le persone che vivono o che lavorano all'estero.

Commenta il segretario territoriale della Cgil, Giuseppe Famà: «L'apertura della nuova sede, che prossimamente sarà potenziata con la presenza del patronato sindacale anche nei principali centri del Dipartimento Alpi Marittime, [illegible] inserisce in un contesto transfrontaliero, nel quadro più generale delle varie iniziative assunte dall'Inca e dalla Cgil della provincia di Imperia per andare incontro ai lavoratori italiani all'estero».

Secondo i progetti, l'ufficio diventerà un importante punto [illegible] riferimento per i numerosi italiani che abitano [illegible] hanno un'attività sulla Costa Azzurra e questo non soltanto dal punto di vista assistenziale, ma anche come collegamento [illegible] gli enti istituzionali italiani e francesi.

Ad esempio, si potrà essere in contatto [illegible] responsabili della Previdenza dall'assistenza, del fisco, delle Casse complementari francesi. [d. bo.]

VENTIMIGLIA. Appello per quella che [illegible] la «Porta fiorita d'Italia»: «Adesso è un immondezzaio che non fa certo fare bella figura, non soltanto [illegible] Ventimiglia e alla Riviera dei Fiori, ma a tutta l'Italia. E' infatti [illegible] biglietto da visita per chi arriva dalla Francia, che si trova davanti uno spettacolo indecente». A protestare [illegible] Emilio Biancheri, noto ristoratore di Bordighera con la passione del ciclismo.

«L'altro pomeriggio mi sono trovato a passare, dopo tanti anni, lungo la vecchia Aurelia che dalla frazione di Latte porta al valico di Ponte San Ludovico, il principale posto di confine, proprio sul mare», dice Biancheri.

Quella che dovrebbe essere una strada turistica e panoramica per accogliere al meglio chi entra in Italia e per «saluta[illegible] chi se [illegible] va, invece, lascia molto a desiderare.

«Questa strada è uno sconcio: c'è da vergognarsi di [illegible] in Italia, sembra di essere nel Terzo [illegible]do - sbotta Biancheri - Inoltre è attraversata da molti extracomunitari, penso clandestini che si incamminano per [illegible] [illegible] attraversare il confine. Il problema principale è però che neppure in Africa si trova un'indecenza del genere».

Il panorama non è certo dei più attraenti. I marciapiedi sono rotti, i para-marciapiedi sot[illegible] le gallerie sono stati divelti chissà da quanto tempo, i giardini al lato della strada sono completamente abbandonati, si trovano carcasse di gatti morti, pezzi di macchine, cartacce, rifiuti di plastica. «E' inutile, [illegible] Ventimiglia, organizzare congressi sull'ambiente e contro l'inquinamento - continua il ristoratore - Prima di tutto bisognerebbe sistemare questa via».

E non importa [illegible] chi è la competenza: «Se l'Anas non fa nulla, ci devono pensare i sindaci dei Comuni della zona di confine, direttamente interessati al fatto che ci sia una strada di confine decente. Altrimenti vengono in parte vanificati tutti i loro sforzi per rendere più belle le cittadine».

«Ventimiglia, Vallecrosia e Bordighera - aggiunge Biancheri - si devono attivare per sollecitare almeno gli interventi fondamentali e, se non ottengono risposte concrete, devono avviarli loro».

«Oltretutto, quando la gente vede ambienti in questo stato [illegible] degrado, non [illegible] preoccupa di comportarsi civilmente, facendo diventare un immondezzaio l'ex "porta fiorita d'Italia"», conclude Biancheri.

Per gli amministratori di Ventimiglia non sono certo una novità le proteste sulle condizioni della strada che dal confine porta alla città: in passato il Comune aveva chiesto all'Anas di sistemare la via, [illegible] senza [illegible]. «Purtroppo non viene mai pulita - conferma il capogruppo dei Progressisti, Franco Molinari - Alla vigilia della Battaglia [illegible] fiori, per presentare al meglio questo angolo, avevamo chiesto all'Anas [illegible] fare la sua parte per la vecchia Aurelia: hanno fatto "orecchie da mercante"». [d. bo.]



Un'immagine della strada sotto accusa

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Alle scuole materne di Bevera una riunione con i genitori

Doppia riunione alla scuola materna di Bevera. Ieri mattina prima si è svolto il tradizionale incontro tra il Comitato di quartiere e i genitori dei bambini, e dopo c'è stato l'incontro convocato dall'Amministrazione comunale per illustrare le opere realizzate nella struttura. Le due riunioni sottolineano un certo «attrito» tra il comitato di quartiere [illegible] [illegible] Comune: «Qualcosa è stato fatto per migliorare l'asilo, ma troppo poco - dice Franco Raco - Per le scuole cittadine erano stati destinati [illegible] 60 milioni: sono forse stati usati per coprire i debiti d[illegible] Nettezza urbana?».

VALLECROSIA

Giornata di solidarietà con il professor N[illegible]

«Una giornata oltre frontiera» è la suggestiva tematica scelta dal collegio dei docenti e dalle associazioni culturali della scuola Maria Ausiliatrice di Vallecrosia, per promuovere una giornata [illegible] riflessione sui problemi della solidarietà [illegible] i popoli. Domenica prossima il professor Antonio Nanni, docente universitario di Roma, illustrerà ad educatori, genitori e [illegible] rappresentanti delle formazioni sociali della zona, le prospettive di una società [illegible] cambiamento. Informazioni allo 0184-250660.

B[illegible]

Palestra per sole donne oggi c'è l'inaugurazione

Una palestra aperta esclusivamente alle donne. Sarà inaugurata oggi, alle 17, in via Stazione 2, «Pianeta donna», il centro di benessere femminile che offre anche [illegible] servizio di «nurseries» per bambini, che assicura anche l'assistenza di baby sitter. [d. bo.]

Nelle località del Ponente sono tanti gli appuntamenti di fine estate

Taggia, antiquari sotto i portici

Artigiani in piazza anche a Camporosso

Settembre è il mese delle sagre: anche oggi ci [illegible] può sbizzarrire, scegliendo uno dei tanti appuntamenti. In Costa Azzurra, «porte aperte» a musei, monumenti e luoghi da sogno solitamente chiusi al pubblico. Il «week-end del patrimonio» consente di scoprire mille siti a ingresso gratuito. Ma anche il mare è il grande protagonista della giornata: l'appuntamento da non perdere [illegible] la «Classic Week» [illegible] Monaco, che si conclude oggi con regate di barche da sogno. Prende invece [illegible] via Sportel, «rendez-vous» internazionale dello sport e della televisione.

PORNASSIO Al Colle di Nava, alle 9, convegno dell'Accademia dell'Ambiente: tema «Studio, tutela e valorizzazione delle percorrenze storiche». Alle 13 degustazione gastronomica, alle 14 visita guidata al Museo etnografico di Ormea.

[illegible] In regione San Lazzaro, alle 9, 2ª Baby maratona e alle 10, 5ª Mezza maratona.

[illegible] In piazza del Borgo, alle 15,30, concerto della banda musicale Riviera dei Fiori.

[illegible] In via Soleri, alle 8, Collezionismo sotto i Portici, [illegible] vecchie e curiosità [illegible] esposizio[illegible].

PE[illegible] In piazza del Comune, alle 9, partenza della passeggiata Perinaldo-Santa Giusta.

CAMPOROSSO Alle 10, laboratorio artigianale in piazza. Alle 15 c'è la tradizionale Sagra dei «barbagiuai», le frittelle salate [illegible] zucche [illegible] pecorino. Intrattenimenti musicali [illegible] strada.

[illegible] Alle 10, il Comu[illegible] [illegible] la Pro Loco organizzano una festa per inaugurare la nuova rete del gas. Musica con la banda del paese.

[illegible] Visita guidata sul tema «città del casinò»: appuntamento alle 14,30 e alle 16 in piazza del Comune. Per la visita alla città vecchia, luogo musicale e di spettacoli, ritrovo alle 14,30 e alle 16 sul sagrato della chiesa [illegible] Saint Michel.

[illegible] Ultimo giorno per la «Classic Week», con regate alle 10, alle 12 [illegible] alle 15. Alle 13,30 partenza dei velieri di tradizio[illegible] Monaco-Cannes, alle 15 e alle 16,30 regata dei campioni di gondole veneziane e, alle 18, consegna dei premi [illegible] cocktail allo Yacht Club. «Sportel», il rendez-vous internazionale dello sport e della televisione, prende invece [illegible] via al Centro congresi dell'Auditorium e all'Espace Fontvieille. Al Theatre Princesse-Grace, alle 9, Incontri numismatici di Monaco, con entrata gratuita. Continua con successo la mostra sui 700 anni della dinastia dei Grimaldi, nella Salle du Canton dell'Espace Polyvalent. Alla Cattedrale, alle 17, recital di organo di Roberto Bertero (brani di Bach, Bertero, Charpentier, Vierne, Du Pré).

[illegible] Alle 11, all'Opera, conferenza di Eve Ruggieri sul «Falstaff» di Verdi. In località S. Isidore, Fiera del Brocante.

[illegible] Continua il 2° Salone dell'Auto all'Esplanade de la Pantiero e sulle Allées de la Liberté.

[illegible] Rallye «a sopresa» du Haut Pays, organizzato dall'associazione per la scoperta della [illegible]. La partenza alle 8,30, seguiranno pic-nic e giochi nel pomeriggio. [d. bo.]



Fiere [illegible] Riviera e sulla Costa Azzurra

[illegible]

Il Festival dello stoccafisso

Badalucco profuma di stoccafisso. Ogni piazzetta, ogni vicolo, ogni casa [illegible] invasa da stuzzicanti aromi. Tutto è pronto per ricevere le migliaia [illegible] turisti [illegible] buongustai che oggi si recheranno nel più popoloso comune della Valle Argentina per partecipare [illegible] tradizionale «Festival dello stoccafisso». Un appuntamento che dura ormai da 27 anni e che ogni volta sa rinnovarsi e aumentare i consensi. Badalucco, per un giorno, [illegible] trasforma in [illegible] capitale italiana dello stoccafisso. I suoi cuochi e le sue cuoche, professionisti e non, lo cucinano e lo offrono ai visitatori in mille ricette. Il piatto più classico resta sempre [illegible] celebre «stoccafissu a baucogna», ricetta secolare con gherigli di noce, pinoli, spicchi d'aglio, cipolla, funghi secchi, prezzemolo [illegible] vino secco bianco. Con la buona cucina Badalucco offre anche uno stuzzicante calendario di manifestazioni: banda musicale, «spazio rock», spettacoli circensi, burattini per i bambini, mostre di ceramiche provenienti anche dalla Francia [illegible] dalla Norvegia, magia con il mago «Melò» e, alle 21,30, nella piazza del Duomo, musica dal vivo [illegible] serata danzante con l'orchestra spettacolo «Vito Valente». [m. c.]

La serata offre tante occasioni per divertirsi

La musica e le stelle Ritmi latini sulla Cote

La domenica «impazza» e c'è tanta voglia di uscire. Ecco le occasioni per divertirsi in Riviera e in Costa Azzurra festeggiando l'equinozio, [illegible] quindi la fine, dell'estate.

[illegible] Genere dancing all'Ariston con liscio, revival e gastronomia. Spazio live al nuovo Blue Tortuga music bar.

SAN [illegible] AL [illegible] A Borgo S. Matteo, alle 19, sagra gastronomica, musica e danze.

DIANO MARINA Al Palavela, alle 20, grandi gare di calcetto. Dance al Sortilegio di via Mortula. Maxi schermo al Candle Light di Sant'Anna.

PIETRABRUNA Per la festa patronale di S. Matteo, la società polisportiva, con il patrocinio del Comune, organizza la seconda serata danzante con l'orchestra «I Liguria». Alle 19 saranno aperti gli stand gastronomici con specialità alla brace e si svolgerà la Sagra della Trippa «Au nosciu modu». Ingresso gratuito.

IMPERIA Si balla alle discoteche Tamurè, che propongono i successi della stagione. Festa di fine estate al Pizzarò di via Boine: sarà preparata [illegible] pizza dell'equinozio, [illegible] robiola, crudo e rucola.

[illegible] Al casinò, alle 22, grandi gare di Chemin de fer.

[illegible] [illegible] balla alla discoteca Kursaal [illegible] lungomare Argentina. Musica al Chica Loca [illegible] sottofondo musicale [illegible] La Via Romana.

[illegible] Melodie popolari al Tempio della Musica [illegible] Erio Tripodi.

[illegible] All'Osservatorio astronomico, alle 22, [illegible] di osservazione guidata di Giove e Saturno.

MONACO Alla Coupole del Mirabeau, serata [illegible] sottofondo musicale in omaggio alla vendemmia: il menù dello chef Joel Garault [illegible] intitolato Déjeuner des Vendages (350 franchi, informazioni allo 00377.92166565). Intrattenimenti musicali in Galerie Charles III, pianobar all'Harry's Bar con il duo fiorentino composto [illegible] Marco Benvenuti [illegible] dalla biondissima Alessandra Benedetti, che propongono brani italiani [illegible] successi internazionali. Musi[illegible] dal vivo al Bistroquet. Si balla fino all'alba al Jimmy'z, tempio della notte del Principato.

[illegible] Musica dal vivo con i ritmi latino-americani all'Iguane Cafè, locale del porto recentemente selezionato come club-bar dell'anno da Masterguide.

LA [illegible] SUR [illegible] Concerto d'organo [illegible] Notre Dame de Bon Voyage, alle 18, con entrata gratuita. [d. bo.]

DOMANI

Dalle sagre alle Corali

Ecco gli appuntamenti di domani. A Borgo [illegible] Matteo [illegible] San Bartolomeo [illegible] Mare, alle 19, sagra gastronomica, con musica e danze. Al bar Skipper di località Sant'Anna, a Diano, continuano le serate texane. A Imperia, celebrazioni in onore [illegible] San Maurizio: alle 11, in Basilica, canta il Gruppo corale Santa Caterina. Alle 16, vespri solenni celebrati dal vescovo della dioscesi di Albenga e Imperia, monsignor Mario Oliveri, e seguiti da una processione. Partecipano le Confraternite cittadione [illegible] il gruppo alpini. Canta la Corale San Maurizio. Dalle 16 alle 19, al Centro polivalente San Domenico di Dolcedo, mostra di reperti [illegible] documenti sul villaggio preromano [illegible] romano. Al Grand Hotel Londra di Sanremo, dalle [illegible] alle 18, 3° International Conference on Cellular Engineering. A Mentone, visita guidata al Monastero dell'Annonciade. Il ritrovo [illegible] alle 15, sulla spianata [illegible] Monastero. Il costo è 30 franchi. Porte aperte al Bridge Club [illegible] Mentone, per la Settimana nazionale del bridge, alla Résidence del Louvre, dalle 14 alle 19. A Monaco, il Centre [illegible] Congrès Auditorium ospita l'8ª edizione di «Sportel», il rendez-vous internazionale dello sport [illegible] della televisione. [d. bo.]

[illegible]

Il 28 l'«Amleto»

[illegible] Scuola d'arte sul palcoscenico

IMPERIA. Dalla scuola al palcoscenico del Cavour: è la proposta dell'Istituto statale d'arte di Imperia, diretto dalla preside Fausta Tocchio, che ha organizzato, con il patrocinio [illegible] Comune e della Fondazione Carige, il progetto «Laboratori teatrali scolastici in Europa». Negli scorsi mesi, sono state compiute ricerche sulla prosa, coordinate dal regista Giuliano Vasilicò, che dal '69 ha condotto un gruppo [illegible] sperimentazione, operando negli spazi dell'avanguardia romana. Con il suo aiuto, gli studenti hanno prodotto lo spettacolo «Amleto, fra tradizione e avanguardia».

Progetti analoghi all'Ecole d'art d'Aix en Provence, che ha preparato la performance «Imute», [illegible] all'Escola Massana di Barcellona, con «Effimero-ambiguo». Gli spettacoli saran[illegible] rappresentati al Cavour di Porto. «Imute» è [illegible] scena il 26, alle 20,30, 21,30 e 22,30. Il 27, alle 21.30, «Effimero-ambiguo», mentre l'«Amleto» imperiese si potrà applaudire [illegible] 28, sempre alle 21,30. [e. f.]

RIVISTA SUL GHIACCIO



Cala [illegible] sipario su «Holiday on ice»

«Holiday on Ice», la celeberrima rivista sul ghiaccio che da mezzo secolo raccoglie successi in tutto [illegible] mondo, chiude oggi, alle 15, al Palazzo delle Esposizioni di Nizza, la sua parentesi sulla Costa Azzurra. «Extravaganza» è il titolo dello spettacolo che vede, [illegible] i suoi artisti-pattinatori, anche l'italiana ventitreenne Tatiana Orfei, appartenente alla celebre famiglia circense. [b. m.]

Gli appuntamenti proseguiranno con Mango, Paolo Conte e Fiorella Mannoia

Genovese, il «professore» [illegible] [illegible]

Sorpresa, il 10 ottobre recital di Roberto Vecchioni

GENOVA. Il capoluogo ligure «riapre» ai concerti [illegible] musica leggera. Gli spazi sono quelli che [illegible], cioè scarsi, ma può succedere che nelle «maglie» della programmazione teatrale ci scappi qualche serata libera. La situazione, infatti, non è cambiata e [illegible] deve consolare il fatto che il problema dove ospitare la musica giovane assilla anche altre città, Roma compresa.

L'aspetto più grave [illegible] tutta questa vicenda è che non si par[illegible] nemmeno più dei vari progetti presentati in passato dal Comune [illegible] da privati e che tutto sia lasciato all'improvvisazione e al [illegible] fortuito. E alla disponibilità di qualche teatro cittadino.

Il primo a farsi avanti (oltre al cartellone jazz [illegible] blues del Carlo Felice) [illegible] stato, nei giorni scorsi, il Politeama Genovese. Sono quattro, per il momento, gli appuntamenti annunciati nel corso della stagione [illegible] prosa: Roberto Vecchioni, Mango, Paolo Conte, Fiorella Mannoia.

Roberto Vecchioni, habituèe, ogni anno, dei palcoscenici genovesi, dove il «professore» vanta moltissimi fan e [illegible] «zoccolo duro» [illegible] fedelissimi, si esibirà con il suo gruppo nella sala di via Nicolò Bacigalupo fra una quindicina di giorni, venerdì 10 ottobre.

In scaletta, tutti i suoi successi, naturalmente, e quel «Bandolero stanco» che ci ha inseguiti ovunque per tutta l'estate.

Lunedì 27 ottobre, sarà la volta [illegible] un'altro protagonista dell'estate canora [illegible] «Cuore» ([illegible] batticuore): Mango. Meno assiduo di Vecchioni, l'artista di Lagonegro appena può inserisce Genova nei suoi tour, memore, forse, di un calorosissimo concerto, agli esordi, nel parco di Villa Rossi, [illegible] Sestri Ponente.

Il cartellone dei concerti al «Genovese» riprenderà poi a gennaio. Il [illegible] [illegible] il 26 è già annunciata una due-giorni [illegible] Paolo Conte.

Inutile ricordare che il cantante e musicista astigiano a Genova, è legato in maniera indissolubile. E non solo perchè un giorno, quando faceva ancora l'avvocato, tirò fuori dal cassetto quel capolavoro che è «Genova per noi».

Suprefluo anche anticipare che il doppio concerto di Paolo Conte [illegible] un importante evento cittadino e che il teatro registrerà anzitempo il tutto esaurito.

A marzo, nuovo disco e nuo[illegible] tour di Fiorella Mannoia che il [illegible] terrà [illegible] concerto al Politeama. Sempre al «Genovese» debutterà, anche quest'anno, attorno a Natale, la compagnia goliardica Mario Baistrocchi con il varietà «Bella [illegible] vuoi venire non è peccato», in [illegible] dal 19 dicembre al 6 gennaio, con gli attori e ballerini dell'affiatato gruppo universitario [illegible] la regia di Piero Rossi.

Infine un'ultima, importante novità: a Genova, in ottobre, verrà anche Pino Daniele, in concerto al Teatro Carlo Felice: un'altra occasione di «contaminazione», graditissima peraltro, tra il tempio della lirica e la musica contemporanea.

La notizia è stata confermata dal promoter della Little things-Grandi Eventi» Vincen[illegible] Spera e dallo stesso Sovrintendente Nicola Costa, a margi[illegible] di una recente partecipazione [illegible] una trasmissione televisiva della Rai sulla stagione del Teatro Comunale dell'Opera. [m. b.]



Roberto Vecchioni, concerto a Genova

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

CENTRALE. Tel. 63.871. **Il mondo per[illegible].** Or.: [illegible] 15,30; ult. 22.30 L. 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Innamorati [illegible]nici.** Or.: [illegible] 15,30; [illegible] 22.30. L. [illegible]; rid. 7000.

[illegible]. Tel. 292.745. **Air Force [illegible].** Or.: 15,45; 22,30. L. 10.000; [illegible] 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. (0184) 43.440. **Con [illegible]** L. [illegible].

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 261.955. **[illegible] bin.** Or.: [illegible] 14,30; ult. 22,30.

VENTIMIGLIA

ESTIVO. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. Nuova programmazione.

DIANO MARINA

[illegible]. **Il mondo perduto.** Or.: [illegible] 15,15; ult. 22,40. L. [illegible]; rid. [illegible]

[illegible]

ARENA [illegible] Nuova programmazione.

[illegible]

[illegible]. Tel. 506.060. **Air Force [illegible].** Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; rid. 8000

[illegible] **RITZ.** [illegible]. [illegible]. **Il [illegible] perduto.** Or.: 15,30; 22,30. Lire [illegible]; rid. [illegible].

[illegible]STON ROOF - Sala 1. [illegible]. 506.060. **She's so lovely.** Orario: 15,30; 22,30; L. 10.000; rid. 7000.

[illegible] ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **[illegible] degli uomini.** Or.: 15,30; 22[illegible]. L. 10,000; rid. [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **[illegible]** Viet. min. 14. [illegible]: 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

CENTRALE. [illegible]. 507.070. **Ovo Sodo.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Scream.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; [illegible]. 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Innamorati cronici.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Telefono 662.333. **[illegible] Robin.** Or.: 15,30; 22.30. L. 10.000; rid. 7000.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Air Force One.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. [illegible] 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **She's so lovely.** Or.: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

[illegible]. Tel. [illegible].419. **Scream.** V. m. 14 an[illegible]. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 50.997. **Il mondo perduto.** Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e pref. spett. pom. alle [illegible]; 18,05). L. 10.000; [illegible] 5000.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Il mondo perduto. Ore 20; [illegible]. L. 8000-5000.

FINALE LIGURE

[illegible]. Tel. [illegible]. **[illegible] e Robin.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 669.661. **Air Force One.** Or.: 16,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MOSTRA A CAMPOROSSO



Opere d'arte «dipinte» con i fiori

Coloratissime «opere d'arte» con i fiori. Sono quelle che le allieve di Jolanda Giolo (sono: Delia Muratore, Antonietta e Valentina Pappalo, Teresa Neri, Simona Roncari, Luciana Antonellini, Giovanna Fondagaro, Vera Giolo, Maria Teresa Giauna, Nadia Siccardi, Marisa Dozzini [illegible] Giuseppina Argirò) hanno realizzato per la mostra [illegible] fiori, organizzata nella vecchia chiesa in occasione delle feste patronali di Camporosso. Un grande successo. [b. m.]

BORDIGHERA

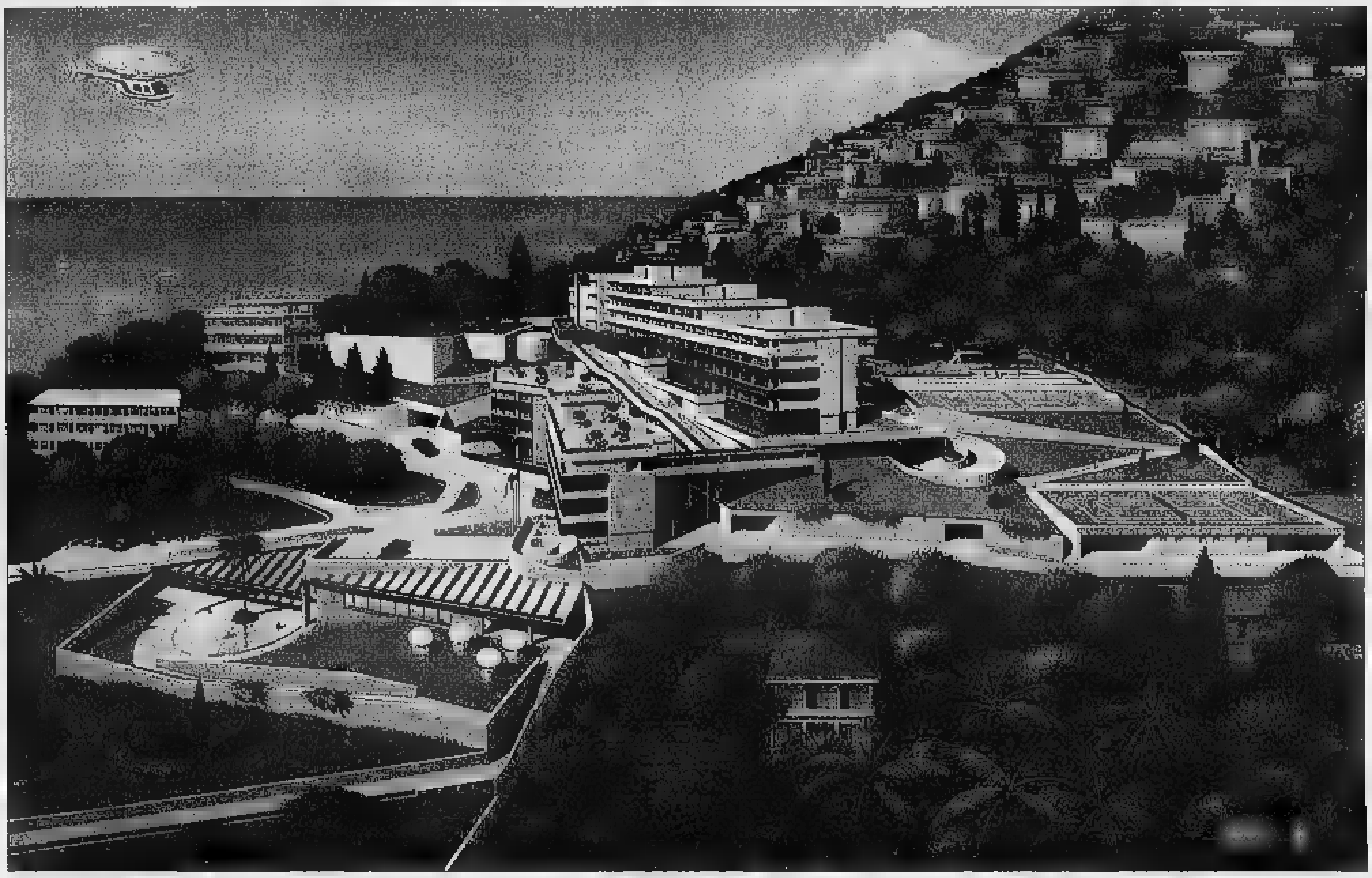
Aperte le iscrizioni

Piano: [illegible] dicembre scatta [illegible] italo-francese

BORDIGHERA. Sono aperte le iscrizioni per il primo Concorso pianistico italo-francese Città di Bordighera, che si terrà dal 4 all'8 dicembre nel centro culturale Chiesa anglicana. Organizzata dalla presidente dell'Associazione culturale «Il Conservatorio», Lidia Beccaria, l'iniziativa [illegible] aperta a giovani pianisti, sia bambini, [illegible] adulti (i partecipanti [illegible] divisi in categorie in base all'età, da 4 a 35 anni).

Le loro esibizioni saranno giudicate da [illegible] commissione di esperti, musicisti e musicologi, docenti di Conservatorio e critici musicali noti [illegible] livello nazionale [illegible] internazionale. I vincitori [illegible] aggiudicheranno borse di studio, targhe e diplomi di merito, oltre all'opportunità di esibirsi in concerto della provincia di Imperia. Per eventuali informazioni, [illegible] telefonare allo 0184-570203 oppure allo 294322. [d. bo.]

Mare negli occhi.



Sanremo nel cuore.

Ai tropici in due ore?

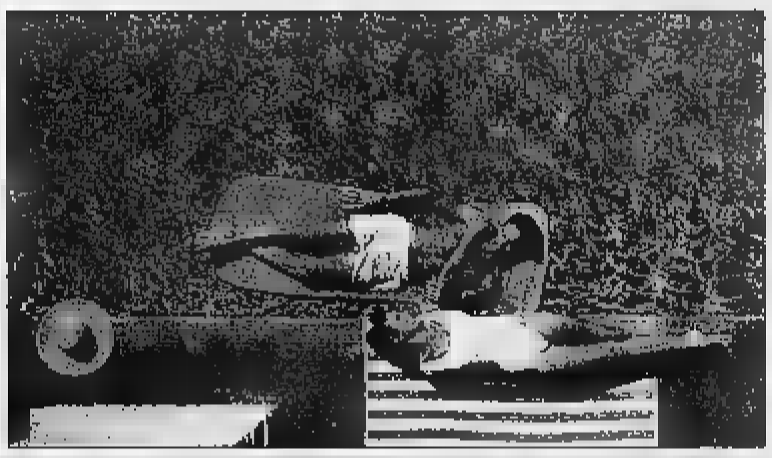
I viaggiatori dei Grand Tour ottocenteschi non mancavano di includere un periodo di permanenza - soprattutto invernale - in quello che era considerato all'epoca il giardino tropicale d'Europa: la Riviera Ligure di Ponente, anzi, la Riviera per definizione. Re, Imperatrici, grandi botanici, via via fino ai gaudenti della spumeggiante Bella Epoque o dei ruggenti anni '20, hanno prediletto questa parte del mondo baciata tutto l'anno da un clima mitissimo e incastonata in una posizione geografica, a cavallo tra Francia e Italia, tra le più incantevoli del Mediterraneo.

RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA
LA ROSA DEI VENTI
Sanremo



L'isola che c'è.

Ogni isola ha un punto di osservazione privilegiato. A Sanremo, questa terrazza affacciata sul Mediterraneo, è la Residenza Turistico Alberghiera "La Rosa dei Venti", una creazione immobiliare unica, armoniosamente inserita in un panorama di stupefacente bellezza.

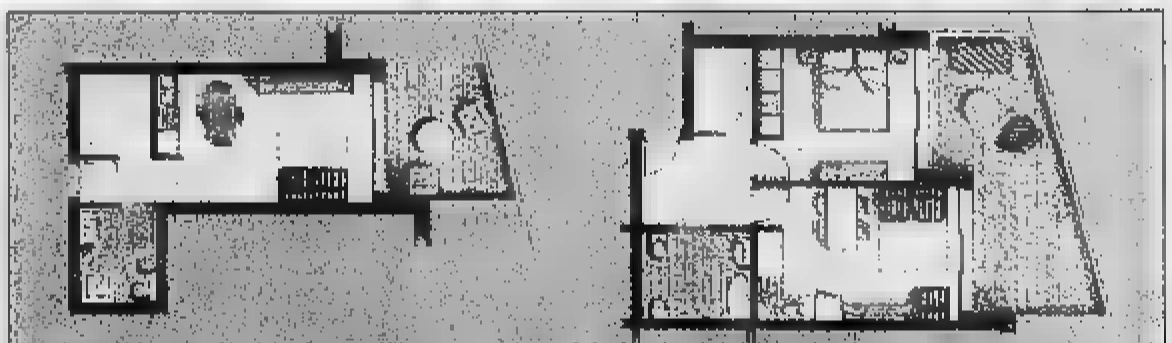


Qui ti svegli e il sogno continua

"Voglio che la mia casa a Sanremo sia piacevolmente arredata", e allora "La Rosa dei Venti" offre la possibilità di appartamenti completamente ammobiliati con rifiniture di pregio. "Desidero una terrazza personale, dove rilassarmi in piena tranquillità... per sentirmi a casa mia, ma con tutti i servizi di un albergo!"
Ecco che "La Rosa dei Venti" ha pensato a tutto.
Gli appartamenti possono infatti usufruire di tutti i servizi di un Grand Hotel, con pagamento a consumo: colazione in camera, pulizia degli alloggi, servizio di lavanderia.



reception con controllo automatizzato e centralizzato della Residenza.
La "Rosa dei Venti" offre le più differenti tipologie abitative.
A ciascuno la sua isola nell'isola.



monolocali a partire da £. 90.000.000 - bilocali da £. 140.000.000

Sulla rotta della felicità.

Sanremo è facilmente raggiungibile da ogni parte d'Italia con l'Autostrada Dei Fiori. A pochi passi dal mare, "La Rosa dei Venti" domina dalla collina la parte occidentale della città. Il centro si raggiunge in pochissimi minuti.
Confine con la Francia a 25 Km.
Gli aereoporti più vicini sono quelli di Genova e Nizza.
Siete pronti a prenotarvi un sogno lungo tutta la vita?

ELEVATE RENDITE [illegible] GARANTITE

Meritatevi un'isola lontana a due passi da casa.

Da sempre la capitale di questo regno incantato è Sanremo, il suo centro più elegante ed esclusivo.
Difficile elencare tutte le attrattive di questa affascinante piccola città protesa sul mare; la sua sontuosa promenade ombreggiata dalle palme delle Canarie, il famosissimo Casinò di architettura bizantineggiante, la raccolta città vecchia autentico cuore ligure.
E, ancora, le mille manifestazioni culturali, sportive e...canore, il porto turistico tra i più attrezzati, i magnifici campi da golf, i romantici entroterra, i fiori...

Insomma l'isola delle meraviglie esiste ancora, ed è qui, a due passi da casa.
Scopriamola insieme.



Abbronzatissimi, attrezzatissimi, tranquillissimi.

Però sappiamo che la Vostra casa al mare si merita di più, per questo "La Rosa dei Venti" non è solo casa, ma un ambiente magnificamente attrezzato: piscina panoramica, due raffinati ristoranti - il Classico e un buffet - i solarium, giardini, campi da tennis, sala meeting e conferenze, garages.
E a due passi il Golf Club di Sanremo e un delizioso maneggio.
E' ora che smettiate di cercare l'isola che non c'è.
Finalmente l'avete trovata.

Orbassano (To) - Via Roma, 32
Tel. (011) 903.25.08

Sanremo (Im) - Via Roma 21
Tel. (0184) 54.36.50 Fax (0184)59.20.52

L'ufficio di Sanremo è aperto tutto il mese di Agosto

SAGOR

Numero Verde
167-019318

Molti acciacchi ma dubbi rientrati dopo la rifinitura: a Bergamo disponibile anche Morales

La Samp ha paura anche dell'Atalanta

Ma Menotti recupera Klinsmann, Veron e Tovalieri



La Samp punta ancora su Montella

GENOVA. E' una Sampdoria d'emergenza quella che oggi pomeriggio affronterà in trasferta l'Atalanta. Luis Cesar Menotti si aspettava buone notizie dalla rifinitura di ieri mattina, ma il quadro clinico degli infortunati ha deluso le speranze del tecnico argentino. Jurgen Klinsmann, ad esempio, ieri mattina era regolarmente presente a Bogliasco [illegible] solo per presenziare alla foto di gruppo. Dopo il clic, infatti, il tedesco ha salutato tutti ed è ritornato a casa. Le distorsioni alla caviglia e al ginocchio della gamba destra gli impediscono di scendere in campo a Bergamo. E' rimasto a Genova anche Juan Sebastian Veron, bloccato anche lui da una distorsione alla caviglia destra. Niente da fare nemmeno per Scarchilli, alle prese con uno stiramento. La lista degli indisponibili viene chiusa da Marcello Castellini: «Il ragazzo ha ripreso ad allenarsi da soli dieci giorni».

[illegible] Prosegue il braccio di ferro tra la società blucerchiata ed il canaco, sempre fuori rosa. Ieri, al termine della rifinitura, Menotti è entrato polemicamente nella questione: «Si tratta di una specie di partita a poker... Io dico solo che se non fosse uscita sui giornali spagnoli quella storia del contratto già firmato con il Real Madrid, Karembeu a Bergamo sarebbe regolarmente in campo. Allora io mi chiedo, perché lo ha fatto? Perché è stato male consigliato, come tutti i calciatori».

TOVALIERI Mancando Klinsmann, toccherà al «cobra» Tovalieri affiancare Montella in attacco. Tovalieri ha già giocato in coppia con il [illegible] nove a Torino, nella gara di andata di coppa Italia. «Mi dispiace scendere in campo perché manca un compagno importante [illegible] Klinsmann. Cercherò di fare del mio meglio, mi metterò a disposizione della squadra». Tovalieri è l'ex del giorno: «A Bergamo sono stato bene e tra l'altro mi ricordo di avere segnato un gol al 93' proprio alla Samp, che permise all'Atalanta di [illegible] per 3-2. No, non proverò nessuna emozione particolare, anche se dobbiamo stare molto attenti: gli orobici si sono rinforzati con Lucarelli e Orlando, vogliono fare un buon campionato ed in casa sono particolarmente temibili. Questa è una partita importante, che deve servirci anche per rialzare il morale dopo il passo falso con il Bilbao. A proposito del Bilbao: secondo me, l'ultima parola non è ancora [illegible] detta, gli spagnoli non mi sono sembrati irresistibili e nella gara di ritorno tutto è possibile».

MENOTTI Il Flaco fa di necessità virtù: «Mi hanno detto che la Sampdoria è una squadra che si esalta nelle difficoltà... speriamo che a Bergamo la tradizione venga rispettata. Certo che senza Klinsmann e Veron manca il calcio... ».

[illegible] Menotti non ha molte scelte: in difesa ritorna Pesaresi a sinistra, con conseguente spostamento di Laigle a centrocampo, insieme a Boghossian e Franceschetti. Il francese ha gradito molto questo ritorno nella zona mediana del campo, dove riesce ad esprimere il meglio di sé stesso. In panchina spazio a tutti, compresi Hugo, Dichio e Zanini.

Damiano Basso



Oggi a Marassi contro il Chievo il ritorno in rossoblù di Felice Centofanti

Settimana difficile per Salvemini mentre Spinelli lo difende e Ruotolo festeggia le 300 partite

Torna Centofanti, è un Genoa da battaglia

A Marassi con il Chievo i rossoblù non possono più sbagliare

GENOVA. Si gioca oggi la terza giornata di campionato, eppure per il Genoa è già arrivato il momento della verità. Battere il Chievo, oggi pomeriggio a Marassi, è imperativo, per non sprofondare in una crisi dalle conseguenze catastrofiche.

TATTICA Gaetano Salvemini dopo la sconcertante prestazione di Ancona ha abiurato la 5-3-2 ed è ritornato alla difesa a quattro, modulo che lo scorso anno, nel girone di ritorno, si è rivelato prolifico per la squadra genoana. In difesa, accanto alla coppia di centrali Giampietro e Pereira, agiranno Nicola sulla fascia destra e Lombardi sulla sinistra. A centrocampo finalmente è arrivato il momento di Felice Centofanti, al rientro dopo l'infortunio muscolare che si era procurato nello [illegible] agosto, durante il provino per la formazione inglese del West Ham. Resta un'incognita la sua autonomia ed è quindi stata prevista una staffetta con Rutzittu. In attacco la squalifica di Giampaolo rilancia Nappi vicino a Pisano.

SALVEMINI L'allenatore rossoblù è tranquillo: «Veniamo da una settimana travagliata, ma in questi giorni ho visto la squadra vogliosa di fare. In questo momento la vittoria è la sola cosa che conta, se poi riusciremo a vincere bene, vorrà dire che saremo stati particolarmente bravi».

[illegible] Il tecnico genoano la settimana prossima porterà la squadra in ritiro per quattro giorni a Vimercate: «Per preparare con tranquillità la gara di ritorno di coppa a Bergamo e l'anticipo di campionato, sabato a Torino»

[illegible] Non è stato convocato per la partita con il Chievo: la società lo ha punito per la condotta antisportiva tenuta nell'amichevole di Sanremo.

FORMAZIONE Ecco il probabile schieramento di partenza del Genoa, oggi (4-4-2): Ielpo; Nicola, Giampietro, Pereira, Lombardi; Ruotolo, Cavallo, Pizzi, Centofanti; Nappi, Pisano. [da. bas]

Al «Ciccione» i nerazzurri incontrano la Valenzana guidata da Bui, ex bomber di Torino e Milan

Imperia, Ferraro chiede una prova d'orgoglio

Rientrano Viviani e Mosca, in panchina l'attaccante Forza



Bocchi, nella foto, sarà spostato nel reparto arretrato per sostituire Giuntoli

IMPERIA. Reazione, orgoglio. Sono le parole più utilizzate nel clan nerazzurro che, dopo lo stop patito domenica scorsa a Camaiore, riparte oggi dalla Valenzana, con l'obiettivo obbligato dei tre punti.

Flavio Ferraro ha mal digerito la sconfitta di sette giorni fa e chiede alla squadra una prova di carattere: «In settimana ho parlato con i giocatori e [illegible] abbiamo valutato gli errori [illegible]. Inutile dire che mi aspetto una reazione, testimonianza che il gruppo a mia disposizione è quello giusto. Voglio che Camaiore rimanga un episodio isolato nel bilancio della stagione. Nel corso degli allenamenti ho notato che i ragazzi sono ben motivati, e questo è un segnale positivo, perchè significa che siamo pronti a ripartire. Se la squadra saprà tirare fuori gli artigli, e sono certo che le qualità ci sono, potremo regalare al nostro pubblico una giornata positiva».

Al «Ciccione» arriva una formazione solo sulla carta abbordabile, come sottolinea ancora Ferraro: «La classifica della Valenzana è bugiarda e non deve trarci in inganno: una compagine ostica, che può contare su uomini di valore. In ogni caso l'avversario mi interessa relativamente. Sul nostro campo non dobbiamo aver paura di nessuno, sempre che riusciamo a giocare con la giusta determinazione».

I piemontesi vantano due soli punti in classifica, frutto di due pareggi e una sconfitta (con il Camaiore) nelle prime tre giornate di campionato e sono reduci da uno 0-0 non entusiasmante con il modesto Pinerolo. L'allenatore Gianni Bui, ex centravanti di Torino e Milan, ha comunque a disposizione una rosa ben strutturata, riconfermata in blocco dopo la promozione ottenuta lo scorso anno. Unica modifica riguarda il ruolo di centravanti. Partito Nardi per la C-1 (Turris), il compito di segnare tocca ora a Bello, autore di due reti delle prime tre giornate e capace di guadagnarsi due rigori, poi falliti dalla sua squadra.

La Valenzana punta a una salvezza tranquilla, possibilmente centrando una posizione onorevole, ma i primi risultati hanno acceso un campanello d'allarme e Bui vuole cacciare ogni rischio di crisi, partendo proprio dalla gara del «Ciccione», dove però dovrà fare a meno del mediano Biasotti, squalificato.

Sul fronte imperiese spicca la notizia del ritorno in rosa dell'attaccante Forza, che ha risolto i problemi di cervicale, a causa dei quali era stato costretto a lasciare il ritiro di Nava, e negli ultimi tempi si è allenato con costanza. Ferraro lo porterà in panchina, per fargli assaporare il clima agonistico: non è escluso una sua apparizione sul terreno di gioco, se le circostanze lo consentiranno. L'allenatore ha molta fiducia nell'attaccante: «E' un elemento che ci sarà utilissimo». Ritorna intanto tra i pali Paolo Viviani, mentre l'assenza per squalifica di Giuntoli sarà tamponata con lo spostamento nel reparto arretrato di Bocchi, sostituito a metà campo dal rientrante Mosca.

Dice Ferraro: «E' una soluzione già provata in Coppa con la Sanremese e lo scorso anno in varie circostanze. Credo che offra buone garanzie». Sfuma, quindi, per il momento, l'ipotesi di veder esordire in nerazzurro Trasatti, che deve perfezionare la preparazione, probabile l'ennesimo forfait di Iannolo per problemi muscolari.

Luca [illegible]

Sanremese, test in Toscana

Affronta il temuto Pietrasanta Graziani sostituto di Tibaldo



Spatari guida l'attacco biancazzurro

SANREMO. E' il primo, autentico, momento della verità per la Sanremese capolista. Oggi a Pietrasanta (ore 16, arbitro Bongiovanni di Finale Emilia, segnalinee Maestri e Paladino di Parma), i biancazzurri di Luigi Cichero affrontano un test significativo. La classifica del Pietrasanta è bruttina - solo tre punti in tre partite frutto di altrettanti pareggi, in tutto solo un gol segnato ed uno subito - ma quella toscana, in sede di pronostico, era indicata tra le compagini più accreditate.

Proprio mister Cichero, in estate, l'aveva indicata come la sua favorita: «Non bisogna fidarsi troppo della classifica - dice il tecnico matuziano - In un campionato che assegna tre punti a chi vince, basta un niente per cambiare radicalmente la situazione. Il Pietrasanta resta temibilissimo». Ma ora è la Sanremese ad [illegible] capolista. «Una posizione meritata, ma che non ci deve far credere che sia tutto facile. Le partite più difficili non le abbiamo ancora giocate», aggiunge, con premeditata cautela, il tecnico che non vuol lasciarsi trascinare dagli entusiasmi per una leadership che la squadra ha conquistato un po a sorpresa nei primi 270 minuti del torneo.

Una squadra che Cichero [illegible] giudica ancora incompleta: «Ci manca ancora qualche cosa», ripete. Magari un [illegible] d'ordine a centrocampo che renda la manovra più ragionata, meno frenetica.

La Sanremese arriva dall'amichevole infrasettimanale contro il Genoa. Un ottimo collaudo nel corso del quale Cichero ha cercato il sostituto, in difesa, di Tibaldo squalificato per l'espulsione subita contro l'Entella. Quasi certamente la scelta cadrà su Graziani, novità in campionato, perchè il giocatore, approdato in biancazzurro in estate dal Carpi, non ha mai finora giocato. La sua prova contro il Genoa è stata convincente. Anzi mister Cichero è stato prodigo di elogi per lui: «Contro i rossoblù è stato il migliore in campo», ha detto facendo chiaramente intendere che oggi, per reggere all'assalto di un Pietrasanta che contro la Sanremese-capolista cercherà la sua prima vittoria, la scelta cadrà proprio su Graziani.

Per il resto il tecnico biancazzurro ha tutti disponibili. Anche Calabria in settimana alle prese con un fastidioso mal di denti, Baldisserri colpito duro in fronte domenica scorsa e Ferri, ferito al labbro giovedì contro il Genoa nel discusso episodio che ha visto protagonista il rossoblù Francesconi dovrebbero farcela. Si tratterà di vedere come il tecnico sistemerà le cose in campo. Grossi cambiamenti rispetto alla squadra che è andata bene nelle prime partite non dovrebbero essercene. Cichero farà ruotare i giocatori a disposizione.

In campo potrebbero scendere Nioi; Balsamo, Grillo (Caruso o Riolfo); Graziani, Baldisserri, Lerda; Ferri, Brignoli, Spatari, Calabria (Santoprete), Lamberti (De Vincentiis). Sarà possibile seguire, in diretta, le fasi del match su Radio Stereo 103 con la cronaca di Carlo Alessi.

Bruno Monticone

Biancoblù caricati dopo il pari con la Fossanese, ma oggi in Toscana farà caldo

Ponsacco-Savona è già uno spareggio

Di fronte le ultime in classifica del campionato

SAVONA. Non parliamo di ultima spiaggia né per il Savona né per il Ponsacco: certo trovarsi appaiate in fondo alla classifica con un solo punto dopo tre partite rende molto importante questa gara. Mister Ghilino, dopo la bella prova della squadra contro la Fossanese, conferma tutti i titolari di domenica scorsa, promettendo anche gli stessi cambi.

«Abbiamo lavorato intensamente in settimana - dice l'allenatore - affinando gli schemi. sono veramente soddisfatto di questi ragazzi. Se chiedo rinforzi, [illegible] del resto reclamano tutti, dai dirigenti fino all'ultimo tifoso, non è perché abbia sfiducia in quelli che sono scesi in campo fino ad oggi, ma perché voglio valorizzarli al meglio, con qualche innesto importante». La rosa è composta da venti giocatori, più della metà [illegible] «under», quasi che questa squadra partecipasse al campionato Juniores e non al Nazionale Dilettanti. A Ponsacco, partenza questa mattina alle 9, giocheranno come detto gli undici che hanno fatto bene lo scorso turno contro la capolista Fossanese: «Li abbiamo messi alle corde - dice Marco Sardi, tifoso storico - e se Pennone avesse infilato il rigore i piemontesi sarebbero tornati a casa con parecchie reti sul groppone».

Si sono visti in quell'occasione più tifosi al Bacigalupo, che hanno applaudito a scena aperta i biancoblù. E' sensazione di tutti che questa squadra sia stata sottovalutata e che a tanti giocatori non siano stati concessi stima ed apprezzamento come avrebbero meritato. A Ghilino il merito di aver infuso grinta e determinazione: basti pensare come ha trasformato Cappanera, che da marcatore ha inanellato una serie di interventi puliti e liberatori da migliore in campo, e a Corallo, difensore [illegible] di avanzare. Ma tra i tifosi serpeggia una voce allarmante che circola negli ambienti biancoblù: invece dell'arrivo di qualche rinforzo (Verdicchio?), a novembre verrebbe ceduto qualche pezzo pregiato. Ci mancherebbe altro, è già difficile così, se viene ancora toccato qualcuno sarebbero guai ser. Ma è soltanto un'ipotesi, il Savona parte già da oggi a Ponsacco con l'«operazione-recupero». Questa la [illegible]e: Siracusa; Corallo, Cremonesi; Botta, Cappanera, Fazio; Bottinelli, Travi, Pennone, De Marco, Codice. Poi sicuramente entreranno Cattardico e Saltarelli per i minuti finali. In panchina ancora Nardulli, Sole, D'Azzaro, Navoni e Bruzzone. [n. d. m.]

L'Entella deve «solo» vincere

Con un avversario abbordabile decisivo l'apporto del pubblico

CHIAVARI. Uno fisso: l'Entella oggi non ha bisogno di arzigogolare sul risultato, deve battere l'Ivrea se non vuole trovarsi in guai grossi [illegible] montagna. A tale scopo sarà decisiva [illegible] naturalmente alla grinta dei giocatori e la sapienza tattica di mister Colombo il sostegno del pubblico, fino a questo punto inaspettatamente la carta in più che i biancocelesti possono giocare sul tavolo del Campionato nazionale Dilettanti.

Nessuna squadra in casa ma anche fuori ha avuto il seguito dell'Entella: cento persone l'hanno seguita nella sfortunata trasferta di Sanremo domenica scorsa, se oggi si moltiplicheranno almeno per cinque sui gradoni del Comunale e faranno lo stesso tifo, calorosissimo ma civile, le daranno una grossa mano.

Una spigolatura dal cuore della squadra: nello spogliatoio entelliano è stato affisso un manifesto, ideato da capitan Baldi e firmato da tutti i componenti della rosa, che recita: «A Chiavari non passa nessuno». I giocatori hanno ideato una specie di giuramento per non perdere mai in casa, un fatto fondamentale se si vuole difendere il posto nel campionato.

L'Ivrea è la prima squadra alla portata di capitan Baldi e compagni. L'undici allenato da mister Brucato neopromossa, come l'Entella, può contare su pochi elementi che hanno esperienza della categoria, [illegible] l'Entella. Rutolo, Pisasale, Bonomo e soprattutto Falzone, autore dell'unica rete eporediese nelle prime tre giornate. L'Ivrea ha perso le due partite in casa (0-1 con Fossanese e Castelnuovo) e ha pareggiato 1-1 a Ponsacco. La formazione anti-Ivrea: Giovinazzo, Pagliuca, Ghiorzo, Bottaro, Alessio, Fasano (Venuti), Russo, Puppo, Scelfo, Baldi, Franzese. [d. s.]

Il campionato di Eccellenza parte con una sfida di cartello

Subito Sestrese-Cairese

I gialloblù ripresentano Giribone dopo l'esperienza con il Savona
Il Vado vuole riscattare l'eliminazione dalla Coppa. Finale [illegible] Pontedecimo

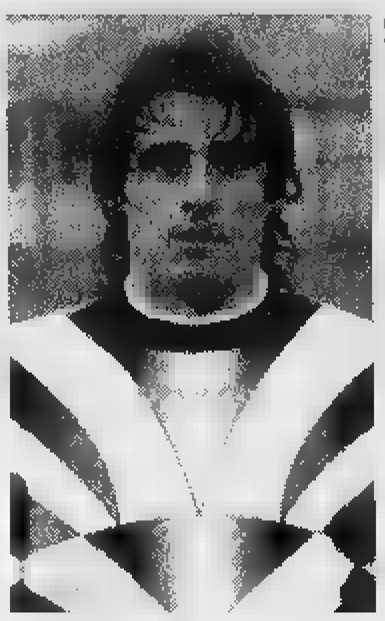
Vado e Cairese in pole position, Finale e Loanesi nelle file seguenti. Questa dovrebbe essere, almeno sulla carta, la «griglia di partenza», per le savonesi, dell'Eccellenza che oggi accende i motori. La precedenza va alla compagine rossoblù, ancora una volta affidata alle [illegible] di Pansera, desiderosa, ma consapevole che il compito [illegible] è dei più facili, di salire la categoria.

Le indicazioni della vigilia non sono confortanti, visto la repentina uscita al primo turno della Coppa Italia (ed il Vado, che ne vinse l'edizione inaugurale, sa quanto tiene a questa competizione). Del resto non [illegible] mistero che la mancata promozione fu dovuta, nello [illegible] campionato, ad [illegible] andamento altalenante nel girone di andata. Ecco perchè Pansera e la sua truppa cercheranno oggi contro il non irresistibile Sestri Levante di conquistare i primi tre punti. Afferma il trainer: «Tutti ci considerano tra le favorite. Sinceramente sarei più cauto, visto che [illegible] diverse le squadre che [illegible] sono rinforzate sul mercato».

Il match clou è comunque Sestrese-Cairese [illegible] la compagine [illegible] di Max Caracciolo chiamata al primo importante test stagionale. Il trainer: «Per [illegible] momento tutto è andato per il meglio, considerato le amichevoli e la Coppa. Certo noi siamo una squadra che ha molto entusiasmo, creato anche dai tanti giovani che indossano la nostra casacca». Sotto i riflettori Giribone che dopo l'esperienza con il Savona torna, sicuramente con più esperienza, nella compagine giallobiu. Il Finale è impegnato sul campo del Pontedecimo [illegible] una partita aperta ad ogni pronostico: per [illegible] momento la preoccupazione maggiore [illegible] il team di Candido Cappa è stata quella di trovare spazi per gli allenamenti considerata l'indisponibilità [illegible] via Brunenghi.

La compagine finalese [illegible] presenta completa [illegible] primo appuntamento stagionale nella speranza di non aggiungere, all'handicap del terreno di gioco, anche una partenza al rallentatore.

Infine la Loanesi attende la Grassorutese in una partita che si annuncia difficile per i rossoblu, dai quali [illegible] si attende un numero inferiore [illegible] pareggi di quelli realizzati la scorsa stagione. Dice il trainer Piovano: «Partiamo per far bene anche se solo durante il girone di andata capiremo le potenzialità dell'organico. Comunque le chances di disputare un buon torneo ci sono tutte». **[g. o.]**


Il portiere Binello della Cairese

La Sammargheritese può partire bene

Gli arancioni sul campo della Migliarinese
Vanno in trasferta anche Sestri e Grassorutese

Subito tre trasferte per [illegible] levantine di Eccellenza. Un debutto lontano dal terreno amico, e con molte insidie. Il Sestri Levante [illegible] chiamato [illegible] verificare le ambizioni di un Vado che non [illegible] nasconde, punta al Nazionale Dilettanti dopo aver fallito l'appuntamento per un soffio un paio [illegible] mesi orsono; anche la Grassorutese trova una formazione ambiziosa, [illegible] Loanesi; sulla carta (ma solo su quella) meno impegnativo [illegible] compito della Sammargheritese in quel di Migliarina, con spezzini notevolmente indeboliti rispetto al passato, ma sul campo di [illegible] sempre pericolosi.

Un esordio quindi molto difficile per Sestri Levante, Grassorutese [illegible] Sammargheritese, tre formazioni che nelle prime uscite stagionale, amichevoli e Coppa Italia, hanno favorevolmente impressionato. Ma il campionato, chiaramente, è un discorso molto diverso. Il calendario ha riservato tre trasferte per le compagini della Riviera [illegible] cinque impegni casalinghi per le cinque genovesi: l' attesissima Sestrese riceve [illegible] Borzoli la Cairese, in [illegible] sfida già da quartieri alti; il Pontedecimo attende [illegible] Grondona la visita del Finale Ligure; la Pegliese, [illegible] quel di Cogoleto, si prepara [illegible] sfidare l'Argentina; il Baiardo riceve il Ventimiglia ed il Busalla ospita la Sarzanese. Per gli appassionati genovesi «neutrali» del torneo di Eccellenza la scelta [illegible] ardua, anche se Sestrese e Pontedecimo si lasciano preferire. **[g. s.]**

ARGENTINA E VENTIMIGLIA

Una doppia trasferta

Comincia in trasferta, per Ventimiglia ed Argentina Arma, il campionato di Eccellenza. I giallorossi della città di confine giocano sul campo dei genovesi dell'Angelo Baiardo (ore 16, arbitro Coppola di Chiavari) dopo un precampionato contradditorio e l'eliminazione in Coppa Italia. «Ma il vero Ventimiglia - dice Rocco Fortugno, allenatore dei frontalieri - Si vedrà in campionato. Abbiamo finalizzato la preparazione anche se ci vorrà qualche giornata per raggiungere la condizione migliore». Assenti Pastor, Luci, Santonmaria e Bacigaluppi, il tecnico dovrà sciogliere il dubbio in attacco, fra Marchese (favorito) e Graglia, per scegliere chi affiancherà Russo. Riassapora il clima dell'Eccellenza, dopo tre anni, anche l'Argentina che fa visita alla Pegliese (campo Cogoleto, ore 16, arbitro Guerci [illegible] Savona). «Puntiamo alla vittoria piena», dice, senza mezzi termini, l'allenatore Bencardino. In porta rientra Minori. **[b. m.]**

In Promozione esordio interno per Ospedaletti e Voltrese

Primo test per l'Albenga e primi derby genovesi

E' [illegible] Bragno il primo test per l'Albenga, [illegible] tutti considerata la grande favorita della Promozione. I bianconeri di Viviano Rolando, confortati dalle ottime prove di amichevoli [illegible] Coppa, non [illegible] però vita facile contro la squadra-rivelazione dello scorso campionato.

Atteso alla prova Alfano che già in Coppa Italia, contro il Ventimiglia, ha messo in luce le [illegible] qualità. Rolando: «Il campionato è una cosa diversa. E poi, con [illegible] fatto che siamo la squadra da battere tutti, contro di noi, daranno il massimo». I padroni di [illegible] allenati da Tufano, cercheranno quindi di cogliere il primo risultato a sorp[illegible] del campionato. Se l'Albenga sportiva torna finalmente [illegible] sognare, [illegible] campionato offre, fin dalla prima giornata, altri interessanti stimoli. Tra le squadre attese la Nuova Audace Campomorone impegnata sul campo del Cisano: la compagine [illegible] Davide Brunello però [illegible] [illegible] volta in buona forma e si affiderà, in attacco, alla fanta[illegible] di Arrighetti [illegible] Nicola Rossi. Tra le savonesi occhio anche al Pietra: la compagine di Giuseppe Cavallaro è ospite della Bolzanetese in uno dei match più attesi della domenica. E ancora occhio al Porto Vado ospite della Voltrese. L'allenatore Pietro Bovero: «Già abbiamo compiuto un primo miracolo superando [illegible] turno [illegible] Coppa Italia. Speriamo [illegible] disputare un buon campionato, anche [illegible] le favorite per la vittoria finale sono altre». Tra le partite da seguire i derby Mediterranee-Arenzano [illegible] Sampierdarenese-Coalma. Riflettori infine puntati sulle due imperiesi, che hanno la possibilità di ben figurare: Ospedaletti e S.Bartolomeo [illegible] impegnate in [illegible] rispettivamente [illegible] Molassana [illegible] Serra Riccò. **[g. o.]**

Lavagnese già protagonista

Esordio casalingo col Bogliasco
Fezzanese e Folbas sono le favorite

Lanciare la sfida alle favoritissime spezzine (Fezzanese e Folbas [illegible] particolare, ma ben «armate» anche Ceparana, Vezza[illegible] e Sesta Godano), ma con quali mezzi? Interrogativo che le sei levantine del girone B di Promozione dovranno iniziare [illegible] porsi dal primo pomeriggio, esattamente dalle diciotto quando la prima di campionato sarà ormai in archivio. L'attenzione è concentrata soprattutto sulla Lavagnese, che negli ultimi giorni ha cambiato allenatore, tornando all'antico (Alberto Cagnoli) invece di affidarsi alla novità (Carlo Maddaluno).

La scelta migliore, perchè Cagnoli conosce l'ambiente alla perfezione, ed ha inoltre una notevole personalità, in grado di guidare con mano sicura una formazione notevolmente rinforzata (Cella, Lupo, Franceschi e Raffo sono innesti di qualità; [illegible] la conferma di Sanguinetti una garanzia per l' attacco) [illegible] che proprio nelle ultime ore ha concluso l'acquisto del portiere Raschellà dalla N.S. Fruttuoso. L'esordio dei bianconeri è casalingo, contro [illegible] Bogliasco, ed i tre punti sono alla portata della società del presidente Aldo Scatizzi.


Cella della Lavagnese

Meno ambiziose le altre, che puntano solo ad una tranquilla salvezza: le matricole Corte [illegible] Rivasamba perchè il salto dalla Prima alla Promozione, anche [illegible] non traumatico come alcuni anni orsono, è pur sempre notevole; il Rapallo perchè ha rivoluzionato l'organico, affidandosi alla linea giovane; il Villaggio perchè, [illegible]ur inserendo giocatori di qualità su un organico non da disprezzare, finora in competizioni ufficiali (Coppa Italia) ha subito soltanto sonore sconfitte, che suonano come pericoloso campanello d'allarme. Villaggio unica levantina che debutta in trasferta, [illegible] Fezzano contro una sicura protagonista della stagione 1997/98. Corte al Broccardi contro il Ceparana, Rivasamba al Sivori C contro l'Albaro e Rapallo al Macera contro [illegible] Sesta Godano i primi [illegible] minuti delle nostre. **[g. s.]**



RADIO LIGURIA INT. 103

LA RADIO DELLE GRANDI MANIFESTAZIONI VI INVITA

DOMENICA 21 SETTEMBRE

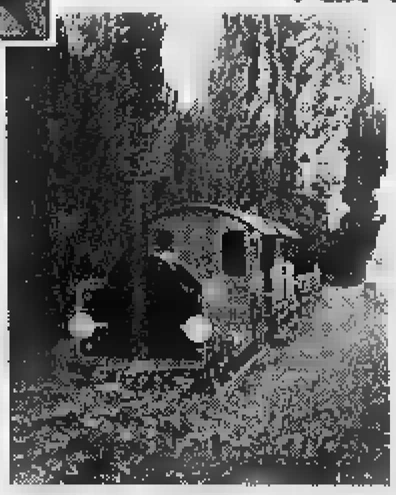
LAIGUEGLIA
CENTRO STORICO
FIERA DI SAN MATTEO
fra le bancarelle il fascino marinaro



Un appuntamento da non perdere con l'artigianato e la tradizione ligure. Chiude i battenti questa sera la Fiera di San Matteo a Laigueglia che da venerdì scorso si snoda nel suggestivo centro storico della città ponentina. Nei vicoli e nelle piazzette di uno dei centri storici più suggestivi e meglio conservati della nostra regione, sono presenti decine di bancarelle con un unico e quantomai vario campionario dell'artigianato ligure. I visitatori avranno modo, oltre che di ammirare gli articoli di seguire anche le fasi di lavorazione di legno, vetro, ardesia, sabbia, filigrana.

Visitare la Fiera di San Matteo significa immergersi nell'intatto fascino del borgo marinaro e nello stesso tempo ammirare un artigianato ligure di grande qualità.

Una piazza è stata dedicata esclusivamente agli oggetti d'antiquariato di qualità. Radio Liguria International 103 ha voluto appoggiare questa manifestazione sia per l'importanza che riveste a livello turistico e commerciale sia per la sua unicità. Radio Liguria ha così promozionato sulle sue frequenze lo svolgimento della manifestazione.



Non potevano poi mancare alla Fiera di San Matteo riferimenti al ciclismo che da anni si lega con un binomio vincente a Laigueglia. E' stata infatti presentata, nel corso della fiera, una bottiglia di vino Gavi prodotto in esemplari limitati per festeggiare il cinquantenario del primo titolo di Campione d'Italia di Fausto Coppi.

La Fiera di San Matteo chiuderà con successo i battenti offrendo un fantasmagorico spettacolo pirotecnico. I fuochi si potranno ammirare dal molo di Laigueglia.

SPONSOR UFFICIALI

C'è più Estate con VILLAGGIO TURISTICO ★★★★ C'ERA UNA VOLTA

Il tuo Centro Sportivo e di Relax, 4 piscine, tennis, palestra, sauna, percorso vita, mini club, spiaggia, giochi bimbi

VILLANOVA D'ALBENGA
Telefono 0182 580.461
Fax 0182 582871



ASCOM SERVIZI CENTRO ELABORAZIONE DATI
servizi e assistenza contabile commerciale, fiscale, libri paga, credito agevolato
ALBENGA - Largo Paganini 1 - PALAZZO DI VETRO - Tel. 0182 50.274 - 556.094

Agenzia **PALAZZO DI VETRO** INTERMEDIAZIONE COMMERCIALE IMMOBILIARE
Convenzionata con la Banca WOOLWICH
— MUTUO — SOGNO *solo 600.000 al mese*
ALBENGA - Largo Paganini 1 - Tel. e Fax 0182 543.982 - Cell. 8255609

PUBBLICONFER
Agenzia di pubblicità
Agente: Michela Branco
Tel e Fax (0182) 470.812 - Tel. (0182) 50.274 - 556.094

LA PRIMA CON TE DA 22 ANNI, SEDE E STUDI PRESSO VILLAGGIO TURISTICO C'ERA UNA VOLTA
ASCOLTACI SU: Savona, Genova, La Spezia: 103 - Imperia: 104,300 ... e ... 89,300 - 103,950

RADIO LIGURIA INT. 103 - Radio Ufficiale del Centro Commerciale COOP Le Serre - Albenga

LE SERRE CENTRO COMMERCIALE

GIORNALI UFFICI STAMPA

SPECIALE IMMOBILIARE

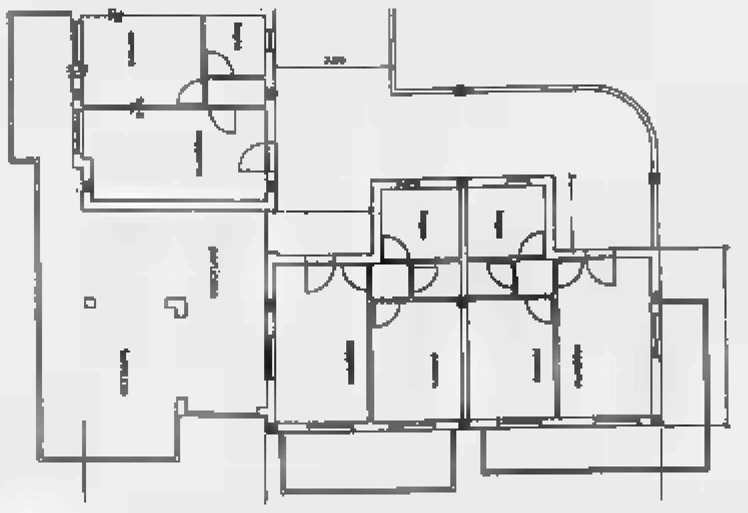
ANDORA
Riviera Ligure



COMPLESSO RESIDENZIALE "CECILIA"

In corso di costruzione, consegna nel 1998.
Pagamenti a stato di avanzamento lavori. Prezzi interessanti.
Ubicazione centrale - 500 m dalla spiaggia. Alloggi curatissimi - grandi terrazzi - esposizione solare. Ogni alloggio può essere personalizzato scegliendo: pavimenti, tinteggiature, porte, sanitari, dislocazione dei locali

ANDORA
è insignita della bandiera blu per la qualità del mare e delle spiagge



Ufficio vendita
STUDIO CO.IM.
Via Aurelia 142
ANDORA (SV)
Tel. (0182) 89.089
86.072
(0348) 222.50.83
E-mail:coim@ivg.it

Immobiliare ITALIA *di CANALE CESARINO*
Via Aurelia 265 - LOANO (SV) 019/670353

FIAIP

Loano 150 mt mare, piano terzo, ampio trilocale, due aree, soleggiato, termo aut., da riordinare. L. 320 milioni. **Ref. 336**

Loano 100 mt mare, bilocale, ultimo piano, terrazzo, soleggiato. L. 235 milioni. **Ref. 441**

Loano 80 mt mare, bilocale, ultimo piano, ristrutturato, terrazzo. L. 275 milioni. **Ref. 435**

Loano fronte mare, stupendi bilocali, piano ultimo, piccola palazzina, nuovi, impianto aria condizionata. L. 345 milioni. **Ref.**

Loano a 150 mt mare, in stabile signorile, bi-tri-quadrilocali, nuovi, termoautonomo, I.V.A., no mediazione. Ultimi pezzi.

Loano - zona porto 50 mt mare, bilocale, ristrutturato, termo aut., balcone, due aree, 3° p. L. 249 milioni. Posto auto L. 22 milioni. **Ref. 202**

Loano porzione di stabile d'epoca, centralissimo, da ordinare, cortile. Idoneo per attività di grande distribuzione sia per civile abitazione.

Loano 500 mt mare, in palazzina, 1° p., bilocale con ampio balcone; termo centrale, soleggiato. L. 178 milioni. **Ref. 186**

Loano zona limitrofa residenziale, c.a. 1.300 mt dal mare, VILLA di 180 mq P.T.: quattro vani, bagno, locale di sgombero. P. 1°: quattro vani, bagno, balconi, solarium. Giardino di 800 mt. L. 520 milioni. **Ref. 442**

Loano/Borghetto zona residenziale, in piccola palazzina, piano ultimo, trilocale con due aree con ampio balcone a correre con vista panoramica mare/monti. Sottotetto. Box per due auto. L. 360 milioni. **Ref. 224**

Loano "Olivette" piano ultimo: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, 3 balconi. Arredato. L. 298 milioni. **Ref. 203**

Toirano 11.000 mq terreno agricolo, acqua, luce, pianeggiante. Piccolo rustico. Idoneo per culture intensive.

Ceriale MAGAZZINO 208 mq h. 3.95 passo carraio 3.30 categoria catastale C/2, cortile. L. 350 milioni

Ceriale 700 mt mare, in residence, bilocale, balcone. Box. L. 210 milioni

Ceriale inizio via Nuova Peagna/angolo via Caviglia BOX nuovi a partire da 20 mq H. 2.50. L. 39/45 milioni

Abbiamo in cessione - alberghi - pensioni - residence - spiagge bar - ristoranti - pizzerie - negozi - tabacchini - edicole.

SPECIALE IMMOBILIARE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 21 Settembre 1997 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Proteste delle famiglie per il caro-libri. Salvi i corsi per i lavoratori

Domani a scuola 27 mila studenti

Via alle lezioni dopo i «tagli» di Berlinguer

SAVONA. Ritorno a scuola per 27 mila studenti e 2 mila 600 insegnanti savonesi. Domani, dopo tre mesi di vacanze, riprenderanno le lezioni in tutti gli istituti della provincia. L'anno scolastico sarà condizionato dai primi tentativi di riforma avviati dal ministro Berlinguer, ma anche dal caro-libri e dalle nuove sperimentazioni.

[illegible] Malgrado il calo demografico che ha ridotto la popolazione scolstica del 7 per cento, saranno 27 mila 163 gli studenti che domani torneranno sui banchi di scuola. Alle materne sono iscritti [illegible] mila [illegible] bambini, [illegible] mila 699 alle elementari, [illegible] mila 676 alle medie e 9 mila 300 alle superiori.

INSEGNANTI. Dopo la beffa del governo che bloccato il 40 per cento degli insegnanti che speravano di raggiungere la pensione, domani torneranno al lavoro 2 mila [illegible] docenti: 300 alle materne, 1020 alle elementari, 650 alle medie e 800 alle superiori.

CLASSI. Dopo il piano di razionalizzazione di giugno che [illegible] sacrificato una decina di scuole, il provveditore Luigi De Rosa è riuscito a recuperare sulle classi di insegnamento. Ieri sono stati risolti anche gli ultimi casi in bilico. Il liceo artistico «Martini» avrà la serale e anche l'alberghiero di Finale recupera la classe in discussione, con uno sdoppiamento degli insegnamenti. E' stata concessa anche la terza all'Itis di Albenga. Una prima in più per l'Odontotecnico «Gaslini» e una classe per l'Ipsia «Da Vinci». Verranno allestiti anche i corsi delle 150 ore per i lavoratori. «Le 8 cattedre in più concesse alle materne - rileva Gianni Manuzio della Cisl - consentirà l'istituzione di sezioni a Loano, Ceriale e Albisola. Per le elementari [illegible] stata concessa la deroga all'assunzione di insegnanti per la seconda lingua».

SUPPLENTI. Il provveditore De Rosa ha ordinato ai capi di istituto di nominare i supplenti provvisori entro domani.

CARO-LIBRI. I prezzi di copertina secondo i librai e il governo sono aumentati [illegible] 2 per cento mentre secondo gli studenti e l'Unione consumatori [illegible] rincaro è stato dell'8 per cento. Un corredo per medie e superiori costa da 600 a 800 mila lire. Ma domani alle 15 in piazza Sisto IV i cartolai organizzano la festa per i bimbi delle elementari. [e. b.]


Gli studenti domani [illegible] a scuola

URBE

Medaglia d'oro a 3 studenti

Il Comune ha premiato con la medaglia d'oro tre studenti che hanno conseguito la maturità con il massimo dei voti. La cerimonia si è svolta qualche giorno fa su iniziativa dell'amministrazione comunale. E' stato il sindaco Franco Dimani a decidere di premiare, per i loro meriti scolastici e i 60/60 di voto: Francesca Siri (liceo scientifico), Francesco Vitale (liceo scientifico), Maurizio Martino (istituto tecnico industriale). «Con una cerimonia alla quale ha partecipato l'intero paese abbiamo consegnato a ognuno dei ragazzi [illegible] targa e [illegible] medaglia d'oro» spiega il sindaco Franco Dimani. [illegible] aggiunge: «Abbiamo deciso di premiare i nostri studenti dopo aver saputo che di tutte [illegible] scuole superiori di Ovada, dove i ragazzi di Urbe erano iscritti, soltanto dieci alunni su un centinaio [illegible] diplomati con il massimo dei voti e tre di loro erano nostri concittadini». [a. z.]

Altro grave incidente in corso Veneto

Giovane cade dalla moto E' ricoverato in coma

Auto pirata gli ha tagliato la strada sull'Aurelia davanti al Lady Moon

SAVONA. Due gravi incidenti stradali, ieri pomeriggio, in città. In lungomare Matteotti, un'auto pirata ha tagliato la strada a un giovane in moto, Fabrizio Ghione, [illegible] anni, abitante in via Crispi che ha riportato un trauma cranico e ora è ricoverato in coma in ospedale. In corso Vittorio Veneto, Antonio Di Gioia, 35, residente in via Nizza, era in sella a una moto Yamaha quando si è scontrato con un'auto: ha riportato una frattura esposta al piede sinistro. E' ricoverato in prognosi riservata al San Martino. Il primo incidente è avvenuto poco dopo la galleria di Valloria, all'altezza dell'ex night Lady Moon. La dinamica è in via di accertamento da parte della polizia stradale: secondo le prime testimonianze raccolte dagli agenti, un fuoristrada di colore scuro targato Genova (per alcuni sarebbe un Nissan, per altri un Mitzubishi) [illegible] uscito dal piazzale dove sorgeva il night tagliando la strada alla moto. Fabrizio Ghione, per evitare l'urto, ha tentato una disperata frenata: ha sbandato, è caduto di sella e si è schiantato sull'asfalto battendo violentemente la testa. [illegible] conducente del fuoristrada non si è fermato e ha continuato la corsa verso il centro cittadino. Inutili le ricerche da parte di polizia e carabinieri.

Il secondo incidente è accaduto all'incrocio tra corso Vittorio Veneto e [illegible] Bellini. La moto condotta da Antonio Di Gioia e l'auto procedevano in direzione opposta quando si sono scontrate. Ha avuto la peggio il centauro che dopo le prime cure al San Paolo è stato trasferito a Genova. I medici, Zunino e Corti, gli hanno riscontrato una frattura [illegible] esposta al piede sinistro. In via Niella, Bianca Silani, 71 anni, abitante in via XX Settembre, è stata investita da un'auto che faceva retromarcia. Al San Paolo l'hanno giudicata guaribile in 25 giorni. [c. v.]

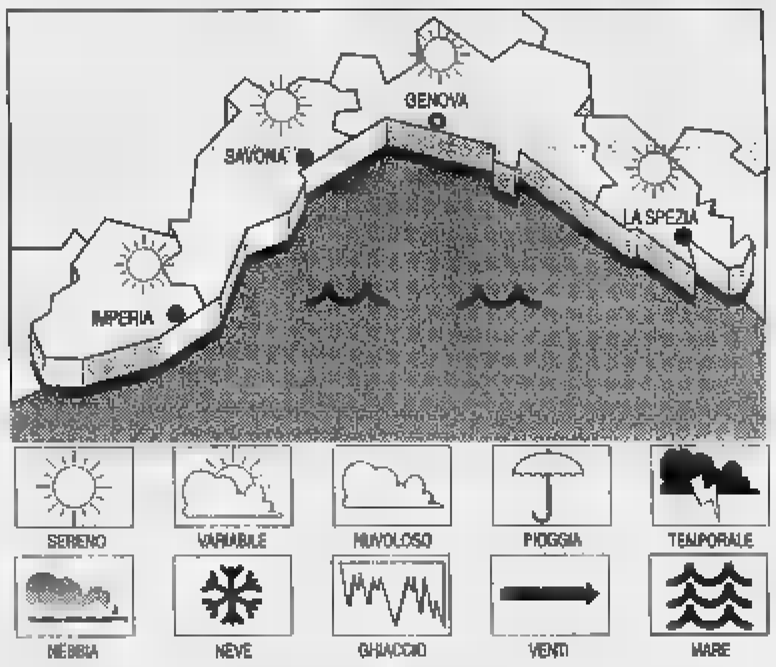
Ieri mattina in via Pia

[illegible] molestata dal [illegible]

SAVONA. Un'altra donna molestata in città. E' [illegible] mattina nel centro storico a Cristina A., 22 anni, che mentre era intenta a guardare la vetrina [illegible] un negozio, è stata avvicinata da [illegible] sconosciuto che ha incominciato a rivolgerle frasi oscene e gesti inequivocabili.

Per fortuna della giovane, alcuni commercianti si sono accorti di quello che stava succedendo, sono accorsi in [illegible] aiuto e minacciando di chiamare la polizia, hanno messo in fuga l'individuo. Mezz'ora più tardi, Cristina A. ha denunciato l'accaduto alla polizia. Era sconvolta, piangeva. «Se fosse arrivata subito - commentano in questura - probabilmente saremmo riusciti a identificare quell'uomo. Purtroppo si sono persi minuti preziosi». Gli investigatori non escludono l'ipotesi che potesse trattarsi del misterioso esibizionista, protagonista nelle ultime settimane di alcune aggressioni nella periferia della città. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PER OGGI. Tempo buono: ad una nuvolosità irregolare [illegible] mattino faranno seguito ampie schiarite, vento moderato, [illegible] poco mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Situazione senza variazioni di rilievo.

RILEVAZIONI [illegible] Temp. [illegible] 23 °C; umid. rel. [illegible]; pioggia 0 mm; vento: Nord Ovest 5-10 km/h; [illegible] poco mosso; cielo [illegible] foschia; press. barom. 1019 (tendenza stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 25	min 17
Savona	max 23	min 17
Imperia	max 25	min 17

[illegible] FA [illegible]
Max: **21**; min: **14**; temp. mare **23 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,13 e tramonta [illegible] 19,27. **La Luna** cala alle 12,33 e si leva alle 23,35 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

E adesso parte l'inchiesta per identificare i mandanti. Caccia ai depositi clandestini

Colpo in farmacia, bottino 54 milioni

Blitz di esperti: hanno rubato i medicinali più costosi

SAVONA. Colpo da «specialisti» nella farmacia Gastaldi di [illegible] Piave. I ladri l'altra notte, hanno aperto la serranda [illegible] una chiave duplicata, poi, sempre [illegible] un passepartout, hanno agito sulla porta a vetri. Con tutta calma, [illegible] scassinare le serrature, sono entrati nella farmacia e si sono impadroniti di medicinali per [illegible] valore che supera i 54 milioni.

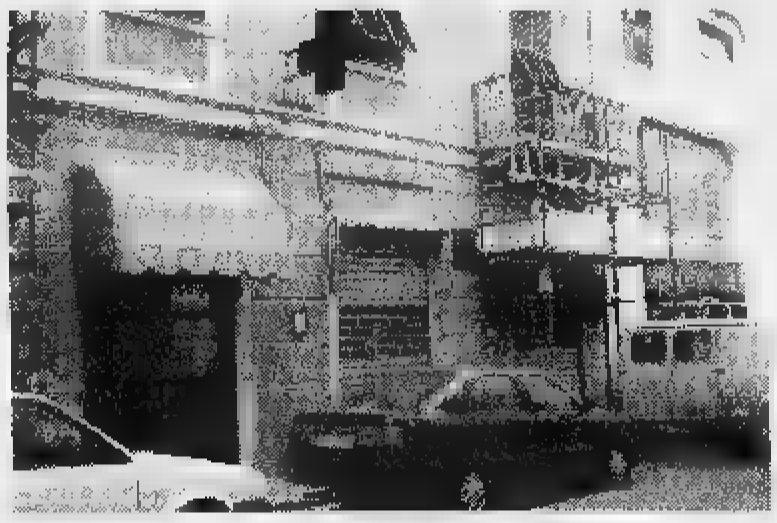
La titolare, Anna Maria Riccardi, dopo avere completato l'inventario, ha presentato la denuncia ai carabinieri. Da un primo esame, sembra un «colpo» anomalo: i malviventi hanno selezionato i farmaci più costosi, trascurando stupefacenti e prodotti cosmetici. Segno che si tratta, con tutta probabilità, di un furto deciso da organizzazioni che si occupano della ricettazione.

Spiegano i titolari: «Un episodio inquietante, favorito dal fatto che la zona di via Piave e via Torino è avvolta da un buio profondo che, oggettivamente, favorisce l'azione dei ladri. Noi avevamo più volte segnalato il problema alla circoscrizione. Invano».

Chi, tra i malviventi, ha provveduto a scegliere, in tutta calma, i farmaci è una persona esperta del settore. L'obiettivo è di risalire ai mandanti, al canale clandestino dove vengono dirottate gli stock di medicine rubate.

Nei mesi scorsi, in Campania, era stata scoperta un traffico internazionale di farmaci; partite di confezioni scadute erano state «aggiornate» con confezioni nuove e vendute a farmacie e Asl di tutta Italia. L'intero business era gestito dalle organizzazioni criminali. Un altro canale porta al Terzo Mondo e [illegible] Balcani. Nelle [illegible] del sottosviluppo finiscono partite [illegible] medicinali scadute o dichiarate fuori legge nei paesi della Cee. E' un mercato fiorente, che si sviluppa attraverso una fitta rete di complicità.

La Finanza di Milano, tempo fa, aveva scoperto una se[illegible] di depositi clandestini di farmaci, destinati ad alimentare [illegible] mercato nero. Gli inquirenti stanno indagando anche nel settore della distribuzione, ormai concentrata in grandi società. Parte dei medicinali rubati potrebbe così ritornare nel circuito «normale», mancando ogni possibilità di controllo sulle confezioni. [m. nu.]


La farmacia «Gastaldi» di via Piave presa di mira l'altra notte dai ladri

Corsica Ferries, Reefer, Savona terminal auto e Vio protagonisti del rilancio

Boom a Vado, porto «esaurito»

Banchine affollate, in arrivo altre concessioni

VADO L. Le banchine [illegible] Vado [illegible] bastano più. Corsica Ferries, Reefer e Savona terminal auto e Vio si contendono gli spazi vitali di uno scalo divenuto angusto. Sulla grande [illegible] piuta di Vado sono confluite improvvisamente le attenzioni di numerosi imprenditori che pretendono dall'Authority il rilascio [illegible] nuove concessioni. Giuseppe Sciutto [illegible] Rino Canavese entro fine anno dovranno sciogliere una serie di «nodi» per rilanciare finalmente lo scalo.

Attualmente il Vio paga all'Authority una concessione da un miliardo [illegible] 400 milioni l'an[illegible] per le banchine, un centro logistico di 57 mila metri quadrati. Il Vio dispone di altri 160 mila metri quadrati di infrastrutture, depositi, magazzini e parcheggi. Un patrimonio sinora poco sfruttato. Gli [illegible] mila containers all'anno sono rimasti un miraggio [illegible] persino Voltri comincia ad avvertire qualche difficoltà. Il manager del Vio Francesco Benvenuto ha quindi cercato di diversificare i traffici, puntando su contenitori, acciaio, rinfuse e auto. Nel frattempo il Vio cerca acquirenti. Le Ferrovie oggi detengono [illegible] 73 per cento [illegible] pacchetto azionario, dopo aver rilevato le quote di Perotti che è rimasto socio minoritario con il 7 per cento. Il restante 20 per cento è diviso equamente fra Contship e Zust Ambrosetti. Le Ferrovie vorrebbero dismettere le quote di maggioranza [illegible] hanno ricevuto offerte da Spinelli [illegible] anche dai terminalisti locali. Nel frattempo l'Authority medita sull'opportunità di rinnovare la concessione al Vio.

Anche perchè le banchine [illegible] Vado sono diventate ambite. Il gruppo Orsero ha chiesto nuovi spazi per [illegible] Reefer terminal [illegible] anche il Savona terminal auto (Carminati [illegible] Compagnia Rebagliati) ambisce ad ampliare la concessione. Ma soprattutto [illegible] Vado [illegible] previsto l'arrivo del Corsica Ferries. Le navi gialle hanno chiesto due accosti dal primo gennaio [illegible] 1998 nella Calata Nord [illegible] Porto Vado. L'amministratore delegato Pascal Lotà vuo diventare terminalista [illegible] tutti gli effetti, impiantando a Vado anche uffici [illegible] officine. Il 29 settembre [illegible] attesa la decisione del Comitato portuale. [e. b.]



Porto di Vado [illegible] il «tutto esaurito», partita l'operazione [illegible] rilancio

Il Comune rinuncia ai palazzi

Modificati nell'ultima settimana i piani per il Brandale e la stazione

SAVONA. In una settimana il Comune ha cancellato [illegible] mila metri cubi di palazzi. Piazza del Brandale [illegible] piazza [illegible] Popolo resteranno sgombre. Queste le ultime direttive impartite dal vicesindaco Dario Amoretti, che in questo modo ha concentrato l'attenzione del Comune solo [illegible] un paio [illegible] varianti urbanistiche ritenute qualificanti per la città. Tramontano [illegible] [illegible] fermano operazioni avviate da dieci anni mentre decolla soprattutto la vecchia darsena [illegible] la zona turistica di Orsa 2000.

Per Amoretti una scelta logi[illegible]: «In piazza del Popolo c'erano varie opzioni [illegible] abbiamo scelto quella più conveniente per la sistemazione urbanistica del centro città. Costruendo la nuova questura daremo risposta anche al problema del parcheggio, con un autosilo sotterraneo e alla sistemazione a verde della piazza. Per piazza del Brandale, invece, dopo un'attenta riflessione abbiamo capito che la città non voleva volumi residenziali sotto [illegible] torri e abbiamo chiesto ai progettisti di adeguarsi».

Meno benevola l'interpretazione del capogruppo pidiessino Sergio Tortarolo: «Tanto rumor per nulla. Dopo aver intrapreso parecchie operazioni la giunta comunale porterà a casa un pugno di mosche. La variante degli Orti Folconi con questa amministrazione ha fatto passi indietro. La zona [illegible] Savona che si trova in condizioni di maggior degrado, resterà in stato [illegible] abbandono. Sul Brandale il vicesindaco ha cambiato fronte a spron battuto. Il vecchio progetto [illegible] prevedeva volumi residenziali mentre Amoretti ha consigliato [illegible] progettisti di sistemare i volumi intorno alle torri. Dopo anni di studi, Amoretti ha consigliato di eliminare i palazzi. Una scelta con cui l'amministrazione spera di affrontare la campagna elettorale senza la «patente» da cementificatori. [illegible] scrupolo tardivo». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

DROGA

Spaccia dose di eroina: bloccato dalla polizia

Ancora un arresto per spaccio di droga, da parte della polizia. Ieri mattina, gli agenti della squadra mobile hanno bloccato,nella zona del Duomo, Angelo Marcello Piras, 41 anni, residente a Varazze, dopo che aveva ceduto una dose di eroina a un tossicomante. L'uomo sarà interrogato domani dal giudice. [c. v.]

LUNGOMARE MATTEOTTI

Giovane arrestato per il furto di un motorino

I carabinieri hanno arrestato, l'altra notte, Giuseppe G., 29 anni, abitante [illegible] Cosenza, con l'accusa [illegible] furto [illegible] motorino. Il giovane, che aveva rubato il ciclomotore ad Andora, si è imbattuto in una pattuglia della radiomobile in lungomare Matteotti. [c. v.]

VIA STALINGRADO

Quattro gatti gettati in un cassonetto

Nuovo episodio di maltrattamento [illegible] animali in città. Quattro gatti appena nati sono stati chiusi in una scatola e gettati in un cassonetto dell'immondizia, nella [illegible] di via Stalingrado. Le povere bestiole [illegible] state però salvate. Sulla vicenda ora indagano i volontari dell'Enpa. [c. v.]

[illegible] D'ORO

Savonesi festeggiano [illegible] anni di matrimonio



Ugolino Alemanno e Giuseppina Zamboni festeggiano oggi i cinquant'anni [illegible] matrimonio. La messa sarà celebrata nella chiesa della Valle di Vado, alla presenza dei tre figli Edoardo, Maria ed Ester e dei cinque nipoti. [r. p.]

TRUFFE

Attenzione ai falsi addetti della Lega contro i tumori

«Nessun nostro incaricato raccoglie soldi porta [illegible] porta». Lo precisano I responsabili della sezione [illegible] Savona delle Lega Italiana per la lotta contro i tumori dopo aver avuto notizia che in città c'è qualcuno che [illegible] di casa in casa [illegible] raccogliere offerte. I versamenti si sono possono fare negli uffici della sezione provinciale (è stata aperta [illegible] nuova sede in piazza Marconi 2) oppure utilizzando il numero di conto corrente postale 11501178. [c. v.]

VARAZZE

Museo di Alpicella vigilato [illegible] carabinieri in congedo

I carabinieri in congedo sorveglieranno il [illegible] archeologico di Alpicella. Per l'apertura del museo, che verrà inaugurato giovedì 25 settembre, l'amministrazione comunale ha stipulato un accordo con i militari della locale associazione, presieduta da Mario Panucci. Questi, per tre volte la settimana, effettueranno servizio a difesa del patrimonio custodito nelle sale del museo. [a. z.]

FURTI

Appartamento svaligiato in via Pietro Giuria

Continuano i furti [illegible] appartamento in città. I ladri hanno svaligiato un alloggio di via Pietro Giuria, approfittando dell'assenza dei proprietari. Anna R. di Albisola ha denunciato il furto del telefoni[illegible] cellulare che i malviventi le hanno sfilato dalla borsa. [c. v.]

LAVAGNOLA

[illegible] fiamme il tetto di [illegible] capannone

Incendio in un capannone di via Garroni, [illegible] Lavagnola. Le fiamme, probabilmente provocate da un mozzicone di sigaretta, si [illegible] sviluppate sul tetto. Il pronto intervento dei vigili del fuoco del porto ha scongiurato il pericolo che il rogo si estendesse pericolosamente. Le fiamme [illegible] state spente [illegible] mezz'ora. [c. v.]

UNIONE INDUSTRIALI

Rinnovati i vertici degli imprenditori edili

Rinnovati i vertici della sezione imprenditori edili dell'Unione Industriali. E' stato eletto con votazione unanime il savonese Giorgio Sacchi, 35 anni, titolare dell'omonima impresa. Sarà affiancato dai vice presidenti Gabriella Defilippi, Massimo Dall'O [illegible] Silvio Accinelli. Giorgio Ambrosiani è stato eletto quale rappresentante della piccola impresa. [e. b.]

Oggi i funerali

Alpini in lutto è morto ieri Giorgio Siccardi



E' morto Giorgio Siccardi presidente della [illegible] dell'Ana di Savona

SAVONA. Lutto nell'Associazioni nazionale alpini di Savo[illegible]. E' morto Giorgio Siccardi, 79 anni, dirigente savonese [illegible] nazionale dell'Ana, presidente dell'Associazione Nastro Azzurro e Grand'Ufficiale della Repubblica. Siccardi, che era un funzionario del ministero dell'Agricoltura, fu insignito di medaglia d'argento al Valor Militare. Partecipò alle campagne [illegible] Francia, Grecia-Albania e Russia, dove fu coinvolto nella ritirata dell'Armir, riportando gravi lesioni. I funerali stamane alle 9 nella chiesa di San Giuseppe di Cairo. [m. nu.]

Dopo 47 anni di lavoro

Ieri Simula ha lasciato la prefettura



Il dirigente della Ragioneria della prefettura Antonino Simula, in pensione dopo 47 anni, [illegible] stato commissario [illegible] Savona, Altare e Albenga

SAVONA. Antonino Simula lascia la prefettura di Savona. Il capo della Ragioneria, che ieri è stato salutato dal prefetto Michele Tolu e dai più stretti collaboratori, è andato in pensione con 47 [illegible] di servizio. In precedenza aveva lavorato nelle prefetture di Milano [illegible] Bergamo. A Savona ha diretto la Ragioneria dal 1991 e ha svolto l'incarico [illegible] commissario straordinario nei Comuni di Albenga, Altare [illegible] Savona. Antonino Simula sino [illegible] dicembre sarà ancora presidente della commissione per l'assegnazione delle case popolari. [e. b.]

Ieri in pretura sono stati messi a confronto con le vittime

Coppia di romani a giudizio per le truffe ai pensionati

SAVONA. Lui [illegible] è cambiato. [illegible] sempre l'aspetto distinto di un uomo sulla sessantina, dai capelli brizzolati e la corporatura robusta. Lei ha [illegible] nuovo look: non ha più capelli biondi a caschetto e ha lasciato nel guardaroba gli eleganti tailleur. Ora veste casual (jeans [illegible] maglietta) e ha cambiato pettinatura. Sono i due romani, Ambrogio Tagliente, 57 anni, [illegible] Antonella Boemi, 37, accusati di aver raggirato negli anni [illegible] numerosi anziani in varie parti d'Italia.

Ieri, sono comparsi davanti al pretore, Alberto Princiotta, per rispondere di alcuni episodi di truffa (uno dei quali [illegible] andato [illegible] buon fine) avvenuti tra il '91 e il '92 in città, ai danni [illegible] tre donne e [illegible] uomo. La tecnica era collaudata. Avvicinavano la vittima per strada, le raccontavano di dover fare una donazione (solitamente a un medico [illegible] un avvocato inesistenti), la coinvolgevano nella faccenda (prospettando anche [illegible] guadagno) al punto da convincerla [illegible] prelevare in banca i propri risparmi che poi sparivano. Dice Maria B, truffata di 16 milioni: «Non capisco come ho fatto [illegible] cascarci. Quando sono entrata in banca a prelevare i soldi non [illegible] convinta, [illegible] ormai [illegible] caduta nella rete». Maria N., invece, si salvò in extremis: «Avevo l'impressione di [illegible] stordita, pensavo di essere stata narcotizzata. Mi sono ritrovata sulla loro auto, ma li ho costretti [illegible] farmi scendere. Sono entrata [illegible] banca e solo allora mi sono sentita in salvo». Ieri mattina Ambrogio Tagliente e Antonella Boemi [illegible] state messe a confronto [illegible] le vittime delle truffe. Il processo è stato rinviato al 6 ottobre. [c. v.]

OLTRELETIMBRO

Tenta il suicidio: è salvata

Intervento da «Ultimo minuto» da parte dei vigili del fuoco, ieri mattina, nell'Oltreletimbro. I pompieri hanno salvato la vita a una pensionata di 94 anni che minacciava di gettarsi dalla finestra. L'anziana [illegible] già messo un piede sul davanzale [illegible] probabilmente sarebbe riuscita nell'intento suicida [illegible] non l'avesse vista una vicina. La donna ha incominciato a parlarle, per convincerla [illegible] cambiare idea. Nel frattempo altre persone hanno chiesto l'intervento di vigili del fuoco e volontari della Croce Bianca, mentre dall'ospedale San Paolo come succede sempre nei casi di emergenza è uscita l'automedicale con un medico e un infermiere. All'arrivo dei pompieri, la donna [illegible] ancora sul davanzale. Il caposquadra Ciro Lauritano e Pietro Cambone l'hanno raggiunta con la scala e l'hanno afferrata per un braccio, impedendo che cadesse nel vuoto. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] rassegna [illegible] i perchè del successo

Il giorno 6 settembre [illegible] [illegible] conclusa la rassegna teatrale «Per Micol» a Fornaci. La manifestazione ha riscosso un grande successo, perché ha richiamato sul nostro territorio almeno 5-6 mila spettatori, [illegible] [illegible] impegno finanziario da parte della IVª Circoscrizione da bilancio di anteguerra. La manifestazione è stata voluta per dimostrare ai nostri amministratori che la zona delle Fornaci vuole [illegible] può dare [illegible] suo fattivo contributo ad una Savona turistica che non abbia come unico polo [illegible] attrazione [illegible] Priamar. [illegible] voglio tornare alla rassegna «Per Micol» per un'altra ragione. Ora che le manifestazione si è conclusa sono [illegible] molti ad assegnarsene la paternità (anzi, la maternità), perché a successo strepitoso appena concluso fa comodo dichiararsi lungimiranti. La IVª Circoscrizione ha sempre lavorato con lo scopo di aggr[illegible] interessare, socializzare i propri abitanti ed i cittadini di Savona, chiamandoli sul proprio litorale. Tanto è [illegible] che le prime rappresentazioni [illegible] avvenute negli anni '80 nei cortili delle scuole elementari «XXV Aprile» e colgo l'occasione per ringraziare la signora Luciana Costantino che per prima ha portato i suoi attori sul nostro territorio a costo zero. Quest'anno però si è verificata una situazione che ritengo essere [illegible] dir poco curiosa. Mentre l'impegno della Commissione Cultura e Tempo Libero si [illegible] dimostrato all'altezza della situazione, non altrettanto interesse ha dimostrato la parte politica di maggioranza della circoscrizione (pds, verdi, prc) che [illegible] [illegible] loro comportamento hanno messo in forse la realizzazione della rassegna sino all'ultimo momento. Infatti, in fase di delibera, la maggioranza progressista ha disertato in blocco il consiglio facendo mancare il numero legale. Non [illegible] dei consiglieri progressisti era presente. Non [illegible] presenti neppure la signora presidente e tanto meno il vicepresidente che aveva convocato il consiglio. E' superfluo dire che la minoranza politica del Polo delle Libertà era presente con tutti i suoi eletti. I tempi per deliberare [illegible] strettissimi! Una seconda convocazione del consiglio (due giorni dopo) [illegible] raggiungeva ancora il numero legale [illegible] con defezioni alterne anche [illegible] giustificate. Alla terza convocazione, alla vigilia dell'inizio della rassegna, il consiglio finalmente deliberava.

Ho detto prima situazione curiosa [illegible] in effetti la considero preoccupante perché nella par[illegible] politica progressista vedo [illegible] forte e spiccata volontà [illegible] non procedere sulla via auspicata dai cittadini delle Fornaci [illegible] dai savonesi [illegible] generale che chiedono sforzi culturali e ripresa del territorio. Naturalmente I progressisti [illegible] pronti a reclamare I meriti derivanti dal successo della manifestazione [illegible] porteranno valide scuse al loro comportamento in aula. Sta [illegible] fatto che i veri e convinti sostenitori di questa iniziativa sono stati I consiglieri del Polo chieste sono poi quelli che si identificano [illegible] l'amministrazione Gervasio è stata delegata al[illegible] amministrare.

[illegible] Cafueri, consigliere IVª Circostrizione, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta [illegible] provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.888 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero [illegible] de 167.556.888 (da Noli [illegible] Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono numero verde [illegible] (da Ceriale ad Andora).

Distretto [illegible] Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.888.

[illegible] DI [illegible]

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso [illegible] [illegible] tel. 850.518.
Mongrifone, via Manzoni 24, tel. 827.566.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Sant'Ambrogio, [illegible] Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Donisola, [illegible]. 51.701.
ALBISOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, [illegible]. 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, Luceto, via Saettone 76, tel. [illegible].
[illegible]
Comunale, via Europa 33, [illegible]. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, [illegible]. 931.049.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, [illegible]. 564.017.
[illegible] LIGU[illegible]
Soccorso, via Battisti.
[illegible]
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936.
SPOTORNO
Cittiniti, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
QUILIANO
Comunale, via [illegible] 55, tel. 887.329.
VARA[illegible]
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.610.

STATO CIVILE

[illegible] 20 [illegible]

[illegible] Levrero Battistina, 81 anni, Varazze. Trasporto alle 9,45. Francesco Siccardi, [illegible] anni, v. Mongrifone. I funerali alle [illegible] a San Giuseppe, piazza Martiri. Maddalena Astengo, 86 anni, Savona, [illegible]. Donizetti. Trasporto alle 10. Barbara [illegible] Visconti [illegible] Oleggio, 55 anni, Savona, [illegible]. Montegrappa. Trasporto alle 10.

ATTIVITA' [illegible]

Alla [illegible] circoscrizionale del Collocamento [illegible] Finale viene effet[illegible] la selezione di [illegible] persone, 30 part-time e 22 a tempo pieno per un impiego a tempo determinato, dal [illegible] ottobre al 20 dicembre. Richiesta la qualifica [illegible] ausiliario socio-sanitario. La selezione è prevista per martedì 29. Il Comune [illegible] Stella [illegible] un dattilografo per due mesi, necessaria la conoscenza [illegible] personal computer. Chiamata prevista per giovedì. Al Collocamento di Savona viene effettuata la selezione di 3 bidelli per il Comune. Gli interessati devono presentarsi al Collocamento [illegible] Savona giovedì.

Maria Antonietta, Nico [illegible] [illegible] e saranno fraternamente vicini a Giorgio, Luca, Tommy e Matteo nel loro cammino senza

Livia Mapelli

— Cairo [illegible] (Savona), 20 [illegible] 1997.

DA NON PERDERE

SAVONA

Mostra sul rifugio Bossi

Mercoledì nell'atrio del Comune verrà inaugurata la mostra «Vent'anni del rifugio Ciarlo-Bossi». La rassegna è curata dal Gruppo escursionisti savonesi. La mostra sarà aperta dalle 16 alle [illegible] nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 nei festivi, sino al 30 settembre. [e. b.]

SAVONA

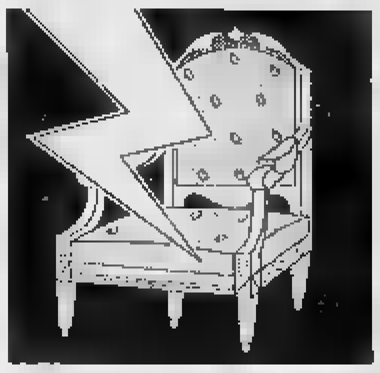
Messa di suffragio per gli Alpini

Domani alle 18 nella chiesa [illegible] Zaccheo di via Tissoni don Lello Paltrinieri celebrerà una messa di suffragio per tutti gli Alpini caduti in guerra. [e. b.]

SAVONA

Stasera cena alla sarda

Questa sera si concluderà la rassegna dedicata alla cucina sarda in piazza del Popolo. Alle 19,30 verranno anche premiati i vincitori del torneo di calcio che si è svolto a Villapiana. Alle [illegible] si svolgerà la cena alla sar[illegible]. Proseguirà invece sino a lunedì la rassegna «Savona in tavola». [e. b.]



Marson e Ottonello passano dal Polo all'Ulivo. Il pds: «La coalizione di governo non esiste più»

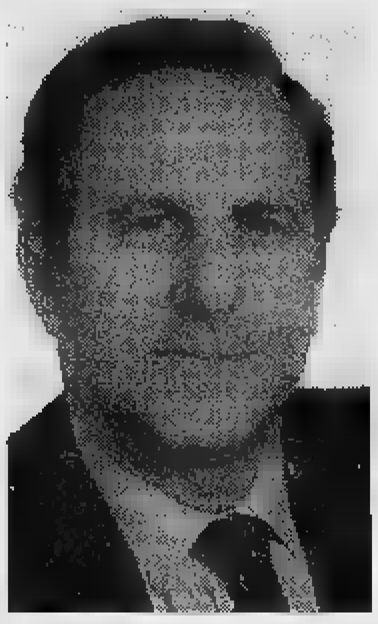
La giunta Gervasio finisce in minoranza

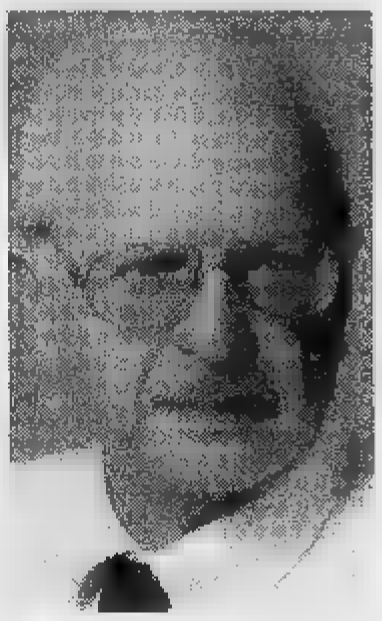
Balbo torna a far politica e mette nei guai il sindaco

SAVONA. Giorgio Balbo ritorna sulla scena politica e mette nei guai il sindaco Gervasio. L'ex leader socialista dopo [illegible] anni di «esilio» ha fondato l'Unione democratica reclutando subito due consiglieri comunali che appartenevano alla maggioranza di centro destra. Con questa mossa il sindaco [illegible] finito [illegible] minoranza, potendo contare solo su 19 consiglieri contro 21.

Hanno seguito Balbo nella nuova avventura politica Francesco Bedini, Graziella Arazzi, Giorgio Vincis, Italo Viti, Vincenzo Bornino, Domenico Mazza, Salvatore Pantano, Dominique Bonagura, Nunzia Martinengo, Federico Riolfo e altri fedelissimi. [illegible] soprattutto pe[illegible] i consiglieri Giuseppe Ottonello [illegible] Maurizio Marson che ieri mattina nel corso di una conferenza stampa hanno spiegato [illegible] disinvolto passaggio dal Polo all'Ulivo a pochi mesi dalle elezioni amministrative: «I traditori [illegible] siamo noi, ma la giunta comunale che non ha rispettato i programmi elettorali. Rispetto agli impegni assunti con gli elettori il sindaco ha deviato, occupandosi solo [illegible] opere di "cosmesi" e dimenticando i problemi di Savona. Dopo tre anni di disagio e imbarazzo, abbiamo deciso di aderire a questa nuova formazione politica [illegible] centro». Marson [illegible] Ottonello accusano infatti il sindaco [illegible] aver deviato a destra malgrado An faccia parte dell'opposizione. «Nel 1994 il sindaco Gervasio era l'espressione di una coalizione di centro formata da Lega, popolari e Forza Italia. Ora pare [illegible] diventato solo l'esponente dei forzisti. Vorremmo capire in che direzione sta andando la giunta». I due consiglieri hanno ribadito che voteranno solo le pratiche che ritengono meritevoli.

Giorgio Balbo, dopo aver affossato le giunte comuniste di Marengo e Tortarolo di cui faceva parte come capo della delegazione socialista, [illegible] ripresenta al pds portando [illegible] dono nell'area dell'Ulivo i due consiglieri che hanno lasciato il Polo. Un biglietto da visita che mette il sindaco Gervasio in minoranza e di fatto potrebbe provocare la crisi e il commissariamento del Comune. Infatti con 19 voti contro 21 [illegible] sindaco non è in grado di far approvare [illegible] bilancio preventivo.





I consiglieri Giuseppe Ottonello e Maurizio Marson sono passati dal Polo all'Ulivo

La fuga dei due consiglieri del Polo è stata sottolineata con [illegible]fazione dal capogruppo pidiessino Sergio Tortarolo: «Il sindaco e i savonesi devono prendere atto che la maggioranza eletta nel 1994 non esiste più. Oltre a Marson e Ottonello ci sono altri consiglieri con la valigia pronta, che non sopportano più il disagio [illegible] dover appoggiare un'amministrazione inconcludente. La giunta ha deluso perchè non ha saputo dare le novità che chiedevano i savonesi. Chiediamo che la crisi della maggioranza venga discussa in Consiglio».

Disincantato il vicesindaco Dario Amoretti: «La perdita [illegible] due consiglieri non è altro che una delle tante difficoltà [illegible] cui ci siamo dovuti misurare fin dal primo giorno».

Con la nascita del nuovo gruppo di Unione democratica diventano 12 le formazioni politiche presenti in Consiglio comunale. Sui banchi dell'opposizione: Rifondazione (4), Progressisti (10), Verdi- La Rete (1), Lega Nord (1), Gruppo misto (2), An (1), Ud (2). In maggioranza: Forza Italia (7), Gruppo civico (4), Lif (2), Cdu (4), Unione di Centro (2). Un guazzabuglio di sigle spesso prive di rappresentatività che condizioneranno gli ultimi mesi del mandato Gervasio.

Ermanno Branca

Forza Italia sceglie il leader

Oggi il congresso al «Chiabrera» In arrivo pullman dalla Riviera

SAVONA. Forza Italia oggi [illegible]glie il leader provinciale. Dalle 9,30 alle 21 gli [illegible] saranno riuniti al teatro Chiabrera per eleggere [illegible] coordinatore provinciale, [illegible] membri del direttivo e 11 delegati al congresso nazionale. Per la prima volta il movimento di Berlusconi intraprende la strada della democrazia diretta, affidando alla base la scelta del condottiero che dovrà guidare Forza Italia alle prove elettorali di Albenga, Borghetto, Altare e Savona.

Oggi i 645 iscritti dovranno optare fra Pietro Oliva e Franco Orsi che nelle ultime settimane si sono affrontati in una [illegible]pagna elettorale spietata. Un scontro sempre in bilico fra trasparenza e autolesionismo, che ha portato alla luce le rivalità ma anche la genuinità dei forzisti. Non mancano le note di colore. Per superare l'handicap di un congresso che si svolge [illegible] trasferta, [illegible] candidato Oliva organizzerà [illegible] decina di pullman che condurranno a Savona [illegible] sostenitori da ogni angolo della Riviera.

Intanto scoppiano le contestazioni nell'ambito del Gruppo giovani. Sostiene Ennio Provato: «Il movimento ha discusso [illegible] lungo e poi ha deciso di non prendere posizione nè per Oliva, nè per Orsi. Cristian Ghigo Gaspari ha sbagliato». Replica il portavoce dei giovani: «Provato [illegible] riferisce al risultato del dibattito nel Collegio 4 mentre il provinciale era nettamente a favore di Oliva».

I due rivali, invece, dopo due settimana di battaglia inneggianno alla pace. «Speriamo che il coordinamento provinciale possa superare le divisioni e le polemiche», auspica Oliva. Risponde Orsi: «Come accade nei partiti americani, dopo lo scontro dialettico sapremo ritrovare la compattezza».

I lavori del congresso verranno aperti stamane alle 9,30 dall'europarlamentare Antonio Tajani. Seguiranno i saluti delle autorità, dei politici, del coordinatore regionale Nan. Quindi le relazioni dei due candidati [illegible] il dibattito. Le urne saranno aperte dalle 14 alle 21. Tre le schede. Una per la scelta del coordinatore, una per eleggere 4 membri del direttivo e l'ultima per indicare gli 11 delegati al congresso nazionale. I voti non sono connessi e quindi il nuovo leader potrebbe trovarsi nel direttivo, esponenti rivali. Per questo potrà cooptare altri [illegible] collaboratori. **[e. b.]**



Il coordinatore regionale Enrico Nan

Si vota il 16 novembre

Ad Albenga, Altare e Borghetto

ALBENGA. La data sarà ufficializzata tra qualche giorno dal Ministero degli Interni ma ormai è sicuro: la tornata elettorale di novembre è fissata per il 16 novembre. Una settimana prima, il 9 novembre, saranno chiamati alle urne i cittadini [illegible] collegio [illegible] Mugello per eleggere il loro parlamentare.

Domenica 16 novembre saranno chiamati alle urne i cittadini di Albenga, Borghetto Santo Spirito e Altare. Altare [illegible] Borghetto sapranno la mattina successiva [illegible] nome del loro nuo[illegible] sindaco mentre gli abitanti di Albenga, [illegible] meno che uno dei candidati non raggiunga il 51 per cento delle preferenze al primo turno, dovranno tornare alle urne due domeniche dopo, il 30 novembre, per il ballottaggio.

Ufficialmente la campagnia elettorale non si è ancora iniziata ma, di fatto, i maggiori raggruppamenti hanno già espresso la loro posizione sia ad Albenga che a Borghetto. Il Polo per le Libertà è stato il primo ad aprire le «ostilità» anticipando di mesi [illegible] nome dei candidati. Andrea Saccone è il candidato per Albenga, Franco Malpangotto quello per Borghetto Santo Spirito. Il primo dovrà vedersela contro Angelo Viveri, sindaco uscente riproposto da Alternativa democratica, Igi Viveri candidato di Rifondazione comunista, Mariangelo Vio proposto da una parte dell'Ulivo. Ancora senza un volto il candidato del pds e della Lega. A Borghetto Santo Spirito, invece, Malpangotto [illegible] «batterà» contro Riccardo Badino, sindaco uscente riconfermato dal pds. Probabile anche la candidatura di Marco Federici per la Lega. Ad Altare, infine, Idalda Brondi, sindaco uscente, sta ancora decidendo se ripresentarsi e, nell'incertezza, ci sono anche gli altri schieramenti politici che si daranno battaglia il [illegible] novembre. **[s. p.]**





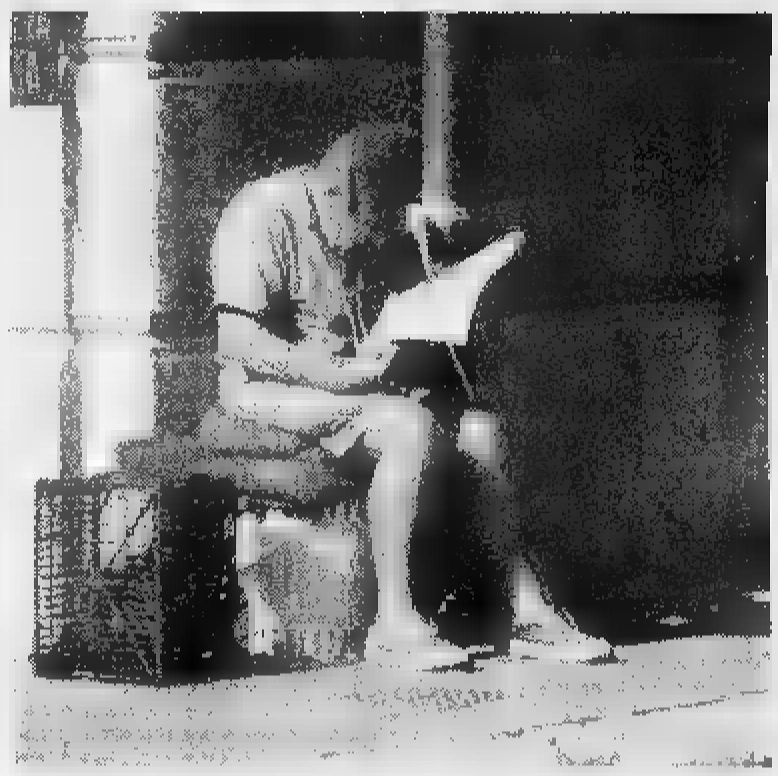


Da sinistra il sindaco di Albenga Angelo Viveri, il primo cittadino di Borghetto Riccardo Badino e, in alto, quello di Altare Idalda Brondi

Il barbone aggredito giorni fa da tre teppisti in via Don Bosco

L'«alpino» sempre in ospedale cresce la solidarietà della gente

SAVONA. Si sta riprendendo Jean Renè Mauri, 70 anni, soprannominato l'«alpino» dopo la feroce aggressione avvenuta nella notte di domenica scorsa in via Don Bosco. Tre teppisti, per rubargli pochi spiccioli, lo hanno massacrato a calci [illegible] pugni. Ora l'uomo è ancora ricoverato nel reparto di Traumatologia del San Paolo. Aveva riportato [illegible] trauma cranico e la frattu[illegible] [illegible] sette costole. La gente di via Boselli e via Don Bosco, dove il clochard da anni raccoglieva le elemosine dei passanti, ha manifestato grande solidarietà all'«alpino», così soprannominato perchè [illegible] abbandona mai il berretto militare. Così lo ricorda Carlo Marchesano: «Un [illegible] mite e inoffensivo, rispettoso. Dispiace che sia rimasto vittima di un'aggressione così feroce...». E Andrea Rapetti: «Vorrei fare qualcosa per esprimere solidarietà [illegible] questo "barbone", che è un esempio di dignità per molti. Forse coloro che l'hanno picchiato lo hanno fatto per invidia, perché molto, troppo migliore di chi lo ha aggredito». **[m. nu.]**



L'«alpino» fotografato giorni fa in via don Bosco dal lettore Carlo Marchesano

La sede nel «palazzo di vetro», comincerà ad operare nell'immobiliare

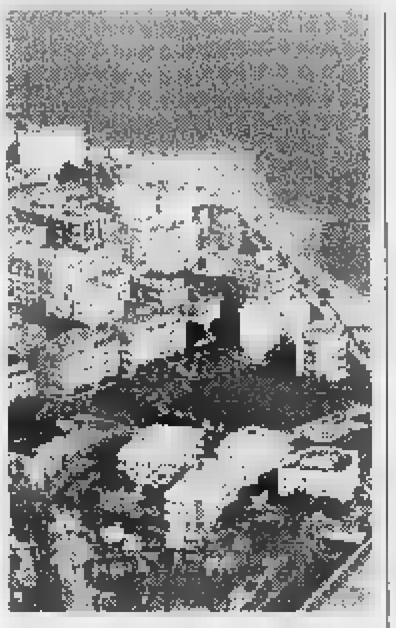
E ora arriva una banca inglese

Un altro istituto di credito sbarca ad Albenga

ALBENGA. [illegible] un nome tipicamente anglosassone la prima banca inglese che sbarca sul mercato albenganese. La Banca Woolwich, per l'appunto, ha fatto il suo ingresso nella realtà ingauna, andandosi ad affiancare ad altre 14 banche che operano in zona, mentre si è in attesa che diventi operativa, [illegible] giorni, la Banca di Credito Cooperativo del Ponente Savonese. Non si tratta ancora di un [illegible] [illegible] proprio sportello ma [illegible] Woolwich, che si appoggia all'agenzia di intermediazione immobiliare «Palazzo di vetro» ope[illegible], per [illegible], solo nella concessione di mutui per l'acquisto [illegible] case offrendo condizioni e modalità diverse da quelle correnti. Spiega infatti Claudia Borgna, titolare dell'agenzia immobiliare convenzionata con la «Ascom service»: «La novità reale consiste nella durata del mutuo e nel fatto che l'importo accordato è pari al 75 [illegible] cento [illegible] valore dell'immobile. Una delle nostre opzioni l'abbiamo definita "Mutuo sogno" proprio perché, con una rata di ammortamento di 600 mila lire al mese, cioè [illegible] il costo di un affitto corrente, e [illegible] una rateazione trentennale dà la possibilità di concludere direttamente l'acquisto [illegible] una [illegible] di medie dimensioni». Gli istituti di credito sino ad oggi preferiscono concedere prestiti decennali [illegible] non concedono, salvo poche eccezioni, valori superiori al 60 per cento dell'immobile che [illegible] da garanzia.

«E' la legge del rinnovamento del sistema bancario che [illegible] ora obbligato a misurarsi [illegible] l'operatività e [illegible] condizioni delle banche europee a determinare condizioni come quella del "mutuo sogno". Un rinnovamento che riguarda anche i tempi di erogazione. Noi, dieci giorni dopo la valutazione dell'immobile, versiamo la somma stabilita», spiega ancora Clau[illegible] Borgna. Per ora la Woolwich opererà negli uffici [illegible] Largo Paganini 1, in quello che gli albenganesi conoscono come il «palazzo [illegible] vetro».

Romano [illegible]rizioli



Una banca inglese apre ad Albenga

ALBENGA

Rifatta piazza del Popolo

Piazza del Popolo avrà un nuovo look ma, finalmente, sarà più sicura. Con [illegible] spesa di 930 milioni, infatti, si ridarà un volto nuovo al polmone verde che collega l'asse viario verso il mare e il centro storico. L'intenzione è quella di ridare un luo[illegible] per la socializzazione e per le attività di gioco dei giovani, in un ambiente verde (saranno mantenute le palme che verranno circondate da panchine in legno tek) e molto illuminato (19 lampade e 19 proiettori). Al centro una piccola arena per concerti [illegible] la risistemazione del monumento alla Resistenza. Ci saranno anche un chiosco bar, [illegible] fioraio ed [illegible] libreria antiquaria. L'area sarà pavimentata in mattoni, pietra, basolato [illegible] marmo, contornata da muretti. Troverà posto anche una fontanella mentre i prati saranno irrigati automaticamente da 19 ugelli a pioggia. Il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale svoltosi ieri [illegible] ed intende anche recuperare alla vita cittadina un'area spesso teatro della microcriminalità. Proprio per cercare di fare di Piazza del Popolo il «centro» di Albenga lo [illegible] [illegible] il sindaco Viveri aveva proposto di frequentarla maggiormente. [r. sr.]

Partono i lavori in via Brunenghi e via Alighieri

Viabilità più scorrevole per i pompieri di Finale

FINALE L. Fra le iniziative della giunta comunale, che si stanno avviando [illegible] la ripresa [illegible] tunnale, figura anche un [illegible] collegamento viario fra [illegible] Brunenghi e via Alighieri. Sono infatti partiti in questi giorni i lavori relativi al completamento di quella via Abba che per anni era rimasta una discarica abusiva.

Il Comune ha perfezionato l'acquisto di una striscia di terreno, consentendo così di a[illegible]gnare i lavori, per una spesa di 86 milioni, alla ditta finalese Berta & Oliveri (la stessa che realizzò l'adiacente rimessa interrata). Oltre ad essere un collegamento fra due importanti arterie parallele di scorrimento a [illegible] unico contrapposto, co[illegible] sono via Brunenghi e via Alighieri, la percorribilità di via Abba andrà soprattutto a beneficio delle autopompe dei vigili del fuoco. Infatti, usciti dalla caserma di Altino, i pompieri potranno svoltare subito verso via Dante Alighieri, senza dover [illegible] all'altezza del campo sportivo. Un risparmio di alcuni minuti che possono tuttavia risultare preziosi nell'attività di soccorso. Si tratta quindi di un intervento di [illegible] grande impegno finanziario che tuttavia snellisce la viabilità in una zona strategica per il traffico diretto e proveniente da Finalborgo.

In questi giorni, inoltre, sono ripresi i lavori di asfaltatura di numerose strade del centro [illegible] della periferia. La ditta savone[illegible] Alce, che si è aggiudicata l'appalto, interverrà in alcune traverse di via Brunenghi (il lavoro più consistente [illegible] quello in via del Centauro), in località Bracciale e nella borgata Fontana a Gorra. [r. sr.]

Borghetto, rubate carte d'identità e contanti

C'è Consiglio comunale i ladri entrano in azione

BORGHETTO SS. Hanno approfittato del Consiglio comunale per entrare in comune [illegible] mettere a segno un furto che, in contanti, ha fruttato due milioni ma che potrà fruttarne molti altri vendendo alla malavita organizzata centocinquanta carte di identità ancora in bianco. E' successo l'altra sera a Borghetto Santo Spirito e adesso i carabinieri stanno svolgendo [illegible] indagini per riuscire ad identificare gli autori del furto. Una indagine difficile visto che i ladri, professionisti che «miravano» alle carte d'identità, non hanno lasciato nessuna traccia e [illegible] sono stati visti da nessuno.

I malviventi sono entrati a palazzo civico approfittando del fatto che il portone d'ingresso era aperto per permette[illegible] a consiglieri e cittadini di partecipare al Consiglio comunale chge si svolge nel salone al primo piano dell'edificio. I ladri sicuramente sapevano della riunione consigliare e hanno aspettato che il pubblico entrasse poi [illegible] entrati anche loro senza destare alcun sospetto. Probabilmente, quando si sono introdotti [illegible] palazzo civico, l'ingresso non era sorvegliato.

[illegible] [illegible] subito diretti verso gli uffici dell'anagrafe e hanno forzato la cassaforte. Nessuno, al piano superiore, si è accorto dei [illegible] che arrivavano dell'ufficio al primo piano. Una volta aperta la cassaforte gli ignoti hanno prelevato documenti d'identità e due milioni in contanti, i diritti di cancelleria incassati negli ultimi giorni dall'ufficio. [s. p.]

CERIALE

Raid a Varigotti

Furto in villa sulle alture di Peagna

CERIALE. Furto da [illegible] milioni in una villa sulle alture di Ceriale. I ladri sono entrati nell'abitazione di un cittadino olandese da anni residente in Riviera. L'uomo, uscito per alcune commissioni, quando è rientrato ha trovato la villa saccheggiata. I ladri, non trovando contanti, si [illegible] impadroniti di argenteria e di alcuni quadri. Il furto è stato denunciato ai carabinieri. A Varigotti, invece, i ladri sono entrati nella farmacia di Franco Di Pilato. Si sono allontanato rubando due milioni, il fondocassa custodito nel registratore di cassa. Da un primo inventario i malviventi si sarebbero accontentati del contante senza rubare medicinali. Il furto è stato denunciato ai carabinieri. Ad Albenga, infine, in molti palazzi è stato affisso un cartello avvertendo di aver trovato segni convenzionali utilizzati dagli zingari. [r. sr.]

VILLANOVA D'ALBENGA

Iniziativa al «Panero»

In gita con l'aereo per osservare balene e delfini

VILLANOVA D'ALBENGA. Vedere le balene che, particolarmente in questa stagione stanno incrociando nel triangolo del mar ligure antistante Genova e le due Riviere, una zona ridefinita «il santuario dei cetacei», da [illegible] diventa più facile. All'aeroporto di Villanova con [illegible] mila lire per un volo di mezz'ora su di un Piper quadriposto, si hanno buone probabilità di ammirare i più grandi mammiferi esistenti in natura.

Previsti anche voli per Saint Tropez o Portofino [illegible] un bimotore in grado di sorvolare le onde ad una quota di 150 metri, ad una velocità di 150 nodi [illegible]rari. Si tratta [illegible] [illegible] opportunità che arricchisce l'offerta turistica, valorizzandone uno degli aspetti ambientali di maggior pregio. [r. sr.]

ALBENGA

Inseguita dal derubato

Ruba in ospedale Subito bloccata e ora è in cella

ALBENGA. Si è finta [illegible] paziente in attesa di una visita specialistica poi, pensando di non essere vista, ha rubato il portafogli ad uomo che aspettava il suo turno [illegible] ha cercato di fuggire. L'uomo, però, si è accorto di quanto stava succedendo, si è alzato e ha inseguito la ladra sino [illegible] bloccarla mentre altri pazienti telefonavano ai carabinieri.

E' successo ieri mattina in ospedale ad Albenga, nel reparto di oculistica, dall'ingresso di piazza Trincheri. Protagonista del furto Isabella Cadeddu, 30 anni, pregiudicata. La ragazza è stata bloccata da Santino S., 40 anni, residente ad Alassio che ha così recuperato oltre mezzo milione [illegible] i documenti contenuti nel portafoglio. Isabella Cadeddu sarà ascoltata lunedì mattina dal giudice per le indagini preliminari a Savona che deciderà sulla convalida dell'arresto. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Itis, il provveditore concede la [illegible] classe ai chimici

Soddisfazione degli alunni dell'Itis di regione Rapalline per la decisione del provveditore di concedere la classe terza chimici. A giorni, intanto, una delegazione di studenti si recherà a Crotone per ritirare il premio Tortuga 2000. [r. sr.]

VENDONE

Manca l'acqua potabile Intervengono i pompieri

Continua l'emergenza idrica che interessa i duecento abitanti di Vendone. Ieri un'autobotte dei Vigili del Fuoco ha rifornito di acqua potabile le cisterne installate nel paese dell'entroterra albenganese. [r. sr.]

[illegible]

Guida ciclomotore rubato Denuncia per ricettazione

Salvatore S., 37 anni, [illegible] stato denunciato [illegible] piede libero per ricettazione. L'uomo è stato trovato dai carabinieri, [illegible] Loano, mentre era [illegible] sella ad un ciclomotore risultato rubato ad Albenga. [r. sr.]

[illegible]

Per il favoreggiamento il gip decide a giorni

Calogero Rosciglione, 47 anni, arrestato l'altra notte per favoreggiamento, è stato ascoltato ieri mattina dal gip Francesco Meloni. Il giudice [illegible] deciderà nei prossimi giorni la possibile [illegible]cerazione dell'uomo. [r. sr.]

SPOTORNO

«Consultazione popolare sul[illegible]

Prosegue la polemica sulla variante dell'Aurelia che ha portato alla crisi di maggioranza. A prendere posizione oggi [illegible] Italia Nostra che chiede una consultazione popolare sul progetto di variante, «un progetto che interessa sia la collettività [illegible] che l'ambiente». [r. sr.]

La Giunta ha deciso di istituire anche posteggi regolati con il disco orario

Carcare, isola pedonale in centro

Realizzata un'area verde in piazza Sapeto

CARCARE. Opere di urbanizzazione nel centro storico, nuove aree pedonali, zone a disco orario, aree di carico e scarico merci e ordinanza per limitare l'uso dell'acqua a scopi domestici. Questi gli argomenti discussi, l'altra sera, dal Consiglio comunale di Carcare.

La riunione si è aperta con un intervento dell'assessore Alberto Berretta il quale ha annunciato che, a giorni, si inizieranno i lavori per l'istituzione di un'isola pedonale in piazza Sapeto, con la realizzazione di una nuova area-verde. E ancora, saranno istituite nuove zone a disco orario in piazza Cavaradossi, in piazza Genta, in piazza Pertini, in via Matteotti e nel Lungobormida. Inoltre, verranno realizzate nuove aree di carico e scarico in via Garibaldi, e verrà smantellata la vecchia pesa pubblica. Il servizio da qualche tempo, infatti, viene garantito dalla pesa installata nei pressi del campo sportivo.

Ma, ad accendere la discussione, con un intervento del consigliere di minoranza Furio Mocco, il quale ha espresso parere contrario, è stata l'assunzione di un mutuo di 190 milioni da destinare a opere di urbanizzazione in via Castellani. I lavori, il cui costo complessivo si aggira sugli 800 milioni, prevedono interventi nell'area compresa tra via Castellani e la strada statale dove verranno realizzati parcheggi, aree-verdi, marciapiedi, scale di collegamento con il palazzo che ospita l'Ianil, e, a carico dei privati, nuovi garage sotterranei. Interventi analoghi erano già stati attuati per il recupero di via Garibaldi.



Isola pedonale e area verde cambieranno il volto di piazza Sapeto a Carcare

Nel corso del Consiglio, poi, è stata annunciata l'emanazione di un'ordinanza con cui si vieta l'utilizzo dell'acqua per scopi non domestici, dopo che la Società acque potabili ha dimezzato la fornitura. Il sindaco, Franco Delfino, inoltre, ha annunciato che per quanto riguarda il depuratore consortile di Dego, la situazione è destinata a sbloccarsi, visto che dovrebbero venire effettuati nuovi collaudi». Ma non è tutto, perchè l'amministrazione comunale ha anche approvato la modifica al regolamento per l'applicazione della Tosap. Approvati, infine, il regolamento per lavori, forniture e servizi da eseguirsi in economia, accelerando in tal modo i tempi di intervento. [l. b.]

Cairo, Croce Bianca in festa

Si celebra oggi l'anniversario di cinquant'anni di attività

CAIRO M. Giornata dedicata alle celebrazioni del 50° anniversario di fondazione della Croce Bianca di Cairo, quella in programma oggi.

Con inizio alle 9,30 verranno depositati fiori sulle tombe dei militi scomparsi, un'ora più tardi prenderà il via il ricevimento delle altre pubbliche assistenze e, alle 11,15, nella chiesa parrocchiale sarà celebrata la messa. Nel primo pomeriggio si svolgerà un sfilata lungo le vie del paese sino a raggiungere il monumento ai Caduti.

Le celebrazioni entreranno nel vivo alle 16, con l'intervento del presidente Fabio Franchelli. Seguirà l'inaugurazione di una nuova ambulanza, un Fiat «Ducato», donata dai volontari e dalla popolazione. Madrina della cerimonia è Ivana Brasiliano Aprea. Poi, dopo l'orazione ufficiale e l'intervento di Tea Benedetti, presidente dell'Anpas regionale, si terrà la premiazione dei militi che hanno prestato servizio nel quadriennio '94-'97.

Sempre in tema di pubbliche assistenze, a Dego, l'altra sera si è svolta una riunione per dar vita ad un gruppo di volontari in grado di far fronte alle emergenze di carattere sanitario. E, dopo lunghi anni, finalmente si è costituito un primo nucleo composto da tredici residenti, i quali si sono addossati l'incarico di costituire, per la prima volta nella storia del paese, una pubblica assistenza. Il Comune ha già messo a disposizione la sede, che verrà ospitata nell'edificio della Pro loco. I corsi di pronto soccorso dovrebbero prendere il via intorno alla fine di ottobre.

Per fare il punto della situazione e avviare il difficile ma importantissimo progetto, mercoledì è in programma una nuova riunione che sarà già di carattere operativo. Poi toccherà al gruppo di volontari reperire i fondi per l'acquisto di una ambulanza. [l. b.]

Cengio: protezione civile all'attacco

«Il Comune non ci aiuta»

CENGIO. Tensioni fra il Gruppo di protezione civile ed il Comune, culminate con la momentanea autosospensione di molti responsabili e la minaccia, se non si arriverà a chiarire la situazione in un incontro col sindaco, di dimissioni in blocco. Motivo? La mancanza di attrezzature.

Spiega uno dei volontari: «Abbiamo deciso di non fomentare polemiche, in attesa dell'incontro col sindaco Gamba, ma certe contraddizioni sono davanti agli occhi di tutti, ad iniziare dagli stanziamenti, fissati, in un primo tempo, in 10 milioni all'anno e poi ridotti a 2». E continua: «Nessuno fa parte del gruppo a scopi di lucro, ma se non riceviamo nemmeno un rimborso spese, che sarebbe comunque anche giusto, almeno che non ci costringano a dover reperire per conto nostro l'attrezzatura».

Risponde l'assessore Balocco: «L'impegno del Comune è innegabile: abbiamo trovato la sede, abbiamo organizzato un corso, abbiamo fornito l'abbigliamento ed abbiamo ottenuto un riconoscimento del gruppo a livello Regionale. Inoltre è in programma un [illegible] nella caserma dei vigili del Fuoco e ci stiamo attivando per redigere un piano di protezione civile comunale. Non sottovalutaro l'importanza della protezione civile, non può però farci dimenticare la realtà del nostro budget». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Dipendenti dell'«Acts» in sciopero da domani?

Possibile sciopero, a partire da domani, dei lavoratori dell'Acts che fanno capo ai depositi di Cairo, Millesimo, Bormida, Mallare e Giusvalla. La protesta sarebbe conseguenza dei nuovi turni di lavoro decisi dall'azienda. [l. b.]

[illegible]

Un'escursione guidata per le vie del paese

Escursione guidata, oggi, a Murialdo. L'iniziativa è organizzata dal Comitato per la salvaguardia dell'ambiente e dall'associazione «Sherpa». Il ritrovo è alle 9,30 all'inizio del percorso di Murus Altus. In programma fra l'altro visite al castello, alle chiese S. Maria Maddalena e S. Lorenzo. [l. b.]

CAIRO M.

Lavori di manutenzione nella zona di via Ferrere

L'Amministrazione comunale ha deciso di estendere i lavori di manutenzione lungo via Ferrere, alle porte del centro abitato. L'intervento prevede il taglio degli alberi e la pulizia degli argini del rio. [m. ca.]

Acquistata da commercianti e artigiani

Cengio, una casetta per tutti i bambini



La casetta destinata ai bambini è stata acquistata da commercianti e artigiani

CENGIO. «L'allegria di quei bambini mentre si arrampicano e si inseguono, dentro e fuori la casetta, è il miglior ringraziamento che potevamo ricevere». Così i commercianti ed artigiani della zona di Cengio Stazione rispondono ai ringraziamenti dei diciotto bambini e delle due maestre, Marilena e Maria Caterina, della scuola materna parrocchiale di Cengio Genepro.

La casetta Chicco era stata acquistata con i soldi ricavati con il concerto tenuto dalla Corale Monteverdi di Cosseria organizzato, appunto, dai commercianti ed artigiani della zona di Cengio Stazione. «Si è trattato di un gesto [illegible] e molto apprezzato» commenta il parroco, don Tarcisio Bertola.

Il sacerdote, intanto, coglie l'occasione per rilanciare l'appello alla comunità di Cengio «affinchè aiuti questa struttura». [m. ca.]

Cambia il percorso

Nuove fermate per le corriere ad Altare

ALTARE. Da domani, nel centro di Altare prenderanno il via una serie di interventi sulla rete fognaria che si concluderanno, secondo le previsioni dell'amministrazione comunale, fra due mesi. L'apertura dei cantieri comporterà alcune modifiche per quanto riguarda il transito dei veicoli. Per il servizio di pullman di linea dell'Acts, ad esempio, verranno soppresse le fermate nei pressi della vecchia galleria e quella dinanzi al ristorante «Quintilio». Tuttavia, come [illegible] all'Azienda trasporti savonese, il servizio verrà garantito. I pullman da e per Savona, infatti, percorreranno la nuova strada statale e poi si immetteranno su quella comunale sino a raggiungere il centro del paese, dove sorge il palazzo municipale. Il provvedimento rimarrà in vigore sino alla metà di novembre quando dovrebbero concludersi, a meno di eventuali intoppi, gli interventi sulla rete fognaria. Intanto, sempre ad Altare, sono in programma una serie di altri lavori pubblici, quelli il ripristino della palestra e il rifacimento dell'aiuola nei pressi della galleria. Opere, il cui costo complessivo ammonta a circa 100 milioni, che sono già state appaltate e la cui realizzazione dovrebbe presto prendere il via. [l. b.]

A Cairo Montenotte

Al via i lavori per piscina e palasport

CAIRO M. Piscina e Palasport: apertura entro la primavera. Spiega l'assessore allo sport, Delio Servetto, per quanto riguarda la piscina: «Nei prossimi giorni il collaudatore, ingegner Cremonini, scriverà alla Cooperativa Sabazia chiedendo di iniziare i lavori entro i tempi di legge, che sono molto stretti. Se il Commissario governativo, che cura gli interessi della cooperativa dopo le note vicende che l'hanno visto costretta a richiedere l'ammissione all'amministrazione controllata, risponderà positivamente, allora i lavori riprenderanno immediatamente. In caso contrario si dovrà procedere ad un nuovo appalto, rifacendosi "in danno" sulla cooperativa per quegli interventi che [illegible] di sua competenza. Ci sono poi una serie di interventi, per circa 200 milioni, che competono al Comune e che permetteranno di riaprire la struttura agli oltre 400 iscritti entro la primavera».

Stessa data anche per il Palasport: «Sta per essere presentata la delibera per dare inizio ai lavori, per un ammontare di circa 600 milioni. Si tratterà di aprire il lotto B destinato a tre attività, basket, pallavolo e pattinaggio, mentre il lotto A sarà messo in sicurezza e destinato, in un futuro, ad altre attività». [m. ca.]

Proteste a Calizzano

«Non pagheremo il canone della televisione»

CALIZZANO. Se la Rai non interverrà, minacciano di non pagare più il canone tv. Sono gli abitanti di Caragna, frazione di Calizzano, che ormai da anni, nonostante un ripetitore installato tempo fa a loro spese, non riescono a captare il secondo canale.

Arrabbiatissimi, i residenti della piccola frazione dove risiedono in prevalenza anziani, si sono già rivolti al Comune, ma inutilmente. Il sindaco, Giuseppe Tabò, infatti, nonostante i tentativi, non è riuscito ad ottenere nulla.

Di qui la decisione di dar vita ad una forma di protesta che, almeno in Val Bormida ha ben pochi precedenti, se si escludono quelli registratisi in passato a Cairo Montenotte e in alcuni altri paesi. Questo l'ultimatun: «Se la Rai non ci darà ascolto e non provvederà ad installare, al più presto, un nuovo ripetitore in grado di fornirci un servizio per il quale da sempre sborsiamo denaro, a partire dal prossimo anno non pagheremo più il canone».

Una protesta tanto più accesa, quella dei residenti della frazione, perchè per la maggior parte degli anziani di Caragna, soprattutto in autunno e in inverno, la tv rappresenta, come sostengono in molti, «la migliore compagnia». [l. b.]

Artigianato nel centro storico Laigueglia per festeggiare San Matteo

Si elegge il «re» dei funghi

Ultimo giorno della festa a Bardineto

Ultime sagre, mercatini di antiquariato e raduni motociclistici per il fine settimana in Riviera. Non mancano le occasioni di divertimento anche in questo sabato settembre inoltrato ma all'insegna del sole del caldo.

L. Antiquariato e artigianato in rassegna per le vie del centro.

Mercatino di antiquariato nel rione di San Nazario. Mostra delle attività subacquee e sull'ambiente nel locali dell'hotel Torretti.

M. Proseguono i festeggiamenti per i 50 anni della Croce Bianca. Gastronomia e iniziative per raccogliere fondi e premiare i militi della pubbli- assistenza proseguiranno sino a oggi quando verrà anche inaugurata una nuova autoambulanza. Mercatino delle pulci nel centro storico.

Irene Schiavetta e Ambrogio canepa sono i protagonisti dell'aperitivo in musica organizzato alle 18 alla galleria commerciale. Ad organizzare gli incontri lirici sono i giovani del Leo club.

Ultimo giorno della Festa nazionale del Fungo d'Oro. Gli stands gastronomici sono aperti dal mattino. Nel pomeriggio giochi per bambini e sfilata di carri allegorici. Alle 16 esibizione della banda di Bargè e della fanfare dei Bersaglieri di Melzo. Alle elezione di e regina del fungo mentre, subito dopo, sarà consegnata la medaglia d'oro al cercatore che troverà il miglio fungo. Raduno nazionale di motociclette «Goldwing».

FINALE L. Inaugurazione della Cappella Santa Libera in località Magnone con e stands gastronomici.

L. All'auditorium La Pietra prosegue la mostra artisti pietresi che espongono quadri, sculture oggetti caratteristici.

LOANO. Tradizionale fiera di Loano sul lungomare. Alle 16,30 tradizionale festa religiosa di Nostra Signora della Mercede in via Minniti con processione.

BORGHETTO SS. Settimo festival organistico europeo del maestro francese Michel Colin nella chiesa di San Matteo alle 21.

ALBENGA. Sagra di fine estate nell'area dell'Oasi Abissina nella frazione di Bastia. Gli stands gastronomici propongono piatti tipici ravioli, gnocchi al pesto, carni alla brace. Nell'area sono stati sistemati anche giochi e animazioni. In serata ballo dell'arena coperta. La festa di fine estate prosegue sino domenica.

Festeggiamenti per settancinquesimo anno di fondazione dell'Unione sporti- Villanovese. Nel pomeriggio attività sportiva per i ragazzi in piazza Isoleri. In serata premiazione degli atleti.

A Palazzo Morteo prosegue la mostra sulle affiches pubblicitarie realizzate da Filippo Romoli per promuovere il turismo della Riviera dagli Anni '30 agli Anni '60. Passeggiate guidate alla scoperta della città e del suo entroterra a cura di Amnesty International. Alle 10 concerto della banda «Città di Alassio» sfilata per le vie cittadine

LAIGUEGLIA. Fiera di San Matteo, con artigianato e prodotti tipici in mostra negli stands disposti nelle piazzette del centro storico.

Giornata alla scoperta dei percorsi dell'entroterra, partenza all 9 da piazza Santa Caterina. [s. p.]



Continuano le sagre nel Savonese

A Finale

Una mostra di Pomodoro

FINALE L. La mostra dello scultore Arnaldo Pomodoro è stata inaugurata ieri pomeriggio nell'Oratorio de' Disciplinanti di Finalborgo, un «contenitore» d'arte fra i più attivi e qualificati non solo in Liguria. Madrina dell'inaugurazione l'attrice e conduttrice televisiva Pamela Villoresi, che ha letto brani di testi teatrali per cui Pomodoro ha ideato la scenografia. Nel corso della mostra, che rimarrà aperta sino al 20 novembre (tutti i giorni, eccetto il lunedì, dalle alle 19), preannunciata una visita della cantante Ornella Vanoni che ha in Pomodoro un collaboratore per le scenografie dei spettacoli.

Pomodoro (nato in Romagna, vive lavora a Milano) è scultore di fama mondiale ed espone 40 opere, grafiche e bassorilievi appartenenti alla sua carriera ultratrentennale. La mostra antologica, curata da Luciano Caprile, costituisce uno degli appuntamenti artistici più importanti oggi aperti in tutta Italia. [r. sr.]

Liscio Loano e Ceriale, dance ad Alassio e Finale

Tavernette e ritmi latini per la notte di domenica

Serata all'insegna dei pub e delle tavernette ma non man- anche le discoteche che prtopongono disco music e ritmi latino-americani. Questi gli appuntamenti della domenica sera nei locali del Savonese.

Musica live al Charlie Max Adam Wahid.

SAVONA. Musica dal vivo al Pirata di calata Sbarbaro.

L. Musica dal vivo e animazione al Dau Baci.

Birre, ritrovo giovane e musica rock di sottofondo al Sinte Galeshka.

L. Pianobar al bar Vittoria, ritrovo giovane al Baquito. Riaperto il discobar Mirò, dancing a El Patio.

BORGIO Si balla dal vivo al Giuditta Rock Caffè. Ritrovi alla Torre dei Sassetti, al Mulino e al Cappero di Verezzi.

L. Videomessaggeria e karaoke al Delphin's, sul lungomare. Pianobar all'Airone, ritrovo allo Wave.

Serata dedicata al ballo liscio e al revival con orchestra al dancing Manhattan Inn. Ritrovo al Crazy Night e al topless bar Play Night by Tapa Tapa. Riprendono le serate di musica dal vivo al Movida club con il duo «Vociblù» formato da Barbara Raimondi ed Enrico Pinna.

Liscio al dancing Ippocampo, ritrovo per giovani «nottambuli» all'Old Mill Pub e a la Ruota.

Birre e crêpes by night

Unb lunedì all'insegna dei poub e delle tavernette. La Riviera ha, di fatto, «spento la luce» del divertimento notturno durante i giorni infrasettimanali. A tenere alto il «buon nome» del popolo della notte ci sono i locali di ritrovo per giovani e meno giovani. Ad Albenga, ad esempio, è aperta la birreria Le Macine dove, accanto a stuzzichini ogni tipo, vengono proposta alcune birre tedesche e belghe di gran nome. Tra le altre anche quelle aromatizzate alla pesca e alla fragola. Birre irlandesi, invece, per il Dubliner Irich Pub di Alassio, uno dei locali maggiormente frequentati. Sempre ad Alassio è aperto l'Halloween che, con i suoi trenta tipi di crepés, è uno dei locali preferiti dai golosi. Nel finalese aperto il discobar Baquito, altro punto di riferimento per il popolo della notte più giovane. A Loano sono in funzione l'Atravirago, il topless bar Happy Night by Tapa Tapa, il Movida. Aperte, come discobar, l'U'Brecche di Alassio la Piazzetta degli Artisti di Albenga. Aperto anche Il Pirata Savona. [s. p.]

Aperta la Piazzetta degli Artisti e il ritrovo giovane Guaranà. Restano in funzione sino tarda ora il Caprice, il Caffè Noir, lo Snack & Coffè. Aperitivi cocktail per il dopo al Maxim di viale Dalmazia e al Carpe Diem di piazza del Popolo. Al Jammin', aperto tutto il giorno e sino all'alba, si possono gustare cocktail, panini e ascoltare musica blues di sottofondo. Aperta anche la tavernetta «La città vecchia» nel centro storico.

ALASSIO. Si balla sulla pista dell'U'Brecche. Ritrovi giovani al Gallo George, al Dubliner Irish Pub, da Spotty, al Cabaret da Halloween con la sua proposta di trenta tipi di crepes. Musica dal vivo con i Karamazoff alla tavernetta Fred Music Bar. Si balla liscio all'M4 e al Vip, ritrovo «soft» al Manila club.

Cocktail e musica al Saloon e al Bastione dove le prenotazioni avvengono attraverso un sistema di telecamere interne. Si balla al Flamingo, birre e panini all'Happy Night.

ANDORA. Ballo liscio e revival al complesso turistico Ariston, musica live al Tortuga Music bar, sul lungomare. Pianobar a «La casa del priores. [s. p.]

M.

In località Ville

Caldarroste per salvare San Matteo

CAIRO M. Festa dedicata San Matteo, oggi, in località Ville, a Cairo Montenotte. A partire dal primo pomeriggio, la frazione, alle porte del paese, si animerà con tardizionale sagra delle caldarroste. Ma non è tutto, perchè i visitatori potranno anche assaporare dolci e frittelle praparati dagli abitanti della zona. Senza contare i giochi dedicati ai più piccini.

Una manifestazione che proseguirà per l'intera giornata e che, oltre ad offrire un'occasione per tascorrere un pomeriggio un po' diverso dal solito, ha anche un importante obiettivo: quello di raccogliere fondi da destinare agli interventi di restauro dell'antica cappella di San Matteo.

I proventi delle varie iniziative organizzate, infatti, verranno interamente utilizzati per riportare la suggestiva chiesetta agli splendori del passato. Insomma, folklore beneficenza per far modo che l'edificio non venga compromesso dall'incuria dal trascorrere del tempo. [l. b.]

PRIME VISIONI



«Batman e Robin» a Finale Ligure

Uma Thurman è protagonista del colossal «Batman e Robin» accolto con interesse dal pubblico savonese. La pellicola è in programmazione al cinema Ondina di Finale Ligure. Nelle altre sale dominano «Air Force One», all'Astor di Savona, al Colombo di Alassio, al Loanese e al Verdi1 Varazze e «Il mondo perduto» all'Eldorado, all'Astor di Albenga e al Verdi2 Varazze. [e. b.]

Gli appuntamenti proseguiranno con Mango, Paolo Conte Fiorella Mannoia

Genovese, il «professore» in concerto

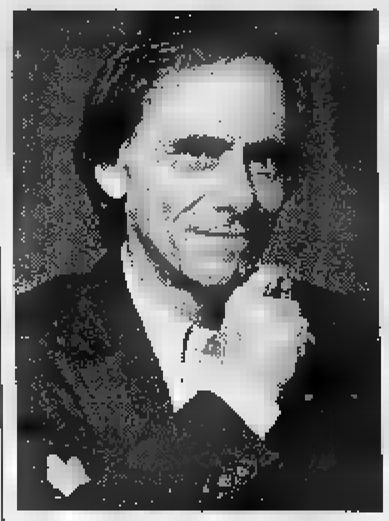
Sorpresa, il 10 ottobre recital di Roberto Vecchioni

GENOVA. Il capoluogo ligure «riapre» ai concerti di musica leggera. Gli spazi sono quelli che sono, cioè scarsi, può succedere che nelle «maglie» della programmazione teatrale ci scappi qualche serata libera. La situazione, infatti, non è cambiata e non deve consolare il fatto che il problema dove ospitare la musica giovane assilla anche altre città, Roma compresa.

L'aspetto più grave tutta questa vicenda è che non si parli nemmeno più dei progetti presentati in passato dal Comune e da privati che tutto sia lasciato all'improvvisazione e fortuito. E alla disponibilità di qualche teatro cittadino.

Il primo a farsi avanti (oltre al cartellone jazz blues del Carlo Felice) stato, nei giorni scorsi, il Politeama Genovese. Sono quattro, per il momento, gli appuntamenti annunciati nel corso della stagione prosa: Roberto Vecchioni, Mango, Paolo Conte, Fiorella Mannoia.

Roberto Vecchioni, habituèe, ogni anno, dei palcoscenici genovesi, dove il «professore» vanta moltissimi fan uno «zoccolo duro» di fedelissimi, si esibirà con il suo gruppo nella sala di via Nicolò Bacigalupo fra una quindicina di giorni, venerdì 10 ottobre.



Roberto Vecchioni, concerto a Genova

In scaletta, tutti i suoi successi, naturalmente, e quel «Bandolero stanco» che ha inseguiti ovunque per tutta l'estate.

Lunedì 27 ottobre, la volta di un'altro protagonista dell'estate canora con «Cuore» (e batticuore): Mango. Meno assiduo Vecchioni, l'artista Lagonegro appena può inserisce Genova nei suoi tour, more, forse, di calorosissimo concerto, agli esordi, nel parco di Villa Rossi, a Sestri Ponente.

Il cartellone dei concerti al «Genovese» riprenderà poi gennaio. Il 25 il 26 è già annunciata una due-giorni con Paolo Conte.

Inutile ricordare che il cantante e musicista astigiano a Genova, è legato in maniera indissolubile. non solo perchè un giorno, quando faceva ancora l'avvocato, tirò fuori dal cassetto quel capolavoro che «Genova per noi».

Suprefluo anche anticipare che il doppio concerto Paolo Conte sarà un importante evento cittadino e che teatro registrerà anzitempo il tutto esaurito.

A marzo, nuovo disco nuovo tour di Fiorella Mannoia che il terrà il concerto al Politeama. Sempre al «Genovese» debutterà, anche quest'anno, attorno Natale, la compagnia goliardica Mario Baistrocchi con il varietà «Bella vuoi venire non peccato», in scena dal 19 dicembre al gennaio, con gli attori ballerini dell'affiatato gruppo universitario la regia di Piero Rossi.

Infine un'ultima, importante novità: Genova, in ottobre, verrà anche Pino Daniele, in concerto al Teatro Carlo Felice: un'altra occasione di «contaminazione», graditissima peraltro, tra il tempio della lirica e la musica contemporanea.

La notizia è stata confermata dal promoter della Little things-Grandi Eventi» Vincenzo Spera dallo stesso Sovrintendente Nicola Costa, margine di recente partecipazione a una trasmissione televisiva della Rai sulla stagione del Teatro Comunale del'Opera. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

. Tel. 854 827. **Air Force** . Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

DIANA 1. Tel. 825.714. **am.** Orario: 15.45. 18; 20.15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel 825.714. **Ovosodo.** Orario: 15,45; 18; 20.15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. . 825.714. **She so lovely.** Orario: 15.45; 18; 20.15; 22,30. Lire 12.000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Il mondo duto.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000, 8000; 7000.

Tel. 850.570. **Film e** . Orario 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

Tel. 838.63.22. **Nonetto e Boni.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; .

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO

COLOMBO Tel 640.263. **Air Force One.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **e's so lovely.** Or.: 20,20; 22,30 (nel fest. e pref. anche spett. alle 16,30; 18,30). 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **Scream.** V. m. 14 anni. Ore 20,30; 22,30. Lire 10,000; 6000; .

. Tel. 50.997. **Il mondo perduto.** Or.: 20,15; 22,30 (nel fest. e pref. spett. pom. 16; 18,05). L. 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUPERIORE

TEATRO LEONE. RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Il mondo perduto. Ore 20; 22. L. .

FINALE LIGURE

. Tel. 692.200. **Batman Robin.** Or.: 20,30; 22,30. ; 8000.

LAIGUEGLIA

CORALLO. CHIUSO.

LOANO

CHIUSO.

LOANESE. Tel. 669.981. **Air One.** Or.: 16,30; 20.15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LUX. Lilli e il vagabondo. Ore 21. Lire 7000; 5000.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. . 97.249. **Air Force One.** Or.: 15,20; 17,35; 20,30; 22,40. Lire ; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Il do perduto.** : 15,10; 17,30; 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: riposo.

Politeama Genovese: oggi aperta prenotazione per la stagione 1997/98.

CINEMA

Ariston 1: Batman & Robin; **Ariston 2:** Tano da morire; **Augustus:** Air force one; **Colombo sala Grecale:** Ovosodo; **Colombo sala Maestrale:** Scream; **Corallo sala 1:** Nella società degli uomini; **Corallo sala 2:** Consigli per gli acquisti; **Lux:** Ovosodo; **Odeon:** Il mondo perduto; **Olimpia:** Scream; **Ritz:** Box of moonlight; **Universale 1:** Innamorati cronici; **Universale 2:** Il mondo perduto; **Universale 3:** She's is lovely - così carina; **Verdi:** Anna Karenina.

CASELLA - Parrocchiale: ferie sino al 25 ottobre.

NERVI - S. Siro: L'incantesimo lago 2.

- Ambrosiano: Il senso Smilla per la .

IMPERIA

SANREMO

ARISTON. Tel. 506.060. **Air Force One.** Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 12,000; rid. .

ARISTON . Tel. 506.060. **Il perduto.** Or.: 15,30; . Lire 12.000; rid. 8000.

- 1. . 506.080. **She's so lovely.** Orario: 15,30; 22,30: L. 10.000; rid. 7000.

- Sala 2. Tel. 506.060. **ll uomini.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Kled.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 22,30. L. 10,000; rid. .

CENTRALE. Tel. 507.070. **Ovo .** Or.: Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

. Tel. 507.070. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. .

Conclusa ad Albissola la Rassegna di ceramica

Premio «Città d'Arte» ad Igne e Bevilacqua

ALBISSOLA M. Renzo Igne di Castellamonte Dario Bevilacqua di Albissola Marina i vincitori della prima Rassegna nazionale «Albissola Città d'Arte e Ceramica» organizzata dal circolo amici della ceramica «Nicolò Poggi».

La giuria, presieduta dal critico d'arte Nalda Mura, era composta dallo scultore Giuliano Ottaviani, dal ceramista Bepi Mazzotti, dagli studiosi Lorenzo Chiarlone, Rita Lavagna, Federico Marzinot, Dede Restagno, Carlo Varaldo. I premi, in d con acquisto delle opere, sono stati consegnati ieri pomeriggio alle 17 nelle sale del civico d'arte contemporanea. Igne, si è aggiudicato il premio con «Zéfiro», scultura mobile manovella; Bevilacqua si distinto con la presentazione di un grande piatto foggiato pollice».

La mostra di tutte le opere in concorso, che si è conclusa ieri in occasione della proclamazione dei vincitori, è stata patrocinata dalla Regione Liguria, dalla Provincia, dal Comune di Albissola, dall'Apt, dalla Camera di commercio di Savona, dall'Associazione ceramisti delle albissole. Dato il successo di questa prima edizione, alla quale hanno partecipato oltre cento artisti da tutta Italia, la rassegna verrà ripetuta ogni due anni.

Per l'interesse suscitato rassegna, la ricchezza di stimoli l'elevato livello delle opere esposte la giuria ha assegnato, per la sezione a inviti, riconoscimenti anche Giorgio Robustelli di Cunardo, provincia Varese, ad Ansgar Elde, artista svedese che vive lavora Savona e Aurelio Caminati di Genova. Per la sezione aperta a tutti i riconoscimenti sono andati a Sibille Heller, che vive a Venezia, ad Andrea Monica Corona Milano. [a. z.]

Molti acciacchi ma dubbi rientrati dopo la rifinitura: a Bergamo disponibile anche Morales

La Samp ha paura anche dell'Atalanta

Ma Menotti recupera Klinsmann, Veron e Tovalieri


La Samp punta ancora su Montella

GENOVA. E' una Sampdoria d'emergenza quella che oggi pomeriggio affronterà in trasferta l'Atalanta. Luis Cesar Menotti si aspettava buone notizie dalla rifinitura di ieri mattina, ma il quadro clinico degli infortunati ha deluso le speranze del tecnico argentino. Jurgen Klinsmann, ad esempio, ieri mattina era regolarmente presente a Bogliasco ma solo per presenziare alla foto di gruppo. Dopo il clic, infatti, il tedesco ha salutato tutti ed è ritornato a casa. Le distorsioni alla caviglia e al ginocchio della gamba destra gli impediscono di scendere in campo a Bergamo. E' rimasto a Genova anche Juan Sebastian Veron, bloccato anche lui da una distorsione alla caviglia destra. Niente da fare [illegible] per Scarchilli, alle prese con uno stiramento. La lista degli indisponibili viene chiusa da Marcello Castellini: «Il ragazzo ha ripreso ad [illegible]narsi da soli dieci giorni».

KAREMBEU Prosegue il braccio di ferro tra la società blucerchiata ed il [illegible], sempre fuori rosa. Ieri, al termine della rifinitura, Menotti è entrato polemicamente nella questione: «Si tratta di una specie di partita a poker... Io dico solo che se non fosse uscita sui giornali spagnoli quella storia del contratto già firmato con il Real Madrid, Karembeu a Bergamo sarebbe regolarmente in campo. Allora io mi chiedo, perché lo ha fatto? Perché è stato male consigliato, [illegible] tutti i calciatori».

TOVALIERI Mancando Klinsmann, toccherà al «cobra» Tovalieri affiancare Montella in attacco. Tovalieri ha già giocato in coppia con il [illegible] a Torino, nella gara di andata di coppa Italia. «Mi dispiace scendere in campo perché manca un compagno importante come Klinsmann. Cercherò di fare del mio meglio, mi metterò a disposizione della squadra». Tovalieri è l'ex del giorno: «A Bergamo sono stato bene e tra l'altro mi ricordo di avere segnato un gol al 93' proprio alla Samp, che permise all'Atalanta di vincere per 3-2. No, non proverò nessuna emozione particolare, anche se dobbiamo stare molto attenti: gli orobici si sono rinforzati con Lucarelli e Orlando, vogliono fare un buon campionato ed in [illegible] particolarmente temibili. Questa è una partita importante, che deve servirci anche per rialzare il morale dopo il passo falso con il Bilbao. A proposito del Bilbao: secondo me, l'ultima parola non è ancora stata detta, gli spagnoli non mi sono sembrati irresistibile e nella gara di ritorno tutto è possibile».

MENOTTI Il Flaco fa di necessità virtù: «Mi hanno detto che la Sampdoria è una squadra che si esalta nelle difficoltà... speriamo che a Bergamo la tradizione venga rispettata. Certo che senza Klinsmann e Veron manca il calcio... ».

[illegible] Menotti non ha molte scelte: in difesa ritorna Pesaresi a sinistra, [illegible] conseguente spostamento di Laigle a centrocampo, insieme a Boghossian e Franceschetti. Il francese ha gradito molto questo ritorno nella zona mediana del campo, dove riesce ad esprimere il meglio di sé stesso. In panchina spazio a tutti, compresi Hugo, Dichio e Zanini.

Damiano Basso


Oggi a Marassi contro il Chievo il ritorno in rossoblù di Felice Centofanti

Settimana difficile per Salvemini mentre Spinelli lo difende e Ruotolo festeggia le 300 partite

Torna Centofanti, è un Genoa da battaglia

A Marassi con il Chievo i rossoblù non possono più sbagliare

GENOVA. Si gioca oggi la terza giornata di campionato, eppure per il Genoa è già arrivato il momento della verità. Battere il Chievo, oggi pomeriggio a Marassi, è imperativo, per non sprofondare in una crisi dalle conseguenze catastrofiche.

TATTICA Gaetano Salvemini dopo la sconcertante prestazione di Ancona ha abiurato la 5-3-2 ed è ritornato alla difesa a quattro, modulo che lo scorso anno, nel girone di ritorno, si è rivelato prolifico per la squadra genoana. In difesa, accanto alla coppia di centrali Giampietro e Pereira, agiranno Nicola sulla fascia destra e Lombardi sulla sinistra. A centrocampo finalmente è arrivato il momento di Felice Centofanti, al rientro dopo l'infortunio muscolare che si era procurato nello scorso agosto, durante il provino per la formazione inglese del West Ham. Resta un'incognita la sua autonomia ed è quindi stata prevista una staffetta [illegible] Rutzittu. In attacco la squalifica di Giampaolo rilancia Nappi vicino a Pisano.

[illegible] L'allenatore rossoblù è tranquillo: «Veniamo da una settimana travagliata, ma in questi giorni ho visto la squadra vogliosa di fare. In questo [illegible] la vittoria è la sola cosa che conta, se poi riusciremo a vincere bene, vorrà dire che [illegible] stati particolarmente bravi».

RITIRO Il tecnico genoano la settimana prossima porterà la squadra in ritiro per quattro giorni a Vimercate: «Per preparare con tranquillità la gara di ritorno di coppa a Bergamo e l'anticipo di campionato, sabato a Torino»

[illegible] Non è stato convocato per la partita [illegible] il Chievo: la società lo ha punito per la condotta antisportiva tenuta nell'amichevole di Sanremo.

[illegible] Ecco il probabile schieramento di partenza del Genoa, oggi (4-4-2): Ielpo; Nicola, Giampietro, Pereira, Lombardi; Ruotolo, Cavallo, Pizzi, Centofanti; Nappi, Pisano. [da. bas]

Al «Ciccione» i nerazzurri incontrano la Valenzana guidata da Bui, ex bomber di Torino e Milan

Imperia, Ferraro chiede una prova d'orgoglio

Rientrano Viviani e Mosca, in panchina l'attaccante Forza


Bocchi, nella foto, sarà spostato nel reparto arretrato per sostituire Giuntoli

IMPERIA. Reazione, orgoglio. Sono le parole più utilizzate nel clan nerazzurro che, dopo lo stop patito domenica scorsa a Camaiore, riparte oggi dalla Valenzana, con l'obiettivo obbligato dei tre punti.

Flavio Ferraro ha mal digerito la sconfitta di sette giorni fa e chiede alla squadra una prova di carattere: «In settimana ho parlato con i giocatori e insieme abbiamo valutato gli errori [illegible]. Inutile dire che mi aspetto [illegible] reazione, testimonianza che il gruppo a mia disposizione è quello giusto. Voglio che Camaiore rimanga un episodio isolato nel bilancio della stagione. Nel corso degli allenamenti ho notato che i ragazzi sono ben motivati, e questo è un segnale positivo, perchè significa che siamo pronti a ripartire. [illegible] la squadra saprà tirare fuori gli artigli, e sono certo che le qualità ci sono, potremo regalare al nostro pubblico una giornata positiva».

Al «Ciccione» arriva una formazione solo sulla carta abbordabile, come sottolinea ancora Ferraro: «La classifica della Valenzana è bugiarda e [illegible] deve trarci in inganno: una compagine ostica, che può contare su uomini di valore. In ogni caso l'avversario mi interessa relativamente. Sul nostro campo non dobbiamo aver paura di nessuno, sempre che riusciamo a giocare con la giusta determinazione».

I piemontesi vantano due soli punti in classifica, frutto di due pareggi e una sconfitta (con il Camaiore) nelle prime tre giornate di campionato e sono reduci da [illegible] 0-0 non entusiasmante con il modesto Pinerolo. L'allenatore Gianni Bui, ex centravanti di Torino e Milan, ha comunque a disposizione una rosa ben strutturata, riconfermata in blocco dopo la promozione ottenuta lo scorso anno. Unica modifica riguarda il ruolo di centravanti. Partito Nardi per la C-1 (Turris), il compito di segnare tocca ora a Bello, autore di due reti delle prime tre giornate e capace di guadagnarsi due rigori, poi falliti dalla sua squadra.

La Valenzana punta a una salvezza tranquilla, possibilmente centrando una posizione onorevole, ma i primi risultati hanno [illegible] un campanello d'allarme e [illegible] vuole cacciare ogni rischio di crisi, partendo proprio dalla gara del «Ciccione», dove però dovrà fare a meno del mediano Biasotti, squalificato.

Sul fronte imperiese spicca la notizia del ritorno [illegible] dell'attaccante Forza, che ha risolto i problemi di cervicale, a causa dei quali era stato costretto a lasciare il ritiro di Nava, e negli ultimi tempi si è allenato con costanza. Ferraro lo porterà in panchina, per fargli assaporare il clima agonistico: non è esclusa una sua apparizione sul terreno di gioco, se le circostanze lo consentiranno. L'allenatore ha molta fiducia nell'attaccante: «E' un elemento che ci sarà utilissimo». Ritorna intanto tra i pali Paolo Viviani, mentre l'assenza per squalifica di Giuntoli sarà tamponata con lo spostamento nel reparto arretrato di Bocchi, sostituito a metà campo dal rientrante Mosca.

Dice Ferraro: «E' una soluzione già provata in Coppa [illegible] la Sanremese e lo scorso anno in varie circostanze. Credo che offra buone garanzie». Sfuma, quindi, per il momento, l'ipotesi di veder esordire in nerazzurro Trasatti, che deve perfezionare la preparazione, probabile l'ennesimo forfait di Iannolo per problemi muscolari.

Luca [illegible]

Sanremese, test in Toscana

Affronta il temuto Pietrasanta Graziani sostituto di Tibaldo


Spatari guida l'attacco biancazzurro

SANREMO. E' il primo, autentico, momento della verità per la Sanremese capolista. Oggi a Pietrasanta (ore 16, arbitro Bongiovanni di Finale Emilia, segnalinee Maestri e Paladino di Parma), i biancazzurri di Luigi Cichero affrontano un test significativo. La classifica del Pietrasanta è bruttina - solo tre punti in tre partite frutto di altrettanti pareggi, in tutto solo un gol segnato ed uno subito - [illegible] quella toscana, in sede di pronostico, era indicata tra le compagini più accreditate.

Proprio mister Cichero, in estate, l'aveva indicata come la sua favorita: «Non bisogna fidarsi troppo della classifica - dice il tecnico matuziano - In un campionato che assegna tre punti a chi vince, basta un niente per cambiare radicalmente la situazione. Il Pietrasanta resta temibilissimo». Ma ora è la Sanremese ad essere capolista. «Una posizione meritata, [illegible] che non ci deve far credere che sia tutto facile. Le partite più difficili non le abbiamo ancora giocate», aggiunge, con premeditata cautela, il tec[illegible] che non vuol lasciarsi trascinare dagli entusiasmi per una leadership che la squadra ha conquistato un pò a sorpresa nei primi 270 minuti del torneo.

Una squadra che Cichero stesso giudica ancora incompleta: «Ci manca a[illegible] qualche cosa», ripete. Magari un uomo d'ordine a centrocampo che renda la manovra più ragionata, meno frenetica.

La Sanremese arriva dall'amichevole infrasettimanale contro il Genoa. Un ottimo collaudo nel corso del quale Cichero ha cercato il sostituto, in difesa, di Tibaldo squalificato per l'espulsione subita contro l'Entella. Quasi certamente la scelta cadrà su Graziani, novità in campionato, perchè il giocatore, approdato in biancazzurro in estate dal Carpi, non ha mai finora giocato. La sua prova contro il Genoa è stata convincente. Anzi mister Cichero è stato prodigo di elogi per lui: «Contro i rossoblù è stato il migliore in campo», ha detto facendo chiaramente intendere che oggi, per reggere all'assalto di un Pietrasanta che [illegible] la Sanremese-capolista cercherà la sua prima vittoria, la scelta cadrà proprio su Graziani.

Per il resto il tecnico biancazzurro ha tutti disponibili. Anche Calabria in settimana alle prese con un fastidioso mal di denti, Baldisserri colpito duro in fronte domenica [illegible] e Ferri, ferito al labbro giovedì contro il Genoa nel discusso episodio che ha visto protagonista il rossoblù Francesconi dovrebbero farcela. Si tratterà di vedere come il tecnico sistemerà le [illegible] in campo. Grossi cambiamenti rispetto alla squadra che è andata bene nelle prime partite non dovrebbero essercene. Cichero farà ruotare i giocatori a disposizione.

In campo potrebbero scendere Nioi; Balsamo, Grillo (Caruso o Riolfo); Graziani, Baldisserri, Lerda; Ferri, Brignoli, Spatari, Calabria (Santoprete), Lamberti (De Vincentiis). Sarà possibile seguire, in diretta, le fasi del match su Radio Stereo 103 con la cronaca di Carlo Alessi.

Bruno Monticone

Biancoblù caricati dopo il pari con la Fossanese, ma oggi in Toscana farà caldo

Ponsacco-Savona è già uno spareggio

Di fronte le ultime in classifica del campionato

SAVONA. Non parliamo di ultima spiaggia né per il Savona né per il Ponsacco: certo trovarsi appaiate in fondo alla classifica con un solo punto dopo tre partite rende molto importante questa gara. Mister Ghilino, dopo la bella prova della squadra contro la Fossanese, conferma tutti i titolari di domenica scorsa, promettendo anche gli stessi cambi.

«Abbiamo lavorato intensamente in settimana - dice l'allenatore - affinando gli schemi. sono veramente soddisfatto di questi ragazzi. Se chiedo rinforzi, [illegible] del resto reclamano tutti, dai dirigenti fino all'ultimo tifoso, non è perché abbia sfiducia in quelli che sono scesi in campo fino ad oggi, ma perché voglio valorizzarli al meglio, con qualche innesto importante». La rosa è composta da venti giocatori, più della metà [illegible] «under», quasi che questa squadra partecipasse al campionato Juniores e non al Nazionale Dilettanti. A Ponsacco, partenza questa mattina alle 9, giocheranno come detto gli undici che hanno fatto bene lo scorso turno contro la capolista Fossanese: «Li abbiamo messi alle corde - dice Marco Sardi, tifoso storico - e se Pennone avesse infilato il rigore i piemontesi sarebbero tornati a casa con parecchie reti sul groppone».

Si sono visti in quell'occasione più tifosi al Bacigalupo, che hanno applaudito a scena aperta i biancoblù. E' sensazione di tutti che questa squadra sia stata sottovalutata e che a tanti giocatori non siano stati con[illegible] stima ed apprezzamento come avrebbero meritato. A Ghilino il merito di aver infuso grinta e determinazione: basti pensare [illegible] ha trasformato Cappanera, che da marcatore ha inanellato una serie di interventi puliti e liberatori [illegible] migliore in campo, e a Corallo, difensore con licenza di [illegible]nzare. Ma tra i tifosi serpeggia una voce allarmante che circola negli ambienti biancoblù: invece dell'arrivo di qualche rinforzo (Verdicchio?), a novembre verrebbe ceduto qualche pezzo pregiato. Ci mancherebbe altro, è già difficile così, se viene ancora toccato qualcuno sarebbero guai ser. Ma è soltanto un'ipotesi, il Savona parte già da oggi a Ponsacco con l'«operazione-recupero». Questa la formazione: Siracusa; Corallo, Cremonesi; Botta, Cappanera, Fazio; Bottinelli, Travi, Pennone, De Marco, Codice. Poi sicuramente entreranno Cattardico e Saltarelli per i minuti finali. In panchina [illegible] Nardulli, Sole, D'Azzaro, Navoni e Bruzzone. [n. d. m.]

L'Entella deve «solo» vincere

Con un avversario abbordabile decisivo l'apporto del pubblico

CHIAVARI. Uno fisso: l'Entella oggi non ha bisogno di arzigogolare sul risultato, deve battere l'Ivrea se non vuole trovarsi in guai grossi come montagne. A tale scopo sarà decisiva assieme naturalmente alla grinta dei giocatori e la sapienza tattica di mister Colombo il sostegno del pubblico, fino a questo punto inaspettatamente la carta in più che i biancocelesti possono giocare sul tavolo del Campionato nazionale Dilettanti.

Nessuna squadra in casa [illegible] anche fuori ha avuto il seguito dell'Entella: cento persone l'hanno seguita nella sfortunata trasferta di Sanremo domenica scorsa, se oggi si moltiplicheranno almeno per cinque sui gradoni del Comunale e faranno lo stesso tifo, calorosissimo ma civile, le daranno una [illegible] mano.

Una spigolatura dal cuore della squadra: nello spogliatoio entelliano è stato affisso un manifesto, ideato da capitan Baldi e firmato da tutti i componenti della rosa, che recita: «A Chiavari non passa [illegible]. I giocatori hanno ideato una specie di giuramento per non perdere mai in casa, un fatto fondamentale se si vuole difendere il posto nel campionato.

L'Ivrea è la prima squadra alla portata di capitan [illegible] e compagni. L'undici allenato da mister Brucato neopromossa, come l'Entella, può contare su pochi elementi che hanno esperienza della categoria, come l'Entella, Rutolo, Pisasale, Bonomo e soprattutto Falzone, autore dell'unica rete eporediese nelle prime tre giornate. L'Ivrea ha perso le due partite in casa (0-1 con Fossanese e Castelnuovo) ed ha pareggiato 1-1 a Ponsacco. La formazione anti-Ivrea: Giovinazzo, Pagliuca, Ghiorzo, Bottaro, Alessio, Fasano (Venuti), Russo, Puppo, Scelfo, Baldi, Franzese. [d. s.]

Il campionato di Eccellenza parte con una sfida di cartello

Subito Sestrese-Cairese

I giallоblù ripresentano Giribone dopo l'esperienza con il Savona
Il Vado vuole riscattare l'eliminazione dalla Coppa. Finale a Pontedecimo



Il portiere Binello della Cairese

Vado e Cairese in pole position, Finale e Loanesi nelle file seguenti. Questa dovrebbe essere, almeno sulla carta, la «griglia di partenza», per le savonesi, dell'Eccellenza che oggi accende i motori. La precedenza va alla compagine rossoblù, ancora una volta affidata alle cure [illegible] Pansera, desiderosa, ma consapevole che il compito non [illegible] dei più facili, di salire la categoria.

Le indicazioni della vigilia non sono confortanti, visto la repentina uscita al primo turno della Coppa Italia (ed il Vado, che ne vinse l'edizione inaugurale, sa quanto tiene a questa competizione). Del resto non è mistero che [illegible] mancata promozione fu dovuta, nello scorso campionato, ad un andamento altalenante nel girone di andata. Ecco perchè Pansera [illegible] la sua truppa cercheranno oggi contro il non irresistibile Sestri Levante di conquistare i primi tre punti. Afferma il trainer: «Tutti ci considerano [illegible] le favorite. Sinceramente sarei più cauto, visto che [illegible] diverse le squadre che si sono rinforzate sul mercato».

Il match clou è comunque [illegible]estrese-Cairese con la compagi[illegible] di Max Caracciolo chiamata al primo importante test stagionale. Il trainer: «Per il momento tutto è andato per il meglio, considerato le amichevoli e la Coppa. Certo [illegible] squadra che ha molto entusiasmo, creato anche dai tanti giovani che indossano la nostra casacca». Sotto i riflettori Giribone che dopo l'esperienza con [illegible] Savona torna, sicuramente con più esperienza, nella compagine gialloblu. Il Finale è impegnato sul campo del Pontedecimo in una partita aperta ad ogni pronostico: per il momento la preoccupazione maggiore per il team di Candido Cappa [illegible] stata quella di trovare spazi per gli allenamenti considerata l'indisponibilità di via Brunenghi.

La compagine finalese si presenta completa al primo appuntamento stagionale nella speranza di non aggiungere, all'handicap del terreno di gioco, anche una partenza al rallentatore.

Infine la Loanesi attende la Grassorutese in una partita che si annuncia difficile per i rossoblu, dei quali ci si attende [illegible] numero inferiore [illegible] pareggi di quelli realizzati la scorsa stagione. Dice il trainer Piovano: «Partiamo per far bene anche se solo durante il girone di andata capiremo le potenzialità dell'organico. Comunque [illegible] chances di disputare un buon torneo ci [illegible] tutte». [g. o.]

La Sammargheritese può partire bene

Gli arancioni sul campo della Migliarinese
Vanno in trasferta anche Sestri e Grassorutese

Subito tre trasferte per le levantine [illegible] Eccellenza. Un debutto lontano [illegible] terreno amico, [illegible] con molte insidie. Il Sestri Levante è chiamato a verificare le ambizioni di un Vado che [illegible] si nasconde, punta al Nazionale Dilettanti dopo aver fallito l'appuntamento per un soffio un paio di mesi orsono; anche la Grassorutese trova una formazione ambiziosa, la Loanesi; sulla carta (ma solo [illegible] quella) meno impegnativo il compito della Sammargheritese in quel [illegible] Migliarina, con spezzini notevolmente indeboliti rispetto al passato, ma sul campo di casa sempre pericolosi.

Un esordio quindi molto difficile per Sestri Levante, Grassorutese e Sammargheritese, tre formazioni che [illegible] prime uscite stagionale, amichevoli [illegible] Coppa Italia, hanno favorevolmente impressionato. Ma il campionato, chiaramente, è [illegible] discorso molto diverso. [illegible] calendario ha riservato tre trasferte per le compagini della Riviera e cinque impegni casalinghi per le cinque genovesi: l'attesissima Sestrese riceve a Borzoli la Cairese, in una sfida già da quartieri alti; il Pontedecimo attende al Grondona la visita del Finale Ligure; la Pegliese, in quel di Cogoleto, si prepara a sfidare l'Argentina; il Baiardo riceve il Ventimiglia ed il Busalla ospita la Sarzanese. Per gli appassionati genovesi «neutrali» del torneo di Eccellen[illegible] la scelta è ardua, anche [illegible] Sestrese e Pontedecimo si lasciano preferire. [g. s.]

ARGENTINA E VENTIMIGLIA

Una doppia trasferta

Comincia in trasferta, per Ventimiglia [illegible] Argentina Arma, il campionato di Eccellenza. I giallorossi della città di confine giocano sul campo dei genovesi dell'Angelo Baiardo (ore 16, arbitro Coppola di Chiavari) dopo [illegible] precampionato contraddittorio [illegible] l'eliminazione in Coppa Italia. «Ma [illegible] vero Ventimiglia - dice Rocco Fortugno, allenatore dei frontalieri - Si vedrà in campionato. Abbiamo finalizzato la preparazione anche [illegible] ci vorrà qualche giornata per raggiungere la condizione migliore». Assenti Pastor, Luci, Santanmaria [illegible] Bacigaluppi, il tecnico dovrà sciogliere il dubbio in attacco, fra Marchese (favorito) [illegible] Graglia, per scegliere chi affiancherà Russo. Riassapora il clima dell'Eccellenza, dopo tre anni, anche l'Argentina che fa visita alla Pegliese (campo Cogoleto, ore 16, arbitro Guerci di Savona). «Puntiamo alla vittoria piena», dice, senza mezzi termini, l'allenatore Bencardino. In porta rientra Minori. [b. m.]

In Promozione esordio interno per Ospedaletti e Voltrese

Primo test per l'Albenga e primi derby genovesi

E' a Bragno il primo test per l'Albenga, da tutti considerata la grande favorita della Promozione. I bianconeri di Viviano Rolando, confortati dalle ottime prove di amichevoli e Coppa, non avranno però vita facile contro la squadra-rivelazione dello scorso campionato.

Atteso alla prova Alfano che già in Coppa Italia, contro il Ventimiglia, ha messo in luce le sue qualità. Rolando: «Il campionato è una cosa diversa. E poi, con il fatto che siamo la squadra [illegible] battere tutti, contro [illegible] noi, daranno il massimo». I padroni di casa, allenati da Tufano, cercheranno quindi di cogliere il primo risultato [illegible] sorpresa del campionato. [illegible] l'Albenga sportiva torna finalmente a sognare, il campionato offre, fin dalla prima giornata, altri interessanti stimoli. Tra le squadre attese la Nuova Auda[illegible] Campomorone impegnata sul campo del Cisano: la compagine di Davide Brunello però è sua volta in buona forma [illegible] si affiderà, in attacco, alla fantasia di Arrighetti e Nicola Rossi. Tra le [illegible] occhio anche al Pietra: la compagine di Giuseppe Cavallaro [illegible] ospite della Bolzanetese in [illegible] dei match più attesi della domenica. [illegible] ancora occhio al Porto Vado ospite della Voltrese. L'allenatore Pietro Bovero: «Già abbiamo compiuto un primo miracolo superando [illegible] turno in Coppa Italia. Speriamo di disputare un buon campionato, anche [illegible] le favorite per la vittoria finale sono altre». Tra le partite da seguire i derby Mediterranee-Arenzano [illegible] Sampierdarenese-Coalma. Riflettori infine puntati sulle due imperiesi, che hanno la possibilità di ben figurare: Ospedaletti [illegible] S.Bartolomeo [illegible] impegnate in [illegible] rispettivamente [illegible] Molassana e Serra Riccò. [g. o.]

Lavagnese già protagonista

Esordio casalingo col Bogliasco
Fezzanese e Folbas sono le favorite



Cella della Lavagnese

Lanciare [illegible] sfida alle favoritissime spezzine (Fezzanese e Folbas in particolare, ma ben «armate» anche Ceparana, Vezzano e Sesta Godano), ma [illegible] quali mezzi? Interrogativo che le sei levantine del girone B [illegible] Promozione dovranno iniziare a porsi [illegible] primo pomeriggio, esattamente dalle diciotto quando la prima [illegible] campionato sarà ormai [illegible] archivio. L'attenzione [illegible] concentrata soprattutto sulla Lavagnese, che negli ultimi giorni ha cambiato allenatore, tornando all'antico (Alberto Cagnoli) [illegible] affidarsi alla novità (Carlo Maddaluno).

La scelta migliore, perchè Cagnoli [illegible] l'ambiente alla perfezione, ed ha inoltre una notevole personalità, [illegible] grado di guidare [illegible] mano sicura una formazione notevolmente rinforzata (Cella, Lupo, Franceschi e Raffo sono innesti di qualità; [illegible] la conferma di Sanguinetti una garanzia per l' attacco) e che proprio nelle ultime ore ha concluso l'acquisto del portiere Raschellà dalla N.S. Fruttuoso. L'esordio [illegible] bianconeri [illegible] lingo, contro [illegible] Bogliasco, ed i tre punti sono alla portata della società del presidente Aldo Scatizzi.

Meno ambiziose le altre, che puntano solo ad una tranquilla salvezza: le matricole Corte e Rivasamba perchè [illegible] salto dalla Prima alla Promozione, anche se [illegible] traumatico [illegible] alcuni anni orsono, è pur sempre notevole; il Rapallo perchè ha rivoluzionato l'organico, affidandosi alla linea giovane; il Villaggio perchè, pur inserendo giocatori [illegible] qualità [illegible] un organico non da disprezzare, finora in competizioni ufficiali (Coppa Italia) ha subito soltanto sonore sconfitte, che suonano come pericoloso campanello d'allarme. Villaggio unica levantina che debutta in trasferta, a Fezzano contro una sicura protagonista della stagione 1997/98. Corte al Broccardi contro il Ceparana, Rivasamba [illegible] Sivori C. contro l'Albaro e Rapallo al Macera [illegible] il Sesta Godano i primi 90 minuti delle nostre. [g. s.]

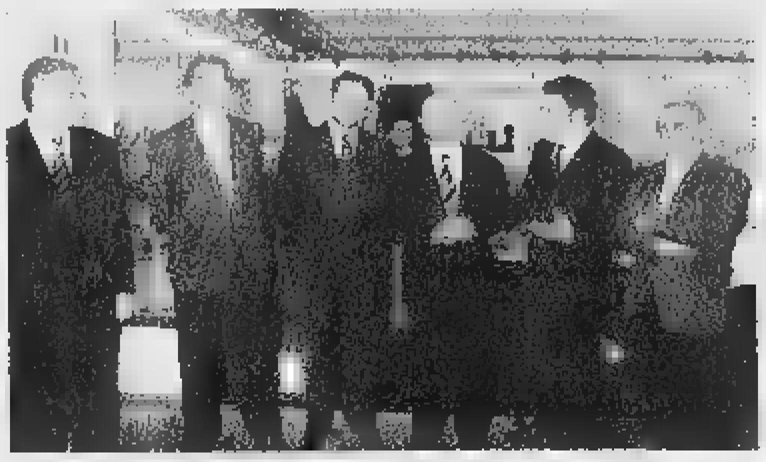
L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

30ª Fiera Internazionale dell'Artigianato di Celje (Slovenia)

Un successo per gli espositori del Novarese e del VCO

Alla presenza del Presidente della Repubblica Slovena, Milan Kucan, e delle massime autorità politiche si è inaugurata la 30ª Fiera dell' artigianato di Celje.
Le nostre aziende sono state rappresentate dal Presidente di Confartigianato Novara VCO Mario Galli e dal responsabile della sede di Borgomanero Giuseppe Castaldi, mentre in rappresentanza di EVAET, azienda speciale della Camera di Commercio era presente Augusto Gallarini. Durante l'incontro con le autorità politiche il Presidente Mario Galli ha auspicato, in vista di una integrazione dei mercati, un sempre più stretto rapporto di collaborazione tra realtà economiche straniere. Gli incontri proseguiranno, nei prossimi giorni, con una delegazione composta dal direttore di Confartigianato Novara VCO, Franco Panarotto e da alcuni dirigenti. Le aziende del territorio hanno partecipato grazie al patrocinio di Confartigianato Novara e VCO e di EVAET, la cui fattiva collaborazione ha permesso alle aziende di esporre i propri prodotti a condizioni veramente interessanti Tale appuntamento, fissato per il 12/21 Settembre 1997, è particolarmente interessante in considerazione dell'importanza che gli operatori economici stranieri (per esempio Germania, Austria, Ungheria e Paesi dell' ex Yugoslavia) rivolgono ai prodotti artigianali esposti nel corso della rassegna. Il mercato dell'est Europa offre a tutt'oggi la possibilità di intraprendere scambi commerciali ed è altresì orientato con attenzione ai manufatti made in Italy. La rassegna che giunge quest'anno alla trentesima edizione, ha visto nella precedente edizione la partecipazione di oltre 400.000 visitatori, con un numero di espositori quantificato in 1.750 su una superficie espositiva di 55.000 mq. Le cifre evidenziate cristallizzano l'enorme volume di affari che ruota attorno ad una Fiera attesa ogni anno da tutti gli imprenditori medio-piccoli dell' est. Una delegazione della Camera di Commercio Slovena sarà presente, nelle provincie di Novara e VCO, in novembre per una serie di incontri economici.



Nella foto, da sinistra, Miha Grah [illegible]sidente dell'Associazione artigiani [illegible] Slovenia, Augusto Gallarini funzionario EVAET, Giuseppe Castaldi, funzionario Confartigianato Novara VCO, Milan Kucan, presidente della Repubblica slovena, Mario Galli, presidente Confartigianato Novara VCO, Franco Testori, dirigente Confartigianato Novara VCO

Le [illegible] del Novarese e del VCO presenti a Celje

Verbano Velluti, Dormelletto	Manimanu, Verbania
Marinver, Cureggio	La Bugnatese snc, Gozzano
La Tecno Galvano, Pogno	Cereria del Nord, Verbania
Biscottificio Camporelli, Novara	Testori Franco e C. snc, Cannobio
Manetti e Fedele, Novara	Tomaificio Baroli, Gargallo
Giacomini Giulio, Centonara di Madonna del Sasso	Coim snc, Varallo Pombia
OMG snc, Pombia	[illegible] Italia, Verbania
Cotti e decori, Gargallo	Rubinetterie Novaresi, Borgoticino
	Rubinetterie Quaranta, Gozzano

PENSIONI

Gli artigiani chiedono un confronto politico

Rischiano di saltare i tavoli tecnici messi in piedi dal Governo per un confronto fra le parti sociali sul tema della previdenza.
I rappresentanti degli artigiani hanno infatti chiesto un intervento del presidente del Consiglio Prodi perché *"i tavoli tecnici non possono sostituirsi alle sedi politiche per costruire le scelte di riforma dello stato sociale"*.
Gli artigiani denunciano quindi un tentativo di arenare il dibattito in inutili tecnicismi, mentre la bilancia della scelta politica oscilla pericolosamente verso la soluzione che vuole l'aumento dei contributi ai danni degli artigiani e del lavoro autonomo in generale. Il segretario di Confartigianato Francesco Giacomin ha evidenziato che *"si è cominciato con i buoni propositi del riequilibrio strutturale e del controllo della spesa, dell'equità e della giustizia sociale"*.
Oggi si stanno invece delineando soluzioni parziali e di basso profilo in cui rimangono inalterate le sperequazioni, le ingiustizie e le tutele riservate a pochi. Gli artigiani chiedono a Prodi l'armonizzazione immediata dei regimi pensionistici, l'introduzione già nel 1998 del sistema contributivo, la separazione fra assistenza e previdenza. Soprattutto su questo aspetto - secondo le associazioni artigiane - si procede con lentezza tanto da far sospettare che si voglia figurare come inevitabile l'aumento dei contributi previdenziali a carico degli artigiani. Un tema assolutamente caldo, quello dello stato sociale, su cui si giocheranno nelle prossime settimane importanti partite. Confartigianato è saldamente ferma a difesa dei diritti dei milioni di artigiani che hanno una gestione pensionistica in attivo, caso più unico che raro, e che non devono pagare i privilegi di altri.

TAXI COLLETTIVO

Il ministro accetta il confronto con i taxisti

Il fermo del servizio taxi che lo scorso 10 settembre ha paralizzato l'intero paese ha portato una prima significativa vittoria per i taxisti. Il ministro dei trasporti Burlando ha accettato di aprire un tavolo di confronto con le associazioni artigiane sull'importante materia del trasporto pubblico ed un primo incontro ha già avuto luogo lunedì scorso. Confartigianato taxi in una nota ha espresso apprezzamento per la decisione del ministro, ed auspica che si possa ridefinire per intero la politica del trasporto in Italia. La decisione è giunta dopo che nella giornata del 10 settembre l'adesione al fer[illegible] dei servizi [illegible] stata massiccia in tutto il paese. Con l'astensione dal servizio i taxisti ed i noleggiatori di auto con conducente hanno richiamato l'attenzione dell'intera opinione pubblica e degli organi istituzionali sulla difficile situazione che si verrebbe a creare nel settore con l'introduzione [illegible] taxi collettivo, così come previsto da un [illegible] legislativo del Governo dello scorso [illegible] luglio. Con tale provvedimento si prevedeva [illegible] possibilità per gli enti locali di istituire servizi integrativi di trasporto di persone da affidare alle aziende municipalizzate [illegible] altri soggetti imprenditoriali per soddisfare le esigenze di mobilità e per decongestionare il traffico urbano. L'introduzione di un taxi collettivo municipalizzato avrebbe comporta[illegible] una concorrenza sleale verso le imprese di taxi e noleggio con conducente; [illegible] mobilitazione dei giorni [illegible] ha fatto rientrare questo pericolo. Ora la parola [illegible] al tavolo delle trattative.

Circolo Artistico Acconciatori Unisex

Aperti i corsi 1997/98

Saranno presentati domenica 5 ottobre i corsi dell'anno accademico 1997/98 del Circolo Artistico Acconciatori Unisex di Vignale, il sodalizio di maestri acconciatori che da oltre 20 anni forma acconciatori e tiene alta la tradizione dell'"acconciatura unisex.
L'appuntamento è fissato per le ore 15.00, presso la sede del Circolo in Via Asilo, 2 a Vignale.
Nel corso della cerimonia saranno consegnati i diplomi di maestro d'arte d'unisex e gli attestati di partecipazione ai corsi dell'anno accademico 1996/97.
Alla manifestazione sono stati invitati ospiti ed autorità.
Per coloro che desiderassero avere informazioni sull'attività del Circolo e sui suoi corsi liberi di formazione professionale è possibile chiamare la sede del Circolo allo 0321/56555.


Nasce Honda CR-V. Il nuovo movimento.
CR-V

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 21 Settembre 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

La polizia stradale ha smantellato l'organizzazione, due persone in carcere e parecchie denunce

Sgominato traffico d'auto fra Novara e il Marocco

NOVARA. Rubavano auto di grossa cilindrata nelle città del Nord Italia, servendosi di decodificatori dei sistemi di allarme, poi le rivendevano in Marocco. Dopo aver staccato le targhe, le applicavano ad altre auto rubate in Italia per tornare a rivenderle.

Novara era il punto di raccolta delle auto sottratte; in un garage i veicoli venivano «taroccati» e grazie a docu[illegible] falsi la proprietà passava nelle mani dei complici dell' organizzazione.

Un sistema ingegnoso che aveva fruttato alla banda centinaia di milioni. Dopo indagini durate sei mesi, coordinate dal sostituto procuratore Roberto Pellicano, il traffico di auto «taroccate» è stato scoperto dal nucleo di polizia giudiziaria della «stradale» di Novara.

Secondo gli inquirenti, l'organizzazione, che agiva prevalentemente in Piemonte [illegible] Lombardia, aveva un punto di riferimento ben preciso sotto la cupola, nella persona di Mohamed Hammi, 39 anni, originario del Marocco, residente in città, dipendente di un'impresa edile nel Milanese.

L'uomo è stato arrestato dagli agenti della polizia stradale e dovrà rispondere di ricettazione, falsità materiale, occultamento di prove e riciclaggio di veicoli rubati.

Oltre a diverse denunce a piede libero, a finire in manet[illegible] è stata anche [illegible] seconda persona, della quale però non sono state [illegible] note [illegible] generalità, allo scopo di [illegible] turbare lo svolgimento delle indagini.

Indagini fatte di appostamenti e pedinamenti, in seguito a una recrudescenza di furti d'auto segnalata in città e provincia.

Mercedes, Bwm, e altre vetture lussuose erano troppo spesso al centro delle attenzioni [illegible] misteriosi «topi d'auto». I quali agivano senza colpo ferire: armati di telecomando e «passepartout» elettronici, aspettavano che l'ignaro conducente scendesse dall'auto e azionasse l'antifurto [illegible] nel giro di [illegible] minuto lo disinnescavano, ripartendo al volante del lussuoso veicolo.

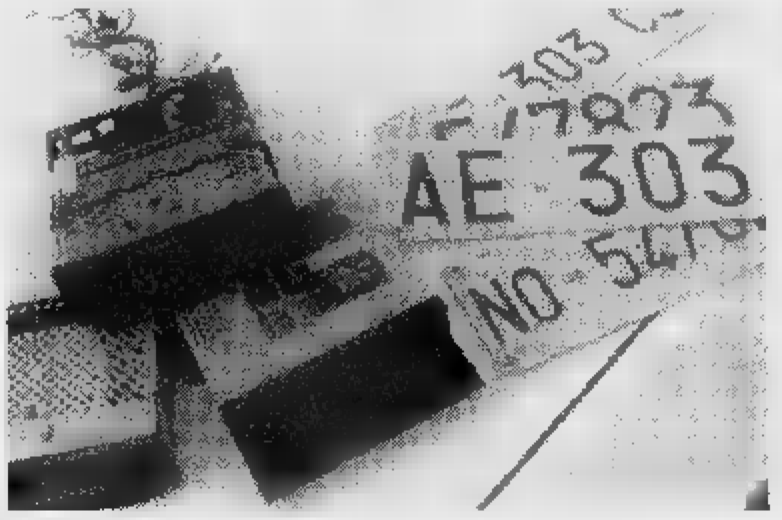
L'iter investigativo del nucleo di p.g. della polizia stradale ha individuato l'Hammi, nei confronti del quale [illegible] stata predisposta una perquisizione domiciliare.

Nel suo appartamento gli agenti hanno trovato e sequestrato parecchi documenti falsi, decine [illegible] chiavi, telecomandi e apparecchiature per la memorizzazione delle frequenze [illegible] impianti antifurto. Il gip ha convalidato [illegible] fermo, trasformandolo in ordine di custodia cautelare.

E così è stato ricostruito [illegible] modus operandi della banda: dopo aver rubato l'auto utilizzando i decoder per neutralizzare l'antifurto, [illegible] cambiava il numero del telaio. Con un libretto di circolazione e targa fasulle si portava l'auto «taroccata» in Marocco, dove veniva rivenduta. L'espediente proseguiva in Italia, dove la banda rubava altre auto, sostituendo le targhe staccate in precedenza.

Le indagini del nucleo novarese di p.g. proseguono per smantellare l'organizzazione, che, come detto, aveva [illegible] Novara una delle proprie «roccaforti».

Marco Piatti





Qui a fianco **Mohamed Hammi**, 39 anni, residente a Novara arrestato dalla polizia

Armata di decoder la banda neutralizzava gli antifurto



Dopo aver rubato l'auto utilizzando i decoder per neutralizzare l'antifurto, la banda cambiava [illegible] numero del telaio. Con un libretto di circolazione e targa fasulli portava l'auto «taroccata» [illegible] Marocco, dove veniva rivenduta. Oltre a diverse denunce a piede libero, a finire in manette è stata anche [illegible] seconda persona, della quale però [illegible] sono state rese note le generalità

I carabinieri di Arona intervengono dopo un movimentato episodio in un distributore di benzina a Bellinzago

Fallita la rapina, simulano un sequestro

Ragazzino punta la pistola al complice, che è scoperto ed è arrestato

NOVARA. E' stato arrestato dai carabinieri di Arona [illegible] dei due responsabili della tentata rapina [illegible] distributore «Agip» [illegible] Bellinzago, avvenuta in settimana. Si tratta di Giuseppe Bollara, 34 anni, nato e residente [illegible] Ribera (Ag), di professione falegname con alcuni precedenti alle spalle per reati contro il patrimonio.

I fatti risalgono [illegible] mercoledì verso le 12,30: la titolare della stazione di servizio ha visto arrivare una Alfa 75 bianca, targata Novara. Il conducente è sceso e le ha chiesto prima di controllare i pneumatici, poi l' olio. La donna ha risposto che era tardi e che doveva chiudere. Nel frattempo, dalla statale è arrivato un ragazzino. Davanti alla donna, quest' ultimo [illegible] estratto una pistola (risultata poi ess[illegible] un giocattolo) e ha preteso la consegna dell' incasso.

La titolare non si è fatta intimorire, ripetendo più volte che i soldi erano già stati ritirati. Allora il ragazzo si è girato e ha puntato la pistola all'automobilista, apparso tutt'altro che terrorizzato. Simulando il sequestro, ha chiesto di essere accompagnarlo a Milano.

Una messinscena che [illegible] ha tratto [illegible] inganno la benzinaia, tanto che ha subito avvisato i carabinieri, denunciando la tentata rapina per opera di due persone.

La centrale operativa di Novara ha diramato le note di ricerca. Sono stati istituiti posti di blocco nella zona.

Poco dopo una Alfa 75 bianca, [illegible] targata Lecce, [illegible] stata individuata dai carabinieri in sosta davanti a un ristorante di Varallo Pombia. Nei pressi c'era Giuseppe Bollara, 34 anni, di Agrigento, che aveva appena nascosto in un cespuglio due pistole finte e [illegible] coltello a serramanico. Inutilmente l' uomo ha cercato di far credere di essere stato sequestrato dal ragazzino. In più, nel portabagagli dell'Alfa, oltre [illegible] giraviti elettrici - che si presume siano serviti per cambiare la targa - è stata trovata [illegible] fondina della stessa marca della pistola. Inoltre la benzinaia ha riconosciuto, oltre all'arma e all'auto, anche lo stesso Bollara, arrestato per tentata rapina aggravata in concorso. Il ragazzino è ancora in libertà, ma gli inquirenti assicurano di essere sulle sue tracce.

[m. p.]



Armi sequestrate dai carabinieri dopo il tentativo di rapina

[illegible] NOVARA

Presi dopo lo scippo

Sono stati arrestati da una pattuglia dei carabinieri pochi minuti dopo aver consumato uno scippo ai danni di un'anziana signora di 61 [illegible]. E' accaduto l'altra mattina all'angolo tra le vie Amendola e Serazzi nel quartiere Sant'Andrea. Due giovani a bordo di un ciclomotore si sono avvicinati alla pensionata appena uscita di casa strappandole la borsetta e causandole una rovinosa caduta a terra. La scena non è però sfuggita ad una «gazzella» dei carabinieri che transitava nella zona. Gli uomini dell'Arma hanno inseguito il ciclomotore finchè i due malviventi non si sono fermati in un bar poco lontano dal luogo dello scippo. A quel punto i militari hanno arrestato a colpo sicuro gli autori del gesto criminale. Si tratta di Gerlando Grola, 19 anni, nulla facente e del minorenne G.S., 16 [illegible]. Già noto alle forze dell'ordine nonostante la giovane età, il sedicenne è stato accom[illegible]gnato al Ferrante Aporti di Torino.

[r. l.]

PRIMO PIANO

Novara
La «sette giorni» della Popolare
Si è conclusa una settimana fra le più movimentate per la Bpn. Voci di vendita, smentite e città mobilitata a difesa dell'Istituto. Pag. 38

Grignasco
In 1500 sollecitano la grazia per Azzalin
Oltre 1500 persone hanno firmato la petizione che sollecita la concessione della grazia a Giovanni Azzalin, l'ex guardia giurata che quattro anni fa uccise il figlio vittima della droga. Pag. 39

Domodossola
Solo nel Duemila i Tir sui treni
Solo nel Duemila si vedrà la nuova «strada viaggiante», i Tir caricati sui treni lungo la linea del Sempione. Sono stati invece finalmente pubblicati gli avvisi di gara per l'elettrificazione della Domodossola-Novara e i lavori saranno assegnati entro ottobre. Pag. 40

[illegible] e Verbania
E' già esodo per i giudici onorari
Giustizia sempre più in crisi. Si sono dimessi i giudici onorari [illegible] Verbania, presto lo faranno anche quelli di Novara per l'incompatibilità [illegible] l'avvocatura. Pag. 41

E' stata [illegible] settimana di fuoco per la Popolare

La «7 giorni» della Bpn

Voci, smentite e città mobilitata

NOVARA. E' stata per la Banca Popolare di Novara, quasi certamente la settimana più «chiacchierata» del '97. Da lunedì [illegible] venerdì buona parte dei riflettori del mondo finanziario sono stati puntati sull'istituto di credito novarese, al centro di «assedi» più [illegible] fantasma, smentite e prese [illegible] posizioni [illegible] possibili offerte di pubblico acquisto.

Una fibrillazione che ha ha fatto lievitare anche il titolo, [illegible] si può vedere anche dal grafico.

[illegible]. Il Consiglio d'amministrazione della Bpn si riunisce per prendere in esame i risultati [illegible] primo semestre. Il presidente Lombardini [illegible] soddisfatto, l'utile ha raggiunto i 12,9 miliardi. Non si parla di Opa, del resto nel cuore dell'estate era stato lo stesso Cda a sottoscrivere all'unanimità [illegible] verbale che ribadiva la piena autonomia della banca.

MARTEDI'. Lombardini [illegible] gli amministratori delegati Capuano e Costantini convocano una conferenza stampa per illustrare i risultati della [illegible] strale» e ribadiscono la loro netta opposizione a qualsiasi tentativo di «aggressione» alla Bpn. Anzi, aggiungono, voci destituite di fondamento. Ma, mentre i vertici conversano con giornalisti, il presidente della Provincia, Paolo Cattaneo [illegible] il sindaco Gianni Correnti riuniscono le giunte d'urgenza. Poi due ordini del giorno congiunti, per esprimere la preoccupazione [illegible] fare quadrato contro qualsiasi tentativo di aggressione.

COSI' LE [illegible]	
1° AGOSTO	[illegible]
15 SETTEMBRE	8300
16 [illegible]	[illegible]
17 SETTEMBRE	[illegible]
18 SETTEMBRE	89[illegible]
19 SETTEMBRE	[illegible]

[illegible]. [illegible] presidente Lombardini va [illegible] Roma, dal presidente della Banca d'Italia. A Novara, invece, alle prese di posizione ufficiali dei pubblici amministratori si aggiunge anche un'interrogaizone parlamentare del sen. Vedovato. E intervengono i sindacati. Alberto Marazzi della Fabi: «Personalmente non dò molto credito [illegible] queste voci». Paolo Barbè (Cgil): «La sensazione che abbiamo è che lacque [illegible] siano così tranquille...». Tiziana De Sanctis (Fiba Cisl): «Sono convinta che la Bpn farà di tutto per mantenere la propria indipendenza, ma dovrà chidere nuovi sacrifici ai dipendenti».

GIOVEDI'. Come un fulmine s'abbatte la notizia secondo cui la Comit avrebbe già avanzato la sua Opa, anzi che avrebbe dato incarico a uno studio legale specializzato di avviare la procedura. Ribatte Lombardini [illegible] essere all'oscuro di tutto. A Novara, intanto, alcuni soci sarebbero già sul piede di guarra: depositano le azioni in previsione di un'assemblea straordinaria, pronti [illegible] fare quadrato attorno alla Popolare. Poi è la stessa Comit che da piazza della Scala emette un comunicato: «Tutto falso, destituita di ogni fondamento la notizia sull'Opa».

VENERDI'. Interviene anche il segretario provinciale della Uib-Uil, Beppe Coscia: «Siamo fiduciosi nell'amministrazione attuale ma comunque pronti [illegible] schierarci senza indugio per l'autonomia della banca. Questo [illegible] un problema politico e come tale vaaffrontato direttamente come è consuetudine fare per la nostra organizzazione sindacale».

Intanto i consiglieri provinciali Rossi, Poggi e Annovazzi, presentano un'interrrogazione al presidente della Provincia. Del caso Bpn [illegible] parlerà nel Consiglio provinciale del 29 settembre.

Gianfranco Quaglia

Commercio, prime mosse d'autunno



In piazza Cavour l'allestimento scelto da «Baglioni» non è passato inosservato

Cambiano volto i negozi in centro

NOVARA. La voce più accreditata è la calata [illegible] un fast food «Mc Donald's». In piazza Cavour, al posto di Baglioni, oppure sotto i portici di via Roselli, dove l'hamburger avrebbe la meglio sui bottoni [illegible] foderami della storica merceria Annoni. Niente [illegible] tutto questo [illegible] vero, solo voci che si diffondono in breve tempo. E che vengono smentite dai titolari dei negozi. Comunque lo scacchiere commerciale del capoluogo è in fermento alla ripresa autunnale. Una delle poche certezze è la chiusura, parziale, del negozio di abbigliamento «Baglioni» di piazza Cavour. E' iniziata [illegible] questi giorni una vendita a prezzi ribassati che proseguirà fino a dicembre. Nel '[illegible] il marchio Baglioni dovrebbe continuare a lavorare solo nei locali già occupati dall'azienda con l'angolo di via Gaudenzio Ferrari. Al suo posto aprirà un altro abbigliamento, probabilmente un «franchising». Di fronte al negozio di Baglioni [illegible] previsto un altro cambiamento. I locali dell'Akams diventeranno [illegible] sede [illegible] [illegible] centro di ottica.

Si tratterebbe [illegible] una ditta torinese: secondo molti è la «Stievani», colosso nel settore ottico, videocamere, macchine fotografiche ed hi-fi.

Si annunciano novità per il «Bertani»: [illegible] gennaio il bar chiuderà per rifare completamente il maquillage. «Molti lavori di adeguamento - dice Riccardo Pellegrini, che gestisce il locale - alle normative sulla sicurezza sono stati già eseguiti». [illegible] '98 il locale cambierà completamente all'interno, soprattutto per quanto riguarda la zona di esposizione della merce. Anche per le vetrine è previsto un restyling.

Altra leggenda metropolitana, smentita dai titolari, la cessazione di attività da parte della merceria «Annoni» [illegible] l'arrivo di un fast food. Angelo Roccia: «In centro bisogna affrontare il tema dell'arredo urbano. Man[illegible] panchine che rendano più vivibile il centro. Su questo stiamo lavorando, per presentare al sindaco [illegible] programma di riqualificazione». Il ristoran[illegible] Caglieri di via Tadini diventerà una mega-pizzeria da 200 posti: la gestione è curata dai titolari della «Brace». [c. m.]

[illegible] IERI E OGGI

Il regno della Napo e della «Menabrea»

IN piazza Cavour chiude [illegible] negozio [illegible] Baglioni, abbigliamento maschile. Vittima del casual? Non si sa, ma a dubitare talvolta non si sbaglia. La moda per l'uomo elegante stava dietro le grandi vetrine di casa Omarini fin dal 1954 quando, chiusa la Birreria Menabrea [illegible] Carlo Panagini, entrò nei locali [illegible] grande marca novarese, la Tadini [illegible] Lambertenghi, [illegible] trasferimento dal Canton delle Ore sconvolto dal cantiere per la costruzione del nuovo palazzo.

L'arrivo [illegible] Tadini & Lambertenghi al posto della famosa birreria, nota anche per la raffinata cucina del signor Carlo, meravigliò [illegible] non sconvolse. Con Tadini & Lambertenghi la tradizione cittadina [illegible] comunque rispettata: l'accogliente negozio aveva [illegible] direttore di prestigio, il ragionier Gino Falcetti, esperto del mestiere [illegible] dirigente del Novara Calcio in Serie A. Lo staff dei collaboratori era di rilievo con il signor Violino, impeccabile capo-commesso, assistito dal fido collaboratore Aldo Parzini [illegible] da altri stimati giovanotti.

L'impatto traumatico lo assorbirono, con qualche difficoltà, i giovanotti più o meno attempatelli della «Napo», gli amici [illegible] Gino Panagini, sfrattati dalla sala del retro con tavolo ovale e dal giardino occhieggiante sulla piazza. Si dispersero [illegible] fra il Borsa e il Barlocchi ritrovandosi puntuali, come [illegible] tempi del Menabrea, ogni anno [illegible] vigilia di S. Gaudenzio: ma non è mai più stata la stessa co[illegible]. Per i «napisti» erano importanti quel luogo, quelle sedie, quei tavoli da bridge [illegible] da mercante in fiera pilotato con maliziosa suspence da Attilio Fregonara. Ora piazza Cavour ha perduto i personaggi che la animarono [illegible] passato. Qualcuno però è rimasto, come il monumento allo statista piemontese che guarda verso la stazione [illegible] come Gino Panagini, testimone del tempo, appoggiato alla stampella poiché intrigato da [illegible] capitombolo sotto i portici, davanti al Borsa, vittima [illegible] un agguato insidioso da escremento di cane ignoto: frattura di perone [illegible] tibia, come i campioni del calcio. Con la chiusura di Baglioni cambia un'altra volta faccia piazza Cavour. Cosa succederà quanto, esaurito il vestiario in liquidazione, arriverà la [illegible] azienda? E chi sarà il successore? I bene informati di[illegible] che dovrebbe subentrare una ditta del settore. Altri invece giuravano che sarebbe arrivto Mc Donald's con hamburger, pizzette e patatine. L'ipotesi che [illegible] circolata in città, con insistenza per parechci mesi, [illegible] è però rivelata infondata nelle ultime settimane. Certo: è [illegible]ficile stabilire un [illegible] fra la grande cucina che fu di Carlo Panagini [illegible] i fornetti micro-onde della new-restauration made in Usa. Ma perché scandalizzarsi? Il mondo [illegible] cambiato [illegible] Novara pure anche [illegible] i nostri nipoti farfugliano il dialetto [illegible] ignorano la paniscia.

[illegible]

Giudizio positivo sull'aumento di capitale e l'ingresso in Seat

De Agostini e Pagine Gialle C'è l'ok anche dai sindacati

NOVARA. Per la De Agostini, arriva anche [illegible] placet del sindacato.

Le massicce operazioni di sviluppo previste dall'aumento di capitale deliberato dall'ulti[illegible] assemblea [illegible] [illegible] (su cui pende sempre il rischio del ri[illegible] di Silvano e Marcella Boroli), vengono giudicate in mo[illegible] positivo dal sindacato grafi[illegible] della Cisl. Pagine Gialle, joint venture con Quebecor, alleanza con Seregni, sono considerati movimenti indispensabili per fronteggiare il mercato internazionale. «A proposito di queste iniziative editoriali e grafiche - dice Clementino Villaraggia, responsabile Cisl del sindacato grafici - non posso che apprezzarle; sono indispensabili per fronteggiare la concorrenza, [illegible] possono anche portare a Novara parecchi posti [illegible] lavoro». A che punto è la trattativa [illegible] la Quebecor per le Officine Grafiche? «L'accordo con la multinazionale canadese non c'è [illegible]ra, ma le trattative sono a buon punto. Alla Quebecor interessa entrare nel mercato italiano, ed in cambio offre alla De Agostini un'espansione in Europa e nel Nord America».

C'è chi ha sollevato perplessità rispetto all'operazione che coinvolgerà le Officine Grafiche, ma Villaraggia è convinto che l'asse con i canadesi porterà effetti positivi per lo stabilimento di Veveri. «L'obiettivo dell'azienda è certamente quello di migliorare le posizioni, e la joint venture potrebbe essere [illegible] ottimo mezzo per raggiungere questo scopo».

Sulle Pagine Gialle invece il sindacalista ridimensiona il polverone che è stato sollevato sul ruolo della De Agostini nell'operazione. [m. g.]

[illegible]

Dieci miliardi all'estero

Un'inchiesta per indagare sullo storno di dieci miliardi dalle casse della filiale novarese del Credito Bergamasco in conti esteri. La notizia si è diffusa ieri [illegible] Bergamo. Sarebbe indagato per appropriazione indebita G. M., 35 anni, di Lovere, responsabile per pochi [illegible] dell'agenzia di via XX Settembre e già sostituito da un nuovo direttore. Avrebbe camuffato il raggiro con [illegible] normale attività di transazione commerciale. Questa la ricostruzione dei fatti secondo le fonti bergamasche. Il Creberg accorda un fido di 15 miliardi a un'azienda novarese ma, quando non è ancora operativo, G.M. utilizza la linea di credito dell'ignara ditta cominciando a trasferire i soldi all'estero. Dieci miliardi divisi in piccole tranche. Da un controllo i primi sospetti. Il Creberg ha già recuperato 7 miliardi [illegible] non patirà danni grazie alla copertura assicurativa così come la società novarese, all'oscuro della vicenda. [r. s.]

L'incidente l'altra sera in Lomellina mentre viaggiava da solo

Esce di strada, autista in coma Ha 31 anni, è ricoverato a Pavia

NOVARA. E' ricoverato in coma profondo a Pavia Paolo Pia, 31 anni, residente in via Sesalli 16. L'altra sera alle 22,10 è rimasto vittima di un pauroso incidente avvenuto vicino [illegible] Gravellona Lomellina.

L'uomo viaggiava da solo a bordo della sua Audi [illegible] e percorreva la strada provinciale che dalla frazione Piccolini di Vigevano conduce a Gravellona. E' uscito di strada [illegible] un tratto rettilineo. Le cause sono ancora inspiegabili. Anche alla luce dell'indiscutibile perizia al volante del giovane, che di professione è autista di pullman.

I carabinieri della stazione di Gravellona, che hanno eseguito i rilievi, ipotizzano un malore oppure un guasto meccanico. La Audi ha sbandato sulla destra e ha «strisciato» per molte decine di metri sul ciglio erboso travolgendo anche diversi paracarri. Poi, forse, [illegible] conducente ha tentato una disperata manovra per rimettersi in carreggiata, ma la vettura è finita in una risaia, [illegible] è impennata e si è poi ribaltata prima di terminare [illegible] la sua corsa.

I volontari della Cri di Vigevano hanno trasportato il ferito all'ospedale, dove ha ricevuto le cure più urgenti. Poi, all'una di notte, con un'unità mobile di rianimazione lo hanno trasferito al Policlinico San Matteo di Pavia, dove Paolo Pia è ricoverato in condizioni molto gravi nel reparto di Rianimazione.

Una Tac eseguita nel primo pomeriggio di ieri ha confermato la presenza di [illegible] vasta ischemia cerebrale. I medici tengono [illegible] giovane sotto stretto osservazione. Al suo capezzale sono subito accorse la moglie, che è in attesa del loro primo figlio, e una sorella. [c. br.]

A OLEGGIO

Denunciato per rapina

Ha rapinato una «lucciola» di colore [illegible] si è dato alla fuga. Ma la vittima e un testimone hanno rilevato la targa della sua auto consentendo così alla Polizia municipale [illegible] risalire [illegible] lui. A carico di G.C., 35 anni, di Gorla Maggiore [illegible] scattata [illegible] denuncia a piede libero. La rapina risale [illegible] lunedì. Il varesino ha avvicinato una giovane nigeriana sulla statale che porta [illegible] ponte del Ticino. Appena i due si sono appartati, l'uomo ha estratto la pistola [illegible] obbligato la donna a consegnarli tutto il denaro che [illegible] [illegible] sè, circa 450 mila lire. Poi si [illegible] dato alla fuga. Ma la nigeriana [illegible] un testimone hanno rilevato i numeri della targa e denunciato il fatto alla Polizia municipale oleggese. Che si è messe sulle tracce dell'uomo, [illegible] riuscita a risalire all'identità dell'uomo [illegible] venerdì ha compiuto una perquisizione nella [illegible] [illegible] rintracciando l'arma utilizzata per la rapina alla prostituta extracomunitaria. [b. c.]

[illegible] AL GIORNALE

Altri i problemi del rione Badulerio

Mi rivolgo all'on. Marco Zacchera che ha presentato un'interrogazione parlamentare relativa alle lamentele avanzate dagli abitanti del rione Badule[illegible] [illegible] Domodossola, disturbati dai rumori causati dalla circolazione veicolare sulla superstrada adiacente alle abitazioni del quartiere.

Ancora una volta, appropriandosi di istanze formulate [illegible] altri, l'on. Zacchera arriva tempostivo là dove nasce un problema. [illegible] sempre queste operazioni centrano l'obiettivo, anzi nel caso specifico non lo centrano affatto! Faccio presente che al momento gli abitanti del Badulerio s[illegible] presi da un problema più importante, mi riferisco in particolare all'insediamento urbano previ[illegible] dal Prgc.

A proposito della sua iniziati[illegible] le preciso che nei numerosi e continui contatti che ho quotidianamente con il quartiere, di cui faccio parte, nessuno dei residenti ha mai posto [illegible] evidenza questo pur importante aspetto.

Non vorrei che l'interessamento di altre forze politiche relativo al problema attuale (Prgc) fosse l'elemento che ha stimolato il [illegible] interesse verso un problema del quartiere; apprezzo quindi [illegible] fatto che anche lei cerchi di dare un contributo. Nella speranza che tale interessamento non sia esclusivamente propaganda elettorale.

Gianluigi Bottaro,
consigliere pds Domodossola

[illegible] Rosmini e il cumulo di macerie abbandonate

Ci chiediamo se via Rosmini, all'altezza del [illegible] civico 8, sia diventata una discarica pubblica e a cielo aperto. Sul lato sinistro della strada staziona da parecchi [illegible] un cumulo di bitume, residuato del materiale utilizzato per rifare l'asfalto. Ringraziamo per il marciapiede ripristinato [illegible] condizioni dignitose, dopo anni di disagi, [illegible] ci chiediamo [illegible] non sia il caso di asportare anche questo cumulo, ricettacolo solo di altre immondizie, dalle cartacce alle bottiglie vuote.

Seguono le firme,
Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000, **[illegible]:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **[illegible]:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce**. [illegible]. (0323) [illegible] - 865.000; **Stresa:** [illegible] 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519 100. **Baveno:** tel. (0323) 924.222. **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **[illegible]:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188Volontari cri P.A. Gres [illegible] (0321) 620560

FARMACIE

A NOVARA: *Fedele*, c.so 23 marzo, 20 tel. [illegible] (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) [illegible] *Comunale*, c.so Trieste, 41 tel. 69.20.17 (apert. [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente [illegible] diritto [illegible]. [illegible] L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, [illegible] reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Landiona: *Casi*, via Carpignano Sesia, 7 tel. 82.83.09.

Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 86.13.02.

Arona: *Dell'Ospedale (Algenon)*, c.so Liberazione, 85 tel. (0322) 24.24.33.

Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so Matteotti, 79 tel. 91.249.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 62 tel. (0322) 94.074.

Cressa: *Gentile*, via Martini, [illegible] tel. (0322) 86.33.51.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 76 tel. 0323/55.63.42.

[illegible]: *Gavinelli*, via Farinet, [illegible] tel. 0323/56.514.

[illegible]: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 16 tel. 0323/70.178.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323/61.439

Trontano: *Calderara*, str. St. [illegible] della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.03.

Pallanzeno: *Guarra*, via Sempione, 54 tel. 0324/51.932.

[illegible] **Castiglione:** *Pesenti*, bg. [illegible]ini, 40 tel. (0324) 81.260.

[illegible] MEDICA

[illegible] [illegible]. 62.60.00; **Arona:** [illegible]. (0322) 51.61; **Borgomanero:** [illegible]. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 481.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. [illegible]23) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Solidarietà

Confronto su alcolismo

Una giornata di confronto tra i gruppi di auto-aiuto per gli alcolisti. L'assemblea dei sodalizi di Novarese e Vco si tiene oggi dalle 9,30 al centro sociale di viale Giulio Cesare a Novara. La giornata è organizzata dall'associazione Club alcolisti in trattamento e prevede relazioni, testimonianze e il dibattito finale. [b. c.]

Ecologia

La raccolta della carta

Settimana ricca [illegible] appuntamenti per la raccolta della carta a Novara. Domani gli incaricati dell'Assa [illegible] al quartiere Ovest, martedì a Porta Mortara, mercoledì al Centro e al Nord Est e giovedì al Nord. Il materiale deve essere disposto in sacchi e sistemato davanti alle case entro le 9. [b. c.]

Quartieri

Domani due consigli

La nomina dei coordinatori delle commissioni è all'ordine del gior[illegible] del consiglio di quartiere Ovest. La convocazione è per sta[illegible] alle 20,45 nella sede [illegible] via Cagliari [illegible] a Novara. Sempre domani sera alle 21 ma in via Monte San Gabriele 19 si riunisce anche il quartiere Porta Mortara che, tra l'altro, deve esprimere un parere sull'apertura di una sala giochi in via Legnano. [b. c.]

Ritrovi

Il Settembre Galliatese

Giornata densa di iniziative per il «Settembre Galliatese». Oggi [illegible] prevista [illegible] visita guidata al castello sforzesco di Galliate: orari 10,30 e 14,30, 15 e 17,30. Nell'ambito della manifestazione, stamane in piazza Vittorio Veneto esposizione di moto d'epoca, al pomeriggio sfilata [illegible] viali del centro. Alle 15 al castello prende il via «Fiori un gran fascino», [illegible] tra fioristi per la realizzazione [illegible] composizioni, [illegible] valido per la «Coppa Piemonte». [c. m.]

Editoria

Libri a Belgioioso

Il castello [illegible] Belgioioso, [illegible] provincia di Pavia, ospita «Parole nel tempo», rassegna dedicata ai piccoli editori. Nelle sale è presente la casa editrice novarese «Interlinea», a [illegible] viene assegnata la [illegible]conda edizione del premio letterario nazionale «Zanclea» per «Il Corponauta» di Flavio Emer, che sarà presente [illegible] cerimonia. [c. m.]

Festa

Nonni protagonisti

Oggi [illegible] Prato Sesia la giornata sarà dedicata alla festa degli Ultranovantenni. Sotto gli auspici [illegible] Co[illegible] gli anziani saranno premiati con pergamene ricordo alla trattoria Castello di piazza Marconi. L'appuntamento è alle 12. [r.l.]

Mostra

Sculture [illegible] Arona

Ad Arona apre una mostra dello scultore Renato Bonardi. [illegible]' aperta fino [illegible] 5 ottobre all'ex Convento della Purificazione di Piazza San Graziano. [m. h.]

Patronali

Musica [illegible] Novara

Festeggiamenti patronali della Madonna del Bosco oggi [illegible] Novara. Sotto il tendone dalle 21 musica [illegible] danze in compagnia del complesso «Preludio». La festa si concluderà domani [illegible] i «The Gentlemen». [r. l.]

Petizione a favore della guardia giurata che nel '93 sparò al figlio

«Graziatelo», 1500 firme

Grignasco si è mobilitata per Azzalin



GRIGNASCO. Oltre mille e cinquecento persone hanno firmato la domanda [illegible] grazia per Gio[illegible] Azzalin, l'uomo che il 13 agosto del [illegible] sparò e uccise [illegible] figlio Gianluca, dopo l'ennesima richiesta di soldi da parte del ra[illegible] che stava cercando di uscire dal tunnel della droga.

Una tragedia della disperazione che aveva colpito l'intero paese: Giovanni Azzalin, 55 [illegible]ni, [illegible] guardia giurata della Filatura, aveva raccontato subito il suo dramma ai carabinieri e al giudice. Al processo fu condannato [illegible] 6 anni [illegible] reclusione.

La tragedia era avvenuta al termine di un litigio [illegible] padre e figlio: a mezzogiorno, prima di pranzo, Gianluca, in crisi di astinenza in seguito alle cure per la disintossicazione, aveva chiesto soldi per andarsene da [illegible] e nel padre era scattata la molla. L'ex guardia giurata aveva preso la «Beretta» che te[illegible] nascosta ed [illegible] sparato al figlio che gli voltava le spalle: un unico colpo alla nuca, risultato fatale.

Giovanni Azzalin sta scontando la pena nel carcere di Saluzzo, e per fargli ottenere la grazia si è mobilitato l'intero paese, a cominciare dal sindaco M[illegible] Zanaroli.

La petizione che verrà inviata al Presidente della Repubblica è [illegible] sottoscritta da oltre 1500 persone. In pratica tutto il paese ha aderito alla solidarietà per Azzalin.

«Conosco molto bene Giovanni - dice il sindaco - ed è vera[illegible] [illegible] brava persona. Un uomo che ha trascorso tutta la vita per il lavoro [illegible] la famiglia. Aveva un unico svago, il podismo, dove aveva ottenuto anche buoni risultati. Chi lo ha conosciuto sa che ha vissuto per anni un dramma sconvolgente e sfociato in quel fatto tragico. Ma tutta la sua esistenza è stata corretta, seria e per questo tutta Grignasco ha risposto alla petizione».

Zanaroli ha inviato una lettera al Tribunale di Torino per sollecitare il provvedimento [illegible] libertà vigilata [illegible] favore di Azzalin: «Non ho ancora ricevuto risposta, anche se in questi casi i tempi della burocrazia sono lunghi. Adesso confidiamo nel provvedimento di grazia; qui a Grignasco attendiamo di rivedere Giovanni in paese, proprio perchè abbiamo compreso fino in fondo il suo dolore».

La petizione verrà allegata alla domanda di grazia che l'avvocato novarese Giulio Cesare Allegra ha già inoltrato al Presidente Scalfaro ed al Ministro di Grazia [illegible] Giustizia Giovanni Maria Flick.

«Sappiamo che la petizione non ha un valore determinante - aggiunge Zanaroli - però può aiutare il Presidente della Repubblica a capire la sensibilizzazione del nostro paese [illegible] questo caso, che ci ha scosso [illegible] modo profondo».

[illegible]ello Giordani

Il sindaco Zanaroli «E' un uomo corretto e ha sempre vissuto solo per il lavoro e la famiglia»



Giovanni Azzalin e a lato il figlio Gianluca vittima della droga

I due ambiti territoriali raccolgono 4 mila tesserati

Caccia, «doppiette» pronte

Da stamattina si spara

NOVARA. Trenta minuti dopo il sorgere dell'alba stamane i cacciatori novaresi daranno il via alla nuova stagione venatoria. Sono circa 4 mila e 100 le doppiette che da stamane saranno impegnate nei due ambiti territoriali.

La stagione parte con una doppia novità: l'entrata effettiva in vigore, dopo la loro istituzione degli Ambiti territoriali di caccia (Atc) 1 e 2, che suddividono la provincia [illegible] territori distinti. La divisione è basata sul corso del torrente Agogna.

L'altra riguarda l'avvio, in contemporanea alla stagione venatoria, della [illegible] al cinghiale, che quest'anno è stata anticipata per proteggere [illegible] coltura, rovinate dagli animali durante gli ultimi mesi.

Giorgio Resta, presidente del Comitato provinciale della Federcaccia, è ottimista sull'andamento della stagione: «Quest'anno nel comitato hanno lavorato agricolti, ambientalisti, e quindi abbiamo riscontrato ampia disponibilità nel nome del comune obiettivo. La stagione, per quanto riguarda la selvaggina, si presenta sotto un ottimo profilo. E' abbondante [illegible] i raccolti [illegible] già in fase di taglio».

L'Atc 1 conta [illegible] cacciatori, l'Atc 2 circa 2060. Resta: «Mi aspetto che la giornata sia improntata di oggi sia improntata all'ordine [illegible] alla tranquillità [illegible] tutto [illegible] possa svolgere quindi nel miglior modo possibile».

Oggi sui sentieri battuti dai cacciatori ci saranno anche le guardie venatorie: gli ambiti dispongono di [illegible] trentina di uomini.

«Siamo determinati - dice Re[illegible] - a proteggere le zone di preambientamento, zone di rifugio per gli animali. L'Atc 1 di Novara ne conta dieci, segno [illegible] profonda attenzione per ambiente [illegible] natura». [c. m.]

IN BREVE

Oleggio

Fasolo è il nuovo assessore alle Finanze

Salvatore Fasolo è il nuovo assessore alle Finanze. Fasolo, in passato [illegible] Comune per la Quercia, sostituisce Piero Fortina dimissionario per motivi di salute. Approvato anche l'acquisto (150 milioni) di un terreno in via Carmine per la nuova scuola materna. [m. p. a.]

Arona

Scatta la due giorni di Consiglio

Inizierà domani per proseguire mercoledì la maratona di fine estate del Consiglio comunale. Trenta voci all'ordine del giorno tra cui le comunicazioni del sindaco attesissime per il [illegible] di Sergio Vallini, assessore alla Polizia urbana dimessosi per [illegible] personali. Una pioggia di interpellanze aprirà la seduta di domani. [s. b.]

[illegible]

Piani esecutivi e lavori domani in Comune

Si riunisce domani alle 21 al centro anziani il Consiglio [illegible]munale. Si parla di edilizia, lavori straordinari e variazioni [illegible] bilancio. [c. m.]

Carabinieri, questa mattina cerimonia con l'intervento del gen. Romano

Romagnano, nuova sede per l'Arma

Stamane la festa l'inaugurazione dell'edificio

ROMAGNANO SESIA. Si terrà questa mattina alle 10,30 in via Orti Eugeniani, la cerimonia d' inaugurazione della nuova caserma dei carabinieri di Romagnano Sesia. Saranno presenti Vincenzo Pellegrini, prefetto di Novara e il comandante della Regione carabinieri del Piemonte e Valle d'Aosta, generale Franco Romano. Il cerimoniale prevede la benedizione della bandiera che verrà successivamente consegnata dalla madri[illegible] Isabella De Paola al comandante della stazione, maresciallo Domenico Andidero. Particolarmente atteso sarà il discorso del sindaco di Romagnano, Luciano Brugo cui seguirà un intervento del tenente colonnello Pasquale Muggeo, comandante provinciale dei carabinieri di Novara. Il Comune [illegible] Romagnano ha realizzato in occasione dell'appuntamento un pieghevole a colori nel quale vengono esaminate le tappe dell'insediamento degli uomini dell'Arma nella cittadina della bassa Valsesia.

Agli inizi [illegible] secolo i carabinieri furono ospitati in [illegible] Roma per poi essere trasferiti attorno al 1910 nella sede di viale Mazzini. Lo stesso stabile è [illegible] occupato fino al 1994. Nuove esigenze logistiche han[illegible] determinato la necessità di una sede adeguata. [r. l.]



Il comandante della Regione carabinieri del Piemonte e Valle d'Aosta, generale Franco Romano partecipa all'inaugurazione

Extracomunitari chiedono uno stabile, la frazione disapprova

Borgomanero, lite a San Marco per il progettato centro islamico

BORGOMANERO. Sorgerà un centro di cultura islamica nella frazione [illegible] San Marco? Un gruppo di cittadini extracomunitari ha già inoltrato richiesta al Comune per trasformare in una casa della cultura dell'Islam uno stabile della frazione. [illegible] [illegible] San Marco alcuni abitanti hanno protestato ed hanno inviato una petizione perchè, a loro avviso, la creazione della struttura creerebbe parecchi problemi di viabilità.

Gli extracomunitari hanno chiesto una concessione edilizia per la ristrutturazione di uno stabile di due piani, ma al Comune [illegible] giunta anche [illegible] petizione firmata da un centinaio di persone. Chiedono invece che venga scelta una zona più appropriata per la realizzazione del centro, visto che [illegible] Marco [illegible] carente [illegible] parcheggi.

Il problema [illegible] questo punto è nelle mani dell'amministrazione comunale. «Tempo fa ci [illegible] pervenuta questa richiesta per costituire [illegible] centro islamico - dice il sindaco Maria Piera Pastore - [illegible] subito dopo la petizione di un centinaio di residenti. A San Marco esiste in effetti il problema di carenze di parcheggi e con [illegible] costruzione del centro si creerebbero intralci di viabilità. Verranno considerate sia le esigenze di chi ha fatto la richiesta, [illegible] quelle legittime dei residenti».

La richiesta è stata avanzata in seguito alla presenza sempre più numerosa di lavoratori extracomunitari impiegati nelle aziende metalmeccaniche della [illegible] di Borgomanero e del Basso Cusio: a San Marco verrebbe costituito uno spazio per le riunioni, la preghiera e le iniziative della comunità islamica della zona. [m. g.]

A NOVARA

«Uno sportello inutile»

C'è polemica tra gli extracomunitari di Novara per lo sportello dei servizi demografici per stranieri istituito in municipio dal Comune. In una lettera Abdelkader Moutaabid, presidente dei marocchini, e Ali Fattani, presidente dei tunisini, contestano l'ufficio che [illegible] ritenuto «riduttivo perchè limitato solo ai cambi di residenza» [illegible] giudicato da molti stranieri «come un atto di razzismo: code separate dagli italiani per avere lo stesso servizio con le stesse difficoltà». Il secondo rilievo viene fatto in merito alla persona incaricata del servizio, Amy Salla, presidente del Coordinamento extracomunitari. «Non sa l'arabo. Supponiamo che nessuno abbia provato la sua competenza linguistica». La questione [illegible] arrivata anche in Consiglio comunale in un'interrogazione di an a cui l'assessore Paolo Bensi aveva risposto: «Salla sta imparando l'arabo e conosce già francese, inglese [illegible] la sua lingua africana». [b. c.]



Icone russe e «Lucania '61» di Carlo Levi

Icone russe e opere di Carlo Levi in mostra da ieri [illegible] Borgolavezzaro, per «Civiltà contadina, valori e mmeorie».

La rassegna è stata inaugarata ieri dal prefetto Vincenzo Pellegrini, a Palazzo Longoni, dove sono intervenute le massime autorità della provincia di Novara, [illegible] il sindaco Gianluigi Lovati e Riccardo Dosdegani, presidente di «Idea Vita», il sodalizio organizzatore.

Nel programma della manifestazione, che proseguirà sino al 19 ottobre, oltre alle opere [illegible] e bizantine, anche un'esposizione di sculture in granito di Giuliano Zanetti e [illegible] angolo di Pina Ferrera pera rappresentare il complesso tema della clonazione [illegible].

La nuova «strada viaggiante» con i Tir sui treni soltanto nel Duemila

Sul Sempione corre il ritardo

Elettrificazione, lavori assegnati entro ottobre

DOMODOSSOLA. Solo nel Duemila si vedrà la nuova «strada viaggiante», i Tir caricati sui treni lungo la linea del Sempione. Ci vorranno infatti almeno tre anni per adattare le sagome della gallerie fra Premosello, Domodossola e Iselle alle nuove esigenze di trasporto intermodale. Sono stati invece finalmente pubblicati gli avvisi [illegible] gara per l'elettrificazione della linea Domodossola-Novara [illegible] i lavori [illegible] assegnati entro ottobre. Sono queste le principali indicazioni contenute nella risposta del ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, a un' interrogazione presentata dal deputato Paolo Mammola. Il parlamentare di Forza Italia aveva chiesto conto dei ritardi nella realizzazione del [illegible] corridoio Huckepack fra il porto di Genova Voltri e il valico del Sempione che avrebbe dovuto essere attivato addirittura nel 1996. Le ferrovie Italiane avevano però sottostimato l'entità degli interventi di adeguamento delle gallerie, soprattutto fra Domodossola e Iselle, [illegible] la data di avvio [illegible] stato spostata all'1 gennaio 1998. I lavori, che stanno comportando un'interruzione della linea del Sempione fra le quattro e le otto del mattino, si sono però iniziati solo [illegible] luglio con l'abbbassamento della sede ferroviaria all'interno della galleria di Crevoladossola. Ma le difficoltà maggiori sono previste per il tunnel elicoidale fra Varzo [illegible] Iselle per la particolare natura della roccia e la forte pressione dell'acqua. L'ipotesi che gli interventi richiedessero almeno tre anni appariva già realistica [illegible] ora viene confermata dal ministro. «La data attualmente prevedibile, sulla base della



Il ministro dei Trasporti **Claudio Burlando** ha risposto all'interrogazione del deputato Mammola

programmazione effettuata, per l'entrata in esercizio del nuovo corridoio Huckepack sulla linea del Sempione- scrive infatti Burlando - [illegible] quella del quarto trimestre 1999, con possibilità [illegible] recupero fino [illegible] sei mesi in relazione a diverse modalità di lavorazione, attualmente allo studio, per i tratti più impegnativi delle gallerie».

Mammola aveva anche chiesto notizie sul progetto di elettrificazione della linea ferroviaria Novara-Borgomanero-Domodossola, [illegible] cui si parla ormai da più di dieci anni.

Anche qui Burlando ha citato difficoltà che solo [illegible] sarebbero superate. «E' stato necessario- afferma il ministro dei Trasporti - redigere elaborati esecutivi che tenessero conto [illegible] ultime modifiche della lege Merloni. [illegible] progetto doveva inoltre essere coordinato con quello dell'adeguamento della sagoma delle gallerie fra Novara e Domodossola. Dopo alcune prove sperimentali, le Ferrovie hanno d[illegible] di procedere con l'abbassamento della linea in corrispondenza dei numerosi cavalcavia, soluzione che eviterà disagi alla circolazione stradale».

Adriano Velli

Grandi manifestazioni a Bognanco e Domodossola



Un'immagine della sfilata in [illegible] che si è tenuta lo scorso anno Tra i partecipanti anche gruppi di escursionisti del Cai [illegible] Domo e di Briga

L'Ossola torna nel Duecento

Rivive il passaggio di papa Gregorio

BOGNANCO. Sarà ricordato oggi, [illegible] tuffo nel Medioevo, il passaggio nell'Ossola [illegible] papa Gregorio X, di ritorno da Losanna, nel novembre del 1275. Bognanco [illegible] Domodossola rivivranno lo storico avvenimento [illegible] una serie di manifestazioni culturali che vedranno la partecipazione di gruppi in costume d'epoca, musiche e pranzi medioevali. Il passaggio del Pontefice sarebbe confermato dal ritrovamento nell'archivio della Chiesa di Bognanco dell'unico codice contenente sia la bolla papale «Transituriuss», con cui Urbano IV nel 1264 istituì la festa del Corpus Domini sia l'impianto originale, composto da San Tommas d'Acquino.

L'eccezionale scoperta fu fatta dal Rosminiano professor Tullio Bertamini secondo il quale la presenza di un documento così importante si può spiegare solo come dono di [illegible] personalità eminente, appunto Papa Gregorio X, in segno di gratitudine alla popolazione locale per l'aiuto all'attraversamento delle alpi. Oggi alcuni gruppi di escursionisti del Cai di Domo e di Briga ripercorreranno la [illegible] del corteo papale scendendo, attraverso [illegible] passo del Monscera, a Lan Lorenzo e a Bognanco dove si esibiranno i gruppi in costume. Nel pomeriggio, a partire dalle 17, il corteo medioevale sfilerà per le vie di Domodossola. Alle 21, 30 in piazza Mercato sarà rappresentato a [illegible] del gruppo teatrale «Lalò» di Domodossola il dramma medioevale inedito «gli Spelorci ed i Ferrari» di Adolfo Perego, [illegible] l'introduzione storica di Edgardo Ferrari. [a. v.]

IN BREVE

Baveno

I sub puliscono i fondali e le rive

Si sono dati appuntamento alle 8 di stamane I [illegible] zatori per la pulizia dei fondali e delle rive del lago tra Feriolo [illegible] Baveno.

La manifestazione, organizzata [illegible] il patrocinio del Comune dalle associazioni bavenesi «Sub Atlantis» e «Giulio Barigelletti», prosegue alle 15 con un'esercitazione dei volontari della squadra nautica di salvamento di Verbania. [a. r.]

Verbania

Bonsai e ikebana in mostra a Pallanza

Palazzo Viani-Visconti ospita oggi la mostra «L'Arte del Bonsai».

Sono esposte opere di ikebana e vasi bonsai fatti [illegible] mano. L'omegnese Giovanni Crippa presenta sue opere. [s. r.]

Omegna

Classe sovraffollata protestano i genitori

I genitori degli allievi della prima classe dell'artistico «Gobetti» denunciano il sovraffollamento della classe frequentata da 31 ragazzi, tra i quali un portatore di handicap.

I genitori richiedono l'intervento del preside della scuola e del provveditore agli Studi. [a. r.]

Oggi dalle 8

Sagra del fungo [illegible] [illegible] degustazioni

TRONTANO. E' arrivata alla tredicesima edizione la «Sagra del fungo», tradizionale appuntamento [illegible] fine estate che ogni anno richiama migliaia di persone da tutto il Verbano Cusio Ossola.

La manifestazione si è iniziata ieri sera con l'apertura della mostra di incisioni e sculture di Avio Alcotti. Nella mattinata di oggi, alle otto, saranno raccolte le iscrizioni al concorso per la raccolta [illegible] funghi che terminerà alle 14,30.

Alle 10,30 è in programma l'esibizione dei suonatori [illegible] corni delle alpi Vallesane, cui seguiranno la Messa e l'apertura della mostra fotografica e micologica.

Rigorosamente a base di funghi anche il pranzo al campo che [illegible] servito alle 12 a cura dei ristoratori [illegible] dei commercianti del comune.

Nel pomeriggio [illegible] sarà la sfilata dei gruppi Folk di Trontano, Cosasca [illegible] degli sbandieratori di Feletto Canavese. Alle 16,30 saranno premiati i migliori funghi raccolti durante la giornata che saranno venduti all'asta, subito dopo l'immancabile degustazione del risotto con funghi del ristorante Centrale. Alle 18 premi anche per il concorso fotografico. [a. v.]

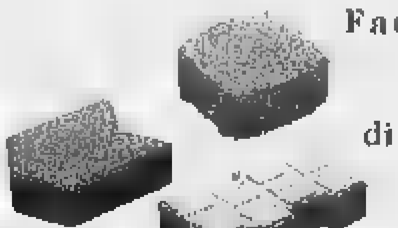
Aperta fino a lunedì

Record [illegible] [illegible] di visitatori alla campionaria

OMEGNA. E già record di visitatori alla Fiera di Omegna. La terza edizione della Campionaria ha mantenuto le promesse della vigilia e dopo aver superato il muro dei duecento standisti si appresta a superare anche quello dei visitatori: fino [illegible] venerdì erano già oltre venticinquemila [illegible] tutto lascia supporre che tra oggi [illegible] domani [illegible] «ViviOmegna», che chiude i battenti lunedì a mezzanotte, il record [illegible] 30 amila presenze dello scorso [illegible] sarà [illegible] superato. Lontana dall'essere solo un'esposizione di prodotti la Fiera ha dimostrato di essere autentica vetrina dell'industria, del commercio, dell'artigianato e delle attività sociali e culturali che caratterizzano la vita della provincia. [illegible] registrare il successo ottenuto dall'Usl 14 del Vco che ha presentato, grazie alla disponibilità del personale medico e paramedico dei tre presidi ospedalieri, [illegible] serie [illegible] servizi. Molti applausi anche per i ragazzi del liceo artistico cittadino che tutte le sere «interpretano» la Fiera dipingendo una serie [illegible] pannelli. Tra le iniziative anche il progetto «Una ruota per Sarajevo». Il ricavato finanzierà il trasporto di tonnellate di vetri per la capitale bosniaca. [v. a.]







Si sta aggravando ancora lo stato di cronica emergenza della Giustizia

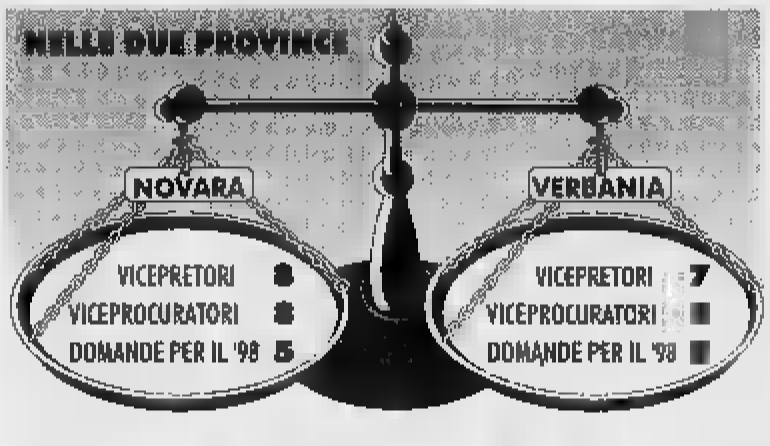
Via i giudici onorari incompatibili

Si sono dimessi a Verbania, presto a Novara

VERBANIA. Storia infinita. E' lo stato di emergenza in cui versa [illegible] da anni la Giustizia [illegible] Verbania e nelle sedi circondariali di Domodossola, Omegna ed Arona. A poco sono valse le promesse del ministro di provvedere «alla razionalizzazione degli organici di Procura e Pretura». [illegible] ora la situazione è aggravata dalle dimissioni dei magistrati onorari, per cui l'Ordine (come in altri centri d'Italia) ha pronunciato l'incompatibilità con la professione [illegible] avvocato. Giustizia in difficoltà anche [illegible] Novara.

La carenza di magistrati e personale a Verbania è cronica. Sono in servizio il Procuratore capo, Antonio Simone, i due sostituti Elena Stoppini e Fabrizio Argentieri mentre ancora mancano dirigenti [illegible] cancelleria, funzionari [illegible] persino dattilografi. Una realtà [illegible] al collasso anche per le dimissioni degli otto vice pretori e vice procuratori onorari.

La remissione del loro mandato è un atto dovuto e coerente alle indicazioni già espresse dall'Ordine Forense del Vco. I compiti di [illegible] pretori [illegible] vice procuratori onorari venivano svolti, infatti, da avvocati e procuratori legali operanti nella stessa sede giudiziaria. E ora sono soltanto cinque i laureati in legge non iscritti all'Ordine che hanno inoltrato domanda per accedere alla carica di [illegible] procuratore. Nessuna per il ruolo di vice pretore.






Marco Ubertini di Verbania [illegible] Mario Negri di Novara

«Nonostante il continuo stato di emergenza - interviene [illegible] presidente dell'Ordine di Verbania, Marco Ubertini - l'incompatibilità tra le funzioni di avvocatura e magistratura andava sanata da tempo soprattutto per garantire il rispetto dei diritti dei cittadini».

Lapidario e non ottimistico è il commento del pretore dirigente, Massimo Terzi: «Con l'inizio del 1998 ci troveremo ad affrontare una situazione difficile anche a fronte degli oltre 500 fascicoli che presto approderanno in Pretura per le udienze di smistamento».

Ma se la Pretura piange, la Procura certamente [illegible] ride. Per tamponare la [illegible] di magistrati requirenti, Torino ha disposto l'applicazione a rotazione al Tribunale di Verbania [illegible] pubblici ministeri che settimanalmente sosterranno la pubblica accusa nei processi penali. Ad inaugurare il servizio l'altro ieri, è stato il pm tori[illegible] Onelio Dodero.

Anche a Novara l'Ordine forense ha invitato alle dimissioni i colleghi che svolgono i compiti di magistrati onorari. «Ma per evitare il disastro, [illegible] loro remissione di carica avrà effetto solo dal 1° gennaio [illegible] - illustra il presidente Mario Negri -. Così si rinvia di qualche mese l'ulteriore rallentamento della Giustizia a cui comunque si arriverà. Con un danno che purtroppo andrà [illegible] ripercuotersi sui cittadini [illegible] sugli avvocati».

Sono sette vicepretori e quattro viceprocuratori attualmen[illegible] in carica a Novara e Borgomanero. Per l'anno prossimo le domande già presentate [illegible] tre. [illegible]i queste, però, due arrivano da praticanti a cui si estende comunque [illegible] principio dell'incompatibilità. L'altra è di un ex funzionario dello Stato [illegible] può essere accettata.

«La dichiarazione d'incompatibilità è una sorta di braccio [illegible] ferro tra avvocati e Governo affinchè vengano assunti nuovi giudici - commenta Negri -. Il magistrato onorario dovrebbe occuparsi di piccole incomben[illegible] e dare un aiuto, adesso inve[illegible] ha ruoli pesantissimi e decide cause vere e proprie».

[illegible] Cottavoz
[illegible] Ronzoni

Arrivederci a Cicogna oggi si farà gran festa

E' quasi fatta, cari amici. Dal cielo finora qualcu[illegible] ha guardato giù e spero che continui a farlo. Tempo e sorte permettendo, oggi pomeriggio alle 17 [illegible] trenta ci rivedremo a Cicogna. Sarà un gran festa. Sono davvero curioso di vedere che cosa ha preparato per il nostro ritorno Rosalba Boldini, commissario provinciale del Coni per il Vco, ente che ci ha già sostenuto, anche economicamente c[illegible] la «Intra», in questa impresa.

Non vedo l'ora di riabbracciare anche i compagni della band, i Bonimores. Mi auguro abbiano fatto tutto per bene, portando su strumenti, maxischermo [illegible] tutta l'attrezzatura per presentare al meglio il nostro primo video. S'intitola «Non è cambiato niente», come l'ultimo cd. Mi piace l'idea che il nostro sarà il primo concerto rock nel parco Valgrande. Sarò caricatissimo, giuro. Mi sento tonico e vigoroso.

Ieri è stata una tappa di tutto riposo. In quattro ore ce la siamo cavata. Mi trovo già, con largo anticipo, fra [illegible] ruderi centenari del rifugio alla Bocchet[illegible] [illegible] Campo, ultimo bivacco notturno. A nessuno di noi piacciono le pause, così siamo tornati fino [illegible] Scaredi per accogliere altri amici che ci hanno raggiunti, Paolo Crosa Lenz, il fotografo Carlo Pessina e Giampiero Valterio, alpinista di Gravellona. A Cortechiuso [illegible] salito anche Teresio Valsesia, vicepresidente nazionale del Cai. E siamo grati a Ignazio Cantoni, di Finero, autentico padrone di casa [illegible] Cortechiuso, che si è caricato [illegible] uno «sherpa» con la «caula» per rifornirci alla Bocchetta di 15 litri d'acqua, tre bottiglie di vino e altre bontà nostrane. Stavolta la «camoscia» l'abbiamo vista per davvero, a due gambe: è Augusta, una ragazza che è venuta quassù assieme ad Elvira, la moglie di Carlo. Fa sempre piacere incontrare donne. Soprattutto a me e a Tiziano, che siamo scapoli. Non [illegible] vedevamo da giovedì, quando Valeria, amcica della Cooperativa Valgrande detta «rullo» perchè parla sempre, ci ha accompagnati fino alla Marona. Beh, ragazze, se vorrete salutarci, tra poche ore, potrete farlo, anche in piano e con meno fatica. Scherzi [illegible] parte, nei momenti [illegible] riposo ho pensato [illegible] quante persone d[illegible] gratitudine, e sono tante, a cominciare dai compagni: straordinari.

Confesso, ho approfittato delle pause per «ricaricare le pile» dopo la faticata del secondo giorno. Lì sì che è stata dura. Ieri [illegible] un leone. Anche per questo non mi spaventa più di tanto la tappa di oggi, che Giorgio, Carlo e Tiziano mi dicono sia [illegible] impegnativa. In particolare, sulle «Stretta dal Casè». Un'ultimo strappo, cima Sasso, a 1916 metri di quota, [illegible] poi sarà tutta discesa. Sogno una doccia. Non ci laviamo da tre giorni e ne abbiamo tutti bisogno. Faremo una breve sosta prima di presentarci a Cicogna. Mica vogliamo rovinarvi la festa...



Renato Brignone oggi a Cicogna sarà raggiunto dai Bonimores, la sua band, [illegible] il primo concerto rock nel parco

Renato Brignone

Discussi a Quarna problemi energetici

Anche nel Vco il legno riscalderà il futuro

QUARNA SOTTO. C'è una fonte [illegible] energia pulita, rinnovabile e poco costosa: il legno. A ricordare quale prezioso dono della natura siano i boschi ha provveduto ieri il convegno in cui studiosi e tecnici hanno affrontato il problema del legno come scelta energetica.

Nulla di romantico. Addio vecchio camino e stufa a legna, arrivano moderne tecnologe ad aiutare l'uomo ad utilizzare (la parola 'sfruttare' è bandita) il patrimonio boschivo. Sull'esempio Francia, Germania, Austria e soprattutto dei Paesi scandinavi, anche in Italia arrivano gli impianti termici alimentati da cippato di legno.

Il Convegno, organizzato dall'Università di Torino, dalla Regione Piemonte, dalla Comunità Montana Cusio Mottarone e dall'Associazione Forestale del Piemonte, ha [illegible] in evidenza tutte le problematiche legate al nuovo sistema di produzione di calore. Che può essere facilmente sintetizzato: tre chili di legno equivalgono ad un litro [illegible] gasolio o un metro cubo di metano. Non inquinano. E ci sono possibilità di finanziamento dalla Comunità Europea.

«Grazie ai contributi che giungono da Bruxelles, ai moderni macchinari per il taglio e alle nuove caldaie, produrre calore con la legna è tornato ad [illegible]sere conveniente - ha detto [illegible] professor Paolo Balsari dell'Università di Torino -. Soprattutto in [illegible] come il Cusio e l'Ossola dove il taglio per miglioramento sarebbe utile anche alla vita [illegible] bosco».

Che [illegible] due aree citate dal docente torinese siano ideale per il teleriscaldamento lo dimostra il Progetto [illegible] Filiera del Vco che prevede interventi della Cee in Ossola e nel Cusio per oltre quattro miliardi. Saranno utilizzati per costruire sette impianti in grado di produrre complessivamente 1,2 Mega Watt di calore ed in grado di riscaldare [illegible] serie [illegible] edifici in Ossola e nel Cusio. Oggi le giornate della montagna proseguono con il Triathlon del boscaiolo che vede iscritti atleti di tutto il Nord Italia. [v. a.]

Il questore intensifica [illegible] controlli in città

Rubano in una boutique arrestati due bosniaci

VERBANIA. Due cittadini bosniaci, Slawko Ratinovich e Ernji Jerkich, 29 e [illegible] anni, residenti rispettivamente a Czenica e Tzracik, sono stati tratti in arresto e denunciati per furto l'altro ieri pomeriggio dagli agenti della Volante, che sono coordinati dal commissario della Questura verbanese Floriana Gesmundo.

La polizia è giunta sulle loro tracce in seguito alla segnalazione di un tentato furto in via Cavallotti [illegible] del successivo furto ai danni della boutique «La Parisienne», in via San Vittore a Intra. I due bosniaci [illegible] stati sorpresi dagli agenti mentre tentavano di occultare nel portabagagli della loro Wolksvage[illegible] alcuni capi d'abbigliamento firmati.

Gli abiti si sarebbero aggiunti ad altri rinvenuti all'interno dell'auto, probabilmente proventi [illegible] furti precedenti. L'arresto dei due giovani, processati per direttissima, è stato convalidato dal magistrato Elena Stoppini.



Il questore di Verbania Antonio Baranello

«I due arresti - precisa [illegible] que[illegible] del Vco Antonio Baranello - rientrano nel più vasto servizio predisposto dalla questura nell'ambito [illegible] prevenzione [illegible] repressione dei furti in appartamenti a Verbania e dintorni, reati in sensibile diminuzione nel capoluogo grazie al costante pattugliamento delle Volanti». [a. r.]

[illegible] BREVE

[illegible]

«Giochi in piazza» sul lungolago di Pallanza

Traffico chiuso sul lungolago di Pallanza oggi dalle 11,30 alle 19 per i «Giochi [illegible] piazza». Sull'intera passeggiata i bambini possono divertirsi [illegible] giochi più svariati, attorno ad un enorme gioco dell'oca animato, lungo 13 metri [illegible] di cento metri quadrati di superficie. [a. r.]

Villadossola

Oggi cancelli aperti alla fabbrica del Vinavil

Cancelli aperti oggi alla Vinavil, fabbrica chimica del gruppo Mapei. Chiunque potrà così visitare lo stabilimento dove viene realizzato il famoso collante vinilico che ha portato nel mondo il nome del centro industriale ossolano. [re. ba.]

Locarno

I numeri vincenti [illegible] lotto svizzero

Ecco i risultati dell'estrazione avvenuta ieri: [illegible] - 17 - 30 - 33 - [illegible] - 45. Complementare: 38. Joker. 621 378. [r. l.]



Arthur Miles & Band al Sacro Monte

ORTA SAN GIULIO. Dalla New Age al Jazz. Dopo [illegible] recital di Suzanne Ciani, il parco del Sacro Monte di Orta stasera alle 21 ospita il pianista e cantante Arthur Miles con la sua Band per l'ultimo concerto di «LagoMaggiore Jazz», la rassegna itinerante promossa dalla Regione che ha portato a Verbania, Cannobio, Stresa, Belgirate, Mergozzo e Baveno alcuni dei più apprezzati «big» della scena mondiale, fra cui Claude Luter, Joy Garrison, Michel Petrucciani, Jon Hendricks e gli italiani Patruno, Loffredo e Cifarelli. [p. ben.]

Fra le novità in stagione una commedia di Woody Allen

Borgo ritorna a teatro con Gassman e «I corti»

BORGOMANERO. E' una stagione di prosa all'insegna delle grandi compagnie e degli spettacoli di prestigio quella [illegible] è stata varata dall'assessorato alla cultura del Comune.

Il cartellone prevede alcuni dei maggiori successi di botteghino del teatro nazionale, ed include, [illegible] ormai nella tradizione cittadina, un concerto di musiche per film.

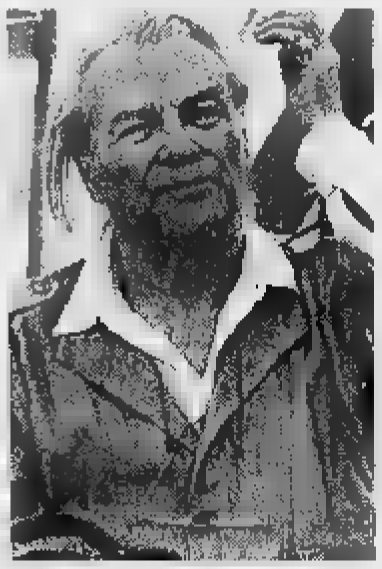
La stagione si apre il 5 novembre con «Kean», scritto da Vittorio Gassman ed interpretato da Paola Gassman ed Ugo Pagliai; il 24 novembre largo al cabaret [illegible] «Stanca di guerra», con Lella Costa.

Una delle commedie più celebri di Balzac, «Mercadet l'affarista», è in calendario per [illegible] 16 dicembre, [illegible] vedrà sulla scena Ernesto Calindri. Valeria Valeri sarà la protagonista di «Madame Lupin», una commedia brillante di Manuel Pacom, in programma per [illegible] gennaio '98.

La stagione prosegue con [illegible] divertissement di Woody Allen, «Non bevete quell'acqua», [illegible] in palcoscenico un trio che non ha bisogno di presentazioni: Deborah Caprioglio, Carlo Croccolo [illegible] Isa Barzizza.

«Ciò che vide il maggiordomo», un quasi-giallo di Joe Orton, ha come protagonista Nino Castelnuovo e verrà proposto il [illegible] febbraio. L'11 marzo, fuori abbonamento, Aldo, Giovanni e Giacomo presenteranno il loro cavallo di battaglia, «I corti». Lo spettacolo era già incluso nel calendario dell'anno scorso, ma saltò in extremis a causa della partecipazione dei [illegible] comici ad un film.





Deborah Caprioglio e Giorgio Albertazzi attesi fra i protagonisti al «Nuovo»

In aprile si terrà il concerto dell'Orchestra Eporediese, che proporrà un'antologia [illegible] musiche da film. Il 18 maggio [illegible] in programma «Il diavolo con le zinne», interpretato da Giorgio Albertazzi [illegible] Franca Rame; lo spettacolo verrà riproposto, fuori abbonamento, il giorno seguente.

L'abbonamento [illegible] nove spettacoli sarà posto in vendita sabato 17 ottobre, dalle otto, in Comune: 230 mila lire [illegible] costo delle poltronissime, 210 mila per le poltrone. Per i minori di 18 anni ed i maggiori di 60 il costo scende a 200 e [illegible] mila lire.

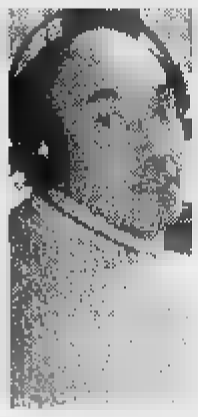
«Sono molto soddisfatto [illegible] questo cartellone - dice l'assessore alla cultura Cesare Tricerri - [illegible] sono convinto che ripeteremo il [illegible] dell'anno scorso, quando i 745 posti [illegible] abbonamento [illegible] andati [illegible] ruba, esauriti nel giro di qualche ora». Tricerri aggiunge che la politica del Comune [illegible] stata chiara: «Proporre una serie [illegible] spettacoli di alto livello [illegible] grande [illegible], a prezzi il più possibile contenuti. [m. g.]

Musica con Video Top Un «Salotto» novarese

ALAN Sorrenti, Peter Gabriel, La Fuerteza [illegible] i protagonisti di Video Top Juice, in onda [illegible] Altaitalia oggi alle 12,50 [illegible] su Vco ale 19, con replica sabato alle 20,30.

E' dedicato allo spettacolo anche il programma «Buon viaggio estate», su Vco mercoledì alle 20,30 e venerdì alle 23, che proporrà flash sul concerto di Suzanne Ciani al Sacro Monte di Orta e della band di Arthur Miles a chiusura di Lago Maggiore Jazz. La sfilata di Borgo Moda '97 verrà riproposta da Vco domani [illegible] alle 20,30.

I novaresi dell'anno, Romolo Barisonzo, Sandrino Berutti e Maurizio Nalin saranno invece i protagonisti del «Salotto», previsto per stasera alle 18,40 e domani alle 11 su Altaitalia.



Sandrino Berutti eletto «Novarese dell'anno» partecipa stasera [illegible] «Salotto» di Altitalia

La cronaca è al centro di «Notizia Sette», prevista oggi su Altaitalia alle 12,30, alle 15 ed al [illegible] 19,15: [illegible] parlerà del consuntivo semestrale della Banca Popolare [illegible] Novara, del problema degli immigrati in provincia, dell'arrivo dell'ambasciatore israeliano a Verbania, della situazione urbanistica di Sant'Agabio [illegible] del futuro del Novara Calcio.

«Dimensione artigianato» [illegible] la rubrica programmata da Vco oggi alle 13,30 [illegible] martedì alle 23,15, a cura della Confartigianato Novara e Vco.

«Ospedale, istruzioni per l'uso», andrà in onda [illegible] Altaitalia ogni giorno alle 8,20 ed alle 18,50; giovedì alle 13, alle 20 ed alle 23 [illegible] Vco verrà trasmesso «Obiettivo salute», sul tema delle epatiti croniche.

Affari per tutti su Altaitalia a partire da domani: ogni giorno, dalle [illegible] alle 24, ogni due [illegible] verrà trasmesso «Inserzione Tivù», un flash per chi cerca, offre lavoro, o per chi ha qual[illegible] da vendere o acquistare.

Le trasmissioni sportive su Vco prevedono per oggi alle 11 «Verbania nel calcio»; alle 19,30 «Oggi gol» ed alle 23 la telecronaca di Verbania-Pavia, in replica domani alle 13. Sempre domani, su Vco, alle 20 inizia «Off shore», dedicato al calcio, in replica martedì alle 13.

Sport di scena anche su Video Novara: alle 19,30 viene mandato in onda «Tutto risultati» ed alle 20, «Uno, due, tre sport».

Ecco infine gli orari dei notiziari d'informazione locale: Video Novara 19,30; 22,30 e 1. Altaitalia 12,30; 15,05; 16,50; 18; 19,15; 20,20; 22,30; 24. Tele Vco: 7; 10,30; 12,45; 16,45; 19,30; 22,30; 1. [m. g.]

Stasera alle 21

[illegible] cori e [illegible] al debutto [illegible] «Fabbrica»

VILLADOSSOLA. Prosa, arte ed ora la musica. Dopo «La daga nel loden» con Lella Costa e l'apertura della grande antologica del maestro Nino Di Salvatore, stasera il centro culturale «La Fabbrica» appena inaugurato nell'area ex Ceretti ospita il primo concerto. E per il debutto ci saranno quattro prestigiosi complessi del paese. Dalle 21 nel maestoso teatro da 600 posti si esibiranno infatti i cori Andolla, Kodàli, Valdossola e l'Orchestra di Fiati della Società Filarmonica. «Andolla» e «Kodàli» proporrano opere del repertorio polifonico antico e moderno, il Valdossola canterà melodie della tradizione popolare alpina [illegible] ossolana; i Fiati della Filarmonica eseguiranno musiche di Bernstein, Strauss, Respighi e Reed. [p. ben.]

«Settembre musicale»

[illegible] recital di [illegible] Pasini oggi sull'Isola

ORTA. Sarà il pianista milanese Marco Pasini a suonare oggi pomeriggio nella sala dei concerti di Casa Tallone, in occasione del «Settembre Musicale [illegible] San Giulio».

L'importante rassegna musicale [illegible] in calendario per oggi pomeriggio all'isola di San Giulio l'esibizione del baritono russo Adham Khalikov, che non ha però potuto raggiungere l'Italia per un improvviso contrattempo.

Alle 16,30 si esibirà invece Pasini: 32 anni, milanese, diplomato alla Scuola di Musica [illegible] Portogruaro sotto la guida del maestro Rattalino, il pianista eseguirà gli «Studi trascendentali», [illegible] delle opere più significative di Listz, e nei bis potrà offrire anche qualche tarantella. [m. g.]

NOVARA

A Isarno

[illegible] borgo [illegible] il jazz & soul [illegible] Filippo Rodolfi

NOVARA. Un borgo ricco di storia e [illegible] vita contadina: la festa patronale organizzata dall'associazione «Amici di Isarno» prevede oggi una ricca [illegible] appuntamenti. Il più prestigioso è il concerto di jazz & soul che Angela Gagliardi [illegible] il noto musicista Filippo Rodolfi presentano alle 15 nel borgo alle porte della città, dopo l'abitato di Vignale. La manifestazione inizia alle 11 con una mostra di quadri, di sculture [illegible] un'esposizione di artigianato. In contemporanea al concerto i bambini [illegible] a loro disposizione [illegible] spazio per il gioco ed un «laboratorio tattile», dove possono esprimere la loro creatività. Alle 17 il Comitato della frazione illustrerà i progetti [illegible] corso per il recupero [illegible] il restauro del borgo antico. [c. m.]

VERBANIA

La vedremo oggi in tv nella finale di Miss Grand Prix

Una baby-sitter [illegible] Intra andrà a «Queen [illegible] world»

[illegible] Una ragazza di Intra rappresenterà l'Italia a «Queen of the world», il concorso mondiale di bellezza che si disputerà il 4 ottobre a Baden in Germania. Si chiama Marisa Figini, 19 anni, nata a Roma ma verbanese a tutti gli effetti, fa la baby-sitter.

Dopo aver conquistato il titolo regionale di Miss Grand Prix con l'agenzia novarese «Dimensione Moda», Marisa ha partecipato alle finali nazionali di Colonnella (Teramo), in compagnia di Elisabetta Liberale, Cristina Fiori [illegible] Antonella Godio. Proprio a Teramo è stata prescelta per rappresentare l'Italia [illegible] Baden. La finale di Miss Grand Prix, presentata dal simpatico Corrado Tedeschi, sarà trasmessa oggi alle 14 su Rete Quattro. [m. p.]



Marisa Figini, Miss Grand Prix '97

[illegible] E NOTTE

TRECATE

Tocca alla «Oops»

Covers nazionali e internazionali sono le proposte della «Oops Band», che [illegible] dalle 22 [illegible] stasera al «Tempo Cafè», [illegible] San Martino, sotto il ponte sul Ticino. [m. p.]

MILANO

Serata con Cisi

Il nuovo talento del jazz nazionale, Emanuele Cisi, con l'«Esp Trio», si esibisce domani sera dalle 22.30 alle «Scimmie» di via Sforza a Milano. Proporrà il [illegible] «tributo» al grande John Coltrane. [m. p.]

SILLAVENGO

Hip hop a Tenimento

Inaugurazio[illegible] delle serate «hip hop castle» a Tenimento al Castello di Sillavengo, che terranno banco tutte le domeniche dalle 18. Animazione a cura di Vez e Vigor degli «Otr». Al piano terra, musica italiana c[illegible] Renato Cosmik Show. [m. p.]

[illegible]

Musica e lap dance

Notte sexy con spettacolo di lap dance e puntate alla roulette. E' [illegible] programma della serata alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Si balla sulle tre piste del locale dalle 23. [m. p.]

MILANO

Jazz Canal

«Jazz canal» al Giorgia's cafè di via Fabio Filzi [illegible] Milano, questa sera. L'appuntamento con la musica dal vivo è fissato per le 21,30. [r. l.]

ARONA

Liscio sul lago

L'orchestra «Migliorini» anima la serata musicale danzante del dancing «Mirage» di Arona. Al terzo piano [illegible] sempre aperta la discoteca. [m. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel. 625.668. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30 (fest. 12.000; fer. 10.000; [illegible] fer. 8000/5000; [illegible] pom. 7/5000).

[illegible]. Tel. 47.46.25. **Il viaggio della sposa,** con Sergio [illegible]. Or.: 20,25; 22,30 (fest. e pref. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. 7000/5000).

FARAGGIANA. [illegible]. 627.676. **Scream,** con Wes Craven. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30 (Fest. e pref. [illegible]; fer. 10.000; mart. fer. 6000/5000; sab. pom. 7000/5000).

ELDORADO. Tel. 624.158. **[illegible] Force One,** con Harrison Ford. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 (fest. e pref. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. 7000/5000).

VITTORIA. Tel. 623.395. **[illegible]rati [illegible],** con Meg Ryan. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 (fest. e pref. 12.000; fer. 10.000).

[illegible]. Tel. [illegible]. **Tano da morire,** di R. Torre. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000; mart. 7000.

[illegible]

S. ANDREA. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16; 21. [illegible] 9000; [illegible].

[illegible]

[illegible] CARLO. Inform. or. su [illegible]. Tel. 24.05.66. **[illegible] & Robin,** con A. Schwarze[illegible]. Or.: 15; 20; [illegible]. Lire 9000; 6000.

[illegible]

[illegible] Tel. 82.151. **[illegible] - Chi [illegible] muore.** Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. fer. 7000.

NUOVO. Tel. 817.41. **[illegible] Force [illegible]** con Harrison Ford. Or.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Li[illegible] 10.000; merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di Steven Spielberg. [illegible]: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. [illegible] 10.000; 7000; mercoledì 7000.

[illegible]

[illegible]. (0337) 244.384. **Twin Town.** Ore 21. Lire [illegible].

[illegible]

CORSO - Sala Corso: Informazioni su segreteria telefonica al n. [illegible]. **Il [illegible] perduto - [illegible] Park** [illegible] Spielberg. Lire 10.000; 6000.

CORSO - [illegible] Informazioni su segreteria telefonica [illegible] n. [illegible]. **Nella società degli uomini** (premiato al Festival di Cannes). Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telef. **Anna Karenina.** Or.: 14,15; 16,20; 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. [illegible] su segr. [illegible]. **[illegible] & [illegible]in** con [illegible] Schwarzenegger. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. **L'incantesimo del lago** [illegible] Or.: 16; 20,30; 22,15. Lire 8000; 6000.

[illegible]

CINE [illegible]. Telefono 91.183. **[illegible] & Robin** con George Clooney. Or.: 19,50; 22,15. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Un giorno per caso.** Or.: 14,30; 16,20; 20; 22.

ORATORIO. **Batman & Robin.** Or.: 14; 16; 20,15; 22,30. [illegible] 6000.

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **[illegible]e's so lovely (Così carina),** con [illegible] Travolta. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi tel. 401.940. **Air force one.** Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

[illegible] (INTRA). [illegible]. 401.940. **Scream - [illegible].** [illegible]: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). [illegible]. 501.964. **Il mondo perduto - [illegible] P[illegible]**

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura per lavori.
APOLLO GALLERIA [illegible]. **Air force one.** Or.: 13; 22. **Ossos.** Or.: 16; 19.
[illegible] v. [illegible]. **Shine.** Or.: 18,10; 20,20; [illegible]
ARISTON Gall. del Corso. **Il viaggio della [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Tutti dicono I Love you.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 9. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **La medaglia 13 / Regeneration.** Or.: 16; 19; 22.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Mevoie in viaggio.** Orario. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero 84. **Il bagno turco - Hamam.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] largo C. dei Servi 9. **I vacanzieri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Riget II (The kingdom II).** Or.: 15. **The wins of the dove.** Or.: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Austin Powers il controspione.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Austin Powers il controspione.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Manzoni [illegible]. **Il pacificatore.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio 24. **Santo Stefano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Wilde.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il bagno turco - Hamam.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. **[illegible] e Robin.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Anna Karenina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **L'ultima volta che mi sono suicidato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. **Hamlet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **Altri uomini.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **Nella [illegible] pelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **In cerca di Amy.** Or.: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Redegonda 8. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Con [illegible].** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **Innamorati cronici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Swingers.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Segreti e bugie.** Or.: [illegible] 22,15.
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Con Air.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Relazioni intime.** Or.: 20,15; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. [illegible]. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. [illegible]. Riposo.
[illegible]. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo
CONSERVATORIO [illegible] Conserv[illegible] 12, tel. [illegible]. **Concerto.** Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via [illegible] 1. [illegible] 869.3659. Riposo.
MANZONI v. Manzoni 40, [illegible] 7600.0231. Riposo.
NUOVO p. San Babila 37, tel. [illegible]0085. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telef. 733.3222. Riposo.
SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Riposo.
SMERALDO piazza [illegible] Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI [illegible] Pastrengo 16, tel. 607.1695. Riposo

[illegible] SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Austin Powers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tano da morire.** Or.: [illegible]; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **[illegible]'s [illegible] Lovely.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]: **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 591.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Con Air.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Genealogia di un crimine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 [illegible]. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
CIAK c. G. Cesare [illegible], tel. 232.029. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Stressa[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il [illegible]gno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, [illegible]. 817.3323. **Air Force One.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Porzus.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] S. Teresa 5, t. 534.614. **Potere [illegible]luto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
LILLIPUT via XX Settembre [illegible] bis, tel. 537.100. **Anna Karenina.** Or.: 14,50; [illegible],45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Gall. San Federico, tel. 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible], tel. 817.10.48. **Lezioni [illegible] tango (The Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovo[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella società degli [illegible].** Or.: 16,15; 18,20; [illegible]; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio della [illegible].** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **She's so Lovely.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Scream.** V.M. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

[illegible] REGIO. Ore 15 **Tamerlano** di G. Friedrich Händel. Turno F. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Ciofi. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 14-15. Tel. 8815.241/242. Ultima recita martedì 23/9.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. [illegible] abbonamenti turno rosso, blu, giallo. Abb. «Giovani» da giovedì 25/9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium) 10-18,30 sabati e domeniche compresi. Inf. 810.46.53 - 810.49.61.

Serie D, le rappresentanti delle due province giocano entrambe in casa

Verbania, devi battere il Pavia

Sparta ospita Mariano e aspetta la punta

NOVARA. Sparta [illegible] caccia del primo successo contro [illegible] Mariano. E' il leit-motiv della giornata che propone per i [illegible] il confronto interno al Comunale contro i brianzoli, reduci da due sconfitte e un pareggio.

La Sparta, dopo [illegible] pagato lo scotto [illegible] debutto nella prima giornata [illegible] Meda, si [illegible] pian piano risollevata. I due pareggi col Selargius e a Ponte San Pietro, inframmezzati dalla trasferta di Coppa a Legnano, stanno a dimostrare che la squadra [illegible] sulla strada giusta. L'unico problema che assilla Orano Rolfo è l'assoluta incapacità [illegible] finalizzare dell'attacco, [illegible] le buone occasioni create. Proprio [illegible] Novara, anche la Sparta deve ancora realizzare il primo gol.

Per far fronte a questa carenza, dalla Juventus [illegible] in arrivo l'attaccante Andorno: il giovane, titolare della Primavera bianconera, avrebbe dovuto esordire già oggi, [illegible] prima di accettare il trasferimento [illegible] Novara [illegible] cambiare città ha preso tempo per pensarci [illegible]. Angelo Sala, general manager «spartano», è però convinto che Andorno [illegible] sarà a disposizione di Rolfo da lunedì. [m. p.]

VERBANIA. La compagine biancocerchiata allenata da Gianpiero Erbetta torna [illegible] allo stadio dei Pini contro un Pavia che, dopo un avvio di campionato negativo, ha centrato domenica scorsa l'obiettivo della prima vittoria contro il Santa Teresa [illegible] Gallura.

I lombardi in ripresa [illegible] devono a recuperare il terreno perso e tanto basta per mettere in guardia Erbetta e i suoi. Una squadra che gode di grandi tradizioni ma che in questi ultimi anni è caduta in disgrazia e prova a risalire, [illegible] senza incontrare difficoltà.

In casa verbanese occorrerà una condotta di gara [illegible] determinata per raggiungere l'obiettivo dei tre punti, tanto più atteso dopo il poco gradito pareggio di San Paolo d'Argon.

La squadra ha l'intero organico [illegible] disposizione, Vitalone escluso.

Elemento di interesse della gara odierna [illegible] l'esordio tra i verbanesi dell'ultimo acquisto Simone Baldo proprio contro i suoi ex compagni di squadra: un esordio «caldo» che vedrà [illegible] giocatore particolarmente motivato dopo alcune dichiarazioni poco gradevoli nei suoi confronti rilasciate da dirigenti [illegible] Pavia.

Intanto il presidente del Verbania torna sul «mal di pareggio» denotato della sua squadra: «La divisione della posta - dichiara Luigi Pedretti - non va sempre interpretata allo stesso modo. Ci sono pareggi come quello di Legnano, sul campo di una delle compagini più forti [illegible] torneo, che sono [illegible] scampato pericolo; altri invece, ed è il [illegible] di domenica [illegible] in terra bergamasca [illegible] San Paolo, rappresentano occasioni mancate».

Aggiunge Pedretti: «Una [illegible] è certa: [illegible] giochiamo sempre per vincere [illegible] puntiamo certo a risultati che [illegible] lungo andare si dimostrano assai penalizzanti per la classifica».

Evidentemente in vena di esternazioni, il presidente esprime il proprio malcontento per nuovi contrattempi sull'utilizzo dello stadio dei Pini: «Purtroppo - dichiara [illegible] - siamo sempre alle prese [illegible] sgradevoli forzature che giungono [illegible] funzionari del Comune [illegible] che [illegible] tengono conto della posizione del Verbania Calcio nei confronti del campo sportivo». [s. r.]

Celebrata la festa della gloriosa società novarese

Trenta candeline azzurre al diamante «Provini»



Il dirigente novarese Beppe [illegible]

NOVARA. Grande attesa oggi [illegible] «diamante» Provini di via Patti, dove si svolge un torneo open di softball, a cui partecipano giocatori «storici» del Baseball Club Novara. Saranno infatti presenti, a partire dalle 10, gli atleti che dal 1967 in poi hanno vestito i colori della società cittadina. La manifestazione rientra nel programma dei festeggiamenti del trentennale di costituzione del Baseball Club Novara, nato nell'ottobre del 1967.

Per ricordare l'avvenimento [illegible] Bc Novara, in collaborazione con il Typewriters Softball Novara [illegible] l'assessorato allo Sport del Comune di Novara ha organizzato la «Festa dei [illegible] anni», sostenuta dagli sponsor Consorzio Gongorzola, l'hotel Sogno e i fratelli Giovanni e Paolo Mogna.

La festa ha avuto i suoi punti centrali nell'incontro internazionale tra Baseball Novara e Ljubljana, e nel torneo internazionale di softball amatoriale «Typewriters Cup».

Il Novara ha battuto 12 a 2 la rappresentativa slovena davanti ad un folto pubblico, mentre la «Typewriters Cup» è stata conquistata dalla Polisportiva San Giuseppe, seguiti dagli americani della base Nato di Ghedi [illegible] dai Typewriters. «Prima dell'incontro, durante una suggestiva cerimonia - dice [illegible] 'papà' del Bc Novara, Beppe Guilizzoni - sono state presentate le otto squadre partecipanti alla Typewriters Cup ed i giocatori delle [illegible] squadre giovanili di baseball e Softball di Novara. Grazie agli sponsor abbiamo potuto organizzare questo anniversario».

In campo si sono schierati poi gli atleti del primo roster '67, seguiti dai presidenti che si [illegible] [illegible] succeduti nel trentennio, ad iniziare dall'avvocato Giulio Genocchio. [c. [illegible]]

Assente Forti, nelle prove dominano i piloti transalpini



Il podio del campionato Europeo [illegible] Trofeo Borgo Agnello e, in basso da sinistra, il dottor Valesa della direzione regionale Iveco la signora **Fenoglio** col figlio Luca, **Franco Fenoglio**, direttore Iveco Italia [illegible] **Franco Savoini** presidente Borgo Agnello

Autocross, al Pragiarolo batte bandiera francese



Il campione italiano **Erminio Forti** che sul circuito di casa, anche se in altra categoria, ha vinto più volte

MAGGIORA. Tre francesi ai primi tre posti: suona la Marsigliese nelle prove ufficiali del Gran Premio d'Italia di autocross.

A far segnare il miglior tempo nella categoria prototipi con motore sino a 3500 di cilindrata è [illegible] il francese Alain Descombes con uno strepitoso 42.75, seguito dal compagno di squadra Serge Gillouin, l'unico, [illegible] Descombes ad aver abbattuto il muro dei 43 secondi sulla rinnovata pista del «Pragiarolo».

Delusione per l'assenza del campione italiano Erminio Forti che non ha potuto partecipare alle prove a causa della mancata omologazione del serbatoio [illegible] suo prototipo. Pronostico rispettato invece nelle vetture prtotipo 1600 dove molto bene è andato lo svizzero Josef Marty che ha fatto segnare [illegible] tempo di 43'84, staccando nettamente [illegible] il ceco Petr Bartasek che il tedesco Torsten Schubert.

Nella classe turismo il miglior tempo lo ha fatto segnare il tedesco Helmut Wild, attuale leader del campionato d'Europa che ha [illegible] staccato l'italiano Mariano Rossetto ed il lituano Arvydas Vaise.

Ha convinto per la guida spettacolare il rallista Piero Longhi, che ieri ha debuttato con la monoposto dello sterrato guidando una «limited» con motore 1100 [illegible] cilindrata.

[illegible] fatto segnare solo l'ottavo tempo: ma per non aver mai guidato una monoposto è più che positivo.

Vedremo oggi [illegible] sarà in gara per onor di firma o se farà sul serio. [v. a.]

Proibitiva trasferta nella tana della capolista per gli azzurri diretti da Chierico, ancora all'ultimo posto dopo tre giornate di C2

Novara in trincea a Cittadella

Rientra Galli, l'obiettivo è un pareggio

NOVARA. La trasferta in casa della capolista Cittadella non è certo l'occasione più favorevole per interrompere il digiuno di gol e vittorie che penalizza il Novara dall'inizio del campionato. Gli azzurri però ci provano. Non hanno alternative se vogliono lasciare l'ultimo posto in classifica. Il morale, in casa novarese, non è dei più alti, per evidenti motivi, ma si deve dire che nessuno si straccia le vesti quasi che un inizio disastroso l'avesse messo in preventivo.

La società sta cercando dei rinforzi e i dirigenti si affidano ancora Jacomuzzi che ha già dato una mano per la campagna acquisti estiva anche se non ha mai voluto comparire ufficialmente. Resta da capire però di che tipo sia il suo mandato, in sostanza di quanto può disporre livello economico. Questo è vero problema perché è fuor di dubbio che, questo punto della stagione, i giocatori costano quelli buoni, chi li ha tiene stretti. Alcuni candidati vestire l'azzurro hanno poi rifiutato il trasferimento ad una squadra completamente rinnovata, in fondo alla classifica e che non ha ancora segnato un gol, costretta ad accontentarsi obiettivi minimi, diciamo salvezza. questo è il quadro di riferimento generale c'è da dire che Chierico le sue richieste le ha già fatte alla società: una punta ed un difensore esterno destro per rinforzare un organico davvero scarno se ogni d per completare la panchina si deve ricorrere ai ragazzi della primavera. Il tecnico non sembra invece intenzionato modificare la disposizione in campo dei suoi giocatori nel tentativo di coprirsi maggiormente. Questo quando sarebbe forse più utile produttivo staccare un difensore alle spalle dei compagni in grado di intervenire in seconda battuta. Chierico però è allenatore che sa assumersi tutte le responsabilità. L'unica novità per la trasferta veneta sarà rappresentata dal rientro del centrocampista Galli che ha scontata la doppia squalifica rimediata l'espulsione alla prima di campionato. Così il Novara dovrebbe schierarsi con Gandini fra i pali, Delmonte Morotti difensori centrali, Grandini e Paratici esterni, Consonni, Nicolini, Pani e Galli a centrocampo, Giordano Petrone coppia di punta. [r. amb.]



Difficile trasferta per gli azzurri che cercano di schiodarsi dall'ultimo posto della classifica sul campo della capolista Cittadella

PROMOZIONE

Occhi puntati Cerano e Barengo

Momo cerca riscatto col Vignalebiandrate

NOVARA. Dopo aver perso nella prima partita del campionato Promozione e aver offerto ai tifosi un identico risultato nel match Coppa, il Momo punta al riscatto giocando oggi in col Vignalebiandrate. Un'altra formazione in cerca di risultati convincenti è il Cerano, l'altro team che in Coppa Italia ha subito sconfitta. Domenica l'undici aveva la partita in pugno ma durante i minuti di recupero ha ai padroni di casa Vignalebiandrate pareggio. Propositi rivincita anche per l'ambizioso Barengo che se la dovrà vedere contro un Galliate che del ripescato ha davvero poco. Il Trecate di Antonini e la Romentinese di Mella contro Valsessera e Cureggio punteranno quantomeno a ripetere le esperienze negative di sette giorni fa mentre particolarmente combattuta sarà la sfida tra Romagnano e Cristinese. Varalpombiese-Gattinara Virtus Villa-Val Mos completano il quadro della giornata. [r. l.]

Nel girone B, Grignasco all'assalto

Vespolate rischia l'imbattibilità

NOVARA. Quasi dell'attesa per l'estrazione un numero del lotto ritardatario, molti attendono nel girone la performance del Vespolate per capire l'imbattibilità perdurerà ancora per una domenica. Questa volta gli uomini Podestà saranno impegnati sul campo del Grignasco. Proprio l'undici valsesiano sette giorni fa era andato vicino al colpaccio da tre punti contro i padroni di casa Casaleggio ma un'espulsione aveva favorito il pareggio dei gialli Antonelli. Nel girone A l'Arona, graziata da un'autorete degli ossolani durante i primi novanta minuti di gioco, si confronterà contro lo squadrone del Briga. Le aspettative di gloria della squadra del presidente Ottone sono state ridimensionate da Cerutti, il neoacquisto dell'Agrano che domenica ha saputo ben inaugurare il esordio nella rappresentativa . Propositi di deciso riscatto per Sizzano, Pombiese, Juve Domo, Ghemmese, Recetto. [r. l.]

Nella seconda giornata, Sangiustese e Oleggio tastano il polso due squadre molto attese

Borgomanero e Omegna, giù la maschera

La Cannobiese di Paris cerca conferme sul terreno dell'Alpignano

NOVARA. Campionato di Eccellenza, atto secondo. Domenica hanno provato ad allungare in tre: le favorite Oleggio e Sangiustese e la matricola Cannobiese. Oggi è già tempo di probante verifica.

Due sfide su tutte, Borgomanero-Sangiustese Omegna-Oleggio. Partite che dovranno dire quale anche il reale valore di Borgomanero ed Omegna, che al loro esordio hanno raccolto punto in trasferta. Il Borgomanero, ceduto Russo alla Sunese, punta sulla nuova accoppiata Andreolli-Cestari, ma i problemi di Arrondini sembrano concentrarsi soprattutto sul reparto arretrato.

Oggi il collaudo serio, perchè la Sangiustese (che proprio a Borgomanero, lo scorso anno, perse l'ultimo tram) si presenta con una squadra rinvigorita dagli innesti di Pisasale (ex Ivrea) ed Arnetoli (ex Rivarolese).

L'altro big match è Omegna, ospite Oleggio che l'esperto Boldini ha già inquadrato meglio. L'Omegna si è vista sfuggire una importante vittoria domenica Castellamonte e cercherà di riprendersi il maltolto a spese dell'Oleggio. Vedremo se Ottina, che solitamente predilige le partenze troppo affrettate, riuscirà a portare subito allo scoperto la rinnovata squadra cusiana.

Altra formazione partita col vento in poppa è la matricola Cannobiese che domenica ha fatto polpette della aostana Sarre. Oggi i verbanesi di Adelmo Paris affrontano trasferta la novità Alpignano, squadra che arriva dall'altro girone di Eccellenza e che ancora allenata da Silvio Portesi. Spera di centrare la prima vittoria la Sunese di Paolo Rosa, reduce da un pareggio Pianezza contro il Lascaris.

Ospita la Rivarolese di Koetting, squadra che gioca a memoria e bada alla sostanza. L'ultimo scontro novarese gioca a Caltignaga, dove arriva la Castellettese. La squadra Fugirai, benissimo Coppa, è partita male in campionato soccombendo ad Oleggio. I «ticinesi» di Enfi puntano al pareggio confidando nelle invenzioni duo Brusati-Re Sartù. Molto difficile, infine, la trasferta che attende matricola Gravellona nella tana della valsesiana Dufour.

Le partite di (inizio 16): Alpignano-Cannobiese, Borgomanero-Sangiustese, Caltignaga-Castellettese, Dufour Varallo-Gravellona, Omegna-Oleggio, Rivoli-Lascaris, Sarre-Castellamonte, Sunese-Rivarolese.

Sandro Bottelli

LA STAMPA

VERCELLI

E VALSESIA

Domenica 21 Settembre 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

L' uomo, di Borgovercelli, bloccato dalla polizia in un bar: aveva un passaporto rubato

Arrestato per un omicidio in Belgio

E' accusato di aver ucciso un marocchino a Charleroi

VERCELLI. E' sospettato di aver ucciso [illegible] Belgio con due colpi di pistola un marocchino e di [illegible] gravemente ferito un turco durante una lite. Con queste accuse Benedetto Sciacchitano, 42 anni, originario di Riesi (Caltanissetta), residente dal 1988 a Borgovercelli, qualche precedente penale [illegible] poco conto, è stato arrestato dalla «Mobile» vercellese.

La sparatoria è avvenuta alle [illegible] del mattino [illegible] lunedì [illegible] settembre all'esterno della discoteca «Le carrè blanc» di Charleroi, [illegible] il processo si svolgerà in Italia e l'imputato sarà giudicato dalla Corte d'Assise di Novara, mentre davanti alla pretura [illegible] Vercelli sarà accusato di ricettazione.

Agli investigatori di via San Cristoforo l'Interpol, su sollecitazione della polizia belga, giorni fa chiede di verificare se per caso Benedetto Sciacchitano (descritto come «armato [illegible] pericoloso») fosse tornato nel suo paese di residenza. Inizia[illegible] gli accertamenti con le prime notizie sicure: al Comune di Borgovercelli risulta in corso una sua richiesta [illegible] passaporto, mentre da martedì 9 (giorno successivo a quello della sparatoria) a giovedì 11 settembre la [illegible] presenza è segnalata in un hotel cittadino. Infine la polizia accerta che, dopo aver abbandonato l'albergo, il ricercato si è rifugiato a Vercelli nell'alloggio di un suo conoscente, a carico del quale non sono stati presi provvedimenti perchè estraneo [illegible] ipotesi di favoreggiamento.



Benedetto Sciacchitano, 42 anni

Infine l'arresto, nel primo pomeriggio di mercoledì 17: Benedetto Sciacchitano è bloccato in un bar di via Tasso. Agli agenti esibisce una carta [illegible] identità vistosamente falsificata; nell'alloggio la polizia trova le valigie pronte, [illegible] biglietto ferroviario per Madrid e un passaporto [illegible] la foto dello Sciacchitano, ma intestato ad un certo Gabriele Del Grande, di 42 anni. Proprio il passaporto consente agli agenti di far scattare [illegible] manette: il documento risulta infatti rapinato il 14 maggio '96 [illegible] Napoli.

Scatta l'accusa di ricettazione, per la quale il procuratore capo della pretura Giorgio Reposo spicca un ordine di custodia cautelare in carcere. Nel frattempo la polizia belga e l'Interpol, tramite il ministero di Grazia [illegible] giustizia, trasmettono il rapporto sulla sparatoria: a questo punto entra in scena il gip Luigi Riganti che, su richiesta del pm Marco Grandolfo titolare dell'inchiesta, ordina l'arresto di Sciacchitano per omicidio consumato e tentato.

Il dirigente della «Mobile» Mauro Patera ha parzialmente ricostruito la sparatoria in Belgio: dopo una notte trascorsa in discoteca, il vercellese litiga con gli extracomunitari. Temendo di essere sopraffatto, estrae la pistola e spara; poi fugge, dopo aver gettato l'arma in un canale.

Walter Camurati



La polizia trasferisce in carcere il presunto omicida del marocchino

PRIMO PIANO

Arte e cultura

Vercelli diventa capitale europea

La mostra dei capolavori della pittura piemontese dell'Ottocento e, da domani, il convegno internazionale su John Ruskin. E poi il Viotti e il convegno sula lingua piemontese. Vercelli si sta affermando sempre più in campo internazionale nel settore dell'arte e della cultura. A PAG. 38

Scuola

Tutti i calendari per i supplenti

Mercoledì, giovedì e venerdì verranno convocati prof [illegible] maestri per coprire gli ultimi 378 posti precari. Oggi pubblichiamo [illegible] calendario degli appuntamenti di mercoledì 24. A PAG. [illegible]

Calcio

La Pro all'assalto della capolista

I vercellesi ospitano il Mestre e cercano la prima vittoria stagionale. Caligaris dovrà fare a meno di Cavaliere, squalificato, e potrebbe ripresentare Gabasio nel suo vecchio ruolo al centro dell'attacco. [illegible] PAG. [illegible]

Gattinara, provocazione «secessionista» oppure uno scherzo di cattivo gusto? Sta indagando la Digos

Sugli scalini del Comune il tricolore vilipeso

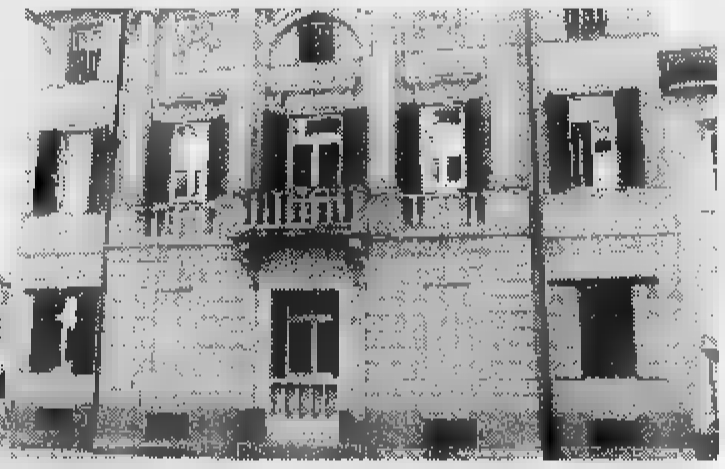
Messaggio firmato «Padania» vicino alla bandiera italiana

GATTINARA. La «Digos» di Vercelli sta indagando [illegible] quanto è accaduto giovedì mattina all'ingresso del municipio [illegible] Gattinara. Poco prima delle 8, entrando negli uffici, un impiegato ha notato una bandiera italiana sulle scale: [illegible] trattava di [illegible] vecchio tricolore, tutto tarlato, [illegible] con lo stemma sabaudo. Accanto alla bandiera, abbandonata sugli scalini, un cartello scritto con il pennarello verde: «E' vecchia, buttatela nel cesso». Con la firma: «Padania».

Atto dimostrativo di un [illegible] seguace di Bossi, oppure uno scherzo? E' quanto stanno [illegible]cando di appurare gli uomini della Digos vercellese, [illegible] il fatto è stato subito segnalato dal Comune [illegible] Gattinara.

Il ritrovamento della bandiera giunge al culmine di una settimana particolarmente «calda» sul discorso del tricolore bistrattato da Bossi con la ben nota frase di Venezia.

Per quanto riguarda la nostra provincia, ricordiamo lo scamb[illegible] epistolare, ospitato [illegible] «La Stampa» tra l'ex generale Roberto Buccetti [illegible] il segretario provinciale della Lega Nord, Ercole Fossale.



Il municipio di Gattinara dove è avvenuto il fatto denunciato alla Digos

In redazione ci sono arrivate altre lettere in proposito, alcune pubblicabili, altre troppo prolisse ma tutte, ugualmente, appassionate e interessanti.

Ed intanto [illegible] segnalata l'iniziativa del gruppo di Forza Italia che ha chiesto al Consiglio comunale di Vercelli di discutere e votare un ordine del giorno in cui venga riaffermato, come spiega il capogruppo dei forzisti Giovanni Mazzeri, «il valore unificante del nostro tricolore».

Donata Belossi

In mille per il «Senatùr»

Serravalle, ieri sera il comizio sul piazzale della «Lega Fest»

SERRAVALLE. Si stipano più di mille persone, nel piazzale della birreria «Old Europe», per ascoltare Umberto Bossi. La stima è delle forze dell'ordine, che ieri sera, per l'arrivo del «senatur», [illegible] state costrette ad un super-lavoro per regolare il traffico sulla statale 299: la «Lega fest» padana, d'altra parte, si svolge proprio a due passi [illegible] lì.

E Umberto Bossi, nel giorno delle manifestazioni anti-secessioniste a Milano e Venezia, non delude il popolo leghista radunato in Valsesia: arriva [illegible] Serravalle (quasi) puntuale e battagliero, accompagnato dal segretario provinciale del Car[illegible] Ercole Fossale, pronto a difendere a spada tratta l'idea della Padania.

I mille del piazzale ascoltano, attenti. E l'invervento del «senatur», il momento più atteso della quattro giorni leghista a Serravalle, scivola via senza incidenti.

Oggi però la festa continua: alle 16 Gilberto Oneto presenterà il suo libro «L'invenzione della Padania».

Seguirà il concerto [illegible] coro trinese del «Ciar d'la valara». Si finisce [illegible] cena e danze. [illegible] se il [illegible] d'apertura della Festa [illegible] stato affidato al cuneese Comino, capogruppo alla Camera, domani [illegible] gran finale è con un altro parlamentare piemontese: sul piazzale dell'«Old Europe» arriverà il torinese Mario Borghezio. [i. fo.]

Riva Valdobbia, durante un'escursione

Giovane lombardo vittima del «Rosa»

RIVA VALDOBBIA. Tradito con ogni probabilità da una scivolata accidentale durante la marcia di rientro, un giovane escursionista milanese ha perso la vita sulle montagne valsesiane. Il cadavere è stato recuperato ieri mattina, un paio d'ore dopo l'avvio delle ricerche. La vittima è Paolo Barni, 26 anni; abitava a Inveruno, in provincia di Milano, in via Toscana. La disgrazia è avvenuta lungo l'itinerario per il Corno Bianco, un contrafforte del Monte Rosa.

L'escursionista lombardo era partito da casa nella mattinata di venerdì, dopo aver deciso di compiere in solitaria la salita al Corno Bianco, una vetta a 3320 metri di quota. Secondo gli esperti, [illegible] tratta di [illegible] percorso che, per le [illegible] caratteristiche, risulta impegnativo soprattutto sul piano fisico che [illegible] su quello tecnico.

Il giovane aveva lasciato l'auto, una Volkswagen Polo, a Sant'Antonio in Val Vogna, mettendosi poi in cammino. L'allarme per la [illegible] scomparsa è stato dato in serata, dai familiari impensieriti dal mancato rientro. All'alba di ieri, l'elisoccorso della base di Borgosesia del «118» ha iniziato alcuni voli di ricognizione, coadiuvato dagli uomini della Guardia di finanza di Alagna e dai volontari del Soccorso alpino, lungo il percorso che avrebbe dovuto compiere il giovane escursionista lombardo.

Le speranze [illegible]no legate al fatto che Paolo Barni fosse soltanto in ritardo e avesse deciso di trascorrere la notte in uno dei bivacchi della zona. Invece, il corpo del giovane è stato avvistato sul fondo [illegible] un canalone, a una quota intorno i 2600 metri, poco sopra il Passo dell'Artemisia.

La manovra di recupero, particolarmente difficoltosa, è stata [illegible] possibile calando due soccorritori sul punto in cui giaceva il corpo dello sventurato giovane. La salma di Paolo Barni è quindi stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Riva Valdobbia. [p. q.]

Vercelli, il Concorso internazionale pronto al debutto. Giovedì il via

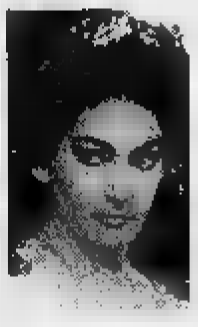
Il «Viotti» rende omaggio alla Divina

Il 3 ottobre una serata dedicata al «mito Callas»

VERCELLI. Certo. Il Concorso Viotti che si prepara [illegible] debuttare, sfoderando la dolcezza della musica [illegible] la grinta dei giovani artisti di tutto il mondo, va ben oltre l'«Omaggio [illegible] Maria Callas» che scegliamo come sua prima immagine. Eppure a questa serata - il 3 ottobre, al Teatro Civico - Maria Arsieni e Giuseppe Pugliese sono legatissimi. E non solo perchè, vent'anni fa, il mito Callas si spegneva in una [illegible] [illegible] Parigi.

I vertici della Società [illegible] Quartetto hanno invitato, sul palcoscenico [illegible] via Monte di Pietà, Renata Scotto, Leyla Gencer e [illegible] stuolo di direttori artistici [illegible] Festival e Teatri: la giuria al completo della sezione canto [illegible] trasformerà in voce narrante per il pubblico.

Tra audio e video, con l'emozione di più di un inedito, l'«Omaggio» [illegible] Vercelli avrà anche altri testimoni importanti. Come il musicologo Giorgio Gualerzi e lo scrittore Renzo Allegri, [illegible] biografo più attento e fedele del soprano. O come Giuseppe Pugliese, che dovrà fare gli onori di casa, ma non potrà non aprire l'album dei ricordi: il direttore artistico delle Manifestazioni viottiane ascolta la Divina all'esordio. E' l'agosto del 1947, l'Arena affida il debutto alla «Gioconda». Lei deve la parte al tenore Giovanni Zenatello, che l'ha ascoltata a New York: ha scelto [illegible] sua voce rinunciando alle dive Herva Nelly e Zinka Milanov. Ma questa ormai è storia ufficiale del «mito».



Il Concorso Viotti ricorda, a vent'anni dalla scomparsa, il mito di **Maria Callas**

Il Concorso Viotti, dicevamo, va però molto oltre una serata di omaggio (che è volutamente ad ingresso gratuito). La [illegible] edizione, che debutta giovedì, vedrà sfilare più di 200 giovani artisti, giurati internazionali e celeberrimi, orchestre [illegible] applauso. E per la prima volta, alle sezioni di canto e pianoforte, si aggiungerà il premi[illegible] «Benedetto Mazzacurati» di violoncello: avrà cadenza triennale ed è curato con [illegible] Fondazione Mazzacurati [illegible] il Conservatorio «Verdi» di Torino.

Il Concorso non dimenticherà i concerti-extra e o di regalare tre nuovi premi, uno per sezione: arrivano dalla platea, sono i riconoscimenti del pubblico voluti dall'Associazione Vercelli Alba 2000. [r. m.]

Altro servizio a pag. 43

In quattro centri

«Puliamo il mondo» Oggi l'iniziativa di Legambiente

VERCELLI. Quattro centri della provincia partecipano [illegible] «Puliamo il mondo», l'iniziativa di Legambiente: sono Vercelli, Cigliano, Crescentino e Livorno Ferraris. A Vercelli l'iniziativa [illegible] patrocinata dal Comune che, insieme all'Amnu, con manifesti e volantini ha invitato i cittadini a partecipare. L'appuntamento è alle 9, alla Circoscrizione del Villaggio Concordia.

Nella Bassa, invece, per presentare l'iniziativa si è svolto un sopralluogo alla Cascina Giarrea (dove si trovano i pozzi dell'Acquedotto del Monferrato) per testimoniare l'impegno a tutelare l'integrità e la purezza delle falde acquifere. [illegible] Livorno «Puliamo il mondo» [illegible] è svolto ieri, a Cigliano ci si ritrova alle 9 di sta[illegible]. Stessa ora per Crescentino: ritrovo di fronte al Comune per pulire la zona [illegible] cavalcavia di Strada Galli, Strada del Ghiaro e le discariche abusive lungo la statale per Casale. [l. d. c.]

La disgrazia nel pomeriggio di ieri sulla statale tra Greggio e Arborio

Muore in moto contro un trattore

La vittima è un cinquantatreenne di Varallo

ARBORIO. Un motociclista valsesiano di 5[illegible] anni ha perso la vita, nel tardo pomeriggio di ieri, sulla strada statale, tra Greggio [illegible] Arborio. Leo Reale, residente [illegible] Varallo in [illegible] Regaldi, era alla guida di una «Honda 1100» e percorreva la statale in direzione di Arborio.

La potente motocicletta era probabilmente impegnata in un sorpasso nello stesso momento in cui trattore con rimorchio si stava accingendo ad [illegible] [illegible] svolta, per entrare in un campo a lato della strada. Alla guida del trattore c'era Stefano Ardissone, residente ad Arborio, in via Roma.

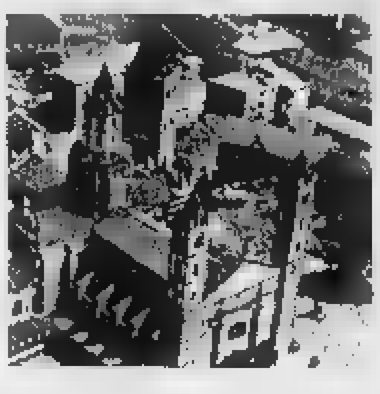
Nè l'agricoltore nè [illegible] motociclista sono riusciti ad evitare lo scontro: Leo Reale, nell'impatto, è stato scaraventato dalla moto ed è morto sul colpo. Stefano Ardissone è invece rimasto illeso.



Sull'incidente di ieri sulla statale della Valsesia indagano i carabinieri

Sulla strada statale, in pochi minuti, sono accorsi i carabinieri di Arborio, i vigili del fuoco di Vercelli e un'ambulanza della Croce rossa: ogni soccorso, per il motociclista valsesiano, era però inutile.

La dinamica dell'incidente ricorda con impressionante corrispondenza quella di [illegible] disgrazia avvenuta pochi mesi fa vicino a Collobiano: in quella circostanza era stata una giovane automobilista di Vercelli [illegible] perdere la vita nella sua vettura che si era schiantata sempre contro il rimorchio di un mezzo agricolo. [l. d. c.]



S'è avviato ieri, dalla Pinacoteca Borgogna, uno straordinario autunno

Vercelli capitale della cultura

La mostra sull'800 e il convegno su Ruskin

Un successo preparato dal lavoro dietro le quinte

LE iniziative che, in questi giorni, stanno decollando a Vercelli non [illegible] frutto di una fortunata concomitanza di avvenimenti astrali. Sono i risultati dell'ottimo lavoro che, a più livelli, studiosi, ricercatori, docenti, artisti, manager e amministratori stanno svolgendo.

Lavoro spesso oscuro che, talvolta, viene pubblicamente celebrato (la nomina di Gilardino a Linares, il successo editoriale del filosofo Sergio Givone negli Usa con il libro sul «Nulla»): e sono i momenti in cui tutti [illegible] raduniamo sotto la bandiera dell'orgoglio.

Ebbene, forse non avrà mai una medaglia, ma qui merita davvero un pubblico riconoscimento l'artefice numero uno della mostra dell'Ottocento a Vercelli. E' l'assessore Giorgio Orsolano, che lavora sempre dietro le quinte ma che, oggi, è giusto chiamare sul proscenio.

VERCELLI. La straordinaria mostra sull'Ottocento Piemontese [illegible] da domani, il convegno internazionale su Ruskin. Giovedì, poi, incomincia il Concor[illegible] Viotti (con la serata dedicata a Maria Callas) e, a ottobre, [illegible] Dugentesco ospiterà il grande convegno sulla lingua piemontese, con relatori di tutto il mondo.

Parte dunque un autunno memorabile per la città che diventa capitale culturale d'Europa, la vera «piccola Salisbur[illegible] agognata dal professor Joseph Robbone.

Ieri mattina, all'apertura della mostra sui «Capolavori della pittura piemontese dell'Ottocento» c'era una ressa da stadio davanti al museo Borgogna. L'inaugurazione [illegible] avvenuta alle 18 del giorno precedente, davanti ad una folla impressionante di autorità [illegible] invitati. Avevano preso la parola il presidente del «Borgogna», avvocato Francesco Ferraris, il sindaco Bagnasco, il presidente della Provincia Valeri, l'asses[illegible] alla Cultura della Regione Leo. Erano presenti incuratori della mostra, i critici Rosanna Maggio Serra e Marco Rosci e la dirtettrice della Pinacoteca Sabauda Paola Astrua.

La mostra, che resterà aperta fino al 23 novembre, comprende 100 quadri di 37 artisti. Si tratta di: Giovanni Migliara, Massimo Tapparelli D'Azeglio Giovanni Battista Quadrone, Vittorio Avondo, Antonio Fontanesi, Federico Pastoris di Casalrosso, Lorenzo Delleani, Carlo Pittara, Enrico Ghisolfi, Vittorio Cavalleri, Luigi Crosio, Enrico Reycend, Andrea Tavernier, Giuseppe Bozzalla, Carlo Bossoli (di cui possiamo ammirare anche [illegible] splendida sequenza di battaglie risorgimentali, che tiene un'intera sezione) Giuseppe Camino, Alberto Pasini, Demetrio Cosola, Pier Celestino Gilardi.

E ancora, Antenore Soldi, Enrico Gamba, Giacomo Grosso, Celestino Turletti, Giovanni Giani, Giovanni Battista Carpanetto, Marco Calderini, Federico Boccardo, Ernesto Bertea, Serafin De Avedaño, Leonardo Bistolfi, Giovanni Piccone, Eugenio Balbiano di Colcavagno, Edoardo Perotti, Adolfo Dalbesio, Carlo Follini, Angelo Garino, e Giuseppe Falchetti.

Per poter esibire questi 100 «Capolavori» ad [illegible] pubblico acconcio, il Borgogna resterà aperto tutti i giorni, lunedì esluso, dal mattino a sera: dal martedì al sabato apertura alle 10 e chiusura alle 13, per poi riaprire alle 15,30 fino alle 19. La domenica, ininterrottamente, dalle 10 alle 18. Il biglietto d'ingresso costa 8000 lire, 5.000 per i gruppi, [illegible] per le scolaresche.

Dalla pittura piemontese, ad uno dei più grandi critici d'arte di tutti i tempi, John Ruskin, innamorato di Venezia [illegible] venerato da Proust. A lui, che visitò Vercelli [illegible] che, pur [illegible] trovandola particolarmente interessante, paragonò, per alcuni scorci, a Norimberga, il nostro Dipartimento umanistico ha deciso di dedicare un convegno che si svolgerà in parte a Milano (domani e mercoledì), in parte a Vercelli (martedì), nel Piccolo Studio del chiostro di Sant'Andsrea. Un altro avvenimento [illegible] risonanaza internazionale: partendo dalle ricerche [illegible] dai libri di Ruskin verrà celebrato il suo ruolo nel «modernismo» letterario.

[illegible] De [illegible]
Francesco Leale





La folla [illegible] invitati che gremiva il cortile del Museo Borgogna durante l'inaugurazione di venerdì si [illegible] poi riversata all'interno per ammirare i 100 capolavori dei 37 artisti piemontesi
FOTO GIAPPI

DA NON PERDERE

Fotografia
«Obiettivo 97» mostra al Dugentesco

Da oggi a Vercelli, nel foyer del Dugentesco, [illegible] terrà la mostra [illegible] Controluce dal titolo «Obiettivo '97». Valmore Braghin presenta «Terre d'acqua», Augusto Debernardi «Portfolio», Danilo Martinelli «Girovagando» e Pier Vittorio Rosate «Microcosmi». Orari 10-12 e 16-19 fino a domenica prossima.

Esercitazione
I sommozzatori alla Teksid

Oggi alle [illegible] il Nucleo Sommozzatori della Protezione civile di Vercelli terrà una esercitazione nel laghetto che si trova all'interno dello stabilimento Teksid di Crescentino.

Mostra
Le ceramiche di Mirella Ingrao

Al mercatino dell'antiquariato a Borgo d'Ale, oggi, ci [illegible] una mostra di ceramiche e vetri d'arte di Mirella Ingrao. Nuovo laboratorio corso Libertà 258 a Vercelli.

Attività di Club
Rotary in riunione Il [illegible] la Sinagoga.

Martedì (ore 20) al Modo Hotel, il Rotary Club Vercelli organizzerà [illegible] riunione conviviale. Dario Colombo parlerà de «La Sinagoga di Vercelli, storia e futuro». Mercoledì (ore 19,30) si terrà una riunione conviviale del Rotary Vercelli Sant'Andrea al Circolo ricreativo: visita del governatore distrettuale, Giuseppe Capone. [g. bar.]

Lo scettro novarese dopo la vittoria della selezione alle Acacie

Sara, titolo-bis a Miss Mondo

La vercellese eletta testimonial Fiat

NOVARA. Alle selezioni di Miss Mondo, [illegible] giovane di Stroppiana è stata scelta per rappresentare la ragazza Fiat Progetto: [illegible] la «testimonial» delle prossime iniziative Fiat. [illegible] chiama Sara Muzio e ha 19 anni: l'ha premiata [illegible] presidente della giuria, Donato Paoletti, che è anche il responsabile commerciale della concessionaria novarese Fiat Progetto, dove, tra gli ultimi fiammanti modelli, è stata organizzata la penultima selezione del concorso. Sara è già balzata alla ribalta delle cronache qualche settimana fa, quando ha vinto [illegible] titolo provinciale di Miss Mondo alle Acacie di Vercelli.

La finale regionale del concorso si è svolta a Suno, alla sede di Altitalia Tv. [illegible] passerella hanno sfilato quindici giovani. Ancora una volta è stata Elisabetta Caso, 18 anni [illegible] Boffalora, [illegible] trionfare. Il titolo di Miss Ragazza Cioè è andato a Valentina Turrini, 16 anni, di Novara, mentre quello di Miss Mondo Eleganza è stato vinto da Margherita Cornetti, 24, Casalbeltrame. [m. p.]



Il sorriso di Sara Muzio (a sinistra), dopo la vittoria a Vercelli (GIAPPI)

Gli organizzatori annunciano tra gli altri Patty Pravo, Antonacci e Alex Baroni

Concerto per il Centro trasfusionale

Appuntamento domani al «Filaforum» di Assago

VERCELLI. E' previsto per domani il grande spettacolo benefico «Il girotondo dell'amore», [illegible] cui ricavato andrà a favore del Centro trasfusionale protrombosi dell'Ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

Le coordinate sono: Filaforum [illegible] Assago (Milano). Cancelli aperti alle 16,30, inizio spettacolo alle 18,30.

Stefania Grassi e Roberto Simonetta, gli organizzatori milanesi della manifestazione, hanno comunicato il cast degli artisti che hanno dato adesione all'iniziativa per aiutare finanziariamente il Centro trasfusionale vercellese. Biagio Antonacci, Edoardo Bennato, Eugenio Bennato, Patty Pravo, Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Mietta, Amedeo Minghi, Susy Wenders, La Fuerteza, Los Locos, Barzilian Love Affair, Oro, Marina Rei, Danilo Amerio, Sil[illegible] Salemi, Gam Gam, Cattivi Pensieri, Sottotono, Quartiere Latino, Alex Baroni, Stadio, Luca Lombardi, Mariella Nava, Stefano Zarati, Matia Bazar, Barbara Cola, Gianni Togni, Leandro Barsotti, Paolo Belli, Energypsi, Gemini, Drupi, Jo Squillo, Gatto Panceri, Enzo Avitabile, Niccolò Fabi, Aleandro Baldi, Anonimo Italiano. [illegible] molti gruppi e cantanti potrebbero aggiungersi [illegible] all'ultimo momento.

«Durante lo show - hanno spiegato ancora gli ideatori dell'evento musicale - sarà presentato in anteprima il nuovo video-clip di Ricky Martin [illegible] verrà realizzato un collegamento (già registrato) con Al Bano in tournée. La grande kermesse, presentata da Pino D'Angiò, verrà ripresa dalle telecamere di Italia 1 [illegible] sarà trasmessa in radio stereo One-O-One Network. Ci saranno collegamenti ed interviste con cantanti e gruppi».

Le prevendite dei biglietti [illegible] Vercelli per lo spettacolo «Il girotondo dell'amore» saranno disponibili (domani ancora per qualche ora, fino nel primo pomeriggio) all'emittente Radio City Vercelli di via Duchessa Jolanda. Informazioni chiamando lo 0161.255.233.

Commentando la finalità benefica dell'iniziativa, nella presentazione [illegible] stato sottolineato: «Il servizio immuno-trasfusionale di Vercelli, mediante la raccolta di fondi che saranno ottenuti [illegible] questa manifestazione, intende incrementare l'attività attualmente svolta in ambito della prevenzione della trombosi, migliorando la [illegible]agnostica clinica e strumentale, e quindi il servizio offerto [illegible] pazienti».

Tutti gli artisti in «scaletta» non percepiranno alcun getto[illegible] di presenza, ma si presenta[illegible] a titolo gratuito, consapevoli dell'impatto sociale dell'iniziativa. [g. bar.]



Il [illegible] del concerto di Milano andrà al Centro trasfusionale di Vercelli

---

LETTERE AL GIORNALE

L'articolo sule code [illegible] Poliambulatorio, pubblicato giovedì, ha suscitato vastissima eco. Continuamo [illegible] ricevere telefonate e lettere. Ecco [illegible] ultime.

Davanti agli sportelli persone, [illegible] numeri

Non credevo ai miei occhi nel leggere l'articolo «Nell'inferno delle code». Finalmente una giornalista ha sperimentato non solo il disagio ma la rabbia di chi, dovendo usufruire di un servizio pubblico, è considerato elemento fastidioso da chi è preposto a ciò.

Le sportelliste sconosciute (cioè prive del cartellino di riconoscimento) dimenticano troppo spesso che [illegible] non ci fossero i pazienti (e di pazienza bisogna averne tanta!) non ci sarebbero né l'ufficio [illegible] il loro lavoro. E' pur vero che per le loro prenotazioni non debbono pazientare, ma chi hanno di fronte sono «persone», [illegible] prevalenza anziane per le quali l'attesa forse non [illegible] snervante ma [illegible] certamente [illegible]ticoso lo stare in piedi a lungo.

E che dire poi dei costi, non solo sociali, ma economici [illegible] per una semplice prenotazione si devono richiedere permessi lavorativi di più ore?

La giornalista non è capitata in una giornata particolare, [illegible] sempre [illegible]. Le impiegate dovrebbero ricordarsi che hanno di fronte [illegible] numeri, tesserini, date ma persone, spesso sole, ancor più spesso spaventate e si dovrebbero comprendere l'impazienza di chi teme per la propria salute, per cui non basta l'efficienza ci vorrebbe l'UMANITA'. Si chiede troppo? Grazie se vorrete pubblicare questo sfogo di chi ogni volta per la preoccupazione sulla propria salute, ha sempre vinto l'amarezza [illegible] l'indignazione tanto bene descritte dalla vostra articolista.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] quelle impiegate fanno già miracoli

La mia non vuole [illegible] una difesa corporativa, ma intendo spezzare una lancia a favo[illegible] delle impiegate del Poliambulatorio costrette a turni stressanti (in questi giorni stanno [illegible] persino al buono-mensa) a causa della contemporanea maternità di due colleghe [illegible] al fatto che un'altra impiegata è in ferie. Sono rimaste in tre e devono fare [illegible] lavoro di sei. Per giunta, utilizzando macchinari (i computer) [illegible] solo obsoleti, ma incompatibili [illegible] il sistema informatico dell'ospedale. Una situazione incredibile: le impiegate farebbero più in fretta a sbrigare le pratiche con carta e biro, ma devono ri[illegible] computer e impiegano molto più tempo: e non per colpa loro.

Vorrei infine che venissero capite anche le ragioni dell'usciere che ha «zittito» il pubblico agli sportelli. Non [illegible]pre è facile avere a che fare con la gente, soprattutto quando [illegible] accalca ed è esausta per la lunga attesa. All'usciere in questione può [illegible] sfuggito [illegible] «silenzio» un po' sopra le righe, di [illegible] è sicuramente stato lui stesso il primo a dolersi. Se le direzioni dell'Usl [illegible] affrontato da tempo [illegible] problema, si sarebbero evitati tutti questi guai.

Pier Giorgio Varini, Uil Sanità, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** [illegible]. (0161) 424.757; **Gatti[illegible]:** tel. (0163) [illegible]; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; [illegible]: tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccor[illegible] Grignasco:** tel. (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible]; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sani[illegible]** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Ala[illegible].

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; [illegible]**thià:** telefono (0161) [illegible]; [illegible]: [illegible] (0163) 822.875.

FARMACIE [illegible] TURNO

A Vercelli oggi [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Farmacia Comunale* [illegible] 2, cor[illegible] Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. [illegible].

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, [illegible]. (0163) [illegible].

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.160.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arbo[illegible]:** telefono (0161) 86.384; **Borgose[illegible]** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** [illegible]lono (0161) 424.524; **C[illegible]ne:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible] SANITA' PUBBLI[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 217.788; **S[illegible]thià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.384-822.387.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 812.380; [illegible]**thià:** telefono (0161) [illegible]; **Borgo[illegible]** [illegible] (0163) 52.486; [illegible] telefono (0163) 822.344.

In campo il Comune e la Nazionale magistrati

Una «partita del cuore» per ricordare Silvio Piola

VERCELLI. In [illegible] che lo stadio Robbiano cambi [illegible] - diventerà «Piola» entro fine anno, [illegible] l'assessore allo Sport Mentigazzi - qualcuno sta pensando di ricordare, direttamente sul campo, il «signore del gol». A Silvio Piola dovrebbe infatti essere dedicato l'incontro di calcio che opporrà, il 6 dicembre, nell'impianto di via Massaua, [illegible] squadra degli amministratori comunali vercellesi alla Nazionale dei magistrati.

Assessori [illegible] consiglieri, sapendo di [illegible] poter competere con i guiz[illegible] del centravanti d'oro, hanno scelto [illegible] imboccare una strada meno agonistica [illegible] che a Piola sarebbe certamente piaciuta: la beneficenza [illegible] Telethon. [illegible] questa credenziale il vice sindaco Maria Rita Mottola si prepara a contattare [illegible] famiglia del campione, per chiedere un consenso: Vercelli potrà giocare nel segno di Piola questa nuova «partita [illegible] cuore»?

La macchina organizzativa [illegible] manifestazione si è messa in moto da pochi giorni ma sembra funzio[illegible] con la stessa velocità del «signore del gol». La Nazionale dei magistrati ha dato subito disponibilità e calendario degli impegni, la Bnl ha accolto con entusiasmo il «gemellaggio» con Telethon e la data del [illegible] dicembre ha anche il soddisfatto «placet» della Pro Vercelli. «Vorremmo ricordare Piola - spiega il vice sindaco - [illegible] retorica [illegible] formalismi, ma [illegible] modo diverso, concreto. E magari anche divertendo». [illegible] non ci saranno intoppi, andando [illegible] gol il 6 dicembre. [r. m.]



Al campione Silvio Piola il Comune vorrebbe dedicare l'incontro del [illegible] dicembre

Il mondo della scuola assegna tra il 24 e il 26 gli ultimi 378 posti di supplente

Precari, tutte le convocazioni

Il calendario dei prof chiamati mercoledì

VERCELLI. Come avevamo anticipato ieri, pubblichiamo il primo calendario dell'assegnazione delle nomine annuali nelle scuole della provincia di Vercelli. Riguarda i docenti e il personale amministrativo che dovranno presentarsi, con il codice fiscale, mercoledì 24 settembre ■ Vercelli. Gli insegnanti non ■ ruolo delle medie ■ delle superiori nel salone delle vittorie del Provveditorato agli Studi, quelli delle elementari al Magistrale «Rosa Stampa», il personale A.T.A. al liceo Classico Lagrangia. Ricordiamo che, in totale, ■ assegnati, tra mercoledì e venerdì, 378 posti e che nell'elenco non ci sono più i docenti biellesi.

Ed ■ le convocazioni per i docenti ■ **mercoledì 24 settembre.**

Ore ■: **sostegno scuola media** (psicofisici, vista, udito) tutti gli aspiranti dal posto 1 ■ fine graduatorie.

Sostegno secondo grado tutti gli aspiranti dal posto 1 a fine graduatorie.

Ore 11,30 **Lettere Medie**: tutti gli aspiranti ■ precedenza assoluta ■ tipo ■ ■ B1 di cui al D.P. 11789 del '96; dal posto 1 al posto 35 abilitati; dal posto 1 al posto 147 non abilitati, inseriti nella graduatoria provinciale.

Lettere Istituti Secondari ■ Secondo Grado: tutti gli aspiranti con precedenza assoluta tipo B ■ B1, dal posto 1 al posto 9 abilitati; dal posto 1 al posto 189 non abilitati.

Lettere Latino nei Licei ed Istituti Magistrali: dal posto 1 al posto 3 abilitati; dal posto 1 al posto 147 ■ abilitati

Geografia: dal posto 1 a fine graduatoria non abilitati.

Ore 15 A245 **Lingua Francese**: dal posto 1 al posto 17 abilitati; dal posto 1 ■ fine graduatoria non abilitati.

Lingua Ingl■: dal posto 1 ■ posto 59 abilitati; dal posto 1 al posto ■ non abilitati.

Lingua e Civiltà Straniera Francese: dal posto 1 ■ fine graduatoria abilitati; dal posto 1 a fine graduatoria non abilitati.

Lingua e Civiltà Straniera Inglese: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati; dal posto 1 al posto 105 non abilitati.

Lingua ■ Civiltà Straniera Tedesco: dal posto 1 al posto 1 abilitati; dal posto 1 al posto 63 ■ abilitati.

Conversazione Francese: dal posto 1 ■ fine graduatoria abilitati.

Conversazione Inglese: dal posto 1 ■ fine graduatoria abilitati.

Filosofia, Psicologia e Scienza dell'Educazione: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati; dal posto 1 al posto 147 ■ abilitati.

Filosofia e Storia: dal posto 1 a fine graduatoria abilitati; dal posto 1 al posto 147 non abilitati.

Storia dell'Arte: dal posto 1 al posto 1 abilitati; dal posto 1 al posto ■ non abilitati.

Scuola Elementare. La convocazione è all'Istituto Magistrale «Rosa Stampa»: tutti i docenti inseriti nelle graduatorie per posti di sostegno; posti ■ scuola comune dal posto 1 al posto 600 più i riservisti.

Personale A.T.A..

La convocazione è Al Liceo Classico di Vercelli.

Ore 9: **Responsabile Amministrativo**: dal posto 1 (Marinella Fioravanti) al posto 26 (Aldo Serravalle) degli aspiranti inclusi in graduatoria definitiva per supplenze per il triennio '94-'97 ■ '97-'98; tutta la graduatoria dei riservisti Legge 482/68; tutta la graduatoria degli aspiranti Legge 297/94

Ore 9,30: **Assistente Tecnico**: aspiranti inclusi in graduatoria definitiva triennio '94-'97 e A.S. '97-'98.

Elettronica ed Elettrotecnica: dal posto 1 Gian Mario Impellittieri al posto 47 Valeria Chiefari.

Economia Dom. e Servizi Ausiliari Alberghieri: dal posto 1 (Carlo Battaglia) ■ posto 46 (Maria Grazia Roberto).

Alberghiera: dal posto 1 (Carlo Battaglia) al posto 30 (Calogero Pullara).

Chimica: dal posto 1 (Anna Minola) al posto 38 (Gianfranco Calzoni).

Azienda Agraria: dal posto 1 (Tiziana Archero) al posto 8 (Francesco Salvatore Ronzello).

Odontotecnica (Part-Time): dal posto 1 (Massimilia■ Cubito) al posto 20 (Rober■ Paravati).

Ore 10,30: **Assistente Amministrativo**: tutta la graduatoria degli aspiranti inclusi per soli titoli; dal posto 1 M. Luisa Vacalebre al posto 280 (Raffaele Iorfida). [d. b.]

(continua)



Gli appuntamenti per prof, ■ ■ personale amministrativo ■ fissati in Provveditorato al liceo Classico e al Magistrale E si completeranno i quadri

NOTIZIE FLASH

Saluggia

Elezioni, è Leone il candidato dell'Ulivo

L'Ulivo ha sciolto ieri mattina le ultime riserve: sarà Bruno Leone ■ contrastare il generale Incisa di Camerana nella corsa per la poltrona ■ sindaco. Leone, insegnante al liceo di Chivasso, sarà alla guida della lista civica «Comunità saluggese» che raggruppa tutti i partiti dell'Ulivo rappresentati ■ Saluggia. Già scelto anche il vice sindaco: la carica andrà ■ Marisa Gianotti, attuale consigliere provinciale nelle fila del Partito popolare. [i. fo.]

Gattinara

Arrestato, deve scontare tre mesi di carcere

Un uomo e' stato arrestato in esecuzione a un ordine ■ carcerazione emesso dalla procura presso la pretura di Vercelli. E' Antonio Tambone, 39 anni, residente a Novara ■ domiciliato a Gattinara: deve scontare tre mesi per ■ reato ■ mancata esecuzione di un provvedimento del giudice. L'ordine di carcerazione e' stato eseguito dai carabinieri di Gattinara. [p. q.]

Notizie utili

I benzinai aperti per turno oggi in provincia

A Vercelli saranno aperti (turno A): Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio ■ benzina verde); Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km. 0+580 (benzina, gasolio, benzina verde ■ gpl); Fina, corso Marcello Prestinari ■ (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Matteotti. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio ■ benzina verde); Monteshell, ■ Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). **A Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno B): Monteshell, largo Barbaglia; Erg, via Montrigone; Fina, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. **A Trino** (turno B): Q8, corso Casale 36. Infine a **Varallo Se■** (turno C): Q8, via Brigate Garibaldi con self 24 ore. [d. b.]

Dopo 6 anni: «Lascio per motivi privati»

Provincia, si dimette l'assessore Vetrò

VERCELLI. Dopo ■ anni, si è dimesso Domenico Vetrò, ■ ■ provinciale alla Pianificazione territoriale, ■ trasporti e alle risorse idriche. In attesa di nominare ■ sostituto, il pre■ Gilberto Valeri ha assunto ad interim le tre deleghe.

Vetrò - entrato per la prima volta in giunta nel '91 per occuparsi di agricoltura e politiche giovanili - ha spiegato le dimissioni ■ motivi di carattere familiare ■ personale e con la volontà di ritornare all'insegnamento (è professore all'Iti di Vercelli).

«Inoltre - spiega l'esponente dei Verdi - tra le motivazioni che mi hanno spinto a dimettermi c'è la voglia di tornare a svolgere il volontariato ambientalista, nel quale mi ■ formato e mi riconosco. Adesso ho una discreta esperienza della macchina amministrativa, ■ auguro di mettere a frutto queste conoscenze nelle campagne di sensibilizzazione per il miglioramento della qualità della vita».

Per non perdere quello che ■ considerato uno dei suoi fedelissimi, Valeri gli ha offerto la possibilità di fare l'assessore ■ tempo pieno. «Ma ho rifiutato - dice Vetrò - perchè voglio ritagliarmi anche spazio da dedicare alla famiglia». E per sgombrare da subito il campo da ogni possibile speculazione conclude: «Mi dimetto assolutamente non per questioni politiche: il mio rapporto con Valeri, la giunta, i consiglieri e lo staff della Provincia è ottimo. A tutti loro oggi vanno i miei auguri di buon lavoro». [f. co.]



Domenico Vetrò era assessore alla Pianificazione territoriale trasporti e risorse idriche

Le prime luci dell'alba segnano la riapertura della stagione venatoria in provincia

In 3 mila da oggi tornano a caccia

Polemiche per il «corridoio» tra Ghislarengo e Lenta

GHISLARENGO. Sono circa 3 mila le doppiette vercellesi che dalle prime luci di oggi potranno praticare nuovamente il loro sport preferito. Anche quest'anno è già polemica: pietra dello scandalo un «corridoio» tra due aziende faunistiche negato ai cacciatori nonostante che la sua riapertura ■ stata decisa dall'assessore regionale per la Caccia Giovanni Bodo.

A sollevare il problema sono Franco Ferraris ■ Gianfranco Francisetti, rispettivamente presidente provinciale ■ regionale della «Federcaccia», l'associazione venatoria più rappresentativa. Spiega Francisetti: «Ancora questa mattina (ieri, ndr) il corridoio era chiuso con i paletti. Spero che vengano rimossi durante la nottata, perchè altrimenti potrebbero anche sorgere discussioni accese».

La vicenda è nata quando due aziende faunistiche venatorie, quelle ■ Ghislarengo e di Lenta, che territorialmente sono vicine ma separate da un tratto di terreno, ■ in pratica state unificate con l'abolizione del «corridoio». Le ■ contigue alle aziende faunistiche sono molto considerate dai cacciatori per ■ della selvaggina che sovente ne esce: in questo caso il «corridoio» era particolarmente apprezzato per la presenza di due aziende addirittura. Senonchè il passaggio era stato improvvisamente abolito.

«Devo dare atto - dice il presidente Ferraris - della correttezza dimostrata dall'assessore regionale Giovanni Bodo che, venuto ■ conoscenza di questa unificazione, l'ha cancellata». ■ il provvedimento regionale ha accontentato i cacciatori, non altrettanto ha fatto per i gestori delle riserve, che hanno preannunciato ricorso ■ Tar per la sua cancellazione. «Sabato e domenica - dice Francisetti - il Tar è chiuso, ■ quindi l'ordinanza dell'assessore Bodo va rispettata. Se poi i giudici amministrativi stabiliranno altre cose, ■ regoleremo di conseguenza: ■ fino ad allora il corridoio deve restare aperto».

I due presidenti sono poi concordi ■ criticare la recente legge regionale definendola «voluta da Verdi ■ ambientalisti di maniera e risultata ottusa, dannosa per l'ambiente e la fauna, ■ per le coltivazioni alle quali provoca gratuitamente ingenti danni» mentre al contrario «i cacciatori vogliono una legge equa, tecnica e non soltanto vessatoria nei confronti della loro categoria». Conclude Francisetti: «Vogliamo modifiche concrete a questa legge: non per poter uccidere più animali, ma per gestire meglio il territorio». [w. ca.]



Toccherà al Tar decidere sul ricorso presentato dai gestori delle riserve contro la riapertura ■ «corridoio» tra ■ aziende faunistiche di Lenta e Ghislarengo decisa dall'assessore regionale alla Caccia Giovanni Bodo

L'itinerario, in 13 tappe, da Masserano fino a Viverone. Il programma

A caccia di tesori nei castelli

In 600 al via questa mattina a Candelo

CANDELO. Sono protagonisti i castelli ed i ricetti nella grande caccia al tesoro che si disputa oggi in provincia. Centocinquanta equipaggi (per un totale di 600 persone), scenderanno in lizza per risolvere quiz ed enigmi e per raggiungere per primi l'ambito traguardo.

«Le iscrizioni sono arrivate anche da Milano, Torino e Novara - commentano soddisfatti negli uffici della Pro Loco di Candelo -. Non ci aspettavamo un successo così. Abbiamo distribuito le buste con i giochi preliminari a tutti i partecipanti e visto che alla partenza i concorrenti dovevano presentarsi con alcuni oggetti, abbiamo anticipato il ritiro del materiale. Centocinquanta squadre sono veramente tante e questa mattina si sarebbe rischiato il [illegible]».

Gli equipaggi, per guadagnarsi una «pole position» vantaggiosa, dovranno presentarsi al via dopo aver risolto alcuni quesiti ed aver trovato, fra l'altro, un'armatura medioevale, un alambicco, una botte con un diametro di 50 centimetri ed un costume d'epoca; poi la gara entrerà nel vivo. La sfida prevede prove culturali e giochi di abilità, ambientati naturalmente all'Anno Mille. Il percorso si snoderà infatti fra i borghi medioevali ed i castelli che sorgono in tredici località diverse da Candelo a Castelletto Cervo, Castellengo, Cerrione, Magnano, Massazza, Masserano, Roppolo, Viverone, Sandigliano, Verrone, Ternengo e Zumaglia.

Ad ognuna delle tredici tappe, le rispettive Pro Loco (che hanno organizzato la manifestazione), offriranno piatti e prodotti tipici. Chi parteciperà alla gara, avrà così modo di divertirsi, di gustare le specialità locali percorrendo un itinerario turistico affascinante. La caccia al tesoro partirà alle 9,45 e quindi terminerà nel tardo pomeriggio. La premiazione si svolgerà poi alle 21,30 a Ponderano, al music-club Babylonia, che per l'occasione ospiterà, alle 22,30, anche un concerto di musica rock.

I premi in palio sono particolarmente ricchi: l'equipaggio che si classificherà primo avrà diritto ad un soggiorno di una settimana ad Hurgada, sul Mar Rosso, [illegible] tanto di viaggio aereo incluso nel premio. I secondi trascorreranno invece la loro vacanza a Monestir, in Tunisia, ed i terzi potranno imbarcarsi su una nave per una mini-crociera, sempre di una settimana, [illegible] alla Corsica.

La grande iniziativa turistico-culturale promossa dalle Pro Loco ha inoltre un fine benefico. Il ricavato della manifestazione (supportata dall'Unpli provinciale), andrà in parti uguali al Fondo Edo Tempia per la lotta ai Tumori ed al Comitato biellese della Croce Rossa. [p. g.]



La caccia al tesoro, organizzata dalle Pro loco, ha avuto un'anteprima ieri

Fuchsie, le più belle d'Italia

Oggi al Ricetto la Mostra nazionale

CANDELO. Certo di verde - per non parlare dei colori dei fiori - ne trovi poco al Ricetto. Erba e fiori come potrebbero farsi strada, del resto, fra tutte quelle pietre che formano vie e case, ben strette l'una all'altra, mirate all'essenziale come è giusto sia per un luogo intenso come rifugio entro cui rinserrarsi in caso di minaccia esterna, guerra o pestilenza che sia?

Ora che si sono trovati più moderni, e altrettanto inefficaci, ripari a guerre e pestilenze, il Ricetto sente la [illegible] della gioia dei colori e non rinuncia ad occasioni per porvi rimedio o con mostre di pittura o esponendo, come oggi, le fuchsie nella loro 5ª Esposizione nazionale.

Fiore di bellezza strana e conturbante, la Fuchsia. C'è chi la vede come policromi e fantasmagorici lampadari in miniatura o grappoli di festose campanelle. La sua storia scritta è abbastanza recente, risale al 1703 quando un gesuita descrisse in un libro fiori e piante scoperte nei suoi viaggi in Martinica e West India. Il fiore da lui battezzato «Fuchsia Triphilla» (in onore dell'erborista del XVI secolo, Leonard Fuchs) venne scoperto a Santo Domingo, ma risale solo a fine secolo (1789) la diffusione in Europa.

Non fu, però, successo immediato; l'interesse per questo fiore conobbe, anzi, fortune alterne dovute, in parte, anche alle attenzioni che richiede. Come compensazione la fuchsia trova da sempre e ovunque manipoli di fedelissimi cultori, tanto appassionati da dichiararsi contagiati da fuchsia-malattia, quando non addirittura fuchsia-dipendenti. «Una volta che la fuchsia-malattia ha preso piede è estremamente difficile tornare indietro», scrive [illegible] fra i suoi più contagiati ammiratori, Claudio Scotti.

Dal 1992 anche l'Italia ha messo piede nell'Europa di Eurofuchsia fondando la sua «Associazione Italiana della Fuchsia», ricca di oltre 200 soci, nata nel Biellese e con sede legale a Pollone presso il tesoriere Mario Castellini. Ne è presidente Pietro Bonati che, già primario radiologo al Degli Infermi, trascorre ora nel suo giardino di Strona quasi tutto il suo tempo immerso nel coinvolgente universo della fuchsia.

L'associazione promuove incontri, dibattiti, scambi e viaggi ovunque si trovi una coltivazione dell'amata ammaliatrice. Pubblica anche un bollettino, «La Fuchsia», dove puoi trovare informazioni su mostre e convegni, suggerimenti per difendere le piante dai rigori invernali o dalle calure estive, scambi di talee e di consigli fra i soci, tanto in simbiosi con il fiore amato da scrivere euforici «Pensieri fuchsoidi» e articoli dal titolo: «Parlare alle proprie piante» o persino «Cercando di guardare le fuchsie negli occhi». Se non è amore questo.

Pier F. Gasparetto

La situazione di Quaregna, Lessona e Mottalciata

Cossatese, scuola «ok»

Le lezioni partite senza intoppi

COSSATO. Al termine della prima settimana di lezioni, l'anno scolastico 1997-98 sembra partito col piede giusto, senza gravi lacune organizzative e con alcune novità interessanti. I dati relativi agli iscritti per le scuole statali di Cossato, Quaregna, Lessona e Mottalciata sono simili a quelli dello scorso anno: 2097 frequentanti (dalle materne al liceo scientifico), contro i 2013 del 1996-97.

Il settore degli asili è quello che riserva maggiori sorprese: la materna della frazione Spolina è stata radicalmente riorganizzata (maggiore superficie, mensa interna, nuovo impianto di riscaldamento a pavimento), mentre quella del quartiere Masseria ha subito importanti ritocchi (nuovi serramenti e [illegible] servizi igienici). L'asilo del centro ha invece notevolmente incrementato i propri iscritti, passando da 75 a 124 unità (aumento in parte dovuto alla chiusura dell'asilo privato di frazione Castellazzo).

Da segnalare, nella struttura del centro, il positivo sviluppo del «laboratorio sperimentale L.I.S.» (linguaggio internazionale dei segni), con l'obiettivo di migliorare i rapporti comunicativi fra bambini normodotati e sordomuti. Nel settore delle elementari si sono registrati forti incrementi nel Comune di Quaregna (a causa della soppressione dell'istituto pari grado di Cerreto Castello) e in quello di Lessona. Complessivamnete, nell'intero circondario, il numero dei frequentanti è salito da 763 a 791 unità.

Un'inversione di tendenza si è verificata invece a livello di scuole medie inferiori con un decremento di 25 unità (da 508 a 483), in buona parte causato dalla soppressione di una classe nel Comune di Lessona.

Infine nel liceo scientifico di via Spinei i problemi sono piuttosto di natura burocratica: il preside lamenta infatti il ritardo delle nomine ufficiali da parte del Provveditorato agli studi di Biella (da quest'anno autonomo). Nonostante ciò, sul fronte dell'orario tutto procede regolarmente. [c. gi.]



A una settimana dall'inizio dell'anno scolastico, la situazione nel Cossatese presenta un bilancio positivo. Solo il liceo lamenta ritardi nelle nomine dei docenti

IN BREVE

Benzinai

Le stazioni di servizio aperte oggi per turno

Ecco l'elenco delle stazioni di servizio di turno oggi in città e a Cossato. **A Biella**: Agip, via Tollegno e corso Europa; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22 e via Ivrea 10; OB, via Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. **A Cossato**: Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142. [d. sa.]

Comuni

Bilancio, domani incontro Provincia-Comuni

E' previsto per domani, alle 16,30, nella sede della Provincia, il primo di una serie di incontri che la giunta Marsoni ha fissato con gli amministratori biellesi in vista del bilancio: l'obiettivo è di raccogliere direttamente le esigenze di Comuni e Comunità montane in modo da poterle confrontare con i programmi e le risorse finanziarie dell'amministrazione. In via Sella giungeranno i rappresentanti di Benna, Borriana, Brusnengo, Candelo, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cerrione, Dorzano, Gaglianico, Gifflenga, Massazza, Masserano, Mottalciata, Ponderano, Roppolo, Salussola, Sandigliano, Verrone, Villanova e Viverone. [d. sa.]

[illegible]

La consegna degli attestati di «agente di sviluppo»

Martedì in Provincia saranno consegnati gli attestati di qualifica del corso per agenti di sviluppo promosso dall'amministrazione provinciale e realizzato con i contributi del Fondo sociale europeo. I giovani sono Floriana Belli, Barbara Caneparo, Andrea Cappai, Deborah Carli, Roberta Migazzo, Cristina Molineris, Stefano Mosca, Maria Camilla Paolini, Alberto Regis, Andrea Rossetti, Marcella Segala, Manuela Targo e Giovanni Tessarin. In questi mesi gli agenti di sviluppo hanno collaborato a iniziative di vari enti che operano sul territorio, Provincia compresa. [b. pe.]

Biella, il via ad ottobre per i due corsi

A lezione di calcio i bimbi e gli arbitri

BIELLA. Fra qualche anno ci sarà anche un biellese a calcare i campi di gioco del «Delle Alpi», del «Meazza» o dell'«Olimpico»? Forse rimarrà soltanto un sogno, ma i piccoli che si apprestano ad iniziare la «Scuola di Calcio», promossa dalla Biellese Fc in collaborazione con la Polisportiva Viglianese, ci avranno sicuramente fatto un pensierino. Magari un giorno uno di loro riuscirà ad emulare le gesta di Ronaldo o Del Piero e ad infiammare le platee dei tifosi.

E se il biellese in campo indossasse invece la giacchetta nera (anche se adesso il colore non è più quello) e fosse una donna? Possibile anche questa ipotesi, perchè la sezione di Biella dell'Aia (Associazione Italiana Arbitri), sta lanciando un corso per formare nuovi direttori di gara.

Ma andiamo con ordine. La «Scuola di calcio» è riservata ai nati negli anni 1988, '89, '90 e '91. La conduzione tecnica del corso (che inizierà ai primi di ottobre per concludersi a giugno), verrà curata dallo staff del settore giovanile della Biellese Fc, in particoiare da Aldo Sottile, considerato uno dei migliori istruttori attualmente in attività. L'aspetto motorio e coordinativo del bambino sarà invece seguito da istruttori dell'Isef.

La Polisportiva di Vigliano mette a disposizione gli impianti: il campo «Sobrano» (una struttura piccola e tranquilla, quindi ideale anche per i più piccoli) e la palestra del paese in caso di brutto tempo e nella stagione fredda.

Le lezioni si [illegible] tutte le settimane nei giorni di martedì e venerdì, dalle 17 alle 18,30. Al momento le adesioni sono circa una quarantina. Chi volesse [illegible] ulteriori informazioni può telefonare ai [illegible] 015/8496334, 5[illegible] e 511948.

A ottobre inizierà anche un corso per arbitri, completamente gratuito, promosso come detto dalla sezione biellese dell'Aia. Durerà circa due mesi ed è articolato in 20 lezioni (in programma dalle 21 alle 22 di martedì e giovedì), con una parte teorica dedicata al regolamento e una fisico-atletica. A fine dicembre i candidati dovranno sostenere un esame (prova scritta e orale) superato il quale potranno iniziare a dirigere gli incontri delle categorie giovanili, partendo dagli Esordienti.

Ai nuovi arbitri, oltre ad un adeguato rimborso spese, sarà rilasciata una tessera che consente l'ingresso gratuito su tutti i campi italiani (sia per gare di campionato sia di Coppa). Possono iscriversi sia uomini sia donne, di età compresa fra i 15 e i 35 anni. Per ulteriori informazioni telefonare allo 015/29835 oppure inviare un fax al 29628.

Al momento hanno aderito all'iniziativa una decina di persone (tra cui tre ragazze), un numero al momento inferiore alle aspettative della vigilia. Infatti l'Aia di Biella si trova adesso ad avere un organico effettivo di 45 arbitri, un numero insufficiente a coprire le 72 gare di campionato in programma ogni domenica (giovanissimi, esordienti, amatori, juniores Terza e Seconda categoria), e deve ricorrere al contributo dei direttori di gara iscritti a sezioni di altre province.

Un fatto anomalo se paragonato al Sud d'Italia, dove per iniziare i corsi da arbitro (a numero chiuso), ci sono delle liste di prenotazioni lunghissime, con attese addirittura anche di due anni. [g. co.]

Regista e attore

Saint-Vincent doppia vittoria per Anderi

SAINT-VINCENT. I cinque milioni in gettoni d'oro per il miglior cortometraggio in concorso per la terza edizione di «Cinema in diretta» sono stati assegnati a Beppe Anderi, di Biella, regista del film «Leggerissimo». Così ha decretato all'unanimità la giuria, presieduta da Ettore Scola, che ieri pomeriggio ha visionato le undici pellicole in gara.

Beppe Anderi ha anche vinto il premio come miglior attore, mentre quello per la miglior attrice è stato assegnato a Paola Minaccioni diretta da Elena De Rosa e Roberto Campagna nel film «Ninna oh!». La giuria ha anche scelto di segnalare il film «Solo andata» dei registi De Rosa e Campagna.

In giuria, con l'illustre regista campano anche il produttore Franco Committeri, l'autrice televisiva Franca Di Ganci, la direttrice della rivista «Ciak» Piera Detassis e gli autori televisivi Giorgio Gambino, Gregorio Paolini e Bruno Voglino.

Il film vincitore racconta di Ruggero, un tipo che passa il suo tempo nel bar di un piccolo paese di montagna, un posto in cui il destino di tutti pare già scritto. Eccetto il suo.

Ieri sera la terza edizione di «Cinema in diretta» si è conclusa con l[illegible] di consegna dei premi, nella sala Gran Paradiso del Centro congressi del Grand Hotel Billia, alla presenza di un folto pubblico che ha assistito alla proiezione di tutti i film in gara e allo spettacolo del comico Enrico Bertolino.

La manifestazione, ideata e diretta da Claudio e Vincenzo Calì e organizzata dalla Promoval di Aosta, è [illegible] promossa dalla Comunità montana Monte Cervino, dall'assessorato regionale del Turismo e dal Casinò de la Vallée. [b. m.]


La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino
IDEA SPOSA '98
MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI
dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998
Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00
SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45
ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.
Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Oltre duecento i concorrenti per le sezioni di canto, pianoforte e violoncello. Tutte le date

«Viotti», grandi orchestre e nuovi re

Vercelli, giovedì si apre il 48° Concorso di musica

VERCELLI. Più di duecento partecipanti, tre sezioni, i concerti inaugurali, gli ospiti-giurati. La 48ª edizione del Concorso Viotti annuncia un programma intenso, che non dimentica un omaggio importante: il ricordo di Maria Callas, a vent'anni dalla scomparsa.

Il calendario è da scorrere con attenzione. Si parte giovedì 25, al Salone Dugentesco, con il benvenuto a partecipanti e giurie. La cerimonia, alle 19,30, lascerà subito il posto alla musica: alle 21, sempre al Dugentesco, è previsto il concerto inagurale. I primi applausi saranno per la coppia formata dal soprano Sonia Corsini, seconda classificata l'anno scorso, e dalla pianista Alessandra Althoff. Il programma spazia su Bellini, Donizetti, gli autori veristi.

Venerdì 26 è tempo di Concorso. I concorrenti iscritti alla prima sezione, il canto, sono oltre cento. E il verdetto spetterà ad una giuria internazionale composta dai direttori artistici del Teatro Verdi di Trieste, Raffaello De Banfield, del Teatro Regio di Torino, Carlo Majer, dell'Opera di Montecarlo John Mordler, del Festival della Valle d'Itria Sergio Segalini e da due voci celebri della lirica, Leyla Gencer e Renata Scotto.



Il soprano **Sonia Corsini** (a sinistra) terrà il concerto d'apertura con la pianista Alessandra Althoff A destra uno degli ospiti celebri delle Manifestazioni viottiane, **Renato Bruson**, accanto a Maria Arsieni



La prima selezione è a porte chiuse, ma il Teatro Civico accoglierà il pubblico già per le semifinali, il 29 e 30 settembre, alle 15,30 e alle 20,30. Di scena ancora il repertorio verista, con i concorrenti accompagnati al pianoforte da Fulvio Bottega.

Suspense (e musica) prima di arrivare alla prova finale. Giovedì 2 ottobre, il Teatro Civico ospita l'Orchestra Filarmonica di Praga, diretta da Lucarelli. Al pianoforte, per un programma dedicato a Brahms, ci sarà invece Maurizio Moretti. Il concerto («Preludio al Concorso», dalle 21,15) è realizzato con la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Venerdì 3 sarà «Omaggio a Maria Callas»: una serata ad ingresso libero, sempre al Civico, con voci, audio e ricordi sul grande soprano.

La prima finale è fissata al 4 ottobre: ad accompagnare i «bravissimi» sarà l'Orchestra del Teatro Regio diretta da Fabrizio Maria Carminati.

Mercoledì 8 il Concorso riparte con il pianoforte: la seconda sezione, quest'anno, è abbinata a due grandi compositori, Beethoven e Brahms. L'ouverture è in concerto, con la pianista Seiko Ohtomo, premiata l'anno scorso. Le prove inizieranno il giorno successivo, a porte chiuse, ma di fronte alla giuria che schiera anche un ex vincitore viottiano degli Anni '60, Klaus Hellwig. Gli altri commissari sono Dag Achatz, Peter Lang, William Naborè, Giulio Salvetti, Roman Vlad. Il pubblico potrà ascoltare le semifinali, alle 15 e alle 20 del 16 ottobre, al Teatro Civico.

Alla finalissima, nel pomeriggio di domenica 19, partecipa invece l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Dalle 17, come vuole il bando, Concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven e Brahms.

L'ultima sezione è dedicata al violoncello: novità assoluta per Vercelli, tornerà a cadenza triennale. Si parte il 24 ottobre, la giuria è composta da Alain Meunier, Alexandru Morosanu, Shuko Iwasaki, Elizabeth Wilson, Angiola Maria Vaira Fogola e Luciano Fornero, direttore del Conservatorio Verdi di Torino. Semifinali dal 26, al Civico, alle 15 e alle 20. Tre giorni più tardi la finalissima: sul palcoscenico di via Monte di pietà approda l'Orchestra del Regio diretta da Nicholas Carthy. In programma i Concerti per violoncello e orchestra di Haydn, Schumann e Dvorak.

Il gran finale è senza concorrenti, ma con un'orchestra celebre: protagonista del Gala del 31 ottobre è l'Orchestra Sinfonica di Mosca Radio 1, diretta da Janos Acs. Al pianoforte la vincitrice del '96 Eun Joo Chung. Il «Viotti» si congeda con la Sesta Sinfonia «Patetica» di Ciaikovski e il Terzo Concerto in re minore di Rachmaninov. [r. m.]

GIORNO E NOTTE

Santhià
Sport su maxi-schermo

Allo Splendor Café Club di via Ospedale, oggi verranno trasmesse su schermo gigante le partite del campionato di calcio (alle 16 e alle 20,30).

Casale
Sfilata in costume

Alle 16 di oggi il gruppo in costume d'epoca di Motta Dei Conti sfilerà a Casale per la «Festa del vino e del Monferrato». Con i figuranti del Basso vercellese ci sono anche i mimi Ops.

Vercelli
Contest dei dee jay

Inizia il campionato riservato ai disc jockey (dilettanti e non) «Only For Dee Jays». Per iscriversi e ottenere informazioni sulle gare in discoteca: 0322.843.995.

Biella
Collettiva da Sotgiu

Al Centro d'arte Sotgiu, di piazza Fiume, si è inaugurata ieri la mostra «Proposte per una collezione». La rassegna, che proseguirà fino all'11 ottobre, vede in esposizione le opere di dieci artisti. Si tratta di Giuseppe Capogrossi, Roberto Crippa, Jorge Eielson, Rajmond Hains, Sebastian Matta, Mario Radice, Mauro Reggiani, Mario Schifano, Guj Van Denfransen e Luigi Veronesi. Gli orari: da martedì a domenica 10-12 e 16-19,30.

Vercelli
L'«Oscar rock»

Questa sera, all'irish pub Oscar Wilde di via Trino, si esibiranno in un programma rock i torinesi Drama. Dalle 22,30.

Ponderano
Rock al Babylonia

Questa sera, sulla pedana del Babylonia, approdano i «Soon», la band milanese che con il suo nuovo album, «Scintille», sta raccogliendo consensi di pubblico e critica. Dalle 22,30.

Trivero
Live con i «Continental»

Torna il Trio Continental, al Nuovo Castagneto di Trivero Brughiera. La formazione si esibirà questa sera con il suo repertorio di evergreen, liscio e latino-americano. A mezzanotte una «sorpresa golosa».

CONCERTI

Vercelli, dalle 10

«Bandissima» Maxi-raduno lungo le strade

VERCELLI. Stamattina è il giorno di «Bandissima». Alle 10 iniziano due concerti itineranti con le bande di Santhià (da viale Garibaldi) e di Scopello (partenza di fronte alla caserma Garrone). Si prosegue alle 15,30: la banda di Santhià davanti al Magistrale, la banda di Fontanetto in viale della Rimembranza. E ancora la banda di Quarona al parco Camana, la banda di Scopello al bocciodromo del Centro anziani, la banda di Gattinara alla Caserma Garrone, la banda di Varallo in piazza Battisti, la banda di Palazzolo in corso Rigola. Alle 17,30, da viale Garibaldi, inizierà la parata con tutte le bande. Itinerario: corso Libertà, via Foa, via Gioberti, piazza Cavour, via Nigra, via Fratelli Bandiera e piazza Zumaglini, dove, alle 18,30, ci sarà il superconcertone. Alle 21,30 le bande di Varallo e di Gattinara si esibiranno al Civico. L'iniziativa è organizzata dal Comune e dalla Provincia, dal Comitato manifestazioni e con l'Associazione nazionale bande. [g.bar.]

COMICI CERCANSI

E questa sera la gara si sposta da Cecco, in corso Rigola: dalle 22 battute e panissa fumante

Risate da premio per Rino Ceronte e Co.

Vercelli, quattro nuovi classificati alla kermesse di cabaret

VERCELLI. Ultimi scampoli di eliminatorie al concorso nazionale di cabaret «Città del riso».

Ci si regola in corso Rigola. Regolatevi voi, ma questa sera alle 22, da Cecco, «comunque». Il pubblico sarà invitato come sempre a scegliere attraverso le schede su cui potrà commentare, col rischio di vincere l'abbonamento a «Stampa In».

Ed ecco a voi... Pur non volendo scoprire le carte, vi «riveliamo» almeno il nome di questi umoristi emergenti che aggrediranno il caba-pubblico di questa sera. Riki Bokor, Teresa Lallo, Nadia Puma (la fauna su cinquanta concorrenti ha visto apparire anche un Rino Ceronte ed un paio di Ragni), Luca Klobaz e i Pali e Dispari (non ci sono errori: altrimenti sarebbero stati Pari e Dispali ...).

«Guest stars» da gustar. Giunti alfin della licenza cabarettistica, sarà di scena la «madre di tutti i risotti», la panissa cucinata dallo chef cecchiano secondo la più rigorosa ricetta bicciolana. Materia prima offerta dall'Associazione nazionale giovani agricoltori, che annuncia altre spettacolari partecipazioni ed inziative. E se son risi fioriranno...





Da sinistra **Giorgio Zanetti** e **Davide Coladini**, vincitori di tappa

Serate passate. Nella notte di Salasco, chi ha passato il turno? Il secondo classificato, Rodolfo Galati. Palma della vittoria per Giorgio Zanetti, sponsorizzato dalle Onoranze funebri Allegretti con slogan «La salma è la virtù dei morti». Ha presentato il suo strampalato Eleuterio, mangiatore di chiodi sulla parola, commentando: «Ogni paese ha uno scemo del villaggio e se per caso non ce l'ha, quello sei tu».

A Salasco è stata spassosissima la performance fuori concorso di Mister Magic Mariano, sul palco e nel foyer dello Chalet, tra banconote strappate ed orologi che a mezzanotte si son trovati con le lancette alle tre!

Vincitori da Oscar. All'Oscar Wilde altri due cabarettisti si sono aggiudicati un posto per le semifinali. Rino che di cognome fa Ceronte: chi ha capito che trattavasi di nome d'arte, ha avuto un premio! Primo piazzato: Davide Coladini. Bravo. E buono per lo psicanalista: «Io da piccolo ho sempre sognato di fare la suora...» Ma da grande è rimasto disoccupato ed allora ha messo un annuncio sul giornale: «Disponibile subito, offresi». L'hanno scambiato per un bilocale in affitto. Dopo la vittoria, Coladini voleva la foto a colori sul giornale, prima pagina e titolo di scatola. Non ha fatto i conti con Bossi, Prodi e Di Pietro.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Scream**, di W. Craven con D. Arquette, D. Barrymore, N. Campbell. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg con J. Goldblum e J. Moore. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Air Force One**, di W. Petersen con Harrison Ford. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Innamorati cronici**, di G. Dunne con M. Ryan e M. Broderick. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.635. **L'isola perduta**, con Marlon Brando. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **La 12ª notte**, di Trevor Nunn, con H. Bonham Carter, R. E. Grant, B. Kingsley. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Potere assoluto**, di Clint Eastwood con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris. Or.: 16; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22. Lire 10.000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Perversioni femminili**, di S. Streitfeld con T. Swinton. V. M. 18 anni. Or.: 15 continuato. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Batman & Robin** con C. O'Donnel, A. Schwarzenegger, U. Thurman. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg. Or.: ap. 15. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **She's So Lovely**, di Nick Cassavetes con Sean Penn, Robin Wright, John Travolta. Or.: ap. 15. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Scream**, di W. Craven con D. Arquette, D. Barrymore, N. Campbell, C. Fox. Or.: ap. 15. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Air Force One**, di W. Petersen con Harrison Ford. Or.: ap. 15. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Batman & Robin** con C. O'Donnel, A. Schwarzenegger, U. Thurman, regia di J. Schumacher. Or.: ap. 15. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. Alle ore 21,30 per **Bandissima '97** concerto delle bande di Varallo e di Gattinara.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Austin Powers**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tano da morire**. Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **She's so Lovely**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Batman & Robin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Con Air**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Genealogia di un crimine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Innamorati cronici**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti**. Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Gollo 5, t. 650.71.00. **Stressati**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tano da morire**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con Air**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il ciclone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il bagno turco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Twin Town**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Air Force One**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Batman & Robin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Porzus**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Potere assoluto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna Karenina**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gal. San Federico, tel. 541.283. **Air Force One**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lesson)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella società degli uomini**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio della sposa**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **She's so Lovely**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Scream**. V.M. 14, Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Tamerlano** di G. Friedrich Händel. Turno F. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Ciofi. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 14-15. Tel. 8815.241/242. Ultima recita martedì 23/9.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Vendita nuovi abbonamenti turno rosso, blu, giallo. Abb. «Giovani» da giovedì 25/9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium) 10-18,30 sabati e domeniche compresi. Inf. 810.46.53 - 810.49.61.

Necessaria la vittoria per non perdere contatto dalle prime

Trasferta rischio a Corbetta

Borgosesia, esperimenti in difesa

BORGOSESIA. E' una trasferta insidiosa quella che attende oggi il Borgosesia di mister Domenicali. Il Corbetta, nei primi tre incontri sin qui disputati, ha saputo conquistare soltanto un punto: segno di una squadra che probabilmente non ha grandi ambizioni, ma c'è pure un risvolto della medaglia che fa meditare i valsesiani. I lombardi daranno infatti il massimo per abbandonare il fondo della classifica ed è sicuro che giocheranno con grande agonismo. E se i granata si lasceranno «assalire» dai padroni di casa rischiano di non potere esprimere la loro maggiore caratura tecnica.

Una squadra che ha buone ambizioni non deve comunque fermarsi di fronte a questi ostacoli: deve saper reagire e anche avere la giusta freddezza per riuscire ad incamerare la posta in palio. D'altra parte il Borgosesia non ha alternative se vuole mantenere il passo della coppia che è già volata in fuga: Meda e Fanfulla sono state capaci di ottenere tre vittorie in altrettanti incontri quindi le avversarie dirette (Borgo compreso) per evitare pericolosi distanziamenti dal vertice non possono permettersi scivoloni.

Per la trasferta a Corbetta mister Domenicali dovrà fare i conti con la prima defezione della stagione: non potrà infatti scendere in campo il difensore Paganini, bloccato per un turno dal giudice sportivo a causa dell'espulsione rimediata domenica durante il match vinto di misura sulla Trevigliese.

Il posto di Paganini in marcatura sarà affidato a Milani, già schierato in precedenza dal tecnico, ma in una posizione più avanzata. E' probabile perciò che Domenicali cambi ancora una volta l'undici titolare: in queste prime uscite l'allenatore ha provato diverse soluzioni per cercare di elaborare la formazione tipo e l'assenza di Paganini potrebbe proprio indurlo a nuovi esperimenti. Dovrebbero comunque essere confermati Panella e Guidetti, che una settimana fa sono risultati tra i migliori in campo; resta qualche dubbio invece per Sassone, ancora debilitato per un colpo ricevuto alla prima giornata.

Questa la probabile formazione: Aliotta, Milani, Panella, Galeazzi, Fagnoni, Paladin, Piciaccia, Guidetti, Caruso, Felice, Siazzu.

Ivan Fossati



Sulla carta i granata non dovrebbero avere problemi nell'affrontare il Corbetta ma i lombardi dopo sole tre giornate hanno già estremo bisogno di punti e sul proprio campo potrebbero dar fondo a tutta la loro carica agonistica

Paganini assente per squalifica in dubbio Sassone infortunato

ECCELLENZA

La rinnovata formazione valsesiana affronta il Gravellona

Dufour al debutto casalingo

Alex Quartaroli in campo dall'inizio

VARALLO. Debutto casalingo per la Dufour. Una squadra rinnovata rispetto a quella che aveva fatto sognare i tifosi nel torneo scorso, ma che comunque ha tutte le caratteristiche necessarie per recitare di nuovo un ruolo di primo piano nel girone A d'Eccellenza.

Certo l'avvio di campionato (sconfitta per 1-0 a San Giusto) non è stato dei migliori, ma le premesse per un ottimo match (inizio alle 16) con il Gravellona ci sono tutte: anche perchè gli uomini di Fornara si presenteranno all'appuntamento caricati dal successo ottenuto giovedì in Coppa Italia in casa del Villaggio Lamarmora squadra questa che milita in una categoria inferiore, ma che è ampiamente indicata come una delle favorite per la promozione.

Per il ritorno davanti ai propri tifosi la Dufour Varallo dovrebbe poter schierare anche colui che è stato scelto per sostituire Massimiliano «bomber» Guidetti, finito quest'estate alla Biellese in C2: si tratta dell'esperto Alex Quartaroli, giocatore che vanta una lunga militanza in Eccellenza e che nelle intenzioni dei dirigenti dovrà riuscire a non far rimpiangere il giovane centravanti che realizzava gol a raffica. Quartaroli domenica scorsa ha potuto giocare solo pochi minuti a causa di un'influenza ma per il match con il Gravellona dovrebbe essere disponibile: anche perchè c'è molta attesa per vedere schierata la coppia d'attacco valsesiana. Al fianco di Quartaroli dovrebbe infatti giocare Marzano, un ragazzo prelevato dalla Biellese e che nei primi incontri ha già dimostrato di avere un fiuto particolare per i gol. [i. fo.]

IN PRIMA E SECONDA

Si gioca alle 16

VERCELLI. Secondo turno in Prima categoria. Nel girone B la Serravallese, unico team vittorioso all'esordio è di scena a Recetto; in trasferta anche Borgovercelli (non facile l'impegno a Bellinzago) e Caresanese contro il Sizzano.

Nel girone C spicca, invece, il derby laniero Tollegno-Spolina; quindi Vallorco-La Cervo, Quincinettese-Cavaglià e Albiano-San Biagio. Nel girone E il Livorno cerca riscatto sul terreno del Savonera Maroso.

Seconda categoria, prima giornata. Girone C: Bioglìese-Stella Alpina, Benna-Rovasenda, Chiavazzese-Ronco, Libertas-Pro Roasio, Lessona-Occhieppo, Piatto-Parlamento, Verrone-Valdengo.

Girone E: Alicese-Popolo, Cigliano-Saluggia, Fontanettese-Junior Casale, Pro Palazzolo-Cigliano, Moranese-Soms Palestro, Santhià-Piemonte Sport, Scuole Cristiane-Villata. [p. m. f.]

TERZA CATEGORIA

Girone a 16 squadre

Virtus Concordia all'esordio un nuovo team

VERCELLI. Scatta quest'oggi il torneo di Terza categoria vercellese. Molte le novità rispetto al passato a cominciare dal numero delle formazioni protagoniste: sedici, quasi un record.

Tra le neofite c'è molta curiosità per la Virtus Concordia, società nata da pochi mesi. La squadra del presidente Salvatore De Domenico è stata presentata ufficialmente ieri pomeriggio alla presenza d'un folto e qualificato pubblico.

La Virtus Concordia sarà allenata da Piero Miglioranza e avrà nell'Alleanza Assicurazione lo sponsor. Toccherà invece alla Ronzonese tenere a battesimo la Virtus nel suo primo match della storia. Il match (fischio d'inizio alle 16) si disputerà sul terreno del rione Concordia.

Questi gli altri incontri del primo turno: Borgo d'Ale-Canadà, Carisio-Crescentino P/S, Ghislarengo Arborio-Bianzè, Dora-Greggio, Ponte-stura-Belvedere, Ozzano- Vigor Arborio, Silvio Piola-Valle Ghenza. [p. m. f.]

PROMOZIONE

Viverone, Tronzanese e Crescentinese in casa, difficile trasferta per il Villaggio Lamarmora

Il big-match è tra Cossatese e Castellazzo

Girone A, Gattinara e Valsessera viaggiano per un doppio derby



Matteo La Terra (Trino)

VERCELLI. In Promozione è già tempo di conferme. Oggi, fischio d'inizio alle 16, tutti in campo per il secondo turno.

Il big match è senz'altro quello che attende la Cossatese: l'undici di Romano Jorioz riceve il Castellazzo, favorito della vigilia per il salto in Eccellenza e vittorioso (a fatica) nell'esordio contro il Pecetto. Gli azzurri confidano nell'ottima vena realizzativa di Bottigella e nella solidità del reparto arretrato. Un risultato positivo potrebbe consentire alla Cossatese di guardare al futuro con maggiori ambizioni.

Esordio interno per la Tronzanese: i gialli di Angeloro dopo l'exploit di Trino ricevono il San Carlo. Gli alessandrini, reduci dal pari con il Sandamianferrere si presentano come la classica squadra «di categoria». Nella Tronzanese due assenze: Lasalvia (squalificato), Parisi (frattura del polso) e un rientro: Tiengo al centro dell'attacco.

Il Villaggio Lamarmora affronterà l'insidiosa trasferta di Canelli: i cuneesi al secondo impegno casalingo dopo lo scivolone con la Fulvius non intendono concedersi ulteriori distrazioni. Ma i rossoverdi di Maruzzo puntano al bottino pieno per eliminare, sin da subito, un pericoloso avversario nella corsa al vertice.

La Crescentinese di Masuero riceve al Comunale il Sarezzano. Per il coach dei granata qualche problema di formazione legato all'assenza di Daglio (squalificato) e Bonassi (in forse per problemi muscolari). L'organico della Crescentinese, comunque, è di qualità e il tecnico dovrebbe ugualmente schierare un undici in grado di conquistare i tre punti.

Il Viverone attende l'arrivo del Sandamianferrere: una sfida tra due squadre reduci da un positivo pareggio esterno. Tra i lacuali rientro del bomber Agnesod. Il Trino, invece, vuole riscattare immmediatamente il ko interno con la Tronzanese e viaggia deciso alla volta di Pecetto. Rispetto all'esordio mister Bergamo dovrebbe schierare La Terra tra i pali e l'estroso Gioia (squalifica scontata). Mancherà invece Barbonaglia, stoppato dal giudice sportivo.

Nel girone A infuocata trasferta del Gattinara: i vignaioli caleranno nella «tana» della Varalpombiese, team che ha cominciato il torneo con un roboante 5-0 a Barengo. Tra i bianchi mancheranno Tescari (squalificato) e Galardini (microfrattura al piede).

Il Valsessera dopo l'ottimo esordio con la Romentinese cerca conferme a Trecate, mentre il Val Mos, con Bottigella, Ferrero, Cimma (e forse Metti) in più nel motore spera d'uscire indenne dal «Felino Poscio» di Villadossola. [p. m. f.]



I vercellesi ospitano la capolista Mestre con l'obiettivo della prima vittoria stagionale

Pro e Biellese, la voglia di riscattarsi

Contro il Sandonà bianconeri votati all'attacco

VERCELLI

QUARTA giornata e per i bianchi c'è già l'obbligo di vincere, conseguenza dello scialacquare di Sesto e Albino. Ma non sarà facile. Al Robbiano si presenta il Mestre leader del girone, squadra che sta ripetendo l'avvio a tutto gas della passata stagione. Sette punti (vittorie ad Albino e con il Varese, pari con l'Ospitaletto nel turno inaugurale) sono il frutto delle partenza sprint dei veneziani.

Ma contro l'attuale capoguida della pattuglia veneta per l'ennesima volta i bianchi scendono in campo in formazione rimaneggiata (succede dalla prima amichevole) per le assenze di quelli che saranno (almeno questo dice la teoria) i protagonisti della «vera» Pro (si conoscerà dopo i fuochi d'artificio del mercato ottobrino).

Il primo grande assente è Cavaliere, oggetto misterioso per il popolo vercellese che per un motivo o per l'altro non riesce a vederlo all'opera. Espulso con l'Alessandria, obbligato in tribuna con Giorgione e Novara, di nuovo ai box oggi per la prima delle due giornate di squalifica: questo il ruolino di un giocatore che nei 43' in cui è rimasto in campo ad Albino ha ribadito che davvero può essere l'uomo in più dei Caligariani.

L'altro assente, invece, per ora non ha nome e fisionomia, ed è quel famoso attaccante che dall'inizio della campagna di rafforzamento il clan vercellese insegue con tanta frenesia ma senza risultati pratici.

Proprio per sopperire a questa lacuna non è detto che Caligaris non ne inventi una delle sue. Come quella di schierare una squadra con più propensione offensiva e con, udite udite, Gabasio al centro dell'attacco, invece che in mezzo alla difesa. Questo ha lasciato intendere il provino infrasettimanale nel secondo tempo di Racconigi e questo potrebbero vedere all'opera i fans bicciolani.

Se così sarà allora per il fischio d'inizio del signor Morganti di Ascoli Piceno si presenterà un undici così formato: Trombini tra i pali, Ragagnin e Bertolone in marcatura, Argentesi libero, Zeoli «l'inglese», a scorazzare sulla fascia sinistra, Maurizio Testa laterale destro, Motta e Col a centrocampo, Gabasio e Righi di punta. E in questo caso non è detto che Barbiero torni a centrocampo con Valentino dirottato in panchina.

Invece se la notte avrà portato in dote a Caligaris consigli meno rivoluzionari, l'undici sarà tradizionale come le maglie bianche, ovvero con Gabasio stopper classico, Valentino con la casacca numero dieci, Righi attaccante centrale e Barbiero laterale sinistro. La sensazione è che comunque Caligaris prima o poi proverà a mischiare la carte in tavola. Con l'augurio che non debba essere costretto a farlo dal risultato.

Ultima annotazione tecnica il recupero certo di Col, pronto a dare una mano a un centrocampo che sarà, in ogni caso, costretto a soffrire (e a dare un maggior apporto in fase di interdizione). Ma che sia scoccata l'ora del primo successo è cosa scontata: è il momento di dare una spallata alla classifica anche perchè in settimana dovrebbe concludersi l'ingaggio del sospiratissimo punteros. Con la speranza di non essere smentiti per l'ennesima volta.

Roberto Eynard

Nella Pro di oggi mancherà Cavaliere squalificato Non è da escludere che Caligaris riporti Gabasio al centro dell'attacco per dare più profondità alla manovra offensiva





La formazione laniera scende in campo oggi pomeriggio al La Marmora decisa a cancellare la sconfitta subita una settimana fa La società bianconera confida nell'appoggio dei tifosi per sostenere la squadra

BIELLA

BIELLESE, oggi il riscatto? Dopo il 4-0 patito una settimana fa a Castelfranco, tra i bianconeri c'è gran voglia di tornare a muovere la classifica. Ma bisognerà fare i conti con il Sandonà, formazione veneta che alle 16 scenderà al «La Marmora».

Mister Roberto Bacchin deve rinunciare a Passariello, squalificato per una giornata, e all'ultimo anche a Garegnani. Il centrocampista non è ancora riuscito a recuperare i postumi di una botta subita tempo fa ad Oleggio. Ecco il possibile undici che Bacchin manderà in campo: Gazzoli in porta; Mandelli, Mascheroni e Mazzia (o Lampugnani) in difesa; Cretaz, Rossi, Ferretti e Campese a centrocampo; Comi, Terraneo e Giannini in attacco.

Le serie utile dei bianconeri si è conclusa una settimana fa contro il Giorgione, dopo 47 gare consecutive di campionato senza sconfitte. Delusione, rabbia, voglia di riscatto? Oliviero Mascheroni, «mastino» della difesa spiega il clima che si respira nello spogliatoio: «Rabbia no, ma c'è tanta voglia di dimostrare che il "ko" col Giorgione è stato un incidente di percorso. Certo che quando si è abituati a far bene per lungo tempo resta più difficile fare i conti con una sconfitta. Ma una gara sbagliata in due anni e mezzo può anche starci. Adesso possiamo considerare il 4-0 col Giorgione un capitolo chiuso da un punto di vista psicologico. La squadra vuole tornare a far bene, a partire da oggi contro il Sandonà».

L'avversario veneto ha finora ottenuto due pareggi e una sconfitta, ma non può essere considerato un avversario abbordabile. «Quest'anno non ci sono formazioni sprovvedute - sottolinea Mascheroni -. Non ci sono gare dall'esito scontato, come poteva accadere l'anno scorso tra i Dilettanti. E poi non dimentichiamo che siamo una matricola, partita con l'obiettivo di salvarsi». Il difensore, leader del Grand Prix Bergo pneumatici (il concorso che eleggerà il miglior giocatore bianconero della stagione), conclude: «Non mi sbilancio in un pronostico, ma dico solo che per noi è importante muovere la classifica: affronteremo il Sandonà come se fosse la Juve».

Aggiunge l'altra roccia difensiva, Davide Mandelli: «Penso proprio che la squadra abbia superato la batosta col Giorgione. E' stata un po' pesante, ma prima o poi doveva capitare. Adesso è tutto a posto e col Sandonà scenderemo in campo per vincere, come sempre. E' chiaro che la gara potrà prendere binari diversi, ma cercheremo i tre punti. Questa Biellese può dire la sua contro tutte le squadre, indipendentemente dall'avversario».

Il ds Sandro Turotti lancia un messaggio: «All'inizio i ragazzi avranno bisogno in modo particolare dell'incitamento del pubblico. Sarà importante per il morale. La squadra farà il possibile per vincere anche perchè poi è attesa da due trasferte consecutive molto difficili. E tre punti oggi sarebbero l'ideale». Risponde Roberto Franco, uno dei promotori del tifo: «Chi oggi non verrà allo stadio non si dimostra un vero sostenitore della Biellese. L'attaccamento alla squadra si vede soprattutto dopo una sconfitta: siamo pronti ad incitare i giocatori».

Gabriele Cornella

OGGI 21/09/97 APERTO

PERCHÈ INIZIA LA GRANDE

FESTA DELLA CUCINA



LE MIGLIORI FABBRICHE ITALIANE HANNO ESPOSTO PER VOI

PIU DI 70 NUOVI MODELLI DI CUCINE

E PER QUESTO EVENTO

ANCHE LA FABBRICA VI FA LO SCONTO

INGRESSO LIBERO PER TUTTI

È un'iniziativa, promossa da

GRANATO MOBILI VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

Tel. 011 / 62.46.52 - 62.59.45 r.a.